LA STAMPA

ANNO 131. N. 162. SABATO 14 GIUGNO 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTI OBBLIGATORI TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6748161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834, FAX 011/5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA P.esos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.50; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMALI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 178003 70614

Tre donne nella commissione. Sospeso il maresciallo Ercole, convocati gli ufficiali della spedizione

Somalia, inchiesta del governo

E Scalfaro riunisce il Consiglio della Difesa

L'ESERCITO E IL SUO ONORE

CREDO che il ministro della Difesa abbia ragione quando sostiene che la frontiera tra goliardia, teppismo e brutalità è meno evidente di quanto non si pensi. E credo che mai come in questa circostanza l'opinione pubblica debba resistere alla tentazione di giudicare un corpo o una istituzione sulla base di alcuni episodi, anche se sconcertanti e inammissibili. Occorre una inchiesta che accerti i fatti, i responsabili, le complicità e soprattutto la ragione per cui i casi somali sono venuti alla luce con tanto ritardo. Se la commissione d'inchiesta dovesse giungere alle conclusioni che questi reati sono stati effettivamente commessi e che l'autorità militare ha preferito chiudere un occhio, il silenzio dei comandi sarebbe molto più grave dei singoli episodi e meriterebbe provvedimenti più energici di quelli che verranno presi verso i diretti responsabili. La brutalità fa parte di una certa tradizione militare. Ma spetta agli ufficiali e ai comandanti controllarla e reprimerla.

Le inchieste e le punizioni, tuttavia, non bastano. Vi è un malessere, nelle Forze Armate italiane, di cui i fatti somali rappresentano per molti aspetti la manifestazione più patologica e preoccupante. Ne vedo la prova nella prontezza con cui una parte della classe politica (Rifondazione, ad esempio) è scesa in campo per denunciare i militari. Ne vedo la conferma nel modo in cui una parte dell'opinione pubblica è immediatamente balzata alla conclusione che i fatti non coinvolgono soltanto i singoli responsabili, ma l'intera istituzione. Credo che tra questi due episodi - i fatti di Somalia e il processo

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Il governo Prodi ha deciso la costituzione immediata di una commissione di inchiesta, composta da civili e da militari, per «accertare l'entità e la diffusione di comportamenti devianti all'interno delle forze armate» che hanno operato in Somalia. Tra i commissari anche donne: circolano i nomi di Tullia Zevi, Rossana Rossanda e Tina Lagostena Bassi. A sua volta, il presidente della Repubblica Scalfaro ha convocato per mercoledì prossimo il Consiglio supremo della Difesa: un organo che negli ultimi quindici anni si è riunito solo poche volte, e che dovrà discutere delle due missioni militari italiane all'estero. Intanto, il maresciallo della Folgore Valerio Ercole, accusato di torture su un somalo, è stato sospeso dal servizio a titolo precauzionale. E lo stato maggiore dell'esercito ha convocato a Roma tutti gli ufficiali che con il grado da capitano in su hanno partecipato alla operazione Ibis in Somalia.

Amabile, Bruzzone, Gramellini e Guzzanti ALLE PAG. 2 E 3

IL BLITZ DEL PDS

Fassino impone la linea dura



ROMA. E' stata una dichiarazione di 16 righe scritta a mano da Piero Fassino ad aprire la giornata in cui gli uomini del pds hanno preso l'iniziativa, portando il governo di Prodi (foto) alla linea dura sul caso-Somalia.

Molinari A PAG. 3

UN BUON AFFARE

MILANO

SONO costate 10 milioni, lira più lira meno. «Una cifra che rientra tranquillamente nei prezzi di mercato», ha spiegato il direttore di Panorama, Giuliano Ferrara. Non c'è dubbio: le nuove fotografie sulle violenze dei parà a una donna somala sono state un «buon affare» per il settimanale che ha sollevato già la settimana scorsa, con altre fotografie, lo scandalo Somalia.

Ben altre cifre sono state pagate dai giornali in passato, per immagini molto meno esplosive, per scoop molto meno importanti e nessun direttore al posto di Ferrara, che ha usato con misura e sensibilità il materiale, si sarebbe comportato in maniera diversa. Ma il punto è un altro. Tra i tanti aspetti sconvolgenti di questo scandalo colpisce il comportamento di questi ex parà, e non solo in terra somala. Si è detto e scritto che fatti simili accadono quasi sempre là dove c'è la guerra; che i nostri militari della missione «Restore Hope» erano esposti a continui pericoli; che episodi di violenza se provati sarebbero comunque fatti isolati e che la Folgore ha avuto 14 morti.

«Morti da onorare», ha ricordato giustamente il colonnello Marco Bertolini, capo di Stato Maggiore della Briga-

Chiara Beria di Argentine

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'ex pm: Costituente ultima spiaggia

Fra Di Pietro e D'Alema patto sul doppio turno

Castellanza, Davigo attacca i politici
Fini: provo un brivido lungo la schiena



Antonio Di Pietro, a destra, durante l'intervento d'apertura del convegno

FARE SENZA DIRE

NON so quale insegnamento possano aver tratto gli studenti di Castellanza dal convegno «di studi» che Di Pietro sostiene di aver organizzato appositamente per loro, e la cui presidenza non si differenziava da un vertice politico romano che per la presenza di lui, il leader virtuale più corteggiato d'Italia. Ma

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 18 PRIMA COLONNA

Accordo ad Amsterdam?

Euro, fallisce il vertice fra Kohl-Jospin



POITIERS. Non c'è ancora accordo tra la Francia e la Germania sul patto di stabilità, né sul capitolo sociale da inserire nel nuovo trattato di Maastricht. Le due delegazioni (nella foto, Chirac e Kohl) parlano linguaggi diversi, ma nel summit di Poitiers i contorni dell'intesa si sono rafforzati e le condizioni potrebbero concretizzarsi ad Amsterdam.

Novazio e Martinetti A PAG. 5

Roma, sulle tracce del terzo uomo che il professore arrestato avrebbe «coperto»

Superteste ha visto chi sparò a Marta

Giallo dell'università, «qualcuno giocava con le armi»

ROMA. Caccia aperta al «terzo uomo». Caccia aperta al misterioso personaggio che la mattina del 9 maggio si trovava nell'aula 6 di Giurisprudenza dalla quale - secondo gli inquirenti - è stato sparato il proiettile calibro 22 che ha ucciso Marta Russo. La testimone-chiave dell'inchiesta, Maria Chiara Lipari, ha raccontato che quando entrò nella stanza (due minuti dopo il ferimento di Marta, stando agli accertamenti della polizia) trovò tre persone, due uomini e una donna. «Era avvertibile una forte tensione», ha detto la donna, che ha identificato due delle tre persone presenti nella stanza. La terza, secondo il giudice Muntoni, che ha fatto arrestare il direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto Bruno Romano con l'accusa di favoreggiamento nei confronti dell'assassino, è «con tutta probabilità l'uomo che aveva appena sparato alla Russo, ed è uscito recando con sé l'arma».

Bianconi A PAG. 7

IL FILOSOFO INDAGATO

Parlano gli allievi «Educatore modello»



ROMA. Per i colleghi il professor Bruno Romano (foto) è un uomo mite, aperto, un professore amato dagli studenti, capace di dialogare con loro. Confermano gli allievi: un educatore modello.

Corbi A PAG. 7

L'ultima carneficina di Pol Pot

Il dittatore in fuga dalla Cambogia ha sterminato i complici nella giungla

di Fernando Mezzetti A PAGINA 11

A morte il boia di Oklahoma City

La giuria: McVeigh merita l'esecuzione per l'attentato che provocò 168 vittime

SERVIZIO A PAGINA 13

Il cimitero dei falsi invalidi

Il Tesoro scopre che 30 mila defunti continuavano a percepire la pensione

di Daniela Daniele A PAGINA 19

DA OGGI CON SPECCHIO

L'ultima parte di Microwatcher



Ultimo appuntamento con Microwatcher: da oggi con «La Stampa» e «Specchio», infatti, si può acquistare la quinta parte del microscopio che consente di scoprire da vicino la natura (10.900 lire il prezzo complessivo). Assemblando correttamente gli elementi, i lettori avranno a disposizione uno strumento ad alta precisione. Molti i servizi del magazine, dalle bellezze venute dall'Est al fascino delle farfalle.

Anche il primo delitto in zona San Salvario, gli inquirenti pensano a un maniaco insospettabile

Caccia allo strangolatore di prostitute

Torino, il killer di Porta Nuova aveva già colpito a marzo

TORINO. Un serial-killer che si eccita ammazzando le prostitute. E' qualcosa di più di un'ipotesi, quello a cui stanno lavorando gli investigatori della squadra mobile e della omicidi dopo la scoperta del cadavere di Carolina Gallone, 66 anni, trovata strangolata alle 8 dell'altra sera nel suo pied-à-terre di via Nizza 23 dove, dalle 15,30 alle 19,30 di ogni giorno feriale degli ultimi vent'anni, incontrava i clienti. Un omicidio-fotocopia di quello di Loredana Maccario, 53 anni, anche lei strozzata a marzo e ritrovata nel suo negozio riattato a pied-à-terre in via Principe Tommaso 48. Due omicidi che fanno rispuntare, inquietante, l'ombra di un nuovo Giancarlo Giudice, lo squilibrato che sul finire degli Anni 80 aveva confessato di avere ammazzato nove prostitute e che ora sta scontando 30 anni in carcere.

Barbiero e Sartorelli IN CRONACA

DONNE NELL'OMBRA

UNA ventina di anni fa un nostro amico faceva parte di una squadra di architetti incaricata di «censire» i palazzi barocchi della vecchia Torino. Agli angoli di quelle vie strette e oscure ciondolavano ancora (e ciondolano tuttora) certe donne di malaffare vestite e truccate senza ostentazione, tutte un po' pingui e avanti negli anni, che avevano l'aria di attendere, pazienti e annoiate, più una cognata che un cliente. Alcune abitavano nelle nobili dimore su cui il nostro amico conduceva la sua ricerca, e furono con lui gentilissime, lo guidarono su per le antiche scale, gli offrirono il caffè e senza troppo disturbarlo nelle sue misurazioni lo intrattennero amabilmente sulle proprie vicende. Che, sorprendentemente, non erano affatto lamentevoli (a parte certi doloretti dovuti all'età, beninteso). I corsi torinesi erano già presidiati da prostitute giovani e rapinose, con minigonne e spacchi sfrontati, scollature, trasparenze, tacchi spettacolari; ma le «signore» del centrino, della bambola e delle vene vari-

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 18 SETTIMA COLONNA

Mancano i treni per i giovani dei centri sociali diretti in Olanda. Poi interviene Bertinotti

Milano, 2500 assediano la stazione

Disordini alla partenza per la «marcia del lavoro»

MILANO. Sotto assedio la Stazione Centrale, 2500 giovani giunti da tutta l'Italia hanno aspettato a lungo i treni che dovevano portarli ad Amsterdam, dove si tiene oggi la marcia europea per il lavoro. Non c'erano posti, le prenotazioni, secondo quanto affermano le Ferrovie, non sono mai state fatte. Ci sono stati momenti di tensione, le forze dell'ordine hanno presidiato la zona. In serata è stato raggiunto un accordo, sono partiti due treni speciali, alcuni vagoni sono stati aggiunti a un terzo convoglio.

SERVIZIO A PAG. 16

OGGI

di Guido Ceronetti

L'incendio del mondo è al cento per cento doloso. Si sospettano i guardiani. Complicità anche tra i pompieri.



Rimosso dall'incarico il maresciallo fotografato mentre seviziava un prigioniero

A rapporto gli ufficiali della Ibis

Convocati dallo Stato maggiore per accertare la verità

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Fin dalla vigilia si sapeva che quella di ieri sarebbe stata una giornata nera per il comando della brigata dei paracadutisti, e tutta tinta di nero è iniziata, fin dal primo cornetto bagnato nel caffellatte del bar dove gli ufficiali hanno l'abitudine di fare colazione prima di varcare la soglia di Villa Orlando, quartier generale della Folgore. Ogni locale aveva uno, due quotidiani con titoli che urlavano alla vergogna, con racconti particolareggiati sulle violenze della Somalia. Ogni locale aveva il settimanale «Panorama» aperto sulla sequenza di foto delle sevizie commesse. Gli ufficiali si sono dileguati in fretta. Si sono chiusi alle spalle il portone di Villa Orlando, lasciando fuori le chiacchiere, i rimproveri. Non lo scandalo, quello li ha seguiti fin nelle loro stanze, privando chiunque della forza di parlare, di provare a spiegare che no, non tutti erano così, di ricordare il sacrificio, l'impegno, la lapide posta all'interno del comando in ricordo dei 14 italiani morti in Somalia. La prima e unica schiarita in questa nera giornata dei parà è giunta nel pomeriggio, quando si è diffusa la notizia che il maresciallo Valerio Ercole aveva parlato. Dopo la seconda serie di foto, ha voluto prendere le distanze da episodi di cui - afferma - «disconosco nel modo più categorico fatti e personaggi». La sua versione dei fatti passa di bocca in bocca, proietta di nuovo quel film della Somalia a cui il comando pensava di aver partecipato, non quello apparso nell'ultima settimana sui giornali. «Quel giorno - racconta Valerio Ercole - la polizia somala portò al campo di Johar tre cittadini somali. La stessa polizia sosteneva che questi ultimi erano dei rapinatori e soprattutto erano a conoscenza di un grosso deposito di armi. Preciso che gli arresti erano regolari. Iniziarono gli interrogatori, sempre da parte della polizia somala, dei tre arrestati. Tutte le dichiarazioni rese dagli stessi vennero regolarmente verbalizzate, verbale di cui sono in possesso». Quanto al somalo della foto, «fece sicuramente finta di svenire per sottrarsi all'interrogatorio, fu portato fuori dalla tenda e gli fu buttata dell'acqua in viso per rianimarlo». Il maresciallo voleva «indurlo a rivelare l'effettiva ubicazione di armi e munizioni». Per «impaurirlo», non utilizzò degli elettrodi, ma un telefono da campo, con fili «che inviavano un leggero impulso, così come avviene quando si vuol far squillare un altro telefono da campo». Il tentativo non riuscì, Valerio Ercole lasciò perdere, racconta, precisando che all'episodio non furono presenti né ufficiali, né sottufficiali dell'Esercito italiano, ma alcuni funzionari della polizia somala: le due persone sedute all'interno della tenda nella foto. Questa, la sua versione. Certo, Michele Patruno, l'ex parà autore delle foto continua a sostenere l'altra ricostruzione: «Quelle foto parlano da sole», afferma, annunciando altre rivelazioni. E ieri sera lo stato maggiore dell'esercito ha rimosso dall'incarico, a titolo precauzionale, il maresciallo Ercole. E ha convocato per stamani a Roma tutti gli ufficiali che con il grado di capitano hanno partecipato alla operazione Ibis.

Per la Folgore le parole del maresciallo Ercole appaiono comunque un tenue barlume di luce in un lungo, interminabile venerdì nero. Non tutto è perduto e Villa Orlando intende dimostrarlo. Dalla prossima settimana una pioggia di domande e sospetti investirà i responsabili della brigata. Subito dopo arriveranno le sanzioni: non solo per i protagonisti delle vicende, ma anche per i responsabili delle truppe. Il comando della Folgore sta raccogliendo ogni informazione utile a dimostrare l'unica tesi ormai dimostrabile: che gli episodi si riferiscono ad alcuni esaltati, che per quei pochi non è possibile condannare un'intera brigata. Dalle ricerche di ieri, ad esempio, è emersa la notizia che Benedetto Bertini, autore di una serie di drammatiche foto di un massacro di somali disarmati, non è, in realtà, un ex parà, come affermato nel settimanale Panorama. Il suo reparto non è mai confluito nella Folgore, replicano i documenti: è stato sciolto e basta.

Flavia Amabile

Ercole si difende «Era un trucco per fargli confessare dove erano le armi»

«Ho usato solo fili del telefono e poi l'ho lasciato andare»





Le torture inflitte ai prigionieri somali e (a fianco) la folla che si contrappone ai nostri parà all'epoca della missione [FOTO REUTER]

INTERVISTA

L'ACCUSATORE SOMALO

«Venite a Mogadiscio scoprirete altri orrori»

ROMA

MOHAMED Ragis, presidente del «Somali National Union» fedele all'ex presidente Ali Mahdi, ieri si trovava al secondo piano della Farnesina mentre Prodi annunciava l'inchiesta

Cosa vi attendete dalla commissione governativa?

«Giustizia».

Ovvero?

«Che venga subito a Mogadiscio per ascoltare i testimoni di violenze ed abusi».

Quanti ce ne sono di testimoni?

«Difficile dare un numero esatto. Ma sono molti. Noi a Mogadiscio siamo pronti ad accogliere la commissione italiana e ad aiutarne il lavoro. Ciò che conta è che non si indaghi e si interroghi solo in Italia».

Lei è a conoscenza di abusi da parte dei militari italiani?

«Tutti i contingenti impiegati nell'operazione "Restore Hope" si sono resi responsabili di violenze contro i somali. Canadesi e belgi lo hanno già ammesso. Ora tocca all'Italia. Speriamo che finisca come a Bruxelles: con un processo».

Chi vuole vedere sul banco degli imputati?

«I responsabili, solo i responsabili».

E i comandanti della missione?

«Ripeto, solo, a tutti i responsabili delle violenze. La commissione nominata da Prodi ci dovrà dire quali sono gli imputati colpevoli e quali non. Sarebbe invece errato fare un processo all'Italia intera o alle intere forze armate. Non servirebbe né a noi né a voi».

Che cosa suggerisce a Prodi?

«Di fare l'impossibile per chiarire la verità. Se fosse necessario la commissione dovrà dimostrare di essere disposta ad andare perfino all'inferno per punire chi commise quegli orribili atti».

Che cosa teme?

«Che questo scandalo finisca in un gran polverone scandalistico con tanti colpevoli e nessun nome e cognome. Ma temo anche per le relazioni fra i nostri due Paesi. Proprio in questo momento di grande difficoltà bisogna adoperarsi per avvicinare Italia e Somalia».

A che punto è la mediazione italiana in Somalia?

«Il sottosegretario Rino Serri e l'ambasciatore Giuseppe Cassini hanno lavorato molto e bene. La maggioranza delle fazioni somale oggi è favorevole al loro tentativo di raggiungere un accordo di pace. Ne abbiamo bisogno: ogni giorno 3000 somali muoiono di fame, ancora si combatte nelle strade della capitale, ci servono degli aiuti. Bisogna evitare che lo scandalo delle torture pregiudichi i tentativi per ottenere una riconciliazione».

Che cosa manca alla sigla dell'accordo promosso dalla Farnesina?

«Vi sono ancora alcuni gruppi che avanzano dei dubbi. Noi tentiamo di superare le difficoltà. Ma speriamo che l'Italia decida di prendere l'iniziativa ed inviare, come già promesso, Serri a Mogadiscio».

Lei chiede a Serri di partire, ma dalla Somalia arrivano ogni giorno denunce di stupri e violenze da parte dei militari italiani. E' il momento giusto per arrivare a Mogadiscio?

«Ritardare sarebbe un errore. I contingenti di altri Paesi hanno fatto molto peggio dei vostri soldati. Se Roma rinuncia ad un ruolo di alto profilo a Mogadiscio qualcun altro se ne avvantaggerà e sono molti, dentro e fuori la Somalia, che non vogliono il bene del mio Paese».

Osman Ato, uno dei tre maggiori «signori della guerra» somali, ha ventilato l'ipotesi di sostituire l'Italia con la Malaysia, Paese islamico, nella mediazione.

«Noi speriamo che l'Italia non ceda il passo a nessuno». [m. mo.]

LETTERA DALL'AMERICA

Marmellata e sadismo dell'ex brava gente



NEW YORK

LA storia delle nostre ultime imprese somale, e il successivo dibattito sull'affascinante tema «Italiani brava gente», visto dall'America fa un deprimente effetto. Alla fine della guerra un emigrato italiano in America Latina scrisse la straziante canzone «Munasterio 'e Santa Chiara» in cui piangeva la virtù perduta di una Napoli prostrata e prostituita, quella raccontata nella «Pelle» di Malaparte.

Le imprese dei nostri «soldatini» (con alle spalle divisioni di mamme preoccupatissime) non hanno a che fare però con il dolore subito come occupati, ma con il dolore inferto da occupanti.

Gli americani, come inglesi, francesi e russi, hanno vagonate di scheletri con cui riempire armadi di tutte le taglie, quanto a gesti di ferocia perpetrati durante guerre, guerriglie e operazioni di repressione dopo la seconda guerra mondiale: basta ricordare la turpe vicenda del villaggio vietnamita di My Lai, o la ventata di vergogna che si abbatté sull'onore del soldato francese durante la battaglia d'Algeri. E se il corpo di spedizione italiano in Somalia fosse andato per combattere, per affrontare la morte e il sangue, i crimini che vengono regolarmente declassati come «eccessi» potrebbero risultare rivoltanti, ma almeno comprensibili.

Ciò che invece manda in bestia in questa vicenda è l'assoluta, schiettissima italianità dell'accaduto con quel tanto di inutile arroganza, sadismo da cortile, spirito di latrina e di bordello, superficialità morale, fino alle dichiarazioni così sorprendenti di un ministro della Difesa che invoca la goliardia e la labilità dei confini fra lecito e illecito di fronte a uccisioni, sevizie, stupri, terrorismo e umiliazioni. E fotografie.

Confini labili? Goliardia? Rievocazioni della campagna di Russia e dei poveri sergenti nella neve? C'è qualcosa di sordidamente nostrano in questa storia: un tratto di viltà, simmetrico e complementare di quell'altro isterico e dolente che emerge quando si tratta di mandare i nostri soldati a fare la parte che loro spetta quando la legalità internazionale lo richieda.

Le vicende italiane sono sempre guardate dal mondo americano con un misto di simpatia e apprensione perché esiste - alimentato dalla comunità italiana che occupa la parte alta della società statunitense - un caldo tifo affinché l'Italia si trasformi in un Paese non soltanto normale, ma se possibile banale. Un Paese civile come quello per il quale proprio qui furono combattute gloriose battaglie antifasciste: basta rileggere alcune pagine di Gaetano Salvemini su quell'epopea politica e civile per rendersi conto che New York e Chicago furono anche i luoghi in cui fu combattuta l'ultima grande campagna politica risorgimentale, prima che la vergogna imponesse la sua uniforme al Paese. Il tifo per l'Italia è oggi appannato dall'imbarazzo e da un senso di inguaribile minorità che non dipende soltanto dalle crudeli bravate di qualche giovanotto, ma da una sensazione di inadeguatezza, una carenza nello stare in piedi davanti al consesso internazionale.

Per stuprare le donne legate, i valorosi usavano cospargere i loro attrezzi di marmellata. Ed è proprio quella marmellata appiccicosa e sudicia (un po' come la ricotta pasoliniana, informe e tremolante) il materiale più idoneo per rappresentare l'Italietta dei figli di mamma, che poveri goliardi malaccorti, per ammazzare il tempo ammazzavano i somali o ne violavano le mogli e le figlie, nella miglior tradizione.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

UN BUON AFFARE

ta. E, però, mentre l'omertà ha retto per anni anche di fronte alle prime rivelazioni giornalistiche, questi nostri giovani, questi nostri figli, che davanti alla violenza invece di reagire tirano fuori l'onnipresente macchina fotografica per riportare a casa un ricordo, non mostrano nemmeno ora un rimorso credibile.

Dopo Patruno - non si sa quanto ha guadagnato per il suo album di ricordi - ora è la volta di Stefano, nome inventato dal settimanale perché, spiega, è un bravo ragazzo che ha una reputazione da difendere davanti al suo paese e ai genitori così orgogliosi di lui. Ebbene, Stefano racconta che, «visto il casino suscitato dalle foto dell'ex commilitone Patruno», non ha trovato di meglio che aprire lo scatolone, dove teneva quelle mostruose immagini del checkpoint Demonio, prendere un treno per Milano e trattare la vendita degli scatti. Più l'intervista, in esclusiva, come dice un famoso spot.

E siamo ancora solo all'inizio. Da un altro cassetto, in una casa come tante nelle Marche, un altro ventenne, un altro ragazzo normale, Andrea, pesca nuove immagini di quella violenza sulle donne somale, e i ricordi dell'orrendo gioco dei suoi commilitoni con una bambina di soli sei, sette anni: un dollaro se si spogliava, un altro dollaro per convincerla a toccarsi.

Violenza e soldi, soldi. Non fu forse la buona paga ad attirare tanti ragazzi di leva in Somalia per l'unica avventura della loro vita, così vuota e noiosa? Dice la mamma di Andrea: «E' tornato da tre anni e non è più stato quello di prima».

Ma tace sul perché di un silenzio non giustificabile, come tacciono gli ignari genitori di Stefano: lui non ha il coraggio di raccontare loro cosa è successo, in compenso ha trovato il coraggio di chiedere 10 milioni a Panorama. Forse non si è nemmeno reso conto che è come se avesse violentato un'altra volta quella povera donna. Nessun alibi: il checkpoint Demonio è in noi, nei nostri figli, non solo in terra somala.

Chiara Beria di Argentine

«Scalfaro chieda scusa»

Bertinotti: e i generali diano le dimissioni o siano destituiti

ROMA. Fausto Bertinotti chiede «un atto di responsabilità» del Parlamento, un dibattito su una questione «che tocca la civiltà del nostro Paese». E invita Scalfaro a scusarsi, a nome di tutti gli italiani, con tutti gli uomini e le donne della Somalia. «Gli orrori perpetrati da militari italiani in Somalia sono sconvolgenti. In primo luogo per l'inaudita violenza prodotta su donne e uomini inermi, su corpi e persone. Tali fatti risultano inquietanti anche per le orribili subculture che portano alla luce il razzismo di chi considera il nero un inferiore, il corpo delle donne un oggetto di bieca manipolazione. Il militarismo torna così, al di là dell'immaginabile, a diventare uno scudo dietro il quale si può nascondere ogni atto di sopraffazione» afferma il segretario di Prc. «Tutto ciò non può essere tollerato da alcun Paese civile. Questi cancri vanno estirpati con il più grande rigore. Sono necessari atti di riparazione, atti di giustizia, e un profondo processo di risanamento democratico di tutte le componenti dell'esercito. Proponiamo che il Presidente della Repubblica chieda solennemente scusa e perdono a tutte le donne e gli uomini della Somalia. Chiediamo che gli ufficiali responsabili della missione in Somalia si dimettano o vengano destituiti. Il mantenimento di incarichi di responsabilità, dopo quanto è accaduto sotto i loro occhi e sotto la loro direzione in Somalia, è assolutamente inammissibile». [Agi]



Il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

«Non voglio crederci»

Il generale Angioni: terribile il dolore datomi da quelle foto

ROMA. «A quelle foto non vorrei credere. Quelle immagini mi procurano un dolore terribile. E' come se a un padre la polizia venisse a comunicare che hanno sorpreso il figlio che stava ammazzando della gente». Dai microfoni del Gr-Rai, la voce del generale Franco Angioni tradisce l'emozione, non rivela l'abituale sicurezza. L'ex comandante del contingente italiano che operò in Libano si sfoga: «Ho passato una vita da tenente a generale di brigata ad insegnare ai paracadutisti. In particolare agli incursori del battaglione Col Moschin ho sempre insegnato ad essere forti: perché chi è forte dentro non sarà mai cattivo».

Angioni respinge come un luogo comune il considerare i parà come espressione della destra. «Non mi risulta. Io non lo sono mai stato - afferma - e moltissimi colleghi non lo sono. C'è tra noi, ed è vero, una cultura di fedeltà allo Stato, fedeltà alla missione e ad essere migliori, a fare quello che altri normalmente non sono in grado di fare. Questa è la nostra cultura, se poi la si vuole chiamare di destra o di sinistra ai paracadutisti non interessa».

Angioni si dice assolutamente d'accordo sulla necessità di una inchiesta per accertare le responsabilità: «L'opinione pubblica, con lo stesso sentimento di amarezza con cui ha visto quelle foto, deve poter provare un sentimento di soddisfazione e deve poter vedere trionfare la giustizia». [Agi]



Il generale Franco Angioni già comandante degli italiani in Libano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 513/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Venerdì 13 Giugno 1997 è stata di 576.389 copie



Presieduta da Ettore Gallo, Scalfaro convoca il Consiglio supremo della difesa

Pugno di ferro per la Somalia

Il governo: subito la commissione d'inchiesta



Ad Anna Finocchiaro ministro per le Pari Opportunità è stato affidato il compito di leggere il duro comunicato del governo

ROMA. «Il governo ritiene di inammissibile gravità il fatto di stupro e le violenze ritratti in fotografie recentemente pubblicate, che sarebbero stati commessi da appartenenti alle forze armate italiane ai danni di una donna e di civili somali»: Anna Finocchiaro legge con voce ferma, quasi dura, il durissimo comunicato del governo, nella conferenza stampa che segue il Consiglio dei ministri. Accanto a lei Prodi tace, con un'aria non meno grave.

A lei, una donna, ministro per le Pari opportunità, il governo ha affidato il compito di esprimere pubblicamente lo sdegno e la condanna per le gratuite sevizie documentate dalle foto choc di «Panorama». E di annunciare la costituzione immediata di una commissione di inchiesta, composta da civili e militari, da uomini ma anche da donne per «accertare l'entità e la diffusione di comportamenti devianti all'interno delle forze armate operanti in Somalia».

Come se gli uomini, sia pure ministri della Repubblica, avessero pudore a leggere quelle parole pesanti - primo fra tutti il termine «stupro» - che alcuni non volevano neppure inserire del documento ufficiale. Come se si sentissero in qualche modo complici di quei soldati in Somalia per il solo fatto di essere uomini. Racconta un testimone che nella riunione della mattina i ministri donna fossero stati accolti dai loro colleghi con un silenzio di tomba, colmo di disagio e imbarazzo.

Un Consiglio carico anche di tensione. Attraversato dalle proteste che si alzavano dal Paese e dalla stessa Somalia, dalla telefonata da Bruxelles del ministro della Difesa Andreatta, dalla notizia della decisione di Scalfaro di convocare per mercoledì prossimo il consiglio supremo della Difesa: un organo che negli ultimi quindici anni si è riunito solo 15 volte, e che dovrà discutere delle due missioni militari italiane all'estero, in Somalia e in Albania, che rischiano di sovrapporsi nel giudizio della pubblica opinione. Pare che Scalfaro sia indignatissimo, per le notizie e soprattutto per le fotografie pubblicate, che rischiano di gettare discredito sul Paese e sulle forze armate italiane.

Quanto a Andreatta, ha poi corretto la cattiva impressione fatta con l'intervista resa la sera prima al Tg1, che gli è valsa, oltre alle ire delle «ministre», un attacco da parte dell'Osservatore Romano. «Dichiarazioni inadeguate», le ha bollate il giornale della Santa Sede, al quale non è piaciuto in particolare l'accostamento fra goliardia e sadismo. Il ministro della Difesa ha spiegato di non aver avuto «alcuna intenzione giustificatoria», ma di aver solo voluto ricordare «i diversi ambienti che favoriscono la cultura della violenza» per indicare «la perversità del fenomeno e la difficoltà a sradicarne le radici».

Ad ogni buon conto, la commissione di inchiesta varata dal ministro Andreatta che dovrà invece far luce sulle vicende e si svolgerà «in modo rapido e trasparente», non solo sarà presieduta da un personaggio super partes come l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo, ma comprenderà anche donne, per le quali si fanno i nomi di Tullia Zevi, di Rossana Rossanda, di Tina Lagostena Bassi, ma anche della sociologa femminista Tamara Pitch, della civilista milanese Laura Hoesc e di Raffaella Lamberti, presidente di un'associazione femminile di Bologna.

La presidente della commissione Pari opportunità Silvia Costa annuncia che la commissione intende comunque costituirsi parte civile contro i soldati che hanno violentato donne somale e persone indifese. Mentre da parte dell'ex presidente della Camera Nilde Iotti - «indignata e sconvolta per le notizie che si susseguono sui comportamenti dei militari in Somalia» - arriva la richiesta di una commissione di inchiesta parlamentare.

Donne all'attacco, insomma. Come se le ultime fotografie di gratuite sevizie contro donne, ma non solo, avessero fatto emergere, alla fine, tutto il «machismo» che cova nelle istituzioni tipicamente maschili come le caserme e, un tempo, le università. Non a caso il presidente dalla commissione Difesa alla Camera Valdo Spini invoca la rapida approvazione della legge che ammette le donne come volontarie nell'esercito. Quasi potesero essere un deterrente, o un correttivo, di comportamenti, dal nonnismo in su, tante volte raccontati al cinema e nei libri.

Non che siano solo le donne a prendere posizione. Mentre An difende la Folgore e invita a «non diffamare la storia e la realtà dei nostri soldati», il pds a nome di Pietro Folena chiede «una risposta esemplare contro i diretti responsabili delle torture», mentre il sottosegretario alla Difesa, il pidiessino Massimo Brutti, sottolinea che gli «accertamenti devono riguardare anche gli ufficiali». Bertinotti invita Scalfaro a scusarsi con tutti i somali a nome di tutti gli italiani. E invoca «atti di riparazione da parte del Parlamento», cioè un dibattito parlamentare. Che avrà luogo martedì alla Camera.

Maria Grazia Bruzzone

L'Osservatore attacca Andreatta che si giustifica «Parlando di goliardia non volevo assolvere nessuno»





RETROSCENA

UNO SCANDALO CHE SCOTTA

Il blitz africano del Pds

Ha imposto al governo la linea dura

Salvi chiede provvedimenti nei confronti di Loi e Fiore

Il regista è stato Fassino con un diktat in 16 righe





Da sinistra Piero Fassino Cesare Salvi e Franco Bassanini i tre esponenti del Pds che hanno guidato l'offensiva per il caso Somalia

ROMA

UNA dichiarazione di sedici righe scritta a mano da Piero Fassino di prima mattina ha aperto la giornata in cui gli uomini del Pds hanno preso l'iniziativa, portando il governo a rompere ogni esitazione sulla strategia da seguire sul caso-Somalia.

Verso le dieci, al Residence Ripetta, dove era in corso un convegno sui Balcani, Lamberto Dini aveva da poco finito di intervenire su Nato ed Albania quando il testo, scritto di proprio pugno da Fassino, iniziava a circolare chiedendo «entro oggi stesso» al governo Prodi «misure e provvedimenti che rassicurino l'opinione pubblica italiana ed internazionale». «Mi auguro che lo facciano», aggiungeva il sottosegretario chiedendo ai cronisti di «pazientare». Dini veniva a sapere della dichiarazione dopo aver lasciato il Ripetta. Per lui quella dichiarazione giungeva inattesa, o meglio «non concordata». Ma, giunto a Palazzo Chigi per il Consiglio dei ministri, il titolare della Farnesina non aveva difficoltà a comprendere come quel testo ben introduceva quanto stava avvenendo. Durante la riunione infatti erano i ministri pidiessini Turco, Visco, Bassanini e Finocchiaro a prendere l'iniziativa, sostenuti dal verde Ronchi, imponendo la Somalia in cima all'agenda e quindi di passare dalle parole ai fatti. Prima venivano le critiche - assai esplicite - rivolte al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, per aver accennato alla «goliardia» in riferimento agli episodi di sadismo dei nostri militari. Poi la richiesta, pressante, di «misure e provvedimenti immediati». Esattamente come aveva scritto Piero Fassino al Ripetta.

Non a caso, a seduta conclusa, erano i ministri del Bottegone i primi a parlare, anticipando i contenuti di quello che sarebbe stato poi l'annuncio di Prodi sulla commissione di inchiesta governativa. La Turco annunciava «misure adeguate», Bassanini prometteva «non ci sarà un'altra Ustica», la Finocchiaro - nominata co-presidente della commissione di inchiesta - esprimeva «soddisfazione». La decisione di Prodi, seguita a ruota dalla convocazione di Scalfaro del Consiglio Supremo della Difesa, segnava il momento decisivo della giornata campale per gli uomini del Pds, con il passaggio della linea dura sul caso-Somalia ispirata da Massimo D'Alema e testimoniata dagli inequivocabili comunicati firmati dal responsabile Esteri, Umberto Ranieri.

Ma non era tutto. Iniziata da Fassino, passata a Palazzo Chigi nel pomeriggio l'offensiva somala del Pds arrivava alle Camere e prima del tramonto veniva fissato l'appuntamento con il governo, chiamato a riferire davanti all'assemblea di Montecitorio per martedì mattina. Nell'ultimo scampolo di giornata veniva affrontato dagli uomini del Bottegone il tema più delicato: come punire e chi punire. Ed anche in questo caso la diplomazia lasciava il passo alla franchezza. Al Senato il gruppo dell'Ulivo su indicazione di Cesare Salvi chiedeva di «adottare nell'immediato provvedimenti nei confronti dei generali Loi e Fiore», unendosi a Ranieri, che lo aveva preceduto dicendosi in favore di «provvedimenti cautelari per gli indagati, per chi comandava e per chi avrebbe dovuto vigilare». Tesi, oramai dopo il tramonto, sposata anche da Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, cui è spettato il compito di riassumere l'intera giornata al ministro Andreatta, bersagliato anche da Achille Occhetto.

A luci oramai spente, con D'Alema soddisfatto ma silenzioso e Fassino raggiante nel suo ufficio alla Farnesina, era Bassanini, da Bologna, a negare «ogni divergenza» nell'esecutivo di Romano Prodi.

Maurizio Molinari

Tullia Zevi, Rossana Rossanda, Tina Lagostena Bassi tra i primi nomi contattati per la commissione d'inchiesta

Donne, a voi l'accusa

ARRIVANO le rompipalle. Era ora. Non è necessario essere femministi per riconoscere che dopo tante figuracce il governo ha finalmente azzeccato una mossa e al tempo stesso inaugurato il futuro. La nomina di una commissione d'inchiesta sullo scandalo somalo avrebbe potuto gettarci nel cupo sconforto che questo genere di verbosi carrozzoni ispira di solito alle persone normali. Ma la notizia che a farne parte saranno *anche* - e conoscendo i tipini, *soprattutto* - alcune donne, ha restituito immediata credibilità a un'istituzione che sembrerebbe fatta apposta per non meritarne alcuna. Fra i primi personaggi contattati ci sono Tullia Zevi, Rossana Rossanda e Tina Lagostena Bassi, grandi donne di piccole tribù (ebrei, veterocomunisti, radicali), quindi doppiamente minoritarie in questo Paese governato da maggioranze trasversali di maschietti unanimisti, abituati a muoversi in branco e a combinare ogni porcheria - dai papocchi politici all'uso creativo dei razzi alla marmellata - purché assieme: anzi «assiemeeeh», come dice sempre Prodi, a nome dell'italiano medio in crisi di identità.





Tullia Zevi e Rossana Rossanda saranno nella Commissione

Tenaci e senza ipocrisie eviteranno che siano solo parole

Le signore dell'unanimismo ipocrita non sanno che farsene, per fortuna. Grazie a loro, la commissione presieduta da quel galantuomo di Ettore Gallo, cui affidiamo volentieri quel po' di orgoglio maschile che ci rimane, prenderà subito un'altra piega. Le rompipalle non voleranno nei cieli della retorica dietrologica e dei massimi sistemi: vorranno sapere chi ha fatto certe cose, come e perché.

Saranno un po' pedanti e ossessive come lo fu Tina Anselmi, cui si deve la commissione più seria degli ultimi decenni: quella sulla P2. O come lo sono Rosy Bindi e Giovanna Melandri nelle riunioni di partito, la commissaria Emma Bonino a Bruxelles e Ilda Boccassini (e, prima, Titti Parenti) davanti a imputati e colleghi. L'Italia proprio di questo ha bisogno: di un po' di sana e ossessiva pedanteria. In fondo Di Pietro è diventato popolare presso il pubblico (soprattutto femminile) perché è stato il primo a chiedere senza tanti giri di parole: «Chi ha rubato la marmellata?». Più o meno la stessa domanda che, in senso meno metaforico, le rompipalle rivolgeranno ai grotteschi protagonisti del Decameron somalo.

Più pedanti degli uomini, ma anche meno brutali. Non è un caso che la fiducia popolare nei confronti della polizia sia aumentata proprio dopo il massiccio innesto di agenti in gonnella (espressione terribilmente maschilista che promettiamo di non usare mai più).

Ecco, l'unico rischio è un'esasperazione del *politically correct*, ma è un prezzo che paghiamo volentieri alle rompipalle, se in cambio ci daranno quel rispetto dei valori, linfa vitale di qualunque comunità umana, che i maschi cinici hanno da tempo relegato in cantina.

La commissione *mista* può anche essere nata come abile mossa di comunicazione. Prodi si è presentato alla conferenzastampa con le ministre Turco e Finocchiaro, mica con Andreatta: come se ai maschi, dopo aver perso la faccia, non restasse che mandare avanti le donne. Ma c'è da scommettere che le rompipalle sapranno trasformare la concessione tattica da parte di un avversario disperato in una vittoria definitiva.

Massimo Gramellini

Nuovo giallo

Un omicidio sospetto

LIVORNO. L'inchiesta sulle torture in Somalia affidata alla procura di Livorno ha fatto riaprire agli inquirenti il fascicolo sull'omicidio del maresciallo Marco Mandolini, capo scorta del generale Bruno Loi durante l'operazione Ibis in Somalia, poi ucciso sulla scogliera livornese del Romito la sera del 13 giugno 1995. Per ora si tratta soltanto di ipotesi di lavoro, ma secondo indiscrezioni la questione è stata sollevata nella prima riunione tra il procuratore capo di Livorno Angelo Nicastro e i suoi sostituti.

Marco Mandolini, 36 anni, di Castelfidardo (Ancona), maresciallo del Col Moschin, un battaglione della brigata Folgore, fu ucciso con un colpo alla testa inferto con una pietra del peso di 25 chilogrammi e con 40 coltellate agli arti, al torace e alla gola. L'inchiesta ipotizzò che il delitto fosse legato a una storia di usura. [Ansa]

Il pm del pool parla a sorpresa: attacca la bozza Boato e chiede più autonomia per i magistrati

Davigo, nuovo atto d'accusa ai politici

«Sbagliato privilegiare la difesa». Fini: rabbrividisco

CASTELLANZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Nessuno vuole in carcere degli innocenti. Ma non è che stiamo dando il messaggio che la difesa viene prima di ogni altra cosa, prima perfino della tutela delle vittime?». Riceve l'applauso più lungo e convinto di tutto il Convegno. Riesce a «far correre un brivido» lungo la schiena di Gianfranco Fini. A strappare una battuta caustica a Massimo D'Alema. E in sei minuti esatti dà la misura di cosa si aspettano i giudici, e in particolare i magistrati di Mani pulite, dal dibattito sulle riforme e la Bicamerale.

Ancora lui, Piercamillo Davigo, la lingua più tagliente del Pool: anche stavolta riesce a stupire e a gettare il sasso della provocazione nelle acque fin troppo tranquille di Castellanza. Il suo intervento non è previsto ma non si fa pregare quando Di Pietro, con affetto, lo chiama sul palco per ravvivare una mattinata che sembra ammalarsi di noia. Il «dottor Sottile», vero ventriloquo di Antonio Di Pietro per i problemi sulla giustizia. «La mattinata la faccio chiudere a Davigo - conferma Di Pietro - che tanto le cose che dice lui le penso anch'io». E via, prima sciabolata, direttamente a Fini, D'Alema e alla Bicamerale tutta: «Dato che il sistema giudiziario è un sottosistema di quello politico e non una variabile separata, a seconda di come viene organizzato il primo, viene poi organizzato il secondo. Allora io mi chiedo: se ancora non si è deciso quale sarà l'assetto politico del Paese, come si fa ad aver già deciso quello giudiziario?». Applauso.

«Se si vuole un premier capo dell'esecutivo e della maggioranza, si cominci a prevedere una magistratura più autonoma». Davigo incalza e ribadisce la richiesta di autonomia per la magistratura. Quindi colpisce con una seconda stoccata, sulla corruzione: «C'è la necessità che venga rifondato il patto tra governati e governanti: una classe dirigente merita rispetto e può pretenderlo dalle classi subordinate solo se impone a sé stessa almeno gli stessi doveri che impone agli altri cittadini». E perché il messaggio arrivi chiaro, utilizza una delle sue metafore preferite: «La corruzione è più grave di un reato come il furto d'auto. Perché il pubblico ufficiale aveva giurato fedeltà alla sua funzione pubblica. Mentre il ladro non ha mai giurato di non rubare». Spiega: «La norma che oggi punisce il finanziamento illecito, e che si vuole gabellare come una questione formale, è una norma che di fatto punisce meno severamente di quanto accadrebbe se fosse annullata. Perché se non ci fosse, allora il reato diventerebbe quello di falso in bilancio, di ricettazione». Ci penserà più avanti un allarmato Elio Veltri a ricordare alla platea come in Parlamento ci siano allo studio leggi per depenalizzare, appunto, il falso in bilancio e la ricettazione.

Il professor Davigo va avanti per la sua strada e si prepara all'affondo finale, quello che farà correre «un brivido lungo la schiena» a Fini. Il riferimento è ai contenuti della bozza Boato, squilibrata su un garantismo, secondo il pm, che terrebbe conto solo dei diritti delle difese, ma non di quello delle vittime dei reati. «Io non vorrei sembrare repressivo ad oltranza - attacca morbido Davigo -. Meno che mai chi è preposto alla pubblica accusa vuole in carcere degli innocenti». Puntini di sospensione, orecchie tese: «Però un giusto processo è anche quello che tutela non solo i diritti degli imputati, ma innanzitutto le vittime dei reati, altrimenti non può essere considerato civile». Quindi la conclusione, tutta dedicata al tentativo che Davigo intravede, nella bozza Boato in Bicamerale, di tarpare le ali alla magistratura: «Non è che stiamo dando il messaggio che la difesa viene prima di ogni altra cosa, anche della tutela della vittima? Ma siete sicuri che questo sia il pensiero dei cittadini di questo Paese?». Applausi dalla platea. Apprezzamento, a pranzo, di Ignazio La Russa. Perplessità invece di Fini: «Uno dei principi fondamentali di uno Stato di diritto prevede che è meglio un colpevole in libertà che un innocente in galera. Non vorrei aver frainteso le parole di Davigo. Ma se corrisponde al vero quanto ho capito, mi sembra che il principio sia ribaltato e quando le ha pronunciate ho sentito un brivido lungo la schiena». Replica Di Pietro, sorridente: «Guardi, lei ha capito male, se fosse come teme, allora avrebbe ragione, ma non è così». Controreplica di Fini: «Io non conosco davvero nessuno che abbia in testa un disegno tale per le riforme da sottomettere la magistratura». Ancora Di Pietro: «Davvero lei non conosce nessuno?». Intervento di salvataggio di D'Alema. «Per carità, lasciamo stare i conoscenti e atteniamoci ai testi scritti». Finalissima di Davigo, via agenzia, su quanto avrebbe capito Fini: «Ho detto chiaramente delle cose. Se uno non vuol capire, è un altro discorso».

Paolo Colonnello



A sinistra il presidente di An Gianfranco Fini con il presidente della commissione bicamerale Massimo D'Alema ieri al tavolo dei relatori
Qui sotto il pm Piercamillo Davigo con l'ex ministro Di Pietro nella pausa-pranzo dei lavori



«Meglio se stava in ufficio»

La Parenti: così finiva i processi
Nordio: solo opinioni stravaganti

ROMA. Sono quasi tutte pesanti le reazioni al discorso pronunciato da Davigo a Castellanza. «Spero che la classe politica abbia abbastanza senso dell'umorismo da riderci sopra», ha detto Carlo Nordio, sostituto procuratore di Venezia. «Si tratta di opinioni stravaganti e l'unica cosa che i politici dovrebbero fare è proprio una bella risata».

Altrettanto sarcastico è il commento di Tiziana Parenti: «Davigo avrebbe fatto meglio a restare in ufficio. Forse avrebbe portato a termine qualche processo in più». Quanto al merito dei rilievi avanzati dal pm milanese, Parenti si chiede: «Ma a chi si riferisce quando parla delle vittime del processo? E' chiaro che se i processi fossero svolti meglio anche le vittime sarebbero più tutelate». E la parlamentare di Forza Italia se la prende anche con il convegno nel suo complesso. «Da quel poco che ho sentito - dice - mi sembra un vero e proprio flop».

Un pesante attacco arriva a Davigo e a Di Pietro anche da Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Le banalità qualunquistiche dette a Castellanza mi confermano nella scelta di non aver accolto l'invito ad essere presente a quel convegno. Sono stato invitato a Castellanza più volte e più volte ho rifiutato di andare proprio perché sospettavo che non si sarebbe assistito ad altro che ad una serie di proclami, che certo non aiutano il percorso della giustizia e delle riforme in genere». Insomma, aggiunge, «niente di più di una passerella di chi non ha il coraggio e la forza di sottoporsi al confronto politico».

Poi, la stoccata diretta a Davigo e Di Pietro: «Certi magistrati ed ex magistrati - incalza - prima di parlare dovrebbero quantomeno conoscere ciò che sta facendo il Parlamento e in particolare i provvedimenti già esaminati e votati dalla commissione Giustizia».

E altrettato duro è il commento di Oreste Flamminii Minuto, presidente delle camere penali di Roma: «Davigo è il classico esempio di magistrato che vorrebbe legiferare. Come svolge l'accusa alla Bicamerale? Come magistrato o come libero cittadino? I magistrati del Pool milanese hanno una mentalità reazionaria».

[r. i.]

Disponibile con le telecamere e con i giornalisti mentre impartisce le direttive a un manipolo di studenti

RITRATTO

IL TERZO ESAME

E il rude Tonino diventa un maestro di cerimonia

CASTELLANZA

ALLE 8,30 del mattino arriva nel suo ufficio, in rettorato, per leggere i giornali, ritoccare il suo intervento, parlare con Sonia Mancini, l'addetta stampa, e con Simona, la segretaria. Che confermano lo stress: «Negli ultimi giorni abbiamo dormito un'ora per notte». E' allegro come non lo si vedeva da tempo, Antonio Di Pietro. Un altro uomo: «Ha superato lo scoglio psicologico delle inchieste che gli impediva di lavorare», spiega l'amico onorevole Elio Veltri. E' emozionato, il professore di Castellanza, come uno scolaretto alla prova d'esame. E lo si capisce dalla voce un po' incerta che accompagna le sue prime battute: «Scusate se prendo il microfono... Vogliamo chiudere la porta?». E ripete: «Scusatemi, aiutatemi a rompere un po' il ghiaccio...». Per poi riprendersi dopo il primo applauso ed assestare un colpo al fedifrago Occhetto, assente ingiustificato.

Non farà un partito Tonino, ma certo starà in politica, ritagliandosi un ruolo tutto suo e restando a Castellanza: «Mi sento rinascere, qui. Tutto sommato ci sto così bene». E aver annunciato chiaramente queste due semplici cose, sembra confortarlo come non mai. Così, Tonino questa volta riesce a mostrarsi perfino disponibile con i fotografi e le telecamere che lo assediano ossessivamente. Anzi, a conclusione dei lavori, si preoccuperà perfino di come erano stati sistemati i giornalisti: «Eravate comodi? Si sentiva bene? E il pranzo?». Da non credere.

Alle 9 entra nelle aule al primo piano dell'Università, per controllare personalmente che tutto sia in ordine, che il piccolo esercito di studenti in maglietta bianca e logo blu del convegno sia ai posti di combattimento. Che gli schermi giganti collocati nelle aule per ospiti e giornalisti rimandino senza imperfezioni le immagini dall'aula magna, che il semaforo regola-interventi si accenda al momento giusto. Poi tira il fiato, in attesa degli ospiti, mentre in sottofondo parte una musica sinfonica.

La giornata sarà lunga, il caldo soffocante. Ma Tonino non lo teme: mai, nemmeno per un minuto, si toglierà la giacca blu ministeriale, vezzo che invece lo aveva reso famoso durante i lunghi processi di Mani Pulite e nel primo incontro da ministro con i compaesani di Montenero. Arrivano i politici, i politologi, ma sono pochissimi i magistrati. Davigo in rappresentanza del pool, l'ex gip di Milano Andrea Padalino, il pm Stefano D'Ambruoso. E pochissimi avvocati: Vittorio Dajello, difensore, tra gli altri, di Pillitteri, Marco Deluca, legale di De Benedetti. E' lontano ormai il palazzo di giustizia di Milano dalle avventure politiche di Di Pietro.

Non mancano invece gli amici: il fedelissimo Rocco Stragapede, poliziotto di Mani Pulite, Quirino Liberatore, il tabaccaio di Montenero, Roberto Maggi, l'editore della Larus, e Maurizio Gandolfi, ultimo acquisto valtellinese del variopinto clan dipietresco, l'uomo che ha messo a disposizione lo staff organizzativo e il prelibato rinfresco, ma soprattutto che ha coinvolto Di Pietro come sponsor dei mondiali di Bormio del 2000. Un quarto alle dieci, all'ingresso dell'università, in tailleur color panna, si presenta anche la moglie, Susanna Mazzoleni: il segno che l'evento è davvero straordinario.

Passato mezzogiorno, Di Pietro, nell'intervallo di pranzo, dopo aver ingollato una macedonia, per un attimo riesce finalmente a smettere i panni ingessati del coordinatore e tornare il solito vecchio Tonino. Si defila dalla folla, gira l'angolo e davanti i fotografi che lo inseguono alza le dita in segno di vittoria. Ma non è per la soddisfazione di come stanno andando le cose. Semplicemente ha bisogno di correre in bagno. E lo dice: «Abbiate pazienza, devo fare pipì». All'una e trenta, puntuale come uno svizzero, con voce tonante riapre i lavori, ringrazia staff e segretarie. Alle 16 in punto conclude: raggiante, come se avesse vinto un processo. **[p. col.]**

TONINO E LA POLITICA

6 dicembre 1994: Di Pietro annuncia le dimissioni dalla magistratura. Il 3 aprile 1995 presenta effettivamente le sue dimissioni, che saranno accolte il 27 aprile.
31 gennaio 1995: la commissione stragi affida a Di Pietro l'incarico di consulente per coordinare le indagini su terrorismo.
7 aprile: a Brescia, Di Pietro è iscritto nel registro degli indagati per le dichiarazioni del gen. Cerciello.
19 aprile: relazione di Di Pietro in commissione stragi sulla Uno bianca: provoca polemiche.
4 giugno: Di Pietro nel registro indagati per vicenda Gorrini-Rea.
5 giugno: Di Pietro si dimette da consulente commissione stragi.
12 dicembre: diventa pubblica l'esistenza di un fascicolo «Achille» del Sisde su Di Pietro.
22 febbraio 1996: il gip di Brescia proscioglie Di Pietro dall'accusa di concussione e abuso d'ufficio nell'inchiesta per l'informatizzazione uffici giudiziari. Il 17 marzo '97 la Corte d'Appello di Brescia conferma la sentenza.
6 marzo: Di Pietro è prosciolto dalle accuse legate a «Lombardia informatica». Il 19 maggio '97 la Corte d'Appello conferma.
30 marzo: terzo proscioglimento per Di Pietro: non luogo a procedere su accuse di concussione e abuso d'ufficio.
28 aprile: con un comunicato, Di Pietro conferma che vuole entrare in politica e che vuole farlo in modo autonomo.
2 maggio: Prodi propone a Di Pietro la carica di ministro dei Lavori Pubblici. Di Pietro accetta.
18 giugno: Di Pietro annuncia indagine su patrimoni funzionari.
10 ottobre: L'Espresso pubblica brani delle intercettazioni di Pacini Battaglia che dice tra l'altro: «Se li arrestano per me è un piacere, a me Di Pietro e Lucibello mi hanno sbancato». Il 15 febbraio '97 Pacini afferma di non aver mai pagato Di Pietro.
13 novembre: Di Pietro è iscritto nel registro degli indagati a Brescia per concorso in concussione e falso ideologico, nell'inchiesta sulle attività di Pacini.
14 novembre: Di Pietro si dimette da ministro dei Lavori Pubblici.
6 dicembre: su ordine della procura di Brescia, la guardia di finanza compie delle perquisizioni nelle abitazioni di Di Pietro. Il 27 dicembre il tribunale del riesame dichiara illegittimi le perquisizioni e i sequestri di documenti.
16 dicembre: a Brescia processo contro imputati accusati di aver complottato per costringere Di Pietro a dimettersi dalla magistratura: l'ex pm si avvale della facoltà di non rispondere, respinta la sua richiesta di poter leggere una dichiarazione.
25 marzo 1997: Di Pietro diventa avvocato, con l'iscrizione nell'albo professionale di Bergamo.

Il «cassiere» di Craxi fuggì dall'Italia nel '92

Troielli, l'irriducibile forse vuole costituirsi

MILANO. La latitanza di Gianfranco Troielli, l'ex agente generale dell'Ina, vecchio amico di Bettino Craxi è forse arrivata al capolinea. Uno dei legali di Troielli, Caterina Malavenda, non ha confermato né smentito l'indiscrezione sulla trattativa che ci sarebbe con l'autorità giudiziaria milanese. Troielli in fuga dalla primavera '92 sarebbe ormai un uomo disperato, con la moglie gravemente malata e gli amici di un tempo che l'accusano di non restituire i soldi. In ambienti giudiziari è persino circolata la voce che un altro amico e cassiere occulto di Craxi, Maurizio Raggio, pur di uscire di prigione si sarebbe detto disposto a indicare il luogo del rifugio segreto di Troielli.

Cosa sta succedendo dietro le quinte di Tangentopoli è difficile da decodificare, di certo oltre la partita ufficiale tra magistrati e indagati è in corso anche una partita tra i proprietari dei conti esteri e i loro prestanomi. Segnalato per mesi nella sua villa vicino a Malindi, poi nelle isole Grenadines, Troielli è l'ultimo irriducibile di Tangentopoli. Lasciò l'Italia ai tempi dell'arresto di Mario Chiesa e della latitanza di Silvano Larini. Poi, il 7 ottobre '92, i pm di Mani pulite spiccarono un ordine di custodia cautelare per Troielli nella speranza di arrivare ai conti miliardari del psi di Craxi. Venti milioni di dollari, secondo alcune versioni, dai 80 ai 90 milioni di dollari secondo altre, nascosti a Hong Kong. Negli ultimi tempi, la posizione di Troielli si è aggravata. Craxi in alcune interviste ha alluso a cassieri infedeli e da Hong Kong è arrivata la notizia che i soldi depositati alla Hong Kong Shanghai Bank erano stati congelati. Non solo. E' stato anche rinnovato il trattato di assistenza giudiziaria con l'Italia: se il latitante Troielli cercasse di andare a Hong Kong per sbloccare i soldi sarebbe subito arrestato. Alla fine, la scelta di arrendersi al pool è forse per Troielli la meno rischiosa. **[r. m.]**

Niente Corte d'Appello

Parenti promossa si dimette dalla magistratura

ROMA. Era appena stata promossa a magistrato di Corte d'Appello dal Csm ma Tiziana Parenti, ex magistrato del pool Mani Pulite e parlamentare di Forza Italia, ha detto «No, grazie», ribadendo così la decisione di lasciare la magistratura. «Avevo presentato le dimissioni già parecchio tempo fa - spiega - poi le avevo ritirate perché ero stata colpita da un procedimento disciplinare, da cui volevo difendermi come magistrato. Una volta prosciolta ho deciso di ripresentarle. Prima ancora che la mia richiesta venisse esaminata, però, il plenum mi ha promosso, il che mi ha resa contenta, ma niente più. Non torno indietro sulle mie decisioni». Parenti spiega che alla base della scelta «c'è sicuramente l'esperienza a Milano, che mi ha segnata molto. Al punto da non farmi più riconoscere nel ruolo. Poi c'è stata l'esperienza politica e le dimissioni mi sono parse necessarie perché chi afferma certi principi deve essere il primo a metterli in pratica».

Savona, un ricorso giudicato a Strasburgo

La sentenza non arriva? Il tribunale risarcisca

SAVONA. Ha atteso sette anni perché i giudici decidessero sulla sua richiesta danni per un banale incidente stradale. Finché, stanco di aspettare la Giustizia del suo Paese, si è rivolto alla Commissione europea per i diritti dell'uomo, che ha condannato il governo italiano a risarcirgli il «pregiudizio morale» subito per l'inefficienza del tribunale al quale si era rivolto.

A ribellarsi è stato un ristoratore di Varazze, Mauro Caviglia, incappato in un tribunale, quello di Savona, che come molti altri in Italia affoga sotto i fascicoli. Con pratiche record che attendono una sentenza addirittura da 17 anni.

Colpa della carenza di organici, dei magistrati che si mettono in aspettativa per maternità e che quando tornano in servizio ritrovano sulla scrivania la pila di fascicoli che avevano lasciato. E' questa la giustificazione ufficiale, almeno per quanto riguarda Savona. Ma altrove, nei tribunali di altre regioni, la musica non cambia.

A volte, però, succede che il cittadino si stanchi di aspettare una sentenza per anni. E si ribelli. Come ha fatto Mauro Caviglia, coinvolto in un incidente stradale nell'86 e «colpevole» di aver citato a giudizio il conducente dell'altra auto, per ottenere il risarcimento dei danni subiti. Riassume il suo legale, l'avvocato Mauro Suffia di Varazze: «Abbiamo chiesto danni per 6 milioni e mezzo. La nostra causa è stata iscritta a ruolo dal tribunale di Savona l'8 febbraio 1988. L'udienza di assegnazione a sentenza è stata nel luglio '94. Ci hanno rinviato all'ottobre '95...».

Sette anni d'attesa, dunque. Troppi secondo il ristoratore di Varazze, che si è sentito bistrattato. Così ha dato mandato al suo avvocato di rivolgersi alla Commissione europea per i diritti dell'uomo. «E' stato violato il suo diritto di veder esaminata una causa entro termini ragionevoli, come previsto dalla Convenzione dei diritti dell'uomo», spiega l'avvocato. **[f. p.]**

L'ex pm è sulla linea del leader pds. In avvio una «sparata» contro Occhetto, che non c'è

Riforme, asse Di Pietro-D'Alema

«Sì al doppio turno, oppure la Costituente»



CASTELLANZA
DAL NOSTRO INVIATO

Gioca D'Alema, e Occhetto - il giocatore che aveva voluto la partita - non va neppure in panchina. Gioca D'Alema, e trova subito l'intesa con Antonio Di Pietro, l'uomo che secondo Mastella «è nei sogni di tutti, come Ronaldo». Alla convention sulle riforme di Castellanza, l'ex simbolo di Mani Pulite apre a D'Alema: conferma la sua vocazione semipresidenzialista, ma precisa che anche lui la vuole «a doppio turno».

Anche qui, nella «sua università», Di Pietro non rinuncia al suo modo un po' naïf di spiegare le cose. L'inventore del «che ci azzecca?» non usa il vocabolario dei costituzionalisti, ma è abbastanza chiaro sul sistema elettorale da preferire: «E' giusto che chi non ce la fa al primo turno aspetti la volta dopo - dice -. Ci vuole il confronto diretto: uno vince, e l'altro va a casa». E basta, senza tentativi «di far rientrare dalla finestra quello che si è buttato fuori dalla porta. I partiti vanno spuntati di numero: non possiamo più subire i ricatti di chi mette il bastone fra le ruote in cambio di qualche voto...».

Quando si comincia, intorno alle 10, a destra di Antonio Di Pietro siede Massimo D'Alema. Dall'altra parte si accomoda Mariotto Segni. Occhetto non c'è, e non è una novità, vista la sua lettera di rinuncia pubblicata ieri da un quotidiano: «Ai rischi di fallimento della Bicamerale - spiegava l'ex segretario del pds - non voglio sommare i rischi dell'introduzione nella vita politica italiani di sentimenti plebiscitari, estranei a una cultura europea...». La vera sorpresa è la reazione del padrone di casa: Di Pietro è sferzante, cattivo, non risparmia né parole né toni di voce. «Lo so che c'è una spiegazione ufficiale - attacca l'ex pm, duro come ai vecchi tempi - ma Giuseppe Scozzari e Cristina Koch, che hanno curato con me l'organizzazione di questo convegno, mi sono testimoni di trattative estenuanti, degne di miglior causa. L'onorevole Occhetto era entusiasta, aveva persino prenotato l'albergo. Però non è riuscito a convincermi a fare di Massimo D'Alema un invitato muto e silenzioso, da mettere in un angolo della sala». Poi la stoccata: «La sua lettera è qui, Occhetto mi ha chiesto di leggerla ma io non lo farò: non sarò il surrogato di chi non ha voluto venire di persona. Così come non leggerò i messaggi di chi per mesi ha sgomitato per esserci, e poi all'improvviso ha cambiato idea: conserverò i loro scritti nel mio personale bestiario politico. Piuttosto lasciatemi ringraziare quelli che, non invitati, hanno raccontato in giro che la nostra è solo uva acerba. I loro strilli hanno trasformato un semplice convegno in un evento...».

Un evento in cui i leader tengono le loro posizioni. Fini ripete che «la Bicamerale può riuscire a fare delle riforme vere, innovatrici, che diano all'Italia la certezza del cambiamento. Può farcela perchè dopo il voto della Lega sono state sconfitte le tentazioni di chi voleva azzerare tutto. Però bisogna allargare la maggioranza...». D'Alema, prima della benedizione di Di Pietro, ripete la sfida del doppio turno, «che non è la voglia del pesce grande di mangiarsi il pesce piccolo, ma l'unico modo perché il Polo sia Polo e l'Ulivo sia Ulivo. Credete davvero - conclude il leader del pds - che io sia contento di presentarmi alle elezioni rinunciando al simbolo del mio partito?».

Gli interventi sono rapidi, regolati da un semaforo che Di Pietro ha fatto piazzare davanti al palco. Alle quattro meno un quarto, quando si avvicina al microfono per tirare le conclusioni, Di Pietro guarda l'orologio. Ma non si farà tardi: all'ex leader di Mani Pulite bastano dieci minuti per deludere Tremaglia la Mussolini e quanti si aspettavano il grande annuncio. «Non entro in politica - dice - qui a Castellanza si sta troppo bene... Se la Bicamerale dovesse fallire l'unica via, ma solo come extrema ratio, sarebbe l'Assemblea Costituente. In questo, Mario Segni mi troverebbe al suo fianco. Credetemi, e se non mi credete ve lo dichiaro davanti a un notaio, nessuno vuole l'uomo della Provvidenza. Tantomeno io». Le porte, comunque, non si chiudono del tutto: «Molti hanno paura dell'uomo forte - continua Di Pietro - ma se uomo forte significa un esecutivo stabile e duraturo, che non mortifichi il Parlamento, non vedo proprio che cosa possa esserci di antidemocratico». Oltre al doppio turno, da «costituzionalizzare subito», Di Pietro chiede l'elezione diretta del Presidente della Repubblica. «Ma con i candidati scelti dai cittadini, e non da questi grandi elettori di cui sento parlare e che non capisco chi sono». Grandi elettori che, più dei cittadini, potrebbero tagliar fuori un'eventuale candidatura Di Pietro.

Guido Tiberga



L'ex ministro Antonio Di Pietro mentre parla al convegno. Nella foto sotto Mario Segni

I due leader: meglio che le riforme le facciano coloro che sono in Parlamento



RETROSCENA

IL DIBATTITO FRA LE QUINTE

La Via Crucis dei partiti

Massimo e Gianfranco si ritrovano alleati

CASTELLANZA
DAL NOSTRO INVIATO

Chi l'avrebbe mai detto che un giorno Fini dopo aver ascoltato la solita tiritera contro i partiti e il solito ideologo della manette facili di turno, si sarebbe chiuso in una stanza per scrivere un discorso dicendo «adesso basta, di queste cose non ne posso più»? E che accanto a lui un D'Alema alquanto impressionato avrebbe liquidato una buona parte di un convegno con quella parola irripetibile che comincia con «s»? E' successo ieri al convegno organizzato da Di Pietro.

Debbono essere stati davvero tanti i «brividi» che ieri hanno messo a dura prova le schiene di D'Alema e Fini in quel di Castellanza. Uno gliel'ha causato la strana concezione dello stato di diritto del pm Piercamillo Davigo, il gemello del padrone di casa Di Pietro, che giudica l'inserimento di 15 righe della dichiarazione dei diritti dell'uomo nei testi della Bicamerale alla stregua di un pericoloso colpo di spugna. Ma non è stato il solo. E' come se il leader pds e il presidente di an si fossero trovati al cospetto di un mondo che pensavano scomparso, con il linguaggio, le frasi ad effetto, gli slogan, il qualunquismo da applauso dei reduci del nuovismo, di quei personaggi che sono invecchiati a forza di reclamare per cinque anni un'indefinita novità: dai giustizialisti di piazza, ai politici che vivono la schizofrenia di chi pur essendo un eletto sente il bisogno di legittimarsi dicendo ogni due per tre: «Voglio portare la voce della gente». Insomma, gli esegeti della «ggente».

Ebbene, D'Alema e Fini hanno scoperto quella pentola e si sono ritratti. Per un attimo hanno dimenticato le divergenze sulla forma di governo e sulla legge elettorale, hanno difeso la Bicamerale convinti più che mai che le riforme vanno fatte lì o, comunque, in Parlamento. «La Bicamerale riuscirà», «finiamola con il qualunquismo contro i partiti», ha gridato Fini. «Il lavoro della Bicamerale va difeso. Io sono convinto che è più limpido un modello che mette insieme semi-presidenzialismo e doppio turno maggioritario. Siamo ancora alle prime tappe, si possono presentare emendamenti, c'è l'esame dell'aula. Ma sono cose che vanno fatte in Parlamento con un'intesa, un dialogo». A vedere quello che c'era dentro quella sala a Castellanza, D'Alema e Fini si sono legittimati, stretti l'un l'altro: meglio che le riforme le faccia quella classe dirigente che siede in Parlamento, con i suoi limiti, che non quelli là. Altroché assemblea costituente!, deve aver pensato Fini. Ma quale «riscossa» da Castellanza!, si deve essere detto D'Alema che si è rimangiato la promessa fatta due giorni fa in un momento di scoramento per i risultati della Bicamerale.

C'è da comprendere entrambi. Si sono ritrovati in un convegno al centro della Pianura Padana, finanziato dal comitato per i mondiali di sci di Bormio che è lontana, sui monti: l'unica relazione tra le due località è Gabriele Cimadoro, cognato di Di Pietro e tra gli organizzatori del mondiale. E' la stessa relazione che intercorre tra la festa della Vela organizzata da Mastella a Ceppaloni e i suoi sponsor.

Non solo. All'università hanno trovato un professore, Di Pietro, assillato solo dagli assenti. Già il giorno prima si era scagliato in privato contro gli alunni che avevano in mente di marinare la scuola: «Quelli di Forza Italia non vengono - aveva detto ai suoi collaboratori - perché Berlusconi ha paura di me. Gli assenti dovranno spiegarlo alla gente». Sempre la solita gente, quella con due 'g'. Poi ieri dell'ira di Di Pietro ha fatto le spese il povero Achille Occhetto, esposto, secondo lo stile del professore, al pubblico ludibrio.

Fin qui il Di Pietro moderatore, il Di Pietro «politico» ha dato una mano a D'Alema spiegando che la proposta migliore è quella del segretario del pds: semipresidenzialismo e una legge elettorale a doppio turno uninominale nei collegi in costituzione. Nessuna meraviglia: D'Alema è l'uomo su cui l'ex pm più famoso punta per tornare sulla scena. Fra una settimana saranno di nuovo insieme in un convegno del pds sulla mafia. L'uomo che esclude a priori un suo ingresso in politica, al solito, si comporta come un politico esperto: abbraccia D'Alema ma non rompe con Segni promettendo che se fallirà la Bicamerale sarà con lui nella battaglia per l'assemblea costituente; ed ancora, assicura che «non sarà l'uomo della Provvidenza», ma è feroce con la norma che renderebbe difficile una sua candidatura alla presidenza.

Ma a Castellanza Fini e D'Alema non hanno trovato solo lo «sgusciante» Di Pietro. Il primo si è dovuto sorbire il dissidente che ha in casa, Fisichella, e il suo monito: «Prima di fare una cattiva riforma è meglio pensarci». Il secondo ha avuto il solito scontro privato con Augusto Barbera, il pidiessino che più lo perseguita. «Hai fatto un discorso assurdo», lo ha apostrofato D'Alema, beccandosi questa replica: «Se avessi seguito i miei suggerimenti non staresti nei guai». E, naturalmente, i moniti di Segni e dei suoi Cobac.

E almeno questi sono dei professori. Immaginatevi come hanno potuto reagire D'Alema e Fini ai ragionamenti di personaggi come la Matranga («la Bicamerale è frutto della partitocrazia»), la Salomon («che delusione il testo sulla giustizia di Boato, eppure è un ex sessantottino come me»), ai discorsi di Tremaglia e della Mussolini sul «Di Pietro, unica speranza». Una «via crucis» che si è conclusa con l'uscita di Davigo, cioè dell'oratore presentato da Di Pietro alla platea con queste parole: «Dice quello che penso io, ma con più charme». Che eleganza davvero! Davigo ha fatto insorgere Fini («ho provato un brivido») e si è meritato il sarcasmo di D'Alema: «Sono contento che Di Pietro abbia difeso il mio diritto di parola, significa che anche i suoi ex colleghi accolgono la convenzione dei diritti umani, questione su cui si era inserito qualche dubbio...». A fine convegno sia D'Alema, sia Fini sono quasi scappati da Castellanza: di quei discorsi e di quella compagnia non ne potevano proprio più. E, malgrado i due in questo momento non si sopportino più di tanto, ugualmente si sono scambiati i complimenti. Almeno in questa circostanza si sono piaciuti.

Augusto Minzolini

LE LETTERE DI DUE LEADER ASSENTI ALL'EX PM

Occhetto



Il primo segretario del pds Achille Occhetto

«Preferisco evitare un dialogo tra "capi"»

«Come membro di partito ora che D'Alema si sente impegnato a battersi fino all'ultima goccia di sangue sulla barricata del presidenzialismo e del maggioritario a doppio turno, io non posso non sentirmi pienamente rappresentato da lui. Tanto più che sarebbe da parte mia scortese non registrare il fatto che il leader pds ha pubblicamente dichiarato di essersi, finalmente, avvicinato alle mie posizioni di innovazione istituzionale. Nel momento in cui è in atto una rivincita della pattuglia più agguerrita della I Repubblica gli innovatori dei due campi faticano a ritrovare il filo interrotto di un discorso comune. Sarebbe naturalmente ingeneroso attribuire a D'Alema tutte le responsabilità. Che sono, non dimentichiamolo, anche di chi si è chiuso nella sicurezza dei bunker di partito e schieramento, contraddicendo le proprie convinzioni istituzionali, assumendosi così la responsabilità di favorire la sortita vincente della Lega. Il convegno rischia di essere un dialogo tra alcuni leader di partito, magari importante per la Bicamerale, ma molto diversa da quella che assieme avevamo immaginato. Mi sento quindi un po' fuori luogo come tecnico e come membro di partito. Per ciò che riguarda le illazioni giornalistiche, ti assicuro che non hanno avuto alcuna influenza sulla mia meditata decisione».

Achille Occhetto

Cossiga



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

«E' politica pratica io sarei fuori luogo»

«Non voglio disturbare. Ho molto meditato prima di prendere la decisione, non sarò presente al convegno del quale mi avevi parlato con tanta cortesia e tanto entusiasmo. Il convegno si presenta come un dibattito di alto profilo politico al quale parteciperanno gli attori più importanti dell'attuale procedimento di revisione costituzionale che nella commissione Bicamerale alla sua sede politicamente più impegnativa. Io ritengo che in questo momento sia più acconcio allo spirito del convegno e a una positiva evoluzione del processo costituente che nel convegno stesso ogni utile spazio sia riservato a coloro che hanno la responsabilità delle decisioni fin qui prese e delle altre che si andranno a prendere. Ritengo cioè che il convegno debba essere occasione per un utile confronto di posizioni politiche pratiche e non un simposio scientifico. La mia presenza silenziosa, che non altro potrebbe essere date le mie posizioni di principio ma soprattutto la mia estraneità alle forme che ha preso la vicenda costituente, si caricherebbe di significati ultronei, mentre non saprei proprio che cosa mai potrei dire in quella sede senza essere di disturbo a un lineare confronto che sia contributo a utili decisioni da parte di chi ha in questo momento la responsabilità di assumerle»

Francesco Cossiga

CONVEGNO **FLASH**

UNA MELA PER FINI E D'ALEMA. Le mele a disposizione negli stand allestiti dall'ente di promozione della montagna sono state anche ieri il pranzo di D'Alema e Fini, che hanno snobbato il ricco buffet a disposizione.

MASTELLA: TONINO COME RONALDO. Invitato a parlare fuori programma da Di Pietro, il presidente dei ccd Mastella ha paragonato l'ex pm al fuoriclasse brasiliano Ronaldo, precisando tuttavia di non essere «né Moratti né Berlusconi per poterti tirare da una parte o dall'altra». Per quanto riguarda la Bicamerale, Mastella confermato il no del ccd al doppio turno: «Sono anche convinto che comporterebbe un malessere tra il Sud e il Nord, perché non sarebbe un sistema democratico».



Mastella

AN, RECORD DI PRESENZE. An batte tutti per numero di rappresentanti presenti al convegno a Castellanza: con Fini ci sono otto parlamentari, mentre D'Alema è il solo esponente del pds. Due i «diniani»: Stajano e Petrini. Due i pattisti (Segni e Masi), gli esponenti della Vela (Mastella e Cimadoro), i popolari (Franceschini e Bianchi) ed i federalisti indipendenti (Miglio e Negri). Due esponenti illustri sono giunti anche dal tribunale di Milano: il sostituto procuratore Davigo e l'avvocato D'Aiello. E due, infine, anche i sindaci delle maggiori città: Bianco e Orlando. Pannella rappresenta da solo i riformatori. Da soli anche il Verde Pecoraro Scanio e la parlamentare di Fi Matranga.

LA LETTERA DI VIOLANTE. «Caro Antonio, purtroppo, per impegni che non riesco a rinviare non posso essere a Castellanza». Inizia così la lettera inviata a Di Pietro dal presidente Violante: «C'è bisogno di dare stabilità alle istituzioni, certezze ai cittadini, futuro alle famiglie e alle imprese. Spero che la tua iniziativa possa concorrere al perseguimento di questi obiettivi».

«IL GIORNALE» SNOBBA IL CONVEGNO. «Non è un evento politico, solo l'iniziativa di un avvocato che ha chiamato quattro amici per parlare dei massimi sistemi». Come aveva già annunciato, *Il Giornale* non ha inviato giornalisti a Castellanza.

AUGURI DA PRODI. Nel messaggio inviato «con molta amicizia» a Di Pietro per giustificare la sua assenza, Prodi trasmette l'augurio più fervido di ogni più proficuo esito dei lavori che - sottolinea - impongono di collocarsi dalla parte dei cittadini, come il titolo del convegno invoca».



Prodi

FALLISCE L'«INCURSORE» DEI VIP. Gabriele Paolini - il giovane che distribuisce per protesta preservativi a politici e celebrità - ha fallito la sua missione. Regolarmente accreditato, non ha potuto raggiungere nessun obiettivo eccellente.

UN SEMAFORO PER MODERATORE. Anche D'Alema e Fini se lo sono «sentito» addosso: l'«occhio» del semaforo fatto collocare da Di Pietro su una colonna dell'aula magna dell'università ha dettato i tempi degli interventi di tutti i relatori presenti al convegno. [r. l.]

Nessuna conclusione dall'incontro tra Kohl, Chirac e Jospin. Domenica sera vertice dei ministri finanziari

Tra Francia e Germania intesa rimandata

Ma il capitolo occupazione dovrebbe risolversi ad Amsterdam

POITIERS
DAL NOSTRO INVIATO

Francia e Germania non hanno ancora raggiunto un accordo sul Patto di stabilità e sul capitolo sociale da inserire nel nuovo trattato di Maastricht, che dovrebbe essere ratificato al vertice europeo di Amsterdam, lunedì e martedì. Continuano a parlare in proposito due linguaggi diversi: ma la volontà, e l'interesse politico, di raggiungere in tempo un'intesa della quale si intravedono i contorni sono fortissimi, hanno confermato il cancelliere Kohl, il presidente Chirac e il primo ministro Jospin al termine di un summit franco-tedesco ricco di attese e carico di tensioni: per l'esordio internazionale della nuova coabitazione francese; per la necessità di fugare le ombre sulla saldezza dell'asse Parigi-Bonn, addensatesi dopo la vittoria dei socialisti alle elezioni del 1° giugno; per l'urgenza di dar concretezza a un progetto europeo dal quale dipendono, probabilmente, il destino politico di Kohl e il futuro del continente.

L'intesa è a portata di mano e le prossime ore - domenica sera è in programma una riunione straordinaria dell'Ecofin - saranno decisive per raggiungerla, hanno sottolineato i protagonisti: ma con significative sfumature e badando a chiarire differenze che ancora restano sulla fisionomia della nuova Europa. «L'accordo è in fase di elaborazione, siamo sulla buona strada, e non ho dubbi che riusciremo a firmarlo», ha detto Chirac nella conferenza stampa conclusiva. Anche Kohl non sembra aver dubbi: «Sono sicuro che, come è sempre successo in passato, troveremo una soluzione. E' nostro interesse procedere verso l'Europa», ha detto il Cancelliere, che ha fatto tuttavia due precisazioni decisive. La prima: il Patto di stabilità - lo strumento che dovrà garantire lo stretto rispetto della convergenza - «non è in discussione», «è una realtà», è «un dato acquisito». Come dire che se il governo francese confermerà di non volerlo firmare, nel caso non ci fossero integrazioni «sociali» sufficienti, Jospin si avvierà su un terreno minato: perché la lotta alla disoccupazione non può in alcun modo rimettere in dubbio la stabilità, si dice a Bonn. La seconda precisazione: «E' assurdo che per realizzare il "capitolo sul lavoro" spendiamo due volte denaro; con una cooperazione stretta possiamo fare qualcosa di meglio». Come dire che per sviluppare l'occupazione non si dovranno impiegare nuovi fondi comunitari; ma i vari Paesi dovranno coordinare le politiche e impiegare meglio i fondi a disposizione stornandoli da altri obiettivi.

Un compromesso potrebbe essere raggiunto proprio su questa strada. Nella conferenza stampa conclusiva, Jospin ha fatto riferimento alle decisioni del vertice di Essen, nel '94, quando venne messo a punto un programma di grandi interventi, in grado di rilanciare l'occupazione. Il problema nacque per l'appunto dal secco no tedesco a nuove spese comunitarie: il progetto potrebbe essere ripreso - «adesso che le condizioni di congiuntura e del mercato del lavoro sono diverse», ha chiarito Jospin - impiegando «fondi esistenti» come sembra suggerire Kohl.

E' probabile che un accordo sia davvero raggiunto, ad Amsterdam: sulla base di una dichiarazione che tenga conto delle esigenze e delle preoccupazioni francesi per il «capitolo sociale» di Maastricht, mostrando che l'Unione europea ha «la volontà politica per farlo», come chiede Jospin, ma che accolga insieme il principio tedesco del veto a nuove spese comunitarie. I socialisti francesi non otterrebbero piena soddisfazione, ma vedrebbero riconosciuto formalmente quel «nuovo spazio negoziale» del quale anche ieri Jospin ha rivendicato il merito. In favore di un'intesa giocano soprattutto le difficoltà interne del Cancelliere, per il quale uno scacco europeo avrebbe gravi ripercussioni a Bonn. Gli stessi socialisti rivendicano «i meriti acquisiti nella costruzione europea» e non vogliono mettersi «contro l'altra sponda del Reno»: «La nostra collaborazione continua e continuerà, perché le relazioni franco-tedesche vanno al di là di considerazioni di partito e di alternative politiche», ha detto il premier francese.

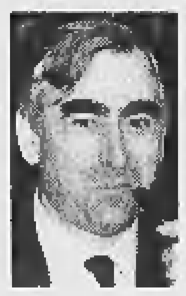
Le prossime ore saranno dunque calde. Fra le ipotesi di lavoro quella, prospettata dal presidente della Commissione europea Santer, di un protocollo aggiuntivo che preveda un più incisivo coordinamento delle politiche economiche. Il rischio di un fallimento resta: ma la posta è troppo alta, secondo la valutazione di un'accreditata fonte tedesca, perché Parigi e Bonn si facciano sfuggire il successo.

Emanuele Novazio

PARLANO I MINISTRI

WAIGEL

«Basta con le spese»



POITIERS. Ministro Theo Waigel, c'è ancora uno spazio concreto di manovra tra il governo tedesco e i vostri interlocutori francesi, in modo da arrivare ad un'intesa prima di Amsterdam?

«C'è di sicuro, ed è nei colloqui, che cominceranno subito, in commissioni di esperti. Prima di Amsterdam ci sono ancora due giorni, e poi domenica sera ci vedremo noi ministri delle Finanze, ad Amsterdam. C'è ancora tempo».

Ma questo vertice è stato un fallimento o un successo?

«Non è stato un fallimento, ma siamo nella direzione del successo».

Un punto cruciale sembra il rifiuto tedesco di mettere altre spese in conto all'Unione europea, per dar concretezza al capitolo sociale chiesto dai francesi.

«Di sicuro non spenderemo altro danaro». [e. n.]

STRAUSS-KAHN

«C'è ancora tempo»



POITIERS. Ministro Strauss-Kahn, firmerete il patto di stabilità, lunedì ad Amsterdam?

«Credo che ci sia ancora tempo per risolvere le difficoltà».

Il primo vertice della coabitazione è stato un successo o un fallimento, dal vostro punto di vista?

«Non dovevamo trovare un accordo a Poitiers, dove siamo venuti per discutere e fare progressi. Lo abbiamo fatto».

Il cancelliere Kohl dice che non ci dovranno essere nuove spese, per finanziare il capitolo sul lavoro. E' d'accordo?

«I soldi ci sono già, bisogna distribuirli meglio. E poi ci restano due giorni prima di Amsterdam».

Ma questo vertice non è finito fra grandi sorrisi, come finivano al solito i summit franco-tedeschi.

«Al contrario: sto sorridendo». [e. n.]



Bonn avverte Parigi il Patto di stabilità non può essere messo in discussione

La ricetta dell'Ue

«Investire sul lavoro ma con i propri mezzi»

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Molte buone intenzioni, ma nessuna politica vera e concreta (d'altra parte impossibile) nel campo dell'occupazione; una soluzione tuttora aperta, nel senso di indefinita, alla riforma istituzionale dell'Unione che dovrebbe dare un carattere «politico» all'Europa finora così segnata dalla questione della moneta.

Il vertice di Amsterdam si aprirà domenica sera nella capitale olandese preceduto dal rumoroso arrivo della «marcia per il lavoro», organizzata dai sindacati europei, per dare colore e concretezza di problemi al summit tra i Capi di Stato. Domenica sera si vedranno i ministri economici e finanziari. E forse solo lì si capirà se l'impuntatura francese per una caratterizzazione più «sociale» delle intese, manifestata lunedì scorso in Lussemburgo, avrà trovato risposta adeguata da parte dei partner, ma soprattutto dei tedeschi.

La Germania è da sempre la più riluttante sulle questioni del «lavoro», non per ostilità all'occupazione, ma perché è il Paese che più ha da temere dall'annullamento del suo solidissimo marco nella futura moneta unica europea. Uno scambio difficile da far digerire all'opinione pubblica tedesca e alla Banca centrale specie se sulla stabilità dell'Euro dovessero pendere promesse, o minacce, di politiche sociali e del lavoro che in definitiva possono diventare politiche di spesa.

In ogni caso nella bozza di trattato resa pubblica ieri qui a Bruxelles dal premier olandese Kok, presidente di turno dell'Ue, il capitolo occupazione c'è e la novità non è piccola. Esso inserisce tra gli «obbiettivi» dell'Unione la promozione di un «progresso economico e sociale equilibrato e sostenibile e un elevato livello di occupazione». E inoltre la promozione del «coordinamento tra le politiche degli Stati membri in materia di occupazione al fine di accrescerne l'efficacia con lo sviluppo d'una strategia coordinata a favore dell'occupazione». Ma in concreto cosa può fare l'Unione? Si legge nella bozza: «Promuovere la cooperazione tra gli Stati membri nonché sostenerne e se necessario integrarne l'azione». Ma, si aggiunge subito dopo, secondo un ritornello caro proprio alla Germania, «rispettando le competenze dei singoli Stati». Che tradotto significa: ogni Stato dovrà provvedere con i propri mezzi, beninteso, con una crescita economica «sostenibile, non inflazionistica, che rispetti l'ambiente, con un elevato grado di competitività e di convergenza dei risultati economici». Il Consiglio europeo potrà, al massimo, rivolgere «raccomandazioni». Kok, che insieme con il presidente della Commissione Santer sta lavorando ad una risoluzione da affiancare al «patto di stabilità», che faccia rientrare la pausa di riflessione chiesta dai francesi, ha ripetuto ancora una volta che il processo di avvicinamento all'Euro è «saldamente sui binari» e rispetterà la scadenza del '99.

Cesare Martinotti

«Però gli industriali non contino più sulla svalutazione»



Dini spiega l'Europa al Nord-Est

«Prima i sacrifici, poi arriveranno i vantaggi»

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Niente Confindustria. Quest'anno all'assemblea annuale degli industriali trevigiani tiene banco l'Europa. Il presidente di Unindustria Nicola Tognana ha invitato il «governo» nella persona del ministro degli Esteri Lamberto Dini perché questa «non sarà una assemblea di protesta, ma di proposta». E in un distretto che ha un'azienda ogni nove abitanti ed esporta il 42% del suo Pil, il problema «Europa» è al primo posto in agenda, insieme alla richiesta, reiterata, di concedere alla Regione Veneto lo statuto speciale, in attesa del federalismo promesso dalla Bicamerale.

E Dini subito rassicura, e contrattacca: davanti a noi c'è l'Europa, e in mezzo ci deve essere una accelerazione della riforma del sistema previdenziale, che deve essere conclusa entro due mesi per poter entrare nella Finanziaria '98. Ma intanto il Nord-Est deve tener bene a mente una cosa: se vuole l'Unione monetaria, allora deve accettare nell'insieme le misure che il governo impone e i sacrifici. «E' giusto il dibattito sulle scelte, ma per il momento non ci possono essere misure di allentamento degli oneri fiscali - conferma Dini -, tuttavia nel 1998 non ci saranno nuovi oneri a carico delle imprese e, dopo il '98, arriveranno con l'Unione monetaria i benefici: l'economia sarà in una situazione più forte e ci sarà una significativa riduzione dei tassi». Quanto allo statuto speciale, Dini si stupisce che questa proposta arrivi da una Regione tra le più ricche.

Dini tuttavia riconosce il «disagio delle imprese e dei cittadini», ammette che questo disagio «deve essere superato anche ad opera del governo, e attraverso la riforma delle istituzioni dalla quale emergerà lo Stato federale». Ma ricorda ai 2500 imprenditori presenti che negli ultimi anni la politica dei governi si è «mossa per dare stabilità macroeconomica. Quello che è stato fatto è uno sforzo mastodontico i cui effetti non tarderanno a farsi sentire. La riduzione dell'inflazione e la politica salariale sono cose fatte da questi governi». E se gli industriali veneti sono stati così bravi nel produrre ricchezza e nel crescere, non possono non riconoscere di dover qualcosa anche a questa politica. Con l'Unione monetaria, tuttavia, «l'intero sistema economico dovrà imparare a diventare molto più reattivo al cambiamento. Se calasse la domanda mondiale del *made in Italy*, non potendosi più svalutare, occorrerà reagire producendo qualcos'altro e comunque specializzandosi in quei segmenti di mercato per i quali ci sarà domanda». L'Unione monetaria, insomma, non è una panacea «capace di risolvere tutti i nostri problemi». Al contrario la concorrenza diventerà più acuta. Ma intanto, pur con tutta la comprensione per una regione straordinaria come il Veneto, gli attacchi delle associazioni imprenditoriali alla politica industriale sono ingiusti. «Tutta la politica del governo per dare stabilità all'economia del Paese - aggiunge Dini - va a favore delle imprese».

Quanto al nuovo tema dell'«Europa sociale», Dini osserva che i Paesi dell'Unione hanno lo Stato sociale più avanzato del mondo, ed è un «fatto costoso». E' quindi ineludibile correggere la dinamica di costi che ci mettono fuori concorrenza, ma è necessario anche lottare contro la disoccupazione. Ed è l'Europa a dover dare indicazioni su come fare. «Accanto al patto di stabilità - chiarisce il ministro degli Esteri - ci sarà un protocollo su investimenti, crescita ed occupazione al quale l'Italia ha contribuito, e che verrà discusso ad Amsterdam. Un protocollo che non sarà però vincolante, in quanto le politiche per l'occupazione resteranno responsabilità dei singoli governi».

Valeria Sacchi

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini
Nella foto grande il cancelliere tedesco Helmut Kohl (a sinistra) e il premier francese Lionel Jospin



Nuovi indagati dopo l'arresto del docente. La teste vide 3 persone nella stanza dello sparo, ma una fuggì

Delitto di Marta, caccia al terzo uomo

Gli inquirenti: adesso basta bugie

ROMA. Ormai è caccia aperta al «terzo uomo», il misterioso personaggio che la mattina del 9 maggio si trovava nell'aula 6 di Giurisprudenza dalla quale - secondo gli inquirenti - è stato sparato il proiettile calibro 22 che ha ucciso Marta Russo in un vialetto dell'università di Roma. La testimone-chiave dell'inchiesta, Maria Chiara Lipari, ha raccontato che quando lei entrò nella stanza - due minuti dopo il ferimento di Marta, stando agli accertamenti della polizia - trovò tre persone, due uomini e una donna.

«Era avvertibile una forte tensione, svanita non appena uno dei due uomini è uscito», ha detto la donna, che ha identificato le due persone rimaste nell'aula: l'usciere Francesco Liparota e la bibliotecaria Gabriella Alletto. La terza persona Chiara Lipari non è stata in grado di riconoscerla. Quell'uomo, secondo il giudice Muntoni che ha fatto arrestare il direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto Bruno Romano con l'accusa di favoreggiamento nei confronti dell'assassino, è «con tutta probabilità l'uomo che aveva appena sparato alla Russo, ed è uscito recando con sé l'arma».

Nel provvedimento di arresti domiciliari per il professor Romano è scritto che l'identità del «terzo uomo» è ancora ignota, ma è possibile che inquirenti ed investigatori gli abbiano invece già dato un nome e un cognome che tengono riservati per non pregiudicare le indagini. Ancora ieri sono proseguiti per tutto il giorno gli interrogatori di persone che rientrano a vario titolo in questa vicenda, testimoni che rischiano da un momento all'altro di ritrovarsi indagati. Da quando s'è concentrata sull'Istituto di Filosofia del Diritto, l'inchiesta per l'omicidio di Marta è stata caratterizzata, come scrive il giudice, da continui depistaggi e bugie.

Ieri mattina è stato consegnato un avviso di garanzia per dichiarazioni «false» o comunque «omissive» rese al pm da Maria Urilli, impiegata nella segreteria dell'Istituto. La donna, che lavora all'università da 35 anni, ha commentato dicendo che «se una persona non ha fatto nulla, non ha nulla da temere. Quello che sapevo l'ho detto, non posso dire quello che non so; forse quello che sapevo era troppo poco».

Dal provvedimento contro il professor Romano risulta che pure Liparota e Gabriella Alletto hanno «a loro volta fornito una serie di false dichiarazioni per cercare di nascondere la loro presenza nella sala assistenti al momento in cui venne sparato il colpo di arma da fuoco». Il giorno dopo il delitto la Allotta avrebbe parlato con la Lipari «ricordandole» che quando Marta fu colpita lei e Liparota si trovavano nella sala fax. «Circostanza assolutamente falsa», commenta il giudice sulla base di altre testimonianze, che «trova una giustificazione logica solo nella presenza dei due nella sala assistenti al momento in cui venne sparato il colpo». Ieri la Alletto ha dichiarato: «Possibile che chi ha sparato non abbia un briciolo di pentimento? Si faccia avanti, perché noi stiamo patendo le pene dell'inferno».

Alle bugie e reticenze il magistrato non dà altra spiegazione che la copertura del «terzo uomo», anche perché la difesa dell'immagine dell'Istituto diretto da Romano non avrebbe senso. Infatti, «proprio comportamenti come quelli di Romano, prolungando la durata delle indagini e alimentando campagne di stampa, contribuiscono a mettere l'Istituto in una luce sinistra, e suggeriscono sospetti diffusi e anche infondati». Come dire che per il giudice vale di più l'altra ipotesi sul movente del favoreggiamento contestato a Romano: i presunti «rapporti personali» con il soggetto da coprire. **[gio. bia.]**



Il professor Bruno Romano, agli arresti domiciliari per favoreggiamento



RETROSCENA

LE CARTE DELL'ACCUSA

«Così ha coperto l'assassino»

I giudici: l'ha aiutato a eludere le indagini

Il professor Romano avrebbe «taciuto fatti che conosceva violato il segreto dell'inchiesta e suggerito piste fasulle»

«Ha fatto anche pressioni per impedire che il killer potesse essere identificato» Il movente? Presunti rapporti personali con il ricercato

Da una telefonata intercettata emerge che l'accusato aveva probabilmente sospetti su un proprio assistente con la passione per le armi

ROMA

A tre settimane esatte dall'omicidio di Marta Russo, e il giorno dopo l'interrogatorio del professor Bruno Romano ascoltato come teste dal pm Carlo Lasperanza, i registratori della polizia intercettano una telefonata tra la moglie del professore e un certo Lorenzo. Sono le 14,25 del 30 maggio.

Lorenzo: «Ma a Bruno... risulta che qualcuno lì utilizza le pistole?».

Moglie: «Ma... c'era uno lì dentro... uno degli assistenti che ha poi la cosa... assurda... tengono ore e ore in Questura le impiegate».

Lorenzo: «Non però tu dici, forse c'era qualche assistente che giocava con le armi».

Moglie: «Uno c'è... c'è uno che... appunto Bruno mi ha detto il nome... io... eh... dicono che... ha le armi...».

Un brano di colloquio che può essere rilevante o no per le indagini sulla morte di Marta; ma il gip di Roma Muntoni, che l'altra sera ha messo il professor Romano agli arresti domiciliari, lo commenta così nel suo provvedimento: «Mentre nelle deposizioni e negli incontri con i terzi il professor Romano nasconde o cerca di nascondere i fatti, nella quiete domestica riferisce di aver precisi sospetti su uno dei propri assistenti».

Usa parole durissime, il giudice Muntoni, nei confronti del direttore dell'Istituto di Filosofia del Diritto accusato di aver aiutato l'assassino di Marta: «Il professor Romano, in accordo con le tre persone che erano presenti nel locale al momento in cui è stato esploso il colpo mortale, od almeno con una di esse, pur informato di fatti rilevanti per il prosieguo delle indagini, ha metodicamente aiutato l'ignoto autore dell'omicidio ad eludere le indagini non appena queste hanno cominciato ad interessare l'Istituto».

L'atto d'accusa prosegue indicando tutto ciò che Romano avrebbe fatto per ostacolare l'inchiesta: «Non ha riferito all'autorità i fatti a lui noti, ha disinvoltamente violato e fatto violare il segreto delle indagini, ha suggerito piste fasulle per allontanare le indagini dalle persone dell'Istituto da lui diretto pur conoscendone il coinvolgimento nell'omicidio, ha esercitato pressioni per bloccare lo sviluppo delle indagini dirette ad identificare l'assassino». Dietro tutto questo, per il giudice, si nasconde un «disegno criminale» che ha un solo obiettivo: «Impedire che le investigazioni degli inquirenti portino all'identificazione dell'autore dell'omicidio».

L'inchiesta s'è concentrata sull'Istituto di Romano da quando la polizia scientifica ha accertato che il proiettile calibro 22 che ha ucciso Marta Russo è partito dall'Aula 6 di Giurisprudenza, la Sala assistenti di Filosofia del Diritto. Marta è stata colpita alle 11,42 del 9 maggio, e due minuti dopo in quella sala c'era Maria Chiara Lipari, figlia del professore ed ex senatore Nicolò. La donna, assistente di Romano, ha ricordato davanti a magistrati e investigatori di aver visto nella stanza, in quel momento, tre persone: l'usciere Francesco Liparota, la bibliotecaria Gabriella Alletto e una terza persona che non era in grado di identificare, «verosimilmente un collega assistente dell'Istituto».

E' dalla sera del 22 maggio, giorno della più dettagliata deposizione della Lipari, che entra in gioco Romano con la sua presunta, «reiterata opera di favoreggiamento». Il professore ha telefonato a casa Lipari, parlando col padre di Chiara, e il giorno dopo s'è incontrato con i due. Voleva sapere ciò che la sua assistente aveva detto agli inquirenti, come scrive il gip, «sollecitandola a non procedere oltre con le sue dichiarazioni e, dunque, a non proseguire nel tentare di dare un nome alla persona non identificata, evidentemente lo sparatore».

Ai due Lipari, Romano racconta un particolare che per i magistrati è «sicuramente falso»: Liparota il giorno del delitto non era in Istituto, aveva chiesto un permesso per lasciare la facoltà. Invece lo stesso usciere e altri testimoni dichiarano che Liparota, il 9 maggio, non s'è mai allontanato dall'Istituto. Il giudice ipotizza che il professore abbia addirittura discusso con Liparota, la Alletto e l'ignoto «terzo uomo», o con uno solo di essi, anche delle «circostanze dell'esplosione del colpo che ha ucciso la Russo».

Ma c'è pure un'altra telefonata che per i magistrati è sospetta: quella del 23 maggio, «nella tarda serata», tra Romano e Chiara Lipari. L'assistente dice che è difficile continuare a lavorare come se niente fosse «in un ambiente nel quale si nascondeva l'assassino», e che esiste un «obbligo morale di attivarsi per fare luce» su quel delitto. E come risponde il professore? «Ricorre ad argomentazioni di carattere filosofico ed esistenziale al fine di superare le contestazioni della Lipari», scrive il giudice, sottolineando che con altri suoi assistenti il docente parla della «presunta fragilità psicologica» della ragazza. Un altro indizio della «continua e subdola azione diretta e coordinata dal professor Romano, il quale approfitta e abusa del suo ruolo di direttore dell'Istituto». Per questo, tra lo sgomento generale di chi lo conosce, lo studioso di Heidegger e Lacan da due giorni è agli arresti in casa sua.

Giovanni Bianconi



Marta Russo, la studentessa uccisa

L'usciere

«Mi spiace per Romano»

ROMA. L'aula sei dell'istituto di filosofia del diritto è la muta testimone dell'omicidio di Marta Russo. In quest'aula il giorno e nell'ora dello sparo c'erano tre persone. Una di queste è Francesco Liparota, usciere dell'istituto che i magistrati hanno ascoltato a lungo.

Il suo nome compare negli atti del tribunale e nell'ordinanza di applicazione della misura cautelare nei confronti del professor Romano. Ha l'aria incerta, sprovveduta. Di lui il preside della facoltà, Carlo Angelici dice: «A vederlo sembra la persona più inoffensiva di questo mondo».

Francesco Liparota non vuol parlare, e tanto meno dell'inchiesta. E' visibilmente seccato da questa improvvisa «notorietà».

Che cosa ha detto ai magistrati?

«Non posso parlare. Le cose che ho detto al magistrato sono coperte da segreto istruttorio».

Quale è la sua posizione nell'inchiesta? Ha ricevuto un avviso di garanzia?

«Non ho avuto nessun avviso di garanzia. Nessuna comunicazione mi è stata fatta».

Ma il suo avvocato...

«Non ho un avvocato. Non ne ho bisogno». Una sicurezza nelle parole smentita dal nervosismo che lo fa muovere a scatti e che gli serra la bocca in una smorfia. Liparota cammina avanti e indietro nella stanza degli uscieri sotto lo sguardo di una collega. Sembra un leone in gabbia.

Come sta vivendo tutta questa vicenda?

«Come mi sento? Come tutti quelli coinvolti in questa storia. Cerco di affrontarla nel miglior modo possibile».

Che cosa pensa dell'arresto del professor Romano?

«Sono stupefatto e mi dispiace molto per il professore».

Francesco Liparota se ne va dalla sua stanza, sfugge a giornalisti e telecamere. Nel pomeriggio per lui un nuovo incontro con gli inquirenti. **[m. cor.]**

PERSONAGGIO

IL FILOSOFO DELLA SAPIENZA

ROMA

PER tutti è un uomo mite, aperto, un professore amato dagli studenti, capace di dialogare con loro, di fare amare una materia complessa come la filosofia del diritto. Bruno Romano amava ripetere agli allievi: «L'uomo si distingue dagli animali perché comunica». Nelle sue lezioni il confronto di idee era continuo. Per questo adesso i suoi studenti sono increduli di fronte all'arresto con l'accusa di aver deliberatamente deviato le indagini e favorito l'assassino.

«Non è possibile», ripetono quasi in un coro. Leonardo Montesanto, al terzo anno di giurisprudenza, racconta così la personalità del professore: «Un uomo completamente aperto con gli studenti, dentro e fuori le aule. Per questo ci stupisce quello che dicono di lui. Per me è un educatore modello».

Stesso «trasporto» nelle parole di Maria Caruso, al secondo anno di giurisprudenza, che ha appena sostenuto l'esame di Filosofia del diritto: «Buono, disponibile, giusto, un professore che cerca di capire, che chiede se le lezioni e i libri sono stati sufficientemente chiari». Una domanda mirata, visto che i testi scritti dal professore sono molto complessi, come complesso e articolato è il suo modo di esprimersi. Tanto che il «maestro» di Romano, Sergio Cotta, il suo predecessore alla direzione dell'Istituto di Filosofia del diritto, vede in questo suo dotto e complicato modo di esprimersi la possibilità di un equivoco, la possibilità di un fraintendimento da parte degli inquirenti del linguaggio «filosofico» del professore amante di Heidegger, della psicanalisi di Lacan, delle teorie sull'origine delle relazioni giuridiche fondamentali.

Insomma uno studioso, un intellettuale che ha fatto delle teorie del diritto la sua vita. Tanto che anche le sue due figlie sono state influenzate da questa passione e si sono laureate in giurisprudenza. Una famiglia unita che vive appena fuori Roma, ai Castelli, località Frattocchie, in una villetta signorile ma senza pretese. Una vita tranquilla fatta di Università, casa e chiesa ogni domenica.

Una descrizione del professor Romano e del suo coinvolgimento in questa storia che però alla luce di quanto gli inquirenti scrivono nel mandato di arresto appare incomprensibile. Le accuse e le circostanze sono precise e accreditate anche da intercettazioni telefoniche. Allora è difficile darsi una spiegazione, è quasi inevitabile ricordarsi del dottor Jekyll e di mister Hyde, ma è anche doveroso ricordare che agli arresti domiciliari c'è un uomo sulla cui integrità morale giurano tutti quelli che lo conoscono.

In favore di Romano parla anche Nicolò Lipari, il padre di Maria Chiara, l'assistente di Filosofia del diritto che è la testimone chiave in questa inchiesta e che nelle cinque pagine dell'ordinanza di custodia cautelare sembra accusare il professore di averla invitata al silenzio. «E' oggettivamente impossibile - dice Nicolò Lipari - che il professor Romano abbia potuto tentare di influenzare i comportamenti di mia figlia in sede istruttoria visto che questi erano già accaduti». Lipari esprime a Romano, «da collega e da amico», la sua «personale solidarietà», si duole che atti coperti da segreto istruttorio siano circolati e loda il comportamento della figlia dettato «dai principi dell'onestà e della verità».

In difesa di Romano si è mobilitato tutto l'istituto di Filosofia del diritto ieri riunito in consiglio straordinario. Gaetano Carcaterra, uno dei tre docenti di Filosofia del diritto, esclude che il collega possa aver «esercitato alcuna pressione». «Questa tesi da sola non regge - spiega - altrimenti bisognerebbe pensare che Romano protegge una persona che lo sta ricattando oppure che chissà quale rapporto delittuoso intercorra tra i due. Ma sono cose talmente gravi che sarebbero emerse. Poiché in 32 anni che sono qui nessun segno del genere è mai apparso, debbo negare, anche sul piano razionale, che Romano protegga qualcuno».

Una delle assistenti di Romano, Simona Sagnotti, ha assicurato che nessuno «ha ricevuto pressioni di alcun tipo». «Anzi - ha aggiunto - il professore ci ha invitato a collaborare come è nel suo carattere: chiaro e limpido».



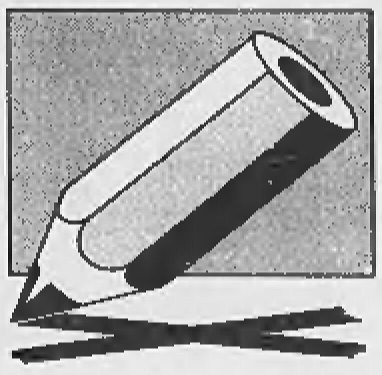
Il rettore Giorgio Tecce

«Un educatore modello»

Colleghi e allievi: vittima di un equivoco

Maria Corbi

Domani (7-22) alle urne 49 milioni di italiani. Berlusconi e Occhetto: andate a votare



La guerra del quorum

Gli ultimi appelli per i referendum

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si vota domenica per sette referendum. Ma questa consultazione multipla rischia di trasfomarsi in un sondaggio collettivo sullo stesso strumento referendario. Perché l'insistenza nel presentare domande a grappolo sembra stia provocando una sorta di reazione di rigetto. Secondo un sondaggio dell'Eurispes, eseguito quattro giorni fa su un campione di 1070 elettori, c'è un 50 per cento di italiani che dice di essere «saturo» per l'«uso eccessivo» dei referendum. Solo il 44 per cento dichiara che andrà a dare la sua risposta a tutte e sette le domande, mentre un 35 per cento dice che considera «legittimo» non andare a votare.

In realtà, è previsto dalla legge che si possa non andare a votare per i referendum (mentre è un dovere votare per politiche e amministrative). Questa libera facoltà lasciata all'elettore porta con sé un potere enorme: quello di rendere nullo il referendum per il quale ha votato meno della metà più uno degli aventi diritto.

Insomma, perché siano validi i referendum di domenica (si vota dalle 7 alle 22), ciascuna delle sette domande dovrà ricevere almeno 24.557.868 voti di risposta. E' questo il rovello che sta tenendo in ansia i promotori dei referendum, che accusano giornali e tv di aver dato scarsa informazione.

«Gli effetti di questa chiusura non hanno potuto essere recuperati o ribaltati nel giro di pochissimi giorni. Infatti, a due giorni dal voto, come rileva l'Eurispes, più di un terzo degli elettori non ricorda nessuno dei quesiti previsti» lamentano i promotori.

Il referendum più conosciuto dagli elettori è quello che punta ad impedire ai cacciatori di entrare a sparare su terreni privati senza l'autorizzazione dei proprietari. Il Wwf ieri è andato a protestare davanti alla direzione del pds, perché il partito di D'Alema invita i pidiessini a votare «no». «Noi siamo qui per tutelare un diritto del proprietario: quello di difendere il terreno dall'ingresso dei cacciatori - hanno detto -. E' assurdo che, al contrario, chi pratica l'osservazione degli uccelli non vi possa accedere». E, in effetti, l'assurdità è plateale: via libera a chi gira col fucile per uccidere la selvaggina e fondi chiusi per chi gira pacificamente col binocolo per osservare gli animali. Poco noti gli altri sei referendum. Marco Pannella sta facendo i suoi calcoli sull'affluenza alle urne e vede come una minaccia ai quorum i due milioni e 700 mila italiani che domenica saranno già in vacanza, i due milioni di italiani residenti all'estero che rientreranno in pochi (secondo Pannella), e la partita di spareggio Cagliari-Piacenza che porterà a Napoli 30-40 mila cittadini che non andranno a votare.

I promotori dei referendum, a questo punto, sperano che domenica sia almeno cattivo tempo, che piova, in modo che la gente stia a casa e così vada a votare. Mentre alla loro voce si aggiunge quella di Silvio Berlusconi: «Mi auguro che domenica i cittadini andranno in tanti a votare, affinchè si possa raggiungere il quorum del 50%, al di là del risultato sui singoli quesiti. E' un nostro diritto: difendiamolo, teniamocelo caro. L'istituto del referendum è fra quelli della democrazia probabilmente il più importante». «Con tutte le avvisaglie di regime che incombono - ha detto ancora Berlusconi - dobbiamo tenerceli cari, i referendum. Io andrò a votare, ci mancherebbe altro. E giudico molto negativamente gli inviti a non esercitare un proprio diritto. Sarebbe più logico che arrivassero inviti a votare sì o no su questo o quel quesito, così come abbiamo fatto noi».

Va aggiunto che i romani voteranno anche per dire all'amministrazione capitolina se sono o no favorevoli a vendere aziende privatizzate la Centrale del Latte e l'Azienda per Acqua e Elettricità (Acea). La maggioranza capitolina e il sindaco invitano a votar «sì». Il Polo non vuole le privatizzazioni. «Sta conducendo una battaglia conservatrice e corporativa» accusa il pidiessino Minniti. Nove referendum per i romani e otto per i friulani, chiamati a dire se vogliono o no che si finanzino con soldi pubblici le scuole non statali.

CNN-AERONAUTICA

Polemica sulle previsioni

ROMA. Domenica c'è il sole. No, piove. «Polemica» tra Cnn e aeronautica per... ragioni di «quorum». Alla vigilia dei referendum, i Riformatori fanno la danza della pioggia. E, per dissuadere gli elettori dall'andare al mare, si appellano anche alla Cnn. A tarda sera, infatti, «ispirato» dai militanti del Club Pannella, arriva alle agenzie un fax su carta intestata «Cnn Plus Europe», con cui al meteorologo ufficiale per l'Europa della tv di Atlanta Robert Clay è attribuita una smentita alle previsioni della aeronautica militare: domenica niente sole, pioverà. Dunque, tutti a votare. «Le previsioni atmosferiche dell'aeronautica militare per domenica 15 giugno - si legge nel fax - sono parzialmente sbagliate. L'ultimo rilevamento effettuato rivela infatti che l'area di bassa pressione che si trova attualmente sopra la Francia e la Spagna, si sposterà proprio domenica sull'Italia. Ci vorrebbe maggior precisione, in vista di una consultazione referendaria così importante...».



Il leader dei referendari Marco Pannella ieri a Castellanza

Con Pietrostefani e Bompressi

Sofri sul «Foglio» «Ecco perché farò lo sciopero della fame»

ROMA. Adriano Sofri ha deciso di aderire allo sciopero della fame insieme ai compagni Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi perché «le persone di buona volontà che hanno qualche voce in capitolo potrebbero farne un ragionevole uso». E tra le persone di «buona volontà» c'è sicuramente Michele Coiro, direttore degli affari penitenziari e destinatario della lettera aperta che Sofri ha affidato al *Foglio* nella sua rubrica, intitolata «Piccola posta». Sofri ricorda a Coiro che nelle sue «riflessioni» degli ultimi giorni - pur pacate e ragionevoli - egli non ha trovato «lo stridore di denti», il «sangue che corre». Manca secondo Sofri nella visione di Coiro la realtà brutale e crudele del carcere. [Agi]

Dopo l'arresto di Bonifaci

Caltagirone sentito come testimone dai giudici perugini

PERUGIA. Il costruttore Francesco Gaetano Caltagirone è stato sentito come testimone dai magistrati perugini nell'ambito dell'indagine che ha portato all'arresto di Sergio Melpignano, Domenico Bonifaci ed Orazio Savia. L'imprenditore - a quanto si è appreso - era comparso mercoledì sera davanti ai pm Cardella e Della Monica. Sul contenuto dell'incontro non si sono appresi particolari. E' solo emerso che Caltagirone - il quale sarebbe stato uno dei clienti dello studio finanziario e tributario di Melpignano - è stato sentito come testimone e per questo non era assistito dal suo avvocato. Mercoledì pomeriggio i pm avevano anche interrogato Bonifaci: il costruttore aveva respinto tutte le accuse. [Ansa]

Il convegno di Aosta

Le proposte dell'Anci per il futuro del federalismo

AOSTA. Affrontando le modifiche della Costituzione negli emendamenti al testo base di riforma costituzionale approvato nel giugno scorso, l'Anci propone che «l'ordinamento della Repubblica sia formato dai Comuni, dalle Province, dalle Regioni e dallo Stato». Infatti, «lo Stato rappresenta gli interessi della comunità nazionale e in nome di essi agisce nell'Ue e nell'ordine internazionale». L'art. 1 continua dicendo che «i Comuni, le Province e le Regioni rappresentano gli interessi delle rispettive comunità territoriali». Al punto 4 dell'art. 1 si legge poi che la funzione amministrativa è esercitata in via normale dai Comuni, salvo che per le materie specificatamente attribuite dalla legge della Repubblica. [Agi]

Replica a Dalla Chiesa

Violante: niente aumenti di stipendio per i parlamentari

ROMA. «Caro ed illustre collega, rispondo alla sua dell'11 giugno. Contrariamente ad alcune notizie e commenti di stampa, nessun aumento retributivo è stato corrisposto ai parlamentari». E' quanto afferma il presidente della Camera, Luciano Violante, in risposta ad una lettera inviatagli da Nando Dalla Chiesa. «La conferenza dei presidenti di gruppo - aggiunge - ha discusso dell'opportunità di una rapida riforma dei cosiddetti vitalizi, in maniera coerente con i principi proposti per la riforma dei trattamenti pensionistici. Solo dopo tale riforma si prenderà in esame la questione dell'adeguamento». E ancora: «Credo che questa decisione corrisponda non solo ai suoi intenti, ma anche a criteri di equità generale». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ESERCITO E IL SUO ONORE

sommario che le Forze Armate hanno subìto in questi giorni - vi sia una relazione. Eccola.

L'Italia ha scarse tradizioni militari e un libro di ricordi in cui sono iscritte alcune brutte sconfitte, da Custoza a Caporetto, da Adua alla ritirata di Libia, dalla rottura del fronte dell'ottobre 1917 al «tutti a casa» del settembre 1943. Ma ha nella sua storia anche nobili episodi e corpi di grande prestigio di cui il Paese, fino alla fine della seconda guerra mondiale, ha cercato di coltivare il ricordo. So che in molti casi (durante il fascismo ad esempio) questo è stato fatto in termini retorici, ampollosi e stucchevoli. Ma non conosco Paese in cui il ricordo delle glorie militari non venga artificiosamente amplificato. Piaccia o no la gloria militare è uno dei principali ingredienti del sentimento nazionale. E' impossibile ispirare nel popolo un forte sentimento di identità parlandogli soltanto delle sue sconfitte, esaltando la bonarietà dei suoi soldati o sostenendo che l'arte di arrangiarsi è più meritoria dell'arte della guerra.

E' esattamente quello che è accaduto da cinquant'anni a questa parte. I corpi che avevano una migliore tradizione e potevano vantarsi del loro passato sono stati zittiti e spesso derisi. Gli arditi perché erano stati i precursori delle squadre fasciste. I bersaglieri perché avevano concorso a distruggere il potere temporale dei papi. La Decima Mas e il battaglione San Marco perché avevano aderito alla Repubblica sociale. I reggimenti di cavalleria perché erano monarchici. L'aeronautica perché era una creazione del regime. E altri corpi infine perché avevano combattuto in battaglie - l'Amba Alagi, El Alamein, il Don - di cui era lecito parlare soltanto come di follie del fascismo. Siamo arrivati al punto che per gran parte della pubblicistica italiana l'unico episodio della guerra di Spagna meritevole di essere ricordato è Guadalajara: quasi che in quella guerra le truppe italiane non abbiano avuto una parte di primo piano. In cinquant'anni, grazie alla pedagogia pacifista e progressista delle scuole italiane, abbiamo dilapidato il piccolo ma non insignificante capitale militare che avevamo accumulato nel secolo precedente. Si sono salvati da questo naufragio soltanto i carabinieri e gli alpini: i primi per la loro evidente utilità sociale, i secondi perché godono di un sostegno popolare, dal Piemonte al Veneto, che nessun partito politico può azzardarsi di scalfire.

Ciò che è accaduto in Somalia è direttamente collegato all'indifferenza e all'ostilità con cui le Forze Armate sono state percepite per due generazioni. L'ho già detto. La brutalità si nasconde nel mestiere delle armi come un vizio segreto e ricorrente. Ce ne siamo accorti durante la guerra d'Algeria e più recentemente durante la guerra del Vietnam. Occorre reprimerla e punirla. Ma il miglior deterrente è il sentimento di stima e considerazione che circonda le Forze Armate. Quanto più radicata la tradizione del corpo e quanto più forte è il sentimento di ammirazione che esso suscita nella società nazionale, tanto più difficile sarà per il soldato dissipare quel patrimonio con un gesto brutale e gratuito.

Non credo che un militare orgoglioso del suo reggimento possa rendersi responsabile di brutalità inammissibili. In un esercito «male amato» fatti come quelli di Somalia accadono più facilmente che in un esercito amato e rispettato. Per questo, credo, la reazione ai fatti somali non è meno grave degli eventi. Anziché curare il male finirà per distruggere quel tanto di dignità e nobiltà che è patrimonio indispensabile di qualsiasi esercito in qualsiasi Paese.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 GIUGNO 1997

Amoroso Federica; **Baravaglio** Edoardo; **Bulgarelli** Riccardo; **Carabelle** [illegible]; **Casu** Gabriele; **Chiesa** Moreno; **Coraglia** Giorgio; **Corsini** Luca; **[illegible]** Tommaso; **[illegible]** Giulia; **Grometto** Elena; **Lei** Cheng Peng; **Mariatti** Luca; **Mastrangelo** Sara; **Pietrobon** Alessandro; **Principe** Davide; **Randazzo** Davide; **Rossa** Ayshe; **Telarico** Alessio; **Vella** Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 12 GIUGNO 1997

Negli Ospedali: **Villosio** Lorenzo, anni 77, Maria Vittoria, nato a Savigliano (CN); **Milan** Vittorio, a. 68, Mauriziano Umberto I, nato a Guarda Veneta (RO); **Comi** Bruna in **Negroni**, a. 81, Martini, nata a Comazzo d'Adda (MI); **Corona** Esterina in **Romano**, a. 62, Molinette, nata a Tuili (CA); **Ciurleo** Vittoria ved. **Fazzari**, a. 92, Martini, nata a Bagnara Calabra (RC); **Mazzone** Giuseppe, a. 87, Molinette, nato a Scordia (CT); **Castellano** Michela ved. **Calcagno**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a S. Michele di Ganzaria (CT); **Albuga** Giorgio, a. 73, Maria Vittoria, nato a Torino; **Pollino** Pierino, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Burzotta** Lorenzo, a. 83, Evangelico Valdese, nato a Mazara del Vallo (TP); **Maggi** Roberto, a. 47, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Piana** Antonietta ved. **Salis**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a S. Antioco (CA); **Fissore** Giuseppe, a. 51, CTO, nato a Bra (CN); **Caccamo** Caterina ved. **Stilitano**, a. 83, Evangelico Valdese, nata a Gioiosa Jonica (RC); **Giannone** Crocefissa ved. **Ricotta**, a. 93, Martini, nata a Caltanissetta.

Presso Residenza: **Togliatti** Giuseppina in **Torazza**, a. 67, via Michele Coppino 74, nata a Montanaro (TO); **Delgrosso** Maria in **Solerio**, a. 82, via Gaeta 18, nata a Ciriè (TO); **De Luca** Annita in **Borsa**, a. 72, via Stefano Tempia 3, nata a Lucera (FG); **Gasperoni** Eugenio, a. 82, via G. Mazzini 33, nato a Brancaleone (RC); **De Girolamo** Antonia ved. **Melli**, a. 89, corso Sebastopoli 73, nata a Fasto (FG); **Cavallo** Cosimo, a. 68, via Cesana 88, nato a Locri (RC); **Pulieri** Demetrio Giovanni Francesco, a. 73, via E. Brusa 38, nato a Reggio di Calabria.

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Tosco** Angela, a. 91, Istituto Suore «S. Anna», nata a Orbassano (TO); **Spadafora** Paolo Vincenzo, a. 79, casa di cura S. Paolo, nato a Sersale (CZ).

Presso Medicina Legale: **Spadavecchia** Angela in **Russo**, a. 63, nata a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Delnelli** Giancarlo, a. 45, nato a Torino; **Enriore** Giovanni, a. 75, nato a Torino; **Mosso** Guido, a. 74, nato a Torino; **Guerrieri** Umberto, a. 74, nato a Siracusa; **Rustichello** Luigi, a. 87, nato a Torino.

Nati 20 — Morti 30

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Emilia Maberto in Cavicchioli
Ne danno il triste annuncio il marito **Angelo**, il figlio **Ugo** con la moglie **Pinuccia**, i nipoti **Marco** con **Eleonora** e **Laura** con **Pino**, parenti e amici tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Susa**, 12 giugno 1997.

La **Comunità Ebraica di Torino** ricorda
Elda Jona
e le sue doti umane ed intellettuali di insegnante e consigliere del Comune di Asti al servizio degli ideali di libertà e democrazia ed è vicina alla sorella Enrica in questo triste momento.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

E' mancato
Angelo Bello
Artista Cartazziere
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 10 Parrocchia Ascensione (via Bonfante 9).
— **Torino**, 12 giugno 1996.

Laura e **Gian Chiabotti** partecipano al dolore di Walter.

E' mancata dopo lunga malattia
Vittoria Altina in Apostolo
Lo annunciano con profonda tristezza il marito **Gino**, le figlie **Laura** e **Claudia**, i nipoti **Nicola** e **Giulia**, le sorelle **Anna** e **Adele**, la nipote **Gloria** e il marito **Flavio Lionello**, il nipote **Pier Giorgio** e la moglie **Maria Ludovica Vergnano**, e tutti i parenti delle famiglie **Broveglio**, **Fenoglio** e **Altina**. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia di San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3, alle ore 10 di lunedì 16 giugno.
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Il **Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti** e il **Comitato Esecutivo** partecipano con grande commozione al grave lutto del consigliere tesoriere, Gino Apostolo, per la scomparsa della sua moglie
Vittoria Altina
— **Torino**, 12 giugno 1997.

La **Redazione Piemontese** della **Rai** partecipa con affetto al grande dolore di Claudia e della sua famiglia per la perdita della mamma
Vittoria Altina Apostolo
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Partecipano al dolore della famiglia
Emanuela e **Augusto Minucci**
Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio
Giorgio Barberis
Lorenzo Del Boca
Alberto Sinigaglia
Maria Valabrega
Adriano Provera
Rocco Moliterni
Sergio Trombetta
Vanni Cornero
Giuliana, Gabriele Ferraris
Edoardo Bellone
Alessandra Comazzi
Renato Romanelli
Gigi Padovani
Roberto Beltrame
Giovanni Trovati
Famiglia **Caravella**

Il **Presidente** e i **Componenti del Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti** di **Piemonte** e **Valle d'Aosta** sono vicini all'amico e collega Gino Apostolo in questo momento di grande dolore.

Profondamente commossi ed addolorati per la scomparsa del caro
Ing. Ugo Ceria
partecipano al dolore della famiglia:
Candido Calcagnile
Gastone Calcagnile
Francesco Pagano
Giovanni Sala
Annamaria Sala
Vittore Moriondo
Federica Moriondo
Angelo Origlia
Giorgio Fabrizzo
Paolo Azzalin
Franco Morone
Eugenio Formato
Eligio Marta
Carlo Marta
Giuseppina Bisogno
Lucia Tarantini
Katia Costantino
Roberto Veri.
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Giovanna e **Enrico Scarafia** partecipano al grave lutto.

Lo **Studio Scarafia** partecipa alla grave perdita.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Carlo Rolle
anni 66
Addolorati lo annunciano: la moglie **Rosa**, i figli **Maria Teresa**, **Angelo**, **Mirella**, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al dott. Gaglia, dott. Lesca, dott., Molinaro, suor Speranza e agli infermieri, e ad Achille e Salvatore. Funerali sabato ore 15 da via Rocciamelone 29.
— **San Mauro Torinese**, 13 giugno 1997.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Luisa Delgrosso Solerio
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio il marito **Luigi**, le figlie **Anna Carlotta Alberta** con **Vettor** e **Gin**, i nipoti **Alessandra Jacopo Niccolò Caterina Paola**, la sorella **Edvige Christiansen** con il marito e i figli **Michele** e **Caroline Maria**. Un particolare ringraziamento al prof. Gallo. Un affettuoso grazie a Maria Rosa e Domenica.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

Nicoletta ricorda con affetto e gratitudine la cara amica di sempre
Luisa Solerio Delgrosso
— **Torino**, 12 giugno 1997.

Gina Cravetto e figli partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Mariella con la famiglia è affettuosamente vicina a Carlotta.

Con affetto vicini ad Anna ed Alessandra **Anna** e **Paolo**; **Silvia** e **Remo**; **Cioci**, **Emanuela**, **Paolo**, **Roberto**, **[illegible]** di **Luca**.

Gabriella Battagliotti e la sua famiglia sono affettuosamente vicini all'amica Anna.

Giorgio Delgrosso ricordando con tristezza e molto rimpianto la cara **MARIA** partecipa affettuosamente al dolore di Gino Carlotta Anna Alberta ed Edvige.

Ciao nonna «**GHINGHIA**», **Caterina** e **Paola**.

E' mancato a tutti noi
Mario Solera
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Lodovico** con **Silvana**, **Marco**, **Anna Maria**, **Paola** e **Sirva**; **Giovanna** con **Carola** e **Marta**; **Giorgio** con **Angela Claudia** e **Laura**; la nipote **Vanna**; famiglie **Barra**, **Carmagnola**; parenti tutti. Un ringraziamento al signor Antonio Paluzzo e alla signora Carolina Sverez. Santo Rosario oggi ore 18 presso S. Giulia. Funerale 16 giugno 1997 ore 10 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

Carola e **Marta** non dimenticheranno l'esempio di onestà, rettitudine, fede ricevuto dal **NONNO PAPA'**.

Le famiglie **Zaino** partecipano al dolore della famiglia Solera.

Vittoria Carmagnola ricorda l'amato **FRATELLO**.

I **Canonici** don **Giovanni Griva** e don **Giuseppe Chicco**, le **Consorelle** e i **Confratelli** dell'**Arciconfraternita dello Spirito Santo** unitamente alla **Direzione della Casa di Riposo Immacolata**, ex **Seminario di Giaveno**, partecipano al dolore del Presidente Giorgio Solera e dei suoi familiari per la perdita del padre
Mario Solera
e si uniscono nella preghiera di suffragio.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

Cristianamente è mancata
Norina Alessio in Fasoglio
di anni 77
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gino**, il figlio **Aldo** con **Gabriella** e parenti tutti. I funerali sabato 14 giugno ore 15 in Cocconato piazzale della chiesa.
— **Cocconato**, 13 giugno 1997.

«Lui solo è mia salvezza e mia roccia, al suo riparo starò saldo e sicuro». Salmo 62
E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gianni Chiambretto
Ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa**, i figli **Miota** e **Giorgio**, i nipoti **Giangiacomo**, **Anna** e **Ivan**. Funerali lunedì 16 ore 11,45 cappella ospedale Mauriziano. S. Rosario sabato 14 ore 18,30 Collegio San Giuseppe, v. S. Francesco da Paola 23.
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Ciao, **NONNONE**. Ci hai insegnato e divertito molto. **Carla**, **Ivan**, **Anna**.

Citini, **Luisa**, **Elena**, **Gina** e **Iuccia Benetin** partecipano vivamente al dolore.

[illegible], **Laura**, **Andrea** sono vicini a Miota, Giangiacomo, Marisa e Giorgio.

Per la scomparsa del caro
DOTTOR
Ludovico Chiambretto
sono vicini a Marisa, Maria Ludovica e Giorgio gli amici:
Edda Chiosso e figlie
Bianca Arturo Costa
Paola Luigino Ferrando
Giorgio Koelliker
Elda Armando Marcellino
Sandra Pino Morra
Luciana Gino Vallico.
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Giovanni e **Lidia Maggiore** con **Carlambert**o e **Anna**, **Giorgio** e **Claudia** addolorati per la scomparsa del cognato e zio **GIANNI** sono affettuosamente vicini a Marisa, Giorgio e Miota.
— **Milano**, 14 giugno 1997.

Carla con **Laila** e **Roberto** molto addolorati sono vicini a Marisa **Miota** e Giorgio nel ricordo del carissimo **GIANNI**.

E' mancato
Luciano Musso
di anni 57
L'annunciano la moglie **Piera**, i figli **Laura**, **Roberto** e **Barbara**, fratelli, suoceri, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivalba sabato 14 giugno alle ore 15.
— **Rivalba**, 14 giugno 1997.

I **Dipendenti** della **Musso Luciano e C.** prendono viva parte al grande dolore della famiglia Musso.

La **Barbero Metalli** srl partecipa al lutto per la perdita di
Luciano Musso
— **Grugliasco**, 14 giugno 1997.

Il **Giardino dei profumi** è vicino a Barbara e famiglia.

Lino Seva e **Andrea** piangono con voi l'improvvisa scomparsa del caro **LUCIANO**.

Titolari e **Dipendenti** della **Meccanica Baudano s.r.l.** sono vicini alla famiglia per la perdita dell'amico **LUCIANO**.

E' mancata
Pierina Sampietro vedova Bergamo
Addolorati lo annunciano i figli **Rina**, **Marilvana**, **Giovanni** e **Bruna**, generi, nuora, nipoti. Funerali sabato 14 giugno ore 14,00 Parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 giugno 1997.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Domenico Matta
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Domenico Matta
i colleghi:
Gianclaudio Andreis
Gian Franco Bertinotti
Bartolomeo Biangetti
Gian Franco Bonati
Fabrizio Di Majo
Aldo Pipan
Carlo Rossa
Domenico Sorrentino
Francesco Toma
Riccardo Vitale.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

Ranieri Tedeschi e famiglia partecipano addoloratissimi al lutto per la scomparsa dell'
avv. Domenico Matta
— **Finale Ligure**, 13 giugno 1997.

Amici e **Colleghi** della **Cardiologia** del **Giovanni Bosco** sono vicini a Grazia per la scomparsa del padre
Domenico Sciavo
— **Torino**, 13 giugno 1997.

Delia, **Tullio**, **Daniele**, **Marco De Marchi** partecipano affettuosamente al dolore di Grazia.

La figlia **Annamaria**, i nipoti **Valeria**, **Paolo** e parenti tutti annunciano il decesso di
Pierina Ceresa Mori ved. Relecati
Funerali oggi ore 10 parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 12 giugno 1997.

E' mancato
Settimio Denti (Pino)
[illegible] ed amici ne danno annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1996 14 GIUGNO 1997
CAVALIERE
UFFICIALE DELLA CORONA D'ITALIA
Mario Conti
Ti ricordiamo con grande affetto ed infinito rimpianto. La tua famiglia che tanto amavi. **Laura**, **Gian Paolo** e **Claudia**.

14-6-1996 14-6-1997
dr. Antonio Campia
Un anno di struggente rimpianto. Tua moglie.

14-6-1992 14-6-1997
Annibale Tirone
Maestro recalcitrante
Il nipote **Renato** li ricorda con crescente affetto.

Ricordiamo con le nostre preghiere la
CONTESSA
Laura Camerana nata Nasi
S. Messa lunedì 16 giugno 1997 ore 18 parrocchia di Sassi, Torino.
— **Torino**, 14 giugno 1997.

1972 1997
Enzo Corazzari
I suoi cari lo ricordano.

1995 1997
Maria Giraudo nata Cagnassi
Con affetto immutato.

Dall'Anp a Damasco, da Amman al Cairo: adesso Washington non può più fare il mediatore

La guerra di Gerusalemme

Il Congresso Usa: «Spostate l'ambasciata»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Forti proteste e crescenti riserve sul ruolo degli Stati Uniti come mediatori in Medio Oriente vengono espresse da più parti nel mondo arabo dopo che martedì la Camera dei rappresentanti di Washington ha approvato con una maggioranza plebiscitaria (406 voti a favore, 17 contrari) una risoluzione, di carattere non vincolante, che riconosce Gerusalemme come capitale unita e indivisibile dello Stato ebraico. I congressmen hanno anche previsto uno stanziamento di 100 milioni di dollari per trasferire l'ambasciata degli Stati Uniti da Tel Aviv a Gerusalemme.

In un discorso dalle forti tinte emotive il presidente della Camera dei rappresentanti Newt Gingrich ha inoltre accusato l'Autorità nazionale palestinese di essere direttamente responsabile dell'uccisione di tre agenti immobiliari palestinesi che hanno venduto terre arabe ad ebrei. Gingrich ha avvertito l'Anp che quelle uccisioni «di stampo nazista» sono considerate negli Stati Uniti come «violazioni dei diritti umani» la cui ripetizione rischia di mettere in forse i futuri aiuti economici Usa all'autonomia palestinese (280 milioni di dollari, complessivamente).

Nei Territori le prime reazioni sono adirate. Su «Al Hayat al-Jadida» - un giornale vicino all'Anp - il polemista Hafez Barghuti ha scritto ieri che le accuse di nazismo sarebbero più accuratamente dirette proprio nei confronti di Israele «che da 30 anni occupa le terre dei palestinesi e vi estende le proprie colonie».

Nelle risoluzioni della Camera dei rappresentanti il ministro palestinese dell'Informazione Yasser Abed Rabbo ha visto un tentativo combinato di Usa e Israele di affondare la mediazione diplomatica egiziana, condotta in questi giorni da Osama El Baz.

Per l'opposizione islamica di Hamas, «i membri del Congresso hanno dimostrato di essere tenuti in ostaggio dalla lobby ebraica, preferendo difendere gli interessi di Israele piuttosto che quelli del loro Paese». La risoluzione relativa a Gerusalemme, ha aggiunto Hamas, «è una provocazione per il mondo arabo e per i musulmani».

Nelle stesse ore nei confronti degli Stati Uniti sono state espresse dure critiche anche dalla Siria («Israele è stato così incoraggiato a continuare la sua politica di aggressione», ha rilevato «Al Baath») e esplicite riserve dalla Giordania dove re Hussein ha manifestato vivo disappunto per il fatto che gli Stati Uniti abbiano espresso «un'opinione di parte sulla delicatissima questione di Gerusalemme, che deve essere invece oggetto di negoziato».

A Gerusalemme gli echi del dibattito parlamentare di Washington hanno molto sollevato lo spirito del premier Benyamin Netanyahu, rafforzatosi ora nella convinzione che le relazioni fra Israele e Usa restino molto strette malgrado i forti dissensi con il presidente Bill Clinton sulla politica di insediamento ebraico nei Territori.

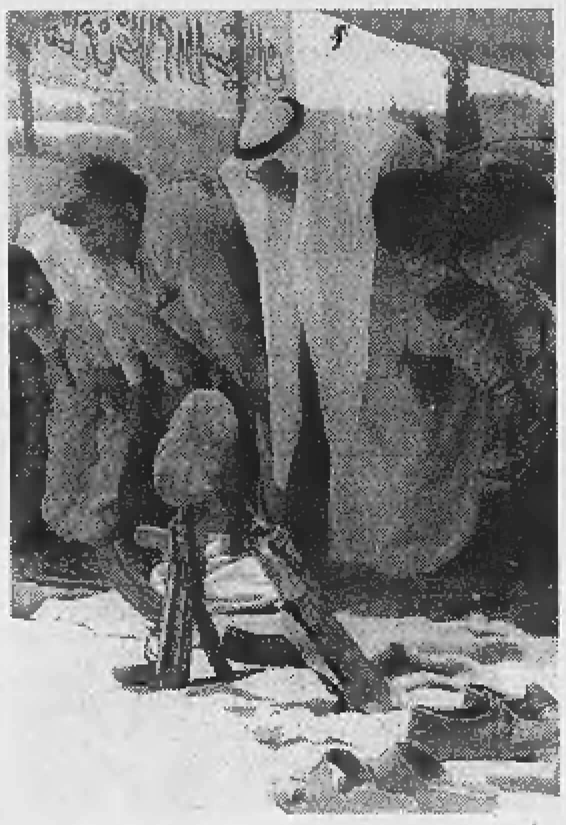
Mentre il mediatore egiziano Osama El Baz prosegue gli sforzi per organizzare un vertice a tre fra Netanyahu, Arafat e Mubarak, nei Territori la tensione è molto alta dopo gli scontri israelo-palestinesi di giovedì nella striscia di Gaza. Ieri i servizi segreti israeliani hanno avvertito Netanyahu che Arafat progetta nuove dimostrazioni nei Territori e che esiste anche il pericolo di scontri a fuoco. In quel caso, prevede la stampa israeliana, l'esercito potrebbe tentare di entrare in forze nelle zone di Autonomia.

Aldo Baquis

MINACCE A SINEAD O'CONNOR

«Non cantare a Gerusalemme o morirai»

GERUSALEMME. Paura per Sinead O'Connor: in una telefonata all'ambasciata britannica in Israele, un ignoto interlocutore ha minacciato che la cantante irlandese verrà uccisa se parteciperà, come previsto, al concerto che si svolgerà il 21 giugno a Gerusalemme a sostegno delle rivendicazioni palestinesi sulla parte orientale della Città Santa. I servizi segreti attribuiscono la telefonata minatoria - che risale alla settimana scorsa e della quale sono stati informati oltre all'agente della O'Connor anche l'ambasciata irlandese in Israele e la polizia dello Stato ebraico - ad ebrei di estrema destra. Dopo essersi consultata con la sua orchestra, la O'Connor - che sta promuovendo negli Stati Uniti il suo ultimo disco «Gospel Oax», dedicato ai «popoli di Israele, Ruanda ed Irlanda del Nord», ha fatto sapere che parteciperà comunque alla manifestazione di Gerusalemme. Intanto, un portavoce della «Yael Lota», la società che organizza la manifestazione, ha assicurato eccezionali misure di sicurezza per la cantante sostenitrice del processo di pace. Il concerto, che si svolgerà sotto le mura della città vecchia, sarà preceduto da un corteo israelo-palestinese: i manifestanti partiranno dalla porta di Damasco. [AdnKronos]



Palestinesi nella Striscia di Gaza pregano davanti al mitra

Un deputato

«All'Aia il caso Generali»

GERUSALEMME. Sulla vertenza delle polizze-vita stipulate con le Assicurazioni Generali prima della guerra mondiale da ebrei poi morti nell'Olocausto e finora non pagate, «se non si arriva a una soluzione, io penso di portare la questione alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia», citando in giudizio l'Italia e anche la Repubblica ceca. Lo ha dichiarato ieri il presidente della commissione finanze della Knesset, deputato Avraham Ravitz (esponente di «Yahadut Hatora», formazione confessionale della coalizione di governo).

L'Italia e l'allora Repubblica socialista cecoslovacca firmarono nel 1966 a Praga un accordo volto a sanare sia la questione delle proprietà e degli interessi di cittadini e società italiani che furono nazionalizzati o espropriati dopo la guerra in Cecoslovacchia, sia gli interessi economici e finanziari cechi in Italia. Nel concludere l'accordo, dice Ravitz, «il governo italiano non si è comportato bene, perché l'intesa è stata fatta alle spalle di migliaia di assicurati delle Generali», molti dei quali sono morti nell'Olocausto ma hanno lasciato eredi. «Ciò che succede ora - prosegue Ravitz - è che la Repubblica ceca sostiene che l'Italia è responsabile e gli italiani si lavano le mani e dicono di no». Perciò, dice il deputato israeliano, «se la questione non si risolve penso di portarla all'Aia». [Ansa]

Alla Knesset una legge per risarcire le vittime della guerra delle pietre

I fanatici religiosi la aggirano ricorrendo a sputi e secchi di sterco



Una manifestazione di ebrei ultraortodossi, da tempo impegnati in una battaglia contro la laicità dello Stato d'Israele

L'«Intifada» del rabbino

Dilaga la violenza degli ultrà

TEL AVIV

L'INTIFADA dei religiosi e anche dei poveri di spirito che accolgono la moda [illegible] della violenza (una delle croci del mondo occidentale) è diventata così importante e così popolare nel panorama politico israeliano che alla Knesset (il Parlamento) è già pronta una legge: deve garantire un risarcimento pubblico come ai tempi della vera Intifada, per chi ne venga colpito. L'ha presentata il parlamentare Ophir Pines con una semplice motivazione: il sasso di un religioso non fa meno male, o meno danno, di una pietra palestinese. Anche uno dei leader più popolari a sinistra, Yossi Sarid, ha rivolto un appello ufficiale al ministro degli Interni Avigdor Kahalani perché metta fine con misure particolari alla violenza religiosa durante le feste.

Ora, una pietra è sempre una pietra, giusto: ma gli haredim, i religiosi vestiti di nero e i loro epigoni, hanno una fantasia sviluppata e perversa. Per esempio, adorano tirare ai poliziotti israeliani e ai laici che passano con le macchine nei loro quartieri pannolini e assorbenti sporchi, fanno un grande uso di sacchi di spazzatura di ogni genere come arma da lancio, sono molto allenati nello sputo anche a distanza. Di questo in particolare sono state vittime le donne di un gruppo di ebrei riformati che due giorni or sono, a Gerusalemme, hanno tentato di pregare mescolate con gli uomini e con il manto di preghiera leggendo la Bibbia proprio vicino al Muro del Pianto. L'occasione era la festa di Shavuot, quella che celebra l'ascesa di Mosè sul Monte Sinai e la rivelazione della Legge. E' una festa molto commovente, perché nella tradizione israeliana, specie nei kibbutz, è divenuta anche una sorta di festa laica del raccolto, una celebrazione dei fiori e della frutta di stagione. Questa poetica non ha interessato per niente gli haredim che vedendo le donne leggere la porzione di Torah del giorno, si sono buttati addosso al gruppo non ortodosso con sputi, spintoni, botte, e hanno gridato loro ripetutamente: «Nazisti». Ora, chi può ripagare una persona civile, e per di più un ebreo, di una simile accusa, per di più lanciata dappresso al Muro del Pianto, il luogo cui da duemila anni gli ebrei pensano quando dicono «l'anno prossimo a Gerusalemme», il simbolo stesso dell'unità ebraica nel corso dei secoli? Potrà il governo stabilire una ricompensa anche per un oltraggio di questo genere? Certamente un problema simile non si pose durante l'Intifada.

Né capitavano eventi, come quello occorso alla cronista (che pure ha preso molte pietre) durante la festa di Shavuot: non si può dire che quei dieci giovanotti mezzi nudi situati all'angolo del moshav (un villaggio agricolo comunitario) dov'ero diretta portassero i segni esteriori dei religiosi, la kippa o i riccioli laterali, o l'abbigliamento scuro prescritto agli ultraortodossi. Ma avevano invece tutti quanti i segni di quella provenienza irachena, yemenita o marocchina che segna un'appartenenza sociale in cui la tradizione è forte, e tuttora offesa dalla modernità, dalla preminenza ashkenazita, dall'Europa o dall'America, dalle donne bionde al volante durante le feste religiose e chissà da quale altro oltraggio ancestrale. Fatto sta che erano grandi e grossi, appostati dietro la curva, muniti di secchi di un fango particolarmente denso e scuro, e dopo averne inondato la mia macchina in corsa per ben due volte oscurando la visibilità, insozzando, gridavano e saltavano di gioia. E anche quando è arrivata la polizia hanno seguitato a gridare e a far mostra di una spavalda innocenza, di una vocazione alla vendetta contro qualcosa di molto grande e potente, che li aveva fatti sentire oppressi per cinquant'anni. Ben Gurion aveva torto quando pensava di assorbire illuministicamente la povertà, l'ignoranza che l'accompagna, e anche, con l'oppressione, il fanatismo religioso. Gli haredim che pattugliano freneticamente il Muro del Pianto e le loro strade durante le feste e il sabato in realtà non solleticano soltanto lo spirito revanscista dei credenti, ma quello di tutti coloro che si sentono qui emarginati, umiliati dalla storia di una società opulenta, troppo europea per loro, organizzata secondo valori a cui i loro genitori e loro stessi si sentono estranei. Un tempo li chiamavano *ciarciachim*, ovvero quelli che parlando con un accento non russo né polacco, dicevano più o meno: «Ciarch ciarch». Poi non s'è detto più: è diventato politicamente non corretto. Ma loro se ne ricordano bene, e Ygal Amir era uno di loro.

Fiamma Nirenstein



Braccato nella giungla con gli ultimi 200 fedelissimi, vuole espatriare ma nessun Paese gli concede asilo

Pol Pot, l'ultima carneficina

L'ex dittatore stermina parenti e collaboratori



Una catasta [illegible] teschi di vittime dei khmer rossi. La repressione costò la vita a due milioni di cambogiani

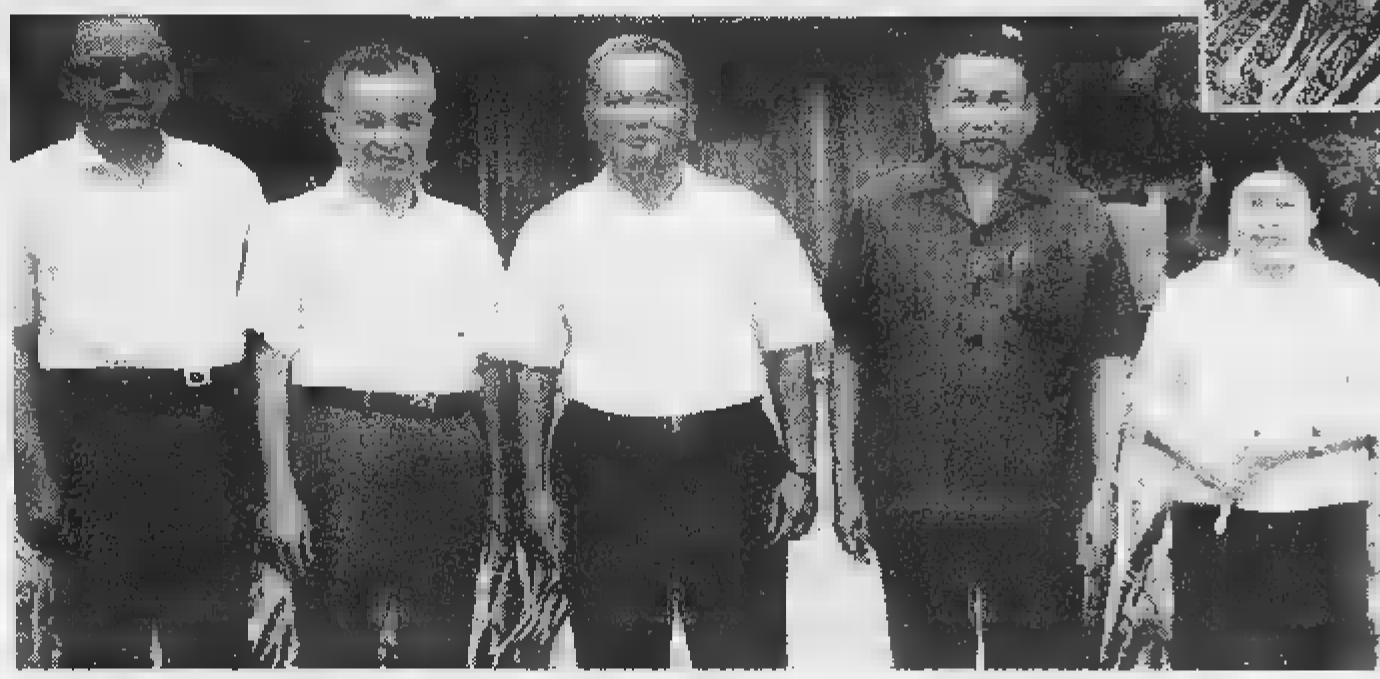
Dal fondo delle giungle cambogiane arrivano su Pol Pot, il responsabile del genocidio del suo popolo negli Anni Settanta, notizie di tropicale crepuscolo degli dei senza cupa grandezza nibelungica. Ultimi sprazzi di vite sanguinarie che nel sangue si spengono. Regolamento di conti fra bande di assassini, non cupio dissolvi, fango del Mekong, non oro del Reno.

Pol Pot, contrariamente a quanto ha pubblicato l'altro giorno un giornale di Bangkok, non [illegible] sarebbe rifugiato nella capitale thailandese, né starebbe per riparare in un Paese disposto ad accoglierlo, forse la Cina, come aveva dichiarato Norodom Ranariddh, uno dei due primi ministri cambogiani. Con duecento ultimi fedelissimi, sarebbe invece in fuga nelle giungle, dopo aver trucidato [illegible] fucilato il suo «ministro della difesa», Son San, e 11 membri della [illegible] famiglia. Prima di lasciare il suo rifugio nella roccaforte nel Nord del Paese, per cercare scampo altrove, sarebbe passato con [illegible] camion sui loro cadaveri, e nella fuga avrebbe portato con sé, prendendolo prigioniero come ostaggio, il suo «primo ministro», Khieu Samphan.

Esausto per l'ultimo, feroce massacro compiuto sui suoi complici, Pol Pot è a tratti trasportato in barella dai suoi fedelissimi.

Queste ultime notizie sulla sorte del cupo capo dei khmer rossi, che dal '75 al '78 hanno insanguinato la Cambogia e da allora si sono dati alla guerriglia non riconoscendo neanche il legittimo governo installatosi sotto la supervisione dell'Onu nel '92, è lo stesso Norodom Ranariddh, figlio di re Sihanouk, a riferirle. Egli ha dichiarato di essere in possesso di prove dell'eccidio compiuto da Pol Pot, ma non le ha esibite, affermando che non è ancora il momento.

> Ha fucilato il suo «ministro della difesa» Son San con 11 membri della famiglia
>
> Poi è passato con un camion sui corpi In ostaggio il «primo ministro» Khieu Samphan



Pur non suffragato da prove certe, il feroce scontro interno tra i capi dei superstiti khmer rossi si spiega con gli eventi più recenti, che segnano un indebolimento della guerriglia. Giorni fa sembravano vicini [illegible] una conclusione trattative per un accordo, [illegible] base al quale i circa duemila guerriglieri ancora in azione avrebbero deposto le armi. Mesi fa Pol Pot era stato abbandonato dal maggiore dei suoi fedelissimi, Ieng Sary, ministro degli Esteri quando erano al potere, e a lui legato da parentela, avendo entrambi sposato due sorelle. Ricevute garanzie dal governo, Ieng e i suoi uomini hanno deposto le armi, dando un duro colpo a Pol Pot.

L'altro giorno lo stesso Khieu Samphan aveva fatto chiedere a Norodom Ranariddh un incontro «ad alto livello» per definire l'intesa su cui si stava trattando, ma non si era poi presentato. Khieu è un vecchio sodale di Pol Pot. Hanno insieme studiato a Parigi negli Anni 50, [illegible] insieme erano arrivati al potere.

Dopo il genocidio, in cui in poco più di tre anni furono uccisi due milioni di cambogiani su cinque, e dopo l'invasione della Cambogia da parte del Vietnam [illegible] fine '78, Pol Pot, impresentabile, si era ritirato nell'ombra. Alla ribalta [illegible] venuto Khieu, meno noto, che ha rappresentato i khmer rossi alle trattive internazionali sul problema cambogiano.

Secondo l'intesa che stava per concludersi, Pol Pot avrebbe potuto recarsi in un Paese disposto ad accoglierlo: probabilmente [illegible] Cina, ma Pechino aveva smentito di essere al corrente delle trattative [illegible] di aver dato il [illegible] [illegible] per ospitare Pol Pot.

Questi sarebbe stato seguito [illegible] in esilio, e nella salvezza, dal [illegible] «ministro della difesa», Son San, e da un altro [illegible] complice, Ta Mok.

L'ipotesi su quanto sta avvenendo è che Pol Pot si sia opposto alle trattative avviate dopo la defezione di Ieng Sary da Khieu Samphan, e sulle quali erano forse d'accordo Son San e l'altro. Ciò spiegherebbe il massacro e la presa in ostaggio di Khieu in una fuga senza scampo. Fonti militari thailandesi dichiarano che aiuteranno il governo cambogiano [illegible] ritrovare Pol Pot e a liberare Khieu. Il confine tra i due Paesi sarebbe già stato chiuso. «Pol Pot - dichiara un generale - non può andare da nessuna parte, e non gli resta che morire in Cambogia».

Fernando [illegible]

Una rara immagine [illegible] Pol Pot nella giungla cambogiana con alcuni dei suoi più stretti collaboratori

LA CARRIERA [illegible]

1928. Pol Pot nasce il 28 maggio [illegible] Saloth Sar nella provincia [illegible] Kompong Thom da famiglia di contadini. A [illegible] anni raggiunge a Phnom Penh la sorella cameriera a Palazzo reale

1949. Va a Parigi (la Cambogia [illegible] una colonia francese) per studiare elettrotecnica. Qui aderi[illegible] al pc francese, entra in contatto [illegible] numerosi intellettuali cambogiani e soprattutto inaugura il soldalizio con Khieu Samphan, allora brillante studente. Segue il rientro [illegible] patria, ma per decenni Pol Pot resterà in ombra

1970. Un colpo [illegible] Stato filo-americano rovescia [illegible] regime neutralista di re Sihanouk per coinvolgere la Cambogia nella guerra contro i Vietcong. Comincia la guerra dei khmer rossi di Pol Pot contro gli Usa e i loro alleati a Phnom Penh

1975. Khieu diventa il presidente della Kampuchea Democratica (il nuovo nome della Cambogia) dopo che i khmer rossi conquistano Phnom Penh [illegible] 17 aprile, al termine [illegible] un'aspra guerra civile. Ma Pol Pot è il vero detentore del potere e il regista del genocidio di due milioni di connazionali ritenuti oppositori del regime

1979. Invasione vietnamita del novembre: i khmer [illegible] vengono cacciati da Phnom Penh ma scatenano la gueriglia contro gli invasori [illegible] il governo filo-vietnamita di Hun Sen

1991. Accordo di pace con la mediazione dell'Onu fra Pol Pot, Hun Sen, i nazionalisti di Son San e i seguaci del deposto re Sihanouk

1993. In seguito [illegible] libere elezioni, il governo è affidato ai due co-primi ministri Ranariddh (figlio di Sihanouk) e Hun Sen, mentre Sihanouk sale nuovamente al trono. Ma i khmer rossi non ci stanno [illegible] continuano [illegible] combattere nelle foreste lungo il confine con la Thailandia

---

Lei si giustifica: «Sono fuggita perché temevo un rapimento»

Camilla rischia una denuncia

Accusata per omissione di soccorso

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono guai per Camilla Parker Bowles. L'amante [illegible] principe Carlo rischia [illegible] denuncia per omissione [illegible] soccorso e forse anche per guida pericolosa dopo l'incidente automobilistico di cui è stata protagonista mercoledì scorso, su una stradicciola della campagna inglese, mentre stava raggiungendo Carlo nella tenuta di Highgrove.

E' emerso, infatti, che dopo l'incidente Camilla si era subito allontanata a piedi: per trovare, ha spiegato lei, [illegible] posizione da cui il suo telefonino prendesse meglio il segnale, per chiamare ambulanza e polizia. Ma emerge anche la possibilità, alla quale i tabloid inglesi danno ampio spazio, che Camilla abbia temuto un rapimento e si sia comportata secondo le istruzioni avute da Scotland Yard per tali evenienze.

Resta il fatto che l'altra guidatrice - Melville Smith, 53 anni, arredatrice - ha avuto un bel gridare e chiedere soccorso. Fino a quando non è arrivato sulla scena dell'incidente un altro automobilista [illegible] rimasta intrappolata nella sua Volvo, che si era semirovesciata nel fosso accanto alla strada. La signorina Smith ha reagito stizzita al comportamento di Camilla: «Io una terrorista? Non scherziamo. Ero in auto, gridavo chiedendo aiuto e lei non si è fatta vedere. Avrei potuto essere gravemente ferita».

Lei, Camilla, era invece [illegible] casa di Carlo. Era stata la guardia del corpo del principe, subito mandata a vedere che [illegible] fosse accaduto, a portarla. E lì, a Highgrove, Camilla ha fatto la sua deposizione alla polizia e si [illegible] sottoposta alla prova anti-alcol. «La legge - insiste la signorina Smith - dice che non si deve lasciare la scena di un incidente. Se l'avessi fatto io, sarei nei guai». La Smith [illegible] anche che Camilla guidava in modo pericoloso: «La strada [illegible] stretta, due auto non passava[illegible] Io andavo adagio, anzi mi [illegible] fermata per lasciar passare un'altra auto. Poi quella Ford: mi è venuta addosso [illegible] [illegible] missile».

La polizia indaga: i segni delle frenate, le circostanze dell'urto che ha danneggiato entrambe le auto. «Non possiamo escludere nulla», ha detto un portavoce. Per essere scompar[illegible] dalla scena dell'incidente Camilla rischia fino a 6 [illegible] di [illegible] e la perdita di 10 punti dalla patente (a 12, in Inghilterra, [illegible] perde la patente). Più gra[illegible] [illegible] fosse accusata di guida pericolosa: rischierebbe fino [illegible] due anni di carcere. Un caro prezzo da pagare per quella che doveva [illegible] una serata inti[illegible] con Carlo.

Fabio Galvano



Camilla Parker Bowles

Il disturbo è stato ereditato anche dai tre figli

La regina si confessa in tv «Il re soffre di dislessia»

STOCCOLMA. Il sovrano di Svezia Carl Gustaf e i suoi tre figli soffrono di dislessia. A parlarne, per la prima volta, è stata la moglie Silvia in un'intervista televisiva. Che Carl Gustaf [illegible] questo problema non era un segreto, ma il fatto che l'avessero ereditato i ragazzi non era mai stato rivelato. La regina, molto impegnata nel lavoro a favore dei portatori di handicap, ha rotto il silenzio per incoraggiare i giovani che soffrono di dislessia a superare le difficoltà causate da questo disturbo neurologico caratterizzato dall'incapacità [illegible] leggere e capire uno scritto pur comprendendo ogni parola.

Le difficoltà di Carl Gustav emersero nel 1973, quando il sovrano, [illegible] incoronato, andò ad apporre la firma su un muro in una miniera in Dalecarlia come avevano fatto i suoi precedecessori. Con [illegible] tremante scrisse Carlo Gustf, omettendo la [illegible]. Il fatto non passò inosservato. Ma solo in occasione del suo cinquantesimo compleanno, Carl Gustaf fe[illegible] un [illegible] al problema.

Grazie alla diagnosi precoce, la primogenita ed erede al trono Victoria, [illegible] anni, sembra [illegible] aver risentito del disturbo: il prossimo anno comincerà gli studi di economia nell'antica università svedese di Uppsala. Nessun problema, almeno noto, per la quindicenne Madeleine, mentre qualche difficoltà l'ha incontrata il secondogenito Carl Philip, 18 anni. Tre anni fa fu ritirato da una scuola di Stoccolma e mandato negli Usa. Ora frequenta l'esclusivo collegio di Lundsberg, dove c'è [illegible] programma per dislessici.

Fra i personaggi storici che hanno sofferto di dislessia ci sarebbe Napoleone che fece insediare sul trono di Svezia il generale Bernadotte, antenato di Carl Gustaf. (Ansa)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765528; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. ; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ-** via Cervino 13, t. ; via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; via U. Bonino 15/c, t. ; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 4E, t. 501565; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi si possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Risposta immediata. Kronos S.A. Lugano tel. 0041 91 960.5400. Registro commercio 13172.

VENDESI villaggio turistico in Thailandia Tel 011 517.1194.

ATTIVITA' COMMERCIALI

E AZIENDE VENDITA

SANREMO cedesi avviato bar tabaccheria con vasto licenze. Studio Borra 0184 676.377 - 0337 266.540.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. ore ufficio 240.3303 /3594.

azienda grafica ricerca esperto meccanico per manutenzione macchine da stampa e di legatoria. Tel. 011 982.7425 dalle 15 alle 19.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ricerca parrucchiera e una estetista esperienza pluriennale. Si richiede età minima 30 anni. Per appuntamento telefonare al n° 011 749.3066.

IMPIEGATI

impiegata, esperta settore immobiliare, redazione atti di mutuo e compravendita. Scrivere: Publikompass 7350 - 10100 Torino.

società assume segretaria/o impiego. Tel. 562.7367.

TECNICI

PERITO INDUSTRIALE

filiale italiana di gruppo internazionale ricerca per potenziamento ufficio tecnico perito massimo 25/30 anni. Indispensabile buona conoscenza lingua inglese, uso Autocad e Microsoft Office, intraprendenza, dinamicità, spiccata attitudine al contatto con i clienti. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n° 315 Moncalieri (Torino).

AGENTI E

LA Vorwerk Folletto anche 1° impiego 4 ambosessi da inserire nella propria rete di vendita. Offresi elevati guadagni e costante formazione professionale. Presentarsi oggi presso hotel Lancaster in corso Turati 8, Torino ore 9.30/14.00.

VENDITORE export società ricambi auto cerca venditore esperienza introdotto settore. Fax 273.1739

LAVORO DOMANDE

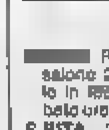
PUBBLICI

BARISTA chef de rang, professionalmente qualificato offresi per ristorante bar piano bar Tel. 011 898.6186 dalle 10 alle 15.

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

CENTRO EUROPA, piano, 2 letto, saloncino più pranzo cucina, 2 servizi, ingresso, cantina e box. Tel. 595.801.



NEL centro storico di Torino impresa di costruzioni DE-GA Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, ufficio, il negozio e realizzare ultimo . Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

Ruffini via Guglielminetti 3. salone 2 camere cucina . Portonale in mercoledì giovedì , sabato ore 9/12. Gabetti 57.67.

S.RITA, 2° piano ascensore, 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi, ingresso, ripostiglio, cantina, soffitta. Tel. 595.801.

S.RITA 3 camere, tinello, cucinino, , ingresso e cantina. Tel. 595.801.

VIA FATTORI 125

vicino al mercato di corso Brunelleschi impresa vende direttamente alloggi signorili di varie metrature a L. 2.900.000/mq, rivolgersi in cantiere. Tel. 011 711.097.

VIA appartamento recente signorile piano alto mq 84 ottimo prezzo vendo urgentemente. Progetto Casa 705.857.

PROVINCIA

AVIGLIANA n° 2 alloggi di mq 140 e 205, in bella villa sul lago, due box e mq di parco.

borgo vecchio vendesi baita da ristrutturare con annesso terreno. Informazioni Immobiliare G.B.I. Srl 0122 901.367 - fax 0122 980.378.

BRUINO ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente tra 4% accollare permuta. Tel. 908.7074.

MONCALIERI affare vendesi panoramico corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 908.7074.

S. SI IO vendo grande appartamento terrazzino, balcone, tre camere più ampio disimpegno attrezzato, doppi servizi, cucina-pranzo, soggiorno con camino, cantina, garage, completamente e signorilmente arredato. Tel. 02 460.524 sera.

PIEMONTE

FUBINE (Al) vicinanze golf Margara vendesi villa signorile panoramica in 20 mila terreno piantumato. Tel. 770.957.

LIMONE I.D.L. vende in nuove costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, prenotazione mono/bi/trilocali. Visita appartamento . Tel. 0171 926.093 - 861.973 - 0337 234.746.

CERIALE affare L. 160 milioni trattabili metratura angolo cottura nuovo 2 balconi. Tel. 0182 992.161.

CERIALE
vendesi sul mare ultimi bilocali a partire da L. 168 milioni. Tel. 0182 930.895 - 0037 221.279.

CERIALE 50 mt mare 2 grandi camere ampia cucina bagno balcone posto auto affare L. 167 milioni. Tel. 0182 992.427.

LAIGUEGLIA mt mare vendesi bilocale nuovo termoautonomo box 295 mq. Arcadia 019 613.449 - 0330 495.669.

SANREMO attico Foce salone camera 2 bagni cucina terrazzo posto auto. Studio Borra 0184 676.377 - 0337 266.540.

centralissimo 50 mt mare in nuova palazzina bi/trilocali box affare. Case Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA

FREJUS 100 mt mare ottimo alloggio vista piscina terrazzo parking solo L. 174 milioni. Case Italgest 0184 449.072.

NIZZA Promenade nuovo appartamento vista mare terrazzo giardino parking solo L. 126 milioni.

LOCALI UFFICI

Casale prestigioso ufficio indipendente mq 700 con cortile privato di mq 500. Impianto a norme, ottimo stato, vendesi. Telefonare allo 011 561.3950.

zona altamente commerciale varie attività avviate vendiamo edificio uso commerciale 2 piani e interrato totali mq area mq 2700 plurivetrinato frazionabile. Nasi & Negro 0121 75.096.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

PIETRA affittasi ultimi vicino mare anche quindicine prezzi modici. Punto Edilnord 019 616.984.

RICCIONE C Romagnola appartamenti e residence mare moderni confortevoli anche con piscina. Tv-satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Rolex 0541 644.154 - 647.336.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza vetture furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 681.1370 - 0335 6192718.

auto fuoristrada camper furgoni frigo e . Iporcar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1643 - 899.664.

CONCESSIONARIA

Mercedes vende: E 200 Kompressor km 0, C 250 turbo km 0, E 200 Cabrio km 0. Tel. 0171 410.777.

SAAB 900 T Cabrio 12/12/94 pelle radio antifurto km mila in garanzia. Tel. 663.7008 - 696.2245.

155 Twin Spark clima km 8 ottobre '96 proprietario. Tel. 684.7086 -

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI

A Bellaria, Igea Marina (Rimini) affittiamo ottimi appartamenti sul mare anche settimanalmente prezzi convenientissimi. Tel. 0541 349.507.

ABRUZZO Hotel Cerrato Mosciano S. Angelo tre stelle spiaggia privata, campagna, piscina, cavalli, beauty farm, bambini 12 anni 50% tel. fax 085 8000.114.

ABRUZZO Hotel Olimpic ***, sul mare a Villa Rosa (Teramo). Camere con servizi, balcone, telefono, TV. Ristorante climatizzato, menù, colazione/verdure buffet. Piscina, parcheggio, giardino, spiaggia privata, mini club, animazione. Speciale famiglie. Tel. 0861 712.390 Fax 710.597

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** primo albergo con formula villaggio piscina acquascivolo, palestra, tennis, giardino, parcheggio, camere con balcone telefono menu scelta. Pensione completa L 69 mila compreso bevande ai pasti, ombrellone/lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata è gratuita, numero verde 167 016.915.

■ Cesenatico/Valverd, Hotel Smeraldo *** superiore, completamente , piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menu . Pensione completa da L. 72 mila bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Tel/fax 0547 86.480.

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanza mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

Albergo Chalet 0182 640.549 camere e chalet con doccia o bagno, parco parcheggio, pensione completa. Giugno L. 65 mila, agosto L. mila, bimbi 50%. Pernottamento L. 30 mila.

ALASSIO hotel centrale parcheggio giardino servizi cucina casalinga giugno L. 50 mila. Tel. 0182 640.608.

A Club Continental - novissima **** Rimini - centralissimo fronte mare - Camere climatizzate, tele+, frigo - piscina - spiaggia privata. Compresa animazione kinderheim - fitness - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/391.300

ALPE Siusi Piccolo Hotel *** giugno L. 75 mila, luglio L. 85 mila, agosto L. mila mezza pensione più 2 panini pranzo, tel. 0471 727.957.

San Francisco 0182 87.391 affitta appartamentini posizione centrale ogni comfort.

APPARTAMENTI vacanze Riviera dei Fiori S. Bartolomeo in residence piscina tennis parcheggio. Tel. 0183 400.208.

BIBIONE mare villette appartamenti 12.000/persona, prenotate subito. Agenzia Borsai 0431 430.428 - 439.515.

CATTOLICA Hotel Cormoran *** Tel 0541 951.287 951.102 962.836 moderno sul mare, tennis, piscina, massaggio, professionalità, aria condizionata, menù, scelta specialità pesce, colazione, verdure buffet. Pensione completa bassa L.56/66mila; luglio L. 79mila; parcheggio.

CATTOLICA Hotel Florida tel. 0541 963.274 moderno mare camere servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino, autoparco, ricca scelta menù, specialità marinare, buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Garden *** sulla spiaggia, piscina, idromassaggio parcheggio chiuso, bellissimo parco giardino menu' scelta buffets cene in giardino. Condizioni favolose! Tel. 0541 953.611.

CATTOLICA Hotel Granada, tel 961.773, fax 968.068, tranquillo, camere, TV, ventilazione, cassaforte, scelta menu' buffet contorni, colazione buffet, parcheggio, biciclette, giugno L. 48 mila, luglio L. 54/59 mila, 3, 4 persona 50%, agosto L. 60/75 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Paradais *** tel. 0541 963.410 fax 0541 830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, , satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa: maggio/giugno L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 95/75 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** tel. 958.060 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia, palmordine, ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa maggio/giugno L. 70/85 mila - luglio L. 85/100 mila - agosto L. 120/105 mila. Tutto compreso.

CATTOLICA Ines *** tel. 0541 954.775 fax 0541 953.382 moderno vicino mare, ampia piscina 16 mt massaggio, parcheggio custodito, scelta menù carne pesce tutti giorni, buffet , colazione buffet, camere servizi, Tv satellite, telefono, cassaforte, balcone sala climatizzata. Maggio/giugno/settembre L. 52 mila/57 mila dal 6/7 - e 22 - 31 agosto L. mila sconto

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** tel. 0541 968.306 fax 961.470 a 30 mt. mare, ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, centro abbronzatura, bagno turco, climatizzato, camere tv filodiffusione, frigobar, cassaforte, suites, serate in piscina, animazione, giochi bimbi, garage, ricca scelta menù buffet colazione antipasti crudità pasticcerie, Giugno settembre L. 75/88 mila. Luglio L. 86/108 mila. Agosto L. 108/135 mila.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due so 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel. 0541 960.758 - 950.628, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, palestra, bagno turco, abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta , specialità pesce, colazione buffet, giugno L. 82 mila, luglio L. mila, vi aspettiamo.

CERVIA Pinarella Hotel Zeus mare, pineta, parcheggio, giardino. Menù a scelta feste buffet luglio L. 55/65 mila, 2 bambini = 1. Tel 0544 987.416.

CESENATICO Hotel Foglieri Stacchini *** centrale vicino mare parcheggio recintato confortevole ottima cucina pensione completa L. 52/69 mila. Abbiamo preparato promozioni famiglie telefonateci

CESENATICO Hotel Palace lungomare ultimo avviso pensione completa L. 55 mila, sconti bambini 50 - 80%. Buffets, TV color, numero verde 167 214.163.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dalle 17/05 al 28/06 una settimana L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina, scelta menù.

D Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino, piscina, parcheggio privato, camera vista mare. Telefono Tv. Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183 408.120 a 200 mt mare solarium telefono Tv parking ottima cucina.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 , lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel *** camere moderne tutti i comforts colazioni a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt piscina garage speciali formule per famiglie. Tel. 0183 403.014.

MARINA Pensione cucina familiare modici camere servizi tv telefono.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv satellite, telefono, balcone, parking. Colazione buffet, ottima scelta menù, giugno L. 72 mila, luglio L. 82 mila, agosto L. 102 mila spiaggia compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. , vicino mare, camere servizi, , scelta menù, buffet. Giugno L. 50 , luglio L. 55 mila.

GATTEO Mare albergo Ras *** sul mare, piscina, tennis, pensione completa da L. 60 mila incluso corsi tennis e nuoto. Tel 0547 86.381 fax 86.238.

HOTEL Parco dei Principi **** Grottammare/Marche, lungomare de Gasperi. Fronte mare, parco, due piscine, campo , parcheggio, aria condizionata, scelta menù, colazione buffet, TV satellite, sconti bimbi, tel. 0735 735.066 fax 0735 735.060.

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare camere con ogni comfort, spiaggia. Offerta valida fino 15 luglio 2 settimane al prezzo di 1. Tel. 0183 666.264.

JESOLO (VE) Pigalle *** 50 mt. mare, piscina mt. 50, camere balcone, telefono, tv, cassaforte a richiesta servizi inclusi, ristorante climatizzato, colazione buffet scelta menu. Pensione completa da L 68 mila, bimbi 0-2 anni 100% 3-8 anni L 15 mila, 8-12 50% informazioni tel. 0421 971.617 fax 0421 972.133.

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.606 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

LIDOSAVIO Milado Marittima Hotel Oldriver un angolo di paradiso sul mare camere con bagno, balcone vista menu carne/pesce. Giugno settembre L. 44 mila, luglio L. 52 mila, agosto L. 69/57 to bambini tel. 0544 949.105.

PIEMONTE hotel 3 Amis piscina promozionale: 1 bambino 10 anni L. 10 mila al dì. Tel. 0171 926.175.

MILANO Marittima Hotel Royal *** confortevole, familiare, sulla spiaggia, cucina casalinga, parcheggio, giardino. Luglio L. 80 mila, bimbo . Agosto L. 93 mila. Tel. 0544 991.630.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Hotel Primavera *** tel. 0544 948.099 sul mare, piscina, spiaggia privata, parcheggio, animazioni, scelta colazione buffet, giugno luglio L. 69 mila, agosto L. 102 mila.

Hotel Due Mari *** superiore tel. 0541 370.660 - esclusivo, camere tv, frigo, filodiffusione, climatizzazione, balconi fronte mare. Piano bar, tavernetta. Parcheggio. Scelta menù pesce fresco buffet contorni, offerta pubblicitaria prime 100 prenotazioni 7 giorni completi giugno L. 525 , luglio L. 565 mila. Agosto L.595/640 mila, sconto famiglie.

MONTESILVANO Pescara - Hotel City **** tel. 085 4452.468 fax 4491 348 spiaggia, parcheggio, terrazza solarium, piscina, con aria telefono, tel . Scelta menù. Sconti famiglie.

Hotel 'La Buca del Gatto' Cecina Mare, grande parco 100 mt dal mare aria condizionata tv na, monolocali bilocali camera ed ottimi prezzi. Tel. 0586 650.074 - 650.170. Fax 0586 650.210.

RICCIONE Tel. 647.460 direttamente mare, moderno, comfort, parcheggio, curata proprietari. menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 53 mila/59 mila, luglio L. 68 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE Hotel Atlas *** tel. 0541 647.624 fax 640.796 centrale 30 mt. mare, parcheggio, solarium, biciclette, ingresso parco acquatico. Colazione buffet 3 menu a scelta: sempre pesce, buffet di verdure. Pensione completa bassa/media stagione L. 57/65 mila, alta L. 75 mila/95 mila, bambino compreso in bassa stagione. Super sconti famiglie.

RICCIONE Hotel Bahl sul mare Tel. 0541/600.990 - categoria superiore vicino terme, parcheggio, camere, TV, scelta menu', animazione - Bassa L. 60/70 mila. Medio alta L. 80/90 mila. Altissima: interpellateci

RICCIONE Hotel Cordial - Tel 0541-603.110 fax. 601.186 - fino 1/6 privato 601.307 - vicino terme-tranquillo-camere servizi-parcheggio-parco giochi, convenzionato parco acquatico sulla spiaggia. Verdure, colazione buffet-giugno settembre L. 45/50 mila, luglio L. 57/61 mila, agosto L. 80/81 mila compreso bimbi fino 2 anni, 2-6 anni 20/50%.

RICCIONE Hotel Diplomatic *** superiore tel. 0541 646.264 fax 646.386 direttamente sul mare, prestigioso. Tutte camere balcone sul mare parcheggio serale danzanti biciclette scelta menu colazione buffet. Giugno L. 58/70 mila, luglio L. 80 mila. Speciale bambini.

RICCIONE Hotel Floreal tel. 0541-603.158 vicino terme - moderno parcheggio - piscina - sauna - cucina casalinga bassa L. 48-58 mila medio alta L. 68-78 mila altissima interpellateci

go Rosa del Mare, via Serra - Tel. 0541 382.206 - vicino giardino, parcheggio, cucina casalinga giugno settembre L. 36 mila/40 mila, luglio, 21-31 agosto L. 42 mila/47 mila complessive.

RIMINI Bellariva Hotel Simpathy tel. 0541 370.904, moderno, 100 mt mare, piscina, parco, parking privato, scelta menù, buffet, specialità casalinghe, animazione, giugno/settembre L. 46 mila, luglio L. 52/55 mila, agosto L. 70/55 mila.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga, scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/46 mila - Luglio L. 50/56 mila, agosto L. 76/80 mila.

RIMINI Hotel Du Soleil *** superiore, tel. 0541 380.388 climatizzato, sul lungomare, piscina, idromassaggio, biciclette, intrattenimento, camere TV, menu carne pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno settembre L. 53/73 mila, luglio L. 77/88 mila, agosto L. 77/118 mila.

RIMINI Hotel Globus fronte mare ascensore camere servizi, cassaforte, tv a richiesta. Colazione, verdure buffet scelta menu pensione completa L. 39/73 mila ombrellone compreso (escluso agosto). Tel. 0541 371.512.

RIMINI Hotel Leda-Tel. 0541/381.586 centrale vicinissimo mare. Camere servizi, , ricca colazione, cucina casalinga-Parcheggio. Giugno settembre L. 38/43 mila-luglio L. 52 mila. Speciale piano famiglia con bimbo compreso

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce. Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 agosto L.70/55 mila. Tel. 0541 54.324.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 83 tel. 0541 381.461 - 390.414 cell. 0368 425.744 giardino parcheggio giugno L. 36 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 60 mila/40 mila, settembre L. 40 mila.

RIMINI Marebello hotel Navona tel 0541 373.312 moderno 70 mt mare, scelta menu buffet, parcheggio, pensione completa da L 44 mila (gestione proprietari).

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, camere tv, telefono, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. 49 mila luglio L. mila/64 mila.

RIMINI , Hotel Euromar, Tel. 0541 51.027, direttamente moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina giugno settembre L. 43 mila, luglio L. 48/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Vanni *** - tel. 0541 372.171 - 375.423 vicino mare - rinnovato - camere TV, telefono, sale climatizzate, veranda giardino - Parcheggio - cucina curata dal proprietari - Giugno-settembre 43 mila - Luglio 51 mila - Agosto 66 mila/55 mila - offertissima 26 luglio 2 agosto 7 giorni pensione completa 389 mila.

Rivazzurra Hotel Pacific tel+fax 0541 373.231 idromassaggio, parcheggio, camere servizi, telefono, sale pranzo climatizzate, colazione, insalate buffet, scelta menu, pesce tutti i giorni. Giugno fino 4 luglio L. 45/50 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Tamanco *** tel. 0541 373.383, ricca cucina, specialità pesce, carne, pasta fatta in casa, luglio L. 58 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Torrepedrera Hotel Zodiaco *** tel. 0541 720.402 fax 720.054 piscina, vicinissimo mare, camere tv, cassaforte, telefono. Parcheggio, animazione, spiaggia, giardino, giochi, bimbi, biciclette, colazione buffet, scelta menù: carne, pesce. Pensione da L. 62 mila.

RIMINI albergo Maxime, vicinissimo mare, familiare, scelta menù, giugno L. 37 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 59 mila/45 mila. Tel. 0541 734.352.

RIMINI Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 36 mila, luglio L. 43 mila, tel. 0541 738.329.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

TORINESE 58enne presenza posizione risposerebbe seria sana max 60enne. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOI M.C. 334.832 oro argenteria gioielli in contanti. 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al . Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

L'Fbi sgomina una milizia che voleva uccidere Greenspan e il sen. Rockefeller

A morte il boia di Oklahoma City

La giuria: merita l'esecuzione

WASHINGTON. Timothy McVeigh è stato condannato [illegible] morte per la strage [illegible] Oklahoma City, [illegible] più grave attentato mai compiuto negli Usa. Lo ha deciso ieri sera, al termine di undici ore di dibattito, la stessa giuria che il [illegible] giugno lo aveva riconosciuto colpevole, riservandosi di determinare la pena in una seconda camera [illegible] consiglio. Come prescritto dalla legge, i dodici giurati - sette uomini [illegible] cinque donne - hanno adottato la loro decisione all'unanimità. La scelta era ristretta a due sole opzioni: pena capitale o ergastolo senza possibilità di ottenere per alcun motivo la scarcerazione.

Nell'attentato [illegible] Oklahoma City, dove un edificio federale che ospitava tra l'altro uffici dell'Fbi venne sventrato da una potentissima carica esplosiva il 19 aprile del '95, morirono 168 persone.

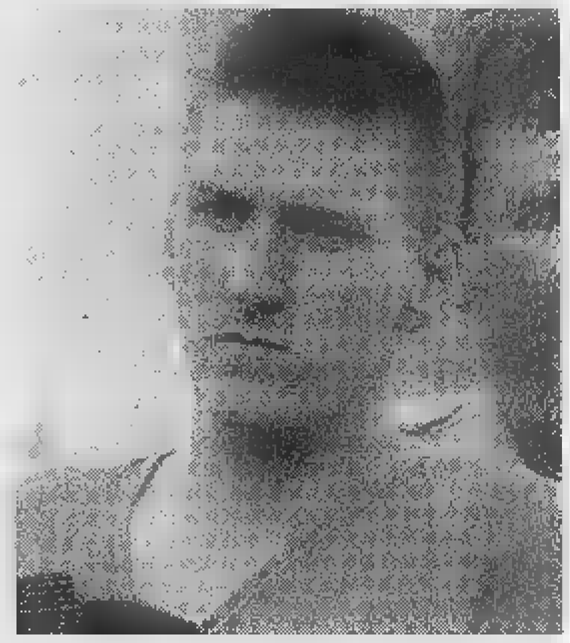
McVeigh, [illegible] veterano della guerra [illegible] Golfo, secondo l'accusa agì con l'intento [illegible] suscitare una sollevazione contro il governo degli Usa, animato da sentimenti di odio razziale e dal desiderio di vendicare la tragedia di Waco (Texas), dove esattamente due anni prima della bomba di Oklahoma City un lungo assedio al rach della setta dei «davidiani» si era concluso [illegible] un'operazione dell'Fbi [illegible] rogo in cui tutti i ribelli erano morti carbonizzati.

Secondo l'accusa, McVeigh [illegible] al volante del camion carico di una miscela esplosiva realizzata con 1.800 chilogrammi di combustibile e fertilizzanti chimici, e fu lui stesso a collegare l'innesco dopo aver parcheggiato davanti all'edificio federale «Alfred P. Murrah». Tra le vittime, schiacciate nel crollo di nove piani del palazzo, anche 19 bambini che erano stati appena lasciati dai genitori nell'asilo riservato ai figli degli impiegati pubblici.

Non è certo quando McVeigh sarà giustiziato. I ricorsi del condannato, che sospendono l'esecuzione, potrebbero durare un minimo [illegible] tre anni.

Ma l'attività delle milizie di destra non è finita con la condanna di McVeigh. Un altro gruppo, la «Mountaineer Militia», preparava una serie di attentati fra cui l'assassinio [illegible] Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, cioè la Banca centrale americana [illegible] del senatore John Rockefeller. La «Mountaineer Militia» era stata creata nel West Virginia e l'«obiettivo primario» era distruggere [illegible] centrale dell'Fbi in quello Stato, a Clarksburg. Il «comandante generale» Floyd Looker e sei suoi uomini avevano già preparato [illegible] proprio quando l'oggetto dei loro desideri, l'FBI, li ha scoperti e arrestati.

Dopo l'arresto sono venuti gli interrogatori [illegible] con essi è arrivato [illegible] «pentitismo», che anche fra questi iperpatriottici combattenti non manca. E appunto dalle rivelazioni di un pentito (in cambio di una pena relativamente breve, non più di 5 anni di prigione) si è saputo che fra i candidati all'omicidio c'erano Greenspan [illegible] altri illustri personaggi della finanza e della politica fra cui il senatore Rockefeller, uno dei più odiati esponenti «liberal» dell'establishment. [e. st.]



Timothy McVeigh è stato condannato a morte per la strage di Oklahoma City

Un biologo americano è arrivato alla scoperta grazie [illegible] ricerche basate sul Dna

Uomo e cane amici da 135 mila anni

Era un animale domestico già nella preistoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amico dell'uomo: da sempre, [illegible] quasi. Da 135 mila anni, sostiene il biologo Robert Wayne dell'università della California; e non da 14 mila come si era finora ritenuto sulla base dei reperti archeologici. Ma soprattutto i nuovi studi genetici forniscono la conferma scientifica [illegible] quello che finora era soltanto un sospetto: che il cane domestico ha un unico progenitore, il lupo. Le tesi del professor Wayne, pubblicate dalla rivista «Science», non fanno l'unanimità, soprattutto quando fissa la data dell'addomesticamento. Ma lui ha fede nelle tracce lasciate sul Dna.

Le [illegible] ricerche si sono basate sull'analisi comparata del Dna mitocondriale, [illegible] forma [illegible] di Dna che viene trasmessa inalterata per linea femminile. Paragonando il Dna di [illegible] lupi di ogni parte del mondo e di 140 cani [illegible] 67 razze diverse, si è scoperto che le sequenze di Dna dei cani sono più simili a quelle del lupo che a quelle [illegible] coyote o sciacalli. E questo, sostiene, dimostra che l'antenato dei cani è il lupo.



Il [illegible] è amico dell'uomo da 135 mila anni [illegible] sostiene un biologo americano e [illegible] da 14 mila come si era finora [illegible]

Tre quarti dei cani presi in esame discendono da un solo antenato. E' come dire che per loro c'è stata [illegible] sola lupa. Ma altri cani indicano l'origine da un altro antenato; questo dimostrerebbe che l'addomesticamento [illegible] avvenuto, [illegible] modo indipendente, in due località diverse. C'è anche un gruppo [illegible] cani [illegible] caratteristiche volpine: nati, secondo il professor Wayne, da un accoppiamento più recente fra lupi [illegible] cani già addomesticati.

[illegible] per dire che [illegible] cane - [illegible] il lupo - è addomesticato da 135 mila anni, i ricercatori si sono basati sul Dna mitocondriale. Questo non cambia di generazione in generazione, ma subisce una lentissima mutazione, [illegible] ritmo può essere facilmente calcolato. La diversità [illegible] Dna è indice della lontananza [illegible] comune antenato. Tutte frottole, ribatte l'antropologo Richard Klein della Stanford University: «Non ci sono ossa che suggeriscano la presenza di [illegible]ni addomesticati, o di animali domestici, fino a epoche più recenti».

Il professor Wayne sostiene che, se dai reperti archeologici il cane non appare accanto all'uomo fino a 14 mila anni fa, ciò [illegible] dovuto al fatto che fino [illegible] quel momento il cane non era fisicamente distinguibile [illegible] lupo. Il cane [illegible] cominciò la trasformazione che quando l'uomo formò le prime comunità. In tal [illegible] reperti finora classificati come lupi potrebbero [illegible] in realtà cani: gli antenati, prima che le razze [illegible] a distinguersi rispondendo a esigenze ambientali e - appunto - domestiche, dei Fuffi [illegible] dei Lapo di questo mondo. [f. gal.]

Chiede un milione e mezzo di dollari

Paula Cooper: seviziata in carcere, risarcitemi

Assassina a 15 anni, fu condannata a morte, poi la pena fu commutata

NOSTRO SERVIZIO

Paula Cooper torna a far parlare [illegible] sé. Anni [illegible] era stata condannata a morte da un tribunale dell'Indiana per avere ucciso la sua insegnante di religione, una signora di 78 anni di nome Ruth Pelke, allo scopo di rubarle pochi spiccioli. Un delitto terribile e insensato, commesso da una ragazzina di [illegible] anni. Poteva, [illegible] quell'età, finire sulla sedia elettrica, che all'epoca era il sistema [illegible] uso nell'Indiana. [illegible] sollevò un grande movimento d'opinione guidato dai radicali italiani e a un certo punto arrivò anche l'appello del Papa, che scrisse personalmente a Robert Orr, allora (il 1987) governatore dell'Indiana. Lui chiese alla Corte Suprema del [illegible] Stato [illegible] pronunciarsi e dopo due [illegible] la sentenza di morte fu commutata in 60 anni di prigione.



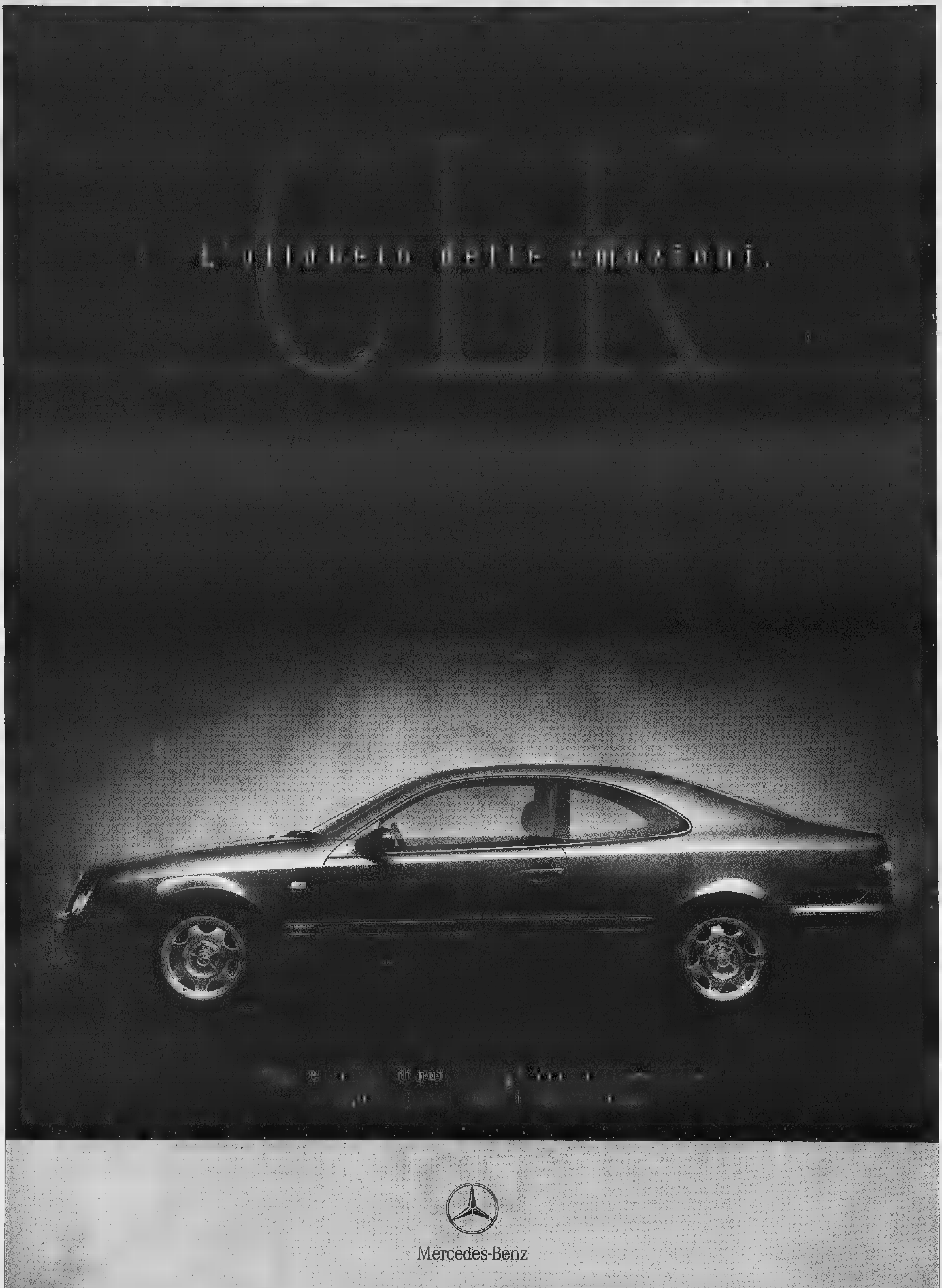
La detenuta Paula Cooper

Ora Paula Cooper ha denunciato le autorità del carcere in cui è rinchiusa per il trattamento cui viene sottoposta. La picchiano, dice il suo avvocato Richard Jones, e quando chiede di andare in infermeria per farsi curare gli effetti delle botte ricevute, le rispondono di no. Due anni fa ha reagito, ha cercato di lottare contro il secondino che la picchiava [illegible] la risposta è stata [illegible] condanna a tre anni di isolamento. Secondo l'avvocato tutto questo [illegible] dovuto alla notorietà della [illegible] cliente. Fuori, il suo nome [illegible] una specie [illegible] simbolo per quelli che si battono contro la pena di morte, perché lei [illegible] uno dei pochi condannati per i quali gli appelli hanno funzionato, dice l'avvocato; ma dentro il carcere c'è ancora chi non le perdona l'ottenimento della commutazione della pena [illegible] si accanisce su [illegible] lei con un trattamento inumano.

Conclusione: l'avvocato chiede [illegible] milione e mezzo di dollari come risarcimento di tutti i danni subiti dalla sua cliente [illegible] causa di quelle che lui definisce le condizioni intollerabili in cui sta scontando la sua pena, [illegible] lo scopo sembra di fare della Cooper [illegible] simbolo di un'altra battaglia: quella per [illegible] il rispetto delle norme all'interno dei penitenziari. «Usano la legge come gli pare e piace - dice Richard Jones - e non possono farlo». Le persone indicate nella denuncia sono l'attuale governatore dell'Indiana, Frank O'Bannon, e cinque fra attuali e passati dirigenti della prigione, e contro di loro c'è un rapporto in cui si de[illegible] nei minimi particolari tutte le sevizie [illegible] sarebbe stata sottoposta Paula Cooper. [illegible] per ora quel rapporto non è pubblico, e questo [illegible] servito al portavoce del governatore O'Bannon per sfuggire a chi gli chiedeva un commento sulla vicenda. «Ovviamente - ha detto - finché [illegible] vediamo in che consistono esattamente le [illegible] possiamo dire nulla».

Un specie di «effetto collaterale» [illegible] delitto di Paula Cooper fu l'iniziativa, commovente [illegible] coraggiosa, del nipote della sua vittima, [illegible] Pelke, che a un certo punto aderì al [illegible] per salvarle la vita dicendo che lui Paula l'aveva perdonata, e che poi [illegible] diventato un attivissimo militante contro la pena di morte.

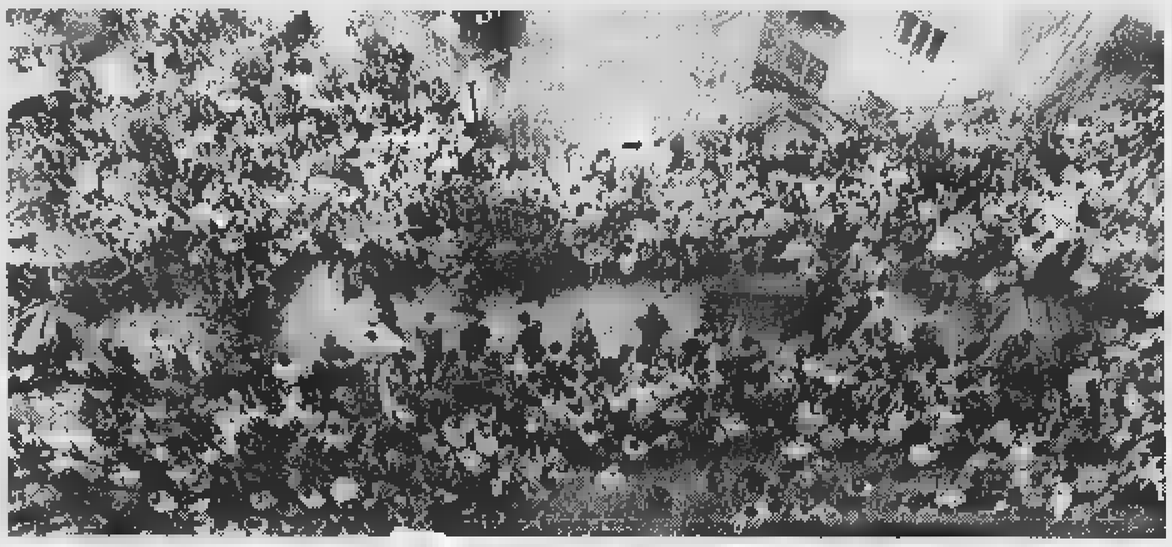
«Devi avere un gran cuore», gli ha detto [illegible] giorno una ragazza, durante un conferenza [illegible] scuola. «No, ho una grande fede», fu la sua replica. «Anch'io credo in Dio - insistette la ragazza - ma credo anche che nessuno abbia il diritto [illegible] porre fine alla vita di [illegible] altro». «Appunto - disse lui - [illegible] in quel "nessuno" deve [illegible] compreso anche [illegible] Stato dell'Indiana». [f. p.]


CLK
Mercedes-Benz

Napoli, tremila persone commosse al funerale della donna uccisa in strada nella sparatoria fra camorristi

Critiche per l'assenza di uomini di governo «Si vede che avevano impegni più importanti»

Il parroco: polemiche e discorsi politici sono pagliacciate La colpa è di tutti noi



Silvia, addio con rabbia

Il marito: assassini, vi maledico

NAPOLI. Il dolore ha lo sguardo attonito e spaurito [illegible] una bambina di dieci anni, che [illegible] smette di tormentare con le dita un fazzoletto rosso mentre fissa la bara della madre coperta [illegible] fiori. Ha il viso sfatto dalla stanchezza di una donna che accarezza la cassa di mogano sussurrando: «Silvia, addio sorella mia». Ha la voce rotta dal pianto di un [illegible] che impreca contro gli assassini della moglie: «Maledetti voi che me l'avete portata via».

Ma nella chiesa dell'Immacolata e fuori nella piazza gremita c'è posto pure per [illegible] rabbia di chi invoca giustizia. «Punite gli assassini», grida un vecchio [illegible] le lacrime agli occhi. C'è anche chi, dopo la messa funebre, fischia [illegible] lancia insulti contro il prefetto Catalani e il sindaco Bassolino: una protesta organizzata, secondo un funzionario della Digos, da elementi della destra.

Nel giorno dell'addio a Silvia Ruotolo, uccisa mercoledì [illegible] un commando di camorristi mentre rincasava [illegible] il figlio di sei anni, non un uomo di governo è presente in chiesa. [illegible] prima fila ci s[illegible] solo il prefetto, il sindaco e i presidenti della Provincia [illegible] del Consiglio regionale. «Si vede che avevano [illegible] più importanti da fare», sibila un parente della vittima. E' un'assenza che in tanti notano, e che il sindaco evita di commentare: «Degli altri non parlo: [illegible] sono qui perché [illegible] sempre di assumermi le mie responsabilità».

Sono venuti in tremila ai funerali. Vorrebbero abbracciare Alessandra, la figlia di Silvia che un'amichetta tiene per mano. Vorrebbero stringersi attorno al padre della bambina, Lorenzo Clemente, seduto in prima fila, che sembra svuotato di ogni energia. [illegible] [illegible] possono fare altro che accogliere con un applauso la bara portata a spalla dai necrofori fin sotto all'altare, dove sono radunati i compagni di scuola di Alessandra.

Durante l'omelia, il parroco Gabriele Palmese [illegible] pronuncia mai la parola «camorra», ma gli applausi scrosciano quando il sacerdote tuona dal pulpito: «Sulla morte [illegible] Silvia non man[illegible] le polemiche e le interrogazioni parlamentari. Sono pagliacciate. La colpa [illegible] quanto è accaduto [illegible] nostra, solo nostra: siamo noi che non rispettiamo le leggi, noi che compiamo ingiustizie e sopraffazioni». Don Gabriele conosceva Silvia Ruotolo, [illegible] la sua [illegible] s'incrina quando ricorda l'ultimo colloquio con lei: «Venne a chiedermi [illegible] un gruppo [illegible] bambini poteva vendere qualche piccolo oggetto sul sagrato della chiesa. [illegible]' per beneficenza, spiegò. Silvia era una donna buona, si preoccupava per gli altri: vi chiedo di onorarla bandendo dal vostro animo le parole odio, vendetta e sopruso».

Ma fuori dalla chiesa, sul sagrato battuto da [illegible] sole cocente, serpeggiano la rabbia e l'esasperazione: «Non si può vivere [illegible] con la paura», grida un vecchio. «Non si può vivere con la violenza, non si può campare senza sapere [illegible] tornerai a [illegible] vivo», urlano alcune donne. A messa finita, il sindaco segue a passo lento il feretro, accanto ai parenti di Silvia. «Voi avete le scorte che vi proteggono, noi no», sibila un uomo, ma un familiare della vittima lo affronta a muso duro: «Va via, sciacallo, non ti permetto [illegible] speculare sulla pelle di un morto».

Lorenzo Clemente e la figlia non hanno la forza di seguire la bara fuori dalla chiesa. Si allontanano alla chetichella, piegati dal dolore e dalla stanchezza. Lui, Lorenzo, è angosciato soprattutto per l'altro figlio, Francesco, [illegible] sei anni, che ha visto la madre morire. «Mi [illegible] impazzire l'immagine di quel bambino fermo [illegible] al corpo [illegible] Silvia, circondato da tutto quel sangue e quell'orrore - mormora -. Cosa gli è rimasto nella mente di quei momenti terribili? Riuscirà a superare il dolore che gli è stato inflitto?».

E altro dolore [illegible] stato inflitto ieri dalla camorra. Un giovane di 24 anni, Angelo Amato, è stato [illegible] in serata [illegible] Marianella, un quartiere alla periferia di Napoli. E' la vittima numero 77 di questa terribile guerra che vede contrapposti i clan decisi [illegible] controllare il mercato della droga. Per abbatterlo, i sicari lo hanno inseguito per la strada, seminando il panico fra i passanti.

Fulvio Milone

«Lo studente pensava di fuggire all'estero»

UDINE. Aveva scritto [illegible] bigliettino di commiato, preparato lo zainetto con un cambio [illegible] maglietta e jeans, forse anche chiesto poche lire in prestito a un amico. Sognava un'impossibile fuga dal mondo il sedicenne udinese reo confesso del delitto [illegible] Santa Pagnucco, [illegible] anni, l'insegnante di inglese che gli dava ripetizioni. Il ragazzo anche ieri ha ripetuto [illegible] non sapere il perché di quella sua reazione violenta (e non necessariamente al supposto rimprovero dell'insegnante). Ora [illegible] nel carcere minorile di Treviso. Il gip di Trieste, Anna Pagotto, ha accolto [illegible] richieste del pm Arrigo De Pauli, che ha voluto il carcere soprattutto per l'incapacità del ragazzo di spiegare i motivi del gesto. L'accusa è di omicidio volontario, la pena minima, 21 anni, per quanto per i minorenni sia ridotta [illegible] [illegible] terzo. Il difensore, Aldo Scalettaris, chiederà una perizia psichiatrica «per accertare il livello di maturità del giovane e la [illegible] capacità di intendere e di volere, in generale, e in particolare [illegible] momento dell'omicidio». [m. me.]



La folla ai funerali [illegible] Silvia Ruotolo e il [illegible] in chiesa, consolato da alcuni parenti. Alle sue spalle il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino

«[illegible] [illegible] la [illegible]»

La lettera del vedovo «Ma qui non c'è libertà»

NAPOLI. «Maledetti voi che me l'avete portata via». E' [illegible] [illegible] provato da un dolore grandissi[illegible]o quello che condanna senza appello gli assassini di sua moglie, ma anche [illegible] testimone di una tragedia che non è privata, che coinvolge tutta la città. Lorenzo Clemente ha scritto una lettera, denunciando il male fatto da un commando di pazzi sanguinari, ma invitando anche i napoletani a [illegible] voltare la faccia di fronte alla violenza.

Per due giorni ha convissuto [illegible]n l'assenza di Silvia, ha cercato di aiutare i suoi due bambini che hanno visto la mamma [illegible] [illegible] che adesso ne portano i segni. Ieri ha partecipato [illegible] funerali con [illegible] faccia impietrita dalla sofferenza, poi ha deciso di affidare ad una lettera inviata al quotidiano «Il Mattino» un messaggio pubblico assai lontano dallo sfogo di un marito rimasto solo. Un rancore profondo per i killer della camorra, un [illegible] [illegible]munque vivo nel cuore: che almeno la morte della sua donna serva a qualcosa. Lorenzo non perdona gli assassini, ma neppure quelli che fanno finta di [illegible] vedere e [illegible] sentire: «Maledetti voi che [illegible] l'avete portata via», scrive, per poi aggiungere subito: «Ma anche la Napoli fatta di persone per bene è responsabile di quello che è successo. Quella città che ha fatto finta di non vedere, quella che ad ogni morto di [illegible] diceva "non c'interessa, tanto [illegible] ammazzano fra loro"». E' disperato, [illegible] lucidissimo: «Avete visto che non è così? - dice ai napoletani - Doveva morire Silvia per accorgerci che questa non è una città libera? Ecco perché siamo tutti responsabili della morte di Silvia Ruotolo». E se non può esserci posto per l'indifferenza, neppure si possono trovare attenuanti alla violenza: «Non si deve giustificare chi per fame ruba, rapina o ammazza. Ci sono tante persone per bene anche tra i poveri ed i disoccupati di Napoli».

Ma Lorenzo Clemente vuole comunque credere che si possa cambiare, soprattutto per il bene di Francesco, [illegible] anni, ed Alessandra, 10 anni, che hanno assistito all'omicidio della madre. «Dovrei odiare questa città - scrive - ma [illegible] voglio perché spero che in [illegible] domani [illegible]n tanto lontano si possa tornare a vivere da uomini liberi». «Ai napoletani - aggiunge con una richiesta che sollecita un giuramento -, al sindaco Bassolino chiedo solennemente di non dimenticare Silvia Ruotolo». Perché la sua morte «per caso» non può [illegible] [illegible] incidente da archiviare in fretta, da cancellare come un brutto ricordo in nome della rassegnazione. Lorenzo, vedovo per mano della camorra, ha [illegible] la forza di pensare che si possa vivere senza pau[illegible]. «Mia figlia mi dice: "non è giusto". Ha ragione. Non [illegible] giusto che [illegible] possa [illegible] uccisi [illegible] un perché». [illegible] oggi gli alunni delle elementari, gli studenti delle medie e delle superiori si sono dato appuntamento al Maschio Angioino [illegible] [illegible] [illegible] Silvia. «Ci sarà anche Alessandra - promette Lorenzo - il futuro di questa città lo affidiamo ai nostri figli».

Mariella Cirillo

Palermo, era stato soccorso [illegible] ricoverato dopo aver tentato di morire schiantandosi in auto contro un muro

SEI DRAMMI DELLA DISPERAZIONE

Padre di famiglia si impicca

Il 28 gennaio un muratore disoccupato, Domenico Lo Cricchio, 38 anni, padre di quattro figli, si impicca a Partinico (Palermo) dopo avere tentato inutilmente [illegible] trovare lavoro. Questo è il primo di una lunga serie [illegible] suicidi avvenuti quest'anno in Sicilia e accomunati dallo stesso dramma: la disoccupazione. Altri cinque [illegible] seguiranno, tanti [illegible] saranno sventati all'ultimo momento.

Rogo nell'auto con i 4 figli

La notte tra il 10 e l'11 febbraio sull'autostrada Catania-Messina, una donna di 35 anni, Alfia Lo Faro, presa dallo sconforto perché il marito è disoccupato e ha ricevuto lo sfratto, si dà fuoco nella sua automobile insieme con i quattro figli, tutti in tenera età. Nel rogo muiono la donna e la piccola Noemi Angelica di sei mesi; gli altri tre bambini restano leggermente feriti.

[illegible] dà fuoco [illegible]

Passano appena due settimane dalla tragedia che ha sconvolto l'Italia (la madre suicida insieme [illegible] con i figlioletti), che la disperazione porta un'altra persona a farla finita. E' il 25 febbraio, sulla spiaggia di Giardini Naxos,(in provincia di Messina), Antonio Germanà, un commerciante di 53 anni, pressato da difficoltà economiche, si uccide. Anche lui sceglie di darsi fuoco.

[illegible] in municipio

Trascorre un mese e la disoccupazione torna a uccidere: il 21 marzo si toglie la vita Giovanni Lo Mantia. Pure lui sceglie il fuoco, come se un destino legasse i protagonisti di queste tristi storie. Ma il luogo non è più quello appartato (l'auto) o quello affollato (la spiaggia). Lo Mantia va dritto in municipio e accende la benzina che si era versato addosso davanti al sindaco di Caltagirone.

Le [illegible] vittime

Una settimana dopo il suicidio a Caltagirone, a Santa Teresa Riva, in provincia [illegible] Messina, Giuseppe Cominiti, 38 anni, autista di una ditta di trasporti, rimasto [illegible] stipendio da undici mesi, si uccide con un colpo [illegible] fucile al petto. Il 20 maggio Pierluigi Giunta, 39 anni, disoccupato di Petralia Sottana (Palermo) si impicca in un piccolo chiosco della pineta comunale.

Disoccupato da anni, si uccide

Si lancia dalla finestra dell'ospedale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disperato per [illegible] essere riuscito a trovare lavoro, si è lanciato a tutta velocità con l'auto contro un muro. Ma nonostante lo schianto è rimasto vivo. Un automobilista che passava da lì proprio in quel momento, l'ha soccorso e accompagnato in ospedale. Qui, con la gelida determinazione di farla finita [illegible] un'esistenza che gli riservava unicamente amarezze e umiliazioni, il ferito si è divincolato [illegible] gettato da un parapetto. Si è schiantato [illegible] [illegible] tonfo nella sottostante scarpata. Così si è suicidato Benedetto Prano, 33 anni in cui quasi tutto gli era andato storto. E' l'ennesimo suicidio in Sicilia in pochi mesi, di disoccupati che non trovavano sbocchi. Una realtà drammatica. Mercoledì prossimo Cgil, Cisl [illegible] Uil confermano uno sciopero generale regionale con cui intendono richiamare l'attenzione sulla disperante condizione occupazionale nell'isola: il 23 per cento di senza lavoro, un tasso doppio di quello nazionale che colloca la Sicilia in fondo alle statistiche europee. I sindacati, dopo un periodo [illegible] tregua, adesso hanno deciso [illegible] mettere in mora tanto il governo Prodi, quanto il governo regionale di centro-destra, presieduto dal forzista Giuseppe Provenzano. E il segretario siciliano della Cgil, Filippo Panarello, non esita a tacciare di inadeguatezza e irresponsabilità la giunta Provenzano, precisando di non aver lesinato, [illegible] avere intenzione di farlo, critiche e azioni rivendicative nei confronti anche del governo a Roma. In sintonia con Panarello, nell'imminenza dello sciopero generale, si [illegible] dichiarati sia il segretario regionale della Cisl, Nino Amato, sia quello della Uil, Carmelo Barbagallo. Tutti e tre hanno rivolto un appello ai giovani disoccupati dell'isola perché mercoledì scendano anche loro nelle piazze per manifestare.

In ospedale, fra i primi [illegible] andato il sindaco di Carini, Nino Mannino, ex deputato del pds. Dice che nel paese con 23 mila abitanti vi sono 5 mila disoccupati, afferma: «Siamo in presenza di un dramma sociale di dimensioni bibliche e [illegible] situazione è aggravata dalla crisi dell'edilizia al cui interno l'area dell'abusivismo ha [illegible] un tessuto di datori di lavoro e dipendenti del tutto precari, in cui parlare di copertura previdenziale è puramente utopistico[illegible].

Dopo aver cercato inutilmente un'affermazione negli Stati Uniti dov'era andato per qualche tempo raggiungendo due fratelli emigrati, Benedetto Prano era tornato a Carini convinto [illegible] poter trovarvi un lavoro, a casa con i genitori. Maturità classica al «Garibaldi», il liceo frequentato in città da molti giovani della Palermo «che conta», figlio di un commerciante di generi alimentari con fama di persona perbene che ha sempre fatto [illegible] proprio dovere, Benedetto Prano, molto probabilmente progettava da tempo il suicidio. Ieri mattina è uscito presto dal suo alloggio, dopo [illegible] salutato i genitori. E' salito sulla sua «Panda» [illegible] si è diretto in periferia. Qui, vicino all'ospedale zonale, ha pigiato l'acceleratore e a forte velocità si è schiantato contro un muro di cinta. I medici del pronto soccorso [illegible] avevano appena finito di medicarlo che lui ha raggiunto di corsa, [illegible] un ossesso, l'uscita, ha scavalcato un'inferriata [illegible] si è gettato nella scarpata. Il corpo del suicida è stato trasferito nella camera mortuaria. [illegible] magistrato ha disposto l'autopsia anche perché Prano, in passato, aveva avuto problemi di droga.

Antonio Ravidà

Aveva 33 anni. Inutile era stato anche un viaggio [illegible] Usa per cercare lavoro



Un'immagine della manifestazione del 1° Maggio. Mercoledì [illegible] sarà uno sciopero generale regionale indetto da Cgil, Cisl e Uil contro la disoccupazione

Volevano andare alla «marcia del lavoro» di Amsterdam. I treni trovati dopo la mediazione di Bertinotti

Milano, assedio in stazione

Bloccati per molte ore 2500 giovani



I giovani in attesa alla [illegible] Centrale di Milano

MILANO. E' stata una giornata di tensione alla stazione Centrale, presidiata dalle forze dell'ordine: si temevano disordini per l'afflusso di 2500 giovani che volevano partecipare alla «marcia del lavoro» in programma oggi ad Amsterdam ma che non riu[illegible] a partire.

Centinaia di ragazzi, [illegible] gran parte collegati ai centri sociali di diverse [illegible] d'Italia, [illegible] arrivati [illegible] Milano contando di salire poi su due treni straordinari internazionali per Amsterdam, con partenza ieri sera dalla Centrale. Ma la prenotazione di questi treni, secondo quanto riferito dalle Ferrovie dello Stato, non è mai stata fatta, seppur preannunciata dagli organizzatori. A quanto risulta, i giovani hanno pagato una quota a un coordinamento nazionale della manifestazione per fare il viaggio sui treni speciali internazionali.

In stazione si sono avuti i primi segnali di nervosismo alle 18, quando i primi gruppi arrivati hanno cominciato a urlare, fischiare e a scandire slogan. Dopo un quarto d'ora altre centinaia di ragazzi si sono riversati in Centrale da due treni arrivati dal sud. In tutto erano 2500 i giovani arrivati.

Ma sembrava impossibile formare dei convogli speciali per Amsterdam all'ultimo momento. In stazione sono giunti anche molti frequentatori del centro sociale Leoncavallo [illegible] Milano. Secondo loro, i treni sarebbero stati prima programmati e poi annullati. Ci sono [illegible] momenti di tensione e nervosismo; verso le 20 un paio di sassi sono stati lanciati in direzione di alcuni giornalisti televisivi.

Poi in serata è arrivata una prima soluzione, che prevedeva di utilizzare [illegible] treno ordinario diretto [illegible] Duisburg, in Germania, con la successiva possibilità di raggiungere la città olandese: al convoglio sarebbero state aggiun[illegible] sei carrozze. E così è stato.

Il treno ordinario, la cui partenza [illegible] era prevista per le 21.25 per la Germania, è stato fatto entrare [illegible] stazione intorno alle 22. Il convoglio, con le carrozze aggiunte, ha lasciato la Centrale alle 23.58. Erano riusciti a salire 1700 giovani, gli altri ottocento partecipanti alla marcia europea, rimasti sui marciapiedi in attesa, sono stati fatti partire alla volta di Amsterdam con un convoglio-bis approntato dalle Ferrovie dello Stato.

La decisione [illegible] raggiunta grazie alla mediazione dei Verdi e di Rifondazione comunista (con l'interessamento personale dell'onorevole Fausto Bertinotti) e i ministeri dei Trasporti e dell'Interno.

[illegible] consigliere comunale Umberto Gay ha contattato personalmente Bertinotti, questi a sua volta si è rivolto al ministro dell'Interno Napolitano spiegandogli i problemi [illegible] sicurezza derivanti dalla permanenza dei giovani in stazione Centrale.

Nella trattativa telefonica è intervenuto il ministro dei Trasporti, Burlando. Poi le Ferrovie dello Stato hanno offerto [illegible] disponibilità a organizzare tre treni speciali per riportare nelle città di pro[illegible] coloro che non [illegible] trovato posto nelle carrozze [illegible]giunte. Ma non è stato necessario.

Umberto Gay ha [illegible] noto di aver firmato [illegible] impegno a pagare i duecento milioni di lire chiesti dalle ferrovie per le [illegible] carrozze aggiunte al primo treno partito dalla Centrale. «Io posseggo una Renault Twingo - ha detto ironicamente - il secondo treno in partenza penso sia compreso nel prezzo». I 2500 giovani avevano pagato [illegible] biglietto, praticamente simbolico, di [illegible] mila lire, per [illegible] viaggio ad Amsterdam.

Sia in stazione che nella zona adiacente a tarda sera vi [illegible] molti poliziotti e carabinieri: nell'intera giornata sono stati impiegati più di trecento uomini.

Il portavoce del sindaco ha verificato quanto accadeva in stazione [illegible] ha reso noto che «Albertini ha seguito da vicino la questione, sarebbe intervenuto [illegible] la situazione fosse degenerata». **[r. cri.]**

Processo alluvione

[illegible] mesi all'ex prefetto di [illegible]

ALBA. Il primo processo sui fatti dell'alluvione del 5 e 6 novembre '94, si è concluso ieri sera al tribunale di Alba con due assoluzioni e due condanne. I giudici (presidente Luciano Panzani, a latere Maria Contini e Luigi D'Orazio) dopo undici ore di camera di consiglio e ventotto udienze, hanno assolto il sindaco di Alba, Enzo Demaria, e il magistrato del Po, Carlo Condorelli, d[illegible] tutte le accuse. Hanno invece condannato l'ex-prefetto di Cuneo, Luigi Scialò, e il presidente del Comitato provinciale di Cuneo della Protezione civile, Giancarlo Obertino, a un anno e quattro mesi [illegible] reclusione ciascuno, [illegible] la condizionale, per disastro colposo e omicidio colposo per la morte di tre persone travolte dalla piena del Tanaro. Scialò e Obertino sono stati assolti dall'accusa di omicidio colposo per le restanti cinque vittime dell'alluvione nel territorio albese. Inoltre, i giudici hanno condannato Scialò, Obertino [illegible] e il ministero degli Affari Interni in solido tra loro al risarcimento dei danni in favore dei parenti di tre vittime costituitisi parte civile (da liquidarsi in separato giudizio).

Il pubblico ministero Christine Von Borries aveva chiesto la condanna di Demaria, Scialò e Condorelli a due anni e sei mesi di reclusione ciascuno, e l'assoluzione per Obertino. Tutti e quattro erano stati rinviati [illegible] giudizio con l'accusa [illegible] disastro colposo [illegible] omicidio colposo plurimo per gli [illegible] morti nell'esondazione del Tanaro che allagò parte della città [illegible] delle campagne circostanti.

Nelle loro rispettive funzioni [illegible] accusati di aver sottovalutato la gravità del pericolo contribuendo ad aggravare le conseguenze dell'inondazione (oltre alle vittime ci furono danni alle abitazioni, alle aziende, interruzione di comunicazioni stradali e servizi). In particolare all'ex-prefetto Scialò si faceva carico, in qualità di organo provinciale della Protezione civile, di non aver assunto la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza, di non aver informato i sindaci e la popolazione del pericolo, di [illegible] aver disposto l'evacuazione delle [illegible] più a rischio. Al presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Obertino si contestava [illegible] non aver trasmesso alla Prefettura e ai sindaci un fax ricevuto il 4 novembre '94 dalla Regione che annunciava il peggioramento delle condizioni metereologiche.

Le difese hanno sostenuto che l'alluvione è stato un evento eccezionale, imprevedibile, che tutti hanno fatto ciò che era nelle loro possibilità, ma che mancavano gli strumenti operativi. Durante il processo - iniziato il 31 ottobre e che ha visto sfilare 200 testimoni - [illegible] tribunale ha disposto [illegible] perizia per accertare [illegible] e modalità dell'alluvione, affidata a cinque esperti (docenti universitari e ricercatori).

La sentenza è stata letta ieri sera nell'aula gremita di gente: c'era molta attesa per il verdetto che rappresenterà un importante precedente.

Giuseppina [illegible]

Dai verbali nuovi dettagli sullo scandalo delle analisi: «Ho visto le mazzette di denaro», «Dovevo dare viaggi e regali»

«Così dovevo corrompere i medici»

Milano, le accuse dei testimoni-chiave

MILANO. Un poliziotto onesto, un informatore medico che non procaccia abbastanza medici, perde il posto ■ lavoro ■ si vendica raccontando tutto ai magistrati, un vecchio compagno d'università che respinge ■ richiesta ■ fare una donazione «molto cospicua» ■ un partito e un neurologo al quale viene proposto un patto tra galantuomini.

Mentre a sorpresa ieri mattina sono cominciati nuovi lunghi interrogatori nel ■ di Opera del professor Giuseppe Longostrevi e di sua moglie, Rosalia Zanca, detenuta a San Vittore, dalle carte dell'inchiesta su Medicopoli escono inediti particolari non solo sulla genesi dello scandalo ma sui metodi usati da Poggi e soci.

E' il 3 luglio '96, quando l'agente di polizia Massimo Mola si presenta spontaneamente ai pm Carlo Nocerino ■ Francesco Greco. Mola, che lavora alla procura circondariale e si occupa di reati edilizi, racconta di ■ recato quella mattina in un cantiere in corso Vercelli per controllare lo stato dei lavori di ristrutturazione di ■ stabile dissequestrato, poco tempo prima, ■ l'assicurazione che sarebbe rimasto ■ ■ residenziale. Dice a verbale il poliziotto: «Ho potuto direttamente constatare che l'edificio era stato interamente ristrutturato ■ clinica medica». A quel punto il poliziotto, come spiega nel verbale, riceve la proposta dai proprietari dell'edificio, il professor Poggi e suo cognato, Alberto Zanca: «Non fotografare ■ parti dell'edificio palesemente adibite ■ struttura sanitaria». In cambio Poggi offre a Mola di assumerlo con «uno stipendio doppio» di quello ■ agente ■ una mazzetta da 300 milioni in contanti.

Alcuni mesi dopo, quando l'inchiesta aperta dalle rivelazioni dell'agente e da alcune denunce delle Usl è ormai nelle mani dei pm Francesco Prete e Sandro Raimondi, è il turno di un nuovo testimone dell'accusa. «Mi chiamo Di Noi Arcangelo, nato ■ Francavilla Fontana», così inizia il verbale di interrogatorio dell'informatore medico che ha dato lo scorso novembre alla Usl 39 i tabulati di Poggi Longostrevi, sottratti ■ nascosto prima di perdere il posto di lavoro, e ai magistrati la chiave per scoprire il sistema di corruzione usato con i medici. Ai pm racconta ■ aver lavorato dal giugno '91 al dicembre '93 per il Centro di medicina nucleare del professore con ■ compito d'illustrare ai medici di base i servizi d■ Centro. Dice a verbale Di ■: «Il prof. Poggi mi aveva sempre fatto intendere che per ottenere il risultato bisognava ingraziarsi i medici offrendo loro viaggi, inviti a cena, regali ed altro... Non mi sono mai adeguato ■ questi metodi ■ anche per questo ■ stato a ■ certo punto accusato ■ Poggi di portargli pochi medici». Di Noi, dopo aver chiarito che il professore non trovava comunque grandi difficoltà a ricompensare i medici ■ che alcuni ■ quelli i cui nomi compaiono nei tabulati prescrivevano un numero sproporzionato di esami radiologici con relativa «iniezione di so■ radioattiva nell'organismo» racconta anche ■ aver visto su un tavolo nella villa di Poggi, un giorno ■ del ■ '92, ■ di denaro in contanti divisi ■ blocchetti e ■ cui ammontare complessivo potevo stimare in una decina di milioni». Quei soldi venivano poi messi in buste dalla Tina, la segretaria del professore e date al fatto■ ■ Centro perché le consegnasse ai destinatari.

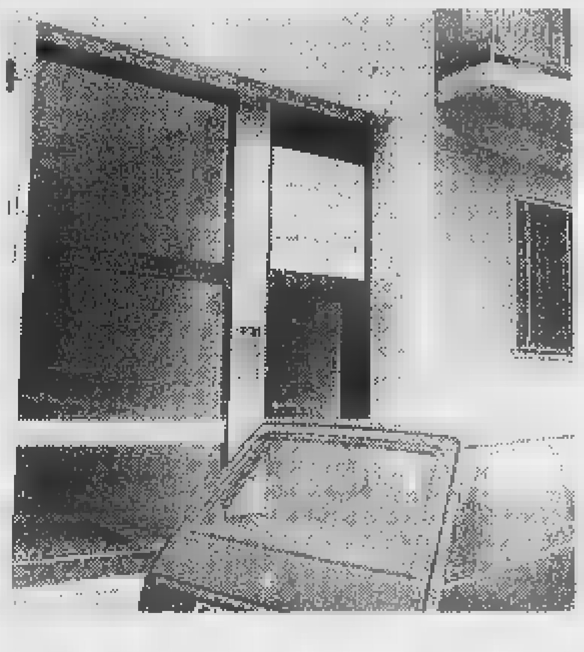
Perso il posto da Poggi, Arcangelo Di Noi viene ■ alla Multimedica, ■ laboratorio ■ esami ■ dottor Daniele Schwarz, vicino ■ Palazzo di Giustizia. Ci resta tre anni, fino al marzo '96, ma anche lì trova un clima da caccia al medico: «Il dottor Assael, direttore commerciale della Multimedica, mi propose un compenso maggiore di 100 mila per ogni medico che avessi indirizzato presso il suo studi■.

Altro teste, altro j'accuse. Aniello Cusati, specialista neurologo ■ responsabile del servizio di medicina di base dell'Ussl 39 è il responsabile dell'inchiesta amministrativa al quale Di Loi consegna i tabulati finiti poi ■ procura. Per Cusati nessuno stupore. Dichiara a verbale di aver infatti rifiutato tra l'89 e il '90 da Zanca la proposta di «un riconoscimento economico per ogni ■me inviato presso la struttura sanitaria Poggi Longostrevi». Non solo, nel novembre scorso, po■ prima di presentare ai magistrati l'esposto contro il professore, Cusati ricevette un'inaspettata visita in studio di Poggi Longostrevi: «Mi ha chiesto di ■ a ta■ ■ questione... Mi ha proposto di risolvere la partita tra galantuomini, facendomi capire, attraverso la gestualità delle dita, pollice indice, di essere disposto a sborsare dei quattrini».

Infine i pm incassano la testimonianza del professor Vladimiro Felletti, compagno ■ facoltà di Poggi Longostrevi. «Sono stato oggetto di uno strano avvicinamento», mette ■ verbale e racconta che dopo anni il collega l'aveva chiamato, il 19 dicembre '96, chiedendo un appuntamento urgente per un suo collaboratore. Tale Pompei ■ ■ escamotage si era presentato poi ■ nome di Poggi Longostrevi e gli aveva chiesto d'intervenire presso ■ esponente politico per aggiustare una irregolarità, in cambio di una cospicua donazione. Uno dei tanti tentativi, forse, ■ Poggi Longostrevi per fermare l'inchiesta che lo porterà, mesi più tardi, in prigione.

Chiara Beria ■ Argentine







Il professor Giuseppe Poggi Longostrevi. A fianco, il Centro di medicina nucleare da cui ■ partita l'inchiesta e, a sinistra, Rosalia Zanca

«Dovrei andare da Borrelli»

I timori del professore prima dell'arresto

MILANO. Affare Malasanità. Tra aprile e maggio la situazione di Giuseppe Poggi Longostrevi precipita e lui tenta, ■ scarsi risultati, di ■ ■ ripari, come testimoniano le intercettazioni telefoniche.

29 aprile. Poggi ha girato la proprietà d■ clinica a Alberto Ballarin per salvare il salvabile.

Poggi. ■ problema che viene sempre sollevato ■ questo, che c'è sempre il vecchio, loro vorrebbero ■ cosa nuova; ma la cosa ■ non si può fare, perché viene impedito altrimenti il convenzionamento; diciamo, è sempre la stessa società che ha cambiato, diciamo, compagine azionaria e il direttore, ma è sempre quella, quello lì dice sempre».

Ballarin. «E' un imbecille»

P. «Il nome non ■ può cambiare».

B. «No, se no va via ■ convenzione».

5 maggio. Poggi con Ballarin. La decisione ■ di andare in Procura.

■. «Sono sempre più convinto che in questa materia c'è solo da avere l'arma più potente dell'altro ■ farlo esplodere, se no non si combina niente»

B. «Ma io penso di denunciarlo»

P. «Esatto, è l'unica cosa da fare. Vediamo come andiamo 'sti 3 o 4 giorni, poi mi farei ricevere da Borrelli»

B. «Ma vado ■ ■ Borrelli»

P. «Certo, l'altra volta ■ andato il presidente della Usl ■ Borrelli a presentare queste cazzate di esposti, e Borrelli l'ha trattato a pesci in faccia».

■ ■. Poggi ■ rivolge a Giancarlo Abelli, presidente del Cdu lombardo per far revocare la sospensione della concessione. Ma Abelli s'infuria.

P. ■ perdoni, presidente, la sto infastidendo troppo. Ma se il nostro amico di via Stresa potesse fare questo nulla-osta, quella domanda che abbiamo fatto...»

Abelli. «Ma quale domanda?»

■. «Abbiamo fatto la domanda alla Usl e per conoscenza in Regione dicendo di ■ ■ sospensione perché è cambiato il quadro azionario, basterebbe che ■ desse il nulla-osta»

A. «Ma non ■ lui che deve darle... Fazzoni deve scrivere, questo avevamo concordato quel giorno ■ l'avvocato. Temo che non andiamo più d'accordo... perché ero presente, la cosa non era in quei termini. Quindi, per cortesia lei mi deve dire la verità».

13 ■ L'atmosfera si ■ pesante. Poggi parla col figlio dell'apertura di un conto estero. Figlio. ■ ha detto che lui domani mattina ■ a parlare ■ funzionario, così poi mi telefona per dirmi quanto ci vuole ■ importo minimo per l'apertura, perché lui mi ha detto quanto vuoi portare? Io gli ho detto poco, solo per aprire». P. «Sì, per turismo, no?». F. ■ adesso con questo telefono si può parlare?». ■. «No».

DALLA PRIMA PAGINA

DONNE NELL'OMBRA

cose conservavano un loro vivace commercio, molti uomini - vecchi ma anche giovani - erano intimiditi dalla bellezza in offerta lungo i viali e preferivano queste mature, comprensive, tradizionali professioniste.

Sembra ora che qualcuno si stia accanendo proprio contro questa specie bonaria e discreta. A pochi mesi di distanza due donne dello stesso genere ■ state strangolate nello ■ modo, entrambe nel quartiere di San Salvario, dove la concor■ esotica è fortissima e vistosissima. Le due vittime esercitavano invece nell'ombra di certe loro stanzette, avevano un'altra abitazione rispettabile, un'altra vita di «casalinghe», senza loschi protettori ma affettuosamente legate ■ loro degnissimi conviventi (uno fa il dentista, a quanto pare). I clienti non se li procurava■ certo sul marciapiede, ma mediante annunci su appositi giornali. Non davano, insomma, fastidio a nessuno.

Chi può voler male a donne simili? Il solito serial-killer, ■ dirà. Il solito psicopatico la cui mamma eccetera eccetera. Ma dei serial-killer è tempo ormai di diffidare, come dei Rolex contraffatti in Oriente. La televisione ce ne ha presentati a centinaia ■ lecito è il sospetto che, guarda oggi guarda domani, a qualcuno venga in mente di imitarne le imprese, così un po' alla buona. In ogni caso a ■ sta particolarmente a cuore che l'assassino delle due poverette venga individuato e tolto di mezzo al più presto. Il tessuto sociale, la stabilità, la tenuta umana ■ storica di Torino dipendono anche dalla sopravvivenza di quelle autonome meretrici locali che ancora «lavorano» malgrado la terza età, nono■ l'artrite.

■ ■
Franco Lucentini

DALLA PRIMA PAGINA

SENZA DIRE

poiché il professor Di Pietro ha concluso i lavori sostenendo che a questo punto nessuno - a meno che sia in malafede - può nutrire dubbi sulle sue intenzioni, propongo ai lettori di esaminarle insieme. A partire dall'interrogativo che avevamo posto ieri: quando propugna una riforma istituzionale di tipo (semi) presidenzialista, Di Pietro lo fa ■ quanto studioso, semplice cittadino, oppure quale leader interessato a candidarsi?

Su questo punto, deprecabilmente, l'ex pm ci tiene ancora tutti in sospeso. Ribadisce che ■ intende dare vita a un movimento politico, cioè di voler restare ■ battitore libero, m■ mostra un interesse tutt'altro che accademico per le diverse opzioni in campo. Dichiarandosi - qui con lodevole chiarezza - favorevole a quelle che meglio si attagliano all'ingres■ di «un uomo solo» in politica, col minimo condizionamento partitico: il semipresidenzialismo con sistema elettorale ■ doppio turno; o, in subordine, l'assemblea costituente di Mario Segni quale strumento di delegittimazione di qualsiasi altra ipotesi prevalesse nella Bicamerale.

Dunque il Di Pietro studioso, della cui buona fede non dubitiamo, fa sue le scelte più favorevoli al Di Pietro politico, che però si limita ad aleggiare sullo sfondo. Per ■ momento. Da una parte sembra dare una buona mano a D'Alema, come è noto attestato da una settimana sull'ipotesi di semipresidenzialismo con sistema elettorale a doppio turno. Ma è un appoggio solo teorico, visto che molto difficilmente tale soluzione potrà prevalere nell'aula della Regina. Il Di Pietro di Castellanza in realtà sa benissimo di poter ricavare i ■ spazi politici dal fallimento e non dal successo della Bicamerale. E ieri pareva anche fisicamente ergersi quale rappresentante antipolitico di tutti coloro che per ragioni diverse paventano la normalizzazione dei rapporti tra l'Ulivo e il Polo. Da Mario Segni ■ Piercamillo Davigo, dai presidenzialisti senza compromessi ai difensori di Mani pulite.

Se davvero in Bicamerale saltasse ogni accordo, forse a D'Alema potrebbe provvisoriamente far comodo l'alleanza con il Tonino nazionale. Meglio averlo amico che nemico, Berlusconi docet. Ma ciò segnerebbe in verità la sconfitta di tutta la strategia del segretario pidiessino, che da raduni sul tipo di Castellanza non ha molto da guadagnare così come il Polo non trarrà presumibilmente alcun vantaggio dai ■ voti ricevuti in dono da Bossi.

Ecco quel che si è capito del Di Pietro di ■ri: propugna un modello istituzionale che difficilmente vedrà la luce, e condivide ■ anticipo le proteste di chi si oppone a ogni diverso accordo in sede politica. L'avremmo potuto considerare anche un contributo di chiarezza, purché accompagnato da una semplice dichiarazione: farò politica, sia pure senza fondare alcun movimento. Di Pietro invece, all'insegna del «si fa ma non ■ dice», preferisce che ■ lo constatiamo.

Gad Lerner

Scoperti 30 mila casi. Il ministero del Tesoro prevede 140 mila sospensioni temporanee

Morti, ma con la pensione

I parenti riscuotevano l'invalidità

ROMA. Altro che invalidi, erano proprio morti: trentamila defunti a nome dei quali veniva ancora, regolarmente, pagata la pensione d'invalidità. I parenti, o comunque le persone delegate a riscuotere gli emolumenti, infatti, s'erano ben guardati dall'annunciarne l'avvenuto decesso.

Non basta: altri mille invalidi risultano «miracolati»: all'autocertificazione, infatti, ■ definiscono «guariti».

Un nuovo capitolo della truffa delle pensioni. Un ■ scandalo che impressiona, soprattutto, per ■ numero dei coinvolti, e contro il quale è già pronta la pesante controffensiva del ministero del Tesoro: 140 mila sospensioni tempo■ del pagamento delle indennità. Si riferiscono a quanti non hanno risposto alla richiesta di certificazione dell'invalidità.

Nell'ufficio di Michelangelo Bergamini, che da pochi mesi guida la direzione generale del Tesoro «servizi ■ e pensioni di guerra», si lavora a marce «forzate» dal novembre dell'anno ■o: si passano al setac■ un milione e ■ mila domande di autocertificazione. «Un lavoro enorme - commenta Bergamini - che abbiamo portato avanti grazie alla dedizione dei nostri funzionari e dei nostri impiegati».

Trentamila pensioni assegnate ai morti. Com'è possibile truffare lo Stato con tanta facilità? «Sono cifre davvero incredibili - risponde il dottor Bergamini -, speriamo di arrivare ■ concludere il tutto ■ più presto. Poi sarà necessaria una riforma ben fatta, che coinvolga, magari, i Comuni. Insomma, bisogna assolutamente affinare il sistema per evitare che cose simili abbiano a ripetersi».

Sono 140 mila le persone che non hanno risposto. Tra queste, però, potrebbero esserci invalidi autentici, magari in situazioni ■ solitudine ■ di ricovero ospedaliero, nell'impossibilità, insomma, di sapere che ■ ministero ■ chiedendo loro ■ dimostrare l'autenticità della propria condizione d'invalidi. Che fare p■ evitare che queste persone debbano pagare con la sospensione del contributo statale la colpa di ■ massa d'imbroglioni?

Bergamini risponde che ■ s'è potuto fare a meno di decidere la sospensione, «perché così prescrive la legge», e assicura che ■ ministero ha preso misure cautelative: «Speriamo di far partire entro la fine di luglio le lettere di sollecito. Daremo novanta giorni di tempo per rispondere. La sospensione scatterà da fine novembre, ■ la comunicazione avverrà con il pagamento dell'ultima pensione. Dunque, i pensionati verranno senz'altro avvertiti».

Del resto, Bergamini stesso prevede che ■ fine saranno circa 80 mila le revoche definitive. Qualche problema, forse, si presenterà per coloro che non hanno risposto ■ primo appello, pur avendo diritto alla pensione e che dovranno subire il provvedimento cautelativo, rispondere entro 90 giorni al secondo appello e, quindi, aspettare di essere reintegrati nella lista degli «aventi diritto».

«Del resto - osserva Bergamini -, noi stiamo facendo di tutto per sveltire al massimo le procedure, ma è pur sempre ■ che ci troviamo a dover lavorare sui grandi numeri con le stesse forze di prima».

L'autocertificazione fotografa comunque in maniera approfondita il mondo dell'invalidità: ammontano a un milione 230 mila gli «ancora affetti» ■ a 4 mila quelli ■ «parzialmente affetti».

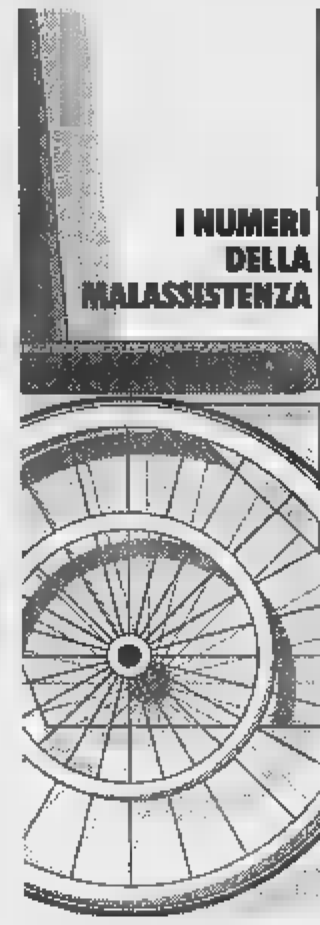
L'indagine ha anche delineato ■ profilo ■ «diligenza», provincia per provincia. Ed è risultato, ad esempio, che quella di Napoli ha registrato la percentuale più bassa ■ risposte, appena il 77 per cento, mentre quella di Parma ha toccato la vetta del 98 per cento.

Daniela Daniele



Dopo le inchieste mille «disabili» sono guariti

A destra l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio



I NUMERI DELLA MALASSISTENZA

30.000	MORTI CHE RICEVEVANO LA PENSIONE DI INVALIDITA'
140.000	SOSPENSIONI IN ARRIVO DELLE ■
19.000	SOSPENSIONI GIA' DECISE
80.000	REVOCHE DEFINITIVE PREVISTE
1000	INVALIDI ■ SI ■ DICHIARATI GUARITI
90	GIORNI DI TEMPO PER RICORRERE ■ LA SOSPENSIONE
1.230.000	COMPLETAMENTE AFFETTI ■ INVALIDITA'
4000	PARZIALMENTE AFFETTI DA INVALIDITA'
77%	PERCENTUALE ■ RISPOSTE ALLE ■ DI CERTIFICAZIONI A NAPOLI
98%	PERCENTUALE DI RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CERTIFICAZIONI A PARMA

«Riformiamo l'assistenza»

Pecoraro Scanio: unico modo per mettere fine agli scandali

ROMA. Fu lui, ■ le ■ ripetute denunce, a contribuire alla scoperta dei falsi invalidi alle Poste. Oggi, l'onorevole Alfonso Pecoraro Scanio si dice per nulla sorpreso del nuovo scandalo.

Trentamila morti «viventi». Che ne pensa, onorevole?

«Già quando era ministro Frattini avevo sollecitato una verifica delle pensioni d'invalidità: evidentemente avevo ragione».

Notizie come queste dipingono l'Italia come il Paese dei truffatori. Ma chi sono questi falsi invalidi?

«Bisogna distinguere le pensioni, diciamo così, di comodo, fatte ■ a parenti o amici di politici, funzionari, sindacalisti da quelle che potremmo chiamare "di scambio"...».

Le pensioni «acchiappavoto»?

«Proprio quelle. Sono state fatte ■ ■ disoccupati, o ■ persone disagiate, in cambio del voto. In questo caso, le pensioni ■ invalidità hanno costituito ■ specie di forma di assistenza».

Un'elemosina truffaldina, insomma?

«Esatto. Però ■ me la sento di assimilare i truffatori che appartengono alla prima categoria a questi ultimi».

Sta di fatto che, tutti uguali di fronte alla legge, si vedranno la pensione sospesa.

«Lo so. E la ■ ■ preoccupa. Bisognerebbe controllare i 140 mila che ■ hanno risposto con l'autocertificazione prima di fa■ i conti con qualcuno che, preso dalla disperazione, decida gesti insani. Alcuni invalidi vivono soli, oppure potrebbero essere ricoverati in ospedale, senza poter rispondere all'appello del ministero: che sarà di costoro? Dopo aver dato pensioni a tutti, ora ■ vorrei che si assommasse ingiustizia ad ingiustizia».

Come risolvere il problema delle truffe sulle pensioni in maniera definitiva?

«Il problema andrebbe risolto non soltanto dal ministero ■ Tesoro, ma dovrebbe intervenire il ministero del Lavoro, per arrivare ■ una effettiva riforma dell'assistenza. Le vere pensioni d'invalidità, non dimentichiamolo, sono ridicole». [d. dan.]

La Lega Nord

Lotterie «Fermate lo spot»

ROMA. Alle 7 del mattino la sveglia ■ suona, urla. ■ costringe milioni di italiani ad un'altra dura giornata di lavoro. A ■ di non trovare il «gratta e vinci» giusto, quello miliardario. A chi non piacerebbe?

Ma la Lega nord ha chiesto di sospendere il noto spot pubblicitario della lotteria. Motivo?

«E' antieducativo ■ fa parte della cultura meridionale di questo Stato assistenzialista», dicono i deputati della Lega Nord Luciana Frosio Roncalli ■ Daniele Molgora.

I due parlamentari sono gli autori di un'interrogazione al ministro delle Finanze ■ al ministro del Tesoro nella quale ritengono che «quella sveglia che ■ potrebbe suonare più se vincessimo la lotteria è un'autentica offesa non tanto per chi è costretto a sentirla tutte le mattine, ma soprattutto per chi vorrebbe sentirla, visto che il lavoro non ce l'ha».

Ma chissà se sono d'accordo quelli che la sveglia butta giù dal letto al mattino alle 7 e devono andarselo a cercare un lavoro.

Per Frosio Roncalli e Molgora questa pubblicità alle lotterie e ai «gratta e vinci» crea negli italiani una preoccupante fuga dalla realtà.

«Sotto l'italico stellone - concludono i leghisti - non il lavoro ma la fortuna sembra diventata l'unica speranza di vita migliore». [r. cri]

Da 100 ■ 400 ingrandimenti per scoprire il mondo dell'invisibile

Microwatcher svela la natura

Su Specchio ultimo pezzo del microscopio

Ingrandito cento volte, un chicco di sale mostra i cristalli ■ cui ■ composto. A duecento ingrandimenti si possono osservare le cellule con i nuclei di ■ frammento di cipolla o di una fogliolina di muschio (e sono distinguibili pure i cloroplasti che contengono la clorofilla). A quattrocento appaiono i globuli rossi contenuti in una gocciolina di sangue. Un mondo che non ti aspetti, completamente diverso da quello che percepia■ con i nostri occhi. A svelarlo in tutto il suo fascino ■ il «microwatcher», il microscopio distribuito assieme a «Specchio» (da oggi è in edicola ■ «La Stampa» e con la rivista l'ultimo pezzo, il gruppo ottico, quello che consente finalmente di cominciare a esplorare l'invisibile).

«Microwatcher» ■ è una lente di ingrandimento, ma un vero microscopio, cioè uno strumento scientifico di alta precisione e di grande potenza. Quindi non può essere usato co■ ■ una lente né è in grado di farci vedere ingrandito un qualunque oggetto (nel visore apparirebbe una macchia nera). Per ■ l'invisibile, uno dei grandi sogni dell'uomo, ci vuole un po' di attenzione: bisogna preparare i vetrini ■ comprarne di già pronti utilizzando il cartoncino allegato alla prima uscita oppure scrivendo a Imc - Casella postale 87 - 12100 Cuneo. Gli oggetti collocati sui vetrini devono essere trasparenti, in modo che la luce possa attraversarli (si può utilizzare una goccia d'acqua, come spiegato nelle istruzioni dell'apparecchio). Poi bisogna mettere bene a fuoco utilizzando la manopola gialla nella parte inferiore del microscopio. A questo punto l'invisibile appare, con l'accortezza ■ tenere l'occhio leggermente staccato dall'oculare e di cominciare l'osservazione sfruttando la potenza minima: cento ingrandimenti.

La pazienza e l'umiltà nell'avvicinarsi al mondo nascosto della natura vengono premiate ■ immagini. I globuli rossi, per esempio, del diametro di sette millesimi ■ millimetro, appaiono simili ■ salvagenti.



Il «microwatcher»

Seguendo le istruzioni allegate a Specchio, ■ possono scoprire i segreti di farfalle, fiori, insetti e ragni, funghi ■ altri vegetali, minerali ■ fossili. E ■ malgrado tutto fossero necessarie altre informazioni, è sempre possibile chiamare dalle 8,30 alle 19,30 al numero verde 1670-11959.

Il calcolo di un'assicurazione britannica

«Una moglie vale 40 milioni l'anno»

LONDRA. Tutti sono utili, nessuno è indispensabile. Tranne le mogli. Si ■ mai chiesti i mariti quanto potrebbe incidere■ sull'economia domestica la prematura scomparsa della compagna? Lo ha fatto per loro una compagnia inglese di assicurazioni, la «Legal and General»: 15.265 sterline all'anno, quasi 40 milioni di lire.

Come a dire, va bene amarsi nella buona e nella cattiva sorte, ma quando malauguratamente la moglie dovesse mancare, cerchiamo almeno di assicurare al marito una decoro■ liquidazione per lenire il ■ dolore.

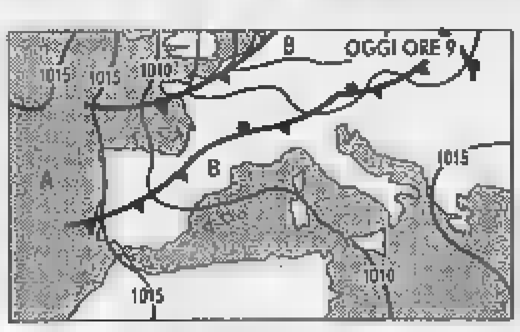
La polizza proposta dalla compagnia è quindicennale e costa solo ■ sterline al mese: 15 mila lire e le mogli e le madri che svolgono la propria attività tra le mura domestiche sono assicurate. Un'inezia, ■ paragonate alle spese a cui andrebbe incontro il malaugurato vedovo, appunto 40 milioni, per trovare qualcuno che pos■ cucinare, pulire ■ badare ai bambini.

La Legal and General ■ così sicura di aver fatto bene i propri conti che ha riempito i giornali britannici ■ ■ avviso pubblicitario in cui mette ■ marito di fronte a un futuro catastrofico. «Che farai - dice l'annuncio - ■ l'inimmaginabile dovesse accadere?».

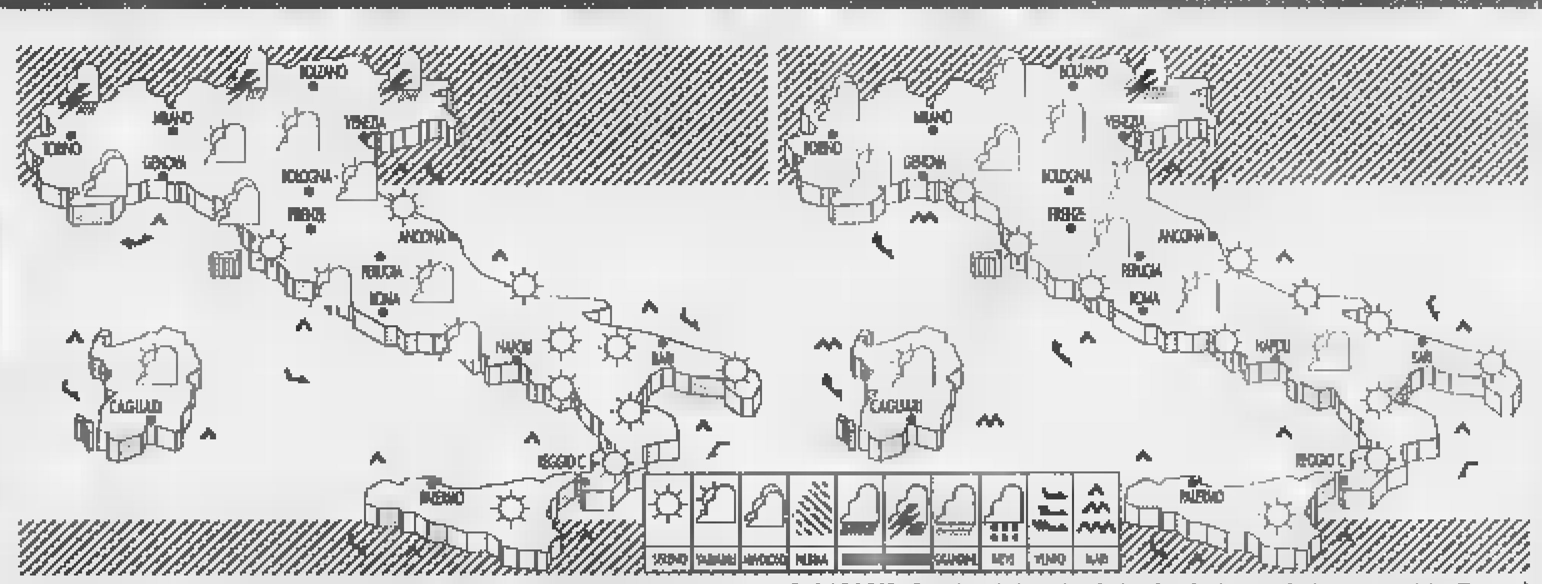
Ma le compagnie di assicurazione pagano per l'inimmaginabile? [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



ARIA FRESCA IN ARRIVO. Il caldo prosegue ma all'orizzonte si intravede la possibilità di un certo refrigerio. Si tratterà ■ ■ moderata perturbazione atlantica prevista tra domenica pomeriggio e lunedì. Gioverà a ridurre la «cappa di piombo» che grava sulla penisola, instaurerà una circolazione di aria più fresca e meno umida, ma comporterà un tempo incerto e a tratti temporalesco, quanto meno al Nord. **Tendenza per dopodomani.** Su regioni settentrionali, centrali e Sardegna, annuvolamenti irregolari con piovaschi o temporali più probabili su zone alpine e prealpine. Al Sud si passerà al poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord ed al Centro.



OGGI. Al Nord tempo incerto tendente al nuvoloso con possibili temporali pomeridiani su zone alpine e prealpine e qualche piovasco sulle zone appenniniche. Centro: velature irregolari di nubi alte su zone interne. Sud: sereno o poco nuvoloso. Temperature diurne in flessione al Nord ed al Centro.

DOMANI. Cambierà tipo di aria in circolazione e farà meno caldo. Resterà un tipo di tempo incerto tra schiarite ed annuvolamenti. Questi ultimi più frequenti nel pomeriggio sulle zone alpine ed appenniniche con possibili brevi piovaschi temporaleschi. Diminuirà ancora di qualche grado la temperatura.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	23	Bologna	20	31	Bari	19	29
Bolzano	17	29	Firenze	21	28	Napoli	18	28
Verona	17	26	Pisa	18	26	Potenza	18	27
Trieste	21	25	Ancona	18	28	S.M. Leuca	19	21
Venezia	19	27	Perugia	15	28	R. Calabria	23	33
Milano	21	29	Pescara	16	28	Palermo	22	30
■	19	25	L'Aquila	■	■	Catania	23	33
Cuneo	18	24	Roma Ciamp.	19	28	Messina	24	31
Genova	22	25	Roma Fium.	15	28	Alghero	17	32
Imperia	20	25	Campobasso	17	29	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	nuvoloso	Lisbona	10	22	nuvoloso
Atene	19	34	nuvoloso	Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	17	21	nuvoloso
Berlino	17	25	nuvoloso	Madrid	14	29	nuvoloso
Bruxelles	14	■	nuvoloso	Montreal	17	28	sereno
Bucarest	22	32	sereno	Mosca	17	28	nuvoloso
Budapest	14	30	nuvoloso	New York	21	32	pioggia
Buenos Aires	8	16	sereno	Nizza	20	26	sereno
Copenaghen	13	23	nuvoloso	Parigi	15	22	nuvoloso
Dublino	11	16	nuvoloso	Pechino	■	33	sereno
Francoforte	14	25	sereno	Praga	13	25	nuvoloso
Gerusalemme	15	24	sereno	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Ginevra	16	25	pioggia	■	12	27	sereno
Helsinki	14	28	sereno	Sydney	9	18	nuvoloso
Johannesburg	5	14	sereno	Tokyo	18	27	nuvoloso
Il Cairo	18	30	■	Varsavia	12	24	nuvoloso
Istanbul	10	24	pioggia	Vienna	17	27	nuvoloso

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100; La Carnica Assicurazioni 2200-2300; Comp. Italia 15200000; Data Base 1775.

WARRANT: Gemina 98 40-42; Sai risparmio 300; Banca Popolare di Bergamo 2004 320-350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 846,09 (+0,81%); Bruxelles (Bel-20) 2400,36 (+0,39%); Francoforte (Dax) 3744,44 (+0,99%); Hong Kong (Hang Seng) 14112,55 (+1,36%); Londra (Ft-se100) 4783,10 (+0,55%); Madrid (Generale) 582,29 (+0,25%); Parigi (Cac 40) 2808,52 (+1,75%); Sidney (Generale) 2655,30 (+0,65%); Tokyo (Nikkei) 20528,35 (-0,18%); Zurigo (Swiss Market) 5384,60 (+0,39%); New York (Dow Jones) 7782,04 (+0,92%)

OBBLIGAZIONI DEL 13-06-97

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1699,03	1698,05
ECU	1915,83	1918,29
Marco tedesco	982,16	984,78
Franco francese	291,13	291,49
Sterlina	2776,72	2774,10
Fiorino olandese	873,13	875,10
Franco belga	47,592	47,715
Peseta spagnola	11,622	11,648
Corona danese	257,88	258,67
Lira irlandese	2584,05	2583,21
Dracma	6,199	6,204
Escudo portoghese	9,712	9,734
Dollaro canadese	1229,07	1223,38
Yen giapponese	14,858	14,878
Franco svizzero	1177,92	1175,12
Scellino austriaco	139,56	139,92
Corona norvegese	238,16	238,94
Corona svedese	219,20	218,12
Marco finlandese	327,68	326,85
Dollaro australiano	1277,33	1275,38

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,600	6,900
Call	7,100	7,200
1/4	6,930	7,030
5/6	6,930	7,030
1 Settim.	6,930	7,030
2 Settim.	6,930	7,030
1 mese	6,880	6,980
2 mesi	6,850	6,950
3 mesi	6,820	6,920
6 mesi	6,770	6,870
9 mesi	6,710	6,840
12 mesi	6,650	6,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	32900	0,00
Banca Pop. Crema	54900	1,29
Banca Pop. Cremona	10220	-0,29
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	82500	-0,48
Banca Pop. Intra	11600	0,00
Banca Pop. Lodi	10870	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7800	-1,27
Banca Pop. Sirmione	15600	0,00
Banca Pop. Novara	8300	0,60
Banca Pop. Sondrio	27450	0,18
Banca Prov. Napoli	2250	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13000	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	sosp.	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	sosp.	—
Frette	2480	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	650	4,84
Nis priv.	970	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	13-06-1997	12-06-1997
Londra	341,40	342,20
Zurigo	341,40	342,20
Parigi	341,40	342,20
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18648,00	18682,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-06-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore allo 0,5%.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

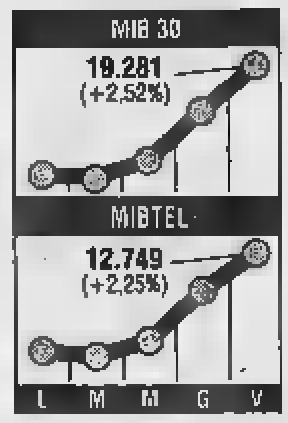
ESTERI AUTORIZZATI

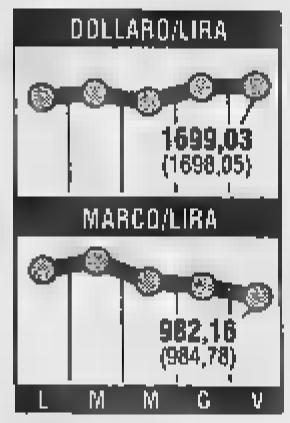

IFAS GRUPPO COMMUNICATION
Le nostre auto
di 2 anni
OPEL ASTRA FREEBAY SW 1.4
'95 - vetri el. - ch. - tetto apr.
L. 17.900.000
quote mensili da L. 219.633 con IFAS SYSTEM
ALFA 145 T.D. L.
'95 - servo - vetri elett. - ch. centr. - fendi - cerchi lega
L. 20.900.000
ESCORT SW GHIA 1.6 16V
'95 - 2 air-bag - climatizzatore - servosterzo
L. 20.900.000
quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM
FIESTA NEWPORT 1.1 5p.
'94 - air-bag - vetri elettrici - ch. centralizzata
L. 10.900.000
quote mensili da L. 133.743 con IFAS SYSTEM
TEMPRA SW 1.8
'95 - servo - clima - ABS - cerchi lega
L. 22.500.000
quote mensili da L. 276.075 con IFAS SYSTEM
MONDEO S.I. 2.0 16V 5p.
'94 - air-bag - servosterzo - clima - radio - ABS/TCS
L. 18.900.000
quote mensili da L. 231.903 con IFAS SYSTEM
PUNTO 75 S 3p.
11/96 - 2 air-bag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio
L. 16.990.000
quote mensili da L. 208.467 con IFAS SYSTEM
... sono piene di vita.
FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 5p.
'95 - 2 air-bag - servo - vetri elettrici - ch. centr.
L. 11.950.000
quote mensili da L. 146.626 con IFAS SYSTEM
MONDEO GHIA 2.0 16V 5p.
'95 - 2 air-bag - servosterzo - clima - ABS/TCS
L. 20.900.000
quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM
FIESTA NEWPORT 1.3 3p.
'94 - air-bag - vetri elett. - ch. centr. - tetto aprib.
L. 10.900.000
quote mensili da L. 133.743 con IFAS SYSTEM
OPEL ASTRA SPORT SW 1.8 16V
'95 - air-bag - climatizzatore - servosterzo
L. 17.900.000
quote mensili da L. 219.633 con IFAS SYSTEM
FIESTA GHIA 1.2 16V 3p.
'95 - 2 air-bag - clima - tetto apr.
L. 17.450.000
ESCORT SW GHIA 1.8 16V
'95 - 2 air-bag - ABS - clima - vetri elett. - ch. centr.
L. 19.900.000
MONDEO SW 1.8 16V GLX
'95 - 2 air-bag - servo - clima - ABS - antifurto
L. 21.900.000
L. 268.713
FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 5p.
'95 - 2 air-bag - vetri elettrici - ch. centr.
L. 12.900.000
ESCORT SW EXPLORER 1.6 16V
'95 - air-bag - climatizzatore - servosterzo - radio
L. 19.900.000
quote mensili da L. 244.173 con IFAS SYSTEM
OPEL ASTRA SPORT SW 1.8 16V
L. 20.900.000
quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM
FIESTA WINDSOR 1.1 5p.
'95 - 2 air-bag - radio - tetto apr.
L. 13.500.000
quote mensili da L. 165.645 con IFAS SYSTEM
FIESTA NEWPORT 1.3 5p.
'95 - 2 air-bag - vetri el. - chius. centr. - antif. - radio
L. 11.600.000
quote mensili da L. 142.332 con IFAS SYSTEM
ALFA 155 1.8 ie L
'95 - clima - interni radica - vetri el. - ch. centr.
L. 21.900.000
quote mensili da L. 268.713 con IFAS SYSTEM
Raramente siamo nelle condizioni di poter offrire automobili così speciali che ci sentiamo di affidarVi con la massima tranquillità perché le conosciamo fin dalla nascita avendole vendute noi e assistite direttamente nei nostri Centri Assistenza Tecnica
Hanno le seguenti caratteristiche:
pochi chilometri • unico proprietario • garantite
Hanno grandi accessori:
climatizzatore • ABS • Air-bag
servosterzo • impianto HIFI
Hanno grande convenienza:
fatturabili
acquistabili in leasing, con IFAS SYSTEM
(risparmiando le spese di voltura)
FORD KA 1.3
'97 - 2 air-bag - vetri elett. - chius. centralizzata
L. 14.600.000
ALFA 164 2.0 T.B. V6
'95 - climatizzatore - ABS - air-bag
L. 31.900.000
OPEL ASTRA SPORT SW 1.6 16V
'95 - servo - clima - air-bag - vetri el. - ch. centr.
L. 20.900.000
ESCORT EXPLORER 5p. 1.6 16V
'95 - 2 air-bag - clima - ABS - servo - radio
L. 17.500.000
SPIDER 2.0ie L
'95 - clima - ABS - interno pelle - cerchi lega
L. 40.700.000
quote mensili da L. 499.389 con IFAS SYSTEM
Authos
DIVISIONE IFAS SYSTEM BACK
C.so GIULIO CESARE, 202
TORINO - Tel. 011/205 42 22
ifas
Dal 1951, auto e servizi
SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO IFAS ANCHE: AUTOCLUB · AUTOSTAINO · CO-AUTO · DELFINCAR · EUROMOTOR · GENCAR · SAIE · SIAC · SIVA · SOGEA

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
25-06-97	11	99,762	7,910
31-07-97	44	[illegible]	[illegible]
28-08-97	72	98,850	[illegible]
30-09-97	105	98,370	5,780
31-10-97	136	97,880	5,810
28-11-97	164	97,470	5,770
30-12-97	198	97,070	5,820
30-01-98	227	[illegible]	[illegible]
27-02-98	255	95,520	[illegible]
31-03-98	287	94,800	[illegible]
30-04-98	317	94,500	[illegible]
29-05-98	346	94,180	6,540

Imi, al Tesoro 0,68%

L'esperimento «fidelizzazione» dei risparmiatori collegato all'opa Imi [illegible] febbraio '94, il primo nella [illegible] delle privatizzazioni condotte direttamente dal Tesoro, è riuscito al 40% circa. Al termine [illegible] periodo di «pag[illegible] della bonus share (esercitabile dal 1° febbraio al 31 marzo scorso), sono rimaste in quota al Tesoro 4.080.000 azioni, pari allo 0,68% del capitale dell'Imi. La richiesta dei piccoli risparmiatori ha riguardato circa 2.720.000 titoli, che corrispondono al 39,82% delle 6.800.000 azioni (1,13% del capitale dell'istituto di via dell'Arte) riservate alla «bonus share».





Pronto il team Eni 3

Sono 66, tra banche e Sim, i partecipanti al consorzio di garanzia per l'offerta pubblica di vendita di Eni3. Affiancheranno Imi (che è coordinatore), Comit, Credit e San Paolo. E' quanto emerge dall'avviso integrativo che sarà pubblicato oggi. Al collocamento, senza compiti di garanzia, parteciperanno anche Banca Fideuram, Imi Sigeco, Sofid Sim (per la quota destinata ai dipendenti) e quasi 300 uffici postali concentrati nei capoluoghi di provincia e nei centri principali. Intanto, è in pieno svolgimento il roadshow internazionale, partito martedì scorso negli Stati Uniti per gli investitori istituzionali internazionali.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 144.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 156.000
Sterlina (post.74)	139.000 - 152.000
Marengo it.	110.000 - 128.000
Marengo sv.	108.000 - [illegible]
Marengo fr.	105.000 - 121.000
Marengo b.	105.000 - 121.000
Marengo a.	105.000 - 121.000
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	[illegible] - 360.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 355.000
Krugerrand	580.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 755.000

Concordare con il fisco sarà più facile. Niente più cumulo delle sanzioni

Visco fa sconti agli evasori

E le «megamulte» si pagheranno a rate

ROMA. Ieri il Consiglio dei ministri ha varato il decreto delegato sull'«accertamento [illegible] adesione», [illegible] provvedimento contenuto in delega nella Finanziaria '97, attraverso il quale il contribuente che non sia in regola con il fisco può trovare [illegible] pacifico accordo senza dissanguarsi. Il pregresso evaso potrà infatti essere pagato fino a 12 rate (per somme superiori ai 100 milioni) e risparmiando anche sulle multe previste (pagherà solo [illegible] quarto del minimo previsto). Senza dire che si metterà fine ai lunghi contenziosi tra contribuenti e fisco.

L'«accertamento con adesione» riguarda teoricamente tutti i contribuenti ma, soprattutto, si rivolge ai lavoratori autonomi, a quelli cioè sulle cui imposte è più facile avere dei dubbi. E ha già avuto il plauso di Confartigianato e Confesercenti.

Tra le novità introdotte dal decreto delegato, anche alcune osservazioni presentate dalla Commissione dei 30 (cioè da quella commissione bicamerale che doveva esaminare le deleghe fiscali contenute nella Finanziaria), come per esempio, una maggiore rateizzazione dei versamenti in caso di importi superiori a [illegible] milioni (una volta non potevano essere più di 8 le rate) e la possibilità di accedere all'accertamento [illegible] adesione anche quando il contribuente non partecipa al contraddittorio.

In pratica, quando l'amministrazione finanziaria si presenta ad un contribuente contestandogli il reddito e le relative imposte, il contribuente in questione può - [illegible] poteva anche prima - dire che tutto è in regola e quindi chiedere di avviare un contenzioso. Oppure, ed [illegible] la novità, evita [illegible] sottoporsi ad un controllo fiscale rigorosissimo e con ogni probabilità per lui penalizzante, e accetta l'«accertamento con adesione», che consiste nello spalancare le porte al fisco, farsi controllare, in definitiva collaborare, ed ottenere così tutti i vantaggi del [illegible] (sconti, dilazioni, clemenza sulle multe).

L'accertamento si applica anche [illegible] casi in cui il contribuente non abbia presentato dichiara[illegible] dei redditi. Gli uffici inoltre potranno procedere all'accertamento dei soci, degli associati e del coniuge non titolare dell'azienda anche quando questi soggetti, [illegible] convocati, non abbiano partecipato al contraddittorio.

Insomma il decreto delegato dovrebbe essere il provvedimento che allontana per sempre il penoso rituale [illegible] condoni e introduce un rapporto fiduciario e collaborativo con il fisco. Il tempo ci dirà [illegible] effettivamente sarà così.

L'obiettivo del ministero delle Finanze è quello ridurre i tempi della riscossione delle maggiori imposte accertate, snellendo le procedure e cercando di evitare il contenzioso.

Dal nuovo meccanismo ci si attende [illegible] rilevante contributo anche in termini di gettito. E' prevista la possibilità [illegible] procedere all'accertamento anche avvalendosi di documenti in copia conservati presso il contribuente [illegible] attendere i tempi di acquisizione e informatizzazione dei documenti originali che attualmente sono di 3 e 4 anni.

Ad attivare il contraddittorio sarà normalmente l'amministrazione finanziaria, però può [illegible] che essere il contribuente a sollecitare [illegible] «accertamento con adesione».

Le nuove norme entreranno in vigore subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato uno schema di decreto sul riordino delle sanzioni tributarie non penali che completa quello già inviato alla Commissione dei 30. Il provvedimento unifica la disciplina [illegible] in materia di imposte dirette e Iva, eliminando il cumulo delle sanzioni che finiva per produrre somme spropositate rispetto all'effettiva evasione.

Il governo, infine, ha esaminato lo schema di decreto delegato relativo all'armonizzazione delle basi imponibili fiscali e previdenziali per i lavoratori dipendenti. Lo scopo è quello di semplificare gli adempimenti [illegible] datori di lavoro e contribuenti e agevolare il controllo da parte dell'amministrazione. [r. r.]





Il [illegible] delle Finanze Vincenzo Visco

Produzione, aprile in ripresa

Bersani e Veltroni: sono segnali positivi

ROMA. [illegible] produzione industriale ad aprile registra [illegible] aumento dell'8,2% rispetto allo stesso mese del '96. Nei primi quattro mesi del '97 però - secondo l'Istat - è risultata inferiore dell'1,4% [illegible] confronti [illegible] corrispondente periodo del '96.

La produzione media giornaliera (i giorni lavorativi [illegible] stati 21 in aprile '97 e 20 in aprile '96) ha registrato un aumento tendenziale del 3,9%. «Aspettavamo alcuni se[illegible]li di ripresa sul fronte della produzione industriale e quei segnali [illegible] arrivati», è stato il commento del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. «Il consistente aumento della produzione industriale è la conferma - gli fa eco il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni - dell'efficacia della politica economica adottata dal governo».

«Si tratta - ha aggiunto Veltroni - di risultati che dipendono in egual misura [illegible] rigore nell'azione di risanamento e dall'attenzione rivolta alle necessità dello sviluppo dell'economia. La crescita del Paese potrà essere ancora più forte nel nuovo quadro [illegible] stabilità che si è creato».

Grande soddisfazione, come si vede, sul versante governativo. Un atteggiamento comprensibile, che ieri ha trovato conferma nel comportamento della lira e nell'indice [illegible] Piazza Affari.

Ma vediamo nei particolari le cifre fornite ieri dall'Istat. La produzione media giornaliera destagionalizzata ha segnato un aumento congiunturale dello 0,7% rispetto a marzo: questo risultato - specifica l'Istituto di statistica - rappresenta [illegible] quarto incremento consecutivo dall'inizio dell'anno.

Gli indici della produzione per destinazione economica presentano, rispetto allo stesso mese del '96, aumenti del 12,3% per il comparto dei beni di consumo; dell'8,1% per il comparto dei beni intermedi; del 2,9% per quello dei beni di investimento. In particolare l'aumento della produzione dei beni di consumo deriva da incrementi del 13,7% dei beni non durevoli, del 12,2% dei beni semidurevoli e del 10,2% dei beni durevoli. La [illegible] positiva della produzione di beni di investimento è il risultato di aumenti del 18,3% per i mezzi di trasporto, dello 0,9% per le macchine e attrezzature e di una diminuzione del 2% per gli altri beni di investimento.

«La ripresa è ancora differenziata - ha detto il ministro Bersani - e segnala il permanere di alcune difficoltà, ad esempio per i beni di investimento. Tuttavia la novità positiva c'è. Si tratta ora di accompagnare e consolidare questa novità attraverso politiche coerenti sia sul versante del risanamento della finanza pubblica sia su quello delle politiche industriali e del lavoro». [fr. bu.]

Due cordate

Autostrade Il Nord-Est in campo

TREVISO. I veneti scendono in campo per le Autostrade. Unindustria, l'associazione degli industriali della provincia di Treviso, ha deciso di promuovere una cordata di imprenditori del Nord-Est per privatizzare la società Iri. Lo ha annunciato il presidente di Unindustria, Nicola Tognana a margine dell'assemblea degli industriali. «Nella logica di spingere per le privatizzazioni e affinché la Autostrada Pedemontana (quella che dovrebbe collegare Brescia, Vicenza e Treviso) venga realizzata - ha detto Tognana - ci faremo promotori [illegible] Unindustria di una cordata di imprenditori veneti, del Nord-Est, che possano partecipare alla privatizzazione, con [illegible] quota limitata probabilmente perché il capitale è importante».

Sono tre gli obiettivi che la cordata si propone di raggiungere, ha detto Tognana: «Uno: fare sì che le Autostrade si impegnino per la realizzazione della Pedemontana nel [illegible] che le Autostrade Padova-Brescia [illegible] abbiano il capitale sufficiente ad integrare i finanziamenti affinché il progetto venga realizzato. Due: perché è un bel business e vale la pena consegnarlo agli imprenditori; tre: perché è un messaggio importante per il Nord-Est».

Tognana ha sottolineato che la proposta [illegible] Unindustria è integrativa e [illegible] concorrente a quella lanciata da Interbanca che vede fra i partecipanti anche l'Antoniana veneta. Il presidente degli industriali di Treviso ha affermato che «con noi non ci sono banche, i finanziatori sono soltanto gli imprenditori». Questa cordata punta ad acquisire il 25-30% della società Autostrade. Lo ha ricordato sempre ieri Gilberto Benetton, presidente della Edizione holding finanziaria della famiglia, precidando che «in Veneto, e non solo, ci sono tanti imprenditori interessati: in totale la partecipazione sarà attorno al 25-30%. Per ora di sicuro c'è la cordata che fa capo ad Interbanca (attraverso la Banca Antoniana Veneta) e in quel contesto si inserisce la nostra partecipazione, attraverso edizione holding, del 5%».

Cuccia apre le porte [illegible] giornalisti e presenta l'«operazione Oiag»

Mediobanca «privatizza» l'Austria

In vendita ci sono tabacco, banche e telefoni

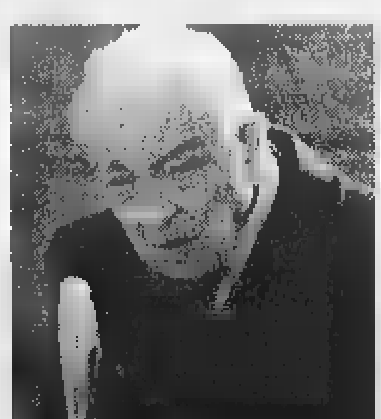
MILANO. A Vienna, a caccia di buoni affari. E' così dottor Cingano? Per questo avete convocato i giornalisti? Il presidente di Mediobanca sorride e replica: «Invitato, [illegible] convocato. L'Oiag austriaco, la holding pubblica [illegible] partecipazioni, ha espresso la sua intenzione di fare del mercato italiano un mercato importante per le loro prossime privatizzazioni». E voi? «Noi che per mestiere ci occupiamo del mercato finanziario abbiamo ritenuto importante organizzare quest'incontro». Un'eccezione? «No, vedrete [illegible] faremo degli altri, sia con la stampa che con gli analisti finanziari».

Non si trattasse di Mediobanca, la curiosità finirebbe qui. Ma questa prima volta nel tempio della finanza laica [illegible] via Filodrammatici ha un sapore quasi storico. Certo, come sottolinea lo stesso Francesco Cingano, «Mediobanca ha partecipato, dal '91 ad oggi, a [illegible] privatizzazioni in tutto il mondo. Cito le ultime: la spagnola Telefonica, la Electricidade do Portugal, British Energy».

Ma stavolta le ambizioni sono di[illegible]. Lo stesso Erirch Becker, responsabile finanziario dell'Oiag, l'Iri austriaco, è abbastanza esplicito: «Dal '94 ad oggi - dice - l'Oiag ha collocato in tutto, per un controvalore di 2,3 miliardi di dollari, 35 milioni di azioni di varie imprese industriali: il 56% è stato assegnato all'estero. Il 51% è finito a investitori inglesi, il 23% agli americani. Solo l'11% in Europa continentale. E l'Italia [illegible] la metà [illegible] Francia, Svizzera o Germania». Eppure l'Italia è il secondo partner commerciale austriaco e il risparmio italiano è tra i più cospicui e, tra l'altro, [illegible] ricerca [illegible] buone opportunità all'estero, per diversificare i rischi. Perché [illegible] presentarsi nel modo giusto alla comunità finanziaria italiana? E qual biglietto migliore di [illegible] Filodrammatici? «L'abbiamo scelta - spiega Herr Becker - perché da tempo partecipano ai nostri incontri [illegible] grande attenzione. E' stata una valutazione professionale, non c'entra alcuna altra ragione...».

In altri tempi, forse, Mediobanca avrebbe tenuto chiuse le porte anche ai prestigiosi partner viennesi. Ma in Italia le occasioni [illegible] lavoro si fanno più rare, ed è evidente la volontà dell'esecutivo di limitare la presenza di via Filodrammatici nei consorzi. Perché non ripartire da Vienna? Credenziali e premesse, [illegible] l'altro, [illegible] buone. Dal '93, quando la legge austriaca ha dato mandato all'Oiag [illegible] procedere alla privatizzazione di buona parte dell'economia austriaca, i titoli collocati hanno fatto faville [illegible] Borsa di Vienna: da un valore iniziale di 3,3 miliardi di dollari a 8,8 [illegible] fine di maggio (+167%).

Ora tocca a «Austria Tabak», il monopolio austriaco: prima tranche, il 25%, [illegible] collocare entro l'anno, un restante 50% dopo. Poi sarà [illegible] volta del 49% della Bank of Austria e della Postsparkasse, [illegible] banca postale. Infine, entro il '99, toccherà all'Ente Poste e Telefoni, che prima dovrà [illegible] trasformato in spa. L'a[illegible]rie di buoni affari, insomma, non manca anche se si tratta [illegible] privatizzazioni [illegible] riserva. Perché lo Stato intende mantenere una quota di rilievo nelle privatizzate? «Perché - replica Herr Becker - non abbiamo grandi investitori privati. Una quota in mano austriaca è una garanzia [illegible] il trasloco dei centri direzionali, troppo importanti per un Paese che vive di medie e piccole [illegible]de. «Ma non ci [illegible] - [illegible] - diritti speciali nelle mani dello Stato. E non è prevista la golden share».



Enrico Cuccia

Ugo Bertone

Il ministro incontra l'ultimo governatore e gli uomini nuovi di Hong Kong

Fantozzi vuole sgravi per l'export

Il «made in Italy» a caccia di affari in Cina

[illegible] NOSTRO INVIATO

Ultima tappa del ministro Fantozzi in Cina, con sosta ad Hong Kong che il 1° luglio tornerà sotto la sovranità di Pechino. In questa delicata fase di trapasso, dove si gioca una difficile schermaglia diplomatica fra Gran Bretagna, Cina e Stati Uniti sulla partecipazione alla cerimonia di ammainabandiera dell'«Union Jack» e ai successivi festeggiamenti cinesi, con i Paesi europei ancora incerti e sottoposti a opposte pressioni, Fantozzi ha compiuto ieri una visita di congedo dall'ultimo Governatore inglese di Hong Kong Chris Patten, incontrandosi però anche [illegible] quello che sarà il nuovo «uomo forte» della metropoli, il magnate di Shangai Tung Chee Hwa, designato da Pechino come leader della [illegible] «regione amministrativa speciale», com'è stato definito l'ex possedimento britannico.

«E' stato un incontro cordiale - ha rivelato Fantozzi - e Tung Chee Hwa ha voluto sottolineare la continuità del quadro giuridico di Hong Kong, le buone opportunità che continuerà ad offrire come "ponte" [illegible] finanziario verso la Cina ma anche per tutto il [illegible] Est».

Con gli operatori italiani presenti ad Hong Kong Fantozzi ha poi stilato un bilancio «molto positivo» del suo viaggio durante il quale ha avuto modo di verificare «la buona disponibilità cinese verso l'Italia. Abbiamo riaperto un grande canale privilegiato che negli ultimi [illegible] stato trascurato, abbiamo posto le basi perché ci [illegible] un seguito. Ora spetta [illegible] imprese muoversi, perché le occasioni sono da afferrare adesso, mentre la Cina è impegnata in [illegible] gigantesco programma di rinnovamento. Se poi Pechino entrerà, [illegible] tutto sembra indicare, entro la fine dell'anno anche nell'Organizzazione del Commercio Mondiale allora ci sarà una vera e propria fiammata di business. Ma la finestra è stretta, la concorrenza temibile. Ma non sempre imprese e banche italiane sanno [illegible]gliere le occasioni al volo».

Le aziende ribattono lamentandosi [illegible] della scarsità dei pacchetti finanziari messi a disposizione per sostenere questa penetrazione. Ma Fantozzi ha ricordato anche gli sforzi della Sace, che ha elevato di un miliardo di dollari il suo plafond assicurativo, le linee di finanziamento del Mediocredito centrale e l'azione della Simest a fa[illegible] delle piccole e medie imprese alla ricerca di joint-venture. Fantozzi ha rivelato anche che per la prossima Finanziaria spera di convincere, con l'aiuto di Prodi, Ciampi e Visco a concedere sgravi fiscali per l'export.

Paolo Patruno

L'Authority cambia le tariffe. Operazione trasparenza dal primo luglio

Enel, bollette congelate nel '97

La «rivoluzione» dal prossimo anno

ROMA. Nessun aumento per l'Enel: l'authority per l'energia non prende in considerazione la richiesta avanzata a fine '96 di aggiungere alla bolletta 10 lire per kilowatt (2 mila miliardi in tutto). Sono cambiati i metodi di valutazione, quindi gli eventuali aumenti andranno ricalcolati. E' il primo effetto della rivoluzione tariffaria che dovrà scattare il 1° gennaio '98, preparata dai tre saggi dell'authority [illegible] annunciata ieri dal presidente Pippo Ranci con un documento consultivo sul quale potranno presentare osservazioni fino al 21 luglio tutti i soggetti interessati, enti, industrie, ambientalisti.

E' innanzi tutto un'operazione «bolletta pulita» che [illegible] fonda [illegible] pochi criteri-cardine: tariffe [illegible] parate e fissate [illegible] il «price cap» (adeguamento automatico in ba[illegible] all'andamento dell'inflazione e alla produttività delle imprese [illegible]el settore), calcolate su 3 voci [illegible] non più su 7.

Verranno quindi eliminate le agevolazioni sia per quanto riguarda i settori industriali (ferrovie, siderurgia ed alluminio), sia per gli utenti domestici salvando però la fascia sociale, da ridefinire, dei consumatori più deboli e bisognosi. Le tariffe inoltre saranno articolate in base ai consu[illegible] e alle fasce orarie.

Resta fermo il concetto di «tariffa unica nazionale»: anche se esistono zone più favorite di altre (per la vicinanza degli impianti di generazione o per la loro concentrazione), lo stesso prezzo sarà applicato [illegible] tutto il territorio nazionale nell'ambito di ogni singola categoria di utenza. Con una grossa differenza rispetto al passato: [illegible] prezzo sarà un massimo sul quale saranno possibili sconti. A praticarli potranno essere i vari fornitori, quando l'Enel avrà effettivamente perso il regime di monopolio in cui opera.

Entro la fine dell'anno l'authority completerà anche l'analisi sugli aumenti del '93 (scattati dal primo gennaio '94, hanno rincarato le bollette dell'1,2%) e deciderà se mantenerli. [illegible] verranno cancellati, gli utenti potranno avere dal '98 i rimborsi sulle somme versate dal gennaio '94.

Un «assaggio» delle nuove tariffe arriverà già fra un mese, grazie [illegible] un provvedimento che semplificherà i sovrapprezzi e li inserirà nella voce tariffa. Nessu[illegible] conseguenza per [illegible] consumatore, ma più chiarezza nella bolletta. Primo a scomparire, il sovrapprezzo termico, [illegible] contributo legato al costo della materia pri[illegible] (su questa base l'Enel chiedeva le 10 lire di aumento), sostituito da un «contributo [illegible] copertura dei costi variabili» legato all'intera produzione termoelettrica nazionale, qualunque sia la materia prima utilizzata.



Franco Tatò

L'Enel ha comunque precisato che l'adeguamento dei prezzi richiesto [illegible] non accolto «è [illegible] risulta[illegible] dell'istruttoria svolta dalla Cassa Conguaglio per il settore elettrico, organismo pubblico e autonomo».

E cambierà anche il contributo per le importazioni di elettricità: non [illegible] più coperti integralmente i costi di acquisto dall'estero, ma sarà riconosciuto soltanto [illegible] contributo [illegible] superiore al valore medio della produzione termica nazionale» e saranno inseriti nella tariffa gli incentivi previsti per i produttori che utilizzano fonti rinnovabili.

Da luglio tornerà d'attualità anche la questione degli oneri nucleari, la compensazione dei costi sostenuti dall'Enel per annullare i programmi [illegible] nucleare: verranno «ridotti cautelativamente», ha annunciato Ranci, [illegible] attesa delle verifiche che spetta[illegible] all'Authority. E un'altra verifica attende anche [illegible] tasse che gravano sulla bolletta: la promessa è di semplificare l'imposizione passando attraverso proposte da presentare a governo e Parlamento. Insieme ai tagli sugli oneri nucleari, l'authority accelererà però il ripianamento del disavanzo sul «termico», che ammonta [illegible] circa 5 mila miliardi.

[b. g.]

STET-TELECOM

Trattativa diretta e Opv per la cessione

ROMA. «L'alienazione delle partecipazioni detenute dal ministero del Tesoro nella Telecom Italia sarà effettuata [illegible] mediante offerta pubblica [illegible] vendita sia mediante trattativa diretta anche al fine di costituire un azionariato stabile». Così recita lo schema di decreto a firma del presidente del Consiglio, [illegible] proposta dei ministri [illegible] Tesoro [illegible] dell'Industria, sulle modalità di privatizzazio[illegible] di Telecom Italia che sarà presto trasmesso a Camera e Senato. Telecom Italia sarà quindi messa in vendita, col parere favorevole dato il 5 giugno scorso dal comitato per le privatizzazioni, attraverso una Opv e una trattativa diretta, già in atto, ma ancora [illegible] conclusa, con investitori istituzionali e non, tesa ad individuare un azionariato stabile. Alla base della scelta, come si legge nello schema di decreto, la necessità, trattandosi di [illegible] società di pubblica utilità, «che accanto alla diffusione della suddetta società tra il pubblico», sia garantita «la stabilità dell'assetto azionario della stessa al fine di assicurare l'indirizzo strategico della società nella fase successiva alla dismissione [illegible] partecipazione del Tesoro nella società stessa, senza peraltro compromettere la contendibilità del controllo». [illegible] Tesoro detiene il 44,8% [illegible] capitale di Telecom Italia. C'è anche una novità che riguarda la Borsa. La fusione Stet-Telecom, che si concluderà il 18 luglio, porterà la Banca Popolare di Milano nel paniere Mib30.

[illegible] guadagno [illegible] per le casse pubbliche secondo il centro studi Promotor

Auto, 477 miliardi per lo Stato

Senza tener conto degli effetti «collaterali»

ROMA. Grazie all'operazione «incentivi auto» lo stato ha guadagnato finora 477 miliardi di lire. La stima è stata annunciata ieri dal centro studi Promotor (Csp). Nei primi cinque mesi dell'anno, secondo il Csp, l'applicazione del meccanismo introdotto a gennaio per favorire le vendite [illegible] auto nuove, [illegible] fronte della rottamazione di quelle immatricolate da più di dieci anni, è infatti co[illegible] all'erario 574 miliardi, erogati [illegible] fronte della demolizione di 347.781 vetture.

A fronte di questa uscita, osserva il centro stu[illegible] bolognese in una nota, le casse pubbliche hanno registrato maggiori introiti per 1.051 miliardi provenienti essenzialmente dall'Iva pagata sulle 237.486 auto in più che, sempre secondo le stime del Csp, [illegible] state immatricolate nel periodo gennaio-maggio proprio grazie all'effetto incentivi.

La stima Promotor sul saldo attivo per lo Stato dell'operazione incentivi non tiene conto, sottolinea il Csp, degli altri effetti positivi che [illegible] ha comportato e sta comportando per il fisco e per il sistema italiano in termini di maggiori entrate e di sostegno all'attività economica, in particolare a quella dell'indotto, in un contesto caratterizzato da due trimestri consecutivi di crescita negativa del pil.

Tanto più, si legge nella nota, che in mancanza delle agevolazioni pubbliche, il mercato dell'auto in Italia sarebbe rimasto anche nel '97 sui livelli del '96 invece di registrare incrementi del 40-50%. Le cifre prese come base di calcolo del saldo attivo «scontano» invece una stima di quanti nel '97 avrebbero in ogni caso rottamato [illegible] vecchia auto per una nuova.

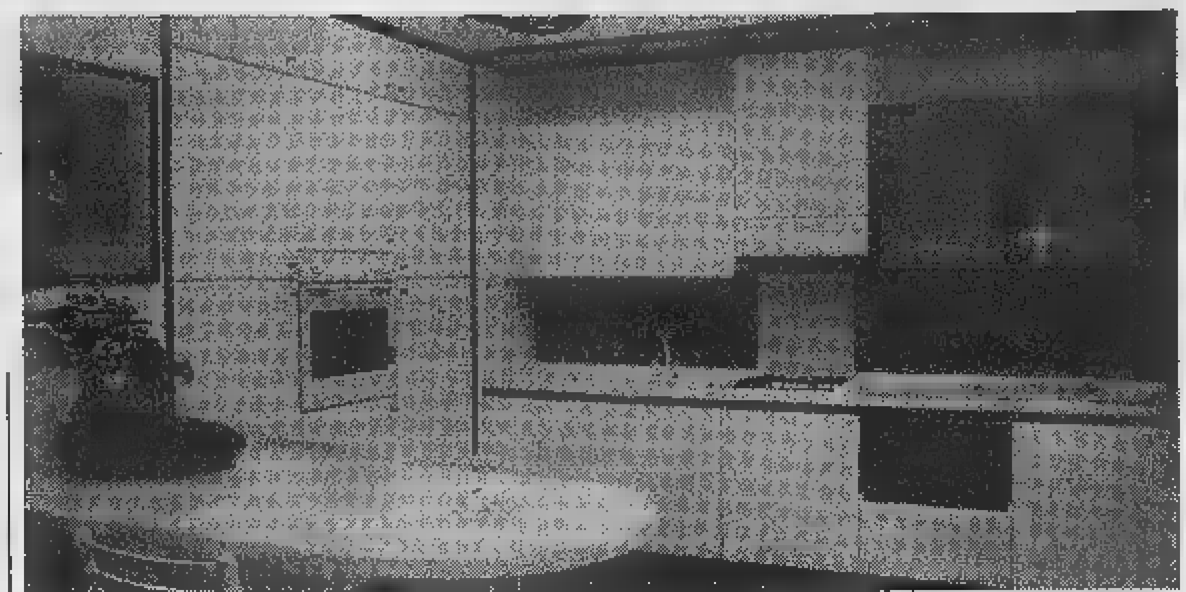
[r. e. s.]

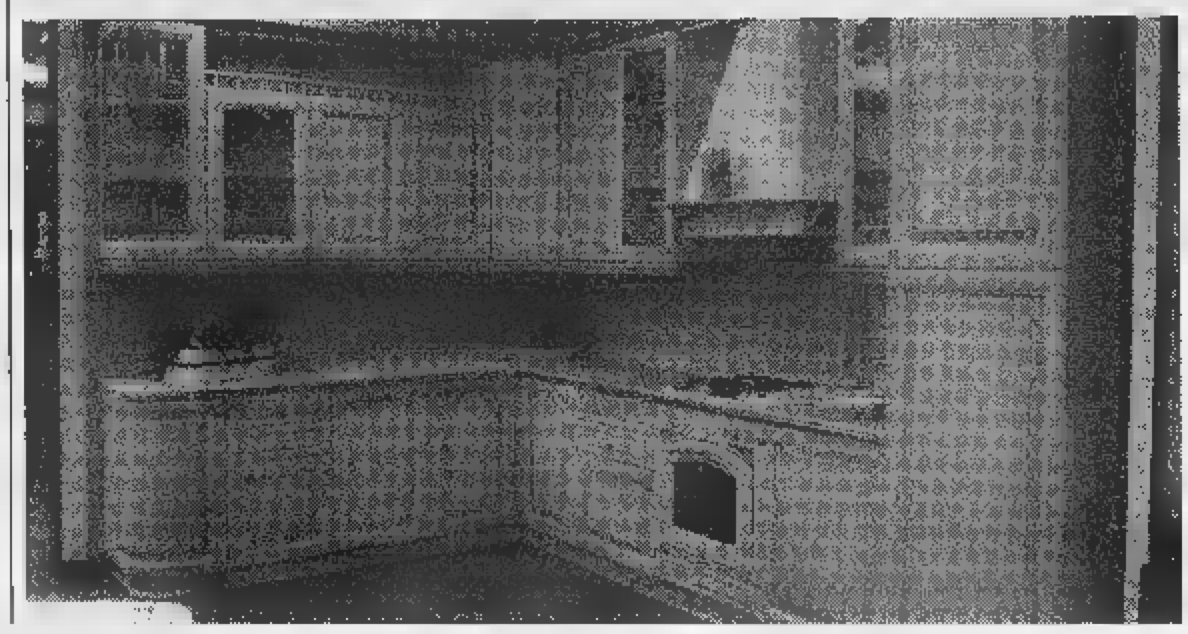

Da Sabato 14 giugno. A Settimo Torinese.
Il più grande negozio di scarpe e pelletterie è in Città!
CORSO ROMANIA
VIA CEBROSA
VIA TORINO
TANGENZIALE
Siamo un'azienda leader nel Nord Italia, organizzata per soddisfare al meglio i desideri di ogni famiglia.
qualità Siamo anche a Settimo Torinese per farvi scoprire che la qualità è la cosa che ci sta più a cuore.
prezzo Siamo un'azienda leader anche perché sappiamo farvi risparmiare. Alla grande.
scelta Venite nel negozio di scarpe e pelletterie più grande del Piemonte: vi aspettano oltre 1.500 mq di esposizione, un amplissimo parcheggio e, soprattutto, un'eccezionale scelta.
giugno SIMPATICHE SORPRESE PER TUTTI
Città della Calzatura
CALZATURE E PELLETTERIA
PITTARELLO
Corso Romania
(angolo Via Cebrosa)

Cambia la gestione: svendita totale al mobilificio Guerrieri di Leinì

Se in negozio c'è l'arredatore

Ampia scelta, pagamento fino a 5 anni

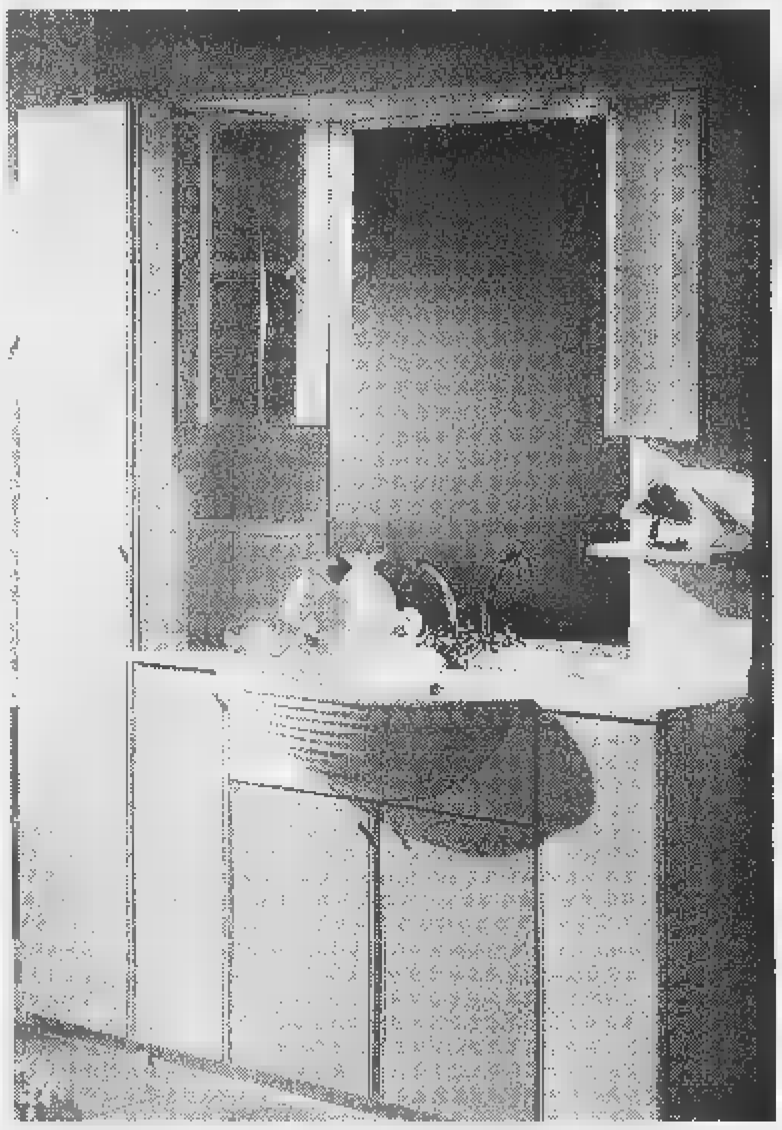




Cucine, camere da pranzo e da letto, salotti, arredo bagno, soggiorni e via dicendo. Con una sola visita al mobilificio Guerrieri, in via Volpiano 43 a Leinì, c'è [illegible] possibilità di rimettersi [illegible] nuovo [illegible] casa, di arredarlo dalla A alla Z. Senza spendere un capitale.

Cambia la gestione e il mobilificio Guerrieri vuole sgomberare in breve tempo i locali con una svendita totale. Si tratta di uno spazio immenso, quasi [illegible] mila metri quadrati di superficie, con proposte che possono interessare tutti i gusti e tutte le famiglie, qualunque [illegible] il loro bilancio e, di conseguenza, la loro «capacità di spesa».

Ci si trova veramente in un «pianeta mobili», c'è di che perdere la testa. Ma, per contro, il bello di uno spazio tanto grande [illegible] che sono possibili confronti immediati tra le varie proposte di arredamento. Partendo dalle soluzioni più disparate si può, [illegible] a mano, restringere il campo e concentrarsi su [illegible] numero di ambienti sempre più piccolo, procedendo ad eliminazione, fino a trovare ciò che meglio si adatta al nostro appartamento [illegible] al nostro gusto. E il gioco [illegible] fatto.



Talvolta, però, le cose si complicano. Per esempio, [illegible] si è sicuri dell'effetto generale: la nuova camera piace, ma - ci si chiede - si inserisce bene nel contesto della casa? La soluzione è semplice, basta rivolgersi a uno degli arredatori che il mobilificio Guerrieri mette a disposizione, professionisti preparati ed esperti che vi aiutano a risolvere il dubbio direttamente a domicilio.

Avete capito bene, non sulla «piantina» del vostro appartamento, [illegible] entrando in casa vostra, sentendo le vostre esigenze, discutendo con voi, esaminando le camere e valorizzandone strutture e singoli ambienti [illegible] aiutandovi ad armonizzare l'insieme. Magari dandovene una dimostrazione visiva, schizzando rapidamente l'insieme. A costo [illegible] e senza alcun obbligo di acquisto.

E c'è di più. Di solito in una svendita totale si acquista la merce così come si trova in offerta, al prezzo indicato sui cartellini. Guerrieri si distingue proprio perché tratta i clienti con estremo riguardo, venendo incontro alle esigenze che prendono corpo discutendo con il personale.

Poniamo, per ipotesi, che la cucina piaccia ma non si adatti alle dimensioni del locale cui è destinata (troppo grande, troppo piccola, i mobiletti non interessano tutti, «occorrerebbe cambiarne qualcuno», e via dicendo). E' possibile crearla «a misura» senza ti[illegible] di dover spendere troppo. Si può sempre contare su sconti da fine serie e su prezzi interessanti.

Ma da Guerrieri le sorprese non finiscono mai. Se avete dei mobili di cui intendete sbarazzarvi, potete darli in permuta, [illegible] l'unica clausola che non potrete acquistare in cambio le super offerte, ma certo, contando su [illegible] buon sconto.

Una volta scelta la camera che interessa, è il momento [illegible] pagare. Non sempre fa comodo, la somm[illegible] sarebbe conveniente ma «forse sarebbe meglio rimandare a tempi migliori». Quante volte [illegible] sente questo discorso. Talvolta il potenziale cliente tira fuori una scusa qualsiasi e si congeda. Un atteggiamento sbagliato.

Prima di darsi per vinti [illegible] decidere di andarsene è opportuno rivolgersi alle casse e chiedere quali possibilità ci [illegible] per saldare il proprio debito. [illegible] allora si scopre che ci si può accordare facilmente, trovando la formula che meglio si adatta al nostro portafoglio tra le agevolazioni nei finanziamenti (fino a cinque anni [illegible] anticipi [illegible] senza cambiali) proposte.

E adesso non rimane altro che prendere accordi [illegible] farsi portare a [illegible] ciò che si è acquisitato. Sudori freddi dell'ultimo minuto, nel timore [illegible] trovarsi di fronte a una spesa non prevista (trasporto e montaggio), dopo [illegible] già firmato l'ordine. Niente paura, trasporto [illegible] montaggio sono già compresi nel prezzo.

Cucine, camere, soggiorni e arredo bagno. Rifiniture di pregio, eleganza e materiali robusti

Domenica di shopping tra tante occasioni

Dallo stile rustico all'«arte povera», dal classico al moderno

Lo shopping nella vasta esposizione del mobilificio Guerrieri è possibile tutti i giorni, dalle [illegible] alle 20 [illegible] [illegible] continuato (compresa anche la domenica). Tutti gli ambienti [illegible] presentati con i complementi, i mobiletti che si abbinano con l'arredamento [illegible] seconda del proprio gusto e che perciò personalizzano i locali in cui vengono collocati. C'è un'ampia scelta [illegible] mobiletti e accessori, soprattutto in arte povera, in pronta consegna.

Ma come organizzare la visita degli [illegible] mila metri quadrati? Da dove cominciare? Per esempio dall'area del rustico. E' il settore in cui, ormai, [illegible] esposti meno pezzi. Certo, i «rustici» non si adattano a tutti i gusti e a tutti gli ambienti, ma [illegible] loro pregio [illegible] proprio quello [illegible] portare in casa l'aria della nostra campagna. Rimane comunque un mobile da amatore che, in situazioni normali, meglio si adatta alla casa della vacanza o del weekend.

Le cucine. Sono il punto di forza della vasta esposizione di mobili da vendere o, meglio, svendere a prezzi interessanti. Il mobilificio Guerrieri ha sempre puntato su questo settore, dove la solidità è importante al[illegible] quanto l'estetica e le rifiniture, che devono proteggere le parti più delicate da eventuali colpi e devono sopportare frequenti passate di detersivi e disinfettanti.

Sì, devono essere fabbricati con la massima cura, con materiali di prima scelta e da persone capaci. La scelta è ricchissima: si va dai prodotti creati nella cosiddetta arte povera allo stile classico [illegible] noce [illegible] rovere, per arrivare al moderno, che abbraccia materiali diversi e nuovi, laminati e laccati, perfetti nell'esecuzione.

Si passa, ancora a proposito di servizi, nel settore arredo bagno. Anche qui, come nel rustico, [illegible] in svendita gli ultimi pezzi.

Camere, camerette, sale e soggiorni, altro settore da considerare con attenzione. Anche qui prezzi interessanti, proprio [illegible] svendita totale. Con una particolarità: occorre liberare spazi perché sono in arrivo nuovi modelli che fanno parte degli ultimi ordini alle fabbriche. In questo caso, dunque, non si [illegible] soltanto di merce in giacenza, bensì di novità vere [illegible] proprie.

In Piazza Affari un rialzo del 2,3% e scambi superiori ai duemila miliardi

Wall Street trascina i mercati

Negli Usa continua la corsa, Dow Jones verso quota 7800
Anche Francoforte, Londra e Parigi segnano nuovi record



MILANO. La corsa inarrestabile di Wall Street e l'ottimismo della mattinata (poi ridimensionato) sul futuro dell'Unione europea trascinano al rialzo le Borse europee [illegible] Piazza Affari. Mentre [illegible] New York l'indice Dow Jones metteva [illegible] segno ora dopo ora nuovi record, [illegible] Milano la seduta si [illegible] conclusa così con l'indice Mibtel in progresso [illegible] 2,3%: un risultato ancora [illegible]iù positivo [illegible] si considera che [illegible] stato messo a segno su scambi per oltre duemila miliardi di controvalore, contro i [illegible] di giovedì. E non da meno sono state le grandi piazze europee. Nuovi record si registrano a Parigi, dove l'indice supera i [illegible] punti con un progresso dell'1,75%, [illegible] Londra che chiude la sessione in rialzo dello 0,55% [illegible] l'indice Ft-Se 100 [illegible] 4783,10 punti, a Francoforte che termina la [illegible] in rialzo dello 0,99% con l'indice Dax [illegible] 3744,44 punti.

Sulla piazza milanese il listi[illegible] vede un deciso ritorno di interesse da parte degli investitori istituzionali e, sostengono gli operatori, da lunedì si potrebbe assistere ad un ulteriore afflusso di capitali sulla Borsa. Il mercato trova sostegno anche nel brillante anda[illegible] del Fib30, con quotazioni e scambi a livelli molto elevati, e dei Btp future. Insomma, un quadro generale davve[illegible] molto positivo.

Tra i titoli guida le Eni chiudono con un prezzo di riferimento in rialzo del 2,65%, le Credit dello 0,91%, in netto ridimensionamento rispetto ai massimi della seduta. Gran rialzo su Mediobanca, che segnano un +4,31%, [illegible] pezzi scambiati per 24,2 miliardi, Banca Roma (+3,66%), Rolo (+3,13%), Fideuram (+3,01%) [illegible] le San Paolo (+2,95%). Ben tenute Comit a +1,58%. Fanno un balzo del 5,24% le Ras, [illegible] del 6,66% le Alleanza, che si lasciano alle spalle le Generali (+1,03%). Titoli delle comunicazioni al centro dell'attenzione con Stet [illegible] +3,33% per 126,2 miliardi [illegible] controvalore, Telecom a +3,21% per 96,69 miliardi e Tim a +2,67% per 87,83 miliardi. Finanziari che non sono [illegible] da meno, con Imi (+5,21%), Hpi (+2,88%) [illegible] Compart a +3,09%. Dei singoli titoli, balzo del 6,56% per Benetton, mentre finiscono per perdere l'1,63% le Parmalat dopo una seduta in positivo.

Sul mercato azionario statunitense, intanto, l'indice Dow Jones supera agevolmente il record storico della vigilia [illegible] punta deciso, nel pomeriggio, [illegible] quota 7800, con un rialzo dell'1%. I guadagni sono stati alimentati, oltre che dalla lunga sequenza dei record precedenti, dall'ottimo andamento del comparto obbligazionario e dal recupero [illegible] settore dell'alta tecnologia. L'imprevisto calo dello 0,3% dell'indice dei prezzi alla produzione Usa in maggio, che allontana l'ipotesi di un rialzo dei tassi nel prossimo futuro, ha dato nuovo alimento al settore dei titoli del Tesoro, dove il trentennale guadagna poco meno di un punto facendo scendere [illegible] rendimento al 6,70%.

La corsa dell'economia Usa favorisce anche il dollaro, che quota circa 1707 lire dopo [illegible] stato fotografato [illegible]lla rilevazione Bankitalia a quota 1699. Tranquilla la situazione rispetto al marco, nei confronti del quale la lira si mantiene attorno [illegible] quota 981 dopo un indicativo di 982,16. Nessun effetto [illegible] rilievo sulla lira nemmeno dalle dichiarazioni del governatore della Banca d'Itali[illegible] Antonio Fazio che allontanano l'eventualità [illegible] un ribasso dei tassi e richiamano l'attenzione sui conti pubblici.

[r. e. s.]



[illegible] governatore di Bankitalia Antonio [illegible]

«Fazio ci indica la strada»

Dini: tutti i governatori sono prudenti

ROMA. Lamberto Dini non calca la mano sulle dichiarazioni di Antonio Fazio. Diplomatico di fronte ai rilievi sul troppo ottimismo del governo e di fronte a quella drastica frase [illegible] volete drogare l'economia, chiamate un altro», parla quasi in astratto: [illegible] governatori delle banche centrali sono prudenti, prima di accettare che l'inflazione è ridotta ai minimi vogliono la prova e la controprova, solo allora pensano di adottare misure sui tassi» dice a Treviso, all'assemblea degli industriali. Aggiunge che Fazio [illegible] detto in sostanza «quello che dovremmo fare per rafforzare la nostra situazione: misure che non possono [illegible] essere condivise; è la direzione in cui dovremo muoverci e nella quale ci stiamo già muovendo».

Ma gli imprenditori trevigiani lanciano grida di dolore («le piccole e medie imprese sono [illegible] limite di sopportazione del carico fiscale») e Dini risponde invitando alla sopportazione: «Siamo tutti al limite, lo sforzo fatto è mastodontico ma gli effetti non tarderanno a farsi sentire e già si sentono in termini di stabilità dell'inflazione e del calo del costo [illegible] lavoro».

Pieno appoggio al Governatore arriva invece [illegible] Deutsche Bank. Ulrich Weiss, membro del consiglio direttivo, gli [illegible] piena ragione perché difende «la stabilità della moneta italiana che per lui è il [illegible] della priorità». Non solo, per Weiss la politica di Bankitalia «è il frutto di una sua indipendenza [illegible] le permette di stabilire le priorità. L'abbassamento dei prezzi, un successo, ha un valore enorme e il governatore con questo livello dei [illegible] difende il livello basso dei prezzi».

Ma Confindustria insiste sulla riduzione dei tassi. [illegible] direttore generale Innocenzo Cipolletta [illegible] convinto che rimangano alti perché [illegible] Banca d'Italia [illegible] ha ancora fiducia nella stabilità della manovra avviata: per far scendere i tassi dovremo dare più forza alla riduzione della spesa pubblica [illegible], ciò detto, credo anche che [illegible] si sia[illegible] determinate le condizioni per [illegible] scendere, pur mantenendo la politica attenta della banca centrale».

E l'economista Franco Spinelli, storico della politica monetaria italiana, dà atto a Fazio di aver [illegible] rotta di via Nazionale, [illegible] passato spesso convergente col potere politico, cercando per la prima volta di espiare quella sorta di «pec[illegible]to originale» dell'istituto centrale e dare credibilità internazionale all'istituzione: «Se la storia [illegible] Banca d'Italia fosse diversa da quella che è, oggi con una inflazione all'1,6% dovremmo avere [illegible] Tus [illegible] 3-3,5% come in Germania. Ma questo [illegible] non è possibile, e quindi fa bene Fazio a prendere le distanze dal governo e a pretendere conti pubblici in ordine con misure strutturali».

Grande apprezzamento a Fazio anche dall'economista Mario Baldassarri che ricorda come il Governatore non abbia fatto altro che ribadire le cose già dette nelle [illegible] considerazioni finali: [illegible] governatore ha solo ripetuto: non illudetevi, non è la politica monetaria che fa sviluppo, ma il riequilibrio strutturale dei conti e un nuovo mercato del lavoro».

E [illegible] qualcuno insistesse [illegible] chiedere tassi più bassi, potrebbe andarsene davvero? «No - dice Baldassarri - Fazio non se ne [illegible] sicuro, perché [illegible] un governatore [illegible] gli attributi».

[r. e. s.]

INTERVENTO

L'Europa si guardi dal modello asiatico

GLI aiuti americani alle [illegible]siddette Tigri asiatiche sono [illegible] poderosi, superiori proporzionalmente a quelli del Piano Marshall. I risultati sono stati differenti. «Aiutare la ricostruzione dell'Europa [illegible] difendere una certa forma [illegible] civiltà che ci accomuna», dichiarò il generale Marshall. Non [illegible] possibile attualmente ripetere le stesse cose per i Paesi del Far East. Gran Bretagna, Italia, Francia e Germania approfittarono [illegible] generosità americana per dare il via a una eccezionale ricostruzione economica dopo [illegible] distruzioni [illegible] seconda guerra mondiale, hanno costruito società che poggiano [illegible] valori di civiltà condivisi nell'Occidente capitalistico. Non esiste peraltro un modello unico di società nelle due sponde dell'Atlantico: il Sozialkapitalismus tedesco si differenzia dalle forme di capitalismo anglosassone, [illegible] le varie espressioni di libertà economica [illegible] contrastano con i principi della democrazia; [illegible] libero mercato è soggetto a regole che ne impediscono la trasformazione in una giungla nella quale tutto è permesso. Sulle grandi questioni dello sviluppo [illegible] forze produttive, dello Stato sociale, della lotta alla disoccupazione, del modo di affrontare le prospettive aperte dalla globalizzazione dei mercati, le ricette [illegible] Clinton, Blair, Prodi, Kohl [illegible] Jospin [illegible]ono differenti. Si tratta comunque di varie maniere di declinare una via razionale e civile alla competitività.

Le cose non stanno così nelle contrade del Far East, il cui miracolo economico è stato costruito e tuttora germoglia sulla base di pratiche protezioniste, di dumping commerciale, di darwinismo sociale; senza parlare delle strutture statuali. E' possibile ed è as[illegible] considerare quelle [illegible]cietà e quelle economie quali modelli, [illegible] qualcuno vorrebbe? E' condivisibile [illegible] modo scelto dalle Tigri asiatiche per competere e per conquistare quote di mercato, mediante cioè lo sfruttamento selvaggio dei lavoratori e persino dei bambini, la oppressione delle libertà sindacali e politiche?

Il rapporto 1997 sulla libertà economica nel mondo attribuisce i primi posti a Hong Kong e Singapore, colloca di rincalzo Thailandia, Malaysia, Taiwan, Sud Corea, ben prima della Germania, della Francia e dell'Austria; pone allo stesso livello Italia e Colombia. Sono tempi di innamoramenti per chi si dimostra competitivo e vincente, magari con [illegible] impropri, per parametri numerici innalzati come idoli. Casi di sadismo e masochismo in cui gli arbitrii [illegible] connaturati alla logica dei criteri di interpretazione della realtà, se si ritiene plausibile paragonare Singapore e Germania, assennato assimilare la libertà economica dell'Italia a quella del[illegible] Colombia. In Europa oggi la crescita è bassa, mentre 18 milioni [illegible] europei sono disoccupati. Non così nei Paesi anglosassoni [illegible] nel Far East. E' quindi [illegible] riprendere la via dello sviluppo esaltando [illegible] competitività lecita, [illegible] l'innovazione e la flessibilità, non con ogni sistema.

[illegible] può convenire con Keynes: [illegible] motore che muove l'impresa non è la parsimonia, ma il profitto». Non è però lecito equiparare [illegible] alla giungla, conside[illegible] gli animal spirits di u[illegible] imprenditore occidentale che opera all'interno delle regole alla stregua dei bucanieri che praticano le leggi della filibusta. La mondializzazione ha liberato energie [illegible] sopite [illegible] bloccate da sclerosi, ma non deve essere assunta per eliminare le forme di civiltà politica ed economica che connotano il capitalismo europeo. La competitività non deve essere [illegible] a ogni costo, magari con lo sfruttamento del lavoro giovanile. Amartya Sen ha scritto che «la priorità assegnata [illegible] profitto può [illegible] sostenuta da due punti di vista molto diversi: perché conduce a un optimum sociale, [illegible]ro perché la responsabilità fiduciaria nei confronti degli azionisti impone l'obbligo della massimizzazione dei profitti per conto degli azionisti stessi». Occorre guardarsi dalle euforie indebite sul pensiero unico dei liberali in salsa cilena, quelli che predicano l'estinzione dello Stato e poi sperimentano le loro ricette monetariste in Cile con l'aiuto dello Stato totalitario, come è avvenuto a certi allievi di Milton Friedman.

Antonio Mer[illegible]

CUCINA VECCHIA
CON BERLONI LA SIC

Con un incentivo speciale, i concessionari Berloni ti aiut



ARMANDO TESTA S.P.A.

GAS — Nei piani cottura installati da Berloni la sicurezza è garantita dalla Valvola Termocoppia, che interrompe l'afflusso del gas quando la fiamma si spegne accidentalmente, e da Bruciatori che riducono l'emissione di gas nocivi, oltre a migliorare la combustione e diminuire la rumorosità.

ALLAGAMENTO — La sicurezza delle lavastoviglie è garantita dal sistema Acquastop costituito dall'antitrabocco meccanico, dall'antiallagamento sul fondo della vasca e dal dispositivo a valvola che blocca l'ingresso dell'acqua al rubinetto.

SCOTTATURE — La Ventilazione Tangenziale dei forni, oltre al doppio vetro della porta, consente di mantenere la temperatura esterna, sulla maniglia e sul frontale, ad un livello tale da ridurre i rischi di scottature alle persone e di danneggiamento dei mobili vicini.

AMBIENTE — Per la tutela dell'ambiente i frigoriferi, i congelatori e i combinati sono totalmente privi di gas CFC, tra i maggiori responsabili del "Buco" dell'ozono.

CONCESSIONARI BERLONI

VALLE D'AOSTA
Arredi Il Punto di Burato - C.so St. Martin de Corléans, 121 - 0165/41844
PIEMONTE
Cascella Giovanna - Via Pavia, 18 / Via Brandizzo 2 / Via Brandizzo, 51 - 011/284070 - 284580-2487460
Crepaldi - Via Valperga Caluso, 6 - 011/6696471
DEAL-TO - Centro comm.le "I Portici del Lingotto" - Via Nizza, 262 / Strada Settimo, 96 - 011/6962695-2731054
F.lli Echim - Via Adamello, 86 - 011/4115825
Mobildream - P.zza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E. Bona, 26 - 011/734336
Carmagnola - Arredi F.lli Bertorello - Via Racconigi, 213 - 011/9723540
Caselette - Arredi Zanatton - C.so Susa, 29 - 011/9688291
Robassomero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
Rivoli - Arredamobili - C.so Susa, 240 - 011/9586338
Abbadia Alpina Pinerolo - Catarelli arreda - Via Giustetto, 67/69 - 0121/202193
Piossasco - G.I.P.A. Arredi - Via Torino, 86 - 011/9041954
Nichelino - Mobili Calvetto - Via Torino, 112 - 011/625503
Azeglio - Mobili Angela - Via Piacenza, 2 - 0125/72120
Montalto Dora - Pedrotti Aldo - Via G. Vecchiolino, 2 - 0125/651141
Rivarolo Canavese - Ruggeri mobili - C.so Re Arduino, 42 - 0124/29573
Chieri - Still Arredo - V.le Fasano, 1/C - 011/9472842
Casale Monferrato - Casalmobili - Str. Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Fraz. Baracca - [illegible] Mobili - Strada Torinese - Cantalupa - 0131/564195
Felizzano - Due Erre - Via Paolo Ercole, 49 - 0131/791610
Rocchetta Ligure - Mobili [illegible] - Via Umberto I - 0143/93317
Ovada - Parodi - Via Molare Loc. CO.IN.OVA - 0143/822791-83134
Isola D'Asti - Personal Arredi - C.so Gen. Valfré, 59 - 0141/958455
Giraudo Mob. - Via Scaravel, 3/5 - c.so Dante, 30 - 0171/693620

..: QUANTI RISCHI!
..UREZZA È SCONTATA.

..ano a cambiare la vecchia cucina per avere più sicurezza.*



*dal 10/6/97 al 31/8/97

PER INFORMAZIONI: MOBILI BERLONI S.p.A. - VIA DELL'INDUSTRIA, 28 - 61100 PESARO - TEL. 0721/4491

ESEMPI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO - IVA INCLUSA
DELLE CUCINE BERLONI

Prezzo al Pubblico	Sconto 30%	Prezzo scontato	Abbuono aggiuntivo	Prezzo finale
8.000.000	2.400.000	5.600.000	350.000	[illegible]
10.000.000	3.000.000	7.000.000	450.000	6.550.000
12.500.000	3.750.000	8.750.000	550.000	8.200.000
15.000.000	4.500.000	10.500.000	650.000	[illegible]
17.500.000	5.250.000	12.250.000	950.000	11.300.000
20.000.000	6.000.000	14.000.000	1.200.000	[illegible]
22.000.000	6.600.000	15.400.000	1.500.000	[illegible]

L'OFFERTA È VALIDA ANCHE PER GLI SPOSI
CHE ACQUISTANO LA PRIMA CUCINA

BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

Alba - Antico Art. - C.so Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Spinetta - Antico Ella - Via Spinetta, 141 - 0171/401766
Monasterolo di Savigliano - Brunetto - Via Ruffia, 6 - 0172/373397/373559
Bra - Casa Arredo - Viale Madonna dei Fiori, 54 - 0172/413709
Verzuolo - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/88222
Dogliani - Fontana - Via Torino, 220 - 0173/70516-721169
Casalgrasso - Gili e Gerbaudo - Via Lombrasco, 1/3 - 011/975098
Fossano - Viglietti - Via S.Bernardo,19 - 0172/62481

Morozzo - Viglietti Arreda - Via Mondovì, 48 - 0171/772543
Novara
Galliate - Via delle Americhe, 8 - 0321/471633
Suno - Clenet - S.S. 229 Km.20 - 0322/85250
Casalino - Di Brisco - Via Novara, 19/21 - 0321/879459
Solcio di Lesa - Mobildemi - Via Sempione, 83 - 0322/77665
Casale Corte Cerro - Sonetta - S.S. Omegna Gravellona - 0323/848305

Biella
Vergnasco - Mobili Lucca - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Verbania
Cannobio - F.lli Colombo - Via Umberto I, 27-42 - 0323/70173
Crevoladossola - Mara 2 - S.S. del Sempione - 0324/33609
Vercelli
Quarona - De Fabiani center - Via Ghibellina, 2/B - 0163/430962
Santhià - Deal-To - Via Galileo Ferraris, 12/1 - 0161/921939

Caresana Blot - Prelli - Via Vercelli, 3 - 0161/[illegible]

LIGURIA
Imperia
[illegible] Arreda - Via della Repubblica, 11 - 0183/293524
Arma di Taggia - Paolo Arreda - Via [illegible], 8 - 0184/478272
Savona
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Bruno, 5 - 019/884016-884673

Varato un disegno legge per la deregulation delle vendite

Giornali non solo in edicola

Si prova dal bar al supermarket

ROMA. Cadono i vincoli per la vendita dei giornali: il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge grazie al quale quotidiani e periodici potranno essere acquistati al bar come in tabaccheria, al distributore di benzina o al supermercato. [illegible] provvedimento, spiega Arturo Parisi sottosegretario alla presidenza del Consiglio [illegible] delega per l'informazione e l'editoria, ha al momento carattere sperimentale. Fra 18 mesi, esaurito il periodo di «prova», [illegible] ne riparlerà dopo aver valutato [illegible] modifiche dei flussi di vendita e le variazioni della composizione dell'offerta. Se la sperimentazione risulterà positiva, dopo aver ascoltato i pareri d[illegible] commissioni parlamentari, [illegible] quella governo-editori, dei distributori e dei rivenditori, verrà emanato un de[illegible] legislativo che riordinerà secondo le nuove linee il sistema [illegible] diffusione della stampa. La scelta di una strada che porta alla libera vendita dei giornali, così come av[illegible] nella maggior parte degli altri Paesi, è stata fatta per far risalire le tirature, scese sotto il livello di guardia dei sei milioni di copie. L'obiettivo di far entrare il quotidiano tra i prodotti offerti da [illegible]permercati e vari altri esercizi commerciali è infatti quello di dare alle vendite [illegible] colpo [illegible] acceleratore che porti ad un recupero nell'ordine del 10 o 1[illegible] per cento sui risultati 1996, i più bassi da 11 anni a questa parte. Ad essere potenzialmente interessati da questa nuova strategia [illegible] decine di migliaia di negozi, che si aggiungeranno alle 37 mila edicole distribuite lungo la Penisola. Già, ma gli edi[illegible]? Non saranno danneggiati dai nuovi concorrenti? Parisi risponde di no: «Le edicole non saranno messe a repentaglio e dovranno [illegible] un patrimonio prezioso del panorama editoriale», assicura. Inoltre per gli edicolanti è prevista una sorta di compensazione, consentendo loro di vendere caramelle, cartoline, francobolli o schede telefoniche. E comunque, sottolinea ancora il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il provvedimento ha alle spalle un dettagliato confronto con i sindacati degli edicolanti che hanno dimostrato interesse e disponibilità. Insomma, il provvedimento pare nascere sotto buoni auspici, visto che anche le forze politiche [illegible] pronte ad accelerare [illegible] massimo l'iter del decreto.

Quali saranno i canoni di questa sperimentazione? Innanzitutto la parità di trattamento delle testate prevedendo adeguati spazi espositivi, in supermercati e ipermercati i giornali dovranno essere venduti [illegible] [illegible] stessa area, per evitare il loro [illegible] come «prodotti civetta». Parallelamente sarà garantita la parità di trattamento economico, con la garanzia che prezzo e condizioni di vendita non subiscano variazioni nei diversi tipi [illegible] esercizi. Per chi vorrà partecipare a questa fase sperimentale la procedura sarà semplice: i titolari degli esercizi che intendono avviare la vendita di giornali dovranno comunicarlo ai Comuni. Una volta pronti gli elenchi verranno trasmessi alle Regioni e al dipartimento informazione ed editoria.

«L'approvazione del disegno [illegible] legge sulla vendita di quotidiani e periodici fuori dalle edicole costituisce una tappa importante [illegible] una battaglia che gli editori conducono da anni per poter ampliare la platea dei lettori», commenta la Federazione italiana editori di giornali. Positivi anche i commenti dei giornalisti e Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione nazionale stampa italiana sottolinea: «Le soluzioni individuate dal provvedimento, ad una prima lettura, sembrano garantire il pluralismo dell'informazione e la capacità che la carta [illegible] deve avere [illegible] raggiungere facilmente i cittadini».

Vanni Cornero

[illegible]

QUOTIDIANI DA 400 MILA A 1 MILIONE DI COPIE:	[illegible] del sistema
VENDITE:	nel 1996 sono scese sotto i [illegible] **milioni** di copie
COPIE VENDUTE:	punto [illegible] al Nord con il **57,6%** punto [illegible] al Sud con il **19,5%**
CHI PERDE:	quotidiani nazionali **(-2,71%)** quotidiani politici **(-4,23%)**, [illegible]iornali sportivi **(-4,24%)**
CHI GUADAGNA:	quotidiani pluriregionali **(+3,1%)** quotidiani economici **(+1,6%)**



Ciancio Sanfilippo presidente della Fieg

A Casazza e Migliarino

Nel gruppo Fiat due direzioni per la [illegible]

TORINO. E' stata definita la nuova struttura degli enti [illegible] gruppo Fiat che si occupano di comunicazione con la stampa internazionale. Sono stati istituiti l'ufficio stampa istituzionale, affidato ad Alessandro Casazza, e l'ufficio stampa prodotto ed edizioni aziendali, del qua[illegible] è responsabile Simone Migliarino. I direttori dei due enti lavorano alle dirette dipendenze di Paolo Panzani, responsabile delle relazioni esterne e comunicazione del gruppo.

A Casazza farà capo la [illegible]nicazione di carattere economico, finanziario e sindacale, mentre Migliarino, che lavora anche a supporto dell'amministratore delegato della Fiat nell'ambito della comunicazione esterna, si occuperà dell'informazione di prodotto della Fiat Auto.

Gruppo da 1100 miliardi

Carta, megafusione tra la Saffa e Reno De Medici

MILANO. La Reno De Medici verrà fusa nella Saffa e il rapporto di concambio sarà di 67 azioni ordinarie della società del gruppo Bonomi per ogni 100 azioni dell'incorporanda controllata dalla famiglia Burani. E' quanto hanno deciso i consigli di amministrazione d[illegible] due società. Ai possessori delle obbligazioni convertibili Saffa è stato attribuito il diritto di conversione anticipata. Per gli azionisti Reno De Medici è previsto il recesso. L'operazione proposta - commenta una nota - darà vita ad [illegible] dei maggiori produttori europei di cartoncino (Folding). La somma dei fatturati consolidati, alla fine del '96, era di 1.130 miliardi. Sulla base dell'azionariato esistente [illegible] San Nicola (famiglia Burani) avrà il 25,6%, mentre l'Isfina avrà il 19,7% cui si aggiunge l'8,1 della Sarrià (Bonomi).

[illegible]

Al gruppo Iveco la maggioranza Lohr

Il gruppo Iveco Eurofire, trami[illegible] la Iveco Magirus Antincendio [illegible] Ulm, ha acquisito una partecipazione di maggioranza nella Lohr di Honingtal, il secondo costruttore austriaco di veicoli antincendio, e ha costituito la nuova società Lohr-Magirus. La Magirus è leader mondiale nel settore delle scale girevoli antincendio.

La City e W[illegible] Street obiettivi di Unipol

La Unipol assicurazioni è interessata ad [illegible] quotazione del titolo sui mercati borsistici esteri, in particolare sulle piaz[illegible] di Londra e New York. «Una sollecitazione in questo senso ci è venuta dalla merchant bank inglese Schroeder» ha detto il presidente Giovanni Consorte all'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio 1996, chiuso con un utile netto di 59,8 miliardi, contro i 56,7 dell'esercizio precedente.

Brignone [illegible] [illegible] «Ceresole Sim»

La Banca Brignone ha in corso trattative per arrivare alla fusione con la «Ceresole & C. Sim», società con un patrimonio netto di circa [illegible] miliardi [illegible] titoli in amministrazione e gestione per circa 240 miliardi di lire. La fusione dovrebbe avvenire verso la fine dell'anno; le modalità saranno definite soltanto dopo la conclusione [illegible] procedimento valutativo e l'iter per l'autorizzazione. La Banca Brignone, che dallo scorso ottobre ha ceduto la maggioranza alla «Popolare di Bergamo-Credito Varesino», ha circa 20 mila clienti, 14 sportelli e un patrimonio netto di 65 miliardi.

[illegible] Holland [illegible] [illegible] alla Flexi-Coil

New Holland e Flexi-Coil, azienda leader nel settore [illegible] macchine per la semina, hanno raggiunto un'intesa che dovrebbe consentire [illegible] New Holland di acquistare un'importante partecipazione in Flexi-Coil. L'accordo di massima, le cui condizioni [illegible] [illegible] state rese note, è subordinato alle usuali procedure, approvazioni [illegible] legge comprese. La transazione dovrebbe completarsi nel corso del quarto trimestre '97.

Dal sesso alla droga, alla discoteca: un dizionario studia le parole usate dalle tribù urbane giovanili di fine millennio

SKARAOKARE *Ragazzi che rabadam*

Gerghi nati dal piacere dell'invenzione, che mutano con grande velocità. Per registrarli anche un sito Internet



LA «calda», per i ragazzi di oggi, è la felpa ma può anche evocare [illegible] parte dell'anatomia femminile. Il verbo «calarsi» non significa più scendere, ma «ingerire trip di Lsd». La «soprana» è [illegible] gay che non fa misteri. Solo se si nasconde un po' diventa la «velata». Il «pube», attenzione, [illegible] un luogo di facile accesso, senza tenebrosi sottosensi: indica il vecchio pub, reso più moderno da quella ribalda girata in italiano. La «ambrata», invece, [illegible] proprio quella. Viene dal personaggio televisivo di Ambra, e indica, nel gergo della tribù, «trovata sciocca, cazzata, stupidaggine», [illegible] apprendiamo dal *Dizionario del linguaggio giovanile di fine millennio*, in uscita dal Saggiatore nella collana Est.

[illegible] Dizionario [illegible] intitola, in coerenza con i suoi contenuti, *Peso vero sclero*, parole che rinunciamo a tradurre. Un po' di ermeticità, ci avverte l'autore, è legata all'esi[illegible] [illegible] del gergo, che deve essere iniziatico. L'autore si chiama Gian Ruggero Manzoni, romagnolo, quarantenne, già professore di arti visive all'Università di Urbino. A differenza del [illegible] più famoso omonimo, [illegible] andato [illegible] sciacquare i suoi panni in discoteca, anziché in Arno, e si sente. Alla fine degli Anni Settanta, quando studiava al Dams di Bologna, frequentava Radio Alice e militava nel movimento, aveva dato [illegible] Feltrinelli un dizionario di 750 parole, *Pesta duro e vai tranquilo*, che fin dal titolo indicava lo spirito ribellista, a sfondo politico.

Vent'anni dopo, il suo antico mondo si è dissolto, [illegible] maggior parte di quelle parole sono scomparse. In compenso i gerghi sono venuti proliferando; e quando l'antico compagno di Bifo [illegible] [illegible] Freak Antoni [illegible] tornato all'impresa, le parole sono diventate 1500: dove la politica è quasi assente. I temi preminenti sono la droga, il sesso, la musica, perfino la microcriminalità; in misura minore la [illegible]la, i rapporti con i genitori, un vago spiritualismo da new age.

Manzoni ha raccolto [illegible] suo repertorio in presa diretta, attraverso le segnalazioni dei suoi allievi, girando per i centri sociali, i luoghi di incontro giovanile, compresi i trasgressivi e clandestini Rave party, «dove si calano paste (ndr.: ecstasy) [illegible] tutto spiano», [illegible] soprattutto le discoteche [illegible] costa romagnola. Ha registrato parole di destra e di sinistra, [illegible] arretrare neppure di fronte al razzismo di certe definizioni, come «barambara», sostituto del vecchio vu' cumprà; o «abbrustolito» per «individuo di colore». Vengono generalmente dal gergo degli skinhead: che però, in questo mondo, sono chiamati «uberalles», sinonimo di naziskin. Ma ci sono termini anche più orrendi, che allo stesso [illegible] dànno i brividi. Come la «scivolata», la roulette [illegible] del sabato sera, all'uscita dalla discoteca, quando si attraversano tutti i semafori sul rosso, e ogni tanto qualcuno ci resta. O come la «gragna», nata per indicare la pioggia di monetine allo stadio (da grugnuola) e oggi passata a indicare, con choccante indifferenza, il lancio di sassi dal cavalcavia. «Parole bellissime e tremende», dice chi le ha raccolte. Parole, soprattutto, riservate alla tribù. «Quello che distingue i giovani è [illegible] piacere dell'inventiva, per sottolineare una diversità, la ribellione rispetto ai tanti condizionamenti».

Il problema è il ricambio di questa lingua, vorticoso, e continuo. «Non più ogni generazione, [illegible] ogni classe anagrafica cerca [illegible] diventare leader scalzando la precedente», dice il lessicografo Michele Cortelazzo, uno fra gli studiosi che ha dedicato più attenzione al linguaggio giovanile, anzi, «ai linguaggi», come sottolinea. Le parole partite da questi gruppi ed entrate poi in lingua sono poche, ricorda, ma il fenomeno rimane interessante, come [illegible] di creatività.

«Si dice che i giovani [illegible] male l'italiano. In realtà loro con la lingua sanno giocare bene. Soltanto non lo fanno [illegible] gli adulti vorrebbero. Io trovo che ci sono punte di estrema raffinatezza creativa, espressioni che mostrano percorsi complicati. A Padova un brutto voto si dice "victory". Indica il gesto [illegible] Churchill, che vuol dire due». Per registrarle, il Centro studiosi di linguaggio giovanile che Cortelazzo coordina ha aperto proprio nei giorni scorsi un sito Internet: WWW.Maldura.Unitpd.It [illegible] stanno arrivando le prime parole. Forse [illegible] linguista eviterà di andare in discoteca.

Il sociologo che studia i giovani, invece, in discoteca deve andarci. Franco Garelli ha mandato i suoi allievi nei locali di Napoli e Torino, i [illegible] colleghi si sono mossi in altre città, per una ricerca nazionale. E ha fatto [illegible] scoperta. In discoteca, non conta il ballo, la musica. Conta l'ambiente, il gruppo: che [illegible] riconosce per il linguaggio in comune. «Questi ragazzi hanno bisogno del gruppo [illegible] cui identificarsi, per sentirsi rassicurati. E il gruppo si distingue per un linguaggio cifrato che dall'esterno non si può cogliere; si modula secondo una serie di ba[illegible] che si ripetono come cemento collettivo».

Può ispirare letteratura, questo slang delle tribù? Paolo Repetti [illegible] Severino Cesari, i due editor einaudiani che hanno lanciato i «cannibali», ne sono convinti; [illegible] condizione, precisano, che lo scrittore se ne serva per ricreare una lingua. «Questi autori - dice Repetti - si rivolgono a un universo che prima non entrava nel linguaggio letterario. I mutamenti non sono solo lessicali. Attraverso le parole i cannibali hanno colto qualcosa che riguarda [illegible] mutazione sociale». Cesari insiste sulle antenne che i narratori del gruppo, Ammanniti, Nove, Scarpa, hanno verso i nuovi fenomeni: «Il loro linguaggio nasce prendendo energia e facendone letteratura. Non come quella vecchia, comprensibile a pochi; [illegible] veloce, diretta, in grado di farsi capire da tutti».

Cioè, si direbbe, il contrario di quel linguaggio iniziatico, ermetico, che il raccoglitore dei gerghi [illegible] teorizzando. (A proposito, la parola «cannibali», nel suo Dizionario, [illegible] c'è).

Giorgio Calcagno

[illegible]

[illegible], Essere in apartaid = essere stato rinchiuso in tana dai genitori; essere segregato in casa.

[illegible] Il reggiseno.

[illegible] [illegible] la pianta, ma l'individuo grul e bebo. Sta per: inetto, sciocco, stupido, credulone, [illegible].

[illegible] Nella locuzione [illegible] il copy = fare il test per la gravidanza.

DESAPARECIDA/O. Colei o colui che è uscito dal giro o dal [illegible] che frequentava.

[illegible] L'intelligenza, l'analisi, la logica; il cervello.

[illegible] La/il bisessuale.

[illegible] Dal titolo onorifico turco. Sta per: l'Art Director di una discoteca.

EGIZIO. Poliziotto infiltrato.

EMBARCADERO. La fermata dell'autobus o della metropolitana.

FI[illegible] Il/e e vieni/di ra[illegible] gazze/i in tiro (in forma).

FORNACE. La discoteca.

[illegible] Termine negativo. Sta per: vestita (troppo) bene, impeccabile... troppo impeccabile!

GERONIMO. Dal famoso capo apache. Sta per: abbronzato.

GONFI. I cultori del body building e dell'aerobica.

HURRICANE. A Londra e a New York il ciclone. A Roma lo spinello devastante.

INCASTRO. L'atto sessuale in tutte le sue sfumature e varianti.

INTERNATO. Il «fedele» che passa tutto il suo tempo davanti al computer.

OPOSSUM. Il marsupiale canadese. Vale per: padre.

OSPEDALIERA. Di musica: «della mutua», da poco.

[illegible] La maneggiata [illegible] tette a fini erotici.

PESTELLO. Il telecomando.

PI[illegible] Il vigile urbano.

[illegible] Ragazzetta di facil[illegible] co[illegible] dappoco.

PORTA A PORTA. I ragazzi laureati già da anni ancora in [illegible] di un posto di lavoro.

RABADAM. Situazione delirante, folle, confusa. Vedi Casino.

SBROCCANTE. Di ragazza dalla [illegible] arrapante, anchecclante.

[illegible] Blaterare a vanvera.

SPAPERO. Il giornale, il quotidiano. Forse dall'inglese *paper*, oppure dallo starnazzare dei palmipedi.

STRUDEL. Non il [illegible] tirolese, ma la grossa canna.

[illegible] Individuo che professa la macrobiotica.

[illegible] La droga di Ranxerox.

ALBERTINO

«Non creo nulla, amplifico sono specchio di un mondo»



Il dj Albertino

ALBERTINO, vero nome Alberto Di Molfetta, milanese, 34 anni, è il dj più famoso d'Italia. Il suo programma radiofonico, *Deejay Time*, riunisce 4 milioni e mezzo di ascoltatori ogni giorno, soprattutto per il linguaggio, inventivo, con il quale si rivolge ai giovani; come dimostra anche nello stralunato libro *Albertino*, ora uscito da Einaudi. Il suo «piace», per «gradimento», è di[illegible] proverbiale; così come «One station [illegible] nation», slogan del programma. Inventa lui o è lo specchio del suo mondo? «Specchio mi piace, perché questo linguaggio nasce dall'ambiente dei giovani, dai miei amici. Alcune parole le ho lanciate io, ma non mi appartengono: come "Vai alba bella li", inventata dai ragazzi che io incontro. O come "Questo disco è un parrucca", per indicare cosa falsa, che viene dal gruppo romano Colle der fomenti. Neffa, cantante rap di successo, usa "giassai", per già sai. Lo uso anch'io, ma cito l'autore. Non voglio appropriarmi di [illegible] altrui. [illegible] sono l'amplificatore». E amplifica anche i problemi, dei giovani. Per rivolgersi ai depressi, ha cambiato la musica «progressive» in «depressive».

SILVIA BALLESTRA

«Lo slang cambia troppo non è lingua letteraria»



Silvia Ballestra

SILVIA Ballestra, marchigiana di Grottammare, [illegible] ventisettenne, è stata la prima scrittrice a portare massicciamente nel romanzo il gergo dei giovani, con *Il compleanno dell'iguana*, uscito nel 1991 quando aveva 21 anni. Ma è già arrivata a [illegible] conclusione autocritica sull'esperimento. «Il gergo giovanile è molto ristretto, perché si limita a campi come la scuola, il [illegible], i rapporti con i genitori, la droga». In realtà, avverte, [illegible] è possibile farne un discorso nazionale. «Più che una lingua giovanile, io ho usato una lingua regionale, prendendo dall'abruzzese. La parola "raffitozzito" che io scrivo per indicare un tipo goffo, raffazzonato, è più di dialetto che di lingua. E così "coccarelle" per ragazzine giovani». Ma quante di queste parole sono inventate dall'autrice? «Quasi nessuna. Nascono da [illegible] gruppo ristretto, in cui io [illegible]vevo; noi le usavamo, io le ho messe in circolo. E ora le usano tutti». Silvia Ballestra non crede allo slang giovanile come lingua letteraria. «Cambia di anno in anno. [illegible] mio primo libro è di [illegible] anni [illegible]. In *Jack Frusciante* di Brizzi, ci sono già cose diversissime». [g. c.]

Lunedì Dublino celebra il «Bloomsday», mentre arriva da Londra un'edizione dell'«Ulisse» ripulita

Joyce riscritto, i fan inorridiscono

«Un tradimento». Il curatore replica: «Gli errori non erano voluti»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

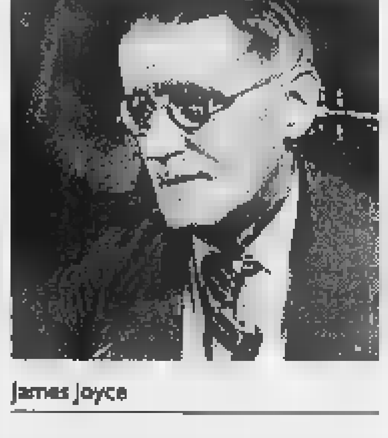
Il pellegrinaggio, quest'anno, sarà più affollato che mai. Ma anche ve[illegible] di discordie, quando lunedì i cultori di James Joyce daranno vita nelle vie di Dublino a un «Bloomsday» in vestito da festa, per ricordare i 75 anni da quel 16 giugno 1922 in cui Leopold Bloom - il protagonista dell'*Ulisse* - vagò nella città alla ricerca di se [illegible] discordie perché da Londra [illegible] puntuale, una riedizione del libro ampiamente «ripulita» da ogni errore - volontario o involontario - fluito dalla penna di Joyce. «Coraggiosa, brillante e controversa», proclama la [illegible]sa editrice Picador. «Un tradimento di James Joyce», [illegible]oli[illegible] i puristi, per una volta allineati con quello scomodo difensore a oltranza dello scrittore irlandese che è il nipote Stephen Joyce.

La riedizione - ma forse sarebbe più giusto dire riscrittura, dal momento che su 250 mila parole del libro ci [illegible] quasi 10 mila cambiamenti - porta la firma di Danis Rose: uno studioso irlandese (ma [illegible] un accademico) che da vent'anni si dedica esclusivamente a Joyce e che nel 1984 collaborò a un'edizione dell'*Ulisse*, curata da Hans Walter Gabler, denunciata dall'accademico John Kidd come estranea al «processo compositivo» dello scrittore [illegible] mossa da «macchinazioni [illegible] copyright». «Questa e[illegible] - dice Rose - si propone di dare un senso all'*Ulisse* dall'inizio alla fine». Dice di avere corretto le imperfezioni come farebbe qualsiasi redattore editoriale, per invogliare il lettore a «cercare nel testo le sottigliezze che davvero esistono, e non quelle che non erano intese».

Ma sebbene la Picador consideri la nuova opera [illegible] trionfo della semplicità sugli offuscamenti accademici, le stroncature sono state immediate. «Un umiliante esempio - ha scritto la *London Review of Books* - di come un eccesso di pietà possa trasformarsi in fantasia megalomane». Gli avvocati di Stephen Joyce hanno tentato, invano, [illegible] bloccare la pubblicazione. I puristi fremono inorriditi. Secondo il *Times* si sta creando, nel campo dei cultori di Joyce, [illegible] frattura che entro il 2000 potrebbe «raggiungere proporzioni scismatiche».

La verità, quali che fossero le intenzioni dell'autore, [illegible] che l'*Ulisse* non è mai stato perfetto. Pubblicato a Parigi, e quindi composto da tipografi che non sapevano l'inglese, è pieno di strafalcioni che rendono oscuri taluni passaggi, forse più di quanto Joyce intendesse con i suoi giochi di parole. Molti [illegible] [illegible] cimentati in una «ripulitura»; [illegible] [illegible] introducendo altri errori, altre nebulosità, altri veli su quella giornata nella vita di Leopold Bloom.

[illegible] sostiene che in realtà gli errori - da decenni delizia degli accademici - vanno contro lo spirito del libro e dell'autore: «Joyce era scrit[illegible] attentissimo. Faceva gran[illegible] sforzi per chiarire, per rendere [illegible] discorso accurato e trasparente. Non voleva, nell'uso della lingua, imprecisioni [illegible] confusioni». Di qui la sua riscrittura: un'opera certosina di raffronto fra i punti oscuri [illegible] altri scritti. Seguendo, dice, la stella polare del «buon senso».



James Joyce

Che Stephen Joyce dia battaglia è comprensibile. Fra lui e [illegible] non è mai corso buon sangue; [illegible] non solo per la «versione Gabler», ma anche per due progetti dello studioso irlandese che l'attuale Joyce - come erede del copyright - era riuscito a bloccare. Il primo [illegible] un'edizione critica di *Finnegans Wake*, il secondo la pubblicazione di un in[illegible] [illegible] romanzo di Joyce, *Finn's Hotel*, che secondo Rose era stato scritto fra l'*Ulisse* e *Finnegans Wake*, ma che secondo Stephen Joyce era un brogliaccio di *Finnegans Wake*.

Oggi i poteri degli eredi non sono gli stessi. I 50 anni [illegible] copyright so[illegible] scaduti [illegible] 1° gennaio 1992. [illegible] tre [illegible] dopo la legge è cambiata, [illegible] [illegible] scadenza del diritto d'autore portata da 50 [illegible] 70 anni dalla morte: le opere di Joyce, quindi, sono nuovamente [illegible] copyright. Con una precisazione, anch'essa di legge: che le riedizioni avviate nel periodo «libero» possano procedere. E' il caso di questo *Ulisse*, il più controverso. Il primo - guarda caso - edito anche in Irlanda.

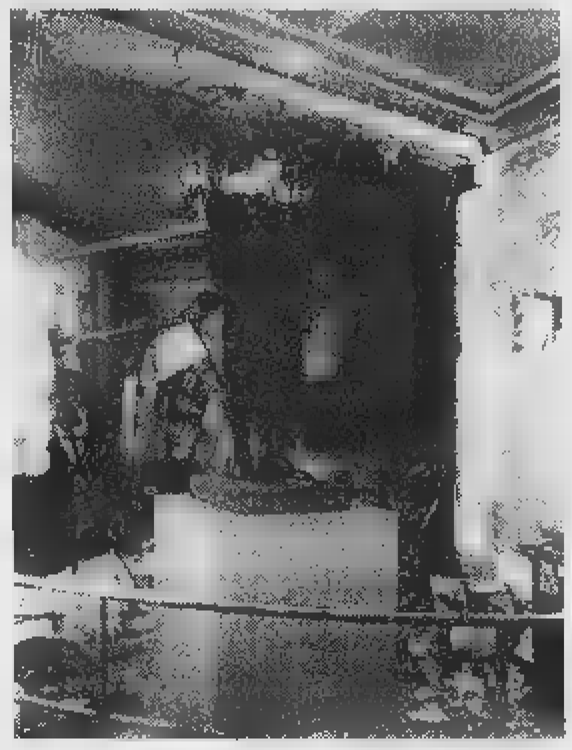
Fabio Galvano

POLEMICA.

A Venezia poche novità, molte trovatine e effetti speciali



«Untitled» di Heim Steinbach: ma la bicicletta sarà messa lì per caso o è [illegible] scultura?



Aviatore dell'artista russo Panamarenko

Lampadari da Casa della Sposa, tappeti di riso e cornici di carote

E all'esterno di certi padiglioni astuzie da suk per creare la ressa

La Biennale? Un Luna Park

Fra labirinti di specchi e mucche di caucciù

VENEZIA

MA qui siamo ancora tra Gasparo Gozzi e il caro vecchio buon Pietro Longhi, [illegible] siam fermi ancora al «Mondo Niovo», [illegible] lanterna [illegible]gica di goldoniana memoria. Anzi, al mondo vecio, vecissimo. Vai alla Fondazione Bevilacqua La Masa a vederti il chiacchierato [illegible] russo Kulik e ti devi mettere in fila come alla posta, davanti a tre deretani di mucca pezzata [illegible] caucciù, che sporgono dalle pareti.

Se mai arriva il tuo turno, alzi la coda, inserisci la testa proprio lì, nel buco nero di cui ha tanto parla[illegible] [illegible] curatore della 47ª, non Street, semplicemente Biennale. E isolato dal mondo con le tue cuffie, tra mugolii, vagiti forse minacciosi e goduriosi latrati, ti godi l'artista lavorato da un cagnone in festa mon[illegible] (e altre facezie d'Onan con coniglietti [illegible] e canarini [illegible] un altro volume...). E se ti capita [illegible] trovarti davanti una disinvolta madama che non gliel'avevan detto mai che l'arte ti riserva pure di questi gratuiti sollazzi, e non si schioda e vuol delibarsi tutto ma proprio tutto, fino all'ultima stilla, questa copertura d'artista, ebbene [illegible] te ne vai o il resto della Biennale lo visiterai un'altra volta.

E' un poco un *leit-motiv* questo. Forse consapevoli che [illegible] pubblico della stampa non è corso così numeroso, certi padiglioni sbarrano proditoriamente il passo al provato viandante, per fingere ressa all'esterno e un poco di notizia: un'astuzia da venditore di suk. Per non giungere alla sciocchezza dei giapponesi, che in questo bailamme, pretendono che per vedere il loro padiglioncino tutto sgombro, devi far la coda [illegible] alla Saub: per prenotarti, per entrare e poi nel nulla zen foderato di un rosa guancia (con un nipponcino che ti fa pure «calma, calma» e ti verrebbe da dirgli, be', allora me le porti lei questa carrettata di cataloghi, e giri un po' per me in mezzo [illegible] questi sottoprodotti del déjà-revu internazionale) [illegible] l'immancabile telefonino [illegible] addio mia bella sacralità.

Ma il problema [illegible] che di sacro c'è ben poco qui, [illegible] parte il *curator-navigator*, come si etichetta, forse non sovvenendo il titolo di un irresistibile Buster Keaton. Domina la trovatina, ormai, il giocagiò. Siamo al Luna Park, come tradisce quello specchio contro specchio di Ruthenbeck, che ti replica all'infinito, così le signore si raddrizzano anche il trucco, trovandosi finalmente accettabili in una di quelle ennesime clonazioni slontanate. Peccato che l'id[illegible] del microquadro, che tanto piace nel padiglione coreano, l'avesse già [illegible] Zavattini.

Il divertente è visitare [illegible] mostra in via di allestimento, così che non [illegible] mai se la bicicletta appoggiata col [illegible] sacchetto [illegible] [illegible] capolavoro milionario di Cattelan oppure la dimenticanza di un operaio. E difatti la portan sempre [illegible] [illegible] passa [illegible] visitatore importante, così [illegible] me anni fa avevano ridipinto la storica porta di Duchamp. Care vecchie cose di Nonna Dada. La scoperta dell'acqua povera o dell'arte calda. E devi tornare ai padiglioni cecoslovacchi per verificare se quelle usurate scarpe da tennis con calze rotte accanto [illegible] una dimenticanza dell'allestitore di turno oppure un'invenzione supernova di Ivan Kafka. A ogni epoca il suo. E quando non sono ancora issati i quadrati e i fascinosi cerchi in ferro di Heizer, con la coperta da ferrovia per non sporcare la parete: «Ma allora c'è anche Kounellis!».

E se vedi certi quadracci indegni, ma ancora senza etichetta, ti [illegible] fatto di osservare: «Ma chi è questo che scopiazza così indegnamente Clemente?» per scoprire poi, ahimè, che era Clemente che copiava se stesso. E si prendono pure sul serio, come divini. La sfuriata di Cucchi per una transenna che decide di un certo percorso, come se vedere prima o poi il lampadario di Cattelan, comprato in una qualsiasi Casa della Sposa e messo lì a fare da parruccheria, cambiasse il corso della storia dell'arte. Meglio allora il georgiano, separato in casa Russia, che sorride, seminando [illegible] enorme tappeto di chicchi di riso e intorno una cornice di carote vere. Come per le barzellette: c'è quella che almeno fa ridere. Fa poco ridere, invece, quest'andazzo «politicamente corretto» per cui fra qualche Biennale sarà doveroso esporre al[illegible] un transavanguardista handicappato, una lesbica musulmana, [illegible] orfano [illegible] Sarajevo, un transessuale albanese ma minimalista. E' il [illegible] del padiglione americano [illegible] l'obbligato primo artista [illegible] alla Biennale, che poi non [illegible] vero. E lui, che [illegible] afro-asiatico, [illegible] tutt'altro che nero [illegible] sembra decolorato come Michael Jackson, [illegible] fa una pittura molto vignettistica, una specie di Ben Shahn alla Jacovitti, di *Ragazzo Negro* jazzato [illegible] accatastato, sparando contro l'*Hotel Cuorinfranti*, che sono poi gli State, che accettano tutte [illegible] prenotazioni ma non hanno mai letti disponibili.



[illegible] tacuisses» [illegible] in bronzo patino di Julian Shnabel, fra le opere in [illegible] alla 47ª Biennale di Venezia

Soltanto il brasiliano Leirner sembra [illegible] capito tutto. Espone ad altezza d'occhi una sequenza di biglietti da visita giusti, appunto la trafila che l'ha portato alla Biennale. L'opera non è altro che quel *nice to meet you*: come chi fa la coda alla Scala, tre notti all'addiaccio, per vedersi il *Flauto* e poi entra in sala, crolla esausto [illegible] non vede nulla. O l'austriaco che costruisce un'enorme scultura-montagna. Prendete pure di suoi cataloghi, ma in tutto simili a quelli che la Biennale vende perfino ai giornalisti. Il pubblico è guardingo, [illegible] scruta intorno, li sfoglia, ma poi quando s'accorge dell'agognato bottino, li ricompone, lasciando quasi intatta l'opera.

L'opera che [illegible] disfa. Geniale, Eva Kover, costruisce una specie di Morandi tridimensionale, bottiglie e [illegible] pentola che bolle davvero: sul fumo proietta un'immagine. Ma [illegible] fumi tutto è già finito. L'Evento, l'Evento. La Francia non ha che una consolle di operatori che filmano quello che succede. Ma se passa il cavallo stanco Dennis Hopper, con un cappellaccio per non farsi riconoscere, l'unico evento [illegible] lo lasciano scappar via come una lucertola. «Era lui?», «C'est pas vrai!».

Marco Vallora

FATTI [illegible]

Il Tg [illegible] si dà [illegible]

MILANO. Il Tg4 si [illegible] alla lettura. [illegible] oggi, tutti i sabati in coda all'edizione dell'ora di pranzo, il telegiornale [illegible] Emilio Fede dedicherà una rubrica [illegible] libri. Il nuo[illegible] spazio si chiamerà *Il Leggio* [illegible] avrà ogni volta un ospite [illegible] studio. Si comincia con Aldo Cazzullo, giornalista della *Stampa*, autore di *I ragazzi di via Po*. [Ansa]

[illegible] russo

PARIGI. Bulat Okudzhava, poeta, compositore e cantante molto popolare nei circoli degli intellettuali in Russia, [illegible] morto giovedì all'ospedale militare di Clamart, alla periferia di Parigi. Aveva 73 anni. Okudzhava in patria era divenuto famoso negli Anni 60 [illegible] cantore del dissenso, anche [illegible] i suoi messaggi erano contenuti in testi che ai rappresentanti del regime sovietico sembravano innocui. [Agi]

I vincitori del Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Il Centro Culturale Saint-Vincent, presieduto da Siro Lombardini, ha assegna[illegible] la «Coppa dell'amicizia» a Piero Bianucci per il libro *L'uovo del futuro*. Premiati inoltre Aldo Grasso, Marina D'Amato, Franco Ferrarotti, Emilio Rossi, Roberto Zaccaria.

Il premio più ricco a Javier Marias

DUBLINO. Nel prestigioso Trinity College lo scrittore spagnolo Javier Marias riceve oggi il Pre[illegible] Internazionale Impac (il più [illegible] al mondo, vale 250 milioni di lire), grazie al suo romanzo capolavoro: *Un cuore così bianco* tradotto in Italia da Donzelli. [Adnkronos]

Le prime lauree via [illegible]

SIENA. Oggi all'Università di Siena in collegamento telematico con gli atenei di Bologna e Roma, si discuteranno le prime cinque tesi del [illegible] corso di laurea in Scienza della comunicazione. Le fasi più significative della seduta potranno [illegible] seguite on line sul sito www.tin.it/telemaco.

[illegible] AL GIORNALE

De Bortoli: domenica andrò a votare. Insegnanti, non giudici

Il direttore [illegible] Corsera [illegible] i referendum

Leggo in un articolo siglato ale. mon. che [illegible] [illegible] rinunciato a votare domenica prossima. Non è così. Andrò a votare per le ragioni che ho sostenuto nel mio fondo sabato scorso.

Ferruccio De Bortoli, Milano
direttore [illegible] «Corriere della Sera»

Come si può rinnovare il sistema scolastico

Sono una vecchia insegnante [illegible] vorrei dare un mio contributo, criticabile e modificabile fin che [illegible] vuole o del tutto da respingere, al dibattito sulla scuola secondaria superiore.

Tre sono i punti cui si dovrebbe tendere per rinnovare profondamente il sistema scolastico:

1) L'istituzione di un'unica scuola, chiamata «Liceo politecnico», dove per i primi due anni si studino le capacità, le tendenze degli alunni offrendo loro [illegible] gamma vasta [illegible] materie svolte in modo non superficiale. Gli [illegible] successivi servirebbero alla specializzazione e alla conseguente diversificazione nei vari tipi di scuola, per cui quello che ora è l'inizio (Liceo classico, Ragionieri ecc.) avverrebbe alla fine, dopo un bel percorso formativo comune. Si potrebbero anche ipotizzare forme [illegible] integrazione tra le attività intellettuali e manuali (dove comunque il cervello bisogna pur sempre saperlo usare) onde meglio scoprire le tendenze [illegible] sopperire alle difficoltà di trovare un posto di lavoro.

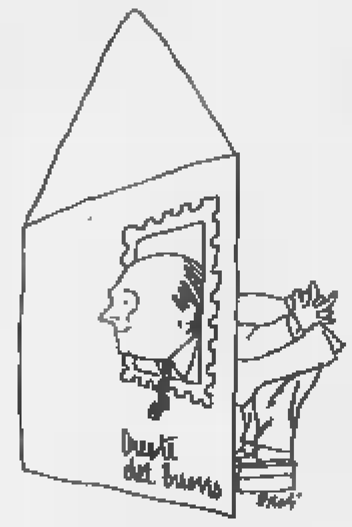
2) Obbligo per i docenti di una formazione pomeridiana permanente collegiale a carattere contenutistico, docimologico, didattico, ecc. per un congruo numero di anni. Saggia sarebbe in questa ristrutturazione dell'istituzione scuola l'istituzione della settimana corta e la diminuzione del periodo delle ferie che induceva nel passato tanti strani ed evanescenti individui a infilarsi a vita nell'istituzione scuola. Ciò favorirebbe un insegnamento vivace, interessante ed essenziale, adatto all'epoca in cui viviamo, favorendo negli allievi l'interesse all'apprendimento e garantendo quindi loro una vita scolastica piacevole.

3) Il punto più qualificante e più rilevante, essenziale di questo progetto, è la separazione della funzione docente dalla funzione giudicante. Ci vorrebbe in ogni scuola una specie di Senato fatto di persone dotate di sincerità, scienza, coscienza ed esperienza, che durante l'anno scolastico dirigono l'azione didattica dei docenti, propongano le prove comuni, le correggano [illegible] sapere [illegible] il [illegible] dell'alunno né di chi è alunno. Il sistema da seguire sarebbe quello che [illegible] pratica nei concorsi [illegible] sbarramenti per chi non supera gli scritti [illegible] poi le prove orali verrebbero effettuate da un insegnante della scuola affiancato dall'insegnante [illegible] classe. Alla fine dell'anno scolastico docenti e discenti sarebbero liberi, mentre questo importantissimo [illegible] delicatissimo consesso, il «Senato», cui andrebbe data la generale stima, [illegible] riunirebbe, come quando si elegge il nuovo Papa, [illegible] deciderebbe collegialmente chi sia da promuovere, chi da fermare perché recuperabile con un altro anno e chi da orientare diversamente.

Concludendo: gli insegnanti liberi dalla valutazione potrebbero realizzare un insegnamento veramente individualizzato e sarebbero quindi amati dagli alunni che vedrebbero in loro chi li aiuta a realizzarsi [illegible] non solo chi dà loro un tre [illegible] un due; i genitori verrebbero con rispetto [illegible] parlare [illegible] gli insegnanti [illegible] coopererebbero perché i figli siano capiti e perché si realizzino; gli insegnanti sarebbero stimati e non considerati come ora meno [illegible] uno zerbino.

Angela Zelasco
Bergamo

LA LETTERA DI O.d.B.



Ha senso parlare di Gioia

Gentile Signor [illegible] Buono, mi riferisco alla risposta da lei pubbli[illegible] a un lettore circa [illegible] «felicità» che è stata titolata «Gioia». Infatti la «Gioia» è un frutto dello Spirito Santo unitamente all'amore, la pace, la pazienza, la benevolenza, la bontà, la fedeltà, la mitezza, il dominio [illegible] sé. Purtroppo, lo Spirito Santo che il Padre [illegible] ha [illegible] dato nel nome di Gesù, dopo la sua Ascensione è tutt'ora un Grande Sconosciuto [illegible] Soffocato...

Angelo Paolo Gobetti
Torino

GENTILE Signor Gobetti, come tante altre volte devo iniziare [illegible] la precisazione che [illegible] [illegible] ho pubblicato la lettera, di cui lei [illegible] parla, perché la rubrica «Lettere al giornale» non mi appartiene affatto ed è amministrata dalla redazione: caso mai sono io che appartengo alla succitata rubrica [illegible] le risposte alle sole lettere che [illegible] vengono personalmente indirizzate. E' un equivoco che si ripete spessissimo, più o meno da quasi otto anni. Nessun ritocco grafico intervenuto è riuscito sino a ora a chiarir le cose. Non è importante, d'accordo, ma [illegible] vorrei dover rispondere a [illegible] qualche reato di sottrazione di corrispondenza, millantato credito, o faccende simili.

«Egli è una Persona», lei dice, gentile Signor Gobetti, «e desidera [illegible] rapporto personale con ogni creatura: è la Terza Persona della Trinità, è la Potenza Infinita: intratteniamoci familiar[illegible] con Lui: conosceremo meglio Gesù, la nostra Giustificazione e il giudizio già dato sul principe di questo mondo, nonché la soluzione di problemi contingenti materiali di tutti i tipi, da personali a locali, nazionali [illegible] internazionali e ovviamente anche spirituali per una sempre più stretta intimità con Dio che ci ama personalmente [illegible] infinitamente. La ringrazio della pazienza usata nel leggermi fino in fondo e le auguro Grazia, Pace e Gioia...».

Gentile Signor Gobetti, [illegible] non ho altro da aggiungere, ma ho solo da ringraziarla a mia volta per [illegible] intervenuto al posto mio, facendo diventare un modesto disguido postale un momento di conoscenza e di coscienza. Non tutto il male vien per nuocere. Parla[illegible] di Gioia in [illegible] momento così fosco [illegible] il presente può apparire anacronistico, e, del resto, la partenza [illegible] questo discorso [illegible] stata assolutamente casuale. Però ricordiamoci che non bisogna dare sempre per scontata la sconfitta. A volte, può aiutarci persino un piccolo errore, addirittura una lieve svista.

Oreste del [illegible]

La nuova Finanziaria [illegible] i pensionati

Le linee guida approvate, della Legge Finanziaria per il 1998, promettono, com'era facile prevedere, [illegible] ulteriore aggravamento della pressione fiscale sui redditi che non possono essere occultati.

Poiché non sarebbe giusto accusare il governo [illegible] ignoranza o di ottusità mentale, occorre [illegible]dere che le strutture [illegible]istrative di cui esso può disporre non gli consentono di procedere in modo diverso per ottenere il riequilibrio [illegible] bilancio dello Stato, a onta delle promesse elettorali e contro gli stessi orientamenti della Corte Costituzionale. Del carattere iniquo e vessatorio del [illegible] sistema fiscale, quando si scende ai casi concreti, si potrebbero citare innumerevoli esempi: ma [illegible] basti uno per tutti.

Con un reddito familiare di sessantanove milioni e novecentomila lire una coppia di coniugi pensionati anziani fruisce ancora dell'esenzione dal ticket sanitario; con settanta milioni e centomila lire deve invece pagare, per una [illegible] che a quel livello di età può essere calcolata mediamente intorno ai tre milioni di lire annue; [illegible] poi quella coppia è monoreddito (ad esempio, moglie casalinga e pri[illegible] [illegible] pensione) la progressione delle aliquote fiscali si scarica tutta sul capofamiglia, per una cifra intorno ai sei milioni di li[illegible] [illegible] in più, che [illegible] aggiungono così agli altri tre. In altri termini, la prima coppia dispone di un reddito [illegible] spendibile di circa [illegible] milioni di lire annui in più rispetto alla terza, e, pur guadagnando meno, si può permettere un [illegible] di vita nettamente migliore, in grazia [illegible] ciò che il Fisco le lascia e toglie a quell'altra.

E, [illegible] se [illegible] non bastasse, quest'anno la famiglia monoreddito paga la tassa per l'Europa, anch'essa progressiva, e gravante anche sul reddito che non c'è più, perché già trattenuto dal Fisco [illegible] l'Irpef. Un bel premio, non c'è che dire, [illegible] sontuoso riconoscimento [illegible] casalinghe! Proprio [illegible] questo punto la Corte Costituzionale fu tentata [illegible] sentenziare l'incostituzionalità di tutto il sistema fiscale italiano, concesse alle for[illegible] politiche un lasso di tempo sufficiente a porvi riparo: il che finora non solo [illegible] è [illegible] fatto, [illegible] non [illegible] ne parla nemmeno più.

Quanto sopra a prescindere dalla considerazione che molti cittadini anziani ex artigiani ed ex commercianti hanno, sì, pensioni modeste [illegible] rapportate ai redditi dichiarati e ai contributi versati, ma godono di tutti i benefici riservati ai meno abbienti, [illegible] se la spassano magnificamente, ostentando un tenore di vita che quei cittadini da settanta milioni lordi non si posso[illegible] certo permettere.

Giorgio Magnani
Casalecchio di Reno (Bo)

[illegible] la pubblicità dell'alcol

Premetto che sono un fumatore il quale però ritiene giusto abolire la pubblicità sulle sigarette e di vietare di fumare in certi locali. Se però i signori parlamentari [illegible] in special modo il ministro della Sanità si fanno consegnare le statistiche di quanti muoiono [illegible] di quanto spende lo Stato p[illegible] le malattie provocate dall'alcol, [illegible] renderanno conto che il problema [illegible] forse più grave del tabagismo. Perché [illegible] non vietare anche la massiccia, provocante, ossessionante, diseducativa pubblicità che si fa con le bevande alcoliche? Perché non si obbliga [illegible] porre sulle bottiglie un avvertimento come si fa per le sigarette?

Paolo Marnetto, Biella

De Viti [illegible] si [illegible] giurare

Mirella Appiotti riferendo nel numero di domenica scorsa l'omaggio dell'Università di Pavia all'illustre chimico Giorgio Errera, che fu tra i pochissimi titolari di cattedra a rifiutare il giuramento di fedeltà al fascismo, ha ricordato opportunamente i nominativi degli altri docenti che, per usare le parole di Galante Garrone, «nei momenti difficili seppero sottrarsi alla viltà del servilismo».

La Appiotti ha dimenticato, però, di includere nel breve elenco anche il leccese Antonio De Viti [illegible] Marco, ordinario di Scienza delle finanze presso l'Università degli studi di Ro[illegible], che lasciò, a seguito del rifiuto, [illegible] cattedra ed il seggio all'accademia dei Lincei.

Chi fosse sul piano scientifico De Viti De Marco lo testimonia Luigi Einaudi nella prefazione al trattato di economia finanziaria: [illegible] tutti che abbiamo studiato i problemi di finanza ripetiamo lui [illegible] [illegible] maestro».

Giorgio De Giuseppe, Roma

Incontro con il fotografo che ispirò «Blow Up» di Antonioni. Le sue opere [illegible] Milano

Bailey, obiettivo donna

Baciato dalla sorte e dalle «bellissime»



A sinistra Mick Jagger, leader dei Rolling Stones, fotografato [illegible] David Bailey. La mostra milanese [illegible] intitola «Rock [illegible] Roll Heroes and the [illegible] [illegible] resterà aperta fino al 3 agosto



Autoritratto di David Bailey. Sopra John Lennon e Paul McCartney



Sensuale, gaudente, sposò Catherine Deneuve e fu amico dei Rolling Stones

Negli Anni Sessanta fu l'occhio e l'anima della «swinging» London

MILANO

ERA proprio necessario mettere gli Anni 60 nel titolo?», protesta David Bailey entrando nella galleria di Carla Sozzani due [illegible] prima dell'inaugurazi[illegible] della sua bella, nostalgica ed elegante [illegible] intitolata, appunto, *Rock and [illegible] Heroes and the 60s* (fino al [illegible] agosto).

E' il solito problema: quando, come Bailey, [illegible]i molto famoso per un momento particolare della tua vita che è diventato proprietà [illegible] tutti - nel suo caso l'euforia londinese degli Anni 60, [illegible] foto con Jean Shrimpton, l'amicizia con i Rolling Stones e un film co[illegible] *Blow Up* addirittura cucito sul [illegible] personaggio - qualunque altra cosa tu faccia ti porterai sempre addosso quel cliché. «Ho fatto delle fotografie migliori ne[illegible] ultimi cinque anni», dice camminando a fianco [illegible] Venere in persona (sua moglie Catherine, madre dei suoi tre bambini, una sirena con abito lungo, gambe lunghe, capelli lunghissimi). E infatti, lo tranquillizza Carla Sozzani [illegible] Venere ci gira intorno scattando fotografie, [illegible] [illegible] nella mostra anche immagini recenti.

Con un sigaro potente nella bocca, [illegible] camicia tesa sulla pancia orgogliosa, i jeans [illegible] la barba grigia di qualche giorno, David Bailey è un inglese gaudente che [illegible] 59 [illegible] dopo avere fotografato e amato, nell'ordine, Jean Shrimpton, Catherine Deneuve, Penelope Tree, Marie Helvin [illegible] [illegible] Catherine Dyer (che continua a scattare), dice: «Non sono mai stato innamorato della moda. Ero innamorato delle ragazze, e che *Vogue* mi pagasse per fotografarle era un [illegible].

[illegible] qui i suoi sogni finiscono, perché [illegible] [illegible] [illegible] qualità, quest'uomo che somiglia davvero al David Hemmings di *Blow Up*, è di essere concreto, [illegible] anche terreno, sensuale, godereccio e spiritoso. Alla domanda quando è arrivato [illegible] lui il bacio della fortuna - visto che [illegible] nato poverissimo nell'East End di Londra, che è fortemente dislessico e ha difficoltà [illegible] leggere e scrivere, che ha dovuto abbandonare la scuola a 15 anni e farsi una cultura al cinema - risponde con una risata: «Nel 1938, il giorno che sono nato».

E non, come verrebbe da pensare, il giorno che il re della fotografia di moda di allora, John French, lo ha preso sotto la sua ala [illegible] gli [illegible] insegnato il mestiere («Era gay, [illegible] tutti gay tranne Avedon e Penn, e questo mi ha facilitato. Ho sempre preso le avances [illegible] un complimento, incluse quelle dei gatti o dei cani»). O quando il potente Alexander Liberman («gay anche lui») gli ha fatto nel '60 il [illegible] primo contratto per *Vogue* America. O quando incontrò sulla [illegible] strada una creatura capace di riflettere [illegible] due occhi incantevoli un intero clima culturale (qualcosa che [illegible] Schiffer [illegible] oggi non si sognano nemmeno). «Con Jean Shrimpton ho parlato la scorsa settimana. Ha un albergo sulla costa della Bretagna, che è tutto quello che voleva. E' una persona deliziosa, [illegible] innamorai [illegible] lei in un secondo. Ha avuto [illegible] perché il successo [illegible] lo interessava e gli americani non riuscivano a [illegible]pirlo. Quando rifiutava un lavoro le offrivano sempre più soldi».

Rimasero insieme tre anni e mezzo, durante i quali Bailey diventò l'occhio e l'anima della *swinging* London. «Fu allora che Carlo Ponti mi offrì la parte del fotografo in *Blow Up* e mandò due tipi a vedermi. Pensavo che mi stessero offrendo la regia, quando questi cominciarono a dire che i miei vestiti non andava[illegible]. Che c'entrano i miei vestiti? dissi», [illegible] [illegible] in una risata. «Antonioni arrivò un [illegible] dopo. [illegible] ci piacevamo - lui pensava che volessi insidiare Monica Vitti, ma non ero io, era Terry (Terence) Stamp - perciò non volli avere nulla a che fare con il film. Fu solo dopo dieci anni, quando uno dei miei migliori amici, Francis Wyndam che allora era capo del *Sunday Times*, confessò di avere scritto lui il trattamento, che capii come avevano fatto a sapere così tante cose di me».

Del film finito dice soltanto «Non mi interessa», anche [illegible] è difficile credergli, visto che lui stesso è [illegible] regista di pubblicità e cortometraggi, [illegible] *The assassination* [illegible] *G.G. Passion* del '66 («Pretenziosissimo: la storia di un cantante pop che finisce trafitto come San Sebastiano»), al più celebre documentario su *Warhol* del 1970, a *The lady is a tramp*, letteralmente la signora è una putta[illegible], canto d'amore per la bruna moglie Catherine incinta del ter[illegible] figlio, che qualche [illegible] fa ha indignato la platea del South Bank Show di Londra, ed è diventato anche [illegible] libro.

E parlando di cinema, Bailey racconta che fu Polanski a fargli incontrare la sua seconda moglie, Catherine Deneuve. «Conosce Roman? Gli piace manipolare le persone. Mi disse quella ragazza è fatta per te e io risposi, no, è troppo bassa. Ma poi riuscì a farci lavorare insieme per *Playboy*. Mi piacque moltissimo, e quando un amico [illegible] che [illegible] mi avrebbe mai sposato, andai da lei che stava girando un film [illegible] le chiesi "vuoi sposarmi?". Rispose: "Certo"».

Ventun anni la Deneuve, trentacinque Bailey, rimasero insieme tra Parigi [illegible] Londra 4 anni. E poi arrivò Penelope Tree, la più intellettuale, la più strana, «la mia migliore amica dopo mia moglie Catherine».

Ognuna [illegible] queste donne, dice, ha cambiato il suo modo di fotografare, ma il principio è rimasto sempre lo stesso: «Prima viene la ragazza, poi [illegible] vestito, poi la foto. In questo ordine, il resto [illegible] mi inte[illegible]. Gli Anni 60 hanno fatto cadere le barriere tra moda, arte e fotografia. E forse non è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] positiva, oggi è tutto [illegible] gran calderone, vai [illegible] una festa e incontri Versace e Julian Schnabel. La differenza è che un tempo facevamo tutto da soli. Jean si truccava e si pettinava senza l'aiuto di nessuno e questo mandava *Vogue* [illegible] tutte le furie. Ma alla fine il risultato [illegible] naturale. Ed era anche sensuale. Perché l'attrazione tra noi era importante, e si sentiva».

Livia Manera



Su Italia 1 il video di Jackson

Michael Jackson sarà a Milano, a San Siro, mercoledì 18 giugno (e si parla di problemi di vendita di biglietti); gli faranno [illegible] «supporter» Paola e Chiara, le sorelle che hanno vinto [illegible] Sanremo la sezione «Nuove proposte» con «Amici come prima». Il giorno prima, martedì 17, Jackson sarà ospite del Pavarotti International. E intanto Italia Uno si [illegible] assicurata un'anteprima. I fans di Jackson potranno assistere, lunedì alle 22,40, alla prima visione di «Ghost», [illegible] [illegible] video della star americana. Jackson ha mobilitato, per la realizzazione di «Ghost», personalità del calibro [illegible] Stan Winston, il regista, Stephen King, Mick Garris [illegible] Russel Carpenter. Tra paesaggi lugubri, ville diroccate e fantasmi, la storia [illegible] «Ghost» sembra un po' [illegible] seguito dello storico «Thriller» di John Landis (il regista dei «Blues Brothers» che è ormai parte della storia della videomusica).



Bon Jovi, un giorno su Mtv

Jon Bon Jovi (foto) è tornato [illegible] Londra dopo un anno di assenza dal circuito musicale per presentare, con l'unico concerto che ha intenzione di tenere nel 1997, il suo secondo album da solista: «Destination anywhere». Il cantante, che con [illegible] look da modello (capelli biondi, occhi verdi, lineamenti squadrati) fa impazzire il pubblico femminile, è da 14 anni tra i principali esponenti del rock: in totale, ha venduto 75 milioni di album. Il suo primo senza la band, costituita nel 1983, «Blazes of Glory», uscì nel 1990 [illegible] fu usato come colonna [illegible] per il film «Young Guns 2». Da allora ci sono [illegible] le interruzioni per il cinema («Moonlight and Valentino», «Little City», «Homegrown») [illegible] adesso, la seconda collezione. Il concerto è nella serie «Live 'n' Direct» di Mtv, che il 21 giugno verrà trasmessa in tutto il mondo con [illegible] giornata interamente dedicata a Bon Jovi. Mtv presenterà anche [illegible] video.

Tempi bui: cominciano gli U2, in crisi economica e di popolarità



Gli idoli stancano comprese le stelle R.E.M. e Pearl Jam. Stones? Sconosciuti



A sinistra David Bowie, qui accanto Bono e Adam Clayton degli U2: la band è ancora in tour in America, dove ha cancellato alcune date. A destra le Spice Girls, che invece sono sempre in ascesa



ROCK la caduta degli DEI

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inghilterra introduce il nuovo smalto verde o [illegible] per unghie maschili, ma la popolazione giovanile di Gran Bretagna pare assai più coinvolta da un'altra svolta di costume che sta modificando [illegible] [illegible] Dna musicale. E' la caduta degli dei del rock, i personaggi che per decenni sono stati testimonial di [illegible] genere musicale e della sua filosofia di vita: se la sregolatezza e il glamour tengono duro, il rock tradizionalmente inteso [illegible] [illegible] suo momento più buio e il 1997 sarà probabilmente ricordato come l'anno di una svolta epocale. Il fenomeno naturalmente è strisciante e parte da lontano; non [illegible] [illegible] caso che quel volpone di Sting abbia proclamato già anni fa la morte del rock per poi cambiare con avvedutezza strada; anche lui però poi è finito travolto dalle circostanze, e se nessuno gli toglie i miliardi che ha in banca e tanti castelli che neanche Eulalia Torricelli, è pur vero che i suoi numeri si [illegible] fatti bassi, e i clienti se [illegible] deve andare a cercare sempre più lontano dai territori geografici dov'è cresciuto.

La visualizzazione della svolta ha le facce buone e oneste di un [illegible] di irlandesi purosangue. Non [illegible] qualche soddisfazione sciovinista, i giornali britannici di questi giorni sparano sulla crisi di popolarità degli [illegible]: la band più amata al mondo, ancora in tour negli Stati Uniti dove avrebbe cancellato anche delle date, sarà costretta ad annullare uno [illegible] tradizionali concerti [illegible] basso prezzo di Dublino per «ragioni finanziarie»: «Hanno speso 150 miliardi per prendere in giro la cultura [illegible] consumismo, e i consumatori [illegible] li comprano. PopMart sta diventando FlopMart», titoleva l'Observer [illegible] senza sadismo.

Le difficoltà del costosissimo quanto inutilmente coraggioso tour degli U2, [illegible] la spia di un malessere profondo. Gli idoli dell'establishment rockettaro hanno stufato le masse e ne fanno le spese anche gli ultimi album di gruppi di chiarissima fama come i R.E.M. e i Pearl Jam, che fino all'anno scorso sembravano destinati a diventare i nuovi Beatles. I giovani, unici abituali consumatori [illegible] dischi [illegible] concerti, trovano più trendy ed economico andarsi [illegible] cercare facce [illegible] musiche nuove: c'è una spasmodica tensione a ogni segnale di post-tendenza, [illegible] ogni novità di nicchia. Trionfa l'eclettismo postmodernista che mette sullo stesso piano dance e acid jazz, jungle e il vecchio folk. Com'è successo nel mondo dopo la caduta del Muro, mille tribù [illegible] etnie musicali reclamano la propria indipendenza.

I nuovi giovanissimi deputati laboristi di Londra tifano Oasis o Texas o Fugées; nessuno si ricorda nemmeno degli Stones. Il rock è morto [illegible] anche [illegible] Dylan non si sente molto bene: di questo vento che spazza via le ultime propaggini del secolo e del millennio, fanno le spese in tanti. Al Tower Records di Londra, il negozio [illegible] dischi aperto giorno e notte che si affaccia [illegible] Piccadilly e che è un po' la capitale nella capitale [illegible] musica anglo-[illegible] - anche perché i turisti di tutto il mondo vanno lì [illegible] comprarsi la colonna sonora della loro vita -, gli sconti sui cd la dicono lunga. Gli U2 sono sì nella classifica di vendita al nono posto; ma [illegible] anche scontati di 5 mila lire rispetto a quelli che «tengono» il mercato. In discesa dai cuori e dal prezzo imposto risulta pure un altro [illegible] storico, David Bowie: anche lui ribassato di 5 mila lire. Eppure, come gli U2 egli ha reinventato la propria musica, e in «Earthling» si cimenta con il jungle che va moltissimo: il fatto è che Bowie è Bowie, sempre lui, e sta a vedere che [illegible] nuovo Festival [illegible] Neapolis la gente potrebbe essere più interessata a seguire i suoi supporter Supergrass.

Malinconicamente, gli scaffali svendono i Simple Minds (non sarà un caso che Patsy Kensit ne abbia abbandonato il leader per sposare Liam degli Oasis) e compare [illegible] prudente «Best of Dylan» a prezzo pieno. Non si sa mai. [illegible] musica si è così diversificata e frantumata [illegible] generi che ora alla Tower Records spunta in un glorioso quarto posto il nostro Andrea Bocelli, con le sue canzoni/romanze. E questa sì è una svolta epocale per la perfida Albione: anche se poi l'altrettanto perfida tipa che conduce «Top of the Pops» in tv non pronuncia neanche il [illegible] di Bocelli ma solo quello dell'inglese Sarah Brightman, che duetta [illegible] lui in «Con te partirò», diventata per ragioni mercantili «Time To Say Goodbye».

[illegible] Venegoni





Primato

Le Spice Girls lanciatissime

LONDRA. Dopo Prince e Michael Jackson, tocca adesso alle Spice Girls raggiungere un primato d'incassi nel mondo della pubblicità. La DHL, la ditta di posta celere privata più grande al mondo, avrebbe proposto loro di cantare per uno spot una sola canzone, il successo di Diana Ross «Ain't No Mountains High Enough» per la modica cifra di 10 milioni di sterline, una bella cifra di circa 28 miliardi di lire italiane.

La cifra sarebbe lievitata [illegible] questi livelli pazzeschi dopo una lunga trattativa: le Spice Girls hanno cominciato questa settimana a girare un film e sostenevano di non aver tempo [illegible] registrare il brano. Sarebbero crollate di fronte all'ineludibile offerta. In verità, avevano appena incamerato un milione di sterline per incidere una loro versione del tema della Pepsi Cola.

Del film delle «Fab Five» (così ormai le chiamano) si [illegible] per ora pochissimo. S'intitolerebbe «Spice: The Movie» e nel cast annovera talenti comici come Richard E. Grant, Michael Barrymo[illegible] e Stephen Fry.

La Spice più chiacchierata del momento è intanto Victoria, detta la «Posh Spice», per la sua storia d'amore [illegible] il calciatore londinese David Beckham, un ragazzo che milita nel Manchester United.

[m. v.]

Rai2, mercoledì

Mani pulite ma Craxi non parlerà

ROMA. Gli [illegible] ospiti del Pio Albergo Trivulzio, le immagini, che già oggi sembrano far parte [illegible] [illegible] passato lontanissimo, di [illegible] delle feste della Milano «da bere», [illegible] poi l'evento chiave, l'arresto di Mario Chiesa, quello che ha avviato l'inchiesta giudiziaria che ha cambiato l'Italia: [illegible] Raidue, da mercoledì, va in onda [illegible] prima serata «Mani pulite», quattro puntate per raccontare e ricostruire [illegible] forma organica, [illegible] cinque anni di distanza, la storia che tutti abbiamo seguito giorno per giorno, in modo frammentario, [illegible] colpi di scena [illegible] drammi umani, rivelazioni e tragedie, dettagli grotteschi [illegible] fondamentali conseguenze politiche. Firmata dall'inviato [illegible] «La Stampa» Pino Corrias e dal vicecaporedattore de «Il Messaggero» Renato Pezzini, la trasmissione comprende anche [illegible] [illegible] di appuntamenti notturni in cui verranno proposte in forma estesa alcune fra [illegible] più significative interviste raccolte dai realizzatori. «Non troverete mai un giudizio - spiega Corrias -, pensiamo che la rivelazione più importante sia nel recupero della memoria di un fatto che abbiamo vissuto quotidianamente senza sapere bene che cosa esattamente fosse».



Mario Chiesa

Precisando che a Raidue non esistono «palinsesti balneari visto che il canone si paga anche per l'estate», [illegible] direttore Frecce[illegible] ha sottolineato «l'importanza di [illegible] lavoro giornalistico fatto seguendo gli imperativi categorici del mestiere». Il che vuol dire che «dietro l'inchiesta non c'è nessun partito, nessun Bocca [illegible] nessuno Scalfari, né Liberal né Reset e niente talk-show. Solo la serietà [illegible] chi [illegible] realizzato [illegible] trasmissione che [illegible] anche una lezione su come si fa il servizio pubblico». Freccero ha anche fatto sapere che, per suo preciso desiderio, so[illegible] stati eliminati dalle immagini iniziali della festa per l'inaugurazione della Scala, alcuni volti di persone note. «Il mio allontanamento dall'Italia fu dovuto a fatti politici e tra quei volti c'erano quelli di chi mi [illegible]taccava e mi attacca ancora oggi. Ho voluto proteggerli: credo che la democrazia sia anche perdono e [illegible] ho perdonato». L'inchiesta è divisa in quattro puntate: la prima, «Mariuoli a Milano», va dall'arresto di Mario Chiesa fino alla caduta di Bettino Craxi; la seconda «Gli uomini d'oro», va dal suicidio di Raul Gardini al coinvolgimento delle grandi imprese italiane, Olivetti, Fiat, Montedison, Lega delle cooperative, partecipazioni statali; la terza, «I viceré», propone otto storie italiane, utili per capire il modo con cui Mani Pulite si era diffusa a macchia d'olio; la quarta, «Il duello», ha due personaggi principali, Antonio Di Pietro e Sil[illegible] Berlusconi, padroni contrapposti della scena politico-giudiziaria. Ambedue, insieme con Bettino Craxi, sono assenti dall'elenco degli intervistati: «Dopo mesi di trattative - spiega Corrias - Di Pietro ha rifiutato [illegible] nostro invito dicendo che era troppo presto per parlare; a Berlusconi, invece, non abbiamo chiesto interviste perché il programma propone già moltissimi materiali sul suo conto. Abbiamo invece interpellato Dell'Utri che [illegible] ha raccontato tutto sulla nascita di Forza Italia. Per avere Craxi siamo andati fino [illegible] Hammamet, abbiamo parlato a lungo, ma lui voleva un'intervista "blindata", con domande concordate. Per questo abbiamo rinunciato». Sull'argomento, però, non è ancora detta l'ultima parola: Freccero ha annunciato un'ulteriore serata dedicata alla trasmissione in cui trove[illegible]no posto reazioni e confronti e in cui lo stesso Craxi potrebbe decidere di prendere la parola.

[f. c.]

Il film della Torrini sul risveglio della seduzione

Le «Caramelle» erotiche nel sabato sera di Raitre

[illegible]. Con l'arrivo del gran caldo Raitre decide di scongelare «Caramelle», il cortometraggio erotico di Cinzia Torrini interpretato [illegible] Stefania Sandrelli, in onda stanotte. Bloccato per mesi nel timore che la rete fosse criticata per la scelta osée (quando il «corto» [illegible] stato programmato, nello scorso novembre, il direttore Minoli era già alle prese con le polemiche solle[illegible] [illegible] [illegible] in onda in prima serata del film di John Dahl «L'ultima seduzione»), il film fa parte di una serie intitolata «Erotic tales» e prudentemente programmata [illegible] tarda sera (23,45), di sabato: come dire lo mandiamo in onda sperando che nessuno lo veda. Gli altri «corti» destinati [illegible] fascia di spettatori nottambuli, casalinghi e rigorosamente contrari all[illegible] vacanze sono: «Margherita» [illegible] Janusz Majewski, «La vasca» di Bob Rafelson, «Maestro fiammingo» [illegible] Susan Seildman, «L'insaziabile signora Kirsch» [illegible] Ken Russell, «Vroom, vroom, vroom» di Melvin [illegible] Peebles, «La sala d'aspetto» di Jos Stelling, «Sambolico» di Mika Kaurismaki e «Toccami» di Paul Cox.

«Caramelle», protagonista una Sandrelli come sempre autoironica [illegible] piena di grazia, racconta la storia [illegible] una moglie insoddisfatta [illegible] di un marito molto distratto. Per risvegliare il [illegible] appetito sessuale, la consorte ri[illegible] ad ogni [illegible]o, comprese delle caramelle magiche, dal sicuro effetto afrodisiaco. Grazie ad [illegible] l'obiettivo è finalmente raggiunto, i due sposi [illegible]no un'appassionata notte d'a[illegible] [illegible] la mogliettina, felicissi[illegible] continua [illegible] divorare caramelle... La maga, però, aveva raccomandato di non esagerare, perché altrimenti...

[s. n.]



Il Duomo l'altra notte con la scritta del Casino Royale

Frasi luminose per lanciare il nuovo cd

Casino, scritte sparate sui simboli di Milano

MILANO. Esce [illegible] [illegible] disco dei Casino Royale. [illegible] nuovo lavoro si intitola «CRX». Per il lancio dell'album i Casino Royale hanno organizzato delle proiezioni di alcune delle frasi più emblematiche contenute nelle loro canzoni sulle facciate dei palazzi più rappresentativi di Milano. [illegible] tour di proiezioni, così l'hanno chiamato i Casino Royale, è partito alle 23 di giovedì per terminare alle 5 di mattina [illegible] venerdì. Ecco di seguito il percorso e le frasi proiettate sui vari edifici. Stadio San Siro: «Quel che abbiamo è questo»; Baggio Case Popolari: «Lacrime e sorrisi i sogni dei miei simili»; Ospedale Niguarda: «Sotto [illegible] tua pelle»; Sede della Lega Lombarda: «Stai zitto e fuma»; Stazione Centrale: «Il panico dell'insetto»; Grattacielo Pirelli sede della Regione Lombardia: «Tu che controlli l'Eq» (Eq [illegible] inteso come equalizzazione); Palazzo di Giustizia: «Milioni contro uno»; Banca Nazionale dell'Agricoltura: «Chiusa dentro il freezer»; Duomo di Milano: «Io rifletto! Là sopra qualcuno ti [illegible] però non [illegible] in casa»; Palazzo Marino sede del Comune: «Milano Fratricida».

«Forse nessuno crederà a quello che sto per dire - spie[illegible] Aliosha - ma il fatto di riflettere su ciò che ci gira attorno e di volerlo gridare in modo che esca dalla gabbia della forma canzone, è [illegible] nostro desiderio da sempre. Credetemi non c'è intenzionalità politica [illegible] solo desiderio di riflessione. Lo stesso desiderio che [illegible] ha spinto a realizzare questo disco».

[l. d.]

«Un mese al lago» di Irvin ha come protagoniste la Redgrave e la Thurman

Vanessa, zitella di qualità

Una signorina inglese, nel 1937, sceglie ■ ex maggiore pur di non rimanere sola

ANCORA una storia di inglesi in Italia, di sentimenti che s'accendono nella bellezza ■ dolcezza del paesaggio italiano; ancora un film convenzionale, ben recitato ■ poco interessante. Nel romanzo di H. E. Bates da cui «Un mese al lago» è tratto, l'epoca della vicenda rimane imprecisata; il film la colloca nel 1937, nell'imminenza della seconda guerra mondiale, per dare alle inquietudini amorose dei personaggi lo sfondo d'un futuro di eventi ben più drammatici e collettivi, lo spessore d'un addio alla vita dolce. L'intenzione comprensibile ■ irrealizzata: ci vuol altro che due cortei turbolenti di fascisti.

Vanessa Redgrave, matura zitella inglese, torna per le vacanze nella bellissima villa-albergo sul lago di Como dove per tanti anni ha passato l'estate con il padre da poco scomparso. La nuova solitudine e libertà la spaventano e insieme svegliano i suoi desideri; s'innamora di un maturo zitello inglese ospite dell'albergo, s'accanisce nella rivalità con la governante americana Uma Thurman, strumentalizza le attenzioni di Alessandro Gassman che la corteggia. Dopo equivoci, pic nic, battibecchi, tennis e minime disavventure, alla fine dell'estate avrà conquistato l'uomo della sua vita.

Vanessa Redgrave è brava come sempre, ma il vero personaggio è l'ex maggiore dell'esercito e piccolo industriale da lei amato: antipatico, scostante, gretto, ipersuscettibile, meschino, un poco ridicolo con l'eterno cappello ■ testa e l'eterna pipa, interpretato da Edward Fox molto bene. Una donna di qualità sceglie un ■ senza qualità pur di non rimanere sola alla vigilia della vecchiaia: è il tema triste di «Un mese al lago».

Si sa che il film, girato nel 1994, ha avuto qualche traversia; magari è un montaggio fatto e rifatto diverse volte a renderlo sussultorio e spicciativo, ■ ridurre Alida Valli appena a una apparizio■ nella parte della padrona dell'albergo.

Lietta Tornabuoni

■ ■E AL LAGO
(A Month by the Lake)
di John Irvin
con Vanessa Redgrave
Edward Fox, Uma Thurman
Alessandro Gassman, Alida Valli
Sentimentale. Inghilterra, 1■
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Broadway 2, Capranica, Excelsior 2** di Roma



Vanessa Redgrave è brava come sempre in un film spicciativo

Bette Midler madre scatenata

Quel matrimonio che non s'ha da fare

COME una coppia di genitori divorziati, risposati, sempre innamorati, riesca involontariamente e fortunatamente, con la propria turbolenza rissoso-amorosa, a buttare per aria il matrimonio sbagliato della figlia: «Questo pazzo sentimento» di Carl Reiner non ha nulla di speciale, è una classica commedia d'ambiente nuziale con veli bianchi, torta, disavventure, invitati ■ abito da cerimonia, equivoci, orchestra, buffet e parenti sospettosi, però ■ più divertente di altre e ogni tanto si ride.

Si comincia con la stessa gag vista in «Tutti dicono I love you» di Woody Allen: ristorante di lusso, anello di fidanzamento-sorpresa posato in cima alla mousse di cioccolata, fidanzata golosa che avidamente lo inghiotte. La sposa ■ lamenta: «I miei genitori si odiano oltre ogni limite umano. Non si parlano da quattordici anni». Bette Midler, attrice e madre della sposa, si autoanalizza: «Non sono nevrotica. Sono una stronza». Uno psicoanalista irato contro i propri cagnolini si vendica: «E va bene. Apritevi le scatolette da soli». Un nuovo insulto per le donne: «Liposuzionate!».

Versace e Missoni vengono citati ogni momento; le due coppie di generazioni diverse dovrebbero accontentare differenti fasce di pubblico; il marito della ragazza soddisfa il qualunquismo perché è un politico, naturalmente meschino e timoroso di scandali, molto meno attraente dello spericolato fotoreporter pettegolo che lo sostituisce nella passione della giovane moglie; non manca il solito pezzo ballato ■ cantato nel gusto latino alla moda negli Stati Uniti. Curioso: la coppia matura dei genitori fa all'amore instancabilmente, la figlia non lo fa quasi mai. [l. t.]



Bette Midler

QUESTO PAZZO ■
(That Old Feeling)
di Carl Reiner
con Bette Midler, Dennis Farina, Paula Marshall, Danny Nucci
Commedia.
Usa, 1997.
Cinema ■ ■ ■ Torino; **Odeon** di Milano; **Cola di Rienzo** di Roma

Virtuosi di Praga

Rostropovic e un Bach esaltante

TORINO. ■ concerto ■ Rostropovic, che ha suonato il violoncello con i Virtuosi di Praga, ha concluso nel modo migliore ■ stagione del Lingotto: un altro grande successo per un altro grande solista che chiude la parata di stelle di cui il pubbli■ torinese ha potuto godere negli ultimi due mesi. Dire torinese è restrittivo: parecchi spettatori sono venuti da fuori città, e anche da altre regioni, a dimostrazione che questi concerti, ■ i prezzi dei singoli biglietti eccessivi, si sono imposti come ■ realtà unica nella vita musicale italiana.

Il Concerto è iniziato con i Virtuosi di Praga che, senza direttore, hanno eseguito la Sinfonia in la maggiore K. ■ di Mozart, mettendone in luce il carattere salisburghese e confondendola forse un po' troppo con la leggerezza di serenate e divertimenti. L'«allegro moderato», trasformato in «allegro molto», ha perso le ombreggiature meditative e la ■ che lo distinguono dalla brillantezza galante di tante pagine ■. Lo stesso si può dire dell'adagio, mentre ■ minuetto e il finale erano giusti nel loro passo vivacissimo: i Virtuosi di Praga si meritano il loro nome, hanno leggerezza, agilità, intonazione perfetta e un suono morbido. In perfetto accordo con questa orchestra Rostropovic ■ eseguito il Secondo concerto in re maggiore di Boccherini, dotato di un bellissimo adagio, e il Concerto in do maggiore di Haydn: in entrambi è forte la componente opera-buffa, nel saltellio dei ritmi, nell'incisività nervosa degli incisi tematici, nello spirito generale di questa musica da intrattenimento che Rostropovic ha suonato con brillantezza contagiosa, anche se il suono e la tecnica so■ meno curati di un tempo. Ma bastava sentire due battute dei rispettivi adagi per riconoscere il grande cantore che trasforma il violoncello in una voce umana. Il massimo è arrivato nei bis: una Sarabanda e una Bourrée di Bach in cui è apparsa in pieno l'impressionante grandezza di Rostropovic, con quel violoncello che suona come un organo, e le voci che si intrecciano chiarissime, anche quando l'esecutore dà la schiena al pubblico, come è successo nel primo brano fuori programma che Rostropovic ha eseguito voltandosi verso gli ascoltatori seduti sulle gradinate del coro. [p. gal.]

A Sordi forse [illegible] il ritmo ma ai comici? La comicità

LORETTA Goggi ed Enzo Iacchetti devono avere avuto un attimo di sbandamento e di imbarazzo, l'altra sera su Raiuno: andava in onda la prima edizione televisiva di «La zanzara d'oro», un concorso dedicato ai nuovi comici con alle spalle dodici precedenti edizioni, soltanto teatrali. Il presidente della giuria era Alberto Sordi, e Sordi è sempre Sordi come Parigi è sempre Parigi. Però i suoi tempi non sono più quelli televisivi: e così, mentre raccontava gli esordi di come cantore ragazzino, con la voce bianca improvvisamente trasformata in quella di un basso, e poi come doppiatore di Oliver Hardy, si vedeva distintamente Iacchetti che agitava la cartellina e la Goggi che si innervosiva. Non si può interrompere il «maestro», non si può arginare entro i limiti che hanno i concorrenti, e allora i due colgono al volo un applauso per dire: «Grazie, grazie, ma che bellezza, che gentilezza, che meraviglia», e predisporsi ad un garbato congedo. Ma Sordi vuole finire il suo aneddoto, e ricomincia. Così si sentono nitidamente i brividi dei video-tempi che stanno sfuggendo, si sente il rispetto, ma anche l'incertezza per un ritmo non più garantito. Da Alberto Sordi. Pensate un po'.

La Goggi, che in questi mesi è tornata in televisione (anche nella sit-com con Dorelli su Canale 5) dopo il suo passato glorioso e un lungo periodo sabbatico, è sempre elegante, ride molto, è simpatica e disinvolta, professionale, anche lei comunque legata alla televisione all'antica maniera. Piacevolmente legata, visto il successo del passato nel presente. Tita Ruggeri, la conduttrice a teatro delle precedenti edizioni, ha continuato a presentare i «nuovi comici», e con la più matura Loretta ha confezionato duetti sull'età e sulle impalcature del vestito e sulla rivalità fra attrici e donne. I telespettatori, che contribuivano con il voto al telefono, sono stati 4 milioni 653 mila, ospiti Gene Gnocchi e Daniele Luttazzi (che al concorso [illegible] partecipato ai loro tempi).

Così, vedendoli tutti e tutti insieme per la prima volta, non è che questi concorrenti sembrassero delle grandi rivelazioni in grado di rivoluzionare la comicità italiana. Neanche a rinnovarla, veramente, altro che rivoluzione. Erano tutte riproposizioni di scenette già viste, di ispirazioni di seconda mano, con qualche punta nella scatologia o nel surrealismo. Comunque, un piccolo spazio televisivo non significa ancora nulla, non si può ancora capire se da lì un Arbore potrebbe scovare un [illegible] talento. L'insieme della sfilata era comunque un po' soporifero, condizione inquietante in una [illegible] dedicata alla comicità. Una delle battute più belle l'ha detta Vito vestito da vigile del fuoco a Tita Ruggeri: «L'unica chance che hai di condurre è se infili le dita nella 220».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Bronson giustiziere

SOSPETTI IN [illegible]
1995, Italia 1 alle 20,45; dur. 95'

Ted Kotcheff ha realizzato un poliziesco con Charles Bronson, che dei polizieschi è un po' il «padre moderno». E di paternità si parla anche nel film dal momento che l'ispettore Paul Fein ha due figli poliziotti, una figlia avvocato e un'altra figlia senza lavoro. I problemi si scatenano in famiglia quando quest'ultima ragazza viene accusata di omicidio. Scatta allora la solidarietà familiare per risolvere il «caso».

IL CACCIATORE DEL MISSOURI
1951, Tmc alle 20,30; dur. 78'

Western d'altri tempi con Clark Gable, Ricardo Montalban, John Hodliak per la regia di William Wellman. Si tratta di un film che ha una sua poesia, nonostante sia stato pensato come un poema sulla natura del West e poi massacrato dalla produzione che lo ridusse a un filmetto sentimentale. Protagonista del film è un cowboy che ha sposato un'indiana concupita da un indisponente capo indiano.

CON LA [illegible] DISCREZIONE
1985, Raidue alle 20,50; dur. 85'

Odorico Mendes dirige un thriller, che per la prima volta si vede in tv. Marito in crisi si imbatte in un'amante focosa, che però ha in mente un gioco assai pericoloso. E l'uomo, ricco, bello e aitante, non si rende conto di essere al centro di un complotto. Nel cast Michael York e Jennifer O' Neill.

VOLO 232: [illegible]
1992, Raitre alle 20,30; dur. 100'

Lamont Johnson conduce uno dei tanti film della serie «disastri dal cielo», in cui emergono sempre e in ogni momento il valore e l'ardimento di alcuni uomini: in questo caso i piloti. Charlton Heston, con James Coburn e Richard Thomas.

[illegible] PUO' FARE [illegible]
1972, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Bud Spencer, Jack Palance e Francisco Rabal sono al centro di un western girato da Maurizio Lucidi. Un avventuriero protegge un ragazzo che ha ereditato un terreno ricco di petrolio sul quale ha messo gli occhi un lestofante.

NOTTATACCIA
1991, Canale 5 alle 23,15; dur. [illegible]'

Stefania Sandrelli e Massimo Wertmüller insieme in una commedia: la commedia dei soliti equivoci. Un professore timido s'innamora di un'avvenente inquilina che abita di fronte.

ANTENNA



Giuria di miss Italia per il finale di *Fantastica Italiana* (Raiuno, 20,50). L'argentino Julio Velasco, campione del mondo con la squadra di pallavolo maschile e ora allenatore della squadra femminile, sarà ospite dell'ultima puntata di «Bianco e nero», il talk show di Antonella Boralevi. Velasco parlerà degli anni da oppositore clandestino del regime dei colonnelli argentini, dei suoi amici desaparecidos, della sua esperienza di ballerino nelle taverne di Buenos Aires e di quella di padre (Raidue, 15,35); la storia di Annamaria, che ha visto il padre ucciso da un amico della madre, a *Iva Show* (Rete 4, 18), l'«infedele» Marta Marzotto sotto il torchio di De Fornari, De Antoni e Fava (*Le infedeli*, Raitre, 22,55), lo Zaire e la storia di Mobutu a *Speciale Tg1* (Raiuno, 23,35).

PAPI



Anche stasera (Italia 1, ore 20) Enrico Papi presenta *Edizione straordinaria!* con i capelli verdi. Mercoledì scorso li aveva rossi. Queste stravaganze per rispondere al suo direttore di rete, Giorgio Gori che aveva preannunciato per la prossima stagione un Papi senza ciuffo biondo né basettoni.

Michele Mirabella è pronto a far la coda in macchina pur di non votare i referendum di domani («non voglio subire questa violenza ogni sei mesi»). Dello stesso avviso Gianluca Nicoletti: «Non ci andrò nemmeno pagato». Ambra va «per dovere civico», Oliviero Beha non per i quesiti ma «per salvare l'istituto»; Orietta Berti e il marito prenderanno solo la scheda sulla caccia, Alberto Bevilacqua solo quella sull'Ordine dei giornalisti per barrare «no»; Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa andranno al seggio solo se torneranno in tempo dalle vacanze; Carlo Conti ci andrà senz'altro perché «è un diritto-dovere».

Telemarket, unica televisione europea che vende oggetti d'arte, dal 1982 (anno in cui partì come emittente lombarda) ha piazzato 700.000 pezzi, 70.000 solo nel 1996. Trasmette 18 ore al giorno, ha 210 dipendenti e 122.000 acquirenti tesserati. Fatturato annuo: 100 miliardi. Il presidente è Giorgio Corbelli, 42 anni, di Sant'Arcangelo, geometra. Cominciò con un socio conosciuto a Rimini dove faceva il banditore. I due trasformarono una galleria d'arte a Brescia in una casa d'aste. Poi l'idea della tv.

Hunter Tylo, la Taylor di *Beautiful*, ha imparato in Italia a fare gli gnocchi di patate e ha chiesto a una giornalista di «Sorrisi e canzoni» se può procurarle un passapatate, aggeggio da cucina introvabile in America.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Marzotto; Papi

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8462); 18 [illegible]; 20 (84); 23,25 (2507337); 0,25 (876823);
- 6 — **Euronews**, attualità (27530)
- 7 — **Uomini e foche**, documenti (8801)
- 7,30 **[illegible] banda [illegible] Sabato e...**, musicale (432-6827)
- 9,40 **L'albero azzurro: Lo scatolone fabbricone**, varietà ragazzi (9206480)
- 10,15 **La Raichevedrai**, rubrica (2-712608)
- 10,45 **Gli zingari del mare**, film avventura (Usa, 1978). Regia di Stewart Raffil (2954530)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (46066)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5158840)
- 14 — **Linea blu - Vivere il mare**, rubrica (8772462)
- 15,20 **Sette giorni Parlamento**, rubrica (6472171)
- 15,50 **Oggi a Disney Club**, varietà ragazzi (9612172)
- 15,55 **Gargoyles**, cartoni (3699817)
- 16,10 **Disney club**, varietà ragazzi (5871337)
- 16,35 **Paperino guardiano del faro**, cartoni (70240)
- 16,55 **Timon e Pumbaa**, cartoni (139559)
- 17,30 **Qua la zampa**, cartoni (73714)
- 17,45 **Settimo giorno: Le regioni della speranza**, rubrica (811882)
- 18,10 **Tre tenori story**, musicale (857917)
- 18,45 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**, cartoni (8021801)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (69998)
- 20,35 **La zingara**, gioco (9751518)
- 20,50 **Fantastica italiana**, varietà. Con Giancarlo Magalli e Teo Teocoli (66567714)
- 23,30 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (22202)
- 23,35 **Speciale TG1**, attualità (215725)
- 0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (58223776)
- 0,40 **Appuntamento al cinema**, rubrica (58222047)
- 0,45 **Assolto per aver commesso il fatto**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Alberto Sordi, con Angela Finocchiaro (8867405)
- 2,45 **Sandokan - 6a puntata**, sceneggiato (9787554)
- 3,40 **Carter**, film drammatico (Usa, 1971). Regia di [illegible] Hodges, con Michael Caine (9750825)
- 5,30 **In tournée è Umberto Tozzi**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 9 (3740004); 13 (317); 20,30 (82085); 23,25 (265-3530);
- 6,50 **Scanzonatissima**, varietà (4790462)
- 7,10 **La traidora**, telenovela (16-42337)
- 8 — **Harry e gli Henderson**, telefilm - *"Il parco nazionale"* (20801)
- 8,20 **Come svaligiammo la Banca d'Italia**, film commedia (Italia, 1966). Regia di Lucio Fulci (6422337)
- 10,05 **Giorni d'Europa**, rubrica (2714066)
- 10,35 **Il commissario [illegible]**, telefilm - *"Ultima telefonata"* (8012462)
- 11,35 **Perché**, rubrica (8404066)
- 11,55 **Il meglio di Ci vediamo in Tv**, varietà. Con Paolo Limiti (77263707)
- 13,30 **Meteo 2**, rubrica (38240)
- 13,35 **Sereno variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (5-51064)
- 14,05 **Supergiovani**, attualità. Con Marino Sinibaldi e Franco Santoro (5301356)
- 15,35 **Bianco e nero**, attualità (7-[illegible])
- 16 — **Prossimo tuo**, rubrica (14-004)
- 17 — **Raidue per voi**, rubrica (6-[illegible])
- 17,20 **Un medico tra gli orsi**, telefilm - *"Epilogo d'amore"* (7305356)
- 18,10 **Sereno Variabile**, rubrica (447795)
- 18,50 **Automobilismo: G.P. del Canada di F1 Prove**, sport (4216153)
- 20,05 **Quando [illegible] faceva ridere**, rubrica (541004)
- 20,50 **Con la massima discrezione**, film thriller. Regia di Odorico Mendes, con Michael York, Jennifer O'Neil, Elizabeth Gracen (815172)
- 22,30 **Panziere meje** (10066)
- 0,25 **La Raichevedrai**, rubrica. Con [illegible] Barlozzetti (2674467)
- 1,05 **Babe**, film drammatico (Ita, 1993). Regia di L[illegible] Massobrio, con Beatrice Palme (1531370)
- 2,30 **Mi ritorni in mente replay: Morandi**, musicale (2574370)
- 2,50 **Diplomi Universitari a distanza.** [illegible] 36 fino alle ore 5,55 (98764738)

RAITRE

Telegiornale: 12 (12820); 14,20 (867264); 19 (30707); 22,30 (20646); 23,55 (716153);
- 7 — **Il cammino della speranza**, film drammatico (Italia, 1950) (5435714)
- 8,40 **La Raichevedrai**, rubrica (4834714)
- 9,10 **XIII Giochi del Mediterraneo**, sport - Nuoto - Canottaggio (4562998)
- 10 — **Equitazione: Concerto Internazionale di Torino**, sport (8733)
- 10,30 **Prima della prima**, rubrica - [illegible] (4424)
- 11 — **TGR Agricoltura**, attualità (52268)
- 12,15 **TGR - Da costa a costa**, attualità (5098530)
- 12,30 **Il [illegible] Maigret**, telefilm (685443)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (94682)
- 14,50 **TGR Ambiente Italia**, rubrica (252733)
- 15,15 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (9627004)
- 15,20 **Rally Rai**, sport (9132917)
- 15,30 **Equitazione: Salto a ostacoli**, sport - Concorso Internazionale (34482)
- 15,55 **XIII Giochi del Mediterraneo**, sport - Nuoto (6383443)
- 17,30 **Golf: Campionato nazionale Omnium**, sport (2646)
- 18 — **Tennis: ATP di Bologna**, sport (62004)
- 18,50 **Meteo 3**, rubrica (2572581)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (988511)
- 20 — **Art'è**, rubrica (15153)
- 20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (682066)
- 20,50 **Volo 232 - Atterraggio d'emergenza**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Lamont Johnson (819998)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6085462)
- 22,55 **Le infedeli** (346511)
- 23,20 **Erotic tales**, rubrica (394-9820)
- 0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (6423793)
- 0,10 **Tennis: ATP di Bologna**, sport (9737931)
- 1,35 **Appuntamento al cinema**, rubrica (48742641)
- 1,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste.** Due i film proposti: "Caccia alle farfalle" di Otar Iosseliani, un apologo sulla vita delle cose, e "Miss Mend" di Boris Barnet, feuilleton degli anni '20, storia di intrighi e di amori tra Russia e America

CANALE 5

Tg5: 8 (44355578); 13 (168); 20 (3240); 23 (31266); 0,30 (75452450); 2 (66124554); 4,15 (77731488); 5,30 (2035757);
- 8,45 **La donna bionica**, telefilm - *"Max, cane bionico - 1a parte"* (8034530)
- 9,45 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua. - Un settimanale di attualità (1373135)
- 10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (8512356)
- 10,30 **Dieci sono pochi**, telefilm - *"Una bugia tira l'altra"* (3443)
- 11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (4172)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (960648)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7-612608)
- 13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi (6053917)
- 15,30 **La Tata**, telefilm - *"Primo anniversario"* [illegible]
- 15 — **Il ritorno di missione impossibile**, telefilm - *"Spettacolo al circo" "Conto alla rovescia"* (132801)
- 18 — **Io e la mamma**, telefilm - *"Poltrone roventi"* (9066)
- 18,30 **Tira & Molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (25207)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (36530)
- 20,50 **Italiani nel mondo**, varietà. Con Alessandro Ippolito (13300240)
- 23,15 **Nottataccia**, film [illegible] (Italia, 1992). Regia di Duccio Camerini, con Stefania Sandrelli, Massimo Wertmuller, Massimo [illegible]linzoni (2610240)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (7802134)
- 1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (47735-54)
- 2,30 **Maccheroni**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Ettore Scola, con Jack Lemmon, Marcello Mastroianni (61197134)
- 4,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm (6130825)
- 5,15 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (48855); 18,30 (1004); 20,30 (35443);
- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (2873849)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (97827240)
- 10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (819-0172)
- 11,20 **Planet**, attualità (8548511)
- 11,25 **Speciale cinema (R)**, rubrica (9563820)
- 11,30 **Phenom**, telefilm (1858356)
- 12,05 **Pianeta bambino**, rubrica (5404714)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6945268)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7-365004)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm (65-87443)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (19627)
- 13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (5167501)
- 14 — **Street Sharks**, varietà ragazzi (5155068)
- 14,20 **Calcio: Quadrangolare Juventus**, sport (14530)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-8424)
- 16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6573575)
- 17,25 **Giovani intraprendenti**, varietà ragazzi (6554443)
- 17,30 **Primi Baci**, telefilm (8207)
- 18 — **Planet**, attualità (7606)
- 18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5834424)
- 19 — **Mai dire gol**, rubrica sportiva (3849)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (1882)
- 20,45 **Sospetti in famiglia**, film poliziesco (Usa, 1995). Regia di Ted Kotcheff, con Charles Bronson (871375)
- 22,45 **Agente Michael - Missione impossibile**, film avventura (Usa, 1993). Regia di D[illegible] Beau (7215337)
- 0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9922950)
- 0,55 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (22042221)
- 1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (5495912)
- 1,10 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (8131115)
- 2 — **Star Trek: The next generation**, telefilm (7228931)
- 3 — **Barretta**, telefilm (7239047)
- 4 — **Strane storie - Racconti di fine secolo**, film grottesco (Italia, 1994). Regia di Sandro Baldoni

RETE 4

Tg4: 11,30 (45111); 13,30 (1172); 18,55 (7678172); 4,30 (7541660);
- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (8897801)
- 6,50 **Due vite, un destino - 2a parte**, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Romolo Guerrieri, con Fabio Testi, Carol Alt (7068563)
- 8,40 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (5230694)
- 9 — **Orizzonti lontani**, documenti (3559)
- 9,30 **Casa per casa**, rubrica. Con Patrizia Rossetti (3-517240)
- 11,45 **La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (3400559)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno (5-890646)
- 14 — **Speciale: Chiamatemi Mimi**, musicale (34862)
- 15 — **Amori perduti**, attualità (9-849)
- 15,30 **Eurovillage**, attualità ([illegible])
- 16 — **Chi c'è c'è**, attualità. Con Silvana Giacobini (95612)
- 17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (1-8820)
- 18 — **Iva Show**, varietà. Con Iva Zanicchi. "Essere responsabili" è il tema della puntata. Tre le storie proposte: quella di Annamaria, che ha visto il padre ucciso da un amico della madre; quella di Anna, la cui madre è poliomelitica e il padre handicappato, e quella di Carlo, col padre alcolizzato, fuggito da casa (51375)
- 18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (29530)
- 19,35 **Puffi**, cartoni (930530)
- [illegible] **Benlomato Topo Gigio**, cartoni (597649)
- 20,35 **Si può fare amigo**, film western (Italia, 1972). Regia di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer (7785040)
- 22,40 **Gli esecutori**, film avventura (Italia, 1976). Regia di Maurizio Lucidi, con Roger Moore, Stacy Keach (29808578)
- 0,50 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (2216825)
- 1,10 **Spenser**, telefilm (3327641)
- 2 — **Mannix**, telefilm (4152486)
- 2,50 **Bonanza**, telefilm (3506776)
- 3,40 **Matt Houston**, telefilm (9-838009)
- 4,50 **Giudice di notte**, telefilm (6896012)
- 5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC

Telegiornale: 12,45 (568827); 19,25 (214004); 2 (5614250); 2,45 (4-173405);
- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (7424)
- 7,30 **Cartoni animati**, (2922714)
- 9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7130511)
- 10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (3820)
- 10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (235-4998)
- 13,15 **Brooker**, telefilm (3889337)
- 14 — **Mr. Belvedere va in collegio**, film commedia (Usa, 1949). Regia di Elliott Nugent, con Clifton Webb, Shirley Temple (7588443)
- 15,35 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, [illegible] Forte e Roberta Capua. Eva Grimaldi, Raoul Bova, Simona Izzo e Ricky Tognazzi, saranno i protagonisti della puntata. Per l'angolo dedicato alla musica si riascolteranno: gli "Stadio", Alex Baroni, Nico Fidenco, Sergio Caputo, Narciso Parigi e Christian (550-[illegible])
- 17,30 **Calcio: Brasile - Costarica (R)**, sport - Coppa America (7874530)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (633795)
- 20,10 **Check Point II**, attualità (7-158068)
- 20,30 **Il cacciatore del Missouri**, film avventura (Usa, 1951). Regia di W.A. Wellman, con Clark Gable, Ricardo Montalban (13849)
- [illegible] — **Calcio: Paraguay - Ecuador**, sport - Coppa America (76315849)
- — — **Calcio: Argentina - Cile**, sport - Coppa America (6361776)
- 2,15 **TMC Race (R)**, rubrica (8-159370)
- 2,55 **CNN**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,44 L'oroscopo; [illegible] Tentiamo il 13; 8,44 Speciale [illegible] Giro d'Italia; 9 GR1; 9,05 Athenaeum; [illegible]; 10,05 Rubrica di cultura; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1; 11,05 [illegible] uno (16.54); 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1; 13,20 Alle porte del Paradiso; 14,04 Tam Tam Lavoro; 14,30 Speciale Giro d'Italia; 15 GR1 (17.00); 15,25 Bolmare; 17,05 Speciale Giochi del Mediterraneo 1997; 17,30 Anta [illegible] ti [illegible] Diversi da chi?; 18,30 Barocco universale di musica leggera; 19,28 Ascolta si fa [illegible]; 19,34 Speciale rotocalco del sabato; 19,52 Il grande schermo; 20,25 Radiouno musica (22.51); 22,51 Bolmare; 23 GR1; 23,08 GR1 Estrazioni del Lotto; 23,13 [illegible] sconosciuta.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere [illegible]; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; [illegible] Black-out; 11 [illegible]; 11,50 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club dei ragazze; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic Market (16.30); 17,35 Invito a teatro; 18,30 GR2 Anteprima; [illegible] Taxi [illegible]; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni.

[illegible]: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; [illegible] Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie; 14 Radio d'annata; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier; [illegible] Mediterraneo; 19,01 Tempi moderni; 19,45 Radiotre Suite; 20,30 Arianna a Nasso.

TMC2

- 7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1645682)
- [illegible] **Mix**, musicale (2070375)
- 10,35 [illegible] **Mix**, musicale (3842337)
- [illegible] **Miti di Paola**, musicale (5853268)
- 12,05 **TMC Mix**, musicale (9732511)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (7046846)
- 15,30 **The Mix**, musicale (636530)
- 15,45 **Automobilismo: 24 ore di Le Mans**, sport (6344907)
- 17,30 **Pallavolo: Italia - Cina**, sport (591181)
- 18,30 **Cartoon Network**, cartoni (6532172)
- 20,35 **Calcio: Liga Spagnola**, sport [illegible]
- 22,30 [illegible] **NBA: 6a Finale**, sport (12-[illegible])
- 0,30 **Sentivano... uno strano eccitante pericoloso...**, film

TELE+1

- 10,05 [illegible] **gialla**, film avventura (216-8153)
- 11,35 **Il guerriero del lateo**, film avventura (2624424)
- 13,20 **Hoop dreams**, film documentario (30-069648)
- 16,20 **Nove mesi**, film commedia (457733)
- 18,10 **Uomini senza donne**, film commedia (5252337)
- [illegible] **Movie magic**, rubrica (817065)
- 20,15 **Crossroads**, rubrica (6015153)
- 20,35 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (615240)
- 21 — **Torbide ossessioni**, film thriller (14-53153)
- 22,45 **Tank girl**, film fantastico (2382795)
- 0,25 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (307931)
- 0,50 **Minnie & Moskowitz**, film commedia

TELE+2

- 8 — **Fitness**, rubrica sportiva (8950648)
- 12 — **Triathlon (R)**, rubrica sportiva (443-714)
- 12,30 **Trans World Sport (R)**, rubrica sportiva (820649)
- 13 — **Torneo Avvenire Femminile**, sport (633795)
- 13,40 **Tennis: Finale femminile**, sport (5487269)
- 15,30 **Tennis: Finale maschile**, sport (3714842)
- 18,45 **Tennis ATP Queen's - 1a e 2a semifinale**, sport (4532511)
- 18,45 **Torneo Avvenire Maschile**, sport (6387172)
- 20,15 **Telesport**, rubrica sportiva (553066)
- 20,45 [illegible] **Open**, sport (42752820)
- 0,30 **G. P. Canada: T[illegible] prove**, sport

TELE+3

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (6-[illegible])
- 10 — [illegible] **(R)**, musicale (5977559)
- 12 — [illegible] **(R)**, musicale (203578)
- [illegible] **sinfonica (R)**, musicale (2-10576)
- 18 — **MTV Europe**, musicale (40218917)
- 19,05 **+3 News**, attualità (8697733)
- 21 — **Speciale Don Carlos - Il cammino di un'opera**, musicale (264375)
- 21,40 **Opera: Verdi - Don Carlos**, musicale (9025066)
- 23,40 **Musica da camera:** [illegible] - So[illegible], musicale (6870917)
- — — **MTV Europe**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

A Mobilandia continua la campagna sconti e rate senza interessi

In cucina arriva la convenienza

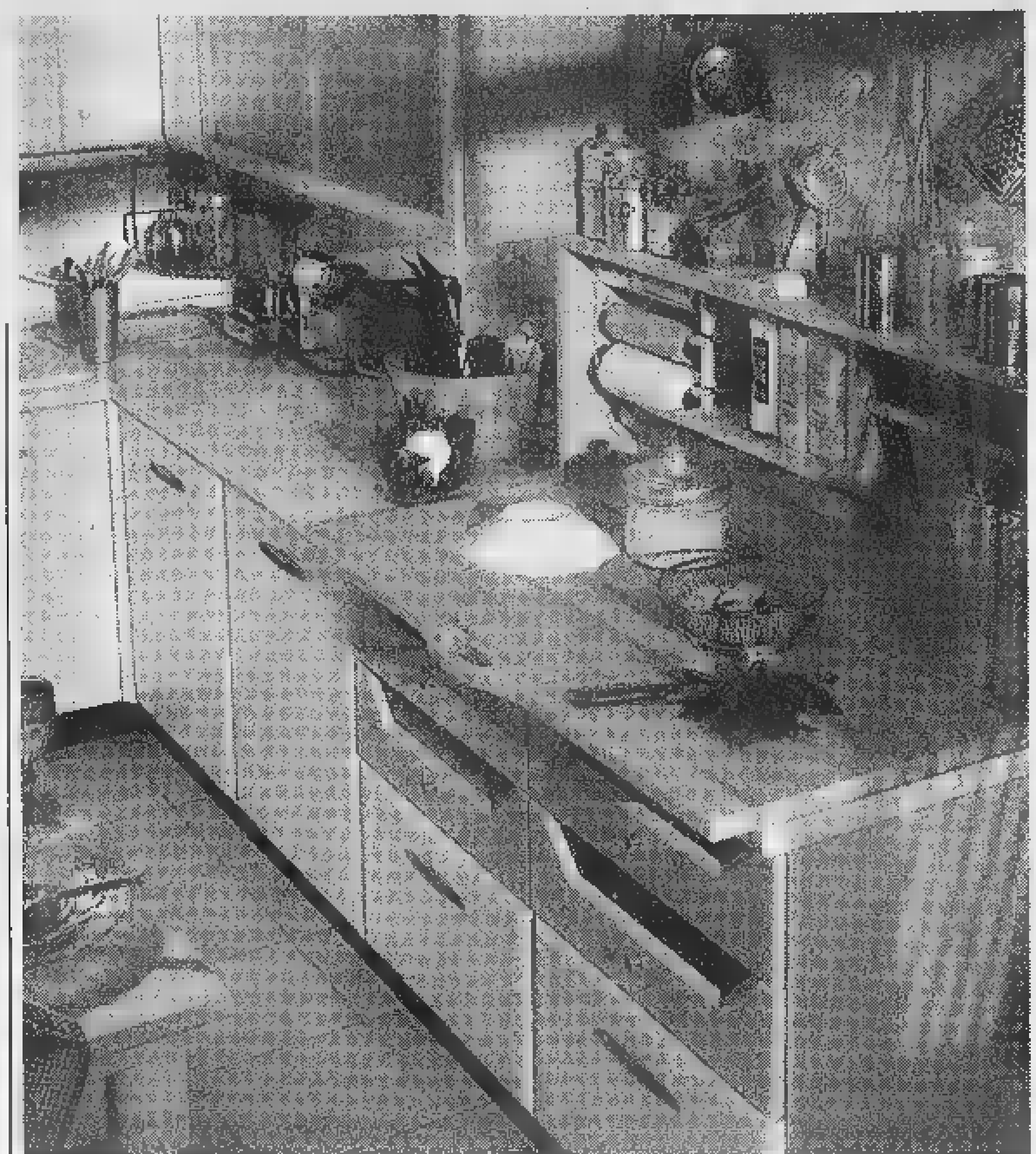
Con una vasta scelta di modelli e colori

Diciotto rate, senza interessi, sull'acquisto di una cucina di gran marca. Continua con suc-[illegible] la campagna promozionale di Mobilandia che si è iniziata a maggio [illegible] che, almeno sino a fine luglio, promette grandi occasioni per tutti coloro che decidono di rinnovare l'arredamento della stanza che nella [illegible] è la più vissuta e anche la più importante. Dopo la scelta del modello e la progettazione, basterà lasciare un acconto, il resto del pagamento avverrà [illegible] comode rate, senza interessi.

Non è la prima volta che l'azienda leader nel settore dell'arredamento offre occasioni così interessanti. Già in passato la clientela di Mobilandia ha potuto approfittare di «offerte» di indiscutibile valore commerciale: non si tratta soltanto di una dilazione di pagamento senza dover pagare gli interessi, [illegible] soprattutto di acquistare mobili di valore garantiti [illegible] aziende di consolidata reputa-[illegible] [illegible] la Scavolini. [illegible] questa prestigiosa azienda, Mobilandia è il più grosso rivenditore del Piemonte.

Non solo, Mobilandia, con questa campagna, non azzera gli sconti (talvolta fino al 50 per cento) che pratica normalmente e a cui la clientela del mobilificio [illegible] ormai abituata. E' quindi questo [illegible] momento migliore, nonostante la crisi economica che stiamo attraversando, per fare acquisti anche perché nelle due sedi del mobilificio si sta facendo spazio per le esposizioni della prossima stagione. Sono disponibili una quindicina di cucine lineari e ad angolo, che erano state ambientate per l'esposizione e che devono essere smantellate per poter mettere in «vetrina» nuovi modelli. Chi prima arriva, meglio può scegliere e approfittare dello sconto che talvolta supera il 50 per cento.





Per constatare di persona basta visitare le due sedi espositive: in [illegible] Racconigi 26 [illegible] Torino e [illegible] Bruino in via Torino 59 (statale da Orbassano a Giaveno). I modelli disponibili possono soddisfare il gusto di chiunque: da chi ama lo stile classico a chi preferisce il design moderno. Alcuni esempi dal catalogo Scavolini: «Domobel» è stata creata per i tradizionalisti, coloro che [illegible] vogliono rinunciare al calore del legno: costruita in noce canaletto con ante [illegible] vetro decorate con serigrafie, piace a chi ama circondarsi di oggetti che ricordano i prodotti dell'artigianato tradizionale. Anche «Charme» piace [illegible] chi si rivolge verso scelte classiche: disponibile in legno di castagno si può acquistare anche in tinte di moda come l'azzurro, il verde, panna.

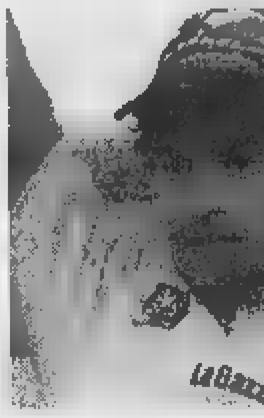
Per gli amanti del moderno design ecco «Edenia», disponibile in [illegible] differenti soluzioni dicolore, tre tipi di ante e 42 versioni. Tutte cucine trattate con materiali idrorepellenti.

Mobilandia però non è soltanto cucine: dispone di una scelta infinita di mobili per altri ambienti della casa. E tra questi non vanno dimenticate le preziose e utili armadiature: trenta proposte per poter sfruttare al meglio gli spazi della casa. Dagli stagionali con cui si possono coprire intere pareti al mobile che riesce a valorizzare [illegible] angolo di uno sgabuzzino. Sono costruiti in legno, in laminato o laccati, con aperture a battente o a soffietto, scorrevoli o a libro.

Disponibili in cinquanta colori, possono adattarsi allo stile di ogni ambiente e si possono progettare [illegible] seconda delle esigenze personali.

Mobilandia informa la clientela che ha la disponibilità di uno stock di duemila sedie per ufficio. Si tratta [illegible] oggetti tecnici studiati appositamente per chi deve trascorrere molte ore alla scrivania o al video. I prezzi? Convenientissimi, anche in questo caso: da 99 mila lire (+Iva) per le sedie senza braccioli a 129 mila lire (+Iva) [illegible] braccioli, disponibili in 15 colori e in materiali differenti, dalla stoffa alla pelle. E inoltre comode poltroncine direzionali [illegible] prezzi veramente interessanti. Per trovare altre occasioni basta far visita [illegible] due centri vendita di Mobilandia: non si troveranno soltanto oggetti per migliorare l'arredamento casalingo, c'è anche la disponibilità di personale specializzatto capace di suggerire geniali soluzioni tecniche per risolvere ogni problema di spazio e di stile.

Appennino senza Gotti



BERGAMO. Il vincitore del Giro, Ivan Gotti (foto), sarà costretto a rinunciare [illegible] Giro dell'Appennino di domani: lamenta una fastidiosa infiammazione al soprasella, che gli ha impedito una corretta preparazione [illegible] questi giorni. «Considero il Giro dell'Appennino una prova molto importante - ha detto Gotti - [illegible] per questo non ritengo di affrontarla senza possibilità di figurare degnamente». Farà invece il [illegible] rientro Scirea, dopo l'infortunio patito al Giro. Uomini di punta della Saeco [illegible] Furlan e Francesco Casagrande, che [illegible] da martedì il Giro [illegible] Svizzera. Ieri intanto il russo Ugrumov è stato sottoposto a intervento di colecistectomia: dovrà saltare [illegible] Tour.

Bailey batte Christie

NORIMBERGA. Donovan Bailey, Haile Gebreselassie, Fiona May: [illegible] questi i [illegible] protagonisti che hanno [illegible] la serata del meeting atletico di Norimberga, tappa di avvicinamento ai campionati mondiali di Atene. L'asso canadese, campione olimpico di Atlanta e primatista mondiale dei 100 con 9"84, ha battuto Christie (sempre sui 100) in 9"94 (per l'inglese il riscontro cronometrico è stato di 10"05); l'etiope si è imposto sui 5000 col tempo di 12'54"55 davanti al keniano Kiptanui; Fiona May nel lungo ha realizzato la [illegible] 6,71 precedendo di [illegible] centimetro la nigeriana Ajunwa. Sui 400 hs, infine, Matete (Zambia) ha regolato il francese Diagana in 48'35".

[illegible] IN TV

9,10	Giochi del Mediterraneo	Raitre
10,00	**Equitazione.** «Città di Torino»	Raitre
12,20	Studio sport	Italia 1
14,30	**Calcio.** Show Marathon: Juventus-Sparta Praga, Juventus-Kosice	Italia 1
14,30	**Tennis.** Atp Queens	Tele+2
15,15	Rally Rai	Raitre
15,25	**Equitazione.** «Città di Torino»	Raitre
15,45	**Auto.** 24 ore di Le Mans	Tmc2
16,55	Giochi del Mediterraneo	Raitre
17,30	**Golf.** Campionato omnium	Raitre
17,35	**Pallavolo.** Italia-Cina	Tmc2
18,00	**Tennis.** Torneo di Bologna	Raitre
18,45	**Tennis.** Torneo Avvenire	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
18,50	**F1.** G. P. del Canada (prove)	[illegible]
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	**Golf.** [illegible] open	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
[illegible]	**Calcio.** Real Madrid-Atletico M.	Tmc2
22,00	**Calcio.** Paraguay-Ecuador	Tmc
22,30	**Basket.** Nba, Chicago-Utah	Tmc2
24,[illegible]	[illegible]gentina-Cile	[illegible]
0,05	**Tennis.** Torneo di Bologna	Raitre
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1
1,20	Giochi del Mediterraneo (sint.)	Raitre
3,00	**Boxe.** De La Hoya-Kamau	Tele+2

A Montreal le rosse in progresso, in attesa di tutte le novità preparate negli ultimi mesi

SCHUMI & TODT

«Una Ferrari che vale il podio qui in Canada»



Schumacher in una sosta ai box durante le prove sulla pista di Montreal; sotto Frentzen, che ha ottenuto il miglior tempo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Diavolo di un Frentzen. In un solo istante, proprio alla fine della prima giornata di prove del Gran Premio del Canada, ha dato due dispiaceri, passando in vetta alla graduatoria dei tempi. Il primo colpito è stato Giancarlo Fisichella, il 24enne pilota romano della Jordan che si trovava al comando e già si preparava a festeggiare. E una botta anche per il compagno di squadra Villeneuve, che sperava di chiudere l'apertura del weekend in testa, per la gioia dei propri tifosi che hanno riempito le tribune del circuito intitolato al padre. Invece nulla: l'impietoso Heinz Harald li ha messi tutti in fila (con il tempo di 1'20"289, [illegible] record [illegible] pista, [illegible]mente già inferiore a quello che aveva permesso a Hill di conqui[illegible] la pole position lo scorso anno), lasciandosi alle spalle anche Alesi, Panis, Herbert, Ralf Schumacher e le due Ferrari, relegate all'ottavo e nono posto. Con Irvine davanti [illegible] Schumi, cosa che succe[illegible] [illegible] [illegible].

Ma bisogna sottolineare che, come sempre, i test liberi non contano molto, perché [illegible] condizionati dalle varie strategie delle diverse squadre. Una cosa sola è certa: oggi la battaglia sarà molto serrata in qualificazione, perché ci [illegible] 14 vetture in poco più di un secondo. E questo la dice lunga sulla competitività di molti team. Assieme alla solita Williams, si sono viste [illegible] Jordan ancora in crescita, una Benetton ruggente, una Prost in forma con Panis e una Sauber sempre più aggressiva.

«I tempi del venerdì [illegible] hanno un significato decisivo - ha commentato Michael Schumacher -. Noi abbiamo usato un solo set di gomme e mi sembra che le nostre vetture siano ben equilibrate. Nel finale, dopo l'incidente [illegible] Coulthard, quando le prove sono state interrotte per qualche minuto, [illegible] sono più andato in pista perché [illegible] il pneumatico anteriore sinistro deteriorato ed era inutile montarne un set nuovo per fare solo un paio [illegible] giri. L'unica [illegible] negativa deriva dal fatto che per la pioggia caduta verso le 13 siamo stati costretti ad aspettare [illegible] non abbiamo completato il nostro programma di preparazione. Sono comunque abbastanza soddisfatto [illegible] per nulla preoccupato del [illegible] nono posto perché è [illegible] che migliorerò oggi in qualificazione».

Fiducia espressa anche dalla squadra. «Puntiamo a fare un podio [illegible] a mettere l'altra vettura nei punti - ha detto ripetendo [illegible] solito monotono ritornello Jean Todt -. Sicuramente a Montreal le nostre vetture [illegible] meglio che [illegible] Barcellona. Anche se continuano [illegible] avere problemi nelle curve mediolunghe. Abbiamo poche certezze, [illegible] difetti purtroppo ormai [illegible] conosciamo bene. Adesso però dobbiamo crescere. Partendo dal Canada, attraverso i Grand Prix di Francia, Inghilterra e Germania metteremo sulle nostre monoposto tutte le novità preparate in questi mesi di lavoro».

Con quali obiettivi? «Per affrontare al meglio la seconda parte del[illegible] stagione - ha risposto il responsabile della gestione sportiva -. Sarebbe stato meglio inizi[illegible] subito, ma è andata così. Ora miglioreremo di sicuro, ma non sappiamo di quanto. [illegible] soprattutto [illegible] possia[illegible] prevedere cosa faranno nel frattempo i nostri rivali». Una specie di autocritica, o forse meglio una accusa definitiva a John Barnard che aveva preparato la F310B e che da febbraio ha lasciato Maranello per passare alla direzione tecnica della Arrows.

Intanto bolle il mercato piloti. Da più parti si parla di Mikka Salo, trentenne finlandese attualmente alla Tyrrell, in odore [illegible] Ferrari. Todt ovviamente non ha accettato [illegible] provocazione [illegible] una domanda diretta: «Il contratto di Irvine - ha detto il manager francese - scade a fine luglio. La nostra opzione prevede che se non diremo nulla, sarà tacitamente rinnovato. Stiamo riflettendo, ne parleremo io e il presidente Montezemolo. Ammetto che siamo in contatto con molti piloti. Ma il nostro problema non è [illegible] scelta [illegible] chi guiderà la vettura, bensì il fatto di poter fornire il prossimo [illegible] la miglior monopo[illegible] alla squadra, indipendentemente dai nomi».

Oggi in mattinata prove libere, con giri cronometrati dalle 13 alle 14 ([illegible] 19-20 italiane). Dallo schieramento si potrà avere un anticipo [illegible] come sarà la domenica della Ferrari.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

Incidente a Coulthard

MONTREAL. Un solo incidente ieri. A 5 minuti dal termine Coulthard ha saggiato la compattezza dei muretti di protezione in cemento: un leggero urto all'uscita della chicane prima del rettifilo dei box e la [illegible] McLaren si è schiantata perdendo la ruota anteriore destra. Nessun danno per il pilota sc[illegible]. Questi i migliori tempi: 1. Frentzen (Williams) 1'20"289, media 198,228 orari; 2. Fisichella (Jordan) 1'20"416; 3. Villeneuve (Williams) 1'20"552; 4. Alesi (Benetton) 1'20"624; 5. Panis (Prost) 1'20"727; 6. Herbert (Sauber) 1'20"876; 7. R. Schumacher (Jordan) 1'20"930; 8. Irvine (Ferrari) 1'20"987; 9. M. Schumacher (Ferrari) 1'21"201; 10. Barrichello (Stewart) 1'21"269; 11. Wurz (Benetton) 1'21"315; 12. Hakkinen (McLaren) 1'21"372.

Frentzen in extremis riesce a far meglio di un gran Fisichella e del compagno di squadra Villeneuve



Dopo Trap-Bigon

Per Capello è il giorno del trionfo

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«Antes, hay que jugar el partido». Fabio Capello, occhio grifagno, incenerisce con [illegible] suo castigliano temporalesco lo scriba cinguettante, che già pensa alla «movida» madridista, ora che al ventisettesimo scudetto del Real non man[illegible] che [illegible] punto e un derby, quello di stasera [illegible] un Atletico troppo mansueto per non temerne un'unghiata. Prima, bisogna giocare. Non è cambiato, Capello: ultima sfilata al Bernabeu, un altro titolo [illegible] portata di mascella, il quinto in [illegible] stagioni, [illegible] poi di [illegible] Milan, al posto di quell'Arrigo che il destino gli scaricò sotto casa nel lontano 1987, in un intreccio rusticano di coccole false e coltellate vere. Ci si può ribellare alle clausole di Galliani, non alle smanie del Cavaliere. Per questo, Fabio ha litigato con il suo presidente, Lorenzo Sanz, [illegible] stracciato [illegible] triennale da leccarsi i baffi.



Fabio Capello

Prima, però, lo «scudetto». Dopo Giovanni Trapattoni, campio[illegible] [illegible] Germania [illegible] il Bayern, e dopo Albertino Bigon, campiona[illegible] e Coppa svizzera con il Sion, il calcio italiano si appresta a riscuotere un altro prestigioso attestato. E' così teso ed emozionato, Capello il duro, Capello il collezionista, [illegible] dimenticare [illegible] il telefonino in piena conferenza, subendone l'improvviso trillo come una lancinante puntura di vespa: proprio lui, il nemico giurato dei cellulari. Saranno in centomila, al Bernabeu. Mancano due giornate al termine, e [illegible] Real, che precede il Barcellona di cinque lunghezze, può accontentarsi di un punto dal momento che, in caso di arrivo alla pari, il regolamento spagnolo, [illegible] differenza del nostro, non contempla lo spareggio, ma rimanda agli scontri diretti, favorevoli al Madrid: 2-0, 0-1. Naturalmente, tutti sono pronti a giurare sui premi a vincere, 300 milioni di lire, che l'avventurato Barça, [illegible] scena domani al Camp Nou contro il Betis senza Ronaldo [illegible] Giovanni, avrebbe promesso all'Atletico. E' un classico: in Spagna, i premi a vincere non costituiscono illecito, [illegible] tutti, chi più chi [illegible] ci marciano.

Se Capello insegue Trap e Bigon, Christian Panucci marca stretto Ruggiero Rizzitelli, fresco anch'egli di allori bavaresi. «Per [illegible] italiani, vincere all'estero vale doppio», spiega l'ex milanista. E poi «qui c'è più partecipazione». Di solito, i tifosi del Real festeggiano tuffandosi nella fontana di Cibeles, nel [illegible] della capitale. «Lo farò anch'io» sorride Panucci, «sempre che ci sia acqua...» Capello non pensa [illegible] Cibeles. Pensa a Kiko, a Pantic, a Simeone. Non si fida dell'Atletico, campione uscente. E privo di Roberto Carlos, sfodera [illegible] suo arsenale: Suker (24 reti), Raul (20 gol e 13 assist), Mijatovic (13, ma uno solo negli ultimi quattordici turni). Spazio ai veterani: Chendo (35 anni) e Sanchis (32). Proprio ieri, Redondo ha rinnovato il contratto. Calcio d'inizio, [illegible] 20,30: 1400 agenti blinderanno il Bernabeu. Capello freme. Dal 1991 a oggi, su 210 partite di campionato ne ha pe[illegible] appena diciannove: 16 con il Milan, 3 con il Real. Nessuno lo ha amato, [illegible] Madrid. Tutti lo hanno rispettato. El señor scudetto passa e chiude. Contento così, perché questo è il suo mestiere.

Roberto Beccantini

[illegible]

Centodieci atleti e solo uno di loro, il sollevatore di pesi Biscianacu, lotterà per il podio

Gli albanesi: ma noi abbiamo già vinto

«Qui ci sentiamo come tutti gli altri, non solo tollerati»



Nello stadio San Nicola di Bari si è svolta la sfilata delle squadre che ha inaugurato la tredicesima edizione dei Giochi [illegible] Mediterraneo. Nella foto Chechi portabandiera dell'Italia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le sirene delle navi attracca[illegible] in porto [illegible] sono messe [illegible] suonare, ieri mattina alle 11. Che succede, arrivano gli albanesi? No, dalla goletta dell'Unicef veniva affidata alle sottili mani di Sara Simeoni l'anfora colma d'acqua mediterranea, simbolo dei Giochi.

Gli albanesi erano arrivati prima, già da qualche giorno. Una delegazione imponente, 184 persone, ma gli atleti soltanto 110. Quasi un accompagnatore per ogni sportivo. Sono stati confinati nella zona di Ostuni, al villaggio Playa, che non è fra i più confortevoli fra quelli scelti dall'organizzazione. Divido[illegible] il residence [illegible] Libia, Libano, Cipro, [illegible] Marino, Siria e Malta. Uno sbarco legale, sereno, oppure comporta qualche problema? Ne parliamo [illegible] il vicepresidente del Comitato olimpico albanese Gudar Beqiraj, un passato da atleta del sollevamento pesi, un presente da ingegnere, direttore dell'istituto di informatica di Tirana.

Che effetto fa essere accolti allo sbarco con tutti gli [illegible] anziché essere controllati dalle navi da guerra?

«Siamo orgogliosi di essere qui, abbiamo sfilato a testa alta alla cerimonia inaugurale, eguali a tutti gli altri e non tollerati».

Riuscirete [illegible] farvi [illegible] anche sul campo?

«L'unico [illegible] da podio è Biscianacu, un sollevatore di pesi. [illegible] noi qui vinceremo comunque, perché dimostriamo che siamo vivi [illegible] partecipiamo alle cose del mondo, anche [illegible] a [illegible] [illegible] i kalasnikov fanno bum-bum».

Come avete fatto a permettervi viaggio e soggiorno?

«Non ce lo siamo permesso, [illegible] lo hanno regalato. Il Coni [illegible] Pescante ci ha dato diecimila dollari per vestiti e altro, quindicimila [illegible] venuti [illegible] comitato organizzatore per il viaggio e gli alloggiamenti. E così possiamo presentarci [illegible] una faccia pulita».

Già i maligni dicono che molti della delegazione hanno staccato [illegible] biglietto [illegible] sola andata e non torneranno...

«Falsità. Qualcuno potrà [illegible] una settimana in più perché ha i parenti da queste parti, ma non siamo qui a barare. E poi lo sport sta diventando importante anche da noi, un mezzo per emergere».

[illegible] c'è la guerra civile, come si fa oggi a fare sport in Albania?

«Il campionato di calcio è fermo, ma le piccole attività [illegible]. Purtroppo i genitori hanno paura a mandare i giovani ad allenarsi, per cui il nostro sport ne avrà danni in futuro, ci verrà a mancare una generazione di atleti».

In che [illegible] lo sport sta diventando [illegible] modo per emergere?

«Perché [illegible] [illegible] biglietto da visita importante [illegible] il mondo e [illegible] stimolo per i giovani affinché non abbandonino il Paese. Perciò i nostri migliori dieci sportivi oggi guadagnano più [illegible] [illegible] ministro, mentre all'epoca del comunismo [illegible] mettevano in tasca una lira».

L'esempio che [illegible]iva dall'Italia attraverso la tivù li stimola? Capiscono che con lo sport si può diventare ricchi?

«Li stimola [illegible] li deprime. Perché sentono parlare di miliardi come se fossero bicchieri d'acqua e gira loro la testa. Ora che è stato varato quel piano per pagarli profumatamente pensano, guardando a voi, che gli facciamo l'elemosina».

Chi si distinguerà a questi Giochi avrà dei vantaggi?

«Un premio di 500 dollari se andrà sul podio. Ma temo che non ci rovineremo con i pagamenti. Perché siamo già rovinati e perché soltanto quel pesista è da podio».

Vi sentite [illegible] privilegiati, a [illegible] qui oggi?

«Privilegiati nel senso che possiamo mandare un messaggio forte alla nostra nazione, farle capire che deve ricompattarsi».

Lei sarà [illegible] quelli che rien[illegible] subito?

«Presiedo [illegible] istituto che deve elaborare i dati delle votazioni, sarò già a Tirana il 18. La partita più importante si gioca là».

Gianni Romeo

[illegible] GIALLO PER UN PREMIO A MENNEA

BARI. Una cerimonia cromatica, allegra, allo stadio «San Nicola» gremito, ha inaugurato i Giochi del Mediterraneo [illegible] 13. Sfilata di 21 nazioni, a chiudere l'Italia. Donne in tailleur [illegible] e camicetta blu, eleganti, uomini in giacca blu e pantaloni cre[illegible] Jury Chechi, ginnasta, alfiere osannato; più tardi Roberta Brunet, mezzofondista, emozionata lettrice del giuramento, bloccata anche [illegible] cattivo funzionamento del microfono. Antonio Matarrese, padrone [illegible] casa, come presidente [illegible] Comitato organizzatore, ha dato il via all'ufficialità, culminata nell'apertura dei Giochi proclamata dal Presidente della Repubblica Scalfaro. Con lui il [illegible] primo ministro Veltroni e tutti gli uomini di sport.

Poi il via alla parte ludica. Con la regia di Pippo Baudo, lo stadio ha applaudito il «Viaggio di Ulisse», antico navigatore del Mediterraneo. [illegible] [illegible] finire, la voce di Antonello Venditti in [illegible] fino [illegible] notte.

In [illegible] all'avvio dei Giochi un piccolo giallo. Il Comune di Barletta ha organizzato per stasera un festeggiamento in onore [illegible] Pietro Mennea. Nell'occasione la Iaaf darà all'ex grande atleta il «collare d'onore» alla presenza [illegible] Samaranch, viene annuncia[illegible] [illegible] gli organizzatori dei Giochi replicano: Samaranch alla stessa [illegible] ha un impegno [illegible] Bari e non ne sa nulla. Intanto Mennea, lo sportivo pugliese più [illegible] al mondo, ieri alla cerimonia inaugurale non si [illegible] visto e da Barletta avrebbe fatto sapere che sta meglio [illegible] conto [illegible]. Anche ora che è un ex atleta, tiene atteggiamenti destinati a far sempre discutere.

Oggi il via alle gare. Le prime medaglie azzurre arriveranno dal nuoto [illegible] Merisi (100 dorso), Brembilla e Rosolino (400 stile libero), l'inossidabile Dalla Valle (100 rana). C'è anche la semifinale del basket fra Italia e Jugoslavia e nel canottaggio entra in scena [illegible] Agostino Abbagnale in coppia con Sartori. (g. ro.)

Trattativa a buon punto: al Milan 6 miliardi e altrettanti al giocatore per 4 anni

Lentini al Toro, oggi l'annuncio?

E in Inghilterra dicono: Souness vuole anche Vialli



Entusiasmo tra i granata per l'arrivo di Lentini (nella foto) Dice Ferrante: «Con lui a fianco Inzaghi ha segnato 24 gol»

TORINO. Gigi Lentini è virtualmente del Toro. C'è già il «sì» del calciatore, manca soltanto l'annuncio ufficiale, atteso da un momento all'altro, non appena verrà siglato l'accordo economico tra il Milan e la società granata che ieri hanno avuto diversi contatti telefonici per definire la trattativa: al club rossonero andranno sei miliardi in contanti. Una cifra che, insieme [illegible] l'ingaggio (1,5 miliardi netti all'anno, e per quattro stagioni), aveva spaventato l'Atalanta.

In realtà, i dirigenti bergamaschi, dopo [illegible] rivalutato Lentini, offrivano il difensore Foglio in contropartita e chiedevano al Milan un forte sconto per il cartellino. Non l'hanno ottenuto. Ed è questa la ragione della rinuncia al ventottenne attaccante che [illegible] rimasto volentieri a Bergamo anche se, alcuni mesi fa, aveva confidato a Mondonico il sogno di tornare a Torino, insieme con il tecnico del suo rilancio.

E il Mondo conferma: «Tutto vero. Lentini è molto legato alla città torinese, alla sua famiglia e alla maglia granata. Sono contento per il Toro. Gigi ne diventerà il simbolo della [illegible]. E vorrei consigliare ai [illegible] dirigenti, come ho fatto io contro la Juventus nell'ultima partita di campionato, di assegnarli la fascia di capitano. Lo trasforma».

Cristallini, forse, non sarebbe felice di cedergli i gradi. Ma lo è, sinceramente, per la prospettiva di giocare al fianco di Lentini: «Amici bergamaschi mi hanno detto che [illegible] tornato il campione di prima. E il suo arrivo, ormai scontato, è la dimostrazione che la società sta mantenendo le promesse».

Cravero, che conosce da molto tempo Lentini con il quale ha sfiorato la conquista della Coppa Uefa nel '92, dice che può fare la differenza sul piano tecni[illegible] nel torneo cadetti: «Non [illegible] che improvvisamente tutto diventerà facile, ma anche dal punto di vista psicologico, l'effetto Lentini sarà importante».

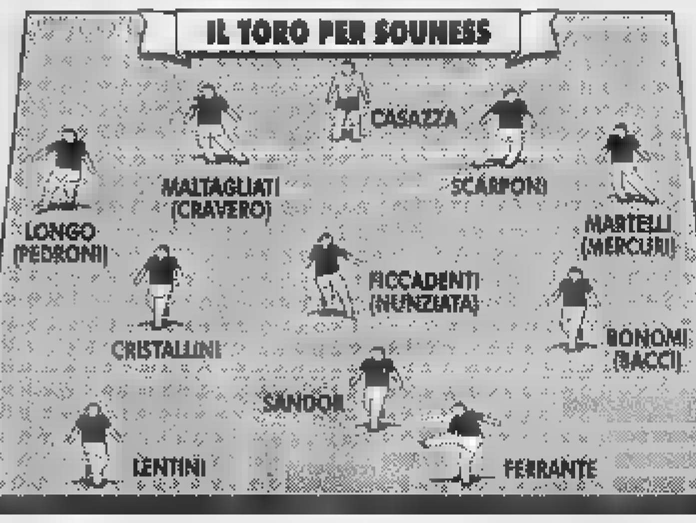
E Ferrante, suo partner offensivo, assicura: «Con lui possiamo compiere un salto di qualità e risalire nel grande calcio. Non [illegible] caso, in coppia con Lentini, Inzaghi ha segnato 24 gol ed è diventato capocannoniere».

Il presidente Vidulich vorrebbe poter accompagnare l'ar[illegible] di Souness, previsto per domattina [illegible] neo dt firmerà il contratto e assisterà al Delle Alpi all'ultima partita di B con il Ravenna), con la notizia dell'acquisto di Lentini. Due colpi che ricaricano tutto l'ambiente e la tifoseria. E' caduta, invece, la candidatura di Valery, terzi[illegible] sinistro fluidificante del Bastia per le eccessive pretese economiche del francese.

In partenza Florijancic, Cammarata e Scarchilli, una delle alternative [illegible] Lentini e Ferrante sarà quasi certamente il ventenne Carparelli per il quale il Toro sta definendo il prestito con la Sampdoria, dopo aver concluso con il Castel di Sangro per il laterale Bonomi. La difficoltà ad avere il vicentino Murgita, privilegia pure la candidatura di Silenzi come punta di ricambio. «Pennellone» è un ex che, dopo l'esperienza inglese [illegible] quella con il Venezia, ha nostalgia del Toro. Centravanti di peso, abile nel gioco aereo, può servire contro avversari chiusi.

Souness conosce Silenzi che [illegible] legato ancora per un anno al Nottingham Forrest ma non costerebbe molto. Dall'Inghilterra, intanto, [illegible] rimbalzata la notizia che Souness vorrebbe portare al Toro l'amico, e già suo vecchio compagno in maglia blucerchiata, Luca Vialli, in crisi con il Chelsea. Fantacalcio.

Bruno Bernardi



L'Atalanta rimpiazza Inzaghi con Lucarelli bomber Under 21



Scala, offerte dall'estero

Derby milanese per Simeone

E l'Atletico Madrid insiste per avere Vieri

MILANO. Spagna vietata per il Milan: [illegible] richiesta di Capello, il club rossonero aveva chiesto ai catalani prima Figo e poi Luis Enrique, e [illegible] madridisti Redondo. Obiettivo: un centrocampista di qualità da affiancare [illegible] Albertini, [illegible] tutti [illegible] hanno deciso di restare in Spagna, rinnovando i contratti con scadenze oltre [illegible] Duemila e fissando la famosa clausola di svincolo a [illegible] miliardi ciascuno, 10 in più di quanto dovrebbe sborsare l'Inter per Ronaldo. Dopo l'ingaggio di Ba (arrivato ieri per le visite mediche), il Milan adesso punta su Simeone (Atletico), 14 miliardi, [illegible] gentino naturalizzato spagnolo di 27 anni, che l'Inter però ha già bloccato per cautelarsi dal ritorno di Ince [illegible] Inghilterra. Dalla Spagna intanto l'Atletico fa sapere [illegible] non avere affatto rinunciato [illegible] Christian Vieri [illegible] avere in programma un [illegible] incontro con la Juve nella prossima settimana.

Intanto, [illegible] presidente romanista Sensi tira un sospiro di sollievo: quando sembrava che la trattativa col centrocampista Helguera dell'Albacete fosse saltata [illegible] favore del Real Madrid, alle 3 della notte scorsa è arrivata la firma. Ora la Roma attende quella del difensore del Barcellona Nadal, l'unico che Nuñez può cedere dopo aver bloccato De la Peña.

In attesa di sapere [illegible] Ronaldo dovrà per forza [illegible] lasciato all'Inter, il Barcellona, che intende sostituire il brasiliano con Batistuta, ritarda la firma del contratto con Dugarry, già prelevato dal Milan. I catalani potrebbero far passare il francese dai rossoneri alla Fiorentina in cambio di Batigol più 25 miliardi e aggirare così la [illegible] Fifa che vieta il doppio passaggio di un giocatore nello stesso calciomercato.

Napoli [illegible]: non si [illegible] tenta delle due punte Calderon e Bellucci e tratta [illegible] la Roma il prestito del centravanti Dahlin, rientrato dal Moenchengladbach. Difficoltà, invece, per Torrisi alla Lazio. Il libero bolognese aveva chiesto di essere ceduto o un forte [illegible] del contratto. Il presidente Gazzoni rifiutava il ricatto, [illegible] di fronte alle insistenze dei tecnici che l'hanno dichiarato incedibile ha accettato di passare dai [illegible] milioni attuali a 1,2 miliardi fino al Duemila. [illegible] Lazio si è già rivolta al Vicenza per Lopez, che costa 3 miliardi. Cragnotti perde anche Veron: l'argentino ha rinnovato con la Samp fino al 2002 per 1,2 miliardi a stagione.

Un'interessante offerta è giunta dalla Germania per Scala, [illegible] sta convincendo Gaucci a sciogliere il contratto [illegible] non seguire il Perugia in B. Lo vuole il Borussia Dortmund, neo campione d'Europa, per sostituire Hitzfeld, dimessosi per diventare ds. Vogliono Scala anche i Glasgow Rangers che stanno diventando una colonia di italiani o quasi: dopo Porrini e Amoruso, in [illegible] il portiere Bucci [illegible] Therm. L'Atalanta sostituisce Inzaghi [illegible] Lucarelli, bomber della Under 21: 7 miliardi al Padova che aveva appena risolto la comproprietà col Parma. Parma che ha offerto 20 miliardi al S. Paolo per il centrocampista Edilson, ma i brasiliani [illegible] chiedono 30. Intanto lotta con la Juve per il terzino del Dortmund, Heinrich.

Nino Sormani

Il bomber si è presentato con Pecchia: oggi esordisce nella Juve in tv

Inzaghi prenota 15 gol

«E con Del Piero c'è già l'intesa»


Pecchia, a sinistra, e Inzaghi ieri erano a Torino per la presentazione ufficiale

TORINO. Pecchia e Inzaghi esordiscono oggi in bianconero a Kosice, in Slovacchia, in uno di quei tornei ramazzasoldi che contraddistinguono i periodi morti della stagione. Per loro fortuna il buongiorno non si vede sempre dal mattino che in questo caso è di desolante modestia; più che nella Juve i due si inseriranno in [illegible] Juvetta vista la raffica [illegible] assenze (si è aggiunto anche Di Livio) e gli avversari non sono stimolanti.

La novità dei due acquisti ha [illegible] comunque la tv berlusconiana che trasmetterà in diretta su Italia 1 a cominciare dalle 14,30 le due partite da un tempo ciascuna che vedranno impegnati i bianconeri. Anche la formula del torneo è vaga. Gli organizzatori avevano annunciato un quadrangolare, tuttavia le squadre iscritte fin[illegible] a ieri erano la Sparta Praga e il Kosice. Non c'è [illegible] entusiasmarsi troppo.

Inzaghi e Pecchia comunque hanno accettato l'ultima fatica dell'anno [illegible] il pedaggio dovuto alla Juve. «Essere arrivato dove sognavo supera qualunque disagio e la prospettiva di una concorrenza che sarà forte nei prossimi mesi - ha detto l'attaccante nella presentazione ufficiale che è avvenuta ieri in una saletta sotterranea della se[illegible] -. All'Atalanta ero insostituibile, qui vige l'abitudine al turnover ma gli impegni sono tanti che saprò [illegible] il mio spazio e spero anche i miei gol. L'ultima stagione è irripetibile, sarei felice di arrivare a 15 reti anche perché [illegible] squadra che ha tan[illegible] soluzioni e arriva in porta con tutti gli uomini, sarebbero sufficienti ad avvicinare lo scudetto».

Inzaghi non si è sbilanciato sul[illegible] possibilità che la Juve torni al tridente [illegible] anno dopo Vialli e Ravanelli. «Forse lo proveremo, sarà Lippi a decidere. Io [illegible] ho preferenze». Come Pecchia, del resto. In questi casi fa parte del copione presentarsi con ottimismo, fiducia e soprattutto senza pretese. «A Napoli - ha spiegato il centrocampista - ho svolto un po' tutti i ruoli, Lippi mi ha poi trovato quello che si adatta di più alle mie caratteristiche: a centrocampo, dietro alla punta e mezzo con cui si giocava. Non so se riproporrà la stessa formula nella Juve: per qualcuno io sarei l'uomo che deve sostituire Jugovic però abbiamo qualità diverse, l'unica cosa che ci accomuna è l'essere centrocampisti che sanno andare in gol».

Tutti e due impressionati dalla difesa bianconera («da avversari è la cosa che ci colpiva di più»), entrambi con una predilezione per Ferrara come giocatore-simbolo della squadra, Inzaghi e Pecchia hanno dimostrato al primo impatto che la Juve con la loro presenza cresce di personalità. L'impressione è di ragazzi svegli, brillanti, di poca soggezione. «Ferrara, che fu il mio primo capitano, mi ha incoraggiato: dice che ha trovato il ruolo giusto per me, portare le borse» ha scherzato Pecchia. Inzaghi invece si è soffermato sull'intesa [illegible] Del Piero: «Contro il Brasile si [illegible] visto che quando si è giovani e si ha voglia di impegnarsi ci si capisce al volo. Del Piero, che sa lanciare con precisione [illegible] to giusto, non potrà che fare bene al mio gioco».

La Juve intanto [illegible] nelle manovre di mercato: in questi gi[illegible] si [illegible] intensificate le telefonate con la Spagna soprattutto per le cessioni: Padovano, Lombardo (che ha mercato anche in Francia) e forse Pessotto. Ieri nel primo pomeriggio erano [illegible] gli emissari del Valencia per trattare l'ex sampdoriano. Hanno trovato un Moggi in gran forma, appena uscito da una polemica a distanza con il presidente della Roma, Sensi, che in una intervista [illegible] Corriere dello Sport aveva dichiarato «Moggi è bravissimo ma [illegible] mi cambierei [illegible] suo dito».

«Capisco - ha replicato il direttore generale juventino - che Sensi, per sfortuna e altre ragioni, [illegible] ha avuto risultati da quando è presidente e che lo infastidisca il f[illegible] che molti gli ricordino che aveva Moggi in società e non l'ha tenuto. [illegible] avrebbe potuto farlo, né del resto lo voleva. E' una situazione che mi ha stufato. [illegible] mi pare che Sensi dovrebbe pensare a rendere più forte la Roma, non solo a chiacchiere: non è parlando male degli altri che risolverà i suoi problemi».

Marco Ansaldo

[illegible]TUS [illegible]

Si è conclusa la quarta delle sei settimane di distribuzione delle schede di Juvecentus. Ec[illegible] una guida per l'ordinata raccolta (in totale 90 schede, per complessive 180 pagine). L'elenco riporta il numero di quelle già uscite, il giorno di distribuzione e l'argomento trattato.

PRIMA SETTIMANA

19 maggio
Scheda 85: Vialli
Scheda 89: Carcano
Scheda 125: 10° scudetto
20 maggio
Scheda 3: Campionati [illegible] 1900 al 1929
Scheda 35: Rava
Scheda 59: Zoff
[illegible] maggio
[illegible] 17: Gli azzurri della Juve
Scheda 49: Del [illegible]
Scheda 107: Giovanni Agnelli
22 maggio
Scheda 31: Orsi
Scheda 77: Schilla[illegible]
Scheda 157: Storia [illegible] 1897 a[illegible]
[illegible] maggio
Scheda 65: Tardelli
Scheda 145: Champions League '96
Scheda 173: Storia dal 1977 al 1986

SECONDA SETTIMANA

[illegible] maggio
Scheda 25: [illegible]
Scheda 111: [illegible]
Scheda 147: Le tre Coppe [illegible]
27 maggio
Scheda 1: La società, organigrammi e vittorie
[illegible]: Palloni [illegible]
[illegible] 81: [illegible]
[illegible] maggio
Scheda 69: Paolo Rossi
Scheda 155: Le Supercoppe
Scheda 169: Storia dal 1957 al 1966
29 maggio
Scheda 39: Sentimenti IV
Scheda 135 Brady e la 2ª stella
Scheda 161: Storia dal 1917 al 1926
[illegible] maggio
Scheda 15: Tutti gli stranieri
Scheda 97: [illegible] Herrera
Scheda 117: Il 1° scudetto

TERZA SETTIMANA

2 giugno
Scheda 7: Campionati dal 1964 [illegible] 1996
Scheda 27: Rosetta
Scheda 113: Giampiero Boniperti
3 giugno
Scheda 43: John Hansen
Scheda 103: Lippi
Scheda 171: Storia dal 1967 al 1976
4 giugno
Scheda 19: Gli uomini gol
Scheda 63: Scirea
Scheda 1[illegible]: Coppa delle Coppe, Basilea
5 giugno
Scheda 79: [illegible] Maggio
Scheda [illegible]: Vycpalek
Scheda [illegible]: Storia dal [illegible] 19[illegible]
6 giugno
Scheda 91: Carver
Scheda 121: Il Quinquennio
Scheda 151: La 1ª Intercontinentale

QUARTA SETTIMANA

9 giugno
Scheda 11: Il cammino nelle Coppe europee
Scheda 51: Causio
Scheda 127: Lo scudetto [illegible] Juve operaia
10 giugno
Scheda 9: La Coppa Italia
Scheda 71: Boniek
Scheda 115: Vittorio Chiusano
11 giugno
Scheda 47: Sivori
Scheda 123: I primi scudetti [illegible] dopo Superga
Scheda 167: [illegible] dal [illegible] al 1956
12 giugno
Scheda 29: Caligaris
Scheda 93: Giorgio Sarosi
Scheda 143: L'Heysel e la prima Coppa Campioni
13 giugno
Scheda 21: I presidenti
Scheda 5: Campionati [illegible] 1929 [illegible] 1963
Scheda 95: [illegible] Cesarini

Il calciatore nega ogni addebito

Il [illegible] rag[illegible] distrutte, la [illegible] coprire [illegible]

AMSTERDAM. Patrick Kluivert, l'attaccante olandese acquistato dal Milan e accusato di stupro da una ventenne, ieri si è presentato volontariamente alla polizia [illegible] Amsterdam e ha ribadito tramite i [illegible] avvocati di «non aver partecipato ad una violenza».

Il legale della ragazza, Moszkovicz, è intanto alla ricerca [illegible] tassista che ha portato il gruppo fino a casa del giocatore. Lì la giovane sarebbe stata violentata per alcune ore da Kluivert e dai suoi tre amici. Si è intanto saputo che la polizia ha distrutto prove che sarebbero potute risultare decisive. Il portavoce della polizia ha rivelato: «Dopo che l'avvocato della ragazza in [illegible] primo momento ci aveva comunicato di [illegible] voler inoltrare denuncia, la Buoncostume ha deciso [illegible] distruggere ogni traccia. E' prassi». Poi la ragazza ci ha ripensato e ora [illegible] suo avvocato accusa: «La polizia si è comportata in modo scandaloso, dimostrando un'inusuale celerità nel distruggere gli indizi. Vogliono coprire qualcuno?». Tra i penalisti di Amsterdam si fa comunque strada la tesi che Kluivert «potrebbe cavarsela senza molti danni: la legge prevede un massimo di 12 anni di carcere, ma perché [illegible] avvenga devono essere provate ripetute e gravissime brutalità e perversità della peggiore specie». [g. ben.]

Non ci sarà nessuna visita [illegible] Nuñez

[illegible] regola [illegible] in più

MILANO. Ronaldo è sempre più vicino all'Inter. Lo [illegible] il presidente Moratti che ribadisce: «A fine mese, quando il brasiliano avrà ultimato tutti i suoi impegni, si cercherà di concludere. Tutto quello che dovevamo fare è stato fatto nel rispetto delle regole. E' stata anche spedita la lettera alla Lega spagnola dove Ronaldo conferma che vuole avvalersi della clausola di svincolo. Andare a Barcellona da Nuñez? La città mi piace e [illegible] vado volentieri, ma non ho alcuna intenzione di andare a parlare di soldi col presidente del Barcellona. La cifra è quella stabilita e non intendo aggiungere altre somme».

In attesa di Ronaldo, Moratti ha prolungato [illegible] un anno il contratto a Berti (1 miliardo) e aspetta il sì di Ince: «Se [illegible] lui prenderemo Simeone dall'Atletico Madrid. Cruz? E' nostro. Ha già firmato e sarà titolare fisso. Cessioni? Nessuna». Poi, un rimprovero a Kanu, [illegible] arrivato a Milano per iniziare ad allenarsi [illegible] concordato in precedenza: «Si è abituato a un certo tipo di vita. E' ora che la cambi e faccia [illegible] giocatore». L'Inter, intanto, pensa anche al vivaio: accordi triennali con 4 club di C (Lecco, Pro Sesto, Novara e Fiorenzuola); 38 piccole società affiliate con 10.000 ragazzi; progetti [illegible] Est Europa e Brasile. [n. sor.]

I mercatini dell'usato si fanno in tre: [illegible] Pinerolo una nuova esposizione

A caccia di piccoli e grandi tesori

Forti sconti e possibilità di ottimi affari

[illegible] Mercatino dell'usato si fa in tre. Dopo l'enorme successo dei due punti di esposizione e vendita a Torino in via Piossasco 34 angolo [illegible] Vigevano e a Moncalieri [illegible] via Brofferio 5, a quattro passi da piazza Bengasi, ecco l'ultimo arrivato. Il nuovo Mercatino dell'usato è in provincia, alle porte di Pinerolo, sulla statale 589, a poche decine [illegible] metri dal Centro Commerciale La Prealpina.

Un'altra occasione per fare ottimi affari. Chi non ha tra le [illegible] [illegible] casa, qualcosa che [illegible] [illegible] più? Un elettrodomestico sostituito da quello ultimo modello, [illegible] mobile per il quale [illegible] c'è più posto, un vestito che non si indossa più. A giudicare dagli espositori che in questi tre mesi si sono rivolti ai Mercatini di Torino [illegible] Moncalieri sono molti coloro che desiderano disfarsi di qualcosa: migliaia di persone hanno portato i loro oggetti da vendere. E altrettanti, se non [illegible] più, sono stati i clienti a caccia dell'occasione.

Il buon affare è proprio dietro l'angolo: computer di marca, cellulari a partire da 50 mila lire, abbigliamento di marca. E poi pentole, quadri, mobili antichi. Tutto perfettamente funzionante e in ottimo stato di conservazione. Senza dimenticare le «chicche»: [illegible] [illegible] passeggino di legno con balestre di inizio '800, [illegible] [illegible] occasione.



I Mercatini sono una vera pacchia anche per i collezionisti: sono esposte raccolte [illegible] plete [illegible] francobolli e cartoline, tra le quali non è certo [illegible] scovare il pezzo raro. C'è chi ha pagato 5 mila lire un disco che in realtà vale [illegible] milioni; chi ha trovato [illegible] biciclettina in fil di ferro che sembrava un falso Picasso e l'ha portata [illegible] [illegible] [illegible] 70 mila lire. In realtà il pezzo era autentico [illegible] vale 120 milioni. E [illegible] nel Mercatino in via Brofferio poco distante da piazza Bengasi, [illegible] stato venduto un quadro del [illegible] a 150 mila lire: vale almeno 50 volte di più.

Gli espositori arrivano [illegible] il pezzo da vendere, che viene inserito [illegible] catalogato a computer. L'oggetto viene poi sistemato nel settore di vendita, l'esposizione è assolutamente gratuita. A chi gestisce il Mercatino va [illegible] percentuale (solo in [illegible] di vendita) che varia [illegible] seconda della cifra.

Il prezzo [illegible] stabilito da chi vende, anche se gli organizzatori, alla luce della loro esperienza, consigliano una cifra. Ogni oggetto viene contestualmente dotato [illegible] un'etichetta elettronica che contiene le generalità [illegible] proprietario, la data di messa in vendita e il costo. La mercanzia entra così in una banca dati che [illegible] controllabile dal venditore (al quale viene data una card di accesso assieme [illegible] ad una [illegible] [illegible] «estratto conto» [illegible] tutto il materiale che ha [illegible] in vendita) in tempo reale, [illegible] una telefonata, in qualsiasi momento della giornata.

Il mandato [illegible] vendita dura 60 giorni, trascorsa questa data, il proprietario potrà scegliere di ritirare l'oggetto senza pagare nulla oppure abbassare il prezzo. In quest'ultimo [illegible] gli



acquirenti si troveranno [illegible] fronte oggetti con sconti reali del 2[illegible] per cento. Passati 90 giorni lo sconto scenderà fino al 40 per cento.

Dopo tre mesi il cliente potrà fare un'offerta libera. Ai Mercatini [illegible] Torino [illegible] Moncalieri anche per questi motivi oggi è davvero possibile fare affari d'oro: ci sono oggetti che sono esposti da 60 giorni e, quindi, il loro prezzo alla cassa sarà ribassato del [illegible] per cento.

I titolari dei Mercatini (sono 106 [illegible] tutta Italia) sono consapevoli di svolgere un'azione a vantaggio dell'ambiente [illegible] socialmente utile: «Riciclare vuol dire non sprecare. Ed è un'attività diventata indispensabile al giorno d'oggi».

Un'azione socialmente utile, quella dei Mercatini, anche per un altro aspetto, non certo meno importante. Una parte del ricavato [illegible] ogni vendita verrà infatti devoluta al Centro Missioni Estere (che ha sede a Torino [illegible] in via Cardinal Massaia 92) per essere utilizzato in favore dei bambini delle Isole di Capo Verde). Un dettagliato rendiconto di questa attività viene fornito periodicamente ai clienti. Chi acquista ai Mercatini fa anche un'opera davvero meritoria.

Una ragione in più per andare a curiosare nelle tre esposizioni. A caccia di piccoli e grandi tesori.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 14 Giugno 1997 37 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

Raggiunto un accordo con l'impresa appaltatrice che chiedeva altri 40 miliardi

Palagiustizia, riapre il cantiere

Da lunedì, dopo due anni, lavori nell'aula magna

Riapre il cantiere per il completamento dell'aula magna della cittadella giudiziaria. Da lunedì in corso Vittorio Emanuele si torna a lavorare dopo oltre due anni [illegible] interruzione. L'intervento era stato sospeso nel marzo '95 per un contenzioso con la società appaltatrice, la Rizzani De Eccher, che aveva presentato un conto aggiuntivo (per maggiori opere sostenute) di una quarantina di miliardi.

L'amministrazione respinse queste richieste cercando comunque un'intesa al fine [illegible] evitare un nuovo affidamento dei lavori, che avrebbe comportato un nuovo appalto e, quindi, un allungamento dei tempi. L'«accordo bonario» (questo [illegible] il termine tecnico) è stato raggiunto nei giorni scorsi: il Comune anticiperà 6 miliardi e [illegible] alla Rizzani De Eccher e, a sua volta, l'amministrazione chiederà il rimborso al concessionario Servizi Tecnici (ex EdilPro).

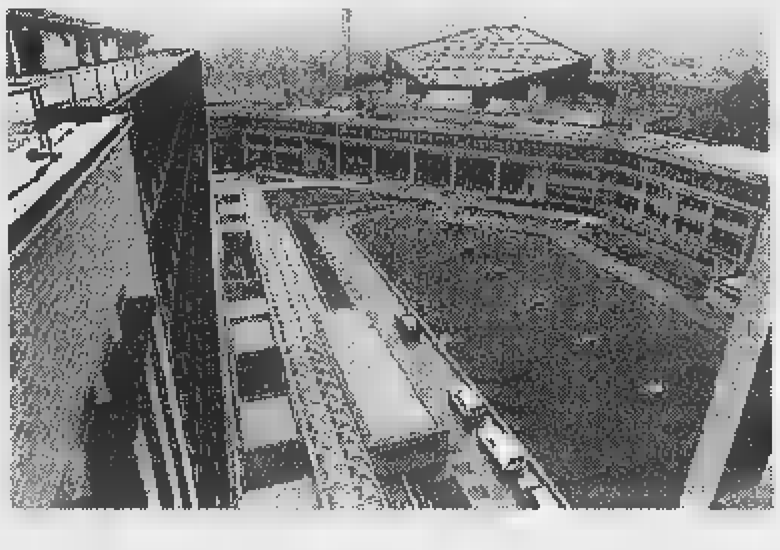
All'origine di questo e altri contenziosi (con la società Recchi, ad esempio, per l'appalto [illegible] corpo centrale) che [illegible] sono ripetuti da quando sono iniziativi i lavori ci sono [illegible] di natura burocratica, ammesse dai dirigenti comunali, dovute ai vari passaggi amministrativi imposti dalle leggi per giungere alle delibere e alle autorizzazioni ministeriali, ma le [illegible]sponsabilità maggiori sarebbero derivate dalla fase progettuale, quando si doveva studiare una struttura adeguata, per sicurezza e per dimensioni, ai servizi giudiziari. Di qui l'esigenza di un chiarimento globale con il concessionario.

Alla consegna della struttura - prevista per la fine del 1999 - saranno cinque-sei gli anni di ritardo, rispetto a quanto fu annunciato nel '91, quando fu aperto il primo cantiere.

La scadenza [illegible] '99 sarà rispettata? «La ripresa dei lavori nel terzo lotto consente di confermare quella previsione che indicammo già a inizio [illegible] - dice l'ingegnere capo [illegible] Comune, Giovanni Battista Quirico -. Era un ostacolo impegnativo, c'era il rischio di dover rifare la gara, di perdere altri anni. Invece è prevalsa la ragione, la Rizzani De Eccher ha accettato l'accordo bonario». Per completare l'aula magna ci vorranno una decina [illegible] mesi, e si arriverà all'estate del prossimo anno.

Nel contempo, l'amministrazione civica dovrà approvare [illegible] progetto per la sopraelevazio[illegible]. In Consiglio comunale la delibera sarà presentata [illegible] settembre, dopo la pausa estiva. Si tratta di realizzare 6500 metri quadrati, per [illegible] spesa di circa [illegible] miliardi. Ospiteranno l'Ordine forense e altri uffici dei vari settori giudiziari. In primavera l'opera dovrebbe essere appaltata. Quindici mesi di lavoro, ed ecco la data del 1999.

L'intera opera dovrebbe essere consegnata entro il 1999
Scadenza non facile da rispettare



Il Palazzo di Giustizia è da molti anni al centro di liti e polemiche

L'obiettivo è di consegnare le chiavi del palagiustizia ai magistrati [illegible] primo gennaio del 2000. Ma alcune parti delle due ali [illegible]a cittadella potrebbero essere già utilizzabili prima. Com'è capitato per [illegible] parcheggio sotterraneo (già in funzione), costruito dalla società Orion, [illegible] cui 970 posteggi sono gestiti dall'Atm e gli altri 300 saranno a disposizione degli operatori del palazzo.

Al procuratore capo Francesco Marzachì il compito di prevedere le tappe del trasferimento, oltre a quello di indicare l'elenco degli arredi.

Dal 1984 [illegible] 2000: tanto ci vuole per dare la nuova [illegible] alla giustizia. Fu, infatti, la giunta Novelli a scegliere l'area dell'ex caserma Sani [illegible] Pugnani. Da allora si [illegible] susseguiti altri sindaci: Cardetti, Magnani Noya, Zanone, Cattaneo, il commissario straordinario Malpica, Castellani. Nell'86 furono designati gli architetti per redigere il progetto, che fu approvato nell'88, poi l'appalto. L'8 giugno '91 il via ai lavori. E poi, [illegible] catena, le polemiche: spazi insufficienti, materiali scadenti, misure di sicurezza inadeguate. Correzioni portate volta per volta, con fatica, sforando dai preventivi e provocando attriti tra Comune, concessionario e ditte appaltatrici. Dai 237 miliardi iniziali [illegible] è già arrivati a 400 miliardi. [illegible] il conto finale, e vero, si farà [illegible] Duemila.

Luciano Borghesan

IL DELITTO DI SAN SALVARIO

C'è un maniaco delle prostitute?



C'è un serial-killer delle prostitute? Rispunta, inquietante, l'ombra di [illegible] nuovo Giancarlo Giudica, lo squilibrato che sul finire degli Anni Ottanta aveva ripetutamente ucciso. Non è solo un'ipotesi, bensì una convinzione che sta prendendo corpo in Questura. Al primo piano [illegible] via Grattoni, negli uffici della Mobile [illegible] della Squadra Omicidi, in queste ultime [illegible] si fanno incroci e confronti. [illegible] vuole vedere se esiste davvero un filo conduttore che leghi Carolina Gallone, 66 anni, trovata strangolata l'altra sera alle 20 nel suo pied-à-terre [illegible] via Nizza 23, [illegible] Loredana Maccario, 53 anni, anche lei strangolata quest'anno a marzo e ritrovata nel suo negozio-pied-à-terre [illegible] via Principe Tommaso 48. Due delitti a meno di 400 metri di distanza. **I. Barbiero e M. Sartorelli A PAG. [illegible]**

Dopo l'ennesimo «colpo» una serranda metallica proteggerà il negozio [illegible] nasconderà i libri

Fogola si arrende ai ladri di cultura

Troppi furti, addio alla vetrina a maglie larghe

Libri sull'arte piemontese, tomi sulla Torino dei Savoia, persino qualche copia dell'immarcescibile vocabolario di latino Campanini-Carboni, il fido compagno di milioni di studenti liceali. [illegible] cosa se ne faranno mai gli extracomunitari (probabilmente slavi) che li hanno rubati, l'altra notte, dalle vetrine della libreria Fogola [illegible] piazza Carlo Felice? Certo non li leggeranno, probabilmente non li apriranno nemmeno, ma è senz'altro possibile che decidano [illegible] piazzarli su una bancarella volante, o su altre - meno volanti - di qualche mercatino di periferia.

Resta l'ennesimo colpo a quella che [illegible] probabilmente la più storica libreria torinese, sistemata dove nasce via Roma. La spaccata dell'altra notte è l'ultimo capitolo [illegible] una lunga storia, cominciata molti [illegible] fa, ma che recentemente ha toccato ritmi infernali, quasi incredibili: «Negli ultimi tre giorni - spiega un Mimmo Fogola decisamente arrabbiato - ci hanno mandato [illegible] frantumi due vetrine e rubato qualche decina di libri. Un danno [illegible] in sé non eccezionale, ma che va [illegible] aggiungersi ad uno stillicidio di altri costi legati alle imprese delle gang di extracomunitari che passano la serata nei giardini e che poi, [illegible] notte fonda, si trasferiscono sotto i portici per mettere a segno colpi di questo tipo».

Fogola è demoralizzato, anche perché aveva accettato la battaglia con determinazione: «Avevo due diversi contratti [illegible] sorveglianza, uno con i Cittadini dell'Ordine [illegible] l'altro con la Argus. Prevedono controlli [illegible] passaggi che vengono sempre fatti con puntualità. Voglio premettere che non ho alcun appunto da muovere al lavoro delle guardie giurate. Ma adesso mi sono reso conto che si tratta [illegible] controlli perfettamente inutili. Perché quando la guardia gira l'angolo, qui può davvero accadere di tutto».



Mimmo Fogola davanti alla vetrina danneggiata dai ladri che si [illegible] impossessati [illegible] volumi su Torino e di alcuni dizionari latini. E' del tutto probabile che i libri vengano poi rivenduti sottocosto [illegible] qualche bancarella improvvisata

Mimmo Fogola auspica anche una maggior condivisione [illegible] questi eventi: «Non deve pagare solo il commerciante, [illegible] questi costi devono essere ripartiti su tutti. La città deve affrontare nella pratica questi incidenti quotidiani, che non sono problemi da poco, considerata la loro frequenza».

Un primo provvedimento Nanni e Mimmo Fogola l'hanno già preso, considerato l'alto [illegible] costante rischio di furti con scasso: «Avevamo sempre protetto le nostre vetrine con reti a grandi maglie, così da consentire a chi fa quattro passi serali in via Roma di dare un'occhiata alle ultime novità. Ma adesso ci abbiamo rinunciato, le maglie [illegible] state sostituite [illegible] [illegible] saracinesca metallica. E' meno elegante, meno utile, più triste. Anche [illegible] adatta al cuore di Torino, che una volta era il tempio del passeggio». E che ora [illegible] costante teatro di illegalità.

Angelo Conti

Catasto
Nuovi guai dall'Albania

E' sospesa la computerizzazione delle mappe catastali. Colpa dei disordini in Albania, dove la società barese che avrebbe dovuto caricare quasi [illegible] milioni di pratiche inviava i faldoni da lavorare. La direzione del catasto rassicura: «Nulla è andato perduto». **L. Poletto A PAG. [illegible]**

PROCESSO

Finanziere
«Così pagavo i superiori»

Processo al colonnello della Finanza Giuseppe Mancini, ex comandante del Gruppo di Torino accusato di aver preso del denaro dal capitano di Pinerolo Anto[illegible] Rinaldi, circa 25 milioni l'anno. «Non è la prima volta che pagavo i miei superiori» ha confermato Rinaldi. **A. Giaimo A PAG. 39**

Scuola
Fa paura l'addio al 5

Fa paura l'addio ai corsi di recupero nelle superiori. Ma anche l'ordinanza del ministro Berlinguer che rinnova l'invito ai professori affinché, come [illegible] due anni precedenti, trasformino i «5» in «6», senza scadere in «regali ai somari». **M. Valabrega A PAG. 41**

Pulcino vero
Un regalo del parroco

L'antidoto al pulcino Tamagotchi? Ad escogitarlo [illegible] don Ruggero Marini, parroco [illegible] Moncalieri: «Regalerò ad ognuno dei giovani dell'Estate Ragazzi un pulcino vero. Per dimostrare che solo nei rapporti "naturali" c'è spazio per scambio e creatività». **C. Oddone A PAG. [illegible]**

Confermato che a intossicare i 1500 bambini è stato il batterio Listeria

Mense, ora si indaga sui controlli

Il pm: perché i test erano sempre stati negativi?

Sono arrivati ieri sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello i risultati definitivi di quasi tutti gli esami di laboratorio sulle cause dell'intossicazione che il 21 maggio ha mandato all'ospedale quasi 1500 bambini. Gli esiti confermano la pista seguita sinora dal pm: il batterio-killer, la «Listeria», si trovava nell'insalata [illegible] tonno e mais servita ai bimbi, e la contaminazione del piatto è probabilmente avvenuta alla Sogerco, la ditta di Borgaro che ha preparato i pasti. Ma, se su questo fronte ci sono le prime certezze, [illegible] ancora buio fitto sugli altri due versanti che Guariniello e il pm Ezio Basso stanno cercando di approfondire. Primo: perché - negli stessi giorni - i Comuni di Torino [illegible] Moncalieri hanno valutato in modo diametralmente opposto - dovendo decidere se affidare o no l'appalto - l'affidabilità della ditta? Secondo. Perché i ripetuti controlli di Usl e veterinari alla Sogerco avevano sempre dato esito super-positivo? Due filoni d'inchiesta in relazione ai quali si sarebbero già svolti parecchi interrogatori, il cui contenuto [illegible] però top secret.

Ed ecco i primi punti fermi dell'inchiesta. Le scatole [illegible] mais ancora chiuse analizzate dai tecnici sono in regola, [illegible] questi risultati quadrano con gli accertamenti disposti dal pm presso la ditta produttrice, la Colombani Massa Lombarda, nella quale [illegible] stata riscontrata alcuna irregolarità. La Sogerco aveva acquistato [illegible] mais [illegible] un grossista [illegible] Varese: ma, anche qui, il «listeria» non c'era.

Gli esami hanno invece scoperto il batterio in un avanzo di insalata di tonno e mais consumato dai bambini, oltre che nelle feci dei bimbi intossicati. Inoltre, il bacillo è stato trovato all'interno della «Sogerco» di Borgaro: il prelievo che ha dato esito positivo è stato effettuato in ditta [illegible] pomeriggio dell'intossicazione. Gli investigatori, comunque, procedono con cautela, perché [illegible] tutti gli esami sono stati ultimati. Ne mancano ancora alcuni di quelli sui bambini, e mancano gli esiti degli altri campionamenti eseguiti nella Sogerco dopo il 21 maggio. Gianclaudio Andreis, l'avvocato dell'azienda, precisa: «Prendiamo atto dei primi risultati, che ci hanno però stupito: i [illegible] controlli eseguiti in precedenza non [illegible] mai evidenziato carenze. E poi, il batterio è stato trovato in uno solo dei 3[illegible] campioni che risalgono al giorno dell'intossicazione. Manca[illegible] ancora molte analisi. E comunque bisogna capire come è avvenuta la contaminazione: [illegible] [illegible] batterio non spiega tutto».

Resta [illegible] spiegare anche se i «controllori» hanno fatto il loro dovere fino in fondo. Sul loro operato, [illegible] procura è [illegible] aperta un'«indagine conoscitiva». Riguarda sia le modalità degli accertamenti che avevano sempre dato esito favorevole per la Sogerco, sia le modalità di assegnazione dell'appalto a Moncalieri. [g. fav.]



In questura si fa strada la tesi che ad assassinare Carolina Garrone sia stato chi ha già ucciso a marzo

Le stesse mani hanno strozzato le prostitute

E' caccia al «serial killer»

Un serial-killer che si eccita [illegible] mazzando prostitute: quella che, in un primo momento, era solo [illegible]'ipotesi sta diventando convinzione in Questura. Al primo piano di via Grattoni, negli uffici della [illegible] e della Squadra Omicidi, le ultime ore si [illegible] consumate facendo incroci e confronti. Si vuole accertare se esiste realmente un legame tra Carolina Gallone, 66 anni, trovata morta l'altro giorno verso [illegible] 20 [illegible] [illegible] pied-à-terre, e Loredana Maccario, 53 anni, anche lei ammazzata nel [illegible] [illegible] e ritrovata quasi alla stessa ora. «Se questo legame esi[illegible] - spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas - ci sarebbe da preoccuparsi. E molto».

Entrambi i delitti [illegible] avvenuti in zona San Salvario, a meno [illegible] quattrocento metri in linea d'aria l'uno dall'altro. Il primo, quello di Loredana Maccario, [illegible] è consumato in un negozio trasformato in pied-à-terre, in via Principe Tommaso 48/a. Quello dell'altra sera, è maturato invece in un monolocale al pri[illegible] piano di via Nizza 23, di fronte alle Poste. E' qui che è stato scoperto il cadavere di Carolina Gallone, «Lina» per i parenti, «Barbara» per i clienti. La stanzetta era in ordine, non mancavano oggetti e denaro. Carolina Gallone era ai piedi del letto, nuda, avvolta in un tappeto. Era stata strangolata con una delle calze autoreggenti che indossava. Una fine che agli inquirenti ha fatto venire subito in mente Loredana Maccario, anche lei strangolata [illegible] una cimetta usata sulle imbarcazioni e poi avvolta in un lenzuolo [illegible] [illegible] carnefice.

I PRECEDENTI

Giudice, nove omicidi in 4 anni

Quella del «serial killer» è una paura che Torino ha già vissuto un decennio fa. Era Giancarlo Giudice, un camionista autoaccusatosi di nove omicidi. Tutte prostitute. «Sembrava un ragazzo normale - raccontò chi era riuscita a sfuggirgli -. Poi, all'improvviso, si scatenava». Quando lo presero, sul finire d'agosto dell'86, raccontò tutto, senza esitazioni, quasi una liberazione. «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. [illegible] spiace. Vorrei piangere. [illegible] [illegible] ci riesco». Nel conto mancava però un'altra vittima, la nona, di cui sembrava essersi dimenticato. L'ordine di cattura che fu spiccato nei suoi confronti parlava [illegible] «omicidi premeditati» aggravati da «futili [illegible]ivi». «Per tutte noi - commentò una prostituta - è finito un incubo. Per [illegible] abbiamo cercato negli occhi [illegible] ogni cliente [illegible] sospetto, un indizio, una traccia. Pazzo e [illegible] pazzo quello dovrebbero consegnarcelo, anche solo per un'ora». In Corte d'Assise, Giancarlo Giudice [illegible] condannato all'ergastolo. In appello gli venne riconosciuta [illegible] seminfermità [illegible] tale e la [illegible] ridotta a trent'anni.



I punti della [illegible] dove sono [illegible] uccise le [illegible] donne. Sotto, il dottor Ricci e Giuseppina Campigotto

Oltre al luogo e alle modalità dell'assassinio, le due donne [illegible] in [illegible] anche il modo di «lavorare». Entrambe non si prostituiva[illegible] per strada e in un albergo, [illegible] esercitavano in un luogo «chiuso, protetto». E, forse, entrambe [illegible] avvalevano degli annunci sui giornali specializzati per aumentare la cerchia dei clienti.

Carolina Gallone, l'ultima vittima, lavorava prevalentemente su appuntamento. E sono proprio i suoi appunti e i suoi numeri di telefono che potrebbero riservare più di una sorpresa. Magari qualche cliente in comune con Loredana Maccario, anche [illegible] descritta come persona molto discreta e insospettabile nella sua attività. Entrambe, sulla carta d'identità, alla voce professione, si erano dichiarate «casalingh[illegible] E dove [illegible] - [illegible]e eleganti, discrete, tutto l'opposto di dove [illegible] citavano - gli inquilini sono letteralmente caduti dalle nuvole nello scoprire [illegible] doppia vita [illegible] loro vicine. Distinta, bionda, alta, energica: così viene descritta da amici e parenti Carolina Gallone. Abitava in via De Gasperi 63, alla Crocetta, quartiere elegante, con la [illegible] Piera di 63 anni. Fino alla scorsa primavera con loro c'era anche il figlio Walter, [illegible] anni, affetto da sindrome di Down, morto dopo un [illegible]tervento chirurgico al cervello.

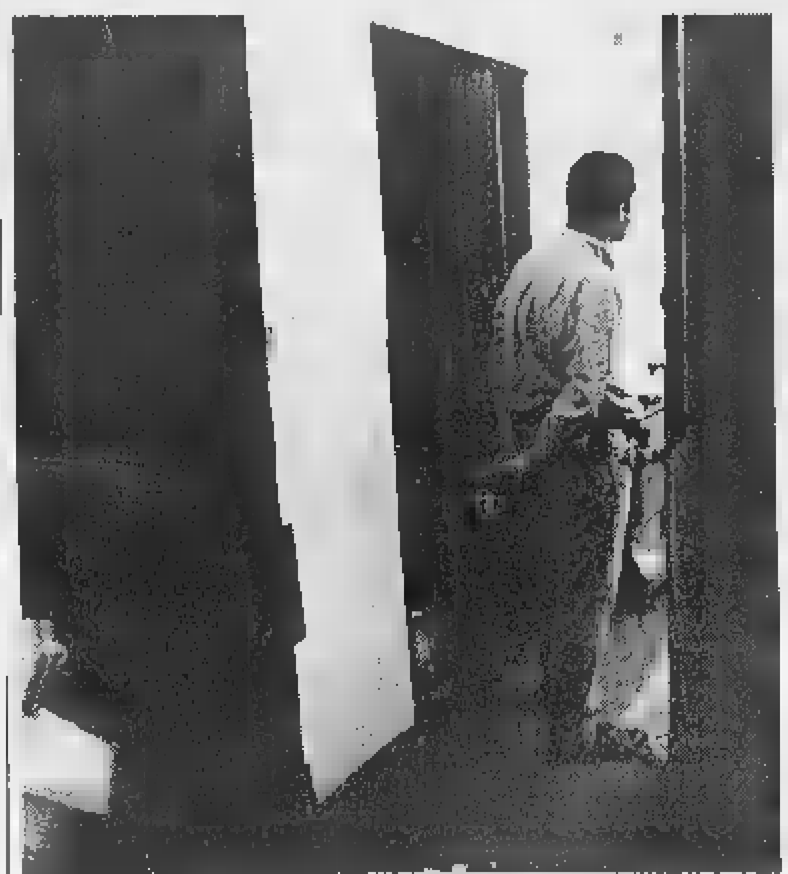
Dal '91 al '94, nel doppio alloggio al sesto piano, con Carolina Gallone aveva convissuto anche un medico, Maurizio Ricci, 55 anni, ora trasferito in via Cibrario 63. Ed è stato quest'ultimo a dare l'allarme, l'al[illegible] sera, dopo averla [illegible] a lungo e avere inutilmente suonato al citofono di via Nizza [illegible].

Anche [illegible] cadavere [illegible] Loredana Maccario [illegible] stato trovato dal convivente cinquantenne. L'uomo era andato a cercare la compagna nel pied-à-terre. Allarmato dalla porta chiusa e dalla luce lasciata [illegible] aveva avvisato la polizia.

Nonostante il particolare «lavoro», sia Loredana Maccario, sia Carolina Gallone avevano adottato [illegible] quasi da ufficio, per dare [illegible]no nell'occhio e condurre una «normale» vita parallela. Anche la clientela [illegible] formata in gran parte da habitués.

Carolina Gallone cominciava la sua attività ogni pomeriggio, festivi esclusi, alle 15,30 per terminarla alle 19,30. E' questo il ricordo più nitido degli inquilini di via Nizza 23. Che, forse, possono avere intravisto l'assassino. C'è una testimonianza precisa. E' quella di Claudio e Giuseppina Campigotto che hanno la panetteria [illegible] fianco [illegible] portone dove si è consumato il delitto. «Saranno state le 17,30. L'abbiamo vista passare seguita da un [illegible] sui 35-40 anni. Era [illegible] statura media, capelli brizzolati, giubbotto di jeans e pantaloni chiari. Un cliente, certo. Ormai avevamo fatto l'occhio»

Ivano Barbiero



L'ingresso del [illegible]d-à-terre dov'è stata uccisa Carolina Gallone



LOREDANA MACCARIO	
nata a Portacomaro d'Asti, 53 anni, nubile, 1 figlia	
MORTE:	strangolamento
ARMA:	cimetta nautica
RITROVAMENTO:	nuda avvolta in un lenzuolo



[illegible]	
[illegible] a Landiona, Novara, 66 anni, separata, 1 figlio (deceduto)	
MORTA:	strangolamento
ARMA:	calza autoreg.
RITROVAMENTO:	nuda, avvolta in una coperta



LE COLLEGHE

[illegible]A VITA [illegible]

IO la conoscevo Barbara. Da più di vent' anni. Arrivava nel pomeriggio e se ne andava la sera. Non era appariscente: indossava sempre i pantaloni. Non l'ho mai vista con minigonne o abbigliamento provocante. Era una brava ragazza. Può soltanto averla ammazzata un pazzo. A noi, ci possono far male soltanto i [illegible]zzi. Loro magari ti chiedono [illegible] fare un gioco spinto, poi all'improvviso non capiscono più nulla, si trasformano e [illegible] non fai quello che vogliono può succed[illegible] di tutto. Se [illegible] trovi la forza di reagire fai la fine di Barbara, povera ragazza».

Paola, con i suoi sessant'anni, tacchi a spillo e vestito nero, va [illegible] e giù lungo via Nizza tra via Galliari e via Berthollet. Un angolo di San Salvario, dove convivono prostitute albanesi, nigeriane, giovani tossicodipendenti che nascondono gli occhi spenti dietro lenti scure, e italiane. Paola aspetta clienti in quell'isolato da trent'anni: «Una volta le straniere [illegible] c'erano. Lavoravamo solo noi italiane. Adesso ci sono poche ragazze giovani, e sono quasi tutte di loro». Ogni tanto non ce [illegible] fa più, e allora «mi metto in vacanza per dimenticare questo lavoro e la paura che mi viene tutte le volte che porto qualcuno che non conosco in camera».

«A noi soltanto i pazzi possono fare del male»



Paola [illegible] [illegible] «ragazza» come Carolina Gallone, 66 anni, uccisa nel suo pied-à-terre dopo aver offerto il proprio corpo per cinquantamila lire. Come Loredana Maccario, 53 anni, strangolata con una cimetta da marinaio il 22 marzo scorso. «Cinquantamila lire [illegible] il prezzo per salire in appartamento e, se sei sfortunata, non tornare più in strada» dice la prostituta. Beve acqua e menta in un bar dove le donne che entrano guardano uomini mai visti prima regalando sorrisi. Sono in quattro, abbracciano e baciano a turno due amici quarantenni e poi si passano «La Stampa». Cercano solo un titolo, una fotografia: un articolo di cronaca nera, do[illegible] si racconta l'ultima serata della donna che [illegible] [illegible] mai nascosto di avere due vite: «Barbara ci aveva detto che vi[illegible] [illegible] un uomo, uno che [illegible] [illegible] problemi di soldi. Ma a lei poco importava. Continuava a fare la vita che aveva sempre fatto. Per noi non c'erano problemi. Qui non ci diamo fastidio. Ognuna ha i propri clienti, quelli che, se [illegible] ti trovano, magari se [illegible] tornano a [illegible] dalla moglie. Ci sono uomini - dice Paola -, che [illegible] da più di vent'anni». Quando esce, si accende una sigaretta e viene raggiunta da un uomo: cinquant'anni, borsa della spesa sotto il braccio, due battute e la coppia sparisce in un androne di via Sant'Anselmo.

«Quello sei sicuro che [illegible] l'ammazza». Lo dice Sandra, che ha bevuto [illegible] Martini con ghiaccio, un «tubo» di vino bianco e si fa offrire un altro superalcolico. Trent'anni, una vita appassita tra il marciapiede di via Nizza e una soffitta in via San Pio V. «Quello non l'am[illegible] perché [illegible] [illegible] della zona. Viene qui una volta alla settimana. Cerca sempre Paola. Io invece sono troppo giovane. I vecchi si trovano meglio con chi ha una certa età. Con noi si vergognano. E così a noi tocca[illegible] quelli che per sentirsi [illegible]ini ci trattano come fossimo animali. Provano a picchiarci, a volte tirano fuori i coltelli». Non succede tutti i giorni, ma tutti i giorni bisogna essere pronti al peggio: «Un mese fa, un ragazzo che sembrava timido mi ha presa per il collo. Voleva buttarmi giù dal balcone perché non accettavo [illegible] fare quello che chiedeva. Sono riuscita a gridare e si è calmato. Per tranquillizzarmi sono rimasta in soffitta un'ora. Poi sono tornata in via Nizza».

Via Nizza, via Belfiore, via Silvio Pellico, via Ormea. Mattina, pomeriggio e sera, il mercato della prostituzione di San Salvario [illegible] aperto. Un'edicolante: «E' così tutto il giorno. Chi cammina velocemente in via Nizza forse [illegible] ci fa caso, [illegible] le prostitute occupano i portici da corso Vittorio Emanuele a corso Marconi». Loro si raggruppano, passeggiano guardando distrattamente le vetrine, sussurrano inviti agli uomini soli che indugiano con lo sguardo su abiti succinti. Quando si trova l'accordo con il cliente, si raggiunge la mansarda. Sui campanelli di androni bui, lontani dal traffico del centro della città, si leggono etichette di carta ingiallita: Maria, Simona, Lorena. Quella di Barbara è ancora lì. «Noi - dice Sandra -, vogliamo soltanto lavorare [illegible] paura. Siamo qui per vendere amore, non per morire».

Marco Sartorelli

BOLLETTINO METEO

Sabato 14 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Venti deboli variabili

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	[illegible]5,8
MINIMA	18,9
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	85,1 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	25	[illegible]	19,1
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	35,2	25-6-91 e 12-6-96
MINIMA	4,7	[illegible] giugno 1953

UN ANNO [illegible]			
MASSIMA	36,2	MINIMA	18,3

[illegible]

IL [illegible] sorge [illegible] ore 5 e 42 minuti; [illegible] alle ore 21 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 38 minuti, cala domani alle ore 2 e 34 minuti

- Luna nuova [illegible] giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena [illegible] giugno ore 21
- Ultimo quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: occorrono [illegible] 336 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

[illegible] riconoscibile come la stella brillante visibile per breve tempo alla sera.

[illegible] a 170 milioni di km dalla Terra, che [illegible] allontana.

GIOVE: sorge in [illegible] Est-Sud-Est 5 [illegible] e un quarto prima del [illegible].

SATU[illegible] ci [illegible] [illegible] la luce di una candela vista [illegible] quasi 1 km.

IL FENOMENO: alle [illegible] 23 [illegible] Mas[illegible] passa [illegible]o (10') alla stella Omicron del Sagittario. La stella è visibile ad occhio nudo.

Specchio dei tempi

«Forzato giro domenicale tra [illegible] pronto soccorso di quattro ospedali» «Insegnante costretta ad andare in pensione per motivi organizzativi» - «I costi [illegible] un Centro Servizi» - «Non basta [illegible] sola persona!»

Un lettore ci scrive:

«La frequente peregrinazione tra i Pronto Soccorso, nella giornata festiva, costituisce in fondo una ennesima alternativa consumistica. Così mi è parsa almeno l'altra domenica lungo la tratta Chivasso-Molinette-Chivasso-S. Lazzaro, compresa una digressione (ennesima falsa indicazione!) all'Amedeo di Savoia. L'impegno [illegible] tempo, dalle 11 alle 19 inoltrate, si dipana appunto all'insegna del consumo o, più esattamente, dello spreco, dominato dal paradigma dell'attesa. Palesemente sprecate [illegible] le risorse organizzative (?) di denaro pubblico e privato, di trasandatezze spontanee oppure studiate del personale, talora sbracato in tradizione nazional-popolare [illegible] [illegible] qualche luogo riqualificato sugli standard dei serial televisivi: «Ok ragazzi; me lo scaricate? (trattasi [illegible] malato/a sdoganato da [illegible] barella all'altra).

«Nessuno offre informazioni, né le possiede, non esistono orari, indicazioni, cartelli che non siano genericamente ammonitori, negletti, o persino beffardi. Lo spreco prescinde da ogni volontà personale, quand'anche buona o lodevole, la rassegnazione del malato è incoraggiata, elogiata nella ma[illegible] più accattivante: "Le conviene aspettare..., si faccia una passeggiata fino alle 18".

«Il moloch della sanità, per definizione anonimo, [illegible] conosce orari che non si sormontino o divergano e contraddicano, ragguagli che non siano ipotesi: "provi a... [illegible] torna poi...". La soluzione [illegible] repentina, liberatoria e, nella fattispecie, colorata da un soprassalto [illegible] efficienza per certi aspetti affabile (tarda serata al [illegible] Lazzaro) [illegible] non pienamente risolutiva.

«Comincia infatti, in extremis, l'orgasmico inseguimento delle farmacie aperte: [illegible] ne sono alcune che chiudono alle 19, altre alle 19,15 e talora alle 19, ma altre ancora prolungano alle 19,30 e fino a 45, salvo riaprire alle 21 in una progressio[illegible] che benché luminosamente prevista in ragione di quindici è stata applicata sul territorio in una chiave sconosciuta o, almeno, [illegible] difficile ricognizione per chi [illegible] me viene dalla campagna e non apprezza questa varietà liberistica».

Sergio Pomesano

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare di anni 45, collocata a riposo dal 1° settembre '97.

«Per improvvise questioni [illegible] famiglia il 2 giugno '97 ho chiesto al Provveditorato di annullare la mia domanda di pensione e di rimanere in servizio. Mi hanno risposto che, essendo passato [illegible] termine ultimo per la revoca (14 aprile '97), non potevano più accettare la mia richiesta.

«Hanno anche aggiunto che la stessa risposta era [illegible] data ad altre persone che, come me, avevano chiesto dopo il 14 aprile '97 di annullare la domanda di pensione. Capisco che per questioni organizzative queste ritardate revoche creino dei problemi, ma, dati i tempi, [illegible] si potrebbe cercare di risolvere il problema ugualmente?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un dirigente di [illegible] Centro per l'assistenza domiciliare afferma che gli infermieri neo diplomati non posseggono l'esperienza per inserirsi autonoma[illegible] nel mondo del lavoro, da cui la necessità di un Centro Servizi che funga da mediatore. Non [illegible] d'accordo. La Scuola Infermieri prevede tre anni di tirocinio in ospedale oltre allo studio, con tanto [illegible] responsabilità verso [illegible] paziente. Un minimo di esperienza, quindi, c'è.

«L'infermiere neo diplomato, nel momento in cui cerca lavoro, scopre che potrà ottenerlo più facilmente o per raccomandazione, o più semplicemente rivolgendosi ai tanti Servizi di Assistenza che sono sul mercato. Questi centri non migliora[illegible] la qualità del servizio offerto al malato, non aggiungono nulla alla professionalità dell'infermiere (si limitano a fornirgli un generico servizio di contabilità e di segreteria telefonica). Per questo tipo di servizio alcuni percepiscono 21.000 lire l'ora, di cui solo 12.000 lire [illegible] all'infermiere».

Mario De Angelis

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Facciamo parte di numerose associazioni e volontari che operano per modificare le spes[illegible] tristi condizioni [illegible] vita degli animali nella nostra città.

«Il Comune ha aperto, con risultati molti buoni, un apposito ufficio per la tutela degli animali. Ma c'è una sola persona che pur impegnandosi al m[illegible]mo non riesce a far fronte a tutte [illegible] esigenze di interventi su questo fronte.

«Perché non si fa un ulteriore sforzo e si potenzia questo ser[illegible] che riteniamo molto importante e che ogni giorno dimostra la sua utilità?».

Seguono 16 firme

Il caricamento su dischetti delle vecchie carte doveva essere fatto da una ditta a Tirana

Il caos in Albania blocca il catasto

Tarda l'archivio elettronico

Negli uffici pubblici il trasferimento su computer dei dati contenuti in milioni [illegible] pratiche e faldoni è [illegible] uno degli impegni più onerosi affrontati negli ultimi anni. Un lavoro, tuttavia, necessario per sveltire tempi di ricerca e modernizzare le forme di controllo.

Per effettuare quest'operazione anche al Catasto il ministero delle Finanze, alcuni mesi fa, aveva addirittura indetto [illegible] gara d'appalto: i vincitori avrebbero dovuto «trasportare» su dischetto i fogli contenenti mappe di case e terreni che, fino ad allora, erano stati archiviati in scantinati e magazzini. A Torino l'operazione avrebbe interessato [illegible] milione e [illegible] mila pratiche, ovvero tutto il materiale archiviato negli ultimi 20 [illegible] L'inizio di aprile [illegible] la data fissata per dare [illegible] via alla trasformazione. Se ne doveva occupare la «Cered», una società di Bari [illegible] una sede anche in Albania, a Tirana. Proprio qui, in un edificio a poca distanza dall'ambasciata del nostro Paese, sarebbe stato eseguito il caricamento.



Il direttore del Catasto **Giuseppe Izzo** e alcuni vecchi faldoni che la ditta italiana con sede a Bari doveva trasformare in dischetti elettronici nella sede albanese



Una scelta tecnica dettata dai bassi costi della manodopera impegnata nella digitazione dei dati e nel loro caricamento [illegible] dischetti e memorie artificiali. [illegible] I disordini scoppiati nelle ultime settimane di marzo hanno bloccato temporaneamente l'operazione, che non [illegible] sa quando e come riprenderà. Il ministero ha, infatti, vietato l'invio [illegible] materiale da «masterizzare» fuori dal territorio italiano: d'ora in poi qualunque tipo di caricamento potrà [illegible] fatto solo da personale che opera in Italia. A Torino, dunque, il catasto elettronico, per lungo tempo resterà solo un'illusione. Un milione e 850 mila pratiche continueranno, per chissà quanti mesi, ad [illegible] consultabili solo nel modo classico: sfogliando spesse cartelle e cercando negli archivi il materiale desiderato.

Un guaio tutto sommato modesto. Per diverse settimane, infatti, decine di professionisti (geometri e architetti) hanno temuto di aver temporaneamente perso piantine e mappe di migliaia di edifici. Poi, dalla direzione provinciale del Catasto, è arrivato il chiarimento che ha fatto tirare un sospiro [illegible] tutti: «Mappe e pratiche sono an- [illegible] tutte qui da noi». Le lentezze nella consegna del materiale richiesto dipendono esclusivamente dai problemi di ricerca del materiale.

«Effettivamente - spiega il direttore dell'ufficio torinese, Giuseppe Izzo - [illegible] noi è andata bene. Quando è esplosa la rivolta, gli scatoloni con il materiale da lavorare non erano ancora stati ritirati. Non [illegible] stati così fortunati altri uffici provinciali, che hanno temuto [illegible] perdere per sempre documenti importantissimi, assolutamente impossibili da ripetere».

I responsabili della «Cered» di Bari assicurano, però, che questo rischio non è mai stato [illegible]. «Negli uffici della nostra società a Tirana - precisa il direttore, Alfonso Ricciardelli - non abbiamo mai avuto problemi. Anche perché in Albania veniva fatta solo una parte del lavoro, quella che [illegible] termini tecnici chiamiamo la fase di "perfezionamento passivo"».

Resta, dunque, soltanto il disagio dettato da non poter per il momento usufruire di accorgimenti tecnologici che renderebbero le operazioni di ricerca di mappe [illegible] pratiche meno e lunghe e faticose. Almeno per quanto riguarda i documenti registrati in passato. Al Catasto di Torino, infatti, la «masterizzazione» delle pratiche consegnate da marzo ad oggi è già cominciata. In poco meno di tre mesi, 22 mila e 700 mappe sono già consultabili su videoterminali ed ottenibili in copia grazie ad una comune stampante laser. Più di un terzo di questo materiale è stato sistemato negli archivi elettronici da funzionari [illegible] impiegati del Catasto torinese. Il resto, dai professionisti che si sono attrezzati per lavorare meglio. «Ma sono in arrivo - annuncia Giuseppe Izzo - altre novità. Ad esempio, alcune postazioni sparse in città dalle quali si potrà accedere a dati catastali utilizzando un semplice tesserino magnetico».

Lodovico Poletto



Il capitano **Antonio Rinaldi**: «I soldi servivano per comprare una nuova Mercedes»

Nell'aula di Pinerolo ha deposto l'ufficiale Rinaldi, già condannato in [illegible] altro processo

«Così pagavo il mio colonnello»

Il capitano della Finanza accusa il superiore

Per quattro ore il capitano della Guardia di Finanza Antonio Rinaldi, l'ex comandante della tenenza di Pinerolo, ha risposto alle domande [illegible] pubblico ministero Marcello Maddalena e del suo collega Giuseppe Marabotto. L'ufficiale è stato sentito come testimone, in quanto in un altro processo [illegible] questo collegato era stato condannato a 3 anni e 11 mesi.



Il colonnello **Giuseppe Mancini** (sotto)

Ha dovuto fornire elementi al tribunale, presidente Papillo, giudici a latere Battiglia [illegible] Ferrari, sulle accuse nei confronti del colonnello della Guardia di Finanza Giuseppe Mancini, ex comandante del I Gruppo della Guardia di Finanza [illegible] Torino. L'alto ufficiale [illegible] to di aver preso del denaro [illegible] capitano Antonio Rinaldi, circa 20-25 milioni all'anno, compiendo così azioni contrarie ai suoi doveri e omissione in atti d'ufficio.

«Non è la prima volta che consegno denaro ai miei superiori. L'ho fatto con [illegible] colonnello Peluso per vivere tranquillo, l'ho rifatto [illegible] il colonnello Mancini. In tutto forse gli ho dato circa [illegible] milioni e quando [illegible] ha detto che [illegible] comandante della legione voleva comprarsi una Mercedes, ho capito che quei soldi [illegible] dovuti procurare io».

Così, senza giri di parole, Rinaldi ha spiegato ai giudici i meccanismi di corruzione che ci sarebbero [illegible] nella Guardia di Finanza. «Non ho accusato il mio superiore - si limita a dire mentre lascia il palazzo di giustizia accompagnato dall'avvocato Enrico Girardi - in pratica eravamo compagni di merende».

Secondo la tesi accusatoria, Mancini, [illegible] virtù dei suoi poteri aveva dato la facoltà a Rinaldi di estendere il suo campo territoriale di azione permettendogli di fare una verifica fiscale a carico della ditta Fomt, una spa di Grugliasco. «Specificatamente, onde consentire al colonnello Giovanni Dassori, comandante della legione della Guardia di Finanza di Torino - si legge nel decreto di rinvio a giudizio [illegible] - di provvedere al pagamento di un'autovettura Mercedes».

Comportamenti consolidati; «Non c'era bisogno di far tante parole - ha detto Rinaldi - quando [illegible] ho raccolto [illegible] denaro per la Mercedes del colonnello, 30 milioni li ho messi di tasca mia, con Mancini siamo andati nel suo ufficio e ci siamo limitati a dire: qui c'è la cartella con dentro la pratica che le interessa». La cartella conteneva [illegible] assegni circolari da 20 milioni.

Ma i magistrati hanno voluto chiarire un altro punto, quello del memoriale che Rinaldi ha scritto in carcere. In questo si dice che per fare [illegible] piacere all'allora procuratore della Repubblica di Pinerolo Rosario Cutelli - su di lui c'è un fascicolo aperto alla procura di Milano - avrebbe mandato un suo maresciallo a pagare l'affitto della ca- [illegible] che il figlio del procuratore aveva al Sestriere. Su questa circostanza Rinaldi è più volte caduto [illegible] contraddizione: «Non [illegible] mai andato a cercare di corrompere un procuratore». Ma allora perché ha scritto queste [illegible] nel memoriale? «Ero in prigione, [illegible] un dramma [illegible]. Toccherà ai giudici verificare l'attendibilità del testimone. Il processo riprenderà il 26 giugno.

Antonio [illegible]

[illegible]

Forse fu un corto circuito

A due mesi dall'incendio che ha distrutto la cappella del Guarini, ieri c'è [illegible] un vertice, in procura, tra il pm Giuseppe Ferrando e i consulenti incaricati di scoprire le cause del rogo. Quattro le ipotesi al vaglio degli esperti [illegible] del pm: due colpose [illegible] due dolose, con origine esterna o interna all'edificio. Quella prevalente è questa: [illegible] fiamme [illegible] sarebbero sprigionate all'interno della cappella, per la disattenzione di qualcuno. Potrebbero essere state causate da una lampada rimasta accesa, o da un corto circuito. Ma resta da verificare. Gli esperti non hanno potuto raggiungere il punto critico della cappella, sepolto da una montagna di tubi di ferro. E' la zona da cui si è probabilmente propagato l'incendio: prelevare dei reperti a quell'altezza è determinante, per l'inchiesta, ma i rischi di crollo l'hanno [illegible] impedito. I tecnici stanno mettendo [illegible] punto un consolidamento che consenta di eliminare il pericolo.

A Moncalieri don Marini si scaglia contro la nuova moda importata dal Giappone

«[illegible] ragazzi regalerò pulcini veri»

Provocazione di un parroco contro il videogioco

Arriva l'antidoto al pulcino virtuale Tamagotchi nato in Giappone, «triste contraffazione dei rapporti [illegible] la natura». Ad escogitarlo è don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida [illegible] Moncalieri: «Regalerò ad ognuno dei duecento giovani dell'Estate Ragazzi un pulcino vero. Un gesto provocatorio, [illegible] scopi educativi: per dimostrare che c'è spazio per lo scambio e la creatività».

[illegible] videogioco nipponico, al centro [illegible] un acceso dibattito che divi- [illegible] educatori, psicologi e politici, non è ancora sbarcato in Italia. «Abbiamo esaurito le scorte di gattini, cagnolini, dinosauri: imitazioni nostrane dell'originale - riferiscono i commercianti di giochi -. La prossima settimana dovrebbero arrivare i modelli veri, giapponesi. Riceviamo decine e decine di telefonate al giorno e le prenotazioni ammontano a centinaia». Gli animaletti virtuali esigono [illegible] attenzioni da parte dei loro padroncini: pigolano, miagolano e abbaiono per essere nutriti, coccolati e lavati. Si esaudiscono i loro desideri premendo tre appositi bottoni: cibo, tenerezze e pulizia personale. Chi si dimentica di loro, assisterà impotente alla «morte» del suo cucciolo.

«Ho realizzato la gravità della situazione - spiega don Marini - quando una ragazzina, disperata, mi ha chiesto [illegible] colloquio "per questioni intime e urgenti". Aveva f[illegible] morire il suo animale virtua- [illegible] ed [illegible] attanagliata dai sensi di colpa. "Cos'ho fatto di male?", continuava a domandarmi. Così ho deciso di prendere provvedimenti».

L'Estate Ragazzi, organizzato dalla parrocchia di Santa Giovan- [illegible] Antida, comincia lunedì prossimo e prosegue fino al 20 luglio. «Gli iscritti arrivano in oratorio la mattina presto [illegible] tornano [illegible] casa alle 18 - racconta il parroco -. I pulcini rimarranno nella nostra sede. Saranno nutriti, coccolati [illegible] puliti, ma, [illegible] differenza dei Tamagotchi, i loro pigolii [illegible] veri». Don Marini si scaglia contro il videogioco: «Gli animali virtuali evocano un forte [illegible] maternità e paternità. Investono i ragazzi di [illegible] responsabilità troppo pesante. S'instaurano rapporti subìti [illegible] esaltati che innescano [illegible] di colpa e d'impotenza. Mancano del tutto lo scambio e la reciprocità».

«Il Tamagotchi fa nascere in loro sensi di colpa»

In [illegible] il pulcino virtuale [illegible] arrivato, ma è già una moda



Il Tamagotchi, negli States, è [illegible] bollato come giocattolo-incubo. In Italia il dibattito cresce ogni giorno. Il parlamentare Peco- [illegible] Scagno, dei Verdi, ha presentato un'interrogazione. [illegible] all'interno del suo partito, il deputato Anna Maria Procacci difende l'invenzione giapponese: «Meglio un giocattolo animale, anche con i suoi aspetti inquietanti, che [illegible] animale giocattolo». Un'altra assoluzione nel processo a Tamagotchi viene dalla Lega Antivivisezione: «Può insegnare il rispetto e l'amore per gli animali veri».

[illegible] Oddone

Firme anti-rumore

[illegible] Inaugurazione [illegible] polemiche

Doppia inaugurazione, stasera, per «Giorni d'Estate». Prende il via la kermesse che durerà fino [illegible] settembre nei punti spettacolo della Cascina Giajone e al parco della Villa Tesoriera.

Il compito di inaugurare «Cascina in festa '97» tocca alle 21 [illegible] Mal, cantante-simbolo degli Anni Sessanta. Alla Tesoriera, in corso Francia 192, sarà inve- [illegible] di scena alle 21 il cabarettista Stefano Nosei, [illegible] verso le 22,15 riflettori sul concerto degli Statuto.

Prima ancora del via agli spettacoli, c'è già da registrare una dura polemica: i residenti attorno alla Tesoriera [illegible] raccogliendo firme per una petizione da inviare al sindaco e al Consiglio comunale. «Torino - dicono - non è solo una città di nottambuli. [illegible] anche una città di persone che lavorano e che utilizzano la notte per riposare ed essere efficienti il giorno [illegible].

echi di cronaca

Ricerca testimoni



Continuiamo a ricevere richieste di intervento da parte dei lettori sul problema della pulizia in città, che rimane l'argomento di maggiore interesse. Ecco un elenco delle proteste, che gireremo all'Amiat per avere le risposte.

DETRITI. Telefona un consigliere della circoscrizione 9: «In via Monte Pasubio quattro anni fa ci fu una richiesta per rimuovere un mucchio di detriti e individuare il responsabile. Il tutto è protocollato [illegible] non si è fatto nulla».

[illegible] Segnala Andrea Griseri: «Nella zona di via Grossi tutte le mattine tra le 8 e le 9 il camion dell'Amiat blocca la circolazione. Potrebbe fermarsi dove non ferma il traffico o passare in orari diversi».

VIA ROVERETO. Il signor Balzarello chiede all'Amiat: «Potete mettere un raccoglitore per la plastica in via Rovereto?».

VIA FREJUS. La signora Citro: «In via Frejus tra piazza Adriano e corso Racconigi, ci han tolto ben tre contenitori per la spazzatura. Cosa possiamo fare per riaverli?».

[illegible] Protesta la signora Benenti: «I miei nipoti frequentano la scuola Benedetto Croce. Alla mattina davanti all'ingresso abbiamo trovato le siringhe lasciate nella notte. Almeno per il prossimo [illegible] scolastico, potremo sperare in più pulizia?».

CORSO [illegible] Telefona il signor Giovanni Macario: «In corso Peschiera; in corrispondenza del 196, han tolto il cassonetto dell'immondizia. L'Amiat telefonicamente ha detto che avrebbe provveduto a rimetterlo. Non s'è visto nulla. Siamo quasi tutti anziani. Non costringeteci a depositare alla sera i sacchetti a terra».

PIAZZA [illegible] La signora Maria Staffieri: «Vorrei segnalare la sporcizia indescrivibile dei portici di Palazzo Carignano, lato piazza Carlo Alberto. L'unico cestino disponibile è intasato! Il resto lo lascio scoprire a voi! Purtroppo, gli studenti in visita di studio ai monumenti torinesi lo hanno scoperto da tempo».

[illegible] Il signor Brusa ci scrive: «E' stato scritto non molto tempo fa, che si vorrebbe una città più pulita. Nella [illegible] Lingotto e precisamente sul lato destro di corso Maroncelli scendendo da via Nizza, fino a via Ventimiglia, vorrei far notare come i marciapiedi siano in uno stato indecente e specialmente nel tratto fra via Genova e via Ventimiglia. La causa è dovuta alle fermate dei vari bus che vanno fuori città: non essendo dotate di pensiline obbligano i passeggeri in attesa a fermarsi vicino alle [illegible] e nell'attesa... consumano panini, bevande e poi lasciano sul marciapiede i vuoti ed il restante, anche se a pochi metri ci [illegible] i cassonetti. Chiediamo [illegible] il vostro aiuto che gli operatori ecologici addetti a questo settore tengano almeno puliti i marciapiedi dove sostano i passeggeri».

[illegible] I condomini di via Guala 5 e 8, in zona Lingotto: «Nell'ottobre '96 veniva fatta richiesta, per collaborare [illegible] il programma raccolta della plastica, di [illegible] cassone idoneo tra le ex Case Fiat via Guala. Pronta risposta dell'Amiat, che segnalava che la situazione andava bene così con il cassone in corso Giambone, ma che scriveva che con l'arrivo di nuovi cassoni si sarebbe considerata l'opportunità di collocarne alcuni nel posto richiesto. Per ora niente: ne basta uno solo e per il momento gran parte delle bottiglie finiscono nel cassone normale dei rifiuti».

[illegible] Un lettore ci scrive: «Segnalo lo stato pietoso del tratto di marciapiede corso Regina Margherita angolo via Fontanesi. C'è da domandarsi perché [illegible] intervenga al più presto su quell'angolo veramente indecente, indecoroso, [illegible] regnano sporcizia, escrementi, topi, vetri rotti e scritte oscene all'interno. E tutto nei pressi dell'ospedale Gradenigo. Povera Torino!».

VIA BERTOLA



[illegible] abbandonato

Il signor Pigliego ci ha telefonato per segnalare un box prefabbricato (nella foto) abbandonato da oltre un anno in via Bertola, davanti al palazzo dell'Enel: «E' diventato una pattumiera». Il lettore protesta anche per i resti di lavori in via Monte di Pietà, davanti all'Istituto San Paolo.

AL VALENTINO



Ora il giardino è a posto

Molti lettori ci avevano telefonato per segnalare le condizioni in cui si trova il piccolo giardino roccioso all'in[illegible] del parco del Valentino. Sono intervenuti i tecnici del Comune e l'area è tornata all'antico splendore, come testimonia la nostra fotografia di ieri.

Le segnalazioni dei cittadini a «La Mia Città» sui rifiuti

Ancora proteste su sporcizia camion Amiat e cassonetti

[illegible] LA [illegible]

- **[illegible] TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi [illegible] anonimi
- **FAX** 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **[illegible]** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre [illegible] righe

E le scuole assegneranno i «compiti dell'estate» ai più deboli

Promossi, ma con asterisco

Quando un 5 diventa 6

Fa paura l'addio definitivo ai corsi di recupero nelle superiori. E' [illegible] novità: docenti [illegible] famiglie temono che non siano sostituiti. E continua a far paura l'ordinanza del ministro Berlinguer che [illegible] l'invito ai professori affinché, come nei due anni precedenti, trasformino i «5» in «6», senza scadere [illegible] «regali [illegible] somari». Se i docenti [illegible] accettassero [illegible] decidessero una strage? Paura anche [illegible] gli scrutini hanno già dimostrato il contrario da quando, nel '95, il condono dell'insufficienza lieve [illegible] i corsi di recupero mandarono in soffitta per sempre gli es[illegible] di riparazione.

A SETTEMBRE. Che accadrà per rimettere al passo i «salvati»? A grandi linee: ogni istituto organizzerà un progetto con orario flessibile, reso possibile da quel grande snodo verso il rinnovamento che [illegible] la legge Bassanini nel capitolo che [illegible] l'autonomia. Speranza di dare di più spendendo meno.

PROVVEDITORE. Marina Bertiglia: «Dal punto di vista formale nulla cambia rispetto al momento in cui sono stati aboliti [illegible] autunnali. Come nei due anni passati le insufficienze lievi possono diven[illegible] "6" a giudizio dei docenti. Con la riserva di un asterisco sul tabellone dei risultati per indicare che qualcosa non ha funzionato e occorre rimediare. Cambia invece ciò che si chiede alla scuola: è la prima volta che i documenti ministeriali parlano [illegible] "debito formativo". Vale a dire: allo studente è concesso un po' di tempo [illegible] più, durante l'anno [illegible], dimostrare che quel "6" d'ufficio l'ha meritato. Tocca alla scuola organizzarsi per aiutarlo».

[illegible] implica non necessariamente [illegible] di lezione aggiuntive, ma una pianificazione meno rigida dell'orario, dando di più là dove serve e sottraendo alle materie che non hanno bisogno [illegible] approfondi[illegible] «L'aiuto potrà passare attraverso progetti di istituto, finanziati [illegible] fondi annuali, [illegible] ai ripassi, ma anche a dare un metodo di studio, un miglior rapporto [illegible] la scuola». Ognuno dovrà inventarsi [illegible] modo di ripescare i «suoi» deboli.

[illegible] Nel '96-97 i corsi di recupe[illegible] sono costati 6 miliardi [illegible] nelle scuole di Torino e provincia. Tante polemiche sulla loro utilità. E veleni fra i docenti. Perché quei corsi sono [illegible]ti pagati 41 mila lire lorde l'ora, oltre lo stipendio, purché le lezioni fossero sospese. Soldi che saranno risparmiati. Resteranno i fondi di istituto riservati ai progetti: quest'anno 2 miliardi nella provincia torinese.

[illegible] In questa settimana si [illegible] svolti gli ultimi corsi di recupero. La prossima ci saranno gli scrutini. Nel '95 [illegible] nel '96, il 30 per cento dei ragazzi (tanti quanti un tempo andavano a settembre) sono stati promossi [illegible] l'asterisco e i bocciati si [illegible] fermati sul 16%. E' probabile che [illegible] ancora così.

[illegible] Come [illegible] organizzeranno le scuole per [illegible] in pari chi ha avuto il «6» d'ufficio? Maria Grazia Sestero, preside del liceo scientifico [illegible] Einstein: «Non si regala la sufficienza. [illegible] docenti possono decidere [illegible] "6" in caso di lacune [illegible] gravi, quando si pensa che il ragazzo possieda capacità di studiare in modo autonomo. Come ci comporteremo a settembre [illegible] lo so. Non esistono indicazioni specifiche. Il governo ha nove [illegible] di tempo per det[illegible] i regolamenti attuativi della legge sull'autonomia approvata lo scorso [illegible]. Sarebbe [illegible] meglio attendere un chiarimento pri[illegible] di partire. Così [illegible] costretti a [illegible] al buio».

Qualcosa comunque si dovrà fare per accertare la preparazione. I presidi pensano di sfruttare i primi giorni [illegible] scuola per correggere i compiti dell'estate che i docenti dovrebbero aver prescritto ai «salvati». Oltre naturalmente [illegible] ripassi specifici. Poi si vedrà.

Maria Adelaide Volante, preside del magistrale ex Berti - ex Gramsci, promette: «Non ci sarà strage, ma neppure promozioni regalate. Il collegio docenti decide [illegible] salvez[illegible] dei pigri. Non hanno speranze coloro che [illegible] lontani dalla sufficienza. I recuperi? Spero che [illegible] indicazioni precise. Credo che sfrutteremo il tempo libero lasciato dall'orario provvisorio in attesa delle [illegible] sulle tante cattedre vuote dopo i pensionamenti».

[illegible] liceo [illegible] Gioberti la vicepreside Margherita Alessio non si stupisce: «Abbiamo già adottato il "6" con asterisco. Credo che una prima verifica dovrebbe essere fat[illegible] al rientro con la correzione di compiti dell'estate. Il salvataggio effettivo lo vedo nel corso dell'anno con interventi diversificati sui ragazzi più deboli».

Anche la preside dell'ex Sella - ex Einaudi per ragionieri non immagina grandi modifiche: «Semplicemente [illegible] liberi di progettare i modi di recupero che possano mirare ai bisogni di ognuno. A differenza dei vecchi corsi».

Nessuna obiezione all'istituto tecnico Grassi per periti aeronautici. Il preside Antonio Maurella: «Continueremo con lo sportello [illegible] soccorso dove gli studenti possono rivolgersi per qualsiasi tipo di aiuto. Dalla ripetizione all'incontro con lo psicologo. Lì possono trovare un adulto che li ascolta e li consiglia. Con i nostri ragazzi abbiamo stabilito una sorta di contratto: se sono promossi d'ufficio [illegible] che dovranno studiare. Non [illegible] lasciati soli».

Maria Valabrega

Respinti solo il sei per cento

Già il sipario sulle lezioni. Martedì [illegible] concluso elementari e medie, da stamane chiudono anche le superiori. E sono gli studenti dell'Avogadro, come tradizione, a salutare compagni [illegible] docenti degli istituti torinesi con una grande festa. Invito dalle 12 alle [illegible], ingresso libero, in corso San Maurizio 8. Lunedì cominciano gli scrutini. E gli esami di licenza elementare [illegible] media (slittano al 18 nelle scuole sedi di seggio).

Stanno finendo, intanto, gli scrutini nelle medie inferiori. A due terzi [illegible] conteggio i risultati possono considerarsi definitivi. Su 26.333 i promossi sono il 94 per cento, i respinti [illegible] per cento, come un [illegible]fa. Le scuole con il minor numero bocciati, tra l'1 e il 6 per cento: Antonelli, Leonardo da Vinci, Casella, Drovetti, Turoldo, Martinano, Fontanesi, Saba. Più pesanti (fino all'11 per cento) gli esiti alla Negri, Verga, Alberti, Morelli, Mila, Pergolesi.

[m. val.]





Il provveditore Marina Bertiglia e (foto sotto) la preside del liceo scientifico Einstein [illegible] Grazia Sestero

Il provveditore «I ragazzi potranno recuperare l'anno successivo con progetti mirati»

Sabattini all'assemblea delegati regionali Fiom

«Il sindacato all'attacco»



Il segretario nazionale della Fiom **Claudio Sabattini** è intervenuto ieri al Lux all'assemblea regionale dei delegati sullo Stato sociale

Attacchi a governo [illegible] Confindustria, rilancio di una «strategia offensiva» sull'occupazione, bacchettate alle forze politiche. All'assemblea dei delegati regionali ieri al Lux, che ha approvato un documento nel quale chiede - tra il resto - di riaprire il conflitto in fabbrica, il segretario generale Fiom, Claudio Sabattini, ha detto: «Finora la Cgil [illegible] il sindacato confederale hanno [illegible] battuto [illegible] battaglia difensiva sullo Stato sociale e sulle pensioni, [illegible] ora bisogna passare a una fase offensiva».

Per Sabattini «la fase del contenimento dell'aggressività della Confindustria è finita». E al centro della strategia offensiva del sindacato «devono essere l'occupazione e una forte riduzione dell'orario di lavo[illegible]. Durissimo nei confronti [illegible] governo di centro-sinistra: «Sull'occupazione non ha assunto neanche un'iniziativa positiva» e dei partiti: «Mentre in tutta Europa [illegible] discute sul modello di Stato sociale, in Italia si parla di legge elettorale».

Alle domande [illegible] giornalisti sul gruppo dirigente Fiom nazionale (congelato dopo [illegible] congresso dello [illegible] in attesa [illegible] contratto nazionale che però ha mutato schieramenti e alleanze) ha risposto: «Non mi pare che [illegible] questione della segreteria sia interessante per i lavoratori. Dopo i ritardi determinati dalla vicenda contrattuale ora siamo nelle condizioni di fare corrispondere al risultato congressuale i gruppi dirigenti».

Introducendo i lavori il segretario regionale Giorgio Cremaschi ha detto anche che la Fiom è d'accordo sulla proroga degli incentivi all'auto «solo se la Fiat confermerà le assunzioni [illegible] tempo determinato [illegible] aprirà un confronto sulle strategie del gruppo nei prossimi anni».

Il segretario regionale Cgil, Pietro Marcenaro, [illegible] intervenuto sottolineando che un atteggiamento sindacale che dica «sulle pensioni non si tocca nulla» rischia di portare a un blocco che coinvolge tutti [illegible] ha aggiunto: «La via per non fare solo propaganda è di dire [illegible] intervenire».

[illegible]

Ora si trasforma in società per azioni

[illegible] energetica municipale [illegible] il [illegible] quasi [illegible]

E' stato approvato qualche giorno fa dalla commissione amministratrice il bilancio 1996 dell'Aem, Azienda energetica municipale, che si chiude con [illegible] utile di 14,1 miliardi di lire (contro i 30 dell'anno precedente).

Il volume di affari è risultato pari a 336 miliardi [illegible] lire, in leggera crescita rispetto al 1995 (+1,5 per cento). Nel corso dell'esercizio, [illegible] proseguita l'attività di realizzazione del program[illegible] di investimenti, risultati pari a 82,5 miliardi [illegible] lire, in forte crescita rispetto all'anno precedente (+50 per cento), finanziati senza ricorrere a nuovi mutui.

L'utile è stato inferiore [illegible] quello atteso, a causa di un guasto ad uno dei gruppi termici di cogenerazione della centrale di Moncalieri. Un guasto che ha comportato, per l'esercizio 1996, una forte flessione della produzione di energia elettrica (-23 per cento). L'utile netto è stato destinato interamente al Comune. Va sottolineato che il bilancio del 1996 rappresenta anche il bilancio di chiusura per l'Aem intesa come azienda municipalizzata, visto che dal 31 dicembre 1996 l'azienda energetica è stata revocata formalmente e l'intero complesso si sta trasformando in società per azioni.

Primi risultati delle Rsu [illegible] Mirafiori

[illegible]: «[illegible] primo [illegible] al 22%, [illegible] quasi al [illegible]»

Primi risultati delle elezioni delle Rsu di Mirafiori. Alla Costruzione sperimentale su 737 votanti (pari all'83%) la Fiom [illegible] avuto 281 voti, la Fim 167, la Uilm 82, la Fismic 79 tra gli operai; tra gli impiegati 66 voti alla Fim e 30 alla Uilm. Le Rsu sono così suddivise: [illegible] a Fiom [illegible] Fim, [illegible] Uilm, uno [illegible] Fismic. Alla Costruzione stampi su 371 votanti (pari all'89%) 117 voti alla Fiom (con [illegible] Rsu), 94 [illegible] Uilm (2), 75 alla Fim (1), 63 alla Fismic (1), 22 all'Ugl (nessun eletto). In questo settore, passato da oltre 700 addetti del '94 a circa 400, la Fiom ha subito una flessione.

Fim-Fiom-Uilm e Fismic (presente per la prima volta alle elezioni) sottolineano il dato positivo dell'alta affluenza al voto (superiore a tre anni fa). Soddisfazione di Stacchini della Fiom: «Siamo la prima lista in entrambi i settori, anche alle Costruzioni sperimentali dove eravamo secondi dopo la Fim», di Scalzo della Uilm: «Siamo passati dal 16,6 del '94 al 22% [illegible] abbiamo eletto i nostri delegati alla sicurezza» e di Marchina della Fim: «Abbiamo preso entrambi i seggi degli impiegati; eravamo intorno al 20-21%, ora siamo tra 29 [illegible] 30%». Cavallitto del Fismic: «Non possiamo fare confronti perché non c'eravamo; sia[illegible] soddisfatti per [illegible] partecipazione. Daremo un giudizio quando [illegible] votato [illegible] numero maggiore [illegible] lavoratori».

[m. cas.]

In Regione la maggioranza tenta di controbattere all'ostruzionismo

Urbanistica, 100 fax dai sindaci

In 5 giorni discussi 30 dei 2000 emendamenti «Eppure i Comuni chiedono più autonomia»

Urbanistica [illegible] «manovre» politiche in Regione. Sul primo versante, di fronte all'ostruzionismo «anti-mattone» dei verdi e [illegible] Rc, la maggioranza di centro destra controbatte [illegible] oltre cento fax arrivati dai Comuni piemontesi [illegible] dagli imprenditori che chiedono di varare al più presto la modifica all'articolo 17 della legge regionale. In modo da snellire le procedure e consentire agli enti locali di decidere sulle varianti minori. Quelle che, in termini tecnici, sono definite «non strutturali» [illegible] che, varata [illegible] legge, [illegible] dovranno più passare al vaglio della giunta [illegible] piazza Castello.

Nella seduta di giovedì, il verde Pasquale Cavaliere, per rendere visibile il «no» alla legge, ha posto un mattone sul proprio banco con la scritta «articolo 17». Nel timore, condiviso dai comunisti, che [illegible] modifica proposta dalla giunta Ghigo porti ad una [illegible] cementificazione» del Piemonte.

Diverso, su questo punto, il giudizio [illegible] ppi, il quale vorrebbe che la correzione all'articolo 17 restasse [illegible] quella approvata lo scorso novembre [illegible] norme che poi furono rinviate [illegible] mittente [illegible] commissario di governo.

«Stiamo tentando una mediazione - dice l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta - ma, sia chiaro, [illegible] accetteremo che il nuovo testo [illegible] stravolto. Disponibili a votare all'infinito: emendamento dopo emendamento». Come dire, da qui all'eternità, visto che in tre giorni ne sono stati discussi 30 [illegible] 2000.

La controversa modifica dell'articolo 17 ha avuto uno strascico in Comune: [illegible] capogruppo del Cdu, Mauro Battuello, ha presentato un ordine del giorno nel quale «auspica [illegible] sollecita approvazione della legge regionale». E, di fronte al rifiuto della maggioranza di far discutere il documento [illegible] Sala Rossa lunedì, [illegible] colleghi [illegible] opposizione (Borghezio, Lega; Cantore, Forza Italia; Ghiglia, An; e Lodi, Nuove energie) ha abbandonato la riunione che doveva decidere il calendario dei lavori consiliari. Commenta Battuello: «Non era mai accaduto che la maggioranza respingesse la proposta di discutere una mozione». E Cantore: «La richiesta di dare maggior autonomia ai Comuni è dell'Anci. Ma [illegible] Palazzo civico, evidentemente, il pds ha paura di incrinare i rapporti con verdi [illegible] Rc. Con buona pace per gli interessi del cittadino».

Replica il presidente del Consiglio, Mauro Marino: «Abbandonando la seduta, l'opposizione ha fatto rinviare nomine importanti quali quelle per le [illegible] elettorale e per le graduatorie degli aventi diritto alla casa. Ho riconvocato i capigruppo per lunedì. Spero che prevalga il buon senso».

Sul piano politico, il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, ieri, ha riunito il gruppo e gli assessori azzurri, presente il presidente Enzo Ghigo. In questa sede, Rosso ha annunciato di voler dare vita a [illegible] gruppo unico [illegible] Regione, frutto di una federazione tra azzurri, Cdu, Ccd [illegible] Movimento popolare per l'Europa. «La proposta - dice Rosso - parte da [illegible] sondaggio nel quale emerge che, se Forza Italia dovesse sparire, il 70 per cento degli elettori sceglierebbe Ccd e Cdu». Il partito di Vietti [illegible] Casini entrerà nel merito della proposta al congresso del 25 giugno, al termine [illegible] quale saranno elette le nuove segreterie cittadina e provinciale. Nel partito di Buttiglione, invece, c'è malumore. [illegible] esprime il segretario Mauro Carmagnola, definendo i primi atti del centro destra a Palazzo Civico (la scelta del vice presidente della Sala Rossa, con la consigliera Fucini prevalsa [illegible] un [illegible] su Chiavarino, ndr) «uno sbandamento [illegible] posizioni estreme, che privilegiano la "conta" rispetto alla qualità della politica e dei suoi protagonisti».



Roberto Rosso propone un patto federativo a cdu, ccd e ai popolari per l'Europa

Giuseppe Sangiorgio

Disagi per lavori anche in via Stradella

Un maxi-cantiere in piazza Carducci

Lunedì 16 giugno scatta il maxi-cantiere Atm di piazza Carducci per la posa [illegible] la sostituzione [illegible] binari [illegible] tram. I lavori dureranno fino al 20 luglio e sono previsti disagi alla viabilità (già lo [illegible] anno si verificarono). L'intervento prevede l'installazione di [illegible] nuovo binario che permetterà di collegare via Genova con via Madama Cristina e via Nizza.

Per ridurre i disagi il cantiere verrà diviso in sette fasi successive con inizio da via Nizza sino [illegible] via Genova. Ogni fase del lavoro consentirà sempre il transito delle auto. I tram della linea 1 per tutta la durata del cantiere, transiteranno in via Madama Cristina.

Sempre lunedì cominceranno anche i lavori per la sostituzione dei binari del tram nella carreggiata Sud di via Stradella nel tratto compreso fra via Bibiana e via Chiesa della Salute: termine dei lavori 4 luglio. A causa del cantiere diverse linee tranviarie subiranno deviazioni. Fra queste: autobus 12, 52, 77 e il tram della linea 10.

Rimane invece invariata la data d'inizio della «madre di tutti i cantieri»: piazza Castello, in cui le ruspe cominceranno a lavorare da giovedì 26 giugno, come da programma. A nulla sono valse, sinora, le firme raccolte da commercianti e residenti affinché non arrivino quelle transenne «destinate a paralizzare la viabilità». Il cantiere di piazza Castello (per chiuderla parzialmente alle auto) durerà otto mesi, ma sarà sempre garantito il transito delle auto nella piazza.

Accusa, abuso d'ufficio: avrebbero favorito [illegible] ditta [illegible]

Dipendenti Anas alla sbarra

Per l'appalto della strada dei Mondiali

[illegible]' iniziato ieri in prima sezione il processo per i lavori di risistemazione della statale 24 nel tratto Cesana-Oulx: [illegible] miliardi spesi per migliorare otto chilometri in vista dei Mondiali di [illegible] a Sestriere. L'ipotesi d'accusa [illegible] abuso in atti d'ufficio: qualcuno [illegible] sarebbe dato da fare per favorire una ditta romana, la Sacic. Gli imputati [illegible] aula sono rimasti in due: Giovanni Corona, professionista incaricato [illegible] rendere esecutivo il progetto per l'allargamento della statale [illegible] Gianluigi Crocioni, geometra Anas incaricato di controllare l'esecuzione [illegible] lavori. Con i due c'è anche Goffredo Balletti, ingegnere e direttore dei lavori per conto dell'Anas (ma la sua posizione è per ora ferma, perché ha chiesto il patteggiamento). Ieri c'è stata la relazione del pm Vittorio Corsi che ha ricostruito [illegible] vicenda. A dar l'avvio all'inchiesta è stata una denuncia di un ex capocantiere della Sacic. L'ex dipendente [illegible] parlato di [illegible] sorta d'accordo [illegible] dirigenti Anas e responsabili Sacic per favorire la ditta capitolina. E ieri ha riconfermato in aula le sue accuse. Che hanno preso [illegible] mira in particolare Corona e Balletti. Poi è toccato [illegible] difensori, Piccati per Corona, Galasso e Rossi per Crocioni. Tutti hanno respinto l'impostazione dell'accusa. «Crocioni non faceva parte [illegible] [illegible] certo giro. Tant'è che volevano [illegible]tuirlo con, [illegible] altro funzionario Anas perché era considerato un rompiscatole». Si continua a novembre.

Continuano i sabotaggi piccoli [illegible] grandi contro l'alta velocità

Valsusa, Ferrovie nel mirino

Nuovo attentato senza una rivendicazione

Un [illegible] attentato di Valsusa Libera? Forse [illegible] sì, anche [illegible] stavolta manca una rivendicazione certa. Ad [illegible] presa di mira, la scorsa notte, lungo i binari fra Bruzolo [illegible] Bussoleno, è [illegible] la «scatola di derivazione del ripetitore di segnali in cabina» delle Ferrovie dello Stato. La centralina elettronica è stata danneggiata, forse con un piccone, [illegible]no [illegible] [illegible] resa inservibile. [illegible] danno [illegible] già stato riparato dai tecnici delle Ferrovie dello Stato. Non [illegible] stati trovati volantini. I carabinieri della compagnia di Susa hanno avviato indagini, anche perché la zona di Bruzolo è la più bersagliata da ignoti atten[illegible].

Quello dell'altra notte è il quindicesimo attentato in Val Susa. Segue di una decina di giorni il danneggiamento di una colonnina di emergenza sull'autostrada del Frejus, nonché [illegible] due attentati al ripetitore Mediaset e ad una trivella della società Consonda che sta eseguendo un carotaggio per la costruzione del tunnel dell'alta velocità. Le rivendicazioni più frequenti sono state «Val[illegible] Libera» e «Lupi Grigi», sigle che conducono [illegible] gruppi impegnati [illegible] l'alta velocità nella bassa valle. Fino ad oggi sono finiti nel mirino dei terroristi cabine elettriche, centrali, trivelle, ripetitori, linee ferroviarie [illegible] persino il portale della chiesa [illegible] Giaglione.

Le indagini sono a 360 gradi, mancando una pista precisa. [a. con.]

IN BREVE

[illegible] Da lunedì 16 si allargano le strisce blu della zona di San Secondo fino [illegible] perimetro delimitato da via Sacchi, corso Stati Uniti, [illegible] Re Umberto e corso Sommeiller (compresa la prima parte del cavalcavia). L'orario di validità è sempre dalle [illegible] alle 19,30 la tariffa oraria di 1500 lire.

[illegible] A [illegible] «Isoliamo i corrotti [illegible] sbattiamoli fuori dalla professione». Così il prof. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici della provincia [illegible] Torino, al convegno «Il medico fra diritto di informazione e avviso di garanzia» organizzato dal Lions Club Torino Collina, ieri nell'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara. Ha precisato: «Non è possibile che [illegible] fronte [illegible] un 10-15% medici corrotti ne abbia discredito l'intera categoria». Il che lascia intendere che i corrotti, solo in provincia [illegible] Torino, siano 150-200. Ha poi annunciato l'apertura di un procedimento disciplinare a carico del professore ordinario Bruno Boles Carenini, indagato dal pm Gabetta per abuso d'ufficio: è accusato di portare nel [illegible] studio le cartelle cliniche dell'ospedale, per compiere visite private pre [illegible] post operatorie. Fra i pazienti colpiti anche Norberto Bobbio, la cui cartella è stata sequestrata dal magistrato.

GRUGLIASCO. Aveva rapinato l'edicolante di piazza Papa Giovanni, [illegible] Grugliasco, minacciandolo [illegible] una siringa insanguinata. Vincenzo Renna, 32 anni, Grugliasco, via Fratelli Cervi 2, [illegible] arrestato dai carabinieri. Quando lo hanno bloccato i militari si sono, inoltre, accorti che l'uomo deve scontare anche 4 anni [illegible] mesi per furto [illegible] rapina.

[illegible] I fatti che hanno portato all'arresto di Michele Pomponio, figlio del titolare dell'impresa Pom-Car di strada San Mauro 126, non hanno nulla da spartire con la Carrozzeria San Mauro che si trova al medesimo indirizzo. I titolari di quest'ulti[illegible] attività sono di conseguenza del tutto estranei [illegible] quanto [illegible]duto nella azienda contigua.

Collegno rivede il riassetto del territorio urbano [illegible] blocca la crescita delle abitazioni

Il Campo Volo sarà soltanto verde

Approvata la delibera programmatica, preludio al piano regolatore
Prevista lungo la statale la rilocalizzazione di nuove industrie

Più verde e meno case. E' questa, in sintesi, l'anima del nuovo piano regolatore di Collegno, la cui delibera programmatica è stata approvata l'altra sera [illegible] Consiglio comunale. La trasformazione del campo volo da [illegible] edificabile a polmone verde [illegible] città segna chiaramente un punto di svolta dell'amministrazione comunale. «Non a caso [illegible] - sottolinea [illegible] sindaco Umberto D'Ottavio - abbiamo deciso [illegible] di realizzare un nuovo piano regolatore nonostante l'ultimo risalga solo al '93. In questi anni ci [illegible] [illegible] conto che Collegno [illegible] poteva assolutamente crescere di più. [illegible] vogliamo spostarci dalla soglia [illegible] vicina dei [illegible] mila abitanti».

Tutto [illegible] milione di metri quadri di campo volo non sarà davvero più edificabile? D'Ottavio è categorico: «Oramai la delibera è stata approvata. Del resto [illegible] si poteva fare altrimenti, anni fa [illegible] Fiat, proprietaria dell'area, aveva annunciato la costruzione del suo centro direzionale, che avrebbe sicuramente contribuito [illegible] rivalutare la nostra città. Ma il progetto non è mai decollato, per cui abbiamo preferito trasformare quella zona in area verde». Sulla linea della tutela ambientale il nuovo piano regolatore prevede, inoltre, la creazione del «parco della Dora» a ridosso di [illegible] nuovo ponte che sarà costruito per collegare [illegible] centro storico, con lo svincolo della tangenziale. «In questo modo - precisa l'assessore all'Urbanistica Paolo Valentini - verrà rivalutato anche il centro storico, che gravita attorno l'ex ospedale psichiatrico».

L'unica trasgressione alla difesa degli spazi verdi è rappresentata dall'aumento dei terreni destinati [illegible] [illegible] fabbriche. «La crisi occupazionale è sempre maggiore - afferma il sindaco - [illegible] a fronte delle richieste di alcune imprese che vogliono ampliare e insediarsi qui a Collegno [illegible] sprovvisti di aree disponibili». Il nuovo prg prevede ora questa possibilità. E a tal fine il Consiglio comunale dovrà provvedere, entro luglio, alle necessarie modifiche. «Le nuove ditte - conclude l'assessore Valentini - sorgeranno lungo [illegible] statale 24, che è collegata con la tangenziale».

[illegible] Longo



Il sindaco Umberto D'Ottavio spiega: «In questi anni ci [illegible] resi conto che Collegno non poteva assolutamente [illegible] di più. Non vogliamo spostarci dalla soglia oramai vicina dei 50 mila [illegible]

I risultati via computer

Collegamento telematico tra il Comune di Collegno e la prefettura per la trasmissione dei dati relativi all'esito dei referendum. Invece [illegible] [illegible] comunicare attraverso il fax Collegno invierà tutte [illegible] notizie relative alla consultazione elettorale attraverso il computer. «In questo modo - spiega il vicesindaco Raffaele Barrina - i nostri dati [illegible] in tempo reale». L'operazione, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per il Comune, [illegible] possibile grazie alla presenza del laboratorio telematico attivato in municipio circa [illegible] anno fa. «Per i referendum - prosegue Barrina - abbiamo collaborato [illegible] [illegible] Csi». I dati di tutte le [illegible] sezioni elettorali confluiranno in Comune, dove un addetto le comunicherà via Internet in prefettura.

Porta Palazzo

«Le botte [illegible] [illegible] fermarmi»

Gianfranco Piga, il titolare della pizzeria «Alcione» vittima di una spedizione punitiva l'altra notte a Porta Palazzo, ieri ha tenuto chiuso il suo locale in corso Regina Margherita 134: «Non ce la faccio, sono ancora dolorante dopo le botte prese», ha spiegato. Ma quant'è accaduto [illegible] placa la sua guerra aperta all'illegalità in zona: Piga ha dichiarato alla polizia di esser convinto che il pestaggio sia legato alle dichiarazioni rilasciate a diverse televisoni contro le attività fuorilegge che si svolgono a Porta Palazzo. «Non mi fermeranno - aggiunge -: voglio poter lavorare [illegible] pace. Non faccio differenze fra delinquenti, pretendo solo che [illegible] si spacci davanti [illegible] mio locale».

La polizia prosegue l'indagine per identificare e arrestare i sette picchiatori, probabilmente italiani. Piga avrebbe riconosciuto oggi due degli aggressori nelle foto segnaletiche in questura. «Le botte non sono arrivate perché [illegible] ho pagato un pizzo. Nessuno mi ha fatto richieste del genere. Il motivo è evidente a tutti».

[illegible]

BIANCA & [illegible]

■ **[illegible].** Paura, ieri alle 20, in un condominio [illegible] via Da Verrazzano [illegible] 65. Ha preso fuoco la stanza di un sacerdote, Sebastiano Trossarello, al quarto piano della palazzina [illegible] L'origine dell'incendio potrebbe [illegible] il corto circuito di un televisore. Don Trossarello [illegible] illeso.

■ [illegible] «Le polmoniti acquisite in comunità: situazioni e proposte di strategie diagnostico terapeutiche» è il tema del convegno nazionale che si tiene al Centro Incontri CRT in [illegible] Stati Uniti 23.

■ **ARRESTI.** Le avevano rubato il telefono cellulare dalla borsa, mentre passeggiava in via Garibaldi. [illegible] polizia ha sventato il tentativo di estorsione: 150 mila lire in cambio della restituzione dell'apparecchio. Belach Semi, 30 anni, e Faozi Ben Ali, [illegible] finiti in carcere.

■ [illegible] Un ubriaco è entrato l'altra notte [illegible] una pizzeria di [illegible] Belgio 47 e, dopo [illegible] minacciato alcuni clienti, ha mandato in frantumi una vetrata. Ferita nel parapiglia Daniela Tomaino, 23 [illegible].

■ **FORUM.** Un'assemblea costitutiva del Forum permanente del [illegible] settore [illegible] Piemonte [illegible] stata promossa per oggi, dalle 10 alle 18, a Villa Gualino. Partecipano i presidenti di Regione e Provincia e il sindaco Castellani.

■ [illegible] Incontro pubblico di esponenti del pds, [illegible] 14, alla Camera del lavoro, via Pedrotti 5, sulle riforme costituzionali proposte dalla Bicamerale. Partecipano Luciano Marengo, Ugo Spagnoli, Enrico Morando e l'on. Pietro Folena.

■ [illegible] Un Forum per la pace si terrà lunedì alle 15 nell'aula consiliare di palazzo Lascaris. Partecipano oltre 350 soggetti pubblici, associazioni [illegible] governative, enti, sindacati ed associazioni che [illegible]l'ambito regionale hanno operato per la pace e la cooperazione internazionale.

■ [illegible] Nella notte tra martedì e mercoledì nella sede del Wwf [illegible] corso Dante 118. Con i soldi [illegible] [illegible] rubato un computer che conteneva dati riservati e lavori svolti dai collaboratori. Chi vuol donare un computer [illegible] venderlo a basso costo telefoni [illegible] 011/679487.

■ **CANTALUPA,** [illegible] Spunta una pistola nell'inchiesta sull'omicidio di Ettore e Matilde Galliano, i pensionati massacrati dal figlio Paolo. Il giovane l'aveva nascosta nella «Uno» del padre usata per fuggire dopo il delitto.

Davanti al Palace si sono confrontati [illegible] rappresentanti dei due movimenti

[illegible] ricette [illegible] la [illegible] all'ecstasy

Alleanza nazionale accusa il «Gruppo Abele»

Faccia a faccia fra Gruppo Abele e rappresentanti di An-Azione Giovani, ieri sera, di fronte alla discoteca Palace, nel Parco del Valentino. Sulla lotta all'ecstasy la strategia e le manifestazioni organizzate dal gruppo di don Ciotti [illegible] da Alleanza [illegible] nazionale [illegible] agli antipodi: «Il Vademecum del Gruppo Abele - contesta Gianluca Vignale, [illegible] An - non fa che autorizzare implicitamente l'uso delle pasticche. Così come è stato realizzato trasmette un messaggio assolutamente equivoco: più che combattere queste nuove droghe forni[illegible] piuttosto una serie di indicazioni per uscirne vivi». «Accuse infondate - ribatte Fabrizia Bagozzi, del Gruppo Abele, che è anche consigliere del ministero nella campagna nazionale contro la tossicodipendenza -. Dire [illegible] [illegible] giovane che usa queste sostanze che sta commettendo un errore [illegible] inutile. Il nostro [illegible] un intervento che mira ad "agganciare" il consumatore [illegible] ad aiutarlo a uscirne, attraverso la logica dei piccoli passi: cominciando da quella che definiamo "riduzione del danno". E' una sorta di pronto soccorso, un obiettivo intermedio di una battaglia più radicale che è contro l'uso di qualsiasi droga».

Di fronte al Palace, Alleanza nazionale e il Gruppo Abele (quest'ultimo promotore dell'appuntamento battezzato «Safe night», notte sicura) hanno organizzato due punti di distribuzione [illegible] materiale informativo. Fumetti contro fumetti: «Un messaggio nel linguaggio dei giovani».

Attacca il gruppo di Alleanza nazionale-Azione Giovani: «E' indispensabile affrontare seriamente tematiche che necessitano di risposte serie. E' necessario insegnare ai giovani che non [illegible] stupefacenti è nel loro interesse». E riferito all'iniziativa di ieri sera, che conclude [illegible] giornata [illegible] studio organizzata dalla Regione: «E' inopportuno che enti pubblici sostengano un messaggio che in definitiva autorizza l'ecstasy».

[m. acc.]

Dibatitto su «Nuove droghe e nuovi comportamenti»

L'[illegible] di [illegible] al [illegible] d[illegible] Regione

«Il giovane che assume droghe in discoteca per "sballare", cioè amplificare la soglia del piacere, in realtà ottiene il contrario, perché [illegible] memoria si annulla e, senza queste, non riesci a "legare" tra loro i vari istanti [illegible] piacere». Sono parole [illegible] un idolo dei teen agers, Principe Maurice, [illegible] dei più noti [illegible] raffinati animatori di discoteca italiani, Maurice è stato uno dei relatori, alternandosi con medici, operatori sociali, religiosi e poliziotti, al convegno «Nuove droghe e nuovi comportamenti», che si è tenuto ieri al centro congressi dell'ospedale Molinette. [illegible] è parlato delle nuove droghe (dall'ecstasy allo speed, alle gelatine) [illegible] del mondo dei giovani, delle condizioni del servizio pubblico e della ricerca medica sulle tossicodipendenze. E' la prima volta, in Italia, che un ente pubblico (l'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte) [illegible] l'iniziativa di approfondire [illegible] discorso [illegible] nuovi «prodotti». Un convegno che ha richiamato molti spettatori. Nella sala gremita [illegible] giovani operatori e studenti, [illegible] stati descritti minuziosamente gli effetti delle nuove sostanze. Per esempio, l'ecstasy ha un effetto devastante quando viene assunto [illegible] ambienti [illegible] temperatura già alta, come appunto la discoteca.

Per cinque ore

Abbandona il [illegible]

Anna De Vito, 32 anni, residente a Torino [illegible] [illegible] Carema 2, rischia un'ammenda da 500 mila a 3 milioni per aver lasciato il proprio cane lupo, di [illegible] anni, abbandonato per oltre cinque ore sulla sua «Fiat Duna» parcheggiata sotto il sole in piazza d'Armi a Chivasso. La giovane ha parcheggiato intorno alle 7 e se n'è andata. Intorno alle 12,30 un passante ha notato [illegible] lupo disteso sul sedile posteriore che sembrava non dare più segni di vita. Ha informato i vigili che hanno liberato l'animale, l'hanno condotto presso il comando e abbeverato. Alle 15, si è presenta[illegible] [illegible] De Vito per avere notizie del [illegible] cane, [illegible] con l'animale le è stata consegnanta anche la denuncia per maltrattamenti.



Dopo il cross del Valentino, il 24 giugno un grande meeting al Ruffini

Tornano le stelle dell'atletica

«Torino per i Mondiali 2001»

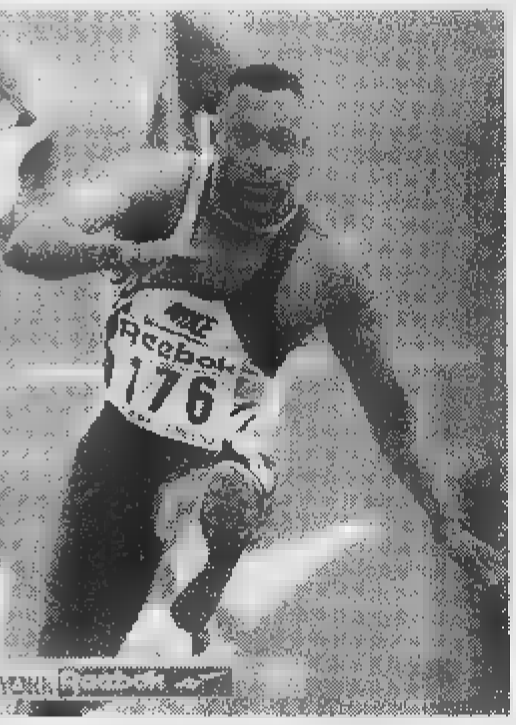
Sono bastati due anni per far riprendere quota al meeting di atletica di Torino. Rinato il giugno '95 dopo 12 anni buio, ha vissu stagioni di rodaggio che gli hanno fruttato l'inserimento nel circuito Iaaf (la federazione mondiale) ora pronto a cerca il salto di qualità nella 3ª edizione, in programma di 24 giugno allo stadio Ruffini (dalle 13,30, con ingresso gratuito). La data non è stata scelta : coincide con San Giovanni, patrono di Torino, e vuole rendere sempre più stretto il legame tra il meeting e la sua città.

Presentato ieri all'Unione Industriale, cartellone del «3° Meeting Regione Piemonte-Città di Torino, 2° Memorial Bastino» comprende 16 gare di valore assoluto, nonostante la concomitanza le riunioni di Parigi e Lucerna a dispetto un budget che impedisce l'ingaggio delle «stelle» più costose. Armati di fantasia, entusiasmo buoni agganci, Riccardo D'Elicio e il suo staff hanno ingaggiato quasi tutti i big azzurri e una sessantina di stranieri di sostanza.

Gare clou saranno i 400 ostacoli l'atteso rientro del primatista mondiale Kevin Young e le presenze di Matete, Mori (deciso a ritoc il suo fresco record italiano) e Ottoz; gli con sfida D'Urso-Longo tirata dai marocchini Aida e Lahlou e dal burundiano Niyongabo, olimpico dei 5000; i 3000 Skah, Di Napoli la probabile «chicca» di Hissou, primatista mondiale dei 10.000.

Sulla pedana del lungo, rifatta per l'occasione una spesa di 15 milioni, si esibiranno Fiona May, fedelissima del Ruffini, e James Beckford, argento ad Atlanta '96. Sparsi nelle altre gare troviamo altri nomi magari ad effetto di qualità: Kemp e Grant nell'alto, Stewart nei 100, Kamoga nei 400. Paolo Bellino, ancora in pista nei 400 hs sempre più impegnato nel ruolo di «contatto» con atleti e manager, non esclude sorprese dell'ultima ora: «L'etichetta Iaaf ci ha conferito una nuova dimensione. Per esserne all'altezza abbiamo cercato protagonisti in grado di garantire risultati mediamente migliori quelli del passato. Tempi e misure di rilievo ci possono far guadagnare posizioni nella graduatoria dei meeting e, magari, consentirci sognare un posto fra le tappe del Grand Prix». Antonello Angeleri, assessore regionale allo Sport, spinge ancora più in là il traguardo: «Organizzando in modo eccellente i Mondiali di cross al Valentino, Torino ha dimostrato di avere la forza per ospitare anche i Mondiali estivi del 2001. Ne ho già parlato col sindaco Castellani: presto formalizzeremo la candidatura». Idea suggestiva, anche prima sarebbe meglio risolvere problemi strutturali più urgenti. La pista del Ruffini, ad esempio, la fa proprio più e il meeting rischia di dover emigrare. Col nuovo assessore comunale Ugo Perone, però, è arrivata una buona notizia: il rifacimento è già stato programmato e finanziato per il '98.

Roberto



Campione olimpico 400 ostacoli nel '92 a Barcellona con il nuovo primato del mondo (46"78), Kevin Young quest'anno il rilancio dopo alcune stagioni buie. I suoi principali rivali a Torino saranno Matete e il primatista italiano Fabrizio Mori

Streetball: 11 mila al Lingotto

Basket, calcetto e volley per tutti

Negozianti in festa ai Portici Lingotto: la folla che nel weekend arriverà in via Nizza per l'attesa tappa di streetball ha messo di buon umore anche i titolari degli esercizi li, che accolto con piacere la manifestazione che ha come slogan «La strada sia con voi». Dopo il grande suc del concerto di ieri prende il questa mattina la maratona sportiva vera e propria.

A partire dalle 9 (eccezion fatta per il torneo Under 14 di basket, che avrà inizio alle 14), sui 24 campi di calcio, 6 di e 2 di volley, si sfideranno oltre 11 mila iscritti. Oltre alle partite vere e proprie, nel della giornata si svolgeranno il Citroën playoff (gara di tiro il vecchio «Giro d'Italia dell'oratorio»), le eliminatorie della gara delle schiacciate Under 19 (ore 14,30, con canestro a metri 2,90) ed Under 14 (ore 18, canestro a metri 2,60), tre incontri Women Summer League, ovvero il torneo itinerante tre contro tre squadre di A1 A2 femminile. Dalle 17 giocheran quindi Comense-Pavia, Parma-Faenza e Thiene-Schio. Non basta ancora? Allora chi vorrà potrà esercitarsi nel Charity Shot: un tiro libero con offerta da devolvere all'Astra, un'associazione di ricerche trombosi arteriosclerosi.

Tempo per annoiarsi, insomma, ce ne sarà, considerato anche che si potrà giocare con i computer e magari sfidare in testa testa sul campo di basket Meo Sacchetti, allenatore della Kappa e grande di un passato recente, Antonello Riva, miglior realizzatore italiano di tutti i tempi. Per domani, atteso l'arrivo di Ricky Morandotti e di Del Piero. [d. l.]

OFFERTE

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura cancro Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

3 gli amici della Boccia d'Oro in ricordo di nonna Tina Camolotto 710.000; vicini amici in suffragio di Piero Mizzau 520.000; in ricordo di Cino Costanzo, gli amici della Società Canottieri Cerea 500.000; in oria Luigia Melchionna in Ponte, i condomini di via Tiziano 37 270.000; in memoria Biondi in Antonelli i condomini di via Filadelfia 115 60.000; Laura Rainero in memoria Arturo Pippo 50.000; Adriana e Gianni Nodari in ricordo nonna Tina Camolotto 30.000.

4 in memoria di Enrico Bianco, i colleghi Elbi 500.000; nel ricordo Maurizio Cassan, zia cugini Mattiussi, Della Bianca 400.000; i condomini via Postumia 35 e via De Santis 80-82-84 in memoria Giovanni Dolci 308.000; in memoria di Ottavio Arzilli, Gina, Roberto e Patrizia Arzilli 300.000; ricordando la cara Lucia 200.000; memoria di Roberto Floriano 150.000; le colleghe maria in ricordo del papà 125.000; condomini di via Bionaz 46,48 e in ricordo Giuseppe Minieri 100.000; in memo zio Michele, Giuseppe, Silvana e famiglia Piccolo 100.000; Fiorenzo 84.200; Ersilia 50.000; in memoria dei genitori, Carla Saracco 50.000; M.M. 50.000; memoria di Erminio Bertazzo, moglie e figlia 50.000; in ricordo Leo e Papa Giovanni .

5 i condomini di corso Traiano 108 in memoria di Liberina Barella 200.000; in Filippo Papavero, i colleghi dell'Aim 174.000; Riccardo e Anna 50.000; i Badalamenti in ricordo di Giuseppe Minieri .

6-7 M.B. 500.000; in moria di Giovanni Comaglia le famiglie Fontana e Maia 400.000; in memoria Maria Cristina Venera, amici cugini ed Antonio 400.000; in memoria di Severino Oddenino, fratelli, cognate e nipoti 400.000; colleghi di Gervasio Panerelli della ditta «Canta» ricordo della mamma Jolanda Lasaponara in Panarelli 380.000; in ricordo ma di Silvio, i leghi 300.000; in memoria della defunta Vincenti Poncellini, il condominio Margherita 300.000; in memoria Mario Furlanti colleghi lavoro di Cristina 265.000; Valter in memoria zia Elena 200.000; i condomini di corso Potenza 165 in ricordo della signora Riviera 200.000; i colleghi «Ghisalba» spa di Marilena in memoria mamma 170.000; in memoria di Teresa Ravara famiglie Napione, Fasanaro Carutti 100.000; Pina Franco Aloi 100.000.

(continua)

EQUITAZIONE

Al «Città di Torino»

Porro e Mariuccia sono i più bravi fra gli italiani

Prosegue oggi (dalle 9 alle 20), al Centro sportivo militare di piazza d'Armi (corso G. Ferraris) il 5° Concorso ippico internazionale «Città Torino», iniziato ieri con vittoria nella categoria bassa internazionale a cronometro di Mar Porro (su Grey Boy) davanti a Philippe Le Jeune (First Chance) ed Enrico Maria Frana (Afra II).

Nella categoria bassa internazionale per cavalieri italiani, 1° posto per Riccardo Mariuccia (Cyron) davanti a Valeria Codoni (Excalibur della Spada); 3ª Miriana Campagna (Flamingo). Nella categoria media internazionale, 1° lo svizzero Koella (Roxonne) e 4° Grossato (Ispiration) preceduto dal belga Le Jeune (Nypolyte) e dallo svizzero Kimmeier (La Estrella). Nella categoria alta internazionale vittoria del colombiano Garcia (Candy Man) tedeschi Dreher (Alcazar d'Elie) e Brenner (Artist), 4° il lombardo Bonomelli (Boy).

Racchetta d'Oro: cadono teste illustri

Eusebio e Rovera sono già eliminate

Ecatombe di teste di nel 2° turno del tabellone femminile della Racchetta d'Oro: la Vaschetto elimi la n. 1 Rovera giovane Silvia Demo, 15enne dello Sporting, rimanda a casa la Eusebio (n. 2). Anche Paola Cappella (n. 5 del ranking) ha dovuto alzare bandiera bianca al cospetto della Racca: sulla situazione di pari al 1° set, un malore l'ha infatti costretta ad abbandonare la scena. Per il resto, facili successi di Calabrese, Barbero e Zucca. Sorprese anche nel tabellone dei NC: mentre prosegue sicura la Giannitrapani (Dega), che dall'alto dei suoi 192 centimetri ha concesso solo tre game all'esperto Carignano, il Fazzone è stato battuto da Boscolo.

Questa mattina (inizio alle 11), prende il via anche il tabellone principale dei C1-C2.

Risultati. *Maschili C3-C4*: Scognamiglio-Arnaldi 7-6, 2-6, 6-4; Centamo-De Leo 6-2, 6-3; *NC* (ottavi): Giannitrapani-Carignano 6-1, 6-2; Natta-Di Noia 7-6, 6-1; Boscolo-Fazzone 6-2, 6-4; Marangoni-Dompè 6-4, 7-5; Ferrero-Paganelli 6-4, 6-1; Passaro-Ditta 6-4, 6-2. *Femminili* (2° turno): Vaschetto-Rovera -6, 6-4, 6-4; Marino-Barazzoni 2-6, 6-2, 7-5; Castellaro-Disderi 7-6, 4-6, 6-3; Gay-Garbaccio 6-4, 6-3; Dentis-Bonomelli 4-6, 6-3, 6-1; Demo-Eusebio 3-6, 7-6, 6-2; Calabrese-Sangiorgio 6-1, 7-6; Barbero-Giraudo 6-0, 6-2; Zucca-Binetti 6-0, 6-4; Racca-Cappella 3-3, rit.

BASKET

Da ieri 12° Trofeo Topolino al Ruffini

Torino tiene testa a croati e sloveni

In mezzo al solito strapotere tecnico e fisico delle squadre e slovene, spunta anche di qualche società torinese, al 12° Trofeo Topolino in corso di svolgimento al Ruffini. Così, Ginnastica Torino ha raggiunto i quarti di finale sia la squadra '84-'85 che con quella '85-'86, ben figurando anche nel girone all'italiana dei nati nell'83-'84. Quest'ultima è la categoria dove la Croazia schiera il Brod, favorito numero per il finale.

Anche il Kolbe '84-'85 si sta confermando su livelli analoghi a quelli che lo scorso anno gli consentirono di vincere il torneo: negli ottavi ha infatti battuto gli sloveni del Pivka per 71-63.

Tra le magnifiche sedici degli '86-'87 è poi giunta la Druentina, che ha battuto il Rivalta 57-55.

Passando al settore femminile, il Mirafiori A ('86-'87) di Vittorio Rotolo appare per momento squadra con le migliori credenziali, visto come ha nettamente battuto Greenbasket e Moncalieri. Nella categoria '84-'85, accanto a Zagabria, ancora il Mirafiori a far sperare per il successo finale insieme al Moncalieri. Entrambe infatti hanno avuto ragione delle slovene Sentvid Sezana.

Quest'oggi si replica, con inizio alle 9 e breve pausa per il pranzo. Siamo a veri propri lavori forzati del basket, ma c'è nessuno che se ne lamenti.

SPORT

CALCIO, Palio delle Province (quarti, ritorno): To Sud-To Morenica 1-0; To Nord-Pinerolo A 0-0; To Stura di Lanzo-To Musinè 4-0; Biella-To Valsangone 1-1 (5-3 rigori). Gli juniores regionali Lascaris giocano (ore 16,30; Claviere a Pianezza) con la Manzanese (and. 1-2) ritorno dei quarti della fase nazionale. Negli juniores nazionali il Venaria affronta l'ultimo incontro del triangolare di semifinale a Trento.

PALLANUOTO, STASERA. L'Osra riceve (ore 19; piscina Usmiani) il Sori. I torinesi sono terzi, a tre punti dalla coppia Civitavecchia Bogliasco.

CANOA, Si disputano oggi le prove libere per lo slalom internazionale che si svolgerà domani nel nuovo stadio della canoa di Ivrea.

A VINOVO. Favoriti dell'odierno convegno (ore 20,45): I. Tarsia Lb, Treccina, Tiffany Bol. II. Pool Ad, Ronni Fb, Sassonia. III. Ubayet del Pri, Urraco Gi, Usola di Casei. IV. Solingo, Replay Per, Stella. V. Plumbago, Shangai Bip, Oman del Pino. VI. Tourbillon, Thor di Celle, Tango di Mar. VII. Uebi Scebeli, Urpio, Uniform Rem. VIII. Sandy Donlisa, Mak degli dei, Pastis d'Asti. IX (quartè). Uka As, Udavia Ferm, Uruguay Bip, Uzzana Bi.

Fine settimana in varie località piemontesi fra camminate, fiere e visite alle cascine

Quasi di corsa sui viali delle Vallette

A Oviglio amici degli animali

Divagazioni [illegible] fine settimana, per valli [illegible] città del Piemonte.

[illegible]. Domani, ore 10, nel piazzale del viale dei Mughetti angolo via Verbene (area [illegible]to) parte la «Stravallette», corsa podistica non competitiva organizzata dal Comitato Solidarietà [illegible] Quartiere. Il tracciato si snoda lungo via Pervinche, viale dei Gladioli, via delle Primule per un totale di [illegible] chilometri [illegible] metri da percorrere due volte. I ragazzi, sotto i 14 anni, potranno effettuare un solo giro. Le iscrizioni [illegible] mila, bambini 3 mila) si possono effettuare quest'oggi (orario: 10-12 e 16-18) al Centro Commerciale Le Verbene, oppure il giorno di gara - tra le 9 e le 10 - direttamente al via.

In Vanchiglietta si inaugura stasera (ore 21) ai Giardini Pallanza (pressi corso Belgio) la prima edizione [illegible] «Estate in festa» curata da commercianti e artigiani. In calendario ballo, musica, sport e sfilate di moda. Domani, pomeriggio [illegible] sorpresa; le danze aprono alle 21.

[illegible] Domani, ore 9,30, tredicesima edizione della «Camminata revigliaschese». Due le sezioni in gara: una passeggiata di 7 chilometri aperta a tutti; [illegible] una [illegible] competitiva suddivisa per categorie. Ritrovo in piazza Sagna, dalle 8, per le ultime iscrizioni [illegible] mila, 3 mila per gli animali domestici al seguito).

[illegible]. Domani, prima domenica di «Roero Cascine Aperte». Se [illegible] possono visitare otto: Cascina del Cornale (Magliano Alfieri); Azienda Ianardi (Castagneto); Cascina Val [illegible] Prete e Clò (Priocca); Il Campanile (Sommariva Bosco); Italia (Ceresole d'Alba); Fratelli Rabino (Santa Vittoria); Cantamessa (Govone). Agli ospiti vengono offerte degustazioni [illegible] specialità enogastronomiche. Informazioni allo 0173/36.40.30.

[illegible] Festa del Piemonte domani a Borgo San Dalmazzo. S'inizia alle 9,30 nella sala del Consiglio Comunale. Canti e danze alle 15.

OVIGLIO. A pochi chilometri dalla statale Asti-Alessandria (uscita casello di Felizzano della A21) domani si svolge la fiera equestre «La Coccarda». Dalle [illegible] i bambini potranno esporre nel prato della Vecchia Fattoria i loro amici animali di qualunque specie (pesci rossi, tartarughe, uccellini, conigli, cani, gatti ecc.). Previsto anche il «battesimo del pony» dove ogni bimbo potrà provare l'emozione di montare in sella. Alle 10, [illegible] mercato di soggetti equini di varie razze e attrezzature equestri; alle 11 giro di presentazione degli «attacchi» (singoli, pariglie, tiri a quattro) per le vie del p[illegible] e aperitivo in pi[illegible]. Ore 14,30, inizio delle esibizioni: sfilate, prove di abilità [illegible] dimostrazioni varie.

[illegible] Domani, per la rassegna «Il respiro internazionale di una città», visite guidate alla Basilica di Sant'Andrea (ritrovo all'ingresso, ore 16) e al Salone Dugentesco di fronte all'abbazia. E' gratuito. Meglio prenotare allo 0161/21.26.16.

BIELLA. Per «Biellaestate» stasera nel quartiere Riva, remake del Carnevale di Venezia con musiche, balli e maschere e foto con immagini della città lagunare. Prevista pure l'esibizione del gruppo folk «I tessior» con danze e musiche ispirate alla cultura occitana e tradizione b[illegible]llese. Domani, ore 15,30, giochi in piazza Del Monte.

Elena Del [illegible]



Langhe e Roero: suggestive zone dove si svolgono manifestazioni del week-end

Il gioiello chiamato tartufo

Serie di feste e scambi gastronomici

Dopo l'oro, c'è il tartufo. Una scala delle preziosità terrene piuttosto singolare, ma certo comprensibile visto che [illegible] definirla è [illegible] presidente dell'Unione delle Associazioni Trifolao Piemontesi, Ercole Concetti. Ieri [illegible] stata presentata la seconda edizione della manifestazione **Autunno del tartufo in Piemonte**, [illegible] il calendario delle fiere del tartufo che in ottobre e [illegible]vembre animeranno le piazze delle province piemontesi, a cui si aggiunge una sorta di «gemellaggio» con località montane, marittime e lacustri durante [illegible] periodo estivo. Connubi che porteranno le tradizioni eno-gastronomiche delle terre tartufigene al di [illegible] dei consueti confini: Murisengo sarà ospite di Stresa il [illegible] luglio; Moncalvo di Villeneuve, in Svizzera, il 12; Vezza d'Alba [illegible] Bordighera il 26; Montechiaro di Sestriere il [illegible] agosto; Mondovì di Alassio l'11; San Sebastiano Cu[illegible] di Verbania il 24; Canelli di Sanremo il 25; Asti di Baveno il 31; Alba di Montecarlo [illegible] 20 settembre. Inf. 0141/53.53.227.

Un'iniziativa con la Regione che vuole essere sì un tour promozionale, ma anche [illegible] momento di sensibilizzazione sull'evolversi di un mercato (centinaia di miliardi annui), che, come ha anticipato Roberto Vaglio, assessore all'economia montana e foreste, verrà regolato da [illegible] legge, in attesa di approvazione. «La produzione del tartufo ha [illegible]cessità di rilevamenti statistici per quanto riguarda le aree di raccolta, tipo di tubero [illegible] peso: dati che, secondo le nuove norme, dovranno [illegible] certificati dagli stessi raccoglitori». [t. pl.]

Itinerari estivi

Passeggiare nei giardini del Kurten

Il tedesco **Xavier Kurten**, con l'aiuto degli architetti Ernesto Melano e Pelagio Palagi, creò o modificò dal 1815 al 1840 14 giardini monumentali piemontesi. E' [illegible] possibile percorrere un itinerario di due giorni attraverso sei di queste oasi verdi legate a edifici illustri. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Dimore Storiche, è organizzata dalla Modus di Torino (via Roasio 17, tel. 011/749.88.60) e [illegible] svolge nei fine settimana di giugno, luglio [illegible] settembre. Il sabato [illegible] visitano parchi [illegible] castelli di Santena (due: quelli dei Benso Cavour e di Sansalvà) [illegible] Monticello d'Alba, nel Roero; la domenica tocca a quelli di Racconigi (Cuneo), Pralormo e San Martino Alfieri (Asti).

I viaggi hanno un costo di 330 mila lire e comprendono due pranzi a [illegible] fisso, le visite ai parchi, i biglietti d'ingresso, i trasferimenti in pullman, l'introduzione al percorso a cura della dott. Alessandra Salina Camerana, l'accompagnatore, le dispense e l'assicurazione. Sono esclusi cena e pernottamento; quest'ultimo, essendo previsto il rientro [illegible] Torino alla fine del primo giorno, si può effettuare in [illegible] hotel convenzionato al prezzo di 150.000 lire.

Da sottolineare che [illegible]ggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 [illegible] Castello Cavour di Santena si tiene un annullo filatelico «primo giorno», e alle 17,30 [illegible] concerto [illegible] Alessandra e Massimiliano Genot. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

AMICIZIA. Stasera, alle ore 21, all'Auditorium Rai di piazza Rossaro è in programma la XVII edizione del Concerto dell'Amicizia. Sul palco sfileranno [illegible] cori: il coro Alpette diretto da Giovanni Uvire, l'abruzzese Coro della Portella [illegible] Paganica (L'Aquila) diretto da Vincenzo Vivio, il coro Cima d'oro della Valle [illegible] Ledro in Trentino, diretto [illegible] Renzo Bartoli. L'ingresso è libero [illegible] ci sarà [illegible] raccolta di fondi per [illegible] Fondazione Specchio dei Tempi che devolverà l'incasso all'associazione «Amici dei bambini cardiopatici».

[illegible] METROPOLIS. Alle 22, all'Arena Metropolis [illegible] Valentino [illegible] oggi [illegible] cartellone «L'impero colpisce ancora» di Irvin Kershner, accompagnato dai cartoni animati «Illusion» di Frederick Back, «Self services» di Bruno Bozzetto, «Istruzioni per l'uso» di Guido Manuli, «Big bang» [illegible] Bruno Bozzetto.

[illegible]. Fra gli appuntamenti [illegible] cabaret della serata, alle 22, all'Arnold Pub di Moncalieri, c'è Fabrizio Fontana con «Troppo vero».

MONTANARO. «Poter del canto», voce e organo fra spiritualità [illegible] virtuosismo, [illegible] il titolo del concerto [illegible] programma questa sera, alle 21, con [illegible] maestro Roberto Cognazzo [illegible] il soprano Angela Venturino.

[illegible] Nella Chiesa [illegible] Santissimo Nome [illegible] Gesù a Pianezza è in programma questa [illegible] alle 21,15, un concerto di Massimiliano Gial Bastè [illegible] flauto [illegible] Fabio Rizza, alla chitarra.

[illegible]. Nel Salone Incontri Sant'Anna di Borgaretto ci sarà questa sera, alle 21, un concerto [illegible] coro dell'Associazione Nazionale Alpini.

Si aprono stasera due punti-spettacolo di Giorni d'Estate

Come divertirsi sotto le stelle

Alla Cascina Giajone e alla Tesoriera

S'inaugurano [illegible] due punti-spettacolo circoscrizionali di «Giorni d'Estate». [illegible] primo [illegible] quello della **Cascina Giajone**, curato come gli anni passati dalla circoscrizione [illegible] [illegible] dalle associazioni di quartiere. Sull'onda del successo dell'estate '96, quando le attività di «Cascina in festa» fecero registrare circa 13 mila presenze, sono stati confermati gli appuntamenti con i corsi di danze latinoamericane, il ballo [illegible] palchetto [illegible] il cabaret. In cartellone, inoltre, serate teatrali e concerti. L'onore d'inaugurare «Cascina in festa '97» tocca stasera alle 21, [illegible] Mal, cantante-simbolo degli Anni Sessanta. Fra i nomi di spicco che si esibiranno alla Giajone, citiamo Leone Di Lernia il [illegible] luglio, Marco & Mauro il 12 luglio, Katia Beni il 26 luglio. Per il rock, spicca il concerto dei Rosso Maltese il 21 giugno. Gli spettacoli proseguono fino al 2 agosto, ma dal 7 al 30 agosto ci sarà il ballo a palchetto ogni giovedì e sabato sera.

Sempre stasera si apre l'estate della **Villa Tesoriera**, in corso Francia 192. Voluta dalla circoscrizione 4 e curata da Radio Centro 95 [illegible] dal Circolo culturale Incontri d'Estate, la programmazione nel parco comincia con un doppio spettacolo: stasera alle 21 sarà infatti di scena il cabarettista Stefano Nosei, la [illegible] esibizione sarà seguita, verso le 22,15, da un concerto degli Statuto, mod band torinese di fama nazionale. Il cartellone prevede spettacoli d'ogni tipo, dalla musica leggera al cabaret, al teatro, all'operetta [illegible] alla prestidigitazione. Inoltre, La Tesoriera ogni giorno offrirà anche al pomeriggio interessanti opportunità: funzionerà infatti un'area bambini e sono in programma attività per gli anziani (e [illegible] solo), a cominciare dal ballo liscio.



Il cabarettista Stefano Nosei

Le iniziative firmate Centro [illegible] alla Tesoriera cominciano già oggi pomeriggio, alle 15, [illegible] il «Mercatino dei bambini», dove i piccoli frequentatori del parco possono vendere [illegible] scambiare libri, giornalini, giocattoli. La quota d'iscrizione [illegible] [illegible] 3 mila lire, l'incasso verrà destinato all'iniziativa «Compera un mattone» organizzata dai Missionari della Consolata al fine di costruire un [illegible] [illegible] riabilitazione per i ragazzi di strada a Nairobi. Per informazioni, rivolgersi al numero 77.14.565. Alle 16 ballo liscio [illegible] palchetto [illegible] l'orchestra guidata da Martin. La rassegna estiva «La Tesoriera» [illegible] in programma tutti i giorni sino al 14 settembre. Gli spettacoli serali s'iniziano alle 21, l'ingresso è sempre libero. [r. s.]

Canterà per «Caldomania»

Un'ospite d'eccezione arriva in luglio a Rivoli il suo nome è Joan Baez

La Tour Eventi Produzioni e Radio Veronica One hanno messo a punto il programma [illegible] **Caldomania**, l'area spettacoli allestita a Rivoli, nell'area all'angolo tra via Genova [illegible] via Albenga, che oltre a serate [illegible] intrattenimento [illegible] musica d'ascolto, propone un interessante cartellone «live» che s'aprirà il 2 luglio [illegible] Fela Kuti, uno dei massimi esponenti della musica africana. Appuntamento di particolare rilievo il 4 luglio con Joan Baez, che sarà accompagnata da Adam Rothberg (chitarra), Carol Steele (percussioni) [illegible] Mark Peterson (basso). La [illegible] successiva a «Caldomania» arriveranno gli Orb, e il 10 luglio gli Spearhead. Gli ultimi due concerti della «stagione» di «Caldomania» [illegible] all'insegna dell'hip hop [illegible] del funky, il 15 luglio con Warren G. e il [illegible] luglio con i [illegible] La Soul. I biglietti per tutti gli spettacoli sono in prevendita, fra gli altri, da Radio Veronica One, Videomusic, Crisbe, PMP Videonews, Queen Music, Maschio, Box Office Ricordi, Hot Point, Top Music, Caffè Marconi, Palastampa, Il Monello del Video, Mariposa. [g. fer.]



La cantante Joan Baez

Curiosa festa collettiva

Giochi, merende, risate per bambini e bambine (solo se nati a Moncalieri)

L'invito è inconsueto tanto quanto la festa. Ad accomunare coloro che oggi alle 16 si ritroveranno alla «Terrazza sul Po» è il luogo di nascita, inteso proprio come sala parto. S'intitola infatti «Il Raduno Bambine [illegible] Bambini nati [illegible] **Moncalieri** negli anni '90... '91... '92... '93... '94», l'iniziativa organizzata nel locale di corso Moncalieri 18 [illegible] dedicata appunto ai bimbi che sono venuti alla luce nel reparto maternità [illegible] Santa Croce. «Io stesso ho due bimbi [illegible] in quell'ospedale: [illegible] qui l'idea [illegible] [illegible] ritrovo per celebrare il luogo dove si è venuti [illegible] mondo», spiega l'organizzatore, Massimo Neirotti. La manifestazione fu varata lo scorso anno con successo. «Parteciparono una cinquantina di bambini e [illegible] foltissimo drappello di sorelle, fratelli, mamme, papà, nonni e zii, insieme ad ostetriche [illegible] ginecologi dell'ospedale: [illegible] festa collettiva tra giochi, merende e risate», ricordano alla Terrazza sul Po. Ai partecipanti della precedente edizione [illegible] ad altri infanti che scaldarono le culle del nido di Moncalieri, è stata dunque inviata una bella letterina d'invito per bissare l'esperienza. In programma, anche per quest'anno, una festa (a ingresso libero) [illegible] momenti ludici [illegible] degustazione di spuntini vari. Non mancherà un momento «artistico»: sarà infatti predisposta una tela lunga 20 metri, che i bimbi dovranno dipingere. Lo striscione sarà poi esposto al reparto maternità dell'ospedale [illegible] Moncalieri. Come accadde lo scorso anno, i piccoli partecipanti sono invitati a portare con sé un giocattolo da donare a coetanei meno fortunati. Tel. 011/660.41.95. [si. fr.]

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

EMERGENZA [illegible] Finale [illegible] «Emergenza rock», stasera [illegible] 21 al «Big» (corso Brescia 28): [illegible] [illegible] scena Millennio, Drapapoov, Dionisio, Riflesso, Bloody Hell, No Rain, KG, Contrappunto, Dolenti Note, Sciarada, Wigan Casino, Dragons, Throb; ospiti i Superpiciu.

RITMIKA. «Ritmika» si conclude stasera a Moncalieri con il concerto in piazza Vittorio Emanuele di Neffa & I Messaggeri della Dopa e dei Blindosbarra, affiancati dai due gruppi vincitori della selezioni. Inizio alle 20,30, gratuito.

MURAZZI. Al Centro sociale [illegible] Murazzi stasera dopo [illegible] [illegible] il rap [illegible] Tempo al Tempo.

IN CITTA'. Stasera alle 21 a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi concerto del trio di Giangi Sainato; ai Giardini Sassari (via Sassari, dalle [illegible] alle 23) suonano i gruppi rock Lame [illegible] Luna, Reo Perplesso, Apocalittica, Sistina Alibi, più la band di [illegible] i Leoni del Lingotto. E' prevista una breve apparizione dei Distoria Psichica. Al «Cacao» (viale Ceppi, ore 21,30) [illegible] la Doc Band, alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, [illegible] [illegible] [illegible] cover dei Diavolo Tentatore, soul [illegible] il duo [illegible] Maria Short al «San Tommaso 10» (via San Tom[illegible] 10, ore 22), pianobar con Rino Licciardi al [illegible] Cafè» (corso Sebastopoli 202/b, [illegible] 22), rock [illegible] gli Alter Ego al «Mary Giò» (via Monta[illegible] 66, ore 22).

IN [illegible] Al Palasport di Cavour, alle 21, concerto dei Lou Dalfin e del coro piemontese La Roca [illegible] Cavour. [illegible] castello [illegible] Macello [illegible] 21 [illegible] con il quartetto [illegible] pianista Luigi Bonalede [illegible] con il quartetto Moltura-D'Angelo. Prosegue al Parco Robinson [illegible] [illegible] la «Festa della Birra», stasera alle [illegible] concerto rhythm 'n' blues dell'Alfre[illegible] Band. Serata folk nel cortile delle scuole media di La Loggia (ore 21) [illegible] L'Istorio Drolo. Jazz alla Pagoda [illegible] Sangano (ore 21) con La Lippa [illegible] e Lil Darling Hot Club. Al Palavernone alle 21 canzoni piemontesi con La Raviole Al Vin. Al Liceo valdese di Torre Pellice gli Amici di Roland sono [illegible] guest star [illegible] un concerto che s'inizia alle 17 e vede la partecipazione di Snooze, Ipse Dixit, Lisa, Eucaliptus Posse, più una big band da [illegible] [illegible] i Night Fe[illegible]. Rock con gli Utopia al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, [illegible] 22) e [illegible] gli Envil all'«Amarcord» (Piossasco, via Torino 91, ore 22).

[illegible] «Monkey Man» di Susa (corso Stati Uniti 64, ore 22) c'è la ska band Mr. Steady Dudes; cover [illegible] Elio e Le Storie Tese con i Colicole al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carigna[illegible] 62, ore 22), acid jazz [illegible] i PostAerea [illegible] «Pocahontas» (Gassino, via Forateila 4, ore 22), folk irlandese con i Cheoil Eireiann all'«Animal House» (Almese, via [illegible] 29, [illegible] 21). A «Tutti [illegible] fresco» (castello [illegible] San Giorio, ore 22) il trio Maggio, Pelissero e Buscaglione Jr.



Foto: Berardo dei Lou Dalfin

Si terranno sabato 21

Mercato delle pulci uno a Nichelino l'altro [illegible] Grugliasco

Diversamente da quanto pubblicato da TorinoSette di questa settimana, i mercatini delle pulci di Nichelino e di Grugliasco non si terranno oggi, bensì sabato prossimo 21 giugno.

A Nichelino la manifestazione «La Bataria dël Niclin» vedrà schierate in piazza Di Vittorio un'ottantina di bancarelle che propongono cose vecchie, oggetti antichi e cianfrusaglie varie. L'uso dello spazio espositivo è gratuito (per informazioni: Pro loco 0330/50.79.28).

A Grugliasco il mercatino [illegible] svolgerà in via Lupo [illegible] annovera [illegible] ventina di banchi. Sempre il 21 giugno, [illegible] Grugliasco, si inaugura in piazza 66 Martiri la «Fiera [illegible] biologico naturale» con una ventina [illegible] produttori agricoli e commercianti del settore che presentano le loro specialità. La manifestazione si ripeterà ogni terzo sabato del mese escluso agosto (informazioni allo 011/40.13.950).

Incontro benefico

Alpignano e Rivoli una sfida a calcio fra amministratori

La solidarietà entra sul campo di calcio e dà spettacolo. Domani, ore 16, i rappresentanti della pubblica amministrazione di **Alpignano** [illegible] **Rivoli** (sono sindaci, assessori, consiglieri [illegible] qualche dipendente comunale) si sfidano [illegible] calcio per raccogliere fondi a favore dell'Audido, l'Associazione Diversamente Dotati, impegnata da anni nel mondo dell'handicap (ingresso [illegible] offerta libera). «Nonostante sia un incontro amichevole, le squadre, formate da giocatori [illegible] età superiore ai 35 anni - spiega Mauro Stoppa, assessore alla Cultura e allo Sport [illegible] Alpignano -, non [illegible] scondono [illegible] goliardica rivalità». Alla «disfida» - nel campo sportivo Davide Montanaro in regione Campagnola ad Alpignano - seguirà la finale del secondo [illegible] di calcio misto «Franco Conti». La gara [illegible] per la Festa dello Sport curata dalla Polisportiva Valledora.

UN LIBRO

Alle ore 17 alla libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, presentazione del libro «L'attesa» di Donata G. Giachini (Laura Rangoni editrice). Con l'autrice interviene Pierette Lavanchy, psicoanalista.

[illegible]

Al Centro Alma Mater, in via Norber[illegible] Rosa 13/A, dalle 15 alle [illegible] ultimo incontro su «Le figlie di Teuta. Donne di Albania». Il titolo dell'intervento è «Le parole, gli sguardi i legami». Alle [illegible] [illegible] seguirà una [illegible] con ri[illegible] dell'area balcanica. Per [illegible]tuali prenotazioni, occorre telefonare allo 011/24.64.330.

[illegible]

Dalle 9 alle 13 all'Ordine dei Medici, in via Caboto 35, convegno su «Epilessia ieri [illegible] oggi», organizzato [illegible] l'A.Pi.C.E. Fa parte dell'iniziativa [illegible] concerto gospel che si tiene al Regio [illegible] 20,45. Informazioni, telefonando allo 011/318.06.23.

CONCERTO

Questa sera, alle ore 21 al Cinema Cuore in via Nizza 56, concerto degli Hps a favore [illegible] Gruppo Jonathan che aiuta i portatori di handicap.

LA VITA [illegible]

Alle 21 all'Istituto Sociale, in corso Siracusa 10, un gruppo di studenti liceali propone [illegible] spettacolo «La vita offesa» [illegible] Primo Levi, [illegible] dalla riduzione teatrale di Anna Bravo e Da[illegible] Jalla. L'ingresso [illegible] [illegible] 5000 [illegible].

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

[illegible] 16,30 [illegible] Centro [illegible] Psicosintesi R. Assagioli, in via Rossini 8E, conferenza di Mirella Balla su «Therapeia: cura di sé».

AL [illegible]

Da oggi al ristorante Brek, in piazza Carlo Felice 18/30, ogni sabato dalle 12 alle 15 [illegible] [illegible] spettacoli di animazione per i bambini nello spazio giochi mentre il venerdì [illegible] sabato [illegible] 20,30 musica [illegible] vivo.

[illegible]

A Chieri oggi dalle 9 alle 17,30 [illegible] domani dalle [illegible] [illegible] 13 raduno nazionale per i collezionisti [illegible] qualunque oggetto legato [illegible] birra: [illegible] [illegible] fiera del «barattolo».

[illegible]

Domani alle 16 nella chiesa San Martino di Liramo a Ciriè concerto di Achille Lampo al pianoforte e del [illegible] soprano Lauretta Brovida: eseguiranno brani [illegible] Bach, Pergolesi, Haendel e Bizet. L'iniziativa, [illegible] [illegible] della consegna [illegible] Comune degli affreschi restaurati dal laboratorio Rocca-Tibaldeschi Beuto, [illegible] organizzata dal Lions Club Ciriè D'Oria.

UNA MOSTRA

Inaugurazione alle 21 al Castello Malgrà, Rivarolo Canavese, della mostra di Sergio Saccomandi «Infinito-presente», omaggio alla Sacra Sindone. Intervengono Gian Giorgio Massara [illegible] Rodolfo Venditti, si esibirà il quartetto d'archi «Soli Deo Gloria» della Scala [illegible] Milano. La mostra prosegue fino al 6 luglio, sabato [illegible] domenica 10-12 [illegible] 14,30-18.30.

[illegible] A SUSA

Alle 17 a Susa al Centro artistico culturale «Del Ponte», in [illegible] Mazzini 4, viene inaugurata la [illegible] «Artisti in Valle di Susa» [illegible] le opere di 21 partecipanti, fra i quali Pistoletto, Tabusso, Sciavolino. Verrà presentato anche il volume «Susa e le sue valli, storia e arti» [illegible] Lidia Cardino [illegible] Maria Luisa Tibone (Omega Edizioni).

[illegible]

Alle 21,15 all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, Buttigliera Alta, per la rassegna «Musica instrumentum coeli», incontro intitolato «Il tempo [illegible] liturgia». Partecipano i cantori gregoriani [illegible] Cremona.

PER CINOFILI

Domani alle 15 all'ex [illegible] [illegible] Viscosa di Venaria, in via Cavallo 22, si [illegible] la mostra cinofila «Gran cagnara», alla [illegible] edizione. Durante [illegible] manifestazione ci saranno simulazioni di intervento [illegible] unità cinofile di [illegible] [illegible] anche di agility dog. Iscrizioni dalle 13; ulteriori informa[illegible] allo 011/49.57.39.

[illegible]

Lunedì 16, alle ore 16, sarà [illegible]morato il prof. Placido Cicala, emerito di scienza delle costruzioni al Politecnico [illegible] Torino. La cerimonia, con intervento [illegible] Franco Levi e Ettore Antona, si terrà all'Accademia delle Scienze, Sala dei Mappamondi, in [illegible] Maria Vittoria 3.

[illegible]

Domani alle 9 all'Associazione [illegible] la Mole, [illegible] Stampatori 10-12, si tiene un seminario su «La formazione in psicanalisi». [illegible] Sergio Contardi, Moreno Manghi, Sandra Pujani, Antonello Sciacchitano, e Marco Tartara. Coordina Giancarlo Gramaglia. Informazioni allo 0368/95.63.03.

[illegible]

Lunedì 16 giugno alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, sarà ospite [illegible] dei «Caffè letterari» Alberto Ronchey, che presenterà il suo ultimo libro «Atlante italiano». Parteciperanno Francesco [illegible], presidente dell'Unione Industriale, [illegible] Luigi La Spina, condirettore [illegible] La Stampa. E' [illegible] possibile ottenere biglietti d'ingresso rivolgendosi al Centro Congressi (011/571.83.89).

RITROVI

BAGATELLE: ore danze, ore 21 solo musica da discoteca L.

MUSIC. Tel. 447.71.71. forte con I Bandanas.

BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio Santhià casello autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.249. Si balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa sera ore 21 la grande orchestra Castellina Pasi, a mezzanotte spaghettata omaggio. Una grande serata non mancate!

CHALET 858.9777. 15,30-21,30.

CLUB 84: oggi danze 15,30 a 21 by Franco Orsini band.

RITMI Givoletto 24, San Gillio, tel. (011) 984.02.93 - 988.19.78: questa sera 21, orchestra Archimede.

DU «LA TERRAZZA», 521.52.75: 21 Teorema. Sotto stelle, in compagnia della luna.

FRENZY Ivrea: Liscio orch. G. Sommo.

GARDENLU' da noi di più! Prova. Str. Valsalice 4, tel. 660.34.43. 15 Mini, 21 Roki.

LA LUCCIOLA La conosci? Corso Taranto 206, tel. d.j. 21 orch.

GIARDINO: ore . Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: ore orchestra Ernesto Macario. Piobesi Torinese tel. 965.7892.

IA: ore . Telefono 661.48.41.

GALLERIE E

ARTE CLUB. 836.331. Filippo Albertoni.

ARTE MODERNA (L'). Via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà.

DEL PONTE Susa: Artisti Valle Susa.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE. Via Roma 264. Mostra Luciana Leonetti Cibrario. Fino al 15 giugno 1997. Orario: 16-19,30. Ingresso libero.

SANGREGORIO D'ARTE. Via Domodossola n. 34 Torino tel. 771.1605. Personale di Massimo tema 14 giugno .

SANT'AGOSTINO. Tassoni 56, 437.7770. Esposizione d'asta h. 10/22 dipinti antichi e moderni fino a domenica 15, asta 16 giugno h. 20,45.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

BERMAN: Corrado Barberis.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Figure e figurazione a To.
DAVICO: Sergio Albano.
MICRO': Dado Roggero Fossati.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.

I SERVIZI *in Città*

UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19	

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

663.76.37

Pronto dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

54.04.69; **Adir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; 0337.220.250; 433.63.57; **Spl** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. **Ospedalieri** 319.89.16/316.78.34; **G. Adelina** malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** **emer. bambini** ; **Tel. amico** 319.52.52; Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc.) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** ; gay 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donne** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** 530 666; za anziani lun-mer-ven pom. mar-gio-sab mat. 216.5041; d'Argento . **Osteoporosi Piemonte** ore 10-12; 15-17. vest (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
	435.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa	
Usl, serv. vet.	

STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	888.010
Ristotram	57841
Tren. Superga	

AEROPORTI	
Caselle	
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

di sera: P. Nuova; Belgio 4; Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 38; Castello; c. Orbassano 92.

Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 278. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta . : 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15;** **Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Oxilia 13; v.** **93;** **Francia 1 bis;** **Sovietica 591 bis; corso Tassoni** **corso Belgio 41**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v.** **4; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.**

TRAME

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati dieci anni, Marta e Francesco stanchi loro rapporto. si a Istanbul e giovane che gli cambierà la vita. **[Chaplin 1]**

BUGIARDO BUGIARDO. Comico. Il divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire la verità per ventiquattr'ore. **[Cristallo]**

CONAN. Drammatico. L'ultimo lavoro di Tavernier rievoca l'odissea dell'armata francese 1919 in Romania attraverso due personaggi, il capitano Conan e l'ufficiale Norbert. **[Fiamma]**

IL CICLONE. Commedia. tranquilla vita un paesino toscano è messa in subbuglio una compagnia flamenco Madrid. **[Adua**

CROSSWORLDS. Fantascienza. L'esordio regia di Krishna Rao s'incentra sulle vicissitudini di uomo di Los Angeles mandato nell'universo Crossworlds per salvare il nostro pianeta. **[Lux]**

LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di David Riondino. **[Etoile]**

GIORNO CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli gita. **[Doria]**

Commedia noir. Ambientato nell'Inghilterra degli anni Cinquanta, il film racconta di un eccentrico aristocratico disposto a tutto, anche a trascurare la consorte, pur stupire il mondo con la sua teoria sull'evoluzione dinosauri. Nella vita entrano un giorno il maggiordomo moglie. **[Nazionale 1]**

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 2]**

Drammatico. Lanciato «il film che scandalizzato tutto il mondo», l'esordio alla regia Larry Clark descrive le ventiquattro di un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. **[Empire]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine del comunismo. Un musicista presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia. **[Erba 1]**

INSOLITI CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Kevin Spacey («I soliti sospetti», «Seven») narra di tre delinquenti che, braccati polizia, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. **[Romano]**

LILLI E IL VAGABONDO. Cartoni animati. Ritorna il classico della Disney nuo- e un inedito doppiaggio. **[Ambrosio 3, Grande]**

Sentimentale. Le vacanze sul lago di Como della sessantenne Miss Bentley (Vanessa Redgrave) che s'invaghisce un maggiore dell'esercito (Edward Fox). **[Charlie Chaplin 2]**

VIAGGIO. Commedia. Il tema della disoccupazione attraverso le vicissi- due quarantenni. **[Lilliput]**

IL Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film Anthony Minghella. **[King]**

FEMMINILI. Drammatico. Avvocato di successo, trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. **[Centrale]**

ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello che dovrebbe l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

QUESTO Commedia. Divorziati da dodici anni, star cinematografica Lilly (Bette Midler) e il giornalista Dan (Dennis Farina) ritrovano al matrimonio figlia. **[Studio Ritz]**

Thriller. Un museo di scienze natu- è teatro una serie di : indagano una biologa che vi lavora e un tenente polizia. **[Adua 200, Faro]**

IL RICHIAMO Avventuroso. Rutger è il protagonista dell'ennesima versione cinematografica del capolavoro di Jack London. **[Eliseo]**

IL SANTO. Azione. Arriva grande schermo Templar, il ladro gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» Roger Moore. **[Olimpia Uno]**

SFIDA SUL TAMIGI. Sportivo. Il film s'incentra sulla celeberrima regata sul Tamigi gli studenti delle università Oxford e Cambridge e l'ammutinamento dell'equipaggio della prima nella di dieci anni fa. **[Massimo Uno]**

SOSPESI TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox il un detective del paranormale nel nuovo lavoro, ricco speciali, Jackson. **[Ideal]**

TAXI. Drammatico. Ambientato a Madrid, il film racconta la storia di una ragazza che scopre che il suo fidanzato e il padre fanno parte di un gruppo di teddisti «giustizieri della notte». **[Olimpia**

TURBULENCE. Azione. Un guasto aereo in condizioni di maltempo, e lotta contro un serial killer: su un Boeing 747. **[Capitol]**

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. **[Eliseo, Nazionale**

L'ULTIMO dal best seller di John Grisham, il film racconta un giovane idealista avvocato che cerca di il (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

UN UOMO PRESTITO. Commedia. Una veterinaria conduce una rubrica radiofonica risolve un problema padrone di un alano ma non ha il coraggio di all'«appuntamento al buio» a cui la invita e manda un'amica. **[Kong]**

Al Regio di Torino forse arriva un esperto del mondo teatrale europeo

Tessore a capo di Sistema Musica?

Camerana: «Me lo auguro, Torino ha bisogno di lei»



Elda Tessore potrebbe assumere un ruolo leader nel panorama della torinese

Francesca Camerana, presidente di Lingotto Musica, guarda al futuro, lavora affinché l'Auditorium Agnelli non disperda il patrimonio musicale acquisito; si affermi il concetto di continuità culturale all'interno della «sala»; si perseveri nell'accogliere eventi internazionali. Tutto ciò, senza perdere d'occhio la crescita «Sistema-Musica». In tal senso esprime un pensiero che ci sembra assai significativo: « augu- fortemente - dice - che Elda Tessore possa continuare a interessarsi della vita culturale torinese, e che nell'immediato futuro possa sovraintendere al "Sistema Musica" di cui fanno parte Teatro Regio, Rai, Conservatorio, Unione Musicale, Settembre Musica. Un "Sistema Musica" più forte, che coinvolga gran parte dell'attività musicale piemontese. Soltanto una persona appassionata come lei può assicurare prestigio internazionale alla vita musicale della città».

C'è un'analogia fra l'augurio rivolto a Elda Tessore di sedere al vertice del «Sistema Musica» e il riconoscimento che la stessa Camerana ha ricevuto in questi giorni «per creato e sviluppato i concerti al Lingotto dal '90 al '97»: sembra quasi un simbolico messaggio. E se fosse lei la nuova sovrintendente del Teatro Regio? «Non ci penso neppure. Ho già detto in pass che il mio grande impegno è quello di dare ai giovani la possibilità di far musica, di perfezionarsi ad alto livello e dare un segno di continuità ai concerti del Lingotto. Su questo non ho il minimo dubbio».

Cosa succederà al Lingotto in gennaio/febbraio è dato ancora sapere ufficialmente, ma è certo che Francesca Camerana lavorando ad una breve ma significativa stagione, essenzialmente sinfonico-corale, o più presenze pianistiche. E allora oltre al ritorno dei Berliner Claudio Abbado, per i quali la Regione interverrà con un sostanzioso contributo, a Torino si ascolteranno uno o due cori di fama mondiale: forse tornerà lo Schönberg Choir, che tempo aveva suscitato entusiasmo Conservatorio. I concerti potrebbero anche per l'intervento di Provincia, Comune, della Fiat e delle due principali banche di Torino.

Resta aperto il problema sovrintendente-Regio. Il sindaco Castellani desidera dare l'annuncio assai presto: forse alla fine della settimana prossima. La «rosa» dei papabili intanto s'è allargata: oltre a un nome dell'industria torinese si parla di un esperto del mondo musicale internazionale.

Caruso

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

SALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel . **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani .

MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or. unico: 16; 20,30. Aria condizionata. Ingr. 12.000; Cinecard , anziani 6000.

MULTISALA 3 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **e il vagabondo**, Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. condizionata. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000; anziani

c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. , reg. R. Butler, con R. Liotta, L. Holly. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** di Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Un mese al lago**, regia J. Irvin, con V. Redgrave, Thurman. A. Gasmann. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. 11.000.

CRISTALLO via Goito 5. . 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey, M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

via Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un giorno per caso**, regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. .

p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino. . 447.5241. **giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il richiamo della foresta**, di Svatek, con R. Hauer, C. Powell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. . 11.000.



Rutger Hauer, Il richiamo della foresta

* p. V. Veneto 5. . 817.1642. **Kids**, Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. V.M. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, Thivisol. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. 11.000.

FARO via Po . tel. 817.3323. di P. Hyams con Tom Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Capitan Conan**, regia B. Tavernier, con P. Torreton, S. Bihan, B. Coq. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **speci nel tempo (Frighteners)**, di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

via Po 21. Tel. 812.5996. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 16; 19; 22. . 11.000, Alace .

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un uomo in prestito**, di M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Nuvole in viaggio**, regia Aki Kaurismäki, K. Outinen, K. Vaananen, E. Salo, S. Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria Federico. Tel. 541.283. **Crossworlds (Dimensioni incrociate)**, regia K. Rao, con R. Hauer, J. Charles. .: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **da sul Tamigi -** , di F. Fairfax, con J. Leysen, D. West, D. Baker. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. . 812.4173. **Grotesque**, di J. P. Davidson, con Sting, Russel. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via 7. T. 812.41.73. **Tutti giù per terra**, di Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40. Ingr. .

1 * via Arsenale 31. Tel. 448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

2 via Arsenale . 532.448. **Taxi**, regia C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes, A. Lys, De res Lopez, E. Lazaro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **Insoliti criminali**, di K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. Vietato minori 14 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Questo pazzo sentimento**, reg. C. Reiner con B. , D. Farina, P. Marshall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 336. . 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. , C. O'Donnell. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. RIPOSO.

via Nizza 56, telefono 668.76.66. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.42.62.

FREGOLI 2 bis, tel. 812.23.12.

G. Cesare 60, tel. 284.134. Oggi: **della Uedi**, con Ford. Or.: 15,30; 18; 20,30.

CARD. MASSAIA BORGNANNE via Cardinal Massaia 104.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro.

METROPOLIS Torino Esposizioni v.le Boiardo Torino, tel. 535.529. **L'impero colpisce ancora**, di I. Kershner con H. Ford, C. Fisher. Ore 22.

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 889.711. Ap. 27 giugno.

ASSOCIAZIONI

CULTUREL FRANÇAIS via 23, 562.33.13. . Mostre Nathalie Sarraute, Aimé Césaire, Léopold Sédar Senghor dal lunedì al venerdì fino giugno 1997.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **I racconti del cuscino**, di P. Greenaway con V. Wu, Y. Oida, K. Ogata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. L. .

TRE. Via 8, telefono 817.1048. **Nenette e Boni** di C. Denis con G. Colin, V. Bruni Tedeschi. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 8000.

LUCI ROSSE

via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima visione. **Luana di tutto di più**, con Luana Borgia. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni più**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **La regina del cuoio nero - Top checking 78**, con Erica Bella. Or.: 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **I vizi di Jessica**, con Jessica Rizzo. Orario feriali no stop dalle ore 10, ultimo spettacolo ore 24; festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 24.

PFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Approcci ragazzi malavitosi**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30. No stop.

MAGIC largo G. Cesare 105. . 248.7974. **dozzina a colazione**, con Oliva Del Rio, Jessica. : ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **La principessa oscena. Extreme bizarre 18**, con Laura Sainclair. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivo apertura ore 14,30 ult. 22,30

Regina Margherita 123, t. 436.20.92. Prima **La straniera vogliosa**, con Nici Sterling, Guy Royer. Vietato minori 18. Orario: apertura ore 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. 487.765. **Urla di piacere profondo**. Ap. ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. 696.35.17 **zioni scandalose di** , con Pussycat e Venus. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, ridotto 7000, anziani 5000

via Cibrario 68. Telef. 749.2907. **Film erotico**, con Luana Borgia e Valy Verdi. Or.: apertura ore 15; ultimo ore .

FUORI CITTA'

CORSO: Il ciclone

SABRINA: La stanza di Marvin

BUSSOLENO
NARCISO: Hamlet

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Potere assoluto

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Romeo e Giulietta
UNIVERSAL: e il vagabondo

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
e il vagabondo
POLITEAMA: Romeo e Giulietta

CIRIE'
NUOVO: Potere assoluto

COLLEGNO
PRINCIPE: Lilli e il vagabondo
REGINA Potere assoluto
REGINA : Mela & Tequila
STAZIONE: Cuba libre
STUDIO LUCE: Il ciclone

Lilli e il vagabondo
PERONA: Il ritorno dello Jedi

GIAVENO
S. giorno... per caso

GRUGLIASCO
ROMA: Jerry Maguire

IVREA
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Il paziente inglese

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il santo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA

PINO TORINESE
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hamlet
Tutti giù per terra
ITALIA 2 CENTO: Sospesi nel tempo
ITALIA 5 CENTO: Lilli e il vagabondo

RIVOLI
GIOIELLO: Il paziente inglese

D'OULX
SAYONARA: riposo

FRAITEVE: riposo

CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Bugiardo bugiardo

V GA
AMBRA: Turbolence

VINOVO
AUDITORIUM: Jerry Maguire

TEATRI

REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte visita guidata al Teatro. Ore 20,30 **Nabucco** di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele bado. Orch. e coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del Coro. Biglietteria ore 10,30-16 e . Telefono 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI» Ore 21 **White Gospel Group**. Concerto di musica gospel organizzato Apice Associazione Piemontese contro l'Epilessia nel 10° anniversario della fondazione. Ingresso gratuito con invito. Per informazioni e prenotazioni Apice via Galluppi 12 t. 319.0623

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. no aperte prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione 1997-98. Per informazioni telefono 819.3529. Operette lirica rivista per informazioni 819.3529.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Stasera 20,45 **Tutti in scena**

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core con le più famose pornostar. Ingr. vietato ai minori anni 18. Precede film : 16, 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate. Dal giugno Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico.** Spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. 489.676

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza 280. RIPOSO

AUDITORIUM . Piazza Rossaro. Ore **Concerto dell'Amicizia** per Specchio dei Tempi a favore dell'Associazione Amici Bambini Cardiopatici

Piazza Carignano 6. RIPOSO.

COLOSSEO. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa saggio danza di fine anno. Informazioni 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera saggio di danza. Stagione teatrale 1997/98. Rinnovo e prela- abbonamenti per la prossima stagione teatrale. Informazione dalle alle .

GIANDUIA Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per inf. sulla prossima stagione '97/98 . 530.238. Ore 9/13 e 14,30/18,30

G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Domani 20,30 Ass. Teatro 2000 Scena in. **Tipi** di Claudio Trapani. Ingr. libero. Informazioni e prenotazioni 16 alle 19 53.20.87. Café Procope 22,30 d.j. Moreno

Piazza S. Giulia 2 bis. 812.2312.

NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669 . Vignaledanza '97 - XIX Festival. Dal 23 giugno al 2 agosto un appuntamento nel Monferrato, artisti e insegnanti da tutto il mondo

Via Paolo Sarpi 111. Riposo

CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE AVI- **Tastar de corda**. Ore 21,30 Iko Yamaguchi (clavicembalo) «Grandi maestri della tastiera», musiche Frescobaldi, Scarlatti, Rameau, Bach. Ingresso libero. Per . Ass. Contrattempo . 011/581.7856.

ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri). Dal 21 giugno al 10 agosto appuntamento con Café Palestro. Artedramma Festival 3ª edizione. Il 14, 16 giugno Teatranza-Artedrama presenta **Opera prima** a cura di M. Babuin. Per informazioni 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi danza di fine anno. Informazioni tel. 779.5803 ore 10/13 - 15/19.

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 saggi di danza degli allievi dei corsi di musica

V. Brandizzo 65, . 284.028. Oggi saggi di danza

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Prosegue la rassegna mattutina per scuole in collab. con Città di Torinese. Inf. 897.1746-897.0831

PICCOLO TEATRO , Piazza Matteotti 39, Grugliasco. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

CHIESA DEI Giaveno. RIPOSO.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Radici; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG8; 20,30 Amenti; 22,30 lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con....

- CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Informazione; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: Golmania; 20,50 T.S.J. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: TG7; 19,35 City hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Il ritorno dell'alieno; 22,30 Omicidio in videotape.

VIDEOGRUPPO: 18 Questo grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news; 21,45 118; 22,15 Frame; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 19,30 TG Sera; 20,10 Auto della settimana; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Western Time Tv; 22 Superaix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 Superaix sport (R).

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Game watch; 20,30 The best; 22,15 of de .

: 18,30 Match Music Machine; 19,00 Match Music Underground; 19,30 Senza tregua.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20 Romagna mia; 20,30 Festival di Alibabà 22,20 TG time; 23,30 Telefilm.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19, Ufo Diapolon; 20,18 Il pericolo è il mio mestiere; 20,40 Festival del liscio '97; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina (R); 19,30 Odeon Regione; 20,30 Li chiamavano i 3 moschettieri, invece erano 4; 23 Per una manciata d'oro.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; di classe; 20,40 Motonautica; 21 Up to Date; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,50 Documentario Australia; 20,40 Armonie di gioventù; 22,30 Notte Sesta Rete; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; Speciale spettacolo; 20,05 Combat; 22,05 Week end al cinema; 22,15 Gol 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Valle misteriosa; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Alien 2 - Sulla terra; 22,40 Informasette; 23 Voi; 23,40 Informa- .

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Cowboy d'acciaio; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; Telegiornale locale; 20,40 Cowboy d'acciaio; 22,30 Agenda 23 Telegiornale locale; 23,20 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Piazza Montecitorio; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA Oggi; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,30 Animali in natura; 18,50 Katts and dog; 19,30 Katts and dog; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Il nido del ragno; 23 Bikini beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: «Urss 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al .

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382). Orario: Lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì 13,30, 19, altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La aperta dal mar. alla dom 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.20). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita in notturna «Le- » alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.38.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov 9-13; sab. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4 tel. 54.65.94) . 10-19. Lun

D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom 10-11,30

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia Scienze 6, tel. 547.440). Mar., e sab. gio. 10-19 9-14. Lun

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.34 17-19, visite guidate

PALAZZO Orfane 7. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17, venerdì 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., 10-19. Il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lunedì . : «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6; «Anton Corbijn» fino al 29/9, «Pittura da collezioni italiane 1997» fino al 21/9.

DI ANTICHITA' (c. R. Margherita , tel. 521.2251). Or.: martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate su prenot.

«C. SISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO - **ARTI** (v. t. 541.557). Da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso

NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Ferraris 0, tel. 541.2837): Or.: 9-19, giov 9-23, chiuso

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., , lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «Samivel in montagna». Fino al 6/7. Fino al 15/6

MUSEO RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer . dom 13. lun. chiuso

MUSEO Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, 432.30.80) «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; grat. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, 358.1220). Or.: mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Vé - Arte italiana 1984-1996». Fino al 29/6. Or.: 9-19. Chiuso mar.

SPAZIO BDA (via Pietro Micca , tel. 544.787) Aperto i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce nell'800 Boldini a Fattori». 30/6.

Palermo, era stato soccorso e ricoverato dopo aver tentato di morire schiantandosi in auto contro un muro

SEI DRAMMI DELLA DISPERAZIONE

[illegible] famiglia si impicca

Il 28 gennaio un muratore disoccupato, Domenico Lo Cricchio, 38 anni, padre di quattro figli, si impicca a Partinico (Palermo) dopo avere tentato inutilmente di trovare lavoro. Questo è il primo [illegible] lunga [illegible] suicidi avvenuti quest'anno in Sicilia e accomunati dallo stesso dramma: la disoccupazione. Altri cinque ne seguiranno, tanti altri saranno sventati all'ultimo momento.

Rogo nell'auto con i 4 figli

La notte tra il 10 e l'11 febbraio sull'autostrada Catania-Messina, una donna di 35 anni, Allia Lo Faro, presa dallo sconforto perché il marito è disoccupato e ha ricevuto lo sfratto, si dà fuoco nella sua automobile insieme con i quattro figli, tutti in tenera età. Nel rogo muiono la donna e la piccola Noemi Angelica di sei mesi; gli altri tre bambini restano leggermente feriti.

Si dà fuoco sulla spiaggia

Passano appena due settimane dalla tragedia che ha sconvolto l'Italia (la madre suicida insieme con i figliolетti), che la disperazione porta un'altra persona a farla finita. E' il 25 febbraio, sulla spiaggia di Giardini Naxos (in provincia di Messina), Antonio Germanà, un commerciante di 53 anni, pressato da difficoltà economiche, si uccide. Anche lui sceglie di darsi fuoco.

Torcia umana in municipio

Trascorre un mese e la disoccupazione torna a uccidere: il 21 [illegible] si toglie la vita Giovanni La Mantia. Pure lui sceglie il fuoco, come se un destino legasse i protagonisti di queste tristi storie. Ma il luogo non è più quello appartato (l'auto) o quello affollato (la spiaggia). La Mantia va dritto in municipio e accende la benzina che si era versato addosso davanti al sindaco di Caltagirone.

[illegible] due [illegible]

Una settimana dopo il suicidio a Caltagirone, a Santa Teresa Riva, in provincia di Messina, Giuseppe Caminiti, 38 anni, autista di una ditta di trasporti, rimasto senza stipendio da undici mesi, si uccide con un colpo di fucile al petto. Il 20 maggio Pierluigi Giunta, 39 anni, disoccupato di Petralia Sottana (Palermo) si impicca in un piccolo chiosco della pineta comunale.

Disoccupato da anni, si uccide

Si lancia dalla finestra dell'ospedale

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Disperato per non essere riuscito a trovare lavoro, si è lanciato a tutta velocità con l'auto contro un muro. Ma nonostante lo schianto è rimasto vivo. Un automobilista che passava da lì proprio in quel momento, l'ha soccorso e accompagnato in ospedale. Qui, con la gelida determinazione di farla finita con un'esistenza che gli riservava unicamente amarezze e umiliazioni, il ferito si è divincolato e gettato da un parapetto. Si è schiantato con un tonfo nella sottostante scarpata. Così si è suicidato Benedetto Prano, 33 anni in cui quasi tutto gli era andato storto. E' l'ennesimo suicidio in Sicilia in pochi mesi, di disoccupati che non trovavano sbocchi. Una realtà drammatica. Mercoledì prossimo Cgil, Cisl e Uil confermano uno sciopero generale regionale con cui intendono richiamare l'attenzione sulla disperante condizione occupazionale nell'isola: il 23 per cento di senza lavoro, un tasso doppio di quello nazionale che colloca la Sicilia in fondo alle statistiche [illegible]pee. I sindacati, dopo un periodo di tregua, adesso hanno deciso di mettere in mora tanto il governo Prodi, quanto il governo regionale di centro-destra, presieduto dal forzista Giuseppe Provenzano. E il segretario siciliano della Cgil, Filippo Panarello, non esita a tacciare di inadeguatezza e irresponsabilità la giunta Provenzano, precisando di non aver lesinato, né avere intenzione di farlo, critiche e azioni rivendicative nei confronti anche del governo a Roma. In sintonia con Panarello, nell'imminenza dello sciopero generale, si sono dichiarati sia il segretario regionale della Cisl, Nino Amato, sia quello della Uil, Carmelo Barbagallo. Tutti e tre hanno rivolto un appello ai giovani disoccupati dell'isola perché mercoledì scendano anche loro nelle piazze per manifestare.

In ospedale, fra i primi è andato il sindaco di Carini, Nino, Mannino, [illegible] deputato del pds. Dice che nel paese con 23 mila abitanti vi sono [illegible] mila disoccupati, afferma: «Siamo in presenza di un dramma sociale di dimensioni bibliche e la situazione è aggravata dalla crisi dell'edilizia al cui interno l'area dell'abusivismo ha creato un tessuto di datori di lavoro e dipendenti del tutto precari, in cui parlare di copertura previdenziale è puramente utopistico».

Dopo aver cercato inutilmente un'affermazione negli Stati Uniti dov'era andato per qualche tempo raggiungendo due fratelli emigrati, Benedetto Prano era tornato a Carini convinto di poter trovarvi un lavoro, a casa con i genitori. Maturità classica al «Garibaldi», il liceo frequentato in città da molti giovani della Palermo «che conta», figlio di un commerciante di generi alimentari con fama di persona perbene che ha sempre fatto il proprio dovere, Benedetto Prano, molto probabilmente progettava da tempo il suicidio. Ieri mattina è uscito presto dal suo alloggio, dopo aver salutato i genitori. E' salito sulla sua «Panda» e si è diretto in periferia. Qui, vicino all'ospedale zonale, ha pigiato l'acceleratore e a forte velocità si è schiantato contro un muro di cinta. I medici del pronto soccorso avevano appena finito di medicarlo che lui ha raggiunto di corsa, come un ossesso, l'uscita, ha scavalcato un'inferriata e si è gettato nella scarpata. Il corpo del suicida è stato trasferito nella camera mortuaria. Il magistrato ha disposto l'autopsia anche perché Prano, in passato, aveva avuto problemi di droga.

Antonio Ravidà

> Aveva 33 anni
> Inutile era stato anche un viaggio in Usa per cercare lavoro



Un'immagine della manifestazione [illegible] 1° Maggio Mercoledì [illegible] sciopero generale regionale indetto da Cgil, Cisl e Uil [illegible] la disoccupazione

Cuneo, 16 mesi al prefetto

Due condanne per l'alluvione in Piemonte

CUNEO. Si è concluso con due condanne e due assoluzioni il processo relativo all'alluvione del '94 in Piemonte. Dopo undici ore di camera di consiglio i giudici del tribunale di Alba hanno condannato l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò e l'ingegnere della provincia di Cuneo Giancarlo Obertino a un anno e quattro mesi di reclusione. Entrambi sono stati ritenuti responsabili di disastro colposo e omicidio colposo plurimo per la [illegible] di tre delle otto persone travolte dalle acque del Tanaro straripate la notte del [illegible] novembre '94. Scialò e Obertino sono stati inoltre condannati in solido con il ministero degli Interni al pagamento dei danni ai parenti delle vittime. Sono stati invece assolti il sindaco di Alba Enzo Demaria e il magistrato [illegible] Carlo Condorelli. Scialò è stato ritenuto colpevole di non aver assunto in concreto la direzione dei servizi di emergenza, compito che gli spettava come responsabile provinciale della Protezione civile. Obertino è stato riconosciuto colpevole di non aver trasmesso alla prefettura e ai sindaci delle città sulle sponde del Tanaro un fax della regione che il 4 novembre annunciava peggioramenti delle condizioni meteorologiche, responsabilità di sua competenza [illegible] presidente del comitato di Protezione civile della provincia di Cuneo. Il processo, cominciato il 31 ottobre, si è protratto per [illegible] udienze. [Ansa]

Milano, dovevano andare alla marcia di Amsterdam. I treni trovati dopo la mediazione di Bertinotti



La stazione Centrale di Milano

Assedio in stazione

Bloccati per ore 2500 giovani

MILANO. Una giornata di tensione alla stazione Centrale, presidiata dalle forze dell'ordine: si temevano disordini per il massiccio afflusso di giovani (2500 almeno) che volevano partecipare alla «marcia del lavoro» in programma oggi ad Amsterdam [illegible] che non [illegible] riusciti a partire.

Centinaia di ragazzi, in gran parte collegati ai centri sociali di diverse zone d'Italia, sono arrivati a Milano contando di salire poi su due treni straordinari internazionali per Amsterdam, con partenza [illegible] dalla Centrale. Ma la prenotazione di questi treni, secondo quanto riferito dalle Ferrovie dello Stato, [illegible] è mai stata fatta, seppur preannunciata dagli organizzatori. A quanto risulta, i giovani hanno pagato una quota a un coordinamento nazionale della manifestazione per fare il viaggio sui treni speciali internazionali.

In stazione si è avuto qualche primo segnale di nervosismo quando alle [illegible] i primi gruppi arrivati hanno cominciato a urlare, fischiare e a scandire slogan. Dopo un quarto d'ora altre centinaia di giovani si sono riversati in Centrale da due treni arrivati dal sud. In tutto [illegible] 1500 i giovani arrivati. Ma era impossibile formare dei convogli speciali per Amsterdam all'ultimo momento. In stazione sono giunti anche molti frequentatori del centro sociale Leoncavallo di Milano. Secondo loro, i treni sarebbero stati prima programmati e poi annullati.

In serata è arrivata la soluzione, che prevede di utilizzare un treno ordinario diretto a Duisburg, in Germania, e con possibilità di coincidenze per la città olandese: al convoglio saranno aggiunte sei carrozze. La decisione è stata raggiunta grazie alla mediazione dei Verdi e di Rifondazione comunista (sembra con l'interessamento personale dell'onorevole Fausto Bertinotti) e i ministeri dei Trasporti e dell'Interno.

Pertanto il treno ordinario, la cui partenza era prevista per le 21.25 per la Germania, è stato fatto entrare in stazione intorno alle 22. Da quanto si è appreso, il consigliere comunale Umberto Gay ha contattato personalmente Fausto Bertinotti, questi a sua volta si è rivolto al ministro dell'Interno Napolitano spiegandogli i problemi di sicurezza derivanti dalla permanenza dei giovani in stazione Centrale. Nella trattativa telefonica sarebbe intervenuto anche il ministro dei Trasporti, Burlando. Le Ferrovie dello Stato hanno offerto la disponibilità ad organizzare tre treni speciali nazionali per riportare nelle città di provenienza chi non avrà trovato posto nelle carrozze aggiunte. [r. cri.]

IN **BREVE**

Stevanin, si allunga la scia dell'orrore

VERONA. Potrebbe appartenere a un'altra vittima del killer di Terrazzo, finora sconosciuta, la parte alta di una gamba femminile ritrovata sul fondo della Graizzara, un piccolo [illegible] d'acqua nei pressi di Merlara, ai confini tra le province di Padova e Verona. La lista degli omicidi attribuiti a Gianfranco Stevanin, l'agricoltore accusato della morte di sei donne, rischia così di allungarsi ulteriormente. [Ansa]

Scarcerato a Palermo l'ex [illegible]

PALERMO. Filiberto Scalone, ex senatore di an, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa, è stato scarcerato. Lo ha detto la figlia, aggiungendo che il padre ha riacquistato la libertà con provvedimento del gip Fasciana: era in cella dal 12 febbraio. [a. r.]

Incendia [illegible] per uccidere i genitori

CATANIA. Un venditore ambulante di 37 anni, Paolo Romano, dopo una lite ha tentato di uccidere i genitori appiccando le fiamme alla casa mentre i due pensionati stavano dormendo. Li ha salvati un vicino intervenuto con una scala. [f. a.]

Stupro di Bologna forse fu una vendetta

BOLOGNA. C'è anche l'ipotesi della vendetta tra quelle considerate dai magistrati bolognesi che stanno indagando sullo stupro di gruppo avvenuto un paio di settimane fa nei confronti di una studentessa ventenne. [m. o.]

Eroina «effervescente» scoperta a Catania

CATANIA. Un nuovo tipo di eroina, granulare «effervescente», è stata scoperta durante un'operazione antidroga: dopo essere tagliata è trattata con acido citrico che permette di scioglierla con facilità nell'acqua. [f. a.]

«Violentata 12 volte e gettata in un pozzo»

CATANIA. Violentata 12 volte nello stesso giorno da tre giovani, gettata ancora viva in un pozzo e infine coperta di massi per farla morire. Così il pentito Carlo Leone ha ricostruito la fine di Patrizia Gattuso, 24 anni, di S. Cataldo, scomparsa il 4 gennaio '94: il cadavere nudo fu trovata due settimane dopo in un pozzo secco. Ieri nell'aula bunker il collaboratore si è autoaccusato chiamando in causa i due imputati Daniele Graci e Fabio Santaera. [f. a.]

Bologna, [illegible] cena per gli [illegible] chili

BOLOGNA. E' in programma domani la «cena del quintale»: saranno ammessi a partecipare, [illegible] dover pagare, solo coloro che pesano più di 100 chili: dopo aver mangiato si ripeseranno e vincerà chi sarà ingrassato di più. L'organizzatore è Massimo Ratti, che si definisce «cuoco e poeta», 145 chili di peso. Il ristorante è il «Ponte Rosso» a Monteveglio. [r. cri.]

Appennino senza Gotti



BERGAMO. Il vincitore del Giro, Ivan Gotti (foto), sarà costretto a rinunciare al Giro dell'Appennino di domani: lamenta [illegible] fastidiosa infiammazione al soprasella, che gli ha impedito una corretta preparazione in questi giorni. «Considero il Giro dell'Appennino [illegible] prova molto importante - ha detto Gotti - e per questo non ritengo di affrontarla senza possibilità di figurare degnamente». Farà invece il suo rientro Scirea, dopo l'infortunio patito al Giro. Uomini di punta della Saeco [illegible] Furlan e Francesco Casagrande, che [illegible] da martedì il Giro di Svizzera. Ieri intanto il russo Ugrumov è stato sottoposto a intervento di colecistectomia: dovrà saltare il Tour.

Bailey batte Christie

[illegible] Pronta risposta di Donovan Bailey, campione olimpico di Atlanta e primatista mondiale dei 100 con 9"84, agli sprinters statunitensi che nella fase eliminatoria dei trials di Indianapolis hanno corso velocissimi (in cinque sotto i 10" netti; miglior tempo per Drummond con 9"92): il canadese infatti, a Norimberga, ha superato il sempre verde Christie correndo in 9"94. Per l'inglese riscontro cronometrico [illegible] 10"05. Tornando ai trials, a scendere sotto i 10" oltre a Drummond sono stati Streete-Thompson, noto anche [illegible] saltatore in lungo (ha un personale di 8,63) con 9"96. Stesso tempo per Maurice Greene e Montgomery mentre Marsh ha corso in 9"97.

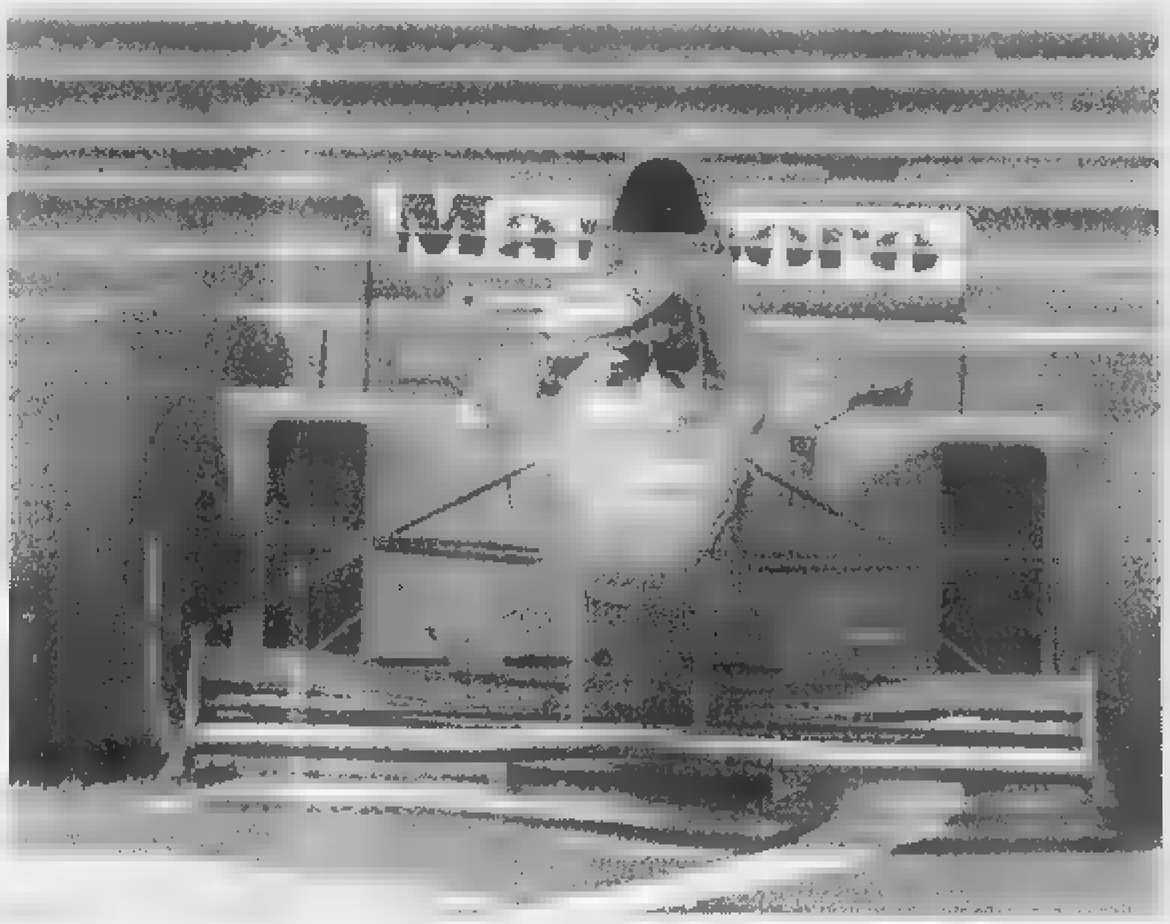
OGGI IN TV

[illegible] Giochi del Mediterraneo	Raitre
10,00 **Equitazione.** «Città di Torino»	Raitre
12,20 Studio sport	[illegible] 1
14,30 **Calcio.** Show Marathon: Juventus-Sparta Praga, Juventus-Kosice	Italia 1
14,30 **Tennis.** Atp Queens	Tele+2
15,15 Rally Rai	Raitre
15,25 **Equitazione.** «Città di Torino»	Raitre
15,45 **Auto.** 24 ore di Le Mans	Tmc2
15,55 Giochi del Mediterraneo	Raitre
17,30 **Golf.** Campionato omnium	Raitre
17,35 **Pallavolo.** Italia-Cina	Tmc2
18,00 **Tennis.** Torneo [illegible] Bologna	Raitre
18,45 **Tennis.** Torneo Avvenire	Tele+2
18,50 Studio [illegible]	[illegible] 1
18,50 **F1.** G. P. del Canada (prove)	Raidue
19,55 Tmc sport	Tmc
20,30 [illegible] Us open	Tele+2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,35 **Calcio.** Real Madrid-Atletico M.	Tmc2
22,00 **Calcio.** Paraguay-Ecuador	Tmc
22,30 **Basket.** Nba. Chicago-Utah	Tmc2
24,00 **Calcio.** Argentina-Cile	Tmc
0,05 **Tennis.** Torneo di Bologna	Raitre
0,55 Italia 1 Sport	Italia 1
1,20 Giochi del Mediterraneo (sint.)	Raitre
3,00 **Boxe.** De La Hoya-Kamau	Tele+2

A Montreal le rosse in progresso, in attesa di tutte le novità preparate negli ultimi mesi

SCHUMI & TODT

«Una Ferrari che vale il podio qui in Canada»



Schumacher alla guida della Ferrari sulla pista di Montreal; sotto Frentzen, che ha ottenuto il miglior tempo.

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

Diavolo di [illegible] Frentzen. In un solo istante, proprio alla fine della prima giornata di prove del Gran Premio del Canada, ha dato due dispiaceri, passando in vetta alla graduatoria dei tempi. Il primo colpito è stato Giancarlo Fisichella, il 24enne pilota [illegible] della Jordan che si trovava al comando e già si preparava a festeggiare. [illegible] una botta anche per il compagno di squadra Villeneuve, che sperava di chiudere l'apertura del [illegible]kend in testa, per la gioia dei propri tifosi che hanno riempito le tribune del circuito intitolato al padre. Invece nulla. L'impietoso Heinz Harald li ha [illegible] tutti in fila (con il tempo di 1'20"289, nuovo record della pista, ovviamente già inferiore a quello che aveva permesso a Hill di conqui[illegible] la pole position lo [illegible] anno), lasciandosi alle spalle anche Alesi, Panis, Herbert, Ralf Schumacher e le due Ferrari, relegate all'ottavo e nono posto. Con Irvine davanti a Schumi, cosa che succede assai raramente.

Ma bisogna sottolineare che, come sempre, i test liberi [illegible] contano molto, perché [illegible] condizionati dalle [illegible] strategie delle diverse squadre. Una cosa sola è certa: oggi la battaglia sarà molto serrata in qualificazione, perché ci sono 14 vetture in poco più di un secondo. E questo la dice lunga sulla competitività di molti team. Assieme alla solita Williams, si sono viste una Jordan ancora in crescita, una Benetton ruggente, una Prost in forma con Panis e una Sauber sempre più aggressiva.

«I tempi del venerdì non hanno un significato decisivo - ha commentato Michael Schumacher -. Noi abbiamo usato [illegible] solo set di gomme e mi sembra che le nostre vetture siano ben equilibrate. Nel finale, dopo l'incidente [illegible] Coulthard, quando le prove sono state interrotte per qualche minuto, non [illegible] più andato [illegible] pista perché [illegible] il pneumatico anteriore sinistro deteriorato ed [illegible] inutile montarne un set nuovo per fare solo un paio di giri. L'unica cosa negativa deriva dal fatto che per la pioggia caduta [illegible] le 13 siamo stati costretti ad aspettare e non abbiamo completato il [illegible] programma di preparazione. Sono comunque abbastanza soddisfatto e per nulla preoccupato del mio nono posto perché [illegible] certo che migliorerò oggi in qualificazione».

Fiducia espressa anche dalla squadra. «Puntiamo a fare un podio e a mettere l'altra vettura nei punti - ha detto ripetendo il solito monotono ritornello Jean Todt -. Sicuramente a Montreal le nostre vetture vanno meglio che a Barcellona. Anche se continuano ad avere problemi nelle curve mediolunghe. Abbiamo poche certezze, ma i difetti purtroppo ormai li conosciamo bene. Adesso però dobbiamo crescere. Partendo dal Canada, attraverso i Grand Prix [illegible] Francia, Inghilterra e Germania metteremo sulle nostre monoposto tutte le novità preparate in questi mesi di lavoro».

Con quali obiettivi? «Per affrontare al meglio la seconda parte della stagione - ha risposto il responsabile della gestione sportiva -. Sarebbe stato meglio iniziare subito, [illegible] è andata [illegible]. Ora miglioreremo [illegible] sicuro, ma non sappiamo di quanto. E soprattutto non possiamo prevedere cosa faranno nel frattempo i nostri rivali». Una specie di autocritica, o forse meglio una accusa definitiva a John Barnard che aveva preparato la F310B e che da febbraio ha lasciato Maranello per passare alla direzione tecnica della Arrows.

Intanto bolle il mercato piloti. Da più parti si parla di Mikka Salo, trentenne finlandese attualmente alla Tyrrell, in odore di Ferrari. Todt ovviamente non ha accettato la provocazione a una domanda diretta: «Il contratto di Irvine - ha detto il manager francese - scade a fine luglio. La nostra opzione prevede che se non diremo nulla, sarà tacitamente rinnovato. Stiamo riflettendo, ne parleremo io e il presidente Montezemolo. Ammetto che siamo in contatto con molti piloti. Ma il [illegible] problema non è la scelta di chi guiderà la vettura, bensì il fatto di poter fornire il prossimo anno la miglior monoposto alla squadra, indipendentemente dai nomi».

Oggi in mattinata prove libere, con giri cronometrati dalle 13 alle 14 (ore 19-20 italiane). Dallo schieramento si potrà avere un anticipo su come sarà la domenica della Ferrari.

[illegible] Chiavegato

LE PRIME PROVE

Incidente a Coulthard

MONTREAL. Un solo incidente ieri. A 5 minuti dal termine Coulthard ha saggiato la compattezza dei muretti di protezione in cemento: un leggero urto all'uscita della chicane prima del rettifilo dei box e [illegible] McLaren si è schiantata perdendo la ruota anteriore destra. Nessun danno per il pilota [illegible]. Questi i migliori tempi: 1. Frentzen (Williams) 1'20"289, media 198,228 orari; 2. Fisichella (Jordan) 1'20"416; 3. Villeneuve (Williams) 1'20"552; 4. Alesi (Benetton) 1'20"624; 5. Panis (Prost) 1'20"727; 6. Herbert (Sauber) 1'20"876; 7. R. Schumacher (Jordan) 1'20"930; 8. Irvine (Ferrari) 1'20"987; 9. M. Schumacher (Ferrari) 1'21"201; 10. Barrichello (Stewart) 1'21"269; 11. Wurz (Benetton) 1'21"315; 12. Hakkinen (McLaren) 1'21"372.

Frentzen in extremis riesce a far meglio di un gran Fisichella e del compagno di squadra Villeneuve



Dopo Trap-Bigon

Per Capello è il giorno del trionfo

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

«Antes, hay que jugar el partido». Fabio Capello, occhio grifagno, [illegible] con il [illegible] castigliano temporalesco lo scriba cinguettante, che già pensa alla «movida» madridista, ora che al ventisettesimo scudetto del Real [illegible] mancano che un punto e un derby, quello di stasera con un Atletico troppo mansueto per non temerne un'unghiata. Prima, bisogna giocare. Non è cambiato, Capello: ultima sfilata [illegible] Bernabeu, un altro titolo a portata di mascella, il quinto in sei stagioni, e poi di nuovo Milan, al posto di quell'Arrigo che il destino gli [illegible] ricò sotto casa nel lontano 1987, in un intreccio rustica[illegible] di coccole false e coltellate vere. Ci si può ribellare alle clausole di Galliani, non alle smanie del Cavaliere. Per questo, Fabio ha litigato con il [illegible] presidente, Lorenzo Sanz, e stracciato un triennale [illegible] leccarsi i baffi.



Fabio Capello

Prima, però, lo «scudetto». Dopo Giovanni Trapattoni, campio[illegible] di Germania con il Bayern, e dopo Albertino Bigon, campionato e Coppa [illegible] con il Sion, il calcio italiano si appresta a riscuotere un altro prestigioso attestato. E' così teso ed emozionato, Capello il duro, Capello il collezionista, da dimenticare acceso il telefonino in piena conferenza, subendone l'improvviso trillo come una lancinante puntura di vespa: proprio lui, il nemico giurato dei cellulari. Saranno in centomila, al Bernabeu. Mancano due giornate al termine, e il Real, che precede il Barcellona di cinque lunghezze, può accontentarsi di un punto dal momento che, in caso di arrivo alla pari, il regolamento spagnolo, a differenza del nostro, non contempla lo spareggio, [illegible] rimanda agli scontri diretti, favorevoli al Madrid: 2-0, 0-1. Naturalmente, tutti sono pronti a giurare sui premi a vincere, 300 milioni di lire, che l'avventurato Barça, di scena domani al Camp Nou [illegible]tro il Betis [illegible] Ronaldo e Giovanni, avrebbe promesso all'Atletico. E' un classico: in Spagna, i premi a vincere [illegible] costituiscono illecito, e tutti, chi più chi meno, ci marciano.

Se Capello insegue Trap e Bigon, Christian Panucci marca stretto Ruggiero Rizzitelli, fresco anch'egli di allori bavaresi. «Per [illegible] italiani, vincere all'estero vale doppio», spiega l'ex milanista. E poi «qui c'è più partecipazione». [illegible] solito, i tifosi del Real festeggiano tuffandosi nella fontana di Cibeles, nel cuore della capitale. «Lo farò anch'io» sorride Panucci, «sempre che ci sia acqua...». Capello non pensa a Cibeles. Pensa a Kiko, a Pantic, a Simeone. Non si fida dell'Atletico, campione uscente. E privo di Roberto Carlos, sfodera il [illegible] arsenale: Suker (24 reti), Raul (20 gol e 13 assist), Mijatovic (13, ma uno solo negli ultimi quattordici turni). Spazio ai veterani: Chendo (35 anni) e Sanchis (32). Proprio ieri, Redondo ha rinnovato il contratto. Calcio d'inizio, ore 20,30: 1400 agenti blinderanno il Bernabeu. Capello freme. Dal 1991 a oggi, su 210 partite di campionato ne ha p[illegible] appena diciannove: 16 con il Milan, 3 con il Real. Nessuno lo ha amato, a Madrid. Tutti lo hanno rispettato. El señor scudetto passa e chiude. Contento così, perché questo è il [illegible] mestiere.

[illegible] Beccantini

GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Centodieci atleti e solo uno di loro, il sollevatore di pesi Biscianacu, lotterà per il podio

Gli albanesi: ma noi abbiamo già vinto

«Qui ci sentiamo come tutti gli altri, non solo tollerati»



Un'immagine panoramica dello stadio San Nicola di Bari dove ieri sera si è svolta la sfilata delle squadre che ha inaugurato ufficialmente la 13ª edizione dei Giochi del Mediterraneo

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Tutte le sirene delle navi attraccate in porto si sono messe a suonare, ieri mattina alle 11. Che succede, arrivano gli albanesi? No, dalla goletta dell'Unicef veniva affidata alle sottili [illegible]ni di Sara Simeoni l'anfora colma d'acqua mediterra[illegible] simbolo [illegible] Giochi.

Gli albanesi erano arrivati prima, già da qualche giorno. Una delegazione imponente, 184 persone, ma gli atleti soltanto 110. Quasi un accompagnatore per ogni sportivo. Sono stati confinati nella zona di Ostuni, al villaggio Playa, che non è fra i più confortevoli fra quelli scelti dall'organizzazione. Dividono il residence con Libia, Libano, Cipro, San Marino, Siria e Malta. Uno sbarco legale, sereno, oppure comporta qualche problema? [illegible] parliamo con il vicepresidente del Comitato olimpico albanese Gudar Beqiraj, un passato [illegible] atleta del sollevamento pesi, un presente da ingegnere, direttore dell'istituto di informatica di Tirana.

Che effetto fa essere accolti allo sbarco [illegible] tutti gli onori, anziché [illegible] controllati dalle navi da guerra?

«Siamo orgogliosi di essere qui, abbiamo sfilato a testa alta alla cerimonia inaugurale, eguali a tutti gli altri e non tollerati».

Riuscirete a farvi notare anche sul campo?

«L'unico uomo da podio è Biscianacu, un sollevatore [illegible] pesi. Ma noi qui vinceremo comunque, perché dimostriamo che siamo vivi e partecipiamo alle [illegible] [illegible] mondo, anche se a [illegible] nostra i kalasnikov fanno bum-bum».

Come avete fatto a permettervi viaggio e soggiorno?

«Non ce lo siamo permesso, [illegible] lo hanno regalato. Il Coni di Pescante ci ha dato diecimila dollari per vestiti e altro, quindicimila sono venuti dal comitato organizzatore per il viaggio e gli alloggiamenti. E così possiamo presentarci con una faccia pulita».

Già i maligni dicono che molti della delegazione hanno staccato il biglietto di sola andata e [illegible] torneranno...

«Falsità. Qualcuno potrà restare [illegible] settimana in più perché ha i parenti [illegible] queste parti, ma non siamo qui a barare. E poi lo sport sta diventando importante anche da noi, un[illegible] per emergere».

Ma c'è la guerra civile, [illegible] si fa oggi a fare sport in Albania?

«Il campionato di calcio è fermo, ma le piccole attività continuano. Purtroppo i genitori hanno paura a mandare i giovani ad allenarsi, per cui il nostro sport ne avrà danni in futuro, ci verrà a mancare una generazione di atleti».

In che [illegible] lo sport sta diventando [illegible] modo per emergere?

«Perché è un biglietto da visita importante verso il mondo e uno stimolo per i giovani affinché non abbandonino il Paese. Perciò i nostri migliori dieci sportivi oggi guadagnano più [illegible] un ministro, mentre all'epoca del comunismo non mettevano in tasca una lira».

L'esempio che arriva dall'Italia attraverso la tivù li stimola? Capiscono che con lo sport si può diventare ricchi?

«Li stimola e li deprime. Perché [illegible] parlare di miliardi come se fossero bicchieri d'acqua e gira loro la testa. Ora che è stato varato quel piano per pagarli profumatamente pensano, guardando a voi, che gli facciamo l'elemosina».

Chi si distinguerà a questi Giochi avrà dei vantaggi?

«Un premio [illegible] 500 dollari [illegible] andrà sul podio. Ma [illegible] che non ci rovineremo con i pagamenti. Perché siamo già rovinati e perché soltan[illegible] [illegible] pesista è [illegible] podio».

Vi sentite dei privilegiati, a [illegible] qui oggi?

«Privilegiati nel senso che possiamo mandare un messaggio forte alla nostra nazione, farle capire che deve ricompattarsi».

Lei sarà fra quelli che rientreranno subito?

«Presiedo un istituto che deve elaborare i dati delle votazioni, sarò già a Tirana il 18. La partita più importante si gioca là».

[illegible] Romeo

PICCOLO GIALLO PER UN PREMIO A MENNEA

BARI. Una cerimonia cromatica, allegra, allo stadio «San Nicola» gremito, ha inaugurato i Giochi del Mediterraneo [illegible] 13. Sfilata di 21 nazioni, a chiudere l'Italia. Donne in tailleur crema e camicetta blu, eleganti, uomini in giacca blu e pantaloni crema. Jury Chechi, ginnasta, alfiere [illegible]o; più tardi Roberta Brunet, mezzofondista, emozionata lettrice del giuramento, bloccata anche dal cattivo funzionamento del microfono. Antonio Matarrese, padrone di casa, come presidente del Comitato organizzatore, ha dato il via all'ufficialità, culminata nell'apertura dei Giochi proclamata dal Presidente della Repubblica Scalfaro. Con lui il vice primo ministro Veltroni e tutti gli uomini di sport.

Poi il via alla parte ludica. Con la regia di Pippo Baudo, lo stadio ha applaudito il «Viaggio di Ulisse», antico navigatore del Mediterraneo. E per finire, la [illegible] di Antonello Venditti in concerto fino a notte.

In margine all'avvio dei Giochi un piccolo giallo. Il Comune di Barletta ha organizzato per stasera un festeggiamento in onore di Pietro Mennea. Nell'occasione la Iaaf darà all'ex grande atleta il «collare d'o[illegible]» alla presenza di Samaranch, viene annunciato. Ma gli organizzatori dei Giochi replicano: Samaranch [illegible] [illegible] ora ha [illegible] impegno a Bari e non ne [illegible] nulla. Intanto Mennea, lo sportivo pugliese più noto al mondo, ieri alla cerimonia inaugurale non si è visto e da Barletta avrebbe fatto sapere che sta [illegible]glio per conto suo. Anche [illegible] che è un ex atleta, tiene atteggiamenti destinati a far sempre discutere.

Oggi il via alle gare. Le prime medaglie azzurre arriveranno dal nuoto [illegible] Merisi (100 dorso), Brembilla e Rosolino (400 stile libero), l'inossidabile Dalla Valle (100 rana). C'è anche la semifinale del basket fra Italia e Jugoslavia e nel canottaggio entra in scena Agostino Abbagnale in coppia con Sartori. [g. ro.]

Trattativa a buon punto: al Milan 6 miliardi e altrettanti al giocatore per 4 anni

Lentini al Toro, oggi l'annuncio?

E in Inghilterra dicono: Souness vuole anche Vialli



Entusiasmo tra i granata per l'arrivo di Lentini (nella foto) Dice Ferrante: «Con a fianco Inzaghi ha segnato 24 gol»

TORINO. Gigi Lentini è virtualmente del Toro. C'è già il «sì» del calciatore, manca soltanto l'annuncio ufficiale, atteso da un momento all'altro, non appena verrà siglato l'accordo economico tra Milan la società granata che ieri hanno avuto diversi contatti telefonici per definire la trattativa: al club rossonero andranno sei miliardi in contanti. Una cifra che, insieme l'ingaggio (1,5 miliardi netti all'anno, e per quattro stagioni), aveva spaventato l'Atalanta.

In realtà, i dirigenti bergamaschi, dopo aver rivalutato Lentini, offrivano difensore Foglio in contropartita chiedevano al Milan un forte sconto per il cartellino. Non l'hanno ottenuto. Ed è questa la ragione della rinuncia al ventottenne attaccante che sarebbe rimasto volentieri Bergamo anche se, alcuni mesi fa, aveva confidato Mondonico il sogno di tornare Torino, insieme con tecnico del suo rilancio.

E il Mondo conferma: «Tutto vero. Lentini è molto legato alla città torinese, alla sua famiglia e alla maglia granata. Sono contento per il Toro. Gigi ne diventerà il simbolo della riscossa. E vorrei consigliare ai nuovi dirigenti, come ho fatto io contro la Juventus nell'ultima partita di campionato, di assegnarli la fascia di capitano. Lo trasformo».

Cristallini, forse, sarebbe felice di cedergli i gradi. lo è, sinceramente, per la prospettiva di giocare al fianco di Lentini: «Amici bergamaschi mi hanno detto che è tornato il campione di prima. E il suo arrivo, ormai scontato, la dimostrazione che la società sta mantenendo le promesse».

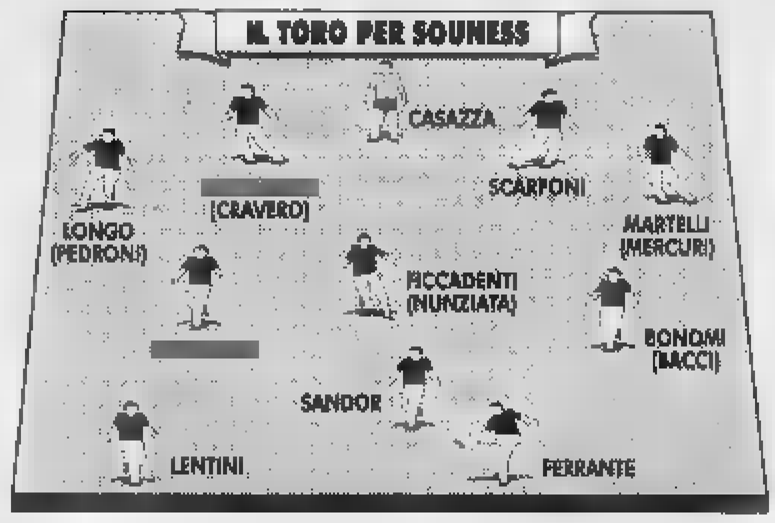
Cravero, che conosce da molto tempo Lentini con il quale ha sfiorato la conquista della Coppa Uefa nel '92, dice che può fa- la differenza sul piano tecnico nel torneo cadetti: «Non è che improvvisamente tutto diventerà facile, ma anche dal punto di vista psicologico, l'effetto Lentini sarà importante». E Ferrante, partner offensivo, assicura: «Con lui possiamo compiere salto di qualità e risalire nel grande calcio. Non a caso, in coppia con Lentini, Inzaghi ha segnato 24 gol ed è diventato capocannoniere».

Il presidente Vidulich vorrebbe poter accompagnare l'arrivo di Souness, previsto per domattina (il neo dt firmerà il contratto e assisterà al Delle Alpi all'ultima partita di il Ravenna), con la notizia dell'acquisto di Lentini. Due colpi che ricaricano tutto l'ambiente e la tifoseria. E' caduta, invece, la candidatura di Valery, terzino sinistro fluidificante del Bastia per le pretese economiche del francese.

In partenza Florijancic, Cammarata e Scarchilli, una delle alternative a Lentini e Ferrante quasi certamente il ventenne Carparelli per il quale il Toro sta definendo il prestito con la Sampdoria, dopo aver concluso con il Castel di Sangro per il laterale Bonomi. La difficoltà ad avere vicentino Murgita, privilegia pure la candidatura di Silenzi come punta di ricambio. «Pennellone» è un ex che, dopo l'esperienza inglese quella con il Venezia, ha nostalgia del Toro. Centravanti di peso, abile nel gioco aereo, può servire contro avversari chiusi.

Souness conosce Silenzi che è legato ancora per un anno al Nottingham Forrest ma non costerebbe molto. Dall'Inghilterra, intanto, è rimbalzata la notizia che Souness vorrebbe portare al Toro l'amico, e già vecchio compagno in maglia blucerchiata, Luca Vialli, in cri- Chelsea. Fantacalcio.

Bruno Bernardi



SPORT

■ COPPA Risultati: Perù-Uruguay 1-0 (gol Hilgado); Bolivia-Venezuela 1-0 (Coimbra).

■ **BASKET,** All'Acropolis di Atene, secondo azzurro: Italia-Germania 69-56, 17 punti di Myers, 13 di Fucka e 12 di Galanda. Oggi Italia-Grecia, Pittis, tornato in Italia a cu- per una fascite plantare: riprenderà la preparazione lunedì. Agli Europei donne, Ucraina-Italia 75-73, semifinale del 9° posto.

■ **MAXIMULTA A RODMAN.** L'Nba ha multato di 85 milioni Dennis Rodman, dei Chicago Bulls, per aver insultato i mormoni in delle partite di finale giocate a Salt Lake City, nello Utah, lo Stato dei mormoni. Rodman ha chiesto scusa ma ha affermato che l'Nba ha il diritto di multarlo.

■ **SCI, OK** Antonio Di Pietro ha annunciato di aver avuto conferma dalla Fisi che Bormio, cui è testimonial, avrà nel le finali di Coppa del Mondo di alpino, sci di fondo, snow board, free style e combinata nordica.

■ **POLONIA.** Il francese Robert è primo nella terza gara del Trofeo Fiat Cinquecento Europa. Precede l'olandese Van Der Smeede. Primo italiano De Barba, 5°.

■ **GP CINZANO.** Oggi e domani a Vittoria d'Alba Concorso Nazionale F2 e circuito d'Eccellenza di salto ostacoli; clou GP Cinzano, oggi alle 21. Iscritti 260 cavalli e, tra i cavalieri, Nuti, De Riu, Cesaretto, Chimirri, Lupinetti, Smith, Vorhoyden, Manuela di Stefano, Puricelli e Palmizi.

■ A Velocisti alla ribalta nella seconda giornata dei trials: in cinque hanno corso in meno di 10" nelle eliminatorie con miglior crono per Drummond (9"92). Eliminato Mitchell. Da segnalare anche prestazioni di Marion Jones (100 donne in 10"92) e di Randy Barnes (peso 22,03).

■ **PALLAVOLO, ITALIA-CINA.** La Nazionale Bebeto affronta (ore 17,30) la Cina a Perugia per la World League. Ufficializzato che Bagnoli allenerà la Roma nel '97-98.

L'Atalanta rimpiazza Inzaghi con Lucarelli bomber Under 21



Scala, offerte dall'estero

Derby milanese per Simeone

E l'Atletico Madrid insiste per avere Vieri

MILANO. Spagna vietata per Milan: su richiesta di Capello, club rossonero aveva chiesto ai catalani prima Figo e poi Luis Enrique, e ai madridisti Redondo. Obiettivo: un centrocampista di qualità da affiancare ad Albertini. tutti e tre hanno deciso di restare in Spagna, rinnovando i contratti con scadenze oltre il Duemila e fissando la famosa clausola di svincolo a 55 miliardi ciascuno, 10 più di quanto dovrebbe sborsare l'Inter per Ronaldo. Dopo l'ingaggio di Ba (arrivato ieri per visite mediche), il Milan adesso punta su Simeone (Atletico), 14 miliardi, argentino naturalizzato spagnolo di 27 anni, che l'Inter però ha già bloccato per cautelarsi dal di Ince in Inghilterra. Dalla Spagna intanto l'Atletico fa sapere di non avere affatto rinunciato Christian Vieri e di avere programma un nuovo incontro con Juve nella prossima settimana.

Intanto, il presidente romanista Sensi tira un sospiro di sollievo: quando sembrava che la trattativa col centrocampista Helguera dell'Albacete fosse saltata favore del Real Madrid, alle 3 della notte scorsa è arrivata la firma. Ora la Roma attende quella del difensore del Barcellona Nadal, l'unico che Nuñez può cedere dopo aver bloccato De la Peña.

In attesa di sapere Ronaldo dovrà per forza lasciato all'Inter, il Barcellona, che intende sostituire brasiliano con Batistuta, ritarda la firma del contratto con Dugarry, già prelevato dal Milan. I catalani potrebbero far passare il francese dai rossoneri alla Fiorentina in cambio di Batigol più 25 miliardi e aggirare così la normativa Fifa che vieta il doppio passaggio di un giocatore nello stesso calciomercato.

Napoli non si tento delle due punte Calderon Bellucci tratta con la Roma il prestito del centravanti Dahlin, rientrato dal Moenchengladbach. Difficoltà, invece, per Torrisi alla Lazio. Il libero bolognese aveva chiesto di ceduto o forte aumento del contratto. Il presidente Gazzoni rifiutava il ricatto, ma di fronte alle insistenze dei tecnici che l'hanno dichiarato incedibile ha accettato di passare dai 350 milioni attuali a 1,2 miliardi fino al Duemila. La Lazio si è già rivolta al Vicenza per Lopez, che costa 3 miliardi. Cragnotti perde anche Veron: l'argentino ha rinnovato con Samp fino al per 1,2 miliardi a stagione.

Un'interessante offerta è giunta dalla Germania per Scala, che convincendo Gaucci a sciogliere il contratto non seguire il Perugia in B. vuole il Borussia Dortmund, campione d'Europa, per sostituire Hitzfeld, dimessosi per diventare. Vogliono anche i Glasgow Rangers che stanno diventando una colonia italiani quasi: dopo Porrini e Amoruso, in arrivo il portiere Bucci Thern. L'Atalanta sostituisce Inzaghi con Lucarelli, bomber della Under 21: 7 miliardi al Padova che aveva appena risolto la comproprietà col Parma. Parma che ha offerto miliardi al S. Paolo per il centrocampista Edilson, ma i brasiliani chiedono 30. Intanto lotta la Juve per terzino del Dortmund, Heinrich.

Nino Sormani

Collegno rivede il riassetto del territorio urbano e blocca la crescita delle abitazioni

Il Campo Volo sarà soltanto verde

Approvata la delibera programmatica, preludio al piano regolatore
Prevista lungo la statale la rilocalizzazione di nuove industrie

Più verde e meno case. E' questa, in sintesi, l'anima del nuovo piano regolatore [illegible] Collegno, la cui delibera programmatica è stata approvata l'altra [illegible] Consiglio comunale. La trasformazione del campo volo da area edificabile [illegible] polmone verde della città [illegible] chiaramente un punto di svolta dell'amministrazione comunale. «Non a [illegible] - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio - abbiamo deciso di realizzare un [illegible] piano regolatore nonostante l'ultimo risalga solo al '93. In questi anni ci siamo resi conto che Collegno non poteva assolutamente crescere [illegible] più. Non vogliamo spostarci dalla soglia oramai vicina dei [illegible] mila abitanti».

Tutto il milione di metri quadri di campo volo non sarà davvero più edificabile? D'Ottavio [illegible] categorico: «Oramai la delibera è stata approvata. Del [illegible] non si poteva fare altrimenti, anni fa la Fiat, proprietaria dell'area, aveva annunciato la costruzione [illegible] suo centro direzionale, che avrebbe sicuramente contribuito a rivalutare la [illegible] città. Ma il progetto non [illegible] mai decollato, per cui abbiamo preferito trasformare quella [illegible] in [illegible] verde». Sulla linea della tutela ambientale il nuovo piano regolatore prevede, inoltre, [illegible] creazione [illegible] «parco della Dora» a ridosso di un nuovo ponte che sarà costruito per collegare il centro storico, con lo svincolo della tangenziale. «In questo modo - precisa l'assessore all'Urbanistica Paola Valentini - verrà rivalutato anche il centro storico, che gravita attorno l'ex ospedale psichiatrico».

L'unica trasgressione alla difesa degli spazi verdi è rappresentata dall'aumento dei terreni destinati a nuove fabbriche. «La crisi occupazionale [illegible] sempre maggiore - afferma il sindaco - e a fronte delle richieste di alcune imprese che vogliono ampliare e insediarsi qui a Collegno [illegible] sprovvisti di aree disponibili». [illegible] nuovo prg prevede ora questa possibilità. E a tal fine il Consiglio comunale dovrà provvedere, entro luglio, alle necessarie modifiche. «Le nuove ditte - conclude l'assessore Valentini - sorgeranno lungo la statale 24, che è collegata [illegible] la tangenziale».

Grazia Longo



Il sindaco Umberto D'Ottavio spiega: «In questi anni [illegible] siamo resi conto che Collegno non poteva assolutamente [illegible] di più. Non vogliamo spostarci [illegible] soglia [illegible] vicina dei 50 mila abitanti»

[illegible]

I risultati via computer

Collegamento telematico tra il Comune di Collegno e la prefettura per la trasmissione dei dati relativi all'esito dei [illegible]. Invece di comunicare attraverso il fax Collegno invierà tutte le notizie relative [illegible] consultazione elettorale [illegible] il computer. «In questo modo - spiega il vicesindaco Raffaele Barrina - i nostri dati arriveranno in tempo reale». L'operazione, che è a costo zero per il Comune, è possibile grazie [illegible] presenza del laboratorio telematico attivato in municipio circa [illegible] anno fa. «Per i referendum - prosegue Barrina - abbiamo collaborato con il Csi». I dati di tutte le 60 sezioni elettorali confluiranno in Comune, dove un addetto le comunicherà via Internet in prefettura.

A Carmagnola

Prefabbricati nel campo dei nomadi

Dopo dieci anni di polemiche, la giunta [illegible] Carmagnola ha deciso [illegible] dare una svolta al problema del campo nomadi di via Cappellino. Una scelta «coraggiosa», perché va contro le [illegible] degli abitanti della zona di allontanare [illegible] causa delle loro proteste. «Il campo - spiega l'assessore Giuseppe Mandarano - [illegible] si sposta: [illegible] sono convinto che una ristrutturazione radicale cancellerà l'attuale degrado [illegible] così migliorerà anche il rapporto tra nomadi e residenti». Le opposizioni a questo progetto non [illegible] que [illegible]: il comitato di via Cappellino, alcune settimane fa, ha inviato alla Procura un nuovo esposto per «denunciare le inadempienze del Comune». Da sempre combattono per ottenere lo spostamento dell'accampamento: «All'inizio doveva essere una sistemazione provvisoria in attesa di un'area più adeguata: nessuno, però, si è impegnato a cercarla», dicono. L'assessore Mandarano, invece, non intende abbandonare il piano di recupero: [illegible] campo verrà realizzato in base allo schema dell'ufficio tecnico: ogni famiglia, in possesso della licenza edilizia, potrà costruire una casetta prefabbricata di 36 mq. Chi non rispetterà le regole dovrà abbattere le opere abusive». E aggiunge: «Capisco le difficoltà degli abitanti, ma non ci sono altre soluzioni: di certo sparirà il degrado e si chiuderà una volta per tutte questa vicenda». In via Cappellino vivono tredici famiglie, complessivamente circa sessanta persone. Il Comune, per finanziare gli interventi più urgenti, fogne, viabilità, [illegible] impianto elettrico, spenderà [illegible] 140 milioni. Mentre i nomadi costruiranno [illegible] loro spese i prefabbricati e i servizi igienici individuali: inoltre, per le piazzole occupate, dovranno pagare 500 lire il mq. ogni anno. Un riordino totale, dunque, che, oltre a bloccare gli insediamenti, consentirà anche di [illegible] a ciascuno un [illegible] di residenza e garantire maggiori controlli, per stroncare il sovraffollamento e [illegible] via vai di famiglie. «Tredici sono e tredici rimarranno», afferma l'as[illegible] [illegible] quale [illegible] il trattamento per i trasgressori? «Prima [illegible] avviso, poi si passerà alle multe da 250 mila [illegible] 1 milione, e infine, nei casi più gravi, l'allontanamento dal campo».

[m. peg.]

PROVINCIA [illegible]

■ **CANTALUPA, DELITTO.** Spunta una pistola nell'inchiesta sull'omicidio di Ettore e Matilde Galliano, i pensionati massacrati dal figlio Paolo. Il giovane l'aveva nascosta nella «Uno» del padre usata per fuggire dopo [illegible] delitto. [illegible] tratta di un'arma giocattolo: ma sul perchè il meccanico la portasse appresso, per ora, è mistero fitto.

■ **AUTOFREJUS, [illegible]** Ivan Albano, 24 anni, di Chiusa San Michele, è in gravissime [illegible] alle Molinette per un incidente accaduto la notte scorsa nella galleria Pra Pontin dell'Autofrejus. Sulla sua «Suzuki 1100», avrebbe superato un Tir all'interno della galleria [illegible] dopo pochi metri si sarebbe trovato la strada sbarrata da un'autovettura «Citroën AX» condotta da Mauro Bunino, 20 anni, di Venaus.

■ **LANZO, PRO LOCO.** Emanuela Carnieletto è il nuovo presidente della Pro loco. Succede a Domenico Ciccaldo diventato consigliere [illegible] minoranza che nelle ultime amministrative ha ottenuto il record delle preferenze.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIA.** Un camionista voleva imboccare l'autostrada contromano allo svincolo di Avigliana. [illegible] tratta del francese Ben Amed Begiaoui Bechir, [illegible] anni. E' stato denunciato dalla polizia che gli ha anche ritirato la patente.

■ [illegible] Da lunedì prossimo la passerella pedonale di collegamento tra via Roma e via Caluso, sarà chiusa al transito per lavori di manutenzione e rifacimento della struttura in legno. L'intervento durerà circa [illegible].

■ **SANTENA, ARRESTATE.** Avevano circa [illegible] mila lire [illegible] contanti, preziosi e monete d'oro per un valore [illegible] oltre [illegible] milioni nascosti sotto i vestiti. Due zingare, Natascia Vidakovic e Sandala Milenkovic, [illegible] trambe di 19 anni e senza domicilio, [illegible] state arrestate ieri dai carabinieri di Cambiano. I furti [illegible] stati commessi [illegible] Santena, in due abitazioni, [illegible] danni di Rosalba Villa, 43 anni, [illegible] Anna Migliore, di 72.

■ **CITTA' DELLA PENNA.** Lunedì mattina, una delegazione [illegible] Settimo, tra cui il sindaco Giovanni Ossola [illegible] lo storico locale Silvio Bertotto, [illegible] ospitata negli studi televisivi di Raiuno, durante la trasmissione «Uno Mattina» per far conoscere la sua [illegible] e soprattutto le [illegible] tradizioni artigiane e industriali che l'hanno portata nel corso di quest'ultimo secolo a diventare la capitale mondiale per la produzione [illegible] penne e pennarelli.

Esperti al lavoro sulle «provinciali» 1 (Ciriacese) [illegible] 2 (valli di Lanzo)

Più sicuri due «nastri della morte»

Rotonde agli incroci e carreggiate più larghe

Nel giro di due anni le strade provinciali [illegible] 1 e [illegible] che da Torino e Venaria, in tutto un'ottantina di chilometri, portano rispettivamente nel Ciriacese [illegible] Val di Lanzo, subiranno un restiling totale. La Provincia ha deciso di affidare ad una commissione di superesperti uno studio per la riorganizzazione del traffico delle due arterie che attraversano [illegible] delle poche [illegible] Pie[illegible] raggiunta da strade statali. «I dati in nostro possesso sono allarmanti - comincia l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia -. Gli automobilisti sono sempre più indisciplinati, i colori dei semafori non vengono rispettati [illegible] la frequenza degli incidenti mortali si [illegible] impennata». La ricetta per diminuire la pericolosità della direttissima [illegible] Mandria e della sua parallela che s'incontrano fuori dell'abitato di Germagnano dopo che la seconda si snoda in [illegible] serpentina [illegible] 11 Comuni, è affidata ai «dottori dell'asfalto» Giulio Rigotti ed Elio Moro, già autori del Dossier Sicurezza per la grande viabilità del Novarese. «Sono due strade [illegible] caratteristiche diverse - spiegano gli esperti dopo diversi sopralluoghi -. La Mandria [illegible] un rettilineo che invita a pigiare l'acceleratore, la provinciale numero 1 è spezzata da troppi incroci pericolosi, spesso [illegible] rispettati [illegible] semafori che innervosiscono il guidatore». Soluzione immediata: rotatorie nelle intersezioni pericolose (si spenderanno dai 150 ai 400 milioni ciascuna) [illegible] già in tutta Europa (già sperimentata nel comune di Robassomero) e allargamento delle carreggiate per la creazione [illegible] di emergenza e piste ciclabili. Accantonato invece il progetto che prevedeva la costruzione di entrate [illegible] uscite dalla provinciale [illegible] 1 sul modello autostradale. «Un'operazione troppo [illegible] che avrebbe previsto la costruzione di sopraelevate - conclude Campia -. Poi non sarebbe stata permessa dai vincoli di tutela ambientale»

[g. gia.]

Chivasso, per 5 ore

[illegible]

Anna De Vito, 32 anni, residente a Torino in via Carema 2, rischia un'ammenda da 500 mila a [illegible] milioni per aver lasciato il proprio cane lupo, di 2 anni, abbandonato per oltre cinque ore sulla sua «Fiat Duna» parcheggiata sotto il sole in piazza d'Armi [illegible] Chivasso. La giovane ha parcheggiato intorno alle 7 [illegible] se n'è andata. Intorno alle 12,30 [illegible] passante ha notato il lupo disteso sul sedile posteriore che sembrava non dare più segni di vita. Ha informato i vigili che hanno liberato l'animale, l'hanno condotto presso [illegible] comando e abbeverato. Alle 15, si [illegible] presenta[illegible] De Vito per avere notizie del suo cane, [illegible] con l'animale le [illegible] stata consegnata anche la denuncia per maltrattamenti.

Domenica grande festa

Coazze, [illegible] compie 100 anni

L'asilo di Coazze compie cento anni. E' [illegible] fondato nel 1897 con la posa della prima pietra da parte [illegible] cavalier Luigi Prever, noto industriale dell'epoca, proprietario di uno iutificio [illegible] zona Fabbriche di Coazze ed [illegible] sindaco. La vedova, nel gennaio del 1921, donò l'immobile, arredato, al Cottolengo di Torino per dare una garanzia e un futuro ai bimbi della città. Domani, amministratori e cittadini festeggeranno l'avvenimento [illegible] inizio alle 10,30 nella chiesa parrocchiale. Dopo la Messa seguirà un concerto della banda musicale della città. Nel pomeriggio spettacoli vari, con visite alla mostra fotografica del centenario e i lavori degli alunni dell'asilo.

Presentato il piano che trasformerà l'ospedale in «centro di riabilitazione funzionale»

Sanità, mega progetto a Castellamonte

L'intera operazione costerà, solo alla città, oltre quindici miliardi
Prevista un'ala per lungo degenti, piscine e punti di specializzazione

Il primo passo per la riorganizzazione delle strutture sanitarie in Canavese comincia dall'ospedale di Castellamonte. Almeno se si valuta l'importanza del progetto che ieri mattina i dirigenti dell'Azienda sanitaria 9 hanno presentato in Regione. Progetto che porterà, infatti, ad una trasformazione radicale del presidio ospedaliero destinato a diventare un centro di riabilitazione funzionale, sul modello della «clinica del lavoro» di Veruno, vicino a Domodossola.

I dettagli di questa «rivoluzione strutturale» [illegible] si conoscono ancora, [illegible] dalle indicazioni di massima si può già avere una prima traccia. Dopo aver subito un processo di rallentamento il piano di riorganizzazione edilizia del nosocomio ha subito una svolta. Ora l'Usl [illegible] attende una risposta dalla Regione per i finanziamenti. Tutta l'operazione dovrebbe costare, solo per Castellamonte, oltre una quindicina di miliardi.

Al [illegible] là della realizzazione dei magazzini, il fatto importante riguarda la costruzione del terzo corpo dell'ospedale, dove dovrebbe insediarsi il centro [illegible] riabilitazione per la lunga degenza. Questa struttura dalla forma a ventaglio rivestita forse in legno, [illegible] dovrà anche adattare esteticamente con l'ambiente. E' prevista la realizzazione di palestre, piscine e punti ad alta specializzazione come la cardiologia, la neurologia e la chirurgia. Un centro residenziale, fortemente attrattivo - in parte sarà a pagamento - per chi deve seguire dei cicli riabilitativi e necessita di una sosta più lunga rispetto ai normali tempi di un ospedale per seguire tutti i cicli di terapia.

E certo però che non perderà le caratteristiche di un ospedale - anche [illegible] avrà una connotazione più specifica -, come molti cittadini di Castellamonte temono. Alcuni reparti, inevitabilmente, [illegible] soppressi anche se il pronto soccorso, per il momento, rimane funzionale. «E' presto per sbilanciarsi - commenta il direttore generale dell'Usl 9, Gianpaolo Costamagna -, anche perché non vorrei innescare inutili strumentalizzazioni». Sui tempi [illegible] prematuro fare previsioni anche perché, prima di tutto, dovrà esserci l'ok della Regione sui finanziamenti.

Giampiero [illegible]

Ex concessionario a giudizio

Un [illegible] a giudizio e 4 sentenze di «non luogo a procedere» nell'inchiesta su un incendio doloso, [illegible] traffico di banconote false e alcuni furti. Alla sbarra, il 7 aprile del prossimo anno, ci sarà Ermanno Ozino, 76 anni, di Cuneo, [illegible] titolare della concessionaria Citroën di corso Vercelli a Ivrea. Deve rispondere di falsificazione e spendita di banconote, del furto di [illegible] pala meccanica e dell'alterazione del telaio di un motorino. Degli stessi reati è imputato anche Claudio Berton Giachetti, di Vestignè, che sarà però giudicato a luglio con rito abbreviato. Escono di scena, [illegible], Adolfo Faldella, di Torino (al quale veniva [illegible] anche l'incendio alla concessionaria), e tre imputati per reati fiscali: Michele Boriello, di Viareggio, Ernesto Cajelli e il figlio Romano, di Torino.



L'ospedale [illegible] Castellamonte [illegible] centro della riorganizzazione sanitaria dell'Usl Secondo le rassicurazioni del direttore generale Costamagna il [illegible] centro non perderà le caratteristiche di presidio ospedaliero

IN [illegible]

■ **ROTONDA ANTONELLIANA.** Giungono oggi al loro culmine, a Castellamonte, i festeggiamenti per i 150 anni della Rontonda Antonelliana, le ciclopiche mura che circondano la piazza della parrocchia e che sono state recentemente restaurate. Alle 21, in chiesa, vengono inaugurati due grandi dipinti di Elio Torrieri. All'esterno, invece, si esibiscono l'orchestra e il coro della Polifonica di Serravalle Scrivia.

■ [illegible] Fino al [illegible] luglio si procederà in una sola direzione, a causa di lavori di recupero di un magazzino comunale, in via Verdi, dall'incrocio con via Mazzini a quello con [illegible] Villanova.

■ **BORGOFRANCO,** [illegible] Viene sperimentata oggi la nuova stazione di pompaggio dell'acquedotto di Biò, a Borgofranco, terminata a tempo di record. Fino a lunedì, comunque, sarà ancora l'autobotte dei vigili del fuoco a rifornire I 200 abitanti [illegible] frazione.

Secondo un sondaggio Cisl: penalizzati soprattutto gli anziani e i pendolari

Trasporti pubblici bocciati in Canavese

Difficile raggiungere le città dai piccoli paesi

Il servizio dei trasporti pubblici in Canavese? In gran parte da bocciare, allo stato attuale della situazione, secondo il segretario responsabile del sindacato pensionati Cisl, Francesco Cargnino. «Continuiamo a ricevere numerose lamentele - afferma - da parte dei soggetti più deboli, anziani innanzitutto. Ma sono molti anche gli utenti pendolari che ci chiedono di intervenire presso le istituzioni competenti». Il maggior numero di proteste riguarda le difficoltà esistenti per raggiungere, [illegible] gli autobus, i centri principali del Canavese (Ivrea, Cuorgnè, Rivarolo e altri) dai paesi più piccoli. «E questo - aggiunge Cargnino - è ancora più grave, se pensiamo che ci [illegible] linee gestite e servite in modo doppio e da aziende diverse, che si rubano a vicenda il cliente/utente». Lamentele, inoltre, si registrano anche per i trasporti ferroviari, che secondo un sondaggio della Cisl sarebbero lenti e scomodi: «In questo caso, la Regione deve dare il via al piano trasporti, accorpando le ferrovie in con[illegible] e ridistribuendole, così integrate, ad un unico gestore». Il rimedio a questa situazione, secondo i responsabili della Spi-Cisl, sarebbe attivare il «Piano provinciale trasporti» caldeggiato da più parti, ma rimasto sulla carta. «Tale piano - spiega Cargnino - sanciva le concessioni di trasporto autobus per "area di servizio" e non più distribuito "a pioggia" com'è ancora oggi. Le aziende di trasporto pubblico con [illegible] di 15 autobus si dovevano accorpare in "cooperative di trasporto", concentrando il servizio in un'area ben definita». E aggiunge: «La colpa di questi ritardi e negligenze va ricercata in più parti. Una cosa è sicura: i disagi li devono sempre sopportare i viaggiatori. Cerchiamo, invece, di fare un servizio per l'utente, e non l'utente per il servizio».

[illegible]

In pericolo 154 posti

Caluso, sciopero alla Compuprint contro la mobilità

Per l'intera giornata di ieri i lavoratori della Compuprint di Caluso hanno scioperato, presidiando i cancelli dello stabilimento. La protesta, avviata [illegible] decina di giorni, si è inasprita mentre è alle ultime fasi, al ministero del Lavoro, la trattativa tra sindacati e azienda per evitare la messa in mobilità di 154 persone. Per i dipendenti Compuprint continua l'altalena di speranze e delusioni; la proposta ministeriale della scorsa settimana pareva essere stata accettata dalle parti come base per un accordo, ma martedì è arrivata la doccia fredda: la direzione aziendale ha detto [illegible] e confermato di voler procedere alle [illegible] in mobilità dei 154 «esuberi».

DOVE & QUANDO

[illegible] Le Fidas e la Pro loco di Montanaro propongono, alle 21 in chiesa parrocchiale, un concerto d'organo [illegible] Roberto Cognazzo e il soprano Angela Venturino. Ingresso libero.

[illegible] Nel castello di Rivara, alle 21, il gruppo teatrale Le Irriducibili presenta lo spettacolo «Chi ha paura delle streghe?». Appuntamento alla [illegible] ora, al padiglione di frazione Obiano di Rivarolo, dove si svolge la festa della Fidas locale: il gruppo Snoopy di Forno porta in [illegible] la commedia «A j'é nen post per j'angej».

[illegible] D'ARCHI. Alle 21, nei locali del castello Malgrà di Rivarolo, il quintetto d'archi Soli Deo Gloria esegue «Le ultime [illegible] parole di Cristo in croce» di Haydn. Il concerto inaugura la mostra di Sergio Saccomandi «Infinito presente: [illegible] alla Sindone» e sarà visitabile ogni sabato e domenica (fino al 6 luglio) dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso costa 6000 lire.

BAM[illegible] S'inaugura alle 17, al teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra «Ceramica e didattica per l'infanzia» che presenta i lavori in creta dei bambini delle scuole materne di Cuorgnè, Per[illegible] e Pratiglione. La [illegible] è visitabile fino a martedì, in orario 17-19 (domani l'apertura è alle 15).

I MINERALI. Il gruppo mineralogico di Ivrea organizza, oggi e domani in p[illegible] Ottinetti, la 27ª Mostra internazionale di minerali. Nei due giorni (apertura al pubblico dalle 9 alle 19, ingresso libero) sarà possibile ammirare anche alcuni pezzi di notevole valore; sono attesi espositori dalla Russia, dalla Svizzera, dalla Slovacchia, dall'Ungheria e dalla Francia.



Minerali in mostra a Ivrea

BANDE. Alle 21, in piazza a San Giorgio, la locale società filarmonica Carlo Botta festeggia i 120 anni di vita tenendo il tradizionale «Concerto di primavera». In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo al salone Falconieri. Anche la filarmonica Robaudi di San Benigno è protagonista di un concerto, alle 15 nel chiostro abbaziale di Fruttuaria; nell'occasione, dalle 15 alle 18,30, l'abbazia è aperta al pubblico.

[illegible] La «Festa campagnola», organizzata a San Martino [illegible] comitati delle frazioni Gatto e Cesare, propone alle 16,30 uno spettacolo di magia per grandi e bambini. Alle [illegible] apre lo stand gastronomico.

[illegible] MUSICA. Due appuntamenti canavesani, oggi, per la rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Alle 21, nei locali del centro Alberton di Cascinette, si esibisce il quintetto Eporedia in una serie di brani di Vivaldi, Haydn, Giuliani e Boccherini. Alla stessa ora, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, il soprano Barbara Drusi e il pianista Giulio Laguzzi interpretano pagine di Mozart, Schubert, Bellini e Puccini.

[illegible]. La manifestazione organizzata dalla Pro loco di Borgofranco prevede, per le 14, l'inizio del torneo di scacchi; il padiglione gastronomico apre alle 19 e, [illegible] 21, si balla con Marcello e i suoi Amici.

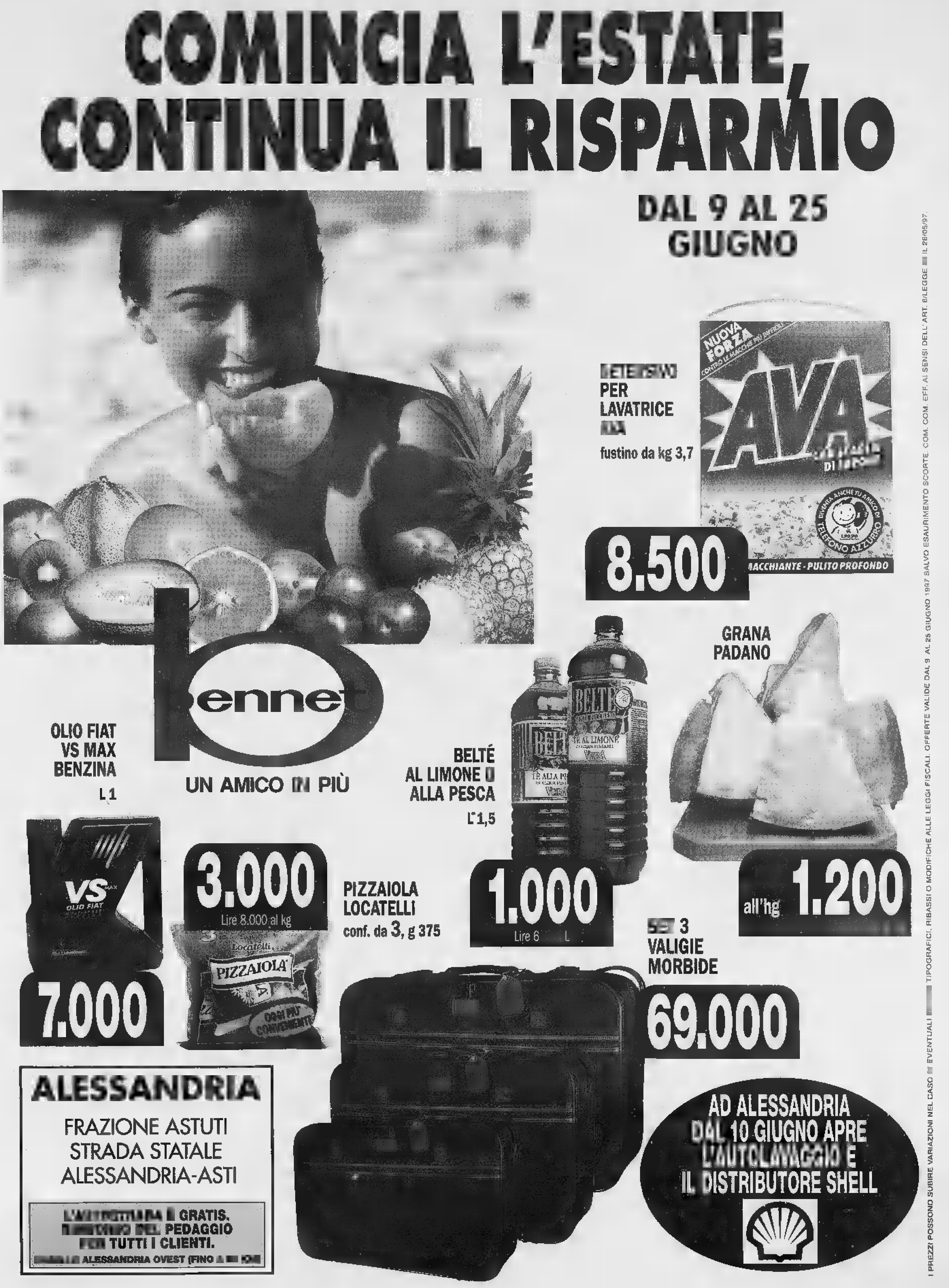
[illegible]LO DI [illegible] Nel salone polivalente [illegible] comune di Banchette, alle 21, il locale Centro Danza presenta gli spettacoli [illegible] mago di Oz», proposto dalle allieve del corso di danza classica e «Hollywood», dalle ragazze del corso di danza moderna.

AL [illegible] Termina questa sera, alla gelateria Al Pierrot di Pont Canavese, la rassegna di cabaret con uno spettacolo dei gemelli Barolo dal titolo «Policlinico Gemelli».

[illegible] DI [illegible] La frazione Ronchi di Cuorgnè ospita, nel fine settimana, la «Festa dello sport». A partire dalle 15 si avviano le gare di bocce e carte; alle 19,30 apre lo stand gastronomico e alle 21 danze con l'orchestra Tino e gli Amici. Domani alle [illegible] è previsto il ritrovo per i partecipanti [illegible] g[illegible] di mountain bike.

[illegible] Nel cortile della [illegible] scuola materna di frazione Vallo di Caluso il locale gruppo festeggiamenti ha programmato, per le 19,30, una cena a base di specialità alla griglia e alla pietra.

A [illegible] Prima «uscita» stagionale per gli «Amici [illegible] Gran Paradi[illegible] di Ceresole Reale. Domani (ritrovo ore 8 in borgata Moies) si va [illegible] Ceresole a Cà Bianca e al Col Sià. Per i più allenati, la meta finale è il bivacco Giraudo (4 [illegible] marcia).


COMINCIA L'ESTATE, CONTINUA IL RISPARMIO
DAL 9 AL 25 GIUGNO
PER LAVATRICE
fustino da kg 3,7
8.500
GRANA PADANO
all'hg 1.200
enne
UN AMICO IN PIÙ
OLIO FIAT VS MAX BENZINA
L 1
7.000
3.000
Lire 8.000 al kg
PIZZAIOLA LOCATELLI
conf. da 3, g 375
BELTÉ AL LIMONE ALLA PESCA
L 1,5
1.000
3 VALIGIE MORBIDE
69.000
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE
ALESSANDRIA-ASTI
GRATIS.
PEDAGGIO
TUTTI I CLIENTI.
ALESSANDRIA OVEST (FINO
AD ALESSANDRIA
DAL 10 GIUGNO APRE
L'AUTOLAVAGGIO E
IL DISTRIBUTORE SHELL
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 9 AL 25 GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE IL 28/05/97.

Al nuovo Parco Commerciale

Hanno collaborato alla realizzazione del Parco commerciale:

Aimeri S.P.A.,Villanova Mondovì- Akzo Nobel Coatings S.P.A., Cesano Boscone - Alpicavi S.R.L., Barge - Ariano Sergio ascensori, Alba - Audannio S.N.C., Bra - Azienda Agricola Alladio Giacomo e Figli, Marene - Azienda Autonoma Delle Strade,Torino - Barale Giuseppe-Elcom, Roccaforte Mondovì - Bertolino Vito, Roccadebaldi - Beton S.N.C. di Soldi Luigia & C., Cherasco - Bi Esse S.P.A., Fossano - Bonardi Trasporti S.A.S., Alba - Bonfedi Scale Mobili, Milano - Brugo S.R.L., Pianezza - Bruna Pietro, Bra - Cera Lorenzo, Savigliano - Ceramiche Riunite Srl, Casalecchio Di Reno - Chiapello Giovanni & C. S.N.C., Ceresole d'Alba - Ciliberti Michele, Fossano - Climaveneta S.P.A., Bassano del Grappa - Cme S.N.C., Cherasco - Colorificio Gamma di Tempesti Davide, Bricco de' Faule - Comunecazione S.N.C., Bra - Comune di Cherasco, Cherasco - Con.Tel S.R.L., Torino - Costruzioni Edili C.E.B.E.Sas, Centallo - Cte S.P.A., Acqui Terme - D.B.M. S.R.L. Varallo Pombia -Di.M.E. S.R.L., Bra - Dibilio Luciano, Canale - DOW Italia S.P.A., Campogalliano (MO) - Due F S.D.F., Bra - Edil Murarie di Florio Ciro, Boves - Edilmorra S.N.C., Santa Vittoria d'Alba - Elettromeccanica Magliano S.N.C., Savigliano - Elettrosi S.P.A., Cuneo - Enel S.p.a., Bra - Esi S.R.L., Torre San Giorgio - F.lli Cagno S.N.C., Monticello D'Alba - F.lli Napoli S.P.A., Fossano - F.lli Rosso S.N.C., La Morra - Foto Tino Gerbaldo, Bra - Fratelli Barbero S.N.C., Roreto di Cherasco - Gal.Ver S.N.C., Alba - Gandino G.Paolo, Bra - Gastaudo Giacomino, Bra - Gazzera Impianti Service S.A.S., Trinità - Ges.Art. Di Mulattieri Ezio, Roddino - Ghigo Sebastiano, Marene - Giuggia Costruzioni S.N.C, Villanova Mondovì - Gorna Geom. Piergiorgio, Pocapaglia - Gs Elettrica S.N.C., Caramagna Piemonte - Graniti Fiandre S.P.A., Castellarano (Re) - I.Ge.S.P. S.N.C, Marene - Impresa Pulizie C.I.P. S.R.L., Cuneo - International Cartel Sign S.R.L., Milano - Idroterm S.P.A., Madonna dell'Olmo - Intec S.P.A., Sommariva Bosco - Irem S.P.A., Borgone di Susa (To) - Italpress S.R.L., Sassuolo - Italsistemi S.R.L., Alessandria - L'edilizia Srl, Marene - La Previdente Assicurazione, Bra - Liborna Gas S.P.A., Montebello d. Battaglia (Pv) - Maes S.R.L., Savigliano - M.C.M. S.P.A., Isola d'Asti - Manera Biagio, Roddi - Mapei S.P.A., Milano - Marel-Fer S.N.C., Bra - Mary Garden, Alba - Martino Emanuele & C. S.N.C., Sanfrè - Mastra S.P.A., Caramagna Piemonte - Mobil-Fer S.N.C., Noventa Vicentina - Mondo S.P.A., Gallo d'Alba - Mo Giuseppe Di Mo-Gerbaudo S.N.C., Bra - Neon Musso S.N.C. Di Marengo Antonio & C., Roreto di Cherasco - Olivero Antonio & Figli S.N.C., Sommariva Bosco - Olivero Piergiorgio, Monasterolo di Savigliano - O.M.C. di Graglia, Cervere - Panizzolo Valentino & C. S.N.C, Fossano - Pavit di Battaglino S.N.C., Bra - Peisino Stefano & C. S.N.C., Cherasco - Perugia G. Battista, Cherasco - Play Mart S.R.L., Milano - Poliar S.A.S.,Roreto di Cherasco - Prunotto Ing.S.P.A., Grinzane Cavour - Publialba S.A.S., Alba - Racca Claudio, Cavallermaggiore - R.D.S. S.R.L., Torino - Rg 2 S.N.C. - Racca Giacomo & Giuseppe, Bra - Ruberi Delfino, Pocapaglia - Ruberi Pierino, Pocapaglia - Sacco Angelo Ascensori, Bra (CN) - Samel S.R.L., Savigliano -Schreder S.P.A., S.Gillio - Sele Srl, Castenaso (Bo) - Sensormatic E.C. S.R.L., Milano - Sereco S.N.C. Di Montaldo Guido & C., Benevello - Serigraphis S.N.C. Di Angeli & C., S.Vittoria d'Alba - Sicurtecnica S.A.S. Di Boffano Geom. Maura & C., Mondovì - Siecab S.R.L., Roreto di Cherasco - Sirap Gema International S.A., Verolanuova (BS) - Sistemi Tre S.R.L., Alba - Sodano Giorgio, Bra - Sogete S.N.C. di Rabezzana & C., Bra - - Sts Di G.Battista Veglio Sas, Bra - T.E. S.R.L., Bra - Taglio 2000 S.R.L., Neive - Tecno-Stil S.N.C. di Garombo L. & C., Pocapaglia - Tecnocupole Pancaldi S.R.L., Castel Guelfo (Pr) - Telecom S.P.A., Torino - Tecnoedil S.R.L., Sommariva Perno - Termoigienica S.N.C., Cavallermaggiore - Termosanitaria Bra S.R.L., Bra - Thyssen Fahrtreppen, Amburgo (Ger) - Unicontainer, Musile di Piave (Ve) - Unimetal S.P.A., Torre San Giorgio (Cn) - U.S.A. S.P.A Assicurazioni, Bra - Varauto S.A.S., Roreto di Cherasco - Vauda Coibentazioni di Cavagnone Eugenio, Torino - Vetraria Braidese S.N.C. di Delpiano F.lli, Bra - Zumtobel Staff Illuminazione S.R.L., Milano - Zurigo Assicurazioni S.R.L., Milano - 3F Filippi S.R.L., Casalecchio S.R. (Bo)

I consulenti [illegible] S.p.A.:
Allasio Avv.Marcella, Torino - Ardino Dott. Francesco, Bra - Bertolotto Dott.Silvio, Torino - Dallorto Arch. Gianfranco, Bra - Dogliani Geom. Roberto, Cherasco - Giemme S.N.C. di G. Ing.Fissore e R. Ing. Mamino, Bra - Marengo Arch. Carla, Bra - Messa Geom. Andrea, Bra - Notaio Carlo Dott. Manera, Bra - Notaio Carlo Dott. Degioannini, Bra - Rovere Geom. Fabrizio, Trinità - Pretto Rag. Federico, Carmagnola - Secco Rag. Piercarlo, Nizza Monferrato - Serra P.I.Pierpaolo, Pollenzo (Bra) - Servetto Lorena, Bra - Sorcis Ing. Sebastiano, Bra

Istituti Di Credito che hanno finanziato il piano di investimento:
Banca Mediocredito S.P.A., Torino - Cassa Di Risparmio di Bra, Bra - Banca Regionale Europea Filiale di Bra, Bra - Banca Di Credito Cooperativo di Cherasco, Roreto di Cherasco - Banca Sella S.P.A. Ag. Pocapaglia, Pocapaglia.

Vi invitiamo
Giovedì 26, Venerdì 27, Sabato 28 Giugno 1997
all'apertura

MONTELLO

UNA GRADITA SORPRESA
ALLA CASSA

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

Un Centro Due Marchi



All'entrata troverete una grande struttura multigioco "PALAGIO" che.....non necessita uso di scarpe e che contiene: vasca di palline, sabbie mobili, giungla, la liana di Tarzan, il grande tunnel-scivolo elicoidale, ponte pirati, zona gioco baby.....

PALAGIO MONTELLO

Il Punto Ristoro offre un momento di relax
Orario di apertura: Lunedì 15-19,30 dal Martedì al Sabato 8,30-12,30 / 15,00-19,30
Chiuso: Domenica e Lunedì mattina.

COMUNECAZIONE snc - Bra (CN)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 14 Giugno 1997 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 265.303 / STAMPA IN: 263.360 N. 39

Gravi danni, scarsi risarcimenti: le associazioni sollecitano interventi

E' guerra contro i cinghiali

Gli agricoltori: «Vengano decimati»

ALESSANDRIA. Scoppia la «guerra» contro i cinghiali in provincia. Dopo la siccità, che ha causato gravissime perdi[illegible] nei raccolti (circa 150 miliardi), le organizzazioni agricole denunciano l'eccessiva presenza di ungulati - oltre ai cinghiali, anche daini, caprioli e cervi - nelle [illegible] di pianura, con considerevoli danni che vengono risarciti solo parzialmente.

La Confederazione italiana agricoltori (Cia), ma anche Coldiretti [illegible] Unione agricoltori, chiedono alla Provincia e alla Regione di intervenire, con piani di abbattimento, a carattere immediato [illegible] tempestivo, perché la presenza di cinghiali è «ormai diventata massiccia».

«I cinghiali devono sparire dalle zone di pianura - dice Roberto Ercole, presidente della Cia provinciale -, ma anche dalle colline intensamente coltivate a vitigni. L'amministrazione provinciale di Reggio Emilia, su richiesta delle organizzazioni agricole, ha già redatto un piano di interventi, per ridurre la presenza [illegible] ungulati nelle [illegible] di pianura. Chiediamo che anche nell'Alessandrino si adottino analoghi provvedimenti».

Tra l'altro - è notizia di questi giorni - gravi danni, con distruzione [illegible] circa un ettaro [illegible] bosco, sarebbero stati provocati da un gruppo [illegible] cervi nella zona tra Fubine [illegible] Vignale.

«Da molto tempo - dice Lelio Fornara, direttore dell'Unione provinciale agricoltori - sosteniamo che i cinghiali si avvicinano sempre più ai centri abitati. I maggiori danni alle coltivazioni [illegible] denunciati dagli agricoltori dei territori [illegible] Sezzadio, Predosa, Castelferro [illegible] Castelspina. Proliferando in modo eccessivo, i cinghiali sono [illegible] dalla montagna [illegible] la pianura alla ricerca di cibo. Molti gruppi si spostano da zona a zona, devastando le colture [illegible] arrecando danni che stan[illegible] diventando insostenibili».

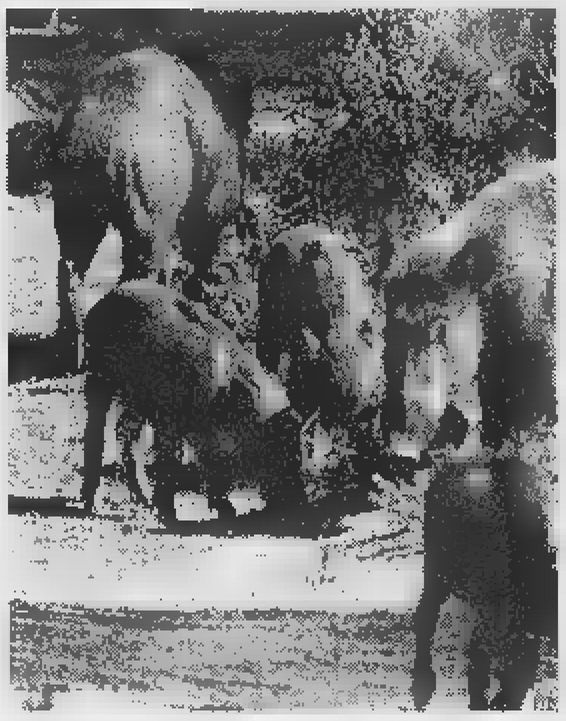
«Il problema sta assumendo dimensioni di gravità insostenibile - dicono dalla Coldiretti -. Ci auguriamo quindi che Provincia e Regione intervengano al più presto».

La caccia al cinghiale [illegible] svolge per tre [illegible] all'anno, dal 1° novembre al 31 gennaio. Su proposta delle quattro Atc provinciali (gli Ambiti territoriali [illegible] caccia, con sedi ad Alessandria, Casale, Ovada-Acqui, Tortona-Novi) [illegible] della Provincia, il periodo può essere però modificato. «La legge deve impedire la presenza dei cinghiali in pianura, [illegible] quantomeno limitarne la densità - aggiunge Roberto Ercole -, secondo i limiti stabiliti dall'Istituto nazionale Fauna selvatica di Bologna, a cui bisogna rivolgersi per eventuali piani di abbattimento».

Ma gli ambientalisti chiedono che gli abbattimenti siano ridotti al minimo: «Non devono diventare una scusa per mega battute di caccia»

Pier Luigi Cavalchini, consigliere nell'Atc di Alessandria in rappresentanza di Legambiente, sottolinea che gli abbattimenti devono essere ridotti al minimo: «Non possono comunque [illegible] una scusa per favorire mega battute di caccia».

Gino Defrancisci



Dopo la siccità, gravissimi danni [illegible] causati dai cinghiali

Siccità

I «contributi» Mediocredito

ALESSANDRIA. Dopo la Cassa di risparmio di Alessandria, anche la divisione agraria della banca Mediocredito (ex Federagrario) prevede l'erogazione di prestiti a tasso agevolato per le aziende agricole colpite da siccità [illegible] gelate primaverili.

La Cral ha istituito un «plafond» di 10 miliardi per l'attivazione di finanziamenti, [illegible] sconto di cambiale agraria, al tasso del 6,25% annuale fisso. E aderendo all'iniziativa, la Provincia ha deciso [illegible] ulteriore abbattimento del tasso di interesse, pari al 2% (per finanziamenti sino [illegible] un massimo [illegible] 80 milioni). Un contributo che consente quindi alle aziende agricole di utilizzare capitali forniti dalla Cral a un tasso [illegible] 4,25 per cento.

Analoghi interventi sono ora previsti dalla banca Mediocredito che ha predisposto, per finanziare le spese di conduzione annuale delle aziende agricole danneggiate, un «plafond» al tasso di favore del 7% [illegible].

Anche in questo caso, la Provincia di Alessandria interviene (nella concorrenza massima di 80 milioni di finanziamento per aziende) all'abbattimento del tasso [illegible] punti percentuali, per cui il [illegible] carico degli imprenditori agricoli si riduce al 5% annuo posticipato.

Le domande possono [illegible] presentate immediatamente alla banca Mediocredito, in piazza Turati [illegible] ad Alessandria, [illegible] presso gli sportelli, in provincia, della banca Crt [illegible] Cassa risparmio di Tortona.

Giovani. Intanto, si registra un'altra notizia favorevole: la giunta regionale ha infatti stanziato [illegible] miliardi per i contributi a fondo perduto a sostegno delle attività imprenditoriali dei giovani in agricoltura.

Ecco la ripartizione dei fondi accreditati ai Settori decentrati dell'agricoltura: [illegible] miliardo e 200 milioni ad Alessandria; un miliardo e 50 milioni ad Asti; tre miliardi [illegible] a Cuneo; [illegible] milioni [illegible] Novara; due miliardi 850 milioni a Torino. I Settori [illegible] autorizzati [illegible] effettuare i relativi impegni, liquidazioni e pagamenti. [g. d.]

PRIMO PIANO

[illegible] Ligure

Cassa integrazione bocciata all'Ilva

Il governo nega la cassa integrazione all'Ilva [illegible] Novi: quale futuro si prospetta per i 72 lavoratori sospesi a zero ore dal 1° luglio '96? La notizia del mancato accoglimento della richiesta di «cassa» presentata da Riva si è diffusa ieri pomeriggio in città ed è stata accolta con estrema cautela dai delegati di Fim, Fiom e Uilm. Soddisfatta [illegible] la Failm. Pag. 41

Regione

Niente più «segreti» per i trifolau?

[illegible] nuovo testo unico regionale, illustrato ieri [illegible] Torino, prevede che il tartufaio compili un «foglio di rilevazione» [illegible] numero [illegible] tesserino, luogo dove ha trovato la trifola, il tipo e il peso. Pag. 42

Ciclismo

Giro d'Appennino ma senza Ivan Gotti

La corsa transita domani sulle strade del Novese e del Gaviese: ci sarà Pantani, Gotti invece ha dato forfait. Pag. 47

«Inseguiva» [illegible] giocattolo caduto dal balcone del secondo piano

Bimbo precipita: è salvo

La madre non si è accorta in tempo di quello che accadeva. Il ragazzino [illegible] ha gravi lesioni, qualche costola incrinata e [illegible] sospetta frattura

ALESSANDRIA. Stava giocando nella [illegible] cameretta quando forse una palla o qualche altro giocattolo gli è sfuggito. L'ha ricorso sul balcone [illegible] per sporgersi e prenderlo [illegible] precipitato dal secondo piano.

E' accaduto ieri pomeriggio verso le cinque [illegible] un ragazzino di 12 anni, che [illegible] ricoverato all'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

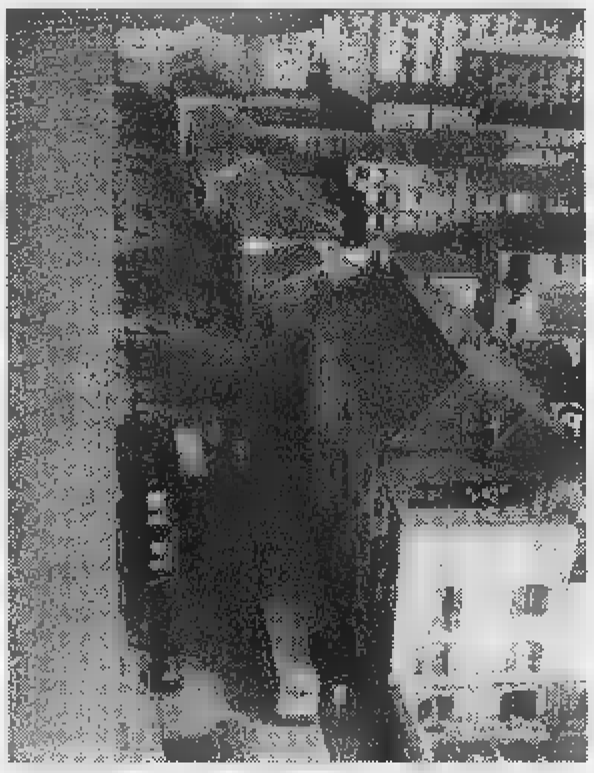
La famiglia del ragazzo abita al quartiere Cristo, in via Vico. La madre è [illegible] orgini cubane, il padre italiano. «Lui ha una cameretta tutta sua - ha raccontato la madre ai soccorritori - vuole stare sempre [illegible] a giocare, [illegible] quasi il suo "regno". Non ho fatto in tempo ad accorgermi [illegible] quello che stava succedendo».

Poi forse il grido del ragazzo ha richiamato l'attenzione della mamma che [illegible] sul balcone quando era troppo tardi. Fortunatamente l'alloggio [illegible] famiglia è solo al secondo piano e la caduta non ha provocato gravi lesioni.

E' stata chiamata la Croce rossa, ma l'ambulanza una volta sul posto ha trovato alcuni parenti che caricavano il ragazzino in auto per portarlo al pronto soccorso.

Il giovane è stato ricoverato all'infantile, anche la madre ha avuto un leggero [illegible] choc per il timore che il figlio potesse avere ferite più gravi.

Dopo [illegible] prima visita i medici del pronto soccorso hanno dignosticato al ragazzino qualche costola incrinata [illegible] sospetta frattura [illegible] un piede. [a. m.]



Uno scorcio del rione Cristo dov'è avvenuto l'episodio

Valle S. Bartolomeo

Un'insegnante s'è [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. L'hanno trovata in casa, impiccata alla ringhiera della scala interna.

E' una giovane insegnante di educazione artistica, Silvia Brezzi, [illegible] anni, che abitava in Valle San Bartolomeo.

«Un forte [illegible] di crisi depressiva dissociativa» così è stato giustificato il gesto della donna. Silvia Brezzi era una docente cosiddetta «precaria», cioè [illegible] aveva cattedra «fissa»: aveva insegnato nelle scuole medie inferiori [illegible] passato [illegible]che negli istituti superiori.

L'insegnante risultava residente in città in via Pontida 84, dove abitano i genitori, ma in realtà aveva il domicilio in Valle San Bartolomeo.

Sono stati i carabinieri della stazione degli Orti [illegible] del Nucleo radiomobile a scoprire il cadavere: probabilmente i genitori o qualche vicino cercando l'insegnante e non ottenendo risposta si sono allarmati.

Nell'alloggio della frazione alessandrina non è stato trovato [illegible] biglietto che spiegasse i motivi del suicidio. [a. m.]

I seggi aperti solo domani, dalle 7 alle 22

Chiusa campagna per i referendum

ALESSANDRIA. Si è chiusa [illegible] mezzanotte di ieri la campagna elettorale per i sei referendum proposti dai Circoli Pannella ed il settimo che era stato proposto invece da sette consigli regionali. Ma almeno in provin[illegible] è stata praticamente nulla: nessun comizio, niente dibattiti, nessun volantinaggio. Praticamente inutilizzati i cartelloni elettorali sistemati, come prescrive la legge, in tutti i Comuni, con una spesa di centinaia di milioni.

Dalle 7 alle 22 di domani - come per le elezioni politiche ed amministrative il voto [illegible] limitato alla sola giornata di domenica - la parola passerà agli elettori, in provincia [illegible] 380.324 - 180.414 gli uomini e 199.910 le donne -: non sembra che l'interesse sia molto, c'è tanta curiosità per vedere quale sarà la percentuale degli alessandrini che avranno deciso di usufruire del diritto [illegible] voto.

Ricordiamo che quanti non avessero ancora ricevuto il certificato elettorale - o lo avessero smarrito - potranno presentarsi per richiedere il duplicato negli uffici anagrafe dei Comuni, tutti aperti nell'intera giornata di oggi [illegible] domani. E ricordiamo che al seggio occorre presentarsi muniti di un documento di identità valido, i Comuni potranno anche in queste due giornate rilasciare le carte d'identità [illegible] chi scoprisse all'ultima ora [illegible] esserne privo.

Sono sette i referendum: golden share (scheda gialla); obiezione di coscienza (arancione); caccia (azzurra); carriera dei magistrati (grigia); incarichi extragiudiziari ai magistrati (verde); ordine dei giornalisti (rossa); ministero delle risorse agricole (celeste).

Gli elettori devono sapere che, presentandosi al seggio, possono scegliere se esprimere il proprio giudizio [illegible] tutti i sette quesiti oppure se preferiscono pronunciarsi soltanto su alcuni dei quesiti stessi, richiedendo pertanto unicamente le schede relative ai referendum ai quali sono interessati.

Franco Marchiaro



La tassa comunale colpisce i titolari di attività produttive

Adesso tocca all'Iciap queste sono le «regole»



Il municipio di Alessandria. Entro il 21 luglio si deve pagare l'Iciap

ALESSANDRIA. Archiviato il pagamento dell'imposta sui redditi e mentre si [illegible] facendo fronte all'Ici, quanti hanno una attività produttiva si preparano ad un nuovo balzello da pagare, l'Iciap, l'imposta comunale, appunto sulle attività produttive. Questa colpisce il commerciante ed il professionista, il titolare di una agenzia di affari e d'altro genere e l'agricoltore, l'artigiano e l'industriale, il titolare di un esercizio pubblico e quanti ancora rientrano nella decina di fasce che fissano per legge le relative tariffe in relazione al tipo di attività svolta.

Il pagamento dell'Iciap deve essere effettuato entro il 21 luglio ed il Servizio tributi del Comune informa gli interessati che, sulla base del decreto interministeriale del [illegible] giugno scorso, anche per il 1997 sono esonerati dal presentare la dichiarazione relativa all'Iciap coloro che rispetto all'anno scorso [illegible] abbiano subito variazioni in relazione alla attività esercitata, alla classe di superficie di appartenenza od al reddito di riferimento. Esonerati dall'obbligo anche se variazione c'è stata ma soltanto relativa al reddito di riferimento.

Esonero, dal presentare la dichiarazione, [illegible] certo dal pagamento che potrà avvenire utilizzando l'apposito modello di versamento su fondo bianco con caratteri in verde. Modello che avrà valore di denuncia a tutti gli effetti. I bollettini sono disponibili, gratuitamente, negli uffici comunali.

Quanti sono contribuenti Iciap per la prima volta, oppure che negli anni successivi a quello in cui avevano presentato denuncia sono intervenute variazioni sul tipo di attività e sulla classe di superficie di appartenenza, dovranno presentare il modello per la denuncia ed effettuare il versamento utilizzando il bollettino su fondo bianco con caratteri neri. Per il calcolo dell'imposta si deve fare riferimento alle tabelle di tariffe ministeriali ed alle varie fasce di reddito. Per il ritiro dei moduli e la presentazione della denuncia gli interessati potranno rivolgersi al Servizio tributi comunali in via Venezia 37, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Dal 14 al 21 luglio dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18 e sabato 19 luglio dalle 8,30 alle 12,30. **[fra. mar.]**

Consegnate ieri le borse di studio in memoria dei due allievi del «Vinci»

«Paolo e Wei, sempre con noi»

C'era anche Manuela: si salvò per miracolo



Un momento della consegna delle borse di studio. In basso: Wei Wu e Paolo Semino

ALESSANDRIA. «Paolo e Wei, sempre con noi! I vostri amici». Una targa nei corridoi dell'istituto Vinci ricorda Paolo Semino e Wei Wu, annegati in un canale, dopo che la Panda su cui viaggiavano era uscita di strada, in un sabato notte d'aprile.

Ma per non dimenticare quei due ragazzi, si è voluto fare di più: così ieri, con una breve cerimonia in palestra, sono [illegible] consegnate cinque borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli dell'ultimo anno.

L'idea è partita dai compagni di classe di Paolo e Wei: sono stati loro ad avviare una raccolta di fondi. Giorno dopo giorno con l'adesione di amici, genitori, insegnanti e personale non docente del «Vinci», la cifra ha assunto consistenza e si è potuto consegnare un assegno di un milione a ciascuno dei premiati.

Federico Dallera (per la sezione A), Samantha Guerra (B), Andrea Forin (C), Giuseppina Cannatelli (D) e Manuela Manno (E) si sono alzati a turno per ricevere il premio dalle mani della preside Maria Luisa Robotti, fra scroscianti applausi che non avevano nulla di forzato, idealmente destinati ad amici che non ci sono più.

Tra gli studenti c'era anche Manuela Pelizza, uscita salva per miracolo dall'incidente: incredibile la sua determinazione per riprendere al più presto il suo posto fra i banchi. Sta meglio anche Paolo Gaffeo, l'altro studente della quinta D che mesi prima uscì di strada in moto: la riabilitazione prosegue, presto tornerà a camminare.

Quella di ieri è stata una cerimonia breve, con attimi di forte commozione: vicino alla preside, i genitori di Paolo Semino e il padre di Wei Wu: la madre del ragazzo cinese, che ha seri problemi di salute, è invece tornata in Cina.

Alla fine il signor Wu ha abbracciato stretto stretto un ragazzo: era Maurizio, uno tra i migliori amici di Wei, che [illegible] altri aveva disperatamente cercato di estrarre i ragazzi dall'auto finita nel canale. «Scrivetelo, per favore, che quella curva sulla Vigevanese va modificata - ha detto Maurizio -. L'altro ieri c'è stato un altro incidente. Non è bastata questa tragedia per [illegible] qualcosa?» **[b. v.]**

S'inaugurano oggi

Tre mostre dedicate a Napoleone

ALESSANDRIA. In concomitanza con l'anniversario della battaglia di Marengo (avvenne, appunto, il 14 giugno del 1800), s'inaugurano in città tre mostre dedicate a Napoleone.

Alle 17, nelle sale dell'ex ospedale militare vengono esposti preziosi cimeli di collezionisti pubblici e privati. Tra questi, il dipinto di Francesco Mensi intitolato «L'apoteosi di Napoleone», che risale al 1847 ed è custodito nella pinacoteca cittadina. E poi anche un paio di calze di seta appartenute all'Imperatore, il primo [illegible] della «Gazette de Marengo» (primo giornale di Alessandria), chiavi e sigilli della città.

Alla stessa ora, a Palazzo Guasco, s'inaugura un «percorso didattico pluridiscilpinare» per la valorizzazione del luogo di Marengo, su progetto dell'Istituto d'Arte «Ottolenghi» di Acqui. Alle 18, nel foyer del Teatro, saranno in mostra scenografie di Carlo Leva per il film «Venere Imperiale» del '62, [illegible] Gina Lollobrigida nel ruolo di Paolina Bonaparte. **[b. v.]**

Oggi in Svizzera

Delegazione alessandrina dal Savoia

ALESSANDRIA. Festa di compleanno all'insegna della solidarietà dei monarchici alessandrini per Emanuele Filiberto di Savoia. La sezione alessandrina della Federazione monarchica nei giorni scorsi aveva invitato i cittadini a scrivere al principe per testimoniargli il desiderio di vederlo in Italia. E i messaggi saranno consegnati oggi pomeriggio in un albergo di Lugano a Emanuele Filiberto, presente la sua famiglia, in occasione di una cerimonia di auguri al principe, che il 22 giugno compirà 25 anni. Interverranno delegazioni provenienti da diverse parti d'Italia.

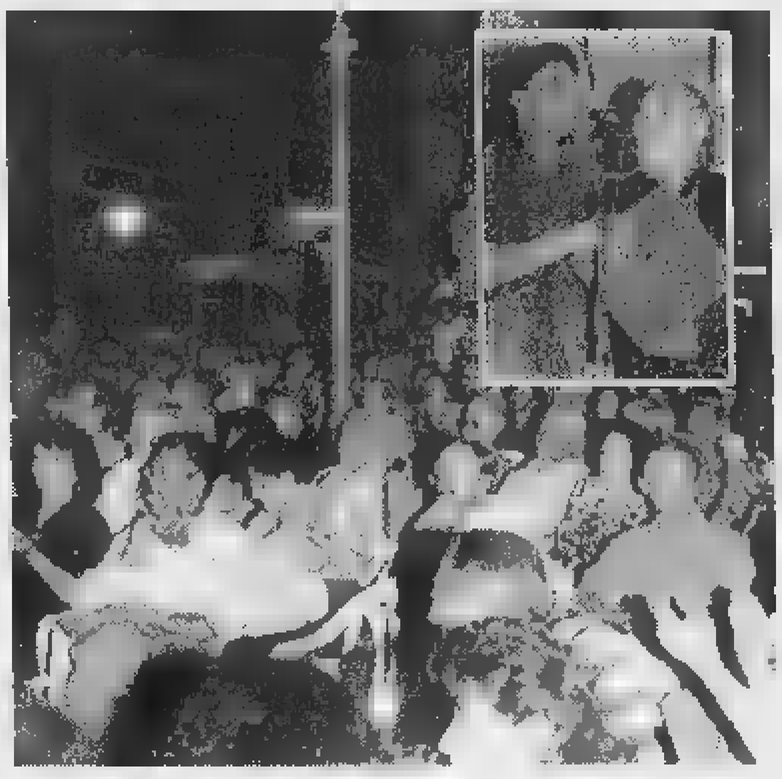
Gli alessandrini [illegible] accompagnati dal coordinatore provinciale Carmine Passalacqua.

Poche settimane fa, ad Alessandria è stato inaugurato il club reale intitolato a Vittorio Amedeo II. Al suono della marcia reale, il segretario nazionale della Federazione, Sergio Boschiero, ha consegnato la bandiera sabauda con nastro azzurro al coordinatore cittadino, Roberto Baldo. **[m. fa.]**

Il grande jazzista ha inaugurato la rassegna estiva del Comune

Solo applausi per Basso

Due ore di concerto, piazzetta gremita



Tanto pubblico in piazzetta della Lega. In alto Gianno Basso con il sindaco

ALESSANDRIA. Anche nel jazz, la classe non è acqua. Gianni Basso l'ha dimostrato una volta di più nel concerto tenuto in piazzetta della Lega.

C'era anche il sindaco Francesca Calvo a tenere a battesimo la rassegna di spettacoli del Comune: questo primo appuntamento è stato di gran livello.

Difficile trovare una sedia libera per assistere alla performance di un interprete che a buon diritto può essere annoverato fra i «big» del jazz contemporaneo. Anche tanta gente in piedi ha seguito i virtuosismi al sax di Gianni Basso, che, prima di esibirsi, è stato premiato con una targa del Comune.

Sono state quasi due ore di concerto che hanno scatenato applausi a scena aperta. Gianni Basso, 66 anni, ha alle spalle mezzo secolo di carriera: ha cominciato in Belgio, dove aveva seguito il padre, minatore. Poi ha girato per l'Europa, dando quindi vita al Sestetto Italiano, che si è esibito con personaggi del calibro di Gerry Mulligan e Chet Baker. **[b. v]**

DA NON PERDERE

Novacoop

In gita a Fenestrelle

La Novacoop di Valenza organizza per domenica 22 giugno una gita al Forte di Fenestrelle, in val Chisone.

La quota di partecipazione, è di 45 mila lire. Iscrizioni in via Pellizzari, 13, entro oggi. **[r. c.]**

Cerimonia

Di[illegible]

Il novese Stefano Casanova sarà ordinato diacono oggi nella basilica di Santa Maria Assunta di Torino. **[m. pu.]**

[illegible]

Un patto «assicurativo»

Un nuovo partner per il Circolo Ilva di Novi nella promozione di attività sportive e culturali. I dirigenti del club hanno avviato una collaborazione con l'Alleanza Assicurazioni, che ha aperto uno sportello in via Piave aperto tutti i giovedì. **[m. d.]**

Istituto alberghiero

Pranzo di fine anno

Il Provveditore agli studi Carlo Raimondo «esaminerà» oggi alle 12 i cuochi dell'Istituto alberghiero Artusi di Casale che prepareranno un pranzo saggio di fine anno. **[s. m.]**

Benedizione

Ambulanze a Tortona

Oggi alle 10, nel salone della Croce rossa di Tortona, il vescovo, monsignor Martino Canessa, celebrerà la messa e benedirà l'autoambulanza donata al Sottocomitato cittadino dalla famiglia Moressa. **[m. t. m.]**

Su Naraghi

Sant' Ignazio da Laconi

«Un santo popolare sardo Ignazio da Laconi» è il titolo di una conferenza che si tiene oggi alle 16,30 in via Piave 87 ad Alessandria ed organizzata dal circolo «Su nuraghe». Parla il professor Enzo Espa, scrittore ed etnologo. **[r. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un riuscito concerto a ricordo di Pittaluga

Dopo il grande successo del concerto tenuto la sera di mercoledì 11 all'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio da Alirio e Senio Diaz che si [illegible] esibiti, mirabilmente, nell'esecuzione di brani alla chitarra classica, vogliamo ringraziare la famiglia Daniele, proprietaria del complesso Santa Giustina, tutti gli intervenuti - erano più di 600 - e gli sponsor ufficiali del Comitato Promotore del Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga» (Regione, Provincia, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria).

La serata era dedicata al ricordo di Michele Pittaluga, nostro padre, che nel 1968 per la prima volta «portò» ad Alessandria il celebre chitarrista venezuelano, da allora presidente della giuria di questa manifestazione, una delle più longeve del mondo e una fra le più ambite per chi si cimenta nella difficile arte della chitarra.

A settembre si terrà la trentesima edizione: tutti fin d'ora sono invitati a questo importante traguardo del concorso.

Micaela, Marcello Marialuisa Pittaluga
Alessandria

Giochi [illegible] bimbi [illegible] sul porfido?

A volte può capitare che le buone intenzioni portino a cattivi risultati. E' ammirevole infatti l'idea di collocare nel camminamento a lato della stazione, per intenderci quello che da spalto Borgoglio porta a viale Tiziano dei giochi pubblici per i bambini. Peccato però che questi giochi siano stati collocati su una passeggiata ricoperta di porfido. I bambini anche quando si divertono, anzi soprattutto quando giocano [illegible] scivoli o altalene, possono cadere e farsi del male. [illegible] cadono sull'erba pazienza [illegible] massimo possono «sbucciarsi» le ginocchia, ma se cadono sul porfido possono anche finire all'ospedale. Quindi ben venga l'idea ma si provveda a proteggere in qualche modo la piattaforma.

Una [illegible]
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible] MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; [illegible] 434.111; [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.**[illegible] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 823.535.
[illegible] Rossa 946.030.
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Murisengo: Croce Verde [illegible]
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Pozzano: Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Rossa 322.300.
[illegible] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.956.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.179.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible]

Ad[illegible] è di turno, dalle [illegible] oggi alle [illegible] di domani *Comunale Pista*, v.le Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] muni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, [illegible] Bagni [illegible] (322.556), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. [illegible] 38 (322.747), 15-18,45.
[illegible] Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco [illegible] (80.224).
[illegible] Desteianis, v. [illegible] 39 (862.008), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (881.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: [illegible], v. Cavour 68 (941.308).

[illegible] SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 1; **Ovada:** 82.61; [illegible] 866.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Maria Rita Balzola, Roberta Zanoni, Amir Ayed, Federica Martiniello, Alessia Naclerio, Andrea Pizzuti, Valentina Valla, Luca Iannelli.

[illegible] Andrea Esposito, parrucchiere, con Raffaella Martinotti, commessa; Silvano Gandino, sottufficiale Guardia di finanza, con Sabrina Canale, libera professionista, Corrado Vecchiattini, rappresentante, con Michela Berrutti, commessa; Marco Casanova, imprenditore, con Simona Cabodi, ingegnere civile; Valerio Scarrone, impiegato, con Giovanna Demichelis, [illegible]essa; M[illegible] Prendin, operaio, con Mara Boscolo, impiegata.

MORTI. Antonio Polesel, di anni 79; Mario Miglietta, di 52; Orlando Cantamessa, di 75; Evelina Furegato, di 71; Giancarla Bacco, di 57; Severia Lionetti, di 66; Eleonora Godino, di 70; Paolina Coppa, di 88 **[illegible]. m.]**

ATTIVITA' [illegible]

E' stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale di Serravalle, la variante al piano regolatore generale per il cambio di destinazione d'uso di un te[illegible] Passa da a[illegible] a servizi [illegible] elemento funzionale [illegible] viabilità cittadina. Consentirà cioè la costruzione in questa zona di uno svincolo per una migliore disciplina del traffico. **[m. pu.]**

Il governo non ha accolto la richiesta avanzata dal gruppo Riva

Niente «cassa» per l'Ilva

Ma che sarà dei 72 operai «sospesi»?

NOVI LIGURE. Il governo nega la cassa integrazione all'Ilva di Novi: quale futuro si prospetta per i 72 lavoratori sospesi a [illegible] ro ore [illegible] 1° luglio '96? La notizia del [illegible] accoglimento della richiesta di «cassa» presentata da Riva si è diffusa ieri pomeriggio in città ed è stata accolta [illegible] estrema cautela dai delegati di Fim, Fiom e Uilm.

«Sulla carta, sembra [illegible] vittoria, perchè Riva dovrebbe riammettere subito in fabbrica i dipendenti ingiustamente espulsi dal ciclo produttivo - dicono i sindacalisti -. In realtà, temiamo che l'industriale bresciano architetti qualche soluzione penalizzante per le maestranze, magari rifiutando la riammissione degli addetti nei reparti e avviando una procedura di mobilità».

Andrà certamente meglio ai 44 [illegible] operai e impiegati finiti in «cassa», ma collocati in prepensionamento a gennaio '97. A [illegible] l'azienda dovrà corrispondere gli stipendi arretrati e i relativi interessi legali. Gli oneri saranno enormi e proprio questo fatto potrebbe indurre la dirigenza [illegible] a negare il rientro agli altri lavoratori. Insomma, si preannuncia un lunghissimo periodo di discussioni e trattative tra le parti: già per lunedì, è attesa una proposta della proprietà al sindacato. Intanto, Fim, Fiom e Uilm hanno deciso di convocare mercoledì le assemblee dei lavoratori. L'incontro è fissato per le 17, nella sede novese della Cisl.

Se dalle organizzazioni confederali arrivano giudizi pacati, [illegible] soddisfatti per la piega degli eventi gli autonomi della Failm. Erano stati loro a «giocare d'anticipo» sulla pronuncia del governo in merito alla cassa integrazione, ricorrendo al Tar contro l'ipotetico parere favorevole all'ammortizzatore sociale. «Non c'erano i presupposti per la [illegible] della "cassa" - ribadiscono alla Failm -. All'Ilva, non è stata avviata alcuna ristrutturazione e non c'è crisi: anzi, l'azienda ha fatto registrare nel '95 e nel '96 utili per miliardi. Nonostante ciò, 72 dipendenti sono a casa da undici mesi, gli altri lavorano per 16-18 ore al giorno». La Failm si batterà per il rientro immediato: è pronta a portare Riva in tribunale.

Questo della cassa integrazione negata è il secondo duro colpo inferto all'Ilva nelle ultime due settimane. All'inizio [illegible] giugno l'Inps aveva inflitto una multa da oltre dieci miliardi per illegale intermediazione di mano d'opera: l'istituto di previdenza aveva accertato che [illegible] reparti produttivi delle acciaierie di via Boscomarengo gli addetti della ditta appaltatrice Seco lavoravano su macchinari forniti dal committente e svolgevano mansioni spettanti esclusivamente al personale dell'Ilva. [m. d.]



L'industriale Riva a capo della holding proprietaria dell'Ilva di Novi. Cauti i sindacati Cgil-Cisl-Uil soddisfazione invece della Failm

Gli operai sospesi dovrebbero essere reintegrati, [illegible] si teme la mobilità

La piscina

Riapre oggi c'è la terrazza

[illegible] Riapre oggi [illegible] pubblico la piscina comunale di via Rosselli, che è [illegible] sottoposta di recente a piccoli lavori di manutenzione e propone interessanti novità per il pubblico.

La più rilevante tra queste è la «terrazza prendisole» realizzata in prossimità degli spogliatoi, che consentirà agli amanti della tintarella di abbronzarsi senza ricevere spruzzi d'acqua dai bagnanti o essere disturbati.

Il Comune ha anche potenziato il sistema di depurazione, per evitare ogni forma d'inquinamento (lo scorso anno, l'impianto era rimasto chiuso per alcuni giorni a causa della pre[illegible] di batteri colifecali).

Per il mese di giugno, l'orario d'apertura al pubblico sarà 11-19, dal lunedì alla domenica.

A luglio e agosto, ci saranno lievi modifiche, in concomitanza [illegible] l'inizio dei corsi di nuoto. Il costo del biglietto d'ingresso è di 9 mila lire nei feriali, 11 mila lire nei festivi (i ridotti [illegible] costano dalle 7 alle 9 mila lire). [m. d.]

Il gelato

Grande festa a Novi e Pozzolo

NOVI. Musica, canti e balli nelle vie del centro, oggi, in occasione della «Festa del gelato» promossa dall'Ascom in collaborazione con il Comune.

A partire dalle 16, viale Saffi, via Girardengo e [illegible] la zona vecchia [illegible] Novi saranno invase dai «Dzravets», un gruppo bulgaro che domani parteciperà alla rassegna internazionale [illegible] folk, in programma a Galliate.

L'esibizione degli artisti dell'Est comincerà in viale Rimembranza e proseguirà lungo la «passeggiata», fino a piazza Carenzi, via Roma e via Marconi. Poi ci sarà il raduno in piazza Indipendenza, per il gran finale. In centro, i visitatori potranno gustare i prelibati gelati preparati [illegible] novesi.

Un analogo appuntamento è [illegible] a Pozzolo, dove alle 15,30 ci sarà lo spettacolo degli «Scialapopolo», gli artisti di Capri che esportano in [illegible] il mondo il folk isolano. In paese, la manifestazione interesserà via Vittorio Veneto, via Roma e infine proseguirà in piazza Italia. [m. d.]

IN BREVE

Novi Ligure

Le «ronde padane» alla Barbellotta

«Passeggiata padana per la tranquillità»: è organizzata dai leghisti novesi oggi sulla statale 35 bis dei Giovi. Ritrovo alle 18 a Novi e alle 19 a Serravalle. Breve comizio dei parlamentari Rossi e Borghezio e del sindaco di Acqui, Bosio. Dalle 22 alle 23 il programmato presidio alla Barbellotta. [m. d.]

Prasco

Un libro sulla storia del paese e del castello

Un libro sulla storia [illegible] Prasco e del [illegible] castello sarà presentato alle 17 nella sala d'armi del castello. E' del professor Carlo Ferraro: «Prasco ed il suo castello - Memorie storiche, cronache e documenti inediti» (Edizioni Dell'Orso). [g. l. f.]

Sale

Si schiantò contro muro adesso è fuori pericolo

Migliorate le condizioni di Luigi Pava, [illegible] anni, Milano, che domenica pomeriggio [illegible] finito con la sua «Thema» contro un muro, in località San Guglielmo, sulla statale 211. I medici dell'ospedale di Alessandria hanno sciolto la prognosi, trasferendolo dalla rianimazione in neurochirurgia. [r. c.]

Alessandria

Arrestato dalla Polizia mentre suba sulle auto

Arrestato in via Trotti l'altra notte, da una pattuglia delle Volanti della Questura, mentre rubava sulle auto: è Massimiliano Mantovani, 24 anni, abitante in via 1821. [r. al.]

Sessant'anni dopo

Il ritorno in Grecia del soldato



Il regista Gabriele Salvatores

ROCCA GRIMALDA. Una storia che ricorda quelle narrate da Gabriele Salvatores in «Mediterraneo»: dopo quasi 60 anni ha deciso di tornare nell'isoletta dell'Egeo dove, poco più che ventenne, aveva combattuto nella seconda guerra mondiale.

Giovanni Battista Repetto, classe 1916, [illegible] Rocca Grimalda, è partito alla volta di Leros, nel Dodecaneso.

Magrissimo, capelli canuti, ancora pieno di energia a dispetto degli 81 [illegible] compiuti, dopo la fine della guerra non aveva più [illegible] piede in Grecia per oltre mezzo secolo. L'ha rifatto per la prima volta due anni fa e ora queste due settimane di soggiorno nei luoghi della sua gioventù sono diventati un appuntamento fisso di ogni estate.

«Vado là a ritrovare i miei vecchi amici», dice. Già, perché al suo primo [illegible] a Leros Repetto ha girato in lungo e in largo l'isola e ha rintracciato un gruppetto di persone che aveva conosciuto in guerra e che ancora si ricordavano di lui.

«Sono stato a Leros due anni - dice - tra il '38 e il '39. Quell'isoletta aveva grande importanza perché vi aveva sede la flotta italiana nell'Egeo, per cui era costantemente nel mirino degli inglesi. Per mia fortuna poi venni trasferito ad Astipalea, altra isoletta [illegible] di nessun valore strategico».

A Leros c'è un cimitero militare italiano dove [illegible] seppelliti migliaia di soldati. «E' in condizioni vergognose - dice Repetto - [illegible] c'è più [illegible] una [illegible] intera. L'ultima volta ci siamo [illegible] [illegible] a togliere le erbacce. Tutto il contrario del piccolo cimitero vicino, che accoglie i resti di 280 tra inglesi, canadesi e australiani. E' in condizioni perfette perchè il governo inglese paga un uomo per la manutenzione».

Oltre che per incontrare gli amici greci, il pensionato spera che questo viaggio gli consenta di mettersi in contatto con qualcuno dei suoi vecchi commilitoni. «Al cimitero l'anno scorso ho lasciato un messaggio appeso al muro - dice -, ora devo controllare se qualcuno mi ha risposto». [c. b.]

Tra un mese dovrebbe partire il monitoraggio dell'atmosfera

Tortona «vigila» sull'aria

Acquistate otto centraline di controllo

TORTONA. Il Comune ha acquistato otto stazioni di raccolta delle polveri che [illegible] distribuite sul territorio in modo da ricoprire tutta l'estensione dell'abitato cittadino, per controllare il livello [illegible] particelle sospese presenti nell'atmosfera. «Le analisi sulla qualità dell'aria a Tortona eseguite dall'Usl hanno evidenziato la presenza, di tenori di polvere nell'atmosfera superiori al limite minimo di legge - dice il professor Gian Camillo Cortemiglia, assessore ai Lavori pubblici - per cui l'amministrazione comunale ha messo a punto un programma di ricerca per determinare le caratteristiche composizionali di questo materiale e individuarne la sorgente di provenienza». Si incomincerà il mese prossimo: le stazioni di raccolta delle polveri saranno collocate nei pressi dell'Asmt, alle scuole di viale Kennedy, in corso Alessandria, al liceo «Peano», in piazza Duomo, nell'ex palazzo Orsi e sul tetto [illegible] centro commerciale «Oasi».

Una volta [illegible] [illegible] verranno analizzate la quantità e la tipologia delle polveri raccolte dai contenitori per chilometri quadrati, per capire la provenienza delle stesse che generalmente ha origine da movimentazione [illegible] sementi, dalla massiccia presenza [illegible] cantieri edili e dall'eccessivo traffico urbano. «La raccolta mensile delle polveri - spiega ancora Cortemiglia - verrà sottoposta ad analisi tessiturale presso il dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Genova per la determinazione delle caratteristiche granulometriche e ad analisi composizionale all'Usl di Alessandria per la determinazione [illegible] minerali pesanti. Un tecnico specializzato, con la consulenza del dottor Cammarata, curerà la raccolta delle polveri». Nell'iniziativa l'amministrazione comunale intende coinvolgere tutte le scuole cittadine. A [illegible] l'allarme per la presenza di sostanze inquinanti nell'atmosfera fu il Circolo «Valle Scrivia» di Legambiente che inviò un dossier alla giunta comunale. [m. t. m.]

«Via i vagoni all'amianto»

OZZANO. «I vagoni coibentati con l'amianto vanno portati via dai binari delle stazioni di Ozzano e di Serralunga di Crea, ma, badate, nello stato in cui si trovano attualmente [illegible] la minor fonte di rischio ambientale rispetto ad altre». Il sindacalista Bruno Pesce, in prima linea [illegible] anni nella lotta [illegible] l'amianto, ha parlato chiaro all'assemblea convocata ieri pomeriggio nella sala comunale [illegible] via Trotti, a Ozzano, per discutere [illegible] «Amianto, vagoni e non solo».

Secondo Pesce, in quel «non solo» [illegible] racchiuse le maggiori fonti di pericolo per l'inquinamento ambientale e le conseguenze gravi per la salute della popolazione.



Alcune delle [illegible] ferroviarie sigilate in sosta alla stazione di Ozzano

Ma i sindaci Marco Beltrame, di Ozzano, e Giancarlo Mazzucco, di Serralunga, insistono per l'allontanamento tempestivo, anzi annunciano che presto dovrebbe avvenire [illegible] incontro ad Alessandria alla presenza del prefetto e dei responsabili delle Fs, «anche perché - ha ribadito Bertolotti, [illegible] minoranza ozzanese - il tempo deteriora i sigilli dei vagoni, che potrebbero rilasciare fibre di amianto. Per questo occorre fare presto».

Pesce è d'accordo, ma ribadisce che le maggiori fonti [illegible] inquinamento possono [illegible] bloccate grazie all'attenzione di tutti. Incalza l'oncologa casalese Daniela Degiovanni: «Se ciascuno di voi, notando smantellamenti sospetti di lastre d'amianto, lo segnala subito contribuisce in misura rilevante a evitare gravi pericoli di diffusione delle fibre».

Le segnalazioni possono essere fatte rivolgendosi alle forze dell'ordine e all'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente (telefono 0142/74370 oppure 0336/330861). [s. m.]

Agiva nel Tortonese

Truffatore in trappola nel cantiere

TORTONA. Un torinese che truffava gli anziani è stato arrestato dalla Guardia [illegible] finanza e rinchiuso nel carcere alessandrino di San Michele. Gli inquirenti per il momento non rivelano le generalità dell'uomo, accusato di una ventina di truffe compiute nella zona di Sale, Castelnuovo Scrivia e Tortona. Le indagini non [illegible] ancora concluse: la Finanza lavora per chiarire gli ultimi spostamenti del torinese, sorpreso proprio mentre raggirava una persona. Il numero delle vittime quindi potrebbe ancora aumentare.

L'ultima truffa è avvenuto in un cantiere edile: all'appuntamento, però, con la vittima c'erano anche i finanzieri, che erano entrati nel cantiere fingendosi operai e tecnici. Il torinese, [illegible] anni, dal portamento elegante, viaggiava in «Jaguar» e si spacciava per avvocato. Aveva già preso di mira le abitazioni di anziani, persone sole e che vivono in [illegible] isolate. Li avrebbe raggirati con la scusa di vendere elettrodomestici e pentole. [m. t. m.]

Alla cascina Rangone una «convention» [illegible] artisti della bomboletta spray

Frascaro, capitale dei «writers»

Due giorni di arte e musica per la lotta all'Aids

FRASCARO. Arrivano alcuni fra i migliori graffitisti d'Italia oggi e domani alla cascina Rangone [illegible] comunità [illegible] San Benedetto al Porto: è una vera e propria «convention», intitolata «Clandewstini», che avrà come [illegible] la lotta all'Aids.

I graffitisti [illegible] America [illegible] chiamano «writers») avranno a disposizione oltre cento metri quadri di cemento, per esprimere la loro creatività: «Il capannone [illegible] cemento che ospita i nostri concerti cambierà sicuramente volto» dice Davide Grasso, uno degli ospiti della cascina Rangone.

I «writers» hanno nomi di battaglia: Rusty, Dado, Benja, Ciufs, Draw e [illegible]had. Quasi tutti arrivano da Bologna, qualcuno [illegible] Milano. Il loro estro si esprime attraverso l'«aerosol art»: al posto del pennello usano bombolette [illegible]y. E [illegible] [illegible] permetterebbero mai di deturpare monumenti: chi compie questi gesti non appartiene alla loro categoria.



E' [illegible] definita «aerosol art» la tecnica in cui i graffitisti si esprimono disegnando sui muri con bombolette spray

Chi è interessato, potrà vederli all'opera oggi e domani, [illegible] 15 in poi. E alla sera la festa decollerà, con la presenza di nomi noti nel panorama «rap» e «hip-hop»: Dj Gruff dei Sanguemisto, Papà Ricky, Alì e Alessiomanna [illegible] gruppo Casinò Royale, Dj [illegible]e e Dj Foxy e tanti altri. Ma nei due giorni ci sarà anche spazio per propaganda anti Aids, con rappresentanti della Lila e [illegible] gruppi di auto-aiuto. [b. v.]

«Trifolau» obbligati [illegible] indicare su [illegible] scheda dati e luogo di provenienza

Abolito il segreto sui tartufi

Nuova normativa rivoluzionerà la raccolta

MURISENGO. La figura tradizionale del tartufaio che, tra mito e leggenda, cerca le «perle grige» [illegible] luoghi [illegible] lui solo [illegible] ha imboccato il viale [illegible] tramonto? Sembrerebbe di sì, almeno a giudicare dalla nuova normativa all'esame della giunta regionale e illustrata ieri dall'assessore Roberto Vaglio: «Ormai, ogni prodotto di consumo, anche secondo le norme europee, deve essere quantificato e certificato per stabilirne l'origine e poterne dimostrare caratteristiche e qualità».

In effetti, il nuovo testo unico regionale prevede che il tartufaio compili un «foglio di rilevazione» con numero di tesserino, luogo dove ha trovato la trifola, il tipo e il peso. «Le informazioni non avranno carattere fiscale, ma serviranno anche [illegible] uso statistico [illegible] per individuare le [illegible] di produzione di qualità specifica e pregiata. Il foglio accompagnerà ogni cessione, anche gratuita del prodotto».

Di una certificazione della genuinità e origine del prodotto si sentiva da tempo la necessità. Ma le specifiche informazioni che deve fornire il tartufaio in prima persona hanno suscitato perplessità fra commercianti e cercatori, specie per la loro innata riservatezza.

Hanno ancora spiegato Vaglio e il presidente dell'Associazione tartufai, Ercole Concetti: «E' nostro intendimento primario difendere l'immagine e l'origine dei nostri tartufi, migliorare, tutelare, sviluppare e valorizzare la tartuficoltura attraverso interventi economici atti a finanziare la ricerca nel settore, la conservazione del pastrimonio arboreo tartufigeno e l'incentivazione di fiere e manifestazioni quale è ad esempio [illegible] nuovo tour estivo guidato da Meo Cavallero». Tour promozionale delle nove rassegne regionali del tartufo, [illegible] cui ieri sono stati ufficializzati gli abbinamenti e le date ai presidenti delle Pro loco e [illegible] molti amministratori dei Comuni interessati.



La Regione sta per approvare [illegible] nuova normativa. Intanto è stato presentato il «tour» promozionale delle fiere del tartufo, [illegible] gemellaggi fra località

Partirà Murisengo il 6 luglio, che andrà [illegible] Stresa. Poi Moncalvo che porterà i suoi prodotti a Villeneuve il 12 luglio, Vezza d'Alba a Bordighera il 26 luglio, Montechiaro d'Asti il 3 agosto [illegible] Sestriere, S. Sebastiano Curone a Verbania il 24 agosto, Mondovì ad Alassio l'11 agosto, Canelli [illegible] San Remo il 25 agosto, Asti a Baveno il 31 agosto, Alba a Beausoleil il 20 settembre.

Mario Giunipero

Menù da gustare

«Due giorni» a Moncalvo

MONCALVO. Una «due giorni» dedicata ai sapori e ai profumi del Monferrato: è la 13ª edizione della «Festa delle cucine monferrine» che da stasera terrà occupata piazza Carlo Alberto, a Moncalvo.

Quest'anno le Pro loco partecipanti sono dieci (una in più della [illegible] edizione). Tre sono presenti per la prima volta: Serralunga di Crea, Quarti di Pontestura (entrambe in provincia di Alessandria, quindi) e Casorzo.

Oltre agli incontri culinari, nelle due giornate dedicate alla rassegna gastronomica, oggi e domani, ci saranno momenti dedicati allo spettacolo. Ci saranno anche serate danzanti allietate dal gruppo Gli alfieri del liscio.

Domani, nella palestra comunale si svolgerà, dalle 9,30, l'8° Torneo nazionale di calcio da tavolo «Subbuteo», valido per il «Grand prix Italia». Sempre domani, [illegible] 11,30, in piazza si esibirà [illegible] «Corpo musicale Santa Cecilia», accompagnato dalle majorettes di Agliè. Per tutta la giornata, inoltre, edizione speciale del mercatino dell'antiquariato e «Arte in piazza», un incontro tra pittori e scultori organizzato dal Gam, gruppo artistico moncalvese.

Ci sarà anche l'esposizione dei «Subiet 'd Patru», i fischietti di terracotta, fabbricati artigianalmente in tutte le fogge, che ricordano un'antica tradizione moncalvese.

Si potranno inoltre compiere voli turistici sulla zona a bordo degli elicotteri della «Elisystem» di Pavia.

Questi i menù proposti dalle singole Pro loco nelle due giornate della «festa»: **Moncalvo:** bollito misto con l'aggiunta di testina e cotechino, e salsa (10 mila lire). **Penango:** Crostini spalmati di agliato verde monferrina (3 mila); torta di nocciole (3 mila), bunet (3 mila). **Calliano:** agnolotti d'asino (7 mila), salamini d'asino (3 mila). **Tonco:** «friciulin» di verdure miste e ortiche (5 mila), trippa alla contadina (7 mila). **Serralunga di Crea:** antipasto di carciofi (3 mila), carciofi ai tre formaggi (5 mila). **Castell'Alfero:** tagliatelle alla castellana (5 mila), lingua in salsa verde (5 mila).

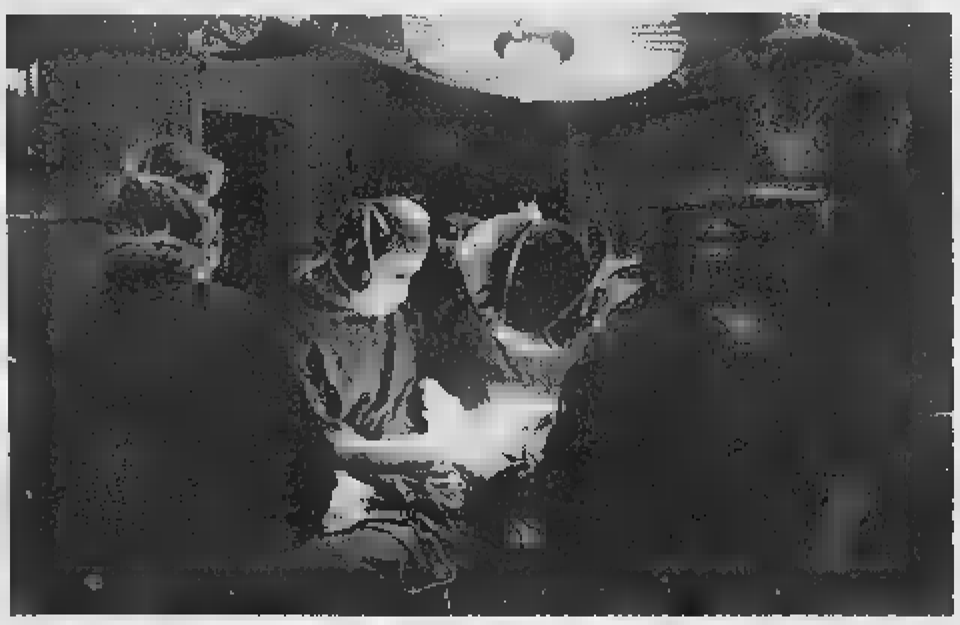
Ozzano: cosciotto alla brace con patatine (10 mila), affettato misto (3 mila). **Grazzano:** «Soma d'aj» (3 mila), polenta e salciccia (5 mila). **Casorzo:** brasa[illegible] al barbera e peperonata (8 mila), pesche al Malvasia (3 mila). **Quarti di Pontestura:** vitello tonnato (5 mila), peperoni in bagna cauda (4 mila).



Proposta del direttore generale Usl per risparmiare sulle spese

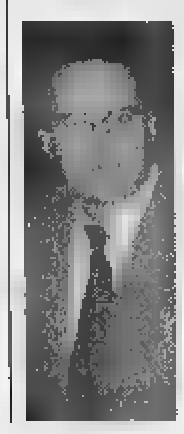
«Una multisala operatoria»

Casale unificherà i centri chirurgici?



A Casale si prepara una «rivoluzione» per le sale operatorie dell'ospedale «Santo Spirito». In basso, il direttore generale dell'Azienda sanitaria Emilio Zerella, e il direttore sanitario Corrado Rendo





CASALE. Un'unica sala operatoria invece [illegible] 8, da utilizzare a tempo pieno, sia al mattino sia al pomeriggio, in tutti i giorni lavorativi. E' [illegible] delle proposte che il direttore generale dell' Azienda sanitaria ospedaliera, Emilio Zerella, ha inserito nella relazione inviata alla Regione [illegible] l'obiettivo dichiarato di contenere e [illegible] razionalizzare le spe[illegible]

Spiega Zerella: «Occorre smantellare situazioni cristallizzate nel corso di decenni e procedere a un cambio radicale [illegible] mentalità». La situazione attuale [illegible] dettagliatamente descritta: al «S. Spirito» ci [illegible] [illegible] sale operatorie, [illegible] cui solo 2, nel reparto di Traumatologia, adeguate. E' stato finanziato l'adeguamento di altre 2, nella divisione [illegible] Ostetricia-ginecologia, con un'ipotesi di spesa pari a [illegible] miliardi e [illegible] milioni. «Ciò significa - spiega Zerella - che se si volesse provvedere all'adeguamento di tutte (2 in Chirurgia, 1 in Dermatologia, 1 in Otorino, 1 in Oculistica, 1 in Urologia) sarebbe necessario spendere una decina di miliardi, tenendo conto che le sale [illegible] utilizzate solo in alcune mattinate».

Dunque la soluzione proposta dal direttore è di realizzare un'unica «piastra operatoria» in una zona centrale dell'ospedale, dove attualmente sono localizzate le sale di Chirurgia. «La "piastra" dovrebbe disporre di quattro sale con tutti i servizi necessari - spiega Zerella -. Rimarrebbero separate solo le due sale opertorie della Traumatologia, che sono già a norma».

Naturalmente il direttore sanitario Corrado Rendo dovrebbe rivedere con tutti i primari l'organizzazione [illegible] turni di lavoro, in modo che gli interventi chirurgici vengano eseguiti non solo al mattino, ma anche al pomeriggio, da lunedì a venerdì o sabato. Nella relazione viene sottolineato il notevole risparmio ottenuto [illegible] questa soluzione, potendo fruire di un minor numero di lettini operatori, lampade scialitiche, impianti di climatizzazione e anestesia, [illegible] contare il contenimento delle spese gestionali.

Silvana Mossano

Una graduatoria nel mirino

Il Comune vende la farmacia [illegible] è in cerca di [illegible] personale

CASALE. A pochi giorni dalla data in [illegible] avverrà la vendita all'asta della farmacia comunale di Porta Milano, la pubblicazione da parte dell'ufficio Personale del Comune di un avviso pubblico per predisporre una graduatoria di farmacisti ha destato un po' di curiosità.

Che necessità c'è di assumere nuovi addetti se vengono vendute, nell'arco di un paio di settimane, due farmacie pubbliche? Oltre a quella di Porta Milano, per la quale l'asta è fissata il 18 giugno, viene alienata dall'Azienda sanitaria locale quella cosiddetta dell'ospedale, che utilizza però personale dipendente del Comune.

Dunque: o c'è già la certezza che i farmacisti attualmente dipendenti parteciperanno alle rispettive vendite con la sicurezza di rilevare gli esercizi in cui operano, oppure [illegible] si domanda come sarà utilizzato questo personale una volta [illegible]za negozio in cui lavorare. Resterà, infatti, di competenza comunale solo la farmacia della Misericordia, che, in quanto donazione, non [illegible] alienabile.

Il capo del personale, Gabriella Novarese, spiega che «se i farmacisti dipendenti [illegible]nali non acquisiranno le rispettive farmacie all'asta, saranno utilizzati alla Misericordia».

«La graduatoria richiesta - precisa la dottoressa Novarese - è invece indispensabile per effettuare assunzioni temporanee in caso di malattia o di altro tipo [illegible] assenza del personale effettivo, o per i turni di apertura». Aggiunge: «Potremmo passare dall'ufficio di Collocamento, [illegible] [illegible] ci sono queste figure professionali in lista. [illegible] qui la necessità della graduatoria, a cui attingere».

Attualmente alla Misericordia, l'unica che rimarrà [illegible] competenza pubblica, lavora una farmacista, mentre il direttore [illegible] distaccato a quella dell'Ospedale e rientrerà in via Lanza, se non deciderà di procedere a [illegible] acquisto. La farmacia dell'Ospedale ha una base d'asta di [illegible] miliardi e 100 milioni, quella [illegible] Porta Milano [illegible] miliardi e 600 milioni. [s. m.]

«Porte aperte» in 3 ospedali

Oggi a Novi, Ovada ed Acqui con uno spettacolo al S. Giacomo

NOVI. Porta aperte negli ospedali dell'Asl 22, oggi, in concomitanza con la «Giornata del malato». L'iniziativa è stata promossa dalla direzione sanitaria e ha subito riscosso il consenso degli operatori e degli stessi degenti, che potranno ricevere la visita dei parenti dalle 11 alle [illegible].

«Spesso, i ricoverati chiedono di essere assistiti dai loro cari per gran parte della giornata, ma i permessi vengono concessi solo in casi speciali - spiegano all'Asl -. Per un giorno, invece, negli ospedali di Novi, Acqui e Ovada si potrà restare vicini agli ammalati per nove ore consecutive». Ci sarà anche un menù particolare e particolarmente [illegible] (dall'antipasto al dolce), preparato dagli addetti del servizio cucina.

Alle 15, nell'atrio del «San Giacomo» di Novi è poi previsto un singolare spettacolo teatrale. In scena infermieri, tecnici e un medico dell'ospedale, che si [illegible] riuniti nella compagnia «Pipipù» e proporranno al pubblico la commedia satirica «L'infermiere immaginario». E' un'opera in sei atti che narra episodi di vita ospedaliera. Non manca una certa autoironia e gli improvvisati attori (che peraltro hanno già alle spalle una brillante esperienza al teatro Lux di Cassano) ne combineranno [illegible] tutti i colori» a un po[illegible] e indifeso paziente.

L'autore e regista del lavoro è Mario Bruzzaniti, gli interpreti sono Roberta Arecco, Marina Bellocchi, Salvatore Bellinceri, Debora Giuliano, Concetta Malvasi, Carla Repetto, Sabrina Gullo, Gianni Montini, Roberta Scotti e lo stesso Bruzzaniti. Il coro è affidato al duo formato da Loredana Mavillonio e Gianluigi Repetto, mentre le musiche sono di Giacomo Traverso.

Per consentire l'allestimento dello spettacolo, il portone principale del «San Giacomo» [illegible] chiuso: l'accesso dei visitatori avverrà dunque dall'entrata del pronto soccorso.

«Porte aperte» all'Asl 22 è solo l'ultima di una serie di iniziative varate dal direttore generale, Giorgio Martiny, e dai suoi collaboratori, per migliorare il rapporto azienda-paziente e rendere più trasparente l'attività dell'ente sanitario. Il prodotto più importante è senza dubbio la «carta dei servizi», che permette al cittadino di orientarsi con chiarezza all'interno degli ospedali di Novi, Acqui e Ovada.

Un altro punto di riferimento per l'utente è l'Ufficio relazioni col pubblico, i [illegible] operatori forniscono le informazioni richieste, annotano eventuali reclami o segnalazioni e si attivano per risolvere i problemi di chi si rivolge alla struttura sanitaria.

Massimo Delfino

Tre giovani l'hanno picchiato selvaggiamente in [illegible] e derubato

In fin di vita dopo la rapina

Si è aggravato l'anziano di S. Giorgio

SAN GIORGIO. E' piombato nell'incoscienza ed è in pericolo di vita Giuseppe Casalone, il pensionato di 81 anni, che l'altra [illegible] è stato aggredito da tre giovani, per ora sconosciuti, nella sua abitazione, alla cascina Cappelletta, tra salita Sant'Anna e San Giorgio.

Racconta il genero, Aldo Bonelli, di Sala, meccanico: «Quando [illegible] arrivati i carabinieri, mio suocero ha fornito la descrizione dei banditi e ha raccontato quel che è [illegible] nella notte. Poi, con il passare delle ore, il suo stato è peggiorato. Non parla più, è assente».

Il pensionato è ricoverato nel reparto [illegible] neurologia dell'ospedale «Santo Spirito» con prognosi riservata, «ma - [illegible] [illegible] genero - è difficile che [illegible] la faccia a superare questo stato».

I [illegible] banditi, che [illegible] entrati nella cascina Cappelletta passando da una finestra aperta al piano terreno, hanno picchiato selvaggiamente Casalone per farsi [illegible] del denaro; [illegible] ne sono andati accontentandosi di 200 mila lire, lasciando l'anziano agricoltore [illegible] gravissimo [illegible]o. Lo hanno picchiato ovunque, soprattutto in testa. «E' irriconoscibile» dice Aldo Bonelli. E' stato il figlio di 17 anni del meccanico a trovare il nonno in quelle condizioni, l'altra mattina, verso le 8, [illegible] meno di sei [illegible] dopo l'aggressione. Il giova[illegible] ha subito chiamato l'ospedale e i carabinieri.

Casalone ha detto con sicurezza: «Quelli che mi hanno pestato sono tre albanesi. Riconosco la fisionomia della loro razza». Ora i carabinieri devono smascherare i banditi tenendo conto di quelle descrizioni fatte prima che l'anziano cadesse in totale stato di choc. [s. m.]

Acqui [illegible]

Eseguita ieri l'autopsia

ACQUI. Non è ancora stata fissata la data dei funerali del radioamatore che si è tolto la vita l'altro giorno a Cassine, nella [illegible] automobile, una Ford Fiesta, con un colpo di pistola. Si attende infatti ancora il nulla osta della procura della Repubblica di Alessandria, competente per territorio, per dare corso alle esequie di Salvatore Filippone, il quaratatreenne di Acqui che si è sparato [illegible] petto con una calibro 22.

Intanto, ieri pomeriggio, nell'obitorio dell'ospedale della città termale è stata eseguita l'autopsia [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta sull'accaduto.

La notizia della tragica morte [illegible] Salvatore Filippone, ha destato viva commozione in città, in particolare nell'ambiente dei radioamatori e del volontariato di Protezione civile: lo scomparso faceva parte del Com, Centro operativo misto. [g. l. f.]

Marabese sostituisce Balbo: i nuovi dirigenti

Sono cambiati i vertici alla Produttori moscato





Evasio Polidoro Marabese, di Maranzana, nuovo presidente dell'Associazione produttori [illegible]. Sono oltre 7000 mila le aziende nella zona a docg dell'Asti spumante

ASTI. Cambio al vertice della «Produttori Moscato d'Asti Associati», il sodalizio che raggruppa i vignaioli (circa settemila) dell'area a docg.

Renzo Balbo, di Santo Stefano Belbo, leader del movimento di parte agricola, ha lasciato la presidenza, al suo posto è stato eletto Evasio Polidoro Marabese, della cantina cooperativa [illegible] Maranzana (è anche sindaco del paese astigiano).

Quattro i vice presidenti: Enzo Roggero della cantina di Cassine, Luigi Scovazzi [illegible] Mombaruzzo, nonchè Luigi Perfumo e Mario Borello in rappresentan[illegible] dei viticoltori «liberi» aderenti all'Apm e Apum. Oltre al presidente e ai vice compongono il comitato esecutivo: Gianpaolo Menotti (La Torre di Castel Rocchero), Claudio Solito [illegible] Stazione di Calamandrana), Raimondo Cusmano e Renzo Icardi dell'Apm.

Nel consiglio direttivo [illegible] sono 13 rappresenti delle cantine sociali: Carlo Balbo, Cossano Belbo; Renzo Balbo, Vallebelbo; Giuseppe Barberis, Alice Bel Colle; Mario Benazzo, Ricaldone; Francesco Clerici, Nizza Monferrato; Gianpaolo Menotti, La Torre [illegible] Castelrocchero; Evasio Polidoro Marabese, Maranzana; Bartolomeo Ravera, Fontanile; Paolo Ricagno, Vecchia Alice Bel Colle; Enzo Roggero, Cassine; Luigi Scaglione, Canelli; Luigi Scovazzi, Mombaruzzo; Angelo Vaccaneo, Calosso. Otto I rappresentanti dell'Apm [illegible] Asti: Roberto Arione, Giuseppe Cano, Raimondo Cusmano, Renzo Icardi, Bruno Migliardi, Giuseppe Moiso, Luigi Perfumo, Ernesto Toffano. Tre quelli dell'Apum [illegible] S. Stefano Belbo: Mario Borello, Lorenzo Sandri, Aldo Trinchero. In rappresentanza dei soci singoli c'è Secondo Scanavino.

Componenti tecnici ed esperti con voto consultivo sono: Giuseppe Baldino, Castelnuovo Belbo e Bruno; Andrea Casetta, Valletinella; Claudio Manera, Antica Contea di Castelvero; Pietro Mangiarotti, Viticoltori dell'Acquese; Claudio Solito, Stazione di Calamandrana.

Il collegio sindacale è compo[illegible] da: Filippo Bianchi (Federa[illegible] regionale agricoltori); Mario Attilio Borroni, (Cia); Mario Sacco, presidente (Coldiretti); Sergio Gioda, (Apum); Piero Spessa, (Apm). Il collegio dei probiviri è costituito dai presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Asti e Cuneo. [r. a.]

Bozzole, con la compagnia teatrale di Acqui

Va in scena questa sera «Appartamento al Plaza»

BOZZOLE. Secondo appuntamento [illegible] «La cultura non ha spine», stasera alle 21,30 a Bozzole, nel teatro all'aperto [illegible] piazza Umberto I. La rassegna teatrale ideata dalle associazioni Parole [illegible] Bozzoli e Nuovo palcoscenico, col contributo di Provincia, Comune e Pro loco, propone «Appartamento al Plaza», che messa in [illegible] dalla compagnia [illegible] soffitta» di Acqui. [illegible] [illegible] interpreti Lucia Baricola, Marco Gastaldo, Marco Zanutto e Wilma Sciutto, [illegible] la regia di Marco Gastaldo.

[illegible]' un lungo [illegible] unico, liberamente tratto da un testo del drammaturgo americano Neil Simon - spiega Hermes Beltrame, [illegible] presidente di Parole [illegible] Bozzoli -. E' ambientato nella suite [illegible] famoso albergo newyorkese, dove una [illegible]glie frustrata tenta di rinverdire il suo matrimonio, cercando di ri[illegible] le dolcezze della luna di miele di tanti anni prima».

Il testo racconta di personaggi persino grotteschi, ma riconoscibili negli eterni stressati, oppure semplicemente annoiati, [illegible] giorni nostri. «Si creano situazioni buffe, a [illegible] esilaranti, che piaceranno molto al pubblico - aggiunge Beltrame - [illegible] fondo in fondo, però, la morale [illegible] amara».

Avviata sabato scorso con la rappresentazione di «Risus [illegible] machina», [illegible] in [illegible] dalla compagnia Nuovo palcoscenico [illegible] Casale, la rassegna teatrale «La cultura non ha spine», organizzata per celebrare l'anno di vita dell'associazione Parole dei Bozzoli, proseguirà sab[illegible] prossimo con «Cabaretnoir», interpretato [illegible] compagnia Teatro del rimbombo [illegible] Novi. Il [illegible] giugno è prevista la conclusione, affidata [illegible] Teatro degli specchi di Bozzole, che metterà in [illegible] «Qualcuno se ne potrebbe accorgere», di Luca Crotti. [r. c.]

Giovedì [illegible] ad Acqui Terme prenderà il via la tradizionale rassegna

Torna il jazz in piazza Bollente

Concerti e corsi sono tenuti da famosi musicisti



Il jazzista Paul Jeffrey

ACQUI. Come ogni anno, la Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme», con il patrocinio della Regione, della Provincia [illegible] Alessandria e dell'assessorato alla Cultura del Comune, propone la «Acqui in jazz», rassegna che ormai ha assunto notorietà sia in ambito nazionale sia internazionale e che richiama ogni volta nella città termale un folto pubblico di appassionati.

A partire da giovedì prossimo, sul palco allestito nella centralissima piazza della Bollente si alterneranno grandi nomi del jazz mondiale quali Paul Jeffrey, Maurizio Caldura Nunez, Bobby Durham, Giampalo Casati e Riccardo Zegna.

Accanto ai concerti, dal 17 al 21 giugno si terrà il 4° [illegible] d'improvvisazione e interpretazione e il 1° corso di alfabetizzazione jazz, in collaborazion con la Duke University del North Carolina, la scuola di musica «Monk» di Dolo (Ve) e la Scuola d'arte per lo spettacolo di Milano.

Come [illegible] tradizione, il direttore dei corsi sarà Paul Jeffrey, docente d'improvvisazione jazz alla Duke University, affiancato da Maurizio Caldura Nunez per il sax, Giampaolo Casati per la tromba e il trombone, Danila Satragno per il canto e Pietro Leveratto per quanto riguarda il contrabbasso e il training per sezione ritmica.

Il primo appuntamento per quanto riguarda i concerti è fissato per giovedì 19 giugno, alle 21,30, in piazza della Bollente con l'Anna Sini quartet - guest [illegible] Maurizio Caldura.

La rassegna proseguirà venerdì 20 giugno, sempre alle 21,30, [illegible] [illegible] Danila Satragno trio - guest star Riccardo Zegna, e si concluderà sabato [illegible] giugno [illegible] [illegible] reverendo Lee Brown «Freedom Family» guest star Bobby Durhan. [g. l. f.]

Acqui: l'Italgas ha sbagliato i conti dell'acqua?

Bollette astronomiche ora il Comune controlla

ACQUI. Verifiche incrociate del Comune sulle bollette dell'acqua potabile: questo quanto è stato deciso dall'amministrazione comunale della città termale in seguito alla protesta di alcuni cittadini che si sono visti recapitare in questi giorni bollette a dir poco astronomiche riguardanti la fornitura dell'acqua potabile dell'ultimo trime[illegible] dello scorso anno, emesse dall'Italgas.

Ad esempio, in un condominio che si trova in centro, negli ultimi tre mesi dello scorso an[illegible] [illegible] stato registrato un [illegible]mo di oltre tremila metri cubi d'acqua potabile, per un'ammontare pari a quasi nove milioni di lire. Mentre i consumi mensili riferiti a tale condominio si aggirano mediamente intorno alle 350 mila lire. Un fatto, che non [illegible] [illegible] mai verificato prima e che ha subito destato malumore tra la gente.

«Sicuramente, [illegible] [illegible] trattato di un errore, commenta l'amministratore del condominio, ma quando mi è arrivata quella bolletta mi sono spaventato e sono subito andato a chiedere spiegazioni».

Ora, il singolare caso - e non è escluso ve ne possano essere altri - è all'attenzione dell'amministrazione comunale della città che si è impegnata in pri[illegible] p[illegible] a compiere una serie di controlli.

«Lunedì mattina confronteremo i dati delle ultime letture attualmente in possesso dell'Amag con le rilevazioni effettua[illegible] dall'Italgas a fine dicembre, onde verificare l'esistenza [illegible] eventuali errori» assicura da palazzo Levi l'a[illegible] ai Lavori pubblici, ingegner Pierluigi Muschiato.

Anche [illegible] si trattasse [illegible] un conguaglio in seguito a [illegible]cate letture» dei contatori, la differenza [illegible] comunque [illegible]tevole. [g. l. f.]

Castelnuovo premia i ragazzi del concorso «La più bella fiaba raccontata dai miei nonni»

Festa in piazza in onore della fantasia

Questa sera, con famiglie e studenti da tutta Italia

Mare, cielo, terra a congresso la storia del pane e altro ancora: tra miti e invenzione



CASTELNUOVO S. «Non tutti sanno che di notte, mentre gli uomini dormono, succedono tante vicende...». Favole, e forse strane verità condite di fantasia e saggezza sono quelle che i nonni raccontano ai nipoti, accade anche oggi, ma forse troppo di rado. Questa sera alle 21 le «Più belle fiabe raccontate dai miei nonni» andranno in scena in piazza, per la seconda edizione del concorso nazionale ideato dall'amministrazione comunale e dedicato quest'anno a Roberta Giusti, giornalista televisiva morta di cancro. La serata avrà come ospiti Maria Giovanna Elmi e Rosanna Vaudetti e naturalmente tutti i bimbi premiati e le famiglie.

Premi assoluti: «Il Murricone di san Pietriccolo» el. «Alighieri» di san Giovanni Rotondo; «Una strana riunione», Lillo Battaglia, Pinuccia Guarisco, Gianpaolo Marciante, media «De Amicis» di Caltabellotta, Agrigento; «La cuffia della suora» Roberta Franceschini, el. Castiglione d'Adda Mi; «Intervista al nonno - ricordi di guerra» Manuela Marazzina, media «Cazzulani», Lodi; «La fiaba che non si poteva raccontare», Nicoletta De Biasi, media di Castelletto d'Orba; «Mega Mix» elementare «D'acquisto», Tortona; «Le scatole magiche di Cecco» Silvia Pareti, media «Vochieri», Al; «La storia del pane», Christian Diliberti media «Cardano», Gallarate; «L'Amicizia», Marco Landoni collegio Rotondi, Gorla Minore, Varese; «Fufi», Matteo Dall'Aglio el. «Alighieri» Merlara, Padova.

Premi a tema. Per l'attualità, «La palla di Iqubal» Mattia Minello, ist. Sociale To; solidarietà, «Solidarietà», Riccardo Simonetti, el. «Martini» Lu; folklore, «L'incanto di un giorno», Cinzia Iannantuoni, media «Moscati»; immagine, «Gurdulù», Lucia Mazzocchi, media San Rocco Lo; leggendario, «La vera storia dell'uomo ..... Federico Posetto, media «Don Milani» Vr; fantastico, «Il sogno modesto», Francesco Repetto media «Foscolo» Vignole Borbera; fiabesco, «C'era una volta», Luca Cappelletto, media «Doria» Novi Ligure; tecnologico, «La storia di Intellector», Andrea Valdata e Giovanna Castrovinci, media «Bandello» Castelnuovo S.; popolare, «La nona racconta», Antonella Porcheddu, media di Olbia; umoristico, «La nascita di ..... Anna», Silvia Mariai, el. «Pascoli» Rovigo.

Segnalate. «Il tavolo sprofondato» classi 4ª e 5ª ele. Refrancore; «Il lago dell'arcobaleno» Andrea Piccinini, media «Sineo» Sale (Al); «Mio nonno non c'è più» Elena Piras, media «Ardara» Sassari; «Il paese dei passeri», Antonio di Cello, media «Ardito» Cz; «La nonna racconta» classe quarta B, scuola Sacra Famiglia Voghera; «Storia di Guerra» Simoe Rainer, media «Pascoli» Bz; «Nonno....» Stefano Rossi, ele. Mede Lomellina; «La gallinella ..... e il chicco di grano» Sarah Albanese, el. Imperia; «Isolita coversazioe» ..... terza A, Terni; «La fuga del nonno» Francesca Buratti, ele. «Pascoli» Arquata Scrivia.

..... ALICE. Il concorso ha il patrocinio oltre che degli enti locali anche de «La Stampa» e della vice presidenza del Consiglio. Walter Veltroni ha voluto salutare tutti i ragazzi che parteciperanno alla serata ricordando la fiaba delle fiabe «Alice nel paese delle meraviglie». «L'immaginazione e la memoria - scrive Veltroni - fanno parte delle capacità di leggere la realtà che ci circonda, Immaginazione e memoria ci hanno, da sempre, consentito di ricostruire la storia dell'umanità. Di una storia eroica ed epica, quella raccontata nei libri, ma anche di una storia quotidiana, familiare, quella contenuta nei racconti dei nostri genitori e dei nonni. Le storie, sia esse scritte che raccontate, fanno parte delle informazioni che possiamo attingere da ciò che ci circonda. Le informazioni della conoscenza, indispensabili per diventare adulti». [.. m.]

Per non dimenticare i vecchi padri

Prima assoluta una bimba del paese di Padre Pio

Il Murricone di S. P.....

Il macigno di S. Petriccolo si trovava ad una decina di metri dalla strada S. Giovanni-S. Marco, a 6 chilometri da San Giovanni e a 600 metri da San Marcuccio, vicino a S. Marco in Lamis. Alla sua ombra tutti i giorni i viandanti, stanchi del lungo camminare, trovavano riposo, fresco e ristoro.

Quando i sangiovannesi portavano i loro genitori all'ospizio di S. Severo, perché troppo occupati nelle attività agricole o pastorali e le ..... impegnate a portare avanti le famiglie, si fermavano all'ombra del «Murricone» di S. Petriccolo a riposare e a mangiare. Di quanti sospiri, di quante lacrime di vecchi inconsolabili è stato pietoso e silenzioso testimone quel masso. Una mattina un figlio che accompagnava il padre trasportandolo sulle spalle, li fece tappa.

Poggiò il padre all'ombra, aprì il fazzoletto prese il pane e lo tagliò col coltello. Quando ebbe finito i preparativi iniziò a mangiare pane e cipolla, non prima di aver invitato il vecchio a fare lo stesso. L'anziano padre rifiutò il cibo e disperse il suo sguardo nel vuoto; sembrava assente.

Il figlio gli disse: «Papà perché non mangi?». Il padre ..... parlando a sé stesso gli rispose: «Figlio mio, pare ieri che ho portato ..... sulle spalle a San Severo, dove l'ho dovuto lasciare su un letto, solo e abbandonato e dove è morto come un cane, senza compagnia!». Queste parole provocarono nell'animo del figlio lo stesso dolore lancinante di una frustata. Di scatto legò nel fazzoletto il cibo rimasto e disse: «Papà a San Severo ci andasse chi vuole, tu te ne vieni con me alla "Portella", a San Giovanni». Si presero per la mano, si guardarono sorridendo: il vecchio per quello che aveva fatto aveva portato un grosso peso sulla coscienza. Così i vecchi genitori ..... furono più portati all'ospizio, restarono nella loro casa, nel loro paese, accuditi dai figli e dalle nuore.

Raccontata
..... Paolo De Angelis
Antonietta Maruzzi
elementare «Alighieri»
S. Giovanni Rotondo

Il gruppo isolano suona stasera, alle 21,30, al cine-teatro Alessandrino

Tazenda: è «Sardinia sound»

Jazz allo Swing Hall e alla Pesa di Vignale

ACQUI. Al Palladium, danze con la Pagina d'Album; nella sala latino-americana, con gli Evasione Latina; nella sala Anni 60, 70 e [illegible] c'è Raf Martella.
ALESSANDRIA. La musica etnica del gruppo sardo Tazenda stasera, alle 21,30, all'Alessandrino: ingresso 20 mila lire.
Karaoke stasera al Wild Cats [illegible] Gerlotti.
Cover all'On the river, [illegible] i Ritmi Urbani; e s'inaugura anche lo spazio riservato al liscio.
Serata danzante alla Soms del rione Cristo, con i Flash. Alla Soms [illegible] Valle San Bartolomeo, Enrico e Stefy.
BOSCO MARENGO. Musica commerciale e «progressive» alla discoteca Master.
CASALE. Pianobar all'Azzurro [illegible] viale Bistolfi e alla caffetteria Vecchia Casale, con Pier Zavattaro. [s. m.]
Bello liscio stasera alla Virtus, con Sileno. [s. m.]
Per la festa della birra, nella frazione Popolo, suona il gruppo «Nova Hera». [s. m.]
CASTELCERIOLO. Rock-prog [illegible] i No Name di Genova in programma al New Niki's.
CASTELLETTO D'ORBA. Cinque sale aperte ogni sabato alla discoteca Paradiso In.


I Tazenda hanno partecipato anche a un'edizione del festival di San Remo

CODEVILLA. Suona la Back [illegible] blues band al Thunder Road.
[illegible] Per la festa «Agnolotteria» danze con Antonella [illegible] Zenith dopo la [illegible] con specialità tipiche. [s. m.]
GIAROLE. Doppio concerto stasera, dalle 21,30, al Centro Sportivo con le cover band «Karisma» e «Aspettando Margot». Ingresso gratuito. [s. m.]
OLIVOLA. Stasera, alle 21,30, [illegible] allo Swing Hall il trombettista Felice Reggio, [illegible] pagnato da Nando de Luca (piano), Pippo Calvagna (contrabbasso) e Antonio Negrisolo (batteria). [s. m.]
[illegible] Tappa di Folker[illegible] al Caffè 900 con il gruppo Cantiere Parisi. [s. m.]
OVADA. Prosegue al Mamunja discobar il sabato «Speedlite» con il dj Max Bondino.
[illegible] «Zanzaradio», serata di [illegible] con la musica di un gruppo di dj stasera [illegible] Valdapozzo, dopo lo spettacolo «L'A B C della vita», alle 21,15.
[illegible]O. Pianobar alla Trattoria Tre Rose di Rosignano. [s. m.]
SALE. Liscio con il Ricky show alla Cometa; [illegible] anche discoteca.
Danze al campo sportivo per la «sagra di fine Primavera», dopo la cena tipica. [r. c.]
SOLERO: Per la festa della birra, in piazza Dante, stasera suonano T-Tanik, S.S.31, Soul Hunters e Liquid Love.
[illegible] Festa degli studenti stasera [illegible] Monkey, [illegible] il dj Marco Cacitti.
[illegible] Allo Chalet dance music bar, liscio e revival.
[illegible] Serata di ballo liscio [illegible] Valentia con l'orchestra Ringo story. [r. c.]
[illegible] Il quintetto [illegible] trombettista Alberto Mandarini suona al Caffè della Pesa. [s. m.]
Pianobar stasera sulla terrazza del ristorante spaghetteria Sarroc di Vignale. [s. m.]

A CURA DI Brunello Vescovi

Casale, un concerto lirico questa sera in Santa Croce


La corale vercellese «Viotti» è [illegible] fondata [illegible] 1950: ha accompagnato cantanti di rilievo nel panorama lirico internazionale, con esibizioni in [illegible] e all'estero

L'antico chiostro per il coro Viotti

CASALE. E' già stato scritturato per [illegible] allestimento della «Bohème» con Luciano Pavarotti [illegible] soprano Simona Zambruno, vincitrice di recente dello stesso «Premio Pavarotti» e che stasera canterà con il prestigioso coro lirico «Viotti», vercellese, [illegible] chiostro di [illegible] Croce, all'annuale concerto organizzato dagli Amici [illegible] Museo, [illegible] collaborazione con gli Amici della Musica.

Quello [illegible] stasera alle 21, [illegible] un appuntamento tra i più interessanti della stagione con un programma lirico che attinge a celebri opere firmate da altrettanto celebri autori. La corale del «Viotti», fondata nel 1950, con un'attività che dall'Italia [illegible] spostata in diversi Paesi stranieri (dall'Olanda, alla Grecia, alla Germania, alla Francia, alla Spagna, all'Inghilterra), ha accompagnato cantanti di rilie[illegible] nel panorama lirico internazionale, tra [illegible] - per citarne solo alcuni - Del Monaco, Tebaldi, Di Stefano [illegible] la polacca Kabaiwaska.

Uno dei cantanti, che è tra i fondatori del «Viotti», Olimpo Libra, racconta un episodio curioso di cui fu egli stesso protagonista insieme ad alcuni colleghi della corale vercellese: «La Kabaiwaska era arrivata a Vercelli per cantare con noi, scortata [illegible] vista da un paio di guardie armate. A fine concerto non voleva più far ritorno in Polonia, ce lo ha rivelato [illegible] noi ci siamo offerti di nasconderla. Le guardie ci rincorrevano, sono stati momenti di paura. Poi siamo riusciti a rifugiarla dalle suore ed è così riuscita [illegible] non fare rientro in patria».

Il repertorio di stasera comprende brani tratti da «Nabucco», «Jerusalem», «Trovatore» [illegible] «I Lombardi alla prima crociata» [illegible] Verdi.

Numerose le arie delle pucciniane «Tosca», «Turandot» e «Butterfly». E poi Mascagni con «Cavalleria rusticana», Bizet con «Carmen», Donizetti con «Don Pasquale», Boido con «Mefistofele», Cilea [illegible] Adriana Lecouvreur, Giordano con «Andrea Chenier».

Oltre al soprano Simona Zambruno, che è, tra l'altro, nipote del celebre Primo Zambruno, il tenore preferito da Maria Callas, cantano come solisti il mezzosoprano Sabina Girotti [illegible] il tenore Massimo Lucchetti. Dirigono i maestri Mario Barasolo e Vittorio Rosetta.

Il biglietto [illegible] ingresso al concerto costa 12 mila lire. Il ricavato della serata è destinato dagli Amici del Museo al restauro del quadro «Adorazione del Bambino», di Bernardino Lanino, che comporta una spesa di tre milioni [illegible] mezzo.

All'iniziativa hanno contribuito Amc, Famiglia Bonzano, Fratelli Buzzi, Eugenio Viale, Banca popolare [illegible] Novara, Gaiero e l'artista Enrico Colombotto Rosso.

Silvana Mossano

Al Teatro Civico

Oggi in [illegible] [illegible] [illegible] del Laboratorio

TORTONA. Va in scena oggi, alle 21, al Civico, il saggio «Viva il teatro!» degli allievi del Laboratorio dello spettacolo. Il programma testimonia la varietà dei corsi attivati quest'anno: danza classica e moderna, teatro gestuale per bambini e ragazzi, recitazione per giovani e adulti. Le allieve del corso di danza classica, guidate da Andrea Man, presenteranno due brani: «Défilée» e «Il circo», [illegible] musiche di Offenbach. Tre le coreografie di danza moderna, sempre di Man [illegible] Barbara Raviol. Esther Mollo [illegible] Fabio Sforzini, specialisti in mimo corporeo, hanno impostato il corso di teatro per bambini sulle potenzialità espressive [illegible] narrative del movimento.

Il [illegible] di recitazione per adulti, in collaborazione [illegible] l'Unitrè, ha affrontato alcune celebri scene goldoniane. Gli allievi del corso di recitazione, tenuto da Viola Bernardelli e Girolamo Angione propongono infine un montaggio teatrale di testi poetici e narrativi di Cesa[illegible] Pavese. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Fiction» al Comunale

«Mars Attacks!» viene proiettato stasera e domani, alle 22, al Comunale per la rassegna «Alieni, computer e fantasia». Ingresso 7 mila lire. [r. al.]

Cori

A Gavi le «Voci bianche»

Si esibisce alle 21, al circolo parrocchiale, il coro «Voci bianche» di Gavi. Intervengono anche Minikuda, Barrakuda [illegible] Raviolo Jazz Band. [m. pu.]

[illegible]

I [illegible] del «Vivaldi»

Terminano, alle 21, i saggi del «Vivaldi»: la classe [illegible] musica da camera della professoressa Brovero proporrà musiche di Schubert, Schumann, Rossini, Satie, Meschwitz e Verardo. In programma anche letture di testi. [r. al.]

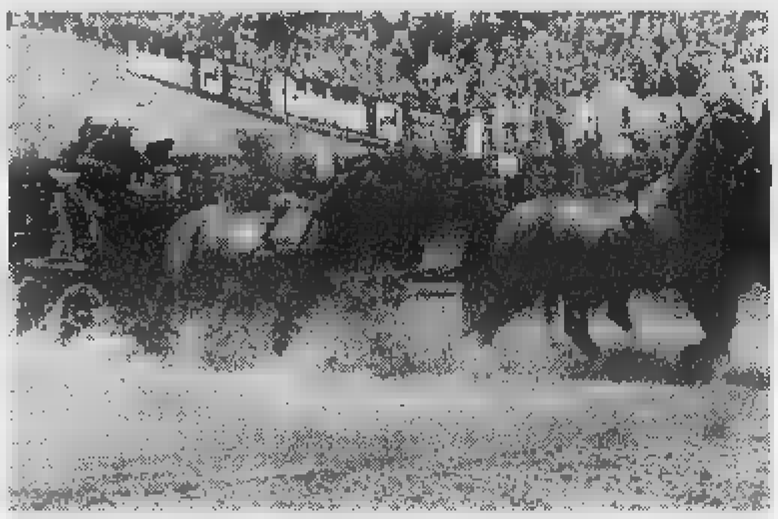
Danza

Spettacolo a Marengo

Spettacolo benefico stasera al Parco di Marengo, con le scuole di danza Uisp: incasso devoluto ai disabili dell'Idea. [r. c.]

Domani, alle 9 [illegible] iniziativa del circolo ippico

Oviglio, fiera equestre con sfilata di carrozze


Per le vie di Oviglio domani sfilano carrozze e cavalli in pariglia e «tiri a quattro»

OVIGLIO. Comincia alle 9 domani la grande fiera equestre «La coccarda», aperta [illegible] tutti gli appassionati [illegible] cavalli, che potranno sfilare per le vi[illegible] del paese in singolo, in pariglia o «tiri [illegible] quattro». Alle 10 ci sarà anche una mostra mercato e funzionerà «La vecchia fattoria», un angolo riservato ai bambini che potranno «esporre» animaletti di ogni specie, ricevendo anche un premio. Nel pomeriggio, dalle 14,30, [illegible] previste prove equestri di abilità, sfilate e varie dimostrazioni. L'iniziativa è del circolo ippico. [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.644. I **Tazenda in concerto**. Ore 21,30.

AMBRA. Tel. 252.079. **Taxi**, di C. Saura, con I. Rubio, [illegible] Fuentes. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - SALA GRANDE. Tel. [illegible]40. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. Ore [illegible] Ingresso L. 7000 (posto unico).

[illegible] - SALA FERRERO. [illegible] 234.240. [illegible] Or.: 20,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. [illegible] **Lilli e il vagabon[illegible]** (cartone [illegible]). Or.: 16; 17,30; [illegible]; 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] di [illegible] 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **L'impero colpisce [illegible]** Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0144) 332.400. **The night flier.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 9000.

ROMA. Tel. (0143) 667.518. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. Non pervenuto.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Cuba Libre,** di e con D. Riondino, S. Guzzanti, A. Catania. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.818. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Or.: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

ANCORA. Telef. (0141) 701.459. **[illegible] giorni senza respiro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il principe di Homburg**, di M. Bellocchio, con A. Di Stefano, B. Bobulova, T. Bertorelli. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **[illegible] e il vagabondo.** (Cartoni animati). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **[illegible] assoluto** con C. Eastwood. Or. 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Lilli e il vagabondo.** Cartoni [illegible]. Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 6000

[illegible] Tel. (0143) 82.895. **Hamlet**. Di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu; J. Lemmon, R. Williams, [illegible] Heston. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

SOCIALE. Tel. 861.328. CHIUSO PER RESTAURI.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **[illegible] giù per terra** di D. Ferrario, con V. Mastandrea, C. Monni, B. Mazzini, A. Caprioli. Or.: [illegible]0,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2. [illegible] Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telef. [illegible]. **Un [illegible] il lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via [illegible] 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] di [illegible] Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F[illegible]MA c. Trapani 67, tel. 365.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; [illegible] 20,16; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Spaventi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] Montebello 8, [illegible] 817.10.48. [illegible] **sul Taraigi - True [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **sto pazzo** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, [illegible] Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno. Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.



Ciclismo, gli appuntamenti del weekend. Si corre nel Novese, a Villalvernia e Cassine

Gotti grande assente sull'Appennino

Bloccato da acciacchi il vincitore del Giro d'Italia

ALESSANDRIA. C'è anche Marco Pantani tra i protagonisti del Giro dell'Appennino di ciclismo, che si disputa domani con arrivo [illegible] Pontedecimo. I corridori transiteranno sulle strade di Novese e Gaviese, pri[illegible] di affrontare le salite [illegible]cisive che conducono al traguardo.

Il passo della Bocchetta [illegible] quello della Castagnola [illegible] le asperità maggiori e determineranno inevitabilmente [illegible] se[illegible] selezione nel gruppo.

Nei chilometri iniziali, però, ci sarà modo di applaudire il passaggi[illegible] del plotone [illegible] Novi (intorno alle 11) e sulle strade della Val Lemme.

Era atteso alla prova anche Ivan Gotti, recente trionfatore nel Giro d'Italia, ma l'atleta accusa problemi fisici. Parteciperà invece alla corsa Marco Pantani, che ha dovuto abbandonare il Giro d'Italia a causa di una rovinosa caduta nelle prime tappe. Pantani sta preparando il Tour de France, in cui vorrebbe [illegible] protagonista, e il Giro dell'Appennino [illegible] ideale per tastare il polso [illegible] uno dei campioni [illegible] ciclismo [illegible]

Se i professionisti si cimentano in una tra le più dure competizioni del calendario, i dilettanti Under 23 affrontano domani il Trofeo Fausto Coppi, con partenza da Villalvernia e arrivo a Oleggio, nel Novarese.

Il ritrovo degli atleti è fissato [illegible] Castellania, paese natale del Campionissimo. Poi, la carovana si trasferirà [illegible] Villalvernia per il via ufficiale, previsto per [illegible] 11,30. I corridori percorreranno 145 chilometri: la maggior parte in linea, ma l'ultimo [illegible] sarà [illegible] un circuito cittadino a Oleggio, da ripetere tre volte prima dell'arrivo in salita alla Madonna del Sasso.

Lotteranno per la vittoria [illegible] portacolori [illegible] Gs Girardengo Novi che stanno attraversando un ottimo periodo di forma. La punta di diamante [illegible] team diretto da Massimo Subbrero sarà l'ungherese Csaba Szekeres, che rientra in gara dopo al[illegible] settimane di stop [illegible] vuole subito lasciare il segno

Infine, il Pedale Acquese [illegible]ganizza per domani [illegible] Cassine il campionato regionale per la categoria Allievi. Partenza alle 14, arrivo previsto intorno alle 16,30. Il tracciato di 81 chilometri è insidioso [illegible] propone lo strappo verso Ricaldone, dove c'è il Gran Premio della Montagna. I favoriti per il titolo piemontese sono gli atleti cuneesi e torinesi, ma la società termale punta molto su Salvatore Scardullo [illegible] Davide Barbero che avranno il sostegno [illegible] compagni di squadra Simone Grattarola, Simone Sorace, Andrea Serratore e Paolo Roveta.

[illegible] Delfino

CICLOTURISTICA

A Felizzano: il via alle 9

FELIZZANO. [illegible] gara cicloturistica, su iniziativa del Team Bike Felizzano (in collaborazione con Udace e Coni) parte domani alle 9, [illegible] gruppo compatto, da piazza dei Martiri. Il ritrovo è fissato per le 8, sempre nella [illegible] piazza. Il percorso tocca i paesi di Fubine, Vignale, Casorzo, Grana, Montemagno, Viarigi, Accorneri, Piepasso, Quattordio, Masio e Abazia di [illegible]. In totale il tragitto è di circa 60 chilometri. Saranno premiati i primi cinque gruppi classificati e [illegible] tutti gli iscritti sarà consegnata una bottiglia di vino. La quota di partecipazione è di 5 mila lire. Per i concorrenti è obbligatorio l'uso del casco protettivo rigido: per il resto, vige il regolamento Udace. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0131-772.651. La seconda «Cicloturistica felizzanese» è una delle manifestazioni inserite nel calendario delle iniziative organizzate dall'Associazione giovani del paese. [b. v.]



Ivan Gotti (nella foto) recente trionfatore nel Giro d'Italia [illegible] può partecipare domani [illegible] Giro dell'Appennino che transita sulle strade di Novese e Gaviese. Grande favorito è Marco Pantani

Valenza: due confronti oggi si parte da Monte

VALENZA. Due corse tra oggi [illegible] domani nella «Città dell'oro». La prima vede protagonisti [illegible] Giovanissimi e si disputa in frazione Monte. E' il «3° Trofeo Monte Valenza», specialità «Primi sprint», valida come prova di campionato regionale per le categorie G1, G2, G3 maschili [illegible] femminili e come gara unica di campionato provinciale per tutte le categorie.

La organizza oggi l'Anpi sport Valenza, che getta nella competizione la squadra agonistica al completo: Davide Cabella e Michela Massocchi nella G3; Davide Garberi (G5); Fran[illegible] Massocchi [illegible] Stefano Davite (G6); Marco Depetris (neo campione regionale) e Davide Vuto (G6). Naturalmente Marco Depetris è il grande favorito.

Gli Esordienti dell'Anpi [illegible] invece impegnati a Quaregna (Vercelli), nella seconda indicativa regionale. La squadra [illegible]retta dal ds Tiziano Depetris sarà guidata da Matteo Depetris che domenica scorsa a Carbonara Scrivia si è aggiudicato la prima indicativa; con lui, Andrea Pascali, Valerio Astori, Dario Prunas [illegible] Andrea Polastri.

Corsa tutta valenzana invece, domani sulle strade della provincia, sotto l'egida del Pedale club Valenza. E' il «4° Trofeo città [illegible] Valenza», gara per tesserati Udace, valida come prova unica del campionato regionale, seconda serie.

Il ritrovo è in via Michelangelo, alle 12, la partenza alle 14. Si segue questo tragitto: Valenza, Villabella, Pomaro, Valenza, da percorrere 4 volte per un totale di [illegible] km. [r. c.]

[illegible] FLASH

Calcio

Quattro confronti a Valenza [illegible] il «Rodighiero»

Per il torneo intitolato [illegible] Paolo Rodighiero, oggi sui campi di regione Fontanile della Fulvius, [illegible] Valenza, si disputano Fulvius-Aurora (ore 15) [illegible] Alessandria-Santa Cecilia (17,15) per la categoria Giovanissimi; Albaro-Sampierdarenese (ore 16) e Fulvius-Santa Cecilia (ore 18,15) per la categoria Allievi. [r. c.]

In notturna

A Castelnuovo le semifinali per gli Esordienti

Semifinali della categoria Esordienti, girone rosso, [illegible] a Castelnuovo Scrivia, nel IX Torneo Carrea supermercati. Alle 20,30, la sfida Castelnovese-Fulvius; alle 21,45, Folgore-Casei. [r. c.]

Amichevole

La Valenzana [illegible] [illegible] formazione Juniores

Non avendo trovato squadre importanti disponibili a [illegible] incontro, la Valenzana disputa oggi, alle 16,30, un'amichevole con la squadra juniores rossoblù, sul campo di Bassignana. [r. c.]

Calcetto

Regionale: terzo posto per [illegible] selezione farmacisti

Terzo posto per [illegible] selezione dei farmacisti della provincia nel tor[illegible] regionale di calcetto organizzato dall'Agifar (Associazione Giovani farmacisti). Il team alessandrino ha piegato nella «finalina» la rappresentativa torinese per 3 a [illegible]. Il titolo è andato al Vercelli che h[illegible] superato col punteggio di 2-1 il Novara. [m. d.]

[illegible]

Il [illegible] di fine stagione questa [illegible] al Palasport

E' in programma un saggio [illegible] ginnastica artistica, ritmica [illegible] [illegible]bica questa [illegible], alle [illegible] 21, al palasport di regione San Giovanni, a Valenza. L'appuntamento è organizzato dall'As Ginnastica Valentia, a conclusione [illegible] stagione agonistica. [r. c.]

Premio al fischietto ovadese di serie A [illegible] B

Ussi: il campione è il novese Farina

NOVI. Altro prestigioso ricono[illegible] per l'arbitro ovadese Stefano Farina che ha vinto il premio «Il [illegible] campione» assegnato ogni anno dal comitato Piemonte e Valle d'Aosta dell'Unione Stampa Sportiva Italiana (Ussi).

La scelta è caduta sul «fischietto» della sezione Aia di Novi Ligure per le eccellenti performance in serie A e [illegible] nella stagione '96-97. La cerimonia di consegna è in programma giovedì prossimo a Torino, al Circolo de La Stampa, in corso Agnelli 45, [illegible] inizio alle 11.

Stefano Farina è il migliore prodotto di una sezione che ha sempre «sfornato» direttori [illegible] gara di alto livello, sotto l'attenta guida [illegible] coordinatore Mario Pastorello. Da Novi, [illegible] approdati alla «Can» Camillo Acri e Giuseppe Bailo, che hanno poi passato il testimone [illegible] Farina, subito protagonista di ottimi arbitraggi in Interregionale e in serie C.



Il direttore di gara Stefano Farina

L'esordio in A per la giacchetta nera ovadese è avvenuto nel gennaio '95 allo «Zaccheria» [illegible] Foggia per il match tra pugliesi [illegible] Reggiana. La crescita di Farina è stata vertiginosa: ora è uno dei pupilli del designatore Casarin e potrebbe presto [illegible]ventare internazionale. [m. d.]

Cassano, in gara domani 80 promesse: favorito è Boscolo

Gli azzurri al Vallescrivia

In palio il titolo italiano Cadetti 125

[illegible] [illegible] Ottanta promesse del motocross azzurro si contendono domani sulla pista [illegible] «Vallescrivia» il titolo italiano, categoria Cadetti 125.

Sono al via i piloti di età compresa tra 14 e 24 anni, usciti vincitori dalle selezioni del Nord, Centro e Sud che si sono disputate in primavera.

E' difficile individuare un favorito: il Piemonte punta sull'astigiano Ivan Boscolo che dovrà fronteggiare soprattutto l'assalto dei quotati centauri lombardi, emiliani e veneti.

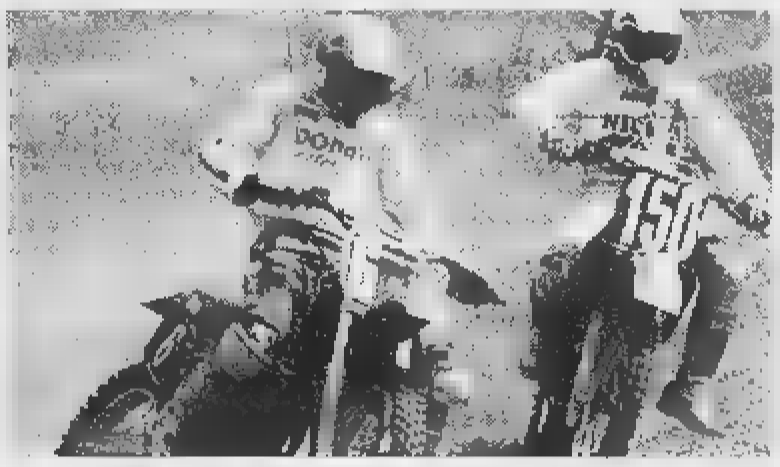
Sarà alla partenza anche un atleta di Messina, dominatore delle gare nel Meridione.

[illegible] programma prevede alle 10 le quattro batterie di qualificazione [illegible] i successivi recuperi. Soltanto in 40 saranno ammes[illegible] alle due manches finali.

Dopo la fase eliminatoria, ci saranno le prove cronometrate per la definizione della griglia [illegible] partenza. La pista cassanese è molto tecnica e sarà dunque importante avere un'ottima posizione al cancelletto per evita[illegible] di dover rimontare.

La prima delle due manches decisive si correrà alle 15. Poi ci sarà una gara [illegible] consolazione per i centauri esclusi dalla finale, mentre alle 16,30 [illegible] terrà la seconda prova per l'assegnazione del titolo tricolore.

L'organizzazione è del Motoclub Cassanese: [illegible] presidente Bussati e i collaboratori non hanno trascurato i dettagli, realizzando un ampio settore per i box, con un efficiente servizio di ristoro. [m. d.]



Oggi gareggiano tutti i vincitori delle selezioni del Nord, Centro e Sud [illegible]

Oggi s'inaugura l'«Expo Valle d'Aosta» nell'ex Ceva di Saint-Christophe



Parecchie novità
Dagli arredi tradizionali per la [illegible] ai nuovi materiali bioecologici
La superficie espositiva è di cinquemila metri quadrati

In viaggio nei 180 stand aperti per nove giorni

SAINT-CHRISTOPHE. Centoventi espositori, centottanta stand su una superficie di cinquemila metri quadrati, una previsione di quarantamila visitatori, [illegible] giorni di esposizione, in orario 18-23, nei giorni festivi, e 15-23, per i feriali. Sono questi i «numeri» di «Expo Valle d'Aosta 1997», che si inaugura oggi, nell'area ex Ceva di Saint-Christophe. La cerimonia di apertura della fiera mercato delle attività economiche, artigianali e servizi della Valle d'Aosta è prevista per le 15. Il «taglio del nastro» sarà affidato all'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod.

La fiera campionaria [illegible] Aosta [illegible] ripresenta al pubblico con al[illegible] novità rispetto all'ultima edizione, che si è svolta nel dicembre dello scorso [illegible]. Anzitutto [illegible] ritorno nel padiglione dell'ex Ceva, con l'ingresso sulla «strada dei trafori», più agevole per i visitatori.

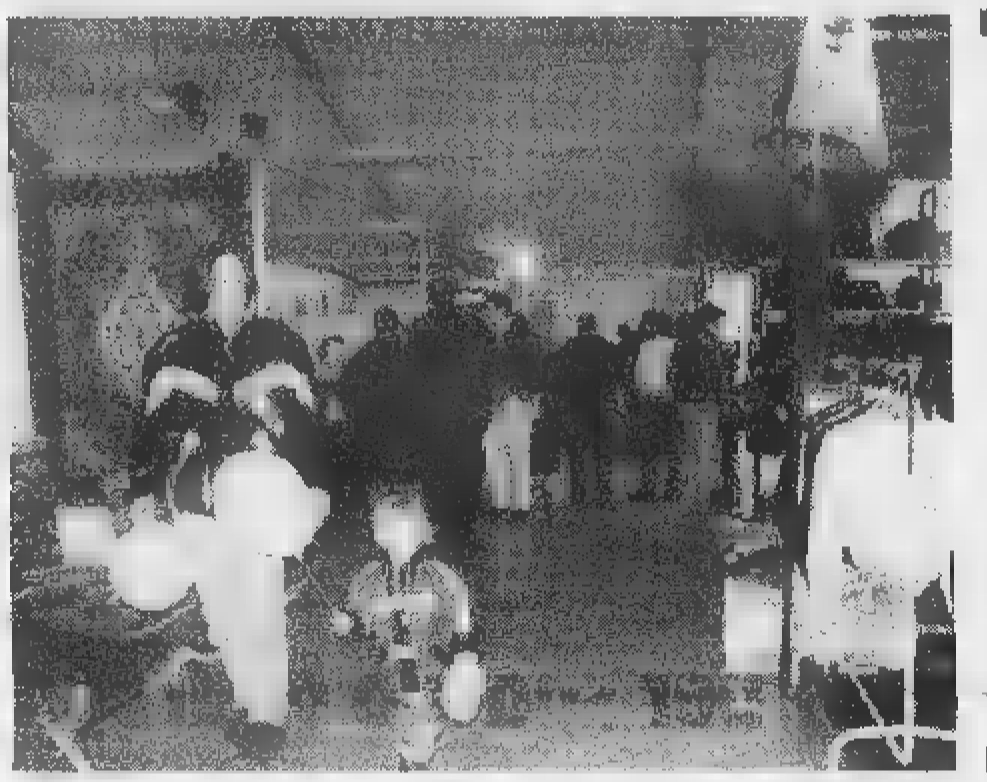
I settori presenti quest'anno alla manifestazione sono [illegible] più numerosi rispetto [illegible] quelli protagonisti nell'ultima edizione del '96 della fiera. Molti gli standisti che ripropongono anche quest'anno i loro prodotti, ma anche molti coloro che portano per la prima volta la propria attività all'interno dell'«Expo Valle d'Aosta».

Girando tra gli stand si va dall'arredamento per la [illegible] che accontenta il «gusto tradizionale» ai nuovi materiali bioecologici utilizzati nella [illegible] di abitazioni più «ecologiche». Passando [illegible] un genere all'altro si trovano abiti e accessori di varie marche, per tutti i gusti, dal moderno al classico, prodotti per la cura della bellezza, dai cosmetici agli apparecchi che aiutano a mantenere il fisico [illegible] forma.

C'è poi tutta una parte della fiera dedicata all'oggettistica: dagli impianti per il riscaldamento alle macchine da cucire; dalle ultime «invenzioni» nel campo dei sistemi di sicurezza ai depuratori dell'acqua. Inoltre dai casalinghi «classici» ai più moderni «aggeggi» da utilizzare [illegible] cucina e per la pulizia degli appartamenti. E ancora, passando a tutt'altro genere, libri, pezzi d'antiquariato, prodotti dell'artigianato tipico regionale, accanto ad oggetti provenienti da altre regioni e da altri Paesi. Ma non solo. L'«Expo Valle d'Aosta» è una grande fiera dove trovare oggetti «insoliti» accanto a prodotti [illegible] utilizzo comune. Si va dai giocattoli alle auto, per «sconfinare» anche nel mondo della gastronomia, con vini, liquori e prodotti dolciari. E rimanendo in tema di «cibarie»: i visitatori potranno usufruire all'interno della fiera di due ristoranti, con bar, paninoteca, pizzeria e birreria.

L'«Expo Valle d'Aosta» rimarrà aperta fino al 22 giugno.

[sa. b.]



Dall'alto due momenti della passata edizione della Fiera Expo Valle d'Aosta. Quest'anno l'ingresso ritorna sulla «strada dei trafori». Il nastro sarà tagliato dall'assessore Gino Agnesod

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

[illegible] la pubblicità su
LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Gli emendamenti in Bicamerale proposti dal senatore Dondeynaz

«Le Regioni non si toccano»

Martedì le prime votazioni sul progetto

AOSTA. Una riforma imperniata sulle Regioni, salvaguardando le competenze di quelle [illegible] statuto speciale e, sul piano fiscale, "no" ad una doppia imposizione dello Stato sui tributi locali. Sono gli emendamenti proposti nella Bicamerale dal senatore valdostano Guido Dondeynaz, che ha anche riportato nella Commissione la proposta [illegible] istituire un «Senato delle Regioni».

Giovedì sono scaduti i termini per i 70 parlamentari «bicameralisti», tra i quali Dondeynaz, per presentare in Commissione gli emendamenti alle riforme istituzionali. Da martedì la Bicamerale comincerà le votazioni. Il senatore Dondeynaz aveva detto [illegible] al- la proposta D'Onofrio per la «forma di Stato» sia alla «riforma del Parlamento».

Dondeynaz aveva motivato il «no» alla forma di Stato «per la poca considerazione in cui venivano tenute le specificità delle Regioni a statuto speciale e per un federalismo fiscale in radicale conflitto con quello previsto ed utilizzato a livello regionale». Il «no» alla riforma del Parlamento aveva come fondamento «la debolezza sul piano del coinvolgimento delle Regioni nel nuovo Senato».

Il senatore Dondeynaz ora ha presentato una serie di emendamenti «per fare sì che le competenze delle Regioni a statuto speciale vengano salvaguardate e vengano fatte salve tutta la particolarità regionali». Altre modifiche proposte: «La base su cui fare nascere lo Stato federale, [illegible] nulla togliere nè sottovalutare l'importanza dell'opera dei Comuni, deve essere la territorialità [illegible] la riforma deve essere imperniata sulle Regioni».

Sul piano fiscale il senatore valdostano propone emendamenti che stabiliscano: [illegible] tributi locali [illegible] applicati da Comuni, Provincie e Regioni senza possibilità di doppie imposizione da parte dello Stato e degli altri enti territoriali sovraordinati». Toccherà poi alla Regione, propone il senatore valdostano, «provvedere alla perequazione tra i Comuni e le Provincie» mentre altri tributi «sono applicati dallo Stato che provvede alla perequazione tra le Regioni, ed il residuo del provento dei tributi applicati dallo Stato, detratte le risorse necessarie al finanziamento delle [illegible] funzioni, [illegible] restituito alle regioni di provenienza».

Per quanto riguarda la riforma [illegible] Parlamento, il senatore Dondeynaz ha riportato in sede [illegible] Bicamerale [illegible] proposta di trasformare l'attuale Senato in un «Senato delle Regioni», composto da rappresentanti che saranno eletti a base regionale [illegible] dai presidenti delle giunte». [a. c.]



Il senatore Guido Dondeynaz

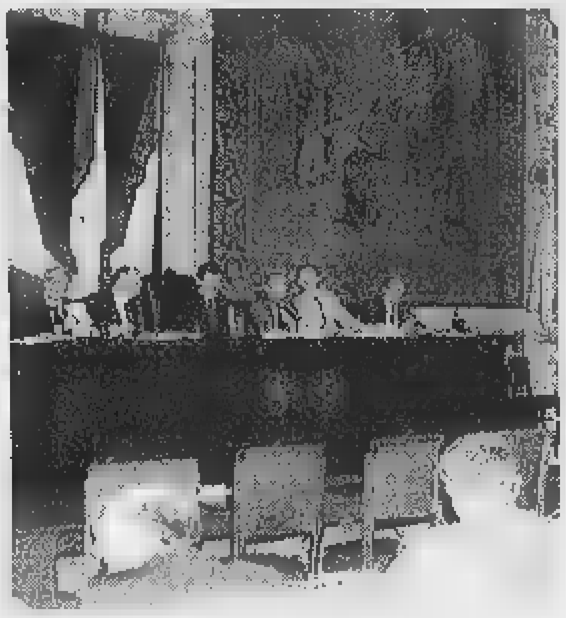
Pds: «Siamo preoccupati»

La gauche valdôtaine vorrebbe riforme «in senso federalista»

AOSTA. Il dibattito sulle rifor[illegible] istituzionali nlla Bicamerale ha sollevato nella segreteria regionale del pds «forte preoccupazione rispetto allo scenario finale che sembra delinerarsi». Per il pds «stanno prendendo corpo [illegible] serie di elementi negativi». Il primo: «L'assenza di un quadro di riferimento al quale ancorare i cambiamenti»; poi, la «contraddizione profonda tra le finalità che si dichiara di voler perseguire e gli atti legislativi per la loro realizzazione»; ancora [illegible] mancanza di un reale convincimento sull'esigenza di una profonda trasformazione in senso federale dello Stato da realizzarsi ad ogni livello di governo».

Il pds - gauche valdôtaine «attiverà nella direzione nazionale [illegible] partito un più forte impegno federalista, e, nella realtà valdostana, punterà a che le proposte legislative non rappresentino [illegible] arretramento del potere decisionale della nostra regione». Contraddizioni si colgono «anche nella riforma del Parlamento». La definizione di un [illegible] assetto costituzionale, dice il pds, «avrebbe dovuto accompagnarsi ad [illegible] riforma federale del Parlamento [illegible] realizzarsi attraverso il Senato delle autonomie», mentre la realizzazione di [illegible] Stato [illegible] ispirazione federalista «deve basarsi su una reale divisione dei poteri, evitando sovrapposizioni di ruoli [illegible] competenze».

Il dibattito «preoccupa» il movimento «Italia unita» [illegible] «per [illegible] voto negativo in commissione del senatore Dondeynaz sulla proposta D'Onofrio», sia per «le sconcertanti dichiarazioni del presidente uv Carlo Perrin, che dichiara "l'indépendentisme [illegible] place dans la position de ceux qui ne croient plus [illegible] la réforme fédérale"». [a. c.]



«Italia Unita» in polemica con il presidente uv Carlo Perrin

A Roma, i lavori della Bicamerale hanno preoccupato il pds gauche valdôtaine, che vorrebbe riforme parlamentari [illegible] [illegible] federalista

Denunciato per l'episodio avvenuto ad Aosta, in regione Pallin

Lancia l'accetta in strada

Il motivo: una lite con i vicini di casa

AOSTA. Litiga con i vicini [illegible] casa in cortile, sale nel suo alloggio [illegible] lancia dalla finestra un'accetta che si pianta nel terreno, [illegible] piani più in basso: Luigi Semzin, 60 anni, di Aosta, regione Pallin 36, [illegible] stato denunciato dalla polizia per minacce, tentate lesioni e lancio di oggetti pericolosi.

Nessuno [illegible] denunciato l'episodio. E' stato proprio Semzin a far saltare fuori tutta la storia. Ieri mattina, l'uomo [illegible] andato al pronto [illegible] e si è presentato all'ispettore in servizio all'ospedale. «Devo denunciare un'aggressione» ha detto. Il poliziotto si è fatto raccontare la storia, ha accompagnato l'uomo dai medici e ha chiesto [illegible] visitarlo: Semzin aveva contusioni al torace e qualche escoriazione all'avambraccio sinistro. Così, l'ispettore ha avvertito i colleghi della «Volante», che sono subito andati in regione Pallin a controllare.

I vicini di Semzin hanno spiegato [illegible] loro versione [illegible] quella vicenda. Tutto è accaduto poco dopo le 22. Alcune famiglie erano in cortile per festeggiare il compleanno di una donna. Quando [illegible] arrivato, Semzin ha incominciato a dare in escandescenze, a insultare e minacciare [illegible] tutti. Gli abitanti del palazzo gli hanno risposto in malo modo e lui [illegible] n'è andato a casa. Il tempo [illegible] salire le scale fino [illegible] terzo piano e Semzin si [illegible] affacciato alla finiestra: aveva in mano un'accetta e l'ha scagliata verso i vicini riuniti in cortile. L'arnese si [illegible] piantato per terra, sfiorando la festeggiata. Alle rimostranze dei vicini, Semzin ha risposto con un altro lancio. Questa volta, però, [illegible] no banane. [c. l.]



L'accetta lanciata dal 3° piano l'altra sera da Luigi Semzin denunciato dalla polizia per [illegible] lesioni

L'operazione della sezione narcotici

Giovani arrestati per spaccio di droga

AOSTA. Ricercati per spaccio di droga, sono [illegible]ati arrestati [illegible] Treviso: Adel Samir, 28 anni, di origine marocchina, e Sabrina Cozza, [illegible] anni, di Terni, per qualche tempo domiciliata ad Aosta, sono finiti in carcere.

Gli agenti della sezione narcotici aostani [illegible] saputo che i due erano andati [illegible] vivere nella cittadina [illegible] [illegible] hanno avvertito i colleghi: Samir e Cozza erano nella zona della stazione ferroviaria, i poliziotti li hanno ammanettati e portati in questura. I due sarebbero legati ad altri tre personaggi finiti in carcere una decina di giorni fa: s[illegible] Adel Ebraim, 22 anni; Hassan Belgamara, di 39; Mario Perrelli, di [illegible]. Secondo la polizia, Samir [illegible] Cozza avrebbero «organizzato» gli altri tre per lo spaccio di eroina nel centro di Aosta, tra piazza Plouves [illegible] viale della Stazione.

La tecnica era per tutti la medesima: tenevano in bocca gli «ovuli» di cellophane con [illegible] droga e li consegnavano ai tossicodipendenti. La polizia ha filmato alcuni scambi. Samir (qualche volta anche Cozza) avrebbe incassato il denaro raccolto [illegible] Ebraim, Belgamara e Perrelli.

A Treviso, Samir ha anche cercato di dare un nome falso alla polizia. La fotografia spedita in Veneto dalla questura [illegible] Aosta ha tolto ogni dubbio agli investigatori. [c. l.]



Adel Samir, 28 anni, arrestato

[illegible]

[illegible]

Arriva Iacchetti il «re» di Striscia

Enzo Iacchetti, popolarissimo volto televisivo [illegible] «Striscia la notizia», [illegible] [illegible] protagonista dello spettacolo di questa sera nella tensostruttura [illegible] Saint-Vincent. Sarà accompagnato dall'esila[illegible] «Witz Orchestra». Con Iacchetti comincia la stagione dei «big» dello spettacolo nella cittadina termale. Il 21 giugno arriverà Gino Paoli. PAG. 45

Courmayeur

Vita notturna addio Abat-Jour sfrattato

Il centro turistico ai piedi del Monte Bianco, da dicembre, rischia [illegible] veder cancellata la sua «vita notturna». E' diventato esecutivo lo sfratto per la discoteca «Abat-Jour» e per il cinema Monte Bianco. La prima dovrebbe chiudere [illegible] 16 settembre, il secondo il 24 dicembre. Lilli Breuvé (nella foto) dell'«Abat-Jour» dice: «I tempi sono molto stretti, non vedo soluzioni ottimistiche all'orizzonte. Mancano locali alternativi in paese». PAG. 41



Aosta

Scuola, [illegible] mostra sulla se[illegible]naletica

Oggi alle 18 chiude una mostra organizzata a scuola dagli alunni dell'istituto tecnico per [illegible]eometri «Jules Brocherel» di via Chambéry. Un tema inedito: «La segnaletica interna dell'istituto tecnico». [illegible]

Castellamonte

Dall'ospedale parte la «nuova» Sanità

La «rivoluzione» sanitaria comincia da Castellamonte. L'ospedale diventerà un centro di riabilitazione funzionale, sul modello della struttura già [illegible] [illegible] a Veruno (Novara). [illegible]

Saint-Vincent

I campionati italiani di bocce a coppie

Oggi e domani [illegible] cittadina termale ospita i campionati italiani di bocce a coppie. Partecipano [illegible] formazioni. PAG. 45

Un incontro preliminare in Regione per la gestione del Casinò

Finoper assicura: «Basta ricorsi»

Trattativa seguita da Viérin, Levêque e Mafrica

AOSTA. Primo incontro ieri mattina per la gestione del Casinò. E' avvenuto in Regione, nell'ufficio del presidente della giunta Dino Viérin. Da un lato il gruppo ristretto che seguirà la trattativa per l'amministrazione regionale (oltre [illegible] Viérin, gli assessori Massimo Levêque alle Finanze e Demetrio Mafrica, all'Industria), dall'altro il prof[illegible] Francesco Lefebvre, azionista di riferimento di Finoper e Sitav.

Gli incontri per definire il contratto di gestione cominceranno a fine [illegible] «In un clima sereno, abbiamo voglia di concludere e di fare le cose per bene», assicurano alla Sitav dopo [illegible] riunione di ieri. Nessun commento invece da parte della Regione.

Il «battesimo» della nuova fase nella tormentata vicenda [illegible] gestione della casa da gioco, aveva lo scopo di sgomberare il [illegible] dal dubbio che altri ricorsi potessero frenare [illegible] ra la vicenda.

Il presidente della giunta ha voluto sincerarsi che la Finoper non si opponesse con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale all'ultima delibera del Consiglio regionale che [illegible] i termini delle trattive e soprat[illegible] pone dei «paletti».

[illegible] condizioni non [illegible] piaciute alla Finoper, di qui la con[illegible] della Regione intenzionata [illegible] conoscere [illegible] iniziati[illegible] della società romana. L'assicurazione del «no» ad altri ricorsi è [illegible] data dal professor Lefebvre. Gli incontri potranno così cominciare senza questo timore. Le condizioni poste dalla Regione attraverso la delibera approvata dal Consiglio saranno [illegible] [illegible] discusse durante la trattativa.





Da sinistra il professor Francesco Lefebvre e l'assessore Dino Viérin

Il lavoro fatto dagli studenti dell'Istituto per geometri



I tabelloni nell'istituto per geometri di Aosta dove sono esposti i lavori degli studenti con i progetti di segnaletica «interna» della scuola

Un progetto di segnaletica

CHIUDE i battenti oggi alle 18, nell'auditorium dell'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» di via Chambéry, la mostra «Il progetto - Un tema concreto: la segnaletica interna dell'Istituto tecnico». La mostra è stata preparata dagli studenti delle classi 2ª E e 2ª D che hanno voluto evidenziare «i meccanismi inconsci, razionalizzandoli e concretizzandoli [illegible] un iter progettuale generale da applicarsi in ogni circostanza».

Protagonisti del lavoro [illegible] Luca Antonioli, Davide Bargellini, Patrick Berdelli, Matteo Berlier, Misha Cappellari, Nicole Charbonnier, Edoardo Davisod, Nadine Favre, Patrik Ferrat, Patrick Frassy, Flavia Gressoni, Daniele Gualdi, Andrea Melotto, Jean Elisée Meynardi, Filomena Quinto, Erik Rial, Marco Scarano e Yuri Torlai della 2ª C; Matteo Bal, Marco Bernardi, Andrea Chanoine, Laura Conte, Daniel Costaz, Luca Delfino, Massimo Farina, Fabio Filippone, Barbara Grosso, Maria Guglielmino, Marcello Iuch, Andrea Jocallaz, Manabù Kawakubo, Christian Longo, Ilenia Luberto, Sara Picco, Stefano Repele, Arsene Riblan, Marco Santangelo e Maria Souquier.

Per il progetto si sono confrontate «due idee concorrenti». Le classi, ha detto l'architetto Donato Piatti che ha guidato il lavoro degli studenti «hanno lavorato in autonomia e in concorrenza. I risultati sono diversi, ma non tanto». Questi risultati «quasi uguali - dice l'insegnante - sono dovuti soprattutto al rispetto delle regole grafiche per il raggiungimento della massima leggibilità e chiarezza». Nessuna remora dei ragazzi nel confessare «di avere copiato le intuizioni e i procedimenti fino ad oggi usati. Il progresso del genere [illegible] è sempre avvenuto così». [a. c.]

Inutilizzato lo spazio per i manifesti del referendum

«I tabelloni sono vuoti»

La protesta del Club Pannella



AOSTA. Ventisei tabelloni da [illegible] metri di «luce» destinati ad ospitare i manifesti sui 7 referendum per i quali si potrà votare domani. I 26 tabelloni [illegible] stati installati [illegible] e a spese dell'amministrazione comunale del capoluogo che per tutta la campagna elettorale referendaria (chiusa ieri sera), ha avuto gli spazi per l'affissione desolatamente vuoti per tutto il periodo. Nelle altre tornate elettorali, politiche, amministrative oppure regionali, gli spazi [illegible] addirittura contesi al punto che se tutte le forze politiche impegnate [illegible] chiesto spazi il Comune avrebbe dovuto aumentare il numero dei tabelloni, questa volta sono bastati ed avanzati.

A chiedere [illegible] poter affiggere manifesti pro [illegible] contro i referendum si [illegible] presentati solo in tre. Per l'affissione della propaganda cosiddetta «diretta» riservata ai promotori ed ai partiti rappresentati in Parlamento si sono presentati a chiedere spazi solo il pds, il club Pannella riformatori e la Lega Nord. Non ha chiesto gli spazi [illegible] aveva comunque [illegible] club Pannella) neppure il «Comitato promotore dei referendum». Tra i «fiancheggiatori» hanno chiesto spazi [illegible] pds e la Lega Nord e Forza Italia. Lapidario il commento di Marino Basile Luis Pasquettaz del club Pannella: «Tutta una tattica per rendere "fantasmi" i referendum». [a. c.]

[illegible] PERDERE

Verrès

«Trouveur» in concerto

In occasione del 3° raduno dei camperisti «Chateau de Verrès», oggi alle 21 nella collegiata di Saint-Gilles è in programma un concerto dei «Trouveur Valdotèns». [a. c.]

Saint-Pierre

Mostra di fotografie

Sarà inaugurata oggi alle 17,30 al castello di Saint-Pierre la mostra dal titolo «Grand Paradis merveilles», che propone immagini fotografiche di Roberto Lazzarin [illegible] sculture di Dorino Ouvrier. Aperta fino al 13 luglio. [sa. b.]

[illegible]

Lezioni di francese

L'alliance française organizza per tutta l'estate [illegible] di lingua francese «intensivi» per la preparazione al dettato ed alla prova orale dei concorsi regionali, corsi di preparazione all'esame di settembre della piena cono[illegible] della lingua francese [illegible] corsi [illegible] ripasso per ragazzi delle scuole elementari, medie [illegible] medie superiori. Le iscrizioni sono aperte alla segreteria dell'Alliance in [illegible] Porta Pretoria 19. [a. c.]

[illegible]

Un corso per geometri

L'Istituto tecnico per geometri ha aperto le iscrizioni ad un corso per una 3ª classe aperta a tutti coloro che vogliano riprendere gli studi e successivamente affrontare la 4ª e la 5ª, per poi sostenere l'esame di maturità. Le lezioni del nuovo corso scolastico si svolgeranno nelle ore serali.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Condannato per l'incidente mortale

Mauro Tripodi, 25 anni, di Ivrea, è stato condannato dal pretore Eugenio Gramola a 2 mesi [illegible] carcere per omicidio colposo. [illegible] giovane ha ottenuto i doppi benefici di legge. Nell'agosto 1994 Tripodi era alla guida di un'auto che finì fuori strada nella Valgrisenche. Nell'incidente morì Stefano Acotto, di Ivrea, [illegible] dell'imputato.

Courmayeur

Statale 26 bloccata per un incidente

La statale 26 è rimasta bloccata per quasi tre ore ieri pomeriggio, a causa di un incidente: [illegible] Tir che trasportava materiale plastico si è rovesciato a Courmayeur, tra i paravalanghe e il bivio per il pae[illegible] L'autista è rimasto illeso. Sono intervenuti la Polstrada [illegible] Entrèves, i vigili del fuoco [illegible] Courmayeur e i colleghi di Aosta.

Aosta

A luglio prova scritta per i promotori finanziari

E' stata fissata al 4 luglio la data della prova scritta per l'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori di servizi finanziari.

Saint-Christophe

Impatto [illegible]le, all'esame tre progetti

Sono stati depositati all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale 3 studi. Un progetto riguarda l'ampliamento dell'aeroporto Corrado Gex, un altro interessa il piano urbanistico di dettaglio in regione Sarrailon ad Aosta ed il terzo è relativo all'ampliamento delle cave di marmo verde in località Croce di San Martino, a Verrès. [a. c.]

[illegible]osta

Buoni carburante fino al 30 giugno

Il 30 giugno sarà l'ultimo giorno utile per ritirare i buoni per i carburanti in esenzione fiscale, per il primo semestre, distribuiti in tutti gli uffici della Valle. [b. bas.]

Lezioni da martedì fino al 31 luglio

Corso di formazione per il «telelavoro»

AOSTA. Comincerà martedì e si concluderà il 31 luglio il primo [illegible] di formazione in Valle d'Aosta sul «telelavoro». Lo organizza la sezione regionale dell'Enaip, ente specificamente preposto alla formazione. Ai partecipanti è richiesta una co[illegible] di base del sistema operativo per computers «Windows», oltre che delle tecniche essenziali per lavorare [illegible] la videoscrittura.

Il nuovo corso, per quanto riguarda l'Enaip, si colloca nell'ambito delle più generali iniziative del settore informatico, con una durata totale di 40 ore. Il «telelavoro», chiamato a livello internazionale «telework» o «telecommute» è in sostanza un modo di lavorare restando distanti (anche [illegible] casa propria) dall'ufficio o dall'azienda, con i quali si comunica mediante sistemi di telecomunicazione e di informatica. E' applicabile sia ai lavoratori dipendenti sia al lavoro autonomo, in una gamma molto ampia di professioni e mestieri.

Nello specifico, nel corso che sta per cominciare, con i partecipanti saranno esaminati tutti gli aspetti tecnici e formali inerenti il lavoro [illegible] distanza, le normative in vigore sul telelavoro, che sicuramente cambieranno in fretta nei prossimi anni, [illegible] un'attenta valutazione delle possibilità di impiego che sono offerte sul mercato in Italia e all'estero.

In Italia al momento il telelavoro non è ancora molto diffuso e interessa categorie particolari di operatori, [illegible] alcuni giornalisti, scrittori, grafici, pubblicitari, operatori della cultura e dello spettacolo. Vi sono però le amministrazioni di molte grandi città italiane che pensano di potenziarlo molto in futuro.

Si pensi, ad esempio ai vantaggi per la circolazione (e di conseguenza per l'inquinamento atmosferico) in molte metropoli [illegible] invece di spostare migliaia di impiegati ogni giorno per farli arrivare in ufficio (magari in ritardo perché bloccati nel traffico) si riuscisse a farli lavorare a casa loro. [b. bas.]

Entro domani

Le borse di studio della Cotrao

AOSTA. Scadono domani i termini per la presentazione dei «dossiers de candidature» a 10 borse di studio messe in palio dalla Cotrao. Questa è la «Communeuté de travail des Aples Occidentales», che raggruppa le regioni Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Rhone-Alpes, Provence-Alpes-Cote d'Azur e i cantoni di Ginevra, del Vallese [illegible] del Vaud.

Le borse di studio sono destinate a giovani ricercatori che intendono realizzare, all'interno delle regioni e dei cantoni aderenti alla «Cotrao», uno «stage» di durata compresa fra i tre [illegible] i sei mesi, negli ambiti scientifico, medico, socio-economico e industrale [illegible] tipo applicativo.

Le domande di iscrizione [illegible] indirizzate alla Regione Rhone-Alpes, sécrétariat général de la Cotrao, 78, route de Paris, BP 19, 69751, Charbonnières-les-Bains Cédex France. Le borse sono rivolte prioritariamente a giovani legati ad ambienti universitari [illegible] parauniversitari. [b. bas.]

[illegible] AL GIORNALE

Quanti conoscono Edoardo [illegible]

Edoardo Mancini se [illegible] è andato a 62 anni. Quanti [illegible]nno che abbiamo perso un grande e stupendo compositore musicista contemporaneo? Quanti sanno della fatica che un uomo così ha fatto per sopravvivere culturalmente e non dico altro. Quanti sanno del «fastidio» incredibile che ha dato la sua sensibilità, la sua timidezza, la sua riservatezza, la [illegible] umiltà? Perché queste caratteristiche umane sovente insite e necessarie nell'arte danno più fastidio dell'imbecillità e della frivolezza imperante.

Bravo, Potere politico, economico e culturale continua [illegible]sì. Continua nelle tue sperperanti, clientelari, mondane ufficialità. Continua a dare in pasto al [illegible] popolo [illegible] imbecille in grande quantità e lascia che gli uomini come Edoardo svaniscano troppo giovani e in anonimo silenzio. Bravo Potere, continua così, che il pecorame del popolo ti seguirà meglio. Bravo pecorame continua a belare così.

Riccardopittore, Aymavilles

Gli errori [illegible] Telecom

Utilizzando il servizio 1412 della Telecom, ho notato un'imprecisione. Non [illegible] è già stata segnalata alla Telecom da altri lettori. Dopo aver digitato il [illegible]mero di telefono il «computer» risponde dando le generalità e l'indirizzo dell'abbonato. [illegible] problema è che la voce metallica dall'altro capo [illegible] f[illegible] parla di «provincia di Aosta». Ma la provincia di Aosta non esiste. Un errore questo da correggere.

Lettera firmata, Aosta

Il Comune [illegible] quel marciapiede

Non sono solito scrivere ai giornali per criticare le «azioni» della pubblica amministrazione. Questa volta però lo faccio sen[illegible] fare della polemica. La questione è semplicissima: il marciapiede all'incrocio tra via Lexert e via Generale Chatrian. La ristrutturazione delle case è ultimata; ora si tratta di finire l'opera riasfaltando il marciapiede ridotto a terriccio ed erba.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
[illegible]
Traforo Monte B[illegible] 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Comunale 1*, in [illegible] Battaglione [illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 giugno

[illegible] Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; [illegible] Fi[illegible] (Arsene); [illegible] Fina; [illegible]: Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]IERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

GUARDIA DI FINANZA

Caserma [illegible] 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giovanna Ivana Attanasio.
[illegible]. Aldo Chouquer, [illegible] anni, pensionato, Brusson; Giuseppe Gaspard, 82 anni, pensionato, Châtillon; Mario Sammarini, 70 anni, pensionato, Aosta; Enrichetta Berard, 67 [illegible]ni, casalinga, Jovençan.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Santo Vella [illegible] Paola Ciocci.

[illegible] AMMINISTATIVA. [illegible] La giunta regionale ha approvato la spesa di 179 milioni per realizzare, in collaborazione con il Centro Sviluppo, un corso di formazione «Manager a contratto». Il corso servirà a fornire assistenza tecnica per l'elaborazione [illegible] progetti imprenditoriali a 5 società valdostane.
Aosta. La Valle parteciperà [illegible] 2 appuntamenti per i tour operator il «Daily [illegible] international ski tour» a Londra e il «Belgian Travel Fair» a Bruxelles. [a. c.]

Courmayeur, da dicembre la «vita notturna» rischia di essere un ricordo

Sfrattati cinema e discoteca

I gestori: «Qui manca la volontà politica»

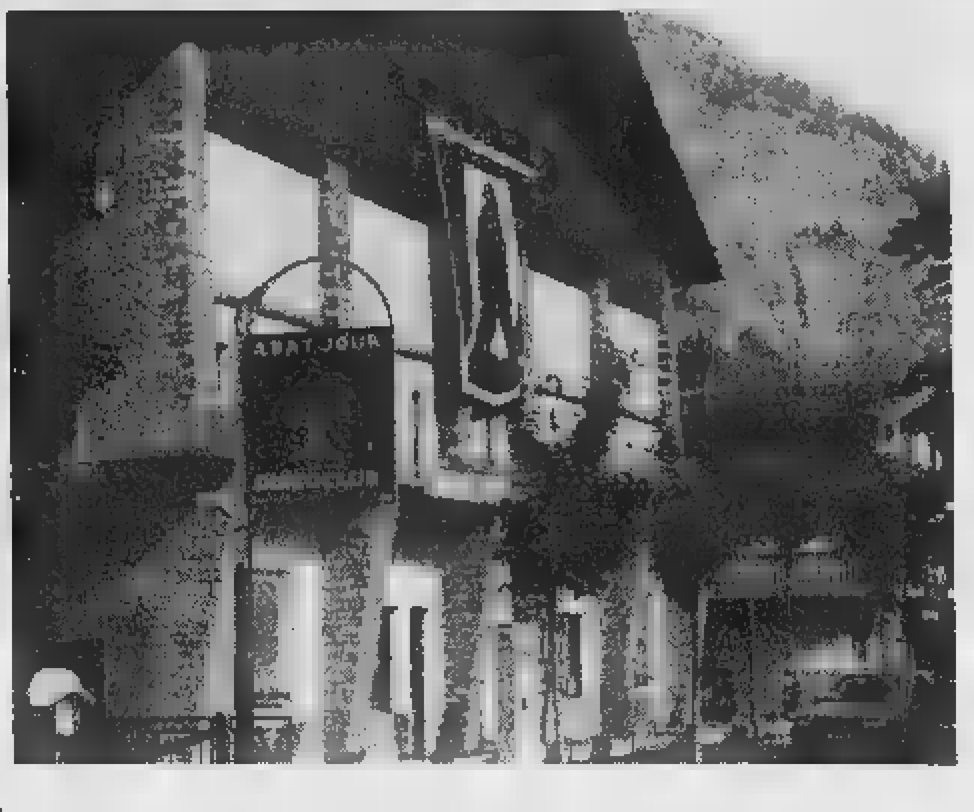
COURMAYEUR. La «capitale» del turismo valdostano [illegible] discoteca [illegible] cinema? Il rischio c'è: per l'Abat-Jour e il cinema Monte Bianco scatterà lo sfratto esecutivo rispettivamente il 16 settembre e il 24 dicembre.

Lilli Breuvé dell'Abat-Jour [illegible] nasconde la sua preoccupazione: «Lo sfratto è dovuto all'accettazione da parte nostra, perché alla scadenza del [illegible] assicurazione da parte del Comune circa la disponibilità di nuovi locali. Tutto è [illegible] oltre dieci anni fa da una scelta politica dell'amministrazione Truchet, mirata a decentrare i locali pubblici, soprattutto quelli rumorosi, nel "Progetto delle Volpi" che avrebbe dovuto sorgere al piazzale Sogno, sulla statale 26, dove erano previste la par[illegible] dell'ovovia, garages e locali di accoglienza».

Cosa accadrà in autunno? «Solo [illegible] disponibilità [illegible] proprietari - dice Lilli Breuvé - si potrebbe avere una dilazione [illegible] i proprietari aspettano da 6 anni [illegible] portare avanti un progetto di ristrutturazione. Tutte le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi anni ci hanno assicurato che avrebbero risolto il problema, ma ora i tempi [illegible] molto ristretti e nonostante la disponibilità del commissario e della Comunità [illegible] non vedo soluzioni ottimistiche».

Le prospettive non [illegible] incoraggianti. Se dovesse chiudere il cinema «salterebbe» anche il Festival Noir, manifestazione che [illegible] dopo [illegible] sta conquistando rilevanza internazionale. Inoltre turisti e residenti della Valdigne, per vedere [illegible] film, dovrebbero scendere [illegible] Aosta. Per quanto riguarda la discoteca, l'Abat-Jour ha festeggiato l'anno [illegible] i trent'anni [illegible] attività. Oltre [illegible] essere una tradizione per Courmayeur, dove propone iniziative [illegible] il Carnevale per i bimbi e il ballo liscio del giovedì per i nonni, è anche un insostituibile supporto (con [illegible] cinema) per l'attività principale della zona: [illegible] turismo.

Conclude Lilli Breuvé: «Noi non pretendiamo locali in comodato. Vogliamo pagare il regolare affitto, ma [illegible] esistono a Courmayeur locali [illegible] dimensioni adatte alle nostre esigenze. Andrebbero costruiti apposta. E fin d'ora, a p[illegible] le molte lettere d'intenti delle amministrazioni, è mancata [illegible] fatto la volontà politica di onorare le promesse. Se per il prossimo in[illegible] Courmayeur sarà solo in grado [illegible] proporre lo sci, diventerà fatalmente una "stazione minore"». [g. l. m.]



La discoteca Abat-Jour di Courmayeur è uno dei locali più frequentati nella cittadina turistica. Ora rischia di chiudere perché dal 16 settembre sarà esecutivo lo sfratto

DALLA [illegible]

Challand-St-Victor

La perizia per la strada finito «sott'inchiesta»

Avrà [illegible] giorni per completare la perizia l'ingegner Agostino Guarienti Spina, nominato giovedì dal giudice Massimiliano Rainieri nell'«incidente probatorio» per esaminare la strada da Challand-St-Victor a Montjovet. Secondo la procura, i lavori eseguiti sarebbero diversi da quelli previsti dal progetto approvato dalla Regione. Per quella vicenda, sono «indagati» il coordinatore del dipartimento regionale Risorse naturali Albert Cerise (allora dirigente della Forestazione), il direttore lavori Ruggero Tonel [illegible] i [illegible] titolari della ditta appaltatrice. I reati ipotizzati dalla procura [illegible] di falso, truffa, peculato e deturpamento delle bellezze naturali. La procura attende il risultato della perizia per concludere le indagini preliminari.

Champdepraz

Le Pro loco in festa in frazione Viéring

Oggi nella frazione Viéring si terrà la prima «Festa delle Pro loco della Comunità montana dell'Evançon». L'inizio della festa [illegible] alle ore [illegible]. [b. bas.]

Courmayeur

Riapre al pubblico [illegible] per la Val Veny

Il commissario Roberto Francesconi ha comunicato che la strada per la Val Veny sarà aperta [illegible] pubblico oggi con traffico regolamentato. L'ordinanza verrà firmata dopo l'incontro definitivo con i tecnici regionali incaricati di monitorare la frana della Brenva. I lavori di bonifica [illegible] terminati ieri. [g. l. m.]

[illegible]

«Non ho potuto mai difendermi»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera [illegible] dottor Umberto Parini, primario di chirurgia all'ospedale di Aosta, che è stato rinviato a giudizio per un'operazione compiuta a Ivrea.

«Faccio seguito agli articoli apparsi sui giornali nell'immi[illegible] del processo contro di me intentato dalla signora P.R. Ho pensato molto prima [illegible] scrivere questa lettera, ma ritengo doveroso difendere la mia dignità professionale non fosse altro perché dirigo [illegible] reparto chirurgico nell'ospedale regionale della Valle d'Aosta di oltre 70 posti letto».

«In riferimento al fatto in oggetto, pur comprendendo che un primario di chirurgia rinviato [illegible] giudizio faccia notizia [illegible] che questo fatto possa essere stato determinante dato il rilievo dato alla notizia: tuttavia [illegible] credo che il compito di un giornalista sia soprattutto fare dell'informazione obiettiva [illegible] non [illegible] parte».

«Ora mi pare che i titoli [illegible] anche l'articolo non raggiungano questo fine, quanto piuttosto effetti allarmistici [illegible] tali da mettere ancora una volta in cattiva luce la Sanità creando sfiducia nei sanitari in genere: avete pensato allo stato d'ani[illegible] dei pazienti ricoverati che dovevano essere sottoposti [illegible] intervento in quei giorni? [illegible] tra questi ci fosse stato un vostro parente [illegible] vi sareste sentiti? Fortunatamente da buon chirurgo non perdo la testa anche perché [illegible] di [illegible] coscienza tranquilla [illegible] questa serenità deriva da quelle esperienza maturata in alcuni decenni che mi permette [illegible] dirigere un'attività presso il nostro ospedale nota e riconosciuta in tutta l'Italia ma anche all'estero».

«Numerosi sono pure i chirurghi che vengono presso la nostra unità operativa per apprendere le tecniche chirurgiche di avanguardia che noi pratichiamo nella nostra sala operatoria. Ma queste note positive ovviamente per un certo tipo di informazione [illegible] fanno notizia [illegible] quindi è inutile che mi dilunghi ad esporle, anche [illegible] sono convinto che sicuramente a voi tutto ciò è già ben noto. Pertanto non pretendendo di riuscire [illegible] modificare il modo di fare informazione in Italia, mi si permetta almeno che anche la [illegible] versione dei fatti fosse sentita: sarebbe questa la prima occasione poiché in 2 anni di indagini, perizie, ecc... non ho mai avuto la possibilità di essere ascoltato dal magistrato (e, ovviamente, neppure i miei avvocato o periti)».

«Sottolineo solo alcuni aspetti: la paziente aveva all'epoca dell'intervento 55 anni; aveva fretta [illegible] essere operata perché non tollerava più la sua condizione patologica; le liste di attesa nel nostro reparto come [illegible] noto [illegible] piuttosto lunghe (eseguiamo [illegible] 1500 interventi all'anno e numerose sono le richieste per poter aumentare la nostra attività); [illegible] paziente [illegible] speso nulla poiché aveva un'assicurazione diretta che ha pagato direttamente clinica e sanitari; venne informata fin dalla prima visita dell'intervento che le sarebbe stato eseguito compreso l'isterectomia, ecc.».

«Non vado oltre in particolari tecnici che ovviamente saranno utilizzati dai miei avvocati e periti nella sede opportuna, sottolineo però che secondo le regole del sistema processuale penale pretorile vigente non ho avuto nel corso delle indagini preliminari alcuna reale possibilità [illegible] difendermi, in particolare non ho potuto far conoscere la mia posizione in un diretto interrogatorio o con l'ausilio di [illegible] consulenza medico-legale redatta da [illegible] tecnico di parte».

«Lo stato attuale degli atti riflette pertanto solo la tesi accusatoria prospettata dalla paziente che mi ha querelato e alla quale la riferita procedura ha consentito, diversamente da me, di far intervenire da tanto tempo nel processo il proprio legale [illegible] il proprio consulente medico. Una vera par condicio tra lo scrivente imputato e la privata e pubblica accusa potrà realizzarsi solo nel tempo con il dibattimento».

«Concludo [illegible] l'augurio per me di veder chiudere al più presto questa amara vicenda e ribadisco di aver agito in piena coscienza [illegible] professionalità».

Dottor Umberto Parini
Primario dell'unità operativa di chirurgia generale dell'ospedale di Aosta

[illegible]



Gare e sfilate nella valle del Lys

Auto e moto gloriose, che hanno lasciato ricordi indelebili nel mondo sportivo [illegible] anche «impronte» nel tessuto sociale italiano, come il «boom» della Topolino, della Cinquecento. Modelli che hanno fatto epoca e che, con altre auto dal valore inestimabile, [illegible] le protagoniste della manifestazione in programma oggi [illegible] domani tra St-Vincent e le due Gressoney. E' il «5° raduno di auto e moto d'epoca Gressoney Walsers», organizzato da Comuni, Apt, comunità montana e appassionati del settore. Oggi alle 12,45 le auto saranno a St-Vincent, alle 15 a Pont-St-Martin e poi lungo la valle del Lys. Questa sera gimkana notturna, domani altre gare e sfilate. [a. ser.]

Un convegno in Valle tra [illegible] produttori per studiare le nuove strategie di mercato

Mezzo miliardo per i formaggi «Dop»

Sono di qualità superiore, ma poco pubblicizzati

AOSTA. «Nuove strategie di [illegible] per i formaggi Dop, a denominazione [illegible] origine protetta». E' stato questo il tema dell'incontro che per due giorni si [illegible] svolto in Valle [illegible] i responsabili di quattro Paesi: Francia, Italia, Portogallo [illegible] Spagna, a rappresentare la produzione di dodici formaggi [illegible] la [illegible] denominazione europea.

Per l'Italia i prodotti caseari «Dop» sono stati [illegible] Parmigiano Reggiano, l'Asiago, il Montasio [illegible] la Fontina. Per i formaggi come la Fontina e il Parmigiano Reggiano [illegible] stato [illegible] importanza fondamentale aver ottenuto la «Dop», perché adesso esistono, come spiega il dirigente dell'assessorato regionale dell'Agricoltura Giorgio Vola, «maggiori possibilità di tutela del prodotto, rispetto ad una situazione che alcuni anni fa [illegible] era fatta drammatica, con tutta una serie di imitazioni che entravano sul mercato in modo illecito».

[illegible] per i «Dop», che sono prodotti, come aggiunge Vola, «di alta qualità, [illegible] molto particolari, prodotti con tecniche che si potrebbero definire artigianali, rigorosamente all'interno delle zone tipiche», esiste il problema di farsi apprezzare dai consumatori.

Oggi molti «colossi» dell'industria alimentare riescono, con pubblicità miliardarie a «spingere» sul mercato prodotti caseari inferiori ai «Dop» come qualità, ma che possono in molti casi, per [illegible] forza del messaggio promozionale, conquistare ampie fasce [illegible] mercato.

«Adesso - aggiunge Vola - l'Unione Europea ha stanziato 500 milioni, cifra non enorme ma certo significativa per promuo[illegible] nuove strategie di mercato dei Dop». La riunione di Aosta, fra 12 responsabili di altrettanti formaggi «Dop» dei quattro Paesi europei, è servita per cominciare a gettar le basi su come spendere quei 500 milioni, elaborando proposte che ora dovranno essere vagliate dagli esperti della politica agricola dell'Unione Europea.

Il dirigente Giorgio Vola ha ricordato come già da anni c'è una collaborazione fra i responsabili della produzione del Parmigiano Reggiano [illegible] della Fontina, per contrastare i tentativi di imitazione e per arrivare uniti al grande risultato del riconoscimento «Dop». In particolare Vola ricorda [illegible] il Consorzio produttori del Parmigiano Reggiano abbia dovuto [illegible] alla Corte dell'Aja per impedire l'entrata sul mercato italiano del «Parmigianello» prodotto in Danimarca.

Adesso per i formaggi «Doc» potrebbe [illegible] l'ora del «riscatto», grazie ai soldi [illegible] una politica più «aggressiva» verso i consumatori.

Bruno Baschiera





Giorgio Vola dirigente regionale dell'assessorato dell'Agricoltura e a fianco un moderno caseificio

[illegible]

[illegible]



LA [illegible] del primo premio è alla fine, secondo [illegible] cerimoniale non studiato, lasciato all'interpretazione di Piero [illegible] Garzarolli, «microfo[illegible] del XXXII Saint-Vincent [illegible] giornalismo. Premio che «mette paura», [illegible] dice Barbara Spinelli, inviato della Stampa. A lei è andato [illegible] massimo riconoscimento, «alla carriera». Di qui la «paura». «Si può anche aprire un baratro a fine carriera», dice. [illegible] conclude: «Spero sia solo immaginario».

Poche parole in un sorriso, dopo la [illegible] di mano con Dino Viérin. Lascia il microfono e il «palcoscenico» in fretta, Barbara Spinelli, che non ha mai [illegible] i riflettori. E' una delle più autorevoli firme del giornalismo italiano [illegible] De Garzarolli ricorda che il suo nome rimarrà scritto nell'albo d'oro [illegible] St-Vincent dopo quello di Montanelli e Bocca.

Serata leggera, [illegible] la torrida sala del Billia che ha ospitato la cena di chiusura del rinato premio [illegible] giornalismo, andato in sonno per quattordici anni. E' stato ripescato dalla gestione straordinaria del Casinò, dall'Associazione stampa valdostana, dalla Regione, dalla Federazione italiana della stampa. E ha avuto ancora [illegible] volta il patronato del Presidente della Repubblica.

Quella di giovedì sera è [illegible] la seconda cerimonia del premio. La prima, come di consuetudine, è [illegible] fatta [illegible] Roma, al Quirinale, a metà maggio. Là, Vittorio Zucconi, di Repubblica, aveva perso la pergamena del Presidente Oscar Luigi Scalfaro. «Non si sa come abbia fatto», ricorda De Garzarolli. Aneddoto che suscita ilarità. [illegible] Zucconi raddoppia, prende il premio (targa e assegno) si gira, inciampa, la targa cade e il simbolo dorato si scolla.

In sala c'è il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Mario Petrina, e il presidente della Fnsi (Fedrazione nazionale della stampa italiana) Lorenzo Del Boca, che [illegible] al microfono per dire [illegible] orgoglio della professione giornalistic[illegible] e pe[illegible] sottolineare l'importanza del premio St-Vincent.

Ricorda di averlo chiamato «il Pulitzer italiano», ma di es[illegible] stato «rimbrottato perché il premio americano non [illegible] alla carriera». E ancora: «Zucconi però mi ha poi spiegato [illegible] potrebbe essere come il Pulitzer, insomma non battezziamolo, diciamo che [illegible] comunque il più importante premio giornalistico italiano». [e. mar.]

Cerimonia del Saint-Vincent di giornalismo. Il maggior riconoscimento [illegible] Barbara Spinelli

«Un premio alla carriera mette un po' di paura»

Dopo 14 anni, ritorno di successo della prestigiosa manifestazione

[illegible]

Il presidente della Fnsi Del Boca ricorda l'orgoglio della professione Un cerimoniale fuori dagli schemi «condito» con aneddoti [illegible] battute

A sinistra, accanto al presidente [illegible] giunta Dino Viérin, Barbara Spinelli che ha ricevuto il premio alla carriera. Di fianco, Vittorio Zucconi in primo piano, firma l'albo d'oro del Saint-Vincent dopo la cerimonia




Dal 14 giugno Mercedes-Benz
presenta il nuovo coupé CLK.
Mercedes-Benz

Presentato il piano che trasformerà l'ospedale in «centro di riabilitazione funzionale»

Sanità, mega progetto a Castellamonte

L'intera operazione costerà, solo alla città, oltre quindici miliardi
Prevista un'ala per lungo degenti, piscine e punti di specializzazione

Il primo passo per la riorganizzazione dell[illegible] sanitarie in Canavese comincia dall'ospedale di Castellamonte. Almeno se si valuta l'importanza del progetto che ieri mattina i dirigenti dell'Azienda sanitaria 9 hanno presen[illegible] in Regione. Progetto che porterà, infatti, ad una trasfor[illegible] radicale del presidio ospedaliero destinato a diventare un centro di riabilitazione funzionale, sul modello della «clinica del lavoro» [illegible] Veruno, vicino a Domodossola.

I dettagli di questa «rivoluzio[illegible] strutturale» [illegible] si [illegible] ma dalle indicazioni di massima si può già [illegible] prima traccia. [illegible]po [illegible] subito un processo di rallentamento il piano di riorganizzazione edilizia del nosocomio ha subito una svolta. Ora l'Usl 9 attende una rispo[illegible] dalla Regione per i finanziamenti. Tutta l'operazione dovrebbe costare, solo per Castellamonte, oltre una quindicina di miliardi.

Al di là della realizzazione dei magazzini, il fatto importante riguarda la costruzione del terzo corpo dell'ospedale, dove dovrebbe insediarsi il centro di riabilitazione per la lunga degenza. Questa struttura dalla forma a ventaglio rivestita forse in legno, si dovrà anche adattare esteticamente con l'ambiente. E' prevista [illegible] realizzazione [illegible] palestre, piscine e punti ad alta specializ[illegible] come la cardiologia, la neurologia e la chirurgia. Un centro residenziale, fortemente attrattivo - in parte sarà a pagamento - per chi deve seguire dei cicli riabilitativi e necessita di una [illegible] più lunga rispetto ai normali tempi [illegible] ospedale per seguire tutti i cicli di terapia.

E certo però che non perderà le caratteristiche [illegible] un ospedale - anche [illegible] avrà [illegible] connotazione più specifica -, come molti cittadini di Castellamonte temono. Alcuni reparti, inevitabilmente, verranno soppressi anche [illegible] il pronto soccorso, per il momento, rimane funzionale. «E' presto per sbilanciarsi - commenta il direttore generale dell'Usl 9, Gianpaolo Costamagna -, anche perché non vorrei [illegible] inutili strumentalizzazioni». Sui tempi [illegible] prematuro fare previsioni anche perché, prima di tutto, dovrà esserci l'ok della Regione sui finanziamenti.

Giampiero Maggio



L'ospedale di Castellamonte [illegible] centro della riorganizzazione sanitaria dell'Usl. Secondo [illegible] rassicurazioni del direttore generale Costamagna il [illegible] centro non perderà le caratteristiche di presidio ospedaliero

BANCONOTE FALSE

Ex concessionario a giudizio

Un rinvio a giudizio e [illegible] sentenze di «non luogo a procedere» nell'inchiesta su un incendio doloso, un traffico di banconote [illegible] e alcuni furti. Alla sbarra, il 7 aprile del prossimo anno, ci sarà Ermanno Ozino, 76 anni, di Cuneo, ex titolare della concessionaria Citroën di [illegible] Vercelli a Ivrea. Deve rispondere di falsificazione e spendita [illegible] banconote, del furto di una pala meccanica e dell'alterazione del telaio di un motorino. Degli stessi reati è imputato anche Claudio Berton Giachetti, di Vestignè, che sarà però giudicato a luglio [illegible] rito abbreviato. Escono di [illegible] Adolfo Faldella, di Torino (al quale veniva contestato anche l'incendio alla concessionaria), e tre imputati per reati fiscali: Michele Boriello, di Viareggio, Ernesto Cajelli e il figlio Romano, [illegible] Torino.

IN [illegible]

■ **ROTONDA ANTONELLIANA.** Giungono oggi al loro culmine, a Castellamonte, i festeggiamenti per i 150 anni della Rotonda Antonelliana, le ciclopiche mura che circondano la [illegible] parrocchia e che sono state recentemente restaurate. Alle 21, in chiesa, vengono inaugurati due grandi dipinti [illegible] Elio Torrieri. All'esterno, invece, si esibiscono l'orchestra e il coro della Polifonica di Serravalle Scrivia.

■ **VALPERGA, TRAFFICO.** Fino [illegible] 9 luglio si procederà in una sola direzione, a causa [illegible] lavori di recupero di un magazzino comunale, in via Verdi, dall'incrocio con via Mazzini a quello con [illegible] Villanova.

■ **[illegible] ACQUA.** Viene sperimentata oggi la nuova stazione di pompaggio dell'acquedotto [illegible] Biò, a Borgofranco, terminata a tempo [illegible] record. Fino a lunedì, comunque, sarà [illegible] l'autobotte dei vigili del fuoco a rifornire i [illegible] abitanti della frazione.

Secondo un sondaggio Cisl: penalizzati soprattutto gli anziani e i pendolari

Trasporti pubblici bocciati in Canavese

Difficile raggiungere le città dai piccoli paesi

Il servizio dei trasporti pubblici [illegible] Canavese? [illegible] gran parte da bocciare, allo stato attuale della situazione, secondo il segretario responsabile del sindacato pensionati Cisl, Francesco Cargnino. «Continuiamo a ricevere [illegible] lamentele - afferma - da parte dei soggetti più deboli, anziani innanzitutto. Ma sono molti anche gli utenti pendolari che ci chiedono [illegible] intervenire presso le istituzioni competenti». Il maggior numero di proteste riguarda le difficoltà esistenti per raggiungere, con gli autobus, i centri principali del Canavese (Ivrea, Cuorgnè, Rivarolo e altri) [illegible] paesi più piccoli. [illegible] questo - aggiunge Cargnino - è ancora più grave, se pensiamo che [illegible] linee gestite e servite in modo doppio e da aziende diverse, che si rubano a vicenda il cliente/utente». Lamentele, inoltre, si registrano anche per i trasporti ferroviari, che secondo un sondaggio della Cisl sarebbero lenti e scomodi: «In questo caso, la Regione deve dare il via al piano trasporti, accorpando le ferrovie in concessione e ridistribuendole, così integrate, ad un unico gestore». Il rimedio a questa situazione, [illegible]do i responsabili della Spi-Cisl, sarebbe attivare il «Piano provinciale trasporti» caldeggiato da più parti, ma rimasto sulla carta. «Tale piano - spiega Cargnino - sanciva le con[illegible]ioni di trasporto autobus per "area di servizio" e [illegible] più distribuito "a pioggia" com'è ancora oggi. Le aziende di trasporto pubblico [illegible] meno di 15 autobus si dovevano accorpare in "cooperative di trasporto", concentrando il servizio in un'area ben definita». E aggiunge: «La colpa di questi ritardi e negligenze va ricercata in più parti. Una [illegible] è sicura: i disagi li devono sempre sopportare i viaggiatori. Cerchiamo, invece, di fare un [illegible] per l'utente, e non l'u[illegible] per il servizio».

In pericolo 154 posti

Caluso, sciopero [illegible]

Per l'intera giornata di [illegible] i lavoratori della Compuprint di Caluso hanno scioperato, presidiando i cancelli dello stabilimento. La protesta, avviata da una decina di giorni, si è inasprita mentre [illegible] alle ultime fasi, al ministero del Lavoro, la trattativa tra sindacati e azienda per evitare la messa in mobilità di 154 persone. Per i dipendenti Compuprint continua l'altalena di speranze e delusioni; la proposta ministeriale della scorsa settimana pareva essere [illegible] accettata [illegible] parti come base per un accordo, ma martedì è arrivata la doccia fredda: [illegible] direzione aziendale ha detto «no» e confermato di voler procedere alla messa in mobilità dei 154 «esuberi».

DOVE & [illegible]

[illegible] La Fidas e la Pro loco di Montanaro propongono, alle [illegible] in chiesa parrocchiale, [illegible] concerto d'organo con Roberto Cognazzo e il soprano Angela Venturino. Ingresso libero.

SI [illegible] Nel castello di Rivara, alle 21, il gruppo teatrale Le Irriducibili presenta lo spettacolo «Chi ha paura [illegible]le streghe?». Appuntamento alla stessa ora, al padiglione di frazione Obiano di Riverolo, dove si svolge la festa della Fidas locale: il gruppo Snoopy di Forno porta in [illegible] la commedia «A j'é nen post per j'angej».

[illegible]. Alle 21, nei locali del castello Malgrà di Rivarolo, il quintetto d'archi Soli Deo Gloria esegue «Le ultime sette parole di Cristo in croce» di Haydn. Il concerto inaugura la mostra di Sergio Saccomandi «Infinito presente: omaggio alla Sindone» e sarà visitabile ogni sabato e domenica (fino al [illegible] luglio) dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. L'ingresso costa [illegible] lire.

[illegible] S'inaugura alle 17, al teatro comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, [illegible] mostra «Ceramica e didattica per l'infanzia» che pre[illegible] i lavori in creta dei bambini delle scuole materne di Cuorgnè, Pertusio e Pratiglione. La rassegna è visitabile fino a martedì, in orario 17-19 (domani l'apertura è alle 15).

[illegible] Il gruppo mineralogico di Ivrea organizza, oggi e domani in piazza Ottinetti, la 27ª Mostra internazionale di minerali. Nei due giorni (apertura al pubblico dalle 9 alle 19, ingresso libero) sarà possibile ammi[illegible] anche alcuni pezzi di notevole valore; [illegible] attesi espositori dalla Russia, dalla Svizzera, dalla Slovacchia, dall'Ungheria e dalla Francia.



Minerali in mostra a Ivrea

[illegible] Alle 21, in piazza a San Giorgio, la locale società filarmonica Carlo Botta festeggia i [illegible] anni [illegible] vita tenendo il tradizionale «Concerto di primavera». In [illegible] di maltempo la manifesta[illegible] avrà luogo al salone Falconieri. Anche [illegible] filarmonica Robaudi di San Benigno è protagonista di un concerto, alle 15 nel chiostro abbaziale [illegible] Fruttuaria; nell'occasione, dalle 15 alle 18,30, l'abbazia è aperta al pubblico.

[illegible] La «Festa campagnola», organizzata a San Martino dai comitati delle frazioni Gatto e Cesare, propone alle 16,30 uno spettacolo di magia per grandi e bambini. Alle 19 apre lo stand gastronomico.

[illegible] Due appuntamenti canavesani, oggi, per [illegible] rassegna promossa dalla [illegible]gione Piemonte. Alle 21, nei locali del centro Alberton di Cascinette, si esibisce il quintetto Eporedia in una serie di brani di Vivaldi, Haydn, Giuliani e Boccherini. Alla stessa ora, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, il soprano Barbara Drusi e il pianista Giulio Laguzzi interpretano pagine di Mozart, Schubert, Bellini e Puccini.

[illegible] La manifestazione organizzata dalla Pro loco di Borgofranco prevede, per le 14, l'inizio del torneo di scacchi; il padiglione gastronomico apre alle 19 e, dalle 21, si balla [illegible] Marcello e i suoi Amici.

[illegible] DI [illegible] Nel salone polivalente del comune di Banchette, alle 21, il locale Centro Danza presenta gli spettacoli «Il mago di Oz», proposto dalle allieve del [illegible] di danza classico e «Hollywood», dalle ragazze del corso di danza moderna.

AL [illegible] Termina questa sera, alla gelateria Al Pierrot di Pont Ca[illegible] la rassegna di cabaret con [illegible] spettacolo dei gemelli Barolo dal titolo «Policlinico Gemelli».

[illegible] La frazione Ronchi di Cuorgnè ospita, nel fine settimana, la «Festa dello sport». A partire dalle 15 si avviano le gare di bocce e carte; alle 19,30 apre lo stand gastronomico e alle [illegible] danze con l'orche[illegible] Tino e gli Amici. Domani alle 8 è previsto il ritrovo per i partecipanti alla gara [illegible] mountain bike.

[illegible] Nel cortile della [illegible] scuola materna di fra[illegible] Vallo di Caluso il locale gruppo festeggiamenti ha programmato, per le 19,30, una cena a base di specialità [illegible] griglia e alla pietra.

A CA' [illegible] Prima «uscita» stagionale per gli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole Reale. Domani (ritrovo ore 8 in borgata Moies) [illegible] da Ceresole a [illegible] Bianca e al Col Sià. Per i più allenati, la meta finale è il bivacco Giraudo (4 ore di marcia).

Oggi a Saint-Vincent l'atteso spettacolo di uno dei comici più applauditi

Arriva Iacchetti, «re» di Striscia

Sul palco anche la surreale Witz Orchestra

E' dedicato alla nuova comicità italiana il secondo appuntamento di «Palais Saint-Vincent». La rassegna estiva di spettacoli, organizzata dal Casinò di Saint-Vincent, prosegue questa sera, alle 21,30, con Enzo Iachetti e la «Witz orchestra». L'appuntamento è ospitato nella tensostruttura allestita nel centro della cittadina termale, tra il Comune e il palazzetto dello sport.

Iachetti è ormai uno dei volti più noti del panorama comico italiano, soprattutto dopo la sua partecipazione a «Striscia la notizia» e all'altro programma di Antonio Ricci, la situation-comedy «Quei due sopra il Varano», con Lello Arena.

Anche per Iachetti il debutto nel panorama dell'umorismo italiano è cominciato dal «Derby» di Milano, il locale che ha dato i «natali» a personaggi come Francesco Salvi, Giorgio Faletti e Giobbe Covatta. Gli inizi per Enzo Iachetti datano 1979. il successo è arrivato molto tempo più tardi. Tra il 1989 e il 1990 è il protagonista di due farse di Dario Fo al Teatro filodrammatici di Milano. Ed è in quegli anni che il comico ha cominciato ad apparire in televisioni e a farsi al grande pubblico. Partecipa a «Fate il vostro gioco» su Raidue, poi a «Banane» di Telemontecarlo, mentre nel 1993 è ospite fisso del programma «Dido menica» su Italia Uno. Nel '94 comincia l'esperienza a «Striscia la notizia», del quale è stato protagonista più volte, prima accanto a Lello Arena ed Ezio Greggio e poi, dal settembre del '96 al febbraio del '97 soltanto accanto a Greggio, per la nona edizione della trasmissione.

Parallelamente Iachetti ha portato avanti la attività di scrittore comico. Il debutto è nel 1992 con il «Pensiero bonsai» e «Le canzoni bonsai», che hanno caratterizzato il suo stile comico. Poi i film per la tv, «Come quando fuori piove», con Vanessa Gravina, per la regia di Bruno Gaburro, e per il cinema, «Da cosa nasce cosa», del regista Andrea Manni.

Enzo Iachetti questa sera sarà affiancato un trio che bazzica più di dieci anni nel mondo dello spettacolo, la «Witz orchestra». E' un trio di Trieste che ha cominciato a farsi notare nel 1985 nella trasmissione «Proffimamente No stop» di Enzo Trapani e poi in «Trasmissione forzata» di Dario Fo. In questi anni ha partecipato ad altri programmi televisivi, come «Stasera mi butto» e «Domenica in». Fanno parte dell'orchestra Loretta Califra, voce solista interprete e attrice; Mario Gaicaz, leader, trombonista, batterista e voce; Tony Soranno, chitarra e voce.

Il costo del biglietto per lo spettacolo di oggi è di 15 mila lire. I tagliandi si possono acquistare in prevendita da Baribba a Courmayeur, da Match store di Aosta, da Bianchedi Musica a Saint-Vincent, Cerruti Dischi a Verrès, hotel Ponte Romano di Pont-Saint-Martin, Disco International di Ivrea.

Il prossimo appuntamento del «Palais Saint-Vincent» avrà come protagonista Gino Paoli, che sarà in concerto il 21 giugno. [sa. b.]





Enzo Iacchetti, che questa sera sarà a Saint-Vincent accompagnato dalla «Witz Orchestra»

Tutte le sale chiuse tranne il Corso

Non resta che vedere Walt Disney





Due immagini del cartone animato di Walt Disney «Lili e il vagabondo»
E' l'unica proposta cinematografica della Valle.
Sono chiuse tutte le sale tranne il cinema Corso di Aosta

UN solo film in programmazione in Valle d'Aosta per questo fine settimana.

Chiusi il Giacosa di Aosta (riaprirà a fine agosto), il Monte Bianco di Courmayeur (riprenderà fra due settimane), il Des Guides di Cervinia e il Sant'Anna di Champoluc (entrambe le sale riapriranno i battenti nella prima settimana di luglio), resta solo il Corso, che propone peraltro un vecchio successo di Walt Disney, il cartone animato «Lilly e il vagabondo», storia dell'incontro fra una cagnetta dal nobilissimo pedigree e un «bastardo» padrone.

Per la femmina aristocratica, dalla vita agiata ma senza scosse, la conoscenza di quel maschio proletario, alle prese con un'esistenza precaria ma avventurosa, sarà una vera boccata d'ossigeno. E anche l'inizio di una bella storia d'amore.

Per chi vuole andare al cinema «Lilly e il vagabondo» è dunque scelta obbligata; ma anche un'occasione per rivedere un classico dell'animazione, girato grande dispendio di energie, di inventi- e di abilità, circa trent'anni fa, quando le cose si facevano manualmente, senza l'ausilio della computerizzazione digitale.

Il risultato, come potranno vedere gli spettatori, aveva meno effetti speciali, ma una morbidezza del tratto, una cura dei dettagli e delle sfumature coloristiche oggi perdute.

Gli stessi personaggi di animali antropomorfizzati avevano tratti molto più «umani» degli eroi di oggi come Aladino, Pocahontas, Quasimodo, Ercole. Erano insomma stessi degli effetti speciali. [l. b.]

TV FRANCOFONE

Film, documentari e sport tra i programmi di oggi delle tv francofone.

Tsr propone alle 10,40 un film con Brigitte Bardot. E' *«Une parisienne»* (Francia, 1957, 80'), diretto da Michel Boisrond e interpretato anche da Henri Vidal e Charles Boyer. E' la storia di un amore inquieto. Protagonista la gio- figlia del presidente del Consiglio della repubblica francese, infatuata del direttore di gabinetto di suo padre. Per quest'ultimo lei è solo una bambina. E tuttavia molto affascinante.

Alle 13,50 France 2 propone invece una puntata della serie *«Savoir plus santé»*, dedicata alle due malattie che fanno strage di adolescenti in questa fine secolo: la bulimia e l'anoressia.

Alle 14,40 la rete francese prosegue con *«Le territoire du tigre royal»*, un documentario di Ashish Chandola su una famiglia di tigri, che vive in una riserva indiana.

Alle 16, sempre su France 2, si potrà assistere alla partenza di una corsa automobilistica che è entrata nella leggenda: *«La 24 heures du Mans»*.

Alle 18,25 Tsr trasmette invece un documentario della serie *«Planète nature»*: «Okavango, un paradis sauvage» di Tim Liversedge. E' un ritratto dell'annuale inondazione del delta del fiume sudafricano, che trasformano parte del deserto del Kalahari in un giardino tropicale.

Alle 20,30 Tsr prosegue *«La fille perdue»* (Canada, 1996, 180'), un film televisivo di Roger Cardinal, con Richard Chamberlain. E' una storia che parte dal suicidio collettivo degli adepti della setta del Tempio Solare. E' in tale sione che un apprende che il passaporto di sua figlia è stato ritrovato fra le rovine dello chalet dove è avvenuto il massacro. Seppur in stato di choc decide di condurre una personale inchiesta sull'accaduto.

Alle 23,05 France 2 trasmette *«Sur la route... avec Guy Bedos»*, un documentario di Mireille Dumas che segue i tempi e i modi di tournée di Guy Bedos, uno dei più grandi comici francesi di tutti i tempi.

Alle 23,50 Tsr manda in onda *«Monolithes»* (Usa, 1994, 91'), un film di John Eyres, con Bill Paxton, John Hurt e Louis Gossett jr. Ne sono protagonisti due poliziotti, testimoni impotenti dell'omicidio di un bambino parte di una giovane donna. Nella loro inchiesta si troveranno di fronte alle interferenze dei servizi segreti e soprattutto alla scoperta di un fenomeno inquietante e pericoloso. [l. b.]

Ad Aosta e St-Vincent

per i saggi

AOSTA. Nel salone dell'istituto musicale regionale è in programma per questa sera il secondo dei di fine anno che durante questo fine settimana per protagonisti gli allievi che hanno seguito le lezioni dallo stesso istituto.

Questa sera, a partire dalle 21, il Coro adulti, diretto da Luigina Stévenin, presenterà la «Pazzia senile» di Adriano Banchieri, commedia madrigalesca a tre e sei voci miste, Jean-Pierre Guichardaz recitante. La serata si concluderà l'esibizione dell'Orchestra diretta dal maestro Willy Merz. Il repertorio prevede pagine di Haydn, Gounod e Strauss. Domani i saggi si trasferiranno a Saint-Vincent, nel salone comunale delle manifestazioni, a partire dalle 18. [sa. b.]



La corale «Neuventse» di Nus (foto) organizza la 6ª edizione di «Cori in piazza» una manifestazione tutta dedicata alla musica corale, a cui parteciperanno anche le formazioni di «Cral Cogne» e «Noi cantando»

Questa sera la 6ª edizione della kermesse dedicata alla musica popolare

A Nus il canto dei «Cori in piazza»

Ritmi «dance» e «progressive» nelle discoteche

Il caffè «Nazionale» prosegue questa sera con le sue proposte di musica dal vivo. Ogni sabato, fino alla fine del mese, il locale ospita le esibizioni della cantante e musicista aostana Tiziana Péaquin. L'appuntamento è a partire dalle 21,30.

Courmayeur. La discoteca «Abat-Jour» rimarrà aperta al sabato fino alla fine di giugno. L'apertura è in programma per le 23, poi musica a tarda notte. Alla consolle ci sarà il dj Francesco. Special guest della serata Dodo, uno degli «storici» protagonisti del locale.

Nus. La corale «Neuventse» di Nus organizza anche quest'anno «Cori in piazza», iniziativa alla 6ª edizione. La manifestazione è organizzata dalla formazione corale con la collaborazione della Banca di credito cooperativo di Fénis-Nus-Saint-Marcel e dal Consiglio comunale di Nus. Alla rassegna partecipano quest'anno, oltre alla corale «Neuventse» diretta da Enrico Mosquet, il coro Cral Cogne diretto da Alearda Pettena e il coro «Noi cantando». La manifestazione è in programma questa sera, a partire dalle 21, nella piazza del paese.

Saint-Vincent. Per riuscire a coprire le proprie sedi sul territorio valdostano, la direzione del coro «Les enfants sans frontières» di Saint-Vincent cerca personale per insegnare canto ai bambini, durante l'anno scolastico 1997/1998. Gli interessati possono lasciare il proprio recapito telefonando allo 0125/920390 oppure allo 0125/920848. Saranno contattati dagli organizzatori.

Per domani la discoteca «Help» propone una serata dedicata alla «storia contemporanea» della discomusic. Il noto dj e animatore Gino Latino proporrà un vasto programma di musica, che va dalle «dance» dei primi Anni Novanta all'attuale «progressive».

Quart. Questa sera si balla alla discoteca «Blu Max» di Quart. Alla consolle del locale ci sarà il giovane dj Luca, che presenterà una vasta scaletta musicale, partendo dai vecchi successi della dance per arrivare alle moderne novità della discomusic.

Aosta. Anche per questo sabato la discoteca «Mizar» di Signayes ospita il meglio della dance. E' selezionata dal dj «Ieia». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.566. **Lilly e il vagabondo.** Lire 12.000; 10.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE fino al 28 agosto.

Telef. (0165) 512.875.

MONTE BIANCO. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. CHIUSO.

POLITEAMA. Telef. (0125) 641.571. CHIUSO.

Tel. (0125) 425.084.

TV

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,40 **Savoir plus santé**
14,45 **Documentaire animalier**
15,40 **Samedi sport**
16 — **Samedi sport**
17,10 **Samedi sport**
17,30 **Samedi sport**
18,55 **1000 enfants vers l'an 2000**
20 —
Qui est qui?, jeu
23,05 **Sur la route avec Guy Bedos**
0,20 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
13,20 **Le rebelle**
14,05 **Tv à la carte**
17,10 **Pacific Police**, série
17,55 **De Si La**
18,25 **Okavango un paradis sauvage**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **La fille perdue**
23,35 **Tj-Nuit**

Tele Alpi

12,40 **Alpitime**, not. reg.
14 — **The Box**, musicale
18 — **Alpitime**, notiziario regionale
19,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
22 — **Alpitime**, notiziario regionale
22,20 **Tg del Canavese**
23,15 **Ted**, programma musicale
0,15 **Alpitime**, notiziario regionale

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. . **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
S. Dalmazzo 24, tel. . Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/e, telef. . **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **giardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
DORIA v. Gramsci 9, tel. . **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
p. Sabotino, t. 447.52.41. **giù per** . Or.: 16; 18,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso 4, tel.
spesi nel tempo (Frighteners). Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Cros- - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO via , tel. 817.10.48. **Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; ; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti crim** . : ; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Roma 336, tel. 582.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 cco, di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni mº del Coro. Biglietteria ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. . Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno. Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Bocce, 64 squadre impegnate negli incontri a coppie a Saint-Vincent

Due giorni di gare tricolori

I valdostani sono Evolandro e Desandré

SAINT-VINCENT. Dopo la prova di qualificazione alla Coppa Italia di serie A, tocca adesso ai campionati tricolori di categoria D polarizzare l'attenzione degli appassionati valdostani. Oggi e domani a St-Vincent sono in programma i campionati italiani a coppie, con la partecipazione di 64 formazioni.

Il programma prevede per oggi gli incontri delle due partite della poule (inizio alle 8), dei recuperi, alle 14,30, dei sedicesimi, alle 17, e degli ottavi di finale, alle 21. Domani si giocheranno i quarti di finale alle 8, le semifinali alle 10,30 e lo scontro decisivo per l'assegnazione del titolo tricolore alle 15.

Il comitato valdostano sarà rappresentato da Carletto Desandré e da Umberto Evolandro. I portacolori del Carreau banca di credito cooperativo di Gressan hanno staccato il biglietto per partecipare alla rassegna tricolore grazie al successo conseguito nella selezione regionale. Nella 1ª partita, Desandré ed Evolandro affronteranno Tori e Falda della Boccia. A lottare per la conquista del titolo italiano saranno le coppie provenienti da Albenga, Avellino, Casale, Catanzaro, Chiavari, Domodossola, Feltre, La Spezia, Imperia, Massa Carrara, Napoli, Novara, Sassari, Trento, Venezia, Vibo Valenzia (1 formazione), Belluno, Canavese, Savona, Treviso, Vercelli (2), Asti, Biella (3), Genova (4), Alessandria, Val di Susa (5) Cuneo (8) e Torino (9).



Oggi e domani a St-Vincent sono previsti i campionati italiani a coppie cui partecipano 64 formazioni provenienti da tutto il Paese

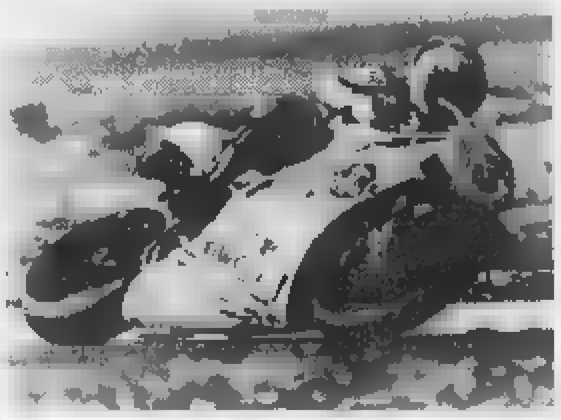
«Dopo i campionati italiani a coppie di serie D - dice il presidente del comitato regionale, Bruno Oro -, ospiteremo ancora la gara nazionale propaganda a quadrette, a St-Vincent il 19 e 20 luglio, e la rassegna tricolore allievi di tiro tecnico e tiro veloce il 27 e 28 settembre a Gressan. Impegni onerosi a livello organizzativo, ma interessanti dal punto di vista qualitativo».

Prosegue, poi, la fase regionale dei campionati di serie C e D a squadre. La novità della competizione voluta dalla Federazione nazionale ha riscosso un buon successo in Valle. «Le società hanno dimostrato di gradire questo genere di gare - sottolinea Oro -, che sono state attuate soprattutto per incentivare lo spirito societario. Dalla serie C non ci saranno retrocessioni, con la vincente della fase regionale che parteciperà, con altre 15 formazioni del Piemonte, alla fase interregionale per cercare di ottenere uno dei 4 posti disponibili per il passaggio in serie B. Le due finaliste della categoria D, passeranno direttamente in serie C».

Sigfrido Benoylan

Nel mondiale sulla pista di Hochenheim

Cantalupo è quinto in gara «Superbike»



Il motociclista valdostano Serafino Foti ha gareggiato alla guida della sua «Ducati 748» conquistando l'8° posto

AOSTA. I piloti del moto club Augusta Praetoria sono stati tra i protagonisti delle gare di motociclismo disputate a livello mondiale, europeo, italiano e interregionale. Sulla pista ultraveloce di Hochenheim si è svolta la terza prova del campionato iridato superbike e la competizione continentale Supersport.

Davanti a oltre 40 mila spettatori, si sono svolte gare spettacolari. Assente Valerio De Stefanis, nel mondiale 600 Supersport è stato Serafino Foti a mettersi in bella evidenza. Il portacolori del team aostano si è presentato al via con una «Ducati 748», grazie alla collaborazione del club bolognese del «Gio.Ca.Moto». Dopo aver fatto registrare ottimi tempi nelle prove, Foti ha faticato in gara per un calo di potenza, concludendo comunque la competizione all'8° posto, con una velocità di punta superiore ai 207 chilometri l'ora.

Nella gara Superbike valida per il campionato europeo, Giorgio Cantalupo si è piazzato in 5ª posizione in entrambe le manche. Il successo è andato al tedesco Mark. Il pilota del moto club Augusta Praetoria guida ancora la classifica generale, a quota 92, davanti ad Anton Gruschka e a Bruno Scatola.

A Misano Adriatico, nella quarta prova del trofeo nazionale «Suzuki 250», ancora una brillante prestazione per Eric Marangon. Il portacolori del club presieduto da Enrico Rocca è stato «bruciato» allo sprint da Fabio Sandroni, ma mantiene sempre la leadership del campionato, con un buon margine di vantaggio dagli avversari più pericolosi.

Sul circuito di Lombardore si è, invece, gareggiato a livello interregionale. Nella classe scooter 50, Costantino Boianelli ha confermato le sue grandi doti, centrando il successo. Nello Sport Production 125, 5° posto per Gianfranco Ragazzoni, mentre Federico Giacomini e Gialuigi Taricco hanno concluso al sesto e al nono posto la gara della classe 250. Da registrare, infine, i buoni piazzamenti nella classe Open di Angelo La Tona (secondo), di Gianpiero Galante (quarto) e di Pietro Cigoloni (Honda), mentre Corrado Viola è stato costretto al ritiro. **[s. b.]**

MOUNTAIN BIKE

Per «Telefono Azzurro»

Raduno benefico internazionale a Brissogne

BRISSOGNE. E' in programma il 29 giugno un raduno internazionale benefico di mountain bike non competitivo. La manifestazione è denominata «Bici in montagna», il ricavato di una lotteria abbinata all'iniziativa andrà a favore dell'associazione «Telefono azzurro».

Ogni iscritto alla manifestazione avrà un biglietto della lotteria, altri potranno essere acquistati per cercare di vincere il 1° premio: uno scooter «Benelli 491». La manifestazione prevede tre tipi di tracciati che potranno essere scelti in base alla propria preparazione. Uno dei percorsi prevede una pedalata di 4 ore, uno è limitato a 2, ed un altro (corto, pianeggiante e percorribile in un'ora) potrà essere fatto anche da bambini.

La sera del 28, è prevista una escursione notturna, con l'accortezza di avere a disposizione un impianto d'illuminazione con 2 ore di autonomia. **[s. c.]**

Sui campi del «Tennis club Aosta»

Papaleo vince negli under 16

AOSTA. I campi Tennis Ao ospitano in questi giorni i campionati valdostani. Ancora una volta ad «emergere» la giovane Odra Papaleo. La quindicenne ha ottenuto il titolo negli under 16, battendo in finale Chiara Selmo per 6-2/6-2, e si appresta a «bissare» la vittoria negli luti. La Papaleo è detentrice del titolo valdostano ed è in finale. La giovane tennista è arrivata all'ultima fase del torneo battendo in semifinbale Gisella Daudry (6-2/6-1). La finale si svolgerà oggi pomeriggio: la Papaleo incontrerà la vincitrice dell'incontro Erika Covolo-Beate Viérin, semifinalisti nell'altra parte del tabellone.



La tennista aostana Odra Papaleo

In campo maschile i campionati arrivati alle finali della categoria B degli nc. Sono rimasti «gara» Diego Cheraz e Jean Paul Glarey. Oggi cominciano anche gli incontri della categoria A dei non classificati. I primi 4 classificati tra gli A passeranno di diritti negli «assoluti», che cominceranno martedì. Il tabellone non è ancora stato completato, ma i di serie sono già stati «segnalati» Gianluca Borettaz, attualmente campione' valdostano, Luca Granito, Andrea Curà Curà e Fabio Bressan.

La fase giovanile valdostani si è invece già conclusa. «Portacolori» dell'under 14 femminile sarà Germana Bal, mentre, nella categoria, in campo maschile, ha vinto il titolo e passerà quindi agli italiani Nicolò Fabbri. E' invece da giocare la finale dell' under 12 maschile, che vedrà di fronte Andrea Alviano e Edoar- Melgara.

A partire da oggi sui campi del tennis aostano prenderanno il via anche il doppio maschile e il doppio misto. [sa. b.]

Calcio, Aosta contro Hône Arnad nei giovanissimi

Lo Sporting è campione

Oggi un «memorial» a St-Marcel

NUS. La formazione dello Sporting di Aosta ha vinto a Nus il campionato giovanissimi superando per 4-0 l'Hône Arnad nella finale disputata a Nus con reti Berger, Dublanc, Gullone e Antonacci.

Lo Sporting aveva già vinto il girone proprio davanti all'Hône Arnad, nelle semifinali incrociate gli aostani avevano eliminato nel derby il Coumba Freide e i ragazzi della Bassa Valle riusciti a superare nel doppio incontro il Grand Paradis, squadra che dominato l'altro girone.

N finale per il 3° e 4° posto il Coumba Freide ha superato per 3-2 il Grand Paradis. Per le finali regionali Sporting giocherà il 29 giugno a Candelo il quadrangolare del giro A con Pro Candelo, Ardor e Vallorco. Per questo campionato a vincere la Coppa disciplina è stato il St-Pierre.

Sempre a Nus (eliminatorie a St-Marcel e Fenis) è in programma oggi e domani il primo «Memorial Berriat-De Cello-Pellissier-Nicco». Si tratta di un quadrangolare per allievi organizzato da Polisportiva Châtillon St-Vincent Fenusma in collaborazione con i Comuni di Nus, Fenis e St-Marcel con il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale. Oggi alle 15 a St-Marcel saranno di fronte lo Châtillon St-Vincent Fenusma e la Biellese e alle 17,30 a Fenis la Juventus e la Pro Vercelli.

Domenica a Nus alle ore 15 ci sarà la finalina per il 3° posto e alle 17 la finalissima. Nella squadra bianconera dovrebbe giocare anche il promettente giocatore aostano Andrea Gentile. Lo Châtillon St-Vincent di Giuseppe Danieli dovrebbe pre- in campo giocatori del calibro di Bravi, Chasseur, Stefanetti, D'Aprile, Pitetti, Piperata, Moramarco, Destro, Romano, Bottel, Gamba, Herin e Concolato.

Sempre a livello di allievi, vanno ricordati i risultati dell'ultima giornata del girone eporediese con successi del Coumba Freide 2 a 1 sul Villa-ggia e del Quart per a 0 sul Caluso il Coumba Freide prima tra le valdostane davanti a Sporting (la squadra più disciplinata secondo graduatorie federali) e Quart. Il Coumba Freide affronterà ora a livello regionale il 29 a Tavagnasco la Montaltese, il Pool San Francesco e l'Occhieppese nel girone A dei quadrangolari regionali.

A Donnas nel Trofeo Memorial Davide Parisio per primi calci, pulcini ed esordienti organizzato dal Pont Donnas a vincere sono stati i giocatori del Saint Christophe dopo i successi nei pulcini per 2-0 e negli esoedienti per 2-1 e la sconfitta nei primi calci per 15-0 con il Pont Donnas. Il San Grato si è assicurato il terzo posto vincendo in 2 categorie su 3 con Charvensod Sant'Orso. [c. e.]



In questi giorni s'inizierà a St-Marcel il «Memorial Berriat-De Cello-Pellissier-Nicco» delle categorie giovanili di calcio

SPORT POPOLARI

Fiolet, i «creutoblens» hanno riscattato nel migliore dei modi un inizio di campionato difficile

St-Christophe, un dominio contro la sorte

Avvio tra infortuni e sconfitte, poi è emerso il carattere vincente

SAINT-CHRISTOPHE. Chi aveva considerato il Saint-Christophe una squadra «in disarmo» nel campionato fiolet è costretto a ricredersi. I «creutoblens» hanno iniziato il campionato in salita, tra sconfitte e infortuni ma poi con grande ca- banno cominciato a risalire la china. Partendo nei play off quarto posto in classifica, hanno eliminato prima il La Thuile del «baton d'or» Gianni Collomb nei quarti, poi il Bosses primo della classe in semifinale e infine la giovane ed emergente squadra dello Charvensod (che eliminato il favorito Porossan) in finale.



Il campionato di fiolet quest'anno è stato caratterizzato dalla partecipazione record di 74 squadre

Dopo 11 mani sotto la pioggia a Valpelline l'incontro stato sospeso con i «creutoblens» in vantaggio di 12 punti. E' ripre- 7 giorni dopo sui campi regionali Brissogne e il vantaggio è salito a 41 punti per il Saint-Christophe, che ha vinto sullo Charvensod per 1191-1150. I migliori in campo sono stati tra i do giocatori (hanno giocato anche le due riserve) Giorgio Marguerettaz del Saint-Christophe 272 punti e Sil- Roveyaz dello Charvensod con 268, seppure l'importanza verdetto non abbia permesso ai giocatori di esprimersi ai grandi livelli abituali.

Lo del Saint-Christophe nel fiolet è simile a quello del Verrayes nello tsan con 12 scudetti vinti. Le grandi squadre emergono nei momenti di difficoltà e il Saint-Christophe quest'anno è partito in salita, con due sconfitte, per poi confermarsi «rullo compressore» e vincere ancora lo scudetto, in campionato caratterizzato dalla partecipazione di 74 squadre. [c. e.]

SPORT FLASH

Corsi gratis per ragazzi

Il Tennis Club Globus e la Pro Loco hanno organizzato a Fenis, ai campi del Globus, una serie di c gratuiti per i ragazzi dai 6 ai 15 anni e ora han- previsto per giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre corsi 10 lezioni (2 a settimana) per ragazzi e adulti. [c. e.]

dei «top player»

E' in programma domani a Casalbeltrame la sfida tra i «top player» di serie C e D. Tra i selezionati figurano il coach Giorgio e le giocatrici Anna Mussilion e Nicole Bollon del Cogne Acciai Speciali. [s. b.]

Baseball

Aosta Bugs in trasferta

Seconda trasferta consecutiva per la formazione dell'Aosta Bugs nel campionato serie C2 di baseball. La squadra dei rossoneri renderà oggi visita al Tortona Dreamers, l'obiettivo di riscattare la sconfitta patita sul campo di casa nel girone di andata. Nella squadra di Achille Gallarini dovrebbe esserci il rientro a tempo pieno di Simone Acerbi. [s. b.]

Calcio

I play off per la C1

Gianni Cuc di Aymavilles ha realizzato la 3ª rete cui il Livorno superato davanti a 10 mila spettatori il Giorgione per 3-0, nelle semifinali dei play off per la promozione in C1 che verrà decisa domani nel confronto tra l'undici del Livorno (dove giocano Gianni Cuc e Alessandro Castagna) e la Maceratese.

Scontro in 1ª divisione

Oggi si giocherà lo scontro l'Acli/Etsi e il Vima Marmi, decisivo per l'assegnazione del titolo valdostano Prima divisione femminile. [s. b.]

Al nuovo Parco Commerciale

Hanno collaborato alla realizzazione del Parco commerciale:

Aimeri S.P.A.,Villanova Mondovì- Akzo Nobel Coatings S.P.A., Cesano Boscone - Alpicavi S.R.L., Barge - Ariano Sergio ascensori, Alba - Audannio S.N.C., Bra - Azienda Agricola Alladio Giacomo e Figli, Marene - Azienda Autonoma Delle Strade,Torino - Barale Giuseppe-Elcom, Roccaforte Mondovì - Bertolino Vito, Roccadebaldi - Beton S.N.C. di Soldi Luigia & C., Cherasco - Bi Esse S.P.A., Fossano - Bonardi Trasporti S.A.S., Alba - Bonfedi Scale Mobili, Milano - Brugo S.R.L., Pianezza - Bruna Pietro, Bra - Cera Lorenzo, Savigliano - Ceramiche Riunite Srl, Casalecchio Di Reno - Chiapello Giovanni & C. S.N.C., Ceresole d'Alba - Ciliberti Michele, Fossano - Climaveneta S.P.A., Bassano del Grappa - Cme S.N.C., Cherasco - Colorificio Gamma di Tempesti Davide, Bricco de' Faule - Comunecazione S.N.C., Bra - Comune di Cherasco, Cherasco - Con.Tel S.R.L., Torino - Costruzioni Edili C.E.B.E.Sas, Centallo - Cte S.P.A., Acqui Terme - D.B.M. S.R.L. Varallo Pombia -Di.M.E. S.R.L., Bra - Dibilio Luciano, Canale - DOW Italia S.P.A., Campogalliano (MO) - Due F S.D.F., Bra - Edil Murarie di Florio Ciro, Boves - Edilmorra S.N.C., Santa Vittoria d'Alba - Elettromeccanica Magliano S.N.C., Savigliano - Elettrosi S.P.A., Cuneo - Enel S.p.a., Bra - Esi S.R.L., Torre San Giorgio - F.lli Cogno S.N.C., Monticello D'Alba - F.lli Napoli S.P.A., Fossano - F.lli Rosso S.N.C., La Morra - Foto Tino Gerbaldo, Bra - Fratelli Barbero S.N.C., Roreto di Cherasco - Gal.Ver S.N.C., Alba - Gandino G.Paolo, Bra - Gastaudo Giacomino, Bra - Gazzero Impianti Service S.A.S., Trinità - Ges.Art. Di Mulattieri Ezio, Roddino - Ghigo Sebastiano, Marene - Giuggia Costruzioni S.N.C, Villanova Mondovì - Gorna Geom. Piergiorgio, Pocapaglia - Gs Elettrica S.N.C., Caramagna Piemonte - Graniti Fiandre S.P.A., Castellarano (Re) - I.Ge.S.P. S.N.C, Marene - Impresa Pulizie C.I.P. S.R.L., Cuneo - International Cartel Sign S.R.L., Milano - Idroterm S.P.A., Madonna dell'Olmo - Intec S.P.A., Sommariva Bosco - Irem S.P.A., Borgone di Susa (To) - Italpress S.R.L., Sassuolo - Italsistemi S.R.L., Alessandria - L'edilizia Srl, Marene - La Previdente Assicurazione, Bra - Libarna Gas S.P.A., Montebello d. Battaglia (Pv) - Maes S.R.L., Savigliano - M.C.M. S.P.A., Isola d'Asti - Manera Biagio, Roddi - Mapei S.P.A., Milano - Marel-Fer S.N.C., Bra - Mary Garden, Alba - Martino Emanuele & C. S.N.C., Sanfrè - Mastra S.P.A., Caramagna Piemonte - Mobil-Fer S.N.C., Noventa Vicentina - Mondo S.P.A., Gallo d'Alba - Mo Giuseppe Di Mo-Gerbaudo S.N.C., Bra - Neon Musso S.N.C. Di Marengo Antonio & C., Roreto di Cherasco - Olivero Antonio & Figli S.N.C., Sommariva Bosco - Olivero Piergiorgio, Monasterolo di Savigliano - O.M.C. di Graglia, Cervere - Panizzolo Valentino & C. S.N.C, Fossano - Pavit di Battaglino S.N.C., Bra - Peisino Stefano & C. S.N.C., Cherasco - Perugia G. Battista, Cherasco - Play Mart S.R.L., Milano - Poliar S.A.S.,Roreto di Cherasco - Prunotto Ing.S.P.A., Grinzane Cavour - Publialba S.A.S., Alba - Racca Claudio, Cavallermaggiore - R.D.S. S.R.L., Torino - Rg 2 S.N.C. Di Racca Giacomo & Giuseppe, Bra - Ruberi Delfino, Pocapaglia - Ruberi Pierino, Pocapaglia - Sacco Angelo Ascensori, Bra (CN) - Samel S.R.L., Savigliano -Schreder S.P.A., S.Gillio - Sele Srl, Castenaso (Bo) - Sensormatic E.C. S.R.L., Milano - Sereco S.N.C. Di Montaldo Guido & C., Benevello - Serigraphis S.N.C. Di Angeli & C., S.Vittoria d'Alba - Sicurtecnica S.A.S. Di Boffano Geom. Maura & C., Mondovì - Siecab S.R.L, Roreto di Chera[illegible] - Sirap Gema International S.A., Verolanuova (BS) - Sistemi Tre S.R.L., Alba - Sodano Giorgio, Bra - Sogete S.N.C. di Rabezzana & C., Bra - - Sts Di G.Battista Veglio Sas, Bra - T.E. S.R.L., Bra - Taglio 2000 S.R.L., Neive - Tecno-Stil S.N.C. di Garombo L. & C., Pocapaglia - Tecnocupole Pancaldi S.R.L., Castel Guelfo (Pr) - Telecom S.P.A., Torino - Tecnoedil S.R.L., Sommariva Perno - Termoigienica S.N.C., Cavallermaggiore - Termosanitaria Bra S.R.L., Bra - Thys[illegible] Fahrtreppen, Amburgo (Ger) - Unicontainer, Musile di Piave (Ve) - Unimetal S.P.A., Torre San Giorgio (Cn) - U.S.A. S.P.A Assicurazioni, Bra - Varauto S.A.S., Roreto di Cherasco - Vauda Coinbentazioni di Cavagnone Eugenio, Torino - Vetraria Braidese S.N.C. di Delpiano F.lli, Bra - Zumtobel Staff Illuminazione S.R.L., Milano - Zurigo Assicurazioni S.R.L., Milano - 3f Filippi S.R.L., Casalecchio S.R. (Bo)

Vi invitiamo
Giovedì 26, Venerdì 27, Sabato 28 Giugno 1997
all'apertura

MONTELLO

UNA GRADITA SORPRESA ALLA CASSA

ATLANTE

Un Centro Due Marchi



Progettista e direzione lavori: Architetto Gianfranco Dallorto

All'entrata troverete una grande struttura multi-gioco "PALAGIÒ" che.....non necessita uso di [illegible]po e che contiene [illegible] di palline, sabbie mobili, giungla, la liana di Tarzan, il grande tunnel-scivolo elicoidale, ponte pirati, zona gioco baby....

PALAGIÒ

Il Punto Ristoro offre [illegible] momento di relax.

Orario di apertura: Lunedì 15-19,30 dal Martedì al Sabato [illegible] / 15,00-19,30

Chiuso: Domenica e Lunedì mattina.

I [illegible] della Magazzini [illegible] S.p.A.:

Allasio Avv.Marcella, Torino - Ardino Dott. Francesco, Bra - Bertolotto Dott.Silvio, Torino - Dallorto Arch. Gianfranco, Bra - Dogliani Geom. Roberto, Cherasco - Giemme S.N.C. di G. Ing.Fissore e R. Ing. Mamino, Bra - Marengo Arch. Carla, Bra - Messa Geom. Andrea, Bra - Notaio Carlo Dott. Manera, Bra - Notaio Carlo Dott. Degioannini, Bra - Rovere Geom. Fabrizio, Trinità - Pretto Rag. Federico, Carmagnola - Secco Rag. Piercarlo, Nizza Monferrato - Serra P.I.Pierpaolo, Pollenzo (Bra) - Servetto Lorena, Bra - Sorcis Ing. Sebastiano, Bra

Istituti [illegible] che hanno finanziato il piano di investimento:

Banca Mediocredito S.P.A., Torino - Cassa Di Risparmio di Bra, Bra - Banca Regionale Europea Filiale di Bra, Bra - Banca Di Credito Cooperativo di Cherasco, Roreto di Cherasco - Banca Sella S.P.A. Ag. Pocapaglia, Pocapaglia.

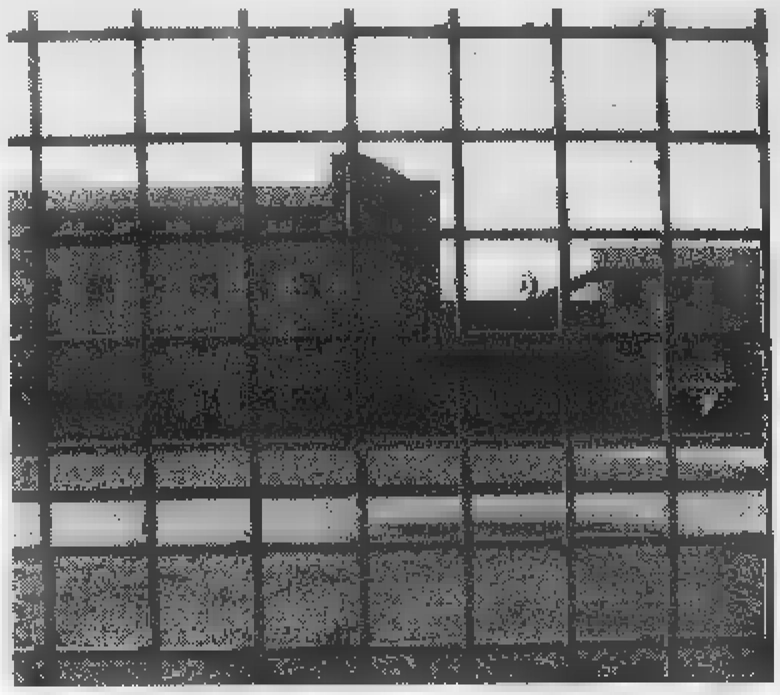
COMUNICAZIONE snc - Bra (CN)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Un intervento del vescovo di Asti

«Fratello carcerato ascolto il tuo grido»

Il vostro disagio è pesante ma il suicidio non risolve nulla





Dopo la lettera dei detenuti [illegible] «La Stampa» risponde monsignor Poletto

Il vescovo di Asti mons. **Severino Poletto** [illegible] inviato tramite «La Stampa» [illegible] lettera ai carcerati che hanno minacciato il suicidio

Dopo il suicidio nel [illegible] di Quarto di un torinese, Giovanni Giannotta, i detenuti della sezione speciale, avevano scritto a «La Stampa» denunciando il loro disagio: una [illegible] disperata («Molti di noi sono candidati al suicidio» scrivevano) cui il vescovo ora risponde. In questa lettera Severino Poletto si rivolge «al carissimo fratello detenuto». Il testo è stato anche consegnato dal vescovo al cappellano del carcere che lo farà avere a ciascun detenuto della sezione speciale

CARISSIMO fratello carcerato, ho letto [illegible] attenzione la lettera che tu, insieme [illegible] tuoi compagni detenuti della sezione speciale di Quarto, hai scritto alla «Stampa» e che è stata pubblicata l'11 giugno. Ti confesso che mi sono sentito chiamato in causa, proprio come Vescovo, cioè Pastore [illegible] Padre della comunità cristiana di Asti alla quale anche tu, [illegible] sei cattolico, appartieni e con la quale comunque, anche se fossi di altra fede religiosa, devi sentire di avere la possibilità di dialogare con la fiducia [illegible] essere ascoltato.

Il tuo, come quello dei tuoi compagni, [illegible] un «grido di aiuto» che lanci verso tutti noi. Vorrei dirti sinceramente che questo tuo grido non [illegible] ha lasciato indifferente. Ho portato davanti al Signore nella mia preghiera [illegible] tuo messaggio e mi [illegible] nato il bisogno [illegible] risponderti pubblicamente: ti prometto comunque che verrò di persona ad incontrarti.

Tante volte sono entrato nel carcere di Quarto per celebrare l'Eucarestia ed intrattenermi [illegible] i detenuti [illegible] ogni volta [illegible] salito a salutare quelli della «sezione speciale», nella quale ci sei anche tu.

Venivo io da voi perchè il regolamento [illegible] vi consentiva di partecipare alla funzione religiosa.

Tu comprendi che non è mio compito fare valutazioni sui regolamenti del [illegible] e non è mia intenzione in questo momento dare suggerimenti [illegible] fare promesse a questo livello, anche [illegible] sento di poter esprimere l'auspicio che l'ambiente carcerario diventi [illegible] più attento alla dignità delle persone e finalizzato ad una azione educativa di ricupero per un sereno reinserimento nella vita [illegible] nella società. Specialmente [illegible] livello di famiglia, che [illegible] il valore che più di ogni altro deve sostenere il detenuto nella sua situazione di isolamento e di solitudine.

Nel messaggio che hai scritto, tu esprimi una situazione sulla quale desidero invitare te e tutti noi [illegible] riflettere a lungo e con responsabilità.

Tu dici: «Tutti noi viviamo un profondo disagio [illegible] molti di noi siamo candidati al suicidio, unica soluzione per uscire da una situazione divenuta insostenibile».

Comprendo la gravità del disagio che manifesti ma non condivido l'idea che il disagio debba far pensare al suicidio come soluzione al problema. Noi non dobbiamo giudicare chi ha già compiuto quel gesto, perchè mai riusciremo a capire che cosa spinge una persona a togliersi la vita. Ma dobbiamo dire [illegible] chiarezza a coloro che a questo non sono ancora giunti, ma potrebbero [illegible] tentati di arrivarvi, che il suicidio [illegible] la soluzione dei problemi, anche i più drammatici. I problemi si risolvono affrontandoli con eroismo e non eludendoli: li dobbiamo affrontare tutti insieme.

Io devo fare la mia parte. [illegible] sai qual'è la mia parte? Questa: devo cercare di farti partecipe [illegible] dono della fede che il Signore mi ha dato e ricordarti che tu, come tutti, sei [illegible] da Dio in modo infinito e personale e che la vita è il bene più prezioso che abbiamo ricevuto.

Gesù è venuto sulla terra [illegible] si è immolato sulla croce per comunicare [illegible] tutti noi che Dio ci ama davvero ed [illegible] risorto per dimostrarci che è sempre possibile ricominciare a vivere in modo nuovo [illegible] ci si affida a Lui...

Vorrei che tu riuscissi a comprendere che, nonostante tutto, la vita può darti ancora molto. E' mio [illegible] nostro dovere aiutarti [illegible] capire questo [illegible] a crederci con tutta la forza morale [illegible] cui sei capace. Ti [illegible] curo che prego molto [illegible] sinceramente per te per tutti i tuoi compagni, mentre ti garantisco che sul Vescovo puoi sempre contare, come su [illegible] padre ed un fratello che ti stanno accanto.

Severino Poletto
vescovo di Asti

Denunciati dalla squadra mobile. I colpi ai danni di altri ragazzi

Presi tre baby-rapinatori

Le vittime intimorite dalle bande

ASTI. Le rapine ai danni di minorenni si ripetono con una frequenza crescente. E a compiere i «colpi» sono altri minorenni. Un fenomeno in espansione, dai contorni che paiono sfuggire alle teorie sociologiche più diffuse [illegible] accreditate [illegible] permettono di ipotizzare nuove mappe della microdelinquenza. E' quanto risulta [illegible] recenti indagini della sezione anti-rapina della Squadra mobile della questura di Asti, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone. Gli investigatori hanno individuato tre giovani, ritenuti responsabili di due rapine e per questo denunciati al tribunale dei minori.

L'ultimo episodio è di pochi giorni fa: due ragazzi a bordo [illegible] scooter hanno assalito tre coetanei in una via secondaria del centro storico. Minacce, spintoni, tentativi di fuga, forse qualche pugno. Poi i due sugli scooter si sono allontanati con [illegible] poche migliaia di lire arraffati ai tre aggrediti. Dalle testimonianze, gli investigatori dell'anti-rapina [illegible] risaliti a un ragazzo di 17 anni, S. I., astigiano, incensurato. A tradirlo sarebbe stato proprio lo scooter, ultimo modello, nuovo fiammante.

L'episodio ha preoccupanti analogie con un'altra rapina, compiuta [illegible] metà marzo, di cui gli investigatori hanno identificato i presunti autori. Ieri, dopo attenti riscontri, sono stati denunciati I. B., 15 anni, [illegible] S. R., 17. Stessa dinamica: aggressione con ciclomotori, utilizzati per spingere contro il muro le vittime, impaurirle, minacciarle, poi fuggire, riuscendo a sgusciare via anche attraverso [illegible] traffico più intenso.

Gli investigatori hanno delimitato una serie di dati che possono descrivere [illegible] tipo del nuovo baby-rapinatore. Innanzitutto si tratta di giovani che [illegible] compaiono negli archivi di polizia per altri fatti, quindi non facilmente rintracciabili.

Altro carattere distintivo [illegible] che i baby rapinatori non appartengono a famiglie con difficoltà economiche, né vivono in [illegible] ritenute «a rischio».

Ma c'è di più: la rapina indica che il primo passo fuori della legalità va oltre la ragazzata, [illegible] furtarello [illegible] l'episodio sporadico: il loro comportamento, secondo gli investigatori, indica determinazione e freddezza, unite a violenza, che preannunciano la carriera di delinquente. E [illegible] determinare le azioni [illegible] questi ragazzi, forse poco seguiti dalle famiglie, ci sarebbe un gusto quasi gratuito per la sopraffazione violenta e il pericolo. Una miscela micidiale e imprevedibile. [c. f. c.]

[illegible] POLIZIA

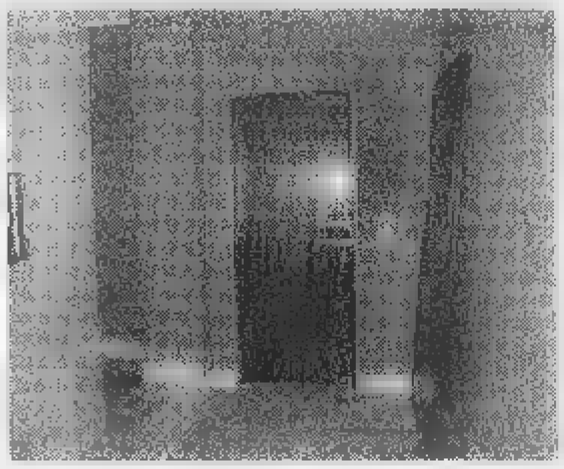
«Il personale non basta»

La segreteria astigiana del sindacato di polizia Siulp, diretta da Pietro Paolo Mocci, ha inviato un telegramma al ministero dell'Interno [illegible] al capo della polizia Masone per evidenziare il problema degli organici alla questura di Asti. Nel messaggio si spiega che il personale ha finora «accumulato oltre mille ore [illegible] lavoro straordinario che non essendo stato retribuito dovrà essere recuperato come riposo compensativo». Ma per «garantire riposi, festività, congedi [illegible] i servizi - si aggiunge - l'amministrazione astigiana [illegible] costretta all'impiego di altro personale con prestazioni straordinarie». Il Siulp sottolinea che «per supplire alla carenza di organico, i poliziotti astigiani sono impegnati in sacrifici che [illegible] oltre il normale senso del dovere». [illegible] spiega: «Inoltre la continua richiesta di maggiore controllo del territorio avanzata dai comitati di quartiere astigiani, mal si concilia con la carenza di organico».

Il pm Sorbello: «Sfida mortale per il controllo di traffici illeciti»

Nuovo avvertimento a Fofò

Benzina alla porta di casa del boss





La porta della abitazione di **Alfonso "Fofò" Schillaci** (in alto) dove è stata [illegible] la benzina

ASTI. Il boss è sempre grave, piantonato in ospedale in attesa di altri interventi chirurgici: Alfonso Schillaci, [illegible] anni, detto «Fofò», pregiudicato del quartiere Praia, è stato ferito in due diversi agguati avvenuti a pochi giorni di distanza, ma i suoi nemici non rinunciano a mandargli nuovi messaggi di morte.

L'ultimo l'altra notte: hanno versato del liquido infiammabile, benzina probabilmente, sull'uscio del [illegible] alloggio di via Graziano, lasciato incustodito dai famigliari ora nascosti [illegible] un luogo protetto. «Forse [illegible] stati disturbati prima di appiccare il fuoco - spiegano i carabinieri - o forse è solo un nuovo segnale». Un episodio inquietante che [illegible] aggiunge al doppio agguato. Il primo a fine maggio, quando Fofò venne ferito ad una gamba: il presunto responsabile [illegible] stato fermato dai carabinieri. L'altro nella notte tra martedì [illegible] mercoledì, quando il killer, dopo [illegible] sfondato la porta, ha fatto irruzione nella casa aprendo [illegible] fuoco contro il pregiudicato, immobilizzato a letto: quattro proiettili hanno colpito Schillaci all'addome, uno di questi si [illegible] fermato a pochi millimetri dal cuore.

«E' in corso una partita mortale per il controllo di traffici illeciti - sostiene il procuratore Sebastiano Sorbello dal palazzo di giustizia - una guerra tra bande che sta trasformando Asti in una città ad alto rischio». A fronteggiarsi sarebbero due bande «miste», formate da pregiudicati locali e [illegible] albanesi. Intanto nei confronti di «Fofò» [illegible] gip di Bra ha emesso ieri un nuovo ordine di custodia cautelare per vicende [illegible] droga. [r. gon.]

[illegible] PIANO

[illegible]

Parte la sfida ai supermercati

[illegible] nuovo centro di distribuzione della cooperativa 3A (Alimentaristi astigiani associati) è pronto: domani sarà inaugurato [illegible] una breve cerimonia fissata per le 18,30. Una sfida agli altri supermercati. PAGINA 48

Asti

Da oggi in vacanza anche le superiori

Oggi ultimo giorno di scuola per 5600 studenti degli istituti superiori astigiani. Dal 25 giugno 1200 torneranno [illegible] aula per gli esami di Maturità. Intanto ieri si sono svolte le «Vercelliadi», [illegible] campionato di atletica del liceo scientifico. PAGINE 41 e 48

Isola

S'inizia la «Sagra del Maseng»

S'inizia [illegible] la Sagra del Maseng a Isola d'Asti, mentre a Variglie c'è «Genuina '97». E' solo una delle numerose occasioni di svago [illegible] di incontro con le tradizioni enogastronomiche dell'Astigiano. PAGINE 42 e 45

Dalla media «Goltieri»

Oggi le pagelle [illegible]

ASTI. Inedita consegna delle pagelle ai circa 280 allievi della media Goltieri: anzichè [illegible] scuola, la cerimonia si terrà oggi, alle 14, al Bosco dei partigiani.

Durante l'anno scolastico, l'area verde del Boschetto è stata adottata dagli alunni, che hanno realizzato ricerche [illegible] storia, flora [illegible] fauna del Boschetto. Una sintesi dello studio svolto si trova ora sulle nuove bacheche collocate tra il verde: è stato pure [illegible] percorso letterario con brani, sulla natura, di scrittori [illegible] Calvino e Pavese.

Dopo la consegna delle pagelle, il pomeriggio proseguirà, fino alle 19, con brevi recite, esecuzione di brani musicali e animazione da parte delle varie classi. Alle 16,30 l'incontro [illegible] gli allievi e le autorità cittadine (il sindaco Bianchino, assessori e consiglieri) per discutere sulle soluzioni per migliorare ulteriormente il Boschetto. [l. n.]

Lo ha deciso il gip

[illegible] i tre [illegible] per [illegible]

ASTI. Sono tornati in libertà i tre giovani arrestati accusati di estorsione ai danni di un professionista. Pur convalidando l'arresto, il gip Alberto Lari non ha ritenuto necessario emettere provvedimenti [illegible] custodia [illegible] telare. La decisione riguarda Renato Clemente, 20 anni, Vincenzo Esposito [illegible] Gianluca Schillaci, entrambi [illegible] 19. A denunciarli, [illegible] giovane professionista coinvolto in un incidente con un fratello di Clemente che in un primo tempo, aveva [illegible] di addossarsi la responsabilità. Secondo la denuncia il fratello [illegible] i due amici avrebbero poi minacciato il professionista chiedendogli soldi. Negli interrogatori i tre, difesi dai legali Dapino e La Matina, hanno negato le minacce sostenendo [illegible] essersi limitati [illegible] chiedere il concorso di colpa e [illegible] voler dividere una parte del risarcimento pagato dalla loro assicurazine al professionista. [r. gon.]

Oggi s'insediano i seggi

[illegible] spoglio in diretta dal Centro giovani

ASTI. Oggi pomeriggio si insediano i 355 seggi (111 nel capoluogo) in vista dei referendum di domani (si vota solo domenica dalle 7 alle 22). I quesiti sono 7, 6 proposti [illegible] Club Pannella e [illegible] da un gruppo di Regioni. Al voto sono chiamati oltre 181 elettori dell'Astigiano. I presidenti [illegible] seggio sono 355, altrettanti i segretari, [illegible] gli scrutatori (3 per ogni seggio).

I referendum riguardano i temi della caccia, delle privatizzazioni, della Giustizia (carriera e incarichi extra professionali dei magistrati), [illegible] ministero dell'agricoltura, l'Ordine dei giornalisti, obiezione di coscienza. Domani al Centro giovani di via Goltieri si potranno seguire in tempo reale le operazioni di scrutinio nei 111 seggi di Asti; s'inizierà alle 17 [illegible] l'affluenza, per proseguire dalle [illegible] con lo spoglio. Il servizio [illegible] curato dal Centro elaborazione dati [illegible] Co[illegible]

Nuova struttura della cooperativa «Alimentaristi astigiani associati»

Parte la sfida ai supermercati

Un grande centro di distribuzione a Quarto

ASTI. Per costruirlo ci sono voluti due anni di lavoro e 4 miliardi di investimenti. Ora il nuovo centro [illegible] distribuzione della cooperativa 3A (Alimentaristi astigiani associati) è pronto: domani sarà inaugurato [illegible] una breve cerimonia fissata per le 16,30.

La struttura si trova dinanzi all'ingresso dell'Avir di Quarto, in strada San Bartolomeo 276/A, a poca distanza dalla statale per Alessandria. Occupa una superficie complessiva [illegible] circa 30 mila metri quadri, di cui 6500 al coperto, e impiega [illegible] dipendenti.

Negli spazi al chiuso trovano posto i prodotti alimentari che il «3A» (fa capo, a livello nazionale, al gruppo Crai, che conta oltre [illegible] punti vendita) distribuisce a negozi [illegible] supermercati. Questi ultimi si trovano soprattutto nell'Astigiano (35 quelli attivi nel capoluogo, un'ottantina in provincia), con ramificazioni anche nel Cuneese, Alessandrino, Torinese e in Liguria (Imperia e Savona).

La struttura, che resta aperta dal lunedì al venerdì (8-18), è invece «off limit» per il commercio al dettaglio. Nel grande centro [illegible] distribuzione, il «3A», che ha acquistato i terreni di strada San Bartolomeo circa cinque anni fa, ha già trasferito da qualche tempo anche la propria sede, attiva in precedenza in via Perroncito (zona di corso Pilone).

«Domani inaugureremo il nuovo magazzino - dice il presidente 3A Giorgio Guasco - con particolare soddisfazione. La nostra cooperativa è nata nel 1976 con 12 soci e una sede di appena 25 metri quadri. Nel tempo [illegible] è progressivamente ingrandita, diventando un punto di riferimento per decine di piccoli e medi negozi. Si fonda su una formula tuttora valida: crediamo esistano le premesse per un'ulteriore espansione». Di recente la cooperativa ha acquisito altri due punti vendita nell'Astigiano, a Incisa Scapaccino [illegible] Castello d'Annone.


Giorgio Guasco, [illegible] il presidente della cooperativa alimentaristi «3A»

[illegible]	
NEGOZI [illegible] SUPERMERCATI ASSOCIATI	240
[illegible]	
AD ASTI CITTA'	35
IN PROVINCIA	[illegible]
IL RESTO NELLE PROVINCE DI CUNEO, TORINO, ALESSANDRIA, IMPERIA E SAVONA	
FATTURATO '96:	52 MILIARDI
PREVISIONE '97:	60 MILIARDI

Fonte: Cooperativa 3A-Asti.

Anche i dati economici hanno dato finora ragione [illegible] Guasco. «Abbiamo chiuso [illegible] '96 - spiega Santo Cannella, direttore commerciale del «3A» - con [illegible] fatturato di 52 miliardi: la previsione, per il '97, è di incrementare ulteriormente il giro d'affari, raggiungendo i [illegible] miliardi».

Proprio domani, tre ore prima dell'inaugurazione, nella sede di Quarto si riuniranno i soci, alle 15,30, per approvare il bilancio consuntivo '96. Poi taglio del nastro, con cerimonia allargata ad autorità cittadine [illegible] fornitori. [l. n.]

[illegible] in [illegible]

«Quella legge va rispettata»

ASTI. Anche gli orafi sono tenuti a esibire il cartellino del prezzo della [illegible] esposta. A ricordarlo in un comunicato è [illegible] Confesercenti, che [illegible] diretto riferimento a [illegible] sentenza (la 94.444 [illegible] ottobre '96) della Corte di Cassazione.

L'associazione di via Milliavacca sottolinea che [illegible] talloncino del prezzo riguarda [illegible] le merci esposte nelle vetrine esterne che all'ingresso del locale, oltre che sulle aree pubbliche [illegible] sui banchi di vendita ovunque collocati». «Nel [illegible] di esposizione - prosegue la nota - di più esemplari identici (o dello stello valore), è sufficiente esporre il cartellino su uno dei essi».

La Confesercenti ricorda infine [illegible] sono previste sanzioni per chi non rispetta la legge sulla pubblicità dei prezzi: le contravvenzioni vanno da un minino di 200 mila lire a un massimo di 10 milioni. In casi particolarmente gravi o [illegible] recidiva, il sindaco può disporre la chiusura del negozio (massimo 20 giorni). [l. n.]


Il feretro di Elda Jona tumulato [illegible] nella tomba [illegible] famiglia al cimitero ebraico

Rito al cimitero ebraico

Un pugno di terra sulla bara della professoressa Elda Jona

ASTI. Sotto [illegible] cielo, che non si è mai aperto al sole, ieri mattina [illegible] al cimitero israelita [illegible] sepolta Elda Jona, 82 anni, stroncata martedì in ospedale da un tumore. Con lei [illegible] ne [illegible] un'importante presenza della comunità ebraica astigiana.

La bara di legno chiaro è stata colata nella fossa, nell'area riservata alla famiglia Jona, al termine della cerimonia del «Kaddish». Quando mani anonime hanno incominciato a gettare pugni di terra sulla bara, il mesto corteo funebre si è stretto intorno a Tullia Jona, nipote [illegible] Elda (la sorella della defunta, Enrica, 86 anni, è rimasta a casa, confortata da amici).

A Tullia Jona [illegible] cordoglio della città è stato espresso dal sindaco Bianchino e dal presidente del Consiglio comunale, Ferrero. Molti gli esponenti della cultura (Lajolo, Bogetti, Tomalino, Bruzzone, Monaca) e della comunità ebraica (a partire dai fratelli Maria e Paolo Debenedetti). Commossi l'ex primo cittadino Galvagno, e lo scenografo Guglielminetti, legato a Elda da una lunga amicizia. Chiusi nel silenzio anche l'avvocato Benzi, numerosi consiglieri comunali, don Paolo Correr, parroco alla Collegiata [illegible] San Secondo. I ragazzini della media Jona avevano la bandiera listata a lutto. Accanto, [illegible] stendardo del Classico «Alfieri» (era presente anche il preside Ferraris) dove Elda Jona ha insegnato per lunghi anni. [l. n.]

AGENDA

[illegible] premio Pirandello [illegible] «Alberi d'acqua»

Oggi alle 17,30 alla libreria «Alberi d'acqua» (corso Alfieri angolo via Rossini) Sergio Astrologo presenterà [illegible] romanzo «Gli occhi colore del tempo» (ed. Marietti, 1995, 26 mila lire).

Il libro, opera prima, [illegible] vinto il premio Pirandello per la narrativa e il Premio Assisi nel 1995, e il prestigioso Selezione Bancarella. Interverrà Donatella Gnetti della Biblioteca Astense.

Calcio, [illegible] e danze con la Cisl a S. Damiano

Oggi a San Damiano festa organizzata dalla Cisl: alle 16,30 partita di calcio tra dirigenti e delegati sindacali al campo di via Cisterna; alle 18,30 cena, quindi danze. Partecipa il segretario confederale nazionale Natale Forlani. La festa [illegible] aperta a tutti.

Scuola soppressa [illegible] a Ferrere

Si parlerà anche di scuola nel Consiglio comunale di Ferrere stamane alle 8: la media è stata soppressa a seguito dei «tagli» ministeriali. L'amministrazione e i genitori si erano opposti manifestando nei mesi scorsi davanti al provveditorato. [m. t.]

Si sposa l'addetta «Stampa In» ad [illegible]

Domani alle 11,30 nella chiesa di San Martino a Castagnole Monferrato, Antonella Ferraris, 29 anni, impiegata dell'agenzia «Ropi», addetta al servizio «Stampa in», sposerà Salvatore Roccia, 30 anni, operaio.

Iscritti da oltre 35 anni all'albo. La festa a Costigliole

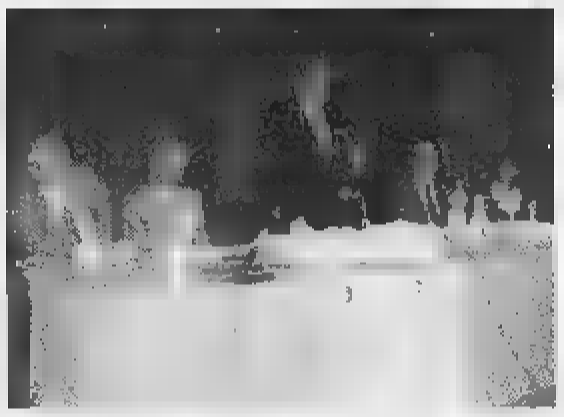
Quei geometri «veterani» premiati con una medaglia

ASTI. Un'accurata ricerca storica tra archivi e pubblicazioni locali d'epoca ha permesso [illegible] datare la costituzione del Collegio dei geometri [illegible] la provincia [illegible] Asti (oltre 520 iscritti) al 1877. I 120 anni della fondazione sono [illegible] celebrati durante una cerimonia che si è tenuta al teatro di Costigliole.

Nella [illegible] occasione [illegible] state consegnate le medaglie d'oro agli iscritti all'albo professionale da oltre 35 [illegible].

Il discorso ufficiale è stato tenuto da Bruno Curletto (presidente del Collegio dei geometri di Asti), Giuseppe Ponzone (ex-presidente), Franco Borsalino (consigliere nazionale), Luigi Dainese (presidente del Collegio geometri di Casale), Luciano Simonato (componente del consiglio di amministrazione Cassa italiana geometri), Monica Pesce (iscritta all'albo), Guido Boeri sindaco di Costigliole.

Le medaglie d'oro sono state consegnate a Romano Abrigo (Castagnole Lanze), Romano Adorno (Cessole); Ottavio Arione (Canelli), Ettore Bianco (Castagnole L.); Pier Antonio Campia (Cortandone); Alfredo Capello (Motta); Secondo Cavagnino (Canelli); Carletto Chiappino (Nizza); Francesco Chiara (Cortazzone); Francesco Chiriotti (Canelli); Pierino Corradino (Montafia); Francesco Curato (Cocconato); Giuseppe Filippa (Agliano); Carlo Finello (Buttigliera); Valter Garbarino (Costigliole); Domenico Lisa (Valfenera); Egidio Malabaila (Villafranca); Giulio Massari (Canelli); Ercole Ciocca, Domenico Ambrosio, Sergio Boano, Andrea Calosso, Giovanni Bianco, Secondo Cotto, Sergio Cuniberti, Paolo Meglio, Floriano Mortara, Giuseppe Mortara, Marino Penna, Luciano Picco, Bruno Curletto, Luigi Grasso, Giovanni Maggiorotto, (tutti di Asti), Giovanni Pistarino (Incisa), Ercole Poggio (Mombaldone), Mariano Pregliasco, Luigi Rivella (Vesime), Secondo Quagliotto (Villanova), Gaetano Roasio (Ferrere), Fiorenzo Valenzano (Castagnole Monf), Pier Marco Varino (Calliánetto), Gian Carlo Verri (Nizza). [m. t.]


[illegible] Curletto, al centro in piedi, presidente del Collegio dei geometri durante la premiazione dei colleghi

Gli episodi legati ad appalti per lavori in discarica. Il processo rinviato ad ottobre

Valle Manina, altre accuse agli indagati

Nuove contestazioni in aula del pm David Monti

ASTI. Prima della pausa estiva (il dibattimento riprenderà il 3 ottobre) il pm David Monti ha giocare [illegible] carta [illegible] sorpresa: nuove accuse [illegible] state mosse [illegible] al termine dell'udienza del maxiprocesso sulla discarica [illegible] Valle Manina [illegible] quattro dei 31 imputati.

Gli episodi coinvolgono l'ex presidente del Consorzio rifiuti Francesco Mogliotti, l'imprenditore Renzo Fasolis, il geometra del Comune Roberto Masoero, oltre all'ex direttore della discarica Giovanni Capitolo: quest'ultimo, sempre ieri, era stato in precedenza interrogato dai giudici. Il pm ipotizza il reato di concorso in falso ideologico nell'ambito di alcuni lavori nell'impianto (realizzazione di argini) affidati sul finire degli Anni Ottanta all'impresa di Renzo Fasolis. I mandati di pagamento per circa 150 milioni [illegible] stati invece intestati all'impresa «Fa.Re. sas», di cui è titolare Franco Fasolis, fratello di Renzo, anch'egli tra gli imputati. Un escamotage pare adottato per ovviare alla mancanza [illegible] requisiti dell'impresa di Renzo rispetto all'Albo dei costruttori. Vi sarebbero inoltre difformità tra i materiali impiegati nella realizzazione [illegible] la seconda vasca di impermeabilizzazione e quelli indicati nel capitolato d'appalto. Irregolarità inoltre nei verbali di sospensione dei lavori firmati dal geometra Masoero.

L'ingegner Capitolo è stato sentito per altri capi di imputazione. In particolare su buoni benzina ricevuti dall'imprenditore torinese Gianfranco Bizzotto, [illegible] capo di una grossa ditta [illegible] settore rifiuti. Pagamenti che Bizzotto avrebbe indicato di volta in volta in [illegible] agenda sequestrata dagli inquirenti: in cambio i suoi camion avrebbero varcato indisturbati i cancelli di Valle Manina. «Da Bizzotto non ho mai preso nulla» si è limitato a rispondere il tecnico. Sulla presenza di [illegible] inquinanti in discarica Capitolo ha replicato: «Non [illegible] competenza in decisioni del genere». Parte dell'audizione ha riguardato infine l'assunzione in discarica di un operaio: oltre a versare denaro a componenti della commissione giudicatrice (ne faceva parte anche Capitolo) il dipendente sarebbe stato indotto ad offrire una cena. Per altri episodi, l'ex ingegnere capo del Comune Gianfranco Zolla, tra gli imputati ieri in aula, si [illegible] avvalso della facoltà di non rispondere ai giudici. [r. gon.]


In primo piano l'ex direttore della discarica Giovanni Capitolo interrogato ieri in aula. Nella foto durante un sopralluogo a Valle [illegible] nel 1990

LETTERE AL GIORNALE

I costi [illegible]

Vorremmo sapere perchè per il rilascio della carta di identità è necessario affrontare una spesa, e [illegible] la [illegible] richiede valida per l'espatrio [illegible] spesa si triplica.

La carta d'identità [illegible] un documento obbligatorio [illegible] vale 5 [illegible]ni, sentiamo continuamente parlare di caduta [illegible] barriere, di abolzione delle frontiere, di unione europea; il trattato di Shenghen pare abbia addirittura abolito i passaporti ed [illegible] che noi abbiamo creato un altro documento per l'espatrio! Chiediamo spiegazioni che speriamo convincenti a chi di competenza, anche perchè è appena arrivata la riforma Bassanini che pareva fosse la soluzione a tanti problemi per i cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Già che siamo in argomento ci permettiamo richiedere spiegazioni sul fatto che oltre ai bolli vari cui [illegible] sottoposti tanti certificati, il Comune ci aggiunge il suo, qual'è la ragione?

Salvatore Ingrasci, Movimento di difesa del cittadino, Asti

Guglielmo Pasta [illegible] una via

Leggo con interesse la rubrica domenicale «Un nome una [illegible] e a questo proposito ricordo che il 27 agosto 1986 morì prematuramente l'avvocato Guglielmo Pasta. Consigliere comunale di Asti ininterrottamente dal [illegible] fino alla morte, fu Sindaco della città negli anni 1982/1983 e più volte assessore, ricoprendo an[illegible] tale carica al momento del decesso.

Personaggio irreprensibile sia nella vita privata che nella professione, onorò con i suoi [illegible] portamenti l'amministrazione cittadina, dimostrando un tale attaccamento al Comune di Asti, da chiedere [illegible] essere inumato nella parte di campo comune del cimitero urbano riservato agli ex amministratori.

Essendo ormai decorsi 10 anni dalla sua morte, desidererei chiedere al Sindaco di Asti, alla giunta e al Consiglio comunale, se [illegible] ritengano doveroso onorare la memoria del cittadino scomparso, dedicando al suo nome l'intestazione [illegible] via o piazza della nostra città.

Germano Cantarelli

Quante [illegible] ai fracassoni?

Leggo che in Consiglio [illegible]nale si è discusso delle «isole del silenzio», e [illegible] ne è venuto [illegible] capo. E' un problema serio soprattutto d'estate quando si aprono le finestre per far circolare l'aria e invece della frescura serale entrano in casa rumori [illegible] colpi di clacson.

Debbo dire che in questo caso le leggi ci sono già, [illegible] il problema è chi le fa rispettare. Vorrei sapere dai vigili urbani di Asti quante sono state lo scorso anno le multe commi[illegible] ai fracassoni. Troppo spesso [illegible] vedono e si sentono ragazzi in moto e motorino che sgommano per le vie della città, [illegible] rispetto per la quiete pubblica.

Perchè non [illegible] controllano meglio i tubi di scappamento [illegible] le marmitte magari andando anche alla fonte, cioè ai meccanici che impunemente «truccano» i motori. Lo stesso discorso vale anche per le auto.

Le multe in questo [illegible]o [illegible]rebbero un vero baluardo a difesa della civiltà del silenzio.

Roberto Grassi

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
[illegible]: [illegible]
[illegible] 997.556
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
[illegible]: 921.979
[illegible] 824.222
[illegible]: 401.358
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible]
[illegible] 958.665
Monale: 659.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione **Baronciani**, p.zza San Secondo 12, tel. 594 300 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 a serranda abbassata [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Casale.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.**: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 989.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
[illegible] **d'Arazzo**: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.683; **Castagnole Lanze**: 878.161; [illegible]: 011/987.6152; **Costigliole**: 966.068; **Moncalvo**: 917.100; **Montegrosso**: 853.095; [illegible]: 721.623; **San Damiano**: 975.064; **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.358; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.269

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] **LANZE.** Scadono oggi le iscrizioni al centro [illegible] organizzato [illegible] Comune per i ragazzini dai 6 ai 14 anni. L'iniziativa sarà ospitata dal 27 giugno al 31 luglio alla scuola elementare (lunedì-venerdì dalle 14 alle 19). Quota di adesione: 70 mila lire nel caso di un solo partecipante per famiglia; 100 mila per due fratelli; 110 mila [illegible] tre fratelli in su. Il versamento deve essere fatto sul conto corrente postale del Comune: n. 13085147. Ulteriori informazioni in municipio (tel. 878.310).

SAN DAMIANO. E' stato affidato alla ditta «Idrogeolab» di Alessandria l'incarico di eseguire, entro l'anno, [illegible] analisi degli scarichi lungo i tronchi fognari delle frazioni e due controlli (in entrata e in uscita) del depuratore comunale. Il costo complessivo dell'intervento è di 3 milioni. [illegible] Si sono conclusi i lavori di illuminazione in strada Cremosina: la giunta ha approvato l'esecuzione dell'intervento e liquidato alla ditta locale «Sima» (ha realizzato anche il potenziamento dei punti luce) la [illegible] di [illegible] milioni. Sempre in tema [illegible] contabilità finale, il Comune ha liquidato definitivamente la pratica per il restauro dei loculi («ex Rebuffo») compiuto dalla ditta «Branda» su progetto del geometra Enrico Zandrino. [illegible] raggiunto [illegible] milioni.

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza il progetto preliminare relativo all'ampliamento dell'edificio scolastico di via Bosca. La previsione di spesa ammonta a [illegible] miliardi e 357 milioni. Il costo verrà però suddiviso nel triennio '97-'99.

MONASTERO BORMIDA. La giunta regionale [illegible] approvato la perizia di variante suppletiva (50 milioni) per i lavori relativi all'impianto per rendere potabile l'acqua del paese. I lavori dovranno iniziarsi entro un anno, [illegible] essere terminati entro tre, a cominciare da ma[illegible] '97.

[illegible] Ammonta a [illegible] miliardi il contributo che la Regione ha previsto a favore delle piccole e medie imprese piemontesi impegnate in investimenti [illegible] l'introduzione [illegible] sistemi di qualità, certificazione [illegible] e sicurezza del luogo [illegible] lavoro. Ai fondi possono [illegible] anche le realtà produttive dell'Astigiano: dovranno fare domanda [illegible] il 30 giugno. Le [illegible] potranno ottenere ulteriori informazioni telefonando al 433.211 (prefisso 011).

ASTI. L'ufficio Trasporti della Provincia ha prorogato fino al 30 giugno [illegible] validità delle tessere rilasciate [illegible] disabili per fruire [illegible] agevolazioni sui trasporti extraurbani. Ulteriori informazioni [illegible] 433.299.

Ultimo giorno di scuola per 5600 studenti degli istituti superiori astigiani

Suona il campanello-vacanze

Dal 25 giugno 1200 affrontano la Maturità

ULTIMO BANCO

Ultimi appuntamenti a conclusione dell'anno scolastico 1996/'97. Queste sono alcune delle iniziative organizzate in città [illegible] provincia.

ELEMENTARE SAVIO E [illegible] AGAZZI. Stasera alle 21 nel teatro parrocchiale [illegible] San Pietro (corso Genova) sarà presentato lo spettacolo «Favole da sognare» copione per genitori aspiranti attori. E' destinato agli alunni della materna Agazzi; sempre alle 21 al Dopolavoro ferroviario i genitori degli alunni della classi quinte della San Domenico Savio si esibiscono in [illegible] spettacolo teatrale. [m. t.]

CASTELLO D'ANNONE. Sabato 22 giugno si terrà la «Festa d'addio» p[illegible] gli 11 bambini della [illegible] elementare. L'appuntamento è alle [illegible] nel cortile della scuola. In programma un grande gioco dell'oca preparato dagli stessi allievi insieme a insegnanti e genitori. Seguirà la merenda. [l. n.]

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Grande [illegible] ha registrato l'iniziativa che ha coinvolto circa 250 bambini dalle materne alle medie. I ragazzini han[illegible] esposto su bancarelle allestite nel centro storico gli oggetti realizzati dopo un'accurata documentazione storica e grazie ai racconto fatto dai «nonni» del paese, compresi alcuni ospiti della Casa di riposo «San Giuseppe». La manifestazione è stata arricchita da balli, canti ed esibizioni. [m. t.]

ASILO REGINA MARGHERITA. Sono stati estratti i tagliandi vincenti della lotteria benefica [illegible] favore dell'asilo Regina Margherita, via Bocca (tel. 592.045). Questi i biglietti estratti: 2003; 1847; 1883; 3419; 3093; 1681; 2349; 3443; 1705; 1372; 2362; 2278; 1767; 2717; 3591; 3347; 2673; 3859; 3418; 1655, 3613; 3610; 2655; 2997; 2798; 2019; 3804; [illegible]9; 3455; 1848; 2888; 2758; 2579; 2090; 1257; 519; 586; 354; 579; 306; 251; 122; 161; 802; 340; 653; 926; 797; 932; 540. L'estrazione è avvenuta du[illegible] una serata rallegrata dalla banda «La Bersagliera» di Tonco.

GATTI. Saggio [illegible] fine anno con canti, balli ed esibizioni per i ragazzi della media Gatti, cui hanno partecipato anche i bambini delle elementari Baussano e Cagni. Sono stati eletti Silvia Ogliari (1C, «miss» Gatti); David Pollina (3B, «mister»); Valentina Lombardo [illegible] Nicola Vanore (rispettivamente 3B [illegible] per la simpatia); Pasquale Ferrillo (1B per la correttezza). Ai vincitori è stata consegnata una maglietta dipinta a mano dalla profes[illegible] Mariella Incardona. Molto apprezzata la sfilata [illegible] abiti realizzati con materiale riciclato. [m. t.]

ASTI. Sono gli ultimi ad andare in vacanza: i circa 5600 studenti astigiani delle superiori che oggi concludono ufficialmente la permanenza tra i banchi. Questa era infatti la scadenza del calendario scolastico fissata dal ministero.

In realtà dal numero vanno sottratti parecchi studenti degli istituti professionali (Sella, Castigliano, Andriano di Castelnuovo Don Bosco, impegnati da qualche giorno negli esami di idoneità) [illegible] quelli le cui scuole [illegible] sede di seggio per i referendum di domani (ad esempio le magistrali Monti) che hanno in parte anticipato la chiusura di un paio di giorni.

Lunedì s'iniziano gli esami di licenza per gli scolari di quinta elementare (1446 tra capoluogo [illegible] provincia) [illegible] terza media (1524). Anche in questo caso [illegible] prevista una deroga in tutte le scuole [illegible] cui dovranno [illegible] completate le operazioni di spoglio delle schede. Mercoledì [illegible] toccherà ai circa 1200 maturandi impegnati nella prima prova scritta di italiano.

I presidi delle superiori astigiane intanto affrontano l'incognita del «debito formativo»: dopo la soppressione dei corsi di recupero decisa qualche me[illegible] fa dal ministro Berlinguer, le insufficienze meno gravi vengono «segnalate» (anche per iscritto alle famiglie) e lo studente è p[illegible] con l'impegno di [illegible] le lacune.

Una posizione è quella adot[illegible] da Alfio Pellegrini preside al Sella (turismo e commercio) [illegible] Agrario «Penna»: «I docenti - spiega - consegneranno [illegible] ragazzi buste [illegible] esercitazioni specifiche da eseguire in estate sulle materie in cui sono giudicati carenti. A settembre ci sarà una prima verifica scritta per vedere [illegible] l'insufficienza è stata appianata». La bocciatura dovrebbe avvenire a seguito di insufficienze «gravissime».

«In ogni [illegible] - dice Renato Dellepiane, capo d'istituto alle magistrali Monti - colmare le lacune è parte integrante per proseguire il corso di studi».

Una preoccupazione che coinvolge anche i presidi degli istituti superiori [illegible] la determinazione degli organici per la formazione delle classi: nelle scuole [illegible] secondo grado, il provveditorato aveva annunciato il possibile «taglio» di [illegible] dozzina di classi. Si resta però in attesa del pronunciamento del ministero sulla possibile deroga alla chiusura [illegible] circa 20 classi nell'Astigiano. [m. t.]

[illegible] 1996/'97	
DA LUNEDI' [illegible]	
STUDENTI COINVOLTI	
LICENZA ELEMENTARE	[illegible]
LICENZA MEDIA	[illegible]
[illegible] 25 [illegible]	
MATURITA' (prova scritta italiano)	1200
TOTALE	4170

* fonte Provveditorato agli Studi di Asti



I presidi alle prese con l'incognita «debito formativo»

Ma c'è polemica

Azioni Ala già acquistate da 15 Pro loco

ASTI. Sono una quindicina le Pro loco astigiane, tutte iscritte all'Unpli (l'associazione nazionale), che hanno già sottoscritto l'acquisto di dieci quote (in tutto [illegible] milioni) dell'Ala, l'agenzia territoriale per il turismo che sostituirà le Apt.

Lo ha annunciato il presidente provinciale dell'Unpli, Meo Cavallero, sindaco [illegible] Quaranti [illegible] presidente della Pro loco del paese, che, tuttavia, avanza critiche alle Pro loco astigiane, «Si so[illegible] mostrate "fredde" davanti all'opportunità di far parte dell'organismo che programmerà il turismo in provincia - spiega -. Rischiamo di far la figura [illegible] quelli capaci solo di organizzare feste strapaesane. Tutte iniziative utili, per carità, ma il turismo e la promozione del territorio astigiano sono altra cosa».

Per il sindaco l'indifferenza delle Pro loco per l'Ala sarebbe da attribuire ad una mentalità sorpassata «per la quale lo scopo principale della Pro loco è incassare soldi con banchi [illegible] beneficenza [illegible] sagre. I tempi sono cambiati: oltre alle iniziative "nazional popolari" - indica Cavallero - ci vogliono abilità manageriale e intuito imprenditoriale per far conoscere i nostri paesi».

Intanto l'Unpli di Asti avverte che le Pro loco avranno tempo sino a fine giugno per aderire al «progetto Ala»: basta telefonare allo 0336 / 23.14.60. [fi. l.]

IN BREVE

Incisa

Rincorre i tecnici Enel [illegible] pietra, ricoverata

Ha rincorso i tecnici dell'Enel armata di una pietra per cacciarli dalla vie dove abita. L'episodio ieri mattina [illegible] Incisa, protagonista una donna con disturbi nervosi, ora ricoverata all'ospedale [illegible] Asti. Il sindaco Mario Porta ha firmato l'ordinanza di ricovero coatto, su richiesta [illegible] Servizio di igiene mentale di Nizza. Negli ultimi giorni la donna si [illegible] scagliata contro alcuni cantonieri della Provincia. [e. ce.]

Villanova

Si rovescia un autotreno autostrada chiusa 2 ore

L'autostrada Torino-Piacenza ieri è rimasta chiusa per due ore e mezza a causa di un incidente. Intorno alle 11,40, in località Case Bruciate, l'autotreno [illegible] uno corriere diretto verso Torino, [illegible] di pacchi, ha invaso la corsia opposta a [illegible] dello scoppio di uno pneumatico. Il pesante mezzo si è rovesciato su un fianco, sfiorando una Golf. Nessun ferito, lievemente contuso l'autista dell'autotreno. Il tratto [illegible] stato chiuso fino alle 14 per consentire il recupero [illegible] veicolo da parte dei vigili del fuoco di Asti [illegible] dell'Aci.

Moncalvo

Tornato in funzione l'ufficio Informagiovani

Dopo un anno di chiusura, ha riaperto l'ufficio Informagiovani [illegible] Moncalvo, in municipio (1° piano). Il servizio, curato dal Vanna Zanello, offre informazioni su lavoro, concorsi, manifestazioni, corsi di aggiornamento [illegible] vacanze-studio. [bru. m.]

VESIME

I centri passeranno da 12 a 16?

[illegible] astigiani bussano alla porta della Comunità [illegible]

VESIME. I 12 Comuni della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» potrebbero diventare 16. Se ne è discusso nel «summit» tra sindaci e Regione, svoltosi giovedì a Vesime.

Presenti l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio, i consiglieri regionali Luciano Grasso e Mariangela Cotto, i dodici sindaci della Comunità con i quattro colleghi di Rocchetta Palafea, Montabone, Castel Rocchero [illegible] Castel Boglione, i paesi intenzionati ad entrare nella «Langa Astigiana».

Vaglio ha promesso il proprio interessamento al progetto, anche [illegible] ha escluso che la Comunità montana astigiana possa allargare, in tempi brevi, il numero dei centri che la compongono. L'assessore ha infine invitato gli amministratori dei quattro centri a sottoscrivere, con l'ente montano della provincia di Asti, una convenzione per servizi di pubblica utilità.

«In questo [illegible] i quattro Comuni voteranno una delibera a cui seguirà il parere del Consiglio montano - ha precisato il presidente della Comunità Langa Astigiana Val Bormida Giuseppe Bertonasco -. Se l'intesa verrà siglata - ha chiarito - servizi come lo sgombero neve, il trasporto alunni, la manutenzione delle strade, e, più in là, anche la raccolta dei rifiuti urbani, potrebbero confluire in una gestione comunitaria.

Nei fatti - ha concluso il presidente Bertonasco - l'accordo su alcuni servizi pubblici sarebbe il primo passo verso l'allargamento della Langa Astigiana ai quattro Comuni che hanno richiesto l'accorpamento». [fi. l.]

Discussione in Consiglio sui rifiuti

[illegible] di referendum sulle scelte del compost

[illegible] DAMIANO. Il problema rifiuti continua [illegible] impegnare l'amministrazione e a far discutere. In Consiglio, la minoranza ha presentato un progetto per la raccolta differenziata, mentre Giulio Casetta (maggioranza) ha proposto un referendum per conoscere il parere della popolazione sul contestato impianto di compostaggio: l'area individuata dal Comune, in zona Lescha-Carbo[illegible] al vaglio dei tecnici del Consorzio. «Tenendo conto del degrado ecologico del paese - ha detto Anna Maria Cirio, capogruppo di minoranza - abbiamo ritenuto necessario indicare alcuni obiettivi da realizzare al più presto». Tra gli aspetti evidenziati nel documento: sistematica raccolta differenziata, [illegible] idonee per i diversi rifiuti, informazione capillare con attenzione alle scuole. Nella replica l'assessore all'ecologia Marcello Rabino ha ribadito che «il problema non [illegible] di facile soluzione, [illegible] l'amministrazione si è mossa per dare risposte concrete, come la sistemazione delle aree ecologiche». Il sindaco Alberto Marinetto e Livio Franco Carlevero, capogruppo [illegible] maggioranza hanno apprezzato il progetto della minoranza, impegnandosi, dopo averne presa visione [illegible] votarlo nel prossimo consiglio. Si [illegible] discusso anche dell'adesione al progetto provinciale di educazione alla raccolta differenziata: contrari i consiglieri di minoranza Cerrato, Rabino, Tartaglino e Valle. «Il progetto aveva senso - ha spiegato Cerrato - quando si pensav[illegible] coinvolgimento di 21 comuni [illegible] un bacino d'utenza [illegible] mila abitanti: viste [illegible] scarse adesioni date alla Provincia l'iniziativa non ha più lo stesso valore». [cl. o.]

Oggi e domani la fiera-mercato organizzata da Circoscrizione e Coldiretti

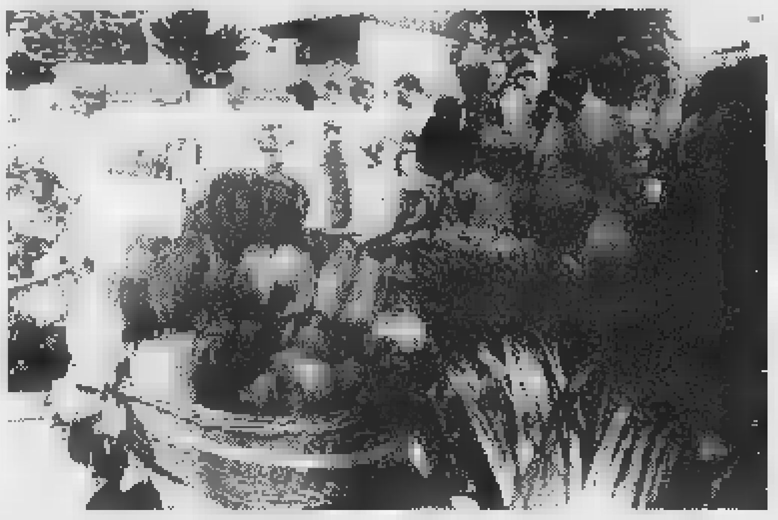
Variglie offre le sue specialità

Prodotti tipici della zona fra Tanaro e Borbore

VARIGLIE. Cercavano un nome che stesse a indicare il valore dei prodotti locali e alla fine lo hanno trovato: «Genuina '97». Questo il titolo della rassegna agricola che animerà la frazione oggi e domani.

Un appuntamento, voluto da Circoscrizione e Coldiretti, per esaltare le produzioni di un lembo di terra (coinvolto dall'alluvione) racchiuso fra Tanaro e Borbore: oltre a Variglie, i centri di Vaglierano e Revigliasco. «Territori - spiega Piercarlo Beccaris, presidente di ventina - scampati al processo dell'urbanizzazione spinta che ha coinvolto altre frazioni cittadine. Qui i grandi spazi appartengono [illegible] all'agricoltura: una realtà, però, finora non sufficientemente valorizzata».

Nel territorio di «Genuina '97» c'è anche un pezzo di verde racchiuso tra la periferia di Asti (zona di corso Alba) e Variglie: Valle San Pietro, recinto San Rocco. Anche da qui provengono i produttori che, oggi e domani, esporranno e venderanno fiori, frutta, carne, miele, ortaggi, vini e piantini per il vivaismo. «Abbiamo proposto loro - dice Beccaris - di uscire per una volta dalle cascine per presentarsi direttamente al consumatore. Hanno aderito in 14: un buon numero per cominciare. Il passo successivo è che, nel resto dell'anno, s'instauri il processo inverso: che siano i consumatori ad andare in cascina».



I peperoni della Valle Tanaro, tra le specialità presenti a «Genuina '97»



Stefano Zunino portavoce provinciale della Coldiretti



Piercarlo Beccaris presidente Circoscrizione di Variglie

Quella compresa entro i confini di «Genuina '97» è un'area da tempo caratterizzata da scambi agricoli tra le varie comunità. «Variglie e Revigliasco - ricorda Beccaris - hanno sempre fornito all'area di San Rocco, ai confini di Asti, vino e frutta, ricevendo in cambio ortaggi».

Reduce dalla fortunata edizione della fiera «Città di Asti», dove ha partecipato nel settore enogastronomico «Asti 2000», la Coldiretti anche [illegible] «Genuina '97» ha un obiettivo preciso da raggiungere: «Instaurare un rapporto diretto - dice il portavoce Stefano Zunino - tra produttore e consumatore. Per quest'ultimo pare quasi tramontato il periodo degli acquisti dettati dalla pubblicità: oggi si punta soprattutto sulla qualità. Rassegne come quella di Variglia possono aiutare a facilitare la ricerca».

Il programma di «Genuina '97» si aprirà stasera alle 18 con l'inaugurazione della fiera-mercato. Le bancarelle funzioneranno fino alle 24 nel parco della pineta. Alle 20, nel cortile parrocchiale attiguo all'area espositiva, la Pro loco servirà la cena. In menù, per la prima volta, la riscoperta di un primo piatto: la «scuela 'd buseca» (minestra a base di trippa). Poi affettati e grigliata mista con bruschetta accompagnati da vini locali (barbera, grignolino, cortese). Alle 21 si esibirà il [illegible] «Barbara e Maurizio» (ingresso libero).

Domani la fiera-mercato funzionerà dalle 9 (quando si aprirà anche la mostra zootecnica, le cui premiazioni si terranno alle 11,30) alle 20. Alle 9,30 esposizione di macchine agricole d'epoca e moderne. Ancora piatti tipici con la Pro loco alle 12 e, alle 15,30, dimostrazione sul funzionamento di macchine agricole, dagli ultimi modelli e quelli ormai rari. Nei due giorni, infine, possibilità di scambio di oggetti d'antiquariato e dell'usato. [l. n.]



Valentino Quaglia, di Variglie, su una delle sue macchine agricole d'epoca

Con la «buseca» nel piatto

In tavola la tradizionale trippa poi antiquariato e trattori d'epoca

VARIGLIE. Che cos'è mai la «scuela 'd buseca» che la Pro loco ha incluso nel menù? Quel piatto dal nome un po' oscuro è una delle curiosità di «Genuina '97».

Piercarlo Beccaris, presidente di Circoscrizione, svela l'arcano: «Un tempo la minestra a base di trippa - dice - era un piatto tradizionale delle nostre campagne. In qualche modo, però, era anche legato a un giorno di festa: quello della fiera Carolingia. I nostri contadini raggiungevano Asti e poi, all'ora di pranzo, trovavano sempre, in qualche trattoria, la 'scuela 'd buseca'. La Pro loco varigliese ha voluto riscoprire questo piatto per rilanciarlo: siamo ansiosi di vedere i risultati».

L'appuntamento a tavola è fissato alle [illegible] e alle 12 di domani. La minestra con trippa sarà servita in scodelle di plastica e accompagnata dai vini che caratterizzano la valle fra Tanaro e Borbore: cortese, grignolino e barbera.

Tra le altre attrazioni in programma, non poteva mancare la comparsa di un varigliese doc: Valentino Quaglia, coltivatore ed ex consigliere comunale. Dimenticati i tempi della tv (comparve, in passato, in un programma di Alberto Castagna), Quaglia è tornato al primo amore: la dimostrazione sul funzionamento delle macchine agricole (mietitrebbiatrici, trattori «a testa calda») d'epoca. Specialità che propone da tempo al festival delle Sagre e che domani lo vedrà protagonista alle 15,30.

Ci saranno le bancarelle del mercatino dell'usato e dell'antiquariato. Tra gli articoli più curiosi si preannuncia un «carico» di vecchie riviste. Le signore potranno concentrarsi sui gioielli in argento e alabastro.

Aziende artigiane e commerciali, inoltre, saranno al lavoro per far conoscere i propri servizi (compariranno anche assicuratori, installatori di impianti di irrigazione e operatori nel settore degli scavi). Assenti, come produzioni, sul territorio tra Asti, Variglie, Vaglierano e Revigliasco, parteciperanno anche alcune ditte provenienti da Costigliole (mangimi) e Rocchetta Tanaro (fiori). [l. n.]

Gli agricoltori, allevatori, artigiani e commercianti che esporranno i loro prodotti tipici

Tutti i protagonisti di «Genuina '97»

Domattina la mostra dei bovini di razza piemontese di sette aziende



Giovanni Maggiorotto (a sin.) e Massimo Porcellana, titolari della «Micoplant» di Asti

VARIGLIE. Agricoltori anzitutto, ma anche allevatori, artigiani e commercianti: sono le categorie protagoniste di «Genuina '97». L'intero settore espositivo della rassegna è stato organizzato dai promotori di Circoscrizione e Coldiretti insieme a Pro loco di Variglie, Apa (associazion allevatori), Comuni di Revigliasco e Asti.

Particolarmente significativa l'iniziativa delle sette aziende allevatrici che aderiscono alla manifestazione: oltre ad animare la mostra di bovini di razza piemontese fissata per le [illegible] di domani, diffonderanno l'elenco delle macellerie di Asti (ma anche di Quarto, Monale, Alessandria, Castello d'Annone, Novara e Pavia) a cui vendono le proprie carni.

Questo, nel dettaglio, l'elenco degli espositori per ogni specialità.

Settore agricolo. Guido Duretto, vino e frutta (Variglie); azienda «Micoplant», ortoflorovivaismo (Asti); Giovanni Porcellana, ortaggi (Asti); Paolo Piatto, attrezzature ornamentali da esterno (Revignano); Maria Carla Bazzini, ortaggi (Variglie); azienda «Valle San Pietro», apicoltura (Asti); Lucia Nivolo & Giuseppe Forno, vino, frutta e verdura (Revigliasco); Daniela Maccagno, floricoltura e ortaggi (Variglie); Onorina Oletta, vino (Variglie); azienda «La Colombina», vino, polli e conigli (Variglie; Katia Cavallotto, ortaggi (Variglie); Cesare Sardo & figli, lavori macchine agricole (Vaglierano); Montanella Fiore & Giovanni, vino e piante grasse (Vaglierano); Valentino Quaglia, macchine agricole d'epoca (Variglie).

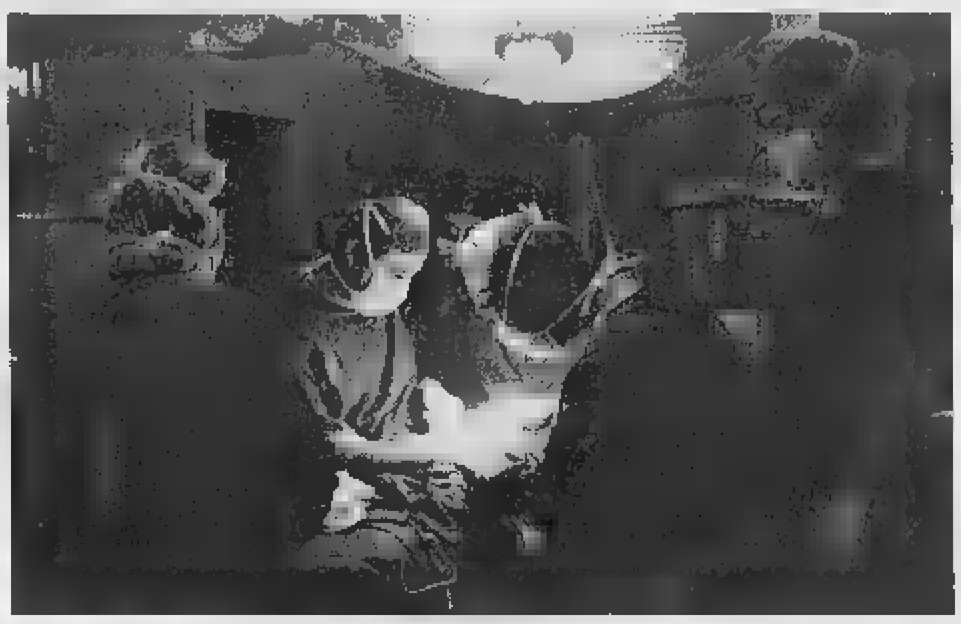
Settore artigiano e commerciale. Panificio Milani (Variglie); Laura Bottello, ceramica (Variglie); Market Variglie; Franco Tirone, assicuratore (Vaglierano); Marilena Masoello, fiori (Rocchetta Tanaro); Felice Casalone, macchine agricole (Variglie); Succio Pietro, impianti irrigazione (Variglie); Fratelli Martinengo, macchine agricole (Variglie); Giuseppe Montanella, accessori elettrauto (Asti); Carlo Raviola, olii minerali (Asti); Asti-fuoristrada (Variglie); Giorgio Casalone, movimento terra (Variglie); Zoo Bon, mangimi (Costigliole); Motor Service, riparazione auto e moto (Revigliasco); Irina Bicina, argento e alabastro (Asti); Maurizia Travasino, vecchie riviste (Variglie); Carlo Nosenzo, pittura (Revigliasco).

Allevatori. Camillo Anarratone (Variglie); Valter & Giuseppe Cantone (Variglie); Antonio Montanella (Revigliasco); Giovanni Monticone (Variglie); Giuseppe Paniate (Revigliasco); Maria Pia Sattanino (Revigliasco); Domenico Viarengo (Variglie). [l. n.]

Proposta del direttore generale Usl per risparmiare sulle spese

«Una multisala operatoria»

Casale unificherà i centri chirurgici?



A Casale si prepara una «rivoluzione» per le sale operatorie dell'ospedale «Santo Spirito». In basso, il direttore generale dell'Azienda sanitaria Emilio Zerella, e il direttore sanitario Corrado Rendo





CASALE. Un'unica sala operatoria invece di 8, da utilizzare a tempo pieno, sia al mattino sia al pomeriggio, in tutti i giorni lavorativi. E' una delle proposte che il direttore generale dell' Azienda sanitaria ospedaliera, Emilio Zerella, ha inserito nella relazione inviata alla Regione con l'obiettivo dichiarato di contenere e di razionalizzare le spese.

Spiega Zerella: «Occorre smantellare situazioni cristallizzate nel corso di decenni e procedere a un cambio radicale di mentalità. La situazione attuale è dettagliatamente descritta: al «S. Spirito» ci sono 10 sale operatorie, di cui solo 2, nel reparto di Traumatologia, adeguate. E' stato finanziato l'adeguamento di altre 2, nella divisione di Ostetricia-ginecologia, con un'ipotesi di spesa pari a 2 miliardi e 200 milioni. «Ciò significa - spiega Zerella - che se si volesse provvedere all'adeguamento di tutte (2 in Chirurgia, 1 in Dermatologia, 1 in Otorino, 1 in Oculistica, 1 in Urologia) sarebbe necessario spendere una decina di miliardi, tenendo conto che le sale sono utilizzate solo in alcune mattinate».

Dunque la soluzione proposta dal direttore è di realizzare un'unica «piastra operatoria» in una zona centrale dell'ospedale, dove attualmente sono localizzate le sale di Chirurgia. «La "piastra" dovrebbe disporre di quattro sale con tutti i servizi necessari - spiega Zerella -. Rimarrebbero separate solo le due sale opertorie della Traumatologia, che sono già a norma».

Naturalmente il direttore sanitario Corrado Rendo dovrebbe rivedere con tutti i primari l'organizzazione dei turni di lavoro, in modo che gli interventi chirurgici vengano eseguiti non solo al mattino, ma anche al pomeriggio, da lunedì a venerdì o sabato. Nella relazione viene sottolineato il notevole risparmio ottenuto con questa soluzione, potendo fruire di un minor numero di lettini operatori, lampade scialitiche, impianti di climatizzazione e anestesia, senza contare il contenimento delle spese gestionali.

Silvana Mossano

Una graduatoria nel mirino

Il Comune vende la farmacia e è in cerca di nuovo personale

CASALE. A pochi giorni dalla data in cui avverrà la vendita all'asta della farmacia comunale di Porta Milano, la pubblicazione da parte dell'ufficio Personale del Comune di un avviso pubblico per predisporre una graduatoria di farmacisti ha destato un po' di curiosità.

Che necessità c'è di assumere nuovi addetti se vengono vendute, nell'arco di un paio di settimane, due farmacie pubbliche? Oltre a quella di Porta Milano, per la quale l'asta è fissata il 18 giugno, viene alienata dall'Azienda sanitaria locale quella cosiddetta dell'ospedale, che utilizza però personale dipendente del Comune.

Dunque: o c'è già la certezza che i farmacisti attualmente dipendenti parteciperanno alle rispettive vendite con la sicurezza di rilevare gli esercizi in cui operano, oppure ci si domanda come sarà utilizzato questo personale una volta senza negozio in cui lavorare. Resterà, infatti, di competenza comunale solo la farmacia della Misericordia, che, in quanto donazione, non è alienabile.

Il capo del personale, Gabriella Novarese, spiega che «se i farmacisti dipendenti comunali non acquisiranno le rispettive farmacie all'asta, saranno utilizzati alla Misericordia».

«La graduatoria richiesta - precisa la dottoressa Novarese - è invece indispensabile per effettuare assunzioni temporanee in caso di malattia o di altro tipo di assenza del personale effettivo, e per i turni di apertura». Aggiunge: «Potremmo passare dall'ufficio di Collocamento, ma non ci sono questa figure professionali in lista. Da qui la necessità della graduatoria, a cui attingere».

Attualmente alla Misericordia, l'unica che rimarrà di competenza pubblica, lavora una farmacista, mentre il direttore è distaccato a quella dell'Ospedale e rientrerà in via Lanza, se non deciderà di procedere all'acquisto. La farmacia dell'Ospedale ha una base d'asta di 2 miliardi e 100 milioni, quella di Porta Milano [illegible] miliardi e [illegible] milioni. [s. m.]

«Porte aperte» in 3 ospedali

Oggi a Novi, Ovada ed Acqui con uno spettacolo al S. Giacomo

NOVI. Porte aperte negli ospedali dell'Asl 22, oggi, in concomitanza con la «Giornata del malato». L'iniziativa è stata promossa dalla direzione sanitaria e ha subito riscosso il consenso degli operatori e degli stessi degenti, che potranno ricevere la visita dei parenti dalle 11 alle 20.

«Spesso, i ricoverati chiedono di essere assistiti dai loro cari per gran parte della giornata, ma i permessi vengono concessi solo in casi speciali - spiegano all'Asl -. Per un giorno, invece, negli ospedali di Novi, Acqui e Ovada si potrà restare vicini agli ammalati per nove ore consecutive». Ci sarà anche un menù particolare e particolarmente ricco (dall'antipasto al dolce), preparato dagli addetti del servizio cucina.

Alle 15, nell'atrio del «San Giacomo» di Novi è poi previsto un singolare spettacolo teatrale. In scena infermieri, tecnici e un medico dell'ospedale, che si sono riuniti nella compagnia «Pipipù» e proporranno al pubblico la commedia satirica «L'infermiere immaginario». E' un'opera in sei atti che narra episodi di vita ospedaliera. Non manca una certa autoironia e gli improvvisati attori (che peraltro hanno già alle spalle una brillante esperienza al teatro Lux di Cassano) ne combineranno «di tutti i colori» a un povero e indifeso paziente.

L'autore e regista del lavoro è Mario Bruzzaniti, gli interpreti sono Roberta Arecco, Marina Bellocchi, Salvatore Bellinceri, Debora Giuliano, Concetta Malvasi, Carla Repetto, Sabrina Gullo, Gianni Montini, Roberta Scotti e lo stesso Bruzzaniti. Il coro è affidato al duo formato da Loredana Mavillonio e Gianluigi Repetto, mentre le musiche sono di Giacomo Traverso.

Per consentire l'allestimento dello spettacolo, il portone principale del «San Giacomo» sarà chiuso: l'accesso dei visitatori avverrà dunque dall'entrata del pronto soccorso.

«Porte aperte» all'Asl 22 è solo l'ultima di una serie di iniziative varate dal direttore generale, Giorgio Martiny, e dai suoi collaboratori, per migliorare il rapporto azienda-paziente e rendere più trasparente l'attività dell'ente sanitario. Il prodotto più importante è senza dubbio la «carta dei servizi», che permette al cittadino di orientarsi con chiarezza all'interno degli ospedali di Novi, Acqui e Ovada.

Un altro punto di riferimento per l'utente è l'Ufficio relazioni col pubblico, i cui operatori forniscono le informazioni richieste, annotano eventuali reclami o segnalazioni e si attivano per risolvere i problemi di chi si rivolge alla struttura sanitaria.

Massimo Delfino

Tre giovani l'hanno picchiato selvaggiamente in casa e derubato

In fin di vita dopo la rapina

Si è aggravato l'anziano di S. Giorgio

[illegible]. E' piombato nell'incoscienza ed è in pericolo di vita Giuseppe Casalone, il pensionato di 81 anni, che l'altra notte è stato aggredito da tre giovani, per ora sconosciuti, nella sua abitazione, alla cascina Cappelletta, in salita Sant'Anna e San Giorgio.

Racconta il genero, Aldo Bonelli, di Sala, meccanico: «Quando sono arrivati i carabinieri, mio suocero ha fornito la descrizione dei banditi e ha raccontato quel che è successo nella notte. Poi, con il passare delle ore, il suo stato è peggiorato. Non parla più, è assente».

Il pensionato è ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale «Santo Spirito» con prognosi riservata, «ma - commenta il genero - è difficile che ce la faccia a superare questo stato».

I tre banditi, che sono entrati nella cascina Cappelletta passando da una finestra aperta al piano terreno, hanno picchiato selvaggiamente Casalone per farsi consegnare del denaro; se ne sono andati accontentandosi di 200 mila lire, lasciando l'anziano agricoltore in gravissimo stato. Lo hanno picchiato ovunque, soprattutto in testa. «E' irriconoscibile» dice Aldo Bonelli. E' stato il figlio di 17 anni del meccanico a trovare il nonno in quelle condizioni, l'altra mattina, verso le 8, poco meno di sei ore dopo l'aggressione. Il giovane ha subito chiamato l'ospedale e i carabinieri.

Casalone ha detto con sicurezza: «Quelli che mi hanno pestato sono tre albanesi. Riconosco la fisionomia della loro razza». Ora i carabinieri devono smascherare i banditi tenendo conto di quelle descrizioni fatte prima che l'anziano cadesse in totale stato di choc. [s. m.]

ACQUESE SUICIDA

Eseguita ieri l'autopsia

ACQUI. Non è ancora stata fissata la data dei funerali del radioamatore che si è tolto la vita l'altro giorno a Cassine, nella sua automobile, una Ford Fiesta, con un colpo di pistola. Si attende infatti ancora il nulla osta della procura della Repubblica di Alessandria, competente per territorio, per dare corso alle esequie di Salvatore Filippone, il quarantatreenne di Acqui che si è sparato al petto con una calibro 22.

Intanto, ieri pomeriggio, nell'obitorio dell'ospedale della città termale è stata eseguita l'autopsia su disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha aperto un'inchiesta sull'accaduto.

La notizia della tragica morte di Salvatore Filippone, ha destato viva commozione in città, in particolare nell'ambiente dei radioamatori e del volontariato di Protezione civile: lo scomparso faceva parte del Com, Centro operativo misto. [g. l. f.]

Marabese sostituisce Balbo: i nuovi dirigenti

Sono cambiati i vertici alla Produttori moscato



Evasio Polidoro Marabese, di Maranzana, nuovo presidente dell'Associazione produttori moscato. Sono oltre [illegible] mila le aziende nella zona a docg dell'Asti spumante

ASTI. Cambio al vertice della «Produttori Moscato d'Asti Associati», il sodalizio che raggruppa i vignaioli (circa settemila) dell'area a docg.

Renzo Balbo, di Santo Stefano Belbo, leader del movimento di parte agricola, ha lasciato la presidenza, al suo posto è stato eletto Evasio Polidoro Marabese, della cantina cooperativa di Maranzana (è anche sindaco del paese astigiano).

Quattro i vice presidenti: Enzo Roggero della cantina di Cassine, Luigi Scovazzi di Mombaruzzo, nonchè Luigi Perfumo e Mario Borello in rappresentanza dei viticoltori «liberi» aderenti all'Apm e Apum. Oltre al presidente e ai vice compongono il comitato esecutivo: Gianpaolo Menotti (La Torre di Castel Rocchero), Claudio Solito («cantina Stazione di Calamandrana), Raimondo Cusmano e Renzo Icardi dell'Apm.

Nel consiglio direttivo ci sono 13 rappresenti delle cantine sociali: Carlo Balbo, Cossano Belbo; Renzo Balbo, Vallebelbo; Giuseppe Barberis, Alice Bel Colle; Mario Benazzo, Ricaldone; Francesco Clerici, Nizza Monferrato; Gianpaolo Menotti, La Torre di Castelrocchero; Evasio Polidoro Marabese, Maranzana; Bartolomeo Ravera, Fontanile; Paolo Ricagno, Vecchia Alice Bel Colle; Enzo Roggero, Cassine; Luigi Scaglione, Canelli; Luigi Scovazzi, Mombaruzzo; Angelo Vaccaneo, Calosso. Otto i rappresentanti dell'Apm di Asti: Roberto Arione, Giuseppe Cane, Raimondo Cusmano, Renzo Icardi, Bruno Migliardi, Giuseppe Moiso, Luigi Perfumo, Ernesto Toffano. Tre quelli dell'Apum di S. Stefano Belbo: Mario Borello, Lorenzo Sandri, Aldo Trinchero. In rappresentanza dei soci singoli c'è Secondo Scavino.

Componenti tecnici ed esperti con voto consultivo sono: Giuseppe Baldino, Castelnuovo Belbo e Bruno; Andrea Casetta, Valletinella; Claudio Manera, Antica Contea di Castelvero; Pietro Mangiarotti, Viticoltori dell'Acquese; Claudio Solito, Stazione di Calamandrana.

Il collegio sindacale è composto da: Filippo Bianchi (Federazione regionale agricoltori); Mario Attilio Borroni, (Cia); Mario Sacco, presidente (Coldiretti); Sergio Gioda, (Apum); Piero Spessa, (Apm). Il collegio dei probiviri è costituito dai presidenti delle Camere di commercio di Alessandria, Asti e Cuneo. [r. s.]

Bozzole, con la compagnia teatrale di Acqui

Va in scena questa sera «Appartamento al Plaza»

BOZZOLE. Secondo appuntamento con «La cultura non ha spine», stasera alle 21,30 a Bozzole, nel teatro all'aperto di piazza Umberto I. La rassegna teatrale ideata dalle associazioni Parole dei Bozzoli e Nuovo palcoscenico, col contributo di Provincia, Comune e Pro loco, propone «Appartamento al Plaza», che messa in scena dalla compagnia «La soffitta» di Acqui. Ne sono interpreti Lucia Baricola, Marco Gastaldo, Marco Zanutto e Wilma Sciutto, con la regia di Marco Gastaldo.

«E' un lungo atto unico, liberamente tratto da un testo del drammaturgo americano Neil Simon - spiega Hermes Beltrame, vice presidente di Parole dei Bozzoli -. E' ambientato nella suite del famoso albergo newyorkese, dove una moglie frustrata tenta di rinverdire il suo matrimonio, cercando di ritrovare le dolcezza della luna di miele di tanti anni prima».

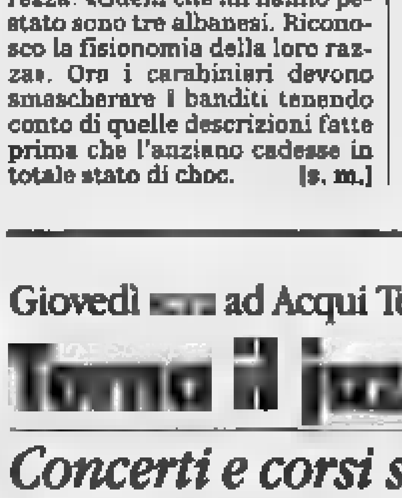
Il testo racconta di personaggi persino grotteschi, ma riconoscibili negli eterni stressati, oppure semplicemente annoiati, dei giorni nostri. «Si creano situazioni buffe, a tratti esilaranti, che piaceranno molto al pubblico - aggiunge Beltrame - in fondo in fondo, però, la morale è [illegible]».

Avviata sabato scorso con la rappresentazione di «Risus in machina», messa in scena dalla compagnia Nuovo palcoscenico di Casale, la rassegna teatrale «La cultura non ha spine», organizzata per celebrare l'anno di vita dell'associazione Parole dei Bozzoli, proseguirà sabato prossimo con «Cabaretnoir», interpretato dalla compagnia Teatro del rimbombo di Novi. Il 28 giugno è prevista la conclusione, affidata al Teatro degli specchi di Bozzole, che metterà in scena «Qualcuno se ne potrebbe accorgere», di Luca Crotti. [r. c.]

Giovedì prossimo ad Acqui Terme prenderà il via la tradizionale rassegna

Torna il jazz in piazza Bollente

Concerti e corsi sono tenuti da famosi musicisti



Il jazzista Paul Jeffrey

ACQUI. Come ogni anno, la Scuola di musica della Corale «Città di Acqui Terme», con il patrocinio della Regione, della Provincia di Alessandria e dell'assessorato alla Cultura del Comune, propone la «Acqui in jazz», rassegna che ormai ha assunto notorietà sia in ambito nazionale sia internazionale e che richiama ogni volta nella città termale un folto pubblico di appassionati.

A partire da giovedì prossimo, sul palco allestito nella centralissima piazza della Bollente si alterneranno grandi nomi del jazz mondiale quali Paul Jeffrey, Maurizio Caldura Nunez, Bobby Durham, Giampalo Casati e Riccardo Zegna.

Accanto ai concerti, dal 17 al 21 giugno si terrà il 4° corso d'improvvisazione e interpretazione e il 1° corso di alfabetizzazione jazz, in collaborazione con la Duke University del North Carolina, la scuola di musica «Monk» di Dolo (Ve) e la Scuola d'arte per lo spettacolo di Milano.

Come da tradizione, il direttore dei corsi sarà Paul Jeffrey, docente d'improvvisazione jazz alla Duke University, affiancato da Maurizio Caldura Nunez per il sax, Giampaolo Casati per la tromba e il trombone, Danila Satragno per il canto e Pietro Leveratto per quanto riguarda il contrabbasso e il training per sezione ritmica.

Il primo appuntamento per quanto riguarda i concerti è fissato per giovedì 19 giugno, alle 21,30, in piazza della Bollente con l'Anna Sini quartet - guest star Maurizio Caldura.

La rassegna proseguirà venerdì 20 giugno, sempre alle 21,30, con il Danila Satragno trio - guest star Riccardo Zegna, e si concluderà sabato 21 giugno con il reverendo Lee Brown «Freedom Family» guest star Bobby Durhan. [g. l. f.]

Acqui: l'Italgas ha sbagliato i conti dell'acqua?

Bollette astronomiche ora il Comune controlla

ACQUI. Verifiche incrociate del Comune sulle bollette dell'acqua potabile: questo quanto è stato deciso dall'amministrazione comunale della città termale in seguito alla protesta di alcuni cittadini che si sono visti recapitare in questi giorni bollette a dir poco astronomiche riguardanti la fornitura dell'acqua potabile dell'ultimo trimestre dello scorso anno, emesse dall'Italgas.

Ad esempio, in un condominio che si trova in centro, negli ultimi tre mesi dello scorso anno è stato registrato un consumo di oltre tremila metri cubi d'acqua potabile, per un'ammontare pari a quasi nove milioni di lire. Mentre i consumi mensili riferiti a tale condominio si aggirano mediamente intorno alla [illegible] mila lire. Un fatto, che non si era mai verificato prima e che ha subito destato malumore tra la gente.

«Sicuramente, si è trattato di un errore, commenta l'amministratore del condominio, ma quando mi è arrivata quella bolletta mi sono spaventato e sono subito andato a chiedere spiegazioni».

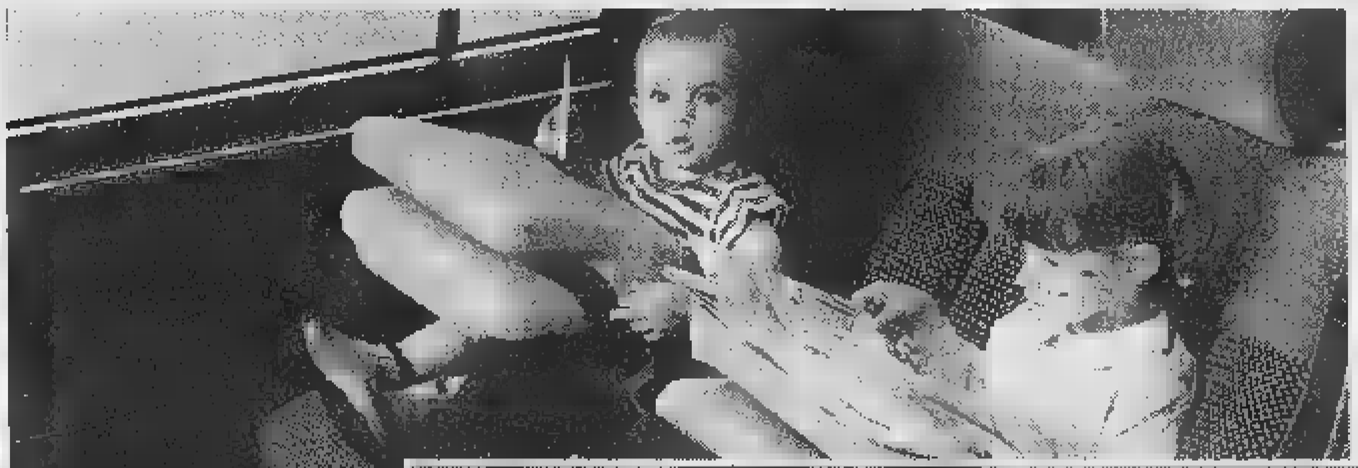
Ora, il singolare caso - e non è escluso ve ne possano essere altri - è all'attenzione dell'amministrazione comunale della città che si è impegnata in prima persona a compiere una serie di controlli.

«Lunedì mattina confronteremo i dati delle ultime letture attualmente in possesso dell'Amag con le rilevazioni effettuate dall'Italgas a fine dicembre, onde verificare l'esistenza di eventuali errori» assicura da palazzo Levi l'assessore ai Lavori pubblici, ingegner Pierluigi Muschiato.

Anche se si trattasse di un conguaglio in seguito a mancate letture dei contatori, la differenza resta comunque notevole. [g. l. f.]

I consigli dei concessionari astigiani a chi viaggia con la famiglia

Bimbi a bordo, attenzione a trasportarli in sicurezza



I bambini fino [illegible] metro di altezza debbono essere trasportati sui sedili di sicurezza. Per i ragazzini sino a 150 cm [illegible] speciali cuscini. Sotto auto del centro mobilità della Fiat



In Italia il 51 per cento dei bambini infortunati nel traffico stradale viaggia in auto

Viaggiare in sicurezza, anche e soprattutto quando si hanno figli a bordo. E' una delle principali preoccupazioni per i costruttori di [illegible] e per i concessionari. «Noi raccomandiamo sempre ai nostri clienti - sottolinea Piero Macaione, dell'omonima concessionaria Nissan di [illegible] XXV Aprile - di mettere le cinture [illegible] di controllare che i figli piccoli siano ben sistemati sui seggiolini». Le vetture Nissan sono poi dotate [illegible] tutta una serie di elementi di sicurezza: abitacolo con cellula indeformabile, barre d'acciaio a portiere e fiancate, piantone dello sterzo a cedimento graduale, carrozzeria in acciao zincato, oltre agli airb bag.

Analoghe precauzioni anche alla Seat. Spiega Giancarlo Pagliero, contitolare dell'omonima concessionaria [illegible] località Valgera: «Tutte le nostre auto sono ormai dotate di una struttura all'avanguardia in materia di salvaguardia dei passeggeri. Ma certo bisogna sempre ricordarsi - dice - di assicurare a noi stessi ed a chi viaggia con noi, bambini in primo luogo, le condizioni ideali per la salvaguardia dell'incolumità fisica».

Secondo un recente studio «Bambini nel traffico» in cinque P[illegible] europei (Italia, Germania, Belgio, Francia e Spagna) proprio in Italia i bambini sono relativamente più al sicuro [illegible] insidie del traffico. Un dato che si spiega [illegible] [illegible] particolare attenzione [illegible] cui i genitori italiani, le [illegible] in particolare, seguono i loro [illegible]gli, almeno [illegible] [illegible] 10 anni di età.

Dunque, una volta tanto, un dato positivo. Ma le buone notizie finiscono qui. Perchè lo studio dice anche che in Italia il 51 per cento dei bambini infortunati nel traffico stradale viaggia all'interno di un'auto: [illegible] il valore più alto d'Europa. I genitori-automobilisti italiani si ostinano a trasportare i loro figli in auto nelle [illegible] più mostruosamente pericolose: in braccio i più piccoli; liberi sui sedili i più grandicelli, magari in piedi, quando va bene dietro, appoggiati agli schienali dei sedili anteriori, oppure davanti, con le manine o il mento appoggiati sulla plancia, proprio dove [illegible] ca[illegible] d'urto può scoppiare l'airbag.

Atteggiamenti che, purtroppo, trovano conferme nel fatto che solo l'8 per cento degli italiani ritiene il trasporto in auto il momento [illegible] maggior pericolo per i propri figli.

Non dimenticando che [illegible] costituzione [illegible] [illegible] dimensioni del corpo dei bimbi non sono come quelle degli adulti. Ecco perchè è meglio disporre il seggiolino contromarcia onde evitare [illegible] rischio di traumi al collo nelle decelerazioni [illegible] frenate: mai davanti, se l'auto ha l'airbag per il passeggero.

I bambini fino al metro [illegible] altezza [illegible] [illegible] [illegible] chili di peso debbono essere trasportati utilizzando i sedili di sicurezza, con cinture a bretella; i ragazzini sino al metro e mezzo di altezza sugli speciali cuscini, che [illegible] di indossare la cintura senza rischi.

[r. s.]

Per chi guida con l'handicap

Corsi speciali nei «Centri di mobilità» Fiat

Si chiamano Centri di Mobilità. Sono stati creati da Fiat Auto nell'ambito del programma Autonomy: hanno lo scopo di aiutare i portatori di handicap a verificare la loro possibilità [illegible] [illegible] ritorno alla mobilità attraverso l'uso dell'automobile.

Nel Centro, [illegible] medico ed [illegible] fisioterapista analizzano [illegible] attrezzature sofisticate (dai simula[illegible] [illegible] guida alle apparecchiature elettroniche per i test di reazione e per le valutazioni del campo visivo), le residue capacità motorie del portatore di handicap e valutano [illegible] queste possono permettergli di guidare una vettura modificata. In caso positivo, la per[illegible] può prendere dimestichezza [illegible] l'auto durante una prova di guida assistita da [illegible] istruttore.

Il documento rilasciato dal Centro di Mobilità, ovviamnte, non modifica [illegible] alcun modo l'iter p[illegible] conseguire la patente speciale. Riporta, però, i dati oggettivi della residua capacità motoria ed è quindi un attestato importante che facilita il compito della commissione medica preposta all'esame per il rilascio dei permessi [illegible] guida. Senza contare che le prove al simulatore [illegible] sulle vetture modificate danno tranquillità psicologica a chi si accinge, [illegible] più difficoltà [illegible] altri, ad avvicinarsi al mezzo di trasporto individuale.

Prenotare un appuntamento al Centro di Mobilità più [illegible] [illegible] facile, perchè basta [illegible] telefonata al numero verde Fiat 167-815015, lo stesso al quale ci si può rivolgere anche per avere informazioni [illegible] materiale illustrativo sull'intero programma Autonomy.

Costituiti da Fiat Auto [illegible] collaborazione con Agip, Ibm, Istituto bancario San Paolo di Torino, Telecom Italia e Toro Assicurazioni, i Centri di Mobilità [illegible] autorizzati dal ministero dei Trasporti e dal ministero della Sanità [illegible] affiancano gli enti pubblici proponendo un servizio di interesse sociale.

Nel 1996, il primo anno di attività, al [illegible] verde Fiat sono giunte 3600 telefonate, 1015 delle quali relative ai Centri di mobilità. A 285 portatori [illegible] handicap sono stati forniti i ragguagli richiesti, mentre gli altri 730 han[illegible] sostenuto il test presso [illegible] dei Centri di Mobilità.

Tra le azioni di sviluppo previste, c'è un più stretto collegamento con le Aziende Sanitarie dei territori nei quali sorgono i Centri di Mobilità, così da poter operare in collaborazione con i Centri [illegible] riabilitazione e con le Commissioni mediche locali per le patenti. Nel 1997, inoltre, alcuni Centri di Mobilità si specializze[illegible]: tre, nelle patologie motorie gravi come le tetraplegie [illegible] due nei test per persone di bassa statura affette da nanismo.

CLUB ALFA ROMEO

Un tour nell'Astigiano

L'associazione Alessandria Alfa Romeo Club organizza per domenica [illegible] un raduno turistico-sportivo denominato «Nelle terre dell'Astigiano». L'incontro per gli appassionati del Biscione avrà inizio alle [illegible] al parcheggio dell'hotel «Salera» ad Asti. Dopo il riordino delle vetture, è previsto un ricco buffet e la consegna delle cartelline contenenti il programma della giornata; quindi il primo trasferimento ad Agliano, cantina sociale «Antiche terre dei Galleani». Dopo la visita e un assaggio di prodotti locali, gli equipaggi ripartiranno per Canelli. Al termine [illegible] secondo trasferimento, prima del pranzo, [illegible] ditta Bocchino-Contratto, premiazione con aperitivo, con figuranti in costume dell'Assedio di Canelli. Dopo il pranzo, in un ristorante della zona, tour turistico sulle colline astigiane con visita [illegible] castello di Govone (Cn) e l'ingresso al castello di San Martino Alfieri [illegible] proprietà dei Marchesi di San Germano. Per informazioni: Alessandria Alfa Romeo Club, via V.Capriolo 10, 15100 Alessandria, tel.0131/218679 (chiedere di Roberto Sibilio).

AUTO NEWS

AUTO [illegible] Domenica 15 giugno in piazza d'Armi il contitolare [illegible] [illegible]sionaria Opel Auto 3, Mario Viotti parteciperà [illegible] gara [illegible] rally «1ª Formula Challenge Città [illegible] Asti». [illegible] sarà impegnato [illegible] volante di una Opel Calibra Gruppo A, di [illegible] Renault [illegible] Turbo e [illegible] una Lancia Delta Evoluzione. Durante la manifestazione la c[illegible]sionaria Auto [illegible] esporrà tutta [illegible] gamma Opel '97.

[illegible] La concessionaria Bmw Autostyle di Asti comunica che in occasione del trofeo sportivo Formula Rally che [illegible] terrà ad Asti domenica [illegible] giugno in piazza d'Armi sarà possibile ammirare alcune novità in esclusiva [illegible] marchio tedesco. La concessionaria Autostyle [illegible] presente in piazza [illegible]'Armi per tutta la durata [illegible] manifestazione.

[illegible] La concessionaria Fiat Autover annuncia la prossima commercializzazione del nuovo Fiorino con motore Turbo Diesel [illegible] la nuova serie Businnes [illegible] Ducato a condizioni economiche molto vantaggiose. Prosegue [illegible] successo la [illegible]pagna di promozione sull'usato con finanziamenti [illegible] tasso zero.

[illegible] Secondo i [illegible] ufficiali diramati in questi giorni, la gamma Rover [illegible] risulta [illegible] secondo posto assoluto per vendite in Italia nel segmento di competenza. Particolare [illegible] e favore [illegible] pubblico hanno incontrato i modelli 1.4 [illegible] 1.6 nelle varie versioni benzina, turbodiesel iE. Il successo di mercato arriva a premiare un progetto [illegible] auto [illegible] caratteristiche particolarmente avanzate.

[illegible] Ringraziando chi ha avuto fiducia nell'iniziativa proposta dalla Volvo sui finanziamenti a tasso zero, la concessionario Volvo Consulcar [illegible] che [illegible] campagna continuerà per [illegible] 3 mesi. Si concluderà quindi alla fine di agosto. La concessionaria informa la clientela che anche per chi acquista un'autovettura nuova la Volvo offre finanziamenti a tassi molto vantaggiosi.

[illegible] In considerazione [illegible] buon andamento [illegible] campagna rottamazione e grazie ad una buona programmazione ordini, la [illegible]sionaria Renault [illegible] di Asti è in grado [illegible] garantire, anche per questi ultimi mesi, vetture in pronta [illegible]gna [illegible] quasi tutta la gamma. Rimangono affiancate valide offerte [illegible] finanziamento anche a tasso zero.

[illegible] Grande affluenza di pubblico venerdì 6 e sabato 7 alla concessionaria Peugeot per la presentazione della [illegible] Peugeot 306 [illegible] Wagon. Con questo nuovo modello Peugeot ha creato un'auto [illegible] non vi darà problemi [illegible] solo piaceri con i suoi vasti spazi e motori brillanti, dal 1.4 multipoint da 75 cavalli al 1.8 16 valvole da 112 cavalli.

GALVAGNO. «AX, Saxo, ZX. Tre Citroen che valgono il doppio». E' lo slogan con cui [illegible] concessionaria Ci[illegible] Galvagno lancia una campagna promozionale legata agli incen[illegible] sulla rottamazione su tre modelli Citroen. Potrete quindi avere una AX 1.0 Flash 3P [illegible] 11.950.000 mila, una Saxo 1.1X 3P [illegible] 14.400.000 mila oppure una ZX 1.4 Break a 19.300.000 mila (prezzi al netto del contributo statale). Alla concessionaria Galvagno i contributi statali raddoppiano!

[illegible] Una grande attesa circonda l'uscita del nuovo modello sportivo della Mercedes-Benz il coupè CLK che, secondo [illegible] prime indiscrezioni, rappresenta una sintesi tecnologica [illegible] la grande tradizione [illegible] marchio tedesco e le più sofisticate (e affidabili) innovazioni frutto della ricerca. Sarà possibile ammirare [illegible] vivo questo autentico gioiello sportivo sabato 14 e domenica 15 giugno, in occasione della presentazione ufficiale, alla concessionaria Gino, ed Asti, in [illegible] Cabolo 24. Otto diversi modelli in due allestimenti ciascuno (Sport ed Elegance): [illegible] CLK [illegible] con 4 cilindri e [illegible] cc di cilindrata al CLK 320 con 6 cilindri e 3.199 cc.

MACAIONE. Soddisfazione alla concessionaria Nissan [illegible] Motors: il [illegible] officina Sandro Merlone si [illegible] classificato campione italiano nella gara di Nissan Italia a Roma sulle capacità tecniche [illegible] prove di meccanica ed elettronica. Ora Merlone parteciperà al campionato [illegible]ropeo «Niss/Tech» ad Amsterdam.

[illegible] Sabato 14 [illegible] domenica 15 giugno porte aperte [illegible] occasione del lancio della nuova Cordoba Vario SW e presentazione in anteprima della [illegible] City Car Arosa. Omaggi a quanti interverranno [illegible] possibilità di vincere una Cordoba Vario [illegible] [illegible] viaggi a Santo Domingo. Prosegue inoltre la campagna rottamazione. Interessanti proposte per finanziare [illegible] vostra auto, anche [illegible] tasso [illegible].

PEROSINO. Cresce l'attesa [illegible] con[illegible] Perosino per l'uscita [illegible] prima vettura Coupè [illegible] Ford. A settembre verrà [illegible] commercializzata la Ford Coupè: si chiamerà Puma e sarà disponibile con motorizzazioni 1.600 e 1.900 [illegible] 16 valvole. Il modello andrà a coprire [illegible] segmento di mercato in [illegible] la ca[illegible] americana [illegible] era ancora presente.

[illegible] Nuovo significativo [illegible] [illegible] per la concessionaria Fiat Piubelli che alla convention dell'Area Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta, [illegible] fatto incetta di riconoscimenti. La convention [illegible] è svolta all'hotel Dino [illegible] Baveno alla presenza del direttore [illegible] Area [illegible] dell'intero staff di ispettori commerciali e tecnici. Sono stati premiati Giovanni Gambaudo, capo officina della concessionaria Piubelli, due organizzati [illegible] rete vendita Piubelli (Autopercorsi di Moncalvo e Gamarino di Murisengo), due officine della stessa rete (Ora [illegible] Ezio Gamba e Patrucco di Dino Patrucco) [illegible] una carrozzeria autorizzata (Nuova Auto [illegible] Ernestino Casetta) anche'essa collegata alla rete [illegible] [illegible]sistenza Piubelli.

[illegible] La concessionaria Alfa Romeo Realcar registra un andamento di mercato particolarmente positivo per quanto riguarda i mo[illegible] 145 [illegible] 146 equipaggiati [illegible] [illegible] [illegible] motorizzazioni Twin Spark. Vi [illegible] grande [illegible] per l'uscita, prevista per ottobre, della nuova 156, [illegible]nata a sostituire [illegible] 155. Proprio in [illegible]sta di questo avvicendamento [illegible] modelli, le [illegible] [illegible] vengono oggi offerte a condizioni [illegible] formule di [illegible]mento particolarmente vantaggiose.

[illegible] Previsto per la primavera '98 l'arrivo in [illegible] della [illegible] Hyundai «MX». La Mini-Monovolume [illegible] una [illegible] porte [illegible] 3,5 metri di lunghezza, alta 1 metro e [illegible] centimetri [illegible] passo di 2,38 metri. Tradizionale la meccanica, che prevede un «1000» a quattro cilindri con distribuzione a 12 valvole [illegible] sviluppa la potenza [illegible] di 44KW-60CV e consente una velocità massima di 160km/ora. La concessionaria coglie l'occasione per fare gli auguri al suo collaboratore, l'elettrauto Diego Ratti che il [illegible] giugno convolerà a giuste nozze.

SCAGNETTI. «Piazza Affari» è la nuova iniziativa Volkswagen destinata alle aziende che hanno bisogno [illegible] veicoli commerciali. Visitando «Piazza Affari» avrete la possibilità di verificare personalmente [illegible] qualità, la versatilità e il comfort del Caddy, del Transporter e dell'ultimo arrivato in [illegible] Volkswagen: il nuovo LT. La concessionaria Scagnetti vi attende quindi fino al [illegible] giugno (sabati e domeniche compresi) per presentarvi [illegible] proposte di «Piazza Affari».

TESTA. Alla concessionaria Lancia Testa proseguono le prove su strada delle nuove Y1.2 16V e Y1.1 Elefantino che stanno riscuotendo un grosso successo. Inoltre [illegible] possibile ammirare la splendida Lancia K coupè. La concessionaria sottolinea che la campagna rottamazione è va[illegible]a anche per le vetture immatricolate entro giugno '97.

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Il «Maseng» a Isola e le antiche monete a Nizza

Ecco una panoramica di appuntamenti nell'Astigiano in questo fine settimana.

OGGI

[illegible] Si apre la festa del Maseng organizzata dalla Pro loco nell'area a poca distanza dalla statale per Alba. La [illegible] fissata per le 20, proporrà spiedini e altri piatti tipici, tra cui polenta fritta e salsiccia, agnolotti col «plin» al sugo d'arrosto, dolce [illegible] crema all'amaretto [illegible] barbera. Non mancherà la robiola di Roccaverano. Il programma prevede alle 18,30 la finale del [illegible] di calcio a 5 e, alle 21, piano bar con Fabrizio e Claudia (ingresso libero).

ASTI. Sfilata di moda alle 21,15 in piazza Medici organizzata dal comitato Palio San Secondo, con balletti curati dal «My Day studio». Ingresso libero.

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 21 prosegue la rassegna «Concerti d'estate» [illegible] da Comune e Pro loco di Castelnuovo e Mondonio: alle 21 nella chiesa dei Santi Giacomo e Maria [illegible] frazione Mondonio, la classe di fagotto del Conservatorio di Torino eseguirà musiche di Rossini, Benedetto Marcello, Weissenborn, Prokofiev.

VILLAFRANCA. Alle 22 s'inaugura [illegible] dehors (60 posti) del «Bistrò», regione Taverne 38. Ritmi latino-americani e revival [illegible] Giancarlo dj.

ASTI. Al Robin Hood alle 21,30 secondo [illegible] «Cocktail d'attore» con la compagnia «dla Baudetta» in «Come nacque un famoso vermouth italiano». Ingresso libero.

[illegible] **PAOLO SOLBRITO.** S'inizia oggi la Festa di primavera: alle 19 apertura dello stand gastronomico «La nostra piola» con specialità alla griglia, piatti tipici [illegible] servizio bar; poi danze sul ballo a palchetto [illegible] «La Bersagliera».

ASTI. Alle [illegible] al circolo Antiche Mura ci saranno i «giocanimati» con sfide individuali e di squadra.

[illegible] Alle 21,30 sul piazzale della casa-albergo prende il via la festa della Confraternita dei Battuti, [illegible] un concerto della banda «Gazza» e della Mandolinistica «Paniati». Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Prosegue la festa di Santa Croce [illegible] frazione Torrazzo: alle 20,30 agnolottata e danze con la discoteca «Music sound 2000».

CASSINASCO. Blues al «Malte[illegible]»: alle 22,30 suonerà il complesso svizzero «Trust».

OLIVOLA. Allo «Swing Hall» (a pochi km da Casorzo, tel. 0142/488.776) alle 21,30 concerto del trombettista astigiano Felice Reggio in quartetto.

[illegible] Alle 22 al «Caffè della Pesa», concerto jazz del trombettista astigiano Alberto Mandarini con il [illegible] quintetto. Ingresso libero.

CORTEMILIA. Alle 21 nell'Aja della Pieve sarà presentato in forma di concerto (ma con scene [illegible] costumi) l'opera «Don Pasquale» di Donizetti, con Valter Carignano, Andrea Monacò, Luciano Andreutti, Federico Santi, Susj Dardo. Al pianoforte Federico Santi.



Domani a Isola esposizione di fiori per la «Sagra del Maseng» che si apre da oggi

DOMENICA

NIZZA. Mostra mercato nazionale di numismatica in piazza Garibaldi dalle 8 alle 19: durante il tradizionale Mercatino dell'antiquariato [illegible] terrà un convegno [illegible] cui hanno già [illegible] adesione una trentina di numismatici di tutta Italia. Previsto un annullo filatelico [illegible] l'immagine [illegible] della torre del municipio.

ASTI. Alle 21,30 al circolo Antiche Mura si terrà il concerto dei «Sold out», che suoneranno brani originali di pop [illegible] rock.

[illegible] Fiori, piantini da orto e da giardino, ma anche salumi, vini, dolci, saranno esposti nell'ambito della festa del Maseng. Inaugurazione alle 12 sull'area vicina alla statale per Alba. Pranzo e cena alle 12 e alle 20 con piatti tradizionali (peperone con bruschetta, polenta fritta e salsiccia, braciola di maiale [illegible] patatine, dolce di [illegible] all'amaretto). Giochi alle 16 e, alle 18, esibizione di cani d'utilità. Alle 21 suonerà il «Formato Duo» (ingresso libero).

SAN DAMIANO. Si conclude la festa di Santa Croce in frazione Torrazzo: alle 20,30 si balla con musica da discoteca.

SAN [illegible] Prosegue la Festa di primavera: alle 16 in via Roma esibizione degli pattinatori «Adrenalina team» di San Damiano; stand gastronomico alle 19,30 e alle 21 danze con l'orchestra «Liscio simpatia» (ingresso gratuito).

MONTEGROSSO. Presegue la festa [illegible] Confraternita [illegible] Battuti: alle 10,30 processione [illegible] crocifissi [illegible] Confraternita di Sant'Erasmo [illegible] Genova Voltri. Alle 13 [illegible] Pro loco proporrà [illegible] menù a 40 mila lire. Prenotare al 953.043 e 953.083.

[illegible]

SAN [illegible] Prosegue la Festa di primavera: alle 19,30 specialità allo stand e danze con l'orchestra di Luigi Gallia.

[illegible] S'inizia lo stage estivo di danza organizzato dall'«Associazione danza» [illegible] Comune. Si terrà martedì, mercoledì, giovedì dalle 9,15 alle 12,15. La partecipazione è aperta a partire da [illegible] anni, quota: 80 mila lire. Info: 011/898.93.15.

CALAMANDRANA. Alle 20,30, all'Osteria dei Puciu, «Giro d'Italia [illegible] l'olio extravergine di oliva». Sarà offerto un pinzimonio di verdure miste e robiole, con olii provenienti dalla Liguria, Lago di Garda, Toscana, Umbria, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna. Info: 75.122.

ISOLA. Sull'area del Maseng [illegible] conclude la festa della Pro loco. Alle 20 cena con il «baciuà» (piedino di maiale) servito con altri piatti tipici (prenotare al 958.134). Alle 21 si balla con «I Rubacuori».



Una scena della versione in piemontese di «Arsenico e vecchi merletti» portata in scena dalla compagnia «Brofferio»

Oggi festa a Santa Caterina

Arte in piazza e recita della «Brofferio»

ASTI. Doppio appuntamento oggi al rione Santa Caterina, organizzato dal Comitato Palio del borgo, che festeggia i vent'anni di attività. Alle 14,30, nella piazza della chiesa, s'inaugurerà la rassegna «Arte [illegible] piazza», giunta alla decima edizione. E' aperta a tutti gli artisti astigiani e a tutte le tecniche (pittura, ceramica, rame, legno, ferro). Iscrizione 25 mila lire. Alle 18,30 sarà assegnato il premio «Torre Rossa», mentre le opere resteranno esposte sino alle 23. Gli artisti potranno mettere in vendita le loro opere. Iscrizioni alla «Vetreria Siletti», in corso Alfieri 480 (tel. 214.038).

Alle 21,30 la compagnia «Brofferio» porterà invece in scena [illegible] spettacolo «Meisin-a di rat e piset per [illegible] vegi», ovvero la versione in piemontese di «Arsenico e vecchi merletti) curata dal regista Piero Fassio. In scena [illegible] sono Silvana Gavello, Anna Roero, Pinuccia Ferretti, Emanuele Pastrone, Adriano Rissone, Amato Caccialupi, Giuliano Piga, Michela Alessio, Umberto Gavazza, Giorgio Zappa, Marcello Avedano, Vittorio Ravizza e Ugo Perosino. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible]

Stasera e domani a Moncalvo gastronomia con le Pro loco

MONCALVO. S'inizia stasera la 13ª «Festa delle cucine monferrine» in piazza Carlo Alberto. Sarà animata da 10 le Pro loco. Tre sono presenti per la prima volta: Serralunga di Crea, Quarti di Pontestura (in provincia di Alessandria) e Casorzo.

Oltre agli incontri culinari, nelle due giornate ci [illegible] momenti di spettacolo e cultura. Come le serate danzanti che saranno ritmate dagli «Alfieri del liscio».

Domani dalle 9,30, nella palestra comunale 8° Torneo nazionale di calcio da tavolo «Subbuteo», valido per il «Grand prix Italia». Sempre domani, alle 11,30, in piazza si esibirà il «Corpo musicale Santa Cecilia», [illegible] le majorettes di Agliè. Per tutta la giornata, mercatino dell'antiquariato e «Arte in piazza», incontro tra pittori e scultori, organizzato dal Gam, gruppo artistico moncalvese. Ci sarà anche l'esposizione dei «Subiet 'd Patru», i fischietti di terracotta, fabbricati artigianalmente, antica tradizione moncalvese. Si potranno inoltre compiere voli sugli elicotteri della «Elisystem» di Pavia.

Questi i menù: **Moncalvo:** bollito [illegible] testina e cotechino, e salse (10 mila lire). **Penango:** Crostini spalmati di aglista verde monferrina (3 mila); torta di nocciole (3 mila), Bunet (3 mila). **Calliano:** Agnolotti d'asino (7 mila), salamini d'asino (3 mila). **Tonco:** «Friciulin» di verdure (5 mila), trippa (7 mila). **Serralunga [illegible] Crea:** Antipasto di carciofi (3 mila), carciofi [illegible] tre formaggi (5 mila). **Castell'Alfero:** Tagliatelle alla castellana (5 mila), lingua in salsa verde (5 mila). **Ozzano:** Cosciotto alla brace con patatine (10 mila), affettati (3 mila). **Grazzano:** Soma d'aj (3 mila), polenta e salsiccia (5 mila). **Casorzo:** Brasato al barbera e peperonata (8 mila), pesche al Malvasia (3 mila). **Quarti [illegible] Pontestura:** Vitello tonnato (5 mila), peperoni in bagna cauda (4 mila).

[illegible]

Prosegue il «Nastro d'argento» con interpreti da 13 a 20 anni

[illegible] **DAMIANO.** La 9ª edizione del festival voci nuove il «Nastro d'argento» presenta stasera alle 21 al cinema Cristallo la sezione dedicata alle «Canzoni edite» categoria giovani (dai 13 ai [illegible] anni). «La prima serata, ieri, ha avuto successo - spiega don Antonio Cherio, organizzatore del festival - abbiamo registrato il tutto esaurito».



Don Antonio Cherio, inventore e organizzatore del «Nastro d'Argento»

Stasera saranno proposti 29 brani interpretati da Simona Alessio, Eleonora Froio, Elisa Basile, Laura Cartello, Lorena Pietrapertosa, Roberto Zampagnone, Annalisa Nosenzo, Giada Ivaldi, Erika Tento, Enrico Boasso, Alessandra Vivenzio, Simone Poncino, Laura Sanna, Cristina Porello, Joelle Zaninelli, Giuseppe Procino, Roberta Manfredi, Noemi Vettori, Daniela Conte, Katrine Santarsiero, Elisa Stroppiana, Jessica Franco Carlevero, Clara Vola, Andrea Barone, Katia Guidi, Simona Toso, Marise Mastria, Francesca De Nardi, Katia Nobile.

Presentano Guido Cavalleri da «Zap...Zap» di Tele Montecarlo e Luigina Rabino. Ospiti «La Palestrina», atleti di Jeet-Kune-do e il gruppo Eternity. Il gruppo sandamianese «Diapason» accompagnerà la rassegna. I concorrenti canteranno su base musicale e i voti saranno dati dal pubblico e da una giuria.

Domani [illegible] finalissima presentata da Pietro Ubaldi di Canale 5, avrà come ospiti Enrico Soave e i «Finty Funky». Al primo classificato andrà il Nastro d'argento offerto dall'oreficeria «Sorba». [cl. o.]

Il «CD» cambia

Diventa un pub con gruppi rock

ASTI. S'inaugura stasera la stagione estiva del Cd Club, sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti-Ovest. Nell'occasione sarà inaugurato il nuovo disco-pub. Nel «privé» [illegible] sarà musica da discoteca con la collaborazione di Prima Radio, mentre all'aperto si esibiranno dal vivo tre complessi astigiani: «Never Care», «Cattivo esempio» ed «Esperanto». Secondo tradizione, a mezzanotte [illegible] potrà fare il bagno in piscina.

Il locale sarà aperto da martedì a sabato, dalle 22 alle [illegible] del mattino. Obbligatorio la tessera, a 10 mila lire, valida tutta l'estate. Il tagliando consente anche di avere uno sconto del 30% per la piscina. L'organizzazione [illegible] affidata a Fabio Bravo, 21 anni, e Jacopo Cavagliä, 20.

«L'idea è quella [illegible] creare un ambiente in stile pub all'aperto - dice Bravo - Con la tessera vogliamo creare un'atmosfera da club». Ogni [illegible] sarà caratterizzata da un genere musicale differente.

[illegible]

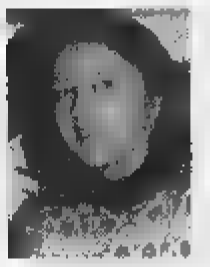
«Let's dance» fa il pienone

CANELLI. Ha registrato [illegible] pienone lo spettacolo «Let's dance», organizzato dalla palestra «Body Center» al teatro Balbo. Sul palco una cinquantina di atleti e ballerini (coordinati dagli insegnanti e coreografi del Body Center), hanno dato vita a saggi di danza jazz-funky ed esibizioni di aerobica (ginnastica che si esegue a ritmo di musica).

Particolarmente applauditi i bambini del corso di «predanza»: i piccoli, oltre una decina, tutti dai [illegible] ai [illegible] anni, hanno ballato [illegible] abilità brani di musica moderna. Tra gli ospiti il comandante della locale Compagnia dei carabinieri, il tenente Vito Petrera. Qualche giorno fa una troupe tv dell'emittente TeleMontecarlo è stata nei locali del Body Center (in via Pavia) per riprendere la preparazione atletica di Dindo Capello, canellese, pilota automobilistico e campione in carica della classe Granturi[illegible] alla guida dell'Audi 4. [fi. l.]

Stasera a Nizza

[illegible] «Music Power»



Angela Averame, [illegible] di Radio Vega a Nizza

NIZZA. Stasera alle 21,30 in piazza [illegible] Settembre, la disco[illegible] mobile «Music Power» di Radio Vega, aprirà la [illegible] stagione estiva: [illegible] spettacolo di suoni e colori, condotto dal dj Master Beat, che coinvolgerà i giovani [illegible] musica rock, melodici e ritmi latinoamericani. La serata è stata organizzata in collaborazione c[illegible] l'assessorato alle manifestazioni della città.

Tra i prossimi appuntamenti di «Music Power» in Provincia di Asti, da [illegible] le serate di venerdì 27 giugno a Mosasca, sabato 28 a Mombaruzzo stazione e domenica 29 a Calosso. «Ci stiamo preparando ad un'estate piuttosto movimentata - spiega Angela Averame, titolare di Radio Vega - con una cinquantina di [illegible] già fissate in numeros[illegible] paesi [illegible] Sud Piemonte». [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 594.147. [illegible] **e il vagabondo**. Or.: 17,15; 18,50; 20,30; 22,30. L. [illegible]

[illegible] 530.086. **[illegible] di danza** Or.: 21. L. 20.000; 15.000.

[illegible] Tel. [illegible]. **L'ultimo appello** [illegible] J. Foley con [illegible] Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnel. Or.: 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 598.457. **Cuba libre**, di D. Riondino con D. Riondino e S. Gazzarri. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 598.457. **Il principe [illegible] Homburg.** [illegible] M. Bellocchio [illegible] A. Di Stefano, Bobolova. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible] **Relic**, [illegible] P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] 968.376. [illegible].

AURORA. Tel. 701.459. **Due giorni senza respiro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Cose fare a Denver quand[illegible] sei morto.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, [illegible].

[illegible] Tel. 701.496. **Il princip[illegible] di Homburg.** Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000, 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

CRISTALLO. Tel. [illegible]. **[illegible] gento.** Or.: 21.

LUX. Tel. 975.016. **Maximum, risk.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. **Prove apparenti.** Or.: 20,30; 22,30. L. 7000, 6000.

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] corso Giulio Cesare 67, telef. 858.521. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible]

AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala [illegible]. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tur[illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [illegible] via [illegible], 436.07.23. **Un mese [illegible] lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **spesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - [illegible] incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, [illegible] 817.10.48. **S[illegible] sul Tamigi - Tree blues.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **[illegible] giù per terra.** Or.: 15,30; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ted.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **[illegible] criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Que[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

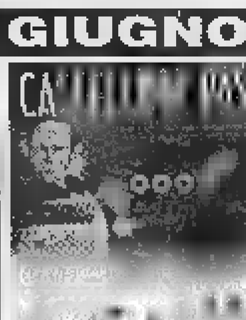
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro. Biglietteria [illegible] 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Ri[illegible].

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno. Inf. [illegible] 10/13 - 15/19. Tel. [illegible].

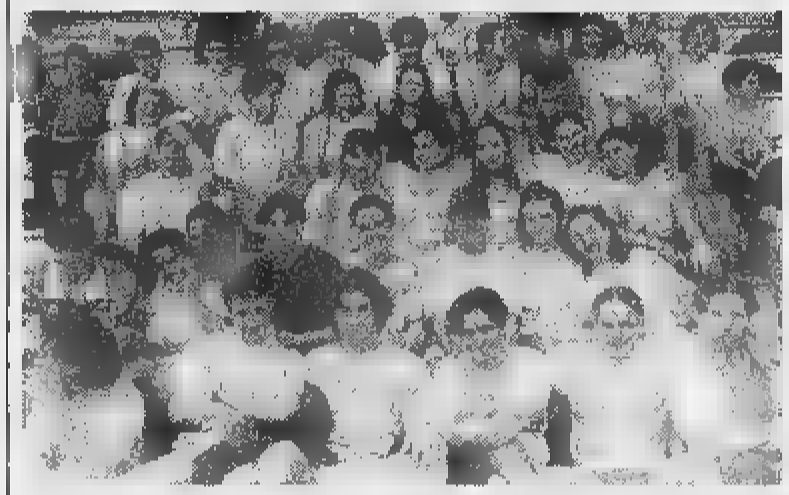


Oltre 300 studenti dello Scientifico hanno partecipato ieri alle Vercelliadi

Il liceo ha la sua Olimpiade

Nelle gare di atletica impegnati anche i «prof»





In alto una delle squadre del liceo scientifico «Vercelli» in [illegible]. A fianco studenti-atleti in tribuna in attesa [illegible] scendere in pista







Classi delle «Vercelliadi» e, nella foto al centro, i professori. Da sin. Giovanni Cavallero, Giuseppe Giannuzzi, Claudio Cavalla, Edoardo Angelino, Guido Poggio, il preside Cavagnero, Eugenio De Sieno e Gianni Pio, con la miss (FOTO NORRA)

ASTI. Oltre trecento studenti del liceo scientifico «Vercelli» [illegible] stati impegnati ieri mattina al campo-scuola di via Gerbi nelle «Vercelliadi», le gare sportive istituite quattro anni fa per celebrare i [illegible] anni dell'istituto.

Le «Vercelliadi» hanno concluso in [illegible] clima di tifo acce[illegible] le iniziative di fine an[illegible] scolastico. Le squadre delle diverse sezioni (dalla A alla G) hanno gareggiato nella staffetta 4x100, lancio del peso, salto in lungo, 100 e [illegible] piani.

Ogni gruppo era riconoscibile grazie a magliette colorate (una tinta per ogni sezione). Molti ragazzi hanno personalizzato le t-shirt con scritte e autografi. Ad assegnare i premi anche il preside Sergio Cavagnero.

In un clima di allegra confusione hanno partecipato alle gare i professori: Giovanni Cavallero, Giuseppe Giannuzzi, Claudio Cavalla, Edoardo Angelino, Guido Poggio, Eugenio De Sieno, Gianni Pio. Sono stati premiati dalla «miss» del liceo Sara Tirone (3F). Speaker il prof. Walter Rizzo. Per il [illegible]do anno il corso G è risultato vincitore della manifestazione.

I premiati: 100 m Sesia (1° A), Cellino (1B), Casetta (1G); Zambellini (1C), Ferraris (1D), Borio (1F); Matteo (2E), Novo (2G), Pavanello (2C); Corino (2G), Mosso (2D), Ruccio (2E); Cortese (3D), Moglia (3E), Abbracchio (3D); Castino (4D), Baino (4A), Parietti (4G); D'Andrea (4G), Pastine (4D), Digiandomenico (4A); Ferrando (5C), Del Prete (5G), Boracco (5F); Cucco (5G), Manfredi (5B), Berti (5A).

800 m: Raviola (1E), Morando (1F), Riccomagno (1D); Ferrero (1C), Meda (1F), Cerrato (1G); Cerrato (2A), Salemi (2G), Molino (2F); De Nardi (2G), Coscia (2C), Grattapaglia (2A); Iviglia (3D), Dagna (3B), Puddu (3G); Demilano (3C), Baraldi (3D), Brignolo (3A); Anghinetti (4C), Cotto (4A), Accornero (4E); Musumeci (4G), Yada (4B), Nebiolo (4A); Gatti (5C), Falcone (5G), Delmonte (5F); Marenco (5F), Coppa (5G), Angiolillo (5B).

Salto in lungo: Monticone (4D), Prete (4A), Accasto (4B); Triberti (4G), Bosco (4C), Potti (4A); Barbero (5G), Turello (5D), Ferro (5B); Mortara (5F), Stroppiana (5G), Fornasero (5E); DEzani (1B), Ronelli (1F), Arena (1A); Benigni (1C), Morando (1F), Ruscalla (1D); Accornero (2B), Cauda (2D), Borrasi (2F); Beccuti (2A), Penna (2G), Ottenga (2D); Dania (3C), Gamba (3E), Ronfani (3G); Sona (3C), gai (3D), Gallo (3E).

Lancio del peso: Conti (1D), Basso (1B), Nebiolo (1G); Mastria (1F), Bosia (1C), Garelli (1A); Graziano (2D), Tamassia (2C), Colozzi (2G); Brignolo (2C), Baracchino (2D), Morra (2B); Toso (3E), Dordoni (3B), Solaro (3D); Frediani (3B), Sillano (3G), Fea (3E); Maggiorotto (4B), Porta (4D), Sanmartin (4G); Maschio (4D); Daniele (4C), Chicarella (4B); Perissinotto (5B), Gabutto (5F), Durante (5E); Pittatore (5G), Baldissin (5C), Nicola (5B).

[m. t.]

Domani ad Asti la spettacolare «Formula Challenge»

Rally in piazza D'Armi

Corridori da tutto il Piemonte



Il pilota Franco Uzzeni sarà domani in [illegible] al Challenge in piazza d'Armi ad Asti

ASTI. Ultimi preparativi prima del via alla stagione automobilistica dei Formula Challenge, valida per il Piemonte e Valle d'Aoste, articolata su cinque prova. Il primo appuntamento, inserito nel calendario de «La città dello sport» organizzato dal Comune con [illegible] patrocinio dell'Automobil Club, si correrà domani in piazza d'Armi: la gara assegnerà il «Trofeo Formula Challenge città di Asti» [illegible] il primo memorial «Gian Fossa».

Le verifiche si svolgeranno alle 7, poi dalle 10 alle 20 si accenderanno i motori con batterie [illegible] qualificazione, semifinali e finali. La corsa [illegible] disputerà [illegible] un tracciato [illegible] un chilometro con [illegible] particolarmente spettacolari che vedrà impegnati i migliori piloti, tra cui molti astigiani: tra questi Mario Viotti che sarà impegnato al volante di [illegible] Delta Hf integrale, di una Renault [illegible] oltre ad [illegible] Opel Calibra: tutti bolidi utilizzati dai grandi campioni [illegible] rally [illegible] mondiale.

Ci sarà anche il pilota-preparatore Mauro Gentile, alla guida di una Peugeot 306. Gli occhi dei tifosi saranni puntati sul campione novarese Franco Uzzeni con la [illegible] Subaru Impreza. Iscritte anche vetture monoposto: potranno inoltre essere ammirate auto che hanno fatto la storia dei rally [illegible] cavallo degli Anni Settanta.

Oltre agli appassionati delle quattro ruote, la manifestazione sarà anche dedicata alle moto: annunciata la presenza di Sergio Cannobbio, campione di Trial che si esibirà in evoluzioni acrobatiche in sella ad uno Shox Action Grup.

Per il pubblico saranno allestiti anche stand gastronomici: la giornata dedicata ai motori si concluderà poi con una lotteria, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. [g. m. g.]

Hockey: a Moncalvo match salvezza

«Furie rosse» vietato sbagliare

MONCALVO. Terzultima [illegible] della stagione per la Moncalvese di hockey su prato che milita nel campionato di serie A2. L'undici aleramico domani) ospita il Cus Genova, sul sintetico del centro sportivo la Valletta; l'incontro avrà inizio alle 11,30.

La partita non è di quelle impossibili per la compagine aleramica. La formazione ligure è ormai matematicamente retrocessa e quindi non dovrebbe avere interesse a mettere i bastoni tra le ruote agli aleramici, che hanno bisogno [illegible] punti salvezza per allontanarsi dalla quartultima posizione di classifica, che significa retrocessione.

La salvezza per la Moncalvese, squadra matricola del campionato di A2, non appare comunque un miraggio, [illegible] si tiene conto di un calendario piuttosto favorevole.

Oltre alla partita casalinga [illegible] il Cus Genova, l'undici allenato da Andrei Mysliwiec nelle due ultime domeniche di campionato affronterà in trasferta il Villar Perosa [illegible] in casa il Mori di Trento. Quest'ultimo, in particolare, [illegible] ben saldo nella zona alta della classifica e quindi per nulla in competizione [illegible] la Moncalvese.

Questa la rosa aleramica: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano e Roberto Mureddu, Andrei Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Cenedella.

Classifica: Cus Padova [illegible] punti; H.C. Torino 30; H.C. Mori 29; Villar Perosa 26; Brescia 21; H.C. Liguria 18; Bra e Moncalvese 17; Villafranca di Verona 10; Cus Genova [illegible]. [bru. m.]

[illegible] FLASH

Aerobica
Al Politeama saggio degli allievi palestra Fidia

Si terrà stasera al Politeama alle 21 lo spettacolo di fine anno della palestra Fidia. Il saggio degli allievi dei corsi si intitolerà «Special flight» ed è [illegible] viaggio virtuale nel mondo a suon di musica e balli. Le coreografie sono curate da Jolanda Rega e Serena Barni. La presentazione della serata è affidata a Gabriella Forno. Ingresso 20 mina (poltroncine numerate) e 15 mila (loggione). [e. a.]

Aics
Premiate le squadre del campionato amatoriale



Si è svolta nel salone consigliare dell'amministrazione provinciale di Asti (foto) la premiazione dell'attività amatoriale Aics (Associazione italiana cultura e sport). L'Arredamenti Santalucia, vincitri[illegible] del campionato di calcio al quale hanno preso parte quattordici squadre, ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il trofeo «Banca di credito di Vezza d'Alba». Botti del Santalucia è stato premiato come capocannoniere del torneo; mentre Sponza dello Juve Club è stato designato [illegible] miglior portiere. L'Aics è presieduto da Guido Parecchino. I tesserati sono più di duemila. [e. a.]

[illegible]llo
In serie [illegible] c'è la sfida Monale-Cremolino

Nella seconda [illegible] ri[illegible] della serie B, si gioca oggi l'incontro tra Monale e Cremolino. Anche il calendario del torneo dei Castelli, valido per il campionato [illegible] serie C, presenta una partita in anticipo, quella tra Silvano [illegible] Cremolino. Queste le gare odierne del campionato di serie D. Girone A: Castell'Alfero B-Monale [illegible]. Girone C: Cortanze-Mombellese A. Tutte le partite alle 16,30. [bru. m.]

Ciclismo
Cicloturistica domani [illegible] Marmorito di Aramengo

Domani la Way Assauto organizza a Marmorito di Aramengo il «Gran premio ristorante Cacciatori», cicloturistica con finale agonistico a cronometro individuale per corridori di 2ª e 3ª serie. éartenza alle 8,30. Il percorso cicloturistico interessa: San Rocco di Cocconato, Gallareto, Piea, bricco Cortazzone, Montafia, Zolfo, Gallareto, Boscorotondo, Castelnuovo, Boscorotondo, Passerano. La cronoscalata si svolge da Boscorotondo a Marmorito.

Pallavolo
Trofeo [illegible]i beach-volley al campeggio Cagni

Si disputa oggi [illegible] domani sul nuovo campo impianto che sarà inaugurato per l'occasione, nel campeggio «Umberto Cagni» [illegible] Valmanera la prima edizione del trofeo Acta di beach volley. Al torneo potranno partecipare tutte le coppie maschili tesserate Fipav. Le iscrizioni sono ancora aperte (il costo è di [illegible] mila a coppie). Le gare si svolgeranno dalle 15 alle 20 di oggi e dalle 9 alle 19 di oggi. Alla squadra prima classificata andrà 1 milione in buoni acquisto. Per maggiori informazioni telefonare a Beppe Basso (436.464) [illegible] Vincenzo Rondinelli (296.402). [e. a.]

[illegible] giovanile
Nuove sfide al torneo di Villafranca

[illegible] disputano stasera alcuni incontri del torneo di calcio giovanile di Villafranca. Dalle 18 sono in programma: Cambiano-Don Bosco (primi calci); Voluntas Nizza-Asti (pulcini); San Domenico Savio-Don Bosco (pulcini); Voluntas Nizza-Chieri (esordienti); Barracuda-Sandamianferrere (esordienti). [e. a.]

Sfide sul sintetico da lunedì [illegible] Castello d'Annone

Al via con 24 squadre Il torneo del «[illegible]»

CASTELLO D'ANNONE. Sono stati definiti giovedì sera i [illegible] gironi e il calendario del torneo di calcio a cinque del Tanaro. La competizione organizzata dalla società sportiva Annonese alla prima edizione comincerà lunedì sera e si svolgerà sul campo in erba sintetica nell'area verde del Lungotanaro di Castello d'Annone. L'impianto è stato realizzato nel '95 con il contributo del Coni per le [illegible] alluvionate.

Ventiquattro le squadre partecipanti: «Noi avevamo fissato il tetto [illegible] quota sedici formazioni - dice l'organizzatore Bruno Arneodo - [illegible] le richieste sono state superiori e l'abbiamo allargato a ventiquattro. La scelta [illegible] rinunciare a giocare sul campo comunale con sette giocatori si è rivelata quella giusta: il calcio a cinque [illegible] uno sport emergente». Questa la composizione dei gruppi; girone A: Asti Teloni, Pappamodno, Valle Tanaro, Rocca. Girone B: Ceset, Outsider, Executive e Molina Joker. Girone C: Atletico Saro, Bon Pan, Ellegi Auto, Le Jene. Girone D: Casa Moquette, Futura, Ottica Bella, Romex Felizza[illegible]. Girone E: Decor Mazzeo, Leo Express, Longobarda, Vecchi Facoceri. Girone F: Cerro Tanaro, Ringo Boys, Libera, Olimpia '96. Il turno di apertura vedrà opposte lunedì dalle 21,45 Valle Tanaro-Rocca e Asti Teloni-Pappamondo. La formula prevede che le prime dei gironi saranno ammesse ai quarti [illegible] finale; mentre le seconde affronteranno dei minitornei per completare il tabellone. Gli arbitri saranno della Figc. Alla squadra vincitrice andrà 1 milione e mezzo più il trofeo; alla seconda [illegible] milione; alla terza [illegible] mila [illegible] alla quarta 400 mila. Proprio recentemente l'Annonese, che milita nel campionato Aics, ha definito il suo nuovo organigramma nominando [illegible] presidente Luciano Rabioglio. I vice sono Bruno Oldano e Riccardo Fusi. [e. a.]

[illegible] rossoblù molto attivi sul mercato: piace Frenna, se ne andrà Fusco

Il San Damiano ha scelto De Maria

L'ex vice allenatore dell'Asti guiderà i rossoblù

SAN [illegible] Sarà Gianni [illegible] Maria il nuovo allenatore del Sandamianferrere. Dopo il Don Bosco con l'ingaggio [illegible] Enrico Pasquali, anche la formazione rossoblù ha deciso di cambiare timoniere in vista del prossimo campionato [illegible] Promozione. I dirigenti sandamianesi non erano rimasti soddisfatti dell'annata condotta da Mario Sesta e hanno dunque deciso di [illegible] confermarlo.

Ferroviere in pensione, De Maria ha 60 anni e nelle ultime quattro stagioni è stato il vice-allenatore dell'Asti.

«Da [illegible] anni lavoravo nella società biancorossa prima nel settore giovanile quindi affiancando i mister della prima squadra. Era giunto il momento di cambiare, di avere nuovi stimoli. Il Sandamianferrere mi ha chie[illegible] [illegible] ero disposto ad allenare la loro formazione ed ho accettato».

Appese le scarpe al chiodo a 22 anni, [illegible] come centrocampista nell'Astese in Prima cate-



Gianni De Maria [illegible] allenatore del San Damiano ha [illegible] anni

goria ma per problemi [illegible] lavoro ho dovuto smettere», [illegible] Maria ha cominciato [illegible] fare [illegible] tecnico nella seconda metà degli anni Settanta. Dopo una prima esperienza all'Asti e all'Isola ha seguito Giovanni Sacco a Imperia, Vercelli, Savona.

Negli ultimi anni ha lavorato insieme a Bochicchio, [illegible] il quale ha guadagnato la promozione in serie D, a Mosso e [illegible] Caviglia: «Da tutti ho [illegible] qualcosa. Da Bochicchio ho imparato l'organizzazione e la professionalità; da Mosso il [illegible]do [illegible] trattare dialetticamente certi rapporti [illegible] da Caviglia [illegible] [illegible] maggior[illegible] estroverso. E poi non dimentico Sacco, che mi ha insegnato l'"abc' del calcio».

Adesso il San Damiano gli offrirà l'opportunità di avere una squadra tutta sua: «E' la prima volta che affronto il campionato di Promozione. Ad agosto porterò la squadra [illegible] ritiro, la località la stabiliremo [illegible] prossimi giorni, per conoscere meglio il gruppo [illegible] svolgere una buona preparazione atletica».

Intanto, riguardo alla campagna acquisti, sono rientrati alla base Tozzi, diciottenne talento del centrocampo e l'attaccante Gamba, che [illegible] in prestito al Nuove Villanova [illegible] il tornante Mazzucco, proveniente [illegible] Don Bosco.

La società sembra intenzionata a prendere dalla compagine salesiana anche Frenna, mentre è [illegible] partenza Fusco, destinazione Canelli (è interessato al forte centrocampista anche [illegible] Roero, che milita in Seconda categoria).

Enzo Armando

Al «Meeting Regioni»

[illegible]

ASTI. Giulia Tosetti, il giovane talento dell'Asti Nuoto, è stata convocata nella rappresentativa regionale. La formazione piemontese Esordienti «A» parteciperà al «Meeting delle Regioni», che [illegible] svolgerà il [illegible] e il 29 giugno a Molveno in provincia di Bolzano. La nuotatrice astigiana si è messa in luce quest'anno conquistando il titolo piemontese nei 100 stile libero [illegible] vincendo la «A [illegible] [illegible] cup».

Intanto, gli altri atleti dell'Asti Nuoto [illegible] stati impegnati in alcune gare.

A Modena nel trofeo internazionale giovanile «Ghirlandina» Edoardo Risso ha conquistato l'argento nei 100 farfalla con il tempo di 1'04''6. Elisa [illegible] Gian Luca Morando si [illegible] classificato ottavi nei 50 stile (30''2) e nei 100 rana (1'04''6).

A Tortona, al trofeo «Super Gulliver», Luca Limone ha ottenuto la medaglia di bronzo nel 100 dorso (1'17''2). Alla manifestazione hanno partecipato anche Enrico Barba, Loris Pandini, Giorgia Garbagnati, Paolo Ruscello, Enrico Solimeno, Matteo Conti e Davide Franceschet. Infine, al trofeo «Città di Vercelli» Alice Franco ha vinto nel libero ed è giunta seconda nel dorso, Andrea Limone primo nel dorso [illegible] secondo nel libero, Francesca Palumbo prima nel dorso e terza nel libero, Matteo Fausone, terzo nel dorso e nel libero. Vittoria per la staffetta mista 4x25 formata da Franco, Palumbo, Limone [illegible] Fausone; la staffetta con Paola Savina, Giorgia Mendola, Marco Solimeno e Andrea Baino è arrivata terza. [e. a.]

Al Villaggio Bellavista

[illegible] Elena Mascero



La gara è intitolata a Elena Mascero

ASTI. Si svolge oggi una corsa podistica intitolata a Elena Mascero, la giovane studentessa del Quintino Sella deceduta a gennaio in un incidente automobilistico.

La manifestazione è aperta a tutti gli studenti astigiani.

Il ritrovo è alle 16 alla sede del circolo «Anspi Santo Spirito» in via Don Gallo 14, al villaggio Bellavista. La partenza avverrà alle 17.

Alla scuola con il maggior numero di iscritti andrà un trofeo [illegible] 150 mila in buoni-acquisto. L'iscrizione costa 5 mila e il ricavato sarà interamente devoluto alla casa [illegible] riposo «Città di Asti». A tutti i partecipanti sarà consegnata una maglietta-ricordo.

La corsa [illegible] organizzata dal circolo Anspi e dall'associazio[illegible] «Amici cari» ed [illegible] inserita nel programma della rassegna [illegible]unale «Città dello sport». [illegible]. a.]

Da ieri a Padova

[illegible]

ASTI. Hanno preso il via a Padova ieri i campionati nazionali Uisp di pattinagio a rotelle ai quali partecipano anche gli atle[illegible] della Blue Roller.

Oggi e domani saranno impegnati i due gruppi agonistici diretti da Stefania Leone [illegible] Daniele Ghidella. La prima [illegible] scendere in pista sarà Federica Goslino, 9 anni, che affronterà l'esercizio libero. A seguire gareggeranno Davide Novara e Martina Demaria negli esercizi obbligatori, Pradeepa Penna, Federica Bergamini e Gabriele Nano sia negli obbligatori sia nel libero.

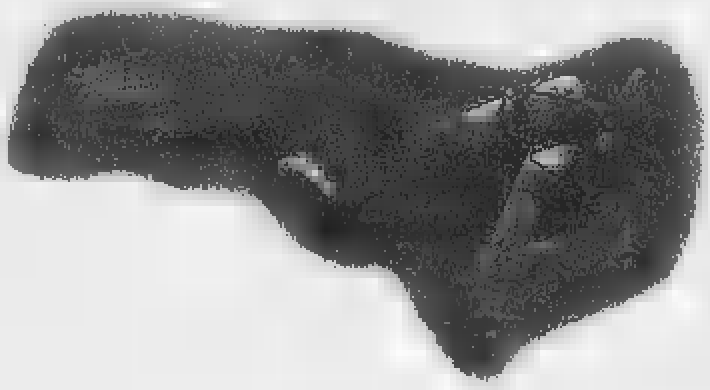
Giovedì 19 giugno a Spinea [illegible] provincia di Venezia la categoria esordienti aprirà la stagione dei campionati della federazione nazionale di pattinaggio a rotelle. Tra i migliori atleti classe '87 e '88 ci saranno anche Davi[illegible] Novara e Martina Costarella alle prese con gli esercizi obbligatori [illegible] Diego Malfatto, che si cimenterà negli obbligatori, libero e combinata.

Domenica [illegible] si [illegible] invece svolta sulla pedana [illegible] parco del Lungotanaro la festa «A tutto blue roller» che ha archiviato l'attività promozionale '95/97.

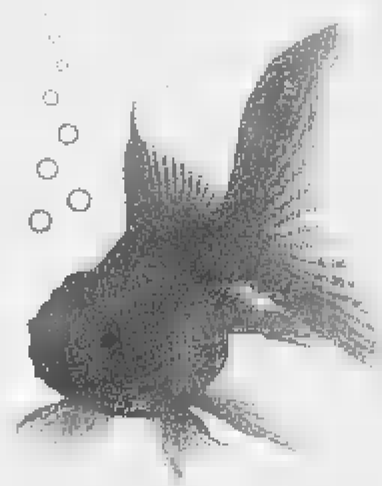
Gli allievi hanno dato vita ad un gioco dell'oca vivente. Quattro le squadre capitanate da agonisti e istruttori. Ha completato per prima il percorso di 15 caselle la formazione di Arianna Bella (capitano) [illegible] composta da Giada Vercelli, Sonia Zanchetta, Martina Morra, Chiara Lattanzio, Stefania Ardizzone, Giulia Quaglia, Jessica [illegible] Andrea Murdaca, Rossana Ruggirello, Cristina Caccavo [illegible] Michela Cerrato. [e. a.]

PROMASTER

DALLA TECNOLOGIA
DEGLI ABISSI...







AI MARI DI CASA

L. 500.000

Per l'avventura e la vita di tutti i giorni, un compagno prezioso. Promaster Crono Aqualand, cassa e bracciale in acciaio massiccio, profondimetro, cronografo a 1/20 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, fondello e corona serrati a vite, subacqueo 200 mt.

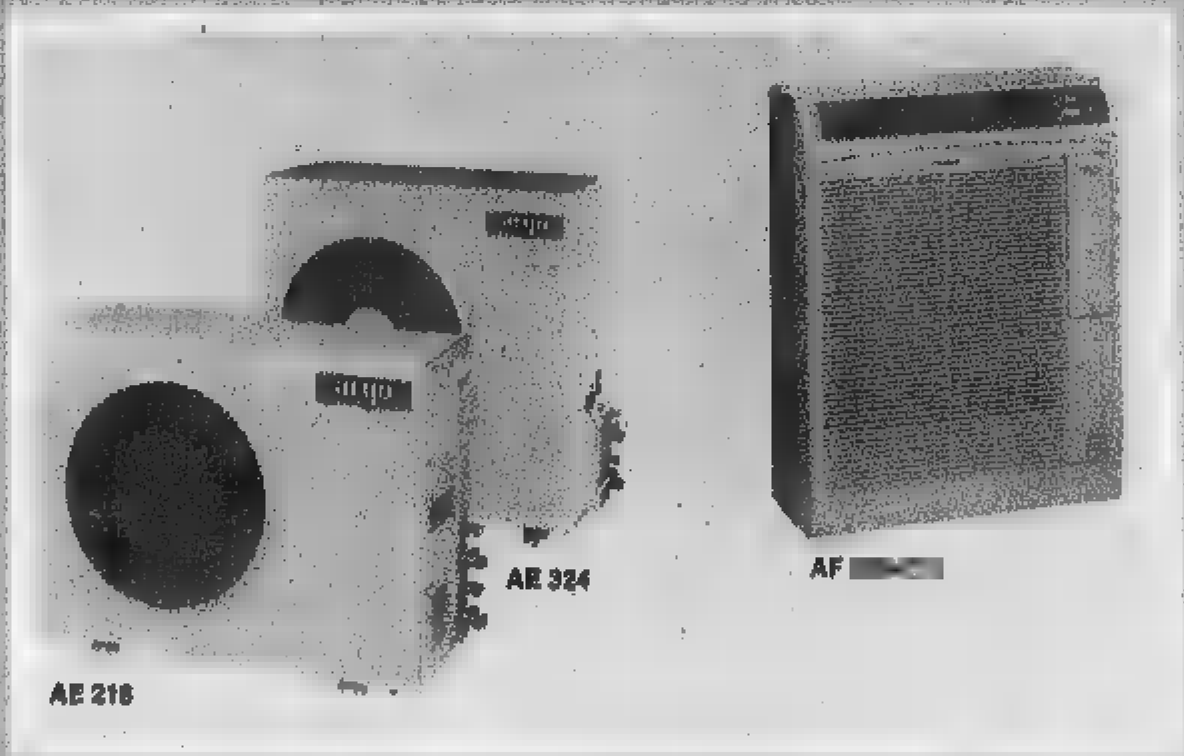
GARANZIA 3 ANNI

CITIZEN

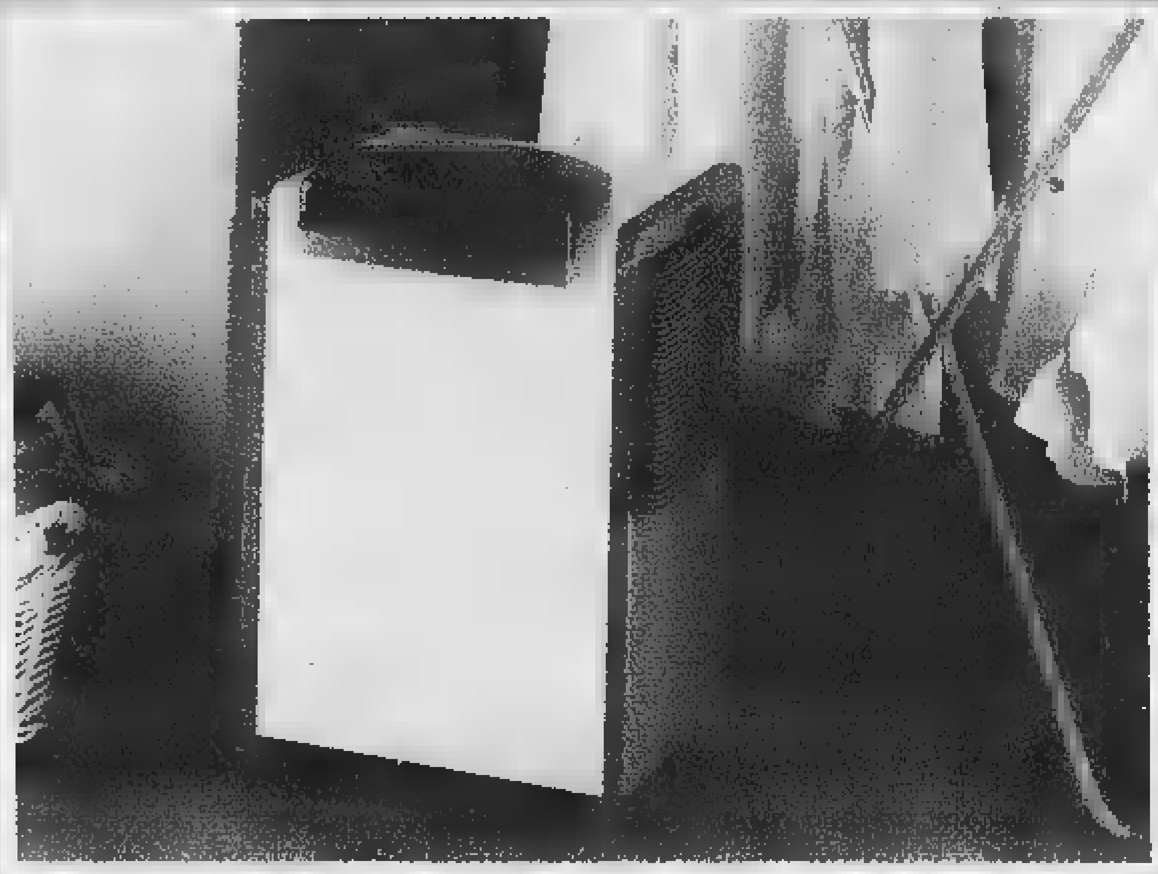
E' il tuo Tempo

da noi... L'ESTATE CONVIENE!!!

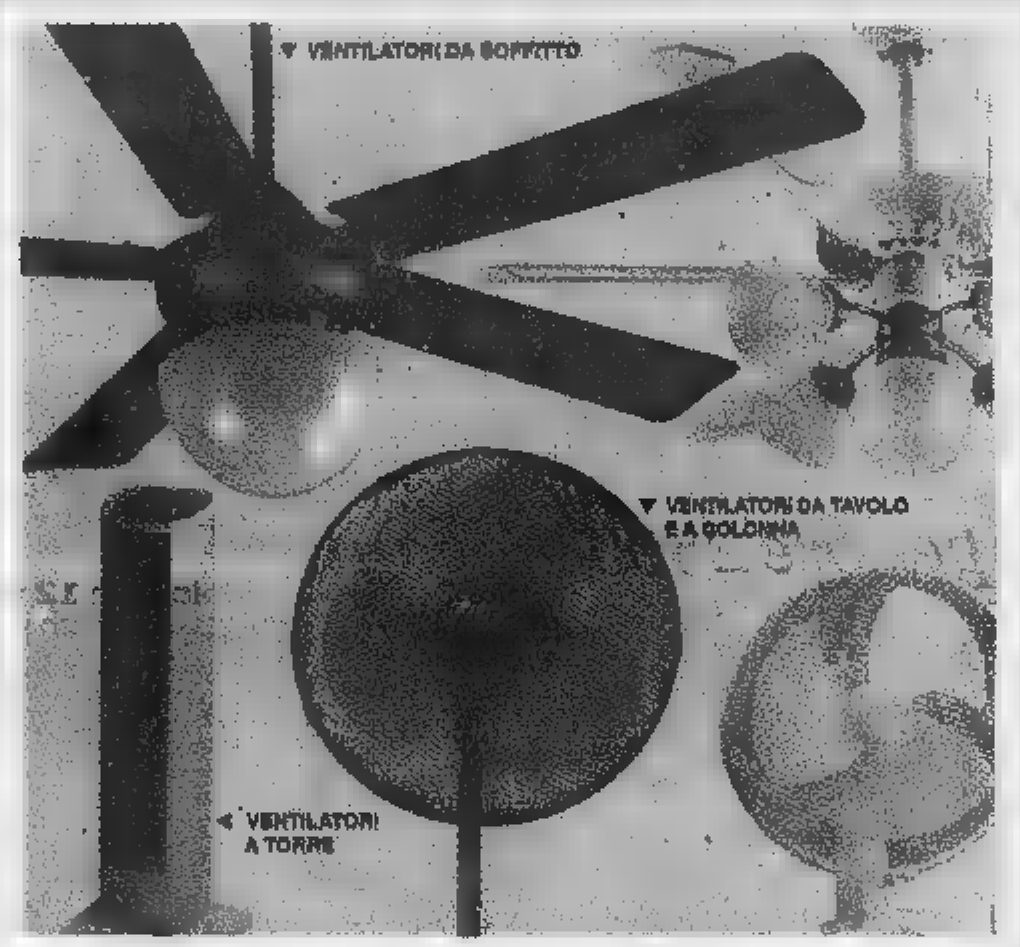
CONDIZIONATORI



DEUMIDIFICATORI

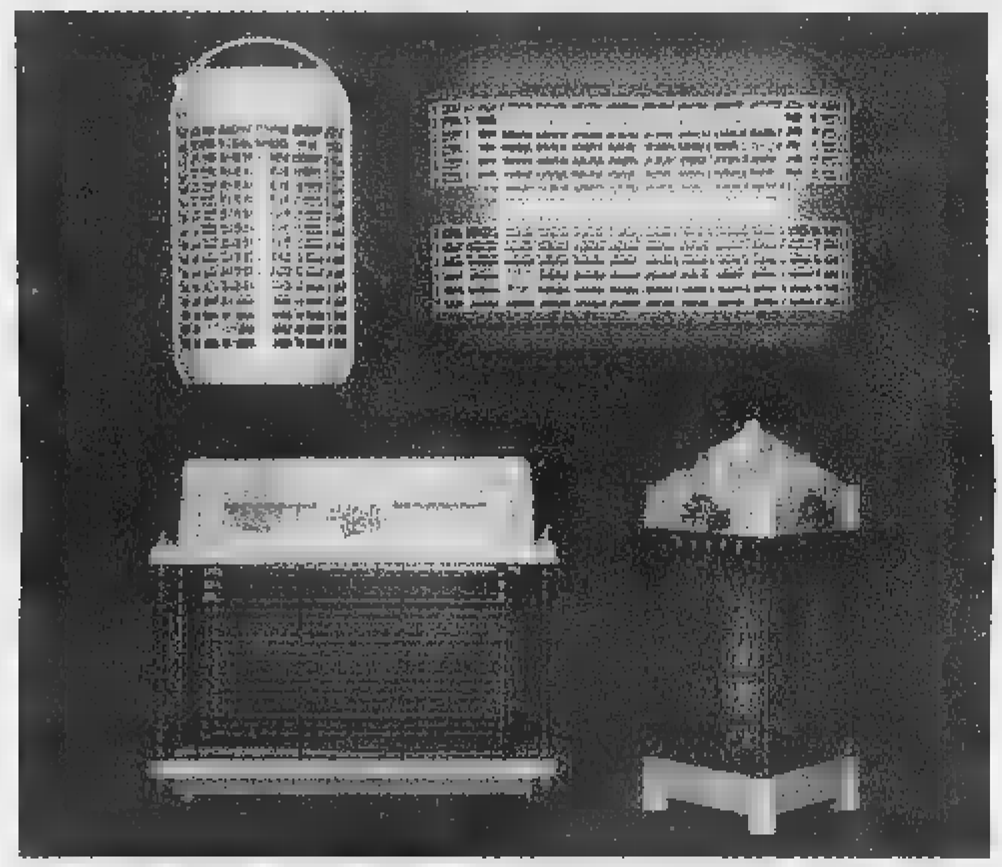


VENTILATORI



- LE MIGLIORI MARCHE
- PREVENTIVI A RICHIESTA
- INSTALLAZIONI A RICHIESTA
- PAGAMENTI RATEALI
- SCONTI PRESTAGIONALI

ZANZARIERE



• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI
• CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER
• CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • AUTORADIO • TELEFONI
• FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INCASSO • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE
• INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE
• ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI

LISTE NOZZE

Favolosi regali a tutti gli sposi che compileranno la loro lista nozze presso i nostri negozi, oppure un contributo Viaggio Nozze in una località a loro scelta*

INTRATTENIMENTI MUSICALI GRATUITI

SCAVOLINI A BIELLA

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

MONDADORI INFORMATICA

VOBIS MICROCOMPUTER

SONY

GRUPPO **electronic market**

Panasonic Amico Shop

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

1997

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO


Dal 14 giugno Mercedes-Benz
presenta il nuovo coupé CLK.
Mercedes-Benz



Presentata l'indagine-choc sulle strade (ora tutte numerate). Limiti in vista per i ponti

A pezzi 400 chilometri di asfalto

La Provincia: «Per i restauri servono 70 miliardi»



L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Renzo Maggia

[illegible] Che le strade siano malconce lo sanno tutti: ma ora lo conferma un'indagine della Provincia, fatta fare a una ditta specializzata e presentata ieri mattina. Su seicento chilometri di asfalto, quasi 400 sono «ko», e almeno 150 da rifare completamente. «Per sistemare la rete viaria - di[illegible] Renzo Maggia, assessore ai Lavori pubblici -, occorrono più o meno 70 miliardi, [illegible] [illegible] quanto tempo: [illegible] calcolate che investiamo 6 o 7 miliardi l'anno, fate voi il conto».

Dopo [illegible] [illegible] che l'aria è inquinata, i biellesi oggi sanno che, per [illegible] strade decenti, dovranno attendere dieci anni (se tutto va bene). «La viabilità è un punto dolente - ammette Silvia Marsoni, capo della giunta -: questo perché i soldi [illegible] pochi, la burocrazia tanta e gli appalti lunghissimi. Vercelli, poi, ci ha lasciato [illegible] bella eredità: poca manutenzione, nessun progetto per i danni alluvionali, altri piani maldestri, che abbiamo dovuto rivedere».

Fra le malefatte vercellesi, la presidente [illegible] anche il man[illegible] «battesimo» delle strade: [illegible] le han dato un numero, e ora, finalmente, s'è rimediato». Questa è una novità: la Tecnopiemonte, società di consulen[illegible] che ha fatto l'indagine, s'è occupata pure dell'operazione nomi. Il territorio è stato diviso in cinque [illegible] a Nord ci son le [illegible] strade che cominciano [illegible] numero 100 (la prima è quella per Piedicavallo); a Nord Est quelle col [illegible] 200 (fino alla 240); [illegible] Oriente quelle col [illegible] (fino alla 324); [illegible] Sud quelle col 400 (fino alla 421); e a Ovest quelle col 500 (che sono 13). In tutto, le strade sono 126, e misurano 594 chilometri. Presto, sulle banchine, ogni mille metri ci sarà un cartello, con su scritto il numero della «provinciale» su fondo bianco (la Provincia li ha copiati [illegible] quelli di Arezzo).

Per ogni strada, la Tecnopiemonte ha compilato una scheda, che assomiglia [illegible] una cartella clinica. Risultato: 153 chilometri [illegible] «fortemente ammalorati», bruttissima parola per dire che sono quasi da rifare; 112 chilometri [illegible] mediamente «malati», 128 stanno così così e 200 sono in «condizioni discrete». Per ogni strada, si parla anche della «vita residua», cioè [illegible] quanto può resistere prima di essere ricostruita: la Pralungo-Pollone, ad esempio, ha sei mesi di vita, e risulta addirittura defunta la provinciale 509, fra Andorno Micca e Cossila San Giovanni (ha zero anni di vita).

Le strade vicine alla morte [illegible] in tutto 16, e fra queste ci sono la Biella-Piedicavallo e la Cossato-Vallemosso: entrambe [illegible] state scelte dalla Provincia come le prime due da rianimare. Spiega Renzo Maggia: «Ora, grazie all'indagine, possiamo basarci su criteri obiettivi per decidere a quali opere dare la precedenza». Oltre che sullo [illegible] di salute, la Provincia terrà conto dell'importanza delle strade, privilegiando quelle disseminate di aziende e quelle che raggiungono paesi sperduti. Il ckeck-up è [illegible] fatto anche sui ponti, [illegible] molto presto se ne vedranno le conseguenze: il viadotto di Rosazza, ad esempio, potrebbe diventare proibito ai camion che superano un certo peso (l'ha detto Maggia), [illegible] ciò vale soprattutto per i camion della ditta «Lys», che portano i massi delle cave. «E' anche merito di questi autocarri, se la strada della Valle Cervo è in condizioni simili», ha aggiunto dura la Marsoni.

Giuseppe Buffa



La strada della Valle Cervo è una delle più malridotte della provincia [CORRADO MICHELETTI]

Si progetta il sottopasso

Nel '98 via ai lavori a Candelo Tecnici all'opera sul Maghetto

BIELLA. Buone nuove, per il sottopasso di Candelo e la futura «tangenziale» del Maghetto: la Provincia ha scelto [illegible] società che faranno il progetto, e i lavori - salvo guai - potrebbero cominciare già il prossimo anno.

Così spera l'assessore Maggia, che ha appena affidato l'incarico alle società d'ingegneria. Quella che [illegible] occupa del sottopasso ferroviario è la «Sintagma» di Perugia, che ha già curato una quarantina di opere simili. A disegnare la «tangenziale ovest», invece, saranno i tecnici della «Selpro» di Torino, specializzata in lavori autostradali. Entrambe le società hanno un mese di tempo per presentare il progetto di massi[illegible]: ma prima che gli ingegneri si mettano al lavoro, bisogna risolvere alcuni problemi.

«E' meglio partire col piede giusto - dice Donato Iazzolino, ingegnere capo della Provincia -, per evitare guai in futuro». L'altro giorno, ad esempio, c'è stato [illegible] incontro con le Ferrovie dello Stato, per discutere del sottopasso. Obiettivo: mettersi d'accordo su come va fatto il progetto, in modo da scongiurare eventuali bocciature. I piani definitivi (e poi esecutivi) dovrebbero essere pronti per la fine dell'anno; poi la Provincia bandirà le gare d'appalto e darà il via ai lavori. **[g. bu.]**

[illegible] PIANO

Biella

Auto, è paralisi per le revisioni

Revisioni auto col contagocce, a Biella: gli uffici della Motorizzazione sono semi-paralizzati, perché il Ministero ha improvvisamente cambiato le regole. Le prenotazioni, così, sono bloccate al 30 ottobre.

Cabras PAG. 40

Premio del Sorriso

Ecco la classifica del referendum

Prima classifica parziale, oggi, per i concorrenti più votati al Premio del Sorriso. Nell'elenco, i biellesi [illegible] vercellesi più simpatici, suddivisi per categorie.

PAG. 40

Massazza

Cresce la tensione contro l'Esercito

Sale la tensione, in paese, dopo l'episodio della bomba sparata per sbaglio dalla divisione Centauro nel recinto di un centro ippico. A Massazza già si pensa [illegible] una raccolta di firme.

Pasquarelli PAG. 41

Oggi i funerali alla Spolina di Cossato

Il calcio è in lutto per Riccardo Allorto

[illegible]. Oggi l'addio [illegible] Riccardo Allorto, il giovane impiegato postale vittima dell'incidente d'auto avvenuto l'altra notte a Cerreto: i funerali saranno celebrati alle 15, nella chiesa del Convento dei Frati Cappuccini della Spolina. All'altare, per ricordare il [illegible]tiduenne calciatore del Rovasenda, ci saranno padre Domenico, don Carrera e don Pelucce, che hanno visto crescere Riccardo.



Riccardo Allorto aveva 22 anni

La morte del giovane, conosciuto e stimato da tutti, ha suscitato vasto cordoglio. Moltissimi amici, ex compagni di scuola e [illegible] calcio dello Splendor, della Fulgor Valdengo, del Pollone e del Rovasenda, squadre dove aveva militato, unitamente a molti dirigenti e tecnici, sono andati a rendergli omaggio all'obitorio di Biella (la salma giungerà stamane nella [illegible] abitazione di Cossato, in via Amendola).

«Ancora non riesco a crederci, Riccardo era un ragazzo straordinario, buono, leale con tutti, molto più maturo dei suoi 22 anni - ripete il padre, annichilito dal dolore -, mai avrei pensato che potesse succedergli una cosa del genere, [illegible] perché con l'auto era molto prudente».

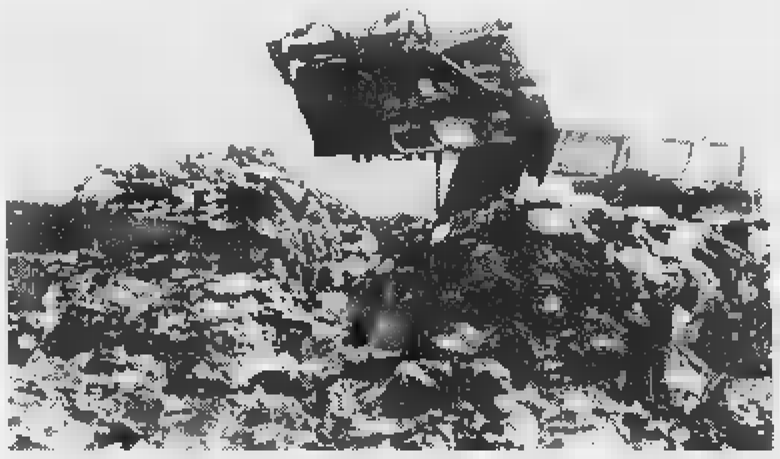
E ieri a Biella, a San Biagio, [illegible] [illegible] svolti i funerali di Giancarlo Dainelli, 46 anni, l'artigiano biellese morto lunedì notte in un incidente avvenuto a Torino, alla periferia della città. **[f. p.]**

Su Masserano è ancora lite con Vercelli. Ad «Alice 2» la spazzatura di Biella città?

«Sfrattiamo i rifiuti della Valsesia»

La Marsoni minaccia: ora le leggi ce lo consentono

BIELLA. «Appena la legge me lo permette, chiudo la discarica di Masserano ai Comuni della Valsesia. Mi spiace per loro, ma la colpa [illegible] è mia». Silvia Marsoni, presidente della Provincia, è in collera con Vercelli, che dopo mesi non ha [illegible] spiegato [illegible] intende risolvere l'emergenza immondizia. La quinta vasca di San Giacomo è quasi colma, e per non riempirla prima del tempo bisogna scaricare meno spazzatura: in inverno, Biella [illegible] chiesto ai vercellesi di prendersi i rifiuti valsesiani. Risposta: «A luglio risolveremo tutto». Ora la scadenza si avvicina, [illegible] l'ex Provincia madre, a sentire la Marsoni, conti[illegible] a tacere: «Mica posso picchiarli...», dice la presidente.



La discarica di Masserano, ancora al centro della contesa fra Vercelli e Biella

Se [illegible] alle botte, comunque, in via Sella si pensa ai rimedi forti: secondo le [illegible] leggi, i «bacini» [illegible] smaltimento avranno i confini delle province. Così la Valsesia, che oggi fa parte del Consorzio biellese, dovrà andare con Vercelli: «Le norme entreranno in vigore a giorni - minaccia la Marsoni -, e ci consentiranno di "sfrattare" senza rischi. Non è bello, [illegible] [illegible] detto che il problema l'abbiamo sollevato per tempo: Vercelli, in[illegible], [illegible] ha ancora un piano dei rifiuti. Persino i sindaci della valle ci hanno dato ragione».

Secondo Gilberto Valeri, capo della giunta vercellese, tutto finirà bene: «Non commento le parole della Marsoni - dice -: faccio però notare che stiamo lavorando sodo, [illegible] che a luglio, come avevamo promesso, [illegible] tutto [illegible] posto». La vecchia Provincia madre ha intenzione di sistemare nella discarica [illegible] Alice la spazzatura della città di Biella (la Valsesia, quindi, continuerebbe [illegible] portare i rifiuti [illegible] Masserano). L'ipotesi era già prevista, e servirebbe ugualmente [illegible] far vivere più [illegible] lungo la cava di San Giacomo. Valeri parla di «sei mesi»: «Cioè fino alla fine del '97 - spiega -, [illegible] ci sono alcuni problemi da risolvere, perché noi dobbiamo restituire immondizia all'impianto del Canavese, in modo da fare spazio a Biella, e ci stiamo organizzando. Nei giorni scorsi c'è stata una riunione col Consorzio dei Comuni vercellesi».

Gran finale con un altro (vecchio) problema: [illegible] Valsesia, in futuro, resterà con Biella? Molti sindaci lo vorrebbero (e la legge lo consente), ma la situazione è ingarbugliata. «Sarebbe il caso di chiarirsi le idee - tuona la Marsoni -, anche perché dobbiamo sapere quanto dev'essere grande la nuova discarica». Gilberto Valeri, a distanza, ribatte che Vercelli sta preparando un piano di smaltimento «autosufficiente». E che cosa vuol dire? «Vuol dire che alla Valsesia ci pensiamo noi, come prevedono la nuova legge e il piano regionale». **[g. bu.]**

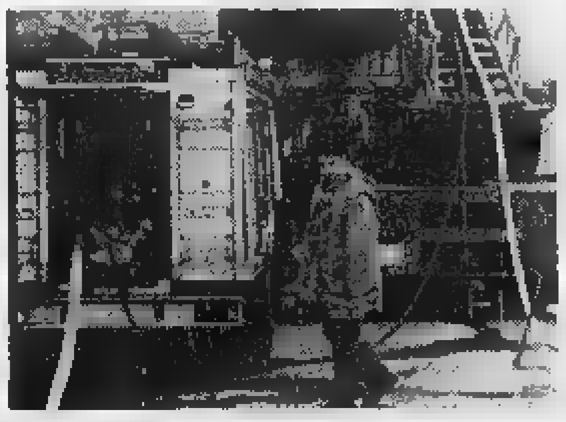
La schiuma invade mille metri di asfalto; bloccata sei ore la provinciale

Strada chiusa per lo «shampoo»

Camion perde [illegible] fusto di sapone, caos [illegible] Trivero

TRIVERO. Un chilometro di strada insaponata, sei ore di lavoro per eliminare la schiuma a furia di getti d'acqua. Da raccontare è persino divertente, ma un banale incidente avvenuto [illegible] sulla strada provinciale di Ponzone, ha rischiato di avere serie conseguenz[illegible]

Tutto è cominciato quando un camion è partito verso il Triverese, con un carico di fusti contenenti varie sostanze destinate ad uno stabilimento tessile della zona. Strada facendo uno dei contenitori, che quasi certamente non era stato ben assicurato al pianale [illegible] carico, [illegible] caduto dal camion, finendo sull'asfalto. Il fusto conteneva [illegible] sostanza detergente ad elevata concentrazione.



Sono dovuti intervenire i vigili [illegible] fuoco per ripulire il tratto di provinciale invaso dalla schiuma. L'intervento è durato [illegible]

Il contenitore, quando ha toccato terra, si è aperto e il liquido, molto denso, [illegible] cominciato ad uscire e ad espandersi sull'asfalto. Ma l'autista non se ne è accorto ed ha proseguito il suo viaggio, sino [illegible] raggiungere l'azienda. Solo a quel punto, controllando la bolla d'accompagnamento, si è accorto che il [illegible] non [illegible] completo. Non c'è voluto molto a capire che cosa era accaduto.

E' [illegible] chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e non è stato facile lavar via il liquido detergente che, a contatto con l'acqua si diluiva, provocando [illegible] [illegible] schiuma. Sono stati necessari litri e litri d'acqua per levare dall'asfalto la patina viscida del detergente industriale: i vigili del fuoco di Biella hanno lavorato ininterrotta[illegible] dalle 9,30 sino alle 15,30. **[f. p.]**

Il ministero cambia le regole e paralizza gli uffici

Revisioni auto in tilt

Pratiche bloccate al 30 ottobre

BIELLA. E anche la revisione delle auto rischia di diventare [illegible] pasticcio all'italiana: ne sanno qualcosa gli uffici della Motorizzazione civile, alle prese con le contestazioni degli utenti per una materia che il Ministero ha [illegible] così complesso, da mandare in tilt [illegible] servizio. Detto in estrema sintesi, [illegible] Biella (ma anche a Vercelli, perchè l'ufficio [illegible] ancora unico per le due province), [illegible] via libera alle revisioni sarà dato con il contagocce. La Motorizzazione sta correndo ai ripari, ma le soluzioni non sono semplici. Ed [illegible] il perchè.

Il nuovo Codice della strada ha autorizzato i privati a revisionare le auto (e i veicoli in genere che non superano [illegible] 35 quintali). In pratica questa apertura alle officine è stata formalizzata dal Ministero soltanto nell'aprile scorso. Così gli uffici di Vercelli hanno cominciato i sopralluoghi nelle dieci officine che nel frattempo avevano presentato domanda per [illegible] inserite nell'elenco delle imprese autorizzate (sono quattro nel Biellese e sei nel Vercellese). Ma nel frattempo il Ministero ha deciso pure di raddoppiare il [illegible] dei veicoli da sottoporre a revisione, ed è stato il caos.

Una valanga di domande [illegible] è riversata sugli uffici della Motorizzazione civile, già in difficoltà per l'ordinaria amministrazione a causa di croniche carenze d'organico. Le pratiche si sono accumulate sino ad arrivare a prenotazioni fissate nel '98. «Non [illegible] bene - si è affrettato [illegible] dire il Ministero -, non si possono fare prenotazioni a così lungo termine, [illegible] scapito della sicurezza dei veicoli». Quindi, altro problema da risolvere.

Ma come risolverlo? Bloccando le prenotazioni [illegible] 30 ottobre '97. Gli utenti sono invitati anche a rivolgersi ad uffici della Motorizzazione nelle province vicine anche se, va detto, la situazione di Novara oppure di Alessandria [illegible] è poi tanto diversa da quella di Biella e di Vercelli.

L'unica soluzione praticabile è quella di accelerare le autorizzazioni alle officine private per poter smaltire le pratiche arretrate. Nel Vercellese sono già due quelle [illegible] servizio (la Re.A., di Crescentino e [illegible] Cars Celoria, di Santhià), per la prossima settimana ne [illegible] autorizzate due nel Biellese. La Motorizzazione civile si è impegnata inoltre a comunicare in tempi brevi l'aggiornamento degli elenchi. **[d. ca.]**



Gli uffici biellesi della Motorizzazione civile, in via Macchieraldo (MICHELETTI)

Il tagliando fino [illegible] domenica 22. Premiazione sabato 28 giugno

«Sorriso» oltre i 2200 tagliandi

La biellese sinora più votata è Elena Botto

Ed eccoci alla prima classifica parziale del «Premio Sorriso»: si riferisce ai 2219 tagliandi arrivati entro le 17 di ieri alle redazioni [illegible] Vercelli e [illegible] Biella [illegible] La Stampa, a Radio City Vercelli e a Radio Piemonte di Biella.

Ricordiamo che pubblicheremo i tagliandi per votare fino a domenica 22 giugno compresa e che li accetteremo fino a martedì 24. La premiazione [illegible] prevista sabato 28 giugno al teatro Civico di Vercelli, in uno spettacolo musicale con big della canzone. Ecco le quattro graduatorie.

Negozi [illegible] commercio: Franco Cartieri (Panetteria via Verdi) 541; Rita Dellarole (Coop. Arciere) 209; Anna Amato (bar Primula parco Camana) 151; Fernanda Giordano (lavanderia) Vercelli 55; Alessandro Gal[illegible] (panetteria Sassone) 53; Patrizia del bar Samarcanda 49; Elena Botto (Piccolo Bistrot, Biella) 42; Barbara Pastore (Profumeria Guarino via P. Micca, Biella) 35; Filippo De Luca (Oreficeria Lanza, Biella) 35; Silvia Dal Busco (Forno Antoniazzo Borgosesia) 33; Anna Rita Garatti (rifugio Moglietti di Coggiola) 33; Veruska Cortesi (market La Risaia) 30; Grazia Debernardi (Walser viaggi) di Varallo Sesia 27; Laura Caldi (palestra Pro Vercelli) 23; Paola Montato (Nara Camicie, Biella) 20; Claudia Gabasio (La grotta [illegible] cristallo, via Crispi) Vercelli 19; Gianluca Geminian (bar Duomo Vercelli) 15; Cristina Viana (Kiros, Biella) 12; Roberta Cattaneo (bar Papaya) 12; Paola Vetri (officina Vetri, via Candido Sassone 15) 11; Ettore Messin (Bricarello Parati, Biella) 8; Giovanna D'Aniello (autosalone D'Aniello), Vercelli 7; Elena Fiore (Biella) 7; Arnaldo Boem (Edicola tabacchi via Ivrea, Biella) 7; Monica Arienta (Forno Antoniazzo di Borgosesia) 7; Cinzia Clemente (negozio piazza Zumaglini) 7; Tina (The first, Vercelli) 6; Davide Bulligas (Bar Holiday, Biella) 6; Pietro Acquadro (Birreria Oldwest, Biella) 6; Alberto Prigerio (profumeria Rosa Cipria) 6; Elisa Piana (Antoniazzo di Borgosesia) 5; Daniela Saglio (farmacista) 4; Barbara Cellati, Vercelli 4; Carla Protti (Super A&O di corso Salamano), Vercelli 2; Andrea (Bar Holiday, Biella) 2; Sergio (Bar Holiday, Biella) 2; Paola Pivano (Oreficeria via Italia, Biella) 2; Sabrina (Pasticceria artigiana, Vigliano Biellese) 2. Angelina Battagion, Vercelli 1.

Assistenza a volontariato. Luigi Allolio (vigile del fuoco), Vercelli 97; don Piero Secco (parroco dell'Isola) 76; Mariuccia Alberto (assistenza) 35; Mario Rossi (infermiere del Sant'Andrea), Vercelli 10; Enrico Aramini (medico di famiglia) 9; dottor Nando Brunetti (psicoterapeuta) 5; Mario Rossi (infermiere ospedale Sant'Andrea) 4; Filippo Ragno (Casa di Riposo Cerino Zegna, Biella) 2; Rossa[illegible] Stara (infermiera professionale) chirurgia Vercelli 1; Kelly Solari (infermiera professionale) chirurgia Vercelli 1.

Scuola. Clara Ferraris (Liceo artistico Ugo Foscolo, Vercelli) 66; Piera Roncarolo (istituto magistrale, Vercelli) [illegible]; Claudia Carrubba (Scuola Bertinetti Vercelli) 29; Cinzia Dall'Occo (Istituto Fermi, Biella) 27; Grazia Garrino (Vercelli) 16; Lidia Fangazio (preside scuola, Brusnengo) 14; Laura Degrandi (provveditorato Vercelli) 12; Filomena Antonuccio (Cavour Vercelli) 8;

Uffici pubblici: Natalino Gilardi, presidente Alpàa di Varallo 105; Grazia Paesanti (di Gattinara) 25; Alida Cassisi (postina Vercelli) 8; Patrizia Pero[illegible] (Biverbanca Vercelli) 5; Lucia Caucino (Informagiovani, Biella) 4; Giovanni Oliva (Borgosesia) 3; Bruno Maglione (funzionario Comunale di Gattinara) 2; Nicoletta Gambro (Poste, Biella-Piazzo) 1; Valeria Basile (Poste, Biella-Piazzo) 1.

LA STAMPA — RADIO CITY

[illegible] 14 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono [illegible] inviati alla redazione di Biella de LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



ASCOM BIELLA E VERCELLI — L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI — PORTOFINO'S

QUI BIELLA

Nomine

Ordine commercialisti, Amede è il presidente

Maurizio Amede è il nuovo presidente del consiglio dell'Ordine dei commercialisti; il vice presidente [illegible] Fortunato Celvelli, segretario Maurizio Zignone, tesoriere Mario Maggia. In consiglio sono stati inoltre eletti Elisabetta Aimone Prina, Carlo Ferraro, Paolo Garbaccio, Paolo Mazzia e Gabriele Mello Rella. A Carlo Ferraro è stata conferita la presidenza onoraria. [d. sa.]

Appuntamenti

Lega tumori, [illegible] serata al Living Garden

La sezione di Biella della Lega Tumori ha organizzato per [illegible] 19, al Living Garden di Cossato, una serata per i fiduciari e gli amici. Durante l'incontro saranno premiate le fiduciarie più attive e presentate le nuove per la zona di Cossato. [g. co.]

Formazione

Saggio di fine anno per il Centro acconciatura

Il Cea, Centro europeo acconciatura che ha sede a Texilia, ha organizzato un saggio di fine anno scolastico: lunedì 23, all'Alba Marina di Valdengo, gli allievi che hanno frequentato i 22 corsi di formazione, daranno dimostrazione sul palco con acconciature moderne, da sera [illegible] da sposa. [b. pe.]

Associazioni

Gli alpini organizzano una «passeggiata ciclistica»

Domani è in programma l'ottava «passeggiata ciclistica» a favore dei ragazzi handicappati: l'iniziativa è di Associazione alpini e Anffas. Il ritrovo [illegible] all'Ana di [illegible] Delleani alle 8,30. [b. pe.]

Cerimonie

La fin[illegible] celebra la fondazione del corpo

Dopo le feste della polizia e dei carabinieri, venerdì sarà la volta della guardia di finanza celebrare il 223° anniversario della fondazione del corpo. La cerimonia si svolgerà alle 10, nella caserma di via Addis Abeba, sede del comando. [f. p.]

Uomo di 35 anni

Danneggia auto in sosta Arrestato

BIELLA. Non ha gradito il «salato» verbale che gli aveva appena fatto la polizia per alcune irregolarità al ciclomotore [illegible] ha sfogato la [illegible] rabbia contro le carrozzerie di tre auto in sosta. E così è finito in manette. Gianni Aglietta, 35 anni, alle spalle guai con la giustizia per vicen[illegible] [illegible] droga e sfruttamento della prostituzione, è stato fermato giovedì pomeriggio [illegible] Risorgimento da una «volante» per un normale controllo.

Rilevato che il ciclomotore su cui viaggiava l'uomo era privo di targa [illegible] dell'assicurazione, gli agenti gli hanno fatto un verbale da un milione di lire e disposto il sequestro del motorino. Ma quando si è trattato di seguire la «volante» fino alla Questura per consegnare il ciclomotore, l'uomo è esploso. Ha estratto da una tasca un grosso cacciavite e si [illegible] accanito contro le carrozzerie di [illegible] auto in sosta, una Polo, una Golf e una Fiat Uno, danneggiandole. Bloccato e accompagnato in Questura per Gianni Aglietta è scattato l'arresto. [f. p.]

Alla «Angelino»

Un centro studi per combattere le leucemie

BIELLA. La Fondazione Angelino, impegnata nella lotta contro le leucemie, sta allestendo nella sede di via Malta una biblioteca specializzata nell'ematologia: alla base dell'iniziativa, la considerazione che la cultura e l'informazione sono i primi e più importanti strumenti per affrontare le leucemie. L'iniziativa verrà presentata venerdì.

La biblioteca è composta di testi fondamentali, di riviste specializzate ed collegata via Internet con le più importanti banche dati specializzate. [illegible] pe[illegible] della biblioteca virtuale [illegible] destinato ad aumentare nel tempo fino a sostituire libri e riviste.

Alla realizzazione del servizio della biblioteca (aperto in particolare ai medici), hanno collaborato la dottoressa Flavia Renda, che ha operato la scelta [illegible] libri e riviste e le società Biella Multimedia e Sys.Theme che hanno [illegible] a disposizione la loro esperienza nei settori informatico e della comunicazione. [g. co.]

Ladri al bar

Un furto al «Triangolo» di via Bona

BIELLA. Un registratore [illegible] cassa, [illegible] «slot-machine» e 200 mila lire in contanti [illegible] il bottino del furto avvenuto nel bar «Il Triangolo» di via Bona.

I ladri, dimostrando anche capacità da acrobati, [illegible] entrati nel locale attraverso una piccola finestrella, sulla quale non [illegible] state rilevate tracce di effrazione, che si affaccia sulla strada.

Prima [illegible] lasciare il bar, i ladri, evidentemente sicuri che [illegible] li avrebbe scoperti, hanno anche consumato un abbondante spuntino, servendosi degli alimentari presenti nel locale e bevendo anche vini e bibite.

Si è dovuto invece accontentare degli attrezzi per il cambio delle ruote, oggetti e prodotti per la pulizia dell'auto, il ladro che ha forzato il cofano dell'Alfa Romeo di Pier Antonio D. L., [illegible] anni, parcheggiata in strada, sotto la sua abitazione, sempre in città.

Sui due episodi sta indagando la polizia, cui sono [illegible] presentate le denunce. [f. p.]

[illegible] BIBLIOTECHE DEL FUTURO



[illegible] Ieri un convegno di esperti a Città studi

BIELLA. Ieri a Città studi si [illegible] svolto [illegible] convegno sulle biblioteche nella società dell'informazione (nella foto [illegible] Micheletti il pubblico). Durante la giornata gli «addetti [illegible] lavori» hanno affrontato vari temi, dalle reti civiche ai «business information», dall'esperienza del volontariato in biblioteca ai programmi europei. Il convegno [illegible] l'obiettivo di illustrare le realtà delle biblioteche, che cosa grado di fare e quali servizi offrono agli utenti, pubblici e privati. [d. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] associazioni [illegible] segno [illegible]

Ho letto sulle vostre pagine di quella singolare iniziativa dei Comuni di Biella e di Cossato sul censimento delle associazioni che operano nella provincia biellese.

A parte la sorpresa [illegible] scoprire certi gruppi e la loro attività, l'iniziativa si presta soprattutto ad [illegible] considerazione: 1100 associazioni [illegible] un numero notevole [illegible] un territorio piccolo come il nostro. Significa che la gente biellese ha voglia di aggregazione, sente la necessità di uscire, di confrontarsi, di stare insieme e questo tra gli adulti [illegible] tra [illegible] giovani. Mi pare importante questo fatto perchè spazza via i soliti luoghi comuni della gente biellese tutta casa [illegible] lavoro, con interessi satelliti di questi due mondi. L'altro aspetto a mio giudizio importante sta nella significativa presenza, [illegible] le tantissi[illegible] associazioni, [illegible] gruppi [illegible] volontariato: dimostra l'interes[illegible] anche nel Biellese per il settore del «no profit» ed [illegible] ottimo rimedio contro l'egoismo [illegible] questa nostra società.

[illegible] firmata, Biella

[illegible] in [illegible] e il treno non parte

Di interventi sui disservizi delle ferrovie biellesi ne avete pubblicati già tanti, ma vi chiedo ugualmente spazio per raccontare una piccola disavventura accadutami l'altro giorno, mentre da Santhià stavo arrivando a Biella.

Il viaggio è iniziato all'insegna della precarietà sulle solite, vecchie carrozze, ma il peggio doveva [illegible] arrivare. Infatti, a Salussola, il treno si è fermato in stazione, poi al momento di ripartire il motore è andato in tilt. Abbiamo chiesto spiegazioni al capotreno. Risposta: da Salussola a Biella il percorso si fa sensibilmente ripido e il treno non ce la faceva ad affronta[illegible] la salita. Inutile chiedere a Biella di inviare un altro convoglio: la stazione ne [illegible] sprovvista. Per farla breve, [illegible] arrivata a Biella con molto ritardo, facendo allarmare chi mi aspettava.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. (0161) 966.066
[illegible] tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9
Cavaglià: telefono (0161) 96.470
[illegible] telefono (015) 922.801.

PR[illegible] DELLA [illegible]

Bi[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] [illegible] callà 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

[illegible] [illegible] [illegible]

A [illegible] [illegible] *dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible]. (015) 25.22.071. Orario di apertura: [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, comprese le domeniche e i festivi. [illegible] altre ore apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono i [illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Pettinengo: dr. Ferracin, via Biella 3, tel. 844.40.16

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 98.13.84.

Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, v. Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Pralungo: *Dr. Amadori*, [illegible] Serratore [illegible] tel. (015) 57.12.95.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.48.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Lucia Marotta (di Cosimo [illegible] Maria Nitti).

[illegible] [illegible] Roberto Altani, 31 anni, barista, [illegible] Francesca Peracino, [illegible] anni, casalinga; Giovanni De Sensi, 30 anni, assistente tecnico, [illegible] Maria Tricomi, [illegible] anni, com[illegible]

CANDELO

[illegible] Maddalena Comello (di Massimo ed Enrica Barboro).

[illegible] CASTELLO

[illegible]. Andrea Camatti (di Giorgio e Stefania Perotti).

[illegible]

NATI. Filippo Ruzza (di Morris e Cristina Roveglia). [g. co.]

ATTIVITA' [illegible]

[illegible]. Si riunisce oggi alle 18,30, nella sede di via Sella, la [illegible] Commissione della Provincia, guidata [illegible] Enzo Cravello. In vista [illegible] prossimo Consiglio, i commissari [illegible] occuperanno dei progetti preliminari per la sistemazione dell'impianto elettrico e per il restauro dei locali al primo e all'ultimo piano di palazzo Ferrero La Marmora, dove sarà costruita anche l'aula consiliare. In commissione saranno anche discussi i progetti per [illegible] in regola [illegible] due scuole (l'istituto «Bona» e il «Vaglio Rubens») [illegible] [illegible] nuove norme di sicurezza. [r. mo.]

Dopo la scheggia di granata caduta nel centro ippico, cresce la tensione in paese

Una petizione contro il Poligono

Massazza, gli abitanti chiedono più sicurezza

[illegible] Non [illegible] la notte di San Lorenzo, ma le bombe [illegible] cadute lo stesso. Dopo che un frammento di ogiva è stato «sparato» per sbaglio da un cannone della divisione Centauro nel recinto dei cavalli dell'immobiliare agricola Sant'Antonio, in Baraggia torna a farsi difficile la convivenza tra i residenti nell'area circostante il poligono militare e l'Esercito.

«Altro che spiegazioni: nemmeno mi hanno chiesto [illegible] sbotta Daniela Magliola, responsabile del centro ippico di proprietà dell'imprenditore Luciano Barbera. Già due anni fa la donna [illegible] stata vittima di un incidente fotocopia: [illegible] scheggia di granata le [illegible] sfiorato il viso conficcandosi in terra, a pochi metri di distanza.

«Ma allora [illegible] subito arrivato un colonnello a parlarmi - dice Daniele Magliola -. Mi chiese di avere pazienza, perchè una cosa del genere non sarebbe più accaduta. Invece siamo al punto di prima e adesso [illegible] voglio più tacere». Tacere [illegible] cosa? «Se entro lunedì non sarò contattata da qualche responsabile dell'Esercito, farò rivelazioni scottanti». [illegible] per dare maggior peso alle parole, la signora ha già spedito inviti a tutte le maggiori testate, anche televisive.



Una veduta dell'immobiliare agricola Sant'Antonio dov'è caduta la scheggia di ogiva. A destra i carabinieri mentre [illegible] compiendo gli accertamenti



Chissà se l'ira della direttrice [illegible] centro ippico riuscirà davvero ad abbattere il [illegible] di gomma che i generali in grigioverde hanno innalzato intorno all'episodio. A Milano, al Comando generale del terzo Corpo d'Armata, si limitano a rispondere che la vicenda è di competenza della Regione militare Nord-Ovest [illegible] Torino. All'ombra della Mole le soddisfazioni [illegible] maggiori: «Apriremo un'inchiesta» affermano.

Oltre a quella della procura [illegible] Repubblica [illegible] Biella, anche la giustizia militare farà così il suo corso. «Ho ampiamente discusso dell'episodio con il comandante dei carabinieri di Cossato, sporgendo formalmente una denuncia. Inoltre molte persone residenti a Massazza sono venute a trovarmi oppure mi hanno telefonato per esprimermi la loro solidarietà. Ma credo che anche l'amministrazione comunale di Massazza voglia prendere posizione contro l'accaduto».

Il sindaco Renato Carmellino [illegible] un po' più cauto, forse perchè ha saputo dell'episodio solo ieri mattina. «Sicuramente faremo qualcosa, ma devo [illegible] parlarne [illegible] la giunta - commenta il primo cittadino -. Ho sentito parlare di una petizione. Una denuncia da parte dell'amministrazione? Vedremo, discuteremo anche di quello. Ma non credo che questo problema si possa risolvere così, dall'oggi al domani».

Daniele Pasquarelli

IN [illegible]

[illegible]

Rubano nella tintoria 90 milioni in cachemire

Furto di cachemire greggio l'altra notte nella tintoria Ferraris [illegible] Gaglianico. Dopo aver forzato il cancello, i ladri sono riusciti ad asportare 320 chili di filato per un valore complessivo tra gli 80 ed i 90 milioni. [f. p.]

Sala Biellese

Contributo regionale per l'acquedotto

La Regione ha [illegible] un finanziamento [illegible] milioni per il potenziamento dell'acquedotto e della rete fognaria. La giunta torinese ha accolto la proposta dell'assessore all'Ambiente Cavallera. [d. sa.]

Muzzano

Bagneri domani in festa per il santo patrono

Festa patronale domani a Bagneri, la borgata del comune di Muzzano ristrutturata dagli scout. Alle 11 messa solenne in onore dei santi Giuseppe e Bernardo, poi il pranzo e la celebrazione dei Vespri. [b. po.]

Campiglia

Parte il centro estivo per la Valle Cervo

Lunedì s'inizia il centro estivo organizzato dalla Comunità montana alta valle Cervo. Il tema delle cinque settimane [illegible] incontri pomeridiani sarà la «multietnicità [illegible] sono ok, tu sei ok». [r. mo.]

Lessona

Con la squadra di calcio in gita a «Gardaland»

L'associazione sportiva Lessona Calcio organizza per sabato 28 una gita «notturna» a Gardaland. La partenza è prevista alle 13,30, [illegible] rientro alle 23,30. La quota di partecipazione è di 60 mila lire. [w. d. b.]

Cossato

Oggi il vescovo Giustetti nella chiesa del Centro

Il vescovo di Biella, Massimo Giustetti, oggi [illegible] ospite della parrocchia di Santa Maria Assunta. Nella chiesa del Centro monsignor Giustetti celebrerà la messa delle 18,30. [d. sa.]

[illegible]

Immissione di trote oggi nella diga

Prosegue la campagna [illegible] ripopolamento ittico. Oggi [illegible] trote saranno immesse al lago del Mucrone, alla diga di Camandona e nello Strona di Mosso. [r. mo.]

Parte anche il trekking della provincia, 13 giorni sui monti e nei rifugi biellesi

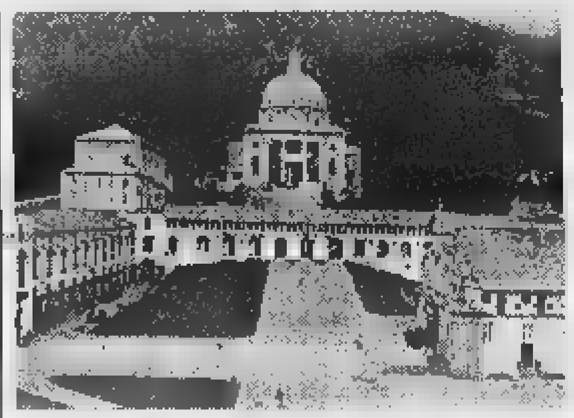
Guide alpine, grande festa a Oropa

Oggi e domani, al santuario, il raduno regionale

BIELLA. Oggi e domani Oropa ospiterà il [illegible] raduno regionale delle guide alpine: un momento di festa, ma anche [illegible] confronto sui problemi della categoria.

Le guide arriveranno nel pomeriggio e saranno accolte dal rettore. Sarà don Ravinale, infatti, ad accompagnare gli ospiti in una visita al santuario, che comprenderà la Galleria degli ex voto, [illegible] padiglione reale e l'Osservatorio meteorologico. La giornata proseguirà con [illegible] dibattito sulla tutela della professione di guida alpina: ai lavori ha assicurato la sua presenza il presidente nazionale delle Guide Alpine. In serata concerto di musica sinfonica a [illegible] dell'orchestra di fiati «Accademia» di Villadossola.

E dopo il concerto le guide offriranno un saggio della loro capacità: una particolare a[illegible] picata su [illegible] parete artificiale illuminata, eretta per l'occasione nel piazzale della chiesa [illegible]



Le guide alpine, provenienti da tutto il Piemonte, sono attese al Santuario oggi pomeriggio

Domani alle 9, dopo la sfilata delle guide alpine in divisa, verrà celebrata la Messa cantata, con la corale alpina «Monte Mucrone», cui farà seguito la benedizione del «Gagliardetto Gruppo Biellese» e delle attrez[illegible]

Il santuario [illegible] Oropa, proprio in questa cornice di appassionati della montagna, è stato scelto come partenza della prima tappa [illegible] «Trekking della Provincia di Biella». L'iniziativa si prefigge di toccare in più tappe (complessivamente in tredici giorni) i rilievi alpini e i rifugi più importanti del Biellese. Il via verrà dato domani pomeriggio; prima tappa il Monte Camino, poi il rifugio della Vecchia, [illegible] Rivetti e via alla cima del Bo, all'Alpe di Mera, al Monte Barone, per scenderà a Crevacuore e proseguire in bicicletta fino a Donato, passando da Masserano a Viverone. Ultima tappa la salita al Mombarone per raggiungere il rifugio Coda. [r. mo.]

Per violenza

«Patriarche» a Brescia tutti assolti

BIELLA. Colpo di scena nel processo a Brescia per le violenze nella sede lombarda de «Le Patriarche», la comunità di recupero per tossicodipendenti che ha la sede nazionale a Bioglio, anch'essa al centro di un'inchiesta. Tutti gli imputati di sequestro di persona e lesioni, dei quali [illegible] pm Salamone aveva chiesto il rinvio a giudizio, sono stati assolti dal gip [illegible] Martini. Due di questi erano difesi dall'avvocato biellese Vincenzo Ferraù, [illegible] volta testimone nell'inchiesta locale. La decisione del gip di Brescia sembra diametralmente opposta a quella del collega biellese, che per indentiche accuse [illegible] invece disposto il giudizio [illegible] una decina di persone. [d. p.]

A Riondasso

Nuovo centro sportivo per Donato

DONATO. Il complesso polisportivo di località Riondasso è finalmente terminato: ha un campo da tennis, quattro per le bocce, uno per il basket oltre a quello per [illegible] calcio e dispone di illuminazione notturna oltre che [illegible] un ampio posteggio. Della gestione degli impianti (escluso il campo di calcio di cui risponde la Domo), si occupa la Società Polisportiva Donatese.

Spiega il sindaco Bonino: «L'area è dedicata a Piero Grosso, sindaco nei primi anni '70, sostenitore e fondatore della Società Calcistica, ora Domo. Il complesso è dotato di spogliatoi [illegible] anche di un locale di servizio per quanti frequentano gli impianti, disponibili a tempo pieno. Ovviamente per le associazioni locali e i giovani ci sono tariffe speciali». [d. sa.]

Gli appuntamenti di Valdengo e Andorno Micca

Buoi e tori allo spiedo nelle sagre del week end



Uno scorcio dell'area dove si svolge la manifestazione «Valdengo in festa»

VALDENGO. Fine settimane all'insegna delle sagre. Nel programma [illegible] tengono banco Valdengo e Andorno.

Cominciamo dal paese della Valle Cervo. Oggi serata danzante con la musica [illegible] complesso di Claudio Abbado, il tutto accompagnato da spaghetti e da birra a volontà. Ma l'evento della manifestazione, atteso da tutto il p[illegible] sarà la cottura allo spiedo di [illegible] toro di stazza, che verrà servito domani a pranzo. Per evitare che il maltempo rovini la festa, il banchetto [illegible] svolgerà sotto un'imponente copertura allestita in piazza Galliari.

Vediamo invece che cosa ha in serbo «Valdengo in festa». O[illegible] alle 16 è in programma il torneo [illegible] pallavolo «Trofeo Aldo Cavagion - Romildo Gilone»; alle 17,30 inaugurazione della mostra di cartoline e francoboli. In serata i cuochi prepareranno grigliate, polenta concia, stinchi di maiale al forno, spezzatino con funghi. Alle 21 via alle danze con l'orchestra «I matadores».

Il «clou» della festa sarà domani. [illegible] Andorno Mi[illegible] preparerà il toro, i cuochi di Valdengo cucineranno allo spiedo un intero bue: per [illegible] pranzo è indispensabile la prenotazione, telefonando a Lino Lava (al numero 88.26.30) o a Luigino [illegible] (88.16.30). Nel pomeriggio concerto del gruppo musicale «Fisorchestra del Chierese» e finali [illegible] di pallavolo. Ancora sfoggio di grande cucina alla sera, con altri piatti tipici: brasato al barolo, capriolo [illegible] polenta, costine al limone. La giornata di «Valdengo in festa» si concluderà con le danze con «Lino e i gabbiani». [b. pe.]

Alle 14,30 c'è Bianco

Sindaci a raduno oggi a Valdengo col capo dell'Anci

[illegible] Oggi alle 14,30, il sindaco [illegible] Catania Enzo Bianco inaugura il [illegible] municipio, restaurato dalla giunta [illegible] Roberto Pella. A invitare a Valdengo il famoso amministratore siciliano, uno dei simboli dell'antimafia, è stato appunto Pella, che fa parte dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani [illegible] cui Bianco è presidente.

L'ospite incontrerà i suoi colleghi biellesi, per parlare dei problemi delle giunte [illegible]cipali e degli enti locali. [illegible] dopo Enzo Bianco, [illegible] con curiosità da molti amministratori biellesi, [illegible] parola passa al calcio. Per festeggiare il restauro del palazzo comunale, infatti, Roberto Pella ha organizzato per lunedì una singolare sfida a pallone. Alle 20, al campo sportivo di Valdengo, si sfidano i sindaci biellesi e i parroci.

Nella prima squadra giocheranno lo stesso Pella, che ha 26 anni, e amministratori più attempati come Giovanni Foglia, [illegible] Trivero. Scenderanno in campo pure il sindaco di Biella, Gianluca Susta, e quello di Cossato, Sergio Scaramal. Fra gli altri politici conosciuti, l'assessore provinciale Beppe Nicolo.

I festeggiamenti prevedono anche un'insolita partita di scacchi, dove a far da pedine [illegible] i ragazzi [illegible] scuole, un concerto jazz e la consegna di una targa-ricordo agli ex amministratori del paese (sabato prossimo, durante l'inaugurazione ufficiale). Una sala del nuovo municipio [illegible] stata intitolata a Stefano Faedo, [illegible] pilota militare scomparso il 15 aprile nel [illegible] di Sicilia. [g. bu.]

Oggi e domani

A Mottalciata manifestazione degli alpini



Il presidente degli alpini biellesi Franco Becchia domani sarà a Mottalciata

[illegible] alpini del paese festeggiano il 40° anniversario del gruppo e lo fanno con due giorni di manifestazioni.

Immancabile stasera, all'apertura della festa, una grigliata (inizio alle 19), mentre alle 21 è in programma un concerto del coro «La Campagnola», che si esibirà nella chiesa di San Silvestro.

La giornata [illegible] domani, invece, sarà all'insegna dell'ufficialità. Gli alpini di Mottalciata saranno ricevuti dal sindaco nella sala del Consiglio comunale. Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti e al cippo che ricorda le «penne mozze», la manifestazione proseguirà nella sede degli alpini, in frazione [illegible] Silvestro. All'incontro interverrà il presidente delle «penne nere» biellesi, Franco Becchia, che terrà l'orazione ufficiale, ricordando tra l'altro il grande impegno ci[illegible] degli alpini e in particolare di quello di Mottalciata, guidato da Bruno Pizzoglio. [g. co.]

Feste di fine anno scolastico: Cavour e Scientifico si sono «gemellati» all'insegna del rock

L'Agrario ha premiato i suoi campioni

Studio e sport: è stata una pioggia di riconoscimenti

VERCELLI. Sono tantissimi i saggi e le feste di fine anno scolastico. Molti istituti hanno inscenato spettacoli, «assoldando» (i cachet [illegible] stati quasi sempre pagati in Coca Cola e patatine) le band giovanili andate per la maggiore anche grazie al nostro referendum.

Partiamo dall'avvenimento più «datato», cioè la gita oltre le mura fatta da circa 200 alunni [illegible] scuole «Sacro Cuore». Quattro pullman hanno accompagnato bambini, insegnanti e genitori a Colle don Bosco per la Festa della Famiglia. Il corpo docente era formato da suor Silvia, [illegible] Luigina, Suor Adriana, [illegible] Enrica ■ dalla gettonatissima Stefania.

La comitiva vercellese ha visitato il Museo dell'arte contadina e si è poi esibita in una serie pirotecnica di giochi preparati da Ernestina Rista: il tutto con la vulcanica presentazione di Carmelino Antona.

Dai piccolini agli studenti dell'Agrario [illegible] sono stati premiati nell'aula magna dell'istituto. A fare gli onori di casa, naturalmente, il preside Giuseppe Sicheri il cui rapporto con i giovani è straordinariamente bello ■ spontaneo.

Hanno ricevuto premi innanzitutto gli studenti super. Partiamo dai due che, l'anno scorso, hanno avuto 60 alla maturità: Franco Clerico e Fulvio Vagliano. Poi attestati ai ragazzi, tutto'ora dell'istituto, con la media dall'otto in su: Fabrizio Vidano, Roberto Vallero, Antonello Monti, Serena Ladetto (figlia tra l'altro del presidente del Consiglio d'istituto), Andrea Pilati e Matteo Ferrarotti. La professoressa Alessandra Ticozzi ha ricevuto, ■ sopresa (ed [illegible] davvero commossa) una targa con il «grazie» dell'istituto per la bellissima iniziativa «La città della Speranza».

Pioggia di premi, quindi, per i successi nello sport. La selezione delle sezioni A ha prevalso sulla B e C nel primo torneo di calcio intitolato al professor Giovanni Sampietro, illustre preside dell'istituto. Per la fase provinciale della campestre premi a Carolina Cerri (prima assoluta), Luciana Bollea, Sara Causone, Andrea Innocenti, Alberto Esli ■ Simone Bellaguardia. Per l'atletica leggera (campionati provinciali studenteschi) sono stati premiati Alberto Esli (2° assoluto nei mille metri), Paolo Cacciami (2° assoluto nel peso), Micol Annovazzi, [illegible]ra Causone, Laura Conti, Giorgia Baratto, Carolina Cerri, Valentina Nebuloni, Marco Rosso, Stefano Palestro, la 4 X 100 con Garavaglia, Imperiale, Vercellino ■ Pilati, Fabio Catricalà, Daniel Garello, Simone Vallero, Paolo Palestro, Marco Musso ■ Andrea Tagliabue. Poi per «Atletica 2000» (il più veloce, il più forte, il più resistente), premi a Marco Rosso (primo assoluto [illegible] cento metri), Simone Vallero (2° assoluto nel peso), Fabio Catricalà, Riccardo Re, Laura Conti, Chiara Andorno, Daniel Garello, Alessandro Tomasso e Stefano Tartaglino. Per lo sci Trofeo Zoppo), riconoscimenti a Daniele Bianchini, Mario Carrà, Stefano Bondesan e Matteo Graglia. Per la categoria femminile premiate Sara Giardini, Valentina Seccatore ■ Clara Coccini.

Per gli studenteschi provinciali, riconoscimenti ■ Mario Carrà, Andrea Angogna ■ Valentina Seccatore.

Infine, premio non sportivo ma strameritato (e stra-applaudito) ■ Manuel Mellace, che aiuta, in [illegible] amicizia, un coetaneo invalido.

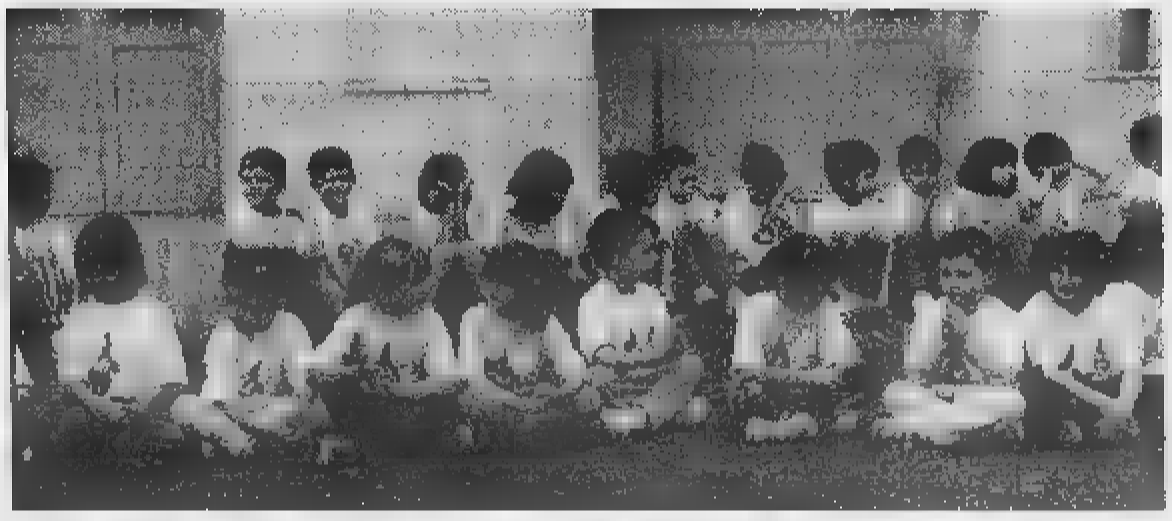
E concludiamo con la grande festa di gemellaggio tra Scientifico ■ Cavour ospitata nel cortile della palestra Mazzini: tanta musica, tanto divertimento, tantissimo [illegible] sotto gli occhi del delegato ai Problemi dei giovani per il Comune, Lionello Ingrao. [d. b.]



A sinistra foto di gruppo per i premiati dell'Agrario A destra il pubblico al gemellaggio Scientifico Cavour ■ sotto alcuni alunni [illegible] Sacro Cuore a Colle don Bosco [FOTO GREPPI]



Bella gita con giochi e visita al museo dell'arte contadina per gli alunni delle materne Sacro Cuore a Colle don Bosco



Sedi anche a Vercelli ■ Alagna

Varallo: Apt addio nascerà l'Azienda turistica «locale»

VARALLO. Il 30 giugno cessaranno l'attività delle Aziende [illegible] promozione turistica [illegible] tutto il Piemonte: da luglio poi diventeranno operative le Agenzie turistiche locali che però potranno [illegible]re su un impegno diretto della Regione soltanto per i primi tre anni. Si è dunque al lavoro per la creazione di un ente che coinvolga sia amministrazioni pubbliche sia i privati.

Proprio a questo scopo la Comunità montana Valsesia ha realizzato una studio, poi tramutato in proposta per la realizzazione di un'agenzia turistica locale.

Alcune linee [illegible] già state dettate dalla Regione, e sono poi state sviluppate da Michele Lepora, autore dello studio per conto della Comunità montana. A spiegarne i principi è stato l'assessore al Turismo Riccardo Fava: «Per la nostra zona è indispensabile lo sviluppo di un'azienda turistica locale e per questo ci [illegible] subito attivati come Comunità montana per elaborare [illegible] proposta concreta».

Il progetto prevede la sede centrale [illegible] [illegible]va Atl a Varallo, con due uffici periferici: uno a Vercelli e l'altro in alta valle (la sede più indicata potrebbe [illegible] Alagna); poi [illegible] prevede l'attivazioni di punti informativi in collaborazione con le varie associazioni che operano sul territorio.

Si vorrebbe inoltre attivare un [illegible] verde in grado di fornire in tempo reale informazioni utili ai turisti. L'Atl dovrebbe compiere i primi passi già nei prossimi giorni, anche perchè [illegible] due settimane le Apt chiuderanno. [l. fo.]

Varallo, oggi ■ Palazzo D'Adda

Acquarelli e sculture In rassegna le opere della scuola «Barolo»

VARALLO. Restauro di opere pittoriche, sculture e disegni, acquarelli, découpages e tele ad olio. Ed ancora ceramiche. Il tutto in una mostra che si inaugura oggi alle [illegible] a Palazzo D'Adda ■ che propone lavori di insegnanti ed allievi insieme, appartenenti alla prestigiosa ■ storica scuola «d'incoraggiamento» allo studio del disegno in Valsesia, istituita nel lontano 1831, intitolata al marchese Tancredi Falletti [illegible] Barolo e patrocinata alle sue origini dalla regina Maria Cristina di Savoia.

Il laboratorio-scuola «Barolo» continua l'attività sulle tracce d'antan, ■ questa [illegible] vuole essere ancora una volta una presentazione [illegible] quanto viene svolto durante i corsi. I docenti sono Pietro Chiodo, Damiana De Gaudenzi, Maria Luisa Ionfer, Carlo [illegible]e e Massimo Riccio. «Esporranno con noi docenti - commento Carlo Re - anche gli alunni della scuola che oggi [illegible] più di 80 iscritti, a conferma della rinnovata importanza che va assumendo la "Barolo", la quale è sempre stata un punto di riferimento per gli artisti valsesiani e non». La mostra resterà aperta oggi, domani e poi ogni settimana da giovedì a domenica fino al [illegible] luglio, dalle 17 alle 22.

Al Teatro Civico varallese, oggi e domani (dalle 9 alle 19) è invece aperta la mostra filatelica internazionale «MaxiVarallo '97», in occasione del trentesimo anniversario del Circolo filatelico valsesiano. Oggi, funzionerà un Ufficio postale distaccato all'interno della mostra (dalle 10 alle 16) per l'annullo speciale. [g. bar.]

Vince la Cisl

Rinnovato il sindacato dell'Atap

VERCELLI. Rinnovata all'«Atap [illegible] la rappresentanza sindacale unitaria e quella dei lavoratori per la sicurezza, che resteranno entrambe in [illegible] per il prossimo triennio: della lista unitaria per la Rsu presen[illegible] [illegible] Cgil-Cisl-Uil sono stati eletti 8 tesserati Cisl e 3 Cgil.

Questa la composizione della nuova Rsu: Gian Paolo Bonesio, Domenico Massara, Marino Molino, Stefano Tonella, Raffaele Pugliese, Massimo Carnevali, Vitaliano Berto, Giuseppe Cammilleri, Orazio Pivetta, Paola Bertona ■ Pietro Trada.

Infine Giuseppe Cammilleri, Massimo Carnevali e Gian Franco Rizzi si occuperanno della sicurezza. Il nuovo orga[illegible] sindacale ha chiesto [illegible] incontro con la direzione [illegible]dale «per individuare scelte politiche ■ sostenimento del servizio di trasporto pubblico nelle valli più disagiate, con lo scopo di migliorarlo per incentivare l'utenza, e valutare la possibilità di realizzare un eventuale deposito secondario a Varallo Sesia». [w. ca.]

A Varallo lunedì 14

Cocciante all'Alpàa in anticipo

VARALLO. Il primo fax, è stato una pugnalata per Natalino Gilardi: «Per inderogabili impegni con la televisione francese, Riccardo Cocciante ha annullato tutti i concerto dal 15 al 24 luglio». Dunque, per l'Alpàa [illegible] durissimo colpo in quanto [illegible] vedeva sfuggire l'ospite più importante. Poi, dopo una serrata trattativa, ecco la soluzione che accontenta tutti.

Il concerto ci sarà, ma anticipato a lunedì 14 (anzichè venerdì 18); quella data era stata tenuta libera per le prove generali tra [illegible] cantante e la sua band in vista degli impegni estivi. «Per questo - spiega Gilardi, presidente del comitato organizzatore - [illegible] manager di Cocciante ci ha chiesto la disponibilità ad ospitarli per tutta la giornata. Scontata la risposta: siamo ben contenti di avere anche le prove». Il programma dovrebbe [illegible] questo: nel pomeriggio Cocciante ■ il suo gruppo «proveranno» insieme le canzoni dell'ultimo album, mentre in [illegible] il concerto sempre in piazza Vittorio. [i. fo.]

IN BREVE

Vercelli

Allagato l'ex «Upim»

Vigili del fuoco al lavoro per un maxi-allagamento nello scantinato dell'ex Upim di corso Libertà. L'abbondante fuoriuscita d'acqua, che ha raggiunto quasi il metro di altezza, sarebbe stata provocata dalla rottura di alcune tubazioni nel sotterraneo. L'allarme è scattato nel pomeriggio [illegible] le 16, quando l'acqua ha rapidamente invaso via Lanza e parte del Corso. Sono intervenuti [illegible] 3 motopompe 8 vigili del fuoco, fra i quali due sommozzatori. L'operazione ha richiesto numerose ore [illegible] lavoro: prima di tutto, infatti, si è proceduto ad aspirare l'acqua dal sottoscantinato per evitare ulteriori danni. L'ex grande magazzino è stato, poi, circondato [illegible] transenne, [illegible] non ci sono stati problemi per gli automobilisti. (g. mo.)

Crescentino

Precisazioni sui furti

Si sta ridimensionando la vicenda dei furti nel discount di Crescentino. E. R., uno dei 5 denunciati, pur essendo proprietario dello stabile, non ha mai avuto le chiavi del supermercato, chiavi che erano state sostituite dalle altre persone coinvolte [illegible] «colpi». Secondo la ricostruzione dei carabinieri sarebbero stati gli altri [illegible] denunciati (che E. R. ha detto di non aver [illegible] conosciuto) ad [illegible] cambiato la serratura. Inoltre, dopo l'inventario, la merce [illegible] tratta dagli scaffali ammonta a 18 milioni. [g. mo.]

Vercelli

Aasm, nuovo impianto

Dall'inizio [illegible] giugno l'Aasm ha collegato all'acquedotto un nuovo impianto per togliere al[illegible] sostanze «indesiderabili» (ferro, manganese ■ solfuri) che creano attualmente il caratteristico (e poco piacevole) odore. L'impianto, situato in piazza Mazzini è il quarto di una serie di nove che entreranno progressimamente in funzione. In occasione delle «prove» di funzionamento non stati registrati problemi; [illegible] dovessero esserci inconvenienti gli utenti potran[illegible] rivolgersi al numero verde 167-23.76.94. [p. m. f.]

Vercelli

Convenzione B[illegible]

La Cooperativa artigiana di garanzia vercellese (la cooperati[illegible] della Cna) e la filiale vercellese della Banca Nazionale del Lavoro hanno sottoscritto una convenzione per una [illegible] di servizi finanziari a sostegno delle iniziative artigiane. Alla firma della convenzione erano presenti Tiziano Amà, direttore della filiale «Bnl» e Antonio Finocchiaro, presidente della cooperativa. [p. m. f.]

Vercelli

Coscritti '43 ■ Busseto

I «Duri nel tempo - Classe 1943» hanno organizzato una gita nei luoghi «verdiani» ed ■ Grazzano Visconti. L'escursione è prevista per domenica 22 giugno. Le prenotazioni si ricevono da Negro Elettricista, via Thaon de Revel 27 ai Cappuccini (tel. 301.296) ■ Foto Greppi, via Laviny 5 a Vercelli (telefono 68.902). [g. bar.]

Al Babylonia 5 band in concerto, fra punk e Giamaica

Arriva l'«italian-ska»

Stasera il festival di Ponderano

[illegible] Cinque band, tutte italiane e di ska: al Babylonia, questa sera, è di scena la musica giamaicana, risorta dopo [illegible] di oblio e in omaggio ai padri storici [illegible] genere. Gli Skatalites, ma anche i mitici Madness, eroi inglesi degli Anni Ottanta. A loro (e [illegible] altri) s'ispirano i gruppi chiamati all'«Oi-Ska-Festival», che comincia stasera alle [illegible]. Il biglietto costa 15 mila lire, e si vedranno all'opera gli Skaters, i Vallanzaska, i Los Fastidios, gli Smart e gli Nfr, una sigla che sta per «Nessuna fottuta regola».

Ci sarà da ballare, a Ponderano: e il gestore del Babylonia, infatti, fa sapere che c'è l'aria condizionata, per [illegible] sudare troppo. Lo ska, da sempre, è musica vitalissima e di nobili origini, dato che vanta figli eccellenti come il reggae. A questo genere si ispirano tutte le band, anche se i Los Fastidios, [illegible] Verona, guardano di buon occhio pure al punk.

Dopo lo show dei Black Uhuru, che l'altro sabato hanno deliziato i fans del Babylonia, la Giamaica-music rivive oggi in chiave italiana, grazie a band che gli appassionati conoscono bene. I Vallanzaska, guidati dal cantante Davide Romagnoni, [illegible] cresciuti al suono di classici come «Night Boat to Cairo», dei Madness, e schierano [illegible] bella sezione [illegible] fiati (tromba, sax e trombone). Gli Smart, lombardi, si dicono influenzati anche dal jazz, amano il reggae e fanno perlopiù pezzi originali.

Bravi anche gli Skaters, di Ivrea, che hanno fatto [illegible] spalla a Laurel Aitken e ai leggendari Skatalites, inventori [illegible] questa [illegible] ritmata e «in levare» (tipo marcetta da banda). I Los Fastidios (quattro elementi) hanno suonato anche all'estero, e si considerano [illegible] gruppo di punta del «punk-oi» italiano. I «Nessuna fottuta regola», milanesi, sono invece un trio, ma fanno anch'essi [illegible] «Oi», parlando di disoccupati e [illegible] «giovani [illegible] pochi soldi in tasca». Su [illegible] suonatori, due [illegible] ragazze. Tutte le band hanno inciso album e mini-album negli Anni Novanta. [g. bu.]



[illegible] Nfr, [illegible] delle band in pedana questa sera per il Festival del Babylonia



Enrico Papi stasera è al «Faro» di Brusnengo

Papi-show

Il ficcanaso tv ospite al Faro

[illegible] Occhio a Papi, il rompiscatole tv che questa notte arriva al «Faro»: ficcanaso di professione, il biondo Enrico inaugura la stagione estiva [illegible] locale di Brusnengo, dove anche questa sera si può ballare e ascoltare musica dal [illegible] (suona la band «La Troupe»).

In discoteca, Papi racconterà le [illegible] spericolate e pettegole inchieste, a caccia di amori vip, tradimenti, litigi e varie amenità da rivista rosa. Proprio questa settimana, la piccola star televisiva s'è fatta mettere in croce nel salotto di Maurizio Costanzo, per l'appuntamento con «Solo contro tutti». Al «Faro», certamente, il conduttore di «Edizione straordinaria» (su Italia Uno) non sarà processato. Anzi, è probabile che lo attendano con ansia le molte sue ammiratrici, numerose anche in provincia di Biella. [g. bu.]

A Moncrivello

Chitarre antiche al castello

MONCRIVELLO. Chitarre antiche in concerto, domani pomeriggio alle 18, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia: al termine delle visite guidate alla rocca, coordinate dall'attuale castellana Elda de Francisco, Maurizio Bovero e Teresa Sappa proporranno musiche del Rinascimento spagnolo. Tra i brani in programma figurano la «Cancion del Emperador» [illegible] Luys de Narvaez, la «Fantasia que contrahaze la harpa en la manera de Ludovico» di Alonso Mudarra e composizioni di Milan, Sor, Scarlatti e Bach.

«I brani in programma - spiega la castellana - probabilmente sono risuonati tra queste mura già nel XVI secolo, quando il castello apparteneva al capitano Cesare de Mayo che era stato infeudato del marchesato di Moncrivello dal duca Emanuele Filiberto di Savoia».

Una delle due chitarre protagoniste del concerto è veramente antica: ha il manico più corto e la cassa più stretta, simile a quella della viola, ed è opera del maestro liutaio Jero[illegible] Thibouville Lamye di Parigi. Le visite guidate al castello (tel. 0161-401.175) inizieranno alle 14,30. [w. ca.]

Stasera alle 21

I fischietti di Scent Peij a Ronco

RONCO. Torna la musica d'argilla: stasera alle 21, nel «chiesetto» di San Grato, è in calendario un concerto con strumenti di terracotta. Si esibiscono gli «Scent Peij», un gruppo nato nei mesi scorsi durante un corso organizzato a palazzo La Marmora, a Biella. Il nome della band, in piemontese, significa «Cento pelli», e si spiega col fatto che i suoi componenti - [illegible] dicono loro - [illegible] tutti impegnati in mille attività».

L'orchestra usa ocarine, vasi, coppi, tegole, flauti globulari e anfore. Proprio a Ronco, non potevano mancare i fischietti di terracotta, di cui [illegible] paese si producono ottimi esemplari. Gli «Scent Peij» eseguiranno canzoni popolari e tradizionali, come «Alba in Valsera», «Nuraghe», «Treno», «Sonata ottomana» e «Ninna nanna». L'animatore del gruppo è Guido Antoniotti, che in primavera [illegible] organizzato [illegible] «Suoni di terra - Terra di suoni», dedicato a chi voleva imparare a costruire ocarine e fischietti. Il concerto di stasera è organizzato dalla Pro loco, che ha deciso di far riscoprire al pubblico i bellissimi «chiesetti» delle frazioni di Ronco Biellese. [g. bu.]

Classica a Biella

Gli allievi del Perosi alla ribalta

BIELLA. Appuntamento [illegible] la musica classica, questa sera in città: alle 21, nella chiesa di San Paolo, si esibiscono gli allievi dell'istituto «Lorenzo Perosi», che hanno formato tre *ensemble*. Nell'ordine, sono il trio di chitarra, flauto e clarinetto; il gruppo di chitarre della scuola e il [illegible] e l'orchestra. I baby-musicisti biellesi (una cinquantina) daranno un saggio delle loro capacità, diretti dai loro docenti. L'ingresso è libero.

Sempre in tema di giovani talenti, c'è grande attesa per il concerto di lunedì, al teatro Sociale: alle 21 suonano due pianisti che il pubblico locale ha già conosciuto. Spyros Thomas e Petros Moscos, entrambi greci, si erano già esibiti il 15 maggio, per beneficenza: e anche l'incasso del concerto di lunedì (come quello del primo) [illegible] offerto alla Croce rossa [illegible] Cossato. Thomas, che ha [illegible] anni, eseguirà musiche di Bach, Beethoven e Chopin (i «24 preludi»). Moscos, ventiduenne, si cimenterà invece [illegible] Scarlatti, Brahms, Ginastera e ancora Beethoven e Chopin (la «Ballata [illegible] 53 in sol minore). Il biglietto costa 20 mila lire (10 mila per gli studenti). [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Trino

«On the [illegible]» al Civico

Stasera alle 21, al Teatro Civico, si chiude la rassegna «Fuori la musica», con lo spettacolo dei circa cento allievi del Centro musicale «On the air». Sono previste esibizioni [illegible] soprattutto per i più piccoli, ed esecuzioni soliste con brani di stile classico e moderno.

Santhià

Suonano i Gravità Zero

Stasera, allo Splendor Café Club, saranno in concerto con rock cover i Gravità Zero. Dalle 22,30. Intanto allo Splendor gli animatori stanno organizzando un concorso di rock band.

Vercelli

All'Oscar [illegible]

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera dopo le 22 suonerà il Gruppo X.

Biella

Sfida a 32 per i registi

Sono [illegible] le opere iscritte al concorso «Eppur [illegible] muove», lanciato dal Biella Cineclub e dedicato ai giovani registi. Le sezioni sono «Dimmi qualcosa di te» (cortometraggi di al massimo 10') e «Spot Killer» (parodie di pubblicità, o *réclame* di prodotti immaginari). La giuria è al lavoro per scegliere i filmati da premiare il 16 e il 17 luglio al Chiostro di San Sebastiano.

[illegible]ignale

Il Quintet di Mandarini

Al Caffè della Pesa questa sera dopo le 22 suonerà il quintetto jazz di Alberto Mandarini. Il concerto del prossimo sabato vedrà in pedana i Sold Out.

[illegible]

Espone Ramella Bon

Si può visitare fino a domani la mostra di Felice Ramella Bon, pittore biellese di vedute che espone al Garden bar. In mostra 19 tele, che raffigurano paesaggi montani, boschi e alpeggi biellesi. Orario: dalle 7 alle 24.

Mezzana Mortigliengo

Al Regio per il Nabucco

La Pro loco ha organizzato per venerdì 27 un viaggio a Torino, per assistere alla rappresentazione del «Nabucco», di Verdi (al Regio). Per prenotarsi, telefonare allo 015-742.528.

Domani il concorso intitolato a don Soglio

Spirituals e polifonie per le corali a Quarona

QUARONA. E' per domani il Concorso nazionale corale, giunto alla seconda edizione [illegible] organizzato dall'associazione culturale per la musica corale «Primavera», che ha voluto intitolare la manifestazione alla memoria del proprio fondatore, (ormai scomparso) don Gaudenzio Soglio, sacerdote che ebbe un peso determinante nella comunità quaronese.

Ancora una volta l'iniziativa, patrocinata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] Vercelli, dalla Comunità montana Valsesia e dai Comuni di Quarona, Grignasco e dalla Biverbanca, vedrà nella chiesa di Santa Marta la presenza [illegible] gruppi vocali provenienti da tutto il Nord Italia.

L'inizio delle esibizioni è previsto per le 10. Le corali si alter[illegible] per le selezioni di fronte alla giuria fino alle 15 (avranno a disposizione venti minuti per cantare), mentre alle 16,30, nel salone polifunzionale «Sterna», si svolgeranno le premiazioni dei primi tre classificati in ogni sezione: quella di canto popolare, quella [illegible] polifonie e quella degli spirituals.

Poi, come fase finale del concorso delle corali, nella chiesa di San Giovanni al Monte, alle 17,30 si terrà il concerto.

Queste sono le partecipazioni, nell'ordine e per sezioni.

Gruppo corale Sette Torri di Settimo Torinese (canti popolari); Gruppo vocale Polycantus di Langosco, Pavia (polifonie e canti popolari); Ensemble vocale Polivox di Trieste (polifonie); L'Estro Armonico di Magnago, Milano (canti popolari); Insie[illegible] vocale Discanto [illegible] Paina, Milano (polifonie); Il Meliloto di Rodano, Milano (polifonie); gruppo corale Claudio Monteverdi di Crema (polifonie); Convitto armonico di La Spezia (polifonie); Cappella musicale Montaberico di Vicenza (polifonie), coro San Giorgio [illegible] Acquate di Lecco (spirituals); coro Convivia Musica di Arcellasco d'Erba (spirituals) ed il Gruppo Vocale Gospel di Genova (spirituals). [g.bar.]

Il referendum tra i pittori organizzato da Confesercenti e Famija

Quadro di Vercelli, sfida aperta

Cristina Ferraro guida la prima graduatoria

VERCELLI. Dai colori della tavolozza alla carta stampata dei tagliandi: continua la sfida [illegible] i pittori vercellesi che hanno partecipato alla mostra [illegible] viale Garibaldi organizzata da Confesercenti e Famija Varsleisa.

Una prima classifica parziale del referendum legato a «Vota il quadro di Vercelli» (aggiornata al primo pomeriggio di ieri) vede al comando Cristina Ferraro, ma hanno ricevuto preferenze anche Maria Letizia Bitetto, Giovanni Zanetto, Maria Rosa Binson, Pier Domenico Giani, Ennio Buttazzo, Margherita Peruzio, Emanuela Pensotti e Arrigo Bersano.

«La Stampa» continuerà a pubblicare i coupon per il voto [illegible] a domenica. I tagliandi (consegnati a mano o spediti, e in questo caso sarà valido il timbro postale) si accettano invece sino a martedì compreso alla redazione di via Duchessa Jolanda 20. La premiazione dei vincitori del referendum avverrà invece il pomeriggio di sabato 28, alla sede della Famija Varsleisa. [d. b.]

LA STAMPA

CONFESERCENTI — FAMIJA VARSLEISA

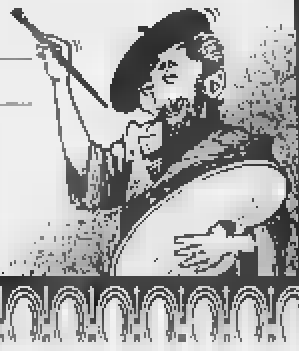
Vota il quadro di Vercelli

ESPOSIZIONE [illegible] VIALE GARIBALDI

Autore e titolo

____

____



I tagliandi [illegible] essere recapitati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide fotocopie.

SABATO 14 GIUGNO 1997

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - [illegible] del terrore**, con P. [illegible] Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. [illegible]; [illegible].

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lilli e il vagabondo**, [illegible] [illegible] di Walt Disney. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet**, di K. Branagh con J. Christie, G. Depardieu, K. Branagh. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Potere assoluto**, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Nuvole in viaggio**, con K. Outinen, K. Vaanane, E. Salo, regia di A. Kaurismaki. [illegible]: 20; 22,15. L. 11.000; [illegible]

[illegible]

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. **Un giorno... per caso**, con M. Pfeiffer, C. Clooney, regia di M. Hoffman. Ore 20,30; 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

[illegible]

[illegible] tel. (015) 767.323. **Larry [illegible] - [illegible] scandalo**, [illegible] W. Harrelson, C. Love, E. Norton, regia [illegible] M. Forman. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. **Il [illegible]** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **[illegible] (edizione speciale)** [illegible] H. Ford, A. Guinness, regia di G. Lucas. Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000.

[illegible]

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **[illegible] giorni senza respiro.** Con D. Aiello, J. Daniels, T. Hatcher, regia di J. Herzfeld. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Miracolo Graffiti** di T. Hanks con L. Tyler, T. Everett Scott, T. Hanks. Orario ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Cuba libre - Velocipedi ai Tropici** con D. [illegible]no, S. Guzzanti, A. Catania. Di D. Riondino. Orario ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. [illegible].

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il ciclone.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. [illegible] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. [illegible]: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible] **il lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]. **[illegible] giardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. [illegible], t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MASSIMO UNO [illegible] Montebello 8, tel. 817.10.46. **[illegible] sul Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tand.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible] criminali.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo [illegible] sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] [illegible] Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. T. Regione. [illegible] Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° [illegible] Coro. Biglietteria [illegible] 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. [illegible] poso.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza [illegible] fine [illegible]. Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Al «La Marmora» (ore 20,30) la semifinale di ritorno per lo Scudettino

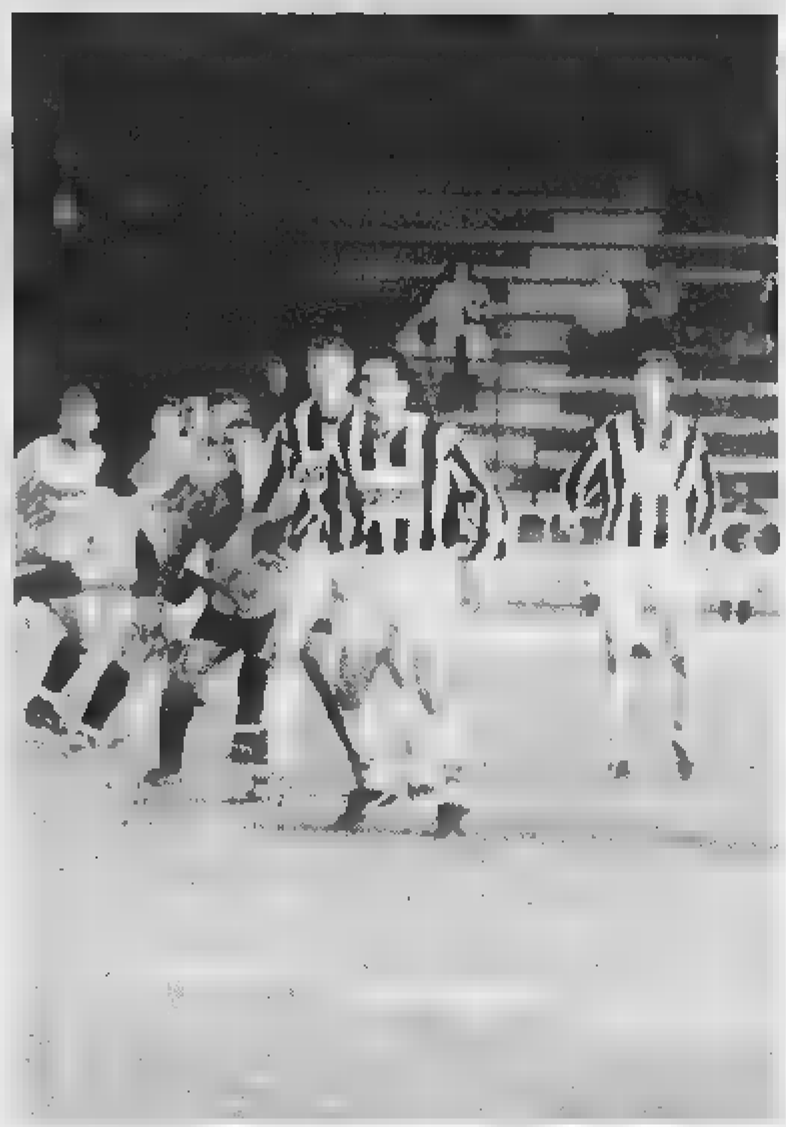
Biellese: primo non subire gol

Stasera con il Viareggio si parte dall'1-1



Oggi in tribuna ci [illegible] anche la «torcida» bianconera

Il bomber [illegible] Biellese [illegible] Comi (a sinistra nella foto di Corrado Micheletti) sarà ancora una volta, insieme a Girelli, il riferimento in attacco per la squadra. A destra un trio bianconero che nella stagione [illegible] in svolgimento ha fatto faville: **Ivan Ferretti** in primo piano, alle sue spalle capitan [illegible] [illegible] e più dietro [illegible] [illegible] **Cretaz**. E dopo la promozione nel campionato di C2 la finale per lo Scudettino sembra davvero a portata di mano



BIELLA. Biellese all'assalto della finale scudetto dei Dilettanti: questa sera i bianconeri ricevono al «La Marmora» (s'inizia alle 20,30) il Viareggio. E' la gara di ritorno delle semifinali tricolori: l'andata (disputata una settimana fa in Toscana) si è conclusa sull'1-1, un risultato favorevole ai lanieri che passeranno [illegible] turno in [illegible] di vittoria [illegible] di pareggio per 0-0. Invece il Viareggio per entrare [illegible] finale deve vincere o pareggiare segnando almeno due reti. In [illegible] di 1-1 al novantesimo [illegible] andrà subito ai rigori.

Ecco i prezzi dei biglietti: tribuna «A» 30 mila (25 i ridotti); «B» 20 mila (15); popolari 15 mila (10). Per donne [illegible] ragazzi sino a [illegible] anni l'ingresso è di 5 mila lire.

Stasera mister Bacchin deve rinunciare a Comotto (tendinite) [illegible] ad Ariezzo, colpito duro nel match d'andata (29 punti di sutura alla gamba), [illegible] può contare [illegible] Mascheroni, che torna a disposizione dopo l'intervento al piede. Vediamo una possibile formazione: Buda; Cretaz, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Rossi, Comi, Girelli, Garegnani. Ma [illegible] è da escludere un rientro di Mascheroni in [illegible] sin dal primo minuto. In questo caso Passariello avanzerebbe a centrocampo, con Rossi in panchina.

Ed è proprio Oliviero Mascheroni a spiegare le sue condizioni: «La ferita al piede non è completamente rimarginata. Da martedì ho ripreso gli allenamenti [illegible] provo [illegible] un po' di dolore a compiere alcuni movimenti, soprattutto i cambi di direzione, ma non ci sono rischi. Sono [illegible] disposizione della squadra, e solo poco prima della gara valuteremo le possibilità di un mio eventuale utilizzo. Il Viareggio è un'ottima squadra: è [illegible] che l'1-1 dell'andata è un risultato positivo per noi, ma dovremo ugualmente fare molta attenzione. Alla poule scudetto partecipano tutte le squadre che h[illegible] vinto i campionati e quindi il Viareggio ha la potenzialità per venire a Biella [illegible] far bene».

In Toscana il match ha riservato scintille, con qualche colpo proibito: e stasera nel Viareggio mancheranno Coppola e Chiappini squalificati. «Forse loro hanno messo un po' troppa grinta - continua Mascheroni -, ma non abbiamo [illegible] intenzione di mettere la partita sulla rissa. Speriamo di riuscire ad entrare in finale e che il pubblico ci dia una gros[illegible] mano».

E tra i popolari non mancherà la giusta coreografia: stasera farà il [illegible] esordio anche un nuovo striscione con la scritta «Torcida». Sotto questo nome si riuniscono i supporters che hanno intenzione di creare un settore nello stadio dove s'identifichi il [illegible] [illegible] tifo bianconero [illegible] che, visti i notevoli sforzi fatti a sostegno della squadra nelle gare di campionato, si augurano di instaurare [illegible] la società Biellese un rapporto di collaborazione [illegible] vista dell'impegno in C2.

Conclude il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il nostro obiettivo è di passare il turno. Sarebbe un peccato non arrivare in finale proprio adesso. Partiamo da un 1-1 che non è un brutto risultato per noi, ma non ci mette al sicuro. Il Viareggio può contare su delle ottime individua[illegible] e dovremo fare attenzione. Mi auguro che le tensioni viste in campo all'andata restino un episodio».

L'andata dell'altra semifinale, Cavese-Astrea, si giocherà domani sera (il ritorno mercoledì prossimo). Le finali sono in calendario per [illegible] [illegible] e il 29, ma per ora la Federazione non ha ancora stabilito con quale ordine di campi.

[illegible]

[illegible] FERME

Augusto Ronco trionfa al campionato «Fib»

E' stato [illegible] atleta del Gs Pray ad aggiudicarsi la quindicesima prova del campionato provinciale Fib, competizione valida anche come selezione per i campionati italiani che si disputeranno il 7 settembre a Bra. La finale è stata disputata giovedì sui campi del circolo La Boccia [illegible] Vercelli: il valsesserino Augusto Ronco ha sconfitto per 13-10 Mario Duò del Bellaria. Al terzo posto si [illegible] classificato Comastri (pure lui [illegible] Bellaria), mentre al quarto Imazio della Quaronese. Sempre giovedì si [illegible] disputata un'altra finale, quella della gara [illegible] coppie di categoria D. In questo caso ad avere la meglio sono stati i borgosesiani del Gs Agnona Bocce: Vercelli [illegible] Perolio hanno superato per 13-8 Arrigoni e Vercella portacolori del Jolly Club di Buronzo. E proprio sui campi del Jolly Club ieri [illegible] si è giocata la partita decisiva di un torneo a terne: in campo per la vittoria finale Leone, Ceccarini e Arrigoni del Jolly Club e Ferrara, Garzena e Ghitto della Santhiatese.



Nuovi tornei di bocce nelle 2 province

Tricolori

I valsesiani in gara

Sabato e domenica ai campionati italiani a coppie di Saint Vincent parteciperanno due squadre valsesiane: [illegible] del Gs Agnona (Boriero e Vercelli) e [illegible] della Lo[illegible] (Riolo e Nai). Il duo di Locarno aveva già ottenuto la qualificazione, mentre gli atleti dell'Agnona hanno avuto il lasciapassare grazie al primo posto ottenuto nella selezione [illegible] Crevacuore. Nell'occasione in finale hanno superato Seita e Colferai del Circolo la Boccia. Al ter[illegible] e quarto posto si sono piazzate Grignasco bocce (Ballardini e Borsoi) e ancora Agnona con Bertoldo e Villagrossi.

Giovani

Lezioni in via Lullo

Per quanto riguarda l'attività giovanile da segnalare l'iniziativa organizzata in collaborazione tra le scuole medie vercellesi [illegible] la Fib provinciale: [illegible] settimana più [illegible] 50 studenti degli istituti Ferrari, Verga e Avogadro sono [illegible] dati «a lezione» di bocce al circolo La Boccia di via Lullo.

[illegible]

I vincitori del «Mayer»

Il «Quinto Trofeo [illegible] Mayer '97» di bocce per categorie ccd ed inferiori, che si [illegible] disputato a Cigliano, ha laureato campioni la formazione Casetta Piastrelle Moncalieri, mentre [illegible] secondo posto si è classificata la Carrozzeria Serra [illegible] Cigliano. Oltre alle due vincenti hanno partecipato, in ordine di classifica, la Mobili Germano Cigliano, Lattoniere Fardin Cigliano, l'Ancol Moncrivello, il Bari Ristorante Gino di Ferrere d'Asti, la formazione Cimaroli Chiavazza Biella, la Ftl di Vercelli. Intanto martedì sarà di scena [illegible] memorial Giuseppe Castellina. Prenotazioni al numero 424369.

Amici chiavazzesi

Le coppie agli italiani

Sono affidate alle coppie Pivotto-Clerico e Negro-Dallolmo le speranze degli «Amici chiavazzesi» ai Campionati italiani [illegible] categoria A che si disputano a Vigone. Il buon momento della società granata [illegible] confermato anche dalla convocazione di Fabio Pasculli tra le fila della nazionale impegnata nei Giochi del Mediterraneo e dalla qualificazione alla seconda fase della formazione impegnata a Ciriè, nel 60° torneo degli «Assi». Il secondo posto conquistato nella prova [illegible] coppa Italia di categoria A ad Asti da Dallolmo, Scarparo e Doria ha portato punti preziosi alla classifica della società chiavazzese.

Dopo la qualificazione al Campionato italiano individuale di categoria C ottenuta daSergio Barbera Audis (Pratese) e Roberto Cerruti Miclet (Stronese), si torna a giocare domani sui campi della Stronese. E' in programma una gara a coppie valida come prova di selezione per i campionati regionali.

A CURA DI [illegible], Ivan Fossati, Francesco Lesio e Pierantonio Ruffino

---

Sui campi di Biella, in attesa del «Satellite» di Valdengo

In finale Garrone e Savoldi

Chiude oggi il torneo di B femminile



Le due lombarde insieme anche per il titolo del doppio

La portacolori dello «Junior» [illegible] Milano Elena Savoldi è approdata alla finalissima del torneo nazionale di [illegible] dopo aver eliminato nei quarti Evelin Platzer e in semifinale Claudia Marsili. Oggi incontrerà la compagna di club Laura Garrone (MICHELETTI)

BIELLA. Giornata decisiva per il torneo nazionale femminile di categoria B. Sui campi del circolo tennis Biella si assegnano, con inizio alle 15,30, i titoli del singolare e del doppio di questa decima edizione, che verrà ricordata non solo come la più interessante sotto il profilo tecnico e spettacolare ma anche per l'assenza da bordo campo del maestro Gianfranco Gallo.

L'ideatore, e per varie edizioni regista, della manifestazione quest'anno ha dovuto cedere il testimone per motivi di salute e la sua assenza ha rappresentato l'unica nota stonata della «kermesse».

All'appuntamento più importante del torneo saranno di fronte, com'era nelle previsioni della vigilia, Elena Savoldi e Laura Garrone, compagne di squadra nella «Junior» di Milano. Nei quarti di finale Elena Savoldi, dopo essere stata in svantaggio per [illegible] nel primo set, ha eliminato Evelyn Platzer (ammirata non solo per la qualità del gioco [illegible] anche per il suo fisico). Nel turno [illegible]sivo la milanese ha avuto molti problemi in meno per aver ragione, 6/2, 6/2, di Claudia Marsili.

Devastante il cammino di Laura Garrone che nei quarti ha cancellato dal tabellone Erika Pineider [illegible] un perentorio 6/0, 6/1 e, in semifinale, si è sbarazzata, in meno di un'ora e con il punteggio di 6/2, 6/1, di Sara Ventura deliziando il pubblico con alcuni colpi [illegible] alta classe tennistica.

Elena Savoldi e Laura Garrone [illegible] così protagoniste di [illegible] finale che [illegible] annuncia molto spettacolare, ma non dovrebbero mancare all'appuntamento con la vittoria nemmeno nel doppio.

Mentre sui campi del circolo tennis Biella cala il sipario sul torneo di B femminile, al centro sportivo Alba Marina di Valdengo iniziano gli incontri di qualificazione per accedere al tabellone principale [illegible] terza tappa del circuito «Satellite Italy 3», che torna nel Biellese dopo la frazione giocatasi pri[illegible] sui campi dei «Faggi» [illegible] poi nel Verbano, a Ghiffa.

La parentesi sul lago Maggiore, che si concluderà domani, [illegible] stata caratterizzata dalle uscite al primo turno di Fabio Beraldo e Stefano Cobolli, protagonisti della finale ai «Faggi», [illegible] dalla buona prestazione del biellese Guido Monaco che, nella gara di apertura, ha eliminato Kim Tilikainen (testa di serie numero 4) prima di arrendersi a Alessio Variale.

Mentre [illegible] giocatori si apprestano a contendersi gli ultimi posti del tabellone di Valdengo, Pastura-Gatto e Rubio-Valeri sono gli incontri di semifinale del singolare in programma oggi a [illegible] mentre nel doppio Palmeiro/Pastura e Gatto/Gros[illegible] contenderanno a Boscatto-/Cannova, già in evidenza ai «Faggi», e Bottini/Caracciolo, due argentini giunti in semifinale [illegible] mai scendere in campo e sfruttando le rinunce degli avversari, i due posti [illegible] finalissima. [w. d. b.]

Questa sera al PalaIsola il ritorno della final six

Amatori, contro il Prato è una sfida per il riscatto

VERCELLI. Comincia il girone [illegible] ritorno della final six: per l'Amatori ancora cinque incontri per [illegible] un improbabile aggancio al Novara (gli azzurri veleggiano a più tre) o, ipotesi più attuabile, difendere il secondo posto dall'assalto del Salerno. Questa [illegible] al PalaIsola (fischio d'inizio alle 21) è di scena il Prato dell'ex Osvaldo Raed. I gialloverdi [illegible] [illegible] esibirsi di fronte al pubblico amico dopo l'infausta trasferta di Novara.

L'ultima esibizione casalinga del team di Caricato era stata quella tutta «lustrini e paillet[illegible]» contro il Liceo La Coruna, quando i vercellesi diedero spettacolo contro I galiziani. Cronologicamente da quella sfida sono [illegible] solo due settimane ma, a livello simboli[illegible] è passata un'intera stagione: «E' vero - conferma Caricato -. Ormai a m[illegible] di un clamo[illegible] colpo di scena lo scudetto, l'ultimo nostro obiettivo stagionale, è volato "Oltre [illegible]ia". Queste ultime partite, tuttavia, dovranno [illegible] alla squadra per riscattarsi pienamente».

Anche [illegible] l'Amatori non è riuscito [illegible] centrare nessun traguardo prestigioso, i gialloverdi [illegible] stati a tratti protagonisti della stagione, sia in Italia sia in Europa: «Ecco perchè abbiamo il dovere d'onorare sino in fondo questa finale scudetto - dice Caricato». Con un occhio magari rivolto già al prossimo torneo, l'Amatori affronterà il Prato col dichiarato intento di conquistare i due punti e restare nella scia [illegible] Novara, impegnato in casa col Breganze.

Proprio per dimostrare l'intenzione di «fare sul serio» Caricato schiererà la formazione tipo: Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Mariotti [illegible] Bertolucci in [illegible]o, con Marrone [illegible] Perin a dare i giusti cambi ai compagni. [p. m. f.]

Vercelli, oggi la Pro si gioca lo scudetto

Forza Juniores

Alle 16,30 i ragazzi di Viassi in campo contro il Casarano

VERCELLI. Diciamolo. Non [illegible]pita tutti i giorni di giocarsi una finale scudetto. Per molti giocatori lottare per il titolo tricolore (ancorchè Juniores) rappresenta una sorta d'appuntamento con la storia, un [illegible] che può caratterizzare un'intera carriera. Ecco allora spiegata la «febbre» per Pro Vercelli-Casarano, sfida [illegible] vivrà quest'oggi al «Robbiano» (fischio d'inizio alle 16,30) il suo primo atto. «I ragazzi [illegible] concentrati e pronti per il doppio confronto con i pugliesi - spiega il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone -. Forse non partiremo con i favori [illegible] pronostico ma, sicuramente, [illegible] lasceremo nulla d'intentato per laurearci campioni d'Italia».

Insomma lo «scudetto» è una parola magica in grado di trasformare qualunque formazione. La Pro arriva al match con il Casarano forte d'una condizione psico-fisica invidiabile: «A questo punto della stagione è importante la "tenuta" atletica della squadra - conferma mister Viassi -. Sotto questo profilo possiamo essere tranquilli: Nelle ultime uscite i ragazzi so[illegible] riusciti a reggere bene i 90' anzi, contro Treviso e Cittadella, siamo stati noi [illegible] "dettare [illegible] ritmi" della partita».

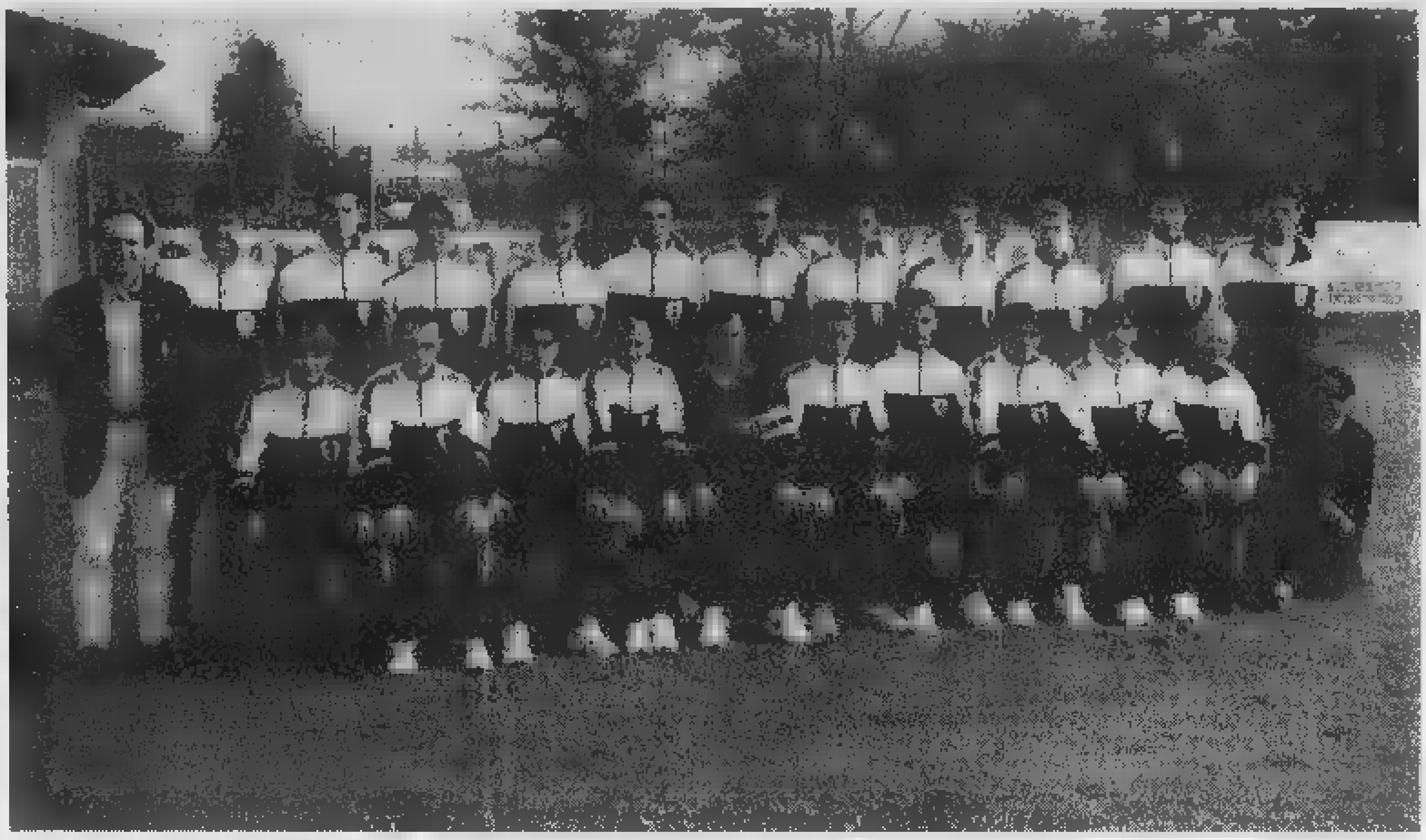
In quest'ottica il Casarano si presenta con [illegible] grosso punto interrogativo: il calo che [illegible] permesso all'Ancona di annullare uno svantaggio di tre reti nella semifinale di [illegible] (i pugliesi si [illegible] qualificati grazie al maggior numero di reti realizzate in trasferta) può es[illegible] indicativo d'una condizione non ottimale: «Ho parlato [illegible] l'allenatore dei marchigiani che mi ha descritto [illegible] compagine molto forte - sottolinea Viassi -. Penso che il "crollo" con i dorici non sia stato fisico quanto, forse, mentale. Per questo chiederò ai ragazzi di non allentare la tensione per l'intero arco dell'incontro».

Sulla formazione anti Casarano il tecnico dei bianchi dovrà sciogliere un unico dubbio: quello legato all'assenza di Veneziano, appiedato per [illegible] dal giudice sportivo. In ballottaggio ci sono Aldrovrandi e Reni. Soltanto pochi minuti prima [illegible] match Viassi scioglierà le riserva. Qualunque sia, la scelta cadrà su giocatori fisicamente a posto [illegible] smaniosi [illegible] mettersi in evidenza (molti gli osservatori di grossi club presenti sulle tribune del Robbiano). La Pro dovrebbe comunque schierarsi con Teti tra i pali, Ardissone, Maffè [illegible] Caruso linea difensiva, Bisesi, Freguglia e Testa [illegible] centrocampo supportati sulle fasce da Aldrovandi (o Reni) [illegible] da Diaderia. In attacco la collaudata coppia offensiva Lanza-Trombini, a bersaglio con regolarità in questo scorcio finale della stagione.

L'ultimo pensiero di Viassi è rivolto ai tifosi: «Sarebbe dav[illegible] bello poter vedere, finalmente, un "Robbiano" gremito pronto a incitare per 90' la squadra». [p. m. f.]



Il responsabile del [illegible] giovanile Vincenzo Mignone e la squadra [illegible] Pro Vercelli Juniores che oggi pomeriggio al Robbiano disputerà la prima finale scudetto



Unico assente fra [illegible] bianchi per squalifica l'ala Veneziano

I [illegible] «LEONI» [illegible] UN SOGNO

VERCELLI. Ventidue leoncini per [illegible] sogno tricolore. La Juniores s'appresta a incrociare i bulloni con il Casarano: in palio il titolo di campione d'Italia e un posto di spicco nel centenario «libro» delle bianche casacche al capitolo «trionfi».

Per i tifosi, tuttavia, il team di Viassi è già entrato nella storia. Mai prima d'ora la «Berretti» della Pro era riuscita ad andare così vicino allo scudetto. Solo negli Anni Ottanta, sotto la sapiente guida dell'indimenti[illegible] Giampiero Sandro, gli Allievi giunsero secondi alla fase Nazionale. Ora c'è la concreta opportunità di migliorare quel traguardo pure prestigioso: «Questo risultato [illegible] il frutto di [illegible] lavoro svolto nelle ultime stagioni - sottolinea il responsabile del settore giovanile Vin[illegible] Mignone -. Comunque vada la doppia sfida [illegible] il Casarano gli sportivi dovranno ringraziare il gruppo per le soddisfazioni regalate».

E tra l'altro la Juniores della Pro [illegible] una formazione che potrebbe aprire un ciclo (evento [illegible] certo facile nel settore giovanile): rispetto alla maggioranza delle formazioni approdate [illegible] turni nazionali, l'età media dei vercellesi è decisamente inferiore a quella [illegible] rivali: «Il Casarano ha diversi ragazzi del '76 e '77 - sottolinea mister Viassi - mentre l'ossatura della Pro è tutta di '78 e '79».

La marcia d'avvicinamento dei bianchi alla finale era iniziata [illegible] il secondo posto in campionato alle spalle dell'Inter. Quindi il girone di qualificazione contro Modena, Pavia e Lumezzane nel quale i bianchi hanno dato un'ulteriore prova di forza: una sola sconfitta (peraltro ininfluente contro i «canarini») e cinque vittorie (scoppiettanti il 6-0 sul "Lume" e il 3-1 del "Liberati" di Pavia che spalancava le porte dei quarti). Poi il doppio scontro col Treviso, [illegible] al Casarano la squadra da battere: un successo al «Robbiano» più netto dell'1-0 conclusivo «bissato» da un netto 2-0 in terra veneta. In semifinale altro capolavoro con il Cittadella: a Vercelli finisce 2-0 mentre [illegible] trasferta l'1-1 consentiva [illegible] bianchi di «vista[illegible]» il passaporto per [illegible] finale.

La «rosa» della Juniores «plasmata» da Fabrizio Viassi e preparata atleticamente dal Agostino Tibaudi è formata dai portieri Francesco Teti (classe '79) e Gregory Moretto ('79). Il pacchetto difensivo è costituito da Alex Ardissone ('79), Roberto Caruso ('79 [illegible] capitano della squadra), Andrea Gallina ('79), Lorenzo Jacomussi ('79), Alberto Mignone ('79); mentre le «forze» del centrocampo [illegible]: Stefano Aldrovandi ('79), Flavio Bisesi ('79), Marco Dellavalle (79'), Alessandro Freguglia ('79), Francesco Maffè ('79), Marco Peruzzo ('79), Alessandro Reni ('79), Emanuele Testa ('79), Patrizio Veneziano ('79). In attacco: Simone Diaferia ('79), Omar Lanza ('78), Massimo Trombini ('79), Ninot Tshibaie ('79).

Uno sguardo al Casarano: «E' una squadra davvero forte, con alcune individualità di spicco - sottolinea Viassi-: i difensori Amato, Calabro e gli attaccanti Manca, Corvo e Miccoli». Proprio quest'ultimo, oltre [illegible] far parte della Nazionale (e gli impegni in azzurro potrebbero costringerlo a saltare il match del Robbiano) si è messo [illegible] eviden[illegible] nel torneo di C1 realizzando dieci gol. [p. m. f.]

Oggi Bagnolo inaugura la rassegna regionale nell'area di piazza I Maggio

Fiera nella capitale della pietra

Mostre, spettacoli, stand e tanti mercatini

BAGNOLO. Si inaugura oggi, nell'area di piazza I Maggio, la «IV Fiera regionale della Pietra». La manifestazione, che si [illegible] al centro di uno dei più grossi bacini estrattivi d'Italia (oltre 60 aziende che "coltivano" circa quattrocento cave con oltre mille addetti, duecentomila tonnellate annue estratte e portate a valle da una flotta di oltre cento autocarri), [illegible] candida [illegible] polo di riferimento a livello regionale e si prefigge di dare un panorama completo della lavorazione, delle applicazioni e proposte del settore lapideo.

Oltre [illegible] questo l[illegible] Fiera intende estendere i contatti operativi [illegible] analoghe realtà italiane ed europee: per questo la manifestazione verrà riproposta con la formula già collaudata dalle passate edizioni, con [illegible] periodo espositivo che coprirà una intera settimana, [illegible] numero degli espositori passerà da sessanta ad ottanta, con il conseguente aumento della superficie espositiva coperta, testimonianza chiara dell'interesse che questa Fiera desta negli operatori economici.



Il taglio del nastro della 2ª edizione della Fiera della Pietra (FOTO FERRERO)

Come fa notare [illegible] sindaco Francesco Beriachetto, «la Fiera nasce nell'attualità [illegible] una crisi economica nazionale che si fa sentire in modo ancora più pesante sulle zone tradizionalmente più deboli, [illegible] quelle montane, dove lavorano aziende artigiane che si lamentano di una legislazione che [illegible] penalizza».

Se si tiene conto che il settore della pietra rappresenta uno dei maggiori introiti per le casse comunali di Bagnolo (nel 1996 l'incasso ha superato [illegible] miliardo [illegible] 400 milioni) le preoccupazioni del sindaco sono legittime: la Fiera deve, dunque rappresentare per tutta [illegible] zon[illegible] un momento [illegible] rilancio e di fiducia.

Dal punto di vista estetico, poi, la Fiera si inserisce perfettamente in tutto il paesaggio che la circonda, perché a Bagnolo tutto parla della Pietra: i laboratori sparsi sulle strade che portano al paese, i depositi di materiale in attesa di lavorazione e quello impilato e già pronto per la spedizione, la torre campanaria dell'anno mille al centro della piazza principale del paese, la chiesa del Villar, il castello dei conti Malingri, la moderna chiesa dell'Assunta al Montoso e il nuovo palazzo del Comune, sono alcune delle opere che celebrano la pietra.

Pietra che negli ultimi anni ha incrementato la sua [illegible] di diffusione, con un aumento delle esportazioni verso Germania, Francia, Austria, Svizzera, Paesi Arabi, Stati Uniti e Australia. Al di la del puro aspetto economico, che pure è molto importante, la coltivazione delle cave ha poi un altro risvolto non di poco conto per Bagnolo.

A differenza di altre zone montane, anche limitrofe, il bacino di Bagnolo, in cui l'attività estrattiva è radicata da secoli, ha conservato livelli residenziali elevati che consentono il presidio del territorio e la sua conservazione, nonostante le cave per la loro stessa natu[illegible] cambino l'aspetto del territorio stesso.

Questo perché i regolamenti comunali relativi alla gestione dei giacimenti (adottati prima delle leggi regionali) dimostrano la consapevolezza delle amministrazioni nella salvaguardia di una reale fonte di ricchezza e di lavoro (solo [illegible] Bagnolo oltre 1000 persone, cioè un terzo della popolazione, vivono della pietra).

Le visite alle cave, che anche quest'anno [illegible] organizzate [illegible] autopullman ed elicotteri, dimostreranno ai visitatori che la natura, sapientemente usata e non sfruttata o violentata, sa essere fonte di lavoro e di vita.

Ecco il ricco calendario della Fiera. Oggi pomeriggio, alle 15, in municipio saluto alle autorità [illegible] inaugurazione della «IV Fiera Regionale della Pietra». Allieterà l[illegible] giornata la Banda musicale. Seguirà alle 16 apertura degli stand. In serata, alle 21, spettacolo musicale in piazza San Pietro.

Domani, [illegible] 9,30, apertura degli stand; mostre delle sculture [illegible] pietra [illegible] mini baite, mostra [illegible] sfilata delle auto d'epoca in via Einaudi. Alle 12, si pranzerà [illegible] base di carne alla griglia e salsiccia cotta sulla pietra. Alle 14,30 visita guidata alle cave di pietra in località Montoso-Rucas. Seguirà, alle 15, uno spettacolo musicale in piazza San Pietro, protagonisti i «Bandamania».

Da lunedì [illegible] venerdì: apertura stand dalle 20 alle 23,30. Mercoledì sera, ore 21, spettacolo musicale in piazza San Pietro [illegible] «Gli Avenida».

Venerdì prossimo: ore 21 ballo liscio in piazza San Pietro e sabato dalle 9,30 apertura stand; in serata concerto con i gruppi «Area protetta» [illegible] «Giovani Chitarristi».

Il 22 giugno si terrà il mercatino dell'antiquariato minore dove si potranno trovare interessanti pezzi da collezione. Ore 10,30 mostra di pittura e alle 14,30 visita guidata alle cave in località Montoso-Rucas. Seguirà, alle 15, spettacolo musicale in piazza [illegible] Pietro [illegible] «Enzo, Massimo e Lorena». In serata, alle 21, varietà musicale con il gruppo [illegible] Cantavino».

(p. l. r.)





In alto un'immagine di una passata edizione della Fiera di Bagnolo; sopra, [illegible] Vittorio Emanuele (FOTO FERRERO)



Casalgrasso invita a San Giovanni

Festa patronale con balli e giochi

CASALGRASSO. E' tempo [illegible] festa d'estate per il piccolo centro situato proprio all'estremo Nord [illegible] «Granda», a poche decine di metri dal confine [illegible] la provincia di Torino. Un confine che [illegible] segnato dal Po [illegible] che fa di Casalgrasso uno dei tanti paesi affratellati dallo scorrere [illegible] fiume ricco di storia e di memorie contadine.

Naturale raccordo tra la provincia di Cuneo (soprattutto il Saluzzese), tradizionalmente agricola [illegible] la cosiddetta «seconda cintura» torinese, più incline all'industrializzazione, questo Comune di quasi millecinquecento abitanti è riuscito a sintetizzare le due economie a proprio [illegible] e consumo, creando posti di lavoro [illegible] un equilibrio sociale che altri centri maggiori non registrano.

Un paese ricco di storia, questo, le cui origini si fanno risali[illegible] all'epoca romana, quando la zona circostante Racconigi (l'antica Raconisium) era caposaldo dell'economia romana nei territori padani, ospitando guarnigioni, ma anche sedi di [illegible].

Per moltissimi anni, fino alle più recenti costruzioni degli ultimi cinquant'anni, Casalgras[illegible] era l'unico paese dotato di un ponte per l'attraversamento del Po [illegible] direzione di Torino. In questi ultimi anni l'economia del paese, un tempo tradizionalmente agricola, si è rivolta ad altri orizzonti, quali l'artigianato e la piccola industria, inserendosi maggiormente nel tessuto sociale della zona.

Anche le amministrazioni comunali che [illegible] sono succedute in questi ultimi anni hanno contribuito a dare al paese un'immagine più in sintonia con la realtà attuale, senza peraltro dimenticare le tradizioni.

Il nuovo sindaco del paese, Antonino Torre proviene dal profondo Sud (è originario della provincia di Messina) ma è grande conoscitore delle problematiche locali poiché risiede in Piemonte ormai da [illegible]t'anni. La [illegible] amministrazione intende dare ulteriore impulso alla crescita del paese coinvolgendo tutte le forze attive e tutte le associazioni locali.

La festa di San Giovanni, iniziata ufficialmente ieri sera, vuole essere la prova di questa unitarietà di intenti. Solitamente nei piccoli paesi la festa è [illegible] vissuta come momento di grande socializzazione oltre che [illegible] svago, nel quale riscoprire le proprie radici e la propria identità.

[illegible] comitato festeggiamenti, costituito da rappresentanti di tutte le più importanti associazioni cittadine ha lavorato in modo organico insieme all'amministrazione per la buona riuscita delle manifestazioni.

Ieri sera alla bocciofila [illegible] iniziate le gare a scala quaranta, con premi in oro mentre oggi pomeriggio, alle 16, al campo sportivo comunale si svolgerà un torneo quadrangolare di calcio giovanile, memorial «Pocaterra», organizzato dalla scuola di calcio di Pancalieri. Questa sera, sempre nella sede della bocciofila continueranno i tornei alle carte.

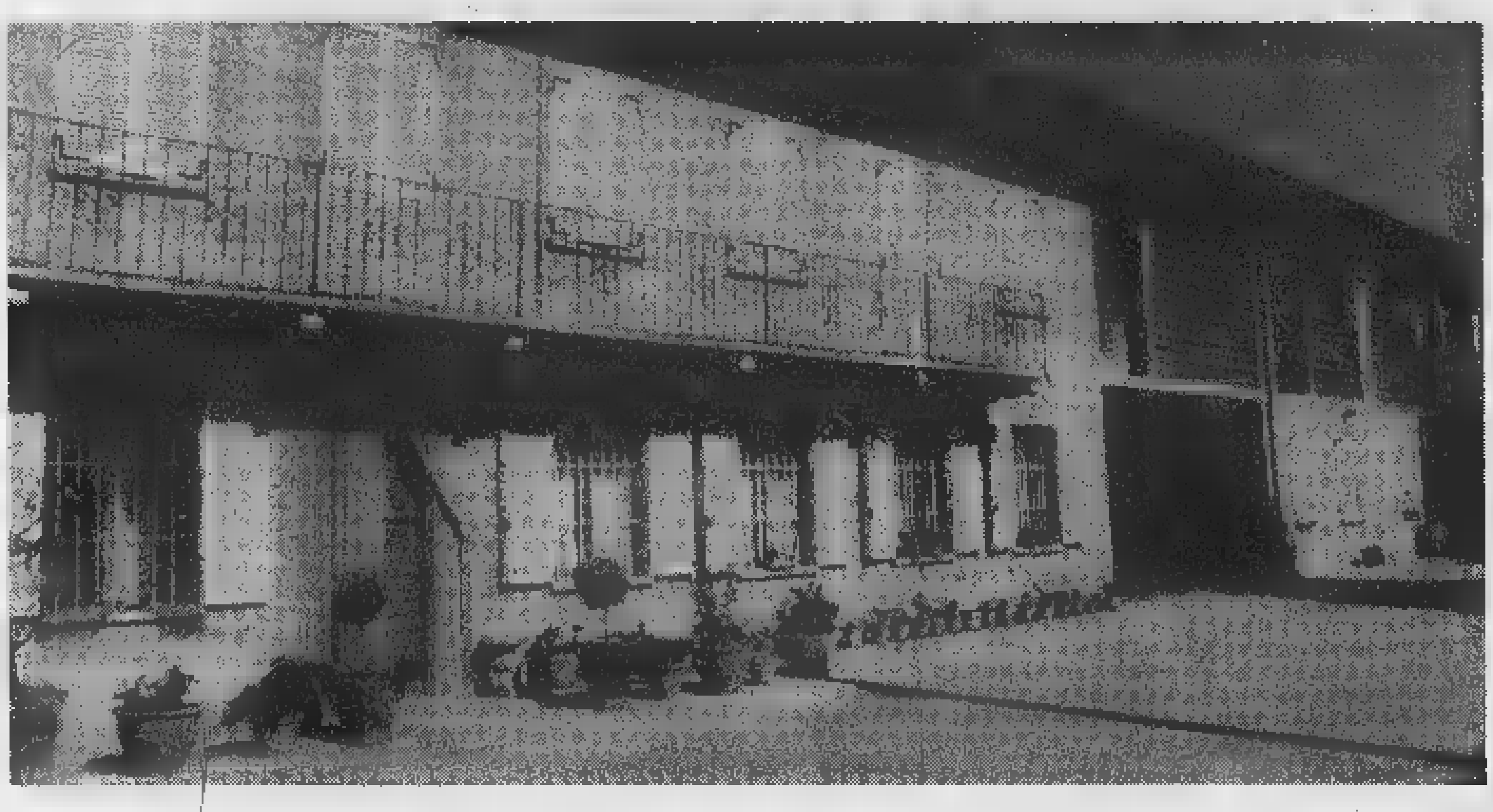
Domani, alle 10, nell'antica parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista sarà celebra[illegible] le [illegible] solenne. Alle 11 nell'oratorio parrocchiale sarà servito l'aperitivo. Alle 15 in viale Adua si terrà una esibizione [illegible] modellini di automobili radiocomandate. Ritorna alle 15,30 al campo sportivo il tradizionale e divertentissimo incontro tra scapoli e ammogliati mentre, nella stessa sede alle 17 inizieranno le finali del torneo di calcio. Alle 21 s'inizierà il concorso di degustazione enologica «Tasta el vin [illegible] induvina» mentre per gli amanti [illegible] ballo serata di liscio e danze popolari sul palchetto.

Lunedì, alle 14,30, alla bocciofila si svolgerà una gara alla bocce riservata ai soli frazioni[illegible] mentre alle 15, all'oratorio parrocchiale [illegible] organizzata una divertente caccia al tesoro dedicata ai bambini di Casalgrasso e dintorni. Alle 21 si continuerà con la seconda serata del concorso enologico e con una serata di ballo liscio ad ingresso gratuito.

Martedì sarà l'ultimo giorno della festa di San Giovanni: il pomeriggio si aprirà alle 14,30 alla bocciofila con le [illegible] a bocce per frazionisti, alle 21 danze al ballo [illegible] palchetto e alle 21,30 il gruppo danza spettacolo «Alice&Company» presenterà lo spettacolo «Fantasticando dem+ntro un film» con esibizione di ballerini e musica latino-americana. In conclusione [illegible] serata, intorno alle 22,30, in collaborazione con il Gruppo Alpini sarà offerta una grande salsicciata a tutti.

Naturalmente, [illegible] tradizione di ogni anno farà da corollario alla manifestazione un grandioso luna-park.

La festa di San Giovanni [illegible] un momento molto importante per [illegible] piccolo centro: un'occasione per ritrovarsi tutti insieme e lasciarsi coinvolgere in una serie di iniziative divertenti [illegible] adatte per tutte le età. Un'occasione per gli abitanti emigrati altrove, di fare ritorno nel loro paese, ritrovare vecchi amici, fare un giro per strade e piazze preparate per la festa. E dopo tanto girare d'obbligo una tappa nei ristoranti del paese per degustare le buone specialità della zona. [m. b.]



L'azienda Clò di Priocca (una delle cascine selezionate) vanta un'antica cantina dove sarà possibile degustare i vini

Sulle colline tra Langhe e Roero

Due domeniche di vita in cascina

ALBA. «Roero cascine aperte: riscopri il piacere dell'ospitalità e il sapore della genuinità... dove il verde ti accoglie». Con [illegible] slogan, per la prima volta, le cascine aprono le porte alle visite delle fattorie dove nascono e si trasformano i prodotti della natura.

L'iniziativa, che si svolgerà le domeniche 15 e 22 giugno coinvolgendo otto aziende della sinistra Tanaro, [illegible] associazioni Agrituristica «Terranostra», «Turismo in Langa», sindaci del Roero, con [illegible] patrocinio [illegible] Provincia di Cuneo, dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e della banca [illegible] credito cooperativo [illegible] Vezza d'Alba.

Il presidente di «Turismo in Langa», Daniele [illegible]zone: «Gli obiettivi sono molteplici, di tipo culturale e ambientale, di promozione turistica e commerciale. Si vogliono informare i consumatori circa il valore dell'agricoltura di qualità, sul lavoro dell'agricoltore praticato rispettando l'ambiente in un contesto familiare [illegible] un territorio tipicamente collinare. Inoltre, si mira ad avvicinare i consumatori ai prodottori agricoli roerini, all'ambiente contadino tradizionale nonché indirizzare i produttori stessi verso l'ospitalità rurale in quanto moderna forma di "marketing", di valorizzazione [illegible] fini commerciali e turistici».

Le [illegible] selezionate sono otto e ognuna diventerà la sede espositiva [illegible] uno specifico prodotto locale.

Ecco le strutture coinvolte. La Cascina del Cornale di Magliano Alfieri che proporrà la frutta (la cooperativa, che si trova in un antico cascinale restaurato sulla statale Alba-Asti, raggruppa oltre 20 aziende agricole: hanno scelto metodi biologici e di lotta integrata per produrre frutta, verdura, vini, formaggi, salumi, conserve e marmellate). Ernesto Isnardi [illegible] Castagnito per la zootecnia (si può visitare la moderna azienda per l'allevamento di bovini della pregiata [illegible] piemontese. La [illegible] è dotata di [illegible] piccolo macello e sarà possibile acquistare carne di genuinità garantita). Alla Cascina Val Del Prete di Priocca sarà di scena il vino (è un antico cascinale in corso di restauro in un anfiteatro [illegible] vigneti; i più piccoli potranno far amicizia con le caprette [illegible] altri animali da cortile).

Il vino sarà anche [illegible] proposta dell'azienda Clò di Priocca (la cascina si trova sulla strada che porta da Priocca a Magliano Alfieri [illegible] una bella posizione panoramica: si potrà visitare l'antica cantina e degustare i vini). Alla cascina «Il Campanile» di Sommariva Bosco per l'allevamento di bovini da latte (si potrà visitare l'allevamento dotato di mungitrice dove sarà possibile degustare un buon bicchiere di latte). Alla «Cascina Italia» di Ceresole d'Alba, l'allevamento di tinche che è un'antica tradizione in questo paese (pesci d'acqua dolce, sono particolarmente apprezzati dai buongustai; si potrà assaggiare la specialità di tinche in carpione). Dai Fratelli Rabino di Santa Vittoria sarà proposto il vino (una splendida cascina costruita dai Savoia, ora di proprietà dei fratelli Rabino produce i vini più caratteristici del Roero). Infine da Maria Cantamessa a Govone, incontro [illegible] il miele (nella vecchia cascina [illegible] famiglia che si affaccia sulla piazzetta centrale dela frazione San Pietro, Maria Cantamessa produce miele, vino e ortaggi, prodotti in barattolo).

Gli organizzatori spiegano che la selezione [illegible] è avvenuta, oltre che sulla base dei criteri di qualità, anche secondo i requisiti di giovialità dei proprietari, gradevolezza dell'ambiente e rispetto dell'architettura tradizionale.

Per domani sono in programma due spettacoli (ore 15). Alla cascina [illegible] Cornale di Magliano Alfieri sarà [illegible] scena la canzone popolare con il gruppo spontaneo di Magliano Alfieri. Alla cascina dei Fratelli Rabino si potrà assistere a «La Cunta» che richiamerà l'atmosfera delle veglie contadine, all'antiche credenze su diavoli, folletti e fattucchiere. Protagonista il ricercatore Donato Bosca che «provocherà» il suo testimone Vigin per carpirgli i segreti delle masche.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa via Cavour 16 Alba (tel. 0173/364030). Le cascine sono visitabili dalle 10 [illegible] 18. E' organizzato anche un servizio pullman con partenza [illegible] Torino alle 9,30 (informazioni rivolgersi [illegible] Agenzia «I viaggi di Lucetta» via Mazzini 35/e Torino (tel. 011/882624). Visite e degustazioni presso le aziende sono gratuite. [g. f.]

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508

La sentenza ieri [illegible] dopo undici ore di camera di consiglio: è scagionato anche il MagisPo

Alluvione '94, assolto il sindaco di Alba

Condannati ex prefetto e l'ing. Obertino

ALBA. Dopo undici ore [illegible] camera di consiglio alle 21,30 di ieri [illegible] il tribunale presieduto da Luciano Panzani (giudici a latere Maria Contini e Luigi D'Orazio) ha [illegible] la sentenza sui fatti dell'alluvione '94 con la quale ha assolto il sindaco Enzo Demaria e il delegato [illegible] MagisPo Carlo Condorelli da tutte le [illegible] L'ex-prefetto [illegible] Cuneo Luigi Scialò e il presidente del Comitato provinciale di Protezione civile, Giancarlo Obertino [illegible] stati condannati a un anno e quattro [illegible] di reclusione ciascuno [illegible] con la condizionale per disastro colposo e omicidio colposo in relazione alla morte [illegible] persone. Scialò e Obertino [illegible] stati invece assolti dall'omicidio colposo per le restanti cinque vittime.

Ha inoltre condannato Scialò, Obertino in solido con il ministero degli Affari Interni, al risarcimento dei danni in favore dei parenti di tre vittime costituitisi parte civile, da liquidare in separato giudizio.

Il pm Christine Von Borries aveva chiesto tre condanne e un'assoluzione: due anni e sei mesi di reclusione ciascuno per Demaria, Scialò e Condorelli; l'assoluzione per Obertino (secondo l'accusa [illegible] comitato provinciale di Protezione civile che presiedeva aveva compiti più consultivi che operativi).

Tutti erano accusati di disastro colposo [illegible] omicidio colposo plurimo per [illegible] otto vittime travolte dalle acque del Tanaro. Nelle loro rispettive funzioni, dovevano rispondere di aver contribuito ad aggravare le conseguenze dell'inondazione che sommerse parte della città e della campagna circostante provocando, oltre [illegible] vittime, distruzioni e danni. All'ex-prefetto Scial[illegible] in particolare, in qualità di organo provinciale della Protezione civile si contestava di [illegible] [illegible] assunto in concreto la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza da attivare a livello provinciale. Al prefetto e al sindaco Demaria di non aver informato durante la giornata del 5 novembre la popolazione del pericolo con altoparlanti, banditori, radio, televisioni. Ad Obertino si contestava di non aver trasmesso alla Prefettura [illegible] ai sindaci delle città che si trovano sulla riva del Tanaro, un fax [illegible] dalla Regione il 4 novembre che annunciava peggioramenti delle condizioni metereologiche. Carlo Condorelli, in qualità di ingegnere incaricato per le competenze del MagisPo, era accusato in particolare [illegible] non aver informato la Prefettura [illegible] il Comune sui dati idrometrici e pluviometrici che avrebbero dovuto far prevedere l'ondata di piena del Tanaro ad Alba. Le accuse sono state respinte dai difensori degli imputati: hanno sostenuto che l'alluvione è stato un fenomeno eccezionale ed imprevedibile e hanno chiesto l'assoluzione dei loro assistiti. L'affermazione di responsabilità [illegible] stata invece chiesta dalle parti civili. [illegible] p[illegible] [illegible] era iniziato il 31 ottobre scor[illegible] ed ha occupato 28 udienze durante le quali [illegible] stati sentiti circa 200 testimoni.

Le vittime nel territorio di Alba sono state: Catterina Giubergia, Anna M. Magliano e il nipotino Riccardo Sobrino, Emiliano Rossano, due coppie di coniugi Daniela Mascarello e Daniele Vola, Carmine Iannone [illegible] Mari[illegible] De Paola. E' la prima sentenza sull'alluvione '94.

Giuseppina Fiori





Una fase [illegible] processo e (sopra) il sindaco Enzo Demaria

Il procedimento è iniziato il 31 ottobre [illegible] ha richiesto 28 udienze durante le quali sono stati sentiti 200 testimoni

---

PRIMO PIANO

Borgo San Dalmazzo

Artisti in favore degli «Angeli»

Si conclude stasera, con uno spettacolo alla discoteca Cubo, la sottoscrizione popolare [illegible] favore del Santuario degli Angeli, promossa da Radio Alba. Si alterneranno artisti e ballerini: ci saranno esibizioni di danza step [illegible] funky e di body building, musiche e canzoni. Pag. 40

Fossano

La città vuole più parcheggi

Acceso dibattito tra commercianti e amministratori comunali sul problema dei parcheggi in città. I negozianti hanno duramente criticato il protrarsi dei lavori in piazza Castello. Pag. 41

Montà

Negoziante albese muore in un incidente

Un commerciante albese (53 anni) è morto in un incidente sulla Alba-Torino. L'uomo [illegible] sul furgone guidato dal figlio: il mezzo ha improvvisamente cominciato a sbandare finendo sul lato opposto della carreggiata. Pag. 43

I RE[illegible]

I seggi ordinari e speciali sono 939 sparsi nei 250 Comuni

Domani si torna alle urne

Sette quesiti per oltre 465 mila elettori

CUNEO. Oggi pomeriggio si aprono per le operazioni preliminari i 939 seggi ordinari e speciali sparsi nei 250 Comuni della «Granda» dove domani dalle 7 alle 22 potranno affluire gli oltre 465 mila elettori per decidere sui sette referendum.

Ai seggi che hanno ubicazione nelle scuole o nei municipi [illegible] aggiungono 9 sezioni ospedaliere, 12 seggi nelle case di riposo o di cura, 4 nelle carceri [illegible] infine 64 seggi volanti per raccogliere il voto nelle case di riposo e nelle infermerie con meno di 199 ospiti. In ciascun seggio devono [illegible] presenti dalle 16 di oggi un presidente, un segretario e tre scrutatori (quattro negli speciali e nei volanti) i quali hanno il compito di firmare [illegible] timbrare tutte le schede, sette per ciascun elettore. Domattina dovranno tornare al seggio pri[illegible] delle 7, ora in cui cominceranno le operazioni [illegible] voto.

Un impegno notevole viene richiesto agli scrutatori nelle sezioni che hanno fino a 800 elettori perché in questo [illegible] le schede da siglare e controllare sono 5600. Nei paesi con poche decine [illegible] elettori il lavoro sarà ovviamente molto più celere. Il servizio di vigilanza ai [illegible]ggi sarà svolto da alpini, Guardia di Finanza, agenti di polizia.

Quanto spende lo Stato per la consultazione? Si calcola che l'elezione nella «Granda» costerà allo Stato, cioè ai contribuenti, 6-7 miliardi. E la spesa è aumentata negli ultimi giorni per la modifica del referendum sull'abolizione [illegible] ministero delle Risorse agricole dove il quesito proposto agli elettori ha subito per decisione della Consulta una modifica che ha reso necessario la ristampa di [illegible] mila schede. I quesiti referendari saranno comunque validi [illegible] in tutta Italia avranno raggiunto il quorum che [illegible] del [illegible] per cento più uno degli elettori. Lo spoglio comincerà subito dopo la chiusura dei seggi, alle [illegible] di domani sera, partendo dalle schede gialle del referendum sulle privatizzazioni e quindi, a seguire, le schede sull'obiezione di coscienza, sull'accesso dei cacciatori nei fondi agricoli, sulla carriera dei magistrati, sull'ordine dei giornalisti, sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati e sull'abolizione del ministero delle Risorse agricole.

I primi risultati saranno resi noti [illegible] tarda sera dall'ufficio elettorale della prefettura dove una ventina di funzionari e impiegati operano da oltre un mese sotto la direzione del vice prefetto Mauro Lubatti con la collaborazione del vice dott. Giuseppe Rania, di Sonia Alfieri e Sergio Ghibaudo.

Gianni De [illegible]

[illegible] GAMBASCA

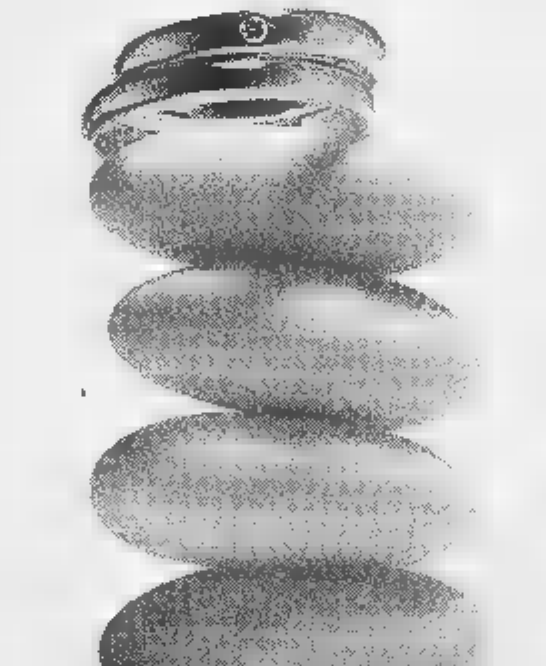
Non votano per protesta

Clamorosa protesta [illegible] Gambasca, nel Saluzzese, contro la soppressione della scuola elementare: gli elettori domani [illegible] andranno a votare per i referendum. Infatti 247 cittadini hanno rifiutato i certificati [illegible] solo una quarantina li hanno accettati. Alla protesta partecipa quindi la grande maggioranza della popolazione e non solo i genitori dei ragazzi che dal 1° settembre dovrebbero frequentare la scuola a Sanfront o Revello. Pienamente solidale anche il sindaco Claudio Para, che ha comunque svolto le incombenze che gli competono [illegible] rappresentante dello Stato. Per i 7 referendum sono state stampate dalle ditte Bertello di Borgo San Dalmazzo, Bordone e Bertolino di Mondovì 4 milioni 245 mila schede, il cui costo è di [illegible] lire cadauna. Chi [illegible] a [illegible] può ritirare le 7 schede o solo quelle dei quesiti per cui ha deciso di pronunciarsi. Chi [illegible] ha ricevuto i certificati deve rivolgersi al proprio municipio. [g. d. m.]

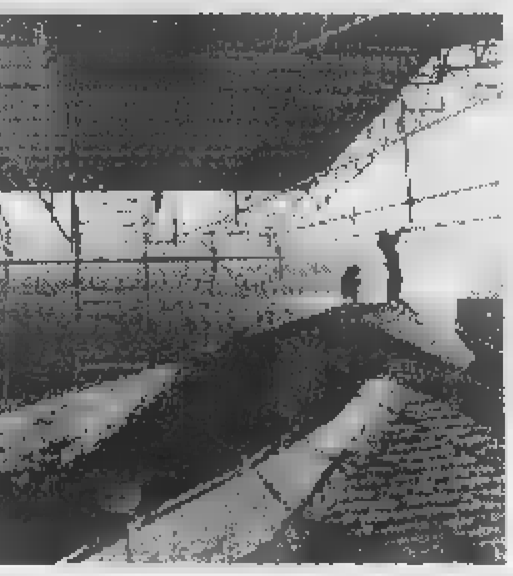


Nei giorni scorsi [illegible] tabelloni per la propaganda elettorale sono stati affissi pochissimi manifesti (Foto Albero)





SERATA PER LA CUPOLA



La volta del Santuario degli Angeli sulla quale erano appena terminati lavori [illegible] restauro crollò il 30 dicembre dell'anno scorso

Artisti in favore degli «Angeli»

Si conclude stasera, con uno spettacolo alla discoteca Cubo [illegible] Borgo San Dalmazzo, la sottoscrizione popolare a favore del Santuario degli Angeli promossa da Radio Alba e realizzata in collaborazione con l'Associazione Commercianti [illegible] Cuneo, Alpitour Traco, Camera di Commercio, Cisl Cgil Uil, Acli, Cri, Associazione Artigiani, Unione industriale, Confagricoltura, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori e Associazione Titolari di Farmacia.

Spiega Clara Masera, responsabile delle relazioni pubbliche dell'emittente: «Abbiamo distribuito oltre 700 contenitori nei principali negozi ed esercizi del capoluogo per la raccolta delle offerte. A queste verrà aggiunto il ricavato della serata. La cifra servirà a contribuire al restauro dei dipinti [illegible] degli arredi del Santuario». Lo spettacolo, che prenderà [illegible] via alle 22, [illegible] stato realizzato con [illegible] contributo delle Concessionarie Fiat della Provincia e con Rossi Hifi Elettrodomestici [illegible] Cuneo. Si alterneranno artisti e ballerini: ci saranno esibizioni [illegible] danza step e funky e di body building, musiche [illegible] canzoni proposte da Marco Ferradini e da altri animatori. Intratterranno il pubblico presentatori [illegible] vallette. Durante la serata è in programma anche la festa [illegible] fine anno [illegible] Geometri [illegible] Cuneo con successi Anni 60, 70 e 80. Tel. 0173/281085-281184. [v. p.]

La vasca estiva è in ristrutturazione, aperti i giardini

Al Parco della Gioventù si nuota ma «al coperto»

CUNEO. «Siamo preoccupati - dicono i responsabili della Gis, società [illegible] gestisce gli impianti sportivi comunali [illegible] Parco della Gioventù -: vedendo la vasca estiva sventrata per i lavori di ristrutturazione, molti [illegible] potrebbero pensare che quest'estate la piscina rimanga chiusa. Invece si può nuotare regolarmente e fare tuffi nelle vasche al coperto. Ci siamo preoccupati, inoltre di sistemare al meglio l'area verde attorno all'edificio, dove, com'è ormai tradizione, si può prendere la tintarella, fare pic nic, e, specie per i più piccoli, giocare». Si apre oggi la stagione estiva della piscina cuneese, «piccolo mare» per quanti non possono, in questi giorni di grande caldo e umidità, già beneficiare del refrigerio delle onde, quelle vere. L'impianto, fino [illegible] giugno, avrà questi [illegible] per il pubblico: dal lunedì a venerdì, 10,30-18; sabato, 10-18; domenica 10-19; martedì, mercoledì e venerdì, anche 20-22,30.

Dal 1° luglio al 24 agosto: lunedì e venerdì, 10,30-19; martedì, mercoledì e giovedì, 10,30-20,30; sabato e domenica 10-19. Sono previsti corsi [illegible] avviamento al nuoto, perfezionamento, terapeutici, per bebè, [illegible] preparazione [illegible] parto.

Le tariffe: ingresso adulti, 10 mila (ridotto 9 mila); ragazzi, 5 mila; abbonamento 10 ingressi, [illegible] mila (ridotto [illegible] mila); abbonamento dieci ingressi ragazzi, 45 mila; ingresso estivo (da lunedì [illegible] venerdì, dalle 12,30 alle 14,30, oppure dalle 17 alle 19) 5 mila; abbonamento 10 «ingressi estivi», 45 mila. C'è poi la formula «bagno famiglia»: con [illegible] persone, 19.500 lire; [illegible] 4 persone 25 mila; [illegible] 5 o più persone, 30 mila.

I corsi di nuoto (10 lezioni [illegible] 50 minuti ciascuna): per ragazzi, da 4 a 14 anni, 100 mila; per gli adulti (15-60 anni), [illegible] mila.

La Gis offre comunque anche i campi [illegible] tennis. Da [illegible] a venerdì: dalle [illegible] alle 15, 7 mila; dalle 15 alle 20, 13 mila; dalle 20 alle 22,30, 16 mila. Il sabato, dalle 8 alle 20, e la domenica, dalle 8 alle 13, 16 mila.

I corsi (5 ore, con 4-6 allievi): fino a 14 anni, 50 mila; dai 15 anni in avanti, 70 mila.

Per gli appassionati di skating - sono [illegible] considerevole aumento anche i pattinatori «in linea» - [illegible] disponibile anche la pista di pattinaggio: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle [illegible] alle 17,30; martedì, giovedì, sabato e domenica, dalle 9 alle 19.

«I lavori sulla vasca estiva - assicura il presidente [illegible] Gis Valter Cavallera - [illegible] procedendo molto bene. Erano necessari e non più rinviabili. Dalla prossima stagione i cuneesi riavranno [illegible] impianto all'aperto efficiente, confortevole, all'avanguardia e in una cornice davvero splendida». [m. bo.]

[illegible]

Anche ginnastica in acqua

Con l'arrivo del caldo e della bella stagione, gli impianti della piscina comunale [illegible] stati presi d'assalto dagli appassionati di nuoto, ma anche da coloro che cercano un po' di refrigerio. Dall'anno scorso è operativa presso la piscina di regione Becco d'Ania, vicino all'incrocio tra le statale 20 e 662, la struttura esterna, composta da due vasche e da un ampio spazio verde utilizzabile come solarium. Gli orari per il pubblico, fino al 30 giugno, saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì apertura ininterrotta [illegible] 10 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 20; a partire dal 1° luglio e per tutta la stagione estiva, dalle 10 alle 20. Il prezzo dell'ingresso singolo è diecimila lire. «E' possibile acquistare delle tessere di abbonamento da dieci o venti ingressi - spiega la direttrice dell'impianto per [illegible] della cooperativa Centro Nuoto, Filippa Rocca -: se non verranno utilizzate completamente in estate, se ne potrà usufruire anche nei mesi successivi». Inoltre, vengono organizzati corsi di «acquagym», ginnastica in acqua, e [illegible] nuoto. [p. b.]

Trarre insegnamenti dall'alluvione del '57

IL 13-14 giugno 1957 un gravissimo evento alluvionale investì il Cuneese [illegible] particolarmente le Valli Stura, Maira, Varaita e in parte anche la Gesso. Danni sensibili si raccolti si registrarono nelle altre valli a causa dell'andamento meteorico particolarmente avverso del periodo primavera-estate.

Nel Torinese l'alluvione colpì la Valle Susa, [illegible] i solchi vallivi del Cuneese furono letteralmente devastati, con l'asportazione di chilometri [illegible] strade principali e secondarie, la distruzione di ponti, acquedotti, elettrodotti, case e borghi. Centinaia di ettari di terreni furono asportati o coperti da uno spesso strato di sabbia, ghiaia, pietrame in genere.

Gli interventi di soccorso furono [illegible] tempestivi e anche la ricostruzione non ebbe tentennamenti. Sul finire di luglio tutti collegamenti stradali erano [illegible] stati assicurati.

Gli Enti dello Stato, la Provincia, i Comuni, l'Azienda della Montagna operarono in modo solerte, guidati, nella fase dell'emergenza, [illegible] una Prefettura valida ed efficiente.

Anche la solidarietà si espresse in modo adeguato con l'azione pratica della Pontificia [illegible] Opera di Assistenza delle Diocesi di Cuneo e di Saluzzo e con una Catena della Fraternità promossa dalla Rai.

[illegible] mise sollecitamente [illegible] alle opere [illegible] sistemazione idraulico forestale, nelle quali già si [illegible] iniziato ad operare da qualche tempo; ma vi era ancora da scontare la mancata manutenzione del periodo prebellico e di guerra vera e propria.

Nel settore della sistemazione [illegible] dei corsi d'acqua, partendo dalle sorgenti [illegible] scendendo al piano, un razionale intervento lo si ebbe soltanto con la promulgazione [illegible] un apposita legge, il «Piano dei fiumi», la cui applicazione permise alla Forestale, al Genio Civile e, nella Stura, al Consorzio di Bonifica, di sistemare in modo razionale i corsi d'acqua. Fu l'ultimo intervento vero, che, terminato intorno ai primi Anni '70, rappresenta ancora oggi un punto di riferimento.

Chi fu testimone di quell'alluvione cosa ricorda?

Non si fecero inutili convegni di studio, non si prepararono piani complessi [illegible] costosi, ma soltanto progetti operativi. Si lavorò tanto, con computi metrici puntuali che permettevano alle imprese appaltatrici onesti ribassi, una corretta e completa esecuzione delle opere, [illegible] la piaga delle perizie suppletive.

Era un altro mondo? Senz'altro sì, anche se non [illegible] il paradiso in terra. Si potrebbero però trarre importanti insegnamenti, perché, dato lo stato dei corsi d'acqua, occorre sempre ricordare che qualunque prolungato evento meteorico può provocare nelle valli cuneesi una disastrosa alluvione.

[illegible] Romolo Bignami

GRANDE CUNEO

Seminario

«Bhagavad Gita» e l'induismo

Si conclude stasera, alle 18, al Centro servizi pastorali, il ciclo di incontri del «Seminario Angelus Novus». Sarà presentata la «Bhagavad Gita», opera fondamentale dell'induismo. [a. r.]

Dronero

Iscrizioni alla cena sotto i portici

Oggi scade il termine per le iscrizioni alla «cena [illegible] i portici», in programma il 21 giugno. Le adesioni si ricevono all'Ufficio turistico di Valle, tel. 0171/917080. [c. g.]

Caraglio

I corsi di equitazione della Comunità montana

Prende il via, lunedì, alla scuderia «La Mandorla», la serie di corsi di equitazione organizzati dalla Comunità Montana Valle Grana. Per informazioni tel. 0171/602441. [c. g.]

Sant'Antonio

Stasera la messa per defunti e benefattori

Stasera, nella chiesa di Sant'Antonio, alle 18, [illegible] per i defunti e i benefattori del convitto orioniano. [r. c.]

Coppia cuneese completamente scagionata

Le due piante di canapa allontanavano le talpe

CUNEO. Una giovane coppia cuneese di San Pietro Del Gallo, Giovanna Brunetti, [illegible] anni, e il marito Sandro Doglione, 32 anni, denunciati l'anno scorso dalla direzione distrettuale antimafia di Roma per la coltivazione di due piante di canapa, è stata completamente scagionata dalla magistratura romana dove la vicenda è stata seguita dal difensore avvocato Adalberto Pasi.

Il pm del tribunale di Roma Andrea De Gasperis ha chiesto infatti l'archiviazione [illegible] caso, poi accolta nei giorni scorsi dal gip Giuseppe D'Arma, in quanto le indagini hanno accertato che le due piantine di canapa, in origine definita «indiana», [illegible] in realtà di varietà italiana e anziché marijuana potevano servire per fare cordame.

«Una vicenda allucinante - commenta l'avvocato Pasi - che ha recato molta sofferenza [illegible] miei assistiti e che [illegible] finita [illegible] doveva, e cioè con il riconoscimento della piena innocenza dei coniugi Doglione, i quali sono titolari di una avviata azienda di prodotti biologici».

Alla fine di ottobre dello [illegible] anno, la Guardia [illegible] Finanza di Cuneo, allertata dalla «Dda» della capitale, era arrivata nei terreni coltivati dai Doglione dove scopriva le due piante di canapa che venivano sequestrate. Seguiva la denuncia alla direzione antimafia di Roma. Sembra però che l'operazione abbia coinvolto molte altre aziende agricole sparse in tutta Italia.

Commenta ancora l'avv. Pasi: «I coniugi Doglione hanno spiegato la presenza delle due piantine nella loro serra [illegible] la necessità [illegible] tenere lontane le talpe dalle coltivazioni». Gli esami di laboratorio hanno poi confermato la tesi difensiva.

Ancora nel dopoguerra [illegible] attive nel Cuneese estese coltivazioni [illegible] canapa, che opportunamente lavorata [illegible] utilizzata per fabbricare corde e cestini. Non solo, [illegible] stata ora anche proposta la depenalizzazione per chi invece produce canapa indiana per uso personale. [g. d. m.]

Giardino botanico

[illegible] «Valderia»

VALDIERI. Riapre oggi il giardino botanico «Valderia» di Terme [illegible] Valdieri, localizzato sotto la rocca San Giovanni e le cui origini risalgono ai tempi di Casa Savoia. Abbandonato negli anni Trenta, il giardino venne risistemato negli anni Ottanta e riaperto il 14 luglio del '90. «"Valderia" è un giardino botanico un po' speciale - spiega Giuseppe Canavese, vice-direttore del Parco -. Non ci [illegible] specie esotiche [illegible] particolarmente appariscenti, [illegible] esclusivamente specie [illegible] flora autoctona delle Alpi Marittime. Le quattrocento specie - continua Canavese - sono inserite nel loro contesto ambientale. Il giardino ha funzione informativa ed educativa».

Il giardino è dotato di un sentiero naturalistico autoguidato che si snoda [illegible] un anello di un Km organizzato in 24 tappe illustrate da un depliant edito dal Parco. La struttura sarà aperta al pubblico tutti i giorni fino al 14 settembre [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Tremila lire per l'ingresso. [a. r.]

Provincia e Parco

Oggi [illegible] domani con «[illegible] per giocare»

CUNEO. Divertirsi, [illegible] gente nuova, provare l'emozione di guidare armate o comandate un'auto di F1. La proposta è di «Una città per giocare!», organizzata dalla Ludoteca Giocasport con il patrocinio del Comune e del Csi. Oggi, dalle 14 alle 20, nella sala mostre della Provincia, dimostrazioni [illegible] giochi di ruolo, di tattica e [illegible]tegia. Si tratta di: Advanced Dungeons & Dragons, Il Gioco di Ruolo del Signore degli Anelli, Cyberpunk 2020, Warhammer Fantasy Battle, Magic, Axis & Allies, Formula D, Blue Max, Talisman, Blood Bowl.

Al Parco della Resistenza, dalle 15 alle 18, giochi [illegible] movimento per i bambini. Dalle 21 alle 23,30 giochi di società all'aperto in corso Dante angolo [illegible] Nizza (o in Provincia in caso di maltempo).

Domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30 in Provincia gioco libero. Alle 17 simultanea di scacchi con 15 avversari tenuta dal candidato maestro Salvatore Gallitto (per partecipare 0171/402579 [illegible] 695223). [g. p. m.]

LETTERE AL [illegible]

«Regione Piemonte dai fiducia ai [illegible]»

Martedì 3 giugno, in Fossano, si [illegible] tenuta l'assemblea del Consorzio dei 52 Comuni «Monviso Solidale». Vogliamo esprimere il nostro malcontento, perché non abbiamo visto concretizzarsi le aspettative per un minimo di democratizzazione delle norme dell'attuale Legge urbanistica regionale n. 56/1977. [illegible] sindaci chiedono [illegible] immediata decisione [illegible] sull'ormai famoso [illegible]. 17.

E' improrogabile una revisione della legge per concedere agli amministratori comunali una ragionevole e razionale autonomia e discrezionalità nella gestione del proprio territorio. Gli amministratori rappresentano realtà [illegible] popolazioni ben superiori [illegible] alle sparute minoranze degli oppositori che tentano di giustificare le loro tesi jugulatorie [illegible] confronti delle amministrazioni con una ipotetica battaglia contro la speculazione e per l'ambiente.

I provvedimenti che chiediamo non impegnano risorse [illegible] impegno a voler per[illegible] agli amministratori [illegible] gestire [illegible] onestà [illegible] trasparenza la realtà urbanistica delle loro comunità. Si evidenzia che l'eccessiva burocratizzazione con tempi molto lunghi ha [illegible] conseguenza un notevole aumento dei costi il che si traduce in un invito [illegible] all'iniziativa o a trasgredire le disposizioni legislative comportando, in entrambi i casi, un danno alla collettività. Regione Piemonte, più fiducia ai sindaci.

Per i sindaci di: Bagnolo, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna, Cardé, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Cervere, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassino, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Marene, Martiniana Po, Melle, Monasterolo, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Polonghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Torre S. Giorgio, Valmala, Venasca, Verzuolo, Villanova Solaro, Vottignasco.

Andrea Brunetto
Presidente di Monviso Solidale

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; [illegible]: 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible]: 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'**[illegible]: 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible]: 911.010; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible].245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] 959.12E.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza 59, telef. 69.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità [illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] Moretta, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: Comunale, [illegible] Brizio 23, telef. 41.24.19.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. [illegible]
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, [illegible]. 424.04.
Saluzzo: Comunale, via Torino, tel. 248.146
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.22.68.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269832 oppure 260013
Usl di Alba 316318.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269832 oppure 260013
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; [illegible]: 42.116; [illegible] (0172) [illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com.** [illegible]

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Battista Fiendino, 71 anni (residente a Villafalletto), pensionato; Caterina Robbione in Viale, 59 anni (residente a Roccasparvera), pensionata; Vittorina Cocordano vedova Giordanetto, 76 anni (residente a Vinadio), pensionata; Martino Fantini, 91 anni (Cuneo), pensionato; Mary Tileo Lekadas in Rogini, 40 anni (residente a Manta), casalinga; Giacomo Carena, 76 anni (residente a Carmagnola), pensionato; Angela Fissore in Balocco, [illegible] anni (residente a Cuneo), casalinga; [illegible]ria Bertone vedova Montessoro, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Margherita Girodengo vedova Berardengo, [illegible] anni (residente a Vallorlate), agricoltrice; Giovanni Pellegrino, 84 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Francesco Cometto, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Anna Maria Sordello vedova Giordanengo, 73 anni (residente a Robilante), pensionata; Teresa Mazzucco vedova Rosso, [illegible] anni pensionata, (residente a Cuneo); Maria Rebuffo in Bianco, 71 anni (residente a Busca), pensionata; Eliseo Idini, 71 anni (residente a Genova), pensionato; Luigi Galfré, 86 anni (residente a Dronero), pensionato.

«Acceso» incontro tra commercianti e amministratori comunali

Fossano vuole più parcheggi

Critiche ai lavori in piazza Castello

FOSSANO. Parcheggi a pagamento in tutto il centro storico, comprese le vie e le piazzette laterali, con esenzioni per i residenti, posteggio libero in piazza d'Armi; distribuzione delle manifestazioni in più punti della città e limitazione dell'uso di piazza Castello. Queste le proposte degli amministratori comunali ai commercianti, in un incontro convocato dall'associazione di categoria per discutere le ultime misure di regolamentazione del traffico adottate in occasione delle manifestazioni estive.



«I commercianti si sentono eccessivamente penalizzati dal trascinarsi della chiusura di piazza Castello - ha spiegato il presidente dell'associazione, Federico De Giorgis - e dall'eccessivo ricorso alla limitazione del traffico in centro storico in occasione delle manifestazioni cittadine. Questi provvedimenti hanno coinciso con la parziale inagibilità di due altre piazze importanti per i parcheggi: piazza d'Armi, "impegnata" dai padiglioni dell'Expo-Model, e piazza Celebrini, occupata in parte dal cantiere del nuovo condominio. Quando si programmano le manifestazioni occorre tener conto di tutte queste situazioni, per evitare l'esasperazione dei cittadini».

«I lavori in piazza Castello si protraggono da troppo tempo - hanno aggiunto i commercianti della zona -; non si può tenere una piazza così importante chiusa per mesi».

«Se l'opposizione non avesse fatto bloccare i lavori dalla Sovrintendenza, i lavori sarebbero terminati da tempo - ha precisato l'assessore ai Lavori Pubblici, Francesco Balocco -. In questi giorni stiamo predisponendo le strutture fisse per il Palio in modo che negli anni a venire non si debba più rompere l'asfalto».

Grande discussione per decidere come garantire posteggi ai clienti.

«L'unica soluzione - ha detto Balocco - è quella del parcheggio a pagamento». Qualcuno l'ha accolta favorevolmente, altri no. «E noi dove potremo parcheggiare?».

«Preferisco fare un po' di strada a piedi, ma sapere che i miei clienti trovano posto», ha ribattuto un esercente. «Il fatto è che avete messo transenne dappertutto riducendo i posteggi», hanno detto altri.

«Quelle transenne sono a riparo dei pedoni - ha replicato l'assessore -; ma abbiamo creato parcheggi nuovi in viale Alpi e in via Craveri. Quando piazza Castello e piazza d'Armi saranno sistemate, la situazione sarà senz'altro più tranquilla». [l. a.]



Due momenti dell'assemblea organizzata dai commercianti

Pioggia di multe in centro

La «solerzia» dei vigili urbani scatena la protesta dei cittadini

FOSSANO. Pioggia di multe, mercoledì, giorno di mercato, sulle auto parcheggiate in centro storico. Molti ambulanti e clienti, si sono trovati il foglietto giallo sotto il tergicristallo. Stessa sorpresa per i residenti che avevano lasciato l'auto in strada. Numerose e «accese» le proteste. «Le piazze sono tutte chiuse al traffico per una ragione o per l'altra: dove volete che mettiamo la macchina?», hanno reclamato in tanti, chi dal sindaco, chi dal comandante dei vigili urbani. Tanta «solerzia» da parte dei civich avrebbe una spiegazione: mercoledì un camion dei vigili del fuoco ha fatto un giro di prova nelle vie del centro storico; constatato che in alcuni tratti il mezzo passava con difficoltà, sono stati informati i vigili urbani che hanno fatto multe alle auto fuori dagli spazi. «La mia auto non intralciava il traffico, perché dove l'ho lasciata il mercoledì non si transita», dice Maria Gabriella Biga, che ha presentato un esposto al sindaco Beppe Manfredi e alla prefettura, per chiedere l'annullamento della multa. «Vivo in centro storico da 25 anni - aggiunge - e ho assistito all'escalation del problema della mancanza di parcheggi». [l. a.]

Il 23 e 24 giugno

La «Zingara» di Raiuno a Savigliano

SAVIGLIANO. Lunedì 23 e martedì 24 giugno la città ospiterà la registrazione di una serie di puntate dell'edizione estiva del programma «La zingara» di Raiuno, la celebre trasmissione condotta da Cloris Bosca e che va in onda, dopo il telegiornale, alle 20,35. La regista Marilena Fogliatti e il suo staff tecnico hanno compiuto l'ultimo sopralluogo, giudicando idonea piazza Santarosa e inserendo così Savigliano nel lotto delle cinque città italiane, unica in Piemonte, che ospiteranno la registrazione. Nei prossimi giorni verranno rese note dalla Rai le modalità per partecipare al gioco sia come spettatori che come concorrenti.

In un primo momento pareva che ci potessero essere dei problemi legati ad alcune impalcature presenti sulla piazza, utilizzate per dei lavori alle facciate di alcune case. Ma l'intervento del sindaco Sergio Soave, che ha assicurato che le impalcature verranno per l'occasione smontate, ha fatto sì che la scelta di piazza Santarosa venisse confermata. Savigliano ospiterà lo studio mobile della Rai per due giorni, durante i quali verranno registrate le puntate della trasmissione che andranno in onda da lunedì 7 a sabato 12 luglio: quattro grandi «Tir» occuperanno la piazza Vecchia per allestire la scenografia. Due anni Savigliano opsitò il «Karaoke» con Fiorello e Antonella Elia. [p. b.]

Revello e Bagnolo

Due sindaci in rivolta contro l'Usl




I sindaci Motta e Beriachetto

REVELLO. Allarme per la ventilata chiusura dei reparti di riabilitazione dell'Usl 17, nelle case di riposo di Revello e Bagnolo. Sono scesi in campo i sindaci dei due paesi, Ugo Motta (Revello) e Francesco Beriachetto (Bagnolo) per difendere il mantenimento di questi reparti specialistici, unici in tutto il Piemonte, attivati a metà degli Anni Ottanta dall'Usl di Saluzzo. «Ho chiesto un incontro, attraverso la rappresentanza dei sindaci - spiega Motta - al direttore generale dell'unità sanitaria, Carlo Quaglia. Chiediamo che l'esistente sia mantenuto e reso pienamente funzionante». «La nostra proposta - dice Beriachetto - è che, oltre al mantenimento dei posti di riabilitazione, venga stipulato un accordo con la vicina Usl di Pinerolo». I due reparti, con 20 letti ciascuno, sono riservati ai pazienti dell'Ortopedia (Bagnolo) e della Medicina (Revello). [g. ne.]

DALLA GRANDA

Ceva

Deceduto l'operaio intossicato dal gas

All'ospedale di Rivoli, dov'era ricoverato da un mese, è morto Massimiliano Sanzaghi, 24 anni, l'operaio di Salsomaggiore intossicato con il collega Enrico Franzini, 43, di Fidenza, mentre lavorava nella cisterna interrata del gas, al distributore «Tamoil» di regione San Bernardino. I due operai erano stati estratti dalla botola ancora in vita dai vigili del fuoco e portati in elicottero a Rivoli. Sanzaghi però non ce l'ha fatta. [p. s.]

Mondovì

Convegno Coldiretti su montagna e pianura

Oggi, alle 9, alla Sala contrattazioni convegno della Coldiretti su «Curare la montagna per salvare la pianura». [g. d. m.]

Torino

Tour promozionale '97 sulle Fiere del tartufo

Ieri mattina, nella sala conferenze della giunta regionale, l'assessore Roberto Vaglio ha presentato il «Tour promozionale '97» delle nove «Fiere del tartufo» del Piemonte: fra queste, Alba (dal 10 al 31 ottobre), Mondovì (dal 31 ottobre al 2 novembre), Vezza (30 novembre). Le manifestazioni saranno promosse nelle rispettive città gemellate: Bordighera per Vezza, Alassio per Mondovì, Beausoleil per Alba. [p. s.]

Peveragno

Il prof. Romain Rainero è dottore «honoris causa»

L'Università «Sophia Antipolis» di Nizza ha conferito a Romain Rainero, di Peveragno, con decreto del Ministero dell'educazione francese, il titolo di dottore «honoris causa». È il professor Rainero, docente di Storia contemporanea all'Università di Milano, è autore del libro «Pietro Toselli, un peveragnese nella storia». [b. s.]

Faule

Due giorni di festa con sfilata degli alpini

Oggi e domani sono in programma la celebrazione del 10° anniversario del Gruppo Alpini Faule e il gemellaggio con Umberto I (Argentina). S'inizia stamattina con l'inaugurazione della piazzetta Umberto I (ore 10); seguiranno mostre e la presentazione nel parco del castello del libro «Raccontami di Faule». In serata spettacolo pirotecnico. Domani, firma dell'atto ufficiale del gemellaggio (ore 9) e sfilata per le vie del paese dei gruppi alpini. Nel pomeriggio (ore 17) esibizione delle corali. [r. s.]

Medaglie d'oro anche nelle prove di specialità per gli stenografi (da sessanta a ottanta parole al minuto)

Cuneesi i più veloci con la macchina da scrivere

«Bonelli» e «Pacle» da primato nelle gare nazionali e regionali

CUNEO. Ha fatto bottino pieno, dopo due anni di assenza, l'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo, tornato a partecipare ai campionati nazionali di dattilografia e stenografia. Nelle gare, svoltesi a Montecatini, si sono classificati: al primo posto Danilo Casa (con 330 battute al minuto), Simonetta Baudino (240 b.m.), Piercarla Galeone (210 b.m). e Francesco Zito (180 b.m.); al secondo posto Marina Antonucci (240 b.m.), Roberta Ambrosino (210 b.m.), Danilo Dutto e Federico Martino (180 b.m.); al terzo posto Anna Armando e Simona Fiandino (240 b.m.), Paolo Allione (210 b.m.).

Nella gara di stenografia a sessanta parole al minuto si sono classificati: al primo posto Marina Antonucci, al secondo posto Milena Enrici; nella gara a settanta parole al minuto terza classificata Roberta Ambrosino.

Va inoltre sottolineato che tutti gli altri partecipanti alle rispettive gare hanno conseguito buoni risultati, piazzandosi egregiamente nelle varie classifiche.

«Le gare - dicono i campioni - hanno rappresentato anche l'occasione per incontrarsi e conoscersi meglio al di fuori dell'ambiente scolastico. Sono stati tre giorni di socializzazione non solo fra noi ragazzi, ma anche con i docenti, Luigina Ghio e Lucia Conversa, che ci hanno accompagnato. E poi quello che con il suo tifo "da stadio" ci ha spronato di più a vincere è stato il preside Adriano Rosso».

Ma il «palmarés» dell'istituto cuneese è stato significativamente arricchito anche dal Pacle-Bonelli, che ha brillato ai Campionati regionali di dattilografia e stenografia, organizzati dall'Usi-Cima, a Torino.

I ragazzi, accompagnati dal preside Adriano Rosso e dalle insegnanti Carla Toselli e Edmonda Pellutiè, hanno fatto incetta di premi.

Forneris Marianna ha conquistato il primo posto nella prova di stenografia (ottanta parole al minuto) e Barbara Grosso ha bissato il successo con la vittoria nella «categoria» settanta parole al minuto, dove si sono anche piazzate Barbara Gastaldi (seconda), Elena Maccagno (terza), Manuela Sasia (quinta) e Cristina Teodoro (sesta).

Trionfi anche nelle gare di dattilografia: per 330 battute, prima Sara Chiotasso, seconda Romina Bottero e terzo Luca Cacciolatti. Trecento battute: Prima Sara Borgogno, seconda Cristina Mandrile, terza Chiara Cucchietti, quarta Stefania Carle. Nelle 270 battute: prima Chiara Cerato e seconda Paola Cirina. [c. g.]



I campioni del Pacle-Bonelli di Cuneo con la loro insegnante e il preside Adriano Rosso che regge il trofeo con un'allieva

Liceale di Fossano

Il vincitore ai Campionati di matematica



Lo studente dello Scientifico Riccardo Faroppa

FOSSANO. Riccardo Faroppa, allievo della classe 5ª allo Scientifico Ancina, ha vinto il primo premio ai Campionati internazionali di giochi matematici che si sono tenuti alla «Bocconi» di Milano. Ha svolto in due ore i quindici esercizi previsti superando 150 concorrenti provenienti da tutt'Italia (alle selezioni provinciali avevano partecipato oltre 7 mila studenti). Il liceale è stato ammesso alle finali del concorso internazionale che si terranno a Parigi. Ha partecipato anche alle Olimpiadi di Matematica organizzate dalla Scuola Normale di Pisa. [l. a.]

CASTELLETTO STURA



Gemellaggio delle Elementari con Jausiers nella valle dell'Ubaye

Le Elementari di Castelletto Stura e di Jausiers, paese della Valle dell'Ubaye, hanno dato vita nei giorni scorsi a una grande festa dell'amicizia (nella foto una danza). «All'inizio di questa collaborazione ci sono i due Rotary Club di Barcelonnette e di Cuneo, sono seguiti poi i corsi di aggiornamento transfrontalieri e infine la grande staffetta Cuneo-Ubaye» dice Adriano Molineris, direttore vicario della scuola elementare. Fra i progetti realizzati dai due istituti anche biblioteche di classe in lingua francese per Castelletto Stura e in lingua italiana per gli allievi di Jausiers, realizzate unicamente mettendo insieme libri messi a disposizione dagli allievi stessi. Una perfetta sintonia fra docenti, famiglie e autorità comunali ha consentito l'organizzazione di una giornata che rimarrà nella memoria di tutti. [m. v.]

Le canzoni in francese

CUNEO. Le Magistrali «De Amicis» e la Media n° 1 «Franco Centro» sono le uniche scuole della provincia premiate a Torino per aver partecipato al concorso sulla canzone francese lanciato dai servizi culturali dell'ambasciata di Francia a Roma.

Secondo e quarto posto per gli allievi della Media di Madonna dell'Olmo, che hanno modificato il testo francese di due canzoni d'autore, proponendone una personale interpretazione. I brillanti risultati sono venuti a ricompensare la tenacia dei docenti e dei cinque allievi premiati: Cristian Bongioanni, Cecilia Slamig, Mary Arabo, Elisa Ferrara e Andrea Dutto. Premiate anche Ilenia Chiapello, Elisa Andreis e Nadia Viglietti della classe 2 F, che hanno ottenuto il 2° posto regionale, e Federica Garino, Lorena Travaglio e Denise Martini, della classe 2 B, delle Magistrali di Cuneo che hanno conseguito il 6° posto regionale e nazionale. [m. v.]

A BARCELONNETTE



Allievi del «Pellico» da Cuneo a Barcelonnette

Si è concluso con successo il primo soggiorno in Francia di tre allievi del Classico di Cuneo, Giorgio Tardivo, Luca Nasetta e Francesco Vigna (nella foto con il preside transalpino Michel Gasiglia), ospiti del Liceo «André Honnorat» di Barcelonnette. Il soggiorno rientra nel progetto di confronto metodologico e strutturale fra i due licei. «E' stato molto interessante - dicono i tre studenti - anche perché i due sistemi scolastici presentano notevoli differenze, a partire dalla valutazione». [m. v.]

Savigliano ha inaugurato un calendario di giugno ricco di appuntamenti culturali

Tra Dylan Dog, monumenti e tanto rock

Anche [illegible] omaggio al pittore ottocentesco Giacomo Gandi

SAVIGLIANO. Cultura, musica, arte, spettacolo: sono gli ingredienti della ricetta che la città propone per un giugno particolarmente vivace e ricco [illegible] iniziative, [illegible] sicuramente non succedeva da anni.

Per tutto il [illegible] sono in programma manifestazioni per tutti i gusti. Nel campo artistico, prosegue fino a domenica 22 giugno la mostra dedicata al pittore ottocentesco saviglianes[illegible] Giacomo Gandi. Una settantina di opere in tutto, sotto forma di disegni, acquarelli ed olii, che sono state raccolte nel mu[illegible] civico grazie alla collaborazione di privati ed enti che hanno offerto la loro collaborazio[illegible] per questa rassegna unica nel suo genere, [illegible] cui scopo [illegible] quello di valorizzare la pittura dell'Ottocento.

Giacomo Gandi nacque nel 1846 e visse per la gran parte della sua vita a Savigliano, pur partecipando con le sue opere [illegible] esposizioni in tutta Europa: Napoli, Parigi, Colonia. La sua abilità di acquerellista gli valse numerosi riconoscimenti, ma sul finire del secolo il mutamento del gusto della gente lo fece cadere nel dimenticatoio. L'artista morì nel 1932 in una modesta [illegible] di borgo Marene a Savigliano.

La [illegible] città organizzò già nel 1963 una mostra antologica, [illegible] l'assessorato alla Cultura e la direttrice del museo civico, Rosalba Belmondo, hanno voluto riproporre [illegible] rassegna per far conoscere visivamente Gandi, per farlo riscoprire in tutta la sua grandezza.

L'esposizione si avvale dei contributi scientifici [illegible] studiosi ed esperti d'arte quali Rosalba Borasi, Stefania Cormio, Ger[illegible] Fiorito e della collaborazione dell'Associazione attività [illegible] cultura per Savigliano e dell'Istituto professionale statale Cravetta.

La rassegna [illegible] allestita nel museo civico, in via San Francesco 17, ed è aperta con questo orario: martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30; mercoledì dalle 15,30 alle 18,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19; il lunedì è il giorno di chiusura.

Altri appuntamenti con l'arte sono previsti per questo fine settimana. Domani torna «Savigliano a porte aperte» nell'ambito della rassegna «Castelli aperti».





In alto piazza Santarosa e (sopra) la chiesa parrocchiale di San Pietro a Savigliano

L'orario di visita va dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Il punto informativo per le visite guidate [illegible] chiese, palazzi [illegible] monumenti cittadini è allestito nella torre civica di piazza Santarosa: il biglietto singolo costa 5 mila lire.

In particolare, sarà possibile visitare palazzo Muratori Cravetta anche nelle sale solitamente chiuse al pubblico.

Per quanto riguarda lo spettacolo, da segnalare stasera alle 21, con prosecuzione domani alle 17,30, al teatro Milanollo il saggio di fine anno delle allieve della scuola di danza «Punta Rosa», dal titolo «Stelle in pal[illegible]

Da martedì a sabato prossi[illegible] entra nel vivo la grande iniziativa «Savigliano musica '97».

«Il 21 giugno, solstizio d'estate - spiega l'assessore alla Cultura [illegible] Turismo del Comune, Gianfranco Saglione - è ormai da alcuni anni la giornata della festa della musica e della festa dell'estate a livello mondiale. Savigliano musica '97, con in coinvolgimento di associazioni, gruppi, band e commercianti cittadini, oltre [illegible] numerosi organi di stampa, radio e tv, prevede nella settimana dal 17 al 21 giugno un calendario [illegible] appuntamenti dedicati alla musi[illegible] nel fumetto, al rock, alla musica classica e all'informazione. Tutte le iniziative sono [illegible] ingresso gratuito».

Martedì, alle 18, nella sala [illegible] via Cambiani ci sarà l'inaugurazione della mostra «La musi[illegible] di Dylan Dog», che rimarrà aperta fino [illegible] domenica 22 con il seguente orario: mercoledì, giovedì [illegible] venerdì dalle 16 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30. Alle 21 nella sala [illegible] via Miretti presentazione del volu[illegible] antologico «Dylan Dog presenta Angelo Stano», con l'intervento dello stesso Stano, disegnatore del celebre fumetto, del giornalista Stefano Marzorati, dello sceneggiatore Pasquale Ruyu [illegible] del giornalista Alberto Gedda.

Mercoledì, alle 21,30, nel parco Graneris è in programma il concerto «Solid Rock».

«Queste parole - spiega l'organizzatore Doriano Mandrile - fino a poco tempo fa erano il titolo di un brano dei Dire Straits: da mercoledì [illegible] anche il nome di questa particolare iniziativa, che permette di proporre in un unico concerto tre momenti che, ci auguriamo saranno indimenticabili».

Aprirà il concerto l'heavy metal degli «Alcoolica», quindi ci [illegible] i saluzzesi «Oerida!» [illegible] infine gli «Ultimora», con il loro rock cantato rigorosamente in italiano, con sonorità che si rifanno al rock d'Oltreoceano.

Giovedì, alle 18, in piazza Santarosa concerto del Civico istituto musicale «Fergusio» con [illegible] «Quartetto open - musica dal mondo»: [illegible] viaggio nelle culture musicali [illegible] vari continenti alla scoperta delle radici popolari della musica colta.

Alle 20,30, sempre in piazza Santarosa, concerto «Beato Amedeo live: per la batteria nuova»: nove dei gruppi che suonano abitualmente nella sala musicale dell'Istituto Beato Amedeo di Savoia presenteranno il loro repertorio per raccogliere fondi che serviranno all'acquisto di nuovi strumenti musicali.

Venerdì, alle 18, in piazza Santarosa concerto degli «Eterea», gruppo che propone musiche funky [illegible] pop, [illegible] degli «Exopi», con [illegible] loro rock e blues. Alle 21 nella sala Miretti dibattito su «Informazione discografica, giovani e mercato discografico», con gli interventi [illegible] Gabriele Ferraris de La Stampa, Alberto Campo [illegible] Repubblica, Michele Banchio di Tre radio, Corrado Buffa della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo; moderatore Alberto Gedda.

Sabato 21 giugno, dalle 17 alle 24, concerto per la festa dell'estate nel parco Graneris: suoneranno i gruppi Vermi solitari (punk-rock), Presto con fuoco (grunge «farmaceutico»), Drop Out (mix dei nuovi stili del rock estremo), Sos (punk-rock), Famadalupa e Diaframma (un pezzo della musica alternativa dei nostri giorni).

[p. b.]

Ieri mattina fuori strada sulla statale per Torino in località Sciandotto

Muore in un incidente a Montà

La vittima è un noto commerciante albese
Ferito il figlio che era alla guida del furgone

MONTA'. Aldo Martino, 53 anni, noto commerciante albese residente in corso Cortemilia 43, [illegible] morto ieri mattina in un incidente sulla statale 29 Alba-Torino, in località Sciandotto di [illegible]. E' accaduto alle 5 e un quarto. L'uomo viaggiava su un furgone «Renault Traffic» condotto dal figlio Piero, 21 anni, in direzione Torino, quando per cause [illegible] di accertamento, il mezzo ha sbandato finendo fuori strada sul lato opposto della carreggiata. Nell'incidente la sorte peggiore è toccata ad Aldo Martino, che è deceduto sul colpo per la frattura della base cranica. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Canale, la guardia medica, ma per il commerciante non c'è stato nulla da fare. La salma è stata composta nella camera [illegible]tuaria della [illegible] di riposo [illegible] Montà.

Il figlio Piero è stato trasportato all'ospedale di Cuneo: [illegible] riportato trauma facciale [illegible] fratture alla mandibola. La notizia della disgrazia ha suscitato molta impressione in città: Aldo Martino [illegible] titolare del negozio di primizie alimentari nella centrale via Vittorio Emanuele. Il punto di vendita, che alcuni hanno soprannominato «Cartier» per l'alta qualità [illegible] ricercatezza dei prodotti, è uno dei più raffinati nel centro storico. La [illegible] vetrina e l'esposi[illegible] quotidiana di frutta, verdura, tume, funghi e tartufi nella via principale di Alba, [illegible] sempre richiamano l'attenzione [illegible] passanti e turisti.

Ieri mattina, insieme [illegible] figlio, andava a far rifornimento [illegible] merce ai mercati generali di Torino, [illegible] era solito fare quasi tutti i giorni. Aldo Martino, che era nativo di Priocca, lascia la moglie Ines e tre figli: oltre [illegible] Piero, Guido (27 anni) ed

Il negoziante vendeva primizie nella centrale via Maestra

Emanuela (26), tutti occupati nella gestione del negozio. La famiglia abita in una villa nel borgo Moretta. A Priocca vive il fratello Giovanni, che [illegible] stato per parecchi anni sindaco del paese, attualmente insegnante e vicepreside della [illegible] me[illegible]. Prima di aprire il negozio-boutique dell'alimentare ad Alba, era [illegible] commerciante ad Asti nel settore della gastronomia.

Il direttore dell'Associazione commercianti albesi, Giancarlo Drocco: «Vorrei esprimere le condoglianze della categoria [illegible] famigliari di un imprenditore che ha saputo interpretare in modo giusto una nicchia di mercato, dando origine a un punto vendita che fa immagine, con prodotti così ricercati [illegible] ben esposti. Siamo certi che i figli [illegible] continuare nella scel[illegible] che ha fatto il padre, realizzando una giusta [illegible].

I funerali si svolgeranno lunedì, alle 16, nella parrocchia di Corneliano [illegible] Martino aveva vissuto nel paese del Roero prima di trasferirsi ad Alba). La salma sarà tumulata della tomba di famiglia a Priocca.



I funerali [illegible] Martino (53 anni) [illegible] svolgeranno [illegible] a Corneliano

Giuseppina Fiori

Operazione dei carabinieri ha sgominato i fornitori dei tossicodipendenti

Bra, quattro arresti per droga

Smascherati «grossista» e [illegible] gang femminile

BRA. E' [illegible] quattro arresti [illegible] cin[illegible] denunce [illegible] bilancio dell'operazione che ha consentito ai carabinieri di sgominare [illegible] banda di fornitori di tossicodipendenti. Su ordine di custodia c[illegible]telare del gip di Alba, [illegible] finite [illegible] per spaccio tre donne abitanti a Bra, Lucia Ritrovato, 31 anni, Assunta Maravantano, 25, (via Claudiano) e Barbara Poeta, 21 (viale Risorgimento). [illegible] presunto «grossista», Alf[illegible] Schillaci, 48 anni, di Asti, via Graziano, nei confronti del quale è [illegible] emesso un provvedimento restrittivo, [illegible] in [illegible] all'ospedale di Asti.

All'uomo e alla Poeta sono stati concessi gli arresti domiciliari. I carabinieri hanno denunciato il figlio dello Schillaci, Luciano (19), [illegible] per favoreggiamento i braidesi Daniele Busso (25), Adriano Casavecchia (30), Armando e Andrea Selis (28 e 22).

Gli elementi raccolti contro gli arrestati sono costituiti da intercettazioni telefoniche e dalle riprese fotografiche dei giovani che «andavano a prendere il caffè» in via Claudiano. [g. n.]



(Da sinistra) Assunta Maravantano Lucia Ritrovato e [illegible] Poeta

Sondaggio a Bra

Gli studenti intervistano i coetanei

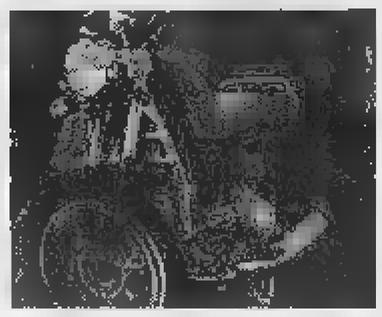
BRA. Un motorino [illegible] fiammante, per i maggiorenni la macchina, ai «piccoli» la mountain bike [illegible] l'abbonamento estivo per la piscina: [illegible] c'è bisogno di spiegare perché siano questi i regali di promozione più gettonati. Per alcune delle «pagelle d'oro» braidesi, però, alla generosità delle famiglie potrebbe aggiungersi quella del Comune, che ha escogitato un sistema innovativo [illegible] per premiare gli studenti più bravi: metterli in condizione di guadagnarsi qualche soldino.

«In vista del sondaggio sulla condizione giovanile da noi commissionato all'équipe del prof. Garelli - dice l'assessore ai Servizi sociali, Ileana Bianco -, bisognerà disporre di una ventina di intervistatori che gli esperti hanno suggerito di scegliere tra i coetanei degli intervistati. Ognuno di questi ragazzi, istruito [illegible] un corso di addestramento, dovrà avvicinare [illegible] o più degli 800 componenti [illegible] "campione", redigendo altrettante schede-questionario in cambio delle quali riceverà, sempre che si riescano a trovare i soldi, [illegible] compenso».

E alla signora Bianco è sembrato giusto destinare questo «argent de poche» a studenti meritevoli, [illegible] tanto sotto l'aspetto scolastico, ma per il loro contributo ad iniziative didattico-educative [illegible] particolare valore sociale». Ad esempio: il progetto «La dipendenza e la tossicodipendenza», realizzato dalla II I dell'Itis «Vallauri» di Fossano. Due alunni della classe, scelti dagli insegnanti in base alla valutazione finale, sono i primi «intervistatori in pectore» [illegible] per la ricerca sulla condizione dei giovani dai 14 ai 24 anni: a settembre frequenteranno il corso di formazione introduttivo. [g. n.]

Kermesse domani

Sulle colline e tra vigneti con la «Bmw»



LA MORRA. A spasso per le col[illegible] di Langa, tra vini e castelli, [illegible] la «regina delle moto», la Bmw: è quanto propone per domani il Moto Club Cento Torri [illegible] Alba, con un raduno riservato a centauri con la motociclet[illegible] tedesca. L'appuntamento [illegible] domattina alle 8 alla cantina comunale. Quindi, alle 10,30, visita guidata alla [illegible] vinicola Cinzano, con degustazione di vini e spumante metodo champenoise. Poi, indossati casco e guantoni, [illegible] corteo si dirigerà nuovamente verso La Morra.

In piazza Castello è previsto un buffet freddo con formaggi tipici e affettati, poi dalle 14 in[illegible] l'escursione tra vigne e castelli, con un circuito che prevede [illegible] tappa a Montelupo, Roddino, e in cantina. Dicono gli organizzatori, che hanno diffuso depliant [illegible] inviti e credono al connubio tra le due ruote e i vini tipici: «Abbiamo ricevuto [illegible] adesioni, anche da città distanti da [illegible]. Chi ama l'aria aperta [illegible] i paesaggi langaroli sa di poterli godere "en plein air" meglio che in [illegible]to. Finora abbiamo 70 iscritti, [illegible] circa 120 partecipanti». Agli iscritti verrà donata [illegible] bottiglia di barolo. Il prezzo della gita è di 60 mila. Informazioni anche oggi presso un locale di La Morra, telefonando al numero 0173/50.91.04.

Aiuti da Somano

Spettacolo per i bimbi di Cernobyl

SOMANO. La Legambiente ha promosso anche quest'anno la campagna nazionale per l'accoglienza in Italia dei bambini [illegible] Cernobyl. Nell'ambito di que[illegible] progetto, 36 ragazzi ucraini e bielorussi sog[illegible] per tutto il mese di luglio sulle nostre colline, ospiti di altrettante famiglie del Braidese e dell'Albese. Nell'attesa, la Comunità montana Alta Langa, in collaborazione [illegible] il Comune e la Pro loco [illegible] Somano, ha promos[illegible] un'originale iniziativa denominata «Insieme per i bimbi [illegible] Cernobyl».

«Quasi tutti i nostri ospiti - spiegano gli organizzatori - hanno delle carenze visive a causa dei danni alla retina provocati dall'inquinamento radioattivo. Durante il loro soggiorno in Italia saranno sottoposti a visite specialistiche, per l'eventuale acquisto degli occhiali».

Per finanziare il progetto è stato organizzato per stasera, alle 21, uno spettacolo teatrale a Somano, nel padiglione festeggiamenti. Si esibirà [illegible] compagnia teatrale dell'«Associazione per gli studi [illegible] Cravanzana», che metterà in [illegible] la commedia «I matrimoni ed 'na vota».

Nel corso del loro soggiorno, i ragazzi ucraini trascorreranno anche [illegible] giorni in Alta Langa, [illegible] 14 al 18 luglio, ospiti nella casa vacanze di San Benedetto Belbo.

«Già lo scorso anno - dice [illegible] sindaco Renato Fresia - ospitammo nel nostro paese i bambini di Cernobyl, organizzando gite ed escursioni. Si tratta di un impegno che possiamo concretizzare grazie ai molti volontari di San Benedetto, che [illegible] alterneranno nella cura dei ragazzi e della [illegible] vacanze». [g. c.]

Lascia Balbo sostituito da Evasio Polidoro Marabese

Produttori Moscato d'Asti deciso il cambio al vertice

ASTI. Cambio al vertice [illegible] «Produttori Moscato d'Asti Associati». Renzo Balbo, di Santo Stefano B. ha lasciato: al [illegible] posto Evasio Polidoro Marabese, della cantina cooperativa di Maranzana. Quattro i vicepresidenti: Enzo Roggero della cantina di Cassine, Luigi Scovazzi di Mombaruzzo, nonchè Luigi Perfumo [illegible] Mario Borello in rappresentanza dei viticoltori «liberi» di Apm [illegible] Apum. Nell'esecutivo: Gianpaolo Menotti, Claudio Solito, Raimondo Cusmano [illegible] Renzo Icardi. Nel direttivo, 13 rappresenti delle cantine sociali: Carlo Balbo; Renzo Balbo; Giuseppe Barberis; Mario Benazzo; Francesco Clerici; Gianpaolo Menotti; Evasio Polidoro Marabese; Bartolomeo Ravera; Paolo Ricagno; [illegible] Roggero; Luigi Scaglione; Luigi Scovazzi; Angelo Vaccaneo. Rappresentanti dell'Apm di Asti: Roberto Arione, Giuseppe Cane, Raimondo Cusmano, Renzo Icardi, Bruno Migliardi, Giuseppe Moiso, Luigi Perfumo, Ernesto Toffano. Apum Santo Stefano B.: Mario Borello, Lorenzo Sandri, Aldo Trinchero. In rappresentanza dei singoli Secondo Scanavino.

Componenti tecnici: Giuseppe Baldino, Castelnuovo Belbo e Bruno.; Andrea Casetta, Valletinella; Claudio Manera, Contea di Castelvero; Pietro Mangi[illegible]ti, Viticoltori Acquese; Claudio Solito, Stazione [illegible] Calamandra[illegible]. Collegio sindacale: Filippo Bianchi; Mario Borroni; Mario Sacco; Sergio Gioda; Piero Spessa. Nei probiviri i presidenti Camere commercio di Alessandria, Asti e Cuneo. [r. s.]

L'attesa cerimonia è in programma nello storico castello (ore 16,30)

Oggi i supervincitori del Grinzane

Riconoscimenti alla narrativa italiana e straniera

[illegible] CAVOUR. Si svolgerà oggi, nel castello, la premiazione dei vincitori del «Grinzane Cavour 1997», giunto alla sedicesima edizione (ore 16,30). Saranno designati i due super-vincitori (scaturiranno dal voto congiunto delle giurie scolastiche [illegible] dei critici) delle sezioni di narrativa italiana e straniera. I critici, presieduti da Lorenzo Mondo, hanno selezio[illegible] per la narrativa italiana «Azzurro, troppo [illegible]» di Paolo Di Stefano (Feltrinelli), «Il bastardo» di Gina Lagorio (Rizzoli) e «Il vento» di Marco Lodoli (Einaudi). Per quella straniera, «Ci sono bambini [illegible] zigzag» dell'israeliano David Grossman (Mondadori), «Abdul Bashur, sognatore di navi» del colombiano Alvaro Mutis (Einaudi) e «A [illegible] alta» del tedesco Bernhard Schlink (Garzanti).

La particolarità del «Grinzane», di cui è presidente Giuliano Soria, [illegible] nel coinvolgimento della scuola e dei giovani. Fin dall'inizio si è proposto di stimolare il gusto per la lettura. Le giurie scolastiche coinvolte sono diciassette: undici [illegible] state scelte in Italia d'intesa con il ministero della Pubblica istruzione, le altre sei all'estero. Tra le scuole coinvolte c'è l'Istituto magistrale «Leonardo Da Vinci» di Alba (per regolamento è sempre presente una scuola albese). La preside Luana Cantamessa: «E' molto positivo il coinvolgimento degli studenti: [illegible] questa esperienza vengono a contatto con testi di narrativa contemporanea [illegible] compresi nei programmi di studio».

Saranno anche consegnati i premi internazionale «Una vita per la letteratura» al francese Yves Bonnefoy e di traduzione ad Agostino Lombardo. Il pre[illegible] «Giovane autore esordiente» [illegible] Gianni Farinetti per «Un delitto fatto in [illegible]sa» (Marsilio). Per la «saggistica d'autore» sarà premiata Daria Galateria. [g. f.]



Il presidente del Premio Grinzane Giuliano Soria

IN BREVE

[illegible]

«Patteggia» per la rapina [illegible] un girocollo

A Vincenzo [illegible] Viti Adriani, il tribunale ha applicato [illegible] pena patteggiata di un anno e quattro mesi [illegible] reclusione. Era accusato della rapina [illegible] un girocollo d'oro che si era fatto consegnare [illegible] minaccia da una donna. Il fatto risale a febbraio '95. [g. f.]

Vezza

Si presenta [illegible] Fondazione dedicata a Mons. Rossano

Sarà presentata stasera (chiesa San Bernardino, [illegible] 20,30) la Fondazione dedicata [illegible] Mons. Piero Rossano. Interverrà il vescovo di Alba, Sebastiano Dho. [g. f.]

Cherasco

I funerali del negoziante morto in un incidente

Si svolgono oggi, alle 10, nella chiesa della Maria Vergine Assunta, in frazione Roreto, i funerali del commerciante Giuseppe Fissore, 51 anni, morto in un incidente stradale [illegible] Carmagnola. La salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] Cherasco. [r. a.]

[illegible]

Pubblicato un volumetto sui fossili

Il museo civico archeologico [illegible] di scienze naturali «Federico Eusebio» ha pubblicato [illegible] volumetto «I fossili dell'Albese» a cura del prof. Oreste Cavallo, edito dal Centro stampa del Comune. Si [illegible]ta di un sussidio scolastico che è a disposizione delle scuole, insie[illegible] con le diapositive. [g. f.]

Happening per gli studenti e blues al Nuvolari Libera Tribù di Cuneo

A Bra musica e tuffi in piscina

Grande festa di fine anno con gli «Statuto»

BORGO [illegible] Al Cabiria stasera si potrà navigare nel sito Camel con la postazione multimediale Internet del locale. La serata proseguirà con i travolgenti mix musicali proposti dal dj Viva. Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.
BRA. Alle piscine Acqua&Company, oggi, grande festa [illegible] fine anno del liceo Giolitti, dalle 11 alle 23, con la partecipazione dei gruppi musicali Statuto, Mambassa, Succo [illegible] Polpa [illegible] Peska, Fishkids, Leon, Leoni di Bra, Nameless land, Narzol punk, La rivendita liberi, Ooze. Ingresso 12 mila lire (con tuffo incluso). Al Cavalieri Estate stasera (ore 23) musica [illegible] merciale [illegible] ultime tendenze di[illegible] proposte dal dj Antonello in collaborazione con Afterlook model agency.
[illegible]. Al Puerto Libre stasera (ore 22) classici metal con gli «Ultimora». In frazione Clavesana vecchia stasera (ore 21,30) concerto della «Last blues band». Dalle 19,30 si potranno gustare pinzimoni [illegible] some d'aj.
CAVALLERMAGGIORE. Stasera (ore 23,30), all'Evita cafè Room, c'è Rudy Boom Boom della Benotto dj's Team e animazione speciale.
CENTALLO. Il «Crazy Boy» ha aperto l'area estiva, dove quest'anno c'è anche una birreria con specialità alla brace; si balla musica commerciale, happy music e successi Anni '70-'80. All'interno della discoteca danze latine e caraibiche con la possibilità di seguire [illegible] danza sia singoli [illegible] gruppo con maestri in pista (dalle 23). Nel dehors di «El loco» stasera (ore 21,30) fiesta mexicana [illegible] rock'n roll con i Wazzalaoo. Musica stasera al circolo Movi, dalle 22, con gli «En.d'u.ra» [illegible] i «Mr. Steady Dudes».
CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù oggi, dalle 8, grande festa [illegible] fine anno degli studenti delle scuole medie superiori cittadine. Alle 22, concerto blues dei «Bluvertigo». Ingresso libero.
[illegible] Nella rotonda danze del parco Fonti San Bernardo da stasera (ore 22,30) discoteca sotto le stelle «Planet air disco» con il resident dj Sergio Marrone e il dj Alex, special guest.
MARSAGLIA. Stasera al «Mirror», da Trento Maurizio Vani del Benotto team presenta «All the best», solo grandi successi.
[illegible] Al Feeling stasera (ore 23) festa dell'estate con sorteggio [illegible] un weekend in Costa Azzurra.
[illegible] Nel dehors del ristorante «La Cascata» stasera (ore 21) Roberto Cerrato (voce, pianoforte) ed Ezio Carbone (sax) propongono musica dagli Anni '60 a oggi. L'appuntamento si ripete anche al giovedì, venerdì [illegible] domenica per tutta l'estate.

STASERA A FOSSANO



Arrivano le [illegible] provenzali dei «Troubair[illegible] de Coumboscuro»

FOSSANO. Stasera, alle, 21 nella splendida cornice di piazza Castello, si esibirà la formazione [illegible] musica provenzale de «Li Troubaires de Coumboscuro». Un appuntamento di grande rilievo, non solo per la preparazione artistica del gruppo, ma in quanto unico concerto estivo in Piemonte della band, che sarà impegnata in un tour europeo con esibizioni [illegible] Spagna, Francia [illegible] Svizzera. La formazione di musica etnica provenzale è sta[illegible] definita rivelazione della «world music» europea. Grazie all'ultima produzione sotto etichetta Polygram, Li Troubaires hanno ottenuto il riconoscimento della critica per l'ultimo album inciso «A toun soulèi» e sono stati affiancati in sala di incisione e in concerto da personaggi [illegible] notorietà internazionale [illegible] Fabrizio De Andrè, I Tazenda, la Pfm, Alan Stivell. Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Fossano; il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire. [n. o.]

Cuneo ospita da oggi una «maratona» multimediale

La settimana degli artisti fra teatro, cabaret e foto

CUNEO. Com'è una «città desiderata»? Lo illustreranno i «Figli dell'assedio», impegnati da oggi in un percorso artistico che cambierà per sette giorni il volto [illegible] Cuneo, trasformandola in una vivace vetrina di spettacoli, mostre, laboratori [illegible] musica. E' la prima parte di un itinerario «Verso la città desiderata», progetto in due fasi proposto dall'assessorato per la Cultura del Comune con il sostegno della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, che [illegible] concluderà in autunno.

Il progetto multimediale, nato come prosecuzione delle pas[illegible] performance artistiche «La città assediata» e «Catapulte», [illegible] stato pensato, strutturato e organizzato da un gruppo di artisti cuneesi che hanno unito [illegible] messo a confronto le loro diverse esperienze. Alla rassegna, che proseguirà senza interruzione fino a venerdì 20 giugno [illegible] avrà una «coda» nel concerto dell'orchestra Bruni, il 22 giugno, partecipano anche gruppi di teatro e di cabaret che provengono da fuori provincia.

Il denso programma prenderà il via, alle 17, con l'inaugurazione dell'action painting «In corso d'opera»: tre grandi pannelli foto-pittorici saranno allestiti in piazza del Municipio, piazza Europa [illegible] piazzale Stazione su cui interverranno Claudio Signanini [illegible] Stefano Venezia, [illegible] il contributo di tutti coloro che vorranno esprimere la loro vena artistica. Le opere si «evolveranno» fino alla conclusione della manifestazione.

Alle 17,30, nel chiostro dell'ex chiesa di San Francesco, si aprirà la rassegna «Città visibili» con i comics del gruppo Struwwelpeter. Un'ora dopo, nel salone della Biblioteca civica, si potrà visitare la mostra fotografica di Giorgio Olivero «Odori di [illegible]» (che resterà [illegible] disposizione fino a venerdì).

Il cortile dell'ex Convitto civico ospiterà, alle 21, il primo spettacolo teatrale: «Moby Dick», presentato dalla compagnia Alfieri Società teatrale (ingresso [illegible] mila lire), mentre alle 22,30, nell'auditorium dell'Annunziata, il Teatro Aenigma sarà impegnato nella performance «N.O.F.4» (5 mila lire).

Vanna Pescatori

IN PROVINCIA

Le allieve offrono danza

A Savigliano il teatro Milanollo ospita stasera (ore 21, replica domani, ore 17,30) «Stelle da palcoscenico» [illegible] centro professionale di danza «Punta rosa». Coreografie classiche di Fiona Simpson, jazz [illegible] funky di Elena Camerda. Ingresso 15 mila lire, 10 mila loggione. L'incasso sarà devoluto all'Associazione handicappati Savigliano. Nell'auditorium Arpino di **Bra** stasera [illegible] domani (ore 21,15) saggio di fine anno degli allievi di «Arte Danza» di Donatella Poggio. Ingresso 10 mila. Nel Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi a **Boves** stasera (ore 21) spettacolo di [illegible] del Gruppo sportivo ginnastica [illegible] danza di Boves. Seguirà un rinfresco. Ingres[illegible] libero. Sempre stasera (ore 21), nella sala Baretti di **Mondovì**, alle 21, saggio della scuola [illegible] danza del Circolo La Terna. [r. s.]

COSTA AZZURRA

NIZZA

C'è l'erede di Marley

Mercoledì 18 giugno Nizza rivivrà i momenti forti del reggae con l'erede di Bob Marley, Burning Spear, che offrirà un'interpretazione più profonda del suo illustre predecessore. Lo spettacolo è al Théâtre de Verdu[illegible] alle 20,30. Per informazioni telefonare allo 0033493/850506.

VALLAURIS

Sfida tra go-kart

Domani, dalle 9 alle 17, nel centro del paese, gara di go-kart alla presenza dell'ex campione di Francia Tier Celin Dominique. Oggi, nel pomeriggio, prove [illegible] gara [illegible] cronometro per i più di cento partecipanti. Informazioni allo 0033493/637120.

THEOULE-SUR-MER

Festa della scrittura

Oggi e domani si svolge nella Salle des fetes, sotto il patrocinio degli illustri letterati Alain Décaux [illegible] Maurice Schumann, dell'Académie Française, la Festa della scrittura alla presenza di esperti calligrafi [illegible] artisti di fama internazionale fra [illegible] Nucera, Vernet, César e Sosno. Informazioni allo 0033493/492828.



La principessa Stéphanie [illegible] patrocina «La Fête de l'enfant» a Montecarlo

[illegible]

Salone dell'infanzia

Fino [illegible] lunedì 16 giugno, al Port d'Hercule, i bambini sono protagonisti de «La Fete de l'enfant», un vero Salone dell'infanzia con giochi [illegible] divertimenti per i più piccoli, organizzato sotto l'egida della principessa Stéphanie di Monaco. Fra le animazioni, in programma una sfilata di mo[illegible] con baby indossatori e indossatrici [illegible] spettacoli [illegible] marionette. Per i più sportivi, infine, un circuito di go-kart con istruttori [illegible] montagne gonfiabili di g[illegible] di più di sette metri di altezza permetteranno di scoprire i brividi della scalata.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

Cortemilia

«Don Pasquale» sull'aia

Sull'aia della Pieve stasera (ore 21,30), verrà presentata in forma di concerto l'opera comica «Don Pasquale» [illegible] Gaetano Donizetti. Regia di Valter Carignano.

Santo [illegible]

Liscio e grigliata

Stasera (ore 20,30), è in programma il ballo liscio sulla piazza. Di [illegible] l'orchestra «Equipe campagnola», non mancherà la grigliata.

Cherasco

Tanghi di Piazzolla

Melodie popolari argentine e musiche di Piazzolla stasera, (ore 21), in San Gregorio con l'Ensemble Libertango.

Caraglio

Arriva la Fanfara

In piazza don Ramazzina, [illegible] (ore 21), concerto della Fanfara del [illegible] Battaglione Carabinieri «Lombardia».

Cuneo

Suonano i ragazzi

Concerto di fine anno di 280 alunni delle classi terze delle Medie 1, 2, [illegible] di Cuneo e della media di Dronero, nella succursale della Media 2, a Borgo San Giuseppe. I ragazzi, con flauti dolci, contralti e tenori, eseguiranno pagine di Schubert, Brahms [illegible] di musicisti viennesi. Partecipano Alessandra Cometto (flauto) e Valerio Pellegrino (clarinetto), coordina Andrea Bissi. Eventuali offerte al Progetto scuola Bosnia. A **Centallo**, [illegible] certo (ore 21) in piazza Vittorio Emanuele degli alunni della me[illegible] ad indirizzo musicale «Sacco-Boetto». Alle 22, s'inaugura [illegible] personale di Francesca Galvanetto, nel salone comunale.

Racconigi

Melodie al pianoforte

Nella Sala d'Ercole stasera (ore 21) [illegible] il pianista Akiko Shimura. Ingresso libero.

Cuneo

[illegible] tradizionali d'Oc

Nel salone parrocchiale di San Paolo stasera (ore 21) musiche e balli occitani con i «Rauvart».

[illegible] Vaglienna

Recital all'oratorio

Stasera, alle 21, nell'oratorio parrocchiale, recital «La vita in vita».

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible]. Tel. 692.936. **Bagno turco.** Or.: feriale e festivo 16; 18; 20; [illegible]. L. 10.000; pomeriggio [illegible]; sabato e festivi 12.000.
FIAMMA. Tel. 693.554. **Ultimo appello.** Or.: feriale 20, [illegible]: sabato e festivi 16; 18; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.
[illegible] Tel. 692.951. **Sospesi nel tempo.** Vietato 14 anni. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. [illegible]; pom. 7000; sabato e festivi L. 12.000.
[illegible] Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.
[illegible] OGGI RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 363.021. **[illegible].** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22 (martedì e mercol. spett. unico ore 21). L. 10.000; [illegible]. 7000; mart. e merc. [illegible].
[illegible] Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. 346.901. [illegible] Or.: 21,15, spettacolo unico.

[illegible]
MODERNO. Tel. 252.211. [illegible]

BRA
IMPERO. [illegible]. 412.317. **Bagno turco.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.
VITTORIA. Tel. 412.771. **Perversi[illegible] femminili.** Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. [illegible]; fer. L. 10.000; sab. e festivi [illegible].

[illegible]
LUX. [illegible]. 944.231. **[illegible]nte's Peak - La [illegible] della montagna.** Or.: fer. e fest. ore 21. Spettacolo unico.

CANALE
NUOVO. [illegible] PER FERIE.

CARAGLIO
FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO
NUOVO LUX. Telef. 211.726. **Il Santo.** Or.: feriale e festivo [illegible] 20 e 22.

[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. **[illegible] cielo.** L. 9000; 6000.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il ciclone**, giovedì e venerdì 21,30, sabato 20; 22, festivo 16; 20; 22. L. 10.000; 6000; lunedì [illegible].

GARESSIO
EXCELSIOR. CHIUSO [illegible].

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. CHIUSO PER FERIE.

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La stanza di [illegible].**
[illegible] SALA 2. Tel. 47.898. **Tutti giù per [illegible].**

ORMEA
[illegible]. Tel. 391.311. **L'impero colpisce ancora.** Ore 21,[illegible]. L. [illegible] 6000.

ROBILANTE
[illegible]. **Tutti giù per terra.** Or.: feriale ore 21; sabato e domenica 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Lilli e il vagabondo.** Or.: feriale 20,30; 22; festivo 16; 17,30; 19; 20,30; 22. L. 10.000.
[illegible]. Tel. [illegible] **Hamlet.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] **[illegible] giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.957. **[illegible] Marvin.** Orario: feriale e festivo 20; 22.
RITZ. Tel. 712.477. **Maximum risk.**

SALE DI TORINO

[illegible] corso Giulio [illegible] 67, telef. [illegible]. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, [illegible]. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[illegible] **2** via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] 5, tel. [illegible]. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542[illegible] **[illegible] giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible]. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams [illegible] Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Sepsi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. [illegible]. **[illegible] worlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] via Montebello 8, tel. [illegible]. **Sfida sul Tamigi - [illegible]**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; [illegible]; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] Ore 15 «Il Regio die[illegible] le quinte», visita guidata [illegible] teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [illegible]. Casoni m° del Coro. Biglietteria [illegible] 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, [illegible]. [illegible] Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno. Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

ECONOMICI

FAMIGLIA referenziata offresi custodia fabbrica e pulizia locali Bra e dintorni. [illegible]. 0172 431.362 ore serali.
AZIENDA zona Alba ricerca bravissimo tec[illegible] laboratorio per [illegible] amplificazione in grado di effettuare riparazioni, modifiche, progettazioni. Si richiede preparazione, esperienza serietà. Disponibile trasferirsi in [illegible]. Tel. ore ufficio 0173 666.77.

Balon, oggi pomeriggio il derby ligure sul campo del favorito Sciorella

Bellanti in casa della capolista

E stasera Dotta insegue il settimo successo

CUNEO. Due incontri della seconda di ritorno della serie A di pallone elastico sono in programma oggi negli sferisteri [illegible] Magliano Alfieri e Dolcedo.

Alle 21 a Magliano Alfieri scenderanno in campo la Maglianese Hotel Royal di Dotta [illegible] Bellanti II e la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio di Papone ed Isoardi; [illegible] Dolcedo invece se la vedranno la Conad Imperia [illegible] Sciorella e Lanza [illegible] la Taggese di Bellanti I ed Aicardi.

Il turno si completerà domani, alle 16, con il confronto di Cuneo fra l'Ipersidis di Molinari e Ghibaudo e la Pro Spigno di Dogliotti [illegible] Rigo. Nelle gare odierne il pronostico è favorevole alle squadre [illegible] che dovrebbero riuscire ad imporsi. Non dovrebbe incontrare difficoltà in particolare Dotta, secondo in classifica ad [illegible] sola lunghezza dal leader Sciorella, contro Papone che è invece ancora [illegible] quota 0. Dotta, dopo qualche esitazione iniziale, sembra adesso in pieno recupero [illegible] il modesto Papone, già sconfitto all'andata in trasferta per 11-3, può conquistare il settimo su[illegible] stagionale. Più incerto e combattuto dovrebbe invece risultare [illegible] derby ligure fra Sciorella e Bellanti, anche [illegible] il campione d'Italia si fa preferire per una migliore conoscenza dello sferisterio [illegible] Dolcedo [illegible] quale [illegible] sfruttare, con cinica abilità, le caratteristiche particolari. Il cuneese Bellanti però [illegible] reduce da cinque successi consecutivi. Dopo le tre sconfitte con cui ha iniziato la stagione si è ripreso ed ha sempre vinto. E' quindi un cliente pericoloso per Sciorella che all'andata si era imposto a Taggia per 11-9 dopo una lunga battaglia. Insieme [illegible] quello di Dolcedo, l'incontro più delicato della giornata dovrebbe [illegible] quello in programma [illegible] Cuneo domani. Saranno di fronte Molinari e Dogliotti, due amici (abitano a pochi metri [illegible] distanza l'uno dall'altro) che dovranno dimenticare i loro buoni rapporti per cercare di superarsi. La situazione è particolarmente delicata per Molinari che viene da tre sconfitte consecutive [illegible] che in classifica è fermo [illegible] quota 3. A questo punto rischia [illegible]nte di non entrare nella poule scudetto, alla quale accederanno i primi quattro classificati della «regular season», e di dover cercare l'ingresso in semifinale attraverso la poule B e l[illegible] rischiosa serie degli spareggi.

[illegible] Scavino



Per la gara di oggi [illegible] Magliano Alfieri è atteso un buon pubblico (MURIALDO)

PANTALERA

Le sfide tra i paesi

Nel Torneo dei Paesi di pantalera si gioca oggi [illegible] seconda giornata di andata della seconda fase. Con inizio alle 15 nel primo girone si affrontano Ricca 2-Lequio Berria 2 e Castelletto Uzzone-Cravanzana; nel secondo Clavesana-Gorzegno e Rocchetta Belbo-Peveragno; nel terzo Chiusa Pesio-Mussotto Berutti e Castiglione Falletto-Albaretto Torre; nel quarto Rodello-Lequio Berria 1 e Mussotto Acli-Neive. [illegible] primo turno della seconda fase hanno [illegible] Cravanzana, Castelletto Uzzone nel primo girone, Peveragno e Gorzegno nel secondo, Albaretto Torre e Mussotto Berutti nel terzo, Neive nel quarto. Da segnalare in particolare il cammino della formazione di Pevergano-Montefallonio l'unica squadra che non ha [illegible] subito sconfitte nel torneo. Per quanto riguarda invece il terzo campionato italiano i prossimi incontri sono Bosia-Montechiaro e Ricca-Rodello nel girone 1, [illegible] Pietro del Gallo-Mombaldone e Lequio Berria-Albaretto Torre nel girone 2, in programma il 18 e 19 giugno alle 21. [a. s.]

Nella serie B

Incontro «clou» a San Rocco

CUNEO. Incontro [illegible] cartello oggi nello sferisterio di San Rocco di Bernezzo per [illegible] seconda giornata di ritorno del campionato [illegible] serie B di balon. Saranno di fronte, alle 21, la Speb Bernezzo di Unnia [illegible] Termosanitari Cavanna di Dogliotti [illegible].

In classifica le due formazioni sono separate da un solo punto: Dogliotti II [illegible] quota 6, Unnia a 5. La gara si annuncia quindi interessante ed equilibrata. Altri tre incontri [illegible] in programma domani alle 16. Si giocherà [illegible] Ricca d'Alba dove Balocco riceverà il monregalese Danna, a Vignale Monferrato dove Novaro se la vedrà con il cebano Rosso II leader [illegible] classifica ed a Castellinaldo dove Milano sarà opposto al ligu[illegible] Barbero.

L'ultimo incontro del turno verrà disputato lunedì alle [illegible] al Mermet di Alba fra Terreno e Navoni. L'incontro più delicato dovrebbe [illegible] quello di Vignale dove saranno di fronte due pretendenti alla promozio[illegible]. Il cebano Arrigo [illegible]osso [illegible] attualmente in testa alla classifica [illegible] punti, ma Novaro, fer[illegible] a quota 4, ha ben tre incontri [illegible] recuperare e quindi si trova potenzialmente molto vicino [illegible] vertice.

Nella partita [illegible] domenica [illegible] Rosso II si è infortunato contro Terreno e nelle ultime fasi ha lasciato la battuta alla spalla Priero. Occorrerà vedere se in settimana ha smaltito i postumi della contrattura. Tutto da gustare pure l'incontro di Ricca fra Balocco e Danna; in campo [illegible] spalla della squadra ospite anche il campionissimo Bertola che sta facendo da chioccia al giovane monregalese uno dei talenti emergenti del pallone elastico. [a. s.]

A Cinzano (ore 21) si svolge uno spettacolare concorso in notturna

Equitazione sotto i riflettori

La tre giorni di gare si chiuderà domani

[illegible] D'ALBA. Centinaia di cavalli, cavalieri e amazzoni sono impegnati da ieri al Cen[illegible] Ippico Cin Cin Land di Cinzano nella tre giorni [illegible] equitazione [illegible] alto livello che comprende ben 16 gare di diverse categorie.

Buona parte delle prove in programma nel concorso sono le classiche del circuito nazionale. Le stesse gare, divise per indice [illegible] difficoltà [illegible] età dei cavalli, con cui i campioni sono abituati a misurarsi. Le sfide vengono allestite secondo il regolamento [illegible] le indicazioni del direttore di campo. Ostacoli «mobili» di fogge particolari [illegible] [illegible] «riviera», lo specchio d'acqua che richiede un grandissimo sforzo al cavallo.

Regole e ostacoli dell'equitazio[illegible] moderna [illegible] predisposti per mettere in risalto le qualità di addestramento dei cavalli. Ci sono percorsi che hanno lo scopo di esaltarne la potenza, la regolarità del passo, la destrezza nei cambi di direzione o di cadenza, in modo che anche per il profano sia possibile coglierne la spettacolarità e il grado di simbiosi che deve sussistere tra cavallo e cavaliere [illegible] quale sensibilità e capacità debba avere quest'ultimo nel guidare o incitare l'animale, destriero addestrato per un'attività che in certi momenti ha le movenze di una danza.

Il prestigioso impianto di Cin Cin Land dispone di un campo ga[illegible] in sabbia «93 per 60»; [illegible] un campo in erba di metri [illegible] per 100»; di altrettanti di prova, erba e sabbia «60 per 40» e di un ulteriore terreno di «lavoro» «45 per 55», oltre che 230 box fissi per il ricovero dei cavalli [illegible] una vastissima [illegible] ombreggiata dove uomini e animali possono riposarsi.

La struttura è ad altissimo livello e permette all'Associazione Ippica Cin Cin Land [illegible] ospitare fino a 7 concorsi nazionali per stagione.

Ma sarà il terreno di gara in erba (un [illegible] campo di calcio, ndr) che stasera, in notturna dalle [illegible] (con ingresso gratuito) ospiterà [illegible] [illegible] più attesa [illegible] spettacolare, [illegible] Gran Premio Cinzano di salto ostacoli, categoria C5, patrocinato dalla grande multinazionale, che proprio di fronte al parco ha la sua sede storica, nota in tutto il mondo. La notte degli ostacoli [illegible] un modo interessante per scoprire il pianeta equitazione.


Un momento della spettaco[illegible] equitazio[illegible] tre giorni si svolge sul suggestivo campo di gara di Cinzano

Giancarlo Spadoni

Alla «Tre giorni»

In Val Grana una tappa per scalatori

CASTELMAGNO. Dopo la cronoscalata di ieri, c'è subito una frazione che può rimescolare le carte nell'alta classifica. La Cervasca-Castelmagno di oggi, con l'arrivo ai 1761 metri del santuario di San Magno, è il «tappone» della «Tre giorni ciclistica piemontese», gara internazionale per Juniores organizzata dal Gs Nuova Promosport, che [illegible] concluderà domani pomeriggio a Monta d'Alba.

«La tappa della Valle Grana si snoda [illegible] tracciato impegnativo - spiegano gli albesi Pier Renzo e Mario Bocchio, organizzatori della prestigiosa manifestazione -; il tratto più duro e spettacolare è negli ultimi sei chilometri, che da Campomolino porteranno i corridori al santuario di San Magno». La partenza [illegible] fissata alle 14 da Cervasca; il percorso è di 89 chilometri. Ma anche la frazione conclusiva di domani, con parten[illegible] e arrivo a Montà, dopo un severo circuito «a otto» che toccherà anche S. Stefano Roero, Pralormo e Canale, può riservare sorprese. La tappa roerina, che è di 95 chilometri, prenderà il via alle 13.

La «Tre giorni ciclistica Piemontese», che è diventata [illegible] «classica» del calendario internazionale, [illegible] valida come prova di Coppa del mondo per Junio[illegible] Nelle passate edizioni, vi hanno gareggiato anche Pantani, Tonkov, il danese Rjis e il vincitore del Giro d'Italia Ivan Gotti. [r. a.]

Calcio amatori

I sorteggi al torneo di Veglia

CHERASCO. Le sfide del girone «A» Marene-Minini Guido Bra e «Gambero rosso» Cervere-Red House Op. Inferno Bra, inaugureranno lunedì (squadre in campo [illegible] partire dalle 21) la quattordicesima edizione del torneo notturno di calcio-VI memorial «Domenico Barbero», che è organizzato dalla Polisportiva Veglia con il supporto arbitrale dell'Uisp e il patrocinio de «La Stampa». La fase di qualificazione si concluderà il 4 luglio: si disputeranno (dalle 21) due incontri per sera il lunedì, martedì, giovedì [illegible] venerdì; il mercoledì verrà utilizzato per eventuali recuperi.

Nel girone «B» si affronteranno il team braidese «Parrucchieri La Corte», Gs carrozzeria Franco Fossano, Giusto Bertello Bra [illegible] G8 Sanfrè. Nel «C» (forse il più duro) ci sono le braidesi La Fondiaria e Busso elettrodomestici, i cheraschesi del Bar Centro e la Carrozzeria Gribaudo [illegible] San Biagio Centallo. Nell'ultimo girone, insieme [illegible] campioni in carica del Cappellazzo, figurano So.Mo.Ter.-Due C. Cherasco, Simona auto Bra e Idraulica Ballario Monsola.

«La fase eliminatoria - spiega Marcello Panero, presidente della Polisportiva Veglia - promuoverà [illegible] gironi finali le prime due di ogni gruppo. Poi saranno formati due gironi di quattro squadre, che designeranno [illegible] semifinalisti». La seconda fase del torneo scatterà [illegible] 7 luglio. [r. a.]

[illegible]

[illegible]

Un triangolare [illegible] calcio per i vigili del fuoco

«Seyssel gang», vigili del fuoco di Sommariva Bosco e «Il resto d'Italia» [illegible] sfideranno, stasera dalle 20,30, [illegible] campo comunale di Sommariva Bosco, nel triangolare dell'amicizia organizzato dal Comune con il patrocinio dell'Ac Sommarivese. Si giocheranno tre incontri di 45': l'incasso andrà ai vigili del fuoco volontari del paese per l'acquisto di nuove attrezzature.

In campo anche il giovane presidente della Sommarivese, Claudio Racca, il presidente della «Seyssel gang», Roberto Alessio, l'assessore allo Sport Marco Pedussia e il capodistaccamento [illegible] vigili del fuoco Fabrizio Vanni. Quasi cento sponsor hanno aderito all'iniziativa. Negli intervalli esibizioni «step» delle allieve di Tina Lamanna. La serata [illegible] animata da ragazze «pon-pon» e dal presentatore Alessandro Zini. [r. a.]

Triathlon

Si affrontano di corsa in bici e con il parapendio

Organizzato dalla Comunità montana Alta Valle Tanaro, Mongia, Cevetta, si disputa domani a Ormea il primo Trofeo di «Triathlon del Mongioie» a squadre di [illegible] concorrenti che saranno impegnati nelle specialità mountain-bike, corsa [illegible] parapendio. Il programma della competizione prevede alle 9 la partenza in mountain bike da Viozene; alle 10 la corsa sul monte Mongioie, alle 10,30 [illegible] decollo dei parapendisti dal pianoro sovrastante il rifugio, alle 13 [illegible] pranzo a base di polenta, cinghiale e salsiccia. Alle 16 la premiazione. [s. c.]

ARTI MARZIALI

Stasera (19,30) Mondovì ospita una riunione con sfide che assegnano due titoli tricolori

Ring in cascina per le stelle del kick boxing

Nel programma anche esibizioni di culturismo, aerobica e step

MONDOVI'. Cascina Zucco si trasforma per una notte in ring tricolore. S[illegible] nei locali di strada Santa Maria [illegible] Mondovì Carassone, è di scena il Cuneo Contact Team '89 che ha organizzato la «Kick boxing night», con due Campionati italiani in palio.

S'inizierà [illegible] 19,30 con la sfida per il titolo «low kick wako pro» tra il cuneese Mauro Salinitro e Stefano Goglia (Kick boxing Gotti Trieste): sette riprese in tutto. Seguirà il match tra Gian Luca Manca (Contact Team '89 Cuneo) [illegible] Carlo Lucchini (Yama Arashi Piacenza): in palio il titolo italiano di «light contact wako pro» su tre «round».

Su prenotazione (telefonare al numero 0174-46267) per il pubblico è possibile assistere agli incontri cenando a bordo ring e approfittando della cucina del locale monregalese, per trovarlo basta seguire le precise indicazioni che accompagnano gli automobilisti da Mondovì Carassone, specializzato anche [illegible] gastronomia etnica. La serata ha un programma molto ricco ed oltre [illegible] spettacolari sfide [illegible] kick boxing si svolgeranno anche dimostrazioni di culturismo, aerobica, danza, step, B.F. savate, kick jitsu e difesa personale. «Per gli appassionati di questa disciplina [illegible] tratta di un'occasione da non perdere - spiega Silvano Cosentino, istruttore federale, fra i responsabili del Contact Team '89, -. [illegible] anche per chi non è pratico di questo sport è una b[illegible] opportunità per conoscerlo in un ambiente suggestivo e accogliente, con la possibilità di [illegible] tranquillamente seduti a [illegible] o, semplicemente, a bere birra e gustare qualche panino».



Simone Concu (il primo da destra) è una delle più interessanti speranze del panorama [illegible] [illegible] kick boxing ed è un prodotto del team di Cuneo

Quella [illegible] stasera a Cascina Zucco si può definire anche una festa del Cuneo Contact Team '89, che in questa stagione ha conquistato tanti trionfi, confermandosi fra i centri della «Granda» più avviati del kick boxing (sia amatoriale, sia agonistico), di streching, difesa personale, boxe francese savate, kick jitsu [illegible] shoot boxe.

Fra gli ultimi risultati ottenuti, spicca il titolo tricolore, per il secondo [illegible] consecutivo, di Daniele Degioanni, che si [illegible] riconfermato campione nella categoria 79 kg di semi contact fino alle cinture verdi: per lui quattro incontri spettacolari con un contenuto tecnico elevato, con finale vinta sul vicentino Angelo Rossi (2 punti di scarto).

Fra le Speranze, Simone Concu ha perso al secondo turno di fronte ad Alessandro Sciacca [illegible] Sant'Agata. Ivan Sciolla (10 anni), è stato sconfitto al primo turno, frenato dall'emozione e della gara ad alto livello. Stefano Ristorto s'è fermato agli ottavi di finale, dopo due successi contro Diego Scanu [illegible] Massimo Braghieri. Tutti questi atleti sono allievi di Bruno Manca (che insegna al Ct '89 Body House di Caraglio).

Marco Farina (seguito dall'istruttore Fabio Fantini al Ct '89 Centro fitness di Mondovì) ha brillantemente superato [illegible] primi due confronti, prima [illegible] cedere anche lui negli ottavi. Meno fortunato Rocco Piccigallo, che è stato sconfitto al turno inaugurale.

Lorenzo Tanaceto

BOCCE

Ci [illegible] oltre 200 atleti [illegible] tutte le regioni

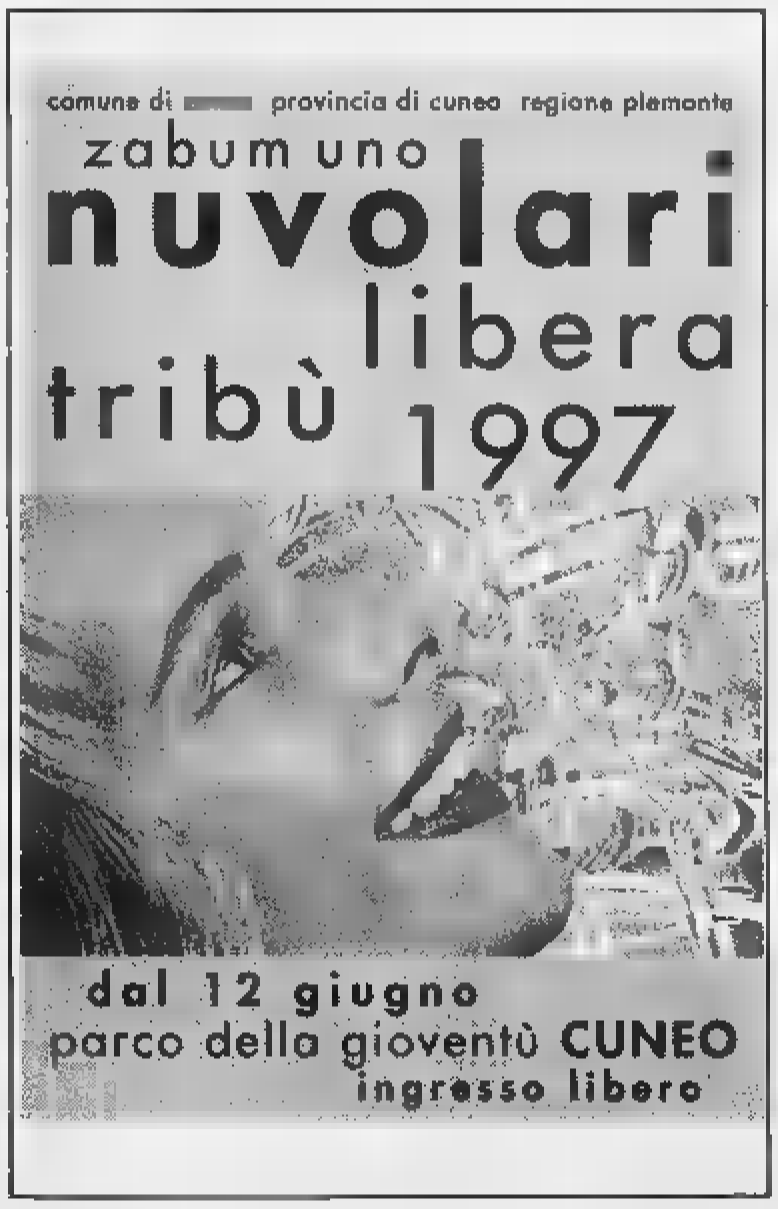
Da oggi Demonte sceglie i campioni della petanque

DEMONTE. La Valle Stura ospita per due giorni i campioni della Pétanque. Oggi, sui campi della bocciofila «Biarese» prenderanno il via le sfide a terne categoria A. Il calendario della manifestazione prevede, alle 10, il sorteggio degli incontri. La cerimonia di apertura dei giochi è prevista per 14,30, mentre le sfide prenderanno ufficialmente il via alle 15. Alle 19,30 breve sospensione per la cena, quindi le gare proseguiranno fino alle 24.

Domani, alle 8, cerimonia d'apertura dei campionati italiani Allievi. Tutte le gare si [illegible] nel tardo pomeriggio: premiazioni alle 18,30.

«Si [illegible] di un importante appuntamento agonistico - spiegano gli organizzatori -. Sono attesi circa duecento atleti, tra uomini, donne e ragazzi, provenienti da Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, [illegible] Romagna, Sardegna e Sicilia. Lo spettacolo si preannuncia entusiasmante per la presenza [illegible] tutti i migliori giocatori a livello nazionale. Scenderanno in campo anche i rappresentanti della bocciofila demontese che parteciperanno ai giochi del Mediterraneo a Bari ed ai Campionati mondiali di Montpellier in Francia. Il gioco della Pétanque, la tradizionale boccia "occitano-provenzale" di piccole dimensioni, conta numerosi appassionati nelle valli cuneesi».

«Le due giornate - spiega [illegible]iovanni Bruno, presidente della bocciofila "Biarese" - sono state organizzate anche in collaborazione con il Comune di Demonte, la Comunità montana Valle Stura. Oltre all'aspetto agonistico le gare rappresentano un modo di stare insieme e fare amicizia. Lo sport può essere un bel modo di incontrarsi [illegible] al tempo stesso di promuovere la nostra zona». [c. g.]



COMINCIA L'ESTATE, CONTINUA IL RISPARMIO



bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 9 AL 25 GIUGNO

DETERSIVO PER LAVATRICE AVA
[illegible] kg 3,7



8.500

GRANA PADANO



all'hg **1.200**
Lire 12.000 al kg



BELTÉ AL LIMONE O ALLA PESCA
L 1,5

1.000



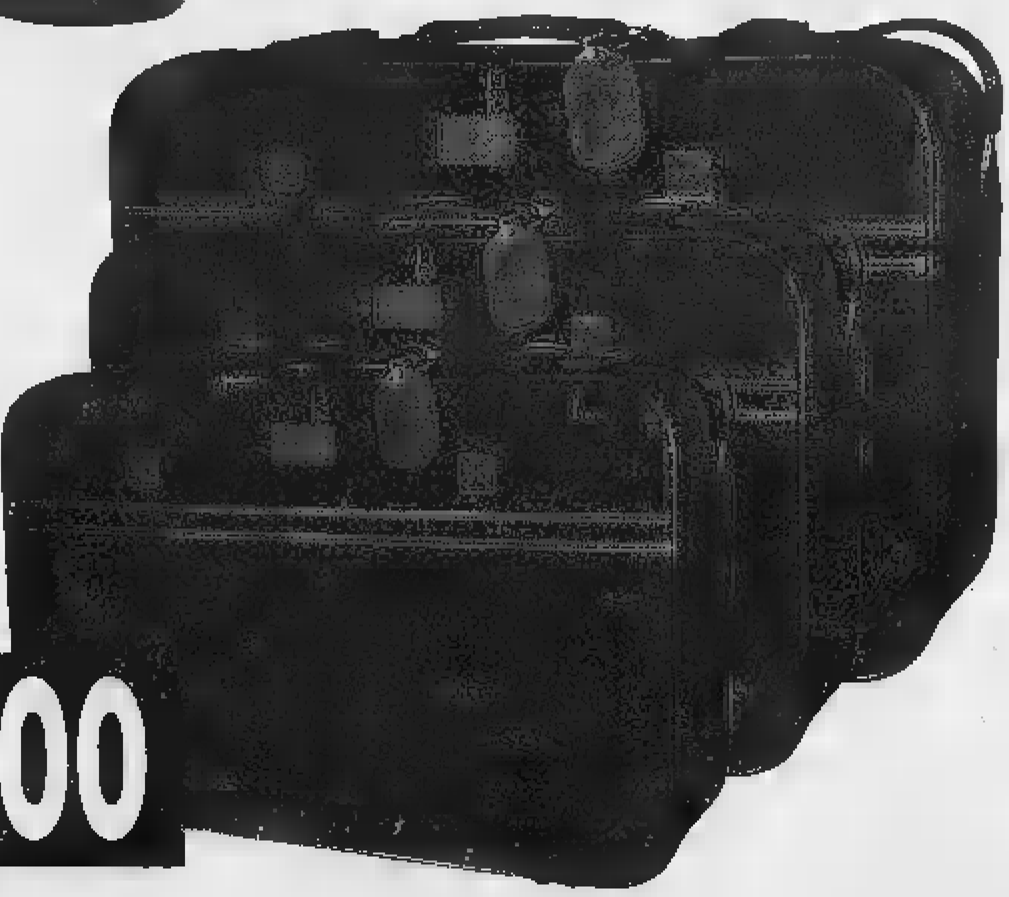
3.000

PIZZAIOLA LOCATELLI
conf. [illegible] 3, g 375



OLIO FIAT VS MAX BENZINA
L 1

7.000



SET 3 VALIGIE MORBIDE

69.000

[illegible]
ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
[illegible]
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
[illegible]
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
[illegible] CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
[illegible]
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 9 AL [illegible] GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE [illegible] IL 28/05/97.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Fino a ieri non risultava ritirato il 9 per cento dei certificati

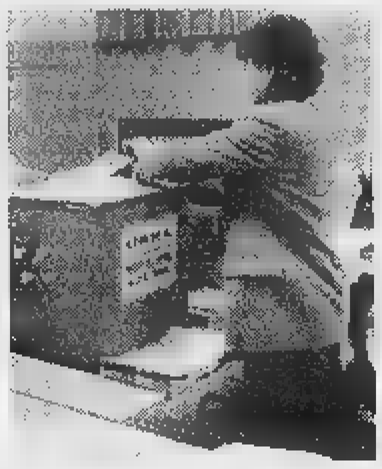
Referendum, c'è Internet

Iniziativa del Comune di Genova: i risultati dello spoglio saranno diffusi «in tempo reale» sulla rete. Domani alle urne oltre mezzo milione di elettori

[illegible] [illegible] referendum da seguire minuto per minuto via Internet: comodamente seduti in poltrona i genovesi potranno conoscere in tempo reale i dati sull'affluenza alle urne e lo spoglio delle schede. Il centro elaborazione dati ha attivato in via sperimentale un servizio telematico che consentirà la «diretta» telematica sul referendum a chi, dotato di computer collegato con Internet, entrerà nel sito www.comune.genova.it. Il servizio avrà il battesimo ufficiale per le prossime amministrative ma domani ci sarà la grande prova.

Le urne si apriranno alle 7 e [illegible] a disposizione [illegible] oltre mezzo milione di genovesi fino alle 22. Le operazioni di spoglio delle schede inizieranno subito dopo la chiusura dei 1052 seggi (più 29 seggi speciali) e proseguiranno ininterrottamente fino a quando anche l'ultima scheda non sarà scrutinata. Gli aventi diritto sono 576.305 di cui 268.390 maschi [illegible] 307.915 femmine; 3120 maschi [illegible] 3035 femmine voteranno per la prima volta mentre gli ultracentenari iscritti nelle liste elettorali sono 19 uomini [illegible] 80 donne. La civica amministrazione mette a disposizione 105 seggi privi di barriere architettoniche mentre è previsto un servizio di [illegible]compagnamento per coloro che hanno problemi di deambulazione. In questo caso è possibile telefonare oggi, dalle 15 alle 18 al numero 570.2092 e, domeni[illegible] dalle 7 alle 20, al [illegible] 570.2646. Sono previsti 3156 scrutatori più altri [illegible] per i seggi speciali.

La settimana scorsa i vigili urbani hanno concluso la consegna dei certificati elettorali a domicilio. In caso di assenza del titolare del certificato, la legge prevede che venga effettuato un secondo tentativo [illegible] recapito. Se anche in questo ca[illegible] il documento non può essere consegnato personalmente, viene lasciato nella cassetta postale [illegible] avviso con cui [illegible] informa il cittadino di recarsi nella sezione dei vigili del proprio quartiere per ritirare il certificato. Fino a ieri erano [illegible] il 9%, rispetto al totale, i certificati elettorali non ancora ritirati.



Domani si vota per i referendum

Uno degli aspetti che più ha allarmato nei giorni scorsi i rappresentanti del Comitato promotore dei referendum era stato proprio il rischio dell'astensionismo, determinato soprattutto dalla [illegible] informa[illegible] [illegible] quindi conoscenza degli argomenti sottoposti a referendum: anche [illegible] Genova era stata organizzata una campagna per controbattere all'imperativo preelettorale «andate al mare». Martedì [illegible] [illegible] sindaco Adriano Sansa insieme ai rappresentanti di alcuni partiti, fra cui socialisti, popolari, Forza Italia [illegible] alleanza nazionale, hanno invece esortato i genovesi [illegible] recarsi alle [illegible]. Per [illegible] valido ogni referendum deve ottenere il 50% più uno di voti. [m. c. c.]

LIGURIA ESTATE

[illegible]

Eugenio Bennato canta all'Expo



Tre pagine ogni giorno dedicati agli avvenimenti della Riviera. Sconto per visitare l'acquario [illegible] Genova (foto). Le manifestazi[illegible] del giorno e della sera.

ALLE PAGINE 43, 44 E 46

Crocifissi spezzati e scritte blasfeme

Raid «satanico» alle elementari

GENOVA. Crocifissi spezzati, bestemmie scritte sulle pareti, vernice rossa rovesciata a terra, figure di croci capovolte con i numeri dell'anticristo (3 volte 6), oltre al caos di un vandalismo scatenato: così si presentavano l'altra mattina le aule della scuola elementare Da Passano in via Montaldo 8, nel quartiere di Staglieno.

La scoperta [illegible] stata fatta dal custode che, aprendo l'istituto, ormai vuoto per la fine dell'anno scolastico, ha trovato al secondo piano i segni [illegible] una spedizione «satanica». I vandali [illegible] probabilmente entrati da una finestra del secondo piano, e da lì [illegible] sono scatenati soprattutto in tre aule. Nella prima, avevano rovesciato a terra tutti i contenitori dei colori, imbrattando sia i pavimenti, sia i vetri delle finestre. Sulla lavagna, con il gesso, [illegible] stata vergata [illegible] stampatello una bestemmia. Nella seconda aula, tutto il pavimento era stato cosparso di colla, [illegible] crocifisso era stato divelto dal muro, il Cristo staccato dalla croce, spezzato e gettato per terra. Sul muro, con la vernice rossa, [illegible] stati lasciati strani segni, [illegible] difficile interpretazione. Sulla lavagna, inoltre, campeggiava una [illegible], sempre in stampatello, in inglese, il cui significato letterale è: «Il vandalismo è bello come una pietra in faccia a uno sbirro». Ancora, nella terza aula, era stato spezzato il crocifisso, sulla lavagna campeggiava una croce rovesciata con i numeri 6 alle estremità [illegible] la scritta «Satan Skate», seguita da una firma leggibile. I vandali, inoltre, avevano orinato sui banchi e le cattedre, gettando [illegible] corridoi i costumi di carta che insegnanti e bambini avevano realizzato per una recita. Un'ultima scritta da rituale satanista campeggiava sul muro del corridoio.

I carabinieri hanno interrogato l'ex alunno della scuola il cui nome era stato lasciato sulla lavagna, ma [illegible] risultato un ragazzo insospettabile. [a.p.]

Il colonnello inquisito è a Forte Boccea

Ora Riccio si difende dalla cella di Priebke

GENOVA. Sarà interrogato oggi a Palazzo di Giustizia il [illegible] sciallo Angelo Piccolo, 54 anni, braccio destro del colonnello dei carabinieri Michele Riccio, accusato di associazione [illegible] delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti [illegible] peculato, ovvero di aver gestito pentiti, prove e quantitativi di droga sequestrati per costruire inchieste [illegible] blitz. Il sottufficiale, sfuggito alla cattura venerdì scorso, si era costituito 5 giorni dopo direttamente al carcere militare di Peschiera del Garda.

Il colonnello Riccio, invece, è rinchiuso nel carcere militare di Forte Boccea a Roma, nella stessa cella dove fu detenuto l'ex capitano delle SS Erich Priebke, accusato dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. «Il colonnello Riccio ha assoluta fiducia nelle istituzioni - ha detto ieri il suo legale - e ha ribadito di aver sempre lavorato nell'interesse dello Stato, e non per tornaconto personale».

Dopo essere stato iscritto nel registro degli indagati, l'ufficiale, all'epoca [illegible] fatti contestatigli comandante della Dia genovese, avrebbe raccolto documenti e appunti utili per la sua linea di difesa. Un d[illegible] non trovato, [illegible] quanto pare, durante le perquisizioni effettuate nella [illegible] abitazione di Varazze, in quella del cognato e di alcuni parenti, [illegible] settimana scorsa.

E' stata la moglie dell'ufficiale, Fabiola Riccio, in [illegible] confe[illegible] stampa tenuta alcuni giorni prima dell'arresto del marito, a rendere nota l'esistenza di un dossier sulle indagini effettuate dal colonnello in Sicilia dal '94, quando [illegible] sulle tracce del boss latitante Bernardo Provenzano. Un suo confidente, Luigi Ilardo, fu ucciso poco dopo l'incontro con Riccio. Parte del fascicolo sarebbe stato inviato alla Procura di Genova. «Non ne [illegible] niente - ha detto il procuratore Monetti - Comunque [illegible] è inerente alla nostra inchiesta». [a.p.]

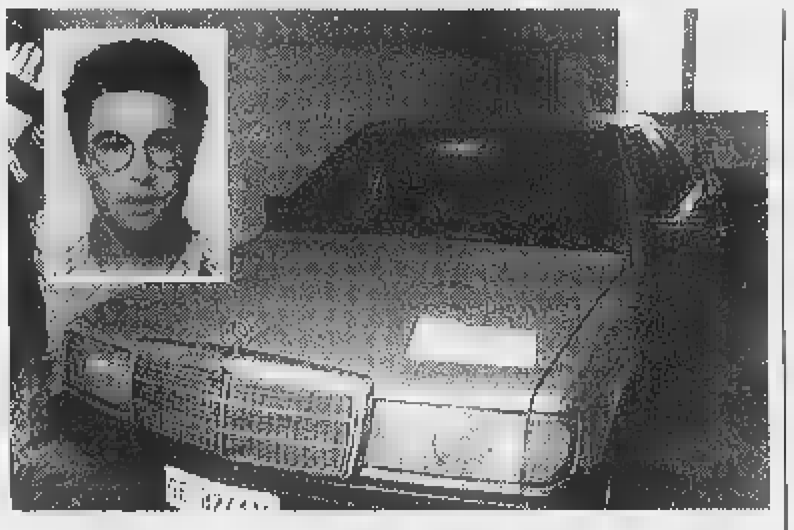
Recuperata in un canale di Padova l'arma del delitto, una carabina caricata con pallottole a punta cava

Ucciso dalla mafia per un pugno di gioielli

Sette arresti a Venezia per l'omicidio del portavalori genovese

GENOVA. Ucciso durante una rapina, forse addirittura per un [illegible] dei banditi, una banda che contattava portavalori con la scusa di acquisti [illegible] poi organizzava l'agguato. Le indagini sull'omicidio di Fabio Magliacane, il trentunenne corriere di preziosi ammazzato il 24 febbraio scorso [illegible] Mestre [illegible] ritrovato la notte successiva in uno scatolone nascosto nel portabagagli della sua Mercedes, [illegible] arrivata alla svolta decisiva: 7 persone, tutte legate [illegible] vario titolo a clan della mafia, sono state arrestate dalla Squadra mobile di Venezia con l'accusa, per il momento, [illegible] aver detenuto, ceduto e portato in luogo pubblico un'arma da guerra, impiegata per il delitto, [illegible] [illegible]rabina calibro 22r «Jager», usata anche in altri omicidi, estorsioni e rapine.

E' stato catturato a Milazzo dove si trovava agli arresti domiciliari Santi Timpani, 25 anni, personaggio di spicco delle cosche mafiose [illegible] messinese, coinvolto in vari omicidi, l'ex collaboratore di giustizia per qualche tempo residente a Padova con la giovane moglie, sul quale si erano subito appuntati i sospetti degli inquirenti, [illegible] quanto era uno dei clienti cui Magliacane avrebbe dovuto consegnare i gioielli acquistati alle vendite televisive di Mondoprezioso sul circuito [illegible] Rete A. L'uomo è cognato di un boss pentito della mafia messinese, Luigi Sparacio. Gli altri arresta[illegible] sono: Salvatore e Roberto La Mantia, 45 [illegible] 23 anni, padre e figlio, il primo trovato in un villino a Balestrate (Palermo) [illegible] il secondo a Padova, dove entrambi risiedono; Franco Tiberio, 56 anni, originario di Montebelluna (Treviso), ed Ermanno Veronese, 70 anni, di Taglio di Po (Rovigo), residenti a Padova e appartenenti all'ambiente [illegible] mafia della Riviera del Brenta; Filippo Marini, 23 anni, residente [illegible] Padova, [illegible] Claudio Goldin, 40, di Abano Terme.



La Mercedes in cui fu ritrovato il cadavere di Fabio Magliacane (nel riquadro)

La morte del giovane portavalori è stata provocata da un colpo al cuore sparato dalla carabina, nel cui caricatore erano inseriti sette proiettili a punta cava. L'arma è stata ritrovata dai sommozzatori della polizia il 22 aprile scorso nel canale scaricatore [illegible] Padova.

Dopo le comparazioni balistiche sulle pallottole, ora si attendono i risultati di altre analisi, che potrebbero risultare determinanti per più precise incriminazioni: l'esame del Dna [illegible] un capello rosso, lungo una ventina di centimetri, imprigionato nel nastro isolante che chiudeva lo scatolone da televisore in cui era stato nascosto [illegible] corpo della vittima.

Erano stati alcuni ragazzi a trovare il cadavere, nella notte tra il [illegible] e il 25 febbraio, incuriositi dal portabagagli aperto della Mercedes, posteggiata [illegible] una strada del centro di Mestre. Fabio Magliacane, un giovane dal passato cristallino, una sorella agente della Polstrada, lavorava per un'agenzia immobiliare e arrotondava le entrate effettuando consegne di preziosi nel Nord d'Italia. Era partito all'alba del lunedì per conseguare gioielli. L'ultima persona ad averlo visto vivo [illegible] stata una signora padovana che lo aveva incontrato alle 15,15. Poi, secondo gli appuntamenti, avrebbe dovuto incontrare Timpani per consegnargli preziosi per 10 milioni. [a. p.]

Immigrato in manette

[illegible] e [illegible] per [illegible] agguati nel [illegible]

GENOVA. Avevano il nascondiglio delle armi, coltellacci da macellaio con lama di 50 centimetri [illegible] [illegible] ferrate, dietro il bidone dei rifiuti [illegible] via della Maddalena. Due extracomunitari, di [illegible] uno con evidenti segni di una ferita rimediata in una delle frequenti risse tra piccoli spacciatori scoppiate nei vicoli negli ultimi tempi, sono stati sorpresi dai poliziotti [illegible] sezione centro storico, l'altra [illegible] intorno alle 22. [illegible] agenti hanno notato i due e li hanno seguiti, individuando il deposito delle armi. Quando si [illegible] fatti avanti per bloccarli, uno ha lasciato [illegible]dere i coltello ed è fuggito, l'altro li ha affrontati brandendo [illegible] lama. I poliziotti lo hanno disarmato, dopo una colluttazione in cui un agente è rimasto ferito (3 giorni la prognosi). E' stato quindi ar[illegible] per resistenza [illegible] lesioni Mohamed Ettaoufi, 24 [illegible] con precedenti per [illegible]. Dietro i bidoni c'era un sacco di tela [illegible] 3 bastoni ferrati. [a. p.]

[illegible]

RAPINA

Turista americano sorprende un ladro sul treno

Rapina sul treno Genova Milano l'altra notte intorno all'una. Un robusto ventenne di Baton Rouge, in Louisiana, mentre [illegible] trovava in uno scompartimento con gli amici, ha visto passare un algerino con il [illegible] zaino. Lo ha inseguito, l'altro ha reagito [illegible] ne è nata una colluttazione. L'algerino [illegible] stato arrestato. [a.p.]

[illegible]

Falsi ispettori Amga derubano una pensionata

Ennesimo colpo dei falsi ispettori Amga: una pensionata [illegible] 89 anni, Carmela, abitante in via Asiago, ha aperto giovedì alle 13,20 a due individui che, fingendo un controllo del contatore, hanno rubato [illegible] milioni, libretto della pensione, carte d'identità. [a.p.]

[illegible]

Il «numero verde» per l'iniziativa [illegible] Specchio

Oggi si conclude l'iniziativa di Specchio «Microwatcher-Giocanatura» con la distribuzione dell'ultimo pezzo del microscopio. Per rispondere alle richieste [illegible] chiarimenti o informazioni [illegible] stato previsto un [illegible] verde» (1670-11959) che sarà disponibile tutti i giorni, domenica compresa, dalle 8,30 alle 19,30. [r. s.]

[illegible] UTILI

Presentata ieri la guida Mondadori-Fininvest

La prima edizione delle «Pagine Utili» Mondadori-Fininvest (400 mila copie gratuite nella [illegible] Genova) è [illegible] presentata ieri alle autorità regionali e provinciali riunite al Porto Antico per [illegible] convegno. L'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo ha espre[illegible] apprezzamento per l'iniziativa, «idonea a raggiungere e coinvolgere sia i residenti che i turisti». [r. s.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via .

In turno continuato 8,30-20
Fieschi: Fieschi 58.
Castello: Assarotti 120.
S. Tommaso: U. Bassi .
: via Coclio 1.
Operaia: . Giorgio 9.
Martinelli: piazza Giusti 28,
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Canevari: via Canevari 278.
Popolare: largo Merlo 265.
S. Rocco: Borgoratti 123.
Gallo: piazza Pittaluga .
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricette medica, dopo 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

Sori: via Cairoli , telefono 700.632.
RECCO
Savio: p. N. Da Recco, tel. 74.055.

Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. .
RAPALLO
Montallegro: Libertà 108, telefono 53.395.
ZOAGLI
Vallare: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Rì: via Piacenza 231, telefono 307.798.
SESTRI LEVANTE
Ligure: Nazionale 131, telefono 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.368.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 449.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatol.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono . **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 il 167-65.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Mar**. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.651; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Margherita:** tel. 530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** . 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** . 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.869, 50.317, 7; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

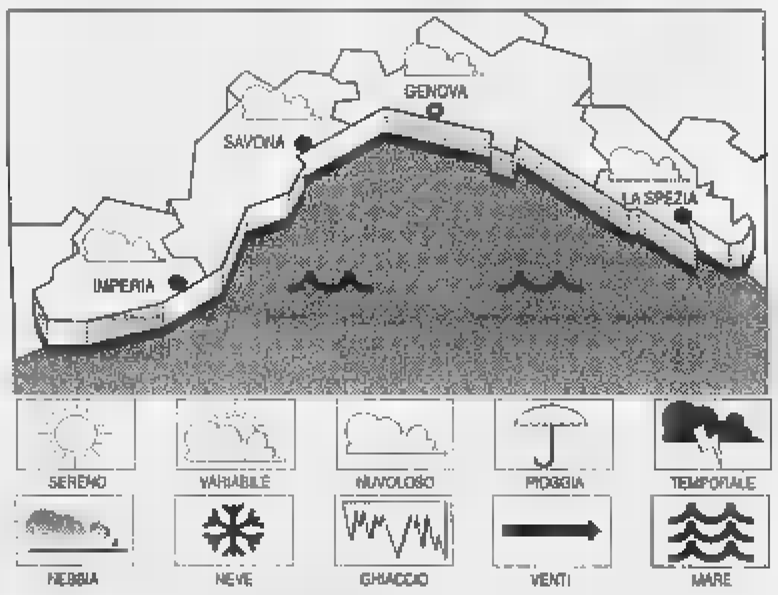
CAPITANERIE DI

Genova: tel. 267.451.
Margherita: . 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Stefano d'Aveto: tel. .

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Giornata caratterizzata da nuvolosità irregolare, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Le condizioni del tempo subiranno stanziali variazioni: cielo nuvoloso foschie dense, anche se non mancheranno le schiarite nelle ore centrali della giornata.
RILEVAZIONI Temp. mare 24° C, umidità relativa 85%; vento da Est 15/20 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso con foschia; press. barometrica mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 22
Savona	max	min
Imperia	max	min 20

FA A IMPERIA
Max: 26; min: 19; temp. 24° C

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 14,36 e cala 2,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CINEMA A GENOVA

1. . 208.549. **Insoliti criminali.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 6000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Perversioni femminili**, regia S. Streitfeld (viet. min. 18). .: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

AUG Tel. 566.810. **La maschera di cera**, regia S. Stivaletti con R. Hossein, R. Mondello. Or.: ; 22,30. Sab-dom. 18,10; 20,20; 22,30.

CINEMA DEL NE SALA GRECALE. . 275.89.30. , regia C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. RIPOSO.

1. Tel. 588.419. **Il pianeta verde.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 588.419. **Mi ricordo, sì io mi ricordo,** reg. di A. Tatò con M. Mastroianni. .: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

. Tel. 564.403. **Il delle foreste**, con Rutger . Or.: 15,15; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 3626298. **Il bagno turco,** regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. . dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

Tel. 581.415. **al go,** con U. Thurman.

ORFEO. Tel. 564.849. **Grotesque,** . J. P. Davidson con Sting, A. Bates.

PALAZZO. Tel. . **contratto,** . Armitage con J. Cusack, A. Arkin. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine,** regia G. Robbiano con E. , P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Lilli e il vagabondo.** .: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. (Lunedì riposo).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La 12ª notte., con H. Bonham Carter R. E. Grant. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. (Lunedì riposo).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il Santo, regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. .: 15; 17,30; 20; 22,30. (lunedì riposo).

. . 562.137. **assoluto,** C. Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; t. 814.965; **1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; t. 645.7943; . 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA Tel. 413.838. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**, di M. Forman. .: 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Telefono 570.2348. **Evita,** regia . Parker, con Madonna, A. Banderas.

. Tel. 880.0569. , regia A. Parker, Madonna, A. Banderas.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **La seduzione del male,** regia N. Hyntner, con D. D. Lewis, W. Ryder.

LUMIERE. Tel. 505.936. **The Kingdom** di Lars Von Trier. Prima parte. Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Il principe di Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Di Stefano, B. Bobulova.

RECCO
. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CAMOGLI
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 957.7130. RIPOSO.

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Un giorno per** regia . Hoffman, M. Pfeiffer, G. Clooney. Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 19; 20,50; 22,30.

AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. **La carica dei 101 - Questa volta la magia** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CENTRALE Telefono 286.033. , regia S. Hicks con A. Mueller-Stahl, . Taylor. Ore 20.15; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 353.274. **Il ritorno dello Jedi**, reg. R. Harwand, con H. Hamill, H. Ford, C. Fisher. Or.: 20; 22,30: Dom.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ON. Telefono . **prestito**, regia M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. Or.: fer. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **The night flier,** regia M. Pavia e S. King con M. Ferrer J. A. Entwistle. Ore 20,20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **La traviata,** musica G. Verdi. Ore 16. Prezzi: 95-65-45-30.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. Saggio di danza **«Hobby dance».** Ore 20,30.

T. TOSSE - SALA TRIONFO. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. TOSSE - . . 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA .

DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Co. Tel. 65.461. RIPOSO.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **Insoliti criminali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Le cose che non ti ho mai detto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12. ; 8000; 7000.

2. Tel 825.714. **Il bagno turco.** Orario: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Lilly e il vagabondo.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

. Tel. 838.6322. **d'** Orario 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. . . **Film a luci** . Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

CHIUSO.

COLOMBO. Tel. 640.253. **risk.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. **Lilli e il** . Orario: 20,30; 22,30. 10.000; .

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

ABBA. . 504.234. **Il santo.** Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000

ONDINA. Tel. 692.200. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. **L'ombra del diavolo.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO
ARISTON. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SALESIANI. RIPOSO.

1. tel. 935.003. **Il ciclone.** Orario: 21; 22,45. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo** Orario: 20,50; 22,45. 10.000; 7000.

A IMPERIA

. 66.63.01 - 666.286. Palestra «Gymnica»: saggio fine anno. 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Basquiat,** con David Bowie, Dennis Hopper e Gary Oldman. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Il di Smilla per la neve** di P. August con Julia Ormond e Richard Harris. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 interi; L. 7000; anziani .

. 292.745. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni con L. Pieraccioni, Lorenza Forteza e Natalia Estrada. Lire 10.000 interi; rid. 7000; anziani 5000.

(estivo). Domani **La dei 101: questa volta...** Ap. or.: 21, in. 21,30. L. 8000 interi, ridotti .

. Tel. 506060. **Sospesi nel tempo,** con Michael J. Fox. Or.: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

RITZ. Tel. 506.080. **appello,** di J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwuin. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Tel. 506.060. **Lilli e il vagabondo.** : 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Due giorni senza respiro.** Orario: 15,30; Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo. Or.: 21.

. Tel. 507.070. **Potere assoluto,** di Clint Eastwood. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. . . **femminili.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

. Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

INCHIESTA

UN VIAGGIO ALL'INIZIO DELLA STAGIONE

Lavori necessari per le asfaltature delle strade disagi in arrivo

Vacanze? I cantieri sono aperti

L'amministrazione comunale non è riuscita a realizzare i silos sotterranei, i parcheggi sono sufficienti. I titolari degli stabilimenti balneari: «C'è poca gente, servono più manifestazioni»

ALL'INIZIO della stagione estiva, periodo importante per il commercio locale, per gli alberghi, per gli operatori balneari, per il terziario tutto insomma, la città deve cambiare in qualche modo per agevolare il flusso di persone che portano moneta sonante? La risposta potrebbe sembrare ovvia, sì. Sono importanti diverse situazioni: traffico, i parcheggi, il mare e le spiagge, le manifestazioni.

Viabilità. Chiavari in questi giorni diventerà un cantiere unico (e lo è da alcuni mesi) per l'asfaltatura quasi tutte le strade del centro. Dal 15 giugno al 15 luglio quindi aperti decina di altri cantieri per lavori stradali. Questo non agevolerà certo chi si sposta con l'auto, le strade attualmente sono paragonabili a montagne russe e l'asfaltatura (questa volta anche al là del periodo pre-elettorale) saria.

A questo proposito da lunedì capolinea della Tigullio nei pressi della colonia Fara sarà spostato in piazza Torriglia per lavori in corso Buenos Ayres.

Parcheggi. Anche se l'amministrazione non è riuscita in questi quattro anni a realizzare quelli sotterranei sul lungomare, la situazione non è delle peggiori. Il grande parcheggio sulla colmata a mare e quello di via Mafalda di Savoia, risolvono in gran parte richiesta sempre più pressante di posti auto. C'è chi trova lontani dal centro, si tratta di meno di cento per quello di via Mafalda e di forse cento metri per quello della colmata.

Mare. Nessun problema al momento se non il divieto permanente di balneazione alla foce del torrente Rupinaro e alla foce dell'Entella.

Spiagge. Gli stabilimenti balneari a levante della città, Lido, Giardino, Esperia non hanno problemi arenile, anzi forse hanno troppa di spiaggia. Problema contrario a ponente della città dove l'ultima mareggiata di libeccio ha portato una notevole quantità di sabbia davanti due stabilimenti balneari.

Come è l'affluenza in questo mese? Anna Maria Barozzi, titolare dello stabilimento Gabbiano spiega: «Sono finiti i tempi in cui a giugno le spiagge erano piene di villeggianti. Adesso bisogna attendere la fine delle scuole, e poi si vedrà».

Quanto costa una giornata passata nello stabilimento? «L'ingresso 5.000 lire e dà diritto ad una cabina a rotazione e ai servizi. Per l'affitto una sdraio e ombrellone occorrono circa altre 13 mila lire il giorno». La titolare dei bagni comunque non si lamenta dell'inizio fiacco della stagione: «Ai Gabbiano - dice - vengono



La spiaggia di Chiavari: la città proprio all'inizio dell'estate presenta numerosi cantieri e lavori (FOTOSERVIZIO BARNI)

clienti fissi da anni». Sulle spiagge in concessione la questione è diversa: in centro città, ci si arriva a piedi. Ma anche qui le cose non vanno per il verso giusto per una decisione dell'amministrazione comunale. «Sono amareggiato - dice Nino Felleti, gestore di una spiaggia libera. Da lunedì se non avrò fatto installare il contatore dell'acqua il Comune mi sospenderà la fornitura».

Felleti dice che è giusto pagare per l'acqua che consumano i clienti della sua spiaggia, ma non altrettanto per quella che occorre al lavaggio giornaliero della sabbia.

E il commercio sul lungomare? «Non possiamo lamentarci anche qualche manifestazione in più non guasterebbe - dice Marco Pibiri titolare di una gelateria. I turisti continuano dire che a Chiavari non si fa niente». Anche per Giuseppe Bisceglia, da anni fedele a Chiavari, «mancano le attrattive serali. Ma le spiagge vanno bene così, specie quella organizzata da Nino. E' una meraviglia. Chi me lo fa fare di andare in uno stabilimento balneare?».

Giuliano Vignolo





Anna Barozzi (sopra) e Marco Pibiri





Nino Felleti (sopra) e Giuseppe Bisceglia

Per il terzo anno consecutivo l'estate viene inaugurata con la rottura delle fogne

A Recco è già vietato fare il bagno

L'improvviso guasto alle due condutture proprio mentre l'Usl stava rilasciando il permesso di balneazione dopo le ultime analisi. Protestano i titolari degli stabilimenti. La revoca solo nei primi giorni di luglio

RECCO. Per il terzo anno consecutivo la stagione balneare inizia con il divieto di balneazione: ai titolari degli stabilimenti sembra si tratti di una maledizione. E pensare che l'improvviso guasto due condotte fognarie nella zona nel mento che l'Usl 3 stava rilasciando il permesso di balneazione perché le ultime analisi compiute avevano stabilito che l'acqua era nelle norme di legge.

Il sindaco Mariolina Diena è stata costretta ad il divieto considerando che la fuoriuscita di liquami dalle due condotte, nel tratto litorale sino alla spiaggia dei Frati, era evidente ad occhio nudo.

Naturalmente commercianti, albergatori, operatori turistici in genere amareggiati e indispettiti dalla tegola che è capitata improvvisa a metà giugno quando in altri centri bene o male stagione balneare è iniziata. E' difficile stabilire il perché della rottura delle due condotte: l'amministrazione comunale cercherà di stabilire se ci sono responsabilità da parte delle ditte che hanno eseguito i lavori, intanto la stagione è compromessa almeno sino alla prima settimana di luglio.



La spiaggia di Recco è già tabù per i turisti: è scattato il divieto di balneazione

Ai laboratori dell'Usl 3 che dovranno stabilire il grado di inquinamento dopo il danno di questi giorni, occorreranno infatti circa tre settimane. In città questo nuovo handicap ha sollevato immediate polemiche che si aggiungono a quelle per i tanti cantieri aperti per lavori stradali. I più danneggiati sono sicuramente gli stabilimenti balneari che pare vogliano dichiarare guerra all'amministrazione comunale. parte sua il sindaco ha fatto sapere che intanto il guasto alle due pompe, che ha causato lo sversamento di fogna in acqua, è stato riparato. E' quanto potevano fare in Comune oltre a ricercare la causa dell'incidente.

stabilimenti comunque aprono il divieto di balneazione; non possono certo aspettare i risultati delle analisi. In tanti però si chiedono se alle strutture pubbliche oltre venti giorni per analizzare alcune provette.

«Sicuramente - dicono gli operatori turistici - l'Usl avrà altro lavoro da smaltire e da portare a termine ma sarebbe interessante sapere se per casi accidentali, come questo accaduto a Recco, esiste una procedura più rapida».

Unica considerazione che dà sollievo ai titolari degli stabilimenti balneari che il guasto è riparato e l'inquinamento rimane, come dire, sulla carta. parole povere l'acqua di Recco tra qualche giorno sarà più inquinata di quella di altre località sul mare. (g. vi.)

Per decennio abusò delle tre bimbe di 7, 10 e 11 anni

Violenza carnale sulle nipoti condannato a 3 anni e 3 mesi

GENOVA. E' stato condannato a tre anni e tre mesi di reclusione per violenza carnale e atti di libidine aggravata e continuata un uomo di 43 anni che per dieci anni, dal 1985 al 1995, ha abusato di tre nipotine.

Ernesto, residente nel centro storico, è stato trovato a casa sua dagli agenti della terza sezione della Squadra mobile della questura che, in esecuzione dell'ordine di carcerazione, lo hanno portato nella casa circondariale di Marassi.

Il calvario delle bambine, due sorelline e una cuginetta, è cominciato quando 7, 10 e 11 anni.

Lo zio, allora, ne aveva una trentina e sembrava un parente affettuoso e affidabile al punto da poter contare su di lui per sorvegliare le piccole in assenza dei genitori. Invece tante attenzioni rassicuranti nascondevano la personalità di un maniaco.

L'uomo ha cominciato a coinvolgere le bambine nella visione di filmini pornografici, poi in giochi erotici via via sempre più spinti, fino al rapporto sessuale completo.

Le bambine all'inizio hanno capito poco quelo che accadeva, in seguito, come accade sempre in questi casi, non hanno rivelato nulla, continuando a subire, perchè schiacciate dalla vergogna e dalla paura.

E' stata la più piccola, quasi diciassettenne, a rivelare il segreto che le coinvolgeva tutte e tre in una sorta di prigione fisica e psicologica. Si era sfogata, due anni fa, con il fidanzatino, che le chiedeva spiegazioni di certi rifiuti, della scarsa disponibilità al contatto fisico.

«...o stata violentata da mio zio, che continua ad abusare di me, di mia sorella e di mia cugina» gli aveva raccontato la ragazza e lui l'aveva spinta a rivelare la verità sia alla madre, sorella dello stupratore, sia alla polizia.

Anche le altre due ragazze confermato il racconto, tanto da far finire lo zio davanti ai giudici che lo hanno condannato. (a. p.)

SESTRI LEVANTE

Le imbarcazioni off-limits entro i 300 metri dalla costa

Le imbarcazioni a motore che si avvicineranno sotto i 300 metri dalla costa nella Baia delle Favole, saranno passibili di forti contravvenzioni. E' infatti terminata la posa delle grandi boe che segnalano la distanza minima di avvicinamento. (g. vi.)

RAPALLO

Appaltati i lavori per le acque bianche

La giunta comunale ha affidato ad una ditta della città l'incarico per eseguire i lavori di realizzazione della rete bianca nella frazione di S. Maria. L'importo previsto è di 122 milioni. (g. vi.)

ZOAGLI

Centro estivo per bambini nella scuola elementare

Il Comune propone un centro estivo per bambini ai 15 anni per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Il centro avrà sede nella scuola elementare Piaggio e sarà attivo da lunedì al venerdì con orario 7.45-17. Il servizio è affidato alla cooperativa «Il sentiero di Arianna» di Sestri Levante. (g. vi.)

CHIAVARI

La mostra degli allievi della scuola del fumetto

Alle 17,30 nel chiostro dell'ex convento delle Clarisse, alla presenza dell'assessore regionale all'Industria Mario Margini, sarà inaugurata la mostra fine degli allievi della Scuola chiavarese del fumetto. La mostra, dal titolo «Professione fumetto», è suddivisa in tre sezioni e rimarrà aperta sino al 30 giugno. (g. vi.)

Donatori del midollo associazi alla Croce Verde

Da qualche giorno presso i locali della Croce verde sede l'Admo, donatori midollo la sezione, promossa dal Leo club Cinque Terre e presieduta da Paolo Lizza, ha iniziato una campagna informativa sulla donazione del midollo (g. vi.)

Validi i pass rilasciati l'anno scorso, il provvedimento ogni weekend

Stop alle auto nel centro di Camogli

Traffico e sosta riservati ai soli residenti

CAMOGLI. Da ieri in tutta la zona blu è istituito il provvedimento di traffico limitato e la sosta per i soli residenti, rimarrà in vigore ogni fine settimana sino al 31 agosto. Dalla zona filtro di piazza Felcina potranno accedere al centro cittadino soltanto le auto munite dell'apposito pass ai residenti. A questo proposito in Comune fanno sapere che è valido quello rilasciato l'anno scorso e per chi non lo ha può richiederlo ai vigili urbani presentando fotocopia di patente e libretto di circolazione dell'auto.

Con gli stessi documenti e la copia dell'avvenuto pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani, i proprietari o affittuari seconde case possono ottenere uno speciale pass per il transito e la sosta per il tempo rio a caricare e scaricare i bagagli dall'auto.

Gli ospiti degli alberghi potranno circolare liberamente anche senza contrassegno per caricare o la valigie. Condizioni particolari anche per i mezzi che riforniscono di merce i negozi, che potranno entrare e sostare nella zona a traffico limitato dalle 6 alle 13 di ogni sabato. L'amministrazione comunale ha pensato anche ai subacquei, numerosi in qualsiasi stagione: per loro è consentito il transito per recarsi nei pressi del porticciolo dalle 8 alle 10,30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 17,30, questo tanto il sabato come la domenica.

Le disposizioni valide dalle di ogni venerdì alle 24 della domenica. Considerate le agevolazioni che state a chi deve entrare per lavoro e ai turisti, il provvedimento non ha suscitato alcuna polemica come era successo invece quattro anni fa quando era stato istituito per la prima volta. (g. vi.)



Novità nel traffico a Camogli

Convegni ed escursioni

Fiera agricoltura oggi comincia la 14ª

CASARZA. Comincia oggi la quattordicesima edizione della Fiera e Festa dell'Agricoltura organizzata dalla Comunità montana Val Petronio nel quartiere espositivo sulla riva sinistra torrente Gromolo. Dalle 8,30 sarà attivato all'ufficio postale uno speciale annullo riguardante il convegno sull'ambiente che si svolge alle 10.

Si parlerà risanamento igienico-ambientale, raccolta differenziata dei rifiuti, della discarica di inerti, di salvaguardia del bosco. Alle 14,30 il convegno «Gestione del patrimonio arboreo; problemi, soluzioni, prospettive». Alle 15,30 escursione mineralogica a Monte Loreto e Monte Groppie. Naturalmente nel quartiere espositivo saranno esposte le ultime novità in materia: trezzi e macchine agricole, piante, animali domestici. Domani mattina alle 8,30 dall'agricoltura. (g. vi.)

Per allestire un parco

... ha ... della Coop

LEVANTE. Gli scolari della classe V delle elementari di via Lombardia hanno vinto uno dei cento parchi (un contributo di 30 milioni) che la Coop ha messo a disposizione in tutta Italia. In settembre il plastico del parco ideato ragazzi di Sestri Levante sarà esposto a palazzo Ducale a Genova.

Nel loro progetto gli alunni sono stati aiutati dalle maestre Anna Vimercati, Maria Teresa Bacigalupo, Graziella Nicolini, Mirella Magazzini, Sabina afo, dall'architetto Roberto Villani e dal geometra Franco Canepa. Il parco sarà realizzato in un'area comunale di circa 300 metri quadrati nei pressi della scuola di via Lombardia. All'inizio ogni bambino presentato le sue proposte su come voleva il parco, poi assieme hanno cercato l'area ideale tenendo in considerazione il piano regolatore della città. Infine subentrati i tecnici. (g. vi.)

Ecco linee e orari

Nuove di dall'Amt

RECCO. Lunedì prende il via la seconda fase del progetto sperimentale di ristrutturazione servizio di trasporto pubblico, predisposto dall'Amt di Genova per i Comuni di Uscio, Avegno e Recco. Si tratta dell'istituzione di un nuovo servizio con caratteristiche urbane per Recco che offrirà la possibilità ai residenti e visitatori della città, muo utilizzare il mezzo privato.

Da lunedì quindi saranno predisposte tre linee ad orario: la 1 da S. Rocco a Recco centro e Mulinetti, la 2 circolare da Recco centro a Megli, Polanesi, via Montefiorito con ritorno al centro cittadino, la linea tre da Recco centro a Cotulo, chiesa di N.S. del Fulmine. Tra le 6,40 e le 19 sono previste 68 corse giornaliere. Il biglietto di corsa semplice costa 1.100 lire e un abbonamento settimanale, senza limitazione, 10 mila. Biglietti acquistabili anche sui bus. (g. vi.)

Gli scrutini sono stati una formalità: 23 bocciati su oltre mille studenti

Medie: promozioni a valanga

Più del 98 per cento degli alunni ha superato l'anno oppure è stato ammesso all'esame
I dati relativi alle scuole «Giuria-Chiabrera», alle «Guidobono» e alle nuove «Pertini»

SAVONA. Promozioni a valanga nelle scuole medie. Oltre il 98 per cento degli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo savonesi sono stati promossi o ammessi all'esame. In pratica, quasi una formalità.

[illegible] Su 221 allievi, si registrano 7 bocciati: uno in prima D, uno in seconda C, due in seconda D, uno in prima C, uno in prima B e uno in prima A. Complessivamente la percentuale di respinti è del 3,1 per cento.

[illegible] Ieri sono stati pubblicati sono i risultati di terza. Su 164, solo 3 non sono stati ammessi all'esame. In percentuale, appena l'1,8 per cento. Gli alunni non ammessi si registrano in terza A (uno) e in terza E (due).

PERTINI. Nella scuola nata dalla fusione fra Sbarbaro-Guido e Boselli, su 370 allievi, solo 7 sono stati respinti. In percentuale appena l'1,8 per cento. Maggior selezione nella sede (le ex Boselli). Su 251 studenti, 5 respinti uno in seconda A e prima C e due in terza A e prima B. La percentuale di bocciati è del 2,3 per cento. Nella succursale della Villetta (ex Sbarbaro) su 119 allievi, un solo bocciato in terza B. Alle scuole Pertini si svolgono anche i corsi serali per i lavoratori che intendono conseguire la licenza di terza media. Tutti promossi i maturi allievi del corso B mentre nel [illegible] A due stduenti [illegible] stati dispensati. [e. b.]

[illegible]

LOANO

Il Consiglio comunale [illegible] Carrara difensore civico

Secondo copione l'avvocato Stefano Carrara Sutour è stato confermato, l'altra sera, all'unanimità, difensore civico di Loano. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale che ha invece respinto alcune richieste del leghista Maurizio Strada. [a. r.]

FINALE L.

Un incontro all'Ondina per rilanciare la Piaggio

«Difendere e rilanciare la Piaggio». E' il tema dell'incontro in programma alle 16,30 all'Ondina. Atteso l'intervento di Nerio Nesi (Rc), presidente della commissione attività produttive della Camera che porterà le ultime notizie sui finanziamenti per la Piaggio. [a. r.]

[illegible]

Narcotizzata e derubata una donna in via Garibaldi

Laura B., 46 anni, residente in via Garibaldi ha denunciato di essere stata narcotizzata e derubata lo scorso 11 giugno. I ladri avrebbero portato via gioielli e denaro per 10 milioni. [a. r.]

NOLI

Festa per nonna Elvira la più anziana del borgo

L'amministrazione di Noli ha festeggiato Elvira Ulissi di [illegible] anni ospite presso la struttura di riposo di villa «Rosa». La «nonnina» è nata a Carrara l'11 giugno del 1898. E' la più anziana residente a Noli. [a. r.]

PIETRA L.

In pensione Lovino «medico di famiglia»

E' andato in pensione il dottor Francesco Lovino, uno dei medici di famiglia più conosciuti e stimati del Finalese. Lovino, residente a Ranzi di Pietra Ligure, ha lasciato centinaia di mutuati al raggiungimento dei 70 anni di età. [a. r.]

[illegible]

Arrestato per alcuni furti dai carabinieri di Alassio

I nuclei operativi dei carabinieri di Alassio ed Albenga hanno arrestato Domenico La Bella, 49 anni, residente a Loano. E' accusato di aver compiuto diversi furti. [m. br.]

ALASSIO

Trenta extracomunitari fermati sulla spiaggia

Gli agenti del commissariato hanno fermato una trentina di extracomunitari sulle spiagge. Per alcuni, non in regola, è stato emesso il foglio di via. E' stata sequestrata merce con marchio contraffatto. [m. br.]

LAIGUEGLIA IN UNGHERIA



Per i «Giochi [illegible] frontiere»

Laigueglia è arrivata settima ai «Giochi senza frontiere». I dieci giovani componenti della squadra, rappresentante dell'Italia alla trasmissione di Raiuno (in onda il 19 luglio), sono rientrati da Budapest dove hanno registrato la loro partecipazione alla gara. Le altre squadre europee [illegible] Poitiers (Francia), Schattdorf (Svizzera), Moura (Portogallo), Skiathos (Grecia), Loon op Zand (Olanda), Sentjernej (Slovenia), arrivata prima, e naturalmente Budapest (Ungheria). Ecco i dieci concorrenti nella foto con accompagnatori ed il sindaco Silvano Montaldo (sulla destra). [m. br.]

Ata e assunzioni

E' guerra fra Gervasio e sindacati

SAVONA. E' finita la pace sindacale a Palazzo Sisto. La rappresentanza sindacale unitaria del Comune si è scontrata con l'amministrazione per il programma di assunzioni e anche nell'azienda della nettezza urbana scoppiano le prime contestazioni.

[illegible] La giunta ha previsto il potenziamento della macchina comunale con l'assunzione di 67 dipendenti in tre anni. Ma sindacato e Comune si stanno scontrando sulle modalità: l'amministrazione vorrebbe effettuare soprattutto concorsi aperti all'esterno, per ingaggiare forze nuove. I sindacati sostengono invece la necessità di promuovere gli attuali dipendenti comunali, riservando ai nuovi assunti i livelli inferiori.

[illegible] La Cgil denuncia le inadempienze del Comune per i programmi dell'azienda di tutela ambientale. «E' inaccettabile che il sindaco non sia disponibile a incontrarci per affrontare i problemi dell'organico aziendale, della [illegible]de dell'azienda e della saturazione della discarica - sostiene Tonino Miceli -. Oggi il costo pro capite per i savonesi è di 160 mila lire contro le [illegible] mila di Genova. Ma il costo salirà se Savona dovrà smaltire i rifiuti fuori provincia. Le resistenze dell'amministrazione e la burocrazia di Palazzo rischiano di vanificare il lavoro svolto dall'azienda». [e. b.]

Fiscalisti di Andora

I clienti frodati si rivolgono a Bankitalia

ANDORA. Approda anche a Bankitalia, alla Consob e al garante Giuliano Amato la vicenda giudiziaria che vede coinvolti il fiscalista di Andora Roberto Risso e il suo ex socio Francesco Anfosso, accusati di appropriazione indebita aggravata per un «buco» di due miliardi e mezzo a danno dei loro clienti.

Alcuni di questi ultimi hanno inviato un esposto alle autorità menzionate, denunciando l'incasso di loro assegni - versati alla società dei fiscalisti nell'intento di pagare ciò che dovuto al Fisco- presso una banca di Andora, [illegible] lo spazio per l'indicazione del beneficiario lasciato in «bianco».

Ma è soltao uno degli strascichi della vicenda, che ha visto Risso (avvocato Pastrengo) denunciare l'ex socio, ritenendolo responsabile degli ammanchi, chiedergli 40 miliardi di risarcimento danni e il sequestro dei beni. Istanza, quest'ultima, che hanno presentato anche alcuni clienti contro lo stesso Risso e che è stata bocciata dal tribunale di Savona.ws[f. p.]

Grave al S. Corona

Bimba cade dal terrazzo a Loano

LOANO. E' precipitata dal secondo piano di una palazzina, forse per salutare la mamma che si trovava nel cortile sottostante. Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio dopo le 17,30 in via Sant'Erasmo, la via a [illegible] unico in direzione Pietra, parallela al lungomare di Loano e all'Aurelia. La bambina, di 8 anni, ha perso l'equilibrio dal balcone che si trova al secondo piano. Forse non si è accorta che stava commettendo una imprudenza. E' precipitata nel vuoto dall'altezza di circa 6 metri, finendo mel cortile sottostante. Alla [illegible] ha assistito atterrita la madre. I primi soccorsi sono stati prestati dai vicini di casa. Spiegano i militi della Croce Rossa: «La piccola era a terra, per fortuna al nostro arrivo era ancora coscienter». Al pronto soccorso del Santa Corona, i medici e i rianimatori l'hanno sottoposta alle cure del [illegible]. In serata la piccola è stata trasferita al Gaslini. La prognosi è riservata. [a. r.]

S. Paolo, ricoverato un ragazzo di 20 anni

I casi di meningite ora sono già quattro

SAVONA. Sono saliti a 4 i casi di meningite all'ospedale San Paolo. Secondo i medici del reparto di malattie infettive si tratta, per tutti quanti, di infezioni di origine batterica, quindi meno gravi e per questo non si può parlare di rischio di epidemia. Il numero di ricoveri - quattro in meno di una settimana - è comunque tale da far scattare l'allarme. L'ultimo caso è di ieri mattina. E' un ragazzo di [illegible] anni e le cause dell'infezione non sono ancora state del tutto chiarite.

Per meningite, com'è noto, si intende l'infiammazione acuta delle meningi e può essere di origine virale oppure batterica. Si tratta di una sindrome pericolosa in quanto, se non curata, può provocare gravi lesioni permanenti a livello neurologico e in alcuni casi portare alla morte. Tra sabato e domenica c'erano stati i primi due ricoveri. Si trattava di anziani: una donna di 71 anni cui è stata riscontrata l'infezione in seguito a un'otite. Poche [illegible] dopo il secondo caso, quello di un pensionato di 67 anni da pochi giorni sottoposto a un intervento chirurgico al viso e al quale - probabilmente a causa di batteri presenti sulla cute - è stata successivamente diagnosticata [illegible] meningite. Due casi che il personale del reparto di Medicina Seconda ha trattato [illegible] emergenza ricoverandoli nella zona riservata alle malattie infettive. In poche [illegible] le loro condizioni sono comunque migliorate sensibilmente.

Nel [illegible] della settimana è stato registrato però un altro caso, anche questo di origine batterica.

Ieri il quarto caso e scatta l'allarme. Si tratta di un giovane di 20 anni. I medici del reparto stanno cercando di stabilire con esattezza l'origine dell'infezione. Escludono comunque che possa trattarsi di un caso di meningite virale. «Abbiamo già diagnosticato la presenza del batterio nel liquor», confermano in reparto. Il liquor è il liquido che riempie le cavità interne del sistema nervoso centrale e gli spazi meningei. [p. p.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 164/89 RG.ES
CRON. [illegible]

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - avv. Maglione contro **CHIARLONE Rinaldo, CHIARLONE Mario.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/07/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
Lotto Primo
Terreni in comune di Dego, località Valdinaso, censiti al catasto terreni alla partita 12009 foglio 28: mapp. 236, mq 2880, semin. 4ª, R.D. 5760, R.A. 14400; mapp. 237, mq 490, pascolo U, R.D. 343, R.A. 147; mapp. 348, mq 8180, bosco ceduo 3ª, R.D. 4908, R.A. 818.
Prezzo base d'asta lire 6.000.000, cauzione lire 600.000, spese lire 1.200.000. Offerte minime in aumento lire 200.000.
Lotto Secondo
Terreni in comune di Dego, località Paniera e Sopra Valle, condotti a prato e bosco, censiti al catasto terreni alla partita 2614 foglio 16: mapp. 151, mq 74, semin. 4ª, R.D. 148, R.A. 370; mapp. 152, mq 390, semin. 4ª, R.D. 780, R.A. 1950; mapp. 153, mq 3950, bosco misto 2ª, R.D. 5530, R.A. 790; mapp. 154, mq 650, bosco misto 2ª, R.D. 910, R.A. 130; mapp. 161, mq 750, semin. 4ª, R.D. 1500, R.A. 3750; mapp. 170, mq 76, pascolo U, R.D. 53, R.A. 22; mapp. 171, mq 4340, semin. 4ª, R.D. 8680, R.A. 21700; mapp. 172, mq 4160, bosco ceduo 2ª, R.D. 3328, R.A. 416; mapp. 193, mq 88, pascolo U, R.D. 61, R.A. 26; mapp. 194, mq 1810, semin. 4ª, R.D. 3620, R.A. 9050; mapp. 195, mq [illegible]70, bosco misto 2ª, R.D. 3178, R.A. 454.
Prezzo base d'asta lire 11.500.000, cauzione lire 1.150.000, spese lire 2.300.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.
Lotto Terzo
Terreni in comune di Dego, località Sodano.
a) censiti al catasto terreni alla partita 2693, foglio 16: mapp. 78, mq 2330, semin. 4ª, R.D. 4660, R.A. 11650; mapp. 79, mq 220, F.R.; mapp. 80, mq 140, semin. 4ª, R.D. [illegible]80, R.A. 700; mapp. 81, mq 18, pascolo U, R.D. 12, R.A. 5; mapp. 329, mq 465, pascolo U, R.D. 325, R.A. 139; mapp. 330, mq 365, bosco ceduo 2ª, R.D. 292, R.A. 36.
b) censiti al catasto terreni alla partita 2614, foglio 16: mapp. 34, mq 4550, semin. 4ª, R.D. 9100, R.A. 22750; mapp. 41, mq 140, pascolo U, R.D. 98, R.A. 42; mapp. 82, mq 95, F.R.; mapp. 83, mq 200, F.R.
Prezzo base d'asta lire 78.000.000, cauzione lire 7.800.000, spese lire 15.600.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.[illegible].
Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi si fa rinvio a quanto specificato nelle relazioni del CTU Arch. Patrizia Beretta.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, il 18/12/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. B[illegible]

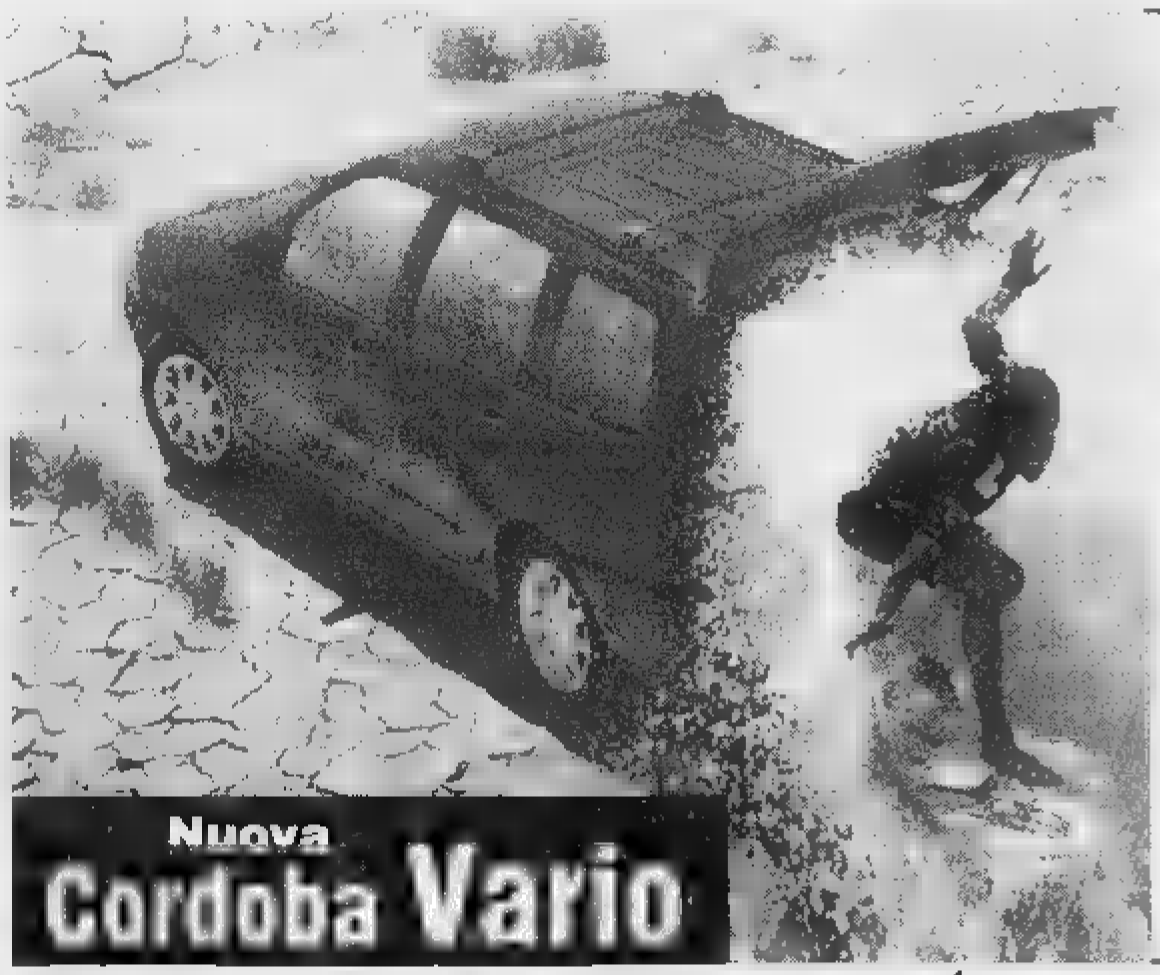
TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

N. 184/89 RG.ES Cron. 2503

Esecuzione Immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena - avv. Di Cerbo contro Ansardo Giuseppe - avv. Ruffino.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/7/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
Lotto 1. In Comune di Vezzi Portio terreno in regione Portio con entrostante fabbricato, in via della Chiesa, Ct. partita 1218 f. 15 mappale 249 (il terreno). NCEU 1000008 F. 15 mappale 249 da accertare denunciato con schede 8941 e 8942 (il fabbricato).
Il fabbricato è composto da piano terreno di tre locali e scala e appartamento al 1° piano di cinque camere, disimpegno e bagno.
Prezzo base d'asta lire 210.000.000 cauzione lire 21.000.000 spese lire 42.000.000.
Offerter minime in aumento lire 10.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, il 20/11/1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. [illegible]



A Sanremo quattordici spettacoli a partire dal 15 luglio e fino all'8 agosto

Dieci anni di buon jazz 5 concerti per celebrare

Anche il Blues avrà il suo spazio. Nove serate a ingresso gratuito sul piazzale di Pian di Nave e alla cattedrale di S. Siro



Nei primi giorni di agosto il famoso gruppo dei Mighty Clouds of Joy esordirà in Italia esibendosi a San Siro



[illegible] Dieci [illegible] di Blues e Jazz. Dieci anni nei quali a Sanremo sono sfilati personaggi leggendari: Dizzie Gillespie, Pat Metheny, Salomon Bourke, All Green, George Benson, e anche bluesmen nostrani, [illegible] comunque di grandissimo richiamo, come Zucchero e Pino Daniele.

Per la celebrazione del decennale delle due manifestazioni organizzate da Angelo Esposito, è [illegible] varato un programma con quattordici spettacoli (più [illegible] a sorpresa) articolato dal [illegible] luglio all'8 agosto.

Cinque i concerti della Rassegna jazz. Tutti all'Auditorium «Franco Alfano». Il Blues offrirà cinque artisti, ma ben nove serate. Tutti concerti gratuiti: sei sul piazzale di Pian di Nave, dietro all'ex carcere di Santa Tecla; tre di gospel, sul sagrato della cattedrale di San Siro.

Per festeggiare degnamente l'anniversario è previsto un grande evento con uno dei massimi personaggi [illegible] canzone italiana: Paolo Conte.

Il via alla rassegna di Sanremo immagine jazz lo darà (15 luglio) il grande percussionista Elvin Jones che si esibirà per la prima volta con Wynton Marsalis, trombettista di colore considerato uno dei fenomeni musicali del nostro tempo. Il cast prevede anche Joe Lovano, che proporrà (16 luglio) brani del suo ultimo album «Joe Lovano celebrating Sinatra»; Candy Dulfer, brava e bella sassofonista che ha suonato con i Pink Floyd, Prince, Van Morrison e gli Eurythmics (in programma il 17) e, per la prima volta in Italia, Alfredo Rodriguez, uno dei più famosi pianisti cubani di Latin jazz (il 18). Il [illegible] certo di Paolo Conte del 23, sempre all'auditorium «Franco Alfano», sarà l'anello di collegamento fra Sanremo immagine Jazz e il Blues.

Il via alla rassegna lo darà il [illegible] luglio, a Pian di Nave, Junior Wells, un autentico genio dell'arpa, da [illegible] entrato a fare parte della leggenda del blues. Seguirà (26) Hiram Bullock, [illegible] talento della chitarra elettrica che [illegible] nel suo passato la collaborazione [illegible] artisti di rango come Eric Clapton, James Taylor, Chaka Khan e Paul Simon. Il 27 sarà poi la volta del concerto di Scott Henderson, un jazzista passato armi e bagagli al blues, premiato nel '94 per il suo Lp «Dog party», il miglior disco della produzione americana [illegible] blues.

L'1, 2 e 3 agosto, sempre a Pian di Nave, concerto del cantante e chitarrista, John Primer & The Real Band. Poi grande gospel, il 6, 7 e 8, sul sagrato di San Siro con Mighty Clouds of Joy, [illegible] dei gruppi storici di questa musica, per la prima volta in Italia.

Gratuiti tutti i concerti di Sanremo blues. A pagamento quelli di Conte e tutti i concerti di Sanremo immagine jazz.

Gian Piero Moretti

[illegible] IMMAGINE

JAZZ AUDITORIUM FRANCO ALFANO	BLUES [illegible] DI NAVE (DIETRO S. TECLA)
15 [illegible] ELVIN JONES «SPECIAL» [illegible] CON [illegible]	[illegible] LUGLIO JUNIOR [illegible]
16 LUGLIO [illegible] LOVANO [illegible]	26 LUGLIO HIRAM BULLOCK
17 LUGLIO [illegible] AND [illegible] STUFF	27 LUGLIO [illegible] HENDERSON
18 LUGLIO [illegible] RODRIGUEZ CUBA LINDA	1-2-3 [illegible] JOHN [illegible] & THE [illegible] BAND
[illegible] LUGLIO [illegible] CONTE	PIAZZA SAN SIRO 6-7-8 [illegible] [illegible] CLOUDS OF [illegible]



Alla brillante rassegna sanremese prenderà parte anche Candy Dulfer (sopra) sassofonista di successo; a lato: Wynton Marsalis trombettista considerato un autentico fenomeno musicale

Albenga, concerto questa sera alle 21

Dolci emozioni e blues con la voce della Casale

Ingresso gratuito alla manifestazione sponsorizzata dal concessionario Fiat



Rossana Casale

ALBENGA. Dai materassi alla Punto. Per pubblicità, certo, ma [illegible] la classe e lo stile di [illegible] grande voce jazz prestata alla musica leggera. Rossana Casale i ritmi blues e jazz li ha respirati forse a New York, la città dove è nata. Questa sera la cantante si esibisce ad Albenga, in piazza San Michele, in un concerto sponsorizzato da AutoAzzurra, la concessionaria Fiat della Riviera. Un'iniziativa che vede impegnata sia la brava cantante che le concessionarie e le succursali della casa automobilistica. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso è gratuito.

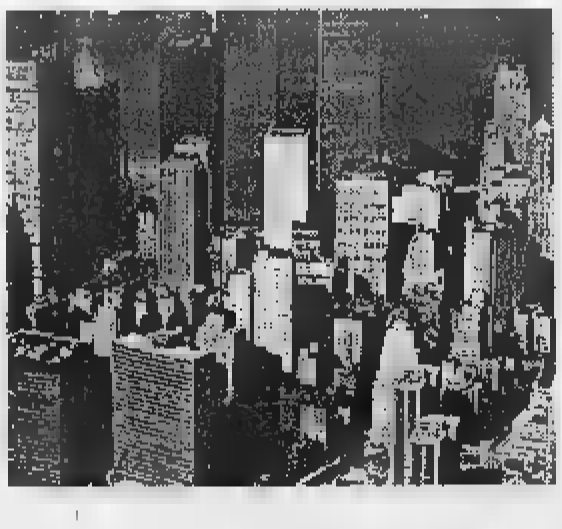
L'occasione di offrire il concerto è data dalla presentazione della nuova Fiat Punto 1.2 16v, ultima versione della bella utilitaria di [illegible] Fiat. Ovviamente in piazza San Michele, assieme a Rossana Casale, ci sarà anche la coprotagonista della serata, la Punto. «La bella musica e le belle auto sono due dei grandi piaceri della vita. Quando poi formano un'accoppiata di qualità, come nel caso di Rossana Casale e la Fiat Punto, è davvero [illegible] festa», scrivono i copywriter nel cartoncino d'invito alla serata.

Ma perchè dai materassi alla Punto parlando di Rossana Casale? La risposta sta in «Anima mia», l'intelligente trasmissione di Fabio Fazio e Claudio Baglioni dedicata al meglio e al peggio degli Anni '70. Proprio nell'ultima puntata della trasmissione culto dell'inverno 1997, infatti, il pubblico italiano ha scoperto che Rossana Casale ha la responsabilità musicale di [illegible] scritto e fatto cantare il tormentone «Bidibodibù, bidibodibè», con torme di bambini saltellanti sul lettone matrimoniale di mamma e papà che aveva, naturalmente, un materasso Ondaflex. Le molle (all'epoca si usava così, le attuali doghe non si conoscevano, si dormiva sulle spirali metalliche imbottite senza sapere che attirano influssi negativi dalle onde magnetiche) erano talmente robuste e silenziose che i marmocchi saltellavano senza peraltro fare rumore ed insospettire così i genitori che dopo Carosello, come in tutte le famiglie che si rispettino, mettevano i bimbi a nanna.

Forse è per farsi perdonare quel peccato di gioventù (messo in piazza da un tenerissimo Baglioni e da [illegible] cinico Fazio ma del resto anche Vince Tempera è l'autore dell'inno Mazinghiano «Ufo robot») che Rossana Casale è diventata l'artista sensibile e raffinata che conosciamo. La riconferma questa [illegible] ad Albenga.

Stefano Pezzini

Nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo



La pietra del [illegible] venne utilizzata per costruire alcuni tra i più alti grattacieli di New York

«Pietra del Finale» Tutti alla scoperta

FINALE LIGURE. [illegible] oggi la «pietra del Finale» diventa oggetto di studio da mettere in mostra e riscoprire attraverso visite guidate. «Età e valori della pietra del Finale; arte, storia e tradizione» è, infatti, il titolo di un ciclo di appuntamenti organizzati dal Centro studi della «Coop Tracce» e dal Comune.

Primo appuntamento alle 9 con un convegno di studi nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. «L'incontro approfondirà la natura geologica della pietra, le sue varietà morfogenetiche e le diversità di impiego nel [illegible] delle vicende storiche del comprensorio e del capoluogo ligure - spiegano i curatori Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Vittorio Simonetti -. Queste iniziative si propongono di ricostruire vicende e volti dei protagonisti, dagli umili scalpellini ai più famosi scultori, di un'attività tra le più significative della Liguria e di questo secolo».

Il ciclo di incontri «si pone [illegible] [illegible] di stimolo per sviluppare ulteriormente l'utilizzo di questo splendido litotipo ligure». Al convegno inter[illegible] studiosi ed esperti di fama internazionale.

Sempre nelle sale di [illegible] Caterina sarà visitabile la mostra, divisa in due sezioni. Nella prima saranno esposti testi e fotografie, documenti d'archivio e topografie, che testimoniano l'attività delle [illegible] antiche e moderne, i momenti della lavorazione e le tecniche e strumenti per l'estrazione. La seconda sezione sarà dedicata in[illegible] ad opere ed immagini [illegible] guite da scultori, naturalmente utilizzando la «pietra». Fra questi gli artisti Martini, [illegible]gain, Kreister, Trouvé, Pestelli, Canepa, Lovisolo, Simonetti.

Nell'ambito della rassegna [illegible] in programma, dal 21 giugno al 26 luglio, escursioni e itinerari guidati.

Alle iniziative collaborano il Comune di Borgio, la Comunità montana, la Provincia, l'associazione «Vivere Verezzi» e la Società «Concordia» di Verezzi.

[illegible] Rembado

Palace Concept '97

A Monaco in mostra arredi per Grand Hotel

MONACO. Ultimo giorno a Montecarlo del salone per alberghi di lusso «Palace Concept», iniziativa unica nel suo genere organiz[illegible] dalla Société des Bains de Mer grazie all'idea di Jean-Marc Fouques, direttore responsabile degli acquisti del [illegible] gruppo monegasco che gestisce i palaces e casinò di Monaco.

Al Palatenda di Fontvieille dove è allestito il salone è stato ricostituito un albergo di lusso [illegible] hall, camere, appartamenti, ristoranti, cucine e bar funzionanti. Tutto naturalmente «haut de gamme» per la clientela più esigente e raffinata che vuole il massimo in fatto di servizi e qualità.

Diciassette architetti di fama internazionale hanno progettato e realizzato ogni spazio del salone. Jean-Marc Fouques è più che soddisfatto di questa seconda edizione. Fra le novità i quattro ristoranti Provençal, Giapponese, Renaissance e Grimaldi. E poi le due tavole imbandite a forma di mezzaluna, riproduzioni esatte di quella del Grand Hotel de Paris del 1868 e dell'attuale Salle Empire. Espositori selezionatissimi, prodotti di alta qualità nell'arte della tavola, arredamento, tessuti, rivestimenti e decorazioni. Soluzioni e idee su misura che arrivano da Italia, Francia, Belgio, Danimarca, Stati Uniti, Gran bretagna, Svizzera e anche Monaco. Un salone internazionale rivolto esclusivamente ai professionisti del settore che in questi giorni hanno approfittato di questa iniziativa per scambiarsi suggerimenti, discutere e cercare nuove opportunità per i propri alberghi. Palace Concept '97 ha offerto ancora più lusso e prestigio e gli organizzatori guardano già fiduciosi alla prossima edizione.

Andrea Munari

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di [illegible] immobili

NR 88/92 RG.ES - [illegible]. 575

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana - avv. Sanguineti contro [illegible] Carlo.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 22/07/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto Unico

Quota pari ad 1/2 della piena proprietà indivisa.

In comune di Savona via Caminati nr. 8, alloggio posto al piano [illegible]do, con annessi locali al piano sottotetto e giardino esclusivo al piano terra.

L'unità è composta da: ingresso, cucina, bagno, tre camere, soggiorno, due ripostigli e un terrazzo al piano secondo, due camere, bagno, ripostiglio, veranda con piccolo [illegible]

Il tutto censito al NCEU di Savona alla partita 1418 in capo alla sola sig.ra Berlingeri Angela proprietaria per 1/2, foglio 63, mappale 409, graffato al giard[illegible] (mapp. 613), sub. 4, via della Caminati 8 piano secondo Cat. A/2 classe 1, vani 8,5 rendita catasale 2.210.000.

Quanto alla regolarità urbanistica dei beni ed allo stato di occupazione degli stessi, si fa espresso riferimento alla relazione 22.12.1994 e supplemento [illegible] CTU Geom. Briesco.

Prezzo [illegible] lire 342.000.000, cauzione lire 34.200.000, [illegible] lire 51.300.000. Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Posta Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore [illegible] alle ore [illegible].

Savona, lì 27/2/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible] Bellò

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

[illegible] 174/89 RG.ES - CRON. 2506

Esecuzione immobiliare promossa da: [illegible] Credito Ligure ora Banca Carige - avv. Aureli contro [illegible] **Gianluca, VALLARINO Rosa**, avv. L. Levati.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici [illegible] nella sala delle udienze n. [illegible] di questo Tribunale per il giorno 22/07/1997 alle [illegible] 12 dei seguenti immobili:

Lotto Unico

In [illegible] di Varazze nel condominio "Residenza Parasio Casa C" avente [illegible] da via Piave 162, appartamento interno 22 piano V composto da quattro vani e servizi, con annessa cantina posta al piano primo e distinta con il nr. 22, terrazzo sul lato sud dell'appartamento, autorimessa posta al piano strada (terra) distinta [illegible] la lettera "c".

Il tutto censito al NCEU [illegible] partita 1005058 l'appartamento e la cantina al foglio 35 mappale 1004 [illegible]. 30 via Piave I.22 p. V cat. A/3 classe 3ª vani 6 RC 2.400.000, l'autorimessa al foglio 35 mappale 1004 sub. 7 via Piave, I C. P.T. cat. C/6 classe 3ª mq 18 RC [illegible].

Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi si fa rinvio a quanto specificato nella relazione del CTU Arch. P. Berette.

Prezzo base d'asta lire 318.000.000, cauzione lire 31.800.000, spese lire 47.400.000. Offerte minime in aumento lire 4.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'[illegible]

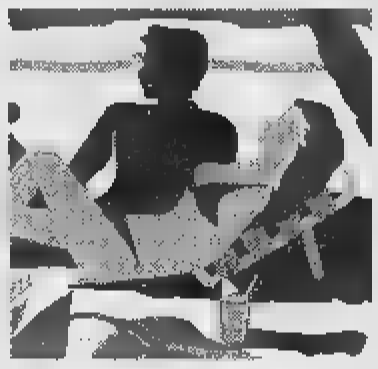
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, [illegible] il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle [illegible] alle ore 12.

Savona, lì 20/11/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellò



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario, tra meduse e capitan Cook

Una giornata alla scoperta dei misteri del mare

I delfini, le meduse, il capitano Cook, i velieri che hanno fatto grande Genova sul . Una giornata porto antico di Genova, guardati dall'alto dalle braccia del bigo disegnato da Renzo Piano per le Colombiane, è un'occasione per scoprire la natura e la storia degli oceani. Si inizia dall'Acquario, più grande d'Europa. Quest'anno le novità cominciano subito, dalla biglietteria. Un nuovo sistema di bigliettazione, infatti, serve a scongiurare le code e a migliorare, quindi, la qualità della visita. Basterà recarsi alle casse, acquistare il biglietto (per i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fianco ci sarà uno sconto di mila lire e, per i bambini, simpatico omaggio nel reparto oggettistica) e scegliere fascia oraria d'ingresso che si preferisce. Le entrate saranno scaglionate ogni mezz'ora. Una volta pagato biglietto e scelto l'orario di visita (il giro completo all'Acquario dura mediamente un'ora e mezza) si potrà andare alla scoperta del porto antico e del centro storico in attesa di entrare.



Scoprire il all'Acquario

Chi vuole potrà visitare il padiglione del Mare e della Navigazione, a pochi passi dall'Acquario. Anche in questo caso i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fianco, potranno usufruire uno sconto di 3 mila lire. Nei duemila metri quadrati esposizione messi in mostra dipinti, modelli, armature, strumenti e oggetti legati al mondo della marineria genovese. Ci pezzi del Seicento, velieri ottocenteschi, quadri fiamminghi ed italiani, geografiche e strumenti cartografici antichi. E' stata ricostruita un'antica via del porto genovese con le botteghe tipiche, quella dei cordami, lo dell'agente marittimo, il cantiere navale tanto laboratorio di falegnameria funzionante. ancora una riproduzione fedele un piroscafo, uno quelli che portavano gli emigranti italiani verso le Americhe, con la del capitano, le cuccette dell'equipaggio, la sala macchine, le cabine dei passeggeri.

Terminato il giro al padiglione del Mare e della Navigazione è arrivata l'ora salire le scale che portano all'Acquario. Nelle vasche aperte al pubblico (altre 100 servono per l'ambientamento e alla degli animali) sono ospitate 500 specie con oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, uccelli e insetti. Quattro vasche sono oceaniche ed ospitano pescecani, pinguini, foche riproducendo fedelmente le ambientazioni di vari fondali marini e palustri. Da quest'anno si aggiunta una vasca cilindrica alta sette metri con un diametro di quasi due metri e . Una vasca unica al mondo che contiene meduse «Aurelia aurita», comunemente chiamate «quadrifoglio». Con un gioco di illuminazione le eteree meduse diventa luminescenti creando uno spettacolo unico.

Tra le altre novità anche una mostra sui capitano Cook. Nelle teche dell'Acquario esposti oggetti della Polinesia, delle Hawai, del Canada e di tutte le terre che il grande navigatore inglese ha toccato nei suoi viaggi mondo.

Pezzini

Le Caravelle

«Dall'acqua la vita»

Circa cinquecento studenti, appartenenti agli istituti superiori della Provincia Savona, saranno in gara la prossima settimana per la manifestazione benefica «Dall'acqua la vita».

Da lunedì a mercoledì (dalle 10 alle 18) più di trenta squadre di giovani, formate in media da dodici concorrenti, si sfideranno in serie di prove sugli scivoli, nelle piscine e nelle altre attrazioni del parco acquatico «Le caravelle». La spettacolare manifestazione, quest'anno alla sua seconda edizione, lo scopo di raccogliere fondi in favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Per partecipare alle competizioni (tra le quali spiccano prove «Occhio al bersaglio» e la «Staffetta musicale») i ragazzi hanno versato una quota d'iscrizione che andrà interamente versata all'Airc. Inoltre, fino a mercoledì 18 giugno il biglietto d'ingresso a «Le caravelle» costerà solo 16mila lire. L'inte utile sarà devoluto anch'esso in beneficenza. Il gran finale di «Dall'acqua la vita» (mercoledì con una festa in notturna) vedrà testimonial d'eccezione il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta, l'ex-giudice Di Pietro di «Striscia la notizia» e Marco Dottore, il sosia di Zucchero.

Dal giovedì 19 giugno anche il parco acquatico «Le caravelle» entrerà a far parte degli amici dei lettori. Ogni giorno, per tutta l'estate, sarà pubblicato un tagliando che permetterà di ottenere agevolazioni e sorprese all'ingresso e all'interno del parco acquatico cerialese.

[m. br.]



Il teatro di Campopisano «emigra» a Ruta di Camogli, moda [illegible] danza [illegible] Santa Margherita

Eugenio Bennato, mille e una notte fa

Rock e fuochi artificiali al Piazzale delle Feste

Un sabato sera di giugno dav- [illegible] ricco di eventi, nel capoluogo ligure e sulla Riviera di Levante. Fra i tanti appuntamenti spicca, naturalmente, il concerto di Eugenio Bennato (ma non mancano altri eventi e numerose occasioni di divertimento.

Facile prevedere, anche questo sabato, un boom delle discoteche e dei discobar, a Genova e, soprattutto, a levante, meta anche di molti milanesi.

[illegible] Teatro per ragazzi, questa sera alle 20,45, nella sala delle Opere Parrocchiali, in piazza Calcagno. I Piccoli Cantori della Chiesa Santi e Nazario presebteranno un musical su temi tratti da film di Walt Disney. Ingresso libero.

[illegible] Gran finale della «Settimana del Mare» promossa dalla Provincia di Genova, questa [illegible] alle 21,30, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. La serata sarà aperta da Eugenio Bennato e dal gruppo Musicanove protagonisti dello spettacolo «Mille [illegible] una notte fa: le città di mare». Il cantautore partenopeo presenterà i brani del [illegible] ultimo album intitolato, appunto «Mille e una notte fa» dedicato alla musica e alle danze del Sud.

Dopo il concerto, organizzato dalla Grandi Eventi, è in programma un grande spettacolo pirotecnico all'Isola delle Chiatte a cura dei fuochisti napoletani della ditta Cono Setaro. L'ingresso alla festa è libero. Musica d'ascolto, questa [illegible] alle 21, nel circolo di via Smirne, a Genova. Serata di folclore [illegible] di cabaret con il gruppo folcloristico Città di Genova e gli attori Ale [illegible] Steva, questa sera alle 20,45, [illegible] Bolzaneto, organizzata [illegible] Consiglio di Circoscrizione [illegible] dal circolo Arci «La Fratellanza».

Festa di Sant'Anna nella parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente promossa dal Movimenpo Ranger, con musica, giochi e specialità gastronomiche. Alle 21 concerto dei «Cantautori di Dio».

Aperta ormai ufficialente «L'estate sui forti» con il nutrito programma musicale al Castellaccio al Parco del Peralto, sulle alture del Righi, dove anche questa [illegible] si faranno le ore piccole.

Musica dal vivo con brani soul, jazz [illegible] blues, alle 23, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, [illegible] Genova, nel quartiere di Staglieno. Con i gruppi si esibirà anche il patron Giorgio Usai alla chitarra.

Percussioni [illegible] musica etnica all'Etnik Café, nel locale [illegible] salita Mascherona, nel centro storico genovese. Ingresso libero.

[illegible] Il Piccolo Teatro [illegible] Campopisano presenta questa [illegible] alle 21, al teatro San Giuseppe [illegible] Ruta di Camogli lo spettacolo «Ma il teatro è [illegible] «seria?», interpretato dal regista-autore di Campopisano Mimmo Chianese, con la partecipazione dell'attore Mauro Peccerini. Lo spettacolo è composto da una serie di performance che Chianese assembla seguendo l'ordine alfabetico e l'ispirazione del momento. Biglietti in vendita a lire 15 mila.



Eugenio Bennato al Porto Antico

[illegible] MARGHERITA. Sfilata di moda mare e [illegible] promossa dal Comune di Santa Margherita [illegible] da Radio Levante con l'Unità questa sera [illegible] 21, in piazza Caprera, presentata dagli stilisti Daniela Vecchi [illegible] Gabrio Ciantelli. Alla serata, presentata da Marco Gotelli, parteciperanno gli allievi della scuola di danza di Agar Di Carpegna. Sabato di [illegible] danze coin cover internazionali al Covo di Nord Est, la discoteca di Punta Pedale e a Le Carillon [illegible] Paraggi.

[illegible] Serata internazionale di ballo, questa sera, alle 21, per l'inaugurazione della stagione al dancing Villa Porticciolo di Rapallo.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] cover internazionali, questa sera, alle 22,30, al Nelson Pub di Chiavari, [illegible] il maestro Rosario Moreno.

CAVI DI LAVAGNA. A Cavi di Lavagna è apertro questa sera lo Skipper che con la discoteca Le Thermae, domina la [illegible] del divertimento nel trato di costa fra Sestri Levante e Chiavari.

[illegible] Festa [illegible] fiera dell'agricoltura oggi [illegible] Casarza Ligure, in Val Petronio, con stand gastronomici, [illegible] giochi. Alle 20,30 è in programma una grande serata danzante con l'orchestra «Maurizio [illegible] Fabrizio». Ingresso libero.

[illegible] Note di musica e danze alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel porticciolo [illegible] Sestri Levante. [m. b.]

Pittori in strada per Nicolò Barabino

Viaggio negli strumenti musicali di tutto il mondo
A Villa Pallavicini le armonie genovesi del Seicento

Tanti gli appuntamenti, dalla musica alle mostre d'arte, della nostra guida di oggi, [illegible] Genova e dintorni.

GENOVA. Nuovo concerto dell'Accademia Ducale, oggi alle 18, nella Sala delle Armi, con Roberta Ubaldo al pianoforte. In programma brani [illegible] Brahms, Liszt, Chopin, Schubert, Scriabin. Biglietti in vendita a 12 mila. La vendita dei biglietti sarà effettuata un'ora prima dell'inizio del concerto. Ingresso libero per i [illegible] dell'Accademia e per i visitatori della mostra «Van Dyck a Genova». Sempre al Ducale, con inizio alle 9, nella sala [illegible] Minor Consiglio, avrà luogo un convegno dedicato al Bicentenario della Repubblica Ligure.

Musica anche a Villa Pallavicini, a Pegli, oggi alle 17,30, con gli allievi del Conservatorio Nicolò Paganini di Genova che eseguiranno brani di Mainerio, Galilei, Dowland e anonimi genovesi [illegible] liguri del Seicento, il secolo d'oro della musica nella Superba.

Nell'ambito della Festa della Musica, promossa dall'Arci, prosegue oggi nel capoluogo ligure la manifestazione «Suoni [illegible] strumenti dal mondo».

Al Chiostro di Santa Maria di Castello [illegible] aperta la mostra «Altra Musica», con [illegible] esposizio- [illegible] di oltre trecento strumenti. La mostra, che resterà aperta fino a sabato 21 giugno, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19, [illegible] una sorta di viaggio dentro la storia degli strumenti musicali etnici. Al San Paolo, in piazza Porticciolo, [illegible] Pegli, è aperta la mostra di pittura «Virtualità reali», [illegible] Giovanni Sommariva. Al Centro culturale Satura, in piazza Stella, nel centro storico genovese, verrà inaugurata [illegible] gi la mostra personale di Wally Serra curata da Sandro Ricaldone. La mostra [illegible] aperta fino a sabato 28 giugno, dalle 16 alle 19.

Sampierdarena festeggia oggi il 165° anniversario della nascita del pittore Nicolò Barabino. L'iniziativa, promossa dal circolo artistico culturale sampierdarenese, si aprirà alle 10 in piazza Settembrini con l'inaugurazione di una mostra collettiva con i quadri di molti artisti genovesi [illegible] i quali Attilio Mangini, Raimondo Sirotti, Giorgio angelini, Arturo Santillo, Rosa Piccardo, Angelo [illegible] ghino, Andrea Bagnasco, Luigi Cardiano, Natale De Luca, Germano Fiorito, Flavio Fracasso, Salvatore Giglio, Pier Luigi Gualco, Giuseppe Barbera, Raimondo La Magna, Horenzo Massobrio, Armando Merlo, Matteo Murmura, Salvatore Murmura, Pietro Canale, Antonio Brasciolu, Salvatore Giuri e altri.

[illegible] Dalle [illegible] alle 17 si svolgerà al parco Braia, a Crocefieschi, la mostra zootecnica dell'Alta Valle Scrivia. In serata gli stand gastronomici offfriranno specialità locali, l'appuntamento si chiuderà con il ballo campestre proposto da un'orchestra spettacolo. [m. b.]

Immutato l'aspetto scenico al Carlo Felice che a dicembre del '95 aveva suscitato non poche perplessità

Torna «Traviata», la Devia incanta di nuovo

Molte novità musicali per la direzione «filologica» di Callegari

GENOVA. Nel dicembre del '95 [illegible] Carlo Felice inaugurò la sua stagione lirica con un'edizione [illegible] «Traviata» coprodotta con il Festival di Salisburgo. Uno spettacolo che aveva entusiasmato sul piano musicale per la straordinaria prova di Mariella Devia al [illegible] debutto nei panni di Violetta, [illegible] suscitato anche qualche perplessità sotto [illegible] profilo scenico e registico.

Giovedì sera il Carlo Felice ha chiuso l'attuale cartellone riproponendo quella «Traviata», anche se [illegible] si può parlare di una [illegible] propria ripresa. E' rimasto inalterato l'aspetto scenico, ma [illegible] cambiato profondamente [illegible] discorso musicale.

Per fortuna nella parte [illegible] Violetta si è riascoltata la Devia. Grande, grandissima, Violetta, ancor più vibrante e matura di due anni fa. Una prova affascinante per la tecnica superba, la capacità di dominare la scena, la duttilità mostrata nel calarsi in un personaggio [illegible] ricco di sfumature, di sentimenti contrastanti. Al termine della celebre scena del primo atto il pubblico le ha tributato un'autentica ovazione. Ma degno di una artista di classe, è sembrato pure il duetto con Germont, così come [illegible] si può non citare il drammatico, commovente finale.

Sul podio, il giovane Daniele Callegari ha optato per una lettura integrale, con conseguente riapertura di quei tagli che in genere vengono apportati alla partitura verdiana. Chi scrive non è un patito della «filologia a tutti i costi», soprattutto in campo teatrale, settore nel quale gli stessi compositori accettavano tranquillamente (specie nel Settecento e nel primo Ottocento) modifiche fra un allestimento e un altro. Il lavoro [illegible] Callegari comunque è risultato interessante anche [illegible] a tratti [illegible] sfasature ritmiche [illegible] dinamiche fra voci e orchestra. Qualche taglio, però, l'avremmo ripristinato: ad esempio la «cabaletta» [illegible] Germont che appesantisce la situazione e non dice musicalmente nulla di pregevole. Nella parte dell'austero padre, lodevole



Mariella Devia, una splendida e affascinante Violetta al Carlo Felice

Giorgio Zancanaro giustamente applaudito dopo «Di Provenza».

Roberto Aronica ha vestito i panni di Alfredo. La voce [illegible] di bella qualità, ma non sempre l'emissione è elegante e talvolta il canto perde espressività [illegible] consistenza. Completavano [illegible] cast Silvia Mazzoni (Flora), Raffaella Angeletti (Annina), Angelo Casertano (Gastone), Alberto Noli (il Barone), Giuseppe Riva [illegible] marchese), Antonio Marani (dottore), Nicola Troisi (Giuseppe).

Le scene e la regia sono rimaste inalterate, firmate rispettivamente da Luciano Damiani e Lluis Pasqual. Una «Traviata» fatta essenzialmente di pianoforti (uno per scena, con esclusione dell'ultima) e di sedie (tante) alle quali [illegible] ha fatto riscontro alcun tavolo tanto che bottiglie [illegible] qualsiasi altra suppellettile er[illegible] sistemate a terra. Non è una scena allusiva, nè realistica, una lettura a metà strada. Come nè realistica nè allusiva [illegible] la regia [illegible] Pasqual che muove tutto in modo tradizionale ma deve fare i conti con uno spazio spesso indefinito che, tra l'altro, provoca anche scompensi sul piano musicale. Ci [illegible] episodi [illegible] nostro parere poco felici: ad esempio la [illegible] finale, in cui Violetta [illegible] costretta in parte a letto in parte per terra. Altri momenti sono invece suggestivi: pensiamo all'inizio con la scena del ballo o al finale [illegible] secondo atto in cui con il semplice levarsi del sipario [illegible] passa dal duetto fra Alfredo [illegible] Violetta alla ampia [illegible] corale. Il Balletto di Toscana ha risolto correttamente la coreografia di Reinhild Hoffmann. Prima replica oggi alle [illegible].

[illegible] Iovino

Fitto calendario di appuntamenti estivi

Cavalli Marci in tour da Fiuggi alla Sicilia

GENOVA. Piccoli «Cavalli Marci» crescono. Scalpitano. Trottano. Il gruppo [illegible] e cabaret nato lo [illegible] anno al Nessundorma Cafè, in via PortaD'Archi, travolto da [illegible] caloroso successo di pubblico e di critica, sta per tornare sulla scena. [illegible] solo quella geno- [illegible] Nell'agenda dei Cavalli Marci ci sono infatti decine di rappresentazioni in molte città italiane, spettacoli televisivi, festival specializzati e altre sorprese che saranno rese note nelle prossime settimane.

Un vortice [illegible] impegni da far invidia a una rockstar che ieri mattina [illegible] stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, a Genova. Un [illegible] davvero travolgente e, in parte, inatteso dagli stessi protagonisti.

Dopo una pausa di due settimane servita per preparare la stagione estiva, gli attori [illegible] i musicisti del gruppo sono pronti a un nuovo appuntamento settimanale in un locale del [illegible] poluogo ligure, probabilmente in corso Italia.

Intanto, è particamente pronto anche il nuovo show che a partire dalla fine del [illegible] i Cavalli Marci porteranno in tour [illegible] giro per l'Italia, dopo l'anteprima in programma a Fiuggi venerdì 27 giugno e il debutto in programma nella Piazza delle Feste sabato [illegible] domenica 29 giugno.

Il tour dei Cavalli Marci proseguirà poi [illegible] Milano (6 luglio), Bagnacavallo (10 luglio), Como (15 luglio), Acquaviva (25 luglio), Torino (31 luglio), Sanremo (18 agosto), Madesimo (20 agosto). Dal 26 agosto al 5 settembre il gruppo sarà ospite del Festival dell'umorismo di Bordighera, mentre sono in via di definizione accordi per una partecipazione dei Cavalli Marci all'Estate Romana [illegible] ad altre manifestazioni in Sicilia e a Bergamo.

Per consentire [illegible] tutti i loro amici [illegible] seguirne gli spostamenti, i Cavalli Marci hanno allestito un Fan Club che in tutti i loro spettacoli estivi fornirà notizie sugli spostamenti del gruppo. [m. b.]

I pianisti Starkman, Battel e Zanini protagonisti di tre concerti

Camogli tra il Bolshoi e la Scala

In programma recital di classica al Cenobio dei Dogi

CAMOGLI. L'«estate [illegible] musica a Camogli» organizzata dal Gruppo Promozione Musicale, quest'anno avrà accordi formati dal Bolshoi e dal teatro alla Scala: Naum Starkman, Giovanni Umberto Battel, Maurizio Zanini, nell'ordine, mettono a confronto in recital due scuole pianistiche: quella dolce, voliti- [illegible] rigorosa russa con la schietta, scintillante, sempre coinvolgente scuola italiana. Queste [illegible] presenze vogliono essere degno complemento alle glorie non solo liguri (Massimiliano Damerini, Cristiano Rossi) in calendario lo scorso anno. Quest'anno Bolshoi e Scala quindi perchè ciclicamente, talvolta anche due volte nello stesso anno, Zanini [illegible] Starkman ritornano sul palcoscenico dei teatri principi [illegible]lle rispettive patrie con successi incontrastati.

Sede della manifestazione musicale il Cenobio dei Dogi; i recital sono stati studiati [illegible] solo per il pubblico di Camogli, intenditore apparentemente schivo, ma per la compatta forza culturale formata dagli ospiti di altre regioni, naturalizzato o meno. I programmi delle serate, che inizieranno martedì 21 luglio, rispecchiano [illegible] aspetti, o meglio tre sfaccettature, del pianismo: poderoso e brillante quello di Zanini; romantico e appassionato in Starkman; spirito a ricerche sempre più profonde nel Novecento storico per Battel. I programmi saranno di ampia attrattiva artistico-culturale e [illegible] soffermeranno [illegible] aspetti ben definiti: Chopin, i russi, i classici contemporanei, le ricorrenze celebrative.

Starkman segue [illegible] specie di rivisitazione dell'opera di Chopin - mazurca, valzer, acossaise, polacca - e conclude il recital con un percorso in cui applica un pianismo totalmente diverso ed essenziale. Battel conduce nei primi cinquant'anni del Novecento: dal pianismo intimistico [illegible] di Debussy [illegible] quello di Hindelmith, più colto, [illegible] quello effettistico di Strawinski. La presenza di Gershwin evidenzia il valore compositivo della musi- [illegible] afro-americana equiparata alla cultura borghese. Questo riferimento può [illegible] anche associato alla presenza in programma del rag time, tipico procedimento compositivo della musica da saloon. Zanini dedica l'intera serata [illegible] ricorrenze celebrative presentando le ultime composizioni di Schubert, i due binari più popolari di Mendelsshon e la monumentale Terza sonata di Brahms dove lo strumento viene impegnato in tutte le [illegible] possibilità tecniche e foniche. Il primo appuntamento con l'estate musicale è per il 21 luglio nel chiostro Il Boschetto con Nello Alessi, [illegible] recital [illegible] chitarra classica di notevole richiamo. [g. vi.]

Strumenti e generi in primo piano: percussioni, «contaminazioni» fiati, corde, e suoni dal mondo

Porto Antico, al via una settimana di musica

Decine di gruppi genovesi sul palco da domani [illegible] sabato prossimo

GENOVA. Festa della musica, da domani [illegible] sabato prossimo, nel tendone del Porto antico di Genova, promossa dal Comune di Genova (Assessorato alle Politiche Giovanili) in collaborazione [illegible] le [illegible] associazioni musicali cittadine. Per dar vita alla manifestazione sono scese in campo A Grigoa, Arte Musica, Echo Art, Ellington Club, Folk Club Oltremare, Le Muse, Little Things Grandi eventi, Loisiana Jazz Club, Psyco Club, Rustico Records.

L'idea [illegible] quella di organizzare un grande evento che [illegible] della Giornata Internazionale della Musica, in programma sabato prossimo, trasformi la città in un punto di «distribuzione» (e di fruizione) sonora che offra a Genova uno spaccato della realtà musicale italiana e internazionale.

Il cartellone degli appuntamenti è stato diviso in modo tematico, con un leit-motiv legato [illegible] vari strumenti e alle varie sezioni dedicate alle percussioni e alle contaminazioni, ai fiati, alle corde, alle voci e ai suoni dal mondo. Una serata [illegible] parte sarà dedicata alla musica rock.



Il chitarrista Armando Corsi

Domani, [illegible] inizio alle 20,30, la Festa della Musica avrà inizio [illegible] le percussioni. Sul palco sono attese le seguenti formazioni: Olu Bata (ritmi e canti cubani), Corrado «Dado» Sezzi & Marco Fadda (viaggio tra i ritmi e i suoni attraverso le percussioni), Tam-tam Magic (le percussioni [illegible] Senegal) e quella del grande percussionista indiano Trilok Gurtu.

Lunedì sera, la Piazza delle Feste dell'Expo ospiterà un maxi-concerto rock [illegible] Sin, Senso Unico, Altera, Desecrate, Heart Quake, Masnada, Full Stop, Si- [illegible] Dietsche, Immaginaria, Finisterre, Nova Mala Strana. Martedì sera sarà la volta degli «Eurosuoni» [illegible] i concerti dei genovesi Sensasciou (tralla-muffin), degli inglesi Cucina (folk, latin jazz, etno) e dei francesi Mad in Paris (soul [illegible] super funky).

L'appuntamento con i fiati [illegible] fissato mercoledì 18 prossimo con tre formazioni di tutto rispetto: White Noise Quintet, Dani Lamberti Jazz Group e Duke Ellington School Orchestra.

Sempre mercoledì sera, all'Expo, ci sarà un tributo a Theolonius Monk con Paul Jeffrey & Giampaolo Casati Quintet. Il Gruppo Ricerca Popolare, Carlo Aonzo, il duo di Marco Tindiglia, i Red Wine [illegible] Armando Corsi saranno invece i protagonisti [illegible] serata dedicata alle corde, giovedì.

«Dalla Festa della musica al Festival del Mediterraneo» [illegible] il titolo della giornata [illegible] sabato [illegible] giugno, con voci e suoni dal mondo e la partecipazione dell'Echo Art Ensemble, [illegible] Ayub Ogada (Kenia) e l'orchestra cubana Aragon. Nell'ambito della rassegna, [illegible] in programma anche diversi seminari che si terranno al Centro Multimediale della creatività, a Palazzo Ducale. [m. b.]

Playoff-scudetto di pallanuoto: Posillipo ko, eccellente l'arbitraggio del savonese Salino

Il sogno-Pescara ha un'«anima» ligure

Bovo ed Estiarte fra i trascinatori del team abruzzese

Sorpresa: il Pescara vince alla grande il primo round della finalissima per il titolo '96/'97 di pallanuoto, rimonta da 6-6 [illegible] con un parziale secco di 5-0 chiude sul 10-6, [illegible] già qualcuno mette in discussione il Posilli[illegible]. Dimenticando che i napoletani nell'ultimo lustro han fatto il bello e cattivo tempo, vincendo tutto e giocando [illegible] pallanuoto di notevole spettacolarità e praticità. Ingiuste quindi queste prime «sentenze» su di loro, anche perché Franco Porzio & C. hanno ancora due incontri a disposizione per recuperare la sconfitta di giovedì alle Najadi, [illegible] conquistare il 9° scudetto della loro storia.

Paolo De Crescenzo in queste ore dovrà lavorare soprattutto sulla psicologia, mentre il collega Ljubisa Meckic (uomo di Rudic, «consigliato» a Gabriele Pomilio non appena la società pe[illegible] aveva deciso, [illegible] metà stagione, di dare il benservito [illegible] Luciano Di Renzo) dovrà solo cercare [illegible] fre[illegible] gli eccessivi entusiasmi del clan pescarese.

Tanti «liguri», [illegible] nascita [illegible] pallanuotisticamente protagonisti in passato nelle nostre squadre, in vasca alle Najadi. Su tutti, elogiato pubblicamente a fine partita anche dagli av[illegible]ri, il genovese Sandro Bovo: un gol, quello del parziale 8-6, proprio sulla sirena di chiusura del terzo tempo. Ma soprattutto una marcatura perfetta sui temibili Popovic [illegible] Bencivenga. Poco prima un altro grande ex savonese, Manuel Estiarte, aveva condotto il Pescara sul 7-6, in un momento topico del match, sfruttando una superiorità numerica.

E [illegible] inizio quarto tempo an[illegible] Manuel, dai 4 metri, ad allungare verso il trionfo pescarese. Sull'altro fronte, sottotono Nando Gandolfi che è incappato nella serata abulica di tutto il Posillipo. Ottimi gli arbitri, in particolare il savonese Carlo Salino, coadiuvato da Clara di Terni: quando in una finale non si incide, distribuendo 9 superiorità a testa (16 su 18 fallite, solo due sfruttate, entrambe dal Pescara), e alla fine si ricevono i complimenti di vincitori e vinti, vuol dire che l'esame è superato. Domani alle 20,30 gara-2 alla Scandone (arbitri Caputi di Roma e Melis di Cagliari); eventuale bella sempre a Napoli, martedì alle 20,30.

Giancarlo Scartozzoni



Sandro Bovo, ex Mameli e Savona, punto di forza del Pescara e della Nazionale

[illegible] in A2 è battaglia continua

Drammatico Bogliasco-Lavagna e tanti scontri per la zona calda

Nel '96 il bilancio dei tornei mi[illegible]ri si era chiuso quasi in parità per la Liguria: Nervi in A1 a bilanciare la retrocessione del Bogliasco; Imperia in A2 a bilanciare la retrocessione dello Sturla; Mameli in C. Nel '97 si potrebbe fare un passo avanti, anche se per ora le certezze sono negative. [illegible] Nervi è tornato in A2 e [illegible] Bogliasco potrebbe ridargli il cambio. C'è [illegible] rischio che la caduta in B riguardi una ligure, c'è il rischio ancor più netto che in C vada lo Sturla.

Serie A2. [illegible] Bogliasco ha vinto 7 degli [illegible] derby previsti dal calendario ed [illegible] in serie utile da 4 settimane. A caricare gli uomini di Massimo De Crescenzo, il ricordo di quanto avvenne [illegible] Lavagna all'andata: vittoria all'ultimo secondo ma squalifica del campo per comportamente scorretto. Tutto pare congiurare contro il Lavagna che ha disperato bisogno di punti. I biancocelesti sperano in un aiuto da parte delle altre liguri pericolanti. In prima battuta il Chiavari che gioca col Civitavecchia stasera al Lido finalmente «scoperchiato», senza l'opprimente tensostruttura. Imperia a Modena e Sori a Torino devono «inventarsi» una superprestazione [illegible] vogliono lasciare la coda.

La A2: Boglias. (16)-Lavagna (9) alla Comunale alle 18,30 (arbitri Aglialoro e Ravveduto); Chiavari (9)-Civitavecchia (18) al Lido alle [illegible] (Sammarco e Marchisiello); Torino (15)-Sori (8) alle 19 alla Statuto (Collantoni e Recchilongo); Modena (15)-Imperia (11) alla Comunale alle [illegible] (Violi e Napoli); Bergamo (12) e Cagliari (15) alle 16 alla Italcementi (De Giovanni e Vecchio). La B: Prom. Cagliari (6)-Arenzano (14) alle 17 alla Maxia (Corrao [illegible] Cernuschi); Marisport Sp (7)-Camogli (13) alle 16,15 alla Mori (Pascucci e Useli); Sturla (2)-Rapallo (12) alla Sciorba alle 17,30 (Patrone e De Cesare); Le[illegible] (10)-Quinto (8) alla Comunale alle 21 (Duce e Pacchini). In serie C, Mameli (12)-Aragno (1) a Voltri alle 21; Endas (5)-Ponente (1) a Lago Figoi alle 17,30; Vallescrivia (10)-Sori [illegible] (7) a Ronco alle 19. Riposa l'Andrea Doria (12). **[d. s.]**

Santa Margherita ospita un convegno nazionale

S. MARGHERITA. Il titolo [illegible] congresso [illegible] tutt'altro che invitante: «Sport e Medicina : progetto di gestione medica integrata [illegible] calcio moderno».

Eppure le assise generali de «L.A.M.I.CA.», la Libera Associazione dei Medici Italiani [illegible] Calcio, in programma da giovedì 26 a sabato 28 giugno dovrebbero essere seguite con attenzione non solo dagli adepti ma anche [illegible] calciatori, dagli allenatori, dai manager [illegible] dai presidenti dello sport più popolare [illegible] praticato nel nostro paese. Proprio i cultori del calcio ipertecnologico potrebbero, ascoltando gli interventi dei luminari presenti al convegno, capire che c'è ancora molta strada da fare per svecchiare le obsolete strutture sanitarie [illegible] molti club professionistici, e che c'è addirittura da costruire completamente quelle che porti all'obbligatorietà dell'assistenza medica nei dilettanti.

La libera [illegible] raggruppa tutti i [illegible]dici sociali delle squadre di calcio del nostro pae[illegible] [illegible] da anni svolge una meritoria opera associativa e di approfondimento dei problemi di tutta la categoria. Presidente de Lamica è il prof. Pierluigi Gatto, [illegible] moltissimi anni medico sociale del Genoa. Ha scelto ancora una volta Santa Margherita (il congresso si tenne nella cittadina ligure anche nel 1985 [illegible] nel 1992), in particolare l'attrezzatissimo Centro Convegni del Gran Hotel Miramare.

Nel comitato di presidenza oltre al professor Gatto troviamo il prof. Gualtiero Chiodini, il prof. Francesco Pipino [illegible] il prof. Salvatore Matracia. Al convegno di Santa Margherita, che [illegible] concluderà con il congresso vero [illegible] proprio, sono previste nove [illegible] intenso lavoro [illegible] il contributo di oltre sessanta [illegible]oderatori e relatori, compresi quasi tutti i medici e i preparatori delle più importanti società professionistiche.

Qualche titolo delle sessioni trattate: «Il rachide del calciatore»; «Il ginocchio operato: gestione dell'immediato post operatorio»; «Il ginocchio operato: gestione delle conseguenze a distanza»; «Apparato cardiovascolare [illegible] attività sportive. Nuove conoscenze, nuove frontiere». «Comunicazioni libere e preordinate». «Ritorno allo sport attivo: il fisiatra». Da non perdere gli interventi di Andrea Ferretti (medico della Nazionale), Lamberto Pedugia (coordinatore dei medici delle nazionali di calcio), Ferdinando Priano (uno dei più noti ortopedici liguri), Emilio Gatto (cardiologo).

Una massa di dati e informazioni che dovrebbe essere messa a disposizione non solo dei club [illegible] A e B, ma «obbligatoriamente» insegnata alle società dilettantistiche, carenti in maniera paurosa sotto [illegible] profilo medico-scientifico.

Danilo Sanguineti

Giocatori da tutta la Liguria, da Piemonte e Toscana per un circuito tra i più attesi

Beach-volley, si parte da Spotorno

Oggi e domani la prima tappa del trofeo «Carisa»

Puntuale come sempre, torna la pallavolo su spiaggia destinata ad accompagnare i week-end degli appassionati fino all'arrivo dell'autunno. Il primo appuntamento di una stagione che [illegible] annuncia interessante è rappresentato dal «Carisa Beach», articolato in diverse tappe che coinvolgeranno le spiagge [illegible] savonese e della Riviera del Ponente.

Si parte oggi (primi incontri alle 14) [illegible] la tappa in programma ai «Bagni Velazzurra» di Spotorno, che terminerà domani intorno alle 18 con la finalissima. La manifestazione è valida anche per il «Trofeo Ottica Zago» [illegible] vedrà [illegible] presenza, come conferma Diego Santamaria, [illegible] degli organizzatori, di numerose coppie, e non [illegible]ltanto liguri: «Sì, abbiamo già l'adesione di giocatori piemontesi e toscani che vogliono essere protagonisti. Certo non sarà facile per loro, visto che il drappello ligure è rappresentato da coppie di valore co[illegible] quella composta da Ciabo e Bolognesi, che non hanno bisogno di presentazione».

Le tappe successive sono in programma a Pietra Ligure (5-6 luglio); Albisola (Bagni Acqualimpida, 14-15 luglio); Ceriale (3-4 agosto). Master finale an[illegible] agli «Acqualimpida» di Albisola il 16 [illegible] 17 agosto. Prosegue Santamaria: «Al master prenderanno parte i migliori giocatori, non le coppie più forti. In pratica in ogni tappa ci sarà una classifica individuale, che permetterà [illegible] avere l'indicazione dei giocatori singolarmente ammessi all'ultimo atto del torneo».

Oltre al «Carisa» sono in programma, a luglio e ad agosto, altre manifestazioni anche nell'Imperiese e [illegible] levante. La partecipazione dovrebbe essere buona considerato che, contrariamente alla stagione scorsa, [illegible] in numero minore gli appuntamenti internazionali. Tornando al «Carisa», moltissimi i premi messi a disposizione degli organizzatori per ogni singola tappa. **[g. o.]**

PALLAVOLO

Grand Prix giovanile, un successo

SESTRI LEVANTE. Una festa straordinaria ha concluso domenica allo stadio Sivori C il Grand Prix «Latte Tigullio» di minivolley. Il circuito giovanile, giunto alla terza edizione, [illegible] riuscito [illegible] coinvolgere nelle sei tappe nel quale era articolate più di 400 pallavolisti in erba,. Un capillare drenaggio delle an[illegible] 1985-'86-'87-'88-'89 che dovrebbe dare i suoi frutti nel prossimo lustro.

Sul Sivori C dalle 9 alle 18,30 i giovanissimi si sono cimentati e (quel che più conta) divertiti in partite di minivolley [illegible] superminivolley, sostenuti da parenti e amici. La classifica che ha tenuto conto dei piazzamenti ottenuti nelle [illegible] tappe, oltre che [illegible] quello della finale, e ha sommato i punteggi ottenuti nelle due categorie vede al primo posto il S. Maria Rapallo, casa madre delle prima squadra ligure femminile, il Latte Tigullio che milita in B1. Dietro al Rapallo, primo con 152 punti, Tigullio (144), Recco (114), Chiavari 90 (97), Admo (83), Villaggio (80), Borzonasca (61), 3 Stelle (59), Vbc Camogli (52) e Cames (52). Gli organizzatori tracciano un bilancio più che positivo: «Ringraziamo lo sponsor che ha permesso [illegible] organizzare in ogni tappa e nella finale dei centri di ristoro per i ragazzi. Le società hanno risposto alla grande, [illegible] non dimentichiamo l'ospitalità della società di calcio Riva-Samba che ha permesso di organizzare la finale sul suo campo». **[d. s.]**

Basket: la società genovese ha festeggiato una stagione d'oro, riflettori accesi anche sul vivaio

La gran passerella del Don Bosco Houghton

Per la prima squadra, promossa in C1, un'autentica ovazione

GENOVA. Il Don Bosco Houghton di basket ha festeggiato ieri sera in [illegible] locale dell'entroterra genovese la promozione della prima squadra in serie C1, ma non solo. Ovviamente al centro dell'attenzione il coach Giancarlo Modafferi [illegible] i [illegible] ragazzi, tutti premiati [illegible] una targa ricordo, secondo la tradizione della società genovese.

Ecco quindi sfilare sul palco allestito per l'occasione i protagonisti della stagione, chiusa con tutta una serie di vittorie [illegible] senza sconfitte. Altro fattore che ha giustamente inorgoglito il clan Houghton, come spiega il factotum Luciano Ricci: «Eravamo partiti per salire in C1, ed in effetti abbiamo centrato que[illegible] obiettivo [illegible] soverchie difficoltà. I ragazzi sono stati abili nel mantenere la giusta concentrazione anche nelle partite più semplici e questo conferma la serietà del gruppo. Vorrei però sottolineare tutto l'impegno societario per il basket: [illegible] società [illegible] è soltanto rappresentata dalla prima squadra, ma da tutto quello che esiste alle spalle. E mi riferisco al settore giovanile che si [illegible] comportato in maniera brillante, vincendo alcuni titoli regionali e sfiorando altri traguardi [illegible] prestigio. Il Don Bosco però non si riposa: intanto dovremo iniziare a lavorare per [illegible] prossima stagione: la C1 [illegible] un campionato impegnativo, [illegible] [illegible]me nostra valida compagna di viaggio, ed avversaria, una seconda società ligure (l'Autorighi Chiavari, n.d.r.), e speriamo di raccogliere ancora molte soddisfazioni. Come detto prima, però, [illegible] ci riposeremo: lunedì parte il centro estivo 'Estate ragazzi' dedicato ai bambini dai [illegible] agli 11 anni ed ai ragazzi dai 12 ai 14 anni. Tre turni [illegible]n la possibilità di partecipare a quante settimane [illegible] desidera. Il centro dell'Opera Don Bosco di Genova Sampierdarena è aperto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 17, comprensivo di servizio mensa. Desideriamo avvicinare il più possibile i ragazzini alla pallacanestro, cercando di agevolare anche i genitori». Primo turno da lunedì 16 giugno [illegible] venerdì 4 luglio; secondo da lunedì 7 luglio [illegible] venerdì 1° agosto; terzo da lunedì 1° settembre a venerdì 12 settembre. **[g. a.]**

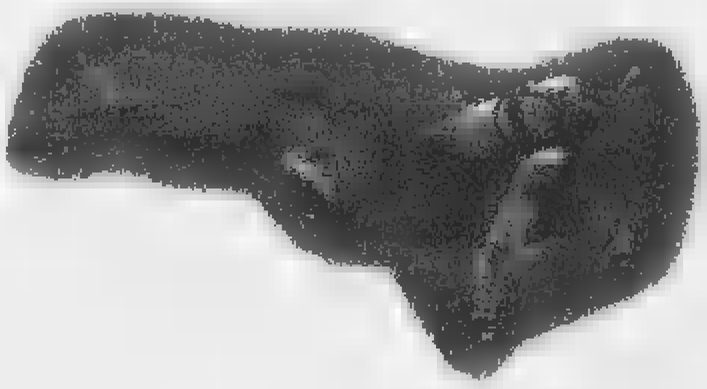
CALCIO

Seconda: titolo in palio

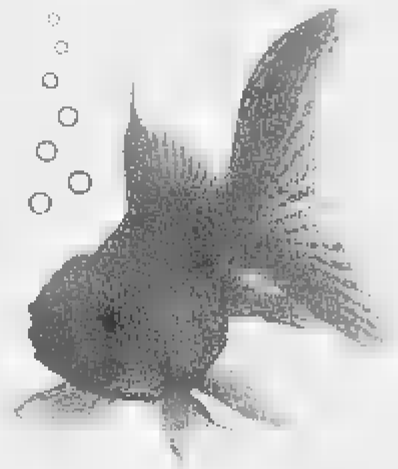
Oggi ultimo impegno per il calcio minore (mentre Vado, Sanreme[illegible] e Savona proseguono nei loro impegni), con la finale di Seconda categoria. Due genovesi a contendersi [illegible] titolo regionale, Little club e Clu Cus Genova Emiliani. [illegible] via alle 16 al Pio XII di Pegli. Prosegue intanto il torneo notturno «Bagni e Bar-Memorial Luigi Peccerillo» (a tal proposito, nel primo anniversario della scomparsa, mercoledì 18 alle 11 al Macera verrà scoperta una targa in ricordo dello sportivo ruentino) con tutte e 12 le squadre che hanno giocato [illegible] partite. Nel girone A guida il Bar Rino (p. [illegible]) davanti a Bar Daddy ed Edil D'Amico/Bar Tequila a 6; più distanziate Melody Corner [illegible] Spegassin Rapallo a 3; chiude Carrozzeria Futura [illegible] 0. Girone B: Bar Magic ed Edil Giordano p. 7; La Riviera Autoscuole Olivari e Edil Bresciani Video Tre 4; Edil Bafico 3; Ultima Spiaggia 0. Oggi dalle 20,45 Futura-D'Amico e Magic-Giordano. **[g. s.]**

PROMASTER

DALLA TECNOLOGIA DEGLI ABISSI...







AI MARI DI CASA

L. 500.000

Per l'avventura e la vita di tutti i giorni, un compagno prezioso. Promaster Crono Aqualand, cassa e bracciale in acciaio massiccio, profondimetro, cronografo a 1/20 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, fondello e corona serrati a vite, subacqueo 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

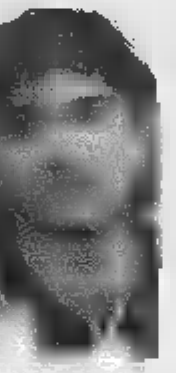
CITIZEN

E' il tuo Tempo

Trattativa a buon punto: al Milan 6 miliardi e altrettanti al giocatore per 4 anni

Lentini al Toro, oggi l'annuncio?

E in Ingbilterra dicono: Souness vuole anche Vialli



Entusiasmo tra i granata per l'arrivo di Lentini (nella foto). Dice Ferrante: «Con lui a fianco Inzaghi ha segnato 24 gol»

TORINO. Gigi Lentini è virtualmente del Toro. C'è già il «sì» del calciatore, manca soltanto l'annuncio ufficiale, atteso da un momento all'altro, non [illegible] pena verrà siglato l'accordo economico tra il Milan e la società granata che ieri hanno avuto diversi contatti telefonici per definire la trattativa: al club [illegible] andranno [illegible] miliardi in contanti. Una cifra che, insieme con l'ingaggio (1,5 miliardi netti all'anno, e per quattro stagioni), aveva spaventato l'Atalanta.

In realtà, i dirigenti bergamaschi, dopo aver rivalutato Lentini, offrivano il difensore Foglio in contropartita e chiedevano al Milan un forte sconto per il cartellino. Non l'hanno ottenuto. Ed è questa la ragione della rinuncia al ventottenne attaccante che sarebbe rimasto volentieri a Bergamo anche se, alcuni mesi fa, aveva confidato a Mondonico il sogno di tornare a Torino, insieme con il tecnico del [illegible] rilancio.

E il Mondo conferma: «Tutto vero. Lentini è molto legato alla città torinese, alla sua famiglia e alla maglia granata. Sono contento per il Toro, Gigi ne diventerà il simbolo della riscossa. [illegible] vorrei consigliare ai nuovi dirigenti, come ho fatto io contro la Juventus nell'ultima partita di campionato, di assegnarli la fascia di capitano. Lo trasforma».

Cristallini, forse, non sarebbe felice di cedergli i gradi. Ma lo è, sinceramente, per la prospettiva di giocare al fianco [illegible] Lentini: «Amici bergamaschi mi hanno detto che è tornato il campione di prima. E il [illegible] arrivo, ormai scontato, è la dimostrazione che la società sta mantenendo le promesse».

Cravero, che conosce da molto tempo Lentini con il quale ha sfiorato la conquista della Coppa Uefa nel '92, dice che può fare la differenza sul piano tecnico nel torneo cadetti: «Non è che improvvisamente tutto diventerà facile, ma anche dal punto [illegible] vista psicologico, l'effetto Lentini sarà importante». E Ferrante, suo partner offensivo, assicura: «Con lui possiamo compiere un salto di qualità e risalire nel grande calcio. Non a caso, in coppia [illegible] Lentini, Inzaghi ha segnato 24 gol ed è diventato capocannoniere».

Il presidente Vidulich vorrebbe poter accompagnare l'arrivo di Souness, previsto per domattina (il [illegible] dt firmerà il contratto [illegible] assisterà al Delle Alpi all'ultima partita [illegible] B con il Ravenna), con la notizia dell'acquisto di Lentini. Due colpi che ricaricano tutto l'ambiente e la tifoseria. E' caduta, invece, la candidatura di Valery, terzino sinistro fluidificante del Bastia per le [illegible] pretese economiche del francese.

In partenza Florijancic, Cammarata e Scarchilli, [illegible] delle alternative a Lentini [illegible] Ferrante sarà quasi certamente il ventenne Carparelli per il quale [illegible] Toro sta definendo il prestito con la Sampdoria, dopo aver concluso [illegible] il Castel di Sangro per il laterale Bonomi. La difficoltà ad avere il vicentino Murgita, privilegia pure la candidatura di Silenzi come punta di ricambio. «Pennellone» è un ex che, dopo l'esperienza inglese e quella con il Venezia, ha nostalgia del Toro. Centravanti di peso, abile nel gioco aereo, può servire contro avversari chiusi.

Souness conosce Silenzi che [illegible] legato ancora per un anno al Nottingham Forrest ma non costerebbe molto. Dall'Inghilterra, intanto, è rimbalzata la notizia che Souness vorrebbe portare al Toro l'amico, e già [illegible] vecchio compagno in maglia blucerchiata, Luca Vialli, in crisi con il Chelsea. Fantacalcio.

Bruno Bernardi



L'Atalanta rimpiazza Inzaghi con Lucarelli bomber Under 21

Derby milanese per Simeone

E l'Atletico Madrid insiste per avere Vieri



Scala, offerte dall'estero

MILANO. Spagna vietata per il Milan: su richiesta [illegible] Capello, il club rossonero aveva chiesto ai catalani prima Figo e poi Luis Enrique, [illegible] madridisti Redondo. Obiettivo: [illegible] centrocampista [illegible] qualità da affiancare ad Albertini. [illegible] tutti e tre hanno deciso di restare in Spagna, rinnovando i contratti con scadenze oltre il Duemila [illegible] e fissando la famosa clausola di svincolo a 55 miliardi ciascuno, 10 in [illegible] di quanto dovrebbe sborsare l'Inter per Ronaldo. Dopo l'ingaggio di Ba (arrivato ieri per le visite mediche), il Milan adesso punta su Simeone (Atletico), 14 miliardi, argentino naturalizzato spagnolo di 27 anni, che l'Inter però ha già bloccato per cautelarsi dal ritorno di Ince in Inghilterra. Dalla Spagna intanto l'Atletico fa sapere di non avere affatto rinunciato a Christian Vieri e di avere in programma un [illegible] incontro con la Juve nella prossima settimana.

Intanto, il presidente romanista Sensi tira un sospiro di sollievo: quando sembrava che la trattativa col centrocampista Helguera dell'Albacete fosse saltata a favore del Real Madrid, alle 3 della notte [illegible] è arrivata la firma. Ora la Roma attende quella [illegible] difensore del Barcellona Nadal, l'unico che Nuñez può cedere dopo aver bloccato [illegible] De la Peña.

In attesa di sapere se Ronaldo dovrà per forza [illegible] lasciato all'Inter, il Barcellona, che intende sostituire il brasiliano [illegible] Batistuta, ritarda la firma del contratto con Dugarry, già prelevato dal Milan. I catalani potrebbero far passare il francese dai rossoneri alla Fiorentina in cambio di Batigol più [illegible] miliardi e aggirare [illegible] la normativa Fifa che vieta il doppio passaggio [illegible] un giocatore nello stesso calciomercato.

Napoli scatenato: non [illegible] accontenta delle due punte Calderon e Bellucci [illegible] con la Roma il prestito del centravanti Dahlin, rientrato dal Moenchengladbach. Difficoltà, invece, per Torrisi alla Lazio. Il libero bolognese aveva chiesto [illegible] ceduto o un forte aumento del contratto. Il presidente Gazzoni rifiutava il ricatto, [illegible] di fronte alle insistenze dei tecnici che l'hanno dichiarato incedibile ha accettato di passare dai 350 milioni attuali [illegible] 1,2 miliardi fino al Duemila. La Lazio [illegible] è già rivolta al Vicenza per Lopez, che costa 3 miliardi. Cragnotti perde anche Veron: l'argentino ha rinnovato con la Samp fino al 2002 per 1,2 miliardi [illegible] stagione.

Un'interessante offerta è giunta dalla Germania per Scala, che sta convincendo Gaucci a sciogliere il contratto e [illegible] seguire il Perugia in B. Lo vuole [illegible] Borussia Dortmund, neo campione d'Europa, per sostituire Hitzfeld, dimessosi per diventare ds. Vogliono Scala anche i Glasgow Rangers che stanno diventando una colonia di italiani [illegible] quasi: dopo Porrini e Amoruso, in arrivo il portiere Bucci e Thern. L'Atalanta sostituisce Inzaghi con Lucarelli, bomber della Under 21: 7 miliardi al Padova che aveva appena risolto la comproprietà col Parma. Parma che ha offerto 20 miliardi al S. Paolo per [illegible] centrocampista Edilson, ma i brasiliani ne chiedono 30. [illegible] lotta con [illegible] Juve per [illegible] terzino del Dortmund, Heinrich.

Nino Sormani

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA AMERICA.** Risultati: Perù-Uruguay 1-0 (gol di Hilgado); Bolivia-Venezuela 1-0 (Coimbra).

■ **BASKET, BIS AZZURRO.** All'Acropolis di Atene, secondo successo azzurro: Italia-Germania 69-56, con 17 punti di Myers, 13 di Fucka e 12 di Galanda. Oggi Italia-Grecia, senza Pittis, tornato in Italia a curarsi per una fascite plantare: riprenderà la preparazione lunedì. Agli Europei donne, Ucraina-Italia 75-73, semifinale del 9° posto.

■ **[illegible] A RODMAN.** L'Nba ha multato di [illegible] milioni Dennis Rodman, dei Chicago Bulls, per aver insultato i mormoni in occasione delle partite di finale giocate a Salt Lake City, nello Utah, lo Stato dei mormoni. Rodman ha chiesto scusa ma ha affermato che l'Nba [illegible] ha il diritto di multarlo.

■ **SCI, OK A BORMIO.** Antonio Di Pietro ha annunciato di aver avuto conferma dalla Fisi che Bormio, di cui è testimonial, avrà nel 2000 le finali di Coppa del Mondo di [illegible] alpino, sci di fondo, snow board, free style e combinata nordica.

■ **[illegible] DI POLONIA.** [illegible] francese Robert è primo nella terza gara del Trofeo Fiat Cinquecento Europa. Precede l'olandese Van Der Smeede. Primo italiano De Barba, 5°.

■ **[illegible] CINZANO.** Oggi e domani a S.Vittoria d'Alba Concorso Nazionale F2 e circuito d'Eccellenza di salto ostacoli; clou il GP Cinzano, [illegible] alle 21. Iscritti [illegible] cavalli e, tra i cavalieri, Nuti, De Riu, Cesaretto, Chimirri, Lupinetti, Smith, Verheyden, Manuela di Stefano, Puricelli e Palmizi.

■ **[illegible] A INDIANAPOLIS.** Velocisti alla ribalta nella seconda giornata dei trials: in cinque hanno corso [illegible] di 10" nelle eliminatorie [illegible] miglior [illegible] per Drummond (9"92). Eliminato Mitchell. Da segnalare anche le prestazioni di Marion Jones (100 donne [illegible] 10"92) [illegible] di Randy Barnes (peso a 22,03).

■ **PALLAVOLO, ITALIA-CINA.** La Nazionale di Bebeto affronta (ore 17,30) la Cina a Perugia per la World League. Ufficializzato che Bagnoli allenerà [illegible] Roma nel '97-98.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 14 Giugno 1997 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le operazioni di scrutinio dalle 22, dopo la chiusura dei seggi

Referendum, domani il voto

Nella provincia di Imperia gli elettori sono 191.467. I seggi aprono alle 7
Sono 376 le sezioni: tra queste anche tre negli ospedali. Gli ultimi appelli

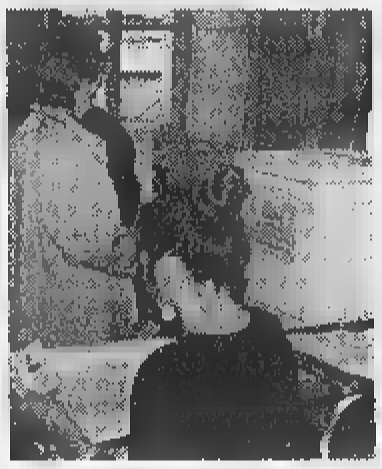
[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si torna [illegible] votare, [illegible] questa volta per i referendum. Saranno 191.467 (come sempre, più don[illegible] che uomini: 100.891 contro 90.576) gli elettori che potranno recarsi alle urne, domani, in provincia di Imperia: nelle 376 sezioni, tra le quali tre negli ospedali - a Sanremo, Costarainera [illegible] Imperia capoluogo - i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22, [illegible] subito dopo, al contrario di quanto [illegible] accaduto per le recenti consultazioni amministrative, inizieranno le operazioni di scrutinio.

Dopo le cancellazioni decise dalla Corte costituzionale prima e l'intervento legislativo del Parlamento poi, sono «sopravvissuti» soltanto sette dei 18 quesiti referendari presentati dai Riformatori di Marco Pannella. Le ultime soppressioni sono avvenute all'ultimo istante, quando le schede erano già state stampate (il costo complessivo del turno referendario è [illegible] circa [illegible] miliardi): per questo, nella numerazione progressiva dei referendum si passa direttamente da quello contrassegnato [illegible] il numero 6 [illegible] quello che ha il numero 8.

Le schede sono sette, [illegible] tutte di diverso colore: gialla per il quesito sulle privatizzazioni, [illegible] cione sull'obiezione di coscienza, azzurra sulla caccia, grigia sulle carriere dei magistrati, [illegible] sull'ordine dei giornalisti, verde sugli incarichi dei magistrati, celeste sulle risorse agricole. N[illegible] c'è obbligo di voto, e non è obbligatorio neppure votare per tutti e sette i referendum: l'elettore può non ritirare le schede che non lo interessano. Il referendum, però, è valido solo [illegible] l'affluenza alle urne supera il [illegible] per cento degli aventi diritto al voto.

Nella provincia di Imperia, non c'è praticamente [illegible] campagna. Salvo casi sporadici, anche i tabelloni per la pubblicità sono rimasti vuoti. I partiti e i gruppi tacciono. Solo tre le eccezioni. La prima, a titolo personale, è di Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale del pds: «Non andrò a votare. Pur ritenendo il referendum un istituto importante, l'uso che se [illegible] è fatto tende a sminuire lo strumento della partecipazione e della decisione popolare. Si parla di argomenti complessi, non possono essere affrontati con un sì o con un no».


Domani alle [illegible] per i referendum

La seconda è della Lega Nord per la Padania indipendente. Dice il senatore Roberto Avogadro: «L'invito rivolto agli elettori del Ponente ligure è di disertare le urne. La raccomandazione vale in particolare per il referendum sulla caccia, per il quale la Lega [illegible] rivolge anche a chi intende votare gli altri referendum: non ritiri la scheda. Al mare, ai monti, [illegible] casa, ma lontano dai seggi». La terza è dell'Unione delle associazioni venatorie: «I cacciatori aderenti all'Unavi non si recheranno a votare. L'intero pacchetto referendario è da rifiutare».

[illegible]

LIGURIA ESTATE
GUIDA COMPLETA

La grande musica in 14 appuntamenti



Quattordici grandi appuntamenti in luglio [illegible] agosto per celebrare il decennale [illegible] Sanremo immagine jazz e Sanremo blues. Fra i protagonisti anche Paolo Conte.

SERVIZI [illegible] 43, 44, 45

Bilanci sotto esame nell'Imperiese

La Regione invita l'Usl al risparmio

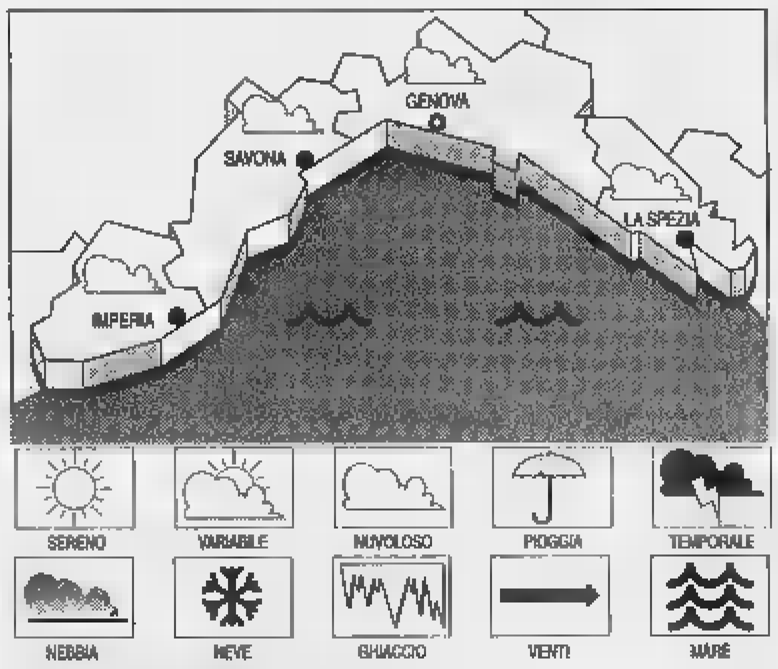
IMPERIA. Maggiore rigore nella gestione dei fondi. Dopo l'inchiesta sugli appalti da parte della Commissione tecnica di verifica, i conti della sanità imperiese [illegible] di nuovo sotto [illegible] me, [illegible] questa volta [illegible] la Regio[illegible] [illegible] fare le pulci al bilancio e a pretendere risparmi.

In una lettera che l'assessore alle Finanze Fulvio Vassallo ha mandato [illegible] recente ai vertici dell'Usl imperiese, si invita la direzione a rivedere l'organiz[illegible] di certi settori considerati gravosi dal punto [illegible] vista [illegible]: incidono soprattutto le spese per i trasporti.

Pare ad esempio che ben tre ambulanze in uso agli ospedali [illegible] Imperia e Sanremo rimanga[illegible] pressochè inutilizzate: ce n'è una - e lo affermano i sindacati - che servirebbe solo [illegible] trasferire i pazienti da un punto all'altro del cortile, nell'ospedale sanremese. Numerosi trasporti che potrebbero essere effettuati dal personale Usl vengono svolti, con l'aggravio di costi, da enti convenzionati.

Commenta l'assessore Vassallo: «Come Regione Liguria stia[illegible] esercitando un attento controllo di gestione della spesa sanitaria (3 mila miliardi l'anno in Liguria) che si articola su [illegible] programma globale. Ovviamente puntiamo anche [illegible] singoli e mirati approfondimenti per verificare le cause dell'entità di determinati oneri, che abbiamo considerato eccessivi. Posso dire che, siccome le risorse a disposizione della sanità ligure sono ridotte [illegible] le richieste sono tante, occorre essere molto ma molto rigorosi nella spesa e andare a incidere in ogni ambito che possa fare risparmiare. Perchè [illegible] ogni risparmio corrisponde [illegible] possibilità di non do[illegible] mettere in discussione servizi indispensabili. L'obiettivo è quello di trovare nuovi equilibri tra le esigenze della popolazione e la conduzione manageriale della sanità. Nel '96 sono [illegible] fatte economie ma la strada è ancora lunga». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Giornata caratterizzata da nuvolosità irregolare, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Le condizioni del tempo non subiranno sostanziali variazioni: cielo nuvoloso con fo[illegible] dense, anche se non mancheranno le schiarite nelle ore centrali della giornata. **RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. del [illegible] 24° C, umidità relativa 85%; vento da Est 15/20 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso con foschie; press. barometrica 1009 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]

[illegible]	max 24	min 22
[illegible]	max 22	min 20
Imperia	max 23	min 20

[illegible] FA A [illegible]
Max: 26; min: 19; temp. mare 24° C

Il **Sole** sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 14,36 e cala alle 2,32 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

La ricostruzione dell'episodio di San Bartolomeo non ha convinto del tutto

Aggressione: libero dopo il confronto

Scarcerato Said Sadik, il marocchino accusato di tentativo di stupro da [illegible] turista di 20 anni. Dopo il faccia [illegible] faccia all'americana più dubbi che certezze sulle [illegible] responsabilità. Ma le indagini proseguono

SAN BARTOLOMEO. Il confronto all'americana avvenuto l'altro pomeriggio nella caserma dei carabinieri è stato favorevole all'indagato. Said Sadik, marocchino arrestato sabato per aver cercato [illegible] violentare, a San Bartolomeo, Silvia, una turista tedesca di 20 anni gravata da handicap psichico, [illegible] è stato identificato dai testimoni, tra cui [illegible] titolare di un bar e la moglie.

Solo la vittima, nascosta dietro [illegible] vetro schermato, ha puntato l'indice contro il presunto aggressore, riconoscendo il [illegible] volto tra quello di altri nordafricani chiamati ad affiancare il sospettato. Ma è la sua versione dei fatti, ricca di contraddizioni, [illegible]d aver lasciato perplessi gli inquirenti. Said Sadik è stato così scarcerato su ordine del pm Danilo Ceccarelli che [illegible] presente al confronto col gip Laura Russo e l'avvocato difensore, Giuseppe Fossati.

Il fermo [illegible] Sadik [illegible] risalente alla notte di sabato. Verso le 23, Silvia era andata [illegible] Comando dei carabinieri, a Diano Marina, raccontando di [illegible] subito un tentativo di stupro ai giardini di San Bartolomeo, sotto gli occhi di un [illegible] [illegible] che, semiparalizzato dalla paura, non aveva potuto far niente per difenderla. Era stata lei a opporre una strenua resistenza e a far fuggire l'aggressore. La ragazza lo aveva descritto così: un nordafricano con indosso una felpa rossa. Le ricerche, scattate immediatamente in tutto il Dianese, avevano portato [illegible] individuare in Sadik, bloccato per controlli con altri extracomunitari, l'indiziato numero [illegible].

Secondo l'amico della ragazza, il nordafricano [illegible] preso una birra con Silvia in un bar, poi erano andati tutti e tre ai giardinetti, teatro del tentativo [illegible] violenza. I particolari forniti dalla giovane però non combaciavano del tutto con quelli del compagno: subito non ha confermato la puntata al bar. La [illegible] descrizione dell'episodio è risultata un poco confusionaria ma è possibile che l'incertezza fosse anche conseguenza dello choc. Si [illegible] [illegible] necessario un primo confronto e un secondo. Quest'ultimo ha assunto i crismi dell'incidente probatorio, [illegible] risultato diventerà materia di discussione se mai l'indagine confluirà in un dibattimento. L'inchiesta comunque [illegible] [illegible] [illegible] conclusa, il giudi[illegible] Ceccarelli ha disposto nuovi accertamenti. Sadik è libero, ma rimane indagato. [m. v.]

[illegible]

Tre zingarelli fermati ad Arma

Una banda di zingarelli è stata bloccata [illegible] mattina dalla polizia municipale [illegible] Arma [illegible] Taggia mentre stava cercando di forzare la finestra di un alloggio di via Aurelia. A dare l'allarme è stata [illegible] nonna che si trovava con la nipotina nell'appartamento preso di mira dai «baby-scassinatori». [illegible] pochi minuti i vigili sono riusciti ad identificare [illegible] fermare quattro minorenni che, trovati in posses[illegible] di lunghi cacciaviti, sono stati consegnati ai carabinieri. A destare preoccupazione [illegible] stato il fatto che precedentemente, con una scusa, avevano suonato al campanello [illegible] [illegible] per farsi aprire la porta. E il timore [illegible] che potessero essere intenzionati al rapimento della bambina che si trovava in compagnia dell'anziana. Per Arma si tratta dell'ennesimo episodio di criminalità che ha come protagonisti i minorenni. Un'emergenza quotidiana alla quale la polizia municipale sta rispondendo energicamente. [g. ga.]

Bloccati ad Assago

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] imperiesi

[illegible]. Da Sanremo in au[illegible] fino a Milano per essere bloccati dalla polizia che [illegible] ha denunciati per droga. [illegible] tratta degli imperiesi Corrado Zappia, 31 anni, e Pasquale Caputo, di 43. Il primo aveva nascosti in bocca 5 grammi di eroina, che ha cercato di far passare per una caramella, mentre il secondo ne [illegible] nascosti dieci negli slip. Secondo quanto ha riferito la stessa polizia stradale, la coppia si sarebbe trasferita a Milano, capitale della droga, proprio per rifornirsi [illegible] eroina. Difficile credere a [illegible] controllo casuale: [illegible] probabile che la coppia, già nota alle forze dell'ordine, fosse tenuta d'occhio dalla partenza.

Milano è la città dove confluisce la maggior parte [illegible] traffico di stupefacenti dall'estero, subito dopo viene Verona, che l'aveva quasi soppiantata. L'eroina viene prodotta raffinando la morfina. Quest'ultima è acquistata in Iran, Turchia [illegible] Afghanistan, dove vi sono sterminate piantagioni di oppio. [m. v.]

Da Diano continua la «crociata» per mantenere la presenza dei soldati

Camandone, difesa a oltranza

Anche i commercianti intervengono per evitare la chiusura della caserma. «I giuramenti sono un affare per ristoranti e alberghi». Una rappresentanza sindacale ha incontrato il prefetto

DIANO MA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo spauracchio della chiusura della Caserma militare «Camandone» di Diano Castello, sta generando forti apprensioni e risolute prese di posizione, pressoché quotidiane, da parte di politici, operatori commerciali e sindacalisti. L'obiettivo è quello di dissuadere il Ministero della Difesa dal suo progetto. In particolare non si rassegnano gli operatori commerciali di Diano Marina a subire passivamente il provvedimento di chiusura della Caserma che rappresenta un indiscutibile fonte di introiti per decine di aziende. Dopo le proteste di politici, amministratori comunali, sindacalisti e gestori di esercizi pubblici, è scesa in campo nei ultimi giorni anche la Confesercenti. Una delegazione di rappresentanti delle varie categorie di operatori del dianese, composta da Gianni Maritan, presidente di Diano Marina, Silvano Novaro, presidente degli albergatori del Golfo e Piero De Negri, segretario provinciale dell'organizzazione sindacale, ha incontrato il Prefetto Emilio D'Acunto.


Il prefetto Emilio D'Acunto

Dice Novaro: «Abbiamo ritenuto importante promuovere questo incontro per ottenere chiarimenti. La Caserma permette a decine di attività economiche di sopravvivere, specialmente nel periodo invernale, quando il settore turistico è piuttosto fermo».

Aggiunge Vittorio Desiglioli, vice sindaco di Cervo e responsabile comprensoriale del sindacato: «La preoccupazione della categoria commerciale è forte. Per questo motivo abbiamo chiesto il mantenimento della caserma a scopi di protezione civile. Non dimentichiamoci che siamo una provincia a forte rischio di terremoti, incendi, alluvioni ed un reparto operativo deve rimanere attivo e pronto a qualunque evenienza».

Conclude Maritan: «Per ora non ci sono forse certezze riguardo la chiusura ma il Prefetto ha già parlato nei giorni scorsi con le più alte autorità militari che hanno preso buona nota del problema. Il nostro prossimo passo di questa nostra strategia di lotta è rappresentato dall'incontro con i parlamentari eletti nei collegi imperiesi. Anche da loro ci attendiamo un grosso sostegno».

Non è la prima volta che la «Camandone» rientra nel progetto di razionalizzazione degli apparati militari che, pertanto, sembra destinata a chiudere i battenti. Poi, le pressanti proteste e le lamentele degli amministratori e dei cittadini, riescono sempre a determinare un cambiamento di rotta.

Ora i sindacati ci riprovano con l'aiuto delle autorità locali.

Angelo S

COMMERCIO

«Stop ai vu cumprà»

Il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri, dichiara guerra ai «vu cumprà». In un dettagliato esposto il responsabile dell'Amministrazione comunale informa il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, il Prefetto, il Questore, il Comando dei carabinieri, quello della Guardia di Finanza e della Polizia municipale di una «notizia criminis» ben articolata. Dice Guglieri: «O faccio il sindaco come si deve o mi dimetto. Io però voglio fare il sindaco e dato che come tale devo rendere conto ai miei cittadini, non posso ignorare una realtà che non può più essere accettata. La nostra passeggiata a mare è ormai regno di venditori abusivi che operano senza licenza di commercio, che occupano il suolo pubblico senza versare una lira, che non rilasciano scontrini né hanno fatture». Guglieri aggiunge che ci sono in certi atteggiamenti, infrazioni penali: «Si infrange la legge 516 "manette agli evasori" visto l'elevato giro di affari ottenuto dalle organizzazioni che sfruttano gli extracomunitari». Sul tema il sindaco di Diano ha poi promosso un incontro, con gli organi preposti alla vigilanza, che si terrà mercoledì alle 11 a Diano. **[a. b.]**

Criminalità

«Turnazioni tra i vigili»

MARINA. Un'interessante proposta inerente la lotta alla criminalità nel comprensorio dianese, è stata fatta dalla Confesercenti alle Amministrazioni comunali di Cervo, San Bartolomeo al Mare e Diano Marina. Secondo il responsabile dell'organizzazione sindacale del golfo dianese, Vittorio Desiglioli, si dovrebbe trovare un accordo tra i tre Comandi di polizia municipale per coprire meglio, in particolare nelle ore serali, l'intero territorio.

Dice Desiglioli: «Ritengo che con un piano di turnazione i vigili urbani delle tre località costiere potrebbero assicurare un controllo più accurato dell'intera area.

Il problema della criminalità in rapido aumento nella nostra provincia e in particolare nel Dianese è stato uno degli argomenti che abbiamo affrontato con il Prefetto Emilio D'Acunto che ci ha assicurato il preciso impegno assieme a quello del questore. **[a. b.]**

MUSICA E CULTURA

Imperia, tanti progetti con il maestro Berio

IMPERIA

Lo hanno sempre sperato che prima o poi tornasse, e chissà che il sogno non possa realizzarsi ora che il traguardo dei settant'anni è stato felicemente superato e forse è cresciuta in lui la voglia di riavvicinarsi alla sua città: Luciano Berio è venuto a Imperia, ha soggiornato per un paio di giorni nella casa paterna alle Cascine e ha incontrato il sindaco Davide Berio, per discutere di alcuni progetti nei quali potrebbe essere coinvolto il grande musicista e compositore. L'idea è ancora in embrione, ma la buona volontà di tentare qualcosa insieme è emersa con chiarezza dalla riunione alla quale hanno partecipato anche l'assessore alla Cultura Carla Nattero e il presidente della Società Operaia di Oneglia, Mario Spalla. Alla Soms, Berio è molto legato: da essa ha ricevuto l'Albero della Fratellanza, un premio di grande significato, e ad essa, per ricambiare, ha regalato la casa di famiglia. Il villino di via Fanny Roncati Carli è stato restaurato, e adesso è pronto a diventare un Centro di studi musicali internazionali.


Progetti speciali a Imperia per il maestro Luciano Berio dopo l'incontro con il sindaco

E' venuto il momento di agire dunque: e difatti, lo scopo principale del colloquio in Comune era «quello di analizzare le grandi potenzialità e utilizzazione dell'immobile, la cui gestione spetta alla Società Operaia», come precisa l'assessore Nattero: Il Centro studi sarà guidato dal maestro stesso e da un Comitato scientifico: «Interesserà quindi giovani musicisti a livello mondiale», spiega il sindaco Berio. Per Imperia, città dalle solide tradizioni musicali, è l'ennesimo treno che le passa davanti: un'occasione da non perdere, dunque.

Ma non è tutto. Benché ancora non emerga nulla di definito, i due Berio, sindaco e compositore, hanno discusso una serie di proposte per alcuni incontri musicali internazionali che possano coinvolgere la città e l'intero territorio provinciale in una possibile collaborazione transfrontaliera. Luciano Berio è uno degli italiani più noti nel mondo, il suo nome è un passaporto: l'augurio è che «operi di più nella sua terra d'origine». Sebbene, con schiettezza, Berio abbia dichiarato anni fa: «Oneglia, ahimè, non è la mia Itaca, anche se ci torno volentieri».

Stefano Delfino

PRELA'

Gara in Val Prino

Prima marcia dei «4 ponti». Domani il via

PRELA'. Domani s'inaugura a Prelà, in collaborazione con la società sportiva San Pietro, la prima edizione della «Marcia dei quattro ponti», gara competitiva di 13 chilometri approvata dalla Fidal e valida come prima prova per il «campionato trittico» del Gran fondo. E' una novità assoluta nel panorama dell'atletica locale, che vede coinvolto il Circolo Amici di Prelà. Le iscrizioni si raccolgono dalle 8,30, e la partenza sarà data alle 9,30 nella piazza della chiesa. Il percorso raggiungerà il ponte romano delle «Case sottane» e da qui si salirà lungo una mulattiera che attraverserà le campagne di San Luca e Castello, fino all'imbocco di una strada sterrata che accompagnerà i partecipanti poco sotto l'abitato di Valloria. Si raggiungera quindi il Ponte Armella e quello «degli Arbareis», facendo poi tappa a Canneto Soprano e al santuario della Visitazione. E' anche prevista una passeggiata non competitiva di 5 chilometri, aperta a tutti. **[e. f.]**

DALLA CITTA'

CRIMINALITA'

Lavoro nero: denunciato ex imprenditore tessile

L'ordine del questore Cavaliere: «Fermate la piaga del lavoro nero». La polizia si è di nuovo messa sulle tracce dei lavoratori abusivi, in genere stranieri clandestini ingaggiati per uno stipendio misero e senza che possano contare su alcuna garanzia contro gli infortuni. Durante l'ultimo controllo gli agenti della volante hanno sorpreso l'albanese Viktor Kastrati, 35 anni, che portava via il materiale di risulta da una villa in costruzione in via Figone, a Diano Marina. Denunciato per aver fatto lavorare l'extracomunitario senza metterlo in regola è stato l'ex imprenditore tessile Aldo Longatti, 71 anni, originario di Milano. Subito dopo la polizia il pensionato ha ricevuto la visita degli ispettori del lavoro: in arrivo una multa salata. **[m. v.]**

BENEFICENZA

Polizia contro l'Olio Carli al torneo di beneficenza

Il torneo di calcio organizzato per beneficenza dalla Guardia di Finanza e dall'associazione Forum entra nel vivo lunedì, con una delle partite valide per la fase finale. La polizia incontra la formazione dell'Olio Carli. L'appuntamento per gli sportivi ma anche per chi vuole semplicemente aiutare i bambini di Chernobil, a cui saranno destinate le offerte, è allo stadio Ciccione di Imperia alle 19,15. «Ci attendiamo un pubblico numeroso e contiamo sulla generosità e sullo spirito umanitario degli imperiesi», dicono gli organizzatori. Il turno successivo è fissato per sabato. **[m. v.]**

LAVORI

Interrogazione sull'uso della malta a presa rapida

Un'interrogazione, con una critica all'uso, nei lavori di riassetto, della malta a pronta presa. Il consigliere di Amministrare Imperia, Franco Amoretti, l'ha mandata al sindaco di Imperia pregandolo di evitare in futuro il ricorso a questo tipo di materiale «antiestetico» e di provvedere a ripristinare i tratti di marciapiede cui si è già intervenuti. «E' il minimo, da chiedere, per ottenere un Arredo urbano che possa definirsi decoroso», dice Amoretti. **[m. v.]**

IL CASO

IN UN SECOLO LO SCENARIO E' RIBALTATO

Mentre adesso fa discutere la tassa a carico degli utenti

Rifiuti? Nell'Ottocento pagava chi si occupava della raccolta

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre in questi giorni stanno arrivando alle famiglie imperiesi i salati addebiti per la tassa sulla nettezza urbana può apparire quasi incredibile, perlomeno non pensabile a prima vista, che ci sia stato un'epoca durante la quale l'appaltatore autorizzato a raccogliere la «rumenta» per le pubbliche strade doveva pagare un canone al Comune.

I particolari su questa curiosa notizia sono narrati dallo storico Narciso Drago nella sua preziosa opera «Documenti di vita onegliese» edita dal Centro stampa Offset.

Un primo accenno si trova in una delibera del 1840 del Comune di Oneglia che diceva testualmente: «Nell'intento di provvedere alla nettezza delle contrade e di procurare nel tempo stesso un provento al civico erario si dichiara essere di pubblica ragione la scopatura ed il concime sparso per le pubbliche strade». Non era pertanto lecito ai


Sempre attuale il problema dei rifiuti

privati «di raccoglierlo sino a che finora ne invalse l'abuso» dovendosi invece riservare tale diritto alla pubblica asta. Un diritto che non mancò di essere contestato tanto che l'appaltatore fu addirittura autorizzato dal Comune a ricorrere alle vie legali per ottenere il risarcimento dei danni «qualora un alcun privato fosse molestato nella raccolta di detta spazzatura o concime».

E il 'materiale' lasciato per le strade dalle persone e dai cavalli doveva essere ben abbondante se nel triennio 1846/48 le casse comunali incassarono ogni anno per tale appalto la somma di 640 lire. In effetti si era ben lontano nel futuro l'uso delle auto e dell'asfalto e la circolazione pesante nelle pubbliche strade era una prerogativa riservata a cavalli ed asini.

L'appaltatore del servizio era tenuto «a spazzare almeno tre volte alla settimana» le strade dell'abitato e ciò «non solamente per raccogliere il grosso concime ma ben anche per togliere dal suolo, ed esportare in luogo innocuo, fango, pietre, sudiciume e ogni altro imbarazzo o gettito»: anche allora, pertanto, doveva esserci d'attualità il problema delle discariche.

Le strade più frequentate dal pubblico, fra cui la contrada Vialardi, ora via Amendola, e via Maria Cristina, ora via Bonfante, dovevano essere spazzate ogni giorno prima delle 8 e dopo le 15.

Qualche decennio più tardi la pulizia delle strade centrali venne completata con l'innaffiamento, sopratutto nei mesi estivi: l'acqua necessaria, prelevata con appositi carri-botte tirati da due bestie, veniva fornita a pagamento dalla Ditta Paolo Agnesi e dai fratelli Amoretti che godevano di fonti proprie.

In questo quadro così lontano dai nostri tempi si inserisce una polemica fra il Comune e il poeta Angelo Silvio Novaro il quale, nell'estate del 1913, chiese al Comune che l'innaffiamento venisse esteso, per due giorni alla settimana, anche a via Genova, ora via Serrati, dove egli abitava. Il poeta fu sconfitto perché il Comune gli rispose che vi erano strade non lastricate della parte bassa della città «dove il bisogno di innaffiamento era maggiore».

Bruno Viano

LETTERE AL GIORNALE

Il ppi: «Nessun accordo con il sindaco Guglieri»

In merito all'articolo, pubblicato su La Stampa dell'1 giugno scorso, nel quale si giustamente recepita la posizione del ppi di ferma critica alle posizioni assunte dal pds e dai consiglieri Marino e Dumonte, il ppi ritiene indispensabile fare la seguente puntualizzazione.

Per onestà e rispetto degli Elettori e dei Dianesi tutti è necessario chiarire senza ombra di dubbio l'equivoco ingenerato dal titolo «Diano, con Guglieri anche l'Ulivo». L'Ulivo non ha mai intavolato trattative, tantomeno stipulato accordi con Guglieri e la sua squadra.

Trattative e accordi sono infatti frutto di rapporti autonomi del pds e dei due consiglieri che hanno agito per conto proprio e non in nome dell'Ulivo.
Candida Ferrari, coordinatore del ppi del Dianese, Diano M.

Il Comune di Imperia batte per ...

... Lega Navale è costretta a organizzare le regate fuori da Imperia: Andora ne approfitta. Il «problema camper» è stato risolto semplicemente mandandoli via: Diano Marina li ha prontamente accolti. Il «giuramento» di San Lazzaro, ancora una volta, ci ha portato traffico, impegno, spese, eccetera e le centinaia e centinaia di intervenuti, una volta finito, sono andati a mangiare a Diano Marina. Domanda: ma la nostra Amministrazione lavora per noi, o per i commercianti, i bar, i ristoranti dei Comuni vicini?
Augusto Caire, Imperia

La Romolo-Perinaldo è impraticabile

Sono molto deluso dalle condizioni terribili nelle quali continuano ad essere le strade comunali e provinciali che portano nell'entroterra di Sanremo. Oltre le buche e tratti di asfalto rovinato, vere insidie per automobili e motociclisti, esiste una situazione davvero increscioa che interessa la strada che porta da San Romolo a Perinaldo.

Prima di arrivare alla galleria, infatti, la carreggiata è invasa per diversi metri da terriccio che rende praticamente incontrollabile ogni mezzo a motore. E questo perché le piogge degli ultimi giorni hanno fatto arrivare sull'asfalto la terra di una vicina strada tagliafuoco.

A chi spetta la pulizia? Ritengo che dovrebbe essere il Comune a provvedere, ma i giorni passano e la situazione di pericolo rimane la stessa.
Lettera firmata, Sanremo

La strascico e ... «Fermare i pescherecci»

L'uso indiscriminato delle reti a strascico, più volte riscontrato in zone vietate, può essere eliminato non con il solo sequestro delle reti e una multa esigua, ma con il fermo dei pescherecci per periodi più o meno lunghi a seconda della recidività, sino al ritiro della licenza. L'impoverimento dei fondali, dovuto anche all'inquinamento, è causato anche dall'uso di attrezzature sofisticate e dal mancato rispetto della natura da parte di chi è beneficiario e cioè dai pescatori professionisti.
Antonio Vassallo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. ... **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. ... **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. ...

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.514. Ore ...

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, telef. 293.686; Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584.
Sanremo: Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 316, telefono 530.688.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirsky, via Colonnello Aprosio 186, tel. 294.319.
Camporosso: Menesseri, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: Testa, via Diano Castello 50, tel. 494.750.
Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 87, tel. 43.058.
Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.
Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia medica turistica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. ...; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Si presenta il libro di Valcado

Oggi, alle 17, nella sala consiliare del Comune di Imperia sarà presentato il libro «Il narratore» di Andrea Valcado. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura. **[a. b.]**

CARAVONICA

La sagra della buridda

Prosegue stasera a Caravonica la sagra della buridda e specialità locali. Dalle 19 in poi, saranno distribuite bugie gratis per tutti. **[a. b.]**

SANREMO

Convegno sulla giustizia

Oggi, alla Sala degli Specchi di Sanremo, si conclude il convegno su «Giustizia e procedure» organizzato dall'Università di Genova. Dalle 9 si terrà una tavola rotonda introdotta dal docente di New York Michel Rosenfeld. **[a. b.]**

Uno spettacolo «tecniscenico»

«Deo Juvante», spettacolo «tecniscenico» sulla storia del Principato organizzato per i 700 anni della dinastia dei Grimaldi, si può vedere alle 13,30 e alle 19 nella cattedrale della Rocca. Ingresso a 40 franchi. **[d. bo.]**

ANTIBES

Oggetti antichi in vendita

Mercato di antichità e «brocante», dalle 8 alle 18, in place Nationale e boulevard d'Aguillon. Tante bancarelle per gli appassionati e i curiosi. **[d. bo.]**

Classifiche alla radio

Le classifiche di musica dance arrivano in radio. Una trasmissione, a cura di Master Dbj, viene mandata in onda ogni giorno da Radio Sanremo in tre appuntamenti: alle 14, alle 21 e alle due. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Una mostra a Villa Boselli

Le sculture di Brunivo Buttarelli sono esposte nelle sale di Villa Boselli, nel centro storico di Taggia. L'orario di apertura va dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[g. ga.]**

Entro l'estate saranno 341 le macchinette mangiasoldi in funzione al casinò

In arrivo altre «slot machines»

I nuovi giochi verranno sistemati nell'ex bar di Porta teatro e nel corridoio che collega i due ingressi dell'azienda. In sala verrà introdotto anche il gettone da 5000 lire. Caccia alla fortuna

SANREMO. Le Slot machines incassano quasi il doppio di tutti gli altri giochi messi assieme, costituiscono un forte richiamo per la clientela, hanno costi minimi di gestione e non richiedono una massiccia presenza di personale. In più permettono di distribuire tante piccole vincite favorendo [illegible] promozione, indiretta ma efficace - e a costo zero - fatta dagli stessi fortunati clienti: «A Sanremo si vince facile».

E sull'onda degli ultimi conteggi di cassa (33 miliardi e mezzo nei primi cinque mesi del '97 le «Slot»; 22 miliardi gli altri giochi) il casinò ha deciso di potenziare ulteriormente il [illegible] parco-macchine acquistando altre «Slot» e, soprattutto, assegnando alla dotazione anche le macchinette mangiasoldi da 5000 lire. Fino ad ora si poteva giocare solo [illegible] gettoni da 500, 1000 e 2000 lire (ma con la possibilità di introdurre anche più [illegible] volta, aumentando in proporzione il monte premi in caso di vincita).

In tutto, attualmente, al casinò [illegible] operative 325 Slot machines: 39 nella sala dei giochi americani, a «Quota 24»; 20 nell'ex bar [illegible] Porta teatro e le restanti 266 nell'ex Salone delle feste. Ne sono in arrivo altre trentuno: 6 sono già state acquistate e devono soltanto essere sdoganate; per altre 19 sono stati stanziati i quattrini e deve [illegible] perfezionato l'acquisto mentre le ultime 6 verranno offerte in prova per tre mesi dalla [illegible] fornitrice (e si sa già che poi resteranno in dotazione al casinò). Sono in tutto 31 nuove «Slot». Sedici andranno a potenziare il parco-macchine che così potrà contare su 341 pezzi; le altre verranno utilizzate per sostituire le attrezzature difettose o semplicemente poco richieste dai clienti.



Sempre affollata la sala delle «Slot»

Per trovare posto alle nuove «mangiasoldi», il nuovo commissario del casinò, Umberto Calandrella, ha fatto smontare il bancone del vecchio bar (ormai in disuso da anni) ed ha disposto l'installazione [illegible] video-poker con poltroncina incorporata nel corridoio che collega Porta teatro [illegible] l'ingresso principale.

«Il nostro è un casinò che porta fortuna alla clientela» afferma il nuovo direttore del settore Slot Machines, Marco Calvi. E spiega: «Rispetto al '96 abbiamo avuto un incremento degli [illegible] del 9 per cento mentre l'incremento del volume [illegible] gioco è stato del 25 per cento. Significa che moltissimi giocatori h[illegible] vinto. Anche piccole cifre. Comunque sono usciti con le tasche piene. E questa è la migliore promozione per un'azienda come la nostra».

Le nuove «Slot», che funzioneranno con gettoni da 5000, rappresentano una grossa novità. Ma anche un'incognita perchè la clientela di Sanremo è formata quasi essenzialmente da turisti in villeggiatura. Gente che gioca per il puro divertimento. E che non «investe» grosse cifre in questo passatempo. Cinquemila a botta potrebbero essere tante. Addirittura troppe per una tranquilla [illegible] di piccolo azzardo.

Piero [illegible]

DALLA CITTA'

La pratica Sanremo Congressi torna in Consiglio

Il programma del Consorzio Sanremo Congressi torna all'esame del Consiglio dopo che, nell'ultima seduta, era venuto a mancare il nu[illegible] legale. La convocazione il 20 e il 23 è segno che la frattura regi[illegible] nella maggioranza (An aveva criticato la Sanremo Congressi) si è probabilmente ricomposta. Altri due importanti pratiche riguardano il centro storico e così l'approvazione [illegible] progetto per il restauro della c[illegible] di San Giuseppe, gli immobili comunali di piazza Capitolo e del piano nobile di Palazzo Gentili insie[illegible] al progetto per la pavimentazione ed arredo di piazza Santa Brigida. [m. c.]

LAVORO

Un nuovo [illegible] di formazione alla Confartigianato

[illegible] preso il via, presso la sede [illegible] della Confartigianato, il corso di formazione professionale per manutentori/installatori. Al termine sarà assegnata una qualifica oggi indispensabile per poter continuare ad operare nella manutenzione di caldaie o centrali termiche con potenza superiore ai 350 Kw.. [m. c.]

Mauro Galli è il medico del lavoro di Taggia

Il dottor Mauro Gallo, di Imperia, è il nuovo responsabile della sorveglianza sanitaria negli ambienti di lavoro del Comune di Taggia. La sua attività varierà dall'informazione sui rischi, alle audiometrie, ai sopralluoghi. [m. c.]

Bloccato a Ceriana, deve scontare tre [illegible] e sei [illegible]

Ordine di carcerazione per Mario Calà, 39 anni, arrestato ieri mattina dai carabinieri a Ceriana, nell'altra Valle Armea. Calà deve scontare, per un cumulo di pene, una condanna complessiva a tre anni e sei [illegible] di reclusione. [g. ga.]

Le sfide del futuro

Donne e turismo un convegno oggi al Royal

SANREMO. L'incidenza ed il ruolo delle donne nel turismo ligure sono in discussione oggi, a partire d[illegible] 18,30, all'Hotel Royal. L'iniziativa è dell'«Associazione donne nel turismo» che raggruppa, in tutto il mondo, cinquemila professioniste che hanno ruoli di rilievo nel settore. «Intendiamo partecipare - spiega la presidente dell'associazione, Cristina Ambrosi - con [illegible]a presenza attiva alla crescita dell'industria turistica, settore trainante dell'econmia nazionale, di cui le donne rappresentano la maggioranza della forza lavoro».

Interverrà l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo. «Un incontro di grande valenza - sottolinea la Profumo - che speriamo sia il preludio ad una convention mondiale dell'associazione da tenersi in Liguria».

Ancora Cristina Ambrosi: «Illustreremo le nostre motivazioni, obiettivi ed attività alla presenza di molte autorità e rappresentanti delle attività imprenditoriali». [m. c.]

La Guardia di Finanza ha posto i sigilli nel magazzino di una ditta della Valle Armea

Sequestrati 400 chili di prodotti tipici

La merce finita nel mirino delle Fiamme gialle serviva per preparare crema di olive e altre prelibatezze della cucina ligure. La magistratura ha aperto un'inchiesta mentre l'Usl effettuerà le analisi sulle derrate

SANREMO. Maxi sequestro di derrate alimentari nei magazzini de «La Contadina», importante ditta sanremese specializzata in prodotti tipici liguri, dal pesto alla crema di olive per arrivare ai pomodori secchi e ad altre prelibatezze locali.

Ad intervenire [illegible]no stati gli agenti della Guardia di Finanza di Sanremo che da qualche settimana [illegible] iniziato una semplice verifica fiscale nei confronti dell'azienda. Nel deposito di Valle Armea, secondo quanto emerso ieri mattina, i sigilli sono scattati per circa quattro tonnellate di prodotti. Si tratterebbe in gran parte di «semi-lavorati», quelle materie prime che vengono utilizzate per la produzione alimentare di tipo industriale, sui quali grava il sospetto che possano essere avariati. Ma non finisce qui, nel deposito de «La Contadina» non sarebbero state infatti rispettate le norme che prevedono lo stoccaggio e quindi la registrazione (con precise procedure) delle merci rimaste invendute o di quelle scadute.

La magistratura, che ha aperto un'indagine, ha dato mandato all'Usl 1 Imperiese di effet[illegible] le analisi di laboratorio che dovranno sciogliere il dubbio sulla qualità di conservazio[illegible] della merce sequestrata. E' [illegible] precisato, comunque, che la presenza [illegible] eventuali muffe [illegible] è da considerarsi dannosa [illegible] non supportata dall'esame degli esperti. Vale a dire che saranno quindi soltanto i test a dare certezze in proposito. [illegible] questo risulta [illegible] sicuramente un punto a favore de «La Contadina», una ditta la cui serietà professionale [illegible] passato non è mai stata intaccata. Per l'esito dei test di laboratorio sarà necessario comunque attendere qualche settimana. Il rapporto dell'autorità sanitaria finirà sulla scrivania del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

Le Fiamme Gialle, intanto, mantengono il riserbo più stretto sulla vicenda. Gli uomini agli ordini del capitano Cesare Maragoni che l'altro giorno hanno effettuato il sequestro starebbero comunque continuando le verifiche fiscali a carico de «La Contadina». Quello della Guardia di Finanza nei magazzini di Valle Armea è stato un intervento [illegible] routine, una prassi consolidata che già in passato aveva interessato altre aziende alimentari che operano nell'estremo Ponente sempre nell'ambito dei prodotti tipici. Un intervento a tutela del consumatore e in un certo senso anche della credibilità della ditta sanremese. E adesso si attendono gli eventuali sviluppi dell'indagine. [g. ga.]

INDAGINI

Ladro acrobata in carcere

Rimane in carcere l'ex pugile albanese arrestato mercoledì dalla polizia in flagranza di furto in via Franco Norero, a San Martino. Il ladro acrobata ieri mattina è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio che ha convalidato l'arresto effettuato, dopo una rocambolesca colluttazione, dagli agenti della volante. Gezim Recaj, 24 anni, tutelato dall'avvocato Vincenzo Vingiani, attualmente è rinchiuso nel carcere «Nuovo» di Valle Armea e rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le accuse che gli vengono contestate sono di furto, resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Intanto, la polizia prosegue le indagini a carico dell'ex pugile albanese che sarebbe ritenuto responsabile di altri colpi avvenuti nella città dei fiori nelle ultime [illegible]. A questo proposito sarebbero già in corso i riscontri con le impronte digitali rilevate dagli esperti della scientifica in alcuni appartamenti che erano stati visitati dai ladri. Nessuna conferma, invece, sull'eventuale recupero di altra refurtiva. [g. ga.]

NOVITA' E PROTESTE



Ticket automatici in stazione

Biglietterie automatiche, un po' ingombranti, per la stazione ferroviaria di Sanremo. Le apparecchiature, nella foto di Manrico Gatti, sono [illegible] sistemate ieri nell'atrio e permetteranno ai viaggiatori [illegible] munirsi dei ticket con semplici operazioni autogestite evitando quindi le code agli sportelli e superando al tempo stesso il problema degli orari che limitano l'apertura delle biglietterie. Non sono comunque mancate proteste per l'ubicazione dei distributori che limitano lo spazio dell'atrio principale della stazione. [g. ga.]

Il Consiglio approva l'ampliamento di Strada Ponte e interventi ai «Cavi»

A S. Stefano lavori per 300 milioni

La minoranza boccia le modifiche sul lungomare

S. STEFANO AL MARE. I progetti per l'ampliamento dell'ultimo tratto di Strada Ponte Romano e la canalizzazione delle acque in Regione «Cavi» sono stati approvati dal Consiglio comunale di Santo Stefano. Due [illegible] che comporteranno una spesa di neppure trecento milioni ma di grande importanza per la floricoltura e per i residenti ai «Cavi».

L'ampliamento della Strada Ponte Romano, su progetto del geometra Umberto Napoli di Taggia, completerà un'arteria che si incunea in profondità, a monte del territorio comunale, con la possibilità di recuperare e valorizzare molte altre strade interpoderali che si interseca[illegible] «Completare questa rotabi[illegible] - afferma il sindaco Sergio D'Aloisio - significa permettere la viabilità agricola interna. L'opera comporterà un investimento di [illegible] milioni, già inserito in bilancio e finanziato [illegible] oneri di urbanizzazione. Pensiamo di avviare i lavori entro l'anno».

La canalizzazione [illegible] acque in regione «Cavi», [illegible] progetto dell'ingegnere Stefano Puppo, eviterà i guai che si sono ripetuti gli anni scorsi, ogni volta che ha piovuto più del solito, con danni alle [illegible] private e agricole. Con la regimentazione saranno raccolte le acque piovane [illegible] scorrimento superficiale e quelle provenienti dalle serre. Spesa prevista: 123 milioni. Si conta di complet[illegible] l'opera entro l'autunno. Su entrambi i progetti [illegible] minoranza, capeggiata da Giacomo Filippi, si è astenuta.

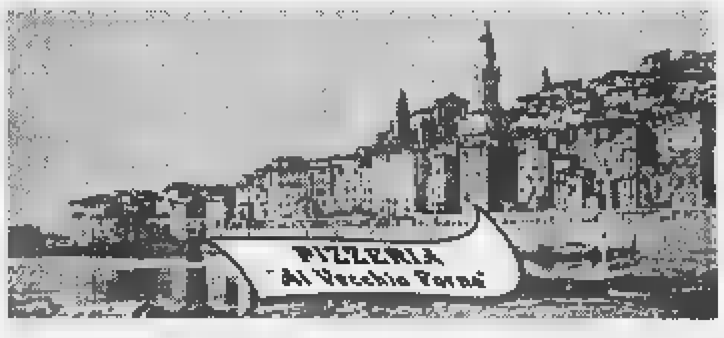
L'assemblea ha ritoccato il bilancio triennale inserendo un impegno non previsto negli indirizzi di governo. La modifica prevede la sistemazione e il riordino delle aree comunali in lungomare Colombo (bar Garden, campo tennis, bar bocce).

Ancora D'Aloisio: «Riteniamo di dover affidare un incarico ad un tecnico che studi il riordino ed il miglior utilizzo. Così, se sarà il caso, l'immobile di nostra proprietà potrebbe [illegible] rialzato».

[illegible] votato contro la minoranza. Giuseppe Garino spiega il perchè: «Abbiamo votato gli indirizzi di governo un mese fa ed [illegible] c'è già [illegible] modifica. Fra l'altro attuata in modo approssimativo, generico. Per questo ci siamo pronunciati in modo sfavorevole».

Varato anche il Comitato servizi sociali. Ne fanno parte Lui[illegible] Pizzol, Giovanna Toscano, Maurizio Barbera e Moreno Vannini (per la maggioranza) e Mirella Zanin (opposizione). Revisore [illegible] conti è stato nominato Bruno Marra, figura molto nota a Sanremo, più volte assessore e già vice-sindaco.

Marco Corradi



Bordighera, interessato il quartiere di via Pasteur e delle Due Strade

Marciapiede da un miliardo

Approvato dal Comune il progetto per costruire l'opera a sbalzo sul torrente Borghetto I lavori previsti nel marzo '98. L'intervento della prefettura dopo le proteste dei cittadini

BORDIGHERA. Buone notizie per gli abitanti [illegible] popoloso quartiere di via Pasteur [illegible] delle Due Strade: si avvicina la realizzazione del tanto atteso marciapiede a sbalzo sul torrente Borghetto. Se ne parla da tempo, ma dopo quasi due anni dall'inizio della progettazione del marciapiede non c'erano ancora segnali concreti sull'inizio dei lavori. Ma adesso si è ripartita la speranza.

Lo comunica [illegible] degli abitanti del quartiere, Vincenzo Ferreri, che oltre un [illegible] fa aveva promosso un esposto indirizzato al prefetto Emilio D'Acunto: «Il progetto di massima per la costruzione del marciapiedi [illegible] sbalzo sul lungofiume di via Pasteur è stato approvato per uno stanziamento di un miliardo [illegible] 232 milioni. I lavori potrebbero avere inizio [illegible] marzo del prossimo anno».

In questa «telenovela» il condizionale [illegible] d'obbligo e Ferreri preferisce non esultare troppo presto. E' anche vero, però, che ormai non dovrebbero esserci più ostacoli all'avvio di questi lavori. «Il progetto dovrebbe essere discusso ancora da una commissione, dopodichè dovrebbero trascorrere circa 7 mesi necessari per le procedure di aggiudicazione dell'appalto», continua [illegible] cittadino.


Presto i lavori sul torrente Borghetto

Lo scorso 23 maggio Ferreri ha ricevuto [illegible] lettera dalla Prefettura, nella quale si rispondeva all'ultimo esposto che evidenziava la «situazione [illegible] grave disagio in via Pasteur e nelle [illegible] vicine al tratto da via Romana alle Due Strade per la mancata realizzazione del marciapiedi [illegible] per la mancanza di segnaletica orizzontale».

La Prefettura ha risposto allegando una lettera del Comune, da lei interessato a questo problema. L'Amministrazione comunale aveva risposto rivalendosi sulla Provincia, appunto competente sulla strada provinciale: «Non ha ancora provveduto alla realizzazione della segnaletica orizzontale in quanto l'Italgas ha effettuato numerose manomissioni della sede stradale», è scritto nel documento di Giovanni Allavena, l'assessore ai Lavori pubblici.

Quando questi lavori sono stati ultimati, aggiunge, «l'ufficio Manutenzione del Comune ha provveduto [illegible] contattare la Provincia, che ha assicurato una prossima esecuzione della segnaletica. Per quanto riguarda la costruzione del marciapiedi lungo il fiume, l'ingegnere Alberto Biancheri, incaricato da questa Amministrazione, sta procedendo con la seconda fase di progettazione prevista dalla legge, che consentirà la richiesta degli enti interessati».

Daniela Borghi

Ventimiglia

«Difendiamo la clientela»

VENTIMIGLIA. Qualità della vita nella città di confine: [illegible] il nodo che deve sciogliere il sindaco Claudio Borlengiero. Sostiene: «Per disegnare la Ventimiglia del 2000 occorre iniziare dalla viabilità, limitando i parcheggi in centro». I commercianti, però, non sono d'accordo, ed oltre [illegible] prendersela per l'insufficienza di posti auto, citano un'episodio di microcriminalità che [illegible] recente ha fatto discutere: un accoltellamento tra extracomunitari su una corriera di linea. «E' tutt'altro che un sinonimo del "vivere in tranquillità"», protestano.

Parcheggi. Si lamenta il consigliere, nonchè negoziante, Anna Bonzano: «Sono amareggiata perchè il sindaco dice che i commercianti si sentono padroni della città: non è assolutamente vero, soltanto non vogliamo la clientela che viene a Ventimiglia. Cerchiamo di non perdere le "briciole" della clientela, anche perchè questo settore garantisce lavoro a tanta gente, che paga le tasse [illegible] porta soldi al Comune».

Criminalità. Continua la Bonzano: «Il sindaco dice che vuole garantire una buona qualità della vita, [illegible] io sono la prima a desiderarlo, ma giovedì sera è successo un fatto che mi ha terrorizzata». Precisa: «Mi ha raccontato un abitante della zona che giovedì sera, alle 19 e 50, era fermo davanti al negozio Carsughi, in pieno centro. In via Privata Firenze, dove si trovano molti maghrebini, due stavano litigando. Quando [illegible] arrivato [illegible] bus, chi lo aspettava è salito, ma anche [illegible] degli extracomunitari si [illegible] lanciato sul mezzo, l'altro l'ha rincorso, gli ha sferrato una coltellata, è sceso di corsa prima che la porta della corriera si chiudesse. Con il coltello e la mano sporca [illegible] sangue, ha raggiunto la fontanella vicino alla chiesa, si è lavato le mani e il coltello a serramanico e l'ha chiuso, sotto gli occhi impauriti di alcuni passanti che hanno assistito alla [illegible]. Si è poi allontanato tranquillamente». Conclude il consigliere: «Questa è qualità della vita? E se [illegible] maghrebino [illegible] accoltellato un bambino o qualcun altro, nella foga di "farsi giustizia" con la violenza sul suo concittadino?».

[d. bo.]

Bordighera: ieri ascoltati Renata Olivo e Mauro Mannini

Rotonda di Capo Ampelio l'ex sindaco dal giudice

BORDIGHERA. Interrogatori davanti al giudice, ieri mattina, per gli imputati del «caso Cap'Ampelio», il procedimento giudiziario che vede ex politici e imprenditori di Bordighera accusati di abuso d'ufficio per le «corsie preferenziali» delle quali avrebbe goduto il progetto della «Casinò srl» per la realizzazione di una struttura alberghiera sotto la «Rotonda».

A chiedere di essere ascoltati dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco sono stati l'[illegible] sindaco democristiano Renata Olivo, e Mauro Mannini, amministratore delegato della società che si era vista bocciare l'intervento edilizio dal vincolo [illegible] ministero dell'Ambiente al quale si erano rivolte le associazioni ecologiste.

Olivo [illegible] Mannini, tutelati rispettivamente dagli avvocati Natale De Francisi e Alessandro Mager, hanno avuto la parola dopo l'intervento del pubblico ministero Marcello Basilico che al termine dell'esposizione del capo d'accusa ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti i sette imputati.

L'ex sindaco Olivo ha ribadito in udienza di «aver sempre operato con la convinzione di [illegible] compiere alcun illecito [illegible] con la coscienza di essere un buon amministratore». Mannini si è invece soffermato sui particolari tecnici del progetto alberghiero [illegible] poi alcuni punti in relazione ai propri rapporti con il sindaco di Bordighera e con il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia.

L'udienza preliminare, durata oltre quattro ore, si è conclusa intorno alle 13 quando il giudice Bracco ha rinviato la discussio[illegible] degli avvocati difensori al primo ottobre. La [illegible] di consiglio è quindi rimandata al prossimo autunno.

Ogni previsione sull'esito dell'udienza è azzardata vista la complessità del «caso Cap'Ampelio» che nelle ultime settimane ha visto il collegio difensivo presentare numerose memorie e perizie tenciche di parte esaminate scrupolosamente dal gup Bracco. Sotto accusa, in particolare, sono gli atteggiamenti dell'amministrazione presieduta dal sindaco Renata Olivo che, per la procura, avrebbe favorito insieme ad assessori e consiglieri comunali, il progetto della «Casinò srl» di Mannini nonostante i pareri contrari degli uffici.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Non paga birra e cioccolato bloccato davanti alla Standa

Gli agenti della Polizia stradale hanno arrestato [illegible] giovane all'uscita dalla Standa: Christian Iaria, 20 anni, Ventimiglia, aveva nascosto sotto la giacca due bottiglie di birra e tavolette di cioccolata. Si è rifiutato di pagare gli articoli, di riconsegnarli e ha insultato il commesso.

CERIMONIA

Il Principe [illegible] Seborga «nomina» priore don Allaria

Domani, alle 10, nella chiesa di Castelvittorio, il principe di Seborga, Giorgio Carbone, nominerà il primo priore del ricostituito ordine dei cavalieri di S. Bernardo: [illegible] Don Nino Allaria Olivieri, archivista storico della Curia vescovile e parroco di Castelvittorio. Il vescovo, Monsignor Giacomo LBarabino, dice di non essere stato informato.

[illegible]

Dagli studenti una bandiera per [illegible] Capitaneria [illegible] porto

Gli studenti del «Fermi» di Ventimiglia consegneranno una Lbandiera dei Marinai d'Italia, da loro realizzata, al comandante della Capitaneria di Porto di Sanremo e al delegato di spiaggia di Bordighera. La consegna avverrà alle 9, nella chiesa di S. Nicola da Tolentino.

[illegible]

Sciopero ferrovie francesi disagi nella zona di confine

Il traffico ferroviario al valico internazionale è rimasto semiparalizzato per tutta la Lgiornata per uno sciopero proclamato dai ferrovieri francesi. L'agitazione riguarda anche la linea Nizza-Limone Piemonte. La circolazione riprenderà normalmente questa Lmattina.

[illegible]

Oggi [illegible] l'ultimo [illegible] con il «Microwatcher»

Oggi si conclude l'iniziativa di Specchio «Microwatcher-Giocanatura» con la distribuzione dell'ultimo pezzo del microscopio. Per rispondere alle Lpossibili telefonate per chiarimenti o informazioni, è previsto un numero verde (1670-11959) con 7 linee e altrettanti addetti, dalle 8,30 alle 19,30 di ogni giorno, a partire da oggi e compreso domani.

[[illegible]. bo.]

Ventimiglia, nei tuguri della Città alta

Blitz antiClandestini con cinque espulsi

VENTIMIGLIA. Un altro blitz anti clandestini nella città alta. I carabinieri hanno fatto irruzione, ieri mattina, in due appartamenti abitati da extracomunitari. Hanno trovato preca[illegible] condizioni igieniche, sono stati espulsi cinque giovani [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. L'improvvisa operazione è stata possibile anche a seguito delle segnalazioni da par[illegible] [illegible] alcuni cittadini del borgo medievale, che da circa un mese avevano notato [illegible] strano via vai di extracomunitari.

I militari hanno sorpreso nei due alloggi [illegible] cui hanno fatto visita due albanesi, un algerino, un libanese e un iracheno. Tutti [illegible] cinque sono stati proposti per l'espulsione: dopo [illegible] stati fotosegnalati sono stati accompagnati alla Questura di Imperia per i provvedimenti del caso. Le condizioni igienico-sanitarie degli appartamenti erano precarie: per questo motivo i carabinieri chiederanno l'intervento della Usl.

Intanto [illegible] sta cercando di accertare la proprietà e gli affittuari dei due alloggi di Ventimiglia alta. Spiega il capitano Luigi Grasso: «Di solito si verifica che l'appartamento viene regolarmente dato in locazione [illegible] un cittadino extracomunitario legalmente in Italia per motivi di lavoro, [illegible] questo, [illegible] volta, lo subaffitta [illegible] connazionali non in regola. E quindi diventa problematico rintracciare i responsabili».

Nel corso del controllo sono stati identificati altri cittadini extracomunitari nelle zone che frequentano principalmente: si tratta dei Balzi Rossi, di Baia Benjamin e della stazione ferroviaria. Sono stati denunciati [illegible] che tre italiani: un ragazzo di Pigna per ricettazione di un motorino, che è stato riconsegnato al proprietario, un giovane per guida in stato di ebbrezza e un ultimo giovane, [illegible] precedenti, per inosservanza agli obblighi imposti dal Tribunale di Sanremo.

[d. bo.]

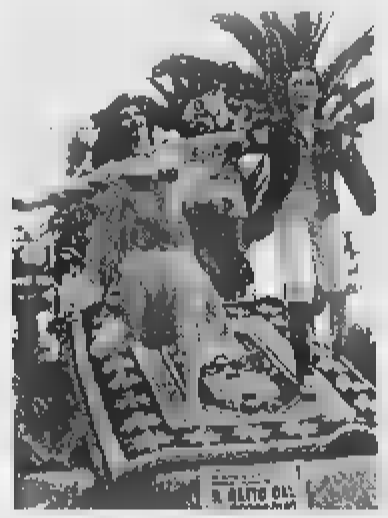
E intanto si diffonde l'idea dell'autogestione del corso

Il tricolore sui «Panairoi»

E' dedicato all'Italia «unita dal Trentino alla Sicilia» il carro del gruppo di Vallecrosia. Un tema di forte attualità con Colosseo, gondole e maschere

VENTIMIGLIA. Una Battaglia dei fiori autogestita. E' la proposta che il rappresentante delle compagnie dei carristi, Franco Bartolozzi, ha fatto ai suoi colleghi nel corso di un incontro: «Ho chiesto di formare un comitato di carristi [illegible] all'interno due funzionari del Comune, chiedendo un contributo fisso per tre anni, [illegible] poi di organizzare tutto noi. Tutti i presidenti delle compagnie potrebbero [illegible] affiancati da alcuni esperti che fanno parte dell'attuale comitato. Si metterebbe un po' da parte i politici e dovremmo inoltre redigere uno statuto senza fini di lucro».

Aggiunge: «Siamo troppo in ritardo, ci [illegible] tante cose che non [illegible] bene: è meglio gestirci da soli in futuro, come privati, perchè sarebbe più semplice e veloce». L'ambiziosa e impegnativa proposta [illegible] discussa il [illegible] luglio dai presidenti dei carristi. Intanto il capo dell'attuale comitato, Fran[illegible] Molinari, comunica alcune novità della Battaglia del 29 giugno: «Monteremo una tribuna di circa mille posti sul mare, coperta con gazebo, che ospiterà la giuria e la televisione. E' [illegible] novità, che "allunga" la Battaglia, che solitamente ha il suo culmine soltanto davanti alle tribune di via Veneto».


Si preparano novità per la Battaglia

Il viaggio tra le compagnie di carristi continua con i «Panai[illegible] [illegible] Vallecrosia, che stanno preparando il carro dedicato all'Italia. «Sarà un'Italia unita, dal Trentino alla Sicilia - dice il presidente Walter Coda - [illegible] carro, medio, riporta [illegible] spaccato di Colosseo con la facciata rovesciata, la donna che rappresenta l'Italia, Arlecchino e Pulcinella in testa, che rappresentano la fratellanza e l'arte, un ponte indefinito, a significare che tutte le strade, alla fine, portano a Roma. [illegible] ancora, una gondola, [illegible] gozzo ligure e una barca siciliana [illegible] gli stemmi delle Repubbliche marinare, uno spaccato di carretto siciliano [illegible] un pastorello sardo coricato». Lo scultore è Franco Alessandria, di Carrù, che per la prima volta realizza un carro per la Battaglia.

[d. bo.]

A Sanremo quattordici spettacoli a partire dal 15 luglio e fino all'8 agosto



[illegible] primi giorni di agosto il famoso gruppo dei Mighty Clouds of Joy esordirà in Italia esibendosi a San Siro

Anche il Blues avrà il suo spazio. Nove serate a ingresso gratuito sul piazzale di Pian di Nave e alla cattedrale di S. Siro



Dieci anni di buon jazz 5 concerti per celebrare

SANREMO. Dieci anni di Blues [illegible] Jazz. Dieci anni nei quali a Sanre[illegible] sono sfilati personaggi leggendari: Dizzie Gillespie, Pat [illegible]theny, Salomon Bourke, All Green, George Benson. E anche bluesmen nostrani, ma comunque di grandissimo richiamo, come Zucchero e Pino Daniele.

Per la celebrazione del decennale delle due manifestazioni organizzate da Angelo Esposito, è stato varato un programma con quattordici spettacoli (più uno a sorpresa) articolato dal 15 luglio all'8 agosto.

Cinque i concerti della Rassegna jazz. Tutti all'Auditorium «Franco Alfano». Il Blues offrirà cinque artisti, ma ben nove serate. Tutti concerti gratuiti: sei nel piazzale di Pian di Nave, dietro all'ex carcere di Santa Tecla; tre di gospel, sul sagrato della cattedrale di San Siro.

Per festeggiare degnamente l'anniversario è previsto un grande evento [illegible] dei massimi personaggi della canzone italiana: Paolo Conte.

Il via [illegible] rassegna [illegible] Sanremo immagine jazz lo darà (15 luglio) il grande percussionista Elvin Jones che si esibirà per la prima volta [illegible] Wynton Marsalis, trombettista [illegible] colore considerato uno dei fenomeni musicali del nostro tempo. Il cast prevede anche Joe Lovano, che proporrà (16 luglio) brani del [illegible] ultimo album «Joe Lovano celebrating Sinatra»; Candy Dulfer, brava e bella sassofonista che ha suonato con i Pink Floyd, Prince, Van Morrison e gli Eurythmics (in programma il 17) e, per la prima volta in Italia, Alfredo Rodriguez, uno dei più famosi pianisti cubani di Latin jazz (il 18). Il concerto di Paolo Conte del 23, sempre all'auditorium «Franco Alfano», sarà l'anello [illegible] collegamento fra Sanremo immagine Jazz e il Blues.

[illegible] via [illegible] rassegna lo darà il 25 luglio, a Pian di Nave, Junior Wells, un autentico genio dell'ar[illegible] anni entrato a fare parte della leggenda del blues. Seguirà (26) Hiram Bullock, vero talento della chitarra elettrica che [illegible] nel [illegible] passato la collaborazione con artisti di rango [illegible] Eric Clapton, James Taylor, Chaka [illegible] e Paul Simon. Il 27 sarà poi la volta del concerto di Scott Henderson, un jazzista passato armi e bagagli al blues, premiato nel '94 per il suo Lp «Dog party», il miglior disco della produzione americana del blues.

L'1, 2 e 3 agosto, sempre a Pian di Nave, concerto del cantante e chitarrista, John Primer [illegible] The Real Band. Poi grande gospel, il 6, 7 e 8, sul sagrato di San Siro con Mighty Clouds of Joy, [illegible] dei gruppi storici di questa musica, per la prima volta in Italia.

Gratuiti tutti i concerti [illegible] Sanremo blues. A pagamento quelli di Conte e tutti i concerti [illegible] Sanremo immagine jazz.

Gian Piero [illegible]

SANREMO IMMAGINE

[illegible] AUDITORIUM FRANCO ALFANO	[illegible] PIAN DI NAVE (DIETRO S. TECLA)
15 LUGLIO ELVIN JONES «SPECIAL» QUARTET CON [illegible]	25 LUGLIO JUNIOR WELLS
[illegible] LUGLIO [illegible]	[illegible] [illegible]
17 [illegible] CANDY DULFER [illegible]	27 LUGLIO SCOTT HENDERSON
[illegible] [illegible] RODRIGUEZ CUBA LINDA	1-2-3 AGOSTO [illegible] & THE REAL BAND
23 LUGLIO PAOLO CONTE	[illegible] SAN [illegible] 6-7-8 AGOSTO MIGHTY CLOUDS [illegible]



Alla brillante rassegna sanremese prenderà parte anche Candy Dulfer (sopra) sassofonista di successo; [illegible] lato: Wynton Marsalis trombettista considerato un autentico fenomeno musicale

Albenga, concerto questa sera alle 21

Dolci emozioni e blues con la voce della Casale

Ingresso gratuito alla manifestazione sponsorizzata dal concessionario Fiat

ALBENGA. Dai materassi alla Punto. Per pubblicità, certo, ma con la classe [illegible] lo stile di una grande [illegible] jazz prestata alla musica leggera. Rossana Casale i ritmi blues e jazz li ha respirati forse a New York, la città dove è nata. Questa sera la cantante si esibisce ad Albenga, in piazza San Michele, in un concerto sponsorizzato da AutoAzzurra, la concessionaria Fiat della Riviera. Un'iniziativa che vede impegnata [illegible] la brava cantante che le concessionarie [illegible] le succursali della casa automobilistica. L'appuntamento [illegible] alle 21 e l'ingresso è gratuito.

L'occasione di offrire il concerto [illegible] data dalla presentazione della nuova Fiat Punto 1.2 16v, ultima versione della bella utilitaria [illegible] casa Fiat. Ovviamente in piazza San Michele, assieme [illegible] Rossana Casale, ci sarà anche la coprotagonista della serata, la Punto. «La bella musica e le belle auto [illegible] due dei grandi piaceri della vita. Quando poi formano un'accoppiata [illegible] qualità, come nel caso di Rossana Casale e di Fiat Punto, è davvero una festa», scrivono i copywrither nel cartoncino d'invito alla serata.

Ma perchè dai materassi alla Punto parlando di Rossana Casale? La risposta sta in «Anima mia», l'intelligente trasmissione [illegible] Fabio Fazio e Claudio Baglioni dedicata al meglio [illegible] al peggio degli Anni '70. Proprio nell'ultima puntata della trasmissione culto dell'inverno 1997, infatti, il pubblico italiano ha scoperto che Rossana Casale ha la responsabilità musicale [illegible] aver scritto e fatto cantare il tormentone «Bidibodibù, bidibodibè», con torme di bambini saltellanti sul lettone matrimoniale di mamma e papà che aveva, naturalmente, un materasso Ondaflex. Le molle (all'epoca [illegible] usava così, le attuali doghe non [illegible] conoscevano, si dormiva sulle spirali metalliche imbottite senza sapere che attirano influssi negativi dalle onde magnetiche) [illegible] talmente robuste [illegible] silenziose che i marmocchi saltellavano senza peraltro fare rumore ed insospettire così i genitori che dopo Carosello, come in tutte le famiglie che si rispettino, mettevano i bimbi a nanna.

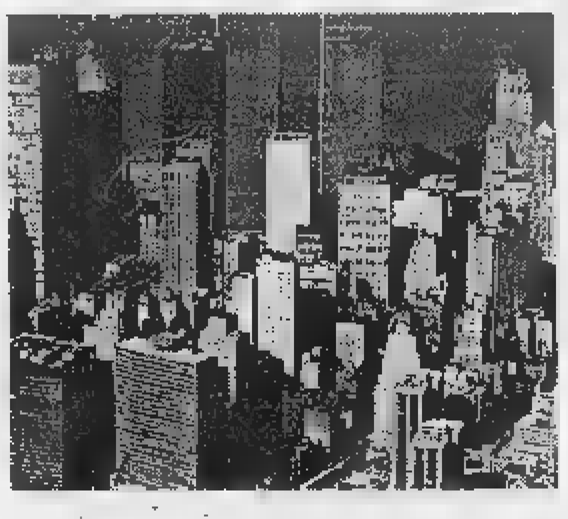


Rossana Casale

Forse è per farsi perdonare quel peccato di gioventù (messo [illegible] piazza da un tenerissimo Baglioni [illegible] da un [illegible] Fazio [illegible] del resto anche Vince Tempera è l'autore dell'inno Mazinghiano «Ufo robot») che Rossana Casale è diventata l'artista sensibile e raffinata che conosciamo. La riconferma questa sera ad Albenga.

[illegible]

Nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo



La pietra [illegible] Finale venne utilizzata per costruire alcuni tra i più [illegible] grattacieli di New York

«Pietra del Finale» Tutti alla scoperta

[illegible] Da oggi la «pietra [illegible] Finale» diventa oggetto di studio da mettere [illegible] mostra [illegible] riscoprire attraverso visite guidate. «Età e valori del[illegible] pietra del Finale; arte, [illegible] e tradizione» è, infatti, il titolo di un ciclo di appuntamenti organizzati dal Centro studi della «Coop Tracce» e dal Comune.

Primo appuntamento alle 9 con un convegno di studi nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. «L'incontro approfondirà la natura geologica della pietra, le sue varietà morfogenetiche e la diversità di impiego nel [illegible] vicende storiche del comprensorio e del capoluogo ligure - spiegano i curatori Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Vittorio Simonetti -. Queste iniziative si propongono [illegible] ricostruire vicende e volti dei protagonisti, dagli umili scalpellini ai più famosi scultori, di un'attività [illegible] le più significative [illegible] Liguria e di questo secolo».

Il ciclo di incontri si pone come momento [illegible] stimolo per sviluppare ulteriormente l'utilizzo di questo splendido litotipo ligure». Al convegno inter[illegible] studiosi ed esperti di fama internazionale.

Sempre nelle sale di Santa Caterina sarà visitabile la mostra, divisa in due sezioni. Nel[illegible] prima saranno esposti testi e fotografie, documenti d'archivio e topografie, che testimoniano l'attività delle cave antiche e moderne, i momenti della lavorazione e le tecniche [illegible] strumenti per l'estrazione. La seconda sezione sarà dedicata invece ad opere ed immagini eseguite [illegible] scultori, naturalmente utilizzando la «pietra». [illegible] questi gli artisti Martini, Bertagnin, Kreister, Trouvé, Pestelli, Canepa, Lovisolo, Simonetti.

Nell'ambito della rassegna sono in programma, dal 21 giugno al 26 luglio, escursioni e itinerari guidati.

Alle iniziative collaborano il Comune di Borgio, la Comunità montana, la Provincia, l'associazione «Vivere Verezzi» e la Società «Concordia» di Verezzi.

Augusto Rembado

Palace Concept '97

A Monaco in mostra arredi per Grand Hotel

MONACO. Ultimo giorno a Montecarlo del salone per alberghi di lusso «Palace Concept», iniziativa unica nel suo genere organizzata dalla Société des [illegible] de Mer grazie all'idea [illegible] Jean-Marc Fouques, direttore responsabile degli acquisti [illegible] grande gruppo monegasco che gestisce i palaces [illegible] casinò di Monaco.

Al Palatenda [illegible] Fontvieille dove è allestito il salone è stato ricostituito un albergo di lusso con hall, [illegible] appartamenti, ristoranti, cucine [illegible] bar funzionanti. Tutto naturalmente «haut de gamme» per la clientela più esigente e raffinata che vuole il massimo in fatto di servizi [illegible] qualità.

Diciassette architetti di fama internazionale hanno progettato e realizzato ogni spazio del salone. Jean-Marc Fouques è più che soddisfatto di questa seconda edizione. Fra le novità i quattro ristoranti Provençal, Giapponese, Renaissance e Grimaldi. E poi le due tavole imbandite a forma [illegible] mezzaluna, riproduzioni esatte di quella del Grand Hotel de Paris del 1868 e dell'attuale Salle Empire. Espositori selezionatissimi, prodotti di alta qualità nell'arte della tavola, arredamento, tessuti, rivestimenti e decorazioni. Soluzioni e idee su misura che arrivano da Italia, Francia, Belgio, Danimarca, Stati Uniti, Gran bretagna, Svizzera [illegible] anche Monaco. Un salone internazionale rivolto esclusivamente ai professionisti [illegible] in questi giorni hanno approfittato [illegible] questa iniziativa per scambiarsi suggerimenti, discutere e cercare [illegible] opportunità per i propri alberghi. Palace Concept '97 ha offerto [illegible] più lusso e prestigio e gli organizzatori guardano già fiduciosi alla prossima edizione.

Andrea Munari

TRIBUNALE DI SAVONA
UFFICIO [illegible] IMMOBILIARI
Avviso [illegible] vendita [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili
NR 88/92 RG.ES - CRON. 575

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Commerciale Italiana - avv. Sanguineti contro **BERLINGIERI Carlo.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la ven[illegible] ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/07/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto [illegible]

Quota pari ad 1/2 della piena proprietà indivisa.

In [illegible] Savona via Caminati nr. 8, alloggio posto al piano secondo, con annessi [illegible] al piano sottotetto [illegible] giardino esclusivo [illegible] piano [illegible]

L'unità è composta da: ingresso, cucina, bagno, tre camere, soggiorno, due ripostigli e un terrazzo al piano secondo, due camere, bagno, ripostiglio, veranda con piccolo terrazzo.

Il tutto censito al NCEU di Savona alla partita 1418 in capo alla sola sig.ra Berlingeri Angela proprietaria per 1/2, foglio 63, mappale 409, graffato al giardino (mapp. 613), sub. 4, via della Caminati 8 piano secondo Cat. A/2 classe 1, vani 8,5 rendita catasale 2.210.000.

Quanto alla regolarità urbanistica dei beni ed allo stato di occupazione degli stessi, [illegible] fa espresso riferimento alla relazione 22.12.1994 e supplemento [illegible] CTU Geom. Briasco.

Prezzo [illegible] d'asta lire [illegible], cauzione lire 34.200.000, spese [illegible] 51.300.000. [illegible] minime in aumento lire [illegible]

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già [illegible] per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari [illegible] al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 27/2/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR 174/89 RG.ES - CRON. 2506

Esecuzione Immobiliare p[illegible] da: Medio Credito Ligure [illegible] Banca Carige - avv. Aureli contro [illegible] Gianluca, **VALLARINO Rosa**, avv. L. Levati.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 [illegible] questo Tribunale per il giorno 22/07/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:

Lotto Unico

In comune di Varazze [illegible] condominio "Residenza Parasio Casa C" avente accesso da [illegible] Piave 162, appartamento interno 22 piano V composto da quattro vani e servizi, con annessa cantina posta al piano primo e distinta [illegible] 22, terrazzo sul lato sud dell'appartamento, autorimessa posta al piano strada (terra) distinta con la lettera "c".

Il tutto [illegible] al NCEU alla partita 1005059 l'appartamento e la cantina al foglio 35 mappale 1004 sub. 30 via Piave i.22 p. V cat. A/3 classe 3° vani 6 RC 2.400.000, l'autorimessa al foglio 35 mappale 1004 sub. 7 via Piave, i C. P.T. cat. C/6 classe [illegible] mq [illegible] RC 336.600.

Per ciò che [illegible] l'attuale occupazione degli stessi [illegible] fa rinvio [illegible] quanto specificato nella relazione del CTU Arch. P. Beretta.

Prezzo base d'asta lire 316.000.000, cauzione lire 31.600.000, spese lire 47.400.000. Offerte minime in aumento lire 4.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni [illegible] venduti nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento [illegible] di cancellazione sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudi[illegible] definitiva, su [illegible] depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con [illegible] del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamen[illegible] alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire [illegible] da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì [illegible] ore 9 alle [illegible] 12.

Savona, [illegible] 20/11/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. [illegible]

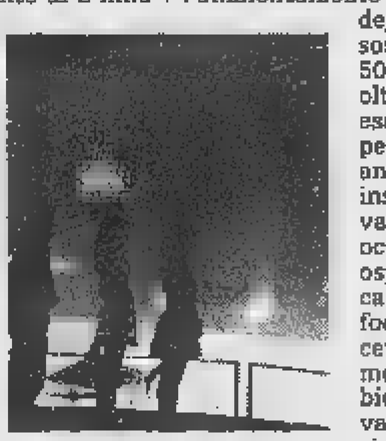


Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario, tra meduse e capitan Cook

Una giornata alla scoperta dei misteri del mare

I delfini, le meduse, il capitano Cook, i velieri che hanno fatto grande Genova sul mare. Una giornata al porto antico [illegible] Genova, guardati dall'alto dalle braccia del bigo disegnato da Renzo Piano per le Colombiane, è un'occasione per scoprire la natura e la storia degli oceani. Si inizia dall'Acquario, il più grande d'Europa. Quest'anno le novità cominciano subito, dalla biglietteria. Un nuovo sistema di bigliettazione, infatti, [illegible] a scongiurare le code [illegible] migliorare, quindi, la qualità della visita. Basterà recarsi alle casse, acquistare il biglietto (per i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fian[illegible] ci sarà uno sconto di 2 mila lire e, per i bambini, un simpatico omaggio nel reparto oggettistica) e scegliere la fascia oraria d'ingresso che si preferisce. Le entrate saranno scaglionate ogni mezz'ora. Una volta pagato il biglietto e scelto l'orario di visita (il giro completo all'Acquario dura mediamente un'ora [illegible] mezza) [illegible] potrà andare alla scoperta del porto antico e del centro storico in attesa di entrare.



Scoprire il mare all'Acquario

Chi vuole potrà visitare il padiglione del Mare e della Navigazione, [illegible] pochi passi dall'Acquario. Anche [illegible] questo caso i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fianco, potranno usuf[illegible] di uno sconto di 3 mila lire. Nei duemila metri quadrati di esposizione sono messi in mostra dipinti, modelli, armature, strumenti e oggetti legati al mondo della marineria genovese. Ci sono pezzi del Seicento, velieri ottocenteschi, quadri fiamminghi ed italiani, carte geografiche [illegible] strumenti cartografici antichi. E' stata ricostruita un'antica via [illegible] porto genove[illegible] con le botteghe tipiche, quella dei cordami, lo scranno dell'agente marittimo, il cantiere navale con tanto di laboratorio di falegnameria funzionante. E ancora una riproduzione fedele di un piroscafo, uno di quelli che portavano gli emigranti italiani [illegible] le Americhe, con la [illegible] del capitano, le cuccette dell'equipaggio, la sala macchine, le cabine dei passeggeri.

Terminato il [illegible] al padiglio[illegible] del Mare e della Navigazione è arrivata l'ora di salire le scale che portano all'Acquario. Nelle [illegible] vasche aperte al pubblico (altre 100 servono per l'ambientamento [illegible] alla cura degli animali) sono ospitate 500 specie con oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, uccelli e insetti. Quattro vasche [illegible] oceaniche ed ospitano pescecani, pinguini, foche riproducendo fedelmente le ambientazioni di vari fondali marini e palustri. Da quest'anno si è aggiunta una [illegible] cilindrica alta sette metri con un diametro di quasi due metri e mezzo. Una vasca unica al mondo che contiene 200 meduse «Aurelia aurita», [illegible]mente chiamate «quadrifoglio». Con un gioco di illuminazione le eteree meduse diventa[illegible] luminescenti creando uno spettacolo unico.

Tra le altre novità anche una mostra sui viaggi del capitano Cook. Nelle teche dell'Acquario sono esposti oggetti della Polinesia, delle Hawai, del Canada e di tutte le terre che il grande navigatore inglese ha toccato nei suoi viaggi attorno al mondo.

Stefano Pezzini

Le Caravelle

«Dall'acqua la vita»

Circa cinquecento studenti, [illegible]partenenti agli istituti superiori della Provincia di Savona, saranno in gara la prossima settimana per la manifestazione benefica «Dall'acqua la vita».

Da lunedì a mercoledì (dalle 10 alle 18) più di trenta squadre di giovani, formate in media da dodici concorrenti, si sfideranno in una [illegible] di prove sugli scivoli, nelle piscine e nelle altre attrazioni del parco acquatico «Le caravelle». La spettacolare manifestazione, quest'anno alla sua seconda edizione, ha lo scopo di raccogliere fondi in favore dell'Associazione italiana per la ricerca [illegible] cancro.

Per partecipare alle competizioni (tra le quali spiccano le prove «Occhio al bersaglio» e la «Staffetta musicale») i ragazzi hanno versato una quota d'iscrizione che andrà interamente versata all'Airc. Inoltre, fino [illegible]mercoledì 18 giugno il biglietto d'ingresso a «Le caravelle» costerà solo 16mila lire. L'intero utile sarà devoluto anch'esso in beneficenza. Il gran f[illegible] di «Dall'acqua la vita» (mercoledì con una festa in notturna) vedrà [illegible] testimonial d'ecce[illegible] il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta, l'ex-giudice Di Pietro di «Striscia la notizia» e Marco Dottore, il sosia di Zucchero.

Dal giovedì 19 giugno anche il parco acquatico «Le caravelle» entrerà a far parte degli amici dei lettori. Ogni giorno, per tutta l'estate, sarà pubblicato un tagliando che permetterà di ottenere agevolazioni e sorprese all'ingresso e all'interno del parco acquatico cerialese. [m. br.]

Gli appuntamenti del weekend nei centri del Ponente e della Costa Azzurra

Dal Brasile voglia di samba

Oggi è in programma l'esibizione di ballerine sudamericane a Monaco. Sabato metropolitano con le cubiste al Pacific. Macarena all'Iguana. Serata d'arrivederci al Ninfa Egeria di Sanremo





Ballerine brasiliane e cubiste negli appuntamenti [illegible] sabato sera. Ancora un weekend nel segno soprattutto di samba e macarena nei locali notturni dell'imperiese

Feste, concerti, commedie: il sabato sera la proposta nei locali della Riviera e della Costa Azzurra [illegible]. Musica per il Motosummer di Arma di Taggia, ballerine brasiliane a Montecarlo, [illegible] corale del Monte Caggio a Ventimiglia sono soltanto alcune idee per uscire.

[illegible] MARINA Al Sortilegio c'è dj Human [illegible] le ragazze «cubo». Animazione latino-americana al Tangò. Karaoke internazionale e navigazioni su Internet al Bowling. Cocktail e musica d'ascolto al Valerie. Alle 21, al Palavela, è di scena l'orchestra latino-americana Havan Express, composta da [illegible] musicisti e 6 ballerini. La Havana Express è nata nel '96 nell'omonima città.

IMPERIA Due piste in funzione, [illegible] generi musicali diversi, alla discoteca Nova di lungomare Vespucci. Da Manè, in banchina Medaglie d'Oro, a Porto Maurizio, [illegible] dal vivo [illegible] dolci alla lampada. A Borgo Prino, al rinnovato disco-bar Tamurè, si può ascoltare tanta musica all'aperto. Sempre al Prino, si balla alla Baia Saracena. Karaoke al The Voice di via Caboto. Los Tres music-pub [illegible] largo San Francesco, invece, propone musica di sottofondo e tanti drink. Oggi, il Circolo Borgo d'Oneglia propone la nona sagra della zuppa di pesce (ingresso lire 3000, bambini esclusi, con servizio di pullman gratuito). Gli stand aprono alle 19, e dalle 21 si balla con «i Barooni». Continuerà la serata il dj Korda Spacemaxx. Oggi, alle 21, a Costa d'Oneglia, rassegna musicale con 60 ragazzi organizzata dal Circolo Manuel Belgrano. Saranno eseguiti brani a pianoforte, chitarra [illegible] violino. L'ingresso è gratuito. Al Centro «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti suona «Le Loup Garou», che vivono [illegible] lavorano a Napoli. Il primo CD è «The Grave and the Trees».

CHIUSANICO La discoteca all'aperto Pacific propone, alle 23, il «Sabato Metropolitano». Sino alle 22,30 il locale funzionerà come ristorante-brasserie e pizzeria: chi cena entra gratis in discoteca. Il biglietto intero costa 20 mila lire, [illegible] si possono ottenere sconti presentando i taglianti del gioco «Pacificopoli», ispirato a Monopoli. Accanto al dj Fabio Luzzi sei cubiste: le biondissime Patrizia e Manuela, Stefania «la rossa», le brasiliane Elicasia e Alama e la cubana Mercedes. Insieme a loro si esibirà Matteo, testimonial di una marca di orologi. Tutto il corpo di ballo nel pomeriggio propone un'anticipazione della serata, in [illegible] [illegible]rina di via Belgrano a Oneglia.

ORMEA Alle 21, la Pro Loco propone una serata di ballo liscio alla Società operaia con l'orchestra di Ennio Chendi.

[illegible] La Jokers Blues Band si esibisce nell'ambito del Music Party del Motosummer '97, su un palco allestito per l'occasione sulla spiaggia. Gadgets per tutti.

BAJARDO Alle 19,30, per la rassegna Mangiando la poesia, cena con lettura di testi poetici dedicati a terra e mare di Liguria.

[illegible] Serata d'arrivederci (la riapertura a settembre) alla Ninfa Egeria [illegible] via Matteotti, Music Station (acid jazz, house, commerciale, underground) con dj Roberto Soler, special g[illegible] della radio Station One, dj Andrea Montamix, vocalist Giulian B. Musica latino-americana con il dj venezuelano Alberto Vargas. Pianobar da Manhattan, in piazza Sardi. Birra ed altri drink al J.J.Smith's, ex Nabila, dei giardini Vittorio Veneto. I Noi Duo curano l'atmosfera al pianobar del casinò.

[illegible] Una grigliata all'aperto, in spiaggia, è possibile al Byblos di lungomare Cristoforo Colombo.

BORDIGHERA Sulla fresca terrazza del Cavetu si può assistere [illegible] spettacoli vari e gustare cene o gelati. Musica dal vivo al Chica Loca sul lungomare Argentina. Discoteca con ragazze «cubo» al Kursaal.

DOLCEACQUA Tanti vini e distillati da accompagnare con piatti semplici e sottofondo musicale al Nonsolovino di via Patrioti Martiri. Crepes, grillé e karaoke al Maffy's Place.

[illegible]GLIA Al Centro culturale S. Francesco, alle 21, per il ciclo di spettacoli Musica dal Mondo, concerto della Corale del Monte Caggio. Ingresso libero.

[illegible] Alle 21, al Lavoir-Theatre, spettacolo di fine anno [illegible] danza delle scuole Fit Dance. Al Theatre del Palais de l'Europe, alle 21, saggio della scuola di danza [illegible] Bernadette Onnis.

[illegible] Ritmi brasiliani con splendide ballerine della scuola di samba «Joaozinho Trinta» al Bistroquet: si prepara l'atmosfera che esploderà sabato 21 e domenica 22 nella manifestazione «O Brasil in Monaco». Sempre [illegible] galerie Charles III, pianobar all'Harry's Bar. Nella Salle des Varietes, alle 20, [illegible]tacolo di fine anno degli allievi adulti della sezione teatro e danza dello Studio di Monaco. Il tempio della notte, la discoteca Jimmy'z, è aperta dalle 23,30 all'alba.

ALBENGA Dance, con vari generi musicali nei tre settori della maxidiscoteca Moghi. Inaugurazione alle 22 dell'Oasi di Bastia che diventa discobar con lo staff del Black Out (dj Negro e Durando).

[illegible] Dance soft e commerciale alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Ritmi latini al Cafè Latino. Anni '60 con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Dance all'U'Brecche. Servizio Internet al bar Dell'Angolo. Ritrovo da Spotty, al Gallo George, al Mozart, al Dubliner Irish. **[d. bo.]**

CONCERTO

Saggio della «Pergolesi»

La Scuola di Musica «Giovanni Battista Pergolesi» si apre al pubblico, oggi e domani, in occasione degli spettacoli di fine anno. Nell'ex-Chiesa Anglicana di Bordighera si esibiscono, oltre agli allievi della sede principale di Vallecrosia, anche alcuni alunni della sezione di Sanremo. Gli strumenti che saranno presentati nelle due manifestazioni sono: pianoforte, tastiere elettroniche, chitarra, violino, flauto clarinetto, oltre alle esibizioni di alcuni cantanti. Ospite d'onore nel pomeriggio di domani sarà un gruppo di musicisti e cantanti che interpreteranno brani irlandesi con percussioni, chitarra, banjo, mandolino e violino, oltre al coro: [illegible] appuntamento da non perdere. Tra gli allievi della scuola, diretta dalla professoressa Lidia Beccaria, [illegible] sono anche bambini molto piccoli, che hanno iniziato a suonare quest'anno. Il doppio «rendez-vous» per gli appassionati di musica, che potranno assistere alle prime esibizioni degli artisti del Duemila, è alle 21 di questa sera e alle 16 di domani, nel suggestivo ritrovo che ha ospitato grandi nomi in campo internazionale, protagonisti di varie rassegne di concerti organizzate dal Comune di Bordighera. **[d. bo.]**

Tante idee per la giornata

Caravonica, sagra della buridda «Festa del bimbo» [illegible] Monaco



Parchi giochi per bambini alla Festa del Bimbo nel porto del Principato di Monaco

Il Principato di Monaco a misura di bimbi: continua la Festa del Bambino, con diverse attrazioni al porto. E, sempre a Montecarlo, [illegible] protagonista lo sport nella Giornata delle Associazioni Sportive di Monaco, mentre le barche a vela partecipano a una regata. E, intanto, le donne che lavorano nel campo del turismo si riuniscono a Sanremo. Sono soltanto alcuni appuntamenti previsti p[illegible] quest'oggi, in un sabato di fine primavera fitto di proposte di vario g[illegible]re.

CARAVONICA Nel paese dell'entroterra imperiese, via alla Sagra dellla «buridda» e [illegible] altrii piatti tipici, con degustazioni gastronomiche e intrattenimento musicale.

[illegible] Alle 18,30, all'Hotel Royal, tavola rotonda sul tema «Donne nel Turismo [illegible] in Liguria», organizzato all'associazione di professioniste «Donne nel Turismo», che conta 250 [illegible] in tutta Italia. Interverrà anche l'assessore regionale Maria Paola Profumo. Il pittore Gabriele Candiolo espone i suoi acquarelli nella mostra Eikon, nella sala conferenze della biblioteca, aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle [illegible].

DOLCEACQUA Al Visionarium del Borgo antico, proiezioni del video multimediale La Val Nervia nelle 4 Stagioni, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[illegible] Al Forte dell'Annunziata si può ammirare la mostra collettiva organizzata dall'Associazione Marinai d'Italia: intitolata «Arte al Forte», è aperta dalle 1[illegible] alle 19.

MENTONE Sfida a suon di poesie, organizzata dalle classi primarie di Mentone, nella Salle S. Exupéry, alle 15. Al Tennis Club inizia il torneo open Trophée Bnp. Torneo [illegible] calcio dei ragazzi allo Stade Lucien-Rhein.

[illegible] Il Principato è fino a lunedì il paradiso [illegible] bambini, ai quali ha dedicato una festa con diverse attrazioni. Giunta alla 13.a edizione, la manifestazione si svolge sul porto, dove un podio accoglie commedie musicali, spettacoli e sfilate [illegible] moda. Entrata a 30 franchi (pagano soltanto i genitori e i maggiori di 12 anni), apertura dalle 10 alle 21,30. Al Molo Albert I.er, in occasione delle celebrazioni del VII centenario della dinastia dei Grimaldi, alle 10 inizia la Giornata delle Associazioni Sportive di Monaco [illegible] dimostrazioni e «stages» delle diverse discipline, dal calcio al nuoto. Alle 15,30 un corteo porterà due bandiere del Principato nelle vie del centro. Ingresso libero. «Challenge inter-banques» organizzato dallo Yacht Club di Monaco, alle 12, nella baia Hercule. C'è anche la sensualissima Barbie-Marilyn, in tre abiti memorabili, tra [illegible] decine di creature di plastica vestite dai grandi stilisti che sono in esposizione al Museo Nazionale.

[illegible] Musica classica all'«Eglise Réformée»: il concerto inizia alle 17, con un trio composto da violino, violoncello [illegible] clavicembalo. **[d. bo.]**

BORDIGHERA [illegible]

Gal[illegible] di beneficenza

Al Grand Hotel la donna della Cri

BORDIGHERA. L'appuntamento è per le 20,30, al ristorante del Grand Hotel del Mare: Questa sera, il Comitato femminile della Croce Rossa [illegible] presenta ufficialmente a un pubblico [illegible] autorità e amici e, per l'occasione, dà il via [illegible] un'iniziativa benefica.

La serata di gala servirà infatti a raccogliere fondi per l'acquisto di un defibrillatore da installare sopra un'ambulanza. E' un apparecchio elettrico in grado di tenere sotto controllo [illegible] cuore colpito da infarto sino al primo reparto di cardiologia. Prevista anche una breve esibizione di un gruppo locale del passato: i Kites.

La presidentessa del Comitato femminile [illegible] la dottoressa Ada Cassini Bistolfi. Collabora[illegible] Paola Bosio Sismondini (vice), Cristina Manuel Gismondi (segretaria) e Mavi Allavena (tesoriera). Il direttivo è invece composto da Luciana Trucco, Renata Taramazzo, Anna Acchiardi, Laura Piovan, Annalisa Rolando, Assuntina Saletta [illegible] Serena Bessone. **[d. bo.]**

Appuntamento alle 21: i balli dedicati alle carte magiche

Tarocchi e danza al Cavour con i ragazzi della Gymnica



Questa sera al teatro Cavour di Porto Maurizio saggio della palestra «Gymnica»

IMPERIA. Saggio [illegible] danza della palestra Gymnica al teatro Cavour. Gli allievi e le allieve del centro imperiese di via Agnesi 74 svelano stasera [illegible] domani «Gli arcani maggiori» al teatro Cavour. L'appuntamento è per le 21. La prevendita dei biglietti (costo lire 18 mila) è in palestra: tel. 297.506.

Quest'anno il filo conduttore del performance saranno gli «arcani maggiori», meglio conosciuti come «tarocchi», carte della fortuna. Gli insegnanti hanno realizzato varie coreografie, guidando i giovani ballerini non professionisti. I numeri saranno 22, [illegible] seguiranno [illegible] «fil rouge» dei tarocchi.

Roberto Nalbone e i suoi ragazzi saranno impegnati in dimostrazioni di kinder-funk e aero-funk, sulla falsariga della carta «Il matto», che impersona lo spirito stravagante. Stefano Tarasco e Cristina Magaglio hanno scelto un genere classico moderno e «La Luna», Holly Olivari «Le stelle». Cristina Zanello porterà sulle scene «Gli amanti». **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 66.53.01 - 666.286. [illegible]lestra «Gymnica» saggio fine anno. Orario 21

CENTRALE. Tel. 63.871. **Basquiat**, con David Bowie, Dennis Hopper e Gary Oldman. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 293.620. **Il [illegible] per la neve**, di P. August con Julia Ormond e Richard Harris. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 interi; L. 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni con L. Pieraccioni, Loren[illegible] Forleza e Natalia Estrada. [illegible] 10.000 interi; rid. 7000, anziani 5000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43 440. **Il ciclone**. Spettacolo unico: ore 21,15. L. 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il c[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930 [illegible]. Orario: [illegible]; 22,30. L. 9000, 6000

DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE

SAN BARTOLOMEO

[illegible] (estivo). Domani **La carica dei 101: questa volta...** Ap. or.: 21, in. 21,30. L. 8000 interi, ridotti 5000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 506060. **Sospesi nel tempo**, con Michael J. Fox. [illegible]: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **L'ultimo appello**, di J. Foley, con G. Hackman, X. Baldwin. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. [illegible]. 506.060. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Due giorni senza respiro**. Orario 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo. Or.: 21.

[illegible]. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Perversioni femminili**. Orario. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luci rosse**. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589 329 - 591 697: La Traviata, musica G. Verdi. Ore 16. L. 95-65-45-30.000

Politeama Genovese. Tel. 839 589: Saggio di danza «Tuttadanza», ore 20,30

CINEMA. **Ariston 1**: Insoliti criminali; **Ariston 2**: Perversioni femminili; **Augustus**: La maschera di cera; **Colombo sala Grecale**: Potere assoluto; **Colombo sala Maestrale**: riposo; **Corallo 1**: Il pianeta verde; **Corallo 2**: Mi ricordo sì io mi ricordo; **Bratteladle**: Il richiamo della foresta; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: Il bagno turco; **Olimpia**: Un mese al lago; **Orfeo**: Grotesque; **Palazzo**: L'ultimo contratto; **Ritz**: Figurine; **Universale 1**: Lilli e il vagabondo; **Universale 2**: La 12ª notte; **Universale 3**: Il santo; **Verdi**: Potere assoluto. **LUCI ROSSE**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECL[illegible]. **Amici del Cinema**: Larry Flint, oltre lo scandalo; **Carignano d'essai**: Evita; **Chaplin**: Evita; **[illegible] Lang**: La seduzione del male; **Lumière**: The Kingdom; **Nickelodeon**: Il principe di Homburg

SAVONA

ALASSIO

[illegible]LUMBO. [illegible]. 640.263. [illegible] **risk.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sospesi nel tempo**. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. Tel. 504.234. **Il [illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000

[illegible]

[illegible] Tel. 692.200. **Shi[illegible]** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **L'ombra del diavolo**. O[illegible] 20,30; 22,30. Lire 10[illegible]; 6000.

Imperia: alle 21,30 la Corale San Maurizio e il duo Ferrigato-Merlo

Flauto, chitarra e cori alla Marina

Arie di Verdi e tango per la festa di S. Antonio

IMPERIA. Un quartiere in festa, con [illegible] e divertimento per tutti: è Borgo Marina, dove saranno uniti appuntamenti con la [illegible] classica e corale. Si tratta delle celebrazioni in onore di Sant'Antonio, che stasera richiameranno turisti [illegible] residenti. Il via è fissato per le 21,30. La «kermesse» canora e strumentale sarà presentata da Paola Ascheri.

In piazza Sant'Antonio, nel cuore [illegible] Marina, è in cartellone un doppio concerto. Nell'ampio spiazzo all'aperto di via Scarincio, si esibirà la Corale San Maurizio, un gruppo che conta circa 60 elementi e che è diventato [illegible] «simbolo» per la Basilica. Diretta dal professor Gustavo Del Santo, proporrà brani di musica sacra e vedrà alla ribalta il soprano Wanda Zanin, il tenore Angelo Sampietro, il basso Danilo Giribaldi. Al piano, Franca Paoletti Aliprandi. Nella prima parte saranno eseguiti brani mariani, nella seconda arie liriche da «L'Elisir d'Amore», «Simon Boccanegra» e dal «Nabucco».



Alla Marina il flautista Paolo Ferrigato

La Corale sarà affiancata da un duo ormai affermato di artisti imperiesi, formato dal flautista Paolo Ferrigato e dal chitarrista Manuel Merlo. Il loro spettacolo, unendo appunto i nomi dei rispettivi strumenti, è definito «Flutar». Proporranno «Libertango», firmato dal compianto re del bandoneon Astor Piazzolla, «Un tiempo cochno» di Marsh [illegible] altri tanghi della tradizione sudamericana.

Il curriculum del duo è di tutto rispetto. Paolo Emmanuel Ferrigato, che già nel nome tradisce la predilezione per le melodie andaluse, ha studiato al Conservatorio Verdi di Cuneo, diplomandosi nel '92 sotto la guida del maestro Montafia. Ha fatto parte dell'Ensemble Barocco. Merlo ha vinto il concorso Schubert di Tagliolo Monferrato nel '93. Insieme, l'anno scorso, hanno ottenuto il terzo premio [illegible] concorso Barsacchi [illegible] Viareggio. **[e. f.]**

Baseball: la Federazione ha intanto rinviato ogni decisione sulla data del recupero [illegible] Pesaro

Per il Sanremo la trasferta più lunga

I matuziani domani a Cupra, in provincia di Ancona

SANREMO. Evitato in extremis il recupero infrasettimanale del match sospeso il 1° giugno a Pesaro (la Federbaseball ha fatto, all'ultimo momento, dietrofront in attesa dell'esito del ricorso alla Caf del team sanremese), il Casinò Sanremo Baseball affronta domani la più lunga trasferta della stagione giocano sul campo del Cupra, in provincia di Ancona, nel quinto turno dell'intergirone di A2.

Due partite (ore 10 [illegible] 15,30) su cui il Casinò Sanremo Baseball, che parte stamane per le Marche, conta per conquistare punti preziosi in classifica. «Sappiamo che non sarà facile - dice Fulvio Cecoli, general manager della squadra matuziana -. Ma il Cupra è quarto nel [illegible] girone, una rivale sulla carta alla nostra portata. Anche [illegible] sappiamo che gioca bene in difesa. [illegible] non [illegible] le fatiche del lungo viaggio potremo dire la nostra».

L'allenatore Mario Cuneo ha i suoi problemi: [illegible] parte Federico Cuneo, squalificato fino al '99 dopo i fatti di Pesaro e l'essenza di Alasia, ci sono dubbi su Settime che ha problemi ad [illegible] gomito e su Matteo Arieta che in questi giorni ha avuto la febbre. Recuperato Ferrari, per il quale sembra scongiurata la necessità [illegible] dover ricorrere all'operazione [illegible] menisco, sarà disponibile nuovamente Alessandro Condò, il lanciatore recuperato domenica scorsa, nonostante le [illegible] [illegible] brillanti condizioni fisiche, per far fronte all'assenza di Federico Cuneo.

Intanto [illegible] partito il ricorso al [illegible] Caf per i fatti di Pesaro. «Chiediamo giustizia - aggiunge Cecoli -. La chiediamo per Federico Cuneo che non meritava una simile punizione dopo una carriera esemplare [illegible] per noi. Aver sospeso il secondo match ci ha danneggiato, togliendoci punti potenziali in classifica. La partita poteva essere giocata. Anche se un arbitro era ferito, c'era un secondo arbitro che poteva farlo. Lo prevede il regolamento».

Bruno Monticone

AZZURRO BABY



La Nazionale chiama Castagno

Per Andrea Castagno, 12 anni, promessa-baby, un'altra convoca[illegible] azzurra. Il giovane del Casinò Baseball Sanremo è stato convocato per l'allenamento di selezione, a Parma dal 6 al [illegible] luglio, della Nazionale Giovanissimi in vista degli Europei in programma nella [illegible] città emiliana a fine luglio. Castagno [illegible] '96 ha già partecipato con gli azzurri a uno stage in Giappone. [b. m.]

Balon: due derby a Dolcedo

Sciorella e la Taggese di Bellanti stasera promettono spettacolo

Bellanti nella tana di Sciorella con [illegible] solo obiettivo: la vittoria. Con questo proposito il capitano della Taggese si appresta ad affrontare la trasferta [illegible] programma per stasera alle 21 a Dolcedo dove sfiderà i campioni d'Italia della Conad Imperia. Gli ingredienti per assistere [illegible] un gran match ci sono tutti. Sciorella [illegible] [illegible] vertice della classifica, mentre Bellanti che [illegible] trova a sole due lunghezze dal capitano imperiese spera [illegible] accorciare ancora le distanze.

Sciorella è in gran forma, così pure Bellanti e tutta la [illegible] truppa. Il d.t. della Taggese Pino Cassini: «Siamo in crescita. La squadra dopo un avvio in salita [illegible] in forte ripresa e puntiamo a piazzarci nella prima fase [illegible] girone di qualificazione tra le prime quattro per poter quindi giocarci il girone di qualifica[illegible] per le semifinali».

In campo stasera anche Flavio Dotta. L'alfiere della Maglianese Hotel Royal se la vedrà alle 21 sul proprio sferisterio contro la Banca Credito di Caraglio. Una partita sulla carta a senso unico, ma visto le qualità di Papone, capitano della [illegible] pagine di Caraglio, ci potrebbero essere anche grosse novità. Ieri sera [illegible] è giocato [illegible] Monticello dove Vacchetto ha ospitato la Pro Pieve [illegible] Pirero. Domani il programma del [illegible] campionato vedrà invece opposte a Cuneo l'Ipersidis di Molinari, la delusione di questo inizio di stagione e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Nel campionato cadetto domani alle 16 il Valli del Faudo [illegible] Barbero [illegible] impegnato a Castellinaldo contro i Vignaioli, mentre la Spec Cengio giocherà lunedì alle 21 ad Alba con l'Hotel Royal.

Nel torneo di C1 la capolista Rialtese di Gian Luca Navone è ospite degli Amici del Castello, mentre la Taggese [illegible] la Don Dagnino. Traferta per il Valli del Faudo sul campo del Calice. Gli incontri avranno inizio alle 16. In serie C2 si gioca oggi alle 16 Conad-Master Security e Ipersidis-Riveso, mentre domani sempre alle 16 a Pompeiana si gioca Pompeianese-Deterplast Ceva. [r. p.]

Avanza la Coppa Valle Argentina

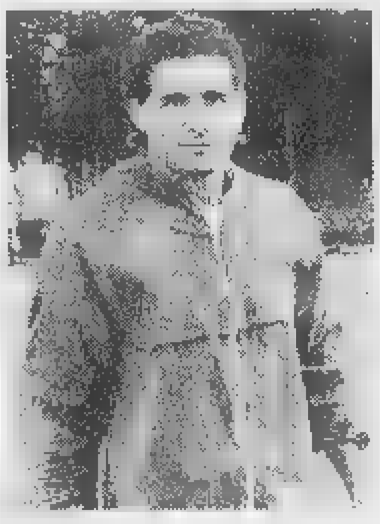
Il torneo di Arma una festa del gol

ARMA DI TAGGIA. Non c'è tempo di annoiarsi, tra gol ed emozioni, allo «Sclavi» di Arma di Taggia dove la 5a Coppa Valle Argentina, classico torneo notturno organizzato dall'Argentina, ha concluso la sua prima tornata di partite.

Nella quarta serata della manifestazione, infatti, le squadre del girone D, al loro esordio, hanno segnato tredici gol [illegible] due partite. Un'altalena di reti e di capovolgimenti di fronte che ha avuto per protagonisti volti noti del calcio rivierasco.

Le Pelletterie Raguseo Riva Ligure hanno chiuso sul 3-3 la sfida-derby contro il Bar Garden-Ristorante La Cucina San[illegible] Stefano. Un inizio allo sprint con ben quattro gol nei primi dieci minuti. Complessivamente la squadra [illegible] Riva, la [illegible] ossatura [illegible] formata da giocatori del Ventimiglia, è andata in gol due volte con Davide Russo [illegible] 4' del primo tempo ed al 25' [illegible]la ripresa, [illegible] [illegible] Biancardi al 10' del primo tempo; per i sanstefanesi hanno segnato Luigi Di Clemente al 3' e Lucio Di Clemente al 7' del primo tempo, e quindi Mansuori al 20' della ripresa.

Nel secondo match della serata successo (4-3) dei sanremesi del C'è Sole e Sole sulla Tintoria La Perla Badalucco: per i sanremesi due volte in gol al 9' del primo tempo ed al 7' del secondo con Graglia, centroavanti-attore (ha vinto recentemente, sul palcoscenico,



Russo, un bomber al torneo di Arma

[illegible] premio a Grasse [illegible] Francia) [illegible] [illegible] Pistone al 4' [illegible] al 16' della ripresa; per la Tintoria La Perla reti di Calzetta al 21' del primo tempo, di Prete e ancora Calzetta al 12' ed al 20' del secondo tempo.

Questa [illegible] seconda tornata di incontri per il girone B che vede in testa, dopo la prime partite, Edilfac Sanremo e Pelletteria Romeo Vallecrosia con [illegible] punti con Parco Giochi Angela Arma di Taggia e Pasticceria Lia Camporosso a quota zero. Due le partite in programma questa [illegible]: Pasticceria Lia-Parco Giochi Angela alle 21,15 ed Edilfac-Pelletteria Romeo alle 22,15. [b. m.]

Giocatori di tutta la Liguria, da Piemonte e Toscana per un circuito tra i più attesi

Beach-volley, si parte da Spotorno

Oggi e domani la prima tappa del trofeo «Carisa»

Puntuale come sempre, torna la pallavolo [illegible] spiaggia destinata ad accompagnare [illegible] week-end degli appassionati fino all'arri[illegible] dell'autunno. Il primo appuntamento di [illegible] stagione che si annuncia interessante è rappresentato dal «Carisa Beach», articolato [illegible] diverse tappe che coinvolgeranno le spiagge del savonese [illegible] della Riviera del Ponente.

Si parte oggi (primi incontri alle 14) con la tappa in programma ai «Bagni Velazzurra» di Spotorno, che terminerà domani intorno alle 18 con la finalissima. La manifestazione è valida anche per il «Trofeo Ottica Zago» e vedrà la presenza, come conferma Diego Santamaria, uno degli organizzatori, di numerose coppie, e non soltanto liguri: «Sì, abbiamo già l'adesione di giocatori piemon[illegible] e toscani che vogliono essere protagonisti. Certo non sarà facile per loro, visto che il drappello ligure [illegible] rappresentato da coppie di valore come quella composta da Ciabo e Bolognesi, che non hanno bisogno di presentazione».

Le tappe successive sono in programma a Pietra Ligure (5-6 luglio); Albisola (Bagni Acqualimpida, 14-15 luglio); Ceriale (3-4 agosto). Master finale ancora agli «Acqualimpida» di Albisola [illegible] [illegible] e 17 agosto. Prosegue Santamaria: «Al master prenderanno parte i migliori giocatori, non le coppie più forti. In pratica in ogni tappa [illegible] sarà una classifica individuale, che permetterà di avere l'indicazione dei giocatori singolarmente ammessi all'ultimo atto del torneo».

Oltre al «Carisa» sono in programma, a luglio e ad agosto, altre manifestazioni anche nell'Imperiese e [illegible] levante. La partecipazione dovrebbe [illegible] buona considerato che, contrariamente alla stagione scorsa, [illegible] in numero minore gli appuntamenti internazionali. Tornando al «Carisa», moltissimi i premi messi [illegible] disposizione degli organizzatori per ogni singola tappa. [g. o.]

PALLANUOTO

A Modena una trasferta «proibita»?

Torna in [illegible] la Rari Nantes, in [illegible] trasferta che rappresenta [illegible] momento decisivo della stagione. I biancazzurri di Iarossi approdano infatti alla sfida [illegible] Modena frastornati dal tracollo subito a Civitavecchia e, [illegible] fatto, sono costretti a centrare [illegible] risultato utile. Il ko nel Lazio ha infatti riportato i ponentini nella [illegible] calda e [illegible] questo punto ogni passo falso può costare caro.

La Rari troverà un Modena molto motivato, che proprio contro La Cava & C. si gioca le ultime possibilità di agganciare il gruppo delle prime. In [illegible] biancazzurra non si nasconde l'importanza della gara: «Il risultato di Civitavecchia ha scos[illegible] l'ambiente, non tanto per la sconfitta, che contro uno squadrone come quello laziale poteva esser prevedibile, quanto per come è maturata, [illegible] per la nostra incapacità di contenere il passivo. Attendiamo quindi un riscatto da parte della squadra, che releghi Civitavecchia [illegible] [illegible] brutto ricordo, privo di conseguenze. Certo, [illegible] Modena non è l'avversario più adatto per cercare rivincite, soprattutto in trasferta, [illegible] faremo il possibile per tornare a casa con un risultato positivo». La permanenza in A2 è l'obiettivo principale del club [illegible] Fulvio Vassallo [illegible] finora la Rari aveva dato l'impressione di [illegible] in grado di tagliare [illegible] traguardo. Ma ora le pericolanti si sono riavvicinate e non ci [illegible] può più distrarre. [l. a.]

L'Uisp presenta il «Don Abbo»

IMPERIA. Al 4° Memorial Don Abbo [illegible] Santo del Comitato Uisp, [illegible] S. Sebastiano, partecipano una selezione dei detenuti delle Case circondariali di Imperia e Sanremo, la formazione della Polizia penitenziaria, quella della Comunità «L'Ancora» [illegible] la San Giovanni di Oneglia. Alle 14 le semifinali e alle 18 le finali. [l. a.]

Domani la Marcia dei 4 ponti

Si svolge domani a Molini di Prelà la «Marcia [illegible] 4 ponti», organizzata dalla Pro Loco e dell'As S. Pietro Sanremo, competitiva [illegible] 12 km, prima prova del «Trittico della Montagna '97. Ci sarà anche una sezione per [illegible] categorie giovanili su distanze da 500 a [illegible] metri [illegible] una non competitiva di 5 km. Il via alle 9,30. [b. m.]

Bordighera ha un [illegible] direttivo

Il Tc Bordighera ha rinnovato [illegible] direttivo per il '97-'98. Presidente sarà Luigi Betocchi; altri membri Marco Bassi (vicepresidente), Federico Scotti (tesoriere), Luciano Badessi, Maria Luisa Colombo, Antonello Randone [illegible] Renato Ratis (consiglieri). [b. m.]

Primi piani per Stefano Morello

Stefano Morello (S. Romolo) ha vinto sia al Prino a Imperia che a Rapallo, le ultime prove della classifica individuale. Gare [illegible] classe, ad Imperia, a Gabriele Lojacono (Quadrifoglio) in [illegible] maschile, Isabella Pisani (Moschettieri) in A femminile e Monica Del Monte (S. Romolo) in B, [illegible] [illegible] Rapallo han vinto Fabrizio Lombardo (S. Romolo) in B e Ivana Puppo (La Chiocciola) tra le donne. [b. m.]

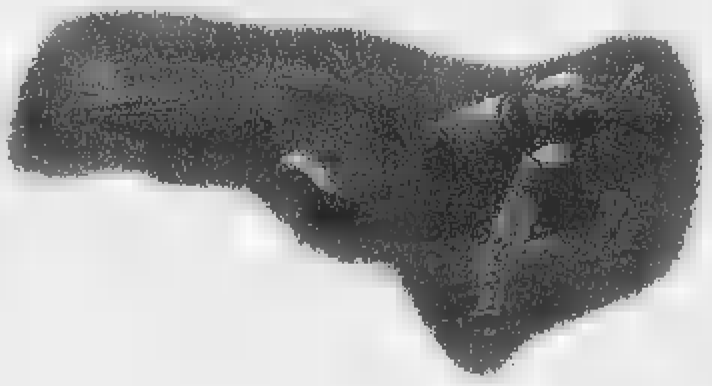
Ciclismo: cessione dei diritti al Velo club Alassio

Il Gran Premio di Diano costretto a «traslocare»

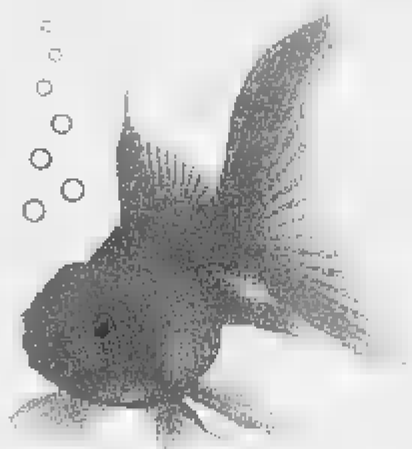
E' stato definito nei giorni scorsi il calendario delle manifestazioni ciclistiche [illegible] che coinvolgeranno la riviera nel mese di febbraio. La novità è quella relativa al Gran Premio Diano Marina che, come ricordano gli appassionati, quest'anno [illegible] ha avuto luogo. Il Nuovo Cicli[illegible] Dianese, titolare della corsa, ha inviato all'Uci una lettera con cui conferma di rinunciare alla manifestazione cedendo però i relativi diritti [illegible] fa[illegible] del Velo club Alassio.

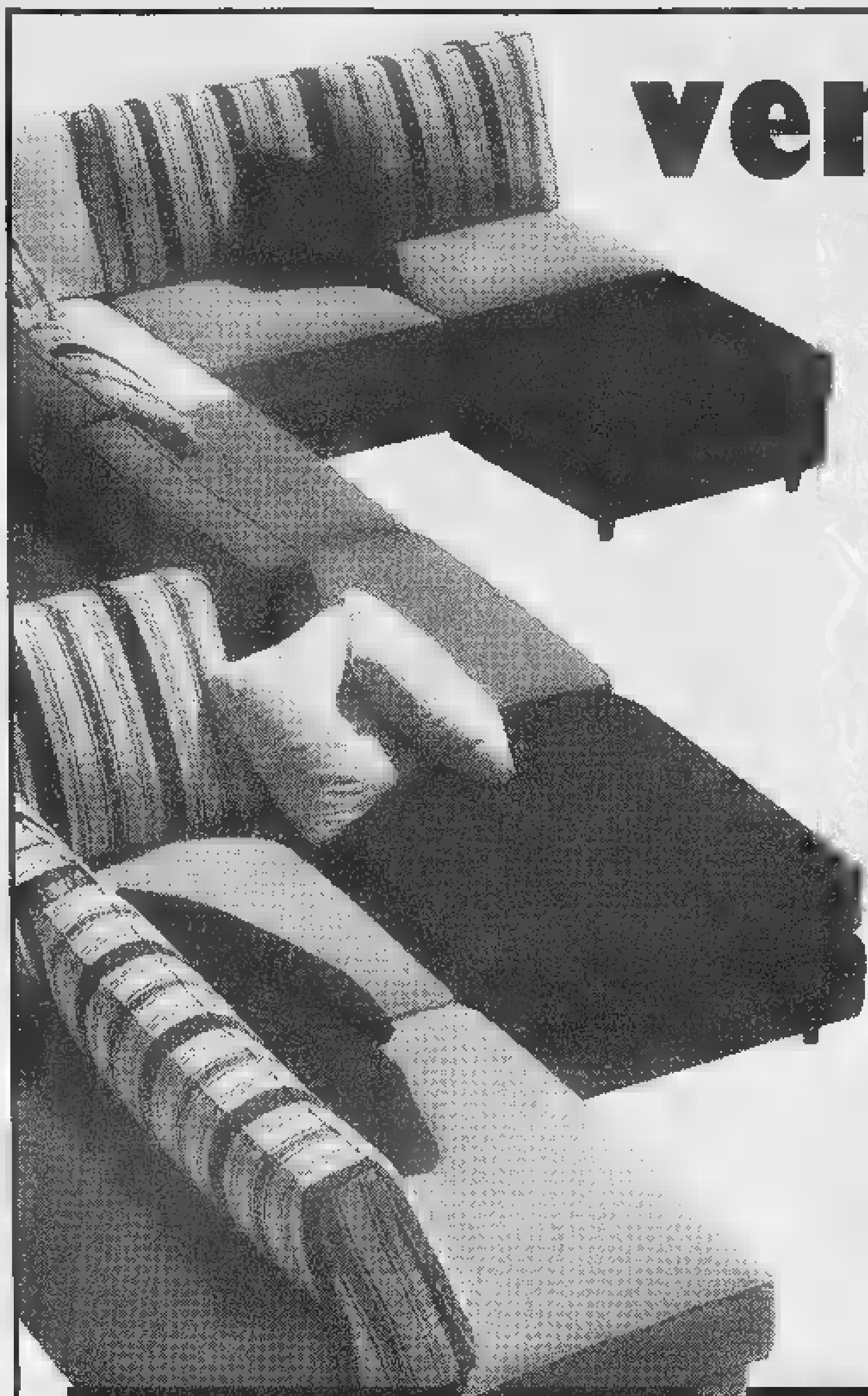
E la società presieduta [illegible] Sergio Novello ha subito formalizzato l'inserimento nel calendario internazionale dell'ex G.P. Diano che ovviamente, conservando la data, cambierà nome e città ospitante (si parla di Loano, ma non si escludono altre «candidature»). Altra novità di rilievo è l'inversione di date tra la Mentone-Alassio ed [illegible] Trofeo Strazzi: [illegible] corsa franco-italiana infatti [illegible] disputerà al sabato, mentre la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947 [illegible] «posticipata» alla domenica.

Lo spostamento è stato concordato per agevolare la partecipazione delle squadre francesi [illegible] entrambi gli eventi. Le corse si svolgeranno dal 21 al 24 febbraio, permettendo ai club minori spese. Intanto prosegue il conto alla rovescia per l'inaugurazione del Velodromo del Mare di Andora, prevista venerdì 27 giugno alle 20,30. La cerimonia prenderà il via [illegible] un concerto bandistico. [illegible]po la benedizione impartita dal Vescovo di Albenga, Mario Oliveri, ci sarà la consegna del vessillo olimpico che precederà le esibizioni di Giovanissimi, Esordienti [illegible] Master (con una suggestiva sfida Imperia-Savona). Madrina della manifestazione una componente della Nazionale: il nome sarà svelato nei prossimi giorni. [g. o.]









venite, guardate e...

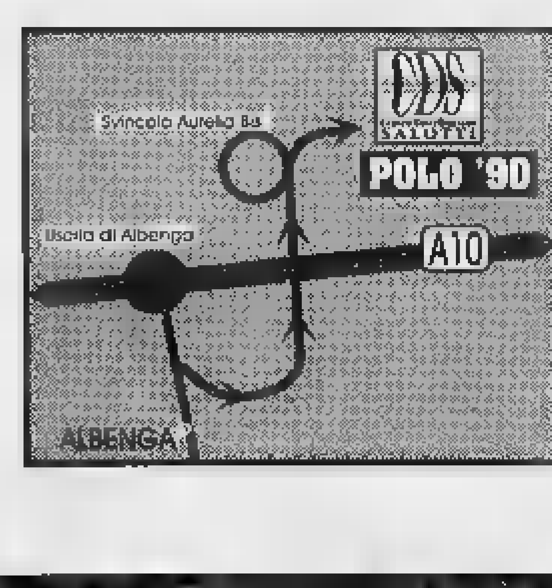
PORTATECI VIA TUTTO

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

causa trasferimento, svuota i locali espositivi svendendo a prezzi irripetibili, salotti, divani letto, materassi ortopedici ecc.

DAL 15 MAGGIO AL 30 GIUGNO

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI



Strada di Torre Pernice, 13 - Compl. POLO 90 - Tel. 0182/20904
(sopra palazzo Mercedes, a 300 mt. dal casello Autostradale di Albenga)


LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
LEVI'S
LEE
MELTIN'POT
LEFT END
BIG STAR
EVERLAST
PEPPER
OSVALDO BRUNI
NEW BOXER
CENTRAL PARK
CENTRAL PARK
C.SO DANTE 283 ALASSIO (SV)


STELLA
CORTESIA
Gli Hotel della Liguria con una stella in più. La stella della cortesia.
LA STAMPA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 14 Giugno 1997 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Al voto oltre 251 mila savonesi

Domani alle urne per i referendum

SAVONA. Oltre [illegible] mila savonesi domani sono chiamati [illegible] urne per i referendum. L'incertezza maggiore riguarda la percentuale dei votanti e i comitati promotori delle consultazioni stanno intensificando gli appelli [illegible] la speranza [illegible] convincere più della metà degli elettori [illegible] recarsi alle urne.

[illegible]. In tutta la provincia sono chiamati al voto 251 mila 634 savonesi. Netta prevalenza femminile: 133 mila 371 contro 118 mila 263. Quasi la metà risiede nel capoluogo. Gli elettori di Savona sono 58 mila 156: 31 mila [illegible] donne [illegible] [illegible] mila 858 uomini.

SEGGI. Domani si voterà in 514 sezioni, di cui 116 [illegible] Savona. Nel capoluogo sono previsti anche quattro seggi speciali (uno alle carceri, [illegible] al Santuario [illegible] due all'ospedale San Paolo). Nei seggi saranno impegnate 2 mila 570 persone: [illegible] scrutatori (tre per ogni sezione), 514 presidenti [illegible] altrettanti segretari. Nei seggi speciali viene utilizzato uno scrutatore in più.

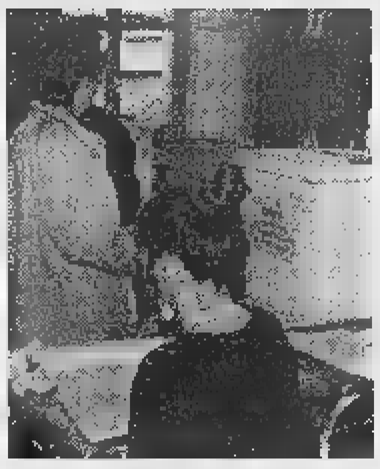
[illegible] L'allestimento dei referendum verrà a costare solo in provincia [illegible] Savona circa 3 miliardi [illegible] mezzo. La maggior parte delle spese [illegible] legato alla stampa dei manifesti e delle schede e all'allestimento dei seggi. Per in compensi agli scrutatori [illegible] previsto un esborso [illegible] [illegible] circa [illegible] miliardo. I presidenti percepiranno 452 mila lire mentre scrutatori e segretari 329 mila lire.

SCHEDE. Domani nelle [illegible] gli elettori troveranno sette schede: privatizzazioni (gialla), obiezione di coscienza (arancione), caccia (azzurra), carriera magistrati (grigia), ordine dei giornalisti (rossa), incarichi extragiudiziali per i magistrati (verde scuro), ministero agricoltura (celeste).

[illegible] Domani i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede s'inizierà subito.

[illegible] Gli elettori cui non è stato consegnato il certificato potranno rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune oggi e domani. Per votare [illegible] sufficiente esibire un documento di identità. Gli elettori che [illegible] [illegible] in grado di camminare, possono accedere ai seggi appositamente attrezzati [illegible] solo esibendo un'attestazione medica.

ULTIMI [illegible] L'Unione [illegible] proprietari immobiliari (Uppi) invita associati e simpatizzanti a partecipare al referendum. In particolare l'Uppi invita ad abrogare la legge che consente ai cacciatori l'ingresso nelle proprietà private per inseguire la selvaggina. L'Enpa ha intanto annunciato l'istituzione di una commissione per verifica[illegible] l'operato di parlamentari [illegible] amministratori che invitano a disertare le urne. [e. b.]



Oltre 250 mila savonesi alle urne

Violato il dovere di esaminare le cause entro un termine ragionevole

Tribunale troppo lento: condannato

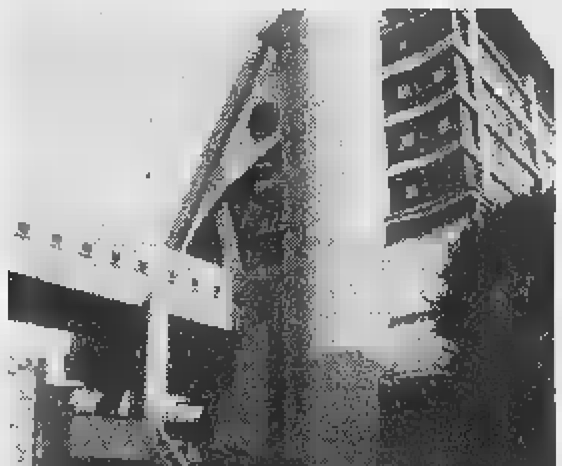
La Commissione europea per i diritti dell'uomo accoglie il ricorso proposto da un ristoratore di Varazze
Lo Stato dovrà rispondere del ritardo con il quale i giudici savonesi hanno esaminato la sua causa

SAVONA. Il tribunale civile di Savona «lumaca» nel dirimere le cause, tanto da violare i diritti dell'uomo. E costringere lo Stato italiano [illegible] rifondere il pregiudizio morale subito dal cittadino che ha atteso per anni la decisione dei giudici.

La notizia arriva da Strasburgo, dove ha sede la [illegible]missione europea per i diritti dell'uomo, emanazione del Consiglio d'Europa. Il comitato dei ministri, alla luce di quanto deciso dalla commissione, ha condannato il governo italiano a versare a titolo di risarcimento 7 milioni per il pregiudizio morale sofferto da Mauro Caviglia, contitolare del ristorante «Piccolo Ranch» di Varazze, più un milione [illegible] mezzo per le spese legali.

Caviglia, assistito dall'avvocato Mauro Suffia, era stato coinvolto in un incidente stradale sulle alture di Varazze nel giugno '86. Aveva intentato causa alla conducente dell'altra auto [illegible] all'assicurazione [illegible] quest'ultima, chiedendo i danni. La causa è stata iscritta a ruolo del tribunale di Savona l'8 febbraio '88. La pri[illegible] udienza il 29 aprile '88, quindi quella di assegnazione a sentenza nel luglio '94, rinviata poi all'ottobre '95 (ma nel frattempo l'assicurazione ha pagato).

L'avvocato Suffia, intanto, si rivolge alla Commissione europea per i diritti dell'uomo, lamentando il ritardo dei giudici savonesi. Strasburgo il 13 settembre '95 attesta la violazione dell'articolo 6 della Convenzione dei diritti dell'uomo, che riconosce al cittadino europeo il diritto che una sua [illegible] venga «esaminata entro un termine ragionevole». Il 18 luglio '96 la sentenza della commissione, con la quale viene riconosciuto e quantificato a carico del governo italiano il pregiudizio morale subito da Mauro Caviglia per colpa della giustizia «lumaca» del suo Paese.



I giudici di Strasburgo censurano l'operato del tribunale [illegible] Savona [illegible] condannano [illegible] Stato a risarcire il cittadino

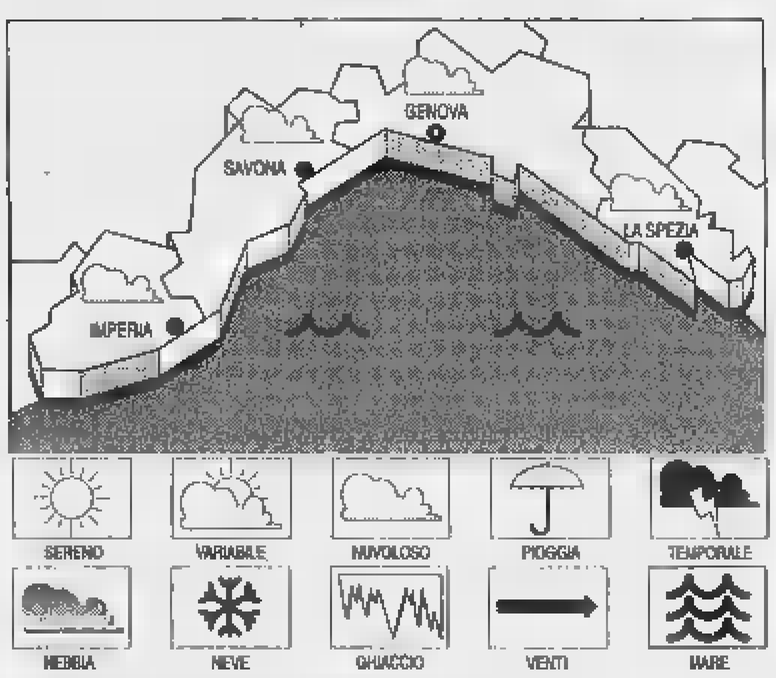
L'avvocato Suffia si rivolgerà una seconda volta ai giudici di Strasburgo. Per conto della ditta «Ma.Ri.Or.» di Varazze, che ha citato una ditta di Chiavari, concessionaria delle pubbliche affissioni del Comune di Varazze, per [illegible] mancata affissione pubblicitaria. Prima udienza in tribunale il 13 ottobre '89, la sentenza viene emessa il 21 giugno '96 e depositata dopo cinque mesi (è in corso l'appello). Strasburgo riconosce anche [illegible] questo caso la violazione «dei termini ragionevoli».

In questo caso però non è stato riconosciuto [illegible] ristoratore [illegible] Varazze il pregiudizio morale, ma solo il rimborso delle spese legali.

La situazione che si [illegible] venuta a creare (ventimila cause civili arretrate, pratiche che pendono addirittura per 17 anni) è colpa della carenza [illegible] organici, dei magistrati che [illegible] mettono in aspettativa per maternità e che quando tornano in servizio ritrovano sulla scrivania la pila [illegible] fascicoli che avevano lasciato. E' questa la giustificazione ufficiale, almeno per quanto riguarda Savona. Ma altrove, nei tribunali [illegible] altre regioni, la musica non cambia. In una recente intervista il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, ha detto che c'è stata un'inversione di tenden[illegible] per quanto riguarda l'arretrato.

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Giornata caratterizzata da nuvolosità irregolare, vento debole, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo per domani.** Le condizioni del tempo [illegible] subiranno sostanziali variazioni: [illegible] nuvoloso con foschie dense, anche [illegible] [illegible] mancheranno le schiarite nelle ore centrali della giornata.

[illegible] **DI IERI.** Temp. [illegible] mare 24° C, umidità relativa 85%; vento da [illegible] 15/20 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso [illegible] foschie; press. barometrica 1009 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

[illegible]	max 24	min 22
Savona	max 22	min 20
Imperia	[illegible]	min 20

[illegible]
Max: 26; min: 19; temp. [illegible] 24° C

Il [illegible] sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,11. **La Luna** si leva alle 14,36 e cala alle 2,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

Il Comune infatti cerca la collaborazione degli automobilisti

A Pontinvrea multa selvaggia ha ceduto il posto alla cortesia

PONTINVREA. Usare tatto: potrebbe [illegible] questo lo slogan per illustrare un'iniziativa davvero insolita adottata dall'amministrazione comunale di Pontinvrea nei confronti degli automobilisti che non sempre rispettano il codice della strada.

A quanti parcheggiano contromano, infatti, il Comune provvede a far installare sul parabrezza dell'auto [illegible] foglietto prestampato, con lo stemma di Pontinvrea, insomma un preavviso. «Le ricordiamo che non [illegible] consentito, ed è pericoloso, parcheggiare contromano», si legge sul volantino. E ancora: «In caso di nuova infrazione [illegible]remmo costretti ad elevare contravvenzione nei suoi confronti. Siamo certi della sua comprensione e [illegible] ringraziamo anticipatamente per la sua collaborazione nel mantenere ordine [illegible] sicurezza nel nostro paese. Grazie».

Le motivazioni le spiega il sindaco Sergio Giordano. Dice: «Siamo un paese che vive di turismo, per cui cerchiamo [illegible] venire incontro ai villeggianti. Insomma, tentiamo di non essere troppo fiscali, per questa ragione non abbiamo voluto installare l'autovelox e cerchiamo di amministraare nel miglior modo possibile». E a tale proposito, il sindaco ricorda che quello di Pontinvrea - ribattezzata la Portofino dell'entroterra savonese - è «l'unico Comune che, con mezzi propri, dà un contributo [illegible] quanti ristrutturano le vecchie [illegible]. [l. b.]

PALAZZO SISTO

Caos per le denunce Ici

Centinaia [illegible] denunce Ici sbagliate a Savona. Il bollettino dell'Anci, l'associazione dei Comuni, aveva infatti pubblicato un dato errato sulle detrazioni previste per la prima casa. Il Comune [illegible] Savona ha previsto per l'abitazione principale una detrazione di 200 mila lire dall'imposta, mentre il bollettino Anci indicava 300 mila lire. Molti contribuenti sono stati tratti in inganno e hanno presentato una denuncia sbagliata. Per quanto riguarda le aliquote, sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Per [illegible] prima casa l'imposta ammonta al 4,9 per mille mentre per le seconde [illegible] l'aliquota è del 5,1 sul valore catastale dell'immobile. I modelli sono disponibili all'Ufficio tributi del Comune, dalle 10,20 alle 12,30. Per informazioni occorre telefonare al [illegible] 8310392. Per i versamenti è necessario utilizzare l'apposito bollettino. Il termine per il pagamento scade il 30 giugno. [e. b.]

Albanese denunciato

Tentata violenza a una donna in centro città

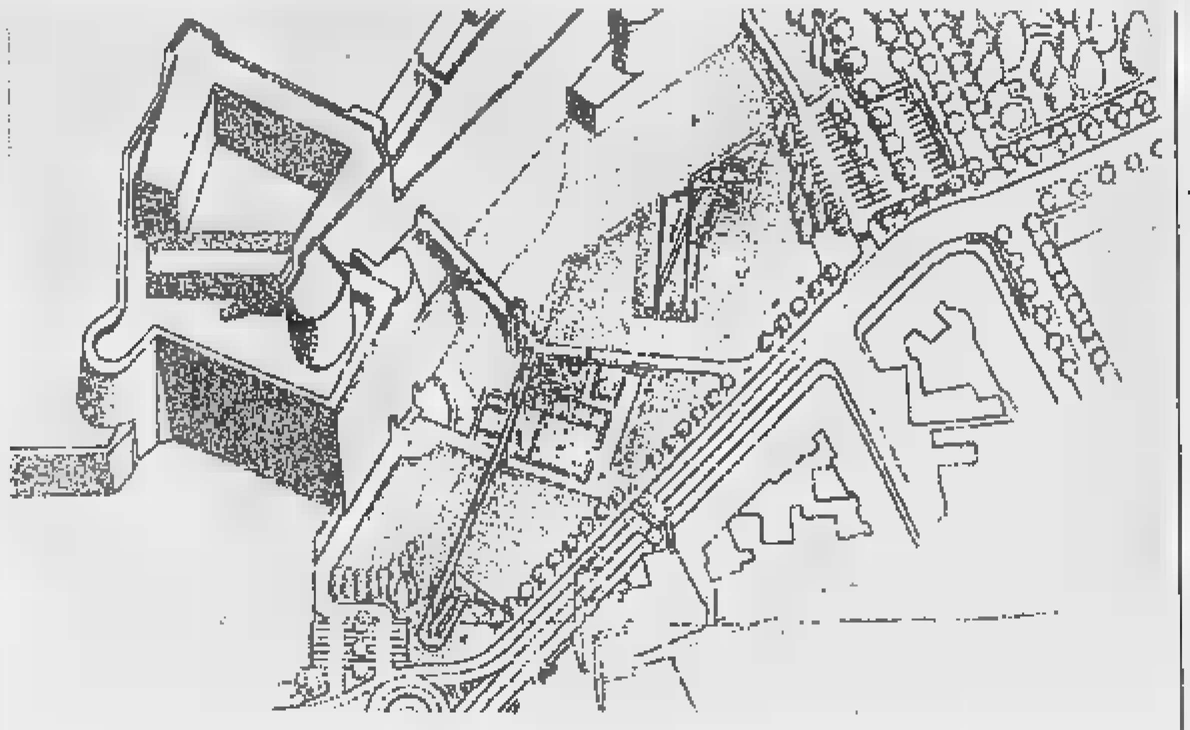
SAVONA. L'ha invitata a casa per pranzo. Ben altre, però, erano le sue intenzioni. Quando la donna è entrata nell'alloggio, le [illegible] è avventato addosso [illegible] l'intenzione di violentarla. La donna, L.B., 26 anni, è riuscita a divincolarsi [illegible] a scappare. Poi ha avvertito la polizia che ora si sta occupando delle indagini per chiarire l'episodio.

E' [illegible] ieri nell'appartamento di G.G., che per il momento è stato denunciato alla magistratura per minacce. «Non possiamo procedere per l'accusa di atti [illegible] libidine - spiegano in questura - perchè al momento la donna non ha voluto presentare querela». Tutto ha avuto inizio da [illegible] incontro occasionale in piazza del Popolo. Lo straniero ha invitato la donna in casa sua. «Voleva offrirmi pranzo - ha raccontato L.B. - Ho fatto male a fidarmi». La donna [illegible] stata sottoposta in ospedale a una visita ginecologica che non ha evidenziato alcun tipo di lesione. [c. v.]

Porticciolo e passeggiata a mare, i progetti per cambiare volto a Savona

Un giardino sotto il Priamar

Grande area verde con alberi, prati e vialetti per collegare la fortezza a corso Mazzini
Sempre più spazio al turismo e meno alle industrie nei programmi della giunta di Gervasio



Ecco come cambierà il piazzale di fronte al Priamar: dal degrado [illegible] oggi a giardino [illegible] collegamento con il centro città

SAVONA. Il porto turistico, la passeggiata a mare di [illegible] Veneto e un prato davanti al Priamar. Gervasio ha disegnato il [illegible] volto della città, anche se difficilmente gli attuali [illegible]nistratori vedranno realizzate le opere. Resta comunque un impulso forte [illegible] il turismo e il residenziale, [illegible] la definitiva cancellazione degli ultimi brandelli di industria.

PRIAMAR. Dopo aver speso 20 miliardi per restaurare i bastioni della fortezza il Comune ha deciso di collegare il Priamar alla città. Il piazzale oggi ingombro di rifiuti e materiale edile abbandonato, diventerà una grande spazio verde con itinerari pedonali per i visitatori degli scavi archeologici. Il progetto, realizzato dall'architetto Ezio Ravera per 50 milioni, prevede anche un sottopassaggio che unità corso Italia con i giardini del Prolungamento. La sistemazione complessiva dell'area richiederà oltre 2 miliardi e attenuerà l'impatto 'orribile pinte [illegible] cemento armato che oggi conduce alla fortezza.

AREE OMSAV. Al posto della palazzina degli uffici, sorgerà [illegible] complesso residenziale e alberghiero realizzato da Campostano, Dellepiane e dalla Cooperative. Gli [illegible] capannoni industriali, invece, [illegible] stati assorbiti dal porto e verranno utiliz[illegible] come magazzini.

PASSEGGIATA A [illegible] Già avviati i lavori per il restauro della passeggiata di corso Veneto. I lavori dovrebbero essere ultimati entro [illegible] maggio del 1998.

PORTO TURISTICO. Nella vecchia darsena [illegible] stati demoliti i capannoni industriali per far posto ai pontili del porticciolo turistico e alle aziende di rimessaggio. Per il momento verranno ricavati 180 posti. Ma l'intervento più importante è previsto dalla Torretta a punta Margonara [illegible] la costruzione di pontili per 1500 barche.

INDUSTRIE ADDIO. La giunta Gervasio ha assistito anche alla scomparsa dell'industria da Savona: Omsav e Metalmetron fallite, trasferita la Magrini a Cairo Montenotte. In via Stalingrado è previsto un centro artigianale mentre Omsav e Magrini lasceranno il posto a nuovi palazzi. La città tuttavia perde abitanti e fonti di reddito a ritmo vertiginoso.

Ermanno Br[illegible]

Carisa

Anche i sindacati contro Bartolini

SAVONA. I sindacati della Carisa «processano» Bartolini. Tutte le sigle sindacali della banca hanno inviato una dura lettera di contestazione [illegible] presidente della Fondazione, contestandone l'atteggiamento filo-genovese. «Le iniziative intraprese dal presidente Bartolini - sostengono i sindacati - rischiano di vanificare l'impegno del personale che auspica una concreta attuazione degli accordi con la Banca Toscana. Le proposte della Carige, infatti, prevedevano l'incorporazione della Carisa mentre la Cariplo [illegible] ha presentato un'offerta precisa. Il comportamento del presidente ci sembra pri[illegible] di giustificazioni». Ieri intanto si è riunito il Consiglio della Fondazione dove si è verificato l'ennesimo scontro. Bartolini ha annunciato [illegible] aver denunciato tutti i consiglieri che sono favorevoli all'accordo [illegible] i toscani. Polemiche anche sull'offerta Cariplo, cui la Carisa non ha risposto. [e. b.]

Tre zingari d'età fra i 9 e i 13 anni

Tentano un furto bloccati baby ladri

SAVONA. Tre ragazzi zingari, uno di nove anni e gli altri due di tredici. Potrebbero essere lo[illegible] gli autori [illegible] una serie [illegible] furti in appartamento verificatisi negli ultimi giorni in città. Ieri mattina, sono stati bloccati dalla polizia dopo che avevano tentato di mettere a segno l'ennesimo colpo in un alloggio di via Vanini, nel quartiere di Villapiana. Avevano già forzato la serratura della porta quando sono stati sorpresi dall'arrivo, imprevisto, della proprietaria.

I [illegible] zingari [illegible] scappati a gambe levate e dopo aver travolto nel portone il postino che stava consegnando la corrispondenza, hanno [illegible]ato di fare perdere le tracce dirigendosi verso via San Lorenzo. Una pattuglia della volante li ha bloccati dopo pochi minuti. I baby ladri, che avevano un grosso cacciavite utilizzato per scardinare le porte degli appartamenti, sono stati poi accompagnati in un centro di accoglienza.

A Vado i carabinieri hanno denunciato per furto una ragazza incensurata [illegible] 21 anni bloccata all'uscita della Coop con una maglietta e alcune confezioni di alimentari (per un valore di 100 mila lire) [illegible] pagate alla [illegible]. I vigili urbani h[illegible] invece segnalato alla magistratura Mario C., 25 anni, di Savona sorpreso a guidare, in stato [illegible] ubriachezza, un motorino modello Rizzato, che dai primi accertamenti risulterebbe rubato. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

SPEC[illegible]

Oggi si conclude l'iniziativa «Microwatcher-Giocanatura»

Oggi sabato 14 giugno si conclude l'iniziativa di Specchio «Microwatcher-Giocanatura» con la distribuzione dell'ultimo [illegible] del microscopio. Per chiarimenti o informazioni, [illegible] previsto [illegible] verde (1670-11959) [illegible] sette linee e altrettanti addetti, dalle 8,30 alle 19,30 di ogni giorno, a partire appunto da sabato 14 e compresa domenica 15. Oggi saranno attivi anche i numeri 011/6568319 oppure cambiando le ultime tre cifre finali con 325 oppure 332 oppure 322 oppure 493. Domenica 15 [illegible]no attivi i numeri 011/6568322 oppure 011/6568493.

[illegible]

Pattuglione anti-malavita controllate cento persone

Pattuglione anti-malavita da parte della polizia. Gli agenti hanno identificato [illegible] centinaio di persone, controllato 40 auto e un paio di locali pubblici. I vigili hanno, invece, sequestrato la mercanzia a 4 vu cumprà che cercavano di venderla sulla spiaggia di Zinola. [c. v.]

[illegible]

Primi malori in città a [illegible] dell'afa

Primi malori a causa del caldo. L'afa e l'umidità degli ultimi giorni sta creando problemi soprattutto agli anziani che han[illegible] difficoltà respiratorie. Ieri alcuni anziani sono stati ricoverati in ospedale. [c. v.]

[illegible]

Caccia ai pataccari nel comprensorio

Allarme pataccari in città e nel comprensorio. Ieri, alcune per[illegible] sono [illegible] avvicinate da un uomo di circa [illegible] anni che voleva vendere anelli e monili di dubbia provenienza. Lo sconosciuto è scappato prima dell'arrivo della polizia. [c. v.]

ALBISOLA S.

Scoperta discarica abusiva nella frazione di Ellera

Discarica abusiva a Ellera: colto sul fatto il responsabile. I vigili di Albisola hanno sorpreso il titolare di un'impresa mentre scaricava a lato della Provinciale calcinacci e materiale edile. L'uomo dovrà ora ripulire l'area, altrimenti sarà denunciato. [a. m.]

[illegible]

[illegible] chilometri di coda per i lavori sulla A 10

Otto chilometri di coda tra Arenzano ed Albisola, sull'autostrada Savona-Genova. Lavori di asfaltatura sulla A 10 hanno mandato in tilt ieri pomeriggio la circolazione di auto dirette verso Ponente. [a. z.]

Controlli a Varazze

Blitz dei Nas nella mensa scolastica

VARAZZE. Macchie di umidità sul soffitto e sulle pareti, ragnatele all'esterno delle finestre di un magazzino chiuso, mancata esposizione dell'autorizzazione sanitaria.

[illegible] queste le irregolarità riscontrate dai Nas [illegible] Genova durante [illegible] controllo nei locali della mensa scolastica. Dopo il sopralluogo dei carabinieri, l'amministrazione comunale si è impegnata a eliminare l'umidità con interventi di manutenzione che verranno eseguiti nella pausa estiva.

Per quanto riguarda invece le altre irregolarità, il sindaco Giovanni Busso, anche nell'intento di tranquillizzare i genitori dei ragazzi, ha precisato: «Durante l'ispezione [illegible] riscontrate violazioni igienico-sanitarie. Di conseguenza il Comune non ha avuto da parte del nucleo antisofisti[illegible] sanzioni di ordine amministrativo.

Inoltre, il magazzino attiguo ai locali della mensa scolastica [illegible] veniva usato ed era debitamente chiuso». [a. z.]

Il professor Arzillo

Morto a 79 anni l'ex preside dello Scientifico



Il professor Vincenzo Arzillo [illegible] preside dello Scientifico è morto a 79 anni

SAVONA. La scuola savonese è in lutto. E' morto all'età di 79 anni il professor Vincenzo Arzillo. Lascia il figlio Giampaolo, medico chirurgo. Il professore Arzillo aveva insegnato matematica e fisica a Magistrali, Classico e Itis. Poi, negli anni '60, il passaggio al Liceo Scientifico dove ha ricoperto anche la carica di preside (nel '70). Nell'82 la meritata pensione. I colleghi ricordano la sua preparazione. «Era molto bravo e apprezzato dagli studenti». I funerali si svolgeranno stamane nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista a Vado. [c. v.]

Rifiuti riciclati

Varazze pulita i programmi del Comune

VARAZZE. Anche Varazze verso la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ieri l'[illegible] Carlo Siri ha preannunciato che allo scadere della convenzione quinquennale [illegible] la ditta Aimeri, decollerà un nuovo appalto che contemplerà la raccolta finalizzata al riciclaggio. Per l'estate, l'amministrazione comunale potenzierà il numero delle «campane» per la plastica e la carta, installerà [illegible] nuovi cassonetti e 10 distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni cani[illegible]. Sempre per migliorare l'immagine del paese, la giunta ha anche affidato a una società l'incarico per [illegible] mappatura delle zone frequentate dai piccioni allo scopo di avviare una campagna di sterilizzazione.

«Inoltre - ha concluso l'assessore Siri - in accordo con le as[illegible] di categorie, che hanno offerto la massima disponibilità a collaborare, a partire da lunedì faremo [illegible] raccolta porta a porta [illegible] cartoni e imballaggi in alberghi e pubblici esercizi». [a. z.]

Gruppo di lavoro

Pds in campo per difendere l'Ambiente

SAVONA. Un gruppo di lavoro per discutere sull'emergenza ambientale. E' l'idea del pds nata in seguito a temi scaturiti nel recente congresso provinciale. Coordinatrice del progetto «Ambiente e territorio» è Tiziana Saccone.

Spiega: «Si tratta [illegible] un'auto[illegible] tematica in quanto a questo organismo potranno iscriversi tutti, anche coloro che [illegible] fanno parte del pds. Chiunque quindi sia interessato ai problemi della salvaguardia dell'ambiente potrà dare il proprio contributo su questioni tipo il risparmio energetico, la produzione [illegible] energia pulita, i trasporti alternativi e quello su gomma, l'antinucleare, le aree protette».

Intanto a Savona nascono le prime liste civiche in vista delle Amministrative del prossimo anno. E' già attivo [illegible] movimento di opinione «Linea: lista autonoma cittadina». Il comitato promotore ha fissato un'assemblea lunedì alle 21 nella sala conferenze dell'Hotel Riviera Suisse. [p. p.]

I vigili vogliono sequestrargli la roulotte

Cuoco disoccupato s'incatena in Comune



Zanata incatenato a Palazzo Sisto

SAVONA. Si è incatenato in Comune per protestare contro i vigili urbani che minacciavano di sequestrargli la roulotte. E' la clamorosa protesta inscenata ieri mattina da Claudio Zanata, un ex cuoco disoccupato di 38 anni, che da qualche mese abita in una roulotte in largo Tissoni con la sua convivente.

I vigili urbani avevano ricevuto un esposto dagli abitanti del quartiere e così hanno intimato alla coppia di spostare [illegible] roulotte. In caso contrario sarebbe scattato il sequestro del veicolo.

Claudio Zanata di fronte alla prospettiva [illegible] perdere anche la roulotte che rappresentava l'unico rifugio, ha deciso di attuare la singolare protesta. L'uomo è entrato a Palazzo Sisto e si è diretto al primo piano, nel corridoio dove si trovano gli uffici degli assessori. Proprio di fronte alla porta dell'assessore alla Polizia municipale Emilio Barlocco, ha trovato una panchina di ferro a cui si è incatenato. «Da oggi farò lo sciopero della fame - ha spiegato Claudio Zanata -. Voglio che il Comune prenda coscienza [illegible] mia situazione. [illegible] perso l'impiego ma sono pronto a fare qualsiasi lavoro pur di sopravvivere. Se i vigili mi portano via anche la roulotte ho bisogno anche di un alloggio». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Caso Resol, i Verdi d'accordo con Ronchi

Sembra, in base alla dichiarazione di Carlo Giacobbe, vicepresidente della Provincia, che quest'ultima sia contro la decisione del ministro Ronchi di far uscire di scena il Resol. Voglio informare che come capogruppo Verde del Consiglio provinciale sono decisamente a favore della risoluzione di Ronchi e Veltroni, che [illegible] saggia e imprescindibile ed immediatamente finanziare progetti di occupazione ambientale per uno sviluppo sostenibile di tutta la Valle Bormida. Inoltre mi auguro che si chiuda definitivamente quella scandalosa politica di dissipazione delle risorse economiche, dell'ospedale S. Paolo di Valloria al Palazzo [illegible] Giustizia, al megadepuratore e [illegible] appalti pubblici ecc. che hanno pesantemente tolto risorse all'occupazione.

Marco Costantino, Savona

Progetto alternativo all'idea del minitram

Dopo aver letto il parere di tanti esperti propugnatori delle soluzioni più eterogenee mi permetto [illegible] esprimere in merito il mio punto di vista da cittadino che quotidianamente vive il problema dell'intasamento dell'Aurelia tra Savona e Albissola abitando nei pressi di uno dei tanti punti nevralgici della città. Il tram o la metropolitana leggera purtroppo [illegible] dissuaderanno mai l'utente dall'uso dell'auto [illegible] per necessità di lavoro sia per consuetudine talmente acquisita, divenuta [illegible] normale routine. Inoltre, sicuramente si creerebbero maggi[illegible] problemi di viabilità.

L'uso del tram o della metropolitana leggera sarebbe un mezzo aggiunto, riservato ad un'esigua fascia di utenti i quali mai coprirebbero [illegible] di gestione che si riverserebbero a carico della collettività. L'attuale servizio di bus e treni navetta è sufficiente per il collegamento delle due località ed ottimamente espletato. Meglio sarebbe realizzare interventi strutturali per migliorare la viabilità, oggi altamente a rischio, nel nodo d'accesso dall'Aurelia alle via Vallo[illegible] e Scotto divenuto fulcro d'intenso traffico diretto all'ospedale, smaltirlo da questo e dai [illegible] insediamenti abitativi sorti negli ultimi anni. Ritengo che utilizzando la già esistente arteria la quale abbandonando l'Aurelia all'altezza della Lega Navale e snodandosi [illegible] essa parallela, ma sottoposta, reimmettendosi poi nella litoranea prima della galleria Valloria, si potrebbe costruire un sottopassaggio stradale sfociante nell'ampia zona di [illegible] a via Valloria-via Scotto costituendo in tal modo [illegible] rotatoria tale da alleviare [illegible] molto il traffico e i rallentamenti che si lamentano in questo punto critico. Il traffico da Savona verso via Valloria-Via Scotto avrebbe svincolo e direttrice propria, quello in discesa e diretto verso Albissola potrebbe valersi del sottopassaggio e usando la viabilità esistente, immettersi regolarmente sull'Aurelia prima della galleria Valloria, mentre il traffico per Savona seguirebbe, in [illegible] logico, la propria direttrice. In [illegible] modo sarebbe pure risolto il problema del traffico pedonale per l'attraversamento dell'Aurelia [illegible] d'estremo rischio.

F. A. Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
[illegible] Savona: telefono numero verde 167.558.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.558.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, [illegible].624.
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.491.
[illegible] in appoggio:
[illegible]icie, via Boselli 24, [illegible].
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello [illegible] tel. 554.045.
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 675.737.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citrinti, piazza Colombo 1, tel. [illegible].
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci [illegible], tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 27.260.

STATO CIVILE

SAVONA 13 GIUGNO

NATI. Giusto Mirko.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Giuliano Buccinardi, 71 anni, Savona, via Bruzzone 8. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Francesco Traverso, 72 anni, Savona, via Bellini 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di [illegible] Francesco in piazza Bologna. Gerolamo Canepa, 57 anni, Cogoleto, via Scassi 9. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Carla Cugno, 62 anni, Savona, via Cassinis 12. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible]le 11 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Il Comune di Stella cerca un dattilografo con conoscenza del computer [illegible] impiegare per due mesi. La chiamata verrà effettuata il [illegible] giugno al collocamento [illegible] Savona.

Il Comune [illegible] Celle ha avviato un progetto per i lavori socialmente utili. Sei i posti di lavoro previsti, con queste professionalità: falegname, cantoniere, giardiniere, geometra, autisti.

L'Asl di Savona [illegible] dattilografi da utilizzare per quattro mesi a tempo pieno. La selezione è prevista per il 19 giugno.

DA NON PERDERE

SAVONA

Famiglie [illegible] piazza

Iniziativa del Comune in collaborazione con il gruppo «Authority delle famiglie». Oggi alle 15 «Famiglie in piazza» nei carruggi del centro storico con possibilità per i bambini di giocare in libertà con maghi, clown e burattinai. [p. p.]

[illegible]

Nuova associazione artistica

Inaugurazione della [illegible] associazione artistica e culturale «Lo Schizzo» domani a Borghetto. L'appuntamento è alle ore 17 in via Mazzini. L'asso[illegible] si occuperà di arte anche attraverso dei corsi. [a. r.]

[illegible]

Da oggi c'è l'ottovolante «Pluto»

Da oggi sul piazzale [illegible] Prolungamento sarà in funzione [illegible] giostra [illegible] bambini, il miniottovolante «Pluto» che si fermerà a Savona per una decina di giorni. Ritagliando questo trafiletto si potrà ottenere uno sconto sul biglietto. [p. p.]

Gli scrutini sono stati una formalità: 23 bocciati [illegible] oltre mille studenti

Medie: promozioni a valanga

Più del 98 per cento degli alunni ha superato l'anno oppure è stato ammesso all'esame
I dati relativi alle scuole «Giuria-Chiabrera», alle «Guidobono» [illegible] alle nuove «Pertini»

SAVONA. Promozioni a valanga nelle scuole medie. Oltre il 98 per cento degli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo savonesi sono stati promossi [illegible] ammessi all'esame. In pratica, quasi una formalità.

[illegible] Su 221 allievi, si registrano 7 bocciati: [illegible] in prima D, uno in seconda C, due in seconda D, uno [illegible] prima C, uno in prima B e uno in prima A. Complessivamente la percentuale di respinti è del 3,1 per cento.

[illegible] Ieri sono stati pubblicati sono i risultati di terza. Su 164, solo [illegible] sono stati am[illegible] all'esame. In percentuale, appena l'1,8 per cento. Gli alunni non ammessi [illegible] registrano in ter[illegible] A (uno) e in terza E (due).

[illegible] Nella scuola nata dalla fusione fra Sbarbaro-Guido e Boselli, su 370 allievi, solo 7 [illegible] stati respinti. In percentuale appena l'1,8 per cento. Maggior selezione nella sede (le ex Boselli). Su 251 studenti, 6 respinti uno in [illegible] A e prima C e due [illegible] terza A e prima B. La percentuale di bocciati è del 2,3 per cento. Nella succursale della Villetta (ex Sbarbaro) su 119 allievi, un solo bocciato [illegible] terza B. Alle scuole Pertini si svolgono anche i [illegible] serali per i lavoratori che intendono conseguire la licenza [illegible] terza media. Tutti promossi I maturi allievi del corso B mentre nel corso A due stduenti [illegible] stati dispensati. [e. b.]

RIVIERA

LOANO
Il Consiglio comunale nomina Carrara difensore civico

Secondo copione l'avvocato Stefano Carrara Sutour è stato confermato, l'altra sera, all'unanimità, difensore civico di Loano. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale che ha invece respinto alcune richieste del leghista Maurizio Strada. [a. r.]

FI[illegible] L.
Un incontro all'Ondina per rilanciare [illegible] Piaggio

«Difendere e rilanciare la Piaggio». E' il tema dell'incontro [illegible] programma alle 16,30 all'Ondina. Atteso l'intervento di Nerio Nesi (Rc), presidente della commissione attività produttive della Camera che porterà le ultime notizie sui finanziamenti per la Piaggio. [a. r.]

LOANO
Narcotizzata e derubata [illegible] donna in via [illegible]

Laura B., 46 anni, residente in via Garibaldi ha denunciato di essere stata narcotizzata e derubata lo scorso 11 giugno. I ladri avrebbero portato via gioielli [illegible] denaro per 10 milioni. [a. r.]

NOLI
Festa per nonna Elvira la più anziana del borgo

L'amministrazione di Noli ha festeggiato Elvira Ulissi di [illegible] anni ospite presso la struttura di riposo di villa «Rosa». La «nonnina» [illegible] nata [illegible] Carrara l'11 giugno del 1898. E' la più anzia[illegible] residente [illegible] Noli. [a. r.]

PIETRA L.
In pensione Lovino «medico di famiglia»

E' andato in pensione il dottor Francesco Lovino, uno [illegible] medici di famiglia più conosciuti e stimati del Finalese. Lovino, residente a Ranzi di Pi[illegible] Ligure, ha lasciato centinaia [illegible] mutuati al raggiungimento dei 70 anni [illegible] età. [a. r.]

LOANO
Arrestato per alcuni furti dai carabinieri di Alassio

I nuclei operativi dei carabinieri di Alassio ed Albenga hanno arrestato Domenico La Bella, 49 anni, residente a Loano. E' [illegible] di aver compiuto diversi furti. [m. br.]

ALASSIO
Trenta extracomunitari fermati sulla spiaggia

Gli agenti del commissariato hanno fermato una trentina di extracomunitari sulle spiagge. Per alcuni, non in regola, è stato emesso il foglio di via. E' stata sequestrata merce con marchio contraffatto. [m. br.]

LAIGUEGLIA IN UNGHERIA



Per i «Giochi senza frontiere»

Laigueglia è arrivata settima ai «Giochi senza frontiere». I dieci giovani componenti della squadra, rappresentante dell'Italia alla trasmissione di Raiuno (in onda il 19 luglio), [illegible] rientrati da Budapest dove hanno registrato la loro partecipazione alla gara. Le altre squadre europee erano Poitiers (Francia), Schattdorf (Svizzera), Moura (Portogallo), Skiathos (Grecia), Loon op Zand (Olanda), Sentjernej (Slovenia), arrivata prima, e naturalmente Budapest (Ungheria). Ecco i dieci concorrenti nella foto con accompagnatori ed il sindaco Silvano Montaldo (sulla destra). [m. br.]

Ata e assunzioni

E' guerra fra Gervasio e sindacati

SAVONA. E' finita la pace sindacale a Palazzo Sisto. La rappresentanza sindacale unitaria del Comune si è scontrata con l'amministrazione per [illegible] programma di assunzioni e anche nell'azienda della nettezza urbana scoppiano le prime contestazioni.

ASSUNZIONI. La giunta ha previsto il potenziamento della macchina comunale con l'assunzio[illegible] 67 dipendenti in tre anni. Ma sindacato e Comune si stan[illegible] scontrando sulle modalità: l'amministrazione vorrebbe effettuare soprattutto concorsi aperti all'esterno, per ingaggiare forze nuove. I sindacati sostengono invece la necessità di promuovere gli attuali dipendenti comunali, riservando ai nuovi assunti i livelli inferiori.

[illegible] La Cgil denuncia [illegible] inadempienze del Comune per i programmi dell'azienda di tutela ambientale. «E' inaccettabile che il sindaco [illegible] sia disponibile a incontrarci per affrontare i problemi dell'organico aziendale, della sede dell'azienda e della saturazione della discarica - sostiene Tonino Miceli -. Oggi il costo pro capite per i savonesi è di 160 mila lire contro le 200 mila di Genova. Ma il costo salirà [illegible] Savona dovrà smaltire i rifiuti fuori provincia. Le resistenze dell'amministrazione [illegible] la burocrazia di Palazzo rischiano di vanificare il lavoro svolto dall'azienda». [e. b.]

Fiscalisti di Andora

I clienti frodati si rivolgono a Bankitalia

ANDORA. Approda anche a Bankitalia, alla Consob e al garante Giuliano Amato la vicenda giudiziaria che vede coinvolti il fiscalista di Andora Roberto Risso e il suo [illegible] socio Francesco Anfosso, accusati [illegible] appropriazione indebita aggravata per un «buco» di due miliardi [illegible] mezzo a danno dei loro clienti.

Alcuni di questi ultimi hanno inviato un esposto alle autorità menzionate, denunciando l'incasso di loro assegni - versati alla società dei fiscalisti nell'intento [illegible] pagare ciò che dovuto al Fisco- presso una banca di Andora, con lo spazio per l'indicazione del beneficiario lasciato in «bianco».

Ma è soltao uno degli strascichi della vicenda, che ha visto Risso (avvocato Pastrengo) denunciare l'ex socio, ritenendolo responsabile degli ammanchi, chiedergli 40 miliardi di risarcimento danni e il sequestro dei beni. Istanza, quest'ultima, che hanno presentato anche alcuni clienti contro lo stesso Risso e che è stata bocciata dal tribunale di Savona.ws[f. p.]

Grave al S. Corona

Bimba cade dal terrazzo a Loano

LOANO. E' precipitata dal [illegible] condo piano di una palazzina, forse per salutare la mamma che si trovava nel cortile sottostante. Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio dopo le 17,30 [illegible] via Sant'Erasmo, la via [illegible] senso unico in direzione Pietra, parallela al lungomare di Loano e all'Aurelia. La bambina, di [illegible] anni, ha perso l'equilibrio dal balcone che si trova al secondo piano. Forse non si è accorta che stava commettendo [illegible] impruden[illegible]. E' precipitata nel vuoto dall'altezza di circa [illegible] metri, finendo nel cortile sottostante. Alla scena ha assistito atterrita la madre. I primi soccorsi sono stati prestati dai vicini di casa. Spiegano i militi della Croce Rossa: «La piccola era a terra, per fortuna al nostro arrivo era ancora cosciente». Al pronto soccorso del Santa Corona, i medici e i rianimatori l'hanno sottopo[illegible] alle [illegible] del caso. In serata la piccola è stata trasferita al Gaslini. La prognosi è riservata. [a. r.]

S. Paolo, ricoverato un ragazzo di 20 anni

I casi di meningite ora sono già quattro

SAVONA. Sono saliti a 4 i casi [illegible] meningite all'ospedale San Paolo. Secondo i medici del reparto di malattie infettive si tratta, per tutti quanti, [illegible] infezioni di origine batterica, quindi meno gravi e per questo non si può parlare di rischio di epidemia. Il numero di ricoveri - quattro in [illegible] di una settimana - è comunque tale da far scattare l'allarme. L'ultimo caso è di ieri mattina. E' un ragazzo di 20 anni e le cause dell'infezione non [illegible] ancora stata del tutto chiarita.

Per meningite, com'è noto, si intende l'infiammazione acuta delle meningi e può essere di origine virale oppure batterica. Si tratta di una sindrome pericolosa in quanto, se non curata, può provocare gravi lesioni permanenti a livello neurologico e in alcuni casi portare alla mor[illegible]. Tra sabato e domenica c'erano stati i primi due ricoveri. Si trattava di anziani: una donna di 71 anni cui è stata riscontrata l'infezione in seguito a un'otite. Poche ore dopo il secondo caso, quello di [illegible] pensionato [illegible] 67 anni da pochi giorni sottoposto a un intervento chirurgico al viso e al quale - probabilmente a causa di batteri presenti sulla cute - è stata successivamente diagnosticata una meningite. Due casi che [illegible] personale del reparto di Medicina Seconda ha trattato con emergenza ricoverandoli nella zona riservata alle malattie infettive. In poche ore le loro condizioni sono comunque migliorate sensibilmente.

Nel corso della settimana è stato registrato però un altro caso, anche questo di origine batterica.

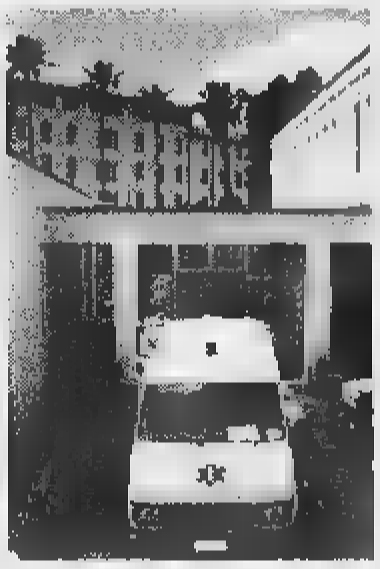
Ieri il quarto caso [illegible] scatta l'allarme. Si tratta di [illegible] giovane di 20 anni. I medici del reparto stanno cercando [illegible] stabilire con esattezza l'origine dell'infezione. Escludono comunque che possa trattarsi di un caso di meningite virale. «Abbiamo già diagnosticato la presenza del batterio nel liquor», confermano in reparto. Il liquor è il liquido che riempie le cavità interne del sistema nervoso centrale e gli spazi [illegible]gei. [p. p.]

Il San Martino non riesce più a smaltire tutte le richieste della Liguria

Cardiochirurgia al S. Corona?

L'assessore regionale alla Sanità, Bertolani «promette» un dipartimento a Pietra Ligure
Ma i tempi per realizzare la struttura, che servirà tutto il Ponente, non saranno brevi

PIETRA L. La seconda cardiochirurgia della Liguria potrebbe [illegible] realizzata al Santa Corona. Lo ha fatto intendere, con il suo linguaggio politico, l'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani nella sua recente visita al nosocomio pietrese. Cosa ha detto l'assessore? «Stiamo verificando il carico di lavoro della cardiochirurgia dell'ospedale San Martino. Non si riesce a far fronte a tutte le necessità. Se questo dato sarà confermato è evidente che si dovrà procedere ad un potenziamento [illegible] servizio e meglio alla realizzazione [illegible] una seconda cardiochirurgia in Regione». Ha aggiunto: «La legge è chiara. Questo tipo di divisione deve essere attivata in un ospedale dotato di dipartimento d'emergenza di secondo livello. L'unico esistente, fuori Genova, è quello di Pietra. E' in programma un altro Dea anche a La Spezia. Anche [illegible] popolazione "periferica" ha diritto di avere certi servizi di alta specializzazione». In poche parole se [illegible] sarà una nuova cardiochirurgia questa dovrà essere decentrata e non potrà che essere a Pietra, stante l'attuale situazione della rete ospedaliera. I tempi non saranno brevi. A Santa Corona ci sono molte aspettative, tanto più che esiste già da tempo una proposta [illegible] un gruppo privato svizzero per realizzare, a [illegible] spese, il reparto cardiochirurgico.



Cardiochirurgia al S. Corona

A pochi metri dalla piastre del Santa Corona esiste l'eliporto. Pietra [illegible] trova quasi a metà strada fra Genova e Ventimiglia con un [illegible] facilitato anche dall'Autofiori. I medici ricordano l'importanza, per certi tipi di patologie di fare tragitti più brevi e di agire con tempestività. Attualmente tutte le urgenze cardiochirurgiche sono dirottate a Genova. Gran parte di queste però, soprattutto per i residenti in provincia di Genova e Imperia, [illegible] realizzate a Montecarlo. Denaro pubblico (miliardi) che finisce all'estero.

Augusto Rembado

Un «patto» per il turismo

Finale Ligure, il sindaco lancia una proposta per la promozione

FINALE L. «Un patto sociale fra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria per portare avanti assieme un piano di sviluppo promozionale legato anche all'allestimento e all'organizzazione di manifestazioni». E' quanto propone il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, ad associazione albergatori, Confcommercio, Confesercenti, bagni marini e Consorzio promo-turistico. Scrive Cervone: «Il cartellone deve per forza di cose distinguere fra eventi che hanno una valenza promozionale per la città e quelli di puro intrattenimento degli ospiti. I primi de[illegible] a carico del Comune con i possibili e auspicati contributi di Regione, Provincia e Apt. Le altre manifestazioni devono essere invece a carico delle categorie con il possibile contributo del Comune». Conclude il sindaco di Finale Ligure: «L'accordo per [illegible] patto sociale deve significare una stretta alleanza tra pubblico e privato, deve significare la scelta congiunta delle manifestazioni, deve significare l'individuazione di strategie e programmi atti a sostenere l'economia turistica e commerciale della [illegible] cittadina».

Spesso in questi due anni di amministrazione di centro-sinistra [illegible] arrivate critiche per «il taglio troppo culturale che la giunta Cervone ha datto alle [illegible] iniziative e ai suoi progetti». Non sono mancate le proteste di albergatori ed operatori in genere e, dai banchi dell'oppposizione, dei consiglieri comunali della minoranza di «Polo per Finale». «La sistemazione di viabilità e posteggi a Finalpia, il tratto di passeggiata a [illegible] rifatta che inauguriamo domenica mattina, interventi per acquedotto, illuminazione e pulizia della città, i lavori in tutto il sottosuolo e per la pavimentazione del centro storico di Marina prevista ad l'inizio del 1998. Queste sono solo iniziative culturali?» si chiedono gli [illegible]ri ai lavori pubblici Clara Bricchetto e al turismo Antonio Pastorino. **[a. r.]**

A Roccavignale un alberello per ricordare Damiano

Infanticida, il magistrato non si oppone alla perizia

MILLESIMO. Delitto di Millesimo: il pm Franco Greco non si opporrà alla richiesta della difesa di sottoporre a perizia psichiatrica Euro Claudio Nobile, l'infanticida.

L'istanza è stata depositata da Dominique Bonagura, da ieri avvocato di fiducia di Nobile, nominato dai familiari di quest'ultimo. La richiesta verrà esaminata la prossima settimana dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. E' importante la perizia: dimostrerà se l'infanticida era capa[illegible] d'intendere al momento dei fatti, se le sue condizioni di epilettico hanno influito sul suo filo della ragione. Se risulterà incapace, non sarà punibile. Diversamente, Nobile rischia l'ergastolo.

Intanto, in carcere, il «mago» di Millesimo (ha sempre vantato facoltà pranoterapeutiche) pare cominciare a prendere coscienza [illegible] quanto è successo. Dice il legale: «Si è reso [illegible]to che Damiano [illegible] c'è più, che è morto. Sente la sua mancanza....». [illegible] quel giorno, per Nobile, rimane ancora avvolto dalle nebbie. «Si ricorda [illegible] essersi trovato vicino al bambino. Si rammenta di [illegible] litigato con la moglie, dell'arrivo dei carabinieri. Su quanto [illegible] successo nella villetta, però, è "black out"».

La voce che vorrebbe una sua confessione? «L'ho visto io, per ultimo, l'altro ieri in [illegible]. Non ha fatto alcun riferimento, ripeto, a quanto successo nella villetta». Piuttosto, Nobile avrebbe formulato domande del tipo «E adesso che succederà?», che avrebbero lasciato sconcertato il suo difensore.



Per ricordare il piccolo Damiano è stato messo a dimora un albero a Roccavignale

Se Nobile non ricorda, la Valbormida non dimentica. I bambini della scuola materna di Roccavignale, l'altro ieri, insie[illegible] con [illegible] sindaco Claudio Giuseppe Bracco hanno messo a dimora nel giardino nei pressi del palazzo municipale un albero [illegible] memoria [illegible] piccolo Damiano. Per far sì che il suo ricordo rimanga sempre vivo e [illegible] con loro.

E' stata una cerimonia commovente, alla quale hanno partecipato oltre agli alunni anche le insegnanti, i genitori e gli amministratori comunali. Quest'albero vuole essere una sorta di simbolo, forsanche un monito. Perchè se è vero che la morte di Damiano poteva [illegible] evitata, che almeno [illegible] e in futuro possa non [illegible] dimenticata. **[l. b.]**

VAL BORMIDA

Stamane l'addio a Ottonello l'ultimo bottaio del paese

Si svolgono stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale i funerali di Carlo Luigi Ottonello, 64 [illegible] località Bugile, l'ultimo bottaio del paese. Con lui se ne va un importante pezzo di storia non solo di Carcare, ma dell'intera Val Bormida. Ottonello lascia la moglie Irma Vassallo e due figli. **[l. b.]**

ALTARE

Anche al casello della Sv-To presto le piste automatiche

Presto anche il casello autostradale di Altare sarà dotato [illegible] piste automatiche. Sono infatti iniziati i lavori per la realizzazione di [illegible] pista Viacard e Telepass, mentre rimarranno inalterate le piste gestite dagli esattori. **[m. ca.]**

Il treno ferma a Saliceto Una p[illegible] del Comune

Altra lettera [illegible] Comune alle Ferrovie stavolta per lamentare la soppressione della fermata del diretto per Torino delle 6,05 che sarà invece effettuata a Saliceto. Una decisione ritenuta irrazionale. **[m. ca.]**

Dopo il no al Resol

Acna, timori per un [illegible] di produzione

CENGIO. Preoccupazione a Cengio dopo le indicazioni fornite dal Comitato tecnico-scientifico, voluto dalla Commissione Ambiente della Camera, che ha bocciato il Resol. «La nostra preoccupazione [illegible] dettata dal fatto [illegible] la soluzione avanzata dal Comitato creerà non pochi problemi», dice il sindaco, Sergio Gamba.

Spiega: «Temiano, infatti, che per poter ricevere i reflui prodotti dal trattamento, l'azienda sia costretta a ridurre la produzione di alcuni reparti, con riflessi negativi sull'occupazione, visto che l'impianto biologico è già saturo». Prosegue Gamba: «Inoltre, se il governo accoglierà tale proposta, all'interno dello stabilimento dovrà essere realizzato un impianto di essiccamento che potrebbe [illegible] più "pericoloso" del Resol. Per non dire [illegible] un aumento dei costi di 90 miliardi». Considerazioni che saranno al centro di una lettera che gli enti valbormidesi invieranno, nelle prossime ore, a Romano Prodi e ai vari ministeri. **[l. b.]**

Elezioni a Cairo

I socialisti cambiano segretario



Pier Giuseppe Bonifacino nuovo segretario dei socialisti cairesi

CAIRO M. Pier Giuseppe Bonifacino è il nuovo segretario della se[illegible] dei socialisti. Succede ad Andrea Garbero. Vicepresidenti Osvaldo Mazzoran e Silvano Garino. Fanno parte del comitato Gian Paolo Strazzacasa, Antonietta Ottonelli, Andrea Garbero, Elvira Garino, Giuseppe Tortarolo e Franco Chiarlone. Presidente è France[illegible] Brignone. Il comitato di zona, presieduto da Luigi Pregliasco, è formato da Giuseppe Piacenza, Alfredo Macchetti, Pier Giuseppe Bonifacino, Giuseppe Scarsi, Carlo Arena e Renato Cruciani. **[l. b.]**

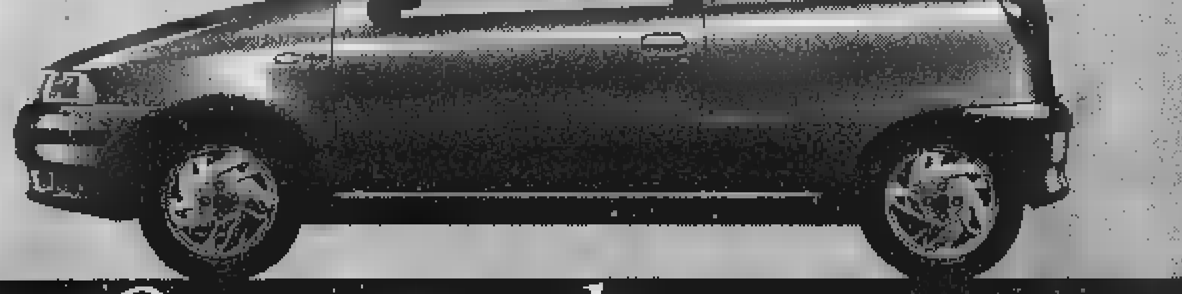
Il sindaco di Cairo

«Ecco i perché dei ritardi per il ricovero»

CAIRO M. «Abbiamo preferito posticipare la riapertura della casa di riposo Baccino, aspettando la conclusione dei lavori riguardanti la facciata e gli infissi, piuttosto che far rientrare ora gli utenti e causando loro ulteriori disagi».

Così il sindaco Franca Belfiore risponde alle lamentele per il protrarsi della chiusura del ricovero di corso Alighieri. Spiega: «I lavori di ampliamento [illegible] necessari per adeguarsi alla legge regionale che ha cambiato gli standars di camere e servizi. Si è trattato di un intervento importante, con un finanziamento di oltre un miliardo, coperto al 60% dalla Regione e per il restante dall'ente stesso. Questo genere di appalti, inoltre, deve sottostare ad una normativa che ha tempi burocratici lunghi». E conclude: «La prossima settimana, [illegible] nuovo consiglio dell'Ipab [illegible] riunirà per le cariche, compiendo un ulteriore passo avanti verso la riapertura della struttura che accoglierà 18 utenti». **[m. ca.]**





A Sanremo quattordici spettacoli a partire dal 15 luglio e fino all'8 agosto

Nei primi giorni di agosto il famoso gruppo dei Mighty Clouds of Joy esordirà [illegible] Italia esibendosi a San Siro



Anche il Blues avrà il suo spazio. Nove serate [illegible] ingresso gratuito sul piazzale di Pian di Nave e alla cattedrale di S. Siro



Dieci anni di buon jazz 5 concerti per celebrare

[illegible] Dieci anni [illegible] e Jazz. Dieci anni nei quali [illegible] Sanre[illegible] sono sfilati personaggi leggendari: Dizzie Gillespie, Pat Metheny, Salomon Bourke, All Green, George Benson, [illegible] anche bluesmen nostrani, [illegible] comunque di grandissimo richiamo, come Zucchero e Pino Daniele.

Per la celebrazione del decennale delle due manifestazioni organizzate da Angelo Esposito, è stato varato un programma con quattordici spettacoli (più [illegible] sorpresa) articolato dal 15 luglio all'8 agosto.

Cinque i concerti [illegible] Rassegna jazz. Tutti all'Auditorium «Franco Alfano». [illegible] Blues offrirà cinque [illegible]tisti, [illegible] ben nove serate. Tutti concerti gratuiti: sei nel piazzale di Pian di Nave, dietro all'ex [illegible] di Santa Tecla; [illegible] di gospel, sul sagrato della cattedrale di San Siro.

Per festeggiare degnamente l'anniversario è previsto un grande evento con uno dei massimi personaggi della canzone italiana: Paolo Conte.

Il via alla rassegna di Sanremo immagine jazz lo darà (15 luglio) il grande percussionista Elvin Jones che si esibirà per la prima volta con Wynton Marsalis, trombettista di colore considerato uno dei fenomeni musicali del nostro tempo. Il cast prevede anche Joe Lovano, che proporrà (16 luglio) brani del [illegible] ultimo album «Joe Lovano celebrating Sinatra»; Candy Dulfer, brava e bella sassofonista che ha suonato con i Pink Floyd, Prince, Van Morrison e gli Eurythmics (in programma il 17) e, per la prima volta in Italia, Alfredo [illegible]guez, uno dei più famosi pianisti cubani di Latin jazz (il 18). Il concerto di Paolo Conte del 23, sempre all'auditorium «Franco Alfano», sarà l'anello di collegamento fra Sanremo immagine Jazz e il Blues.

JAZZ [illegible] FRANCO ALFANO	BLUES PIAN DI NAVE (DIETRO S. TECLA)
15 [illegible]	[illegible] LUGLIO
ELVIN JONES «SPECIAL» [illegible] CON WINTON [illegible]	JUNIOR [illegible]
16 LUGLIO	26 LUGLIO
[illegible] LOVANO ENSEMBLE	[illegible]
17 LUGLIO	27 LUGLIO
[illegible] DULFER AND FUNKY STUFF	SCOTT HENDERSON
18 LUGLIO	1-2-3 [illegible]
[illegible] RODRIGUEZ CUBA LINDA	[illegible] PRIMER [illegible] THE REAL BAND
[illegible] LUGLIO	PIAZZA SAN SIRO
PAOLO [illegible]	6-7-8 AGOSTO
	[illegible]



Alla brillante rassegna sanremese prenderà parte anche Candy Dulfer (sopra) sassofonista di successo; a lato: Wynton Marsalis trombettista considerato un autentico fenomeno musicale

Il via alla rassegna lo darà il 25 luglio, [illegible] Pian di Nave, Junior Wells, un autentico genio dell'arpa, [illegible] anni [illegible] a fare parte della leggenda del blues. Seguirà (26) Hiram Bullock, vero talento della chitarra elettrica che [illegible] nel suo passato la collaborazione con artisti di rango come Eric Clapton, James Taylor, Chaka [illegible] e Paul Simon. Il 27 sarà poi la volta del concerto di Scott Henderson, un jazzista passato armi [illegible] bagagli al blues, premiato nel '94 per il [illegible] Lp «Dog party», [illegible] miglior disco della produzione americana del blues.

L'1, 2 e [illegible] agosto, sempre a Pian di Nave, concerto [illegible] cantante e chitarrista, John Primer & The Real Band. Poi grande gospel, il 6, 7 e 8, sul sagrato di San Siro con Mighty Clouds of Joy, uno dei gruppi storici di questa musica, per la prima volta in Italia.

Gratuiti tutti i concerti di Sanremo blues. A pagamento quelli di Conte e tutti i concerti di Sanremo immagine jazz.

Gian Piero Moretti

Albenga, concerto questa sera alle 21

Dolci emozioni e blues con la voce della Casale

Ingresso gratuito alla manifestazione sponsorizzata dal concessionario Fiat



Rossana Casale

ALBENGA. Dai materassi alla Punto. Per pubblicità, certo, ma con la classe e lo stile di una grande voce jazz prestata alla musica leggera. Rossana Casale i ritmi blues e jazz [illegible] ha respirati forse [illegible] New York, la città dove è nata. Questa [illegible] la cantante si esibisce ad Albenga, in piazza San Michele, in un concerto sponsorizzato da AutoAzzurra, la concessionaria Fiat della Riviera. Un'iniziativa che vede impegnata sia la brava cantante che le concessionarie e le succursali della casa automobilistica. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso è gratuito.

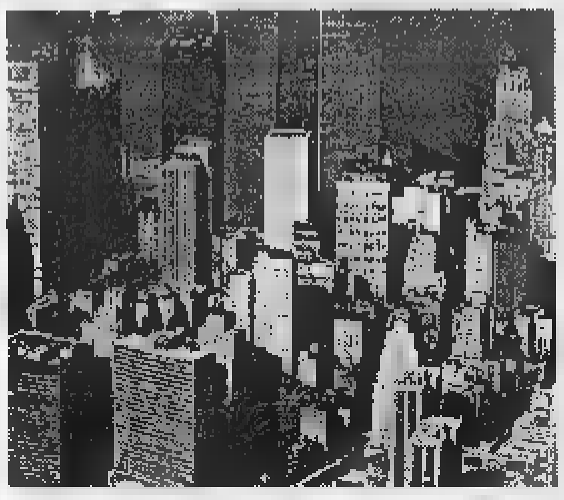
L'occasione di offrire il concerto è data dalla presentazione della nuova Fiat Punto 1.2 16v, ultima versione della bella utilitaria di [illegible] Fiat. Ovviamente in piazza San Michele, assieme a Rossana Casale, [illegible] sarà anche la coprotagonista della serata, la Punto. «La bella musica [illegible] le belle auto sono due dei grandi piaceri della vita. Quando poi formano un'accoppiata di qualità, come nel caso di Rossana Casale e di Fiat Punto, è davve[illegible] festa», scrivono i copywrither nel cartoncino d'invito alla serata.

Ma perchè dai materassi alla Punto parlando di Rossana Casale? La risposta sta in «Anima mia», l'intelligente trasmissione di Fabio Fazio e Claudio Baglioni dedicata al meglio e al peggio degli Anni '70. Proprio nell'ultima puntata della trasmissione culto dell'inverno 1997, infatti, il pubblico italiano ha scoperto che Rossana Casale ha la responsabilità musicale [illegible] aver scritto [illegible] fatto cantare [illegible] tormentone «Bidibodibù, bidibodibè», con torme di bambini saltellanti sul lettone matrimoniale di mamma [illegible] papà che aveva, naturalmente, un materasso Ondaflex. Le molle (all'epoca [illegible] usava così, le attuali doghe non si conoscevano, [illegible] dormiva sulle spirali metalliche imbottite sen[illegible] sapere che attirano influssi negativi dalle onde magnetiche) erano talmente robuste e silenziose che i marmocchi saltellavano senza peraltro fare rumore ed insospettire così i genitori che dopo Carosello, come in tutte le famiglie che si rispettino, mettevano i bimbi [illegible] nanna.

Forse [illegible] per farsi perdonare quel peccato di gioventù (messo in piazza da un tenerissimo Baglioni e da [illegible] cinico Fazio ma [illegible] resto anche Vince Tempera è l'autore dell'inno Mazinghiano «Ufo robot») che Rossana Casale è diventata l'artista sensibile [illegible] raffinata che conosciamo. La riconferma questa [illegible] ad Albenga.

[illegible] Pezzini

Nei chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo



La pietra del Finale venne utilizzata per costruire alcuni tra i più alti grattacieli [illegible] New York

«Pietra del Finale» Tutti alla scoperta

FINALE LIGURE. [illegible] oggi [illegible] «pietra del Finale» diventa oggetto di studio da mettere in [illegible] riscoprire attraverso visite guidate. «Età e valori della pietra [illegible] Finale; arte, storia [illegible] tradizione» è, infatti, il titolo di un ciclo di appuntamenti organizzati dal Centro studi della «Coop Tracce» e del Comune.

Primo appuntamento alle [illegible] con un convegno di studi nell'oratorio De' Disciplinanti a Finalborgo. «L'incontro approfondirà [illegible] natura geologica della pietra, le sue varietà morfogenetiche e le diversità di impiego nel [illegible] delle vicende storiche del comprensorio [illegible] del capoluogo ligure - spiegano i curatori Elisabetta Bertolotti, Flaviano Carpenè e Vittorio Simonetti -. Queste inizi[illegible]ve si propongono di ricostruire vicende e volti dei protagonisti, dagli umili scalpellini ai più famosi scultori, di un'attività tra le più significative della Liguria e di questo secolo».

Il ciclo di incontri «si pone [illegible] stimolo per sviluppare ulteriormente l'utilizzo di questo splendido litotipo ligure». Al convegno interverranno studiosi ed esperti di fama internazionale.

Sempre nelle sale di Santa Caterina sarà visitabile la mostra, divisa in due sezioni. Nella prima [illegible] esposti [illegible] e fotografie, documenti d'archivio [illegible] topografie, che testimoniano l'attività delle [illegible] antiche e moderne, i momenti della lavorazione [illegible] le tecniche e strumenti per l'estrazione. La seconda sezione sarà dedicata invece ad opere [illegible] immagini eseguite [illegible] scultori, naturalmente utilizzando la «pietra». Fra questi gli artisti Martini, Bertagnin, Kreister, Trouvé, Pestelli, Canepa, Lovisolo, Simonetti.

Nell'ambito della rassegna sono in programma, dal 21 giugno al 26 luglio, escursioni e itinerari guidati.

Alle iniziative collaborano [illegible] Comune [illegible] Borgio, la Comunità montana, la Provincia, l'associazione «Vivere Verezzi» e la Società «Concordia» [illegible] Verezzi.

Augusto Rembado

Palace Concept '97

[illegible] in mostra arredi per Grand Hotel

[illegible] Ultimo giorno [illegible] Montecarlo [illegible] salone per alberghi di lusso «Palace Concept», iniziativa unica nel [illegible] genere organizzata dalla Société des Bains de Mer grazie all'idea di Jean-Marc Fouques, direttore responsabile degli acquisti del grande gruppo monegasco che gestisce i palaces [illegible] casinò di Monaco.

Al Palatenda di Fontvieille dove è allestito [illegible] salone è stato ricostituito un albergo [illegible] lusso con hall, [illegible] appartamenti, ristoranti, cucine e bar funzionanti. Tutto naturalmente «haut de gamme» per la clientela più esigente e raffinata che vuole il massimo in fatto di servizi e qualità.

Diciassette architetti di fama internazionale hanno progettato [illegible] realizzato ogni spazio del salone. Jean-Marc Fouques è più che soddisfatto di questa seconda edizione. [illegible] le novità i quattro ristoranti Provençal, Giapponese, Renaissance e Grimaldi. E poi le due tavole imbandite a forma [illegible] mezzaluna, riproduzioni esatte di quella del Grand Hotel de Paris del 1868 e dell'attuale Salle Empire. Espositori selezionatissimi, prodotti di alta qualità nell'arte della tavola, arredamento, tessuti, rivestimenti e decorazioni. Soluzioni e idee su misura [illegible] arrivano da Italia, [illegible]cia, Belgio, Danimarca, Stati Uniti, Gran bretagna, Svizzera [illegible] anche Monaco. Un salone internazionale rivolto esclusivamente [illegible] professionisti del settore che in questi giorni hanno approfittato di questa iniziativa per scambiarsi suggerimenti, discutere e cercare nuove opportunità per i propri alberghi. Palace Concept '97 ha offerto ancora più lusso e prestigio e gli organizza[illegible] guardano già fiduciosi alla prossima edizione.

[illegible]



Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario, tra meduse e capitan Cook

Una giornata alla scoperta dei misteri del mare

I delfini, le meduse, il capitano Cook, i velieri che hanno fatto grande Genova sul mare. Una giornata al porto antico di Genova, guardati dall'alto dalle braccia [illegible] bigo disegnato da Renzo Piano per le Colombiane, è un'occasione per scoprire la natura e la storia degli oceani. Si inizia dall'Acquario, il più grande d'Europa. Quest'anno [illegible] novità cominciano subito, dalla biglietteria. Un nuovo sistema di bigliettazione, infatti, serve a scongiurare le code e a migliorare, quindi, la qualità della visita. Basterà recarsi alle casse, acquistare il biglietto (per i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fianco ci sarà uno sconto di [illegible] mila lire e, per i bambini, un simpatico omaggio nel reparto oggettistica) e scegliere la fascia oraria d'ingresso che si prefe[illegible]. Le entrate saranno scaglionate ogni mezz'ora. Una volta pagato il biglietto e scelto l'orario di visita (il giro completo all'Acqua[illegible] dura mediamente un'ora [illegible] mezza) si potrà andare alla scoperta del porto antico e del centro storico in attesa di entrare.



Scoprire il mare all'Acquario

Chi vuole potrà visitare il padiglione del Mare e della Navigazione, a pochi passi dall'Acquario. Anche in questo caso i lettori de La Stampa, utilizzando il coupon pubblicato a fianco, potranno usufruire di uno sconto di [illegible] mila lire. Nei duemila metri quadrati di esposizione [illegible] messi in mostra dipinti, modelli, armature, strumenti [illegible] oggetti legati [illegible] mondo della marineria genovese. Ci sono pezzi del Seicento, velieri ottocenteschi, quadri fiamminghi ed italiani, carte geografiche e strumenti cartografici antichi. E' stata ricostruita un'antica via del porto genovese con le botteghe tipiche, quella dei cordami, lo scranno dell'agente marittimo, il cantiere navale [illegible] tanto di laboratorio di falegnameria funzionante. E ancora una riproduzione fedele [illegible] un piroscafo, uno di quelli che portavano gli emigranti italiani verso le Americhe, con la [illegible] del capitano, [illegible] cuccette dell'equipaggio, la sala macchine, le cabine dei passeggeri.

Terminato il giro al padiglione del Mare e della Navigazione è arrivata l'ora di salire le scale che portano all'Acquario. Nelle [illegible] vasche aperte al pubblico (altre 100 servono per l'ambientamento [illegible] alla [illegible] degli animali) [illegible] ospitate 500 specie con oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, uccelli e insetti. Quattro vasche [illegible] oceaniche ed ospitano pescecani, pinguini, foche riproducendo fedelmente le ambientazioni di vari fondali marini [illegible] palustri. Da quest'anno si è aggiunta una [illegible] cilindrica alta sette metri con un diametro [illegible] quasi due metri [illegible] mezzo. Una vasca unica al mondo che contiene 200 medu[illegible] «Aurelia aurita», [illegible]mente chiamate «quadrifoglio». Con un gioco [illegible] illuminazione le eteree meduse diventa[illegible] luminescenti creando uno spettacolo unico.

Tra le altre novità anche una mostra sui viaggi del capitano Cook. Nelle teche dell'Acquario sono esposti oggetti della Polinesia, delle Hawai, del Canada e di tutte le terre che il grande navigatore inglese ha toccato nei suoi viaggi attorno al mondo.

Stefano Pezzini

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

SABATO 14 GIUGNO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

SABATO 14 GIUGNO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SABATO 14 GIUGNO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino .... dei bagni ....

Dj ....

Gelataio .... della gelateria ....

Barman .... del bar ....

Cubista ....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

SABATO 14 GIUGNO 1997

SUMMER DJ'S CONVENTION

in collaborazione [illegible]

LA STAMPA

NOMINATION PER IL DEE-JAY SAVONESE 97

Il mio DJ preferito è ....

Genere musicale ....

TRA TUTTI I [illegible] DAI LETTORI [illegible] SPECIALIZZATA [illegible] I 10 [illegible]

Inviare i tagliandi in busta chiusa entro il 15/8/97 a:
Mivida Discobeach c/o Bagni Golden Beach
Piazza Ex Stazione Ferroviaria - 17013 Albisola Sup.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA SERATA FINALE SI SVOLGERA' AI BAGNI [illegible] BEACH IL 20 AGOSTO '97 ALLE ORE [illegible]

SABATO 14 GIUGNO 1997

Catamarano [illegible]

[illegible] A:
[illegible] DI [illegible] • [illegible] GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO [illegible] • SAN FRUTTUOSO;
[illegible] (Vernazza);
[illegible] (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
[illegible]. Videl (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo [illegible] (019/748919) • FINALE LIGURE: Turismare (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. [illegible] (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO S.S.: Storie di viaggi (01[illegible]950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippiol (019/934658) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/99[illegible]) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Caltur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Le Caravelle

«Dall'acqua la vita»

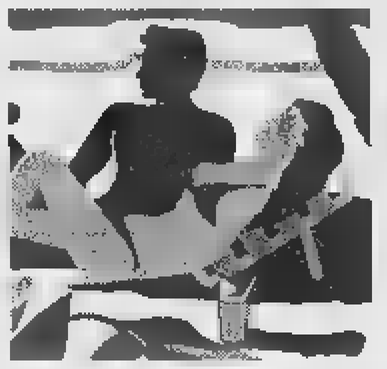
Circa cinquecento studenti, appartenenti agli istituti superiori [illegible] Provincia di Savona, saranno in gara la prossima setti[illegible] per la manifestazione benefica «Dall'acqua la vita».

Da lunedì [illegible] mercoledì (dalle 10 alle 18) più di trenta squadre di giovani, formate in media da dodici concorrenti, si sfideranno in una serie di prove sugli scivoli, nelle piscine e nelle altre attrazioni del parco acquatico «Le caravelle». La spettacolare manifestazione, quest'anno alla sua seconda edizione, ha lo scopo di raccogliere fondi in favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Per partecipare alle competizioni (tra le quali spiccano le prove «Occhio al bersaglio» e la «Staffetta musicale») i ragazzi hanno versato una quota d'iscrizione che andrà [illegible]te versata all'Airc. Inoltre, fino a mercoledì 18 giugno il bigliet[illegible] d'ingresso a «Le caravelle» costerà solo 16mila lire. L'intero utile sarà devoluto anch'esso in beneficenza. Il gran finale di «Dall'acqua la vita» (mercoledì con una festa in notturna) vedrà come testimonial d'ecce[illegible] il cabarettista-imitatore Claudio Lauretta, l'ex-giudice Di Pietro di «Striscia la notizia» [illegible] Marco Dottore, il sosia di Zucchero.

Dal giovedì 19 giugno anche il parco acquatico «Le caravelle» entrerà a far parte degli amici dei lettori. Ogni giorno, per tutta l'estate, sarà pubbli[illegible] un tagliando che permetterà di ottenere agevolazioni [illegible] sorprese all'ingresso e all'interno del parco acquatico cerialese.

(m. br.)



La guida alla serata nel Savonese: i «Rudymentali» dal vivo al Ju-Bamboo

Finale, si ride con Mago Oronzo

Il comico Raul Cremona direttamente da «Mai dire gol» al palco dello Sporting club di S. Bernardino
Festa di inaugurazione dell'Oasi di Bastia. Max Pagani di Rtl anima la serata ai Pozzi di Loano

Gli appuntamenti di oggi

Festa per il «Giugno Carcarese» Albenga, vernissage di Puente

Mostra, balli, chitarra classica e gastronomia nel «Giugno Carcarese», rassegna filatelica a Spotorno, animazione nelle piazzette del centro di Savona, festa del volontario ad Albenga. Queste alcune delle manifestazioni di oggi nel Savonese.

Saggio degli allievi dell'Accademia musicale «Teresina» di Arenzano alle 21 a Celle Piani.

M. «L'arte incontra lo sport», mostra collettiva sulla ceramica artistica albissolese dedicata a hokey presso l'oratorio di piazza Concordia.

ALBISOLA S. «L'Orizzonte e il vulcano» opere di Sergio Dangelo e Giorgio Moiso al circolo «La Stella»: inaugurazione alle 18.

Sagra della fragola dalle 20,30 con danze.

Per il «Giugno Carcarese»: inaugurazione ufficiale della mostra «Le donne di Martin Myster», a cura di Paolo Allara, allestita alla galleria commerciale, alle 17,30 presente il disegnatore Gino Vercelli. Saranno inaugurate anche le mo- di Moreno, ceramiche Raku di Persea e delle opere di Cagnome a Maggiora. Animazione in centro nel pomeriggio, festa del «pallino fritto» con l'orchestra La Vera Campagna, saggio di arti marziali e ginnastica artistica. Alle 21, nella chiesa di Vispa, concerto di chitarra classica con Gullermo Fierens.

Minicorso di internet «come si naviga» presso la sede dell'Airone.

Fiera nel borgo antico oggi e domani.

CENGIO. «Cengio in Festa» in località Isole con gastronomia, luna park e ballo.

MURIALDO. Sagra del raviolo casalingo con ballo revival.

SAVONA. «Famiglie in piazza è arrivata l'estate», per tutte le età, alle 16 melle piazzette del centro storico (Chabrol, Duomo e Vescovado), balocchi per bambini, maghi, clown, burattinaio e altro. Ultimo giorno della mostra dii pizzi e antiquariato (ore 16-19) alla Società di mutuo soccorso di via San Lorenzo. Nell'attrio di palazzo Sisto IV ultimo giorno della mostra di modellismo navale.

L. Sagra del Pesce a Porto Vado dalle alle 24. Sagra della lumaca, dalle 12, a Segno (si replica domenica).

Per i festeggiamenti dell'Annunziata: manifestazione filatelica dalle alle 23 nella sala Sbarbaro e alle concerto del Coro lirico polifonico Giuseppe Manzino nell'oratorio.

BERGEGGI. Mostra fotografica «Style Liberty» con oltre 300 immagini (ore 15,30-19) presso



Inizia la stagione delle sagre

la civica biblioteca.

Ritratti di padre Pio, realizzati da Mario Berrino, all'Hotel Internazionale. I «Segnalibri» realizzati dagli studenti del liceo Issel in mostra da foto Azeiz. Personale di Bruno Cassaglia, da oggi, alla galleria Ghiglieri.

Mostra «Immagini suggestioni fotografiche del centro storico» nella sala consiliare.

PIETRA L. Concerto degli allievi della banda «Moretti» all'Auditorium.

Saggio del Corpo bandistico loanese, alle 21, al cinema parrocchiale del Capuccini. Mostra degli acquarelli di Adelaide Peyrolo, da oggi pomeriggio, alla galleria Ghisolfi. Immersioni guidate per sub nella barriera sottomarina per il con- nazionale fotografico per i 10 anni della barriera.

Festa religiosa e piccola gastronomica oggi e domani in località Serrati.

«Festa del volontariato», pro infanzia abbandonata, a cura dei volontari donatori di sangue, nel pomeriggio in piazza Nenni: giochi, premi, concorsi, cena e serata danzante. Si inaugura oggi, nella galleria Ristori di via dei Mille, la mostra personale dello scultore Carlos Puente.

Stage internazionale di Akido, oggi e domani, al palazzetto dello sport. Sfilata della banda per le vie cittadine nel pomeriggio. Visitabile a palazzo Morteo la mostra malacologica «Storia del mare e delle conchiglie alassine». [a. r.]

Festa d'inaugurazione Ai Pozzi di Loano, il Mago Oronzo da «Mai dire gol» allo Sporting Club di Finale, jazz da Giuda a Voze-Noli, spettacolo musical-comico allo Ju Bamboo di Savona, riapertura (dopo 10 anni) l'Oasi di Bastia d'Albenga. Questi alcuni degli appuntamenti by night di oggi in Riviera.

Live «Flying Carpet» al Kursaal Margherita. Musica dance al Nautilus con i «West Virginia». Ritrovo al Mr. Pub. Dance commerciale e underground al Gilda Estate.

STELLA. «Live Golden Music», con Fabrizio Marabello, all'osteria Da Osvaldo. Revival con orchestra Da Santina.

L. Aperto il Bolero, caffetteria-ristorante, con terrazza live sul mare.

M. Serata dance all'Opera Prima sul lungomare. Musica a La Garitta e all'Archivolto. Musica live al Porky's.

S. Karaoke all'Oliveto. Ritrovi al Med, alla Dolce Vita e al Pilar.

CENGIO. Il bar Chicco aperto sino alle 4.

Karaoke alla taverna del bar Sport.

Musica all'Assassino. Ritrovo al Dobro e alla Cascina del vai. Revival anni '60 e '70 al El Chico Tres. Discoteca al Fantasque, aperta solo al sabato. Ritrovo al bar Lunico.

Allo Ju Bamboo notte live con i «Rudymentali», spettacolo musical-comico a base swing, soul, samba, contry e funky. Dancing con l'orchestra «Nuovi Semplici» a Le Chat. Musica al Pirata e al Baretto. Videomessaggeria al Capolinea. Ritrovi al Tnt e alla taverna degli Arcangeli al Santuario.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

Live al road pub Sinte Galeshka (Portovado).

F. Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo con gli «Am-Fm».

Sabato live-jazz alla «Locanda di Giuda» a Voze con la partecipazione di Bruzzone, Nemeth, Pelizzari e altri musicisti. Il locale è sede degli «Amici del jazz».

L. Il Covo San Donato sabato «Verti Club Estate»: due piste, musica per tutti i gusti, terrazza sul mare, servizio accurato. Sabato allo Sporting Club con l'atteso show di Raul Cremona, alias il Mago Oronzo di «Mai dire gol» (domani festa «Pagella discolastica» per studenti). Discobar al Baquito. Serata Anni '60, '70 al Patio. Musica al piano bar Vittoria..

V. I «Custodie Cautelari» in concerto e Silvio del Puzzle Studio alla consolle al Giuditta. Ritrovo alla «Torre dei Sassetti», american snack bar, al Mulino e al Cappero di Verezzi.

L. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing con i Made in Italy al Batida. Piano bar al Caffè Airone. Ritrovo allo Wave in coso Italia.



Il noto cabarettista Raul Cremona nei panni dell'irresistibile Mago Oronzo

Inaugurazione Ai Pozzi i tre settori maxidiscoteca, latino e liscio-revival. In serata la «Procedura Pluvial», orchestra Felice Gallieri e diretta nazionale su Rtl con Max Pagani. Ai Pozzi sarà presente l'associalione Ala per con materiale pubblicitario contro la diffusione dell'ecstasy fra i giovani. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo al Luca's, al Tapa Tapa, al Pepita e al Tropicana.

Giochi e music al Blade Runner Pub.

«La grande festa della birra» nel nuovo settore all'aperto del ristorante Ca'De Berna.

CERIALE. Ballo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

Dance, con vari generi musicali nei tre settori della maxidiscoteca Moghi. Inaugurazione alle 22 dell'Oasi di Bastia che diventa discobar con lo staff del Black Out (dj Negro e Durando). Notte all'insegna della musica al Carpe Diem con Pino Caratozzolo, alla Città Vecchia, al Pulp e alla Piazzetta. Musica soft con Gianni Duca e cena a La Marinara. Il Jammine funziona anche di giorno come bar e posto di ritrovo.

ALASSIO. Dance soft e commerciale alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Ritmi latini al Cafè Latino. Anni '60 con i Rizzo e Rizzo all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Serata all'insegna della dance all'U'Brecche. Servizio Internet al bar Dell'Angolo con i siti multimediali più interessanti del momento. Ritrovo da Spotty, al Gallo George, al Mozart, al Dubliner Irish Pub.

Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno. Sabato da ballare sul mare a La Suerte.

Live al Tortuga Music bar. Revival all'Artiston. Dancing al Timone.

CHIUSANICO. Cubiste al Pacific con il dj Fabio Luzzi.

M. Serata dance al Sortilegio con Human dj. Animazione latino-americana al Tangò.

Augusto

Via Paleocapa

Una mostra estemporanea sotto i portici

SAVONA. Pittori e scultori oggi saranno protagonisti in via Paleocapa. Dalle 10 alle 20, sotto i portici, verrà allestita una mostra estemporanea con decine di artisti impegnati. L'iniziativa è allestita dai commercianti del comitato di via Paleocapa che intendono riproporre la rassegna con cadenza mensile. Questi gli artisti che saranno impegnati: Miriam Palagi, Franca Andreetta, Claudia Gelli, Lucia Verzotto, Pino Verdino, Amedeo Zardi, Norberto Giannasi, Giampaolo Vanario, Klif Kiza, Carlo Alberto Longaretti, Maurizio Bogazzi, Sowe Pomodou, Alessandro Sala, Luigi Arnaldo Sala, Enzo Juglar, Margherita Pedani, Alberto Riviera. Oltre ai negozianti di via Paleocapa hanno partecipato il comitato la Cittadella, la Confesercenti, l'associazione culturale artistica pietrese «U Caruggiu» e il liceo artistico «Martini». Proprio la Cittadella di Gianni Gigliotti ha svolto un ruolo di traino per quest'iniziativa, prendendo contatti con gli artisti. Pittori e scultori sistemeranno i banchi di lavoro nel tratto compreso fra via Paleocapa e il bar «Barolo Chinato», ma anche in via Spinola, piazza dei Consoli. «Nei prossimi mesi intendiamo ampliare l'iniziativa - spiegano alla Confesercenti -. Coinvolgendo un maggior numero di artisti, speriamo di fare dei portici di via Paleocapa una piccola "Montmartre"». [e. b.]

Tra Albenga e Alassio

Camminata non competitiva sulla via Julia

ALASSIO. Una camminata non competitiva aperta a tutti. Si svolgerà domenica mattina su uno dei tracciati più suggestivi del Ponente. La «Prima Julia Augusta» è una passeggiata panoramica (e storica) organizzata dal Comune di Alassio, dal Comune di Albenga e dall'associazione «Alassiodomani» in collaborazione con l'atletica Ceriale «San Giorgio», il Cai Albenga ed il Coni. L'antica via Julia Augusta si snoda tra la zona di capo Santa Croce ad Alassio ed il centro storico di Albenga tra carrubi, ginestre, ruderi romani e chiese medievali. Il ritrovo per iscrizioni e partenza (fissata per domattina alle 9,30) sarà al Belvedere di Santa Croce. Alle 9,35 partirà anche una minimarcia dedicata ai concorrenti fino ai 14 anni. Le premiazioni si svolgeranno a conclusione della camminata. Il primo classificato di ogni categoria d'età riceverà una medaglia d'oro, Medaglia d'argento ai secondi e terzi e premi ai gruppi più numerosi e ricordi ai partecipanti. [m. br.]

Stasera al Cral la sfilata con prestigiosi capi d'abbigliamento

S. Giuseppe, ecco la moda

Anche un pizzico di mondanità per un appuntamento che intende rinnovare il successo ottenuto lo scorso anno. L'elenco completo delle ditte partecipanti

CAIRO M. Moda e un pizzico di mondanità per la sfilata in programma stasera, con inizio alle 21, a S. Giuseppe di Cairo. In passerella le ultime novità per l'estate '97. Dall'abbigliamento uomo-donna di «D & D» di Cairo Montenotte, a quello sportivo proposto da «Sportmania» di Millesimo.

E ancora, i prestigiosi capi di «Original Marines» di Cairo, per passare poi alle calzature e alle pelletterie di «Poster» di Cairo. Si ritorna all'abbigliamento classico e casual di «Emporium» di S. Giuseppe, e alla corsetteria di qualità proposta da «L'intimo di Flo» di Cairo. Per concludere i preziosi abiti da sposa realizzati, secondo la miglior tradizione senza tuttavia dimenticare le ultime novità, dall'«Atelier Dada» di S. Giuseppe che, per il giorno del fatidico «sì», propone anche servizi fotografici.

Un appuntamento, giunto quest'anno alla sua seconda edizione, che non mancherà di catalizzare l'attenzione, almeno in Val Bormida. Una previsione facile sulla base del successo ottenuto lo scorso anno.



Un'immagine della prima edizione della sfilata di moda organizzata dal Cral di San Giuseppe

Un'iniziativa, cui da tempo stanno lavorando i soci del Cral di S. Giuseppe, organizzatori della manifestazione, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Cosseria e de La Stampa. In caso di maltempo - avvertono i promotori - la sfilata di moda verrà rinviata a domani sera sperando ovviamente in un miglioramento delle condizioni. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA.

ASTOR. Tel. 854.627. criminali. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Le cose che non ti ho mai detto.** Orario. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il turno.** Orario: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30. 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Lilly e il vagabondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000;

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Una scelta d'amore.** Orario 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000;

SALESIANI. CHIUSO.

640.263. **Maximum risk.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 840.427. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 20,30; 22,30. 10.000; 6000.

50.997. OGGI RIPOSO.

ABBA. Tel. 504.234. Il Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000

ONDINA. Tel. 692.200. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

Tel 669.961. **del diavolo.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LUX. Tel. CHIUSO.

TEATRO OGGI RIPOSO.

ARISTON. La carica dei 101. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

OGGI RIPOSO.

VERDI 1. 935.003. Orario: 21; 22,45. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo.** Orario: 20,50; 22,45. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: La Traviata, musica G. Verdi. Ore 16.

Politeama Genovese. Tel. 839.589: Saggio di danza, ore 20,30

CINEMA. Ariston 1: criminali. Ariston 2: Augustus: La maschera di cera; Cotone Grecale. Potere assoluto; Colosseo sala Maestrale: riposo; Corallo 1: Il pianeta verde; Corallo 2: Mi ricordo sì io mi ricordo; Embassy: Il richiamo della foresta; Lux: Il ciclone; Odeon: Il bagno turco; Olimpia: Un mese al lago; Orfeo: Grotesque; Palazzo: L'ultimo contratto; Ritz: Figurine. Universale 1: Lilli e il vagabondo; Universale 2: La 12ª notte, Universale 3: Il santo; Verdi: Potere assoluto. LUCI ROSSE: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB. Amici del Cinema. Larry Flint, oltre lo scandalo; Carignano d'essai: Evita; Chaplin; Evita; Fritz Lang: La seduzione del male. Lumière: The Kingdom; Nickelodeon: Il principe di Homburg

IMPERIA

SANREMO

Tel. 506060. **Sospesi nel tempo**, con Michael J. Fox. 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 506.060. **appello**, di J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin. 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ci-** : 15,30; 22,30. L. 10/7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Due giorni senza respiro.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. Concerto Orchestra sinfonica di Sanremo.

TABARIN. 507.070. **Potere assoluto**, di Clint Eastwood. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. 507.070. **femminili.** Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Chiostri di S. Agostino

popolo peruviano

Asta di antiquariato domani nei chiostri di S. Agostino a Loano organizzata dal Gruppo missionario agostiniano «Apurimac» con il patrocinio del Comune. L'asta sarà preceduta oggi da una esposizione aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. Con lo stesso orario domani si svolgerà l'asta vera inserita in un quadro di attività promosse dal Gruppo missionario loanese che si propone di raccogliere fondi per le comunità peruviane.

La raccolta di fondi avviene attraverso la vendita di prodotti dell'artigianato peruviano e pezzi di oggetti d'antiquariato offerti da collezionisti. A livello nazionale il Gruppo missionario opera in luoghi impervi sino a 3 mila metri d'altezza alcuni villaggi delle Ande peruviane. Molti i bambini sottratti alla povertà. L'associazione agisce anche attraverso adozioni a distanza. [a. r.]

Festa sul Priamar

SAVONA. Ormai lo chiamano «l'uomo delle 11,30». Sarà lui la guest star dell'edizione 1997 di «Fun's City», la grande festa di musica e spettacolo di domenica 22 giugno sulla fortezza del Priamar. Lui è Lars Patrick, il modello protagonista dello spot televisivo della Coca Cola Light. Insieme a lui ci sarà anche la show girl Laura O'Hara, protagonista del film di Tinto Brass «Fermo posta».

Questo il programma della serata. Alle 18,30 esibizioni live con, tra gli altri la cantante Barbara Glorioso. Alle 21,30 sfilata di moda presentata da Luca Galtieri dell'agenzia Ec-. Alle 23 selezione di Miss Internet Liguria. Da mezzanotte in poi discoteca con Dj Band, Igor Foltz, Max Briant e il vocalist Der Hammer.

Ingresso mila. Con il tagliando che La Stampa pubblicherà dalla prossima settimana solo 15 mila. [p. p.]

Playoff-scudetto di pallanuoto: Posillipo ko, eccellente l'arbitraggio del savonese Salino

Il sogno-Pescara ha un'«anima» ligure

Bovo ed Estiarte fra i trascinatori del team abruzzese

Sorpresa: il Pescara vince alla grande il primo round della finalissima per il titolo '96/'97 di pallanuoto, rimonta [illegible] 5-6 [illegible] con un parziale secco di 5-0 chiude sul 10-6, e già qualcuno mette in discussione il Posillipo. Dimenticando che i napoletani nell'ultimo lustro han fatto il [illegible] e cattivo tempo, vincendo tutto [illegible] giocando una pallanuoto di notevole spettacolarità [illegible] praticità. Ingiuste quindi queste prime «sentenze» su di loro, anche perché Franco Porzio [illegible] C. hanno ancora due incontri a disposizione per recuperare la sconfitta di giovedì alle Najadi, e conquistare il [illegible] scudetto della loro storia.

Paolo [illegible] Crescenzo in queste ore dovrà lavorare soprattutto sulla psicologia, mentre il collega Ljubisa Meckic (uomo [illegible] Rudic, «consigliato» a Gabriele Pomilio non appena la società pe[illegible] aveva deciso, a metà stagione, [illegible] dare il benservito a Luciano Di Renzo) dovrà solo [illegible] di frenare gli eccessivi entusiasmi del clan pescarese.

Tanti «liguri», di nascita o pallanuotisticamente protagonisti in passato nelle nostre squadre, in vasca alle Najadi. Su tutti, elogiato pubblicamente a fine partita anche dagli avversari, il genovese Sandro Bovo: un gol, quello del parziale 8-6, proprio sulla sirena di chiusura [illegible] terzo tempo. Ma soprattutto una marcatura perfetta sui temibili Popovic e Bencivenga. Poco prima un altro grande ex savonese, Manuel Estiarte, aveva condotto il Pescara sul 7-6, in un momento topico del match, sfruttando [illegible] superiorità numerica.

E ad inizio quarto tempo ancora Manuel, dai 4 metri, ad allungare verso il trionfo pescarese. Sull'altro fronte, sottotono Nando Gandolfi che è incappato nella [illegible] abulica [illegible] tutto il Posillipo. Ottimi gli arbitri, in particolare il savonese Carlo Salino, coadiuvato da Clara di Terni: quando in una finale non si incide, distribuendo [illegible] superiorità a [illegible] (16 su 18 fallite, solo due sfruttate, entrambe dal Pescara), e alla fine si ricevono i complimenti di vincitori [illegible] vinti, vuol dire che l'esame è superato. Domani alle 20,30 gara-2 alla Scandone (arbitri Caputi di Roma e Melis di Cagliari); eventuale bella sempre a Napoli, martedì alle 20,30.

[illegible] Scartozzoni



Sandro Bovo, ex Mameli e Savona, punto di forza del Pescara e della Nazionale

Balon: che derby a Dolcedo

Sciorella e la Taggese di Bellanti stasera promettono spettacolo

Bellanti nella tana [illegible] Sciorella con un solo obiettivo: la vittoria. Con questo proposito il capitano della Taggese si appresta ad affrontare [illegible] trasferta in programma per stasera alle 21 a Dolcedo dove sfiderà i campioni d'Italia della Conad Imperia. Gli ingredienti per assistere a un gran match ci sono tutti. Sciorella [illegible] al vertice della classifica, mentre Bellanti che si trova a sole due lunghezze dal capitano imperiese spera [illegible] accorciare [illegible] le distanze.

Sciorella [illegible] in gran forma, così pure Bellanti [illegible] tutta la sua truppa. Il d.t. della Taggese Pino Cassini: «Siamo in crescita. La squadra dopo un avvio in salita è in forte ripresa e puntiamo a piazzarci nella prima fase del girone di qualificazione tra le prime quattro per poter quindi giocarci il girone di qualifica[illegible] per le semifinali».

In campo stasera anche Flavio Dotta. L'alfiere della Maglianese Hotel Royal se la vedrà alle [illegible] sul proprio sferisterio contro la Banca Credito di Caraglio. Una partita sulla carta [illegible] senso unico, ma viste le qualità di Papone, capitano della compagine [illegible] Caraglio, [illegible] potrebbero [illegible]re anche grosse novità. Ieri sera si [illegible] giocato a Monticello dove Vacchetto ha ospitato la Pro Pieve di Pirero. Domani il programma del massimo campionato vedrà invece opposte a Cuneo l'Ipersidis [illegible] Molinari, la delusione di questo inizio di stagione e la Pro Spigno di Stefano Dogliotti. Nel campionato cadetto domani alle 16 il Valli del Faudo [illegible] Barbero è impegnato a Castellinaldo contro i Vignaioli, mentre la Spec Cengio giocherà lunedì alle 21 ad Alba con l'Hotel Royal.

Nel torneo di C1 la capolista Rialtese [illegible] Gian Luca Navone [illegible] ospite degli Amici del Castello, mentre la Taggese riceve la Don Dagnino. Traferta per [illegible] Valli del Faudo sul campo del Calice. Gli incontri avranno inizio alle 16. In [illegible] C2 si gioca oggi alle [illegible] Conad-Master Security e Ipersidis-Rivese, mentre domani sempre alle 16 a Pompeiana [illegible] gioca Pompeianese-Deterplast Ceva. [r. p.]

Grandi gare in corso a Garlenda

Omnium di golf spunta Floriali

GARLENDA. Massimo Florioli, uno degli esponenti più promettenti della nuova generazione golfistica, è il protagonista della prima parte dell'Omnium Lloyd Italico in corso di svolgimento al circolo ingauno. La manifestazione, che assegna il titolo tricolore, è ospitata da Garlenda per il quarto [illegible] consecutivo e conta su una partecipazione di specialisti di prima qualità.

Nei primi due giorni di gara il venticinquenne mantovano ha messo in luce tutta la sua classe distanziando di tre colpi Emanuele Canonica che, come Florioli, ha realizzato [illegible] giro in [illegible] colpi. In flessione, ma con possibilità [illegible] riemergere, Federico Bisazza. La lotta per i primi posti coinvolge anche Alberto Binaghi, Marcello Santi [illegible] Michele Reale.

Tra i protagonisti della seconda giornata (che [illegible] conclusa nella serata di giovedì) non sono mancati momenti di gloria per altri giocatori. Come Andrea Calcari, autore di un giro in [illegible] colpi, che ha portato a casa il «Trofeo Agnesi». Alessandro Russo, pisano, è stato autore di una «hole in one» mentre Stefano Pietrobono, romano, ha vinto il «driving contest» Taylor Made.

Buona la partecipazione anche dei dilettanti come Carlo Zaretti, che hanno messo in mostra tutta la loro classe. Oggi giornata conclusiva, dopo che ieri nel tardo pomeriggio i migliori protagonisti delle prime giornate si sono dati battaglia nella spiaggia antistante il Grand Hotel Diana di Alassio. Dal punto [illegible] vista tecnico, come hanno confermato gli addetti ai lavori, l'«Omnium» è di ottimo valore anche perché, co[illegible] dimostra la classifica delle prime due giornate, ha permesso di scoprire il talento di [illegible] nuove promesse, ormai spesso all'altezza dei «big».

Del resto Massimo Florioli [illegible] uno di questi ed [illegible] golfista mantovano è davvero contento dei suoi risultati: «E' davvero una bella battaglia. Certo non pensavo, dopo due giornate, di comandare la classifica visto il cast di 'mostri sacri' presente [illegible] questa manifestazione. L'ultima giornata sarà davvero di quelle che si annunciano autenticamente incerte fino all'ultima buca».

Intanto l'«Omnium» è anche promozione turistica, [illegible] confermano gli ampi spazi che la Tgs ogni pomeriggio (Terza rete, intorno alle 16,30) dedica all'avvenimento albenganese. E domani, archiviato l'Omnium arriverà [illegible] un appuntamento [illegible] prestigio, con l[illegible] «Ferrero Rocher-Pro Am» alla quale sono iscritte ben quaranta squadre, ciascuna composta da [illegible] professionista [illegible] da tre dilettanti. Anche per questa manifestazioni, davvero ricco il montepremi.

Guglielmo Olivero

Giocatori di tutta la Liguria, da Piemonte e Toscana per un circuito tra i più attesi

Beach-volley, si parte da Spotorno

Oggi e domani la prima tappa del trofeo «Carisa»

Puntuale come sempre, [illegible] la pallavolo [illegible] spiaggia destinata ad accompagnare i week-end degli appassionati fino all'arrivo dell'autunno. Il primo appuntamento di una stagione che si annuncia interessante [illegible] rappresentato dal «Carisa Beach», articolato in diverse tappe che coinvolgeranno le spiagge [illegible] [illegible] e della Riviera del Ponente.

[illegible] parte oggi (primi incontri alle 14) con la tappa in programma ai «Bagni Velazzurra» di Spotorno, che terminerà domani [illegible] alle 18 con la finalissima. La manifestazione è valida anche per il «Trofeo Otti[illegible] Zago» [illegible] vedrà la presenza, come conferma Diego Santamaria, uno degli organizzatori, [illegible] numerose coppie, e non soltanto liguri: «Sì, abbiamo già l'adesione [illegible] giocatori piemontesi e toscani che vogliono essere protagonisti. Certo non sarà facile per loro, visto che il drappello ligure [illegible] rappresentato da coppie di valore [illegible] quella composta da Ciabo e Bolognesi, che non hanno bisogno di presentazione».

Le tappe successive sono in programma a Pietra Ligure (5-6 luglio); Albisola (Bagni Acqualimpida, 14-15 luglio); Ceriale (3-4 agosto). Master finale ancora agli «Acqualimpida» di Albisola [illegible] 16 e 17 agosto. Prosegue Santamaria: «Al master prenderanno parte i migliori giocatori, [illegible] le coppie più forti. In pratica in ogni tappa ci sarà una classifica individuale, che permetterà di avere l'indicazione dei giocatori singolarmente ammessi all'ultimo atto del torneo».

Oltre al «Carisa» [illegible] in programma, a luglio [illegible] ad agosto, altre manifestazioni anche nell'Imperiese [illegible] a levante. [illegible] partecipazione dovrebbe essere buona considerato che, contrariamente alla stagione scorsa, sono in numero minore gli appuntamenti internazionali. Tornando al «Carisa», moltissimi i premi messi a disposizione degli organizzatori per ogni singola tappa. [g. o.]

[illegible] BASKET

«Laura Pagnini» per il Cinquantenario

SAVONA. Anche [illegible] il momento non è dei più felici (la società sta aspettando con [illegible] la risposta per il ripescaggio in [illegible] femminile) la Cestistica Savonese prosegue le manifestazioni nell'ambito dei cinquant'anni dalla fondazione. Uno degli appuntamenti principali [illegible] quello in programma domani al palazzetto di [illegible] Tardy [illegible] Benech, e che occuperà l'intera giornata.

Si tratta dell'ottava edizione del «Memorial Laura Pagnini», che vedrà al via quattro squadre. La prima sfida è in programma alle 10 e metterà di fronte le piacentine del Calendasco contro le milanesi del Robbiano. Alle 11,30 poi le padrone [illegible] [illegible] della Cestistica si confronteranno con l'Ospedaletti, salito sul gradino più alto del podio nel campionato di C. Nel pomeriggio alle 17 la sfida per il terzo posto che anticiperà (ore 19) quella per l'assegnazione del trofeo. Altre manifestazioni sono poi in programma nelle prossime settimane come afferma [illegible] dirigente Aldo Napoli: «Magari con il conforto del ripescaggio. Speriamo di poter disputare il torneo [illegible] B considerato che la retrocessione [illegible] è verificata per 'un vizio [illegible] forma' e non per demeriti sportivi. Quanto al torneo di domani è decisamente interessante soprattutto per la sfida tra la nostra squadra [illegible] le imperiesi, una delle belle realtà del movimento cestistico ligure». [g. o.]

Ciclismo: nella stagione '98 novità in vista anche per la Mentone-Alassio e per il Trofeo Strazzi

La Riviera «eredita» il Gran Premio di Diano

Gli organizzatori hanno già ceduto i diritti al Velo club Alassio

E' stato definito nei giorni scorsi il calendario delle manifestazioni ciclistiche '98 che coinvolgeranno la riviera nel mese di febbraio. La novità è quella relativa al Gran Premio Diano Marina che, [illegible] ricordano gli appassionati, quest'anno non [illegible] avuto luogo. Il Nuovo Cicli[illegible] Dianese, titolare della corsa, ha inviato all'Uci una lettera con cui conferma di rinunciare alla manifestazione cedendo però i relativi diritti a fa[illegible] del Velo club Alassio.

E la società presieduta da Sergio Novello ha subito formalizzato l'inserimento nel calendario internazionale dell'ex G.P. Diano che ovviamente, conservando la data, cambierà nome e città ospitante (si parla [illegible] Loano, ma non si escludono altre «candidature»). Altra novità di rilievo è l'inversione [illegible] date tra la Mentone-Alassio ed il Trofeo Strazzi: la [illegible] franco-italiana infatti si disputerà al sabato, mentre la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947 è «posticipata» alla domenica.

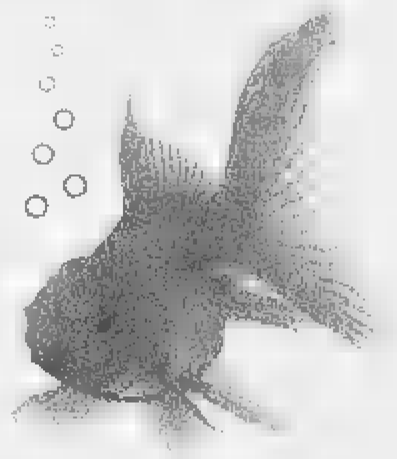
Lo spostamento [illegible] stato concordato per agevolare la partecipazione delle squadre francesi a entrambi gli eventi. Le cor[illegible] [illegible] svolgeranno dal 21 al [illegible] febbraio, permettendo [illegible] club minori spese. Intanto prosegue il conto alla rovescia per l'inaugurazione del Velodromo del Mare di Andora, prevista venerdì 27 giugno alle 20,30. La cerimonia prenderà il via con un concerto bandistico. Dopo la benedizione impartita dal Vescovo di Albenga, Mario Oliveri, ci sarà la consegna del vessillo olimpico che precederà le esibizioni di Giovanissimi, Esordienti [illegible] Master (con una suggestiva sfida Imperia-Savona). Madrina della manifestazione una componente della Nazionale: il nome sarà svelato nei prossimi giorni. [g. o.]

PROMASTER

DALLA TECNOLOGIA
DEGLI ABISSI...







AI MARI DI CASA

L. 500.000

Per l'avventura e la vita di tutti i giorni, un compagno prezioso. Promaster Crono Aqualand, cassa e bracciale in acciaio massiccio, profondimetro, cronografo a 1/20 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, fondello e corona serrati a vite, subacqueo 200 mt.

GARANZIA 3 ANNI

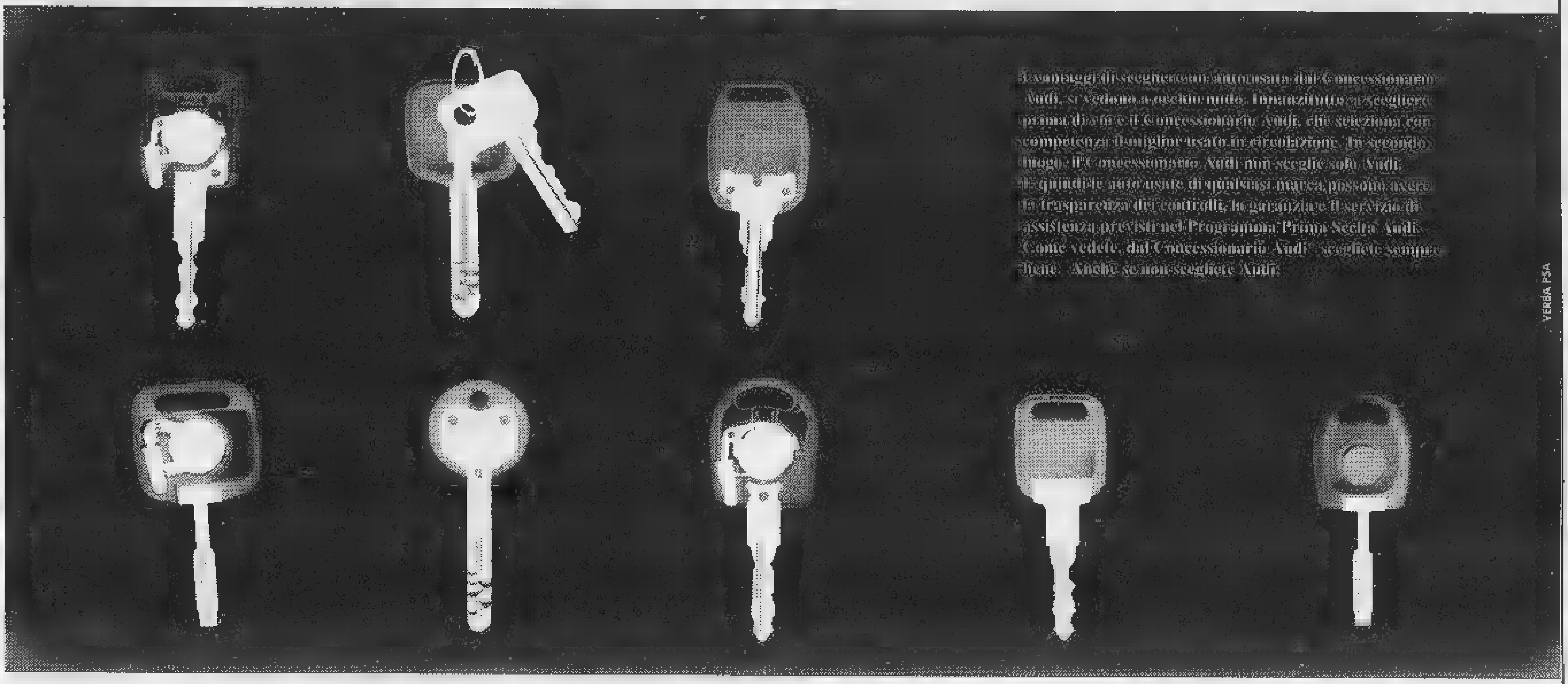
CITIZEN

E' il tuo Tempo


Dal 14 giugno Mercedes-Benz
presenta il nuovo coupé CLK.
Mercedes-Benz


CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
Nuovi Arrivi
Calzature
Pelletterie
Valigie
ROCES
Il miglior premio
di fine scuola
TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

*L'offerta è valida presso i Concessionari Audi che hanno aderito al Programma Prima Scelta.



Dal Concessionario Audi, la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca è trasparente.

[illegible] Scelta

Audi
All'avanguardia [illegible] tecnica

AutoArona

ARONA
[illegible] Monte Bianco, 5
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) [illegible] 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
[illegible] Giulino, [illegible] - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, [illegible] • 0322/82.776

[illegible] POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

GARAGE SEMPIONE di [illegible] A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GARZOLI [illegible] BATTAGLIA [illegible]
[illegible] • Via Muller, 63 • 0323/402.884

GILARDETTI [illegible]
[illegible] • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

MALTAURO BENITO
STRESA • [illegible] Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
[illegible] • Viale V. Veneto, [illegible] • 0323/71.956

[illegible] ANDREA
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
[illegible] • Via Circonvallazione, 22 • [illegible]

[illegible] IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - [illegible] • [illegible]

[illegible] GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

ITALAUTO [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, [illegible] • (Vend.) 0321/392.756

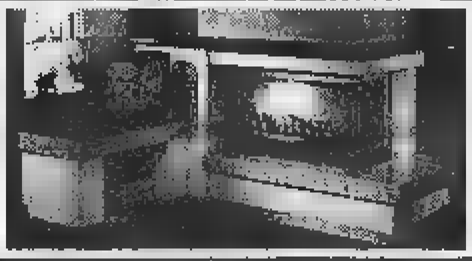
QUARTIERI [illegible]
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[illegible] FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA [illegible] & DUO'
S. PIETRO [illegible] • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

[illegible]
[illegible] • Via Nova • 0321/74.825

Audi



OSSOLA



SHOPPING

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 14 Giugno 1997 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 — N. 39

Dimessi gli ultimi ricoverati. Attesi i risultati dell'indagine

Tutti a casa gli intossicati della mensa «De Agostini»

[illegible]. Sono stati tutti dimessi i dipendenti della De Agostini assistiti in ospedale per una noiosa tossinfezione alimentare. Ieri mattina hanno lasciato il reparto infettivi del dottor Ricciardiello anche gli ultimi due ricoverati.

I sei che hanno accusato i problemi più gravi (vomito, diarrea, ipertensione) sono stati ricoverati al «Maggiore» tra venerdì [illegible] sabato [illegible] scorsa settimana. Dopo aver pranzato alla mensa di Vignale, quella della Casa Editrice. Tutti gli intossicati giovedì hanno consumato un appetitoso quanto ingannevole rotolo di spinaci e ricotta. Anche coloro che si [illegible] limitati ad una veloce visita al Pronto Soccorso per poi tornare a casa, e restarci in malattia. Va comunque detto che il rotolo è una pietanza che molti hanno consumato, addirittura facendo il bis, pur senza accusare alcun disturbo. Ad una giovane dipendente è invece bastato un assaggio di tre forchettate per prendere la via dell'ospedale.

Qui i medici hanno accertato un'intossicazione con una componente di salmonella. Oggi [illegible]no attesi i risultati che il Dipartimento [illegible] prevenzione dell'Usl ha affidato al laboratorio dell'Arpa.

«In questo modo potremo stabilire con esattezza - spiega la dottoressa Maria Emilia Bor[illegible] - le cause di quello che è successo, anche [illegible] fin dal primo momento è apparso evidente trattarsi di una tossinfezione alimentare».

Un'ipotesi che non trova d'accordo la General Service, società che gestisce la [illegible] di via Giovanni da Verazzano. «Serviamo cibi di qualità eccellente - ha ripetuto nei giorni scorsi Mirko Tordini, l'amministratore unico - escludo nel modo più assoluto che possano esserci stati problemi casuati dai nostri alimenti».

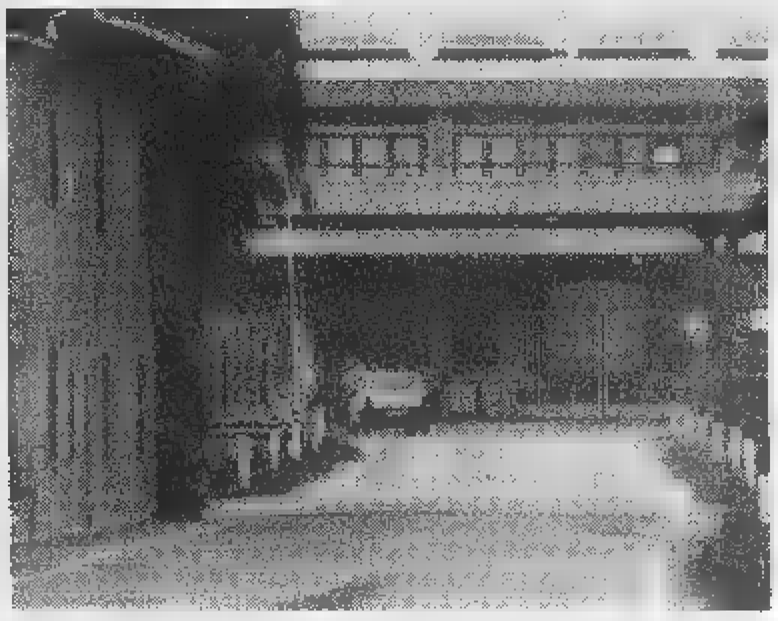
Il Dipartimento di prevenzione dell'Usl, sabato quando [illegible] [illegible] allertato, ha eseguito una campionatura dei cibi trovati nella mensa ed ha ispezionato cucine e magazzini. E' stato sollecitato [illegible] rispetto delle procedure di conservazione dei cibi e, attraverso una comunicazione al sindaco, sono stati chiesti interventi urgenti per migliorare le condizioni ambientali della mensa.

Carlo Bologna



La dottoressa Maria Emilia Borgna. A fianco la Casa Editrice [illegible] Agostini, a Vignale

L'ipotesi più probabile è salmonellosi



Bloccato camion frigorifero

Trasportava pesce a 30° in più rispetto alla temperatura prevista

BORGOMANERO. Devono avere strabuzzato gli occhi gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero quando hanno controllato la temperatura registrata all'interno di quello che, almeno dalla scritta che compariva all'esterno, doveva [illegible] un [illegible] frigorifero.

Il termometro segnava infatti trenta gradi in più rispetto a quella consentita per la conservazione della merce.

Così è scattata subito la denuncia ed il sequestro del materiale alimentare.

L'episodio [illegible] accaduto poco prima di Oleggio Castello: una pattuglia della Polizia Stradale stava effettuando dei controlli mirati ai camion frigoriferi, controlli che sono diventati più capillari e rigorosi dopo che è scoppiato il caso della mensa della De Agostini.

Ad Oleggio è transitato il camion [illegible] una nota azienda di alimenti surgelati della provincia di Varese, che stava trasportando del pesce da consegnare alle pizzerie ed ai supermercati della zona.

Quando gli agenti hanno chiesto di effettuare il controllo sono rimasti esterrefatti, perchè di «fresco» non c'era proprio nulla: gamberetti, sogliole, pesci spada, naselli ed altri p[illegible] che sarebbero dovuti poi diventare degli appetitosi fritti misti, erano conservati in condizioni di temperatura incredibili, con le confezioni aperte ed una temperatura che li predisponeva già alla cottura sul camion, trenta gradi in più del previsto, con tanti saluti alla catena del freddo.

I due quintali [illegible] [illegible] di pesce trasportati sono stati sequestrati ed è scattata la denuncia per l'azienda; la Polizia Stradale ha già inflitto alla società tre verbali con una multa complessiva di 60 milioni, ma per i responsabili i guai non sono finiti. Il caso è [illegible] di competenza dell'Usl per le pesanti conseguenze penali in [illegible] di trasporto di cibo avariato o che non presenta le condizioni igieniche adeguate. [m. g.]

Strangolata

Di Landiona la donna uccisa a Torino

LANDIONA. Era originaria del paese Carolina Gallone, 66 anni, la prostituta che è stata trovata strangolata a Torino nel quartiere di San Salvario. La donna era nata da due famiglie di Landiona e ha ancora parenti in paese.

Carolina Gallone, che [illegible] Landiona era chiamata Aulina, viveva nel capoluogo torinese con l'anziana madre Piera Maggiora. Il padre, Oreste, è morto anni fa e sepolto a Torino. Carolina si era sposata [illegible] [illegible] geometra di Buronzo, Osvaldo Zampa, da cui si separò. L'uomo si rifece una vita nel Biellese e poi lavorò in Toscana.

La donna aveva [illegible] figlio, Walter, affetto dalla sindrome di down e scomparso a 40 anni la scorsa primavera.

Viveva con lei e con i nonni a Quarona. Bionda, alta, distinta, Gallone di recente aveva subito un grave incidente stradale ed era stata accudita dall'anziana madre.

CRONACA [illegible]

I due agenti della Polfer le avevano chiesto di allontanarsi. La nigeriana arrestata per violenza [illegible] oltraggio

Poliziotti presi a calci e morsi da «lucciola nera»

Alla stazione ferroviaria di Novara. Medicati all'ospedale

NOVARA. Aggredisce a calci, pugni [illegible] morsi due agenti della polizia ferroviaria che l'avevano invitata a lasciare la zona, riservata al personale addetto ai lavori. Notte movimentata quella [illegible] giovedì alla stazione ferroviaria di Novara.

Una giovane nigeriana è stata arrestata per violenza, lesioni, oltraggio, minacce [illegible] [illegible]istenza a pubblico ufficiale. Si chiama Susan Ufor, 27 [illegible], originaria [illegible] Lagos (Nigeria), senza fissa dimora.

A finire al pronto [illegible] [illegible] stati due agenti, che hanno tentato in ogni modo di fare allontanare dalla zona, riservata al personale della ferrovia, [illegible] «lucciola nera», ma per tutta risposta sono stati assaliti.

Non [illegible] [illegible] le lesioni riportate a preoccupare i due agenti (la prognosi [illegible] minima, tre giorni), quanto [illegible] logica apprensione di poter essere stati contagiati [illegible] qualche virus, quando la nigeriana li ha graffiati [illegible] morsi alle mani e alle braccia.

Tutto è avvenuto verso le [illegible] di giovedì: la Ufor è [illegible] notata in atteggiamenti inequivocabili nello spazio riservato agli addetti ai lavori delle Poste Ferrovie ed è stata invitata ad allontanarsi dai due agenti della Polfer.

La donna, naturalmente, [illegible] ha accettato e, anzi, ha preso a insultare i poliziotti, tentando anche un improvviso strip. I due agenti allora le si [illegible] avvicinati, chiedendole di rivestirsi. A quel punto la nigeriana ha dato in escandescenze, scagliandosi contro [illegible] loro [illegible] aggredendoli [illegible] una furia a suon di calci, pugni, graffi [illegible] anche morsi.

Dopo essere riusciti a bloccarla, l'hanno portata all'ufficio della Polfer e quindi accompagnata all'ufficio stranieri della questura per l'identificazione. Ieri è stata processata per direttissima.

I due agenti si [illegible] recati per le medicazioni al pronto soc[illegible]: hanno riportato ecchi[illegible] e ferite in varie parti [illegible] corpo.

Nulla di grave, come detto, ma [illegible] sono sottoposti a tutti i test del caso per scongiurare l'eventualità [illegible] un contagio di qualche malattia infettiva.

Si tratta di un episodio che fa riemergere tutte le problematiche legate alla zona [illegible] stazione e ad esse adiacenti, che di notte diventano un'autentica «casbah», [illegible] mano a decine di prostitute extracomunitarie. Nonostante gli innumerevoli servizi eseguiti da carabinieri e polizia, pare proprio che [illegible] fenomeno prostituzione nella zo[illegible] di Novara [illegible] provincia [illegible] ancora ben lontano dall'essere risolto.

Marco Piatti

FONTANETO D'AGOGNA

Extracomunitario contro Stradale

Un bicchiere di birra di troppo è costato caro ad un extracomunitario che si era fermato con due compagni di lavoro all'autogrill «Agogna Est» di Fontaneto d'Agogna dell'autostrada Voltri-Sempione. Il marocchino, probabilmente eccitato da un boccale in più, l'altra sera ha cominciato prima a discutere concitatamente, poi a litigare con i colleghi: dalle parole infuocate i tre sono presto passati ai fatti ed è scoppiata una vera [illegible] propria rissa in stile [illegible] West, [illegible] ha indotto gli addetti dell'autogrill a chiedere l'intervento immediato degli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, di pattuglia sul tratto dell'autostrada in provincia di Novara. Quando gli agenti [illegible] arrivati, [illegible] solo l'extracomunitario non [illegible] [illegible] calmato, ma ha preso ad insultare ed aggredire anche un agente. L'uomo è stato così arrestato. La pattuglia della Polizia Stradale di Romagnano Sesia ha inoltre denunciato [illegible] piede libero un altro marocchino che [illegible] stato sorpreso sempre sull'autostrada Voltri-Sempione, nel tratto compreso tra Gattico e Castelletto Ticino, mentre trasportava sulla propria automobile la bellezza [illegible] 400 stecche [illegible] sigarette di contrabbando. L'uomo ha detto [illegible] non ricordarsi da chi aveva preso gli oltre quattromila pacchetti di bionde. Ma nei suoi confronti è scattata la denuncia da parte degli agenti. [m. g.]

Torna l'iniziativa dell'«Alamari service»: i 54 soci si riconoscono da [illegible] fascia [illegible] e blu

Carabinieri in congedo vigilano nei parchi

«Pattugliano» 48 giardini e, da quest'anno, il cimitero

NOVARA. Quarantotto parchi cittadini sono sotto il loro «controllo». E' scattata anche quest'anno la vigilanza dell'Alamari Service, l'associazione di [illegible]rabinieri [illegible] congedo. Sono 54 gli [illegible] militari che tutti i giorni [illegible] gruppi di due «pattugliano» i giardini per garantire la tranquillità di grandi e piccoli. Si ri[illegible] da una fascia blu [illegible] rossa con la fiamma oro.

Il servizio [illegible] ripete per il sesto anno consecutivo. Si svolge dal lunedì [illegible] sabato dalle 15 alle [illegible] ed [illegible] sospeso nel mese di agosto. Lo coordinano il comando dei Vigili Urbani [illegible] l'assessore ai Lavori Pubblici e gode di un finanziamento comunale di [illegible] milioni per il rimborso delle spese. Il compito dei soci dell'Alamari service [illegible] di vigilare [illegible] tenere [illegible] freno i disturbatori della quiete pubblica.

Di fronte [illegible] situazioni sospette parte subito l'allarme alle forze dell'ordine. Pier Giorgio Coloccini, dell'Alamari Service: «Purtroppo [illegible] volte i giardini rischiano di diventare meta di sbanda[illegible] [illegible] luogo di aggregazione anche in senso negativo».

Ma la «pattuglia» s'impegna anche a segnalare guasti e disservizi sulle attrezzature pubbliche: ogni settimana [illegible] redatto un rapporto per l'ufficio tecnico comunale, la Snu, la Telecom e l'Enel.

«Ringrazio i carabinieri in congedo per il servizio di altissimo senso civico che svolgono - commenta il sindaco Gianni Correnti -. Con presenza e garbo sono diventati ormai una sorta [illegible] 'sorveglianti speciali' molto graditi dalle fasce più deboli che si sentono protette».

Ha aggiunto il colonnello Pasquale Muggeo: «Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa dice[illegible] che gli appartenenti all'Arma hanno gli alamari cuciti sulla pelle. Non si cessa mai di essere carabinieri».

Una novità: quest'anno il servizio sarà esteso anche all'inter[illegible] del cimitero di viale Curtatone. Sono stati segnalati molti furti di oggetti personali e ad[illegible] sacri e ripetuti atti di vandalismi sulle tombe. I giardini «sorvegliati» si trovano in dieci [illegible] della città.

Eccoli: Parco dei Bambini, giardini di Vittorio Veneto, Allea San Luca, parco delle Betulle, parco Chalon sur Saone, aree verdi di via Garrone, via Pansa, giardino del Centro sociale, parco [illegible] via Roggia Ceresa, aree verdi di via Oxilia, via Galvani, via Righi, viale Giulio Cesare (all'angolo con via don Gallotti), parco di via Solferino [illegible] via Regaldi, [illegible] verdi di via Prestinari, via Pernati, via Lazzari, via Chinotto (all'angolo con via Fara), via Boves, [illegible] Balossini, via Bovio, via Caldarera, giardini delle scuole materna e elementari don Ponzetto, parco di via Adamello, via Aquileia, via Premuda, via Sforzesca, via dell'Ortigara, via Cernaia.

Barbara Cottavoz

IL GENERALE ALFIERO



In visita [illegible] Novara il comandante della «Pastrengo»

Il generale comandante della Prima Divisione Pastrengo, Carlo Alfiero, ha visitato il comando provinciale dei carabinieri di Novara, intrattenendosi con tutti i militari e gli ufficiali. Il comandante provinciale, col. Pasquale Muggeo, ha illustrato al generale l'attività svolta [illegible] Novara e sul territorio. Il comandante di Divisione, 59 anni, napoletano, ha retto i comandi di prestigio tra cui il Gruppo di Trieste, il Gruppo Roma negli anni del terrorismo e, da colonnello, la Legione di Napoli dove ha ottenuto risultati nella lotta alla criminalità organizzata. Nel '92 ha comandato, da generale, la regione carabinieri Campania. Dal '94 ha diretto la scuola ufficiali carabinieri, [illegible] massimo istituto formativo [illegible] culturale dell'Arma. Dallo scorso anno ha assunto il comando della «Pastrengo» di Milano, che ha giurisdizione su Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

[illegible]

Il «codice del riso» per la coltivazione

UN regolamento per il riso. Finalmente, dopo anni di discussioni, polemiche e contrasti, anche [illegible] Novarese dispone di una «carta» che disciplina la coltivazione e soprattutto [illegible] distanze minime [illegible] zone [illegible] rispetto dalle abitazioni.

Il regolamento scaturisce da una legge del 1907, come dire che dopo [illegible] anni [illegible] necessario modificare alcuni punti, anche in considerazione delle mutate condizioni ambientali. Altre disposizioni a cui si faceva riferimento erano contenute nel Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con Regio decreto del 1934. Insomma, i risicoltori chiedevano da tempo un rinnovamento, maggiore elasticità nell'applicazione, soprattutto una miglirоe aderenza alla realtà. Il Consiglio provinciale, dopo aver sentito le organizzazioni di categoria (Coldiretti, Unione agricoltori, Cial ma anche altri organismi direttamen[illegible] interessati, ha varato il regolamento. Era soprattutto sui limiti e sulle distanze dai centri abitati chesi è discusso a lungo, e in particolare si è cercato di non creare uno stacco torppo profondo fra Novara [illegible] le altre province risicole.

Questi i punti essenziali. Le distanze: 100 metri dai centri abitati; [illegible] metri per altri centri abitati [illegible] presen[illegible] [illegible] insediamenti agricoli, cimiteri, insediamenti produttivi, impianti sportivi, edifici per servizi pubblici. Il limite si accorcia a 10 metri in prossimità di abitazioni sparse. Invece [illegible] sale a 200 dagli aeroporti a traffico commerciale e civile.

Ma tutte queste distanze - puntualizza il regolamento - possono [illegible] aumentate da parte dei Consigli comunali, quando le condizioni geomorfologiche dei terreni non consentano la coltivazione del riso, perchè causerebbero danni agli edifici e alle persone.

L'articolo 6 riguarda, invece, i divieti: «la coltivazione - recita può essere vietata quando, nonostante l'osservanza delle distanze prescritte - possa risultare nociva alla salute pubblica e all'igiene degli abitanti, in base [illegible] motivato giudizio della commissione tecnico-sanitaria: il sindaco può anche ingiungere al conduttore la distruzione delle risaie attivate in luoghi non consentiti o contro il divieto delle autorità.

Le distanze minime e le zone di rispetto si applicano anche per il riso in asciutta. Il regolamento prevede norme anche per chi vuole attivare nuove risaie: entro il 30 novembre [illegible] ogni anno deve presentare al sindaco dichiarazione nella quale siano indicati gli estremi catastali dei terreni che si intendono destinare alla coltivazione del cereale. Presidi [illegible]itari: l'impiego di prodotti chimici e il controllo delle malerbe dovrà rispettare la normativa nazionale, regionale e comunitaria in materia. Il regolamento approvato dalla Provincia dovrà essere ora sottoposto al vaglio della Regione, per il definitivo ok. [g. f. q.]

IN BREVE

Novara

Rimandato il trasferimento della Pretura

Proroga per il trasloco della Pretura: l'ha ottenuta il sindaco Gianni Correnti dall'Usl. Gli uffici giudiziari potranno restare al primo piano [illegible] palazzo Fossati ancora per un [illegible] Il trasferimento è stato imposto per le condizioni dei locali. [b. c.]

Novara

Solventi per pulire le [illegible]ie del centro

Pulizia straordinaria nelle strade del centro. L'ha ordinato il Comune. Ma gli operatori stanno incontrando grosse difficoltà a staccare le macchie nere sui lastroni di granito delle vie: è il chewing gum indurito. Per toglierle è stata interpellata la ditta «Perfetti» che ha consigliato un elenco [illegible] solventi. [b. c.]

Vigevano

Stasera dalla piazza Ducale si esplora la luna

Appuntamento in piazza Ducale stasera alle 21 per gli appassionati del cielo: l'Avda (Associazione Vigevanese per la Divulgazione Astronomica) metterà [illegible] disposizione dieci telescopi per scrutare la luna. La sera, nubi permettendo, sarà particolarmente adatta in quanto il satellite è al primo quarto: i raggi solari permettono una visione nitida di montagne, valli e mari lunari. [c. br.]

Novara

«Tris», ignoto giocatore [illegible] 10 milioni [illegible] bar

«Colpaccio» per un misterioso e fortunato al «Bar degli archi» di via Gnifetti. Nei giorni scorsi sono stati vinti circa 10 [illegible]ilioni alla «Tris». Nel locale sono state realizzate diverse vincite. [c. m.]

[illegible]

Interrogazione di An sull'«edicola» degli alberghi

A che cosa serve l'edicola gialla per le prenotazioni alberghiere davanti alla stazione? Lo chiedono i consiglieri (An) Gianni Mancuso, Gabriello Gilardoni e Giuseppe Policaro in un'interrogazione domandando [illegible] la Giunta intenda provvedere al ripristino. [b. c.]

Eletto per la quinta volta. Mazzini è vice

Santa Rita, Ferrandi presidente da record

NOVARA. Per la quinta volta consecutiva Gaudenzio Ferrandi, 57 anni, di Forza Italia, è [illegible] eletto presidente del quartiere Santa Rita. Decisivi i voti del suo gruppo, di an e di un leghista. Il centrodestra si [illegible] imposto anche nella vicepresidenza: è stata assegnata [illegible] Pier Giuseppe Mazzini, di an. Si è sempre astenuto il ppi.

I rivali di Ferrandi alla carica di presidente sono stati Giuseppe Ferrari della Lista Santa Rita (ha cinque consiglieri) e Giuseppe Valotti della Lega Nord (sono tre gli esponenti del Carroccio). La vittoria di Ferrandi è arrivata nella seconda votazione quando [illegible] Forza Italia [illegible] [illegible] si [illegible] aggiunto anche un leghista.

Per la vicepresidenza, invece, Mazzini ha avuto un solo rivale: Massimo Erconi, della Lista per Santa Rita. L'ha battuto al ballottaggio, in terza battuta. Si sono astenuti da candidature [illegible] votazioni ppi e Lega.

Gaudenzio Ferrandi [illegible] nel consiglio circoscrizionale da sempre. E le cinque legislature da presidente [illegible] [illegible] record: «Non voglio fare la parte [illegible] chi è incollato alla sedia - commenta -: [illegible] qui soltanto per lavorare per Santa Rita. Nei miei propositi c'è la creazione di un gruppo di volontari sul modello dei 'Rangers d'Europa' di Cariasio, ovvero cittadini che con le radioline 'controllano' la sicurezza del quartiere. Da circa un [illegible] c'è un furto alla settimana nelle [illegible] del rione».



Gaudenzio Ferrandi (Forza Italia) è presidente di Santa Rita per la quinta volta

E poi Ferrandi intende concludere progetti già avviati. «Come [illegible] recupero della zona industriale nella regione Abbondia e la realizzazione della via Martinoli». [b. c.]

Tutti d'accordo: «Diamo voce ai giovani»

Nasce il Consiglio provinciale junior

NOVARA. Verbania, Lesa, Cerano, tra poco anche Novara. L'esperienza di un «Consiglio comunale dei ragazzi» sta riscuotendo successo un po' dappertutto. Obiettivo: avvicinare i giovani alle istituzioni [illegible] al tempo stesso ascoltarli per comprenderne meglio sogni e necessità. Per questo motivo l'idea [illegible] Nicola Fonzo, capogruppo pds a Palazzo Natta, è stata subito accolta da tutti i [illegible] colleghi, [illegible] maggioranza [illegible] minoranza: «Nella prossima seduta presenteremo un ordine del giorno per istituire il "Consiglio provinciale dei giovani". L'idea è venuta durante la visi[illegible] [illegible] una scolaresca del Pascal in Provincia. Inoltre - io insegno - mi sono accorto che nei libri di educazione civica è dedicato grande spazio ai Comuni ma non al nostro ente che oggi ha sempre più competenze. Molte di queste toccano da vicino sopratutto i giovani: si pensi [illegible] scuola, volontariato, formazione professionale, orientamento».

Nel documento sottoscritto da Fonzo, Nuvolone, Rossi, Sacco, Zenoni, Molfetta, Martinetti, Barbero, Galbani, Prevosti, Colombano, Bernasconi, Peagno, Prone, Roccio, Poggi e Pozzato [illegible] impegna la giunta [illegible] preparare un opuscolo su compiti [illegible] storia della Provincia [illegible] Novara e ad intensificare gli inviti alla visita a tutte le scuole medie e superiori. In queste occasioni gli amministratori saranno chiamati a fare da cicerone.

Ma il compito più importante spetta al presidente del Consiglio che alm[illegible] una volta all'anno dovrà convocare una seduta dei giovani a cui partecipino studenti, lavoratori e disoccupati. [illegible] tratta ora di pensare [illegible] dettagli organizzativi. Ci penseranno i capigruppo, che poi prenderanno contatto con il Provveditore agli Studi, le organizzazioni sindacali, i comitati studenteschi e i rappresentanti degli studenti delle superiori. «Vedremo le delibere 'sperimentali' che farà questo nuovo Consiglio - conclude Fonzo -. Sarà un bell'esperimento di democrazia». [c. bo.]

Vespolate

Muore in casa per un malore a 40 anni

VESPOLATE. Misteriosa morte di un giardiniere, trovato privo [illegible] vita dai nipoti nella stanza [illegible] bagno.

Il corpo di Massimo Manganoni, 40 anni, abitante in via Giarda 11, è stato trovato ieri mattina, ormai esanime, dai parenti che si erano recati [illegible] trovarlo.

Manganoni, che di mestiere faceva il giardiniere, era vedovo e viveva solo: i parenti, quando sono entrati [illegible] casa ed hanno scoperto il corpo, hanno avvertito il medico del paese e l'Elisoccorso, [illegible] ogni intervento [illegible] risultato inutile.

Per Massimo Manganoni la morte è sopraggiunta forse per una congestione, [illegible] lasciano supporre i primi rilievi effettuati dai medici. La salma dell'uomo verrà comunque sottoposta ad autopsia nelle prossi[illegible] ore.

La morte [illegible] Manganoni, che era molto noto nella zona, ha suscitato impressione in paese: l'uomo [illegible] lavorato fino al giorno precedente la disgrazia. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Silenzi ufficiali [illegible] mezzi [illegible]

Quanto [illegible] avvenuto [illegible] questi giorni in Europa è sconvolgente. Testimone primario, il servizio [illegible] informazioni, dalla stampa alla televisione. Rapidità nel dire come stavano cambiando le cose. Il Santo Padre [illegible] Polonia le elezioni inglesi, [illegible] per ultime le elezioni in Francia. Un «uppercut» da mozzare il fiato. Una ventina [illegible] anni [illegible] sono, padre Ivan Illich, fondatore dell'Università Cattolica di Cuernavaca, in Messico, in uno dei suoi libri scriveva: «... Siamo stati derubati delle nostre autonomie e [illegible] nostre doti personali... Le parole rivolte ad una sola persona sono rarità... Tutto [illegible] rivolge alla [illegible] [illegible] mezzo tv. Radio e media in genere». In quel libro attaccava l' «assistenza finanziata dagli assistiti» [illegible] proseguiva: «... Ormai la povertà modernizzata è esperienza comune a tutti, fuorché a quelli tanto ricchi da appartarsi nel lusso. Chi sta meglio economicamente comincia [illegible] intuire che, nei poveri, si rispecchia il suo stesso destino». Dopotutto, è quello che hanno detto i mezzi di informazione. Dopo [illegible] crisi del 1936... prima ancora di saper[illegible] qualcosa, ci siamo ritrovati al fronte, chi [illegible] Francia, chi in Jugoslavia poi Africa, Russia e, finalmente, [illegible] casa. Erano passati sette anni nel silenzio «ufficiale».

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Tex, Funk, [illegible] sui muri di [illegible]

Si dice che il nome degli sciocchi si trovi scritto ovunque. Ed allora *Wild, Cedro, Funk, Sonic, Soul, Hand, Block, Tex, Know* e *Good* non fanno certo una gran bella figura. Queste sono solamente alcune delle firme che si trovano ormai sparse ovunque sui muri delle case di Novara e che non hanno risparmiato neppure i più reconditi angoli del centro stori[illegible]. Dalla Cattedrale alla quattrocentesca Casa Della Porta, quest'ultima [illegible] in restauro, le facciate - siano [illegible] fatiscenti o restaurate - [illegible] scampano alla mano di questi incredibili personaggi.

Giovanni Petronaci, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ara: tel. 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telef. (0322) 84.81; **Domodossola:** telef. (0324) 48.600; [illegible] tel. [illegible]; **Oleggio:** [illegible]. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** [illegible]. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: tel. (0323) [illegible] - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. [illegible] 519.100; **Baveno:** tel (0323) [illegible] **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; [illegible] tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible]. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** telef. [illegible] [illegible]; [illegible] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** [illegible]. (0323) 868.111; [illegible]sa: tel. (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible] 541.318

FARMACIE

A [illegible] Comunale, [illegible] Beltrami, [illegible] telefono 47.32.20 (apertura dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] 20,15 continuato; [illegible] [illegible] 12,30 [illegible] ore 15,16 a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) [illegible] *Fenchiotti*, via A. Costa, 1 telef[illegible] 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente; dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

[illegible] *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. [illegible] 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, [illegible] [illegible] ma, 7 tel. (0322) [illegible].

[illegible]bb[illegible]: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

[illegible] (Intra): *Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.456.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marzone*, via Roma, 7 tel. 0324/62.018.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 82.01.39.

DA NON PERDERE

Libri

Si presenta «Solitudine»

Oggi alle 17 al Centro d'Incontro [illegible] via San Carlo ad Arona, Elisa Bazzica Padovani, ex sindaco, presenterà [illegible] volume «Solitudine» di Elsa Mioni Piccolini. Sono presenti autrice e editore. [m. b.]

[illegible]era

Prodotti biologici a Prato

Prodotti biologici in mostra e vendita oggi per tutto il giorno dalle 9,30 alle 23 in via Fra Dolcino [illegible] Prato Sesia. [illegible] possono trovare cibi, cosmetici naturali, creazioni artigianali, prodotti per il trattamento biologico delle colture, pubblicazioni e materiale informativo. Alle 21 si esibiscono le favolose majorette «L'esperance» di Valduggia. La giornata è organizzata dalla Pro Loco pratese. [b. c.]

Musica

Cori [illegible] confronto

Due cori si esibiscono stasera nell'ambito [illegible] manifestazione organizzata dal Circolo dei Sardi di Novara. L'appuntamento è alle 21 al teatro [illegible] [illegible] Madonna Pellegrina di Novara, [illegible] partire [illegible] 21. Ospiti il coro Gusana di Gavoi, in provincia di Nuoro, [illegible] il coro Cai di Novara. [c. m.]

Mostre

Creazioni in legno

A palazzo Bellini di Oleggio si apre oggi la [illegible] «De rerum anima», realizzata con le creazioni in legno di Eugenio Cerrato. L'esposizione prosegue anche domani. [m. p. a.]

Danza

Piccole étoile al Coccia

Il «Centro Studio Danza» di Antonella Vignola propone stasera al teatro Coccia di Novara il saggio di danza [illegible] allieve della scuola. Lo spettacolo s'inizia alle 21. [c. m.]

Musica

Liri[illegible] a Novara

Musica lirica stasera alle 21,15 nella sala convegni del Convitto «Carlo Alberto» sul baluardo Partigiani. Il recital è del soprano Carmen Masola, presenta il maestro Renato Bonajuti. La [illegible] sarà accompagnata al piano da Paolo Benedetti; per alcuni brani è previsto l'intertvento del soprano Cristina Villani. La [illegible] è organizzata dall'Asci. [b. c.]

Volontariato

Premiazioni a Stresa

«Io e il volontariato - Il volontariato ed io» è il tema del concorso indetto [illegible] Rotary Club Pallanza - Stresa: oggi [illegible] 10.30 al collegio Santa Maria di Pallanza cerimonia di premiazione. Il presidente Enzo Marinoni ricorderà gli scopi dell'iniziativa, che si accompagna alla stampa di un volumetto [s. r.]

LA STORIA

DUE GIORNI CON LA TUTA DA PILOTA

Cameri, ieri un diciassettenne di Orbassano ha realizzato il suo desiderio: vivere da aviere

Tuffo nell'azzurro, il sogno di Francesco

Un giovane malato in volo su un aereo del 53° Stormo

FRANCESCO è raggiante ma un po' emozionato. Ha appena il suo sogno: volare un aereo militare, al fianco di un pilota importante. E il tenente colonnello Luigi Piccolo, tremila ore di volo all'attivo, l'ha «accompagnato» a bordo di un Siai 208, con cui ha sorvolato il lago Maggiore ed il lago d'Orta, prima di rientrare all'aeroporto di Cameri.

Francesco Greco, diciassettenne Orbassano affetto da una grave malattia, aveva scritto all'associazione benefica «L'albero dei sogni», chiedendo di poter vivere giorno da aviere, in aeroporto. E magari di salire anche su uno di quegli incredibili velivoli che davvero alimentano i desideri di tutti.

Il sogno del giovane è diventato realtà ieri mattina: vestito con la divisa sottotenente pilota, il ragazzo è stato accompagnato all'hangar dal comandante del 53° Stormo di Cameri, il colonnello Fabrizio Draghi. Poi ha potuto effettuare il grande tuffo nell'azzurro.

«Francesco ha potuto anche comandare l'aereo - spiega il tenente colonnello Piccolo - perchè questo velivolo serve per l'addestramento. Non appena siamo entrati nella fase decollo l'ho invitato la mano sui comandi. Poi abbiamo effettuato un volo di mezz'ora, alla velocità di 130 nodi».

«E' forse l'esperienza più emozionante della mia vita - ha confessato il giovane -. Ho provato delle sensazioni fantastiche».

L'intero volo è stato filmato: sull'aereo stata infatti collocata una videocamera che ha ripreso sia Francesco che le immagini del territorio che è stato sorvolato. «Così il nostro giovane ospite - dice il comandante Draghi - potrà tenere la videocassetta ricordo di questa giornata che ha trascorso con noi».

A Cameri Francesco Greco è stato festeggiato da tutti i militari: il suo sogno era quello di entrare in aviazione volare, poi la malattia lo ha bloccato. «Ci ha pensato l'associazione 'L'albero dei sogni' - spiega la presidente Carla Radic - ad esaudire il desiderio di questo ragazzo così come abbiamo fatto con altri giovani malati».

Francesco aveva espresso il desiderio di un giorno da aviere tre anni fa: «Non è stato possibile soddisfarlo prima per due ragioni: avevamo già altri sogni in procinto di essere realizzati poi la guerra nell'ex Jugoslavia non consentiva di utilizzare la pista dell'aeroporto di Cameri. Dobbiamo ringraziare l'Aeronautica Militare per la disponibilità l'affetto con cui ha ricevuto Francesco; ragazzo è rimasto entusiasta, non aspettava tanta cordialità e soprattutto pensava di vivere due giorni così intensi».

L'arrivo Francesco all'aeroporto di Cameri avvenuto l'altro pomeriggio, quando ha ricevuto la divisa. L'altra sera onore è stata offerta una cena alla ufficiali e mattina la sua «full immersion» nel mondo del 53° Stormo si è conclusa il momento più affascinante, quando il Siai 208 ha lasciato la pista e puntato il cielo.

«Francesco uno dei numerosi giovani cui abbiamo offerto l'opportunità di un volo: la settimana prima di Pasqua - dice il comandante Draghi - abbiamo ospitato numerosi studenti di Novara e Milano che hanno potuto anche loro fare la stessa esperienza. Non solo: per un paio di loro che hanno dimostrato una particolare predisposizione, è stato offerto corso per la guida di alianti. Altri quattro gireranno quest'estate le basi militari europee».

Marcello Giordani



«Questa è stata l'esperienza più emozionante della mia vita»



Francesco Greco vestito da pilota viene accompagnato all'hangar dal colonnello **Fabrizio Draghi** comandante del 53° Stormo

Ad Arona

Protesta personale del Comune

ARONA. I dipendenti del Comune di Arona hanno dichiarato lo stato agitazione, comunicando che asterranno da qualsiasi prestazione carattere straordinario. Fatta eccezione per le operazioni referendarie.

Della loro protesta hanno informato il prefetto di Novara, il sindaco Roberto Barra, il segretario comunale, l'assessorato al personale i capigruppo consigliari, denunciando una «situazione estrema tensione con l'amministrazione comunale».

«Due anni - si legge l comunicato diffuso dal personale del municipio - fu raggiunto, durante confronto estremamente difficoltoso, un accordo sulla pianta organica con il sindaco ed il segretario comunale. Tale accordo prevedeva percorsi professionali che avrebbero tenuto conto del patrimonio risorse umane e delle esperien acquisite sul lavoro, con prospettive quindi sviluppo di carriera del personale già alle dipendenze dell'Ente. Nell'arco di questi due anni l'accordo è stato dettagliato e pianificato nella sua applicazione con l'as al personale nei tempi e nei modo previsti».

«Ora scopriamo - questa la denuncia - che il sindaco ed il segretario hanno unilateralmente deciso, sconfessando e di fatto esautorando l'assessore al personale, di non rinoscere l'accordo sottoscritto».

I dipendenti del Comune Arona ritengono tali fatti «estremamente gravi per la scarsa considerazione degli accordi sindacali, per il dispregio di fatto dimostrato nei confronti del personale da ultimo per la scarsa considerazione che è stata dimostrata riguardi dell'assessore al personale e del lungo lavoro svolto».

Aggiungono, poi, che «le posizioni del sindaco del segretario appaiono inspiegabili, sia perchè entrambi non hanno partecipato alla trattativa, perchè una serie di problematiche, che precedentemente potevano avere legittime interpretazioni di diverso tipo, sono ampiamente superate dalla vigente legislazione».

I dipendenti hanno sollecitato i capigruppo a richidere un consiglio comunale aperto dedicato ai problemi vissuti del personale che opera nella struttura del municipio. [s. b.]

Oggi l'autopsia della ragazza vittima di un incidente stradale

Per la tragica fine di Michela tutti a Lesa si sentono in lutto

. Non stati ancora fissati I funerali di Michela Ghiotti, la giovane di Lesa deceduta in incidente stradale giovedì mattina mentre recando al lavoro col fidanzato Davide Vietti. Il corpo della sfortunata ragazza si trova all'obitorio dell'ospedale di Arona, dove oggi sarà probabilmente effettuata l'autopsia.

E' possibile che il rito funebre venga celebrato lunedì. Don Sergio Bozzola, della parrocchia San Martino, sta aspettando e con lui tutta la popolazione di Lesa, raccolta attorno ai famigliari. Alcide Ghiotti, il padre di Michela, ora pensionato, ha svolto per una vita il mestiere calzolaio, allevando con la moglie, deceduta decina di anni fa, ben dodici figli, dei quali Michela era la più giovane. Dieci sono già sposati e vivono con le rispettive famiglie Lesa in altre città.

Dice don Sergio: «E' una famiglia di gente e laboriosa, dove tutti la sono sempre cavata egregiamente. Michela, rimasta senza la in giovane età, viveva col padre ed un fratello, che frequentava Davide e che insieme avevano fatto progetti per il futuro».

Michela e Davide lavoravano nella pasticceria Corso Cavour, che è gestita dai genitori del ragazzo, Luciano Vietti e Maria Beltrami, anche loro straziati dalla morte Michela, che ormai consideravano come figlia. La famiglia Vietti è originaria di Massi Visconti dove risiede in via Viotti. Michela abitava invece a Lesa, in via Tadini.

Anche l'altra mattina Davide sceso Massino Visconti con la «Renault Clio» ed era andato Lesa dove Michela lo stava aspettando. Erano in punto, neppure 5 minuti più tardi l'incidente. E' accaduto dopo il rettilineo Villa Fareggiana, proprio all'altezza della cantonieria. La dinamica ancora vaglio degli agenti della polizia stradale di Arona.

Una distrazione, un colpo di sonno. L'auto è volata sul lato opposto e si è schiantata contro un muretto. [s. bot.]



la giovane di Lesa deceduta in un incidente stradale giovedì mattina si recando al lavoro

Domani a Pisano

Gli ex allievi premiano l'insegnante

MEINA. Negli anni Cinquanta quando agli studi superiori avevano accesso la maggior parte dei giovani anche per la necessità impellente di lavorare, e guadagnare, prima di studiare, le scuole professionali hanno rappresentato un importante momento di formazione. Dimostrano di riconoscerlo folto gruppo di artigiani del Vergante che hanno deciso di ritrovarsi, domani, per festeggiare il loro insegnante di disegno. E' il professor Vittorio Giauotti che ha oggi 74 anni ed è stato anche sindaco Meina.

E' stato lui a consentire molti giovani del luogo la comprensione del disegno tecnico indispensabile per affrontare qualsiasi professione anche livello artigianale.

Così domani mattina una quarantina ex alleivi si troveranno a Meina, alle 11, per una messa in ricordo dei compagni scomparsi eppoi alle 13 festeggeranno professore consegnandogli una targa ricordo in un banchetto al ristorante Apollo di Pisano. [r. a.]

IN BREVE

Meina

Riapre oggi il Lido di Meina

Risolta a tempo di record la situazione del Lido di Meina, la cui gestione sembrata in forse fino a qualche giorno fa. La riapertura dell'importante centro turistico sportivo è infatti prevista per oggi. Da giugno a settembre saranno aperti disponibili al pubblico ue campi da tennis e la piscina. La gestione d Lido di Meina stata affidata a Lucio Zucchetti, che già i occupa del Camping Solcio Lesa. [s. b.]

Borgomanero

Al «Giglio Bianco» si recitano poesie

Poesie di scena stasera alle 21 al bar «Il Giglio bianco» di corso Roma. Il locale propone, in collaborazione il «Laboratorio di idee pensieri», fondato e diretto da Alfredo Perazza, un incontro con le poesie ed il mondo dei bambini. Saranno presentati alcuni tesi scritti dai ragazzi che frequentano le scuole elementari della frazione San Marco. I testi saranno letti da Danila Borzini e Rosanna Travaglini. [m. g.]

Presentato alla Kongress Haus Macugnaga lo studio socio-economico sullo sviluppo della Valle Anzasca

Monterosa, ecco i piani per il futuro

Nuove piste di sci, telecabine e funivie collegate al Vallese

MACUGNAGA. «E' un sito magnifico, superbo. Macugnaga, le [illegible] case walser e la parete del Monte Rosa rappresentano un patrimonio ambientale unico al mondo e non potrà mai essere riprodotto con soluzioni artificiali. Una grande ricchezza da giocare sul mercato turistico del terzo Millennio. Come dato negativo, ha però impianti di risalita superati dal tempo e dalle esigenze dello sciatore moderno, che vuole servizi adeguati. E stare sul mercato significa stare al passo con i tempi. Il rilancio di Macugnaga non può che partire da qui, da investimenti mirati in questo settore strategico per l'economia valligiana e comunque da un deciso intervento sulla strada di collegamento con il fondovalle, vero asse portante di ogni ipotesi di sviluppo. Così com'è non va». E' il «check up» che monsieur Armand Pasquier, consulente della Compagnia Des Alpes e tra i massimi esperti d'Europa nel settore delle stazioni invernali, fa della «perla del Monte Rosa». L'ha detto a chiare lettere l'altra sera alla Kongresshaus, dove Pasquier è intervenuto per presentare lo «Studio socio-economico della valle Anzasca» assieme ai tecnici degli studi professionali di Torino che si sono avvalsi della sua collaborazione per realizzarlo, l'ingegner Ottavia Berta di «Al Engineering» e il dottor Giuseppe D'Agostino di «Excel».

E' lo studio che il Comune di Macugnaga e la Comunità montana avevano messo in concorso nel '96 per verificare in un contesto più ampio, con l'ammodernamento degli impianti sciistici e le compatibilità ambientali, le potenzialità del comprensorio e misurarne le ricadute economiche.

«Si tratta di un piano organico che contiene tutte le idee di cui si è parlato negli ultimi anni, senza mai però approfondirle - ha esordito il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - , dai nuovi impianti ai collegamenti alpini con la vicina Svizzera, valle di Saas e Zermatt in particolare. Oggi disponiamo di un programma generale di fattibilità, strumento prezioso di confronto per gli investimenti e non una faldone da tenere nel cassetto. Comprende anche opere di ripristino e potenziamento infrastrutture ricettive. C'è tutto quel che serve, insomma, per decidere cosa si vuol fare e muoversi nel modo giusto».

Il presidente della Comunità Claudio Sonzogni ha voluto sottolineare «il mutato atteggiamento culturale di [illegible] amministratore pubblico, oggi più che mai chiamato a combattere contro l'immobilismo e la mancanza di progettualità, i veri nemici del nostro futuro». Poi la parola è passata ai tre tecnici, con il capitano Renato Cresta, esperto nivologo ed [illegible] commissario dell'Apt, nell'insolita veste di traduttore per Pasquier. Ad ascoltarli c'erano cittadini, operatori turistici, dirigenti di banca, amministratori pubblici, fra cui l'assessore provinciale al Turismo Mauro Bardaglio, e due parlamentari del Vco, il deputato Marco Zacchera e senatore Marco Preioni. Interessatissimi, erano presenti anche i rappresentanti dei Comuni svizzeri della valle di Saas. Proprio in direzione del Vallese, dal versante sud al versante nord del Monte Moro, si concentra gran parte il piano di sviluppo del sistema sciistico di Macugnaga tracciato dallo studio. Sul lato italiano del Moro, con tre telecabine e tre seggiovie si potrebbero «smaltire» 3900 sciatori all'ora, altre tre impianti a fune verso la Svizzera ne aggiungerebbero altri [illegible]. E sull'opposto versante dei «Piani Alti», con il recupero della funivia di Rosareccio, tra nuova telecabina e tre seggiovie, ne porterebbero ulteriori 3500. Numeri di sportivi mai visti tutti insieme sul Rosa, richiamati da ben 63 chilometri di piste (quasi il doppio dell'attuale bacino) servite da 18 impianti nell'ipotesi da 117 miliardi) o 43 chilometri di piste e 10 impianti nell'ipotesi di sviluppo teorica, anche questa da realizzarsi per fasi, con un investimento di 93 miliardi. Lo studio redatto da Al Engineering ed Excel assieme a Pasquier, supportati da Cresta nella prevenzione da valanga, ha delineato due progetti più «abbordabili» come impegno finanziario e «modulazione»: da 47 miliardi per 26 chilometri di piste e 5 nuovi impianti e da 71 miliardi per 32 km di piste e 7 impianti. Porterebbero, rispettivamente, ad un incremento di [illegible] e 5156 posti letto. Importanti le ricadute economiche sul territorio, stimate tra gli 11 e i 20 miliardi (temporanee e legate ai lavori) e tra i 180 e 489 miliardi (permanenti) nel periodo. «Ogni ipotesi - ha detto D'Agostino -, va valutata sulle tipologia dell'investitore e del modello prescelto, le variabili, ma è comunque destinata ad innescare un trend positivo imponente». Tocca alla comunità locale scegliere. «Noi - ha detto Berta - pensiamo di aver offerto la bussola...».

Pietro [illegible]



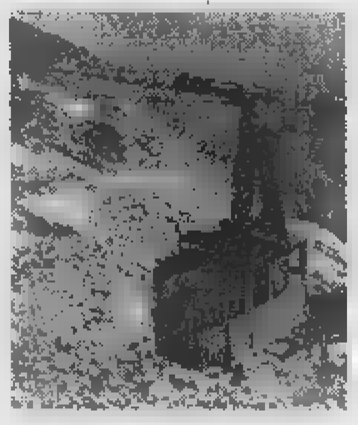


Il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini e il presidente della Comunità montana Claudio Sonzogni

«Indispensabile migliorare la strada» Questo il parere dell'esperto francese



Una ragazza in equilibrio su una staccionata a Pecetto, ultima frazione di Macugnaga



La funivia che dall'alpe Bill porta ai duemila metri del Monte Moro. Oltre la cresta montuosa la Svizzera

Olimpiadi in Vallese

Giochi invernali, i «sì» vincono il referendum

BRIGA (Vallese). Il popolo vallesano ha detto sì alle Olimpiadi invernali del 2006. Come sempre, in Svizzera ad assumere le decisioni più importanti (soprattutto sotto l'aspetto finanziario) sono gli elettori. E quelli vallesani si sono espressi con una nutrita maggioranza (67,1 per cento) per la candidatura del loro Cantone al grande appuntamento mondiale. Il responso favorevole è stato superiore alle previsioni.

In votazione c'era la proposta del governo cantonale di accordare una partecipazione finanziaria di 30 milioni di franchi (circa 35 miliardi di lire) e una garanzia pubblica di pari importo. Inoltre il Cantone si impegna a coprire la metà dell'eventuale deficit fino a un massimo di 40 milioni (sempre in franchi).

Le spese per l'organizzazione dei giochi sono previste globalmente in 930 milioni di franchi (poco più di mille miliardi). Ma si calcola anche di ottenere dall'iniziativa un utile finale di [illegible] milioni di franchi. Ora il comitato promotore intende nominare al più presto un organismo che passi all'organizzazione pratica e che sostenga soprattutto la battaglia per ottenere l'assegnazione delle Olimpiadi. I concorrenti sono molto agguerriti.

Per questo i vallesi puntano ad [illegible] al vertice del loro comitato Adolf Ogi, ministro del governo federale di Berna ed ex presidente della Federazione svizzera di sci. [t. v.]

La Comunità Montana Cusio Mottarone potenzia il «Glicine»

Ad Agrano c'è un «alpeggio» per turisti di mezza Europa

OMEGNA. Un «alpeggio» ad alta tecnologia. Succede all'Alpe Sevviana, ad Agrano di Omegna, un alpeggio gestito dalla cooperativa «Il glicine», dove dall'altro ieri è entrato in funzione un laboratorio di microscopia. L'apparecchiatura, del valore di 12 milioni, è stata acquistata dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e servirà soprattutto alle scolaresche ed ai turisti che ormai quotidianamente visitano l'azienda agricola cusiana. Che oltre alla tradizionale attività legata alla coltivazione di piccoli frutti ed allevamento è strutturata con un piccolo museo comprendente minerali, insetti e piante bonsai dell'area del Mottarone.

«Per noi questa apparecchiatura è di vitale importanza - afferma Aldo Maulini, responsabile dell'area museale dell'Alpe Selviana - da anni integriamo [illegible] il turismo, sia didattico che tradizionale, l'attività agricola». Ogni anno centinaia di scolaresche, provenienti soprattutto dalla Lombardia, scelgono l'alpeggio alle pendici del Mottarone per giornate di studio a contatto con la natura.

«Se sino a ieri i bambini potevano soltanto immaginare dalle parole nostre o dell'insegnante il miracolo quotidiano della natura, da oggi, grazie al laboratorio di microscopia, possono vedere direttamente come vivono gli insetti, come è composto un minerale o osservare la struttura di una foglia o di una pianta».

Per gli studenti ma non solo per loro. Da questo mese l'Alpe Selviana, che è entrato a far parte dell'Eco Museo del Cusio-Mottarone, ospiterà anche turisti provenienti da mezza Europa: desiderosi oltre che di assaggiare prodotti naturali, di vedere al microscopio un bruco che mangia le foglie, o un'ape intenta a succhiare nettare da un fiore. [v. a.]



Giovani studenti visitano un alpeggio. All'Alpe Suvviana c'è ora anche un microscopio per consentire l'osservazione dei più piccoli abitanti della zona

Promossa dagli alpinisti di tutto il Vco

Seconda Haute Route fra luglio e agosto

VERBANIA. La seconda edizione della «Haute Route Vco» viene promossa nel 97 dagli alpinisti riunitisi nella omonima associazione che aderisce al Centro Sportivo Italiano. Tra il 19 luglio e il 31 agosto la manifestazione percorrerà i 780 chilometri del perimetro della provincia del Vco, distribuiti in 37 tappe giornaliere e con un dislivello complessivo di 72.000 metri. Solo l'onere assicurativo è a carico degli escursionisti partecipanti, [illegible] saranno accompagnati lungo il percorso dai membri della locale Associazione guide alpine.

«Il passaggio della carovana nelle varie località - dice il presidente dell'associazione organizzatrice, Carlo Caccini -, darà origine a incontri con le guide alpine del Ticino e del Vallese, con responsabili dei parchi Val Grande, Devero e Veglia, delle riserve della Trinità, di Fondotoce e del Calvario, con le forze dell'ordine e i guardiaparco. Inoltre [illegible] organizzate serate e dibattiti, spettacoli folcloristici e proiezioni».

Le prenotazioni per partecipare ad una o più tappe della «Haute Route Vco» sono aperte presso le Pro loco del territorio o la sede provinciale del Csi, oppure telefonando ai numeri 0323-401014, 0323-516882, 0323-503108. [s. r.]



Escursionisti sui sentieri ossolani

IN [illegible]

[illegible]

L'escursione diventa «un tuffo nel passato»

«Un tuffo nel passato» è il tema dell'escursione gratuita che l'ente Parco Nazionale della Val Grande organizza per domani, un facile itinerario fino all'Alpe Marona, attraverso testimonianze della vita di un tempo. Il ritrovo è alle 8.30 in piazza della Chiesa. [s. r.]

Omegna

Assistenza turistica domenica ufficio aperto

Apre anche alla domenica l'Ufficio Iat, informazione di assistenza turistica ad Omegna. Con la presenza di personale specializzato ed interprete in francese, inglese e tedesco, sarà aperto al mattino ed al pomeriggio. [v. a.]

Vogogna

Incarico nazionale Ppi per il sindaco Borghi

Enrico Borghi, sindaco del paese, è stato nominato responsabile nazionale per il Ppi dell'ufficio delle Comunità Montane, che fa capo al dipartimento enti locali a Roma. [re. ba.]

Omegna

Festa in piazza per l'oratorio

Festa dell'Oratorio di Omegna. Per stasera alle 20 è prevista la finale del torneo Piazza di Pallavolo «Lui & Lei» e subito dopo concerto con «La Strana Idea». Per domani pomeriggio il programma prevede la caccia al tesoro ed in [illegible] spettacolo musicale. [v. a.]

San Bernardino

Appaltati i lavori per 485 milioni

Lavori per 485 milioni per il ripristino dei luoghi colpiti dall'alluvione sono stati appaltati dal Comune. Le opere riguardano la zona industriale e la frazione di Rovegro. [s. r.]

Locarno

I n[illegible] del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti mercoledì: 2, 8, 23, 28, 34, 43. Il numero complementare è il 9. Joker: 801970. [m. g.]

Verbania

I quartieri si incontrano sul campo di calcio

La tradizionale partita stracittadina tra i quartieri pallanzesi della «Piazza» e della «Vila» si disputa domani alle 17 sul campo del collegio S. Maria. Sarà il sindaco Reschigna a dare il calcio d'inizio. [s. r.]

Ornavasso

[illegible] sfilano le «Maggiolino»

DOMODOSSOLA. Val d'Ossola capitale del ciclismo con la Gran Fondo El Diablo, ma anche dei motori in questo fine settimana. Oggi alle 17,30 in piazza Matteotti a Domo arrivano le auto d'epoca che partecipano al raduno organizzato dalla Pro Bognanco con la Pro loco del capoluogo ossolano. Dopo una breve sosta davanti alla stazione ferroviaria internazionale, le «signore a quattro ruote» sfileranno per le vie e poi saliranno alla stazione termale, dove domani ci sarà il clou della manifestazione.

Auto protagoniste anche a Ornavasso, che domattina, per la festa degli Alpini, dalle 9 accoglierà le «Maggiolino» Volkswagen che partecipano al secondo raduno del Verbano Cusio Ossola fra gli amatori della celebre vettura degli anni '60, diventata auto-cult dopo il [illegible] film della Walt Disney. [r. s.]

«Troppo rumoroso»

[illegible] proteste per un circolo di Verbania

VERBANIA. Con una lettera inoltrata al sindaco alcuni abitanti di viale Azari lamentano il disagio loro provocato dall'attività svolta presso il circolo «Perchè no?». E' una polemica che già in passata era esplosa ed ora trova nuovi spunti.

Nel loro documento i cittadini mettono in discussione l'ubicazione del circolo, le sue finalità istituzionali e protestano per i rumori provocati dalla musica fino a tarda ora e dagli schiamazzi notturni degli avventori, che impediscono di dormire.

«Per porre fine a questi ed altri disturbi - si legge nella lettera - chiediamo provvedimenti risolutori. In particolare sollecitiamo una verifica all'agibilità del locale, che ad una osservazione sommaria sembra carente rispetto alle norme di sicurezza e anti-incendio nonchè a quelle igienico-sanitarie». [s. r.]

Scarichi dell'Enel

[illegible] giorni guado [illegible]

DOMODOSSOLA. Il guado sul Toce in località Mizzoccola, sulla provinciale tra Domo e il Croppo di Trontano, sarà chiuso al traffico nelle giornate di lunedì e martedì per lavori di manutenzione alla centrale Enel di Calice. Il provvedimento è stato adottato d'urgenza dalla Provincia per motivi di sicurezza.

«L'Enel [illegible] Ossola - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Paolo Ravaioli - ha comunicato che indispensabili lavori di manutenzione, a causa di un guasto alla centrale di Caliche, lunedì 16 e martedì 17 obbligheranno la Società a rilasciare nel fiume Toce, dagli scarichi di Crevladossola, una quantità di acque eccedente di circa 30 metri cubi al secondo la normale portata di immissione, comportando così un reale rischio di compromissione della struttura provvisoria del guado». [r. s.]

Infermiere di Domodossola ha scritto, finora invano, anche a Scalfaro

«Aspetto giustizia da 13 anni»

Ha vinto la causa civile, ma non è stato risarcito

DOMODOSSOLA. E' in [illegible] da tredici anni per un risarcimento ma per la carenza di personale al Tribunale di Verbania non riesce a ritornare in possesso della somma che un agente immobiliare gli deve con gli interessi.

[illegible] di ordinaria lentezza coinvolge Antonio Mazzilli, 38 anni, infermiere presso l'ospedale San Biagio di Domodossola.

Mazzilli, sposato, con due bambini, all'inizio degli anni Ottanta si lascia attirare da un annuncio affisso alla bacheca di una agenzia domese che vende un appartamento nella centrale via Binda. 'Anticipa' all'agente immobiliare quindici milioni di lire ma il sospirato appartamento resta per lui un vero miraggio. Mazzilli scopre infatti che l'intero immobile è ipotecato ma nonostante sia disposto a pagare la sua quota d'ipoteca non riesce a sbloccare la situazione.

Anzi, pur rivolgendosi all'agente immobiliare non riesce neppure ad ottenere la restituzione dei quindici milioni anticipati. L'infermiere tenta tutte le vie per riavere i soldi; poi, sfiduciato, nell'84 avvia una causa civile.

Nel frattempo l'agenzia immobiliare fallisce e il Tribunale mette all'asta diversi edifici ricavando dalla vendita oltre quattrocento milioni di lire. Ma di risarcire Mazzilli non se ne parla neppure.

«La [illegible] civile l'ho vinta - racconta sconsolato l'infermiere di Domodossola - ma non sono mai stati liquidato. Mi hanno sempre risposto che sono sì creditore d'asta ma che la pratica è ferma perché manca personale. E' assurdo, i soldi mi spettano ma non me li danno. Io non so più a che santo appellarmi».

Mazzilli ha già bussato più volte alle porte della Procura, del Tribunale ed anche al Presidente della Repubblica ma nessuno è riuscito a risolvere il suo problema.

«Il procuratore di Verbania - dice Mazzilli mostrando la risposta - mi ha scritto che non ha potere di sollecitare la definizione di procedure civili e di aver trasmesso la mia missiva al presidente del Tribunale».

Neppure l'appello a Scalfaro è servito. «Dalla segretaria della Presidenza della Repubblica - dice Mazzilli - dicono di [illegible] sottoposto la pratica all'Ufficio Affari Giuridici: io aspetto ancora».

Intanto sulla base di conteggi del suo legale, l'avvocato Valerio Preioni di Domodossola, Mazzilli dovrebbe ricevere cinquanta milioni, cioé la cifra anticipata diciassette anni fa, rivalutata dagli interessi. Dei soldi, però, neppure l'ombra.

Renato [illegible]

Situazione sempre più tesa fra la direzione dell'Asl 14 e i rappresentanti sindacali

Sanità, sciopero con base «allargata»

Alla manifestazione anche amministratori locali

OMEGNA. Non c'erano soltanto i dipendenti della Sanità alla manifestazione di ieri mattina ad Omegna davanti alla sede dell'Asl 14. Allo sciopero, indetto da Fp Cgil, Fist Cisl e Uil Sanità, hanno aderito e portato solidarietà anche molti amministratori locali ed i rappresentanti di altre organizzazioni sindacali sia di enti pubblici che di industrie private.

Lo sciopero era di 24 ore ma i lavoratori della sanità hanno garantito i servizi sia nei tre presidi ospedalieri di Domodossola, Verbania ed Omegna che negli ambulatori del Vco. Difficile avere dati precisi sull'astensione dal lavoro anche se, secondo fonti sindacali, in alcuni reparti degli ospedali di Omegna e Verbania, hanno incrociato le braccia l'ottanta per cento del personale.

Ad Omegna hanno partecipato alla manifestazione circa 200 persone. «Non credo che contino i numeri - dice un'infermiera di Verbania - perchè per molte di noi oggi [illegible] impossibile assentarsi dall'ospedale senza pregiudicare il la[illegible] dei colleghi. Uno dei motivi della nostra protesta è proprio la carenza di personale. [illegible] visto però qui ad Omegna infermieri che oggi erano di riposo».

Uno sciopero «in positivo» hanno detto i sindacati che hanno parlato [illegible] difficoltà di «comunicare» con la direzione generale dell'Asl 14. Una incomunicabilità ribadita anche dal sindaco di Omegna, Teresio Piazza che è intervenuto al comizio dicendo: «Quando nel territorio di [illegible] città si evidenziano delle incomunicabilità importanti che interessano tutti i cittadini, come quelle che sono in atto tra il sindacato e la direzione generale dell'Asl, ritengo sia mio dovere [illegible] presente per richiamare le due parti a riprendere il dialogo che rimane l'[illegible] [illegible] per la soluzione dei problemi. Però voglio ribadire che per raggiungere questi obiettivi ci vuole chiarezza, coraggio ed anche un po' di tolleranza».

Problemi che, hanno ribadito i lavoratori della sanità, non riguardano soltanto loro ma coinvolgono l'intera cittadinanza del Verbano, Cusio e Ossola. «Chiediamo soltanto di lavorare meglio - precisano ancora alcuni infermieri - non siamo qui a rivendicare [illegible] diritti per noi ma per la gente». In un volantino vengono illustrate le richieste sindacali: riorganizzazione sanitaria ed amministrativa; piano occupazionale 97 ed immediata copertura dei posti vacanti; riqualificazione professionale; appalti e contrattazione aziendale. I lavoratori della Sanità del Vco hanno denunciato l'aggravamento delle carenze d'organico che costringe a lavorare in numero insufficiente, a rinunciare ai riposi o ad interrompere le ferie.

«Inoltre c'è un ricorso sempre più consistente agli appalti non solo per i servizi di lavanderia e mensa, ma anche a quelli di tipo alberghiero e per l'assistenza infermieristica territoriale - scrivono un gruppo di delegati dei lavoratori dell'Asl 14 in un documento - ciò determina uno sfruttamento dei lavoratori negli appalti con bassi salari, rapporto di lavoro precario, diritti contrattuali ridotti al minimo. Nella pratica abbiamo un'azienda, la Asl 14, e due contratti, quello per la Sanità e quello per gli appalti».

Una situazione che i sindacati giudicano insostenibile. «In sostanza chiediamo l'assunzione di almeno [illegible] infermieri professionali e di assorbire i lavoratori dei servizi territoriali» dicono i sindacati che vogliono riprendere il dialogo con la di[illegible].

Vincenzo Amato

COOP SOCIALI

Accordo sulle pulizie

Pulizie nei presidi extraospedalieri, dopo le polemiche è stato raggiunto un accordo tra l'Asl 14 e le Cooperative sociali del Vco. Prevede l'affidamento alle coop «Il sogno», «Valle Verde» e «Omnibus» dei servizi di pulizia per tre anni, all'importo complessivo an[illegible] di circa 300 milioni, con parametri medi di produttività pari a 160 metri quadri all'ora. Il valore di riferimento è risultato da uno stralcio dei distretti delle zone periferiche del Verbano e del Cusio contraddistinti [illegible] produttivi più bassi. Soddisfatti a metà i dirigenti delle coop sociali. «Consapevoli di aver accettato un accordo di compromesso che, in quanto pluriennale, garantisce continuità ai progetti di inserimento di persone svantaggiate - dicono - ne evidenziamo allo stesso tempo i limiti, in quanto i parametri di produttività concordati non consentono l'inserimento di persone con maggiori difficoltà». [r. s.]

C'era anche il sindaco omegnese Piazza fra i manifestanti





Due momenti della manifestazione di ieri mattina ad Omegna davanti alla sede dell'Asl 14 dove si è concentrata la protesta dei sindacati [illegible] la direzione dell'Azienda sanitaria del Vco

IN BREVE

Verbania

Infortuni, la giornata della prevenzione

La cultura della p[illegible] degli infortuni sul lavoro e domestici è il tema della «Giornata della Campagna per la Sicurezza Aias - Ispesl e Sic '96 - '97» che si celebra oggi in tutta Italia. Dalle 9 alle 13 alla sede dell'Unione Undustriale del Vco a Intra è in programma un incontro-dibattito a cui prendono parte, tra gli altri, il neo presidente dell'Unione Industriale Vco, Carlo Grezio, il coordinatore Aias - Vco, Roberto Zanella, alcuni dirigenti dell'Ispesl ed il vice presidente Aias, Alberto Rima. [a. r.]

Verbania

Forza Italia, assemblea all'hotel Majestic

E' convocata oggi alle 9 all'hotel Majestic, la prima assemblea di pubblici amministratori, membri di Commissioni e Enti, eletti in seno a Forza Italia nella provincia del Vco. Vi prendono parte componenti il Direttivo Provinciale, parlamentari, e l'onorevole Roberto Rosso, segretario regionale e membro del Direttivo Nazionale di Forza Italia. La giornata di dibattito verte principalmente sull'analisi della situazione so[illegible] - politica nel Vco. [a. r.]

Verbania

Un'associazione gestirà la struttura al Sacrario

Si è costituita l'associazione «Casa della Resistenza». Scopo del sodalizio è la gesitone della struttura polivalente edificata nei pressi del Sacrario di Fondotoce per impieghi culturali e turistici. [s. r.]

La Regione investe 700 milioni per la campagna promozionale con un numero verde sul Verbano

Il Verbano «perla» del turismo piemontese

Le isole Borromee nel logo della pubblicità lanciata in Germania

VERBANIA. «Piemonte: 25.399 chilometri quadrati di vacanza. Basta una telefonata gratuita al numero 0130-819457 e sei già in vacanza in una delle regioni più belle d'Italia». E' il testo del messaggio in tedesco che appare in questi giorni sugli otto quotidiani e sui tre periodici di maggiore diffusione in Germania. E alla scritta si accompagna una foto delle isole Borromee con accanto la Mole Antonelliana.

La campagna promozionale è avviata dalla Regione che ha investito circa 700 milioni. «Vogliamo dare un messaggio forte per il rilancio di tutto il turismo piemontese - spiega il dirigente del competente assessorato regionale Angelo Soria -. E al Verbano spetta proprio un ruolo trainante».

Una scelta non casuale. E l'importanza di [illegible] simile impostazione viene sottolineata da Ettore Racchelli: «Il nostro lago ha il riconoscimento che gli compete [illegible] di rilievo prioritario nel settore - commenta il consigliere regionale verbanese di Forza Italia -. E tale indirizzo verrà perseguito anche dalla nuova agenzia turistica regionale in fase di realizzazione, togliendo il Vco dalla posizione marginale in cui è spesso relegato».

Una campagna con gli stessi criteri verrà condotta presto anche in altri Paesi europei. «Abbiamo voluto partire dal mercato tedesco - spiega Racchelli - perché è il più importante in assoluto per il Lago Maggiore e per altre considerazioni. Lo scorso anno, infatti, ha denotato preoccupanti sintomi di sofferenza tali da giustificare un messaggio mirato. Inoltre, è necessario recuperare gli effetti negativi indotti dalla vicenda dell'inquinamento da Ddt nel lago, che tanto rilievo ha avuto proprio sulla stampa tedesca». All'iniziativa hanno contribuito anche i consorzi privati di operatori del Verbano e il commissario della Apt, Giuseppe Federici. Utilizzando il numero verde istituito, ciascuno può avere subito e gratis le informazioni occorrenti per programmare il soggiorno sul Verbano.

Inoltre, a tutti coloro che prendono [illegible] viene inviato un catalogo realizzato con criteri innovativi contenente itinerari e offerte economiche specifiche per settori. Anche in questa pubblica[illegible] viene dato al lago un rilievo predominante.

Gli effetti della promozione [illegible] si [illegible] fatti attendere e i primi riscontri [illegible] decisamente positivi: «Dopo i primi due giorni di pubblicazione - segnala Racchelli -, si regi[illegible] oltre 1400 contatti telefonici e si è dovuto aumentare le linee. Ciò dimostra che si è colpito nel segno».

Sergio Ronchi



Il Lago Maggiore e la Mole rappresentano l'immagine del turismo nella regione

E il lago si tinge di giallo

Concorso per racconti inediti Un delitto in cinque cartelle

BELGIRATE. Delitto al lago. Un titolo che fa sobbalzare, ma si tratterà di racconti. Se amate il «genere» e avete qualcosa di orginale e inedito da proporre, c'è un concorso che fa al caso vostro.

In occasione della prima rassegna letteraria «Il lago giallo», dal 23 al 27 luglio, l'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola, la Pro Loco di Belgirate, l'Azienda di promozione turistica del lago Maggiore e i comuni di Verbania e Belgirate bandiscono il concorso per un racconto inedito dal tema «Delitto al lago».

Gli elaborati, non superiori alle 5 cartelle dattiloscritte (ovvero 10 mila battute), dovranno pervenire in [illegible] copie prive di indicazioni sull'autore, che dovrà mettere tutti i suoi dati in busta chiusa allegata, entro il 10 luglio al seguente indirizzo: Hotel Villa Carlotta, Belgirate (VB). I tre racconti selezionati da una giuria competente saranno premiati nel [illegible] della manifestazione e pubblicati in appendice ai romanzi della collana «Giallo e N[illegible]» edita da «Hobby and Work». Nel frattempo se qualche autore è a caccia di ispirazione, di ambienti «noir» o di personaggi, [illegible] deve far altro che aggirarsi furtivo, armato di biro e taccuino, per i paesi del Verbano che in queste settimane si animano sempre più di turisti stranieri. Ecco un'idea: un delitto [illegible] intrigo internazionale. [s. bot.]

Verso la conclusione i lavori a Pallanza

Ultime settimane e poi rotonda libera

VERBANIA. Ultime settimane di lavoro nei cantieri aperti alla rotonda di piazzale Flaim e sul lungolago di Intra e di Pallanza, [illegible] mesi sono al centro dell'attenzione e hanno suscitato tante polemiche.

«Per la rotonda che regola il traffico in entrata e uscita a Intra - dice l'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti - tutto si concluderà per la fine del [illegible] Si sta dimunuendo il raggio sul lato di piazza Matteotti per eliminare gli inconvenienti registrati e rendere più scorrevole il passaggio verso Pallanza. Si sistemeranno poi l'aiuola centrale e le piazzuole spartitraffico, quindi "toglieremo il disturbo"».

«Ci rendiamo conto dei disagi prodotti - prosegue l'assessore Diego Caretti - e ce ne scusiamo con i cittadini, [illegible] [illegible] dobbiamo dimenticare che ciò era necessario per sistemare uno dei nodi del traffico verbanese. Ora la circolazione va già meglio e [illegible] più lo andrà in futuro».

Un'opinione che non trova certo tutti d'accordo, ma che presto si potrà comunque verificare.

Pure per il tratto di lungolago tra la vecchia tettoia e il porto è cominciato il conto alla rovescia.

«Per i primi di luglio tutto [illegible] a posto - aggiunge Caretti -. E dicendo «tutto», intendo anche lo spostamento dell'edicola e dell'agenzia viaggi sotto la tettoia, che è finalmente in corso e che consentirà di sistemare lo spazio [illegible] occupato dai boxes che ospitano gli esercizi. Il nuovo assetto della passeggiata intrese è oggetto di diffuse valutazioni positive, sia per la parte botanica che per l'arredo, a cominciare dalle [illegible] panchine. Lo stesso vale per quella di Pallanza, per il cui [illegible] definitivo bisognerà peraltro attendere qualche anno per la crescita delle piante». Qui il tratto rifatto davanti al municipio e fino al porto è in fase di completamento proprio nella parte terminale, dove si sta realizzando il pergolato a lato del Mausoleo Cadorna. [s. r.]

Verbania, è positivo l'andamento della società

«Saia», nel bilancio '96 50 miliardi di investimenti

[illegible]. Ben 177 aziende insediate nei settori industria, artigianato, commercio e servizi su una superficie complessiva ormai vicina al milione di metri quadrati; 2125 addetti in queste unità produttive, investimenti complessivi diretti che raggiungono i 60 miliardi e indotti che superano i 500. Sono cifre che testimoniano i risultati positivi della Saia, la Società per aree industriali e artigianali a capitale misto pubblico-privato costituita per incentivare e sviluppare gli insediamenti produttivi nel Vco, ma che ha da tempo esteso il proprio raggio d'azione anche in altre province. La presentazione del bilancio [illegible] [illegible] la [illegible] e il ruolo positivo svolto dalla società.

«La crescita della nostra attività e i risultati ottenuti - dice il presidente Mario Tamini -, fanno sì che in parecchie zone si guardi alla Saia [illegible] ad un esempio da seguire e siamo ben lieti di mettere a frutto l'esperienza acquisita. Abbiamo del [illegible] promosso anche il Tecnoparco del Lago Maggiore, che è a sua volta occasione di sviluppo [illegible] «incubatore» di aziende che potranno svilupparsi nel territorio».

Per il futuro, la Saia imposterà una strategia volta non solo a realizzare nuove aree, ma a promuovere servizi qualificati per le imprese: [illegible] [illegible] parlerà in un convegno in pro[illegible] nel prossimo autunno. Le [illegible] realizzate nel Vco sono a Verbania, Cannobio, Domodossola, Piedimulera, Trontano, Vogogna; solo nelle località ossolane risultano spazi ancora disponibili per le aziende.

Altri insediamenti attivati sono in provincia di Biella a Mongrando e in provincia di Novara a S.Maurizio d'Opaglio, Fontaneto d'Agogna, Invorio, Armeno. [s. r.]

E' di Verbania

Condannato a cinque anni per venti furti

VERBANIA. Andando oltre la richiesta del pm Fabrizio Argentieri (3 anni senza benefici di legge), il tribunale ha condannato a 5 anni e 20 giorni di reclusione, senza attenuanti generiche, Egidio Notarianni, [illegible] anni, di Verbania.

Doveva rispondere di una ventina di furti (auto, denaro, [illegible] di credito) [illegible]si nel [illegible] in concorso parziale con Alessio Busi, 24 anni, anch'esso verbanese. Quest'ultimo - difeso dall'avvocato Luca Molino - aveva già patteggiato la pena a 10 mesi di reclusione. Oltre che dalla metà dei reati contestatigli, Egidio Notarianni, difeso da Giuseppe Russo ed attualmente detenuto per altri reati, è stato assolto dall'imputazione di tentata estorsione - derubricata in danneggiamento - ai danni di Gaetano Scuto a cui aveva ripetutamente richiesto il rilascio della procura a vendere di una 'Mercedes 190'. [a. r.]

Chiedeva denaro (fino a 4 milioni) in cambio dell'omessa notifica degli atti

Mattarella patteggia 18 mesi

Ex direttore dell'Ufficio del registro di Arona

VERBANIA. Si è conclusa [illegible] il patteggiamento di un anno e 6 mesi di reclusione ed il risarcimento del danno erariale di 100 milioni di lire - ieri in udienza preliminare - la vicenda giudi[illegible] che nel giugno dell'anno scorso aveva coinvolto l'allora direttore dell'Ufficio del Registro di Arona, Salvatore Mattarella, 40 anni, residente a Novara.

Assistito dall'avvocato Marco Ubertini, doveva rispondere di corruzione ed abuso d'ufficio continuati oltre che di occultamento di atti d'ufficio.

L'inchiesta a carico del funzionario, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Alfredo Ruocco, aveva preso il via nell'aprile '96 in seguito a precise denunce pervenute alla magistratura che [illegible] subito affidato le indagini alla polizia. Intercettazioni telefoniche e controlli incrociati avevano condotto in breve tempo gli uomini della squadra mobile della questura del Vco all'arresto di Salvatore Mattarella che dopo l'interrogatorio dinnanzi al gip era stato sospeso dal servizio, posto ai domiciliari e successivamente in libertà.

A metterlo nei guai erano state le denunce di alcuni cittadini ai quali aveva chiesto somme di denaro (dalle [illegible] mila lire ai 4 milioni) in cambio dell'omessa notifica all'Ufficio Tecnico Erariale [illegible] degli accertamenti sulle stime immobiliari dichiarate da contribuenti privati e società. Sulle pratiche apponeva quindi il timbro 'Valore congruo', vale a dire 'stime attendibili' [illegible] soggette ad ulteriori accertamenti e definitivamente destinate all'archiviazione.

Nel corso di un'accurata perquisizione nell'abitazione [illegible] di Salvatore Mattarella gli inquirenti avevano [illegible]uto un centinaio di pratiche riguardanti le mancate notifiche all'UTE di Novara di accertamenti disposti dallo stesso funzionario sulle stime di valori immobiliari dichiarati dai contribuenti. Tra i voluminosi carteggi figuravano anche quelli riguardanti due importanti [illegible]cietà aronesi i cui titolari [illegible] finiti sul registro degli indagati e rinviati a giudizio. [a. r.]



Salvatore Mattarella era accusato di abuso d'ufficio continuato e occultamento di atti

Questi gli appuntamenti nei locali. Il disco più ballato dell'estate al Celebrità

Notte in pista con Degan e la «Fuerteza»

Al «Maneggio» il bel Raz per l'inaugurazione estiva

La «Fuerteza» e uno degli uomini più sognati dalle ragazze, Raz Degan, accendono questo sabato [illegible] locali di Novara, Vco e hinterland.

[illegible] I «Future Squares» [illegible] dalle [illegible] «Golden Pub», in largo Pastore.

[illegible] Rock and roll live con i «Cherry Pie» dalle 21,30 alla birreria «MusiClub».

[illegible] L'inconfondibile voce [illegible] Stefania Aggio per la serata di Tenimento al Castello. [illegible] giardino, discobar con musica commerciale. Dalle 22,30.

[illegible] Il loro è il disco dell'estate '97 tutto incentrato sui ritmi latino-americani: [illegible] i «La Fuerteza», che daranno vita a una spumeggiante esibizione dopo mezzanotte alla discoteca «Celebrità».

TREC[illegible] Appuntamento con le cover della band brasiliana dei Sepultura al bar «Crocodile» di San Martino è fissato per le 22.

[illegible] Carla Menghini, Mirco Gatto, Davide Susani, Roberto Scala e Pippo Modena sono i «Quinconce», di scena dalle 22,30 al «Tempo Cafè», sotto il ponte del Ticino. Il repertorio spazia dal jazz al pop, attraverso la fusion e il blues.

BORGO [illegible] Nome impronunciabile, sound coinvolgente: sono i «Wrecheln Crew», di scena dalle 22 al «Kimberly pub».

[illegible] SESIA. Con il «bello» per antonomasia [illegible] questi ultimi tempi, [illegible] Degan, si completa il weekend di inaugurazione estiva del «Maneggio». Si balla house, commerciale, revival e latino-americano.

[illegible] Covers rock con le «Steel Drama», per la seconda serata [illegible] Festival live al music pub «Lido» di Gozzano.

MASINO. Una band specializzata sulle covers dei Nomadi. Sono i «L.I.V.E.», di scena al «Bulldog Pub» di Pisogno.

STRESA. Repertorio musicale incentrato sull'easy jazz verrà proposto dai «Sans Papier» all'Idrovolante Cafè di Stresa. S'inizia alle 22.

[illegible] Claudio Alliata, e il suo «Juke-box live», [illegible] di scena dalle 22 all'hotel ristorante «Ariston».

STRESA. I «Blue Hats» suonano dalle 22 al «Mc Gill's pub» [illegible] Brisino. Genere rock.

[illegible] Ancora Fred e Quinqui per la serata al pianobar del «Battello», nel porto di Arona. Al piano inferiore si balla commerciale e revival con le proposte di Franky.

[illegible] L'orchestra Molinari propone il [illegible] repertorio di musica ballabile al «Mirage». Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

[illegible] Con Ivana e le sue «girls» si balla alla discoteca «Giardino». Alla consolle, le proposte di Nino dj.

CANNOBIO. Presentazione del nuovo video di Mephisto «Mystery» stanotte al «Torky'o». Animazione curata da Hollywood Babilonia.

CUZZAGO. Grande festa [illegible] fine anno scolastico per gli studenti del Vco al «Nabila» di Cuzzago [illegible] Premosello. Al mixer, Andrea Gentile. Fino a mezzanotte ingresso gratuito.

a cura di Marco Piatti



Raz Degan si rivede in provincia di Novara. Stasera [illegible] al «Maneggio» per l'inaugurazione estiva. A fianco, si [illegible] con la «Fuerteza» al Celebrità di Trecate



«Acque» di Bonfantini esposte a Marano

ACQUA, elemento della vita, [illegible] anche «soggetto» che con le sue trasparenze e i suoi spazi può condurre alla scoperta dell'animo umano. E se in questo viaggio tra natura e interiorità la guida [illegible] un protagonista dell'arte contemporanea, tutto diventa più affascinante. E' così per «Sergio Bonfantini: acque», l'originale mostra del maestro novarese che s'inaugura oggi alle 17 **Marano Ticino**. Presenta una serie di tele e dipinti che l'artista ha realizzato sul tema dell'acqua nell'arco di oltre mezzo secolo, dagli Anni Trenta al 1987. La mostra, promossa dalla Provincia [illegible] Novara e dal Comune con la Fondazione Sergio Bonfantini nell'ambito della rassegna «Marano per l'arte», [illegible] allestita nelle sale di via Sempione 53 e sarà visitabile fino al 22 giugno. All'inaugurazione [illegible] oggi verrà presentato anche il volume «I Bonfantini» edito dalla Provincia [illegible] Novara, a cura di Massimo Bonfantini e Mauro Begozzi, che raccoglie gli atti del convegno tenuto nel '91 a Novara.

Natura e paesaggi, interpretati [illegible] una originalità poetica che proietta nella trascendenza, sono il fulcro della ricerca pittorica [illegible] Enzo Maio, artista novarese che inaugura domani una personale con le sue opere più recenti [illegible] Mulino Vecchio di **Bellinzago**.

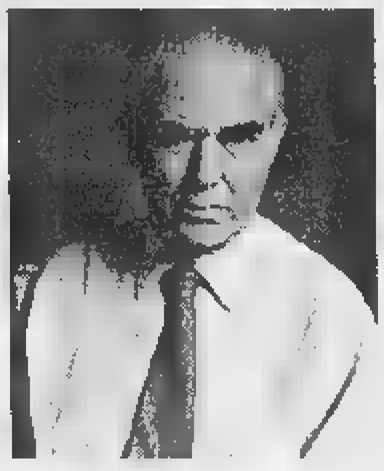
Vernice anche a **Oleggio**, dove stamane a Palazzo Bellini si apre «De rerum anima», la mostra con le realizzazioni in legno di Eugenio Cerrato. E' promossa da Croce rossa e Comune: a beneficio della Cri, per l'occasione verrà [illegible] all'asta un originale tavolino di Cerrato.

Oggi e domani prosegue ad **Arona**, negli spazi di «Casa Usellini» in [illegible] Pertossi 14 (dalle 15,30 alle 19, ingresso libero) la mostra degli elaborati grafici e delle fotografie prodotti dagli allievi del [illegible] «Territorio e restauro architettonico», appena concluso, organizzato dall'associazione Gianfilippo e Gugliemo Usellini con la Cooperativa Opus. Domani alle 18 si terrà anche la premiazione del concorso fotografico indetto fra gli allievi.

Arte e pubblicità s'incontrano a **Pettenasco**, dove la sala espositiva in piazza Unità d'Italia ospita fino al 29 giugno la mostra [illegible] Osvaldo Cavandoli «La linea fa il punto sul ponte». Organizzata in collaborazione con Lagostina e arricchita da audiovisivi, la rassegna presenta disegni, bozzetti e pupazzi di «Linea», il simpatico personaggio animato che il celebre grafico pubblicitario realizzò negli Anni Settanta per la nota azienda cusiana di casalinghi e divenne uno dei beniamini di Carosello.

A Stresa la galleria d'arte contemporanea Excalibur presenta fino al 30 giugno una mostra personale di Pedro Tayò, pittore originario delle Canarie. Si segnalano intanto importanti affermazioni all'estero di artisti locali.

Enzo Rossi da Civita, pittore, scultore e architetto di Cameri, unico maestro italiano finora ospitato al Palazzo della Nazioni di Strasburgo, dopo il recente successo ottenuto alla galleria Bohne di Mannheim, in Germania, in questi giorni torna ad esporre negli Stati Uniti d'America con una personale a Easton, Pennsylvania. [p. ben.]



Il [illegible] Sergio Bonfantini

A Fontaneto

«Prodotti tipici» [illegible]

FONTANETO D'AGOGNA. Il teatro minore vive il [illegible] momento di gloria a Fontaneto. Tornano in scena stasera alle 21,15, nel [illegible] del centro comunitario di Fontaneto gli spassosissimi attori dei «Prodotti tipici».

Proporranno la loro ultima opera originale, «Giallo di sera...», una miscela esplosiva di teatro comico, cabaret e giallo.

La scorsa estate i «Prodotti tipici» si sono fatti conoscere ed apprezzare in molti paesi della provincia con uno spettacolo che ha raccolto grande successo, «Pubblico, per cortesia, faccia da contrappeso».

«Abbiamo inserito alcuni 'nuovi acquisti' nella compagnia - dicono i componenti dei Prodotti Tipici - [illegible] molto bravi. Speriamo che il pubblico ci accolga con il medesimo entusiasmo e calore dell'anno scorso».

Le risate sono assicurate, il divertimento pure: uno spettacolo da non perdere. [m. g.]

Il Festival cusiano di musica antica sceglie la suggestiva cornice della sala Tallone, sull'isola San Giulio

Classica, dai testi antichi alle pagine di Pergolesi

Novara, oggi due concerti al conservatorio per inaugurare l'auditorium Olivieri

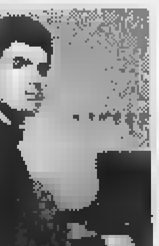
NOVARA. Giro di «do» in alcune sale della provincia. La guida [illegible] fine settimana alla musica classica è ricca di spunti, con manifestazioni di grande prestigio, [illegible] il Festival cusiano di musica antica. Novara offre oggi l'opportunità di prendere parte all'inaugurazione ufficiale dell'auditorium Olivieri, [illegible] Conservatorio. In questa occasione sono previsti due concerti. Alle 16 è di scena [illegible] duo di chitarra composto da Claudio Carrara, clarinetto, e Luca Schieppati al pianoforte. Il duo esegue pagine di Schumann, Brahms e von Weber. Il secondo appuntamento è in programma alle 21: in questa occasione Gabriele Cassone, tromba, e Antonio Frigè, organo, presentano una serie di brani di Fantini, Storace, Falconieri, Vivaldi, ed altri autori. I concerti sono ad ingresso gratuito.

Stasera alle 21,15 il Festival cusiano di musica antica di Orta si trasferisce nella sede tradizionale di Sala Tallone all'Isola San Giulio con l'Ensemble La Reverdie. La formazione con strumenti e costumi d'epoca, presenta l'originale repertorio 'Borealis Ausonia' dedicato alla musica che veniva eseguita nei chiostri e nelle corti [illegible] tempi dell'Italia dei Comuni.

A Suno l'appuntamento è per stasera alle 21,15 nel cortile [illegible] castello. Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21,15, è «Novecento», del torinese Alessandro Baricco, un testo affascinante, raccontato dalla musica composta dall'aronese Marino Mora. La voce recitante sarà quella di Maria Teresa Meardi. Alla tromba ci sarà Maurizio Sacchi, diplomato nel 1985 presso il conservatorio «Vivaldi» [illegible] Alessandria. Sacchi ha già collaborato con l'«Ars Musica» di Verbania, il quintetto di ottoni «Monteverdi» e l'Orchestra giovanile da camera del Teatro civico di Vercelli. Al pianoforte ci sarà lo stesso Marino Mora. L'aronese, dopo essersi diplomato nel 1982 al «Vivaldi» di Alessandria [illegible] Folco Perrino, ha studiato composizione al «Verdi» di Milano ed ha pure frequentato il corso di filologia musicale presso l'Accademia d'arte lirica e corale di Osimo. Da parecchi anni insegna pianoforte presso il corso sperimentale a indirizzo musicale della Scuola media di Arona.

Un appuntamento fuori porta con musicisti novaresi: stasera alle 21 a **Turbigo**, alla scuola media di via Trieste, la camerata strumentale «Paisiello» presenta «Livietta e Tracollo», intermezzo [illegible] Pergolesi.

In scena il maestro Paolo Beretta, la regia e la coreografia Paola Carnovale, maestro collaboratore Franco Iorio. Tra i concertisti della Camerata Strumentale, formazione specializ[illegible] nella musica barocca, c'è il giovane violinista Fabio Bellofiore. [r. s.]



Il pianista **Luca Schieppati**. A destra **Gabriele Cassone** e **Antonio Frigè** presenti al concerto serale in Conservatorio



STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 625.688. **Lilli e il vagabondo**, di W. Disney. Or.: 20,40; 22,30. Lire fest. 12.000; [illegible] 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

ARALDO. [illegible] 474.46.25. **Hamlet**, di e con K. Branagh. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. lire 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 627.676. **Basquiat**, con D. Bowie. Or.: 20,15; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. [illegible]; mart. fer. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 624.158. **Insoliti criminali**, con M. Dillon. Or.: 20,35; 22,30. [illegible] fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

[illegible] Tel. 623.395. **Mela e Tequila**, con M. Perry. Or.: 20,35; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. [illegible] **Il paziente inglese**. Ore 21. Lire 10.000; 7000, mart. 7000.

[illegible]

S. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SAN [illegible] Inform. [illegible] seg. tel. 240.566. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

VANDONI. Chiuso per ristrutturazione.

[illegible]

[illegible] Tel. 82.151. **Il ritorno dello Jedi**. Or.: 19,55; 22,15. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 81.741. [illegible] Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741 (L. 10.000; 7000). **Panarea**. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible]

[illegible] Tel. (0337) 244.384. **Segreti e bugie**. Ore 21.

[illegible]

CORSO. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. [illegible]

CINE 1 - SALA 1. [illegible] 242.046. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Independence day**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible] **flier**. Or.: 20,30; 22,15. L. [illegible]

[illegible]

CINE TEATRO. [illegible] 91.163. **Potere assoluto**. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Uno sbirro tuttofare**. [illegible] 20; 22.

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

S. [illegible] 71.417. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **La vera storia di Evita Peron**. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **MDC** [illegible] di [illegible] Argento. V.M. 14. Ore 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Lilli e il vagabondo**. Ore 20,30; 22,30.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.954. **L'impero colpisce ancora**. Informazioni da segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Relic - L'evoluzione del terrore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un giorno da ricordare**. Orario: [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] GALLERIA [illegible] **Il santo**. Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Ridicule**. Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Grotesque**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Pietro all'Orto 9. **Nuvole in viaggio**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **Hamlet**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Briganti briganti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Cuba libre - Velocipedi ai Tropici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi 8. **Perversioni femminili**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il richiamo della foresta**. Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via [illegible] 64. **Il bagno turco**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il paziente inglese**. Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. [illegible] **Crossworlds - Dimensio**[illegible]. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **L'ultimo appello**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Insoliti criminali**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[illegible] Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Questo pazzo sentimento**. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il tocco la sfida**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 [illegible] S. Radegonda 8. **The Night Flier**. Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Le cose che non ti ho mai detto**. Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **A Gillian per il suo compleanno**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Camere da letto**. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] c.so V. [illegible] 28. [illegible] **tratto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Profondo carmesi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. [illegible] **tramonto** [illegible]. Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via G. Sesso 28. **Music graffiti**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. [illegible] **dodicesima notte**. [illegible] 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Concerto**. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. RIPOSO.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. RIPOSO.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, [illegible] 7600.1755. **Concerto**. Ore 21.
[illegible] via [illegible] 1, [illegible] 669.3659. RIPOSO.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. RIPOSO.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. RIPOSO.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.3222. **Arlecchino servo di due padroni**. Ore 20,30.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. RIPOSO.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. RIPOSO.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1685. **On Broadway - Oltre l'arcobaleno**. Ore 18.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Relic**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Sala 2. **Hamlet**. Or. unico: [illegible]; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telef. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Tur**[illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. [illegible] 2 [illegible] 32/e, telef. 436.07.23. **Un mese al lago**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. [illegible] **giardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
[illegible]EO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il richiamo della foresta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [illegible] Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capi**[illegible] **Canaa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese**. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni** [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Sfida sul Tamigi - True** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]RALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] **giù per terra**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ted**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **sto pazzo sentimento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [illegible] Casoni m° [illegible] Coro. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 maggio [illegible] danza [illegible] fine [illegible] Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Nel girone scudetto gli azzurri ospitano Breganze stasera al palasport

Hockey in viaggio verso il titolo

Tre punti da amministrare sul Vercelli



Ha vinto l'Euroclub, con il Barcellona

Se non puoi batterli, unisciti loro. Deve aver pensato così Enrico Mariotti, ex del Novara per tante stagioni, momento firmare il contratto che lo legava al Barcellona. E così l'ex azzurro è stato il primo giocatore italiano ad aggiudicarsi l'Euroclub - o Coppa campioni - anche se la maglia «azulgrana». Enrico ha pure firmato il gol decisivo, del 4-3, che ha piegato il Porto nella finale.

NOVARA. Con tre punti vantaggio sul Vercelli, e scudetto in tasca, s'inizia stasera il ritorno del girone scudetto per l'Hockey Novara «targato» Rubinetterie Cristina. Con gara di martedì col Bassano un doppio turno casalingo che dovrebbe contribuire a chiarire ancora di più la situazione e soprattutto avvicinare gli azzurri al termine di questa stagione.

Il Novara, oltrepassato lo scoglio di Salerno, vede davanti a sè la strada in discesa. L'ultimo ostacolo è quello di Vercelli, tra due settimane, capitan Bernardini e compagni, da qui derby manterranno il vantaggio di punti, quella partita diventerà pura formalità, giusto da consegnare all'archivio. Stasera alle 21 al palasport arriva il Breganze, squadra da un passato glorioso ma dal presente piuttosto avaro di soddisfazioni. Un incontro che sinceramente non nasconde insidie, meno che gli azzurri si complichino la vita da soli. Per trovare l'ultimo successo del Breganze spese del Novara bisogna risalire alla stagione '81-'82, girone ritorno, quandi i veneti espugnarono il palasport per 5-2, ma quello altro Breganze e, soprattutto, altro Novara.

Per gli amanti della statistica, le vittorie novaresi negli scontri diretti sono 39, contro le del Breganze. Quest'anno il quintetto di Battistella ha già incontrato quattro volte i veneti di Pozzan: in Coppa Italia a Bassano (7-5), in regular season (9-1 all'andata, 15-3 al ritorno) e poche settimane nel girone scudetto, vincendo a mani basse, 12-2.

Gli azzurri hanno approfittato di questa settimana stop per riprendersi dopo periodo altamente stressante, fra trasferte europee in territorio nazionale. Tutti in buone salute, se si esclude proprio il capitano, Enrico Bernardini, che ha riportato infortunio Salerno e potrebbe disertare. Gli altri incontri della serata propongono Vercelli-Prato Bassano-Salerno, ma la lotta ormai ristretta a primo secondo posto. Una formula, questa del girone scudetto, del tutto priva di logica. Fortunatamente dalla prossima stagione la Lega tornerà sui suoi passi, con il ripristino della finale play off tra le prime due squadre meglio piazzate in campionato. Dulcis in fundo, c'è ricordare il buon campionato appena portato a termine dalla Rotellistica '93: gli uomini di Pier Carlo Ferrari si sono piazzati al quarto posto, lasciando il terzo all'ultima giornata al Modena. E' stata fatale la sconfitta di misura Montecchio Precalcino, dove peraltro i novaresi si sono presentati emergenza, dovendo fare meno di cinque titolari: Bellotti, Besana, Civati, Ferrari e Marcon. C'è comunque soddisfazione per una stagione più che positiva. [m. p.]

Stresa, stasera allo stadio Forlano amichevole tra i «big» degli Anni 60 e 70

Il Vco sfida le glorie del calcio torinese

Tornano in campo Morini, Sala, Santin Cuccureddu

STRESA. Chi ha un che batte bianconero o granata, stasera non può perdere l'occasione di rivedere tanti campioni della propria squadra del cuore, che si ritrovano per disputare una partita contro le vecchie glorie del Vco.

L'appuntamento è alle 20 allo stadio Forlano, che sarà certamente gremitissimo.

Ad organizzare il match è Roberto Perucco, ex campione di rally ed appassionato di calcio, che ha raccolto per l'occasione i grandi giocatori che negli Anni Sessanta e Settanta hanno militato in granata, in bianconero nelle squadre più importanti del Vco.

Da Claudio Sala Francesco Morini ci saranno tutti i giocatori che hanno fatto sognare i supporter di Juve Toro.

«La formazione composta da ex giocatori bianconeri granata si presenta fortissima, perchè dispone un bel numero di assi del pallone. Stasera avremo in campo Claudio e Patrizio Sala, Francesco Morini, Natalino Fossati, Cuccureddu, Leoncini, Santin, Tavola, Colombo e molti altri. Devo dire che hanno accettato l'invito con entusiasmo - racconta Perucco - sono altrettanto certo che sapranno divertire il pubblico e strappare parecchi applausi».



Patrizio Sala e Francesco Morini, due vecchie glorie granata e bianconere

Nelle file degli ex del Vco figurano Cesare Butti, che ha militato fra l'asltro anche nel Torino, Egidio Calloni, ex bomber Milan e Verona, Giovannone, già dell'Avellino, l'ex punta del Foggia, l' omegnese Mauro Colla, lo stresiano Rinaldo Piraccini, il grande portiere verbanese Daniele Sacchi e suo fratello Luciano, mezzala in molte squadre di serie C.

La «rappresentativa» familiare dei Sacchi completata da Stefano ed Enrico; saranno inoltre in campo anche Pierre Galliera, Gian Paolo Montesano, (che giocò nell'Udinese come spalla Zico), la roccia di Beura Pioletti, Onor, Contratto, Vergani, Fabio Scienza, Marco Livorno, ed il deejay Roberto Donghi, che presenterà anche l'iniziativa insieme Perucco.

Oggi e domani si svolgerà anche il torneo giovanile che vedrà la partecipazione di squadre come il Legnano, la Pro Vercelli, il Treviso, lo Chatillon, la Juve Domo e lo stesso Stresa.

Insomma, una due giorni da non perdere: allo stadio Comunale sarà in funzione anche il servizio di ristoro per questa festa dello sport. «Penso che per i tifosi sia un'occasione unica per rivedere sul terreno di gioco dei campioni che fino a pochi anni fa dominavano la scena di serie A; grazie alla loro disponibilità - dice Perucco - siamo riusciti ad organizzare sul lago una serata di grandissimo calcio». [m. g.]

Domani il decimo Campionato italiano Udace

Su e giù a Borgo Ticino per assegnare il tricolore

BORGO TICINO. Febbrile attesa per Campionato italiano mountain bike in programma domani. La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, è la più importante tra gli appuntamenti Udace di Cross Country ed organizzata dal «Team Rudy Project» dagli «Dei del Rampichino», coadiuvati dai «Lupi del Cornaggia» dall'«MTB Ticino».

Il circuito, che snoda intorno a Borgo Ticino, si presenta grandi asperità, ma risulta tecnicamente selettivo e ricco di cambi di pendenza con alcuni tratti ad alto grado di difficoltà. Il fondo è sterrato boschivo ad eccezione della zona partenza/arrivo sviluppa su un anello di 10,6 km da percorrere due tre volte seconda delle varie categorie. La partenza sarà data al Centro sportivo di via Gagnago. I primi partire, 9, per due giri, saranno gentlemen, donne e primavera. Alle 10,30, per tre giri, scatteranno nell'ordine cadetti, junior senior. La partecipazione è aperta ai soli tesserati Udace in regola col tesseramento '97. L'iscrizione di 15 mila lire dà diritto ad un p contenente pettorali, confezioni, biglietto lotteria e cappellini. La premiazione prevista per le 15 presso il Cinema teatro oratorio. Il monte premi, oltre alle rituali maglie tricolori, comprende medaglie d'oro per i primi tre classificati di ogni categoria, orologi, occhiali e cardiofrequenzimetri.

Prodotti in natura dal quarto al decimo di ogni categoria. La manifestazione gode d patrocinio del comune di Borgo Ticino, della Provincia di Novara, di «Ciclismo» e de «La Stampa» di Novara.

Previste agevolazioni per chi desiderasse pernottare in zona: con alcuni alberghi si è raggiunto un accordo che fissa per pensione in camera doppia un prezzo dalle 65 alle 90 mila lire. Per ulteriori informazioni: Team Rudy Project (0321/907703) e Nicola Vecchio (0321/908275). [s. bot.]



Spettacolare passaggio in mountain bike

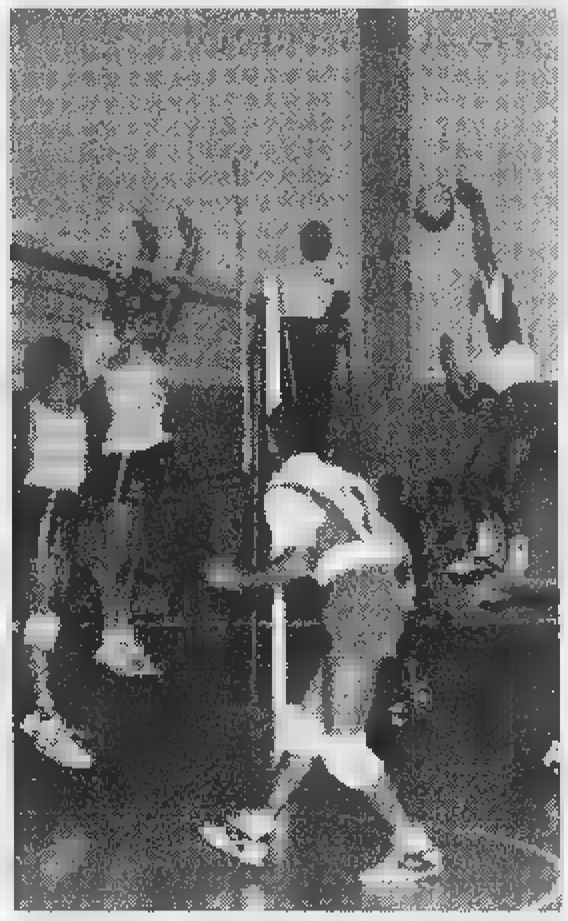
Domani serie A2

Trasferta a Godo per il Novara fanalino di coda

NOVARA. Penultima giornata e ultima trasferta Intergirone per il Baseball Novara che sta inseguendo la salvezza in serie A2. Gli azzurri sono attesi domani mattina pomeriggio sul diamante del Godo, secondo in classifica nel girone 2. Un impegno davvero difficile per il roster del manager americano John Noce, fanalino di coda, che viaggia con partita di ritardo dal Lodi e due dal Codogno. I romagnoli battagliano col San Marino per la leadership del girone ben difficilmente lasciarsi sfuggire l'occasione fare bottino pieno proprio campo.

Oltretutto Godo sarà animato da fieri propositi di rivincita, ricordando la famosa semifinale play off dell'88, che si lasciarono sfuggire in modo incredibile, presentandosi al Provini in vantaggio due partite, ma perdendone tre consecutivamente. [m. p.]





A sinistra la formazione Alpitour under 14 che ha di recente vinto il campionato regionale e [illegible] ha potuto partecipare alla finale nazionale a causa del regolamento della Federazione. A destra giocatori in azione

Giocatori in campo al palazzetto dalle 15,30. Intanto a Bari la Sanmartinese cerca il tricolore under 16

Il volley [illegible] «Top Players»

Casalbeltrame, oggi il torneo riservato alle categorie regionali

CASALBELTRAME. Il volley sbarca tra le [illegible] Terminati i c[illegible]pionati nazionali e regionali, il discorso rimane ancora aperto per quanto riguarda alcune manifestazioni. E' il caso, ad esempio, della finale di «Top Players», la manifestazione che si propone [illegible] atto finale della stagione. «Top Players '97» ha scelto quest'anno di approdare nel Novarese: si svolge tra le risaie, nella splendida struttura che è il palazzetto dello sport di Casalbeltrame.

Per una giornata il Comune, che conta [illegible] abitanti, sarà la capitale del volley giovanile, il [illegible]to di incontro di tanti giovani che dopo aver partecipato ai [illegible]gionali nelle rispettive categorie e società, affrontantano i colleghi, altrettanto bravi, di altre province. Il torneo prende il via oggi alle 15,30 e proseguirà per tutta la giornata.

Gli atleti convocati provengono dalla serie C2 maschile, dalla serie [illegible] maschile, dalla C2 femminile, dalla serie [illegible] femminile. Nell'ambito [illegible] «Top Players» le partite sono strutturate in modo diverso [illegible] meccanismo tradizionale e mettono a confronto soprattutto giocatori degli stessi ruoli, per dare vita ad un confronto serrato.

Per le due province da segnalare la presenza di Integlia Cristina, Under 16 del Borgomanero, che proviene dalla C2 femminile, mentre nella serie D femminile c'è Alessia Ghilardi [illegible] Vco Altiora, la squadra allenata dal novarese Gerardo Pedullà. I giovani protagonisti, circa un centinaio, arrivano [illegible] tutto il Piemonte.

«Top Players» a parte, in questo finale di stagione [illegible] segnalare la conquista di titoli regionali da parte [illegible] Alpitour Traco Cuneo e Sanmartinese Novara, dopo la vittoria nel campionato under 16.

Le bravissime novaresi alla finale di Gallo D'Alba si [illegible] sbarazzate senza problemi della Libertas Cuneo. La finale contro il Valenza ha registrato la supremazia delle novaresi e confermato la superiorità del vivaio della società del presidente Corbetta, che proprio in queste ore sta seguendo da vicino le sorti della formazione under 16, che si gioca il titolo nazionale in provincia di Bari. Proprio oggi e domani a Castellana si giocano le partite finali: i risultati ottenuti finora dalle diverse squadre della Sanmartinese, in primo luogo la bella prestazione nella B2, dimostrano che la società [illegible] crescendo molto bene e [illegible] ottenendo grandi soddisfazioni anche dal vivaio.

La società cuneese punta a rafforzarsi soprattutto in campo giovanile, un lavoro intrapreso da alcuni anni che nell'ultima stagione ha portato a uno storico risultato: le squadre della società hanno conquistato tutti i campionati regionali, dall'Under 14 alla juniores.

Gli Under 14 sono stati gli unici a [illegible] [illegible] protagonisti delle finali nazionale, ma soltanto perché il regolamento Fipav prevede che la loro avventura si concluda con il titolo piemontese. [c. m.]

[illegible]

Da Trecate a Verbania

Sono due i circuiti di beach volley che hanno preso il via alla chiusura della stagione indoor. Trecate e Verbania [illegible] le prime capitali della pallavolo estiva. L'Agil Trecate ha organizzato una manifestazione che ha debuttato con un 3x3 maschile. Il montepremi totale è molto elevato, la partecipazione è allargata a [illegible] squadre. Ecco il calendario delle proposte: oggi e domani 4x4 misto, [illegible] e 29 giugno [illegible] femminile, 30 giugno-4 luglio il 3x3 misto, trofeo Juri Arisi in notturna. Il 5 e 6 luglio tocca al 2x2 maschile. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0321/782035. Il circuito Vco Altiora inizia il 21 giugno [illegible] il 2x2 maschile e femminile a Fondotoce, camping Isolino, prosegue il 5 e [illegible] luglio a Unchio di Verbania, il 19 e 20 luglio il 2x2 maschile e femminile a Stresa. Il 23 e 24 agosto ci sarà un 3x3 misto a Nebbiuno, il 6 e 7 settembre il 2x2 a Fondotoce. Per informazioni tel. 0330/471096. [c. m.]

Appuntamento in palestra con «Pianeta Basket»

Cameriano, giovani [illegible] spaghetti

CAMERIANO. Fans [illegible] Magic Johnson, c'è un appuntamento da [illegible] lasciarsi assolutamente sfuggire.

Oggi pomeriggio, a partire dalle sedici, alla palestra comunale di Cameriano si svolge un grande torneo di basket giovanile riservato alle categorie «Pionieri» e «College».

La manifestazione prende il titolo [illegible] «Festa del pianeta basket» e conclude l'attività giovanile della società di pallacanestro novarese.

Si comincia alle sedici con l'incontro riservato ai ragazzi della categoria «Pionieri», degli anni 1984 e '85, a cui seguirà alle diciassette la finale per il primo e secondo posto della categoria «College» fra le rappresentative che hanno vinto i rispettivi gironi, i «mastini» [illegible] Seattle ed i «gringos» del Los Angeles.

Alle diciotto si disputerà il terzo incontro in calendario: la gara si svolgerà tra le altre squadre della categoria «College».

Si finisce la parte agonistica alle diciannove con l'incontro tra la vincente della categoria College ed i ragazzi dell'84-'85.

Seguirà una megaspaghettata ed un formidabile torneo di gioco dei tappi [illegible] grande premi in palio.

Per la spaghettata le prenotazioni si raccolgono al 476677 di Pianeta Basket e direttamente in palestra al momento... dell'abbuffata. [m. g.]

Presidenti e «d.s.» pronti a entrare in azione

[illegible] «Mercatino» [illegible]

NOVARA. Saranno otto, comprendendo [illegible] neo promosso Gravellona e la valsesiana Dufour, le squadre di casa nostra che parteciperanno al campionato [illegible] Eccellenza. Le società sono da tempo al lavoro, ma le novità arrivano col contagocce. Certamente ne sapremo di più a partire da martedì, quando, alla «Scoiattolo» di Massino Visconti, prenderà il via il calciomercato. L'iniziativa è curata anche quest'anno dal periodico «Tribuna Sportiva», che favorirà l'incontro tra tecnici, dirigenti, giocatori e talent scout [illegible] decini di sodalizi dalla serie C alla Terza categoria.

L'appuntamento [illegible] lo «Scoiattolo» di Massino Visconti sarà per tutti i martedì fino al 22 luglio, mentre nei giorni di venerdì, dal 20 giugno al 18 luglio, le trattative si concretizzeranno all'«Approdo» di Pettenasco. Restando alle «eccelenti» possiamo dare per ufficiali le seguenti «panchine»: Gian[illegible] Arrondini allenerà il Borgomanero, Massimo Enfi la Castellettese, Pierantonio Morea l'Omegna, Paolo Rosa la Sunese, Marco Guidetti [illegible] Gravellona, Pinuccio Fornara la Dufour Varallo. Possibile la riconferma di Paolo Ottina al Caltignaga, ancora sconosciuto il [illegible] Michele Spinelli all'Oleggio.

Grosse novità anche alla Sparta: Angelo Sala sarà il nuovo diesse, con Orano Rolfo allenatore. [s. b.]

SPORT FLASH

Canottaggio
Quarto posto per i giovani [illegible]

Ancora successi della Canottieri Città [illegible] Omegna. Domenica scorsa a Caldonazzo, in provincia di Trento, i giovani Emanuela Bozzoli e Saverio Pasini si [illegible] classificati al quarto posto nella gara nazionale. Nello stesso giorno sul lago [illegible] Candia medaglia d'argento di Gianluca Mariotti e Aldo Cavioni nel doppio senior. [v. a.]

Calcio
Fornara va alla Dufour Varallo

Il «valzer della panchina» registra un nuovo spostamento. Pinuccio Fornara, il «vulcanico» borgomanerese che nelle ultime stagioni ha allenato la Sunese, è stato assunto dalla Dufour Varallo. Prende il posto [illegible] Gianmario Arrondini, a [illegible] volta passato al Borgomanero al posto [illegible] Rinaldo Piraccini. [s. b.]

Ciclismo
Domani i giovanissimi a Piedimulera

Organizzato dal Pedale Ossolano, si disputa domani a Piedimulera la quarta edizione [illegible] quarto Trofeo «Festa Patronale» riservato ai giovanissimi, tutte le categorie, maschile e femminile. Si gareggia [illegible] circuito cittadini [illegible] mille metri che sarà ripetuto più volte a seconda delle categorie. Il ritrovo è fissato alle 12 in piazza Morandini, partenza [illegible] 14. [s. b.]

Calcio
Il Cireggio vince il trofeo Borgatta

E' andato alla società organizzatrice, l'A.S. Cireggio, il Trofeo Roberto Borgatta alla memoria categoria esordienti. Al secondo posto del torneo oemgnese si è classificato il Dormelletto, al terzo il Bagnella ed al quarto posto il San Luigm di Verbania. [v. a.]

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1997. Le notizie relative alle Entrate e [illegible] Spese sono le seguenti:

ENTRATE — (in migliaia di lire) — SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1997
- Avanzo di amministrazione	-
- Tributarie	5.711.800
- Contributi e trasferimenti	21.915.462
(di cui dello Stato)	15.817.224
(di cui delle Regioni)	1.107.742
(di cui dei Comuni)	850.000
- Extratributarie	1.659.400
(di cui per proventi servizi pubblici)	-
Totale entrate di parte corrente	29.286.462
- Alienazione di beni e trasferimenti	4.902.581
(di cui dallo Stato)	1.322.198
(di cui dalle Regioni)	180.000
(di cui dai Comuni)	-
- Assunzioni prestiti	[illegible]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-
Totale entrate conto capitale	15.240.581
- Partite di giro	2.448.000
Totale	46.975.043
- Disavanzo di gestione	-
TOTALE GENERALE	46.975.043

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio [illegible] 1997
- Disavanzo di amministrazione	-
- Correnti	25.196.009
- Rimborso quota di capitale per mutuo in ammortamento	1.670.838
Totale spese di parte corrente	[illegible]
- Spese di investimento	17.660.196
Totale spese conto capitale	17.660.196
- Rimborso anticip. di tesoreria ed altri	-
- Partite di giro	2.448.000
Totale	46.975.043
- Avanzo di gestione	-
TOTALE GENERALE	46.975.043

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE avv. G. [illegible]

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 14 Giugno 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Vercelli: Anas pronta a ridisegnare lo svincolo della morte

Rondò all'incrocio-killer

Dopo il «sollecito» di Bagnasco

VERCELLI. Dopo la tragica catena di morti, i feriti che ormai [illegible] si contano, i solleciti della Polstrada e, ultimamente, la richiesta autorevole del sindaco Bagnasco, l'Anas ha deciso: verrà ridisegnato l'«incrocio-killer» fra [illegible] strade per Torino, per Casale e per Biella.

E la soluzione che l'Anas ha già fatto avere, informalmente, al Comune e al Comando vigili, è quella più razionale e da molti auspicata: una maxi rotonda alla francese che toglierà [illegible] mezzo tutto il pericolosissimo dedalo di divieti, precedenze e stop in cui era davvero difficile raccapezzarsi, anche per l'automobilista più avveduto.

Inventati addirittura all'inizio del '900 da un geniale architetto francese, i rondò [illegible] poi passati di moda, fino alla grande riscoperta, sempre in Francia, negli Anni Settanta. Oggi il Paese di Chirac ne ha addirittura 10 mila che, in pratica, hanno fatto sparire quadi tutti i semafori e reso sempre più sicure le strade. Adesso, l'Europa è contagiata da questa rivoluzione: la piccole Svizzera ha quasi 700 «rondò» e, finalmente, essi [illegible] prendendo piede anche in Italia.

Nella nostra zona, le rotonde alla francese stanno arrivando grazie all'architetto Bruno Gandino, il super-consulente chiamato dal Comune per rinfrescare il vecchio piano [illegible] traffico. E le idee [illegible] Gandino sono piaciute anche alla Provincia che ha deciso di installare almeno una ventina di questi «rondò» agli incroci più pericolosi del territorio vercellese e valsesiano.

Ed ora ad una maxi rotonda sta pensando pure l'Anas per risolvere il problema cruciale delle strade che si intersecano [illegible] poca distanza dall'ipermercato Continente. Quel multi-incro[illegible] è pericolosissimo per le vetture che arrivano da [illegible] [illegible] direzioni [illegible] cioè da Vercelli, dalla Casale-Trino, da Torino [illegible] da Biella. Non si contano le vittime, i feriti, gravi e non, le auto da rottamare. Così, dopo l'ennesimo incidente, anche [illegible] sindaco Bagnasco ha scritto all'Anas sollecitandola ad intervenire. L'«Sos», unito [illegible] quelli lanciati in precedenza da altri uffici ed enti (prima fra tutti la Polizia stradale) ha finalmente colpito nel segno.

L'Ufficio traffico del Comune [illegible] convinto che una «rotonda» ben progettata sia in grado di far diminuire drasticamente il [illegible] degli incidenti, se non addirittura azzerarli.

Enrico De [illegible]



Uno dei tantissimi incidenti all'incrocio [illegible] alla tangenziale

PIANO DEL TRAFFICO

Sono pronte le modifiche di Gandino

[illegible] Il consulente del Comune, Bruno Gandino, ha presentato le modifiche [illegible] vecchio Piano del traffico (quello dell'89), secondo quan[illegible] previsto dall'articolo [illegible] del nuovo Codice della strada. Le modifiche sono essenziali e partono dalla filosofia di fondo, che è quella di moderare il traffico in città.

Gandino ha fatto una serie [illegible] ricerche approfondite sui flussi, sulle velocità di punta e ha proposto soluzioni che tengano conto [illegible] sicurezza dei pedoni, soprattutto dei bambini e degli anziani, nei vari rioni [illegible] città. Secondo queste proposte, che la giunta e il Consiglio comunale dovranno ratificare, [illegible]li accorgimenti per ridurre drasticamente la velocità, e dunque i pericoli, si chiamano rotonde alla francese, passaggi pedonali sopraevelevati, chicanes.

Lo studio di Gandino, accuratissimo, individua, tra l'altro «zone residenziali» dove non si potranno, proprio per forza di cose, superare i [illegible] all'ora. Ne trarranno indubbio beneficio i pedoni. Ricordiamo che per due «rotonde» (piazza Mazzucchelli [illegible] via Paggi-via Foscolo) [illegible] già pronti i piani esecutivi perchè la risoluzione di questi nodi cruciali era stata demandata [illegible] Gandino [illegible] di là della progettazione delle modifiche al Piano del traffico. I lavori potrebbero partire entro [illegible] prossimo autunno. [d. b.]

Scuole

Faccia a faccia Valeri-Bagnasco

Il sindaco di Vercelli replica alle dichiarazioni del presidente della Provincia, che dal 1° luglio erediterà dal Comune 5 scuole superiori.

«Valeri non può autosollevarsi da responsabilità sulle condizioni degli edifici - dice il sindaco -. Anch'io sono stato multato per il pregresso».

Sorriso

Prima classifica del referendum

Oggi pubblichiamo la prima classifica del «Premio Sorriso». A Radio City [illegible] a La Stampa sono già arrivati più di 2200 tagliandi e si può votare ancora [illegible] al 24 giugno.

PAG. 40

Calcio

Tutta Vercelli tifa Juniores

Oggi la Pro di Viassi affronta il Casarano alle 16,30, allo stadiuo di via Massaua, nella partita di andato della finale scudetto.

PAG. 47

Mentre, sulla fidejussione bancaria, sembra entrata in fase di stallo la trattativa con Gallo [illegible] Prunelli

Pro, all'orizzonte spunta un altro «gruppo»

Ci sarebbero due cordate liguri disposte a trattare con Rossi

[illegible] Si scriverà forse lunedì pomeriggio l'ultimo capitolo della «telenovela» dell'estate che ha per filo conduttore la ventilata cessione del pacchetto azionario della Pro Vercelli [illegible] come attori protagonisti Ezio Rossi, Francesco Proli (attuali dirigenti), Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo nella parte di «p.a» (possibili acquirenti).

L'altra sera le due parti sono nuovamente [illegible] ad incontrarsi, ma il «summit» [illegible] chiuso senza sostanziali novità. O meglio [illegible] il sospetto sempre più concreto che, al [illegible] la delle dichiarazioni di «facciata», il filo che [illegible] la trattativa tra la Pro e la «cordata torinese» stia sempre più assottigliandosi. Di cosa si è discusso giovedì? «Delle solite questioni che riguardano il possibile acquisto d'una società - precisa Chiaffredo Gallo -. Alla presenza del nostro commercialista, Roberto Russo, abbiamo ribadito le nostre condizioni. I vertici della Pro hanno chiesto un'ulteriore pausa di riflessione. Adesso attendiamo una risposta».

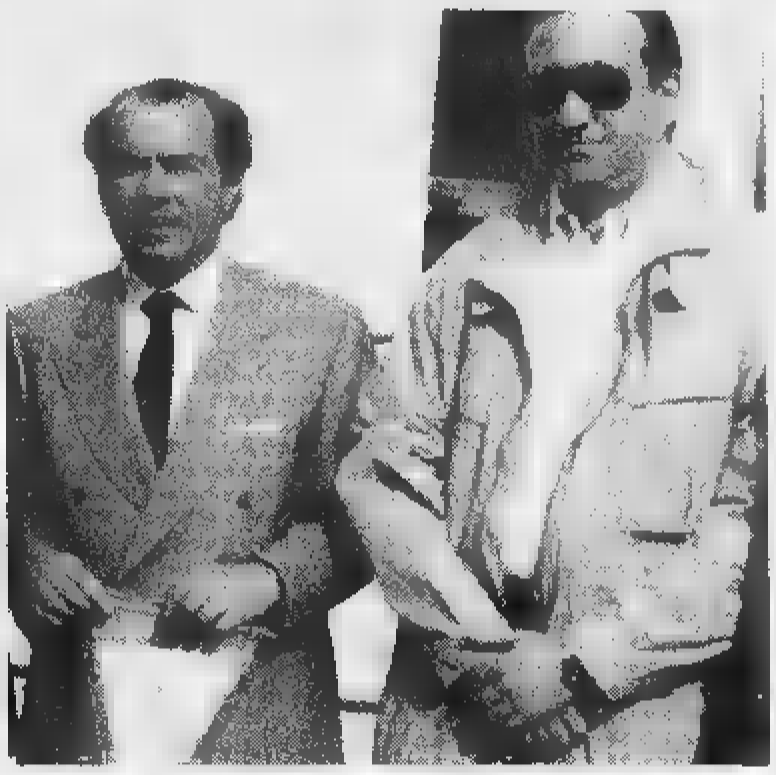
[illegible] la voce della Pro non dovrebbe tardare a farsi sentire: lunedì (o al più tardi martedì mattina) gli attuali «inquilini» di via Massaua dovrebbero far [illegible] la propria posizione: le due parti si sono infatti date appuntamento a dopo domani. Al «negoziato», tra l'altro, parteciperà anche il dottor Iucci, fiscalista della Pro Vercelli, tornato proprio in queste ore da un periodo di ferie.

Secondo le indiscrezioni, comunque, sarebbero almeno un paio i punti sui quali la trattativa rischia d'arenarsi. Il primo (e fors'anche più delicato) riguarda la richiesta del gruppo torinese di una fidejussione bancaria per eventuali debiti pregressi. Non bisogna dimenticare come, proprio la fidejussione, aveva costituito il nodo più delicato dell'iscrizione al torneo '96-'97 della Pro.

[illegible] anche l'azzeramento totale dei debiti al momento del passaggio di consegne e la conferma, pure in caso di cambio [illegible] gestione, di eventuali premi per la valorizzazione dovuta alla cessione [illegible] alcuni giovani del viavio, rappresentano gli scogli più insidiosi verso un'intesa. Ma [illegible] fatto di voler continuare a «trattare» nono[illegible] [illegible] termine inzialmente concordato (la prima settimana di giugno) sia già scaduto può [illegible] indicativo sulle reali intenzioni dei due gruppi.

E mentre il duo Gallo-Prunelli «stringe» per l'acquisto della società, all'orizzonte (neppure troppo simbolico) della Pro spuntano due «cordate liguri»: a quella «storica» capeggiata da Viviani e uscita allo scoperto sin dal termine del campionato, [illegible] ne sarebbe aggiunta un'altra d'imprenditori delle province di Genova [illegible] Savona. Insomma in questo periodo la Pro sembra ritornare prepotentemente [illegible] moda.

[illegible] l'interesse verso il club bianco è confermato dall'accordo, praticamente raggiunto [illegible] la «Ubl Sport» che dalla stagione '97-'98 dovrebbe diventare [illegible] nuovo sponsor tec[illegible] della squadra. [p. m. f.]



L'amministratore delegato Francesco Proli e il presidente della Pro Ezio Rossi

Gattinara, Patrizia Forti manca da martedì

Una giovane donna scomparsa da casa

GATTINARA. Una giovane donna è scomparsa da martedì [illegible]: Patrizia Forti, [illegible] 34 anni, ha lasciato l'alloggio in via Rossini, che divide con i genitori, dicendo di voler andare [illegible] comprare le sigarette, ma non è mai rientrata. La famiglia ha avvertito le forze dell'ordine: sinora però ogni ricerca è stata vana.

Patrizia Forti è minuta (dimagrita [illegible] appare nella [illegible]conda foto qui accanto), ha gli occhi verdi ed i capelli castano chiaro che ora porta lunghi ad incorniciarle il viso abbronzato (la fisionomia si avvicina a quella della prima immagine). E' alta 1,64 [illegible] quando è uscita, a piedi, indossava una camicetta bianca, una felpa blu, i jeans e un paio di scarpe da ginnastica. Non aveva con sè nè soldi (se non il denaro per le sigarette, che avrebbe comprato [illegible] bar della stazione, dove sarebbe stata vista l'ultima volta), nè documenti.

La famiglia prega chiunque l'abbia vista di mettersi in contatto con le forze dell'ordine. [r. m.]



Patrizia Forti, 34 anni, in una immagine [illegible] qualche tempo fa



Un primo piano recente della donna scomparsa, che oggi però porta i capelli lunghi

Ieri sera ad An l'incontro con il partigiano che arrestò Mussolini

Le verità del «compagno Bill»

Urbano Lazzaro: il colonnello Valerio era Longo

VERCELLI. C'erano tutti, [illegible] neocomunisti ai nostalgici del tempo che fu, ieri sera al circolo culturale di An per ascoltare dalla viva voce del «compagno [illegible] la ricostruzione delle ulti[illegible] [illegible] di Benito Mussolini.

Urbano Lazzaro, l'uomo che il 27 aprile 1945 a Dongo ha arrestato il duce, ha vestito i panni del testimone scomodo di [illegible] pagina di storia ancora controversa andando contro la ricostruzione sulla quale per decenni non era consentito dubitare. L'ha fatto [illegible] tono [illegible] voce piano, [illegible] trionfalismi, ma con la sicurezza di chi dice la verità (sull'arresto) [illegible] è intimamente convinto che quanto gli è [illegible] riferito (sull'uccisio[illegible] del duce e della sua amante) corrisponda al vero.

Mussolini, si dice, fu fucilato dal partigiano Valerio, il [illegible] di battaglia di Walter Audisio. «Non ho mai visto Audisio nella zona di Dongo - ha spiegato Lazzaro - nè tantomeno, [illegible] qualcuno dice, Sandro Pertini. Il "Valerio" che ho conosciuto io, con il quale [illegible] [illegible] [illegible]to tanto da minacciarlo con la pistola [illegible] Luigi Longo». Prima picconata.

La seconda. «L'uccisione di Mussolini è stato un atto arbitrario. E' vero che il Cln lo voleva morto, ma la [illegible] doveva [illegible] [illegible] eseguita dopo un regolare processo. Invece si è fatto passare un banale incidente con due colpi partiti per caso durante una colluttazione co[illegible] un epico atto [illegible] giustizia eseguito "in [illegible] [illegible]l popolo italiano"».

Affermazioni coraggiose, così [illegible] è stato coraggioso il g[illegible] [illegible] presentarsi di fronte ad una platea dichiaratamente (anche [illegible] non esclusivamente) [illegible] destra. «Non [illegible] - ha [illegible] Lodovico Ellena, presidente del circolo culturale Guareschi - quanti al contrario avrebbero fatto altrettanto».

Il «compagno Bill» ha sempre dichiarato di essersi in quei giorni comportato da uomo [illegible] di essere [illegible] posto [illegible] la coscienza. Dopo la guerra, ha subito ben sette attentati [illegible] [illegible] in Brasile da moltissimi anni - [illegible] spiegato - non perché ho paura, ma solo perché il mio lavoro alla [illegible] Progetti mi [illegible] portato in giro per il mondo». [f. co.]



Urbano Lazzaro il «compagno [illegible] [illegible] vice commissario politico della 52ª Brigata partigiana Garibaldi

Il sindaco replica a Valeri sul passaggio di consegne

«Guerra» sulle scuole

Bagnasco: la Provincia non può autosollevarsi da responsabilità per gli istituti superiori. Il Comune pronto a «girare» i progetti

VERCELLI. «Fin da ora respingiamo ogni assunzione di responsabilità civile e penale. Non possiamo nè vogliamo rispondere dell'abitabilità di tutti gli edifici che [illegible] in gestione». Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia che ha ordinato a sei tecnici della Facoltà di Ingegneria un check-up completo sullo stato di salute delle scuole superiori, destinate a passare dal 1° luglio sotto la tutela di Palais du Monferrat. «Il presidente della Provincia non può autosollevarsi dalle responsabilità. Purtroppo non si può derogare». Replica a stretto giro di posta di Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli, controparte nel passaggio di consegne (previsto dalla legge) di Liceo classico, Magistrale, Ipsia, Professionale «Lanino» e Commerciale «Cavour». Non tutti al meglio - per restare in parallelo medico - di forma e salute.

Il primo cittadino ambientalista non sembra intenzionato ad aprire una querelle con il presidente di via San Cristoforo, che ha annunciato l'iniziativa ed aspetta entro un mese i dati del Politecnico, pronto comunque a far fronte a tutti gli interventi necessari e possibili. Bagnasco vuole però ricordare alla Provincia che anche sul primo cittadino sono piovute responsabilità di amministrazioni passate: «Anch'io mi sono trovato con situazioni non felici. E mi sono preso pure due multe dall'Usl: l'anno [illegible] per l'impianto elettrico non a norma dell'Istituto magistrale, due giorni fa invece per un'azienda agricola».



Il sindaco **Gabriele Bagnasco**
Dal 1° luglio il Comune cederà alla Provincia Classico, Magistrale Ipsia, Professionale «Lanino» e «Cavour». E il presidente Valeri ha chiesto al Politecnico un check-up sulle 5 scuole

Il primo cittadino ricorda: anch'io multato dall'Usl per il Magistrale

Nel '96, ricorda Bagnasco, pagò un milione di tasca sua, adesso l'Usl ha invece comminato una sanzione di 1 milione e 700 mila sempre collegata alle norme infortunistiche.

«Da quando ci siamo insediati - prosegue il sindaco - continuiamo a far rifare impianti elettrici. Certo, abbiamo scelto di concentrare l'attenzione sulle scuole del primo ciclo: essendoci dei bambini, i rischi erano maggiori. Ma abbiamo anche mantenuto gli impegni di progettazione per le scuole superiori». Anzi, al presidente Valeri il sindaco fa sapere che la Provincia non dovrà ripartire da zero: potrà lavorare sui progetti del Comune, anche per gli impianti del Liceo «Lagrangia» che sembra mantenere il record del degrado.

Responsabilità o meno, alla Provincia resta il problema dei lavori e di come finanziarli. E Valeri, in attesa dei risultati del check-up e nella certezza che lo Stato non correrà in suo aiuto, comincia a far sapere che si impegnerà a sollecitare forme di mecenatismo a favore della manutenzione delle scuole. [r. m.]

Il tagliando fino a domenica 22. Premiazione sabato 28 giugno

«Sorriso» oltre i 2200 tagliandi

«Maglia» rosa è un panettiere di Vercelli

Ed eccoci alla prima classifica parziale del «Premio Sorriso»: si riferisce ai 2219 tagliandi arrivati entro le 17 di ieri alle redazioni di Vercelli e di Bi[illegible] de La Stampa, a Radio City Vercelli e a Radio Piemonte di Biella.

Ricordiamo che pubblicheremo i tagliandi per votare fino a domenica 22 giugno compresa e che li accetteremo fino a martedì 24. La premiazione è prevista sabato 28 giugno al teatro Civico di Vercelli, in uno spettacolo musicale con big della canzone. Ecco le quattro graduatorie.

Negozi e [illegible]: Franco Cartieri (Panetteria via Verdi) 641; Rita Dellarole (Coop. Arciere) 209; Anna Amato (bar Primula parco Camana) 151; Fernanda Giordano (lavanderia) Vercelli 55; Alessandro Galli (panetteria Sassone) 53; Patrizia del bar Samarcanda 49; Elena Botto (Piccolo Bistrot, Biella) 42; Barbara Pastore (Profumeria Guarino via P. Micca, Biella) 35; Filippo De Luca (Oreficeria Lanza, Biella) 35; Silvia Dal Busco (Forno Antoniazzo Borgosesia) 33; Anna Rita Garatti (rifugio Moglietti di Coggiola) 33; Veruska Cortesi (market La Risaia) 30; Grazia Debernardi (Walser viaggi) di Varallo Sesia 27; Laura Caldi (palestra Pro Vercelli) 23; Paola Montato (Nara Camicie, Biella) 20; Claudia Gabasio (La grotta di cristallo, via Crispi) Vercelli 19; Gianluca Geminian (bar Duomo Vercelli) 15; Cristina Viana (Kiros, Biella) 12; Roberta Cattaneo (bar Papaya) 12; Paola Vetri (officina Vetri, via Candido Sassone 15) 11; Ettore Messin (Bricarello Parati, Biella) 8; Giovanna D'Aniello (autosalone D'Aniello), Vercelli 7; Elena Fiore (Biella) 7; Arnaldo Boem (Edicola tabacchi [illegible] Ivrea, Biella) 7; Monica Arienta (Forno Antoniazzo [illegible] Borgosesia) 7; Cinzia Clemente (negozio piazza Zumaglini) 7; Tina (The first, Vercelli) 6; Davide Bulligas (Bar Holiday, Biella) 6; Pietro Acquadro (Birreria Oldwest, Biella) 6; Alberto Frigerio (profumeria Rosa Cipria) 6; Elisa Piana (Antoniazzo di Borgosesia) 5; Daniela Saglio (farmacista) 4; Barbara Cellati, Vercelli 4; Carla Protti (Super A&O di corso Salamano), Vercelli 2; Andrea (Bar Holiday, Biella) 2; Sergio (Bar Holiday, Biella) 2; Paola Pivano (Oreficeria via Italia, Biella) 2; Sabrina (Pasticceria artigiana, Vigliano Biellese) 2. Angelina Battagion, Vercelli 1.

Assistenza a volontariato. Luigi Allolio (vigile del fuoco), Vercelli 97; don Piero Secco (parroco dell'Isola) 76; Mariuccia Alberto (assistenza) 35; Mario Rossi (infermiere del Sant'Andrea), Vercelli 10; Enrico Aramini (medico di famiglia) 9; dottor Nando Brunetti (psicoterapeuta) 5; Mario Rossi (infermiere ospedale Sant'Andrea) 4; Filippo Ragno (Casa di Riposo Cerino Zegna, Biella) 2; Rossana Stara (infermiera professionale) chirurgia Vercelli 1; Kelly Solari (infermiera professionale) chirurgia Vercelli 1.

Scuola. Clara Ferraris (Liceo artistico Ugo Foscolo, Vercelli) 66; Piera Roncarolo (istituto magistrale, Vercelli) 59; Claudia Carrubba (Scuola Bertinetti Vercelli) 29; Cinzia Dall'Occo (Istituto Fermi, Biella) 27; Grazia Garrino (Vercelli) 16; Lidia Fangazio (preside scuola, Brusnengo) 14; Laura Degrandi (provveditorato Vercelli) 12; Filomena Antonuccio (Cavour Vercelli) 8;

Uffici pubblici: Natalino Gilardi, presidente Alpàa di Varallo 105; Grazia Paesanti (di Gattinara) 25; Alida Cassisi (poste [illegible] Vercelli) 8; Patrizia Peroni (Biverbanca Vercelli) 5; Lucia Caucino (Informagiovani, Biella) 4; Giovanni Oliva (Borgosesia) 3; Bruno Maglione (funzionario Comunale di Gattinara) 2; Nicoletta Gambro (Poste, Biella-Piazzo) 1; Valeria Basile (Poste, Biella-Piazzo) 1.

LA STAMPA SABATO 14 GIUGNO [illegible] RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli [illegible] LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



ASCOM BIELLA E VERCELLI [illegible] — COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Dopo un incontro mancato

[illegible] di agitazione per i 350 dipendenti a Palazzo di città

VERCELLI. In stato di agitazione i circa 350 dipendenti dell'Amministrazione comunale di Vercelli: lo hanno proclamato ieri i sindacati confederali Cgil-Funzione pubblica, Fist-Cisl e Uil-Enti locali insieme con la Rsu. Il motivo della decisione sarebbe da attribuire alla [illegible] di volontà di costruire corrette relazioni sindacali ed una vera delegazione trattante da parte pubblica», come hanno spiegato in un comunicato i segretari territoriali dei sindacati di categoria Camellini, Mariani e Pasquino che accusano l'Amministrazione di «mancanza di rispetto per la delegazione e di conseguenza per il personale».

La protesta è stata innescata dal fatto che l'as[illegible] al Personale Maria Rita Mottola, dopo aver convocato la delegazione sindacale per ieri mattina per discutere su alcuni «progetti obiettivo», non ha poi potuto essere presente all'incontro. I sindacati puntano il dito contro «i ritardi accumulati nell'affrontare l'attribuzione del monte-ore straordinarie dei singoli settori per il '97, l'organizzazione del lavoro, e l'aleatorietà dei progetti obiettivo che dovrebbero migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi».

I sindacati territoriali di categoria e la Rsu hanno sollecitato un incontro urgente al sindaco Gabriele Bagnasco e si sono riservati di valutare, nel corso di un'assemblea generale del personale, le eventuali ulteriori iniziative da adottare.

La data della riunione non è ancora stata fissata, ma certo si svolgerà in un giorno della settimana dal 23 al 28 giugno. [w. ca.]

A privati, imprese e coop

«[illegible] Bertagnetta» il Comune [illegible] terreni per [illegible]

VERCELLI. Al Settore programmazione e gestione urbanistica del Comune è già arrivata una decina di domande di soggetti interessati a costruire nella zona della Bertagnetta in [illegible] Casale. L'assessorato ai Lavori pubblici, infatti, ha deciso di mettere a disposizione di cooperative edili e di imprese di costruzione (anche riunite in consorzio) oppure dei privati oltre 33 mila metri quadrati dei 75 mila destinati ad edilizia economica popolare occupati nel '92 con un esproprio d'urgenza. I 33 mila metri quadrati verranno assegnati con diritto di proprietà e sono stati divisi in lotti di consistenza variabile, ma con una superficie minima di 500 metri quadrati: sarà possibile edificare costruzioni isolate, unifamiliari o plurifamiliari, a schiera o in linea per un massimo di tre piani di abitabili.

L'assessorato di via Quintino Sella invita chi fosse interessato (e in possesso dei requisiti per i beneficiari di alloggi realizzati in edilizia agevolata) a presentare una richiesta di assegnazione in carta semplice, entro il 30 giugno, al Settore programmazione e gestione urbanistica. La lettera di intenti dovrà contenere la consistenza del lotto richiesto, il numero di unità immobiliari che si intende realizzare e la tipologia edilizia.

Sarà il Comune a vagliare tutte le richieste presentate. Per informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere al Settore Programmazione e gestione urbanistica, in via Sella 1, con questi orari: il lunedì dalle 15 alle 17, il mercoledì dalle 9 alle 12 e il venerdì dalle [illegible] alle 12. [r. m.]

Ieri i funerali del dipendente provinciale

Addio a Carlo Denti l'usciere gentiluomo

VERCELLI. Una folla commossa ha salutato, ieri mattina, per l'ultima volta Carlo Denti, l'usciere capo della Provincia scomparso a soli 49 anni.

L'addio, concelebrato da don Piero Secco, parroco del rione Isola, e da don Mauro Stragiotti, parroco di Gattinara, è [illegible] officiato nella chiesa di Sant'Antonio. Erano presenti la giunta provinciale e i moltissimi vercellesi che di Carlo Denti avevano conosciuto e apprezzato la gentilezza e l'affabilità. Impiegati e amministratori lo ricordano come un grande amico: «Era un vero gentiluomo», dicono.

Da diversi anni l'uomo soffriva di seri problemi cardiaci, tanto che aveva subito un primo intervento di angioplastica ed in seguito gli erano stati applicati alcuni by pass per aiutare un [illegible] già affaticato. Negli ultimi tempi, però, pareva [illegible] sersi rimesso: mantendo l'inca[illegible] di capo usciere dell'amministrazione, si era trasferito come custode all'Ufficio tecnico di via Galileo Ferraris, davanti alla basilica di Sant'Andrea. Accanto a lui c'era la famiglia, la moglie Loredana e tutti i figli.



Carlo Denti aveva lavorato per trent'anni in Provincia, dove viene ricordato [illegible] grande affetto

Negli uffici di via San Cristoforo, dove aveva appunto lavorato per trent'anni, aveva continuato [illegible] tradizione di famiglia: anche il padre era stato dipendente della Provincia, come cantoniere.

Carlo Denti è scomparso per [illegible] complicazione polmonare, provocata, quasi sicuramente, dal cuore provato. Lascia la moglie Loredana, i figli Stefanie, Erminio, Carlamarie e Natalia, con il marito Franco e la piccola Valentina. [f. l.]

DA NON PERDERE

Itinerari

Armonie Notturne: parte il percorso di Ar.Tur.O

E' per questa sera il primo percorso di «Armonie Notturne», itinerari con guida per le vie cittadine e conclusione con concerto. L'appuntamento è previsto per le 20,45 in piazza Cavour. Si prosegue in corso Libertà, piazza Tizzoni, Porta Milano, per concludere la serata nel chiostro di Santa Chiara, dove terranno [illegible] to alle 22 i componenti della Brass Express. Informazioni e prenotazioni potranno [illegible] richieste al 212.616 (Cooperativa Ar.Tur.O.)

Manifestazioni

Festa delle associazioni fra gastronomia e [illegible]

Si chiama «Associazioni in festa» la manifestazione indetta dalla Pro Loco di Valduggia che ha coinvolto gli enti ed i sodalizi che operano in paese. Alle 14 di oggi si apre la rassegna espositiva nella suggestiva piazza dedicata a Gaudenzio Ferrari. Si svolgeranno tornei di calcio e di pallavolo. Alle 19,30 ci sarà una cena tipica in piazza e serata da ballo. Per l'occasione esporrà i [illegible] lavori il pittore Enzo Urani. La festa prosegue domani. [g. bar.]

Morto in auto

[illegible] del giovane [illegible]

COSSATO. Oggi l'addio a Riccardo Allorto, il giovane impiegato postale vittima dell'incidente d'auto avvenuto l'altra notte a Cerreto: i funerali saranno celebrati alle 15, nella chiesa del Convento dei Frati Cappuccini della Spolina. All'altare, per ricordare il ventiduenne calciatore del Rovasenda, ci saranno padre Domenico, don Carrera e don Pelucce, che hanno visto [illegible] Riccardo.

La morte del giovane ha suscitato vasto cordoglio. Moltissimi amici, ex compagni di scuola e di calcio dello Splendor, della Fulgor Valdengo, del Pollone e del Rovasenda, squadre dove aveva militato, unitamente a molti dirigenti e tecnici, sono andati a rendergli omaggio all'obitorio di Biella.

«Riccardo [illegible] un ragazzo straordinario, buono, leale con tutti, molto più maturo dei suoi 22 anni - ripete il padre, annichilito dal dolore -, mai avrei pensato che potesse succedergli una [illegible] del genere, anche perché con l'auto [illegible] molto prudente». [f. p.]

[illegible] AL GIORNALE

«Quelle campane troppo [illegible]»

Il rumore provoca stress, ansia, insonnia, turbe della sfera emotiva, ipoacusia. A difesa della salute del cittadino ed in rispetto della legge 27791 art. 45 ed art. 32 della Costituzione si chiede pubblicamente che il quotidiano, stressante, cacofonico concerto del campanone delle chiese di San Cristoforo e Sant'Agnese sia notevolmente ridotto, soprattutto nelle fasce orarie circadiane 8,30-9,30 e 16,15-18. Est modus in rebus...

Si fa presente inoltre che la chiesa della SS. Annunziata, in [illegible] Felice Monaco il concerto lo esegue «tous les jours», dalle 6,55 alle 20, ogni quarto d'ora. Sunt denique fines!...

Salvatore Massaro, per Naturalia Progetto Salute Vercelli

Dall'Anffas di [illegible] un grazie a Nuvolone

L'Anffas, sezione di Varallo, sentitamente ringrazia il dottor Silvano Nuvolone di Cavagnolo Torinese, per la donazione di un milione, somma vinta al concorso letterario «Piero Ravasenga» come primo premio per la sua bellissima poesia «C'è sempre un sole di sconfitta».

Noi dell'Anffas abbiamo conosciuto ed apprezzato il dott. Nuvolone in qualità di regista della compagnia teatrale «Attori per ridere», in occasione della rappresentazione di un suo lavoro bellissimo, a nostro favore, a Varallo, tre anni fa. E' con profonda commozione che accogliamo questo gesto di grande solidarietà e sensibilità nei confronti delle nostre problematiche dal dott. Nuvolone, stimato poeta e con all'attivo numerosi riconoscimenti e premi. Anche a nome delle famiglie associate e dei figli assistiti il nostro direttivo esprime tutta la sua gratitudine al dott. Nuvolone per la donazione devoluta a sostegno delle attività riabilitative e ricreative dell'associazione, con la speranza di poter continuare nel tempo questo dialogo senza barriere e di riportarlo, con la sua compagnia teatrale, qui in zona, per farli [illegible] ed apprezzare.

Maria Bertona, presidente direttivo Anffas, Varallo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; **Gatti[illegible]** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; [illegible]**no:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.333; **Crescentino:** telef. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala[illegible].**

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible]**rio:** telefono (0161) 88.384; **Borgose[illegible]** [illegible] (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]no (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 8 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.928.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna [illegible] Actis*, [illegible] Roma 11, tel. 819.351.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Bizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible]**nara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - 929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
[illegible] telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.488
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

BORGOVERCELLI

NATI. Beatrice Maria Lamberti.

MORTI. [illegible] Veronese, di 65 anni, pensionato; Idalia Scalari, di [illegible] anni, pensionata; [illegible] Frescarolo, di 74 anni, pensionata; Mario Ballo, di [illegible] anni, pensionato; Luigi Rinolfi, di 84 anni, pensionato; Luigia Barnabone, di [illegible] anni, pensionata.

● Oggi alle [illegible] (e non ieri come pubblicato dal giornale), nella sala municipale delle riunioni a [illegible] ci sarà una convocazione straordinaria del consiglio comunale per la discussione di questi argomenti: modifiche alle destinazioni d'uso delle aree di tipo «s» e variazioni di dotazioni di competenza e cassa al bilancio di previsione del '97. Ultimo punto all'ordine del giorno, l'esame del progetto preliminare dei lavori di ricostruzione della copertura [illegible] roggia Vagiola al crocevia tra via Valvicino, via Faletti, via Palestro e via Veneto. [g. bar.]

● L'Ascom della provincia di Vercelli organizza l'ottavo corso per agenti e rappresentanti di commercio. Le lezioni si inizieranno dal 26 giugno. Fra le materie d'esame marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla sede Ascom, di via Duchessa Jolanda 26. [p. m. t.]

Feste di fine anno scolastico: Cavour e Scientifico si sono «gemellati» all'insegna del rock

L'Agrario ha premiato i suoi campioni

Studio e sport: è stata una pioggia di riconoscimenti

VERCELLI. Sono tantissimi i saggi e le feste di fine anno scolastico. Molti istituti hanno inscenato spettacoli, «assoldando» (i cachet sono stati quasi sempre pagati in Coca Cola e patatine) le band giovanili andate per la maggiore anche grazie al nostro referendum.

Partiamo dall'avvenimento più «datato», cioè la gita oltre le mura fatta da circa 200 alunni delle scuole «Sacro Cuore». Quattro pullman hanno accompagnato bambini, insegnanti e genitori a Colle don Bosco per la Festa della Famiglia. Il corpo docente era formato da suor Silvia, suor Luigina, Suor Adriana, suor Enrica e dalla gettonatissima Stefania.

La comitiva vercellese ha visitato il Museo dell'arte contadina e si è poi esibita in una serie pirotecnica di giochi preparati da Ernestina Rista: il tutto con la vulcanica presentazione di Carmelino Antona.

Dai piccolini agli studenti dell'Agrario che sono stati premiati nell'aula magna dell'istituto. A fare gli onori di casa, naturalmente, il preside Giuseppe Sicheri il cui rapporto con i giovani è straordinariamente bello e spontaneo.

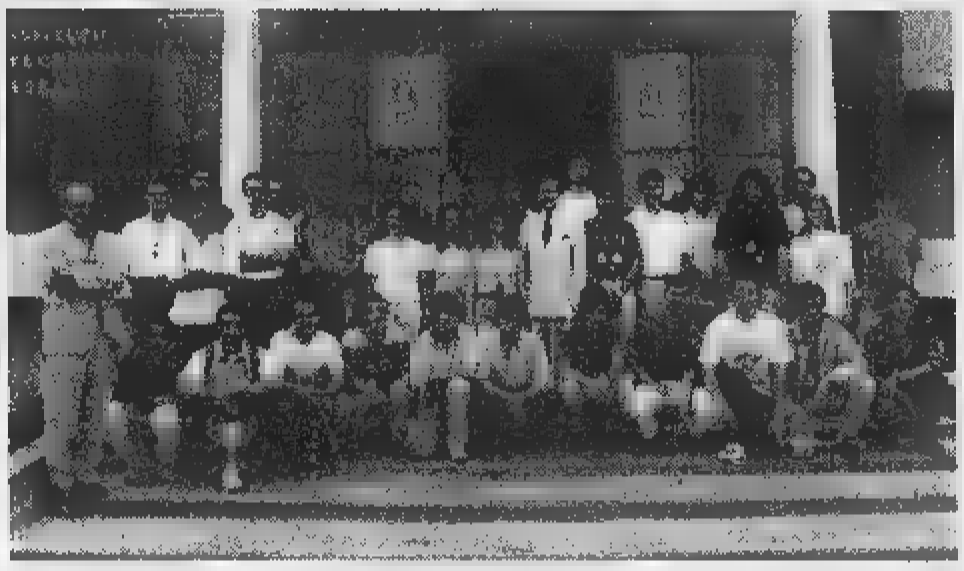
Hanno ricevuto premi innanzitutto gli studenti super. Partiamo dai due che, l'anno scorso, hanno avuto 60 [illegible] maturità: Franco Clerico e Fulvio Vagliano. Poi attestati ai ragazzi, tutt'ora dell'istituto, con la media dall'otto in su: Fabrizio Vidano, Roberto Vallero, Antonello Monti, Serena Ladetto (figlia tra l'altro [illegible] presidente del Consiglio d'istituto), Andrea Pilati e Matteo Ferrarotti. La professoressa Alessandra Ti[illegible] ha ricevuto, a sopresa (ed [illegible] davvero commossa) [illegible] targa con il «grazie» dell'istituto per la bellissima iniziativa «La città della Speranza».

Pioggia di premi, quindi, per i successi nello sport. La selezione delle sezioni A ha prevalso sulla B e C nel primo torneo di calcio intitolato al professor Giovanni Sampietro, illustre preside dell'istituto. Per la fase provinciale della campestre premi a Carolina Cerri (prima assoluta), Luciana Bollea, Sara Causone, Andrea Innocenti, Alberto Esli e Simone Bellaguardia. Per l'atletica leggera (campionati provinciali studenteschi) sono [illegible] premiati Alberto Esli (2° assoluto nei mille metri), Paolo Cácciami (2° assoluto nel peso), Micol Annovazzi, Sara Causone, Laura Conti, Giorgia Baratto, Carolina Cerri, Valentina Nebuloni, Marco Rosso, Stefano Palestro, la 4 x 100 con Garavaglia, Imperiale, Vercellino e Pilati, Fabio Catricalà, Daniel Garello, Simone Vallero, Paolo Palestro, Marco Musso e Andrea Tagliabue. Poi per «Atletica [illegible]» (il più veloce, il più forte, il più resistente), premi a Marco Rosso (primo assoluto nei cento metri), Simone Vallero (2° assoluto nel peso), Fabio Catricalà, Riccardo Re, Laura Conti, Chiara Andorno, Daniel Garello, Alessandro Tomasso e Stefano Tartaglino. Per lo sci Trofeo Zoppo), riconoscimenti a Daniele Bianchini, Mario Carrà, Stefano Bondesan e Matteo Graglia. Per la categoria femminile premiate Sara Giar[illegible]i, Valentina Seccatore e Clara Coccini.

Per gli studenteschi provinciali, riconoscimenti a Mario Carrà, Andrea Angogna e Valentina Seccatore.

Infine, premio non sportivo ma strameritato (e stra-applaudito) a Manuel Mellace, che aiuta, in vera amicizia, un coetaneo invalido.

E concludiamo con la grande festa di gemellaggio tra Scientifico e Cavour ospitata nel cortile della palestra Mazzini: tanta musica, tanto divertimento, tantissimo successo [illegible] gli occhi del delegato ai Problemi dei giovani per il Comune, Lionello Ingrao. [d. b.]



A sinistra foto di gruppo per i premiati dell'Agrario A destra il pubblico al gemellaggio Scientifico Cavour e sotto alcuni alunni del Sacro Cuore a Colle don Bosco (FOTO CREPPI)



Bella gita con giochi e visita al museo dell'arte contadina per gli alunni delle materne Sacro Cuore a Colle don Bosco



Sedi anche a Vercelli e Alagna

Varallo: Apt addio nasce l'Azienda turistica «locale»

VARALLO. Il 30 giugno cessaranno l'attività delle Aziende di promozione turistica di tutto il Piemonte: da luglio poi diventeranno operative le Agenzie turistiche locali che però potranno [illegible]tare su un impegno diretto della Regione soltanto per i primi tre anni. Si è dunque al lavoro per la [illegible] [illegible] un ente che coinvolga [illegible] amministrazioni pubbliche sia i privati.

Proprio a questo scopo la Comunità montana Valsesia ha realizzato una studio, poi tramutato in proposta per la realizzazione di un'agenzia turistica locale.

Alcune linee erano già state dettate dalla Regione, e sono poi state sviluppate da Michele Lepora, autore dello studio per conto della Comunità montana. A spiegarne i principi è stato l'assessore al Turismo Riccardo Fava: «Per la nostra [illegible] è indispensabile lo sviluppo di un'azienda turistica locale e per questo ci siamo subito attivati come Comunità montana per elaborare una proposta concreta».

Il progetto prevede la sede centrale della nuova Atl a Varallo, con due uffici periferici: uno a Vercelli e l'altro in alta valle (la sede più indicata potrebbe essere Alagna); poi si prevede l'attivazioni di punti informativi in collaborazione con le varie associazioni che operano sul territorio.

Si vorrebbe inoltre attivare un numero verde in grado di fornire in tempo reale informazioni utili ai turisti. L'Atl dovrebbe compiere i primi passi già nei prossimi giorni, anche perchè tra due settimane le Apt chiuderanno. [i. fo.]

Varallo, oggi a Palazzo D'Adda

Acquarelli e sculture In rassegna le opere della scuola «Barolo»

VARALLO. Restauro di opere pittoriche, sculture e disegni, acquarelli, découpages e tele ad olio. Ed ancora ceramiche. Il tutto in una mostra che si inaugura oggi alle 18 a Palazzo D'Adda e che propone lavori di insegnanti ed allievi insieme, appartenenti alla prestigiosa e storica scuola «d'incoraggiamento» allo studio del disegno in Valsesia, istituita nel lontano 1831, intitolata al marchese Tancredi Falletti di Barolo e patrocinata alle [illegible] origini dalla regina Maria Cristina di Savoia.

Il laboratorio-scuola «Barolo» continua l'attività sulle tracce d'antan, e questa mostra vuole essere ancora una volta una presentazione di quanto viene svolto durante i corsi. I docenti sono Pietro Chiodo, Damiana De Gaudenzi, Maria Luisa Ionfer, Carlo Re e Massimo Riccio. «Esporranno con noi docenti - commenta Carlo Re - anche gli alunni delle scuola che oggi annovera più di 80 iscritti, a conferma della rinnovata importanza che va assumendo la "Barolo", la quale è sempre stata [illegible] punto di riferimento per gli artisti valsesiani e non». La mostra resterà aperta oggi, domani e poi ogni settimana [illegible] giovedì a domenica fino al 6 luglio, dalle 17 alle 22.

Al Teatro Civico varallese, oggi e domani (dalle 9 alle 19) è invece aperta la mostra filatelica internazionale «MaxiVarallo '97», in occasione del trentesimo anniversario del Circolo filatelico valsesiano. Oggi, funzionerà un Ufficio postale distaccato all'interno della mostra (dalle 10 alle 16) per l'annullo speciale. [g. bar.]

Vince la Cisl

Rinnovato il sindacato dell'Atap

VERCELLI. Rinnovato all'«Atap spa» la rappresentanza sindacale unitaria e quella dei lavoratori per la sicurezza, che resteranno entrambe in [illegible] per il prossimo triennio: della lista unitaria per la Rsu presentata da Cgil-Cisl-Uil sono stati eletti [illegible] tesserati Cisl e 3 Cgil.

Questa la composizione della nuova Rsu: Gian Paolo Bonesio, Domenico Massara, Marino Molino, Stefano Tonella, Raffaele Pugliese, Massimo Carnevali, Vitaliano Berto, Giuseppe Cammilleri, Orazio Pivetta, Paola Bertona e Pietro Trada.

Infine Giuseppe Cammilleri, Massimo Carnevali e Gian Franco Rizzi si occuperanno della sicurezza. Il nuovo organismo sindacale ha chiesto un incontro con la direzione aziendale «per individuare scelte politiche a sostenimento del servizio di trasporto pubblico nelle valli più disagiate, [illegible] lo scopo di migliorarlo per incentivare l'utenza, e valutare la possibilità di realizzare un eventuale deposito secondario a Varallo Sesia». [w. ca.]

A Varallo lunedì 14

Cocciante all'Alpàa in anticipo

VARALLO. Il primo fax, è stato una pugnalata per Natalino Gilardi: «Per inderogabili impegni con la televisione francese, Riccardo Cocciante ha annullato tutti i concerto dal 15 al 24 luglio». Dunque, per l'Alpàa [illegible] durissimo colpo in quanto si vedeva sfuggire l'ospite più importante. Poi, dopo una serrata trattativa, ecco la soluzione che accontenta tutti.

Il concerto ci sarà, ma anticipato a lunedì 14 (anzichè venerdì 18); quella data era stata tenuta libera per le prove g[illegible]rali tra il cantante e la sua band in vista degli impegni estivi. «Per questo - spiega Gilardi, presidente del comitato organizzatore - il manager di Cocciante ci ha chiesto la disponibilità ad ospitarli per tutta la giornata. Scontata la risposta: siamo ben contenti di avere anche le prove». Il programma dovrebbe essere questo: nel pomeriggio Cocciante e il suo gruppo «proveranno» insieme le canzoni dell'ultimo album, mentre in serata il concerto sempre in piazza Vittorio. [i. fo.]

BREVE

Vercelli

Allagato l'ex «Upim»

Vigili del fuoco al lavoro per un maxi-allagamento nello scantinato dell'ex Upim di corso Libertà. L'abbondante fuoriuscita d'acqua, che ha raggiunto quasi il metro di altezza, sarebbe stata provocata dalla rottura di alcune tubazioni nel sotterraneo. L'allarme è scattato nel pomeriggio verso le 16, quando l'acqua ha rapidamente invaso via Lanza e parte del Corso. Sono intervenuti con [illegible] motopompe 8 vigili del fuoco, fra i quali due sommozzatori. L'operazione ha richiesto numerose ore di lavoro: prima di tutto, infatti, si è proceduto ad aspirare l'acqua dal sottoscantinato per evitare ulteriori danni. L'ex grande magazzino è stato, poi, circondato da transenne, mentre non ci sono stati problemi per gli automobilisti. [g. mo.]

Crescentino

Precisazioni sui furti

Si sta ridimensionando la vicenda dei furti nel discount di Crescentino. E. R., uno dei 5 denunciati, pur essendo proprietario dello stabile, non ha mai avuto le chiavi del supermercato, chiavi che erano state sostituite dalle altre persone coinvolte nei «colpi». Secondo la ricostruzione dei carabinieri sarebbero stati gli altri 4 denunciati (che E. R. ha detto di non aver mai conosciuto) ad aver cambiato la serratura. Inoltre, dopo l'inventario, la merce sottratta dagli scaffali ammonta a 18 milioni. [g. mo.]

Vercelli

Aasm, nuovo impianto

Dall'inizio di giugno l'Aasm ha collegato all'acquedotto un nuovo impianto per togliere alcune sostanze «indesiderabili» (ferro, manganese e solfuri) che creano attualmente il caratteristico (e poco piacevole) odore. L'impianto, situato in piazza Mazzini è il quarto di una [illegible] di nove che entreranno progressimamente in funzione. In occasione delle «prove» di funzionamento non stati registrati problemi; se dovessero esserci inconvenienti gli utenti potranno rivolgersi al [illegible] verde 167-23.78.94. [p. m. f.]

Vercelli

Convenzione Bnl-Cna

La Cooperativa artigiana di garanzia vercellese (la cooperativa della Cna) e la filiale vercellese della Banca Nazionale del Lavoro hanno sottoscritto una convenzione per una serie di servizi finanziari a sostegno delle iniziative artigiane. Alla firma della convenzione [illegible] presenti Tiziano Amà, direttore della filiale «Bnl» e Antonio Finocchiaro, presidente della cooperativa. [p. m. f.]

Vercelli

Coscritti '43 a Busseto

I «Duri nel tempo - Classe 1943» hanno organizzato [illegible] gita [illegible] luoghi «verdiani» ed a Grazzano Visconti. L'escursione è prevista per domenica 22 giugno. Le prenotazioni si ricevono da Negro Elettricista, via Thaon de Revel 27 ai Cappuccini (tel. 301.296) e Foto Greppi, via Laviny 5 a Vercelli (telefono 68.902). [g. bar.]


COMINCIA L'ESTATE, CONTINUA IL RISPARMIO
DAL 9 AL 25 GIUGNO
DETERSIVO PER LAVATRICE AVA
fustino kg 3,7
AVA
NUOVA FORZA
CON SCAGLIE DI SAPONE
TELEFONO AZZURRO
8.500
GRANA PADANO
1.200
bennet
UN AMICO IN PIÙ
3.000
PIZZAIOLA
Locatelli
PIZZAIOLA LOCATELLI
conf. 3, g 375
BELTÉ AL LIMONE O ALLA PESCA
L 1,5
BELTÉ
TÈ AL LIMONE
1.000
IPERMERCATI IN PIEMONTE
ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
OLIO FIAT VS MAX BENZINA
L 1
VS OLIO FIAT
7.000
SET 3 VALIGIE MORBIDE
69.000
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 9 AL GIUGNO 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. AI DELL'ART. 8/LEGGE IL 28/05/97.

Dopo la scheggia di granata caduta nel centro ippico, cresce la tensione in paese

Una petizione contro il Poligono

Massazza, gli abitanti chiedono più sicurezza





Una veduta dell'immobiliare agricola Sant'Antonio dov'è caduta la scheggia di ogiva. A destra i carabinieri mentre stanno compiendo gli accertamenti

MASSAZZA. Non era la notte [illegible] San Lorenzo, ma le bombe sono cadute lo stesso. Dopo che un frammento [illegible] ogiva [illegible] stato «sparato» per sbaglio [illegible] un [illegible] divisione Centauro nel recinto dei cavalli dell'immobiliare agricola Sant'Antonio, in Baraggia torna a farsi difficile la convivenza tra i residenti nell'area circostante il poligono [illegible] e l'Esercito.

«Altro che spiegazioni: nemmeno mi hanno chiesto scusa» sbotta Daniela Magliola, responsabile del centro ippico [illegible] proprietà dell'imprenditore Luciano Barbera. Già due anni fa la donna era stata vittima di un incidente fotocopia: una scheggia di granata le aveva sfiorato il viso conficcandosi in terra, [illegible] pochi metri [illegible] distanza.

«Ma allora era subito arrivato un colonnello [illegible] parlarmi - di[illegible] Daniele Magliola -. Mi chiese di avere pazienza, perchè una cosa del genere [illegible] sarebbe più accaduta. Invece siamo al punto di prima e adesso non voglio più tacere». [illegible] su cosa? «Se entro lunedì non sarò contattata [illegible] qualche responsabile dell'Esercito, farò rivelazioni scottanti». E per dare maggior peso alle parole, la signora ha già spedito inviti a tutte le maggiori testate, anche televisive.

Chissà se l'ira della direttrice del centro ippico riuscirà davvero ad abbattere il muro di gomma che i generali in grigioverde hanno innalzato intorno all'episodio. A Milano, al Comando generale del terzo Corpo d'Armata, si limitano [illegible] rispondere che la vicenda è di competenza della Regione militare Nord-Ovest di Torino. All'ombra [illegible] Mole le soddisfazioni non [illegible] maggiori: «Apriremo un'inchiesta» affermano.

Oltre [illegible] quella della procura della Repubblica di Biella, anche la giustizia militare farà così il suo corso. «Ho ampiamente discusso dell'episodio con il comandante dei carabinieri di Cossato, sporgendo formalmente una denuncia. Inoltre molte persone residenti [illegible] Massazza sono venute a trovarmi oppure mi hanno telefonato per esprimermi la loro solidarietà. Ma credo che anche l'amministrazione comunale di Massazza voglia prendere posizione contro l'accaduto».

Il sindaco Renato Carmellino è [illegible] po' più cauto, forse perchè ha saputo dell'episodio solo [illegible] mattina. «Sicuramente faremo qualcosa, [illegible] devo ancora parlarne con la giunta - commenta [illegible] primo cittadino -. Ho sentito parlare di una petizione. Una denuncia da parte dell'amministrazione? Vedremo, discuteremo anche di quello. Ma non credo che questo problema si possa risolvere così, dall'oggi al domani».

[illegible] Pasquarelli

[illegible] BREVE

Gaglianico

Rubano nella tintoria 90 milioni in cachemire

Furto di cachemire greggio l'altra notte nella tintoria Ferraris di Gaglianico. Dopo aver forzato il cancello, i ladri [illegible] riusciti ad asportare [illegible] chili di filato per un valore complessivo tra gli 80 ed i [illegible] milioni. [f. p.]

Sala Biellese

Contributo regionale per l'acquedotto

La Regione ha [illegible] finanziamento di [illegible] milioni per il potenziamento dell'acquedotto e della rete fognaria. La giunta torinese ha accolto la proposta dell'assessore all'Ambiente Cavallera. [d. sa.]

Muzzano

Bagneri domani in festa per il santo patrono

Festa patronale domani [illegible] Bagneri, [illegible] borgata del comune [illegible] Muzzano ristrutturata dagli scout. Alle 11 messa solenne in onore dei santi Giuseppe [illegible] Bernardo, poi il pranzo e [illegible] celebrazione dei Vespri. [b. pe.]

Campiglia

Parte il centro estivo per la Valle Cervo

Lunedì s'inizia il centro estivo organizzato dalla Comunità montana alta valle Cervo. Il tema delle cinque settimane [illegible] incontri pomeridiani sarà la «multietnicità [illegible] sono ok, tu sei ok». [r. mo.]

Lessona

Con [illegible] squadra di calcio [illegible] gita a «Gardaland»

L'associazione sportiva Lessona Calcio organizza per sabato [illegible] una gita «notturna» a Gardaland. La partenza è prevista alle 13,30, il rientro alle 23,30. La quota di partecipazione [illegible] di 60 mila lire. [w. d. b.]

Cossato

Oggi il vescovo Giustetti nella chiesa del Centro

Il vescovo di Biella, Massimo Giustetti, oggi [illegible] ospite della parrocchia di Santa Maria Assunta. Nella chiesa del Centro monsignor Giustetti celebrerà [illegible] messa delle 18,30. [d. sa.]

Camandona

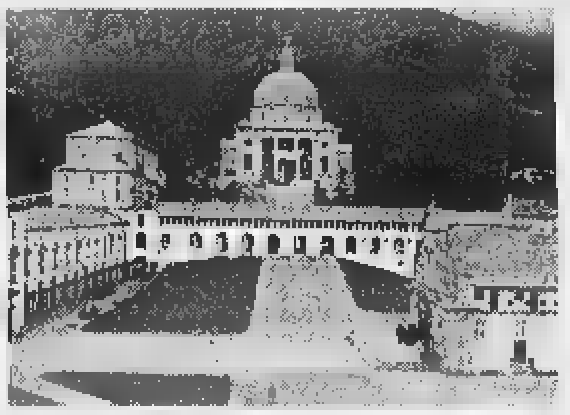
Immissione di trote oggi nella diga

Prosegue la campagna di ripopolamento ittico. Oggi nuove trote [illegible] immesse [illegible] lago del Mucrone, alla diga [illegible] Camandona e nello Strona di Mosso. [r. mo.]

Parte anche il trekking della provincia, 13 giorni sui monti e nei rifugi biellesi

Guide alpine, grande festa a Oropa

Oggi e domani, al santuario, il raduno regionale



Le guide alpine, provenienti da tutto il Piemonte, sono [illegible] Santuario oggi pomeriggio

[illegible] Oggi e domani Oropa ospiterà il sesto raduno regio[illegible] delle guide alpine: un momento di festa, [illegible] anche di confronto sui problemi della categoria.

Le guide arriveranno nel pomeriggio [illegible] accolte dal rettore. Sarà don Ravinale, infatti, ad accompagnare gli ospiti in una visita al santuario, che comprenderà la Galleria degli [illegible] voto, il padiglione reale e l'Osservatorio meteorologico. La giornata proseguirà [illegible] un dibattito sulla tutela della professione di guida alpina: ai lavori ha assicurato la sua presenza il presidente nazionale delle Guide Alpine. In serata concerto di musica sinfonica a cura dell'orchestra di fiati «Accademia» di Villadossola.

E dopo il concerto le guide offriranno un saggio delle loro capacità: una particolare [illegible] picata su una parete artificiale illuminata, eretta per l'occasione [illegible] piazzale della chiesa nuova.

Domani alle 9, dopo la sfilata [illegible] guide alpine in divisa, verrà celebrata la Messa cantata, [illegible] la corale alpina «Monte Mucrone», cui farà seguito la benedizione del «Gagliardetto Gruppo Biellese» e delle attrezzature.

Il santuario di Oropa, proprio in questa cornice di appassionati della montagna, è stato scelto come partenza della prima tappa del «Trekking della Provincia di Biella». L'iniziati[illegible] si prefigge di toccare in più tappe (complessivamente in tredici giorni) i rilievi alpini [illegible] i rifugi più importanti del Biellese. Il [illegible] verrà dato domani pomeriggio; prima tappa [illegible] Monte Camino, poi il rifugio della Vecchia, il Rivetti e via alla cima del Bo, all'Alpe di Mera, al Monte Barone, per scenderà a Crevacuore [illegible] proseguire in bicicletta fino a Donato, passando da Masserano a Viverone. Ultima tappa la salita al Mombarone per raggiungere il rifugio Coda. [r. mo.]

Per violenza

«Patriarche» [illegible] Brescia tutti assolti

BIELLA. Colpo [illegible] nel processo a Brescia per le violenze nella sede lombarda de «Le Patriarche», la comunità di recupero per tossicodipendenti che ha la sede nazionale [illegible] Bioglio, anch'essa al centro di un'inchiesta. Tutti gli imputati di sequestro di persona e lesioni, dei quali [illegible] pm Salamone aveva chiesto il rinvio a giudizio, sono stati assolti dal gip De Martini. Due di questi erano difesi dall'avvocato biellese Vin[illegible] Ferraù, [illegible] volta testimone nell'inchiesta locale. La decisione del gip di Brescia sembra diametralmente opposta [illegible] quella del collega biellese, che per indentiche accuse aveva invece disposto il giudizio di una decina di persone. [d. p.]

A Riondasso

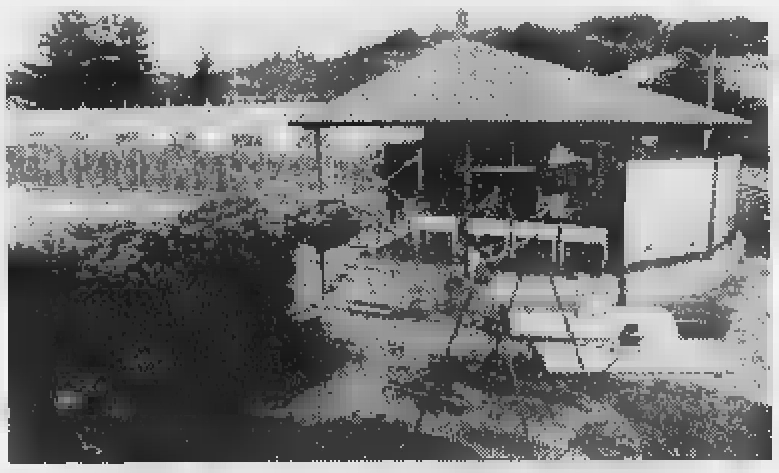
[illegible] sportivo per Donato

DONATO. Il complesso polisportivo di località Riondasso [illegible] finalmente terminato: ha [illegible] campo da tennis, quattro per le bocce, uno per il basket oltre [illegible] quello per il calcio e dispone di illuminazione notturna oltre che di un ampio posteggio. Della gestione degli impianti (escluso il campo di calcio di cui risponde la Domo), si occupa la Società Polisportiva Donatese.

Spiega il sindaco Bonino: «L'area è dedicata a Piero Grosso, sindaco nei primi anni '70, sostenitore [illegible] fondatore della Società Calcistica, ora Domo. Il complesso è dotato di spogliatoi [illegible] anche di un locale di servizio per quanti frequentano gli impianti, disponibili a tempo pieno. Ovviamente per le associazioni locali [illegible] i giovani ci sono tariffe speciali». [d. sa.]

Gli appuntamenti di Valdengo [illegible] Andorno Micca

[illegible] spiedo nelle sagre del week end



Uno scorcio dell'area dove si svolge la manifestazione «Valdengo in festa»

VALDENGO. Fine settimana all'insegna delle sagre. Nel programma tengono banco Valdengo e Andorno.

Cominciamo [illegible] paese della Valle Cervo. Oggi serata danzante con la musica del [illegible] plesso di Claudio Abbado, il tutto accompagnato da spaghetti e [illegible] birra a volontà. Ma l'evento della manifestazione, atteso da tutto il paese, sarà la cottura allo spiedo di un toro [illegible] stazza, che verrà servito domani a pranzo. Per evitare che il maltempo rovini la festa, il banchetto si svolgerà sotto un'imponente copertura allestita in piazza Galliari.

Vediamo invece che cosa ha in serbo «Valdengo in festa». Oggi alle 16 è in programma [illegible] torneo di pallavolo «Trofeo Aldo Cavagion - Romildo Gilone»; alle 17,30 inaugurazione [illegible] mostra [illegible] cartoline [illegible] francobolli. In serata i cuochi prepareranno grigliate, polenta concia, stinchi di maiale [illegible] forno, spezzatino con funghi. Alle 21 via alle danze [illegible] l'orchestra «I matadores».

[illegible] «clou» della festa sarà domani. Se Andorno Micca preparerà il toro, i cuochi [illegible] Valdengo cucineranno allo spiedo un intero bue: per il pranzo [illegible] indispensabile la prenotazione, telefonando a Lino Lava (al numero 88.26.30) [illegible] a Luigino [illegible] (88.16.30). Nel pomeriggio concerto del gruppo musicale «Fisorchestra del Chierese» e finali del torneo di pallavolo. Ancora sfoggio di grande cucina alla sera, con altri piatti tipici: brasato al barolo, capriolo [illegible] polenta, costine al limone. La giornata di «Valdengo in festa» si concluderà [illegible] le danze [illegible] «Lino e i gabbiani». [b. pe.]

Alle 14,30 c'è Bianco

Sindaci a raduno [illegible]

[illegible] Oggi alle 14,30, il sindaco di Catania Enzo Bianco inaugura il [illegible] municipio, restaurato dalla giunta [illegible] Roberto Pella. A invitare a Valdengo il famoso amministrato[illegible] siciliano, uno dei simboli dell'antimafia, è stato appunto Pella, che fa parte dell'Anci, l'associazione d[illegible] Comuni italiani di cui Bianco è presidente.

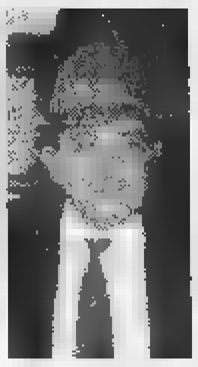
L'ospite incontrerà i suoi colleghi biellesi, per parlare dei problemi delle giunte municipali e degli enti locali. E dopo Enzo Bianco, atteso con curiosità [illegible] molti amministratori biellesi, la parola passa [illegible] calcio. Per festeggiare il restauro del palazzo comunale, infatti, Roberto Pella ha organizzato per lunedì una singolare sfida [illegible] pallone. Alle 20, al campo sportivo [illegible] Valdengo, si sfidano i sindaci biellesi [illegible] i parroci.

Nella prima squadra giocherà [illegible] lo stesso Pella, che ha 26 anni, e amministratori più attempati come Giovanni Foglia, [illegible] Trivero. Scenderanno in campo pure il sindaco di Biella, Gianluca Susta, [illegible] quello di Cossato, Sergio Scaramal. Fra gli altri politici conosciuti, l'assessore provinciale Beppe Nicolo.

I [illegible] prevedono anche un'insolita partita di scacchi, dove [illegible] far [illegible] pedine [illegible] i ragazzi [illegible] scuole, un concerto jazz e la consegna di una [illegible]rdo agli ex amministratori del paese (sabato prossimo, durante l'inaugurazione ufficiale). Una sala [illegible] municipio è [illegible] intitolata a Stefano Faedo, il pilota militare scomparso il [illegible] aprile nel mare di Sicilia. [g. bu.]

Oggi [illegible] domani

A Mottalciata manifestazione degli alpini



Il presidente degli alpini biellesi Franco Becchia domani sarà a Mottalciata

MOTTALCIATA. Gli alpini del paese festeggiano il 40° anniversario del gruppo e lo fanno con due giorni [illegible] manifestazioni.

Immancabile stasera, all'apertura della festa, una grigliata (inizio alle 19), mentre alle 21 [illegible] in programma [illegible] concerto del coro «La Campagnola», che si esibirà nella chiesa di San Sil[illegible].

La giornata di domani, invece, sarà all'insegna dell'ufficialità. Gli alpini di Mottalciata saranno ricevuti dal sindaco nella sala del Consiglio comunale. Dopo la deposizione di una [illegible] d'alloro [illegible] monumento ai Caduti [illegible] al cippo che ricorda le «penne mozze», la manifestazione proseguirà nella sede degli alpini, in frazione San Silvestro. All'incontro interverrà il presidente [illegible] biellesi, Franco Becchia, che terrà l'orazione ufficiale, ricordando tra l'altro il grande impegno civile degli alpini e in particolare [illegible] quello di Mottalciata, guidato da Bru[illegible] Pizzoglio. [g. co.]

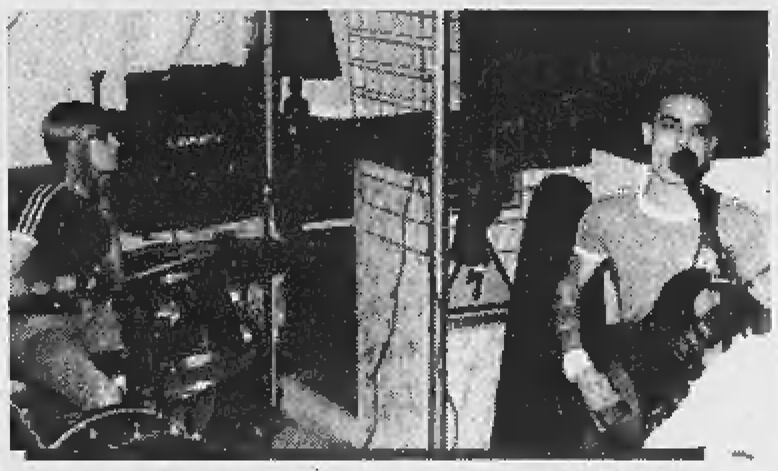
Al Babylonia 5 band in concerto, fra punk e Giamaica

Arriva l'«italian-ska»

Stasera il festival di Ponderano

PONDERANO. Cinque band, tutte italiane e di ska: al Babylonia, questa sera, è di scena la musica giamaicana, risorta dopo anni di oblio e in omaggio ai padri storici del genere. Gli Skatalites, ma anche i mitici Madness, eroi inglesi degli Anni Ottanta. A loro (e ad altri) s'ispirano i gruppi chiamati all'«Oi-Ska Festival», che comincia stasera alle 22. Il biglietto costa 15 mila lire, e si vedranno all'opera gli Skaters, i Vallanzaska, i Los Fastidios, gli Smart e gli Nfr, una sigla che sta per «Nessuna fottuta regola».

Ci sarà da ballare, a Ponderano: e il gestore del Babylonia, infatti, fa sapere che c'è l'aria condizionata, per non sudare troppo. Lo ska, da sempre, è musica vitalissima e di nobili origini, dato che vanta figli eccellenti come il reggae. A questo genere si ispirano tutte le band, anche se i Los Fastidios, di Verona, guardano di buon occhio pure al punk.



Gli Nfr, una delle band in pedana questa sera per il Festival del Babylonia

Dopo lo show dei Black Uhuru, che l'altro sabato hanno deliziato i fans del Babylonia, la Giamaica-music rivive oggi in chiave italiana, grazie a band che gli appassionati conoscono bene. I Vallanzaska, guidati dal cantante Davide Romagnoni, sono cresciuti al suono di classici come «Night Boat to Cairo», dei Madness, e schierano una bella sezione di fiati (tromba, sax e trombone). Gli Smart, lombardi, si dicono influenzati anche dal jazz, amano il reggae e fanno perlopiù pezzi originali.

Bravi anche gli Skaters, di Ivrea, che hanno fatto da spalla a Laurel Aitken e ai leggendari Skatalites, inventori di questa musica ritmata e «in levare» (tipo marcetta da banda). I Los Fastidios (quattro elementi) hanno suonato anche all'estero, e si considerano un gruppo di punta del «punk-oi» italiano. I «Nessuna fottuta regola», milanesi, sono invece un trio, ma fanno anch'essi musica «Oi», parlando di disoccupati e di «giovani con pochi soldi in tasca». Su tre suonatori, due sono ragazze. Tutte le band hanno inciso album e mini-album negli Anni Novanta. [g. bu.]



Enrico Papi stasera è al «Faro» di Brusnengo

Papi-show

Il ficcanaso tv ospite al Faro

BRUSNENGO. Occhio a Papi, il rompiscatole tv che questa notte arriva al «Faro»: ficcanaso di professione, il biondo Enrico inaugura la stagione estiva del locale di Brusnengo, dove anche questa sera si può ballare e ascoltare musica dal vivo (suona la band «La Troupe»).

In discoteca, Papi racconterà le sue spericolate e pettegole inchieste, a caccia di amori vip, tradimenti, litigi e varie amenità da rivista rosa. Proprio questa settimana, la piccola star televisiva s'è fatta mettere in croce nel salotto di Maurizio Costanzo, per l'appuntamento con «Solo contro tutti». Al «Faro», certamente, il conduttore di «Edizione straordinaria» (su Italia Uno) non sarà processato. Anzi, è probabile che lo attendano con ansia le molte sue ammiratrici, numerose anche in provincia di Biella. [g. bu.]

A Moncrivello

Chitarre antiche al castello

MONCRIVELLO. Chitarre antiche in concerto, domani pomeriggio alle 18, nel castello della duchessa Jolanda di Savoia: al termine delle visite guidate alla rocca, coordinate dall'attuale castellana Elda de Francisco, Maurizio Bovero e Teresa Sappa proporranno musiche del Rinascimento spagnolo. Tra i brani in programma figurano la «Cancion del Emperador» di Luys de Narvaez, la «Fantasia que contrahaze la harpa en la manera de Ludovico» di Alonso Mudarra e composizioni di Milan, Sor, Scarlatti e Bach.

«I brani in programma - spiega la castellana - probabilmente sono risuonati tra queste mura già nel XVI secolo, quando il castello apparteneva al capitano Cesare de Mayo che era stato infeudato del marchesato di Moncrivello dal duca Emanuele Filiberto di Savoia».

Una delle due chitarre protagoniste del concerto è veramente antica: ha il manico più corto e la cassa più stretta, simile a quella della viola, ed è opera del maestro liutaio Jerome Thibouville Lamye di Parigi. Le visite guidate al castello (tel. 0161-401.175) inizieranno alle 14,30. [w. ca.]

Stasera alle 21

I fischietti di Scent Peij a Ronco

RONCO. Torna la musica d'argilla: stasera alle 21, nel «chiesetto» di San Grato, è in calendario un concerto con strumenti di terracotta. Si esibiscono gli «Scent Peij», un gruppo nato nei mesi scorsi durante un corso organizzato a palazzo La Marmora, a Biella. Il nome della band, in piemontese, significa «Cento pelli», e si spiega col fatto che i suoi componenti - come dicono loro - «sono tutti impegnati in mille attività».

L'orchestra usa ocarine, vasi, coppi, tegole, flauti globulari e anfore. Proprio a Ronco, non potevano mancare i fischietti di terracotta, di cui in paese si producono ottimi esemplari. Gli «Scent Peij» eseguiranno canzoni popolari e tradizionali, come «Alba in Valsera», «Nuraghe», «Treno», «Sonata ottomana» e «Ninna nanna». L'animatore del gruppo è Guido Antoniotti, che in primavera aveva organizzato il corso «Suoni di terra - Terra di suoni», dedicato a chi voleva imparare a costruire ocarine e fischietti. Il concerto di stasera è organizzato dalla Pro loco, che ha deciso di far riscoprire al pubblico i bellissimi «chiesetti» delle frazioni di Ronco Biellese. [g. bu.]

Classica a Biella

Gli allievi del Perosi alla ribalta

BIELLA. Appuntamento con la musica classica, questa sera in città: alle 21, nella chiesa di San Paolo, si esibiscono gli allievi dell'istituto «Lorenzo Perosi», che hanno formato tre *ensemble*. Nell'ordine, sono il trio di chitarra, flauto e clarinetto; il gruppo di chitarre della scuola e il coro e l'orchestra. I baby-musicisti biellesi (una cinquantina) daranno un saggio delle loro capacità, diretti dai loro docenti. L'ingresso è libero.

Sempre in tema di giovani talenti, c'è grande attesa per il concerto di lunedì, al teatro Sociale: alle 21 suonano due pianisti che il pubblico locale ha già conosciuto. Spyros Thomas e Petros Moscos, entrambi greci, si erano già esibiti il 15 maggio, per beneficenza: e anche l'incasso del concerto di lunedì (come quello del primo) sarà offerto alla Croce rossa di Cossato. Thomas, che ha 20 anni, eseguirà musiche di Bach, Beethoven e Chopin (i «24 preludi»). Moscos, ventiduenne, si cimenterà invece con Scarlatti, Brahms, Ginastera e ancora Beethoven e Chopin (la «Ballata 53 in sol minore»). Il biglietto costa 20 mila lire (10 mila per gli studenti). [g. bu.]

GIORNO E NOTTE

Trino

«On the air» al Civico

Stasera alle 21, al Teatro Civico, si chiude la rassegna «Fuori la musica», con lo spettacolo dei circa cento allievi del Centro musicale «On the air». Sono previste esibizioni di gruppo, soprattutto per i più piccoli, ed esecuzioni soliste con brani di stile classico e moderno.

Santhià

Suonano i Gravità Zero

Stasera, allo Splendor Café Club, saranno in concerto con rock cover i Gravità Zero. Dalle 22,30. Intanto allo Splendor gli animatori stanno organizzando un concorso di rock band.

Vercelli

All'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino domani sera dopo le 22 suonerà il Gruppo X.

Biella

Sfida a 32 per i registi

Sono 32 le opere iscritte al concorso «Eppur si muove», lanciato dal Biella Cineclub e dedicato ai giovani registi. Le sezioni sono «Dimmi qualcosa di te» (cortometraggi di al massimo 10') e «Spot Killer» (parodie di pubblicità, o *réclame* di prodotti immaginari). La giuria è al lavoro per scegliere i filmati da premiare il 16 e il 17 luglio al Chiostro di San Sebastiano.

Vignale

Il Quintet di Mandarini

Al Caffè della Pesa questa sera dopo le 22 suonerà il quintetto jazz di Alberto Mandarini. Il concerto del prossimo sabato vedrà in pedana i Sold Out.

Ponderano

Espone Ramella Bon

Si può visitare fino a domani la mostra di Felice Ramella Bon, pittore biellese di vedute che espone al Garden bar. In mostra 19 tele, che raffigurano paesaggi montani, boschi e alpeggi biellesi. Orario: dalle 7 alle 24.

Mezzana Mortigliengo

Al Regio per il Nabucco

La Pro loco ha organizzato per venerdì 27 un viaggio a Torino, per assistere alla rappresentazione del «Nabucco», di Verdi (al Regio). Per prenotarsi, telefonare allo 015-742.528.

Domani il concorso intitolato a don Soglio

Spirituals e polifonie per le corali a Quarona

QUARONA. E' per domani il Concorso nazionale corale, giunto alla seconda edizione ed organizzato dall'associazione culturale per la musica corale «Primavera», che ha voluto intitolare la manifestazione alla memoria del proprio fondatore, (ormai scomparso) don Gaudenzio Soglio, sacerdote che ebbe un peso determinante nella comunità quaronese.

Ancora una volta l'iniziativa, patrocinata dalla Regione Piemonte, dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Vercelli, dalla Comunità montana Valsesia e dai Comuni di Quarona, Grignasco e dalla Biverbanca, vedrà nella chiesa di Santa Marta la presenza di gruppi vocali provenienti da tutto il Nord Italia.

L'inizio delle esibizioni è previsto per le 10. Le corali si alterneranno per le selezioni di fronte alla giuria fino alle 15 (avranno a disposizione venti minuti per cantare), mentre alle 16,30, nel salone polifunzionale «Sterna», si svolgeranno le premiazioni dei primi tre classificati in ogni sezione: quella di canto popolare, quella delle polifonie e quella degli spirituals.

Poi, come fase finale del concorso delle corali, nella chiesa di San Giovanni al Monte, alle 17,30 si terrà il concerto.

Queste sono le partecipazioni, nell'ordine e per sezioni.

Gruppo corale Sette Torri di Settimo Torinese (canti popolari); Gruppo vocale Polycantus di Langosco, Pavia (polifonie e canti popolari); Ensemble vocale Polivox di Trieste (polifonie); L'Estro Armonico di Magnago, Milano (canti popolari); Insieme vocale Discanto di Paina, Milano (polifonie); Il Meliloto di Rodano, Milano (polifonie); gruppo corale Claudio Monteverdi di Crema (polifonie); Convitto armonico di La Spezia (polifonie); Cappella musicale Monteberico di Vicenza (polifonie), coro San Giorgio di Acquate di Lecco (spirituals); coro Convivia Musica di Arcellasco d'Erba (spirituals) ed il Gruppo Vocale Gospel di Genova (spirituals).

[g.bar.]

Il referendum tra i pittori organizzato da Confesercenti e Famija

Quadro di Vercelli, sfida aperta

Cristina Ferraro guida la prima graduatoria

VERCELLI. Dai colori della tavolozza alla carta stampata dei tagliandi: continua la sfida tra i pittori vercellesi che hanno partecipato alla mostra su viale Garibaldi organizzata da Confesercenti e Famija Varsleisa.

Una prima classifica parziale del referendum legato a «Vota il quadro di Vercelli» (aggiornata al primo pomeriggio di ieri) vede al comando Cristina Ferraro, ma hanno ricevuto preferenze anche Maria Letizia Bitetto, Giovanni Zanetto, Maria Rosa Biason, Pier Domenico Giani, Ennio Buttazzo, Margherita Peruzio, Emanuela Pensotti e Arrigo Bersano.

«La Stampa» continuerà a pubblicare i coupon per il voto sino a domenica. I tagliandi (consegnati a mano o spediti, e in questo caso sarà valido il timbro postale) si accettano invece sino a martedì compreso alla redazione di via Duchessa Jolanda 20. La premiazione dei vincitori del referendum avverrà invece il pomeriggio di sabato 28, alla sede della Famija Varsleisa. [d. b.]

LA STAMPA

CONFESERCENTI — FAMIJA VARSLEISA

Vota il quadro di Vercelli

ESPOSIZIONE DI VIALE GARIBALDI

Autore o titolo



I tagliandi devono essere recapitati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide fotocopie.

SABATO 14 GIUGNO 1997

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del terrore**, con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet**, di K. Branagh con J. Christie, G. Depardieu, K. Branagh. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Potere assoluto**, di e con Clint Eastwood. Orario: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Nuvole in viaggio**, con K. Outinen, K. Vaanane, E. Salo, regia di A. Kaurismaki. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Un giorno... per caso**, con M. Pfeiffer, G. Clooney, regia di M. Hoffman. Ore 20,30; 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Larry Flint - Oltre lo scandalo**, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton, regia di M. Forman. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.500. **Il ciclone** di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Guerre stellari (edizione speciale)** con H. Ford, A. Guinness, regia di G. Lucas. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Lilli e il vagabondo**, cartoni animati di Walt Disney. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Due giorni senza respiro.** Con D. Aiello, J. Daniels, T. Hatcher, regia di J. Herzfeld. Or. ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Music Graffiti** di T. Hanks con L. Tyler, T. Everett Scott, T. Hanks. Orario ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Cuba libre - Velocipedi ai Tropici** con D. Riondino, S. Guzzanti, A. Catania. Di D. Riondino. Orario ap.: 21,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1, CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Relic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Turbolence.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Un mese al lago.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fantasma della foresta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kolya.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Crossworlds - Dimensioni incrociate.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Sfida sul Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Grotesque.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Questo pazzo sentimento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 «Il Regio dietro le quinte», visita guidata al teatro. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. T. Regione. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. B. Casoni m° del Coro. Biglietteria ore 10,30-16 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.

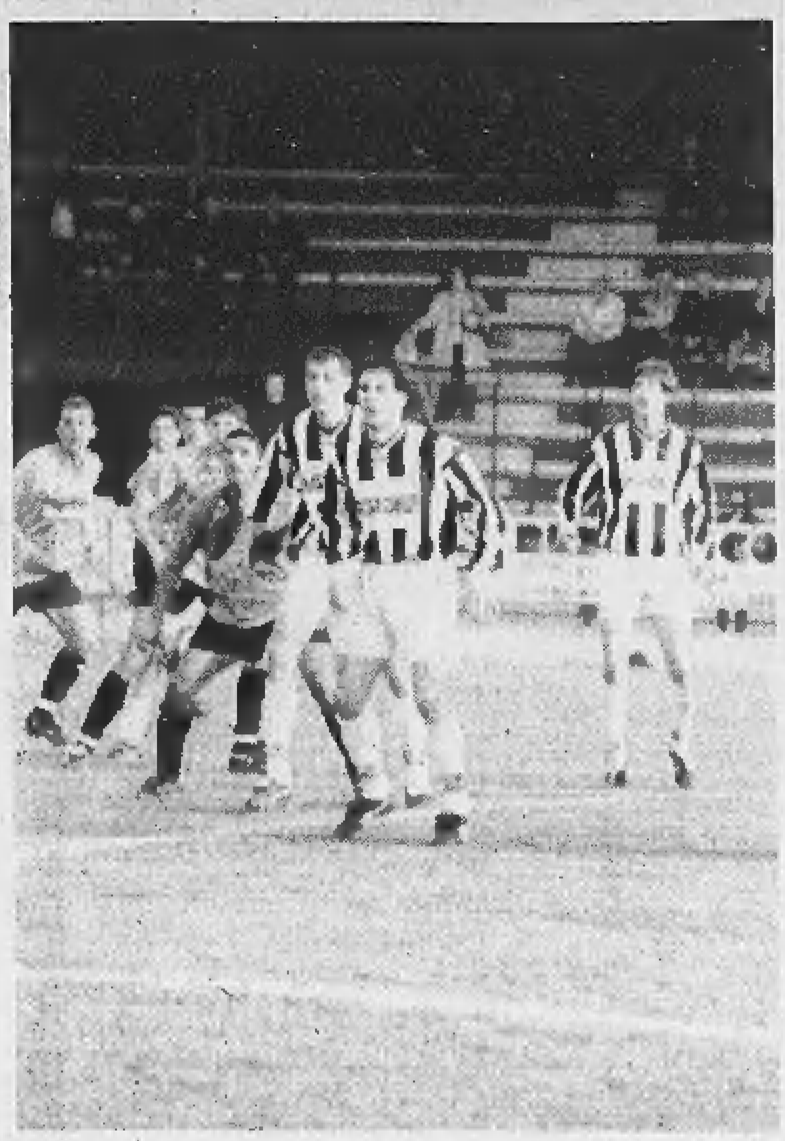
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 saggio di danza di fine anno. Inf. ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

Al «La Marmora» (ore 20,30) la semifinale di ritorno per lo Scudettino

Biellese: primo non subire gol

Stasera con il Viareggio si parte dall'1-1





Oggi in tribuna ci sarà anche la «torcida» bianconera

Il bomber della Biellese **Alex Comi** (a sinistra nella foto di Corrado Micheletti) sarà ancora una volta, insieme a Girelli, il riferimento in attacco per la squadra. A destra un trio bianconero che nella stagione ancora in svolgimento ha fatto faville: **Ivan Ferretti** in primo piano, alle sue spalle capitan **Lorenzo Mazzia** e più dietro ancora **Roberto Cretaz**. E dopo la promozione nel campionato di C2 la finale per lo Scudettino sembra davvero a portata di mano

BIELLA. Biellese all'assalto della finale scudetto dei Dilettanti: questa sera i bianconeri ricevono al «La Marmora» (s'inizia alle 20,30) il Viareggio. E' la gara di ritorno delle semifinali tricolori: l'andata (disputata una settimana fa in Toscana) si è conclusa sull'1-1, un risultato favorevole ai lanieri che passeranno il turno in caso di vittoria o di pareggio per 0-0. Invece il Viareggio per entrare in finale deve vincere o pareggiare segnando almeno due reti. In caso di 1-1 al novantesimo si andrà subito ai rigori.

Ecco i prezzi dei biglietti: tribuna «A» 30 mila (25 i ridotti); «B» 20 mila (15); popolari 15 mila (10). Per donne e ragazzi sino a 18 anni l'ingresso è di 5 mila lire.

Stasera mister Bacchin deve rinunciare a Comotto (tendinite) e ad Ariezzo, colpito duro nel match d'andata (29 punti di sutura alla gamba), ma può contare su Mascheroni, che torna a disposizione dopo l'intervento al piede. Vediamo una possibile formazione: Buda; Cretaz, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Rossi, Comi, Girelli, Garegnani. Ma non è da escludere un rientro di Mascheroni in difesa sin dal primo minuto. In questo caso Passariello avanzerebbe a centrocampo, con Rossi in panchina.

Ed è proprio Oliviero Mascheroni a spiegare le sue condizioni: «La ferita al piede non è completamente rimarginata. Da martedì ho ripreso gli allenamenti e provo ancora un po' di dolore a compiere alcuni movimenti, soprattutto i cambi di direzione, ma non ci sono rischi. Sono a disposizione della squadra, e solo poco prima della gara valuteremo le possibilità di un mio eventuale utilizzo. Il Viareggio è un'ottima squadra: è vero che l'1-1 dell'andata è un risultato positivo per noi, ma dovremo ugualmente fare molta attenzione. Alla poule scudetto partecipano tutte le squadre che hanno vinto i campionati e quindi il Viareggio ha la potenzialità per venire a Biella a far bene».

In Toscana il match ha riservato scintille, con qualche colpo proibito: e stasera nel Viareggio mancheranno Coppola e Chiappini squalificati. «Forse loro hanno messo un po' troppa grinta - continua Mascheroni -, ma non abbiamo nessuna intenzione di mettere la partita sulla rissa. Speriamo di riuscire ad entrare in finale e che il pubblico ci dia una grossa mano».

E tra i popolari non mancherà la giusta coreografia: stasera farà il suo esordio anche un nuovo striscione con la scritta «Torcida». Sotto questo nome si riuniscono i supporters che hanno intenzione di creare un settore nello stadio dove s'identifichi il cuore del tifo bianconero e che, visti i notevoli sforzi fatti a sostegno della squadra nelle gare di campionato, si augurano di instaurare con la società Biellese un rapporto di collaborazione in vista dell'impegno in C2.

Conclude il direttore sportivo Sandro Turotti: «Il nostro obiettivo è di passare il turno. Sarebbe un peccato non arrivare in finale proprio adesso. Partiamo da un 1-1 che non è un brutto risultato per noi, ma non ci mette al sicuro. Il Viareggio può contare su delle ottime individualità e dovremo fare attenzione. Mi auguro che le tensioni viste in campo all'andata restino un episodio».

L'andata dell'altra semifinale, Cavese-Astrea, si giocherà domani sera (il ritorno mercoledì prossimo). Le finali sono in calendario per il 22 e il 29, ma per ora la Federazione non ha ancora stabilito con quale ordine di campi.

Gabriele Cornella

A BOCCE FERME

Augusto Ronco trionfa al campionato «Fib»

E' stato un atleta del Gs Pray ad aggiudicarsi la quindicesima prova del campionato provinciale Fib, competizione valida anche come selezione per i campionati italiani che si disputeranno il 7 settembre a Bra. La finale è stata disputata giovedì sui campi del circolo La Boccia di Vercelli: il valsesserino Augusto Ronco ha sconfitto per 13-10 Mario Duò del Bellaria. Al terzo posto si è classificato Comastri (pure lui del Bellaria), mentre al quarto Imazio della Quaronese. Sempre giovedì si è disputata un'altra finale, quella della gara a coppie di categoria D. In questo caso ad avere la meglio sono stati i borgosesiani del Gs Agnona Bocce: Vercelli e Perolio hanno superato per 13-8 Arrigoni e Vercella portacolori del Jolly Club di Buronzo. E proprio sui campi del Jolly Club ieri sera si è giocata la partita decisiva di un torneo a terne: in campo per la vittoria finale Leone, Ceccarini e Arrigoni del Jolly Club e Ferrara, Garzena e Ghitto della Santhiatese.



Nuovi tornei di bocce nelle 2 province

Moncalieri, mentre al secondo posto si è classificata la Carrozzeria Serra di Cigliano. Oltre alle due vincenti hanno partecipato, in ordine di classifica, la Mobili Germano Cigliano, Lattoniere Fardin Cigliano, l'Ancol Moncrivello, il Bari Ristorante Gino di Ferrere d'Asti, la formazione Cimaroli Chiavazza Biella, la Ftl di Vercelli. Intanto martedì sarà di scena il memorial Giuseppe Castellina. Prenotazioni al numero 424369.

Tricolori

I valsesiani in gara

Sabato e domenica ai campionati italiani a coppie di Saint Vincent parteciperanno due squadre valsesiane: una del Gs Agnona (Boriero e Vercelli) e una della Locarnese (Riolo e Nai). Il duo di Locarno aveva già ottenuto la qualificazione, mentre gli atleti dell'Agnona hanno avuto il lasciapassare grazie al primo posto ottenuto nella selezione di Crevacuore. Nell'occasione in finale hanno superato Seita e Colferai del Circolo la Boccia. Al terzo e quarto posto si sono piazzate Grignasco bocce (Ballardini e Borsoi) e ancora Agnona con Bertoldo e Villagrossi.

Giovani

Lezioni in via Lullo

Per quanto riguarda l'attività giovanile da segnalare l'iniziativa organizzata in collaborazione tra le scuole medie vercellesi e la Fib provinciale: in settimana più di 50 studenti degli istituti Ferrari, Verga e Avogadro sono andati «a lezione» di bocce al circolo La Boccia di via Lullo.

Trofeo a Cigliano

I vincitori del «Mayer»

Il «Quinto Trofeo Max Mayer '97» di bocce per categorie cod ed inferiori, che si è disputato a Cigliano, ha laureato campioni la formazione Casetta Piastrella

Amici chiavazzesi

Le coppie agli Italiani

Sono affidate alle coppie Pivotto-Clerico e Negro-Dallolmo le speranze degli «Amici chiavazzesi» ai Campionati italiani di categoria A che si disputano a Vigone. Il buon momento della società granata è confermato anche dalla convocazione di Fabio Pasculli tra le fila della nazionale impegnata nei Giochi del Mediterraneo e dalla qualificazione alla seconda fase della formazione impegnata a Ciriè, nel 60° torneo degli «Assi». Il secondo posto conquistato nella prova di coppa Italia di categoria A ad Asti da Dallolmo, Scarparo e Doria ha portato punti preziosi alla classifica della società chiavazzese.

Dopo la qualificazione al Campionato italiano individuale di categoria C ottenuta daSergio Barbera Audis (Pratese) e Roberto Cerruti Miclet (Stronese), si torna a giocare domani sui campi della Stronese. E' in programma una gara a coppie valida come prova di selezione per i campionati regionali.

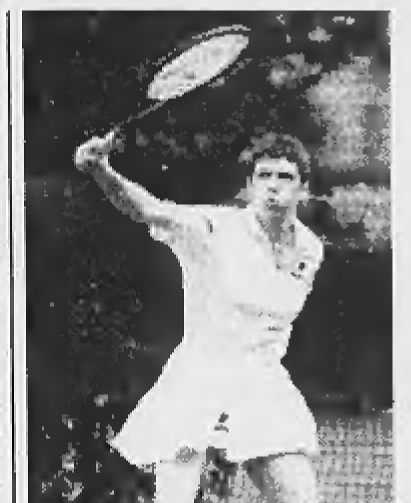
A CURA DI **Walter De Biasio, Ivan Fossati, Francesco Leale e Pierantonio Ruffino**

TENNIS

Sui campi di Biella, in attesa del «Satellite» di Valdengo

In finale Garrone e Savoldi

Chiude oggi il torneo di B femminile



Le due lombarde insieme anche per il titolo del doppio

La portacolori dello «Junior» di Milano **Elena Savoldi** è approdata alla finalissima del torneo nazionale di Biella dopo aver eliminato nei quarti Evelin Platzer e in semifinale Claudia Marsili. Oggi incontrerà la compagna di club Laura Garrone [MICHELETTI]

BIELLA. Giornata decisiva per il torneo nazionale femminile di categoria B. Sui campi del circolo tennis Biella si assegnano, con inizio alle 15,30, i titoli del singolare e del doppio di questa decima edizione, che verrà ricordata non solo come la più interessante sotto il profilo tecnico e spettacolare ma anche per l'assenza da bordo campo del maestro Gianfranco Gallo.

L'ideatore, e per varie edizioni regista, della manifestazione quest'anno ha dovuto cedere il testimone per motivi di salute e la sua assenza ha rappresentato l'unica nota stonata della «kermesse».

All'appuntamento più importante del torneo saranno di fronte, com'era nelle previsioni della vigilia, Elena Savoldi e Laura Garrone, compagne di squadra nella «Junior» di Milano. Nei quarti di finale Elena Savoldi, dopo essere stata in svantaggio per 2/5 nel primo set, ha eliminato Evelyn Platzer (ammirata non solo per la qualità del gioco ma anche per il suo fisico). Nel turno successivo la milanese ha avuto molti problemi in meno per aver ragione, 6/2, 6/2, di Claudia Marsili.

Devastante il cammino di Laura Garrone che nei quarti ha cancellato dal tabellone Erika Pineider con un perentorio 6/0, 6/1 e, in semifinale, si è sbarazzata, in meno di un'ora e con il punteggio di 6/2, 6/1, di Sara Ventura deliziando il pubblico con alcuni colpi di alta classe tennistica.

Elena Savoldi e Laura Garrone saranno così protagoniste di una finale che si annuncia molto spettacolare, ma non dovrebbero mancare all'appuntamento con la vittoria nemmeno nel doppio.

Mentre sui campi del circolo tennis Biella cala il sipario sul torneo di B femminile, al centro sportivo Alba Marina di Valdengo iniziano gli incontri di qualificazione per accedere al tabellone principale della terza tappa del circuito «Satellite Italy 3», che torna nel Biellese dopo la frazione giocatasi prima sui campi dei «Faggi» e poi nel Verbano, a Ghiffa.

La parentesi sul lago Maggiore, che si concluderà domani, è stata caratterizzata dalle uscite al primo turno di Fabio Beraldo e Stefano Cobolli, protagonisti della finale ai «Faggi», e dalla buona prestazione del biellese Guido Monaco che, nella gara di apertura, ha eliminato Kim Tilikainen (testa di serie numero 4) prima di arrendersi a Alessio Variale.

Mentre 16 giocatori si apprestano a contendersi gli ultimi posti del tabellone di Valdengo, Pastura-Gatto e Rubio-Valeri sono gli incontri di semifinale del singolare in programma oggi a Ghiffa mentre nel doppio Palmeiro/Pastura e Gatto/Grossi contenderanno a Boscatto-/Cannova, già in evidenza ai «Faggi», e Bottini/Caracciolo, due argentini giunti in semifinale senza mai scendere in campo e sfruttando le rinunce degli avversari, i due posti della finalissima. **[w. d. b.]**

HOCKEY

Questa sera al PalaIsola il ritorno della final six

Amatori, contro il Prato è una sfida per il riscatto

VERCELLI. Comincia il girone di ritorno della final six: per l'Amatori ancora cinque incontri per tentare un improbabile aggancio al Novara (gli azzurri veleggiano a più tre) o, ipotesi più attuabile, difendere il secondo posto dall'assalto del Salerno. Questa sera al PalaIsola (fischio d'inizio alle 21) è di scena il Prato dell'ex Osvaldo Raed. I gialloverdi tornano ad esibirsi di fronte al pubblico amico dopo l'infausta trasferta di Novara.

L'ultima esibizione casalinga del team di Caricato era stata quella tutta «lustrini e paillettes» contro il Liceo La Coruna, quando i vercellesi diedero spettacolo contro i galiziani. Cronologicamente da quella sfida sono trascorse solo due settimane ma, a livello simbolico, è passata un'intera stagione: «E' vero - conferma Caricato -. Ormai a meno di un clamoroso colpo di scena lo scudetto, l'ultimo nostro obiettivo stagionale, è volato "Oltre Sesia". Queste ultime partite, tuttavia, dovranno servire alla squadra per riscattarsi pienamente».

Anche se l'Amatori non è riuscito a centrare nessun traguardo prestigioso, i gialloverdi sono stati a tratti protagonisti della stagione, sia in Italia sia in Europa: «Ecco perchè abbiamo il dovere d'onorare sino in fondo questa finale scudetto - dice Caricato». Con un occhio magari rivolto già al prossimo torneo, l'Amatori affronterà il Prato col dichiarato intento di conquistare i due punti e restare nella scia del Novara, impegnato in casa col Breganze.

Proprio per dimostrare l'intenzione di «fare sul serio» Caricato schiererà la formazione tipo: Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Mariotti e Bertolucci in attacco, con Marrone e Perin a dare i giusti cambi ai compagni. **[p. m. f.]**

Vercelli, oggi la Pro si gioca lo scudetto

Forza Juniores

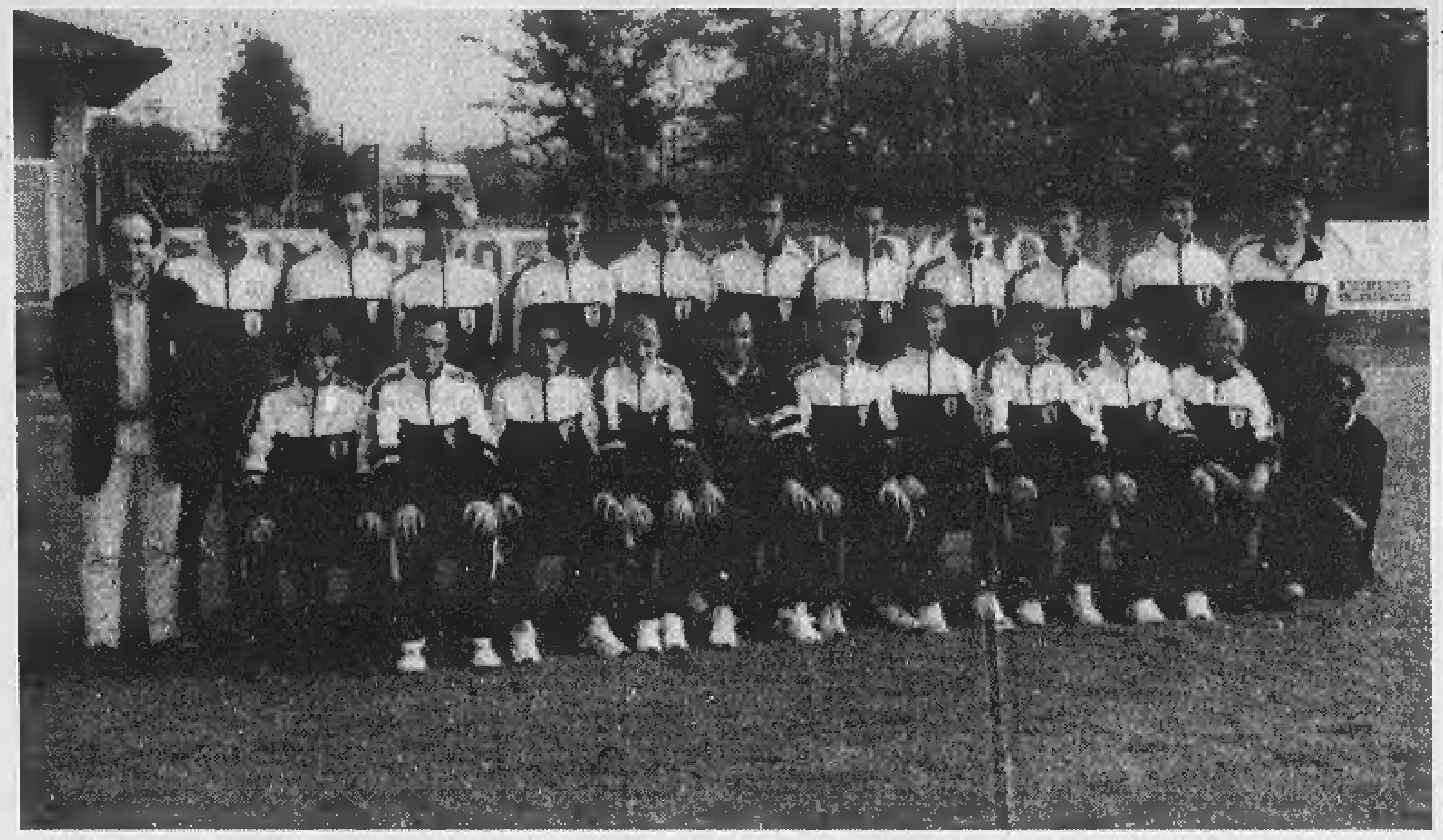
Alle 16,30 i ragazzi di Viassi in campo contro il Casarano

VERCELLI. Diciamolo. Non capita tutti i giorni di giocarsi una finale scudetto. Per molti giocatori lottare per il titolo tricolore (ancorchè Juniores) rappresenta una sorta d'appuntamento con la storia, un evento che può caratterizzare un'intera carriera. Ecco allora spiegata la «febbre» per Pro Vercelli-Casarano, sfida che vivrà quest'oggi al «Robbiano» (fischio d'inizio alle 16,30) il suo primo atto. «I ragazzi sono concentrati e pronti per il doppio confronto con i pugliesi - spiega il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone -. Forse non partiremo con i favori del pronostico ma, sicuramente, non lasceremo nulla d'intentato per laurearci campioni d'Italia».

Insomma lo «scudetto» è una parola magica in grado di trasformare qualunque formazione. La Pro arriva al match con il Casarano forte d'una condizione psico-fisica invidiabile: «A questo punto della stagione è importante la "tenuta" atletica della squadra - conferma mister Viassi -. Sotto questo profilo possiamo essere tranquilli. Nelle ultime uscite i ragazzi sono riusciti a reggere bene i 90' anzi, contro Treviso e Cittadella, siamo stati noi a "dettare i ritmi" della partita».

In quest'ottica il Casarano si presenta con un grosso punto interrogativo: il calo che ha permesso all'Ancona di annullare uno svantaggio di tre reti nella semifinale di ritorno (i pugliesi si sono qualificati grazie al maggior numero di reti realizzate in trasferta) può essere indicativo d'una condizione non ottimale: «Ho parlato con l'allenatore dei marchigiani che mi ha descritto una compagine molto forte - sottolinea Viassi -. Penso che il "crollo" con i dorici non sia stato fisico quanto, forse, mentale. Per questo chiederò ai ragazzi di non allentare la tensione per l'intero arco dell'incontro».





Il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone e la squadra della Pro Vercelli Juniores che oggi pomeriggio al Robbiano disputerà la prima finale scudetto

Unico assente fra i bianchi per squalifica l'ala Veneziano

Sulla formazione anti Casarano il tecnico dei bianchi dovrà sciogliere un unico dubbio: quello legato all'assenza di Veneziano, appiedato per un turno dal giudice sportivo. In ballottaggio ci sono Aldrovandi e Reni. Soltanto pochi minuti prima del match Viassi sceglierà le riserva. Qualunque sia, la scelta cadrà su giocatori fisicamente a posto e smaniosi di mettersi in evidenza (molti gli osservatori di grossi club presenti sulle tribune del Robbiano). La Pro dovrebbe comunque schierarsi con Teti tra i pali, Ardissone, Maffè e Caruso linea difensiva, Bisesi, Freguglia e Testa a centrocampo supportati sulle fasce da Aldrovandi (o Reni) e da Diaderia. In attacco la collaudata coppia offensiva Lanza-Trombini, a bersaglio con regolarità in questo scorcio finale della stagione.

L'ultimo pensiero di Viassi è rivolto ai tifosi: «Sarebbe davvero bello poter vedere, finalmente, un "Robbiano" gremito pronto a incitare per 90' la squadra». [p. m. f.]

I GIOVANI «LEONI» INSEGUONO UN SOGNO

VERCELLI. Ventidue leoncini per un sogno tricolore. La Juniores s'appresta a incrociare i bulloni con il Casarano: in palio il titolo di campione d'Italia e un posto di spicco nel centenario «libro» delle bianche casacche al capitolo «trionfi».

Per i tifosi, tuttavia, il team di Viassi è già entrato nella storia. Mai prima d'ora la «Berretti» della Pro era riuscita ad andare così vicino allo scudetto. Solo negli Anni Ottanta, sotto la sapiente guida dell'indimenticato Giampiero Sandro, gli Allievi giunsero secondi alla fase Nazionale. Ora c'è la concreta opportunità di migliorare quel traguardo pure prestigioso: «Questo risultato è il frutto di un lavoro svolto nelle ultime stagioni - sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Mignone -. Comunque vada la doppia sfida con il Casarano gli sportivi dovranno ringraziare il gruppo per le soddisfazioni regalate».

E tra l'altro la Juniores della Pro è una formazione che potrebbe aprire un ciclo (evento non certo facile nel settore giovanile): rispetto alla maggioranza delle formazioni approdate ai turni nazionali, l'età media dei vercellesi è decisamente inferiore a quella dei rivali: «Il Casarano ha diversi ragazzi del '76 e '77 - sottolinea mister Viassi - mentre l'ossatura della Pro è tutta di '78 e '79».

La marcia d'avvicinamento dei bianchi alla finale era iniziata con il secondo posto in campionato alle spalle dell'Inter. Quindi il girone di qualificazione contro Modena, Pavia e Lumezzane nel quale i bianchi hanno dato un'ulteriore prova di forza: una sola sconfitta (peraltro ininfluente contro i «canarini») e cinque vittorie (scoppiettanti il 6-0 sul "Lume" e il 3-1 del "Liberati" di Pavia che spalancava le porte dei quarti). Poi il doppio scontro col Treviso, assieme al Casarano la squadra da battere: un successo al «Robbiano» più netto dell'1-0 conclusivo «bissato» da un netto 2-0 in terra veneta. In semifinale altro capolavoro con il Cittadella: a Vercelli finisce 2-0 mentre in trasferta l'1-1 consentiva ai bianchi di «vistare» il passaporto per la finale.

La «rosa» della Juniores «plasmata» da Fabrizio Viassi e preparata atleticamente dal Agostino Tibaudi è formata dai portieri Francesco Teti (classe '79) e Gregory Moretto ('79). Il pacchetto difensivo è costituito da Alex Ardissone ('79), Roberto Caruso ('79 e capitano della squadra), Andrea Gallina ('79), Lorenzo Jacomussi ('79), Alberto Mignone ('79); mentre le «forze» del centrocampo sono: Stefano Aldrovandi ('79), Flavio Bisesi ('79), Marco Dellavalle (79'), Alessandro Freguglia ('79), Francesco Maffè ('79), Marco Peruzzo ('79), Alessandro Reni ('79), Emanuele Testa ('79), Patrizio Veneziano ('79). In attacco: Simone Diaferia ('79), Omar Lanza ('78), Massimo Trombini ('79), Ninot Tshibaie ('79).

Uno sguardo al Casarano: «E' una squadra davvero forte, con alcune individualità di spicco - sottolinea Viassi-: i difensori Amato, Calabro e gli attaccanti Manca, Corvo e Miccoli». Proprio quest'ultimo, oltre a far parte della Nazionale (e gli impegni in azzurro potrebbero costringerlo a saltare il match del Robbiano) si è messo in evidenza nel torneo di C1 realizzando dieci gol. [p. m. f.]